l'abbonamento agli rai. fa pagato.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 40 · SABATO 10 FEBBRAIO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

è appogato. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7750671, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568.334/335; 011/535634, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 8 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 894-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.300, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 600; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8,000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tmk 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RO. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. AL SABATO L. 2.000 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647049; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6521503. TARIFFE: MODULO mm x 1/12: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000); SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, R. VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il centrodestra: no al piano del premier. Fini: quadro gravemente compromesso

Crisi, nubi per Maccanico

Scontro fra i poli sulle riforme

ROMA. Antonio Maccanico sale oggi al Quirinale, ma non è per sciogliere la riserva. La strada per la formazione del nuovo governo resta in salita, dopo lo scontro tra i due Poli sul «preambolo» delle riforme e il «no» col quale ieri sera il centrodestra ha respinto il «preambolo» sul semipresidenzialismo così com'è attualmente delineato nel programma. Il presidente del Consiglio incaricato va al Colle per informare il Capo dello Stato, ma certo non per presentare la lista dei ministri.

Silvio Berlusconi resta ottimista», ma Gianfranco Fini è irremovibile: «La situazione è gravemente compromessa». Casini rileva che «in queste condizioni non vedo possibilità», e Buttiglione accusa: «Qualcuno cambia le carte in tavola». D'Alema sostiene, però, che «è una pretesa assurda che un governo della Repubblica metta nel suo programma una determinata riforma costituzionale...».

Martini e Rapisarda
ALLE PAG. 2 E 5

GLI UOMINI DIETRO ALLE PAROLE

L'IDEA d'un presidente forte eletto a suffragio universale, e capace di decidere senza esser prigioniero dell'Assemblea: fino a poco tempo fa chi l'avesse concepita era un sacrilego, a sinistra, e su di lui sarebbe caduto l'anatema. Il concetto stesso di Decisione risultava ostico, perché evocava il Decisionismo autoritario, antiparlamentare, di giuristi compromessi con il nazismo come Carl Schmitt. Non meno inviso era il regime francese, quale edificato da De Gaulle nel '58: lungamente avversata dai partiti e dall'intellighentsia di sinistra, in Francia, la piramidale Quinta Repubblica trovò avversari equalmente arcigni, immobili, nell'area comunista e cattolica d'Italia. Le invettive di Sartre e Mitterrand furono imitate pedissequamente, e il Generale continua ancor oggi a suscitare sentimenti umbratili, di ostilità profonda: sentimenti svaniti in Francia, ma che perdurano nelle sempre attardate, atrofizzate discussioni italiane. Solo la presidenza di Mitterrand avrebbe dato autentica legittimità a una Costituzione che altrimenti restava equivoca, semifascista, per molti commentatori italiani. Solo la sinistra poteva emendare, monopolizzandola, una Costituzione che inizialmente era quale l'aveva descritta Mitterrand: autoritaria, bonapartista, comparabile a un «colpo di Stato permanente», essendo stata ideata

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

RETROSCENA

Da Letta la cena delle furbizie

Meli e Minzolini A PAGINA 3

DINI: IO, UN DILETTANTE

ALLEGRO, scattante e per nulla rospesco come vorrebbe l'iconografia, il toscanaccio mezzo americano corre per il Palazzo come un adolescente. In prima mattinata, mentre si va riempiendo la sala del Consiglio dei ministri per l'ultima riunione di questo consesso che passerà alla storia come il governo dei tecnici, uno dei suoi collaboratori svela un incontro di qualche giorno fa: un alto funzionario del Fondo monetario internazionale bussa alla porta di Lamberto Dini. Il fiorentino lo accoglie con garbo, ma alquanto sospettoso. Immagina ciò che l'uomo venuto da lontano gli deve dire e che infatti gli dice. E cioè: «Signor primo ministro, a nome del Fondo, le vengo a chiedere di tornare a occupare un ruolo di altissimo livello, proporzionato alle sue capacità e qualità universalmente conosciute e riconosciute».

Dini fa una lieve smorfia con il labbro superiore, come gli capita quando reprime un moto di nervosismo. Poi replica con una certa precipitazione, intervallata da pause che ne sottolineavano il senso: «La ringrazio, e ringrazi a mio nome l'intero staff del Fondo monetario. Ma ho irrevocabilmente deciso di porre la mia esperienza e ogni energia al servizio del mio Paese, che attraversa un momento delicato, per affrontare il quale ho la presunzione di poter essere di qualche utilità».

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Un'esplosione nelle Docklands, cento feriti

L'Ira: riprendiamo le armi E una bomba scuote Londra

Un comunicato degli indipendentisti «E' finita la nostra tregua militare»

Una foto di uno storico attentato Ira alla City Galvano A PAG. 7

UNA CRUDELE FRUSTATA

LONDRA

LA notizia è arrivata d'improvviso, poco dopo le 19, del tutto inattesa, e ha colpito l'Inghilterra come una violenta, crudele frustata. Da Dublino, l'Ira ha annunciato la fine della «tregua» e, simultaneamente, una tremenda esplosione scuoteva Canary Wharf, il modernissimo complesso dei grattacieli sorto nel vecchio East End. Così, dopo diciotto mesi, tornano tutte le pau-

Mario Ciriello

CONTINUA A PAG. 10 TERZA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

E' in edicola «Specchio»

Torna «Specchio». Oggi in edicola insieme con «La Stampa» a 2500 lire i lettori trovano il terzo numero del «settimanale che riflette prima di parlare». La copertina, illuminata dal sorriso indimenticato di Rita Hayworth, annuncia i servizi: la pillola della felicità, l'ottimismo sul futuro dei giovani scienziati, la tradizione di San Valentino che rinnova la sua favola anche su Internet. Infine, il gioco, con in palio 100 orologi firmati da Ugo Nespolo.

Tutti gli esempi per i lavoratori autonomi

Fisco, ecco come usare il nuovo «ricavometro»

ROMA. Il «ricavometro» alla prova. Le associazioni di commercianti e artigiani hanno incominciato a calcolare la posizione dei loro iscritti ricorrendo ai dischetti forniti, per ora in via sperimentale, dal ministero delle Finanze.

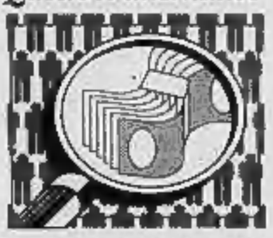
Un esame che ha riservato non poche sorprese ai contribuenti. In molti casi, a parità di giro d'affari i gestori di attività simili si trovano a dover aumentare «d'ufficio» il loro reddito per somme molto diverse. Discrepanze che valgono per i commercianti come per gli artigiani e i titolari di attività professionali.

Differenziati anche i primi commenti delle categorie. Mentre la Confartigianato sembra meno bellicosa nei confronti dei nuovi parametri rispetto a qualche giorno fa, la Confesercenti, che riunisce i titolari di esercizi pubblici, continua a contestare il metodo e i risultati del «ricavometro».

SERVIZI A PAG. 23

LUNEDI' TUTTOSOLDI

I Bot rendono meno Queste le alternative



Lunedì con La Stampa torna in edicola «Tuttosoldi». Tra gli altri servizi:
RISPARMIO. I Bot rendono meno, ecco le alternative.
CASA. Banca per banca, ecco tutti i nuovi mutui.
PREVIDENZA. Pensioni al minimo, così le integrazioni.

Solo a Torino almeno 500 casi di tangenti. All'ambasciata si chiedevano fino a 3000 dollari per una firma

Nigeria, altri arresti per i visti venduti

Si costituiscono due impiegate della delegazione

TORINO. Si sono consegnate spontaneamente alla giustizia ieri mattina: sono arrivate da Lagos, per chiarire la loro posizione con i magistrati. Alla fine degli interrogatori speravano di andare a casa, agli arresti domiciliari. Invece hanno cenato in galera. Sono Marilena Micheletti Camatel e Carla Ragazzi Mancini, fino a pochi giorni fa impiegate dell'ufficio visti alla nostra ambasciata in Nigeria. Sono accusate di associazione per delinquere, corruzione e concussione, nell'ambito dell'inchiesta sui «visti facili»: in cambio di tangenti, avrebbero rilasciato i lasciapassare per il nostro Paese a decine di ragazze destinate a finire prostitute.

Secondo l'inchiesta soltanto a Torino sarebbero almeno cinquecento i casi di tangenti pagate per ottenere il visto. I prezzi fissati dall'ambasciata erano molto alti: fino a tremila dollari per una firma.

Favro e Mascarino A PAG. 11

La Nobel Menchù snobba il Papa

Salvador, la scrittrice non è andata all'appuntamento con il Pontefice

di Marco Tosatti A PAGINA 7

Cecenia, granata sulla folla

Tre morti e sette feriti a Grozny Mosca, sondaggio «boccia» Eltsin

di Giulietto Chiesa e Anna Zafesova A PAGINA 6

La Vanoni esclusa da Sanremo

«La sua canzone è stata rubata» E la Marini lascia il Bagaglino?

di Fulvia Caprara e Marinella Venegoni ALLE PAG. 19 E 20

LA DIPLOMAZIA E IL MERCATO DEL DISONORE

VISTI d'ingresso in Italia venduti sottobanco dagli impiegati d'ambasciata per cifre variabili tra i mille e i tremila dollari. Moderno commercio di carne umana importata dalla Nigeria all'Italia per rifornire il mercato del sesso da marciapiede.

Questo ci rivela l'inchiesta davvero importante avviata a Torino dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi e dal sostituto Elena Daloiso, un'inchiesta che chiama in causa senza mezzi termini la responsabilità diretta - come minimo per negligenza nei controlli, se non com'è più probabile per complicità - di esponenti della nostra diplomazia. E mentre i giudici ricostruivano i meccanismi intercontinentali della truffa (asterischi sui passaporti delle ragazze da reclutare; moltiplicazione dei visti concessi ma non registrati; motivazioni fasulle, dal pellegrinaggio al turismo), i servizi da Lagos del nostro Gabriele Romagnoli ci hanno fatto fare i conti con una realtà ancor più inquietante delle pur spaventose condizioni di vita nelle megalopoli nigeriane da lui descritte: ci hanno cioè mostrato quale potenzialità di contagio criminale possa dispiegarsi da una realtà in cui regime e arricchimento illecito coincidono a vari livelli dentro

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

TRATTA DELLE NERE

Caccia alla banda della Grande Maman

Romagnoli A PAGINA 11

Sfida mondiale tra Kasparov e un computer Ibm programmato per vincere

Scacco al Grande Fratello

WASHINGTON

SE un campione del mondo affronta un bambino di 8 anni, non dovrebbero normalmente essere molti i dubbi su chi uscirà vincitore. Ma se il bambino è un mostro e il campione è soltanto un uomo, se lo sfidante è un incubo che si è avverato e il suo avversario è una creatura umana, l'esito diventa incerto. Garry Kasparov, l'uomo, il campione, il nostro fratello in carne, sudore ed emozioni, sta da oggi seduto di fronte a «Profondo Blu», al primo calcolatore elettronico che i suoi costruttori, la Ibm, abbiano osato mettere alla prova per un campionato del mondo ufficiale - sei partite, un miliardo di lire in palio - contro un uomo. Moltissimi sono stati i tentativi, i tornei del genere uomo contro macchina. Ma questo è il primo incontro ufficiale per il titolo. La prima sfida al cielo del Lucifero di Silicio.

Kasparov, giustamente, è preoccupato. «Sono sicuramente più bravo di Deep Blue, ma io sono abituato a giocare contro altri uomini, a sfruttare non soltanto la tecnica, ma le emozioni. Quando attacco il re dell'avversario, so che la sua adrenalina comincia a correre, il cuore batte più forte, e può commettere un errore. Ma come si fa a far battere più forte il cuore di un robot?».

Non si fa. Profondo Blu non si emozionerà, non si turberà, non farà scene isteriche per l'illuminazione o per il pubblico. Continuerà imperterrito a ronzare e a calcolare, a meno che qualcuno stacchi la presa o salti la corrente.

Il tabellino del match è preoccupante per noi che facciamo ostinatamente il tifo per l'uomo. Età: Kasparov 32 anni. Profondo Blu: 8. Altezza, un metro e 80 contro due metri e 5 della macchina. Peso, 77 chili il campione, 650 il computer. Cervelli: 50 milioni di neuroni dentro la scatola cranica di Kasparov, 250 milioni di micro transistor dentro la scatola plastica di Profondo Blu. Velocità massima di esecuzione: due mosse al secondo per il Campione, centinaia di milioni per lo sfidante. Alimentazione: biochimica per Kasparov, elettrica per Deep Blue. Raffreddamento: sudorazione per l'uomo, ventilatori elettrici interni per il coso. Lati forti: intuizione, esperienza, capacità di pensiero complesso per l'uomo, stolida, inarrestabile valutazione delle alternative per la macchina.

Gli appassionati, i Gran Maestri di questo sport, prevedono un 4 a 2 per noi, per gli esseri umani. Speriamo. Kasparov faccia segnare. Non lasciarci svogliare in un mondo nel quale dobbiamo scoprire finalmente che cosa siamo venuti a fare sulla Terra: assicurarci che la presa di corrente dei computer sia sempre attaccata.

Vittorio Zucconi

La moglie tradita ha un alibi, la coppia assassinata mentre passeggiava in riva al fiume

A Merano il killer della gelosia

Uccisi un banchiere tedesco e la sua amante italiana

MERANO. C'è l'ombra della gelosia nel duplice omicidio di Merano: lei, Clorinda Cecchetti, della provincia di Macerata, laureata in lettere, e lui, Hans Otto Detmering, alto funzionario della Bundesbank di Francoforte in attesa di divorzio, erano amanti. Erano a Merano da pochi giorni: «Un giorno vivremo insieme, davanti a queste montagne», si erano promessi. Sono stati uccisi con due colpi di pistola, calibro 22 magnum. Lui è morto sul colpo, lui ieri mattina, dopo dodici ore di agonia. La moglie di Detmering è stata a lungo interrogata ieri dalla polizia tedesca. Avrebbe dimostrato di avere un alibi validissimo. La donna aveva cercato più volte in passato di interrompere la relazione tra il marito e Clorinda Cecchetti. Si parla di continue telefonate e di accese discussioni e scenate di gelosia.

Sapegno A PAG. 9

Fate una sorpresa ai vostri cuccioli.

©The Walt Disney Company

Per la prima volta in videocassetta il Classico Originale Walt Disney.

Fini: situazione gravemente compromessa. Il premier incaricato: ma sono pronto a incontrare i segretari

Muro contro muro sul governo che non c'è

Il centrodestra boccia il «preambolo» di Maccanico

ROMA. Scalfaro attende pazientemente al Quirinale che Maccanico salga a sciogliere la riserva di formare il governo. Si pensava che potesse farlo oggi. «Maccanico mi ha detto chiaramente che sabato va a sciogliere la riserva», garantiva il lahurista Sellitti dopo un colloquio col presidente incaricato.

Già a sera, si parlava di un rinvio a lunedì. Alla fine di un vertice a casa di Berlusconi, il Polo ha chiesto al presidente incaricato di convocare un incontro con i leader dei partiti disponibili a entrare nella maggioranza. Chiaro l'obiettivo di questa mossa: dimostrare che non tutto il centrosinistra è disponibile a sostenere il governo delle larghe intese. «Sono pronto a fare una riunione con i segretari dei partiti», ha dichiarato Maccanico.

Ma nella notte, dal vertice del Polo che ha bocciato il «preambolo» del Premier, arrivano segnali di forte pessimismo. «Situazione gravemente compromessa», dice Fini. «In queste condizioni non vedo possibilità», incalza Casini. E Buttiglione accusa: «C'è chi cambia le carte in tavola».

Maccanico andrà stamani da Scalfaro solo a «riferire» sull'andamento della crisi. La ricerca della soluzione mediana, che garantisca tutti, non pare che sia stata ancora trovata. A vedere la frenesia di incontri e telefonate con la quale i protagonisti dei due poli si sono dati da fare ieri (giovedì ci sarebbe anche stato un incontro tra Maccanico, Berlusconi e D'Alema) sembrerebbero aver ragione i pessimisti.

I problemi ci sono per Fini e ci sono per D'Alema e sono reali. Entrambi costruirsi una rete di protezione per presentarsi agli elettori, in caso di incidenti di percorso. La «rete» di Fini è la bandiera del presidenzialismo da sventolare in campagna elettorale e per questo si vuole caratterizzare come il vero paladino di quella scelta. Per l'immediato vuole garanzie che si vada veramente verso quello sbocco di riforma. La «rete» di D'Alema è l'alleanza dell'Ulivo che deve rimanere compatta e senza malintesi, per affrontare in modo credibile una eventuale campagna elettorale. Per questo il pds non può permettere che i popolari restino fuori dalla futura maggioranza. La mediazione di Maccanico deve assicurare a Fini che si sta marciando verso la riforma semipresidenziale, mantenendo nella maggioranza anche i popolari, come chiede D'Alema.

Fini non era catastrofico. C'è molto più di qualche difficoltà, la situazione è confusa. Le possibilità di un accordo serio e chiaro sono pressoché inesistenti». Il presidente di An si attende «fatti nuovi» in nottata o stamani al massimo, altrimenti convocherà la direzione per dire che «è impossibile proseguire oltre nella ricerca di una intesa».

L'attenzione è proprio per l'atteso chiarimento notturno. «Basterebbero due ore per risolvere la crisi» sosteneva ieri Tatarella, il mediatore di An. «Manca davvero poco all'accordo e, a questo punto, chi lo fa saltare è un delinquente» è arrivato a dire Rocco Buttiglione a proposito dei «falchi» di An che tifano per le elezioni.

Ma anche i «centristi» dal cod navigano accanto a Fini facendo nere previsioni. «Vedo in giro un diffuso ottimismo. Non capisco da cosa derivi. Mi sembra che, in queste condizioni, il tentativo di Maccanico sia destinato a fallire» andava dicendo Pierferdinando Casini. Insomma, l'accordo non c'è».

Il fatto è che sarà difficile acquietare i «cespuglii», che puntavano ad avere loro uomini al governo. Perché quel che pare certo è che Maccanico, ormai, pensa solo ad una squadra di tecnici. Berlusconi ha confessato che c'è stato un momento in cui si era pensato a fare entrare al governo i segretari dei partiti della maggioranza, ma poi «non è stato possibile». Ora anche Berlusconi respinge la via di uscita proposta dalla sinistra: una maggioranza per il governo (con i popolari) e una per le riforme in Parlamento. Immediata la risposta del segretario del pds che esorta Berlusconi a «non farsi piegare da chi non pensa affatto alle riforme». «Sappia rispondere al sabotatorio». Le condizioni per l'accordo politico ci sarebbero tutte, dice D'Alema, ma «è una pretesa assurda che un governo della Repubblica metta nel suo programma una determinata riforma costituzionale... Così le possibilità scendono a zero».

Alberto Rapisarda

IL TOTOMINISTRI

- TESORO: CARLO AZEGLIO CIAMPI
- INTERNO: RINALDO CORONAS
- ESTERI: SUSANNA AGNELLI, LAMBERTO DINI
- GIUSTIZIA: FRANCESCO CASAVOLA, GIORGIO AZZARITI
- FINANZE: GIANNI BILIA, AUGUSTO FANTOZZI, ANTONIO MARZANO
- BILANCIO: ANDREA MONORCHIO, GAETANO RASI, ANTONIO MARZANO
- AMBIENTE: ERMETE REALACCI, PAOLO BARATTA
- "SOTTOSEGRETARIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO": LORENZO NECCI, GUGLIELMO NEGRI
- VICEPRESIDENTI: GIANNI LETTA, LAMBERTO DINI o VITTORIO DOTTI, LUIGI BERLINGUER
- UNIVERSITA': LUCIO COLLETTI, PIETRO ARMANI
- LAVORO: TIZIANO TREU, GIANNI BILIA
- FAMIGLIA: CARLA MARTINO, WILLY PASINI
- INDUSTRIA: PAOLO SAVONA, LUIGI ABETE
- POLITICHE COMUNITARIE: ENRICO VINCI
- POSTE: GIULIANO AMATO, FRANCESCO CASAVOLA, GIUSEPPE GUARINO
- INFRASTRUTTURE: LORENZO NECCI
- RIFORME ISTITUZIONALI: GIOVANNI SARTORI, GUGLIELMO NEGRI
- PUBBLICA ISTRUZIONE: GIANCARLO LOMBARDI, DOMENICO FAZIO
- FUNZIONE PUBBLICA: FRANCO FRATTINI, SABINO CASSESE

Lamberto Dini
A destra Ciampi
In basso: Guglielmo Negri

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Dini: non vado al Fondo Voglio lavorare per l'Italia

«Nei momenti più difficili ha scelto il mio istinto»

ROMA

COSI', il gentiluomo venuto dal Fondo non può far altro che chinare rispettosamente la testa a fronte di una tale determinazione e pochi minuti dopo, recuperati guanti, soprabito e cappello, guadagna il cortile dove una rapida vettura lo attende.

Insomma, il 9 febbraio di quest'anno bisestile della probabile rifondazione della Repubblica, è con ogni probabilità l'ultimo giorno del regno di Lamberto Dini, ma forse il primo dell'epoca in cui il cosiddetto rospo tecnico venuto dalla finanza si trasforma definitivamente in un principe legittimo della politica politicante. E' per questo che l'uomo che ha governato con uno staff di tecnici e maggioranze altalenanti un'Italia uscita dal tè del Cappellaio Matto di Alice, appare ieri cautamente felice e nervosamente operoso.

Presidente, ha imparato a fare il politico? Un sorriso, tra la sorpresa e l'imbarazzo; e l'immediata risposta: «Ce sont des travaux d'amateur». Così Dini, per una volta abbandonando il suo inglese d'ordinanza per un più pudico francese, definisce la sua esperienza politica come quella di un «dilettante». «Mi... - osserva alzando gli occhi al cielo - sa, davanti agli ostacoli che mi si sono presentati in questa esperienza politica, soprattutto quelli più gravi che ho dovuto superare in Parlamento, parlo delle mozioni di fiducia e dei nodi più delicati come il caso Mancuso, alla fine mi rendo conto di aver deciso seguendo il mio istinto. Dinnanzi alle incertezze, ai dubbi, alle soluzioni diverse che i miei collaboratori mi presentavano, ho sempre seguito con decisione quell'istinto. Se questa sia vocazione o esperienza scelga lei. Nella vita non si finisce mai di apprendere. Però, non mi faccia dire più nulla. Parlare di me stesso mi imbarazza troppo. Chieda, se vuole, che cosa ne pensano i miei collaboratori».

Ed è proprio il suo primo braccio destro, il sottosegretario alla Presidenza, professor Guglielmo Negri, che conferma: «Sa, prima di questa esperienza, non conoscevo Dini se non superficialmente. Ma già dopo un mese di lavoro insieme, ho capito che a lui si attaglia quello che il grande storico Karl Jacob Burckhardt diceva degli uomini fiorentini del '500: Dini è nato fatto per la politica, ha davvero un istinto politico straordinario. Ci sono uomini che nella vita sono dei leader, ma non dei premier; altri, sono dei premier ma non dei leader. Dini è insieme un leader e un premier».

Per civetteria, crediamo, il presidente ci ha appena detto che il suo dilettantismo gli faceva prendere le decisioni per istinto; è vero?

«Sì, è abbastanza vero. Ma non è dilettantismo. E' grande professionismo politico. Il suo metodo di lavoro è molto partecipativo nella prima fase. Dai suoi collaboratori vuole una definizione molto chiara e netta delle opzioni diverse che si pongono di fronte ad un problema. In questo, è molto rispettoso delle competenze e delle deleghe. Poi, al momento delle decisioni, come i veri leader, sceglie da solo. Lavorare con lui è molto gratificante proprio perché riconosce competenze e professionalità sul piano tecnico, ma è anche capace di assumersi la piena responsabilità politica nel momento delle scelte».

Quale altra dote da politico ha il presidente? Il professor Negri sorride: «Non si stupisca, la sorprenderò: la resistenza fisica e psichica di fronte allo stress». Poi, conclude sgattaiolando via nell'aula del consiglio: «Se vuole saperne di più, legga il mio diario. Uscirà tra breve. Lì si capirà tutto di Dini...».

E anche Dini, vestito di grigio come al solito, preoccupato per il timore che gli si possano leggere sulla fronte i pensieri e le parole, entra nella sala e tiene in fretta e furia l'ultimo consiglio dei suoi ministri. Poi, li invita tutti al terzo piano nel suo appartamentino per un pranzetto alla buona, leggero con un po' di pesce, molte verdurine, vinelli leggeri per una bicchierata finale del governo estinto, con i saluti rituali dell'ultimo giorno di scuola.

Quando entro nel suo studio, resto colpito da un oggetto particolare: il computer che sfarfalleggia sulla console dei telefoni del presidente uscente non mostra videate di agenzie di stampa e dispacci, ma numeri in colonna. Infiniti, mutevoli, pulsanti numeretti.

Ciampi lo fece installare, Berlusconi lo fece togliere e lui lo rivolle in opera. Adesso sta ancora lì che palpita azzurrino. Forse, chissà, Antonio Maccanico non saprà che farsene e lo farà di nuovo riporre in cantina. E poi, chi può dirlo, seguirà magari il degollito, cioè il de Gaulle e l'italienne, il quale lo farà rimettere sul trespolo, magari per darsi delle arie, a meno che non sia un altro gnomo della finanza o dell'economia. Di che si tratta? Dello specialissimo computer dell'agenzia Reuter sul cui schermo si seguono colonne di numeri in continua evoluzione, con i dati della borsa, delle valute, dei cambi.

La stanza in cui ha lavorato Dini è rimasta più o meno identica rispetto ai tempi di Berlusconi, il quale fece però restaurare e ammobiliare con suoi materiali, anche pregiati, le stanze destinate alla vita quotidiana. Tant'è che quando fu costretto a traslocare, dovette intervenire davvero un apposito camion. E quando arrivò Lamberto, arrivò portandosi soltanto la penna nel taschino. In un angolo, seduto su un basamento adatto a un Buddha, sta pachidermico l'enorme televisore con cui i presidenti del Consiglio seguono in bassa frequenza le conferenze stampa, le attività del Parlamento e altri eventi topici. Adesso che anche Lamberto trasloca, non deve far altro che avvitare il cappuccetto e via, salutare gli uscieri e imboccare il corridoio.

Ieri sono dunque entrato nella stanza del presidente del Consiglio uscente all'ora di pranzo, per vedere se avesse già fatto le valigie. In quel momento il tosco-americano Lamberto non c'era: era al terzo piano con i suoi ministri per il pranzo d'addio (per molti) e di arrivederci forse per alcuni, quelli che resteranno anche nel governo Maccanico. Fra i sopravvissuti dovrebbe esserci proprio lui, Dini, appena un gradino più sotto del suo attuale rango, come mostra la geografia della sala grande del Consiglio dei ministri, dove il titolare della Farnesina ha il suo sedione alla destra del capo del governo, unico abilitato a possedere e usare un telefono con i fili, collegato al centralino e alla batteria del ministero dell'Interno, che collega alla svelta tutte le personalità della politica.

Ora la sala del consiglio è vuota, con quella sua buffa aiuola centrale piena di piante e ciuffi di fiori un po' secchi, i suoi codici di procedura sparsi qua e là, le ventiquattro sedione un po' in disordine, l'aria di un luogo abbandonato forse in fretta. Un funzionario mi dice: il sedove il ministro Mancuso, che uscive sempre per ultimo perché anche quando tutti se ne erano andati, seguitava a scrivere e scrivere, perché prendeva appunti per il suo diario segreto.

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

GLI UOMINI DIETRO ALLE PAROLE

da un politico formatosi nella Resistenza ma pur sempre di destra.

E' spettato a D'Alema di spezzare questo tabù, presente nella sinistra cattolica e marxista. Di riconoscere la neutralità feconda del concetto di Decisionismo, di accettare l'idea di una democrazia meno assembleare, meno paralizzata, più gerarchica e autorevolmente efficace. La sua proposta di Compromesso Democratico non nasce in un'atmosfera di diffuse revisione concettuale, come accadde per il Compromesso Storico. Ha un aspetto più strumentale, scaturisce da trattative di respiro breve, è come se avesse perduto per strada l'etica della convinzione. Ma ha un vantaggio: quello di essere una proposta scomoda, suscettibile di smuovere le pigre idee della sinistra sulle istituzioni, la democrazia diretta o rappresentativa, la sovranità effettiva o fittizia dell'esecutivo, la compatibilità fra la mitizzata Volontà generale e la capacità del politico di prendere autonomamente decisioni. Quest'ultima capacità non è più esclusivo patrimonio del pensiero conservatore. Non è più neanche una sua maledizione. Meno appesantito dal passato bonapartista del comunismo, il pds di D'Alema si mostra meno complessato, sulla questione oggi cruciale del presidenzialismo. Si mostra anche più attento a una società dove l'opinione pubblica ha un peso maggiore, e dove quest'ultima reclama una personalizzazione dell'esecutivo accentuata, meno dipendente dai rappresentanti - in parte squalificati - della Volontà generale. La preferenza attribuita da D'Alema al dialogo televisivo e la sua polemica con la stampa nascono anche da questa nuova in questione, inedita, dei portavoce tradizionali del Popolo.

Il sistema francese infatti non è precisamente di destra, né di sinistra. Non è più autoritario quando ai vertici c'è un gaullista, e meno autoritario quando c'è un socialista. Non è veramente legittimo nel secondo caso, e pericoloso nel primo. La sua forza è tutta nell'ambiguità delle sue formulazioni, ed è quest'ambiguità, questa bastardaggine, a consentirgli ancor oggi di durare, di conferire allo Stato una grande efficienza, di trovare un consenso popolare. Il giurista Maurice Duverger lo definì a suo tempo semipresidenziale proprio per questo: perché sin dall'inizio de Gaulle concepì una Costituzione elastica, simultaneamente parlamentare e presidenziale. La figura presidenzialista è quella del capo dello Stato, che presiede il Consiglio dei ministri, può sciogliere l'Assemblea, accentra numerosi poteri se in Parlamento ha una maggioranza cospicua. La sua irresponsabilità verso la Camera è netta, e dunque la sua figura appare spesso regale, legittimata solo dal patto col suo elettorato. La figura del Premier è del governo è invece profondamente parlamentare, perché entrambi sono responsabili verso l'Assemblea. E' il motivo per cui Mitterrand ha dovuto accettare la coabitazione con un governo e una maggioranza di centro-destra alla Camera, due volte, per restar fedele a una Quinta Repubblica che dal '58 è semiparlamentare, oltre che semipresidenziale.

La questione dunque non è nominalistica, come appare in Italia. La democrazia ha bisogno di disciplina istituzionale, e ha bisogno che tale disciplina consenta al sovrano di decidere, anche in controbilanciato da un Parlamento più forte che a Parigi (in Francia stessa si cerca di rafforzarlo). La questione è di sostanza e riguarda gli uomini nonché le politiche, che questi vogliono fare dentro l'architettura di per sé astratta della Costituzione. La Quinta Repubblica non si sarebbe stabilizzata, se de Gaulle non avesse costruito la sua legittimazione nella Resistenza e non fosse apparso come un rimedio democraticamente ineccepibile, il giorno in cui il potere militare minacciò il potere politico, nel '58 in Algeria.

Questa legittimazione anteriore alla conquista del potere manca ai fautori italiani del semipresidenzialismo. Come manca l'enumerazione chiara delle politiche - in Europa, in economia, sull'emigrazione - che si vogliono fare grazie alle nuove istituzioni. Ambedue mancano a Fini soprattutto, che ancora pochi anni fa salutava nelle piazze con il saluto fascista e che ha cercato una legittimazione democratica solo dopo essere uscito al potere. La sua figura non è ancora comparabile a quella del pds, che da anni si libera un poco di più del fardello comunista. Il fardello di Fini è ancora pesante, il suo cammino è appena cominciato. Questo è l'ostacolo che rende così difficili le discussioni sul presidenzialismo, e non l'etichetta più o meno francese da dare alla futura Costituzione.

Barbara Spinelli

VISTO & SENTITO

ITALIANI: FUGA DALLA POLITICA. «Quasi un italiano su quattro è pessimista nei confronti delle sorti del Paese. Gli ottimisti sono passati dal 54,8% del '93 al 30,9% del dicembre '95. Il 29,9% degli italiani dichiara che il proprio interesse per la politica è diminuito contro il 19% del '94. Questo si traduce in una fuga dalla politica e dimostra il segno di un turbamento». Lo ha dichiarato Gianni Pilo presentando un sondaggio condotto nel dicembre scorso dalla Diakron.

TOTO' «PRESIDENZIALISTA»? Ossessione semipresidenzialista in salsa francese. *Il Popolo*, quotidiano del partito popolare, non ha dubbi sulla diagnosi. Il Polo è vittima di una sindrome istituzionale importata dai nostri cugini d'Oltralpe. Il contagio dilaga, il numero delle vittime aumenta. Un solo grido si leva da via dell'Anima, in assemblea permanente: «A Parigi...». Così l'apertura di ieri, corredata ironicamente dal primo piano di un Totò-Bonaparte insolitamente serio e in divisa (manco a dirlo) napoleonica. Più che sintetico il titolo: «Alla francese». «"A Parigi, a Parigi". Tutto, in questa difficilissima crisi, è complicato, tutto è incerto: l'accordo c'è e non c'è, si incrociano documenti che chiariscono, smentiscono, recepiscono... - si legge sempre in apertura di pagina -. Forse c'è un preambolo. Una sola cosa è certa: il Polo, perennemente riunito, ogni giorno di più alza il prezzo pretendendo le riforme per decreto. E ossessivamente ripete "A Parigi..."». Con o senza Totò.

Totò

POLEMICA BERLUSCONI - SANTORO. Silvio Berlusconi smentisce di aver telefonato giovedì sera a «Tempo reale». E sottolinea di non aver mai definito il dibattito tra Fini e Salvi come «d'allucinante dissidio tra due che sostengono lo stesso argomento, cioè Sartori»: «Una dichiarazione che non mi sono mai sognato di fare, una frase che non è stata pronunciata da me». «E' vero - ammette Michele Santoro - la fretta ha comportato un errore che avremmo dovuto correggere tempestivamente». «La frase è di Urbani - precisa - che l'ha pronunciata dopo aver visto, insieme a Berlusconi, la trasmissione. Considerata la situazione capisco l'importanza (soprattutto per Fini) della precisazione, mi è difficile comunque pensare che Berlusconi e Urbani non fossero d'accordo». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; RTT srl, v. C. Pisacane 130, Roma; STS spa, Quinta Strada E, Catania; Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Edizioni, 15-17 Rue du Caire, Roubaix; Soc. Ed. «Arena», Viale del Lavoro 11, S. Martino B. A. (Vr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1, c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 8099 del 14/11/95
La tiratura di Venerdì 9 Febbraio 1996 è stata di 511.700 copie

Berlusconi incontra D'Alema in casa Letta, il leader di An si infuria, saltano i protocolli dell'intesa

La cena segreta spacca il Polo

Fini stoppa il Cavaliere: io non ci sto

ROMA

ALLE 23 e 30 dell'altro ieri sera il cortile del condominio di via della Camilluccia dove abita Gianni Letta è strapieno di auto di scorta. L'appartamento del braccio destro del cavaliere è illuminato a giorno e quando due cronisti della *Stampa* varcano in automobile il cancello, gli agenti in borghese cominciano a confabulare nervosamente tra loro. Alla fine la decisione è presa: non c'è posto per l'informazione in quel cortile. I due giornalisti si allontanano di un centinaio di metri, però non basta. Gli agenti spiegano che non è il caso di stare neanche lì. Ma dato che sostare non è vietato, demordono. A mezzanotte e 20 il corteo di automobili di Silvio Berlusconi lascia casa Letta. Sui sedili posteriori della Thema del cavaliere siedono più persone, ma i vetri «neri» impediscono di scoprirne l'identità.

Tutto qui? Neanche per idea. A mezzanotte e mezzo una Tempra grigio metallizzata, con la sirena accesa, lascia casa Letta con le tendine abbassate. L'auto imbocca via della Camilluccia, poi via dei colli della Farnesina, passa davanti al ministero degli Esteri e, quindi, arriva sul Lungotevere. Procede a tutta velocità, incurante dei semafori rossi, impegnandosi in uno slalom tra le altre macchine. Quando si accorge di essere tampinata ricorre ad un espediente da film poliziesco per seminare gli inseguitori: all'altezza di piazzale delle Belle Arti esegue una manovra ad U, imbocca un senso unico opposto, approfittando del fatto che c'è davanti ad un bar frequentato da nottambuli e viados, fa perdere le sue tracce.

Ebbene quella cena preparata con cura dal cuoco personale del cavaliere, Michele, a casa Letta, il giorno dopo rischia di essere la causa scatenante della rottura di un accordo già fatto. Perché? Semplice, ieri mattina Fini si è convinto che l'altra sera, seduti a tavola con Berlusconi e il fido Letta, ci fossero Massimo D'Alema e forse il presidente incaricato, Antonio Maccanico. «Fini ha bloccato tutto - ufficializza Vittorio Dotti, capogruppo di Fi - perché è arrabbiato per la cena tra Berlusconi e D'Alema».

Ci sia stata o meno quell'incontro notturno ieri mattina a Montecitorio l'accordo viene dato per scontato, si parla di due possibili «protocolli d'intesa» già siglati sulle riforme e c'è chi, come il probabile ministro Guglielmo Negri, giura che Maccanico presenterà la lista dei ministri oggi. Ma proprio nelle stesse ore tra Berlusconi e Fini cala il gelo. Quello vero. Il presidente di An quasi all'alba fa una telefonata di fuoco al cavaliere. «E' vero che hai siglato l'accordo con D'Alema? Io non ci sto», sono le parole che Fini pronuncia prima di interrompere bruscamente la conversazione.

Alle 12, dopo un'ora di silenzio, Giuseppe Tatarella, braccio destro di Fini, si reca a via dell'Anima per un confronto all'americana. Berlusconi e Letta ripetono che non c'è stata nessuna cena. «A noi - è la replica di Tatarella - l'informazione è venuta da qualcuno dentro il pds. Sarà un nemico di D'Alema, ma quello le cose le sa. Comunque, l'accordo nel merito non ci convince».

Quindi, alle 13 tutto torna in alto mare. Ma intanto si litiga anche sui ministeri. Un Giuliano Amato infuriato telefona a Pierferdinando Casini per rinfacciargli di non averlo voluto nel governo. «Ma guarda - si difende quest'ultimo - che è stato D'Alema a non volerti». Maccanico confida a qualcuno che Letta è ministro e questo aumenta l'irritazione di Fini.

Nel frattempo un giro di telefonate da via dell'Anima segnala prima al presidente incaricato, poi a Botteghe Oscure, il nuovo «intoppo» sulle riforme. Berlusconi spinge ancora con forza per l'accordo ma intanto, a via della Scrofa, Fini, a colloquio con i ccd Mastella e Casini, lancia tuoni e fulmini: «Nella lista dei ministri - sbotta - ci sono solo ulivisti, repubblicani ed ex socialisti. E' inaccettabile, come i patti che Berlusconi sigla con D'Alema a mia insaputa. Quei due vogliono stringermi a tenaglia, farmi trovare di fronte al fatto compiuto perché io non possa più tirarmi indietro. Ma noi in questo governo non entriamo».

Nell'altro palazzo, quello di via dell'Anima, mai così lontano da via della Scrofa, Berlusconi chiede qualcosa di più a D'Alema e, intanto, indurisce i toni nella trattativa per essere più in sintonia con Fini. «La sinistra - spara il cavaliere sul palco di un convegno di Forza Italia - ha fatto marcia indietro: ipotizza una doppia maggioranza che è quasi un'anarchia».

A sera, il vertice del Polo si apre con Fini che fa il duro. Alle 20,30 Berlusconi chiede a Maccanico di convocare una riunione di tutti i segretari dei partiti disposti ad entrare in una maggioranza che sostenga un programma di riforma «semipresidenzialista».

Dentro la riunione il pessimismo è d'obbligo. Le invettive maggiori, quelle più pesanti, sono contro i popolari: «Quelli - sostiene il cavaliere - sono i veri conservatori, i veri irresponsabili». Berlusconi giura e rigiura che la cena con D'Alema non c'è stata. E per dimostrare che sono nel vero, il cavaliere e Letta disertano un invito a casa Maccanico. Gli altri hanno una posizione paradossale, dicono che l'accordo non si può fare, ma sono convinti che non si voterà. «E' inutile continuare, questi ci vogliono solo fregare», sbotta Fini. «Questo è un accordo equivoco, pericoloso, diciamo no, tanto vedrete che alle elezioni non si andrà lo stesso», sentenzia Casini. «Meglio rischiare il voto che un governo che potrebbe rivelarsi peggiore di quello di Dini» sostiene con foga Mastella: «Maccanico sta preparando un governo acattolico, anti-clericale». «Nella lista dei ministri - torna a spararare il presidente di An - son tutti loro».

Berlusconi si mantiene prudente, tira fuori qualche barzelletta per rendere meno pesante l'aria. Buttiglione prepara un documento che, però, viene messo da parte. Alla fine a via dell'Anima arriva anche una telefonata di D'Alema. Risponde Letta che subito racconta agli altri il contenuto del colloquio. «D'Alema - ripete il braccio destro di Berlusconi - ci accusa di essere contro l'accordo. Ci ha chiesto un incontro per tentare un'ultima volta. E, comunque, se l'intesa fallirà, vuole che ci si lasci da buoni amici». D'Alema spera. Come pure Berlusconi. Del resto se la «trattativa» saltasse a perderci sarebbero, soprattuto, loro. Ma a tarda sera, Fini non rinuncia al ruolo di Cassandra: «Non è possibile che Maccanico rinunci. E' possibilissimo».

Maria Teresa Meli
Augusto Minzolini

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Antonio Maccanico
A destra: Gianfranco Fini

LE TRE PROPOSTE

SEMI-PRESIDENZIALISMO FRANCESE

MODELLO. Presidente eletto (a due turni) direttamente dal popolo. Sceglie, nomina ed eventualmente revoca il capo del governo; presiede il Consiglio dei ministri; dirige la politica estera, la Difesa (compreso il «pulsante atomico») e la Sicurezza nazionale; indice referendum; scioglie le Camere a suo piacimento; può assumere pieni poteri in caso d'emergenza.

CONSEGUENZE E RISCHI. La possibile comparsa sulla scena dell'«uomo forte» a fronte di un Parlamento sostanzialmente «evirato». O, in alternativa, il conflitto (non sempre risolvibile in termini di «coabitazione») tra il Presidente della Repubblica e la maggioranza parlamentare. Ridimensionata, in ogni caso, l'influenza dei partiti, costretti a raggrupparsi in due schieramenti.

SOSTENITORI ITALIANI. Quasi tutto il Polo (oggi), ma pure con intensità variabile e altrettanto variabile disposizione negoziale.

SEMI-PRESIDENZIALISMO ALLA SARTORI

MODELLO. Ricalca il sistema francese, ma con alcune correzioni che ne indeboliscano l'impatto, cercando di adeguarlo alla (complessa) realtà italiana. Eletto in simultanea con le Camere, ad esempio, il Presidente della Repubblica rimarrebbe in carica per meno di sette anni; non sovrintenderebbe alla Difesa né alla Sicurezza nazionale; non potrebbe indire referendum; avrebbe poteri di scioglimento delle Camere più «addomesticati», e comunque tali da rendere difficoltosa la possibilità di *guillotine* elettorale.

CONSEGUENZE E RISCHI. Tutti quelli connessi a un modello che si pone nel «giusto mezzo», ma che è stato costruito a tavolino ed è quindi privo di sperimentazioni concrete.

SOSTENITORI ITALIANI. Oltre - naturalmente - al professore che gli ha dato il nome, sul semi-presidenzialismo alla Sartori sono d'accordo un po' di Polo, un bel po' del centrosinistra e (a suo modo) Maccanico.

PRESIDENZIALISMO AUSTRIACO E CANCELLIERATO

MODELLO. In Austria il Presidente viene eletto direttamente, ma ha poteri limitati che grosso modo ricordano quelli del Capo dello Stato italiano.
In Germania il cancelliere federale è eletto invece dal Parlamento a maggioranza assoluta su proposta del Presidente della Repubblica. Quest'ultimo, a sua volta eletto da un'assemblea dei rappresentanti del Bundestag e dei Länder, nomina e revoca i ministri, su proposta del Cancelliere. Vige la «fiducia costruttiva».

CONSEGUENZE E RISCHI. In entrambi i casi il ruolo del Parlamento resta piuttosto determinante, con il che anche i partiti continuano a svolgere una importante funzione. La struttura federale garantisce equilibrio e bilanciamento.

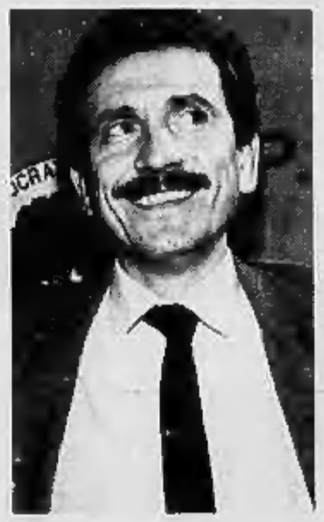
SOSTENITORI ITALIANI. Una parte della sinistra e l'ala popolare dell'Ulivo che difende la tradizione parlamentare e, in modo meno acceso e visibile, il sistema proporzionale.

IL CASO

IL RITORNO DEI TIRATARDI

I travagli notturni della politica

Dalla vita di night alle trattative ad oltranza



A sinistra: Massimo D'Alema
Qui sotto: Gianni Letta

Come quando Craxi incontrava De Mita nelle trattorie

ROMA

«LO giorno se n'andava, e l'aere bruno/ toglieva gli animai che sono in terra/ dalle fatiche loro...».

Macché. Con o senza il permesso di Padre Dante, in questa crisi di governo gli «animai» addetti a risolverla continuano o forse iniziano davvero a faticare al calar del sole. E proprio l'«aere bruno», semmai, li aiuta a incontrarsi di nascosto in luoghi segreti e misteriose dimore dove possono fare quel che di giorno, evidentemente, o sotto le lampade abbaglianti delle telecamere non gli è consentito o si vergognano di fare.

E così, dopo le 22, Berlusconi e Letta salutano virtualmente il loro alleato Fini, che in quel momento sta andando in scena a *Tempo Reale*, abbandonano i divani bianchi di via dell'Anima e sfidando la temperatura schizzano via verso Roma Nord dove li attende il più classico dei summit notturni della transizione con Maccanico, D'Alema e magari pure Dini.

A casa Letta, sulla Camilluccia, nei pressi di un'ambasciata di un Paese arabo. Cronisti intirizziti e candidati al mal di gola, comunque valorosamente all'inseguimento, costeggiavano i marmi bui e i cespugli addormentati della Farnesina. *Nox erat et caelo fulgebat luna sereno* (Orazio), era notte e la luna splendeva nel cielo sereno. Ebbene, sotto questo cielo, dopo qualche anno di placido sonno o di locali notturni, la vita pubblica italiana celebrava il ritorno dei tiratardi.

In pratica: le cose importanti - o almeno quelle che si sospettano tali - ricominciano ad accadere quando la maggioranza assoluta degli elettori va a nanna e i giornali sono ormai in macchina. Di queste notti restituite al negoziato occulto, di queste ore piccole riconsegnate alla tipica trattativa da sfinimento, la «velina» di Orefice tornava ieri ad offrire squarci di puntigliosa disamina: «Maccanico ha smentito a Boselli di essere stato a cena con D'Alema e Berlusconi. Infatti l'incontro non è stato a cena, ma successivamente...».

«Successivamente» sono come minimo le 23. Tempi eterni da Prima Repubblica, tempi di congiure e di stanze fumose, tempi immemori di antiche locuzioni popolari secondo cui di giorno i potenti litigano e di notte, invece, si accordano: non sempre per il bene comune.

Fatto sta che il ripristino di questa abitudine così italiana - con lieve scivolamento verso agende di tipo balcanico o mediorientale - sembra riconnettersi in assoluta continuità alle storiche frenesie di un passato davvero indimenticabile. Perché la notte democristiana, nella sua articolata espressione, si porta inesorabilmente appresso il ricordo dei clacson degli autisti esasperati che non vedevano finire un Consiglio nazionale. Come pure la memoria delle occhiaie dei ministri che, sotto Rumor, uscivano da Palazzo Chigi dopo circa 24 ore di discussione. O la feroce allegria degli andreottiani riuniti, durante un congresso, nel ventre deserto del Palasport.

Anche De Mita e Craxi, ogni tanto, si incontravano in luoghi arcani, così contribuendo a sollevare inevitabili leggende e ricerche presso improbabili trattorie sull'Appia antica. Non lontano peraltro dalla villa di Cirino Pomicino dove, sempre di notte e sempre in gran segreto, furono poste le basi per mandare a casa il primo. Mentre del secondo, cioè di Craxi, si parlava a lungo, fino all'alba, nella magione martelliana detta «I giardini di Politeia» - pensa tu - a qualche chilometro di distanza.

Le crisi di governo, c'è anche da dire, hanno sempre conciliato le più debilitanti e perfino avventurose inclinazioni dei nottambuli del Palazzo. Per strada, ad esempio, su un cofano di automobile, fu mostrata al comunista Luciano Barca la lista dei ministri del quarto governo Andreotti. Ma a quei tempi - quando cioè De Michelis era ben lungi dallo scrivere *Dove andiamo a ballare questa sera?* - questi abboccamenti si risapevano dopo anni.

Ora non più. Ora i massimi politici hanno sì ripreso a vedersi di nascosto, ma forse senza rendersi conto che la perenne, litigiosa e finora inconcludente sovraesposizione diurna è nemica giurata degli appuntamentini a mezzanotte. E che se continua così, beh, allora, non resta che augurargli buonanotte. Al secchio.

Filippo Ceccarelli

Il leader dell'Ulivo: morale e politica non vanno più d'accordo

Prodi: fermate la «furbizia»

«Non è così che si fanno le riforme»

CREMONA. Romano Prodi getta il suo guanto di sfida: «Il punto è questo - dice -: morale e politica non vanno d'accordo. Ma non si creda di costruire la Seconda Repubblica sulla base della furbizia. Perché gli italiani non sono affatto stupidi, e hanno capito che il cambiamento è nella via indicata dall'Ulivo. Non a caso è proprio dell'Ulivo che i partiti hanno avuto paura...».

Prodi parla a Cremona, davanti agli amministratori locali della Valle Padana, sindaci e presidenti di Regioni e Province. Il suo *j'accuse* mette nel mirino «le leadership costruite lungo due cammini: quello dell'urlo e quello della furbizia». Una situazione, avverte il leader dell'Ulivo, in cui «chi esce perdente è il popolo italiano».

E' un Prodi amareggiato e a tratti arrabbiato quello che prende la parola davanti a una platea che ospita, tra gli altri, il sindaco di Milano Marco Formentini e quello di Catania Enzo Bianco. «In questa drammatica fase televisiva del nostro Paese - attacca -, il problema non è la leadership di Prodi, ma la difesa di un orientamento: quello posto dall'Ulivo, una presenza nella gente e della gente che ha segnato un possibile cammino per arrivare davvero alla Seconda Repubblica. Il problema non è di dire se noi abbiamo fiato - continua - ma quello di dire: si va di lì, da quella parte. Non si può dare il messaggio di andare a Occidente per raggiungere l'Oriente e poi fare il contrario...».

La via da seguire? La stessa che si era avviata con la nuova legge elettorale sui sindaci. «Quella riforma - spiega Prodi - è stata un passo avanti. La nuova legge elettorale regionale è stata un passo indietro. Il mio invito è questo: andare avanti sulla via dei sindaci. Prodi non ha problemi, io mi sono messo al servizio. I problemi ce li hanno gli altri, tutti coloro che credono davvero che il Paese vada cambiato».

Al termine del discorso, molto applaudito, Prodi taglia corto con i giornalisti che gli chiedevano del suo futuro politico: «Quello che dovevo dire l'ho detto nel mio intervento». Reagisce soltanto quando un cronista gli chiede se si sente un «leader appannato». «Rifiuto domande di questo tipo - abotta Prodi -. Piuttosto mi sembra molto strano poter pensare che una figura di leadership si appanni se è coerente con quello che ha sempre detto. Non ho accettato la vicepresidenza del Consiglio proprio per coerenza con il progetto che ho portato avanti, proprio perché non si appannasse la figura di leadership, che esiste solo in quanto interpreta un futuro, dà coerenza alla gente e ha un disegno per il proprio Paese. Mi è difficile pensare che in sette giorni i disegni siano totalmente cambiati... Non sono certo io ad appannarmi. Se ci sono scelte differenti, non sono dovute certo ad un mio cambiamento...».

«Partita chiusa?», chiede un altro giornalista. «Niente affatto - replica Prodi -. Il discorso delle alleanze con le diverse culture del centrosinistra è per me fermissimo, ma non so se le tensioni che si sono create lo rendano ancora possibile. Io però proseguo per la mia strada. Non mi sento un leader fuori uso, perché l'Ulivo ha risposto alle speranze della gente. Lo dimostrano le affermazioni di questi sindaci - conclude, riferendosi ai numerosi interventi che si sono susseguiti e che lo hanno incitato ad andare avanti - che hanno vinto proprio perché stavano nell'Ulivo». Laconico il commento di Marco Formentini: «Prodi? Un bel discorso: alto, accorato, al limite del necrologio...». [r. i.]

CONFLITTO FRA PROCURE

Roma chiede a Brescia il dossier Achille

ROMA. La procura di Roma ha chiesto a quella di Brescia soltanto gli atti che riguardano il cosiddetto dossier Achille, un fascicolo in cui sono contenute informazioni su Antonio Di Pietro e altre persone preparato da un ex agente del Sisde, Roberto Napoli. Secondo quanto si è appreso in ambienti giudiziari la richiesta era stata fatta dalla procura della capitale una ventina di giorni fa. Non avendo ricevuto alcuna risposta il sostituto procuratore Alfredo Rossini, titolare dell'inchiesta aperta in gennaio in seguito alla denuncia dell'ex magistrato del pool ha informato la procura generale della Cassazione affinché formalizzasse la richiesta degli atti. Fatto avvenuto nella giornata di ieri.

A questo punto, ribadiscono fonti giudiziarie, se la procura di Brescia riterrà di non dover inviare a Roma gli atti richiesti da Rossini dovrà sollevare contrasto davanti alla procura generale della Cassazione. La procedura prevede infatti che sia il pm «richiesto» e non il «richiedente» a sollevare il contrasto. A piazzale Clodio viene fatto notare inoltre che già nelle scorse settimane nel corso di un incontro, avvenuto nella capitale, tra il pm bresciano Salamone e quello romano Rossini, quest'ultimo aveva sottolineato che la parte dell'indagine relativa al dossier Achille era di competenza romana. Ieri Salamone è tornato a Rma, ma la trasferta nella capitale, secondo quanto si è appreso, non è da mettere in relazione al contrasto di interessi. [Ansa]

Romano Prodi

«Associazione a delinquere» nella Finanza

Il Pool: «Le mazzette restano corruzione»

D'Ambrosio: ma quale concussione? Nessuno è stato costretto a pagare

MILANO. «Associazione per delinquere? Vedete, avevamo ragione noi; siamo vittime»: i legali del gruppo Fininvest (e di altri imprenditori) tentano di «saltare sul carro» del nuovo reato contestato dalla procura a una trentina di militari della Guardia di Finanza. «La procura - dice ad esempio l'avvocato Oreste Dominioni - avrebbe dovuto produrre la documentazione sulla nuova inchiesta già all'udienza preliminare. Perché può essere materiale rilevante ai fini della concussione».

«Concussione? No; la contestazione del reato di associazione per delinquere non modifica la nostra tesi: è stata corruzione». A gelare gli entusiasmi dei difensori ci pensa Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto. Nessun imprenditore, spiega, è mai stato costretto a pagare: «Nelle nostre inchieste abbiamo sempre verificato che il vantaggio economico lo avevano sia i pubblici ufficiali che gli imprenditori. Le possibilità di concussione in casi come questi sono rarissime: qualcuno che ha tutto in regola e, vedendo la Finanza, si spaventa lo stesso. Ma quanti possono essere? Chi paga le tasse è ben difficile che paghi tangenti; e chi le tasse non le paga ha tutto l'interesse a che si coprano le irregolarità».

Doccia fredda ai legali degli imprenditori e, invece, contemporanea attestazione di fiducia alla Guardia di Finanza: «L'inchiesta non coinvolge l'istituzione - ci tiene a sottolineare D'Ambrosio - di cui anzi abbiamo la massima stima, sia per la professionalità dimostrata che per il contributo determinante dato all'inchiesta Mani Pulite».

Dal comando generale dell'arma rispondono con un grazie. L'attestato di D'Ambrosio arriva infatti dopo che si era fatto notare come tutti i finanzieri sotto inchiesta (un'ottantina) siano stati sospesi dal servizio. Ed è appunto tra questi che ci sono gli indagati per associazione per delinquere.

Alla base del nuovo reato non ci sono infatti episodi nuovi ma una rilettura - dice D'Ambrosio - globale dei fatti. Dobbiamo verificare se si è creata una struttura stabile, tipica del reato associativo». Da un anno si indaga su questa ipotesi, ma gli episodi sono tutti precedenti. Perché il reato non è stato contestato prima? «Non si intravedevano questi elementi», dice il magistrato.

Ma l'avvocato Carlo Taormina, difensore del generale Cerciello (che proprio ieri ha ricevuto l'avviso di proroga) è più malizioso: «Si parla di nuovo governo e di uscita da Tangentopoli. Contestando l'associazione per delinquere ci si metterebbe al riparo da ogni ipotesi di depenalizzazione». [s. mar.]

Fassino: sta sbagliando, sono mesi che non frequenta il partito

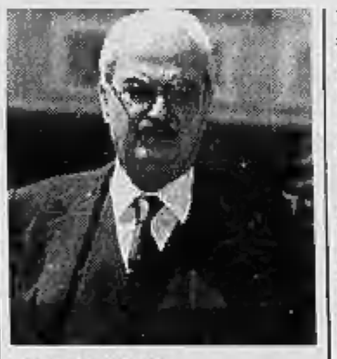
Macaluso si autosospende

«Nella Quercia non c'è democrazia»

ROMA. Emanuele Macaluso parte all'attacco e annuncia: «Mi sono autosospeso dal pds». Non usa mezzi termini l'ex leader dei «miglioristi» dell'ex pci: «Da quando D'Alema è diventato segretario si è accentuato il leaderismo ed è stato spento ogni residuo di vita democratica interna. Nel gruppo dirigente non c'è confronto, non ci sono maggioranze e minoranze che sia pur scontrandosi si rispettino e si legittimino a vicenda».

Ha scelto l'*Espresso* per lanciare i suoi «j'accuse», l'anziano Macaluso. E, nel corso dell'intervista, fa sapere di essersi «autosospeso», con una lettera a D'Alema, dal coordinamento politico della Quercia sin dal giugno scorso, ma di non aver ricevuto sinora dallo stesso leader pidiessino alcun segno di risposta: «Si preferisce lasciar cadere nel vuoto le voci critiche».

L'assenza di accese contestazioni da parte della base del partito, secondo il dirigente pidiessino, è ingannevole: «Questo silenzio non è la prova che il partito è d'accordo. Significa piuttosto che è in uno stato catatonico, che non ce la fa ad esprimersi». Anche Achille Occhetto, quando era segretario, «aveva la tendenza a decidere da solo - precisa Macaluso -. Ma c'erano le correnti e quindi la vita politica era più ricca».



Emanuele Macaluso

La svolta con cui D'Alema ha portato il pds alla ricerca di un accordo di governo per le riforme con la destra, secondo l'ex leader migliorista, è stata presa senza coinvolgere il partito. «Nel pci non è mai stata presa una decisione importante senza che fosse stata prima discussa e votata. Forse con Veltroni ci sarebbe stata un po' più di vita democratica».

Pronta, e altrettanto decisa, la replica di Botteghe Oscure, affidata a Piero Fassino ed alle onde di Radio Radicale: «Non condivido le valutazioni di Macaluso - sostiene il dirigente della Quercia -; nel partito si discute. La cosa che mi sorprende è che, da alcuni mesi, Macaluso non viene più alle riunioni degli organismi dirigenti. Venga e dica la sua. Non mi pare altrimenti una posizione sensata».

E le dimissioni dell'ex deputato dal coordinamento politico? Aggiunge Fassino: «Vorrei capire perché si è dimesso. Se lo avesse reso noto ai membri del coordinamento, se ne poteva discutere. Macaluso è un po' curioso: accusa D'Alema di "cesarismo" e poi scrive lettere di dimissioni soltanto a lui». [r. int.]

Il sindaco del Salento ha portato a Castro un messaggio del segretario pds

«Caro Fidel, vieni a Gallipoli»

D'Alema sponsorizza il gemellaggio con Cuba

GALLIPOLI. Che cosa spinge «una realtà piccola ma significativa del nostro Mezzogiorno come Gallipoli» a gemellarsi con una grande città come l'Avana? Che cosa ha mosso il sindaco pidiessino Flavio Fasano a gettare un ponte ideale tra il mar Jonio e il mar dei Caraibi, il Salento e l'isola di Cuba? E a raggiungere l'isola caraibica con tanto di delegazione di assessori comunali, vicepresidente della Provincia di Lecce, presidente della Camera di Commercio? Lo spiega il messaggio al «caro Presidente Fidel Castro», firmato da Massimo D'Alema, che a Gallipoli ha il suo feudo e collegio elettorale. Un gemellaggio «nel solco della tradizione solidaristica che la sinistra e le forze democratiche hanno sempre coltivato». Lo scopo? «Sostenere un rapido superamento dell'embargo internazionale nei confronti di Cuba». Ma non tutti i cittadini del Salento pare abbiano gradito questa apertura verso il popolo cubano. Qualcuno pensa che sia stata una bella trovata per farsi una bella vacanza caraibica a spese dei contribuenti. «Li posso tranquillizzare, siamo andatati a nostre spese - dice Fasano, fidato amico del leader del pds -. E, comunque, se anche non fosse stato così, è previsto, tra i compiti di una giunta comunale, anche quello di favorire iniziative per lo sviluppo della città». Già, ma come? «A Gallipoli sarà aperto un consolato cubano, il secondo in Europa dopo quello di Madrid. Il Salento diventerà così la testa di ponte per nuove relazioni commerciali e nuove iniziative imprenditoriali tra Cuba e l'Europa, un modo concreto per aiutare il popolo cubano che vive pesanti disagi per l'assurdo embargo degli Usa. Tutti d'accordo? Nessuna contestazione a questa solidarietà che può sembrare un po' ideologica? «Sì, quella di una sedicente "alleanza cristiana", ma la solidarietà non ha etichetta; c'è anche quella laica». E così, complice Maurizio Ravenna, promoter del mondiale di offshore e della tappa cubana dell'anno scorso, da cui è partita l'idea del gemellaggio, Gallipoli si assicurerà la presenza a giugno del «líder máximo».

Fidel Castro

E sarà la prima volta in Italia di Fidel. [st. c.]

16 anni

Conoscere il mondo per capirlo. Vieni con noi, ci sono 33 borse di studio.

Chi sei Uno studente, mai ripetente, che fa la terza superiore. Con una mente aperta, vivace, intelligente, curiosa. Interessata al mondo.

Che cosa vuoi Conoscere persone e cose. Muoverti in una realtà più ampia di quella in cui ora sei. Studiare, certo, ma anche fare esperienze diverse per confrontarti con il mondo dal vivo, non solo tramite i libri.

Chi siamo I Collegi del Mondo Unito: comunità internazionali in cui ragazzi di ogni razza, credo e condizione vivono e studiano insieme. Le attività sportive e culturali, l'impegno nei servizi sociali completano la loro formazione.

Che cosa vogliamo Un'educazione che aiuti i giovani come te a diventare cittadini responsabili, consapevoli della realtà politica e ambientale; che li aiuti a credere nella pace, nella giustizia, nella cooperazione e nella comprensione reciproca, perché possano darne testimonianza con il loro operato quotidiano.

Per entrare nei Collegi del Mondo Unito bisogna meritarsela. La selezione - che tiene conto delle qualità personali, della maturità, della disposizione al confronto e non solo della preparazione accademica - mette a disposizione 33 borse di studio:

20 per Adriatic College - Duino, Trieste - Italia
3 per Atlantic College - Llantwit Major - Wales UK
2 per Pearson College - Victoria - Canada
2 per Li Po Chun College - Hong Kong
1 per Waterford KaMhlaba Mbabane - Swaziland
2 per American West College - Montezuma - New Mexico - USA
1 per South East Asia College - Singapore
2 per Red Cross Nordic College - Norway

Per i borsisti si aprono due anni di insegnamento ad alto livello accademico (in lingua inglese: ma per i colloqui di selezione non è richiesto). Al termine conseguiranno il baccellierato internazionale, un diploma riconosciuto in tutto il mondo e parificato alla maturità.
Mandaci la tua domanda d'ammissione. Se non hai trovato il bando di concorso nella tua scuola, scrivici o telefonaci.
Ma fai in fretta: il termine per la presentazione delle domande scade il

15 febbraio 1996

UNITED WORLD COLLEGES

Elenco dei 69 Paesi di provenienza dei 200 studenti presenti ai Collegi del Mondo Unito dell'Adriatico nel corso dell'anno accademico 1995 / 96

ALBANIA ARGENTINA AUSTRALIA AUSTRIA BELARUS BELGIUM BOLIVIA BOSNIA H. BRAZIL BULGARIA CANADA CHINA CROATIA CYPRUS CZECH REP. DENMARK ECUADOR EGYPT ESTONIA ETHIOPIA FINLAND GERMANY GREECE GUATEMALA HONG KONG HUNGARY INDIA ISRAEL ITALY JAPAN KENYA LATVIA LESOTHO LITHUANIA MACEDONIA MALAYSIA MALTA MEXICO NEPAL NETHERLANDS NIGERIA NORWAY PALESTINE PHILIPPINES POLAND PORTUGAL ROUMANIA RUANDA RUSSIA SENEGAL SINGAPORE SLOVAK REP. SLOVENIA SOUTH AFRICA SPAIN SUDAN SWITZERLAND SWAZILAND SWEDEN TUNISIA TURKEY UGANDA UKRAINE UNITED KINGDOM URUGUAY U.S.A. VENEZUELA YUGOSLAVIA Montenegro - Serbia ZAMBIA

Studio Schiavello Trieste

per le borse di studio offerte si ringraziano

MINISTERO AFFARI ESTERI
AMMINISTRAZIONI REGIONALI
MINISTERO ISTRUZIONI ALTERNATE
COMM. NAZ. COLLEGI MONDO UNITO
ALBO DONATORI PRO COLLEGIO
PRESTITO DA ARDUO LEVI
ALFA ROMEO
ALITALIA
ALPORA
AUTOSTRADE S.p.A.
BNL
BNL
BRIL
CONFINDUSTRIA
ENCAMERE
FONDI E CASSE
INARIL
ITALSTAT
SEAT / STET
S.P.I.
IMI
ITALCABLE
ITALIMPIANTI S.p.A.
MONTEDISON
PARMALAT S.p.A.
PIRELLI S.p.A.
PIRELLI S.p.A.
R.I.N.A. - GENOVA
SAIPEM S.p.A.
SANTA MARIA NOVELLA
SIAT S.p.A.
SNIA
UIL, LAVORO E MALTAURO
TELECOM (VIP)
VENEZIANA VETRO
VM ANSALDO
FANUSSI
ABI
ACRI
BANCA CATTOLICA DEL
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BANCA DI ROMA
BANCA D'ITALIA
BANCA MANUSARDI
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
BANCA POPOLARE DI MILANO
BANCA POPOLARE DI NOVARA
BANCO DI NAPOLI
BANCO DI SARDEGNA
BANCO DI SICILIA
CASSA RISP. CALABRIA E LUCANIA
CASSA RISPARMIO DI PISA
CASSA RISPARMIO DI TRIESTE
CASSA RISP. DI UDINE E PORDENONE
CASSA RISPARMIO DI GORIZIA
CASSA RISPARMIO DI TORINO
CASSA DI RISP. ARTIGIANA DI ROMA
CONSORZIO BANCHE POPOLARI PVG
FONDAZ. CASSA
FONDAZ. CASSA RISPARMIO DI GORIZIA
I.C.C.R.E.A.
INTERBANCA
ISTITUTO BANC. S. PAOLO DI TORINO
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
ASSICURAZIONI GENERALI TRIESTE
LLOYD ADRIATICO TRIESTE
SASA SpA TRIESTE
SOCIETÀ CATTOLICA DI AS.
TORO ASSICURAZIONI
ASSICURATRICE TRIESTE
ASSOCIAZIONE EX-STUDENTI
ASSOCIAZIONE: ITEA S.p.A.
ASSOCIMBRIA
C.C.I.A.A. MILANO
CONSORZIO COOP. REALIZZ. C.M.U.
FEDERCONSORZI ROMA
ISTITUTO G. TALLACARNE
IST. ITALO LATINO AMERICANO
LORO MONTUATTEN TOSINI
UNIONCAMERE
UNIVERSITÀ POPOLARE TRIESTE

L'elenco include sia donazioni "una tantum" che contributi continuativi.

COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER I COLLEGI DEL MONDO UNITO Ufficio Selezioni - Palazzo Altemps, via dei Gigli d'Oro 21, 00186 Roma
Per informazioni: dalle 9.00 alle 13.00 telefono 06/ 68.92.201 - fax 06/ 68.32.757 e dalle 14.00 alle 16.30 telefono 040/ 37.39.111 - fax 040/ 37.39.245

Buttiglione «avverte» i ccd e fa baruffa con Bianco poi annuncia: Kohl vuole l'accordo

«Chi rompe è un criminale»

Giorno di fuoco tra gli ex democristiani

A sinistra: il leader del Ccd Rocco Buttiglione. Qui sopra: il cancelliere tedesco Helmut Kohl

ROMA. E nelle rinascimentali stanze dell'Istituto Sturzo, nel pieno di un pensoso convegno sul prete di Caltagirone, il professor Rocco Buttiglione smarrì l'*aplomb* accademico: «L'accordo per il governo c'è - dice il segretario del cdu - ed è un delinquente chi lo fa saltare per gli appetiti che si scatenano...». Ma chi saranno mai i «golosi» ai quali allude il professore in versione volitiva? Forse Casini, Mastella e D'Onofrio? Lui non lo dice, ma una cosa è certa: una volta l'invettiva del «forchettone» veniva scagliata contro i democristiani e loro - potenti com'erano - tiravano insanni. Ma ora i tempi sono cambiati, i democristiani si sono sparpagliati e gli insulti se li scambiano tra loro.

E così, venerdì 9 febbraio, ventottesimo giorno di crisi, resterà alla «storia» proprio come la giornata della grande lite democristiana. Le diverse strategie rimaste coperte per mesi sono esplose e mai come in queste ore i tre partiti nati dall'implosione scudocrociata - il ppi di Bianco, il ccd di Casini, il cdu di Buttiglione - si scambiano tremende accuse. Il più convinto fautore della Grande Intesa è Buttiglione, che è alla guida del partito più piccolo ma anche meglio collegato all'estero.

In questi giorni Buttiglione ha parlato spesso (per telefono e in tedesco, visto che lo parla) con l'uomo più potente d'Europa, il cancelliere Helmut Kohl. «Dalla Germania la Grande Intesa è stata ampiamente benedetta», rivela Gianfranco Rotondi, direttore della *Discussione*, il giornale del cdu. Di più: Kohl avrebbe fatto capire all'amico Buttiglione che un periodo di stabilità politica in Italia potrebbe essere ricompensato» con uno «sconto» sulle clausole di Maastricht. «Sì, i tempi e le cifre del rientro - spiega Rotondi - potrebbero essere parzialmente rinegoziati, tanto più per un Paese come l'Italia che fosse impegnato in un'esperienza politica come la Grande Coalizione. Per capirci: non ci aspetterebbero con le ricevute in mano». Anche per questo Buttiglione rema a tutta per l'accordo. Ce l'ha a morte con i suoi cugini dei ccd, i più motivati nell'invocare un governo con ministri di partito e i ccd a loro volta ce l'hanno con i popolari. «L'accordo si allontana - dice Casini - perché si sta cedendo alle pretese del ppi». Semmai è curioso che all'invettiva di Buttiglione abbia risposto un ex democristiano come Publio Fiori che milita in Alleanza nazionale: «Il vero delinquente è chi vuole fare l'accordo ad ogni costo».

E chi non perde occasione di polemizzare è Gerardo Bianco. Due anni fa Buttiglione aveva detto che il vero ostacolo sulla via della Grande Intesa era «trovare una foglia di fico per i popolari». E così, incrociando il filosofo segretario al convegno su Sturzo, Bianco ha chiesto a Buttiglione: «Ce l'hai la foglia di fico?». E Buttiglione: «Noi non ne abbiamo bisogno». Ancora Bianco: «No, perché tu sei come quell'albero citato dal Vangelo, che non produce né foglie, né frutti...».

Il paradosso di Gerardo Bianco è che il segretario del ppi detesta Buttiglione, ma è grande amico di Antonio Maccanico, al quale non ha ancora deciso se dare la fiducia. «Nella mia vita - raccontava ieri Bianco alla buvette di Montecitorio - ho avuto alti e bassi e gli amici sono quelli che ti invitano a pranzo anche nei momenti meno fortunati. Conosco Maccanico da più di 30 anni e lui con me non è mai cambiato». Ma ieri mattina quando Bianco è andato dal suo amico Maccanico non ha potuto promettergli il suo voto favorevole. I popolari lo avevano già spiegato di buona mattina a D'Alema, che era andato a far visita a piazza del Gesù: «Nella trattativa - ha spiegato Beniamino Andreatta al segretario del pds - non sempre siamo stati informati». E quanto alla richiesta di D'Alema di votare il governo, la risposta di Bianco non ha entusiasmato la delegazione pidiessina: «Andate avanti, poi troveremo come sottolineare le nostre convergenze...».

Fabio Martini

BERLUSCONI

«Io e il Padreterno»

ROMA. Un'altra barzelletta. Silvio Berlusconi l'ha raccontata ieri al Parco dei Principi: «C'è il solito Berlusconi che deve per forza morire e quando muore c'è di turno uno abbonato a *Repubblica* e a *L'Espresso* che lo manda all'inferno. Berlusconi va lì, vede che le cose non vanno, così si tira su le maniche e in un anno tutto va a posto». Poi lo promuovono al Purgatorio, e anche lì lavora a meraviglia tanto che «il Padreterno chiude tutti e due gli occhi e Berlusconi va in Paradiso, dove mette a posto martiri, santi, beati». Lo sketch si chiude con il Padreterno che si domanda perché debba fare il vice del Cavaliere. «Anche da Palazzo Chigi - commenta Berlusconi - tentai di stabilire un rapporto con il Padreterno. Ma o era diverso Berlusconi o è la stoffa dei Padreterni che cambia...». [Agi]

Il leader popolare: Rocco è come la pianta evangelica priva di foglie e frutti

Foto grande: Luigi Sturzo. E, da sinistra, Gabriele De Rosa ed Ernesto Galli della Loggia

IL CASO

IL CONVEGNO DI LIBERAL

Ma c'è anche la rissa sull'eredità di Sturzo

ROMA L padrone di casa, il direttore dell'Istituto Sturzo Gabriele De Rosa, tamburella nervosamente con le dita sul tavolo della presidenza. In platea Leopoldo Elia alza gli occhi al soffitto, come a scacciare, cristianamente, un grappolo di pensieri cattivi. Imperturbabile, immobile, tutt'altro che convinto appare invece lo storico Pietro Scoppola che qualche momento prima, interpellato da una televisione, aveva deplorato l'«assurdità di giocare Sturzo in contrapposizione a Dossetti». De Rosa, Elia e Scoppola ascoltano le ultime battute dell'intervento di Ernesto Galli della Loggia al convegno degli «Amici di *Liberal*» sul tema «Se ci fosse don Sturzo» e accolgono con visibile disappunto gli accenni di Galli della Loggia sull'estraneità di Sturzo a quella che definisce la «cultura della Costituzione». Ecco la ragione del disappunto: la conferma che nel convegno si sarebbero uditi giudizi poco gradevoli alle orecchie dei difensori della «sacralità» della nostra Carta Costituzionale.

Sospetti e malumori che si sono addensati alla vigilia di un convegno di studi che qualcuno, in cuor suo popolare, è stato addirittura vissuto come un minaccioso attacco all'identità del «popolarismo». Sospetti che si sono espressi in un editoriale risentito di Guido Bodrato sul *Popolo*, in un'intervista a De Rosa, sempre sul *Popolo*, in cui si asserisce che Luigi Sturzo non è mai stato un pentito del «popolarismo», in dichiarazioni di fuoco di Pietro Scoppola in cui il convegno viene descritto come se fosse inquinato dall'«odore sospetto di un uso politico della storia». Sospetti che si è portato dietro anche Mino Martinazzoli, venuto a Roma appositamente da Brescia per partecipare all'appuntamento degli «Amici di *Liberal*», che ha fornito della figura del prete di Caltagirone una lettura tutt'altro che distante da quella tradizionale e che, ai margini del convegno, si è intrattenuto con i giornalisti per deplorare «il presidenzialismo come la panacea di tutti i mali italiani: nel giro di una settimana gli italiani hanno appreso di passare da una repubblica parlamentare a una doppia opzione, quasi un "paghi uno prendi due": o eleggere il capo dello Stato, il cosiddetto Sindaco d'Italia, o il presidente della Repubblica». Colpendo così sia l'opzione presidenzialista cara a *Liberal* che Mario Segni, che invece mostra di essere in sintonia con la lettura sturziana prevalente in questo convegno.

Una lettura che ha trovato consistenza nell'intervento introduttivo di Ferdinando Adornato, che però ha rispedito al mittente i sospetti su una «strumentalizzazione» di Sturzo, sia nelle relazioni di Galli della Loggia, Antonio Baldassarre, Franco Debenedetti e Giorgio Rumi (molto meno in quella di Martinazzoli). Il compito di risarcire Sturzo dalla «rimozione» patita dal prete di Caltagirone nella cultura politica italiana è toccato a Galli della Loggia, il quale ha svolto punto per punto le ragioni che hanno fatto di Sturzo un pensatore assolutamente irriducibile alla cultura che ha impregnato la dc e in particolare la sinistra democristiana, immersa in quella che Galli della Loggia ha definito l'«ideologia antifascista» rifiutata dallo Sturzo esule durante il fascismo ma fautore di un «antitotalitarismo» in cui il rifiuto della sostanza illiberale del fascismo poggiava sulle stesse ragioni del rifiuto del comunismo.

Perciò Galli della Loggia ha inscritto Sturzo in un «terzo partito» minoritario che non ha mai visto la luce ma che annovera idealmente tra le sue file figure come Ernesto Rossi, Gaetano Salvemini e Giuseppe Maranini. Personaggi tutti estranei al mondo del «popolarismo» ma che tuttavia, secondo Galli della Loggia, hanno espresso una vicinanza con le tesi di Sturzo molto maggiore di quanto non sia accaduto con la cultura che ha trovato un suo riferimento nella dc. I malumori di Elia, De Rosa e Scoppola si spiegano così. Pure Sturzo si son visti sottrarre, gli eredi della dc.

Pierluigi Battista

FLASH

MENTANA E SANTANIELLO. Presa di posizione polemica di Enrico Mentana, direttore del Tg5, nei confronti del Garante per l'editoria Giuseppe Santaniello. Commentando l'ipotesi di istituire un'authority per i sondaggi, Mentana si è detto contrario visto che un garante già esiste nel campo dell'editoria «e Santaniello è al di sotto delle parti».

«PERCHÉ' INTERVISTARE CRAXI?». «Singolare e gravissima» visione definita da Sandra Bonsanti, deputato progressista, la scelta del Tg2 di intervistare Bettino Craxi sulle vicende garibaldine. «E' mai possibile che non si sia trovato un autorevole storico, magari "non latitante", disponibile a dare un giudizio sull'eroe dei due mondi?» chiede la Bonsanti.

FEDE: IO E BORRELLI. «Debbo svelare un piccolo segreto - confida Emilio Fede, dopo la scherzosa ipotesi di uno scambio di ruoli tra lui e il procuratore capo di Milano, Saverio Borrelli -: ogni tanto vado a trovare Davigo, Colombo e Greco». «Più di una volta prendo il caffè con i magistrati di Mani pulite creando sospetti e perplessità... Invece, niente di tutto questo. Prendo un caffè e studio come... poter soffiare il posto a Borrelli! A Milano, in procura sono di casa, dunque, ma solo dal punto di vista di chi vuole scroccare un caffè». [r. i.]

Così è un normale biglietto aereo.

Tre morti e 7 feriti nella capitale cecena, le truppe russe bloccano l'accesso alla città

Granata sulla folla, sangue a Grozny

L'esplosione tra la gente che protestava contro Mosca

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Di nuovo sangue a Grozny, dove ieri per poco non si è sfiorato il massacro alla manifestazione indipendentista che dura nella capitale cecena già da parecchi giorni. Tre morti e 7 feriti: questo il bilancio di una granata esplosa nella piazza centrale della città. Nessuno sa chi l'abbia lanciata, se i russi o i ceceni, ma nessuno ha dubbi che chi l'ha fatto voleva scatenare gli scontri tra i manifestanti e l'esercito, eliminando così l'ultima speranza di pace in Cecenia.

Da domenica scorsa nel centro di Grozny, davanti alle rovine del palazzo presidenziale di Dudaev, si fronteggiano giorno e notte migliaia di sostenitori del presidente ribelle che chiedono il ritiro delle truppe russe dalla repubblica e i militari. La tensione continua a salire di ora in ora. La città è stata bloccata per paura che arrivino nuovi rinforzi per i manifestanti: nemmeno gli abitanti della capitale possono entrarci.

Ieri il governo filorusso di Doku Zavgaev ha perso la pazienza e ordinato di sgomberare la piazza. Tutte le vie del centro sono state bloccate e il luogo della manifestazione cinto d'assedio da blindati, camion e cordoni di polizia. Per fermare una cinquantina di abitanti di Grozny che volevano aderire alla manifestazione, le truppe ieri sono state costrette a sparare in aria. Un altro manifestante è stato ferito in uno scontro con la polizia.

Quando poi in piazza è scoppiata la granata, uccidendo un soldato russo e due civili, lo scontro sembrava inevitabile. Ma il nuovo potere di Grozny - sun governo di marionette come lo definiscono i manifestanti, tutti accesi sostenitori dell'indipendenza cecena - non ha osato ricorrere alla forza. Ieri con il calare del buio il cerchio d'assedio si è un po' allentato. E i ceceni, decisi a rimanere in piazza, hanno cominciato a sistemarsi per la notte nelle tende e nelle capanne che si sono costruiti per ripararsi dal freddo.

A Mosca intanto si continua a parlare di una soluzione di pace per la Cecenia, vitale per la campagna presidenziale di Boris Eltsin. Il presidente russo annuncerà giovedì prossimo a Ekaterinburg, sua patria, la sua decisione - ma è praticamente certo che sarà un sì - se ricandidarsi o meno. E la guerra cecena è l'ostacolo più importante per la sua rielezione.

Ieri il Presidente russo ha riunito il suo Consiglio presidenziale per presentare le mitiche «sette varianti» della soluzione della crisi cecena, di cui tutti parlano, ma nessuno finora le ha viste. I suoi consiglieri gli hanno proposto di creare un'ottava proposta che dovrebbe accontentare tutti e funzionare subito, prima delle elezioni del 16 giugno prossimo.

Ma in realtà il Cremlino sembra lontano da una soluzione. Lo ha ammesso lo stesso Eltsin che si è scagliato ieri contro il governatore di Nizhnij Novgorod, Boris Nemzov, che in tre giorni ha raccolto e portato al presidente un milione di firme contro la guerra. L'iniziativa è stata poi imitata e le firme sono già milioni, ma Eltsin non l'ha gradita: «E' puro populismo. Chi vuole la guerra? Io no di certo. Piuttosto mi dicessero come fermarla».

Probabilmente, l'«ottava variante» consisterà in un ritiro parziale delle truppe. Lo conferma anche una dichiarazione del governo di Mosca, che ieri ha promesso di riportare i militari a casa, ma solo quando nella repubblica secessionista ci saranno «garanzie di sicurezza» per la popolazione. Cioè mai, perché - e la manifestazione a Grozny l'ha dimostrato - il potere in Cecenia appartiene ancora a Dudaev e il governo di Zavgaev resiste soltanto grazie ai carri armati russi.

Nel frattempo ieri la neoeletta Duma è per la prima volta intervenuta nel conflitto ceceno, votando quasi all'unanimità l'amnistia per i 9 guerriglieri ceceni catturati a Pervomajskaja. Vengono accusati di terrorismo e sequestro di ostaggi, ma la loro liberazione viene posta dai ceceni come condizione irrinunciabile per rilasciare a loro volta gli ostaggi russi.

Anna Zafesova

Qui accanto, barricate a Grozny
Sotto, Zhirinovskij, Eltsin (foto grande) e Ziuganov

Non si è potuto stabilire chi ha lanciato l'ordigno
Tra le vittime anche un soldato

Il Cremlino ha sette proposte di pace
Eltsin potrebbe ritirare le truppe come gesto elettorale

RIVELAZIONI

A 4 MESI DALLE PRESIDENZIALI

«Volete ancora Eltsin? No»

Sondaggio choc: non andrà al ballottaggio

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi vincerà le elezioni presidenziali di giugno? Boris Eltsin - che svelerà il segreto di Pulcinella della propria candidatura la prossima settimana, nella città d'origine, Ekaterinburg - proprio ieri ha ricevuto due viatici cruciali: il premier Cernomyrdin si è dichiarato «assolutamente certo» della sua vittoria. E i 24 membri del consiglio presidenziale gli hanno consigliato, «all'unanimità» (l'ha rivelato lo stesso Presidente con evidente compiacimento) di ricandidarsi. Anche loro sono convinti della sicura vittoria.

Purtroppo per loro i sondaggi d'opinione non forniscono risultati altrettanto ottimistici. Quello che *La Stampa* propone oggi in esclusiva - realizzato tra il 30 gennaio e il 7 febbraio dal Centro di ricerche sociologiche internazionali del prof. Kazakov - sembra rivelare una situazione per certi aspetti sorprendente.

Tredici domande in tutto, per sapere cosa pensano dei comunisti (il pc di Ziuganov) i russi di oggi. Il campione usato comprende 3146 persone, scelte in rappresentanza di tutti gli strati sociali, delle categorie d'età e della ripartizione per sesso. Le città interessate sono Mosca, San Pietroburgo, Arkhanghelsk, Novgorod, Saratov, Penza, Krasnodar, Novosibirsk, Vladivostok. Il campione è dunque prevalentemente «cittadino», cioè - sulla base dei risultati elettorali dello scorso dicembre - meno vantaggioso per i comunisti, che hanno avuto i migliori successi nei piccoli e medi centri della provincia profonda e nelle zone rurali.

A tutt'oggi il pc russo può contare sul 24% di voti. Contro un 41% di elettori che già hanno deciso che non voteranno comunque comunista. Un 35% di interrogati non ha ancora deciso. Tirate le somme, su questa base il pc passerebbe senza difficoltà al secondo turno. Della qual cosa sono convinti ormai quasi tutti gli osservatori politici russi e stranieri.

Ma il sondaggio rivela molte altre cose. La più importante delle quali è che l'elettorato russo sembra avere poca paura dell'avvento eventuale di un Presidente comunista e di un governo a maggioranza comunista. Infatti, tenuto conto che il 41% del campione non voterà comunista, appare di grande interesse il giudizio complessivo che ne emerge. Alla domanda «Quali interessi rappresenta oggi il partito comunista?», il 36% risponde: «Quelli della maggioranza della popolazione»; il 30% risponde: «Quelli dei poveri»; il 26%: «Quelli dei ceti medi»; il 7%: «Quelli dei ricchi».

E se davvero i comunisti vincessero - dice un'altra domanda - cosa vi aspettate? «Stabilità»: 36%; «Disastri»: 28%; «Non so»: 35%. Cioè voterebbero per un candidato comunista solo il 24%, ma il 36% si aspetta comunque stabilità da una sua eventuale vittoria. Più incerta la risposta alla domanda successiva: «Cosa rappresenta per voi il partito comunista oggi?». Il 35% ritiene che il pc sia ormai trasformato in un partito socialdemocratico di tipo occidentale. Cioè, di nuovo, un buon undici per cento di elettori che non lo voteranno lo considera comunque una pericoloso per le sorti della democrazia. «Simile al vecchio pcus» è l'opinione del 24% degl'interrogati, mentre un 15% ritiene che l'evoluzione sia ancora in corso.

Anche chi risponde di non votare pc dichiara di non temere i comunisti

Ma la graduatoria delle paure dell'elettorato russo, in caso di vittoria del candidato comunista, è non meno interessante. Eccola: il 30% teme la liquidazione della proprietà privata e della libertà d'iniziativa privata; il 24% paventa «repressioni di massa contro gli avversari politici»; il 18% teme «un acutizzarsi dei conflitti con le altre Repubbliche in caso di ricostituzione forzosa dell'Urss»; infine il 10% è convinto che le libertà democratiche saranno cancellate e un altro 10% è angosciato per un possibile ritorno al sistema del partito unico.

Dunque le paure rimangono, ma - ecco l'altra sorpresa per il Cremlino - il pubblico ha già delineato la graduatoria dei possibili avversari di Ghennadij Ziuganov per il secondo turno che, con ogni probabilità, deciderà la sorte delle elezioni. Chi sono gli altri pretendenti? Zhirinovskij è il meglio piazzato, con il 41% dei pronostici. Dietro a lui viene il generale Aleksandr Lebed, con il 38%. Boris Eltsin ottiene un modestissimo 9%. Se il campione intervistato è buono, Eltsin non avrebbe nessuna chance di vincere, ma neppure di arrivare al secondo turno di ballottaggio.

E il sondaggio delinea un piccolo trionfo preventivo e personale di Ghennadij Ziuganov. Almeno nei confronti degli altri possibili candidati che ancora si battono nelle «primarie» di partito per conquistare la posizione di numero uno del popolo comunista. Il 57% degli interrogati vorrebbe comunque Ziuganov come candidato dei comunisti. Dietro di lui, a molte lunghezze, solo Aman Tuleev, il leader della regione di Kemerovo, colui che ha portato i minatori russi dalla parte dei comunisti. E Ziuganov, in persona, godrebbe di una fiducia più ampia addirittura di quella del suo partito. Il 34% lo considera «adatto alla carica di Presidente», contro un piccolo manipolo (9%) di critici (ma il 57% non sa rispondere alla domanda). E, tra i dichiarati elettori del partito comunista, il 53% voterebbe solo per lui. Ai quali si dovrebbe aggiungere un 28% che lo ritiene l'unica personalità «capace di unificare la società e farla uscire dalla crisi». Quelli che voterebbero comunque un candidato comunista, quale che fosso, sono soltanto il 19%.

Le elezioni sono ancora lontane, molta acqua deve passare sotto i ponti. Ma si può già dire almeno una cosa: sulla base di questi dati la carta anticomunista potrebbe rivelarsi non vincente. Ci sono altre cose che preoccupano gli elettori. C'è la guerra di Cecenia, in primo luogo. E Boris Eltsin ha candidamente confessato in tv: «Se non la faccio finire, chi mi voterà?».

Purtroppo per lui molti gli chiederanno perché l'ha fatta cominciare. E il nostro sondaggio suggerisce anche altre riflessioni pre-elettorali. Per tutti i candidati. Cosa chiederemo al vincitore? «Elevare il tenore di vita»: 47%; «Difendere le conquiste sociali»: 26%; «Rivedere le privatizzazioni»: 12%; «Lottare contro la corruzione e la criminalità»: 10%; «Ripristinare l'Urss»: 4%; «Estendere il settore statale»: 2%.

Giulietto Chiesa

Una telefonata annuncia: inglesi attenti, la tregua è finita. Un'ora dopo l'esplosione nei docks

A Londra ritorna il terrore dell'Ira

Bomba nel quartiere degli affari e dei giornali, 100 feriti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La sofferta e difficile pace nell'Ulster è morta ieri sera, dopo 17 mesi di speranza. L'ha uccisa una bomba dell'Ira, esplosa nelle Docklands di Londra, la vecchia zona portuale ricostruita e diventata accanto alla City il centro della vita finanziaria e giornalistica. Poteva essere una strage; ma una telefonata - a un giornale di Belfast, in quest'occasione - ha permesso di sgomberare le vie dell'Isola dei Cani attorno alla stazione della metropolitana sopraelevata di South Quay, poco lontano da Canary Wharf, il gigantesco grattacielo - il più alto d'Europa - che domina il panorama della nuova Londra e che ospita numerosi giornali inglesi e alcune banche internazionali. Non ci sono morti: soltanto un centinaio di feriti, di cui sei gravi. Ma i danni sono ingenti: due edifici praticamente distrutti, le vetrate dei palazzi della zona in frantumi.

L'esplosione, nel parcheggio sotterraneo di un edificio a sei piani parzialmente crollato, è avvenuta alle 20 italiane, subito seguita da una seconda deflagrazione per la rottura delle condotte di gas. Un'ora prima una telefonata alla Rte, la televisione di Dublino, aveva annunciato l'intenzione dell'Ira di rinunciare all'armistizio annunciato unilateralmente il 31 agosto 1994 e che aveva trasformato la vita in quella provincia insanguinata da 25 anni di violenza. Il breve comunicato precisava che con grande riluttanza la cessazione delle operazioni militari terminerà alle ore 18 del 9 febbraio» (le 19 italiane). Aggiungeva il documento: «Anziché abbracciare il processo di pace, il governo britannico ha agito in malafede, sprecando una storica occasione». Un'ora dopo, l'esplosione.

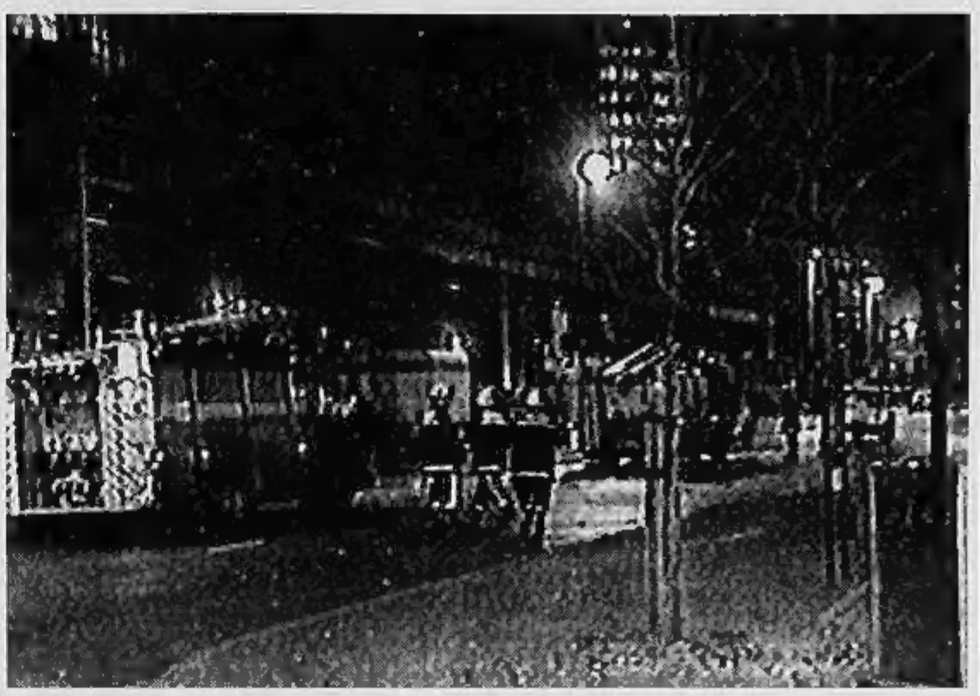
E' poco chiaro che cosa sia accaduto fra i repubblicani del Nordirlanda. Non sembrano esserci dubbi che la telefonata alla Rte fosse autentica: chi l'ha ricevuta precisa che la fonte è stata la stessa che 17 mesi fa aveva annunciato l'armistizio». Ma il Sinn Fein, l'ala politica dell'Ira, è stato colto di sorpresa e il suo presidente Gerry Adams ha parlato di «profonda tristezza» e ha lanciato un appello alla calma. «Una possibilità di pace senza precedenti - egli ha detto - è sfumata per il rifiuto del governo britannico e dei leader unionisti di dialogare per un negoziato concreto». Ma ha aggiunto: «La strategia di pace del Sinn Fein resta la funzione centrale del nostro partito ed è la mia priorità personale». Si ventila quindi l'ipotesi che la decisione non rappresenti una strategia dell'esecutivo repubblicano, ma l'azione di una sua frangia, delusa dal temporeggiare di Londra. E' l'ipotesi, forse, condivisa anche dal primo ministro Major.

In un breve comunicato diramato un'ora dopo l'esplosione, mentre decine di automezzi dei vigili del fuoco, ambulanze ed elicotteri portavano i primi soccorsi, Downing Street - esprimendo «profondo sdegno» - ha infatti ricordato le garanzie offerte dal Sinn Fein. All'organizzazione politica dei cattolici irlandesi e al leader dell'Ira Major ha chiesto «un'immediata condanna dell'accaduto». La conferma, insomma, che responsabile sia soltanto un gruppo ribelle: un modo per capire quale sia la matrice della ritorno alla violenza. Da Belfast i lealisti protestanti denunciano naturalmente l'Ira per la fine della tregua e invitano il governo di Londra a replicare con fermezza. I moderati cercano invece, come Londra, di capire se il filo della speranza può essere riannodato.

Per mesi il sentiero della pace era stato bloccato dall'insistenza britannica che prima di partecipare a un negoziato multilaterale l'Ira avrebbe dovuto rinunciare al suo arsenale militare. La soluzione era parsa venire due mesi fa, in occasione della visita di Clinton che aveva acceso tante speranze: si era optato per un «doppio binario», cioè l'apertura del negoziato mentre una commissione internazionale guidata dal senatore americano George Mitchell avrebbe cercato una soluzione al problema delle armi. Ma neppure quell'escamotage era riuscito; e il mese scorso Major, adottando un'ipotesi caldeggiata dagli unionisti, aveva proposto elezioni in vista del negoziato; elezioni che, secondo i repubblicani, avrebbero ricalcato tragiche soluzioni del passato.

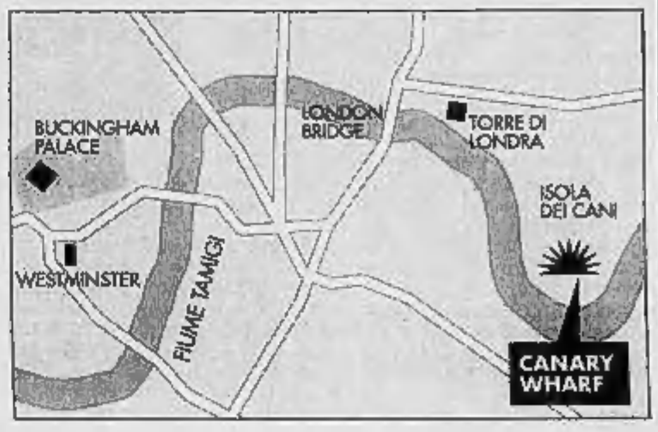
La scorsa settimana il ministro degli Esteri irlandese Dick Spring aveva fatto una controproposta: l'apertura immediata di un negoziato come quello che ha portato la pace in Bosnia. Ma era stata Londra, questa volta, a dire di no. L'impasse era grave, anche se molti dei protagonisti ancora speravano di poterla superare. Proprio ieri il primo ministro irlandese John Bruton (che in serata ha completato l'unanimità della condanna denunciando «senza riserve» l'atto terroristico mentre il presidente americano Clinton esprimeva a Major la sua «profonda preoccupazione») aveva ipotizzato l'apertura del negoziato entro la fine di febbraio. Ma l'annuncio dell'Ira e l'esplosione di Londra rimettono tutto in discussione.

Fabio Galvano



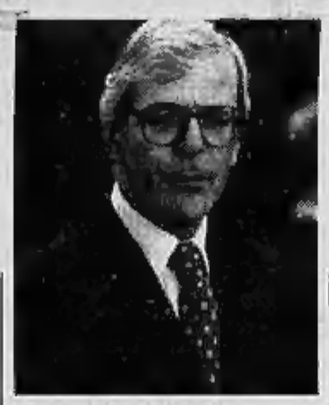
I primi soccorsi ai feriti e una squadra di pompieri vicino al Canary Wharf (FOTO ANSA)

Due palazzi distrutti
Vetri in frantumi
in un raggio di
centinaia di metri
I terroristi: agiamo
così con riluttanza



RETROSCENA

LA FINE DI UNA SPERANZA



Il primo ministro John Major

Addio alla pace dei 17 mesi

Un tragico stop nelle trattative segrete

IL governo inglese inviò nell'Ulster le prime unità dell'esercito il 2 agosto 1969. La decisione era maturata a conclusione di una fase caratterizzata da un clima di crescente violenza, ben lontana comunque dall'utilizzo sistematico del terrorismo che gli indipendentisti avrebbero inaugurato più avanti. Poi Londra, nell'agosto 1971, introduce per gli irlandesi sospetti la carcerazione preventiva senza processo. Ed il 30 gennaio 1972 un battaglione di paracadutisti apre il fuoco su un corteo che marcia a Londonderry per i diritti civili: 13 persone rimangono a terra senza vita. La risposta dell'Ira non si fa attendere: il 22 febbraio sette persone vengono uccise e 15 ferite da una bomba che esplode davanti al quartier generale delle forze britanniche a Belfast. E' l'avvio dell'offensiva terroristica che costerà 3168 morti e 36.680 feriti.

La tregua dell'Ira durava dal primo settembre 1994. Da poco meno di diciotto mesi tutti i «gruppi di fuoco» dell'Esercito indipendentista repubblicano avevano deposto, o meglio nascosto, le armi, in attesa del risultato a cui sarebbe approdato, dopo 25 anni di lotta armata, il dialogo diplomatico con il governo di Londra.

E diciotto mesi erano durate anche le difficili trattative, prima di quel settembre '94, approdate alla speranza di pace. Nel febbraio 1993 erano stati i repubblicani irlandesi a muovere il primo passo con un inatteso messaggio fatto pervenire a Downing Street: «Aiutateci a chiudere il conflitto». Un mese dopo, il 22 marzo, in gran segreto, si erano iniziati i contatti diretti tra Londra e gli emissari dell'Ira.

Il segreto non era durato a lungo: e le imbarazzanti rivelazioni nel successivo novembre avevano quasi provocato la caduta del governo Major. Era stato Gerry Adams, presidente del Sinn Fei (l'ala politica dell'esercito repubblicano irlandese) a svelare tutti i particolari della via diplomatica. I mesi più intensi erano stati gli ultimi cinque in cui Adams aveva visto John Hume, in rappresentanza della Gran Bretagna. Gli incontri avevano fruttato una proposta congiunta inviata ai governi di Londra e Dublino.

Major subisce per questo incessanti attacchi politici, ma oramai la macchina della pace è avviata. L'ostacolo principale è costituito dalla condizione posta da Londra perché l'Ira (almeno formalmente) dichiari il cessate-il-fuoco prima di un accordo ufficiale. Il 15 dicembre dunque, con la «Dichiarazione di Downing Street», Londra e Dublino offrono unitariamente al Sinn Fei la prospettiva di un «dialogo esplorativo», ma soltanto tre mesi dopo la cessazione permanente della violenza. Sembra chiaro che l'offerta di inizio dialogo nella realtà è la conclusione della precedente trattativa. Londra, da parte sua, accetta di cancellare un tabù che sembrava inviolabile: non ci sarà più una opposizione pregiudiziale alla unificazione irlandese (obiettivo primario dell'Ira), purché sia la maggior parte degli abitanti dell'Ulster a prendere una decisione in proposito.

Dentro l'Ira il dibattito si infiamma contrapponendo trattativisti ad oltranzisti. Il Sinn Fei sollecita chiarimenti. Londra inizialmente li rifiuta: «Vorrebbe dire rinegoziare la Dichiarazione di Downing Street». Ed a metà marzo l'esercito repubblicano compie una forzatura organizzando una catena di incruenti attentati-beffa all'aeroporto di Heathrow. I servizi di sicurezza sono in scacco. E Londra, dietro le quinte, cede. L'Ira dichiara una tregua (la prima dal 1975) di tre giorni. Il 19 maggio Londra fornisce i chiarimenti richiesti dai repubblicani. Ancora qualche mese di «sofferenza» e da settembre scatta la vera tregua: la speranza un anno e mezzo dopo è sconfitta da un boato nella periferia orientale di Londra.

Salvatore Rotondo

VIAGGI APOSTOLICI

Giovanni Paolo II prega sulla tomba di monsignor Romero assassinato durante la messa nel 1980 da un commando di estrema destra a San Salvador

Poi il Pontefice ha lasciato il Salvador per volare a Caracas, dove si scontrano polizia e studenti

Lo sgarbo di Rigoberta Menchù al Papa

Il Nobel per la pace non va al colloquio con Giovanni Paolo II

CARACAS
DAL NOSTRO INVIATO

E Rigoberta Menchù, premio Nobel per la Pace, la «voce» più prestigiosa delle genti indie di America, teologa cattolica, ha snobbato l'udienza papale. Un incidente di percorso che sarebbe troppo definire diplomatico, ma che appare comunque rilevante, ha segnato la fine del viaggio pontificio in Centro America.

Rigoberta e altre tre persone del suo entourage erano attese ieri mattina alla Nunziatura, subito dopo la messa privata celebrata dal Pontefice. Ma non si sono presentate, e a quanto risulta, non hanno dato nessuna spiegazione ufficiale della loro assenza. Una pesante scortesia nei confronti del Pontefice, anche se il Vaticano si è trincerato dietro un «no comment» ferreo. Ma è raro che qualcuno atteso a un incontro con il Pontefice non si presenti, salvo motivi di forza maggiore.

Non è stato possibile contattare la Menchù. Ma sembra che la ricostruzione del giallo più plausibile sia la seguente. Rigoberta Menchù aveva chiesto, tempo fa, un'udienza privata nel corso della visita in Guatemala. Ma probabilmente per una scarsa valutazione dell'immagine pubblica del Premio Nobel, invece dell'udienza privata le è stato comunicato che avrebbe visto il Pontefice insieme all'ex presidente del Paese, Ramiro Leon Carpio, con cui i rapporti non sempre sono stati buoni, accompagnato da dieci persone. A questo punto deve essere maturata la decisione di non presentarsi per nulla alla Nunziatura. Già all'arrivo, durante la cerimonia alla Presidenza, Rigoberta Menchù aveva osservato: «Vedete quante mani stringe il Papa! Ma non se n'è nessuna di un indio».

Prima di lasciare il Centro America Papa Wojtyla ha ricevuto due petizioni piuttosto inusuali. Entrambe chiedevano l'intervento del Pontefice in una materia molto delicata, quella della santità. I vescovi del Guatemala hanno deposto nelle mani del «Gerarca supremo della Chiesa», come è chiamato qui, una prima lista di 77 fra sacerdoti e catechisti morti durante la guerra civile, in genere per mano dell'esercito, con la richiesta ufficiale che costoro, «immolati violentemente» perché difendevano la giustizia evangelica, siano qualificati ufficialmente «martiri»; una definizione utile ad aprire la via degli altari in forma più rapida dell'usuale. L'altra petizione riguarda la beatificazione di mons. Oscar Arnulfo Romero, assassinato nel 1980 da un commando di destra mentre celebrava messa. E' firmata da decine, forse centinaia di migliaia di persone (a San Salvador si diceva: un milione), e il Pontefice l'ha ricevuto dopo essersi immerso in preghiera, come ultima tappa del suo blitz di una giornata a El Salvador, sulla tomba del vescovo, nella cripta della basilica, non ancora restaurata dopo il terremoto. Romero è diventato la «bandiera» della Chiesa «povera»; accusato di essere molto conservatore, quando fu scelto come vescovo, assunse via via posizioni sempre più critiche verso il governo e l'establishment militare, fino alla sua morte. Quando fu ucciso, si brindò alla sua morte; e ancora la sua figura è vista con sospetto dalla destra.

La petizione popolare renderà anche per lui più agevole il riconoscimento del martirio; il portavoce papale ha dichiarato che comunque la sua figura è prioritaria, in un elenco di possibili candidati agli altari.

Prima di partire per Caracas Papa Wojtyla ha incontrato brevemente, in Nunziatura, dopo la messa privata Rigoberta Menchù, la teologa india insignita del Premio Nobel; suo padre è uno delle centinaia di catechisti uccisi nella guerra. E subito dopo il volato verso Caracas, per una visita di due giorni.

E' stato preceduto dalla notizia di un indulto presidenziale verso centoquarantasette detenuti, sollecitato dalla Chiesa locale e da lui stesso; e il suo primo appuntamento, non a caso, è stato un carcere. Non a caso perché la situazione giudiziaria della patria di Simon Bolivar è disastrosa.

A Caracas la visita del Papa è cominciata in mezzo a misure di sicurezza strettissime: le proteste studentesche di questi giorni e lo stato di agitazione di centinaia di migliaia di dipendenti pubblici fanno temere qualche clamoroso atto dimostrativo.

L'eroina dei diritti
degli indios voleva
un'udienza privata
Non l'ha ottenuta,
da qui la sua ripicca
In Venezuela indulto
per 150 carcerati

Marco Tosatti

REPORTAGE

UN TESTIMONE DEI CRIMINI DI GUERRA

Il racconto di un musulmano di Srebrenica: davanti al plotone mi salvai gettandomi a terra

Un medico di Zagabria raccoglie ossa di soldati croati in una fossa a Kupres Più a destra, altri resti umani in Bosnia (FOTO ANSA-REUTER)

«Uscimmo dal bosco dov'eravamo nascosti per andare incontro ai Caschi blu Invece erano cetnici travestiti»

«Attorno a me c'erano centinaia di cadaveri Sentivo Mladic urlare: massacrateli tutti controllate bene che siano morti»

«Io, fucilato dai serbi»

Un sopravvissuto alle fosse comuni

SARAJEVO

LA cosa peggiore, dice, non è il mitragliatore che ti spara addosso. Non è neanche il compagno che grida mentre le pallottole gli schioccano sulla testa. Non è l'odore del sangue, né la terribile sensazione di un corpo morto sopra il tuo, che in pochi minuti diventa freddo e dopo qualche ora sembra voler trasmettere quel gelo alle tue membra e al tuo cervello. Per chi sta per essere sepolto in una fossa comune, la cosa peggiore è l'attesa.

Hurem Suljic, 55 anni, dal momento in cui i serbi presero Srebrenica attesa quattro giorni. Giorni in cui i vincitori promettevano, blandivano, lasciavano balenare l'idea della liberazione mentre trasferivano i prigionieri da un campo a una fabbrica, da una scuola ad una palestra e portavano fuori gli uomini dieci per volta, li depredavano di tutto, li massacravano mentre il ruggito dei Caterpillars copriva le urla.

Quest'uomo dall'aria prosciugata oggi vive a Tuzla, è a Sarajevo solo per caso, ma tra breve gli toccherà volare fino all'Aia per essere nuovamente sentito come testimone dei crimini di guerra. E' uno dei pochi sopravvissuti alle fosse comuni di Srebrenica. Ascoltiamolo.

11 LUGLIO 1995. «Quando i serbi sfondarono le nostre difese, molta gente era già fuggita nei boschi. Io non ero un combattente: vedi, trascino una gamba, sono invalido civile, l'esercito non mi aveva voluto. Mia moglie Raza, mia figlia Vahida erano già fuggite verso l'accampamento dell'Onu a Podocac, cercando la protezione degli olandesi. L'altro figlio, Kadrija, era in montagna. Quella mattina allora, quando vidi arrivare alle porte della città una jeep dell'Onu, cominciai a pensare che almeno a gente come me forse i cetnici avrebbero risparmiato la prigionia.

«Venite fuori, diceva uno col megafono, non vi sarà torto un capello. Ma poi, quando i primi uscirono dal bosco, i "caschi blu" cambiarono berretti e si rivelarono per quelli che erano: militari serbi. C'era chi urlava e chi travolgeva gli altri cercando di scappare. Il tono della voce al megafono cambiò subito: "Ragruppatevi tutti: donne, bambini e vecchi vadano verso il campo di Podocac, gli uomini validi e i combattenti restino qui". Poco più tardi anche noi fummo autorizzati a muoverci in fila verso il campo dell'Onu. C'erano almeno tremila persone lì intorno. Passammo la notte all'aperto».

12 LUGLIO. «Era mattina presto quando vedemmo arrivare i primi autobus. C'era Ratko Mladic in persona: da una jeep rossa il generale dava istruzioni. Donne e bambini salivano piangendo sugli autobus, si aggrappavano ai mariti, ai padri, agli adolescenti che restavano là. Poi cominciarono a giungere anche i camion: alcuni erano militari, altri ancora (due, lo ricordo bene) erano di quelli che servono al trasporto del bestiame. Io mi trovai in un gruppo di quasi duecentocinquanta persone: ci portarono a Bratunac e ci fecero entrare tutti in una fabbrica.

«Ratko Mladic arrivò anche lì: stava facendo sera, lui si affacciò nel deposito dov'eravamo stati riuniti, e con il solito megafono disse: "Restate tranquilli, non cercate di fuggire. Sarete scambiati con prigionieri serbi o mandati nella Bosnia settentrionale a combattere con il nostro alleato Fikret Abdic". Poco dopo però arrivarono dei soldati che portarono via una ventina di noi. Sentimmo delle raffiche, altre raffiche ci tennero svegli per tutta la notte».

13 LUGLIO. «Ci fecero uscire presto, quella mattina: altri camion, altri trasporti. Solo più tardi avrei capito che in quel modo cercavano di frazionare i morti, di suddividere le fosse comuni lungo un territorio più vasto. Da Bratunac a Karakay, in una palestra. Prima di uscire dalla fabbrica ci venne intimato di coprire i pochi metri fra il portone e i camion con la testa bassa e lo sguardo fisso in terra. Era sempre Mladic a gridare le istruzioni: "Non dovete guardarvi intorno, ci sono installazioni militari, ne va della vostra vita".

«Nonostante tutto io guardai verso destra, da dove giungeva un rombo assordante. C'era una grande fossa, proprio lì, a trenta metri dalla fabbrica, e la benna di un Caterpillar stava cominciando a coprirla. Non so quanti corpi fossero lì dentro: cento, mille... A me parvero un'enormità. Rammento che quelli dello strato superiore mostravano i segni di una morte primitiva: sgozzati, o con il cranio aperto da un'accetta.

«Viaggiammo due o tre ore. Nella palestra di Karakay un serbo annunciò: "Consegnate tutto quel che avete indosso: denaro, orologi, anelli. Se qualcuno nasconderà qualcosa sarà ucciso con le dieci persone che gli stanno attorno"».

14 LUGLIO. «Eravamo prigionieri da tre giorni senza aver mangiato un boccone né bevuto un sorso d'acqua. Nessuno aveva più energia, ai serbi riuscivamo a rivolgerci solo implorando o piangendo come bambini, chiedendo pietà per noi e le nostre famiglie. Passammo la mattina lì dentro, c'erano un caldo soffocante e un puzzo spaventoso: poi verso le 2 del pomeriggio dissero che ci avrebbero trasferiti ancora. Ci fecero muovere a piccoli gruppi, una trentina per volta. A me toccò verso le 7, quando cominciava il tramonto: vidi che adesso ci portavano via su un "Tamic", uno di quei furgoni chiusi. Hai presente i vecchi "OM" di voi italiani?

«Non osavo riaprire gli occhi Poi ho sentito una voce che diceva: fratello anch'io sono vivo Era un ragazzo del mio villaggio»

«Dieci minuti di tragitto, non di più, circa due chilometri dalla palestra di Karakaj, e appena scesi l'immagine di un mare di corpi stesi sull'erba. Mladic, il generale Mladic, era ancora lì, disse: "I bosniaci non vi vogliono". Ordinò che ci schierassimo in cinque file, a due metri l'una dall'altra. C'era un bidone d'acqua vicino, e i serbi dissero: "Bevetela, va la porterete all'inferno". Qualcuno bevve.

«Molti altri piangevano o pregavano i soldati di non ucciderli. Ho sentito dire cose incredibili, in quei momenti. Io ero nella prima fila, l'ultimo a sinistra di fronte ai soldati col mitragliatore. La prima raffica è partita da destra, mi sono gettato a terra un attimo prima che arrivasse.

«Addosso a me era caduto un uomo col collo squarciato, ero coperto dal suo sangue: più tardi avrei capito che sembravo più morto di lui. Le raffiche continuavano, ero schiacciato a terra con gli occhi chiusi, non volevo vedere né sentire quegli schiocchi, le urla, i rantoli. Pochi minuti, ed ecco il motore della jeep che ricomincia a girare e ancora la voce di Mladic: "Controllate tutti quei 'balijas' e se qualcuno ha bisogno di aiuto, dateglielo".

«"Balijas" è il più dispregiativo dei termini che un serbo possa usare verso un musulmano. Voi come dite: terrone, giusto? Però appena il motore si è allontanato ho sentito i serbi che dicevano: allora, ce ne andiamo? Un'altra voce faceva: no, il generale ha detto di aiutare questi porci a morire, vediamo se qualcuno respira ancora. Ma l'altro: dài, dobbiamo mangiare, è ora. Ed ecco il rumore di un altro veicolo che si allontana. Ormai era quasi notte, il silenzio pareva assoluto, eppure prima di aprire gli occhi ho aspettato almeno mezz'ora.

«I serbi non erano più lì. Ho provato a sussurrare: ehi, c'è qualche vivo qui? Ehi, sono di Srebrenica, sono Hurem Suljic detto "Suljo", ehi, mi riconoscete? Da dietro, una voce di ragazzo ha detto: "Fratello, io sono vivo"».

Si chiamava Mevludin Ovic, quel ragazzo: 19 anni. Con l'invalido, poco dopo avrebbe strisciato fino ad un prato erboso, avrebbe cominciato a muoversi in silenzio fino all'arrivo di un altro veicolo serbo. Avrebbe sentito gridare: «Qui ci sono tracce, forse qualcuno è ancora vivo».

Si sarebbe nascosto in un cespuglio vedendo i cacciatori serbi passare a meno di un metro, avrebbe visto il vecchio arrampicarsi su un albero per cogliere una mela, unico alimento in giorni e giorni di fuga.

Avrebbe incontrato altri due musulmani di Srebrenica scampati ad altri massacri: uno, completamente impazzito.

Avrebbe visto il pazzo, una volta raggiunte le prime linee a ridosso di Zvornik, varcare lo schieramento serbo cantando e accennando i passi di una danza popolare, con gli aguzzini che ridevano e lo lasciavano andare. Infine, avrebbe raggiunto Tuzla.

Una storia straordinaria, solo che non appartiene a un film. E' un brandello di quanto realmente accadeva intorno a Srebrenica fra l'11 e il 14 luglio scorsi, mentre il resto d'Europa era angustiato dal problema delle vacanze.

Giuseppe Zaccaria

Carlo a Sarajevo

«Di fronte a queste rovine provo un grande orrore»

Il principe Carlo di fronte alle rovine della biblioteca di Sarajevo

SARAJEVO. Il principe Carlo ha visitato ieri Sarajevo soffermandosi di fronte alle rovine della biblioteca distrutta dalle granate serbe durante il lungo assedio della capitale bosniaca. L'erede al trono d'Inghilterra ha manifestato tutto il suo orrore: «Posso solo esprimere il mio sgomento per la deliberata distruzione di questo edificio». La biblioteca fu l'ultimo posto visitato a Sarajevo nel 1914 dall'arciduca Francesco Ferdinando prima di essere assassinato. [Ansa-Reuter]

Copridivani Wolmer: esaltano la "polpa"

Desiderate proteggere ed esaltare la bellezza del vostro nuovo salotto? O volete rinnovare con poca spesa un vecchio divano? Un ricco assortimento di fantasie e colori delle marche più prestigiose vi aspetta da Wolmer ai prezzi più convenienti.

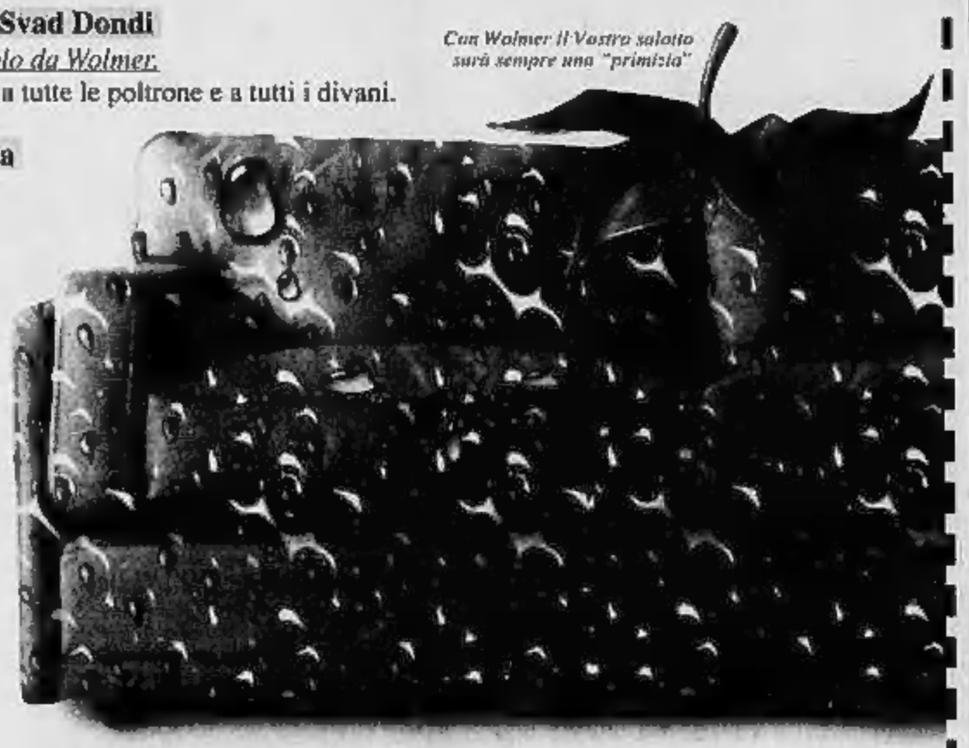
Nuovo "ADATTO" Svad Dondi
Lo trovi in esclusiva solo da Wolmer.
Insuperabile! Si adatta a tutte le poltrone e a tutti i divani.

"SIGILLO" Anversa
Elegante e raffinato.

"SILHOUETTE" Bassetti
Pratico, si infila in un attimo!

"PONCHO" Gabel
Grande successo di vendite!

Con Wolmer il Vostro salotto sarà sempre una "primizia"



Numero Verde 167-219501
INFORMAZIONI GRATUITE

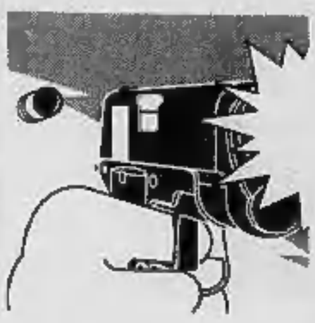
WOLMER
Dal 1957 l'espressione dello stile
A Torino in via Botticelli, 25 e via Salbertrand, 68

Fermati 2 reporter

Rappresaglia serba dopo l'arresto dei loro ufficiali

Il generale Ratko Mladic, capo militare e leader dell'ala «dura» dei serbi di Bosnia

SARAJEVO. Due fotoreporter bosniaci dell'Associated Press sono stati fermati ieri dalla polizia serba nei pressi di Sarajevo. In seguito a serrate trattative, dopo qualche ora è stato liberato uno dei due, mentre l'altro era ancora trattenuto ieri sera. I due sono stati fermati a Grbavica, sobborgo di Sarajevo controllato dai serbi. Il caso è sintomatico della tensione creatasi dopo l'arresto di due alti ufficiali serbi indicati dalle autorità di Sarajevo come criminali di guerra. [Agi-Ap]



Sarebbe stato assoldato per eliminare il dirigente della banca tedesca e l'amica italiana

La mano di un killer sul giallo di Merano

Uccisa una coppia di amanti

Da sinistra: Clorinda Cecchetti e Hans Otto Detmering. A destra: i corpi dei due amanti. Sotto la passeggiata d'Inverno di Merano, dove è avvenuto il delitto

MERANO
DAL NOSTRO INVIATO

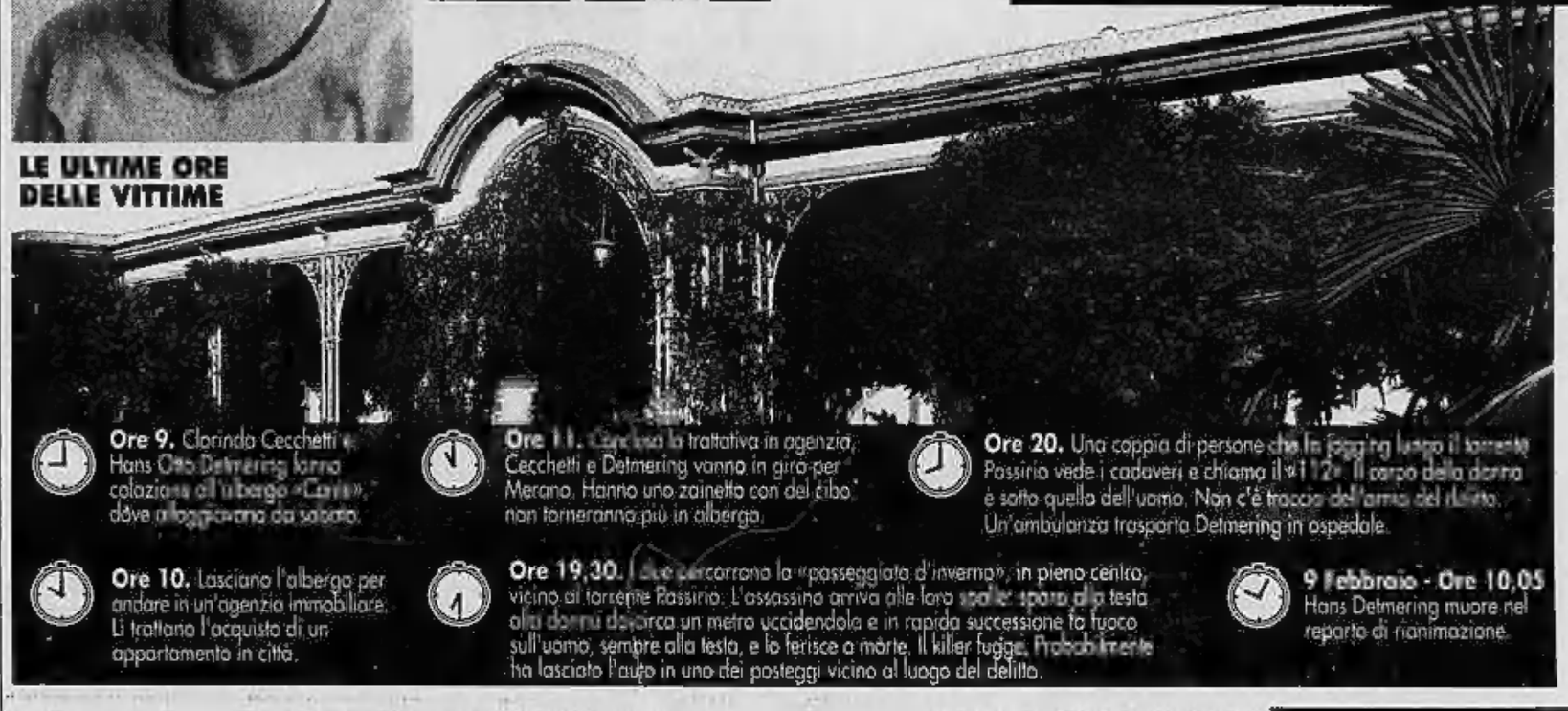
Ecco, li hanno uccisi lì, e il vecchietto sulla panca toglie la faccia dal sole. Li hanno uccisi lì, sulla sponda del fiume che scivola verso le case e le luci, lungo la passeggiata degli innamorati, questa strada di ciottoli e di porfido. Ci sono i gessi bianchi sotto la ringhiera, ci sono ancora le macchie di sangue sui cubetti. Pum pum, due colpi così, da dietro. Lui aveva le spalle un po' curve e lei gli camminava al fianco. Hans aveva gli occhi grigi e lei appena un sorriso. «Un giorno vivremo insieme, davanti a queste montagne», diceva lui. Clorinda taceva, e lo guardava come fanno le donne che aspettano. Questa è una storia di amanti infelici, andati da soli come vanno via gli amanti, e come vivono gli amanti. E sono morti una sera davanti a queste montagne, sulla passeggiata vuota, colpiti alle spalle. Hans era steso sopra di lei e sembrava volesse proteggerla. Clorinda aveva gli occhi spalancati verso il cielo e due rivoli di sangue sul volto. I capelli un po' scarmigliati e la bocca aperta come in una preghiera. Solo due colpi di pistola, calibro 22 magnum, hanno sparato, tutt'e due alla testa. I bossoli, 4 metri più in là, vicino all'aiuola, la piccola palma e gli abeti immensi. C'era un gran silenzio quando li hanno trovati così, distesi ai bordi neri della città inanimata.

Hans Otto Detmering e Clorinda Cecchetti erano due amanti, in attesa di un divorzio che dopo tanti anni stava forse per arrivare. Lui era un alto funzionario della Bundesbank, a Francoforte, molto ricco e abbastanza potente, uno che manovrava miliardi come noi facciamo con gli spiccioli; lei era di Penna San Giovanni, Macerata, famiglia benestante e un piccolo impiego nella scuola comunale. Lui 61 anni, lei 50. Si amavano da cinque anni e forse adesso realizzavano il sogno inseguito. Clorinda lo raccontava alle amiche, in paese, dopo aver aspettato tanto: «Questa volta penso proprio che mi sposo, se anche la moglie di Hans s'è arresa. Andremo a vivere a Merano, sotto le montagne». Così, questa per loro doveva essere una vacanza importante. L'ultima vacanza da amanti. Erano arrivati su sabato mattina, e giovedì erano andati a trattare con l'agenzia immobiliare l'acquisto di un attico da un milione di marchi. Li hanno uccisi alla sera. Roba da killer professionista, pensano gli inquirenti. L'assassino li ha colpiti alle spalle senza lasciare a nessuno dei due il tempo di girarsi. Due colpi soli, in rapida sequenza: a lei ha tirato sotto l'orecchio sinistro e poi, subito dopo, alla nuca di lui. Tutto in un secondo. Due fori netti. Il proiettile che ha ucciso Clorinda è uscito dalla tempia, l'altro è rimasto nel cervello di Hans. Lei è morta sul colpo, lui ha aspettato quasi 15 ore a perder la vita in un letto d'ospedale. Due spari solo, con una pistola di canna lunga, di quelle che normalmente si usano al tirassegno. Forse anche una carabina, di quelle smontabili. All'hotel Fanny, hanno sentito solo gli echi. «Saranno petardi», ha pensato Danilo Ambrosini. E non s'è mosso nessuno. C'è voluta quasi mezz'ora prima che due giovani che facevano jogging s'accorgessero del delitto.

Un killer e l'agguato. Le indagini per ora puntano sulla figura di lui, un alto funzionario della Bundesbank, che partecipava a convegni e teneva conferenze in giro per il mondo sull'informatica bancaria. Delitto passionale, forse. La moglie di Hans è stata interrogata e ha un alibi di ferro: turno di notte nella farmacia. Pure i figli avrebbero l'alibi. Oppure, potrebbe trattarsi di qualcos'altro, legato al lavoro che faceva lui, ai suoi segreti. Hans Otto Detmering viveva in Germania, a Konigstein, in una grande villa con la moglie Helsa Schuch, 58 anni, farmacista, e i figli Holger e Heike, di 25 e 27. Cinque anni fa aveva conosciuto Clorinda Cecchetti durante una vacanza. Lei era una donna dolce e un po' timida. Donna di preghiera e di chiesa. Viveva in paese, a Penna San Giovanni, accudendo la mamma malata. Famiglia ricca, lo zio sindaco e il fratello avvocato. Si conobbero in montagna, lei e quel signore dai modi così per bene. Fu subito una gran passione. Hans chiese dopo poco tempo il divorzio alla moglie, ma lei glielo negò. In quel periodo, racconta l'avvocato Nazareno Cecchetti, arrivarono le prime telefonate minatorie a casa di Clorinda. «Alcune ancora poco tempo fa», ripetono le amiche. «Lei ci diceva che non le capiva, perché erano in tedesco. Il tono era minaccioso, cattivo». Hans scese due volte giù in paese, per conoscere la mamma e i familiari. Disse che per ora la moglie non gli concedeva il divorzio, anche se a Konigstein nella grande villa vivevano come separati. Solo negli ultimi tempi le cose dovevano essersi accelerate. E proprio pochi giorni fa le due donne avevano litigato al telefono.

E adesso Clorinda e Hans avevano deciso di comprare un attico, a Merano, dove ci venivano spesso, anche d'estate. E sabato erano scesi all'hotel Conte di Merano. Tre stelle, nel centro della città, una camera matrimoniale su via delle Corse, a due passi dalla piazza del Commissariato. Un edificio pitturato di giallo ocra di fronte alle montagne. Menù turistico a 16 mila lire in due lingue e la freccia dell'hotel che ti rimanda all'ingresso del bar ristorante. Giovedì mattina sono usciti poco dopo le nove, sono andati all'agenzia immobiliare e poi sono partiti per una lunga passeggiata, con la colazione al sacco. Uccisi mentre rientravano. Per tutta la notte, i carabinieri hanno cercato con i fari la pistola nel fiume. Invano. Non c'è una traccia, per ora. Solo quei due corpi, eleganti anche nella morte. Lei con i pantaloni stretti di lana, la giacca a vento, il maglione girocollo a righe orizzontali, rosa e marrone. Lui con gli scarponi, i calzoni di velluto, la giubba blu. Il killer forse era con loro, hanno pensato gli inquirenti. O forse è arrivato da dietro e ha tirato due volte senza lasciare ai poveri amanti nemmeno il tempo di girarsi. Pum pum. Delitto su commissione. Strano, però. Troppo scontato pensare alla moglie, troppo difficile pensare ad altro. Certo è che Hans e Clorinda sono andati via così, sulla soglia del loro sogno. E questa sarà la camera matrimoniale che guarda le montagne all'hotel Conte di Merano non l'hanno data a nessuno. Era la camera di Hans e Clorinda, amanti infelici.

Pierangelo Sapegno



LE ULTIME ORE DELLE VITTIME

Ore 9. Clorinda Cecchetti e Hans Otto Detmering fanno colazione all'albergo «Corso», dove alloggiavano da sabato.

Ore 10. Lasciano l'albergo per andare in un'agenzia immobiliare. Li trattano l'acquisto di un appartamento in città.

Ore 11. Cordiale la trattativa in agenzia. Cecchetti e Detmering vanno in giro per Merano. Hanno uno zainetto con del cibo: non torneranno più in albergo.

Ore 19,30. Due percorrono la «passeggiata d'inverno», in pieno centro, vicino al torrente Passirio. L'assassino arriva alle loro spalle: spara alla testa alla donna da circa un metro uccidendola e in rapida successione fa fuoco sull'uomo, sempre alla testa, e lo ferisce a morte. Il killer fugge. Probabilmente ha lasciato l'auto in uno dei posteggi vicino al luogo del delitto.

Ore 20. Una coppia di persone che fa jogging lungo il torrente Passirio vede i cadaveri e chiama il «112». Il corpo della donna è sotto quello dell'uomo. Non c'è traccia dell'arma del delitto. Un'ambulanza trasporta Detmering in ospedale.

9 Febbraio - Ore 10,05 Hans Detmering muore nel reparto di rianimazione.

I due erano arrivati in Alto Adige al mattino per acquistare un appartamento

Sono stati ammazzati mentre passeggiavano in riva al fiume nel centro della città

Sotto torchio la moglie: pochi giorni fa aveva litigato con la rivale

DELITTO DI COMO

«In sei nomi l'assassino di Marisa»

COMO. «Tra quei fiori probabilmente ci sono anche quelli dell'omicida», dice un carabiniere, indicando i mazzi deposti sulla bara di Marisa Fontanella, la commessa di Erba uccisa con una coltellata mercoledì, a pochi passi da casa sua. Oggi si svolgeranno i funerali, alla chiesa Santa Marta di Erba. Intanto le indagini si stringono attorno a coloro che conoscevano molto bene la commessa della boutique «Replay» di piazza San Fedele a Como. Sul taccuino degli inquirenti ci sono sei nomi, uomini che ieri sono stati interrogati dal magistrato: il fidanzato Ivan Lissi; Luca Ballabio, figlio del proprietario della boutique dove lavorava Marisa; due poliziotti e due commessi di un negozio di Como. Top secret sul contenuto degli interrogatori. Il magistrato tace, altrettanto fanno i carabinieri.

Per fare il punto sulle indagini, il pubblico ministero Nessi usa un'immagine sportiva: «Abbiamo perso lo sprint iniziale, anche perché sul luogo del delitto non abbiamo trovato elementi utili in grado di indirizzare verso la pista precise le indagini. A questo punto diventa una sorta di maratona, una "gara" di resistenza, nella speranza che l'omicida possa compiere un passo falso». **[f. m.]**

LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele, 109 - TORINO
Telefono 011/541.150

ASTA di ANTIQUARIATO

IMPORTANTI ARREDI E COMPENDI PROVENIENTI DA UNA ANTICA DIMORA ROMANA ED ALTRI AFFIDAMENTI PRIVATI

Aruzzo fiammingo Secolo XVII

La licitazione comprende:
mobili d'epoca '700 e '800, cassettoni, credenze, librerie, cabinet olandese, trumeau veneziano, secretaire a ribalta, armadi, tavoli, book-case, vetrine, specchiere, poltrone, divani, gueridon, argenti italiani, porcellane, sculture e bronzi, orologi, marmi intarsiati, un importante lotto di autentici tappeti persiani e caucasici di antica e vecchia manifattura, inoltre una raccolta di dipinti antichi di pittori dal XVII al XIX secolo

PROGRAMMA

Esposizione dei beni:	*Tornate d'asta:*
da sabato 10 febbraio a	Giovedì 15 febbraio ore 21,15
mercoledì 14 febbraio	Venerdì 16 febbraio ore 21,15
orario 10,30-13,00 e 15,30-20,00	Sabato 17 febbraio ore 15,30
(domenica compresa)	Domenica 18 febbraio ore 15,30

CATALOGO DELLE VENDITE IN SEDE

Soffocata a sedici anni

Napoli, forse punita per un amore proibito

Gli inquirenti stanno interrogando amici e parenti della giovane uccisa

La ragazza aveva avuto una relazione col cognato del suo compagno

NAPOLI. Era lì, sul pavimento della camera da letto, con la camicia del pigiama sollevata sulla pancia. Gli occhi chiusi, una ciocca di capelli sulla faccia dai lineamenti regolari. Quei piccoli segni sul collo non li ha visti nessuno, neppure il medico legale chiamato dalla polizia. La stanza era in ordine, non c'erano armi o ferite da spiegare, e tutto sembrava maledettamente semplice. Semplice, quanto può essere la morte di una bella ragazzina, da archiviare come conseguenza di un male improvviso o come il suicidio di un'adolescente cresciuta in fretta. E invece no, a quattro giorni dalla fine di una sedicenne che viveva da adulta, si scopre che qualcuno l'ha uccisa.

In via Cupa Santa Maria del Pozzo, alla periferia orientale di Napoli, c'è l'appartamento dove viveva Fortuna Nemolato e dove hanno trovato il suo corpo. E' stata l'autopsia a dire che non è vittima del destino e a delineare i contorni di un «giallo» ancora da risolvere. Dall'esame è venuto fuori che è stata soffocata: i graffi sul collo sono le tracce quasi impercettibili di un omicidio che gli investigatori sospettano sia legato agli amori della ragazza. I primi risultati lasciano ipotizzare che qualcuno le abbia premuto sulla faccia un cuscino oppure una striscia di stoffa. E a rendere più crudele il delitto c'è una voce che gira nel quartiere e che magistrati, polizia e carabinieri per ora non confermano: la gente dice che Fortuna era incinta al terzo mese, i familiari ammettono solo che voleva tanto avere un bambino.

Lei aveva un cognome difficile da portare pure in un quartiere, San Giovanni a Teduccio, dove la malavita ha solide radici. Suo padre, Ernesto Nemolato, fu ucciso nel '91 in un agguato di camorra; suo zio, Mario, è considerato il capo di un clan perdente nella guerra per il controllo di spaccio ed estorsioni. Ma questa famiglia basta a spiegare la morte violenta di Fortuna? Gli inquirenti - l'inchiesta è condotta dai pm Loredana Di Girolamo e Luca Semeraro - non escludono alcuna pista, compresa quella di una vendetta del crimine organizzato. Quel che nei rapporti di polizia si chiama movente passionale, però, viene considerato il più credibile.

E allora le indagini sono andate a scavare nell'esistenza e negli affetti della figlia del guappo morto ammazzato. Ad agosto, Fortuna aveva lasciato la casa in cui viveva con la madre e i fratelli e aveva seguito il suo amore, Salvatore Reale, 23 anni, un giovane macellaio che era riuscito a conquistarla. Insieme avevano messo su casa a Barra, il quartiere di lui, in un palazzo fatiscente dove abitano pure la madre e una sorella del commerciante.

E nel «giallo» spuntano i fili del possibile movente. Prima di conoscere Salvatore, Fortuna aveva avuto una storia con un cognato di lui. Con quell'altro giovane, la ragazzina aveva mantenuto i contatti anche dopo aver impiantato la convivenza con il macellaio. Forse questa legame è diventato un gioco pericoloso. Di sicuro i due uomini, pochi giorni prima che lei morisse, si incontrarono. Ci fu una violenta lite, nutrita di risentimenti e gelosia. Soltanto una coincidenza? Oppure è proprio in questo incrocio la chiave del delitto? Magistrati e carabinieri stanno interrogando parenti e amici.

Agli investigatori, il macellaio ha raccontato di essere uscito di casa molto presto lunedì mattina perché aveva appuntamento con un commesso che doveva aiutarlo a pulire il negozio. Poi, qualche ora più tardi, ha usato il citofono che collega l'appartamento con la macelleria, per parlare con Fortuna. Lei non ha risposto e lui, preoccupato, ha chiamato la madre e ha chiesto di assicurarsi che non ci fossero problemi. La donna è entrata nell'alloggio e ha trovato la ragazzina stesa sul pavimento, morta.

Mariella Cirillo

Firenze, il procuratore aggiunto Fleury: «I politici vogliono delegittimare le procure»

«Vigna? Un bersaglio»

«Attaccano lui, mirano ai pm»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Un attacco personale al procuratore Piero Luigi Vigna? O piuttosto un tentativo per delegittimare la procura? Qual è il fine delle interpellanze parlamentari e di tutto il resto che hanno reso incandescenti le giornate fiorentine? Insomma, c'è un complotto? Il procuratore è ancora a Roma. L'«aggiunto», Francesco Fleury, risponde: «Non credo, a un complotto, almeno non ho elementi che ci sia. Piuttosto, sembra che ci siano ambienti che, per ragioni loro, hanno interesse a delegittimare la magistratura e in particolare l'ufficio del pubblico ministero. E allora s'inseriscono in qualsiasi occasione. Perché questa cosa con Vigna? Ma perché è uno dei pm più noti».

A quali ambienti allude? «Politici. Hanno una visione della magistratura diversa, un'opinione più che legittima, d'accordo, ma che io non condivido: vogliono dividere le carriere, che il pubblico ministero non sia più autonomo ma controllato dall'esecutivo. Ecco, questi si servono di qualsiasi cosa o avvenimento. Serve il caso Firenze, come prima ha servito il caso Milano, il caso Di Pietro e il caso Palermo. Certo, l'impiego di questi strumenti è deprecabile, ma si usano, nella battaglia politica».

La prima interrogazione parlamentare è sottoscritta da Biondi-Taradash e Maiolo. «Non è un caso». Ma lei allude a Forza Italia? «Non credo si possa dare una connotazione così netta».

Ma ci sono veleni per tutti, non soltanto per i magistrati. Anche gli avvocati rischiano «l'inquinamento». Da Roma è rimbalzata notizia che l'avvocato Pietro Fioravanti è stato querelato per calunnia da tale Carmelo Lavorino, coordinatore del pool tecnico-legale-investigativo che dovrebbe assistere Pietro Pacciani. Fioravanti avrebbe detto che «il trio Lavorino-Bruno-Marazzita vuole delegittimare la procura fiorentina e obbedisce a un disegno massonico». «Lui mi ha querelato? E io lo controquerelo», esclama inviperito l'avvocato Fioravanti. **[v. tess.]**

Pietro Pacciani. Qui a fianco: — l'avvocato Fioravanti

INTERVISTA

CONFESSIONI DI UN PRESUNTO MOSTRO

Pacciani: appena fuori andrò in chiesa a ringraziare Dio

UN prete, una monaca e un crocifisso. E poi gli avvocati difensori. Gli amici del Pietro non sono tanti. E lui sostiene di sentirsi solo. Prima diceva anche «abbandonato». Ora è pieno di speranze. Legge. «Famiglia cristiana» e la Bibbia, perché lì dentro c'è tutto». E scrive, a stampatello: memoriali, suppliche, lettere. E contempla oltre la finestra a vetri della cella, così grande che con buona volontà si può tentar d'ignorare le sbarre. E in fondo c'è il profilo dei colli, che a guardarlo uno si strugge.

Aspetta. È don Danilo Cubattoli, il cappellano del carcere, gli ricorda che in quella cella c'è anche il Signore e che lui, in fondo, un po' malandrino lo è stato. L'avvocato Piero Fioravanti lo consola, per quello che può lo tiene a contatto col mondo. I prossimi, saranno giorni decisivi, Pacciani li commenta con «La Stampa».

Il procuratore generale ha chiesto la sua assoluzione, ma questa non è automatica. In ogni modo il 30 aprile scadono i termini di carcerazione e, se non interviene prima una sentenza contraria, lei esce. Che differenza fa tornare liberi per un meccanismo giudiziario piuttosto che per una sentenza della corte?

«La mia libertà è stata uccisa perché mi consideravano colpevole e ora che nessuna prova è stata trovata voglio riprendermi quello di cui sono stato derubato, in modo pieno e non perché scadono i termini. Ma lo avete capito, che tre anni sono tanti per un innocente?».

Qual è la prima cosa che vorrebbe fare, una volta libero?

«Andare a ringraziare Dio in una chiesa insieme con i miei avvocati ed essere dimenticato per queste vicende che fanno vergogna».

A chi?

«Alla giustizia».

«Rancori? Perdono tutti Ma vorrei tornare presto al mio orto e essere dimenticato»

«La mia vita? Tolto l'assassinio del Bonini il resto lo rifarei tutto»

Che cosa le manca di più, dietro le sbarre?

«La vita dei campi, il mio orto, la mia famiglia che mi hanno distrutto e, perché no, anche un buon bicchiere di Gallo Nero».

Lei ha sempre parlato di gente che le vuol male: chi sono questi nemici?

«Quelli che non hanno una coscienza da uomini. Non esistono persone che ragionano e che hanno letto la sentenza senza ridere».

Che cosa vuol dire?

«Che quelle scritte sono fandonie e porcherie».

E allora?

«Allora, la giustizia trionferà e quei cattivi dovranno piangere e vergognarsi per aver ammazzato uno come me».

Ma perché ce l'hanno con lei?

«E' semplice, lo dicono spesso i giornali: prendi il mostro e sbattilo in prima pagina. Uno doveva pur essere il "mostro". E questo uno sono io. Eppoi ...».

Che cosa?

«La disgrazia non è mai sola: nel '51 fu qualcosa più forte di me; nel 1987 fu un errore. Ora, la necessità di risolvere il "caso mostro"».

Gli avvocati di parte civile insistono su un punto, soprattutto: sostengono che lei è un bugiardo. Che cosa risponde?

«Io, bugiardo? Ma se per accusarmi hanno detto bugie vere! Le mie sono solo inesattezze difensive, mentre le loro sono volute».

Violentatore, mascalzone, guardone, assassino, mostro: l'hanno accusata di essere tutto questo. Che cosa l'ha ferita di più?

«Tutto quello che non è vero. E quello che hanno detto è tutta falsità. E poi, quante esagerazioni! Io le donne le amo, non le ammazzo».

In aula, al processo, manca soltanto lei. Perché diserta?

«Perché non avrei retto, a sentire tutto quel luridume: Vampa qua, Vampa là, guardone qua, guardone là, eccetera. Ma 'icché credete, che io sia di ferro? E poi, non sto bene e questa è una cosa seria».

Va bene. Ma se a preoccuparla è l'emozione che potrebbe provocarle il processo, non si turba forse anche davanti alla tv o leggendo i giornali?

«Ma non vedo le facce di quelli che mi accusano spudoratamente».

In tutto questo tempo, e con le prove che ha dovuto superare, se lei è innocente, un'idea dell'assassino della Beretta se l'è pur fatta. Ne hanno parlato avvocati, investigatori, magistrati e criminologi. Com'è il mostro, secondo Pacciani?

«L'assassino? Bah! Vattelappesca. E chi lo può immaginare? E' sicuro una che ha tanto tempo libero, uno furbo, scaltro... Ma forse più di uno: come si fa a capirlo? Io non voglio calunniare, ma se mi sente, deve pur capire che lo odio».

C'è qualcosa che ha fatto, o detto, che non rifarebbe o direbbe?

«Se penso al passato, vorrei esser nato dopo il '51 e non essermi mai incontrato con Bonini. Il resto lo rifarei tutto, ma scapperei di corsa da tutto quello che è "chiuso" come dietro queste sbarre».

Che cosa pensa di chi l'ha mandata in galera?

«Che devono fare il loro lavoro. Anche se hanno sbagliato e pigliar me. Io però rancore non ne ho, perdono tutti».

Anche Ruggero Perugini, che oltre ad avere indagato su di lei ha raccontato nel libro «Un uomo abbastanza normale» le sue convinzioni?

«Beh, con lui un po' di rancore... Ma sì, lo perdono».

Vincenzo Tessandori

DALLA PRIMA PAGINA

IL MERCATO DEL DISONORE

un simulacro di entità statuale. In altre parole: se si sommano la corruzione diffusa del regime nigeriano, la libertà di movimento lì garantita a grandi trafficanti di droga e armi, nonché la disponibilità a lucrare da tali circostanze di troppi nostri connazionali, il risultato è una bomba-Nigeria pericolosa per il mondo intero e già oggi in grado di esercitare nocive ripercussioni in casa nostra, perfino sulla nostra vita di tutti i giorni.

L'organizzazione italo-nigeriana che ha riempito le strade della penisola di povere ragazze nere intimidite e sfruttate, rispondendo - va detto - a una forte richiesta dell'utenza maschile in tal senso, oltre lo scandalo e l'esecrazione morale merita alcune considerazioni.

Finalmente troviamo, nella sua stessa esistenza, una prima risposta alla contraddizione plateale che contraddistingue il nostro Paese nei suoi rapporti col Terzo e col Quarto Mondo: dotato di una legislazione sulla carta tra le più restrittive in materia di immigrazione, ma notoriamente caratterizzato da un eccessivo numero di extracomunitari residenti senza documenti in regola. Ebbene, il meccanismo «nigeriano» rivela come paradossalmente possa risultare più facile l'ingresso in Italia di immigrati destinati ad attività illegali che non di persone aspiranti ad attività legali. E chi ci potrà togliere il dubbio che la Tangentopoli dei visti non sia un fenomeno circoscritto alla sola ambasciata di Lagos? Che la corruzione affligga il nostro corpo diplomatico altrettanto diffusamente di altre fondamentali istituzioni dello Stato?

Anche questa, dunque, è Italia, il Paese che solo tre mesi fa si era diviso sulle emozioni forti di un decreto-immigrati peraltro non ancora tramutato in legge. Un Paese che ha discusso a lungo sulla liceità etica e giuridica delle espulsioni con rito più o meno abbreviato dei clandestini, per apprendere oggi dal Viminale e dal Csm (o fingere di apprendere, perché in realtà qualsiasi addetto ai lavori lo sapeva benissimo) come tali espulsioni siano puramente cartacee, inapplicabili se non in casi sporadici, e comunque non rappresentino una risposta risolutiva ai gravi problemi di ordine pubblico connessi all'immigrazione extracomunitaria.

Mettere in opera una equilibrata politica di accoglienza e controllo sui flussi migratori è già di per sé molto complesso. Figuriamoci se chi è chiamato a condurre tale politica deve fare pure i conti con le associazioni a delinquere della compra-vendita di visti.

Il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, ha già denunciato la gravità degli episodi rivelati dai giudici Laudi e Daloiso e annunciato «provvedimenti in tempi brevissimi». Speriamo che il cambio di governo non determini rallentamenti in un'opera di pulizia più che mai necessaria anche a tutelare la nostra credibilità internazionale.

Ma intanto si può già fare ai responsabili della Farnesina: possibile che gli ambasciatori in Nigeria fossero all'oscuro del traffico di visti che correva sotto i loro occhi? Se ne accorgevano non dico la Questura e la magistratura torinesi, ma anche i semplici cittadini delle tante San Salvario d'Italia, che da laggiù arrivavano migliaia di poverette neanche travestite da turiste; ne parlavano i giornali, si accapigliavano le forze politiche, e loro - gli ambasciatori succedutisi a Lagos - vogliono farci credere di non essersi accorti di nulla?

Il minimo che si possa dire è che non hanno reso un buon servizio al loro Paese. E neppure a quelle povere donne. Sarà dunque opportuno che la meritevole inchiesta della magistratura sia affiancata, o meglio ancora preceduta, da una vigorosa iniziativa politica di pulizia nelle nostre sedi diplomatiche.

Gad Lerner

DALLA PRIMA PAGINA

UNA CRUDELE FRUSTATA

re, tutti i terrori. Londra deve rimettersi in assetto di guerra, i suoi cittadini devono accettare le mille restrizioni imposte dalla nuova minaccia.

Ecco perché ci si aggrappa a ogni speranza. Si spera che la decisione di riprendere la lotta armata sia stata presa soltanto da parte dell'Ira, da una delle sue frange più oltranziste: si spera che, nelle prossime ore o nei prossimi giorni, il governo di Dublino, il Sinn Fein (che dell'Ira è il braccio politico) nonché lo stesso presidente degli Stati Uniti Clinton, intervengano per frenare i gruppi più bellicosi, per ripristinare la tregua e quindi la pace. Per ora, però, le prospettive non sono incoraggianti. Da alcuni giorni, vari osservatori avvertivano che la «pazienza dell'Ira stava per finire», che neppure il Sinn Fein era più in grado di fermare la crescente collera dell'Irish Republican Army.

Comincerà adesso la ricerca delle responsabilità: già si odono severi commenti sull'operato del premier britannico John Major che, troppo a lungo, ha insistito affinché ogni negoziato politico fosse preceduto da una graduale rinuncia dell'Ira alle sue armi. Su questo punto, Londra si è mostrata irremovibile e non c'è dubbio che questo ferreo atteggiamento - positivo o negativo, secondo i punti di vista - ha contribuito alla crescente esasperazione dei «falchi» dell'Ira. Major non aveva ceduto neppure alle pressioni americane, secondo le quali l'Ira avrebbe dovuto si consegnare alle autorità il suo poderoso arsenale, ma avrebbe potuto farlo durante il negoziato, e non prima.

Il prezzo politico per Major potrebbe essere doloroso. Molti già l'accusano di essersi mostrato inflessibile soltanto per non perdere l'appoggio parlamentare dei deputati Unionisti, quelli eletti dai protestanti dell'Ulster, appoggio vitale per la sopravvivenza tory a Westminster.

Mario Ciriello

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 FEBBRAIO 1996

Barraz Amin; **Baska** Daniele; **Bianco** Enrico; **Boudahbi** Monsef; **Cattavara** Layla; **Cesare** Silvia; **Castagneri** Daniele; **Celauro** Jasmine; **Celauro** Fabio; **Cresa** Giuseppe Simone; **De Fusco** Gabriele; **Decostanzi** Diletta; **Dercuich** Jamal; **Di Fonte** Ausilia; **Di Lorenzo** Davide; **Di Sardini** Deborah; **Ferrero** Alberto Maria; **Iorio** Marco; **Luongo** Venere; **Misarti** Manuel; **Morino** Davide; **Obbertone** Giulia; **Perale** Michael; **Reggadi** Yasmin Sonia; **Restagno** Alberto; **Ria** Francesca; **Savia** Valerio; **Telesa** Gabriele; **Tesio** Paola; **Trovato** Giorgia; **Zingarelli** Alice.

MORTI DENUNCIATI IL 7 FEBBRAIO 1996

Negli Ospedali: **Borio** Luigi, anni 81, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Chieri (TO); **Damato** Marco, giorni 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Baldassarri** Rosa, a. 96, Maria Vittoria, nata a Torino; **Turbil** Carolina ved. Dolino, a. 80, Martini, nata a Exilles (TO); **Balsamo** Grazia ved. Leonardi, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Catania; **Merighi** Giuseppina in **Borio**, a. 77, Molinette, nata ad Argenta (FE); **Eciella** Bartolomeo, a. 80, Martini, nato a Torino; **Spandonari** Lorenzina ved. Zambotto, a. 83, Giovanni Bosco nata a Gamalero (AL); **Pescale** Giuseppa, a. 61, Molinette, nata a S. Fele (PZ); **Ardaino** Teresina in Bo, a. 83, Maria Vittoria, nata a Tigliole (AT); **Bellantoni** Nicolò, a. 3, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Godina** Norina ved. Magi, a. 93, MaurizIano Umberto I, nata a Canfanaro; **Perigi** Francesco, a. 75, Martini, nato a Savona; **Ramello** Maria, a. 46, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Torino; **Kofronti** Elena in Provvisionato, a. 53, Giovanni Bosco, nata a Palmanova; **Rossi** Mario Pompeo, a. 46, Maria Vittoria, nato a Torino; **D'Andrea** Luciano, a. 59, MaurizIano Umberto I, nato a Treviglnano (TV).

Presso residenze: **Colombaro** Pierina ved. Mijno, a. 86, via F. Garizio 12, nata a Milano; **Morgando** Maria Angelina, a. 84, c.so G. Sommeiller 6, nata a Borgialio (TO); **Bellora** Attilio, a. 79, p.za G. Marconi 18, nato a Cozzolo (AT); **Arcomano** Giovanni Battista, a. 85, via Nicola Fabrizi 80/54, nato a Quargnanto (AL).

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Delzani** Anna in Rondoni, a. 86, case di cura Zodiaco Sapientiae, nata a Torino; **Bianchi** Evarista ved. Bulfa, a. 96, casa di cura S. Placido, nata a Torino; **Mariuccello** Raffaella, a. 78, casa di cura Villa Cristina, nata a Torre Annunziata (NA); **Vit** Elia Luigi, a. 80, casa di cura Villa Maria Pia, nato a S. Michele al Tagliamento (VE).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cavuti** Attilio, a. 81, via Giacomo Medici 54, nato a Murisengo (AL).

Presso Medicina Legale: **Favro** Aldo, a. 78, nato a Mompantero (TO); **Salvagni** Antonella in **Navarra**, a. 36, nata a Torino; **Provvisiero** Cinzia, a. 20, nata a Torino.

Nati 31 - Morti 29

Presidente, Consiglio Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **Suprema S.p.A.** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di

Francesco Foglia

— **Fuse**, 10 febbraio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

arch. Andrea Schettino

Ne danno la triste notizia la moglie **Giovanna** e i figli **Maria Antonietta** e **Francesco** con i fratelli e i parenti tutti. I funerali si terranno il giorno 11 febbraio alle ore 14 nel paese natale, Celenza Valfortore.
— **Torino**, 8 febbraio 1996.

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari

Carolina Molino ved. Putrini

Lo annunciano figli, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Per funerali telefonare al 861.02.22.
— **Torino**, 9 febbraio 1996.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e Collaboratori tutti di Consu, U.T.S. e **Berio Lamet** partecipano al dolore del dott. Pietro Sassi per la scomparsa del padre, signor

Giovanni Sassi

— **Giaglisasco**, 10 febbraio 1996.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Alberto Vellcogna
medico chirurgo

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati: la moglie **Alda**, i figli **Renata** e **Claudio**, nipoti, parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento all'amico dottor Cesare Navone.
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

Il dottor **Cesare Navone** con la moglie **Elda** e le figlie **Francesca** e **Olga**, condivide il lutto della famiglia Vellcogna Biznakoff e ne ricorda con affetto il **MAESTRO** e l'**AMICO**.

Franco, Adriana Cipolla e figli, si uniscono nel grande dolore e nell profondo rimpianto.

Giuliano, Clotilde, Claudio Giachino e **Mario Conti** partecipano affettuosamente al lutto di Claudio.

Giorgio, Angioletta, Mia e **Enzo** partecipano affettuosamente al dolore degli amici Vellcogna e Biznakoff.

Michele Boccardo e **Maria Grazia Perino** unitamente alle **Collaboratrici** dello **Studio** addolorati sono affettuosamente vicini a Claudio per la perdita del **PAPA'**.

Commossi per la perdita del **PAPA'**, **Maria Grazia, Guerrina, Matteo** e **Carola** partecipano affettuosamente al dolore che ha colpito Claudio ed i suoi cari.

Abbracciando Alda, Renata e Claudio **Annamaria Forte** e figli vivono con loro questo doloroso momento.

E' serenamente mancata

Teresa Meliga

Lo annunciano la sorella **Virginia**; i nipoti **Annamaria** con **Paolo, Gianni** con **Patrizia, Adriana** con **Mic, Fabrizio** con **Silvia**; il figlioccio **Andrea** con **Rosanna**. I funerali avranno luogo sabato 10 alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Tavigliano (BI).
— **Tavigliano**, 9 febbraio 1996.

Ricordano con affetto la **ZIA** i pronipoti **Elena, Federico, Antonella, Alberto** e **Cecilia**.

Pasa, Sandro e **Silvia Meliga** sono vicini al dolore di Virginia e nipoti.

Renzo, Franco e **Laura Martinelli** partecipano commossi al dolore di Gianni e famiglia.

Cornelio Meliga, Guido, Enrico e famiglia partecipano.

Improvvisamente è mancato il 4 febbraio

Andrea Cavaliotto
ragazzo buono e gentile
anni 32

A funerali avvenuti, lo annunciano addolorati, il suo piccolo amico **Mattia, Cristina**, mamma, papà, zii e suocari.
— **Torino**, 10 febbraio 1996.

Patrini Roberto, Vanni e **Donatella** si uniscono affettuosamente al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del caro zio

Mario Canuto

— **Torino**, 10 febbraio 1996.

Ci ha lasciati all'età di 95 anni

Francesco Camoletto

Lo annunciano: i figli: **Attilio** con la moglie **Maria Teresa Testa, Mariuccia** con il marito **Giacomo Furbatto**, i nipoti: **Franco, Anna** e **Alessandro, Margherita** e **Roberto Guaidi, Marilena Gianni Magnarello** con **Enrico** e **Marta, Alberto** e **Rosi**.
— **Rivarolo**, 8 febbraio 1996.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Cantavenera
presidente Ca.Gi. srl
anni 51

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Madugeo**, i figli **Valentina, Alessandro, Rosario** con la moglie **Fulvia Passeri, Adriano** con la moglie **Elena Tamone**, la mamma **Teresa**, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 10 febbraio ore 14,30 da via Don Milanesio 20 a Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 8 febbraio 1996.

La **Ferrari 8 Maiorba srl** partecipa al dolore per la improvvisa scomparsa di

Giuseppe Cantavenera

— **Rumenino**, 10 febbraio 1996.

L'**Amministratore** e **Collaboratori** della **Quaglino e Re**, si uniscono al dolore della famiglia Cantavenera per la perdita del caro **BEPPE**.

Titolari e **Maestranze** della **Tessitura Fantinox srl** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **BEPPE**.

Titolari e **Maestranze** della **Guarnimobil snc** partecipano al dolore per la scomparsa di

Giuseppe Cantavenera

— **Torino**, 9 febbraio 1996.

Cristianamente è mancata

Grazia Capra In Massola

Ne danno il triste annuncio il marito **Gian Piero**, la sorella **Gianna** col marito **Enrico**, i nipoti **Eleonora** e **Stefano**, parenti tutti. Si ringraziano i dottori Feggiolo e Composino e la signora Milena per le assidue cure. Funerali lunedì 12 ore 8,15 dall'abitazione via Sostegno 41/B.
— **Torino**, 8 febbraio 1996.

Si uniscono al dolore di Gianpiero, gli zii **Maria, Giuseppe** e **Clara, Bina** e **Pino**; i cugini **Roberto, Valentina, Fulvio, Marilena, Giovanni, Simone, Franco, Lucilla, Elena, Renato, Maria Adelaide, Carlo, Irene.**

Partecipano al lutto le famiglie **Calefato**.

La **Direzione ricambi** e **Colleghi IVECO** partecipano al dolore di Gianpiero Mariani per la perdita della moglie.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dr. Luigino Marra
di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Paola** con il figlio **Maurizio**. I funerali avranno luogo lunedì 12 c.m. alle ore 14,30 presso la parrocchia di Santa Maria Nuova in Asti.
— **Asti**, 9 febbraio 1996.

E' mancata

Onda Enriotti Ratti

Lo annunciano il figlio **Pierluigi** con **Loredana**. Le esequie si svolgeranno lunedì 12 alle ore 11,45 nella parrocchia S. Alfonso. Il S. Rosario sarà recitato domenica 11 ore 19 nella parrocchia medesima.
— **Torino**, 8 febbraio 1996.

Il fratello **Nito, Sergio** e **Mariangela, Anna** e **Sandro** partecipano.

Paolo, Anita e **Matteo** sono vicini a Pier e Dana.

Giovanna è vicina a Pier e Dana per la perdita della cara mamma.

La famiglia **Livantoni** partecipa al dolore di Pierluigi e Loredana.

E' mancato

Giovanni Vitrotto

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Clotilde** con **Giorgio**, il genero **Silvio Astegiano** e nipoti, la sorella **Rosina** con la famiglia **Salle**. Funerali oggi 10 febbraio ore 14 parrocchia S. Barbara.
— **Torino**, 9 febbraio 1996.

Si uniscono commossi al grande dolore della signorina Clotilde, **Antonella Vada** e **Mauro Trojan** unitamente al **Personale** e **Collaboratori** dello **Studio Cellerino**.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di

Bruno Gobbo

leggasi: dottor Marco Bertino.
— **S. Francesco al Campo**, 10 febbraio 1996.

ANNIVERSARI

1995 1996
Gianni Boccassino
Il tuo ricordo è sempre vivo in noi: mamma papà Anna. Messa domenica 11 febbraio ore 19 N.S. Lourdes corso Francia 29.

1978 1996
Amedeo Lazzerini
Nel cuore dei tuoi cari. Per sempre.

1993 1996
Amadio Belli
I suoi cari lo ricordano con affetto. S. Messa Parrocchia Patrocinio S. Giuseppe 10 febbraio ore 18,30.

1963 10 FEBBRAIO 1996
Claudio Ravera
Ricordandoti sempre: **Delia**. Messa di Suffragio in S. Teresa, ore 18,30.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Diritto di diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Torino, accusate di associazione per delinquere: avrebbero confermato fatti già noti senza fare ammissioni

Visti facili, manette per due

In cella le impiegate dell'ambasciata a Lagos

TORINO. [illegible] consegnate spontaneamente alla giustizia ieri mattina: sono arrivate da Lagos, per chiarire [illegible] loro posizione con i magistrati. Alla fine degli interrogatori speravano di andare [illegible] agli arresti domiciliari. Invece hanno cenato [illegible] galera. E per di più in isolamento. [illegible] Marilena Micheletti Camatel [illegible] Carla Ragazzi Mancini, fino a pochi giorni fa impiegate dell'ufficio visti alla [illegible] ambasciata [illegible] Nigeria. Sono accusate [illegible] associazione per delinquere, corruzione [illegible] concussione, nell'ambito dell'inchiesta sui «visti [illegible]»: in [illegible] bio di tangenti, avrebbero rilasciato i lasciapassare per il nostro Paese [illegible] decine di ragazze destinate a finire prostitute.

Una, Marilena Micheletti, è di origine biellese. Di Roasio. Moglie dell'impresario edile Umberto Camatel, che lavora in Nigeria anche lui.

Nata in Congo, perché anche i suoi genitori hanno vissuto e lavorato in Africa. Era «contrattista» all'ambasciata da 12 anni. Quarantacinque anni, come Carla Ragazzi. Anche [illegible] a Lagos da parecchio tempo, moglie dell'ex rappresentante dell'Iveco [illegible] la Nigeria. [illegible] Livorno, [illegible] domicilio [illegible] Chiaveri.

In pr[illegible] accompagnate dagli avvocati Vittorio Chiusano [illegible] Giuseppe Zanalda, sono arrivate prima delle dieci. Il pm Elena Daloiso [illegible] chiesto per entrambe la custodia cautelare in carcere nelle [illegible] settimane. Il gip Roberto Carta aveva detto di [illegible] «Si [illegible] per spiegare [illegible] loro ragioni» si [illegible] limitati a dire i legali.

Le domande, nell'ufficio [illegible] giudice per le indagini preliminari, sono andate avanti per quasi sei ore. Fino alle 15 e 30, quando è uscito dal palazzo l'avvocato Vittorio Chiusano: «Hanno risposto a tutto ciò che è stato loro chiesto. E hanno respinto ogni addebito. Abbiamo presentato istanza di [illegible]sazione degli arresti domiciliari».

A quell'ora è cominciata [illegible] [illegible] di consiglio. Durata due ore e mezzo: il [illegible] Carta si è pronunciato poco prima delle 18. [illegible] ritenuto che [illegible] rischio di inquinamento delle pro[illegible] fosse troppo alto, e ha respinto la richiesta degli avvocati. Chiusano: «Se ha impiegato tanto tempo a decidere, [illegible] dire che la nostra richiesta non era infondata».

[illegible] giudice ha fissato un termine alla [illegible]cerazione: le due impiegate resteranno in isolamento un mese. La metà rispetto a quanto stabilito [illegible] tribunale della [illegible] per Graziella Monaci, la collega dell'ambasciata arrestata con le [illegible] accuse il 14 gennaio.

Terminata [illegible] [illegible] di consiglio, Carla Ragazzi è [illegible] accompagnata in galera. Sguardo duro dell'impiegata. Flash dei fotografi, luci [illegible] telecamere sull'auto con [illegible] lampeggiante blu diretta [illegible] tutta velocità verso un penitenziario segreto. Marilena Camatel è tornata in procura, accompagnata dall'avvocato Zanalda, per un nuovo interrogatorio richiesto dal pm Daloiso. «Sono [illegible] - ha detto lei -. [illegible] [illegible] non ce la faccio più». [illegible] è avvalsa, così, della [illegible] facoltà di non rispondere.

[illegible] [illegible] degli interrogatori, [illegible] si [illegible] nulla. Le impiegate avrebbero confermato alcune circostanze già note agli inquirenti, [illegible] aggiungere elementi d'accusa. Saranno nuovamente interrogate nei prossimi giorni.

Giovanna Favro

Marilena Micheletti Camatel, una delle impiegate finite in carcere

INCHIESTA/6

LA ROTTA DELLE SCHIAVE DEL SESSO

Caccia alla banda della Grande Maman

Gli avvocati difensori avevano chiesto gli arresti domiciliari. Ma il gip le ha mandate in carcere

Lagos: [illegible] [illegible] ambasciata [illegible] vendevano i visti per l'Italia

[illegible]

E' [illegible] sera di ottobre [illegible] 1995. Don [illegible] Gallo, [illegible] del quartiere San Salvario, chiacchiera con [illegible] giornalista sul sag[illegible] della sua chiesa. Parlano dei visti dati a nigeriani (e soprattutto nigeriane) che continuano a arrivare in Italia e dei sospett[illegible] che da tempo circondano la [illegible] concessione. Il prete dice: «Mi risulta che all'ambasciata italiana a Lagos ci sia chi si fa pagare per questo». Il giorno dopo, quell'affermazione è in una colonna di giornale cerchiata [illegible] rosso [illegible] scrivania del questore di Torino, Giuseppe Grassi. «Risulta?» chiede. Il suo vice, Filippo Dispenza, [illegible]s: [illegible] [illegible] ci stiamo lavorando». E' un'indagine da marciapiede, che parte dalle strade [illegible] tuguri, ma [illegible] a bussare alle porte di residenze lussuose [illegible] da lì riparte per punto[illegible] più in alto, mirando a scoperchiare la cupola di quella Nigeria-connection che [illegible] aperto un canale sul quale sono [illegible] trasportati [illegible] questi anni carpi da prostituire, dro[illegible] da smerciare e, probabilmente, anche armi e rifiuti tossici. E' un'indagine che fa il lavoro più importante per evita[illegible] che l'immigrazione diventi [illegible] problema di ordine pubblico [illegible] per portare alla luce le responsabilità e le connivenze anche italiane. Mentre tutt'intorno [illegible] blatera di impronte dei p[illegible] [illegible] proiettili [illegible] gomma per schedare e respingere i neri cattivi, un gruppo di poliziotti [illegible] due giudici, Maurizio Laudi e Elena Daloiso, in silenzio, [illegible] avanti.

E, per andare avanti, [illegible] indietro. Quando si indaga su qualcosa che si è sempre saputo, occorre andare a rivedere quando [illegible] [illegible] detto, da chi [illegible] in quali circostanze. E, soprattutto, chi [illegible] fatto [illegible] che fosse una favola. Così facendo, non è poi difficile capire [illegible] funzionava «la banda della Grande Maman».

[illegible] Confort». E' l'ottobre [illegible] quando a Torino viene arrestata Confort Afenkhena, 45 anni, nigeriana. E' lo stesso anno [illegible] quale l'inchiesta attuale fa partire le concessioni dei visti [illegible] pagamento. [illegible] è da due anni che le giovani connazionali di «mamma Confort» battono i marciapiedi della Pellerina e quelli di molte altre periferie italiane. Lei [illegible] a Roma, ha «rappresentanti» nelle [illegible] zone, addette al ritiro dell'incasso [illegible] prostitute che [illegible] le consegnano. Viene [illegible] [illegible] scende dal [illegible] Torino-Roma per venire a ritirare il suo «mensile». In questura dicono che è [illegible] «pedina importante dell'organizzazione, legata ai cervelli della banda che vanterebbero conoscenze [illegible] alcune ambasciate, capaci di ottenere facilmente qualunque visto». Parte una segnalazione al ministero degli Esteri. Da Lagos, l'allora ambasciatore Stefano [illegible] commenta: [illegible] [illegible] discorso molto vasto, andrebbe affrontato con [illegible] Calma, molta, [illegible] da dormirci sopra.

«Le pellegrine». E' l'ottobre del '92 quando la polizia [illegible] irruzione in [illegible] appartamento alla periferia di Torino [illegible] scopre diciassette [illegible] ragazze nigeriane ammassate [illegible] due locali. Tutte prostitute. Tutte arrivate in Italia [illegible] anno prima [illegible] un visto valido per trenta giorni. Concesso dall'ambasciata italiana a Lagos, protocollo 135990: «Si autentica la lista allegata, con 21 nomi, passaporto collettivo per pellegrinaggio». Pellegrine cattoliche. Peccato si[illegible] [illegible] originarie dell'Edo [illegible]e, regione della Nigeria dove quasi nessuno è cattolico. Commento di Fredo Olivero, funzionario dell'Ufficio stranieri: «Queste ragazze [illegible] [illegible] da macello gettate sulla strada con la connivenza di qualche funzionario italiano». Dalla questura parte una seconda segnalazione al ministero degli Esteri. Ma, da Lagos, l'ancora ambasciatore Stefano [illegible] non si scompone e dichiara: «L'epoca [illegible] quei visti è quella dei grandi pellegrinaggi. Si va a Roma, in Terra Santa, in Arabia Saudita». E se poi qualcuno invece che alla Mecca finisce in un bordello a cielo aperto? «Mi sembra improbabile». Non è improbabile, è esattamente quel che [illegible] avvenuto, con la benedizi[illegible] del protocollo [illegible]: «Devo controllare! insisto, siamo tutti [illegible]

Missione a Lagos. Tanto per controllare meglio e stare [illegible] attenti, partono dall'Italia tre poliziotti, mandati [illegible] «commissariare» l'ufficio [illegible] dell'ambasciata [illegible] Lagos. Ci restano qualche mese. Lavorano, parlano, ma soprattut[illegible] ascoltano. Fanno domande e ricevono risposte. Annotano tutto. Trascrivono i loro sospetti, scrivono [illegible] [illegible] un'organizzazione, che ne fanno parte nigeriani [illegible] italiani. I visti vengono pagati. Servono per mandare in Italia le giovani prostitute che poi [illegible] indebitano per [illegible] [illegible] e qualche volta pagano con quella. Ma con quei visti ha viaggiato anche altra gente, personaggi pericolosi che trafficano con droga e armi. I poliziotti ipotizzano coinvolgimenti di personale della sede diplomatica. Fanno i nomi, degli italiani e dei nigeriani. Delineano per la prima volta [illegible] precisione «la banda della Grande Maman». Firmano il rapporto «per gli accertamenti del caso». [illegible] all[illegible] [illegible] nastro, una registrazione fatta di nascosto, in [illegible] due dipendenti dell'ambasciata [illegible] accusano e spiegano. Poi si fer[illegible]: «Abbiamo paura, quelli [illegible]no molto potenti, fortissimi... tu li hai [illegible]». Così po[illegible] che quel rapporto e quel nastro, oplà, finiscano in qualche cassetto. [illegible] l'inchiesta dei giudici [illegible] poliziotti torinesi a farli [illegible]pparire e a riannodare i fili che qualcuno voleva sciogliere.

Un nome [illegible] straniera. [illegible] l'inchiesta da marciapiede ad andare avanti. Fino al 12 novembre '95, quando [illegible] donne nigeriane che [illegible] a San Salvario [illegible] tano [illegible] vicequestore Dispenza: «Abbiamo pagato per ottenere il visto dalla ambasciata italiana a Lagos. Ci hanno dato un visto per affari, per tre giorni: c'era scritto che dovevamo [illegible]

In un nastro segreto di tre poliziotti inviati in missione a Lagos la verità sui traffici illegali Ma quel rapporto è rimasto a lungo chiuso dentro un cassetto

Sono molte le nigeriane avviate alla prostituzione in Italia

prare borsette e scarpe da rivendere in Nigeria. Non avevamo soldi, abbiamo firmato delle carte. Ora ci prostituiamo e ogni [illegible] [illegible] metà dei guadagni [illegible] un conto corrente. Qualcuno li preleva [illegible] li spedisce in Nigeria. Ma [illegible] inutile [illegible] ve lo raccontiamo. Lo avevamo già fatto, in Nigeria, anni fa, a poliziotti della vostra ambasciata. Abbiamo anche fatto il nome di una delle impiegate che si faceva pagare. Non [illegible] accaduto nulla. [illegible] troppo potenti». [illegible] volta, invece, non è inutile, [illegible] volta quel nome [illegible] straniera, che sembrava [illegible] parola strana, magari inglese, finisce nel fascicolo dell'inchiesta. Tre nomi di donne italiane: Camatel Marilena, Mancini Carla, Monaci Graziella. Contrattiste all'ambasciata di Lagos, addette all'ufficio visti. E [illegible] quarto nome, anche quello di donna, [illegible] nigeriano, il nome della «Grande Maman». Quale sia [illegible] ha importanza, [illegible] [illegible] in Nigeria vale quanto un cappello: [illegible] cambi quando vuoi. Il [illegible]lto potrebbe essere quello [illegible] «madame Nosa» [illegible] cui si ha solo una foto, vestita [illegible] [illegible] abito a fiori, [illegible] [illegible] quindici [illegible] all'aeroporto e che loro religiosamente conservavano.

La banda. L'organizzazione comincia a delinearsi. Ci sono i reclutatori: i falsi chief, dignitari locali, che agganciano le ragazze, preferibilmente nei villaggi dell'Edo State, dove [illegible] crede nel voodoo. C'è la «Grande Maman» [illegible] Lagos che le smista in Italia dopo aver comprato i loro visti. In ogni città italiana ci [illegible] dei «garanti» che raccolgono gli incassi della prostituzione e glieli consegnano. Lei fa frequenti viaggi Lagos-Ro[illegible], con voli Alitalia, va in due banche [illegible] e sposta capitali, botte da trecento milioni al [illegible]. [illegible] imbarca all'aeroporto [illegible] Lagos, [illegible] terra di [illegible] controllata [illegible] [illegible] regole [illegible] corruzione. [illegible] [illegible] rispetta può trasportare anche un sacchetto di eroina come bagaglio a mano. [illegible] non le rispetta, diventano illegali anche i suoi capelli. In questo ambiente lavorano [illegible] personaggi della banda. Qui lavora l'uomo venuto a fare le operazioni finanziarie a Roma al posto [illegible] «Grande [illegible]maman» dopo che contro di lei è stato disposto un provvedimento d'arresto. [illegible] guarda [illegible] [illegible] qui proveniva [illegible] strano poliziotto nigeriano, Louis Okereke, apparso a Torino nel '93 come affittuario di un alloggio nel quale [illegible] nige[illegible] che [illegible] voleva più prostituirsi fu [illegible]. Da [illegible] compassana, assicurò lui «per un litigio tra famiglie». E aggiunse: «Nessuna vendetta del racket, non [illegible] un racket che porta le nigeriane in Italia». Invece sì a conta [illegible] protezioni all'ambasciata di Lagos.

Il cambio. [illegible] a quell'ambasciata, nel '94, se ne va (con calma) l'ambasciatore Rastrelli. Gli [illegible] Umberto Plaja, proveniente da Roma, dove era [illegible] all'unità di crisi e costituiva una delle punte [illegible] diamante del ministero. Cinque anni di lavoro giudicato eccelso [illegible] gli assegnano [illegible] sede classificata «particolarmente disagiata». Lui arriva e [illegible] fa? Si mette in società [illegible] uno dei personaggi più chiacchierati della [illegible] munità italiana, Marcello Mancini. Uomo d'affari, [illegible] soprattutto marito di Carla Mancini, una delle [illegible] signore dell'ufficio visti. Gli italiani di Lagos sono perplessi. Circolano molti pettegolezzi sui rapporti tra Plaja e i Mancini. Alcuni dipendenti dell'ambasciata sono molto più che perplessi. Quelli che avevano paura di parlare [illegible] [illegible] l'hanno anche nel '95. [illegible] lo fanno. Raccontano [illegible] un «summit» in [illegible] Mancini dopo l'avvio dell'inchiesta [illegible] quale l'ambasciatore [illegible] [illegible] uscire sbraitando, inseguito, tirato per la giacca. Parlano di rapporti [illegible] personaggi sospetti. Fanno nomi: quello di un'italiana arricchitasi a Lagos, proprietaria di molti immobili affittati e che viaggia spesso verso Roma [illegible] ritorno, quello di un funzionario aeroportuale. A chi domanda loro se era possibile che il traffico di visti avvenisse all'insaputa dei responsabili dell'ambasciata rispondono con un sorriso. E [illegible] si chiede perché nes[illegible] [illegible] parlato apertamente prima aggiungono: «Qui si può essere uccisi per molto meno. Quella gente muove miliardi e non ha pietà di chi li ostacola o di chi non gli se[illegible] più. Questa non [illegible] solo la storia di tre donne che lavoravano all'ufficio visti [illegible] di una maman che le corrompeva. Ci vuole coraggio per andare fino [illegible] fondo [illegible] questo marciume». Ci [illegible]vole un'indagine [illegible] marciapiede che prende l'ascensore e sale [illegible] piani alti.

Ezio Mascarino
[illegible] Romagnoli
(Fine)

Treviso: bimba vede lo spot in tv e lo rivela alla mamma

«Papà mi ha violentata come nella pubblicità»

TREVISO. Ha visto uno spot televisivo di «Pubblicità e progresso» sulle violenze a [illegible] talvolta [illegible] sottoposta l'infanzia, poi ha confidato alla mamma: «Papà mi fa le [illegible] cose, ma mi ha detto di [illegible]on dirlo a nessuno». E' venuta così a g[illegible] la storia triste di [illegible] bambina di 7 anni che abita in provincia di Treviso, costretta dal padre a [illegible] le [illegible] attenzioni sessuali. La madre ci ha pensato [illegible] ventiquattr'ore, [illegible] è rivolta ad un avvocato e [illegible] carabinieri, dove ha presentato una denuncia nei confronti del marito.

Ma non si è fermata qui: la settimana [illegible] ha deciso di raccontare la sua storia (e quella [illegible] sua figlia) in [illegible] trasmissione televisiva: per rompere il silenzio su [illegible] argomento così doloroso, ha scelto il programma «Clichés» di Carmen Lasorella. E così, con il volto debitamente schermato e la voce alterata in modo [illegible] essere riconoscibile, ha testimoniato [illegible] diretta contro suo marito.

La storia risale allo [illegible] ottobre. [illegible] famiglia normale [illegible] abita in [illegible] [illegible] del Solighese: padre, madre, quattro figli. L'ultima, [illegible] anni, racconta alla madre «che cosa mi fa papà». La donna lascia immediatamente marito [illegible] casa assieme ai figli e chiede ospitalità da alcuni parenti. La sua denuncia finisce alla procura del tribunale di Treviso, [illegible] chiede al gip un ordine di custo[illegible] cautelare in carcere per l'uomo. E l'uomo [illegible] arrestato. Interrogato dal sostituto procuratore Antonio De Lorenzi, ammette [illegible] [illegible] degli atti di libidine, ma nega qualsiasi violenza carnale.

Interviene il Tribunale dei minori di Venezia, che mantie[illegible] uno stretto riserbo sull'intera vicenda, limitandosi ad osservare che il caso [illegible] questa bimba non è purtroppo l'unico [illegible] suo genere. I giudici minorili stanno lavorando anche per trovare alla donna e ai suoi figli una sistemazione alternativa tra le comunità della zona.

[illegible] frattempo all'uomo è stato vietato di dimorare nel Co[illegible] [illegible] residenza, per impedirgli di avvicinarsi alla bimba e agli altri figli. Per ora non gli è stata tolta la pa[illegible] potestà. Nel frattempo [illegible] cessate le [illegible] genze cautelari: l'uomo è stato scarcerato, [illegible] è agli arresti domiciliari. Il tribunale gli ha imposto di restare lontano dai [illegible] gli, e [illegible] evitare qualunque [illegible] tativo di avvicinarli. [m. l.]

[illegible]

Una bimba di Treviso ha denunciato di [illegible] [illegible] dal padre

IL CASO

INNOCENTE IN CARCERE

Assolto il «padre-mostro» era un complotto di famiglia

VIOLENTAVA la figlia. [illegible] la mamma confermava. No, contr'ordine, tutto falso. La [illegible] e la figlia erano d'accordo. Il loro [illegible] un terribile piano. La ma[illegible] aveva [illegible] relazione con un cantante di piano-bar, e il marito non ci stava. La ragazzina aveva un fidanzato, ma a papà non piace[illegible]. Così era nato il piano. Vittima di [illegible] macchinazione, un [illegible] [illegible] anni, F. P., muratore, innocente, [illegible] per cinque mesi in carcere. I giudici [illegible] terza sezione penale del tribunale di Bari l'hanno assolto «perché il fatto non [illegible] dall'accusa [illegible] violenza carnale, atti di libidine violenza e violenza privata. La figlia non l'aveva [illegible] affermata. Ad agosto [illegible] ragazzina denunciò il papà ai carabinieri di Turi, il paese d'origine della famiglia. [illegible] madre, trentenne, confermò le a[illegible]. Così, [illegible] il marito finì in pri[illegible] [illegible] ottenne in affidamento, oltre che la ragazzina, anche il secondo figlio, un bambino di sei anni. La storia sembrava chiusa. Ma il tribunale ha svelato l'agghiacciante [illegible]. Madre e figlia av[illegible] escogitato il piano. Quando la famiglia si era trasferita a Ravenna, do[illegible] F. P. [illegible] lavoro, la donna si era legata [illegible] un cantante di pianobar. Sicché i rapporti con il marito, per questa [illegible] extraconiugale, erano diventati burrascosi. La tredicenne, poi, era fidanzata [illegible] un ragazzo che il papà non gradiva. Al piano avrebbe dato il suo contributo proprio il fidanzato della ragazza. Non tutto è però filato liscio. Una visita medica ha accertato che la ragazzina [illegible] aveva subito alcuna violenza. E ora il tribunale, accogliendo la richiesta del pm Messi[illegible] ha assolto [illegible] «papà [illegible]. Il tribunale ha trasmesso gli atti alla procura della Repubblica che dovrà procedere nei confronti dei tre per falsa testimonianza e calunnia.

La vicenda di Bari ha un illustre precedente, quello di Milano, dove un professionista è stato as[illegible] dall'accusa di avere violentato la figlia di quattro anni. [t. a.]

Blocco di 24 ore nel trasporto su rotaia

Treni, da questa sera macchinisti in sciopero

Il Comu: chiediamo il rispetto dei patti
Le Fs: molti convogli sono garantiti

I CONVOGLI GARANTITI

- Eurocity ed Euronight;
- 1 seguenti su Eir [illegible]
- «Pendolino»:

ogni

- IC 510 Roma-Torino
- IC 512, IC 516 Roma-Milano
- IC 515, IC 517 Milano-Roma
- IC 532 Ancona-Bolzano
- [illegible]ona-Milano
- [illegible]
- IC 514
- [illegible]
- IC 507, 515 e 517 Mi-Ro
- IC 504, 512 e 516 Roma-Mi
- IC 518 Roma-Potenza
- IC 521 Roma-Bari
- IC 526/527/528 Roma-Savona
- IC 537 Milano-Ancona;
- Intercity (salvo alcune eccezioni sulle linee Roma-Ancona, Roma-Firenze e Roma-Bari)
- Alcuni Espressi nella notte tra sabato e domenica per i collegamenti Nord-Sud e viceversa
- Sostituzione con autocorse dei treni della linea Roma Tiburtina-Aeroporto Fiumicino

[illegible] Sono in [illegible] nuovi disagi per chi viaggia in treno durante il fine settimana. [illegible] personale [illegible] macchina aderente al Comu sciopererà per 24 ore: dalle 21 di stasera alla stessa [illegible] di domani.

La protesta [illegible] seguito alla vertenza, che ha già visto un primo giorno [illegible] astensione del lavoro in gennaio, «per [illegible] rispetto degli accordi sottoscritti e per l'atteggiamento dilatorio e provocatorio assunto dalle Ferrovie nelle ultime trattative».

I rappresentanti del Comu rivendicano, tra l'altro, la presenza di due macchinisti su tutti i treni con la definizione dell'equipaggio macchina; un'area di alta professionalità che preveda per il personale di macchina il passaggio in automatismo in 6°-7° e 8° livello; la creazione [illegible] [illegible] Authority per definire gli standard minimi [illegible] sicurezza; garanzie sul mantenimento dell'unicità contrattuale [illegible] alcuna suddivisione per tipologia di servizio [illegible] infine programmazione di un [illegible] piano di assunzioni e trasferimenti per eliminare la cronica situazione di «emergenza» [illegible] tutti i «conseguenti e nocivi affetti dello straordinario».

Malgrado le agitazioni, l'Ente Ferrovie assicura comunque (vedi tabella) alcuni convogli, ma suggerisce alla clientela, prima di mettersi in viaggio, di chiedere notizie agli uffici informazioni, che [illegible] opportunamente rinforzati per rispondere alle domande dei passeggeri. [Agi]

La Regione chiede l'intervento del ministro per le salse industriali

Guerra alla spot del basilico

Liguria contro Abatantuono: non è vero pesto

GENOVA. La Liguria politica e istituzionale si mobilita in difesa della piantina che da un secolo e mezzo è il suo simbolo: il basilico, che a Genova provoca discussioni e diatribe e accende passioni assai più di altre piante più «illustri», come le querce o gli ulivi. L'assessore regionale all'agricoltura, Egidio Banti, quarantenne, spezzino, esponente del ppi, ha [illegible] addirittura al ministro Walter Lucchetti chiedendo formalmente di «iscrivere» il basilico nei «Registri [illegible] varietà delle specie ortive», una sorta di Gotha dei vegetali commestibili da tutelare e da pres[illegible]. Il [illegible] è la «base» per la preparazione del pesto, la saporita salsa cruda che condisce trenette, gnocchi, le «trofiette» di grano duro o fragranti minestroni estivi. Il pesto si è sempre preparato in casa, impiegando il mortaio di mar[illegible] con il pestallo di legno, [illegible] abbondanti quantità, conservandolo per qualche giorno sott'olio. Qualche giorno: [illegible] molti di più, salvo l'impiego [illegible] freezer, perchè il segreto del pesto è la sua freschezza.

> «La ricetta autentica non prevede tra gli ingredienti il prezzemolo»

Ma da tempo hanno fatto irruzio[illegible] [illegible] [illegible] prodotti industriali, un pesto in vasetti che s'inserisce nelle «linee» gastronomiche di non poche holding e multinazionali alimentari. Diego Abatantuono parla di questo tipo di pesto, accanto [illegible] altri sughi preconfezionati, in [illegible] popolare spot pubblicitario. Ed [illegible] proprio qui che s'è innestata la polemica sfociata in decisa azione politica, anche perché in molte ricette sfrontatamente esibite, compare il prezzemolo, pianta che nella ricetta del pesto, per i gastronomi liguri, equivale a una bestemmia.

Paolo Belloni, chef di «Zeffirino», noto risto[illegible] genovese che da molti anni offre e invia pesto alle personalità del mondo: dal Pontefice [illegible] Sinatra, [illegible] Luciano Pavarotti [illegible] Liza Minnelli, è drastico. «Per preparare un ottimo pesto - dice - è importante la qualità degli [illegible]gredienti. Se si usa il mortaio occorre deporre sul fondo le foglioline del pallido basilico invernale, più [illegible]tato e meno acuto, con qualche grano di sale grosso che mantiene vivo il colore, con uno spicchio d'aglio, a seconda del gusto. [illegible] lavora [illegible] mortaio aggiungendo il formaggio».

L'assessore [illegible] non si ferma comunque a questo punto: per la difesa del pesto, la [illegible] origine è misteriosa (ma è apparso la prima volta a Genova verso la metà del secolo scorso), ha in mente una «clinica» per le malattie [illegible] basilico ad Albenga e un «disciplinare [illegible] che tuteli anche il tipo di olio.

Paolo Lingua

Arriva dalla Provenza e sta rovinando l'autentico profumo

Il pericolo è oltre il confine

CON il pesto non si scher[illegible]. Per favore non toccateci il basilico. Egidio Banti, assessore regionale, ha aperto [illegible] sua «guerra del basilico» contro sospetti produttori del noto condimento, [illegible] deve [illegible] venuta [illegible] bile [illegible] vedere Abatantuono, Buitoni, Rana, come trattano l'«anima» della cucina ligure. Banti ha scritto al ministro delle ri[illegible] agricole, Walter Lucchetti, per chiedere l'iscrizio[illegible] del basilico [illegible] «registri di varietà per [illegible] specie ortive», deplorando i «numerosi [illegible]tativi [illegible] dequalificazione [illegible] basilico e del pesto da parte di ditte commerciali che antepongono il risultato economico alla salvaguardia dell'autenticità delle tradizioni...».

Insomma [illegible] basilico è uno, quello ligure. I toscani, i laziali, i campani, i sardi si tengano il loro, sapendo che, con quello, [illegible] pesto non potrà che [illegible] l'ombra insapore della vera, verde, fogliolina ligu[illegible]e.

In [illegible] del basilico, l'assessore ricorda di aver aperto sulla piana di Albenga [illegible] clinica per studiare e curare [illegible] eventuali malattie dell'Ocimum Basilicum.

Ci mancava il «leghismo del basilico». [illegible] dobbiamo esser grati [illegible] fantasia del signor Banti. Abatantuono [illegible] molto simpatico ed [illegible] anche un attore di razza, certo lo si può discutere come «testimonial» del basilico, forse gli si poteva preferire Grillo o De André, ma [illegible] tanto in senso regionalistico quanto in «adesione» al cibo: Abatantuono, generazionalmente, dà l'idea [illegible] poter trovar buona una pizza con i pinoli. Fa parte della generazione dei surgelati-preconfezionati-precotti.

Ma da qui al «leghismo del basilico» ci corre. Perché bisognerebbe, come minimo, impedire al vento, quello di Ponente, [illegible] soffiare o, ai frontalieri, di rientrare in Italia con qualche piantina in bor[illegible].

Perché il [illegible] «pericolo» per il basilico ligure arriva dalla Provenza. E' un basilico mentolato, fortemente mentolato, e quello sul vento, in borsa, nei becchi degli uccelli ha già scavalcato il confine, ha, in molte zone, «macchiato» la purezza del ceppo.

Per il pesto ligure il vero pericolo è quel mentolato provenzale che ha già sviato il sapore netto del vecchio basilico ligure. Più robusto anche di uno spot.

Nico Orengo

CARPEDIEM ASSISI LIVING CLUB, GRAZIE A DIO !

[illegible] ufficio informazioni CARPEDIEM S.p.A. Sarzana - LA SPEZIA - Tel. 0187-622212 - Fax 0187-622213

Benvenuti nel mondo Carpediem. Dove siete autorizzati ad aspettarvi quanto di meglio la vita [illegible] può offrire [illegible] cambio di un piccolo investimento, destinato a dare alle vostre vacanze un valore grande e duraturo.
Con Carpediem Assisi Living Club, Carpediem - società immobiliare leader in Italia specializzata [illegible] multiproprietà - propone un bene di consumo che non [illegible] consuma, che dura nel tempo, che resta nel patrimonio di famiglia.

Cos'è il Carpediem Assisi Living Club
E' il primo [illegible] l'unico complesso residenziale in multiproprietà ad Assisi, uno fra i più belli del nostro paese. Quarantamila metri quadrati immersi nel verde, splendidi appartamenti, piscine, tennis e pratica golf, sauna, idromassaggio, spazi dedicati ai bambini.

-Carpediem- SPA

Assisi, a due passi dai Caraibi
O dalle Maldive, dalla Finlandia, dalla Polinesia. Il Carpediem Assisi Living Club è affiliato [illegible] circuito di scambi internazionali RCI, l'organizzazione mondiale grazie alla quale [illegible] possibile scambiare la propria settimana in Umbria con [illegible] altro periodo in [illegible] dei [illegible] residence nel mondo affiliati RCI.

Ad Assisi l'investimento rende di più
Perché [illegible] Assisi l'alta stagione dura ben 40 settimane, per il piacere dei tanti stranieri che vedono nel [illegible] verde dell'Italia [illegible] [illegible] posti più affascinanti [illegible] mondo. Assisi vale di più, perché più elevato [illegible] il [illegible] potere di scambio.

La multiproprietà [illegible] dovrebbe essere

1995 tutto continua La Stampa in CD-ROM. LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Facendo la spesa, invece degli sconti si verseranno i contributi

La pensione al posto dei gadget

Arriva la previdenza per le casalinghe

ROMA. Nella borsa della spesa, anziché tanti gadget inutili, ci saranno i contributi per la pensione. Arriva la previdenza per le casalinghe sotto forma di buoni-sconto. Un meccanismo inedito che unirà Inps, Stato e esercizi convenzionati per dare l'agognata pensione alla donne che lavora in casa. «Maccanico ci ha promesso che, se riuscirà a formare il suo governo, varerà un decreto entro luglio - annuncia soddisfatta Federica Rossi Gasparrini, leader della Federcasalinghe - e così daremo la pensione a un milione di donne».

Alla fine l'hanno fatta, insomma, le casalinghe. Dopo anni di polemiche - e grande alleato in questa battaglia è stato Gianfranco Funari, che ora le casalinghe ringraziano - e un tentativo dell'Inps finito malamente venticinque anni fa, è stato messo a punto un congegno previdenziale inedito che per ora è allo stato di progetto, ma domani, se Maccanico confermerà le sue promesse, diventerà legge.

E dunque vediamo i particolari di questo marchingegno messo a punto dagli esperti del ministro Tiziano Treu (Lavoro), di Gianni Billia (Inps) e della Federcasalinghe. I canali previdenziali saranno due: un fondo autonomo presso l'Inps e un fondo pensione chiuso. Probabilmente toccherà all'Ina, che già ora ha stipulato una convenzione con la Federcasalinghe e maneggia 500 miliardi di versamenti volontari. Alla casalinga la scelta se confluire nel primo o nel secondo fondo. Il sistema di calcolo sarà comunque a base contributiva e la pensione commisurata ai versamenti fatti.

Ma chi pagherà? Tre i tipi di versamento. Quello volontario: il consorte pagherebbe i contributi, fino a un massimo di 5 milioni l'anno e beneficiando di un certo risparmio fiscale. Quello figurativo: lo Stato, fino a un massimo di cinque anni, pagherebbe i contributi per maternità, assistenza a familiari inabili e volontariato. Quello commerciale: facendo la spesa nei negozi convenzionati, si potranno accumulare fino a tre milioni di lire l'anno che anziché essere sconti sulla spesa, o gadget inutili, avranno le forme di bollini pensionistici. Comprando presso i negozi convenzionati, cioè, il buono-sconto (detassato) finirà sul fondo previdenziale grazie a una delega specifica.

E' previsto anche - il progetto - che il fondo previdenziale recuperi tutti i soldi congelati che vengano da precedenti attività lavorative, o da versamenti volontari, o da attività part-time. Per il resto, varranno tutte le norme pensionistiche: liquidazione, reversibilità, inabilità, restituzione anticipata.

«Facciamo due conti - spiega Federica Rossi Gasparrini - su una spesa di 76 mila miliardi, ipotizzando uno sconto del 5%, ai fondi previdenziali per le casalinghe potrebbero affluire fino a 3800 miliardi. Noi prevediamo di poter iscrivere ai fondi nei sei mesi di quest'anno 2-300 mila casalinghe. Un milione l'anno prossimo». Gli fa eco Gianni Billia, presidente dell'Inps: «L'importanza di questo progetto nasce anche dalla sua correttezza: non è la solita rincorsa all'assistenzialismo».

Alla fine ci sono restati male solo i leghisti, che hanno sponsorizzato il progetto della Federcasalinghe con un apposito disegno di legge. Marisa Bendoni, senatrice, s'è detta «meravigliata» che non ci fosse una parola per il loro impegno. Ma in verità la leader delle Federcasalinghe, che nel tempo ha oscillato vistosamente tra Berlusconi e D'Alema, qualcosina l'ha concessa: «Se nei primi passi il sostegno ci è stato fornito da Ccd, Cdu e Lega, devo dire che la spinta determinante è venuta dal pds. Il caso di elezioni il nostro cuore batte per l'Ulivo. La sinistra ha sposato le nostre posizioni».

Francesco Grignetti

Nel '96 il decreto interesserà oltre 300 mila donne

A sinistra, Simona Marchini, a destra, una casalinga al supermercato

La Marchini: ecco ecco

«E' un ottimo sistema per reperire i soldi»

ROMA. «Capisco benissimo e condivido». Simona Marchini, attrice e galleriste d'arte, rampolla della dinastia dei Marchini, ha poco a che vedere con la famosa casalinga di Voghera, la massaia-tipo. Eppure, grazie ai suoi sketch radiofonici del sabato mattina, è diventata la Casalinga d'Italia.

Signora Marchini, anche lei a casa a contare bollini?

«C'è poco da scherzare. E' sacrosanto che la casalinga abbia un riconoscimento. Anch'io, per dieci anni, ho fatto la casalinga a tutto servizio. E capisco benissimo che razza di impegno, di fatica e anche di frustrazione è lavorare per la casa. Anzi, una fatica degna di essere chiamata "lavoro". Per molte generazioni, il valore del lavoro domestico è nullo. Non gli si attribuiva un valore di lavoro. Era un'occupazione automatica della donna. Una fatica oscura. E quindi nemmeno si pensava a una pensione».

Un lavoro che lei racconta e un po' prende in giro alla radio.

«In tantissime mi fermano e mi dicono di essersi identificate. Nessuna, per la verità, mi ha mai parlato della pensione come problema. Ma tosco certe signore dall'età di mia madre, ottantenni che ancora devono cucinare, pulire la casa, accudire un marito. E' un lavoro che non finisce più e che è molto al di là dell'età pensionistica».

Il meccanismo dei buoni-spesa la convince?

«Beh, d'altra parte i fondi dove li trovano? Le istituzioni non ne hanno. Non so come gestiranno questa trovata, ma mi sembra un buon modo per reperire soldi».

[fra. gri.]

IN [illegible]

Scambio di persona Ucciso a 15 anni

CATANIA. Aveva 15 anni: lo hanno ucciso a fucilate mentre stava ultimando un carro allegorico per il carnevale. Andrea Parasiliti Rantone, incensurato, bracciante agricolo, è stato freddato ieri sera in contrada Petrosino, poco distante da Randazzo, in provincia di Catania. I carabinieri ipotizzano un errore di persona o una vendetta trasversale. **[f. a.]**

Le tolgono la pensione Si uccide con l'acido

LECCE. Era affetta da turbe mentali, aveva già tentato il suicidio più volte. Ma le avevano tolto la pensione di invalidità. Per i medici era guarita. Si è uccisa bevendo acido muriatico. Una donna di 60 anni, Anna Candido, l'ha fatta finita così. E' accaduto a Zollino, 8 chilometri da Lecce. La donna aveva ottenuto la pensione dopo una lunga scaramuccia giudiziaria. Secondo i medici, però, era più diritto alla pensione per le sue «crisi depressive a tipo psicotico». **[t. a.]**

[illegible] in [illegible] lo salva un cane

CATANZARO. Claudio Stazi, un giovane di 24 anni rimasto ferito la notte scorsa in un incidente stradale a Soverio Mannelli (Catanzaro) deve la vita a un cane, Billy, un bastardino di 4 anni. E' stata la bestiola, infatti, a richiamare abbaiando l'attenzione dei suoi padroni, che in quel momento stavano dormendo. Ettore Colosimo, pensionato, proprietario di Billy, è uscito così da casa e, seguendo il cane, ha trovato l'automobile in cui Stazi era imprigionato e ha dato l'allarme. Il giovane, che ha rischiato di morire dissanguato per le gravi ferite riportate, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Cosenza. **[Ansa]**

Genova, i vigili «costretti a multare»

GENOVA. «O è molto a perdo il posto di lavoro»: in sintesi, questo è il messaggio che da questa mattina è diffuso in migliaia di volantini agli automobilisti genovesi. La singolare iniziativa è da uno dei tanti sindacati della pubblica amministrazione, il Sulpm. I vigili contestano la prospettiva d'essere «licenziati» (che secondo l'amministrazione è molto remota) e comunque d'essere costretti a elevare molte più contravvenzioni per strappare alla fine dell'anno il «premio di produttività». **[p. l.]**

Droga, tra i 9 arrestati c'è un quindicenne

PALERMO. A spacciare c'era anche un ragazzino di quindici anni, assoldato dalle due famiglie, quella di Carlo Sammartino e di Emanuele Burgio, che avrebbero gestito la piazza dell'eroina, cocaina e hashish alla Vucciria, il popolare mercato palermitano. Vendeva droga ai suoi quasi coetanei: i carabinieri hanno infatti accertato che l'età media dei tossicodipendenti che si rifornivano dai due nuclei familiari è di 16-18 anni. Per detenzione e spaccio di droga hanno arrestato nove persone mentre altrettante hanno ricevuto in carcere il provvedimento di custodia cautelare. Le indagini sono partite lo scorso estate quando a Palermo iniziarono le prime vittime dell'eroina killer. Fondamentale è stato il contributo di una donna arrestata tre mesi fa con addosso 50 dosi di eroina. **[Agi]**

UNA FESTA [illegible]

Il 12 marzo festeggerà settantacinque anni: ecco che cosa gli amici vorrebbero donargli

«Ad Agnelli regalerei...»

La lista dei vip per il compleanno

L'avvocato Agnelli festeggia il compleanno il prossimo 12 marzo

REGALI vip, per l'avvocato Agnelli, che il prossimo 12 marzo festeggerà il settantacinquesimo compleanno, e in quella data lascerà la presidenza della Fiat a Cesare Romiti. A un mese dall'appuntamento, l'agenzia Radiocor ha stilato un'ideale lista di regali, chiedendo ad amici dell'Avvocato e ad altri personaggi (non solo del mondo economico), che cosa vorrebbero donargli.

Il finanziere Mario D'Urso, sottosegretario al commercio estero, ammette però che «è sempre difficilissimo fargli regali. In passato gli ho persino donato dei coltelli speciali. Anche quest'anno sarà un dilemma se non trovo di meglio ricorrerò alla solita giacca a vento Paragon di New York» (quella che Giovanni Agnelli adopera per lo sport e il tempo libero).

Da New York, l'idea di Furio Colombo: «Gli regalerei quel che non sono in grado di regalargli. L'Avvocato ama la bellezza: un Matisse, un De Chirico o un Roy Liechtenstein, uno dei suoi dipinti su smalto sui il particolarmente sensibile. Un soprattutto un paesaggio di Klimt: e ce n'è uno solo memorabile».

Da Giampiero Pesenti «un'automobilina. Il modello di quella Topolino, simbolo del rilancio della Fiat e del Paese nel dopoguerra». Sergio Pininfarina, mago del design, pensa a «un bel siberian husky. E' un cane nordico di una magnifica razza, che lui lo ama molto».

«L'Avvocato è uno che ha tutto. Si può pensare solo a qualcosa di simbolico», dice Sergio D'Antoni, leader della Cisl. «Gli regalerei un libro per approfondire le questioni del lavoro. Penso a "La fine del lavoro" di Jeremy Rifkin. Dice che il futuro può essere migliore se si fanno interventi sull'orario, si apre una possibilità di cambiamento effettivo delle imprese per determinare la priorità del lavoro». Anche il presidente dei banchieri, Tancredi Bianchi, si orienta su un libro, ma «un'edizione antica del '700 o dell'800».

«Ancora cento anni di vita, un altro scudetto e la coppa dei campioni: ecco gli auguri di Idris Sannah, supertifoso della Juventus. E il senegalese di «Quelli che il calcio...» vorrebbe a sua volta un regalo: «Mi piacerebbe incontrarlo». «Che regalerei all'Avvocato? Impossibile: lui ha tutto», dichiara Gianni Rivera. Un calciatore? «No, lui: andrebbe in competizione col Milan». Quale calciatore non cederebbe mai all'avvocato? «Weah, può fare la differenza. Potrei ricambiare la telefonata che mi fece un giorno, per una ricorrenza. Giocavo ancora, mi fece i complimenti dicendo che era dispiaciuto che non fossi andato nella Juve al momento giusto».

Chiudono la lista due regali provenienti da Melfi, sede dello stabilimento automobilistico più moderno d'Europa: il primo arriva da Tommaso Bufano, ex sindaco, che un giorno del novembre '90 ricevette una telefonata di Romiti che annunciava la decisione della Fiat di compiere proprio lì un grosso investimento: «Regalerei ad Agnelli una cosa che gli ricordi la nostra terra: un trattato di Federico II sugli uccelli e la caccia col falcone. E stata elaborata una riproduzione bellissima e [illegible]. [bru. gio.]

Dai libri di D'Antoni allo scudetto di Idris Pininfarina: un cane husky che lui ama molto

«LA NOSTRA SORPRESA [illegible] L'AVVOCATO»

Idris «Ancora cento anni di vita, un altro scudetto e la Coppa dei campioni».
Il senegalese supertifoso della Juve, e vede nell'Avvocato (che vorrebbe conoscere) «il della

D'Antoni «L'Avvocato è che ha Si può pensare solo a qualcosa di simbolico, come un per poter approfondire questioni del lavoro: penso a "La fine del lavoro" dell'americano Jeremy Rifkin»

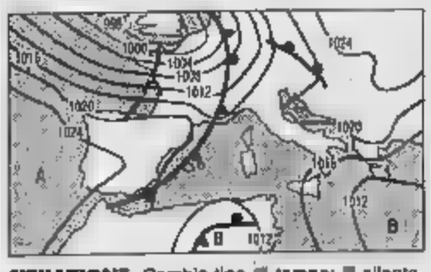
Pininfarina Il mago del design, che ha «vestito» molti successi automobilistici dell'Avvocato, pensa come regalo ad «un bel siberian husky. E' un cane nordico di magnifica razza, che so lui ama molto».

Pesenti Un regalo legato «fabbrica per eccellenza Italia» da Giampiero Pesenti: un'automobilina, «il modello di una Topolino, simbolo del rilancio della Fiat e del Paese nel dopoguerra»

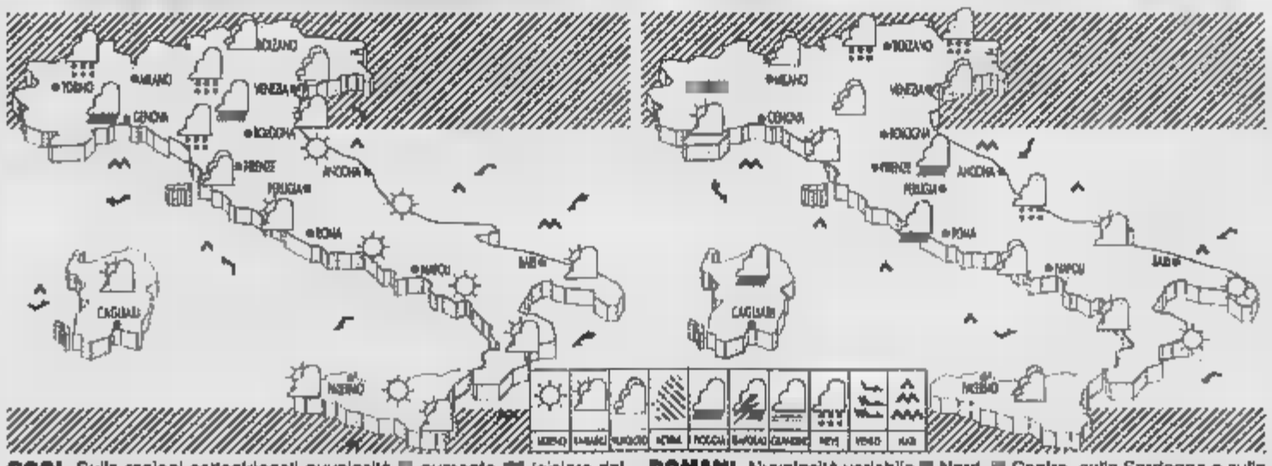
Anna Valle «Un posto in prima fila, accanto a me, a Salsomaggiore per l'elezione di miss Anzi, lo propongo presidente della giuria, dopo Alain Delon e Alberto Tomba»

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



SITUAZIONE. Cambia tipo di tempo; si allontanano correnti di aria fredda ed al loro posto rientrano quelle più temperate e anche più umide e perturbate. Dopo una fase di transizione, limitata alla giornata di ieri, da oggi inizierà la inversione di tendenza con l'arrivo di una prima moderata perturbazione atlantica.
Tendenza per domenica. Schiarite al Nord, sulle regioni tirreniche e Sardegna. Variabilità ed a tratti perturbato il Sud e sulle regioni centrali adriatiche, dove sono previsti dei locali piovaschi anche temporaleschi e nevicate sui monti oltre i 1000 metri.



OGGI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità in aumento con inizio dal settore più occidentale dove dal pomeriggio interverranno locali nevicate sulle Alpi e Prealpi ed in serata anche sull'entroterra ligure e sulle località padane. Sul resto della Penisola poco nuvoloso.

DOMANI. Nuvolosità variabile al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania occasionali piogge sulle regioni nordorientali e tirreniche. Dal pomeriggio schiarite in Piemonte, Liguria e alta Toscana. Parziale miglioramento della nuvolosità sulle regioni meridionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-8	9	Firenze	-1	11	Bari	3	8
Verona	-5	7	Pisa	-3	12	Napoli	4	11
Trieste	1	6	Ancona	2	8	Potenza	-3	-1
Venezia	-1	7	Perugia	-1	5	S.M. Leuca	5	7
Milano	-2	13	Pescara	3	8	R. Calabria	7	12
Torino	-3	9	L'Aquila	-5	3	Palermo	8	13
Cuneo	-3	6	Roma Urbe	3	10	Catania	5	15
Genova	5	11	Roma Ciamp.	2	9	Alghero	6	14
Bologna	-4	4	Campobasso	-3	-1	Cagliari	5	14

[illegible] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-12	-1	variabile	Lisbona	9	16	nuvoloso
Atene	7	10	nuvoloso	Londra	-2	8	pioggia
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	13	29	variabile
Berlino	-16	-9	sereno	Madrid	6	15	pioggia
Bruxelles	-2	2	sereno	Montreal	0	1	np
Bucarest	-9	-5	neve	Mosca	-20	-11	sereno
Budapest	-10	2	neve	New York	3	4	variabile
Buenos Aires	23	31	variabile	Parigi	0	6	variabile
Copenaghen	-7	-5	nuvoloso	Pechino	-8	5	sereno
Dublino	1	8	nuvoloso	Praga	-12	-9	sereno
Francoforte	-6	-3	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	37	variabile
Gerusalemme	8	13	pioggia	Sofia	-8	-4	neve
Ginevra	0	3	variabile	Sydney	16	24	np
Helsinki	-23	-10	sereno	Tokyo	-2	11	nuvoloso
Johannesburg	14	27	variabile	Varsavia	-17	-10	variabile
Il Cairo	11	21	[illegible]	Vienna	-6	-4	sereno

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Améndaze 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255862 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. [illegible]; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 8, t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; [illegible] via M. [illegible] 78, t. 724090-725123; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfanti 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33941; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, vq Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parallo 13, t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 2/5 3/8, t. 611182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	L. 34.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domando** - operai, artieri, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	[illegible]
5	**Immobiliare Vendita**	L. 34.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 34.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o herms: il doppio. Nanelli urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass S... 10100 Torino**»: l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata allo cassetto. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficiente o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di [illegible] di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1954. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.613[illegible]. Iscritt[illegible] Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR vendesi [illegible] mq 90 dehors 100 posti centrale eventuale pizzeria vicino Intaro, no agenzie. Tel. 00339 335 4838.
RIVIERA Ponente ceda o vendo albergo ristorante *** 32 camere attrezzate, posteggio Tel. 019 930.392
[illegible]O centro vendo 50% agenzia immobiliare a persona motivata. Ottimo reddito. Tratta Grimaldi 0184 501 370.
SOCIETA' [illegible] prestigioso centrale ottimo incasso contratto affitto nuovo. Telefonare tutti i giorni dalle 18,30 alle 20,00 al n° 0336 204.399.
STABILIMENTO balneare bar ristorante licenze annuali, vere [illegible]sioni Riviera Ponente vendesi. Telefonare 0182 554.050.
VENDESI attività di ottica e fotografia provincia di Torino ottima zona commerciale [illegible] interessante. Per informazioni telefonare 011 906.6515 orario negozio.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] esegue impianti a bordo, programmazione PLC disegni Tel 619.2696

LAVORO OFFERTO

OPERAI ADDETTI [illegible]

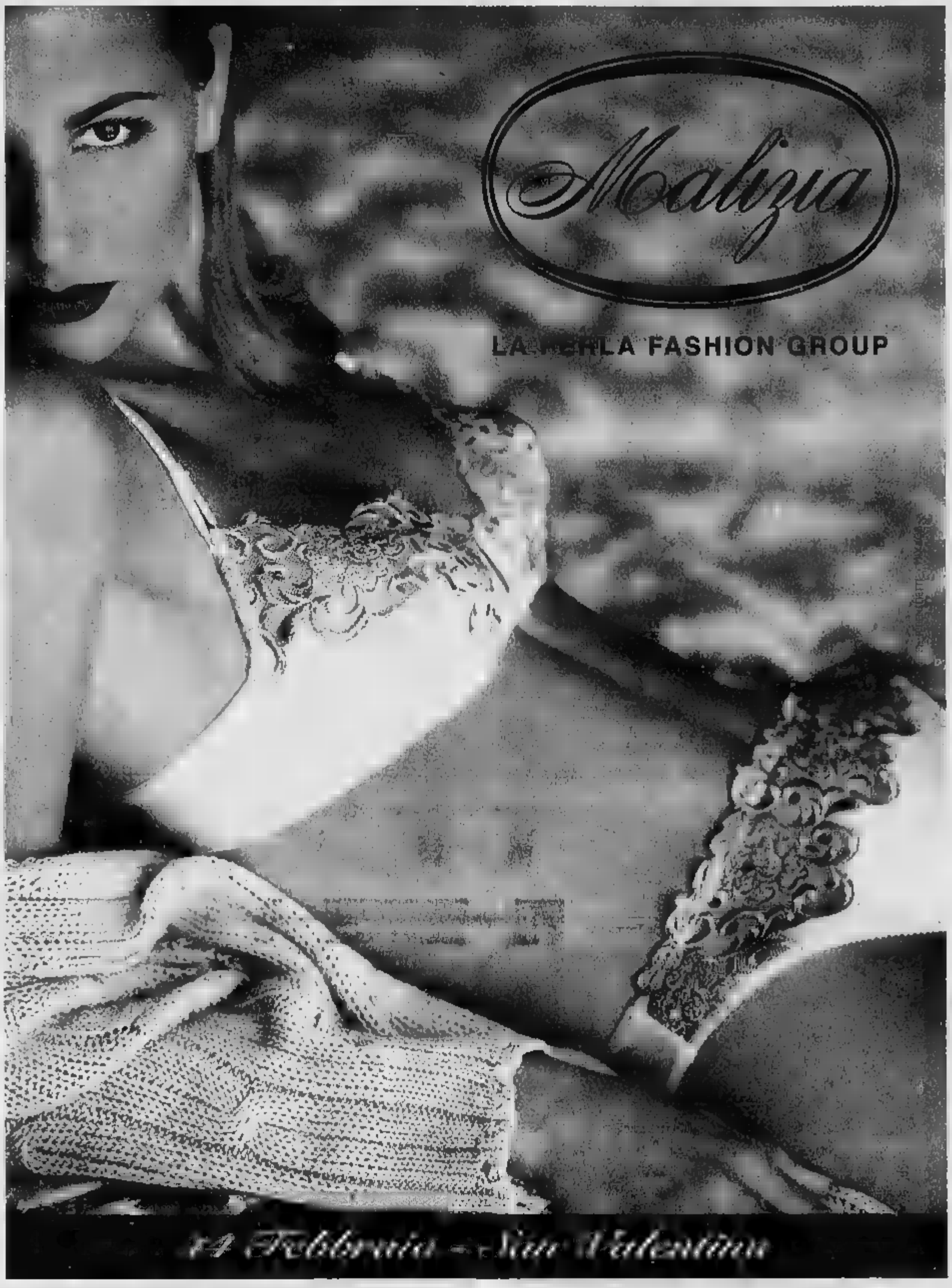
AZIENDA costruzione [illegible] termoplastici operante nella zona di Asti ricerca per incrementazione il proprio organico tecnici per [illegible] a C.N. soggettista programmatori CAD-CAM. Scrivere: Publikompass 7110 - 10100 Torino.
CERCASI tornitori di 3°, 4° e 5° livello su macchine a controllo numerico per grandi e medie lavorazioni. Età max 35 anni. Telefonare 011 957.4846.
DITTA cerca autista con patente ADR per trasporto combustibili liquidi e solidi. Tel. 927.6159 - 924 4667

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SAUZE D'OULX cameriere/a referenziato/a sala pizzeria albergo mon[illegible] cerca. Telefonare 0122 850 172

IMPIEGATI

ELZEN[illegible] leader settore arredamento seleziona personale vari livelli per ampliamento organico e apert[illegible] nuovi operativi. Tel. 0444 380.348/9
[illegible] seleziona [illegible] per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti - IBM. Tel 011 431.0000.
CRIE' azienda [illegible] nel settore tessile arredamento ricerca persona dinamica per inserimento propria area commerciale export. Indispensabile conoscenza lingue estere. Scrivere: Publikompass 2431 - 10100 Torino.



IMPRESA pulizie assume assistente per vari cantieri con provata esperienza di lavoro, preventivazione e gestione personale. Tel. 562 0040 ore 15,00 - 18,00. Massima riservatezza.

[illegible]ICE AUTOMATION
prossimo inizio [illegible] Stage in azienda. Istituto Vagnone. Via Vagnone 7 - Torino. Tel. 486.994.

[illegible]

PER progetti in [illegible] telematico si selezionano capi progetto, analisti, programmatori con esperienza in Network administration, protocolli Lan, 'C', Visualeo, Unix, Windows Tel. 011 550.3454

[illegible]

AFFERMATA ditta Bradese cerca agente vendita con esperienza nel settore nastri trasportatori ed affini per territorio vendita: Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta. Offresi: periodo formazione, adeguata retribuzione, età 27/40 anni. Per informazioni telefonare 0172 426.515 durante orario d'ufficio
AZIENDA produttrice alimentari largo consumo seleziona per Asti, Cuneo, Aosta e provincia, agenti automuniti, disponibilità immediata. Telefonare [illegible] 214.680 - fax 02.80.11.96.70
CERCASI abile venditore/trice ceramiche e arredo bagno, esperienza pluriennale nel settore pratica conoscenza computer, max 35 anni. [illegible] curriculum a mezzo telefax allo 011 385 5320.
CERCASI rappresentanti introduttori articoli regalo, gadgets, dischi, per Piemonte, [illegible] d'Aosta. Alte provvigioni, incentivi. Tel. 0121 202 656

[illegible]A LEADER
del settore refrigerazione autoveicoli, seleziona agente esclusivo Piemonte preferibile esperienza [illegible] veicoli [illegible]erciali industriali. Offresi: provvigioni ed incentivi. Telefonare [illegible] 10 linee) segretaria commerciale dalle 14,30 alle 19,30.

MODA intima azienda produttrice [illegible] personale vendita al privato part-time Tel. 167.612024 numero verde

LAVORO DOMANDA

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 40enne piemontese cerca lavoro zona Torino anche per extra. Esperto banchetti. Tel. 011 853.969
RAGAZZA 22enne esperienza biennale cerca posto [illegible] barista. Telefonare 011 264.147 or[illegible].

[illegible] 25enne patito PC, 3D Studio, m[illegible] in scala, uso [illegible] colore, (anche part-time). Tel. [illegible].
DIPLOMATA 27enne esperta CO.GE, IVA, bilanci esamina offerte di lavoro [illegible] part-time. Tel. serali 011 904.[illegible]
ESPERIENZA pluriennale [illegible] generale industriale, gestione PC, ufficio acquisti, magazzino, commesse lavori, [illegible] stabilità. Tel. 011 817.4992.
ESPERTA contabilizzazione fatturazione Italia/estero, gestione ordini clienti spedizioni, pratiche import/export. Telefonare al 0368 203 [illegible]
GEOMETRA 29enne esperienza quinquennale disegno strutturale cemento armato uso PC, cerca Tel 358.1458
LAUREATA inglese francese tedesco esperienza come segretaria hostes reception disponibilità viaggiare cerca impiego. Massima serietà Tel 822.480
LAUREATO in giurisprudenza con diploma ragioneria, intraprendente, uso P.C., offresi come impiegato presso serio azienda. Tel 936 5600.
PRATICA paghe-contributi [illegible]. Telefonare 452.5173 ore pasti.
RAGAZZA 24enne maturità [illegible] economia statistica 5 anni impiego c/o [illegible]sporti DOS Windows. Tel. 822.921
29ENNE perito [illegible] inglese e francese, con esperienza in società di servizi, offresi seria ditta, passaggio diretto. Tel. 998 9602 - 668 7074.
21ENNE diplomata cerca lavoro in ditta seria. Primo impiego. Tel. 668.4278.
21ENNE diplomata cerca lavoro in qualsiasi settore purché serio. Telefonare 966.4749.
42ENNE seriet[illegible] e disponibilità pluriennale esperienza amministrazione e contabilità esamina serie proposte di lavoro. Possibilità passaggio diretto. Tel. [illegible].

IDENNE buona cultura presenza referenziato cerca lavoro di responsabilità. Tel. [illegible]

[illegible]

TORINO CITTA'

PRONTE Giardini Reali signorile mq 140 doppio ascensore portineria luminoso privato verde. Tel. 812.4470.
NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio o realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.6174.
PIAZZA Adriano salone 3 camere cucina doppi servizi cantina terrazzo 5° piano privato vende L. 690 milioni. Tel 375.837.
PIAZZA Peyron vendesi appartamento prestigioso mq 130 piano rialzato in parco condominiale posto auto portineria. L. 170 milioni più [illegible]. Tel. 011 819.2184 - 033 880.35855.

S. RITA
[illegible] nuovi signorili soggiorno 1/2/3 camere servizi luminosi attici spaziosi monolocali consegna fine '96. Cabetti numero verde gratuito 1678 02.105.

TORINO PROVINCIA

A.A. ORBASSANO Frossasco grande villa 1989 splendida 1500 mq terreno L. 650 milioni Casapiemonte 318.2525.
A.A. VILLA Cavisso presti nuova salone cucina 2 camere giardino 1500 mq L. 280 milioni. Casapiemonte 819.1000.
BARDONECCHIA alloggi signorili diverse metrature in tipiche costruzioni montane locate vende. Tel. 0122 901 729
BARDONECCHIA impresa vende alloggi, tavernette, prossimità impianti risalita e località Gleise/Rieuti, da L. 90 milioni Tel. 0122 901,317 - 0336 696.907
CHIERI centro casa di vecchia costruzione libera su 2 lati con cortile e 2 garage mq 300 circa occupata da ristrutturare vendesi a L. 350.000.000 no agenzie. Telefonare 011 980.3573.

IMPRESA vende Collegno in elegante palazzina ultimi alloggi panoramici mq 11[illegible] accurate rifiniture box parco. Tel. cantiere 405.0005 - ufficio 562.3987.
LA LOGGIA nuovi alloggi mq 130, 4 vani 2 bagni giardino privato box doppio L. 320 milioni. Casapiemonte 318.2525.
LA LOGGIA, v[illegible] da Torino, nel verde impresa vende direttamente ville a schiera, rifiniture pregiate. Tel. [illegible].
MAPPANO villa ad 1 piano ultimata 3 km [illegible] Torino finiture di pregio L. 456 milioni Tel. [illegible] Agenzia
PINO TORINESE privato vende villa unifa[illegible] su 2 piani mq 250, 2.[illegible] mq giardino L. 700 milioni più mutuo L. 180 milioni. Tel. 811.1548 serali
PRAGELATO in costruzione [illegible] per notazione L. 22 milioni 18 mesi e L. 3 milioni al mese; chiavi L. 9 milioni mutuo L. 85 milioni. Cadelotta singola. [illegible] 0121 374.423 - 0122 78.048.
PRIVATO vende [illegible] bilocale con mq 2500 di terreno in Grandezza. Tel. 011 988.1878 ore [illegible].
RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente alloggi nuovi in palazzina con parco condominiale Iva 4%. Tel. 647.0074.
RIVOLI zona panoramica in palazzina impresa vende alloggi 100/150 mq mansarde o tavernette dilazioni Tel. 220.6421
ULZIO splendido alloggio ultimo piano panoramico ottimamente arredato mq 65 parco gioco bimbi. Tel. 405 0005 - 405.2929.
VILLA bifamiliare [illegible] mq, parco, 30 km Torino nel canavese vendesi L. 650 milioni o eventuale permuta. Tel. 392.800.

PIEMONTE

LIMONE IDL vende piccola casetta centrale ristrutturata libera su 3 lati autonoma vero affare. Tel. 0171 926.093
NELL'ASTIGIANO vendesi per motivi familiari casa 450 mq libera subito comoda [illegible] Vero [illegible] ore pasti allo 0141 [illegible].046

LIGURIA

ALASSIO 100 mt mare [illegible] appartamento vista mare terr[illegible] parking L. 340 milioni. Italgest 0184 4[illegible]72.
ALBENGA centro cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo libero luminosissimo L. 125 milioni Tel. 0182 554.050.
ALBENGA impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.
ALBENGA in villetta salone cucina 3 camere bagno veranda giardino posto auto L. 270 milioni. Tel. 0182 554.050.
ALBENGA mare e 3 km villetta bifamiliare divisibile, e giardino vendo a L. 150 milioni. Tel. 0182 21.186.
ALBENGA - mare 2 camere cucina soggiorno bagno balconi termoautonomo libero L. 250 milioni. Tel. 0182 554.050.

[illegible]
splendidi alloggi vista mare in elegante stabile da L. 230 milioni. Telefonare 0184 290.743 - fax 262.350.

FINALE LIGURE piano terra [illegible] ristrutturare camera tinello cucina bagno terrazzo L. 150 milioni. Il Globo 019 692.930.
[illegible] 2 camere soggiorno cucinino servizio balcone cantina box affare L. 270 milioni. Il Globo 019 692.930.
[illegible] mt [illegible] mare in residence bilocale su 2 piani arredato box cantina L. 260 milioni Tel. 019 674.678
PIETRA LIGURE bilocale in villa con terrazza sul mare posto auto comodo negozi L. 455 milioni Tel 019 618.984.
SANREMO centro, pianeggiante bel bilocale arredato, grande sfalso L. 140 milioni più mutuo. Grimaldi 0184 501 370.
SPOTORNO attico splendida vista mare grande terrazzo 3 camere soggiorno cucina doppi servizi, arredato in modo signorile. Immobiliare Spiga 019 745.807.
VARAZZE 3 km [illegible] villetta bifamiliare con garage e giardino incantevole vista mare. Tel. 019 930.392.

ITALIA

[illegible] ROMEA
(Ro). La tua villa al [illegible] da L. [illegible] milioni. Pagamenti dilazionati. Richiedeteci catalogo. Agenzia Rimo. Tel. 0544 448.177 - 448.183.

SARDEGNA Santa Teresa vista mare, vero affare [illegible] alloggio arredato da L. [illegible] milioni Tel. 0182.21.789.

COSTA AZZURRA

MENTONE affarone [illegible] bilocale vista mare centrale come nuovo 50 mq. Tel. 0184 680.[illegible] - 0380 [illegible].125

MERITONE impresa [illegible]mar costruisce vende esclusivamente in [illegible] bilocali a partire da L. 120 milioni IVA. Tel. 0182 586.507.

ESTERO

ST. GERVAIS LES BAINS (Francia) a 25 km da Chamonix vendonsi in residence appartamenti a monolocali signorili da 28 a 50 mq vista sul Monte Bianco. Impianti sciistici (St. Gervais/Megeve) a pochi minuti. Prezzo a partire da L. 180 milioni. Possibilità di box o posto auto. No mediazione. Tel. 0033 50 936.348 - 50 931.261 (0049.80 393.738 tedesco).
VENDESI bellissimo chalet di montagna perfetto stato nel centro residenziale di Courcheval 1850 mt esposto a sud, vista panoramica. Tel. 0033 1 472.00712.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALASSIO vendesi immobile piano terra 300 mq circa più cantine 40 mq 9 vetrine sulla via Aurelia Tel. 0182 643.964 pomeriggio sera.
BARDONECCHIA locali commerciali diverse metrature, zona centrale. Incasso vendo. Telefonare 0122 901.729.

[illegible]
[illegible] ultimare mq 4000 coni mq [illegible] uffici, divisibile, vendesi. Pronta autostrada To/Sv tra Carmagnola e Moncalieri. Tel. 0172 471.111.

STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 600 uffici mq 520 nuova costruzione legge Tremonti. Siena 542.[illegible]

[illegible]

BOX auto 2 e 3 vetture [illegible] accurate vendesi, mutuo, [illegible] rateità, [illegible] Peschiera [illegible]. Tel. 331.756 Campiglia.

TERRENI

ANDORA 5 km mare vendesi terreno con progetto approvato per 7 alloggi. Telefonare 0182 86.256 ore ufficio

AFFITTI OFFERTA

TORINO CITTA'

A.A.A. AFFITTASI [illegible], IV piano [illegible], 8 camere, cucina, doppi servizi, ristrutturato, non [illegible]. Referenze controllabili. Tel. 433.1529.
CORSO Re Umberto affittasi 3° piano tre camere e cucina doppi servizi. Tel. 967.3654 ore pasti.
TORINO corso Grosseto 272, 6° piano 3 camere servizi libero affittasi L. 700 mila anche ammobiliato/foresteria. Telefonare 000 533.3547 pomeriggio - sera.
VIA Garibaldi in casa d'epoca interamente ristrutturata affittasi alloggio 2 salonI cucina ingresso bagno lire 900.000 mensili più spese. Tel. 959.3447.

[illegible]

ABRUZZO (Alba Adriatica) spiaggia d'argento mare pulito affittasi appartamenti luglio/agosto anche 15 giorni. Agenzia Turistica Ambrosi 0[illegible] 752.447

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] negozio ampie vetrine mq 280 circa su due piani [illegible] in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.
AFFITTASI studio medico ultra trentennale attività medicina di base via Galluppi 1° piano libero subito. Tel. 319.6413.
COLLEGNO corso Francia affittasi ufficio primo piano stabile centrale mq 600 anche divisibile lotti mq 200. Tel. 959.3447.
MAGAZZINO via Guido Reni mq 400 vendo uguale adiacente con cortile scarico. Tel. 0172 40.567 - 0337 201.038.
PRIMA cintura di Torino, vicinanze bretella autostradale Torino-Pinerolo, affittasi spazi ad uso ufficio e laboratori di varie metrature. Open space. Aria condizionata. Parcheggio ad uso esclusivo. Prezzi veramente interessanti Tel. 011 562.3044.
RIVOLI centro commerciale I Portici affittasi ufficio 2° piano mq 270 più 150 archivio frazionabile Tel. 959.6282, ore pasti.

ATTIVITA' DESIDERATE

TORINO CITTA'

GIOVANE medico ricerca appartamento uso abitazione Torino o cintura causa trasferimento Tel 0330 603.161.
INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel. [illegible] pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA moda bolognese cerca a Torino locale commerciale 150/200 mq open space e ampi vani (minimo 60 mq cadauno) preferibilmente zona centrale, vetrine Tel. 051 228.274 Rossana

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 B[illegible]. Tel. 397.1261.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 817.7242, zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel. 011 776.1998 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di [illegible] tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 589.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Stella Mare 0182 640.470, invernali L. 36 mila, camere con Tv, telefono, familiare, cucina genovese, 100 mt dal mare.
DIANO MARINA Hotel Silvano *** vacanze di qualità con tutti comforts agevolazioni per lunghi soggiorni speciale famiglie. Tel. 0183 403.014.
FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929 a 50 mt mare servizi Tv eccezionale scelta menù buffets. L. 55 mila.
LAIGUEGLIA Panorama mini pensione familiare settimane azzurre L. 350 mila sconto bimbi. Tel. 0182 660.009 - [illegible].
LOANO nuovo residence il Monello bilocali, cantina, 50 mt mare, tutti i comforts. Tel. 018 677.7385.
UN residence ideale per le persone anziane a partire da L. 2.100.000 al mese tutto compreso. Numero verde 1672 90.983.

[illegible]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. Le certezze del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1058.
SIMENNE funzionario giovanile presenta simpatico preventivo conoscenza scopo matrimonio con signorina/a vedova benestante sensibile femminile. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
SMARRITO passaporto rilasciato intestato a Aminnejad Mohammadali, pregasi telefonare al 011 773.4734.

Guerre, rivolte e il Grande Nord nei testi sconosciuti di Salgari

SANDOKAN *nei Balcani*

«Un'avventura in Siberia» rivela nuovi personaggi russi: Mikailoff e papà Roskoff

Qui accanto, Emilio Salgari sotto, Agostino Depretis

Il romanziere, a sorpresa, manifesta sentimenti ecologisti ante litteram

NEL 1878, trovandomi ad Arkangelo, bellissima città della Russia settentrionale, situata alla estremità del così detto Mar Bianco, me che gran parte dell'anno è circondata, anzi bloccata dalle enormi montagne di ghiaccio che le correnti trascinano dalle regioni polari, avevo fatto la conoscenza di un russo, certo Mikailoff, un uomo alto quanto un granatiere, dalle forme massicce, dotato di un vigore straordinario e che veniva chiamato il "re dei cacciatori polari".

Naturalmente non può essere vero. Nel 1878, a sedici anni, Emilio Salgari non si trovava affatto ad Arkangelo, ma a Venezia dove frequentava il primo anno presso l'Istituto Tecnico e Nautico «Paolo Sarpi»; per altro con scarso profitto.

Grande viaggiatore dell'immaginario, inventore a tavolino di personaggi sconosciuti, creatore di avventure che hanno infiammato di gioventù di generazioni, Salgari, con sorprendenti iperboli della fantasia, si spacciava per frequentatore di giungle e steppe, mari e porti lontani dove incontrava i suoi protagonisti.

Acrobata di una realtà stupefacente, Salgari, accanto a Sandokan e ai suoi impavidi tigrotti, ci ha consegnato gli eroi di noti romanzi russi come *Gli orrori della Siberia* e *Le aquile della Steppa*. Ora però, a sorpresa, altre due figure russe, Mikailoff e papà Roskoff, si vengono ad aggiungere alla galleria di personaggi salgariani in *Un'avventura in Siberia*, volume di racconti in uscita dalla romana Voland. Ma non basta, c'è anche, Osman, giovane giannizzero al servizio del sultano contro gli insorti macedoni e bulgari nelle guerre balcaniche di fine '800 e protagonista del racconto *Sulla frontiera albanese* di cui riproduciamo qui sotto i passi salienti.

E ancora: accanto a questi racconti poco conosciuti, e quasi tutti mai più ripubblicati dopo essere usciti negli anni fra il 1895 e il 1900, ecco una serie di articoli di politica estera dedicati all'Europa dell'Est: dalla Russia ai martoriati Balcani delle insurrezioni croate, bosniache, macedoni e bulgare contro l'Austria-Ungheria e contro l'impero ottomano. Perché negli anni fra il 1883 e il 1885 il giovane Salgari commentava i fatti di politica estera sul quotidiano veronese *La Nuova Arena* di Ruggero Giannelli con lo pseudonimo «Ammiraglio». Pochi anni fa uno studioso, Claudio Gallo, che ha curato in volume la parte relativa agli articoli, ha attribuito al grande romanziere quella curiosa firma.

Stupefacente, se già non la si conoscesse, la capacità di lavorare senza posa dello scrittore. In quei due anni alla *Nuova Arena* racconta la rivolta islamica in Sudan, la guerra del Tonkino fra Cina e Francia, si occupa dell'espansione italiana nel Mar Rosso e si interessa con grande passione a quello che spesso definisce il «Grande Orso Bianco», cioè la Russia Imperiale. Argomenti e ambienti che non resteranno estranei alle sue imprese narrative. Nel Sudan situerà la *Favorita del Mahdi*, in Cina la storia d'amore fra la bella Rosa Dong Giang e lo spagnolo José Biancor narrata in *Thay-See*. Dagli articoli su Russia e Balcani nascono invece molti romanzi e i racconti di *Un'avventura in Siberia*.

Idee di progresso, libertà e fratellanza muovevano l'animo del liberale, ma fedele alla monarchia, Emilio Salgari. Sentimenti comuni a molti uomini di fine '800 nell'Italia che vedeva all'ora per la prima volta al governo la sinistra costituzionale di Agostino Depretis.

Ma era anche animato da sentimenti di ecologista ante litteram il romanziere. Lo assicura Felice Pozzo che, nel suo recente volume, sottolinea lo sdegno di Salgari contro la «guerra spietata» ai trichechi e la «persecuzione accanita» alle otarie fra i ghiacci della Russia settentrionale.

Sergio

Cantastorie sedentario

CI HA GUIDATI OLTRE L'INCREDIBILE

INEDITI di Salgari? A chi mai costui? Quanti se ne ricordano ancora tra i nuovi coetanei? Quanti di quelli che son venuti dopo l'hanno provato a leggere restati convinti? So rispondere solo a uno degli interrogativi. Quello, appunto, che riguarda i nuovi arrivati. Tutti. Quando ancora non erano arrivati in Italia i fumetti d'avventura americani e per assaporare qualche emozione c'erano le prime ombre costose del cinema, i romanzi di Emilio Salgari avevano marchiato qualche generazione di ragazzi ignari con il fascino dell'esotismo e delle grandi gesta. Il segno di quel battesimo ardente è rescato dentro di noi, anche quando abbiamo dovuto imparare che Salgari non era mai stato nei lontani, misteriosi mari e giungle di cui ci aveva tanto parlato e che addirittura si chiamava Salgàri e non Sàlgari.

Anche adesso, ormai alla fine del mio percorso, leggere questi fogli che appartengono a un mondo così dorato di fantasia e così capace di avvincere la nostra attenzione costituisce un piccolo, interessato mi-cragnoso atto di riconoscenza da parte di chi è stato guidato da lui oltre i confini dell'incredibile e dell'incommensurabile. E spero di cuore che anche qualcuno delle generazioni successive alla mia abbia potuto e possa approfittare della mia opera generosa di cantastorie. Un cantastorie con la vita sedentaria e affannata di chi deve guadagnare la sussistenza per sé e per i suoi figli con le idee e le parole che riesce a mettere insieme e che lotta con gli editori e la fame sino allo stremo. Sino a darsi la morte affrontandola con candore e dolore come sapevano affrontarla i suoi eroi di carta e inchiostro.

Gian del Bruno

Pubblichiamo i passi più significativi di «Sulla frontiera albanese» che sta per uscire da Voland nel volume di racconti di Emilio Salgari «Una avventura in Siberia»

ADDIO SAVA, UN SOLDATO NON TRADISCE!

Il racconto «Sulla frontiera albanese»
Una tragedia di amore, morte e onore

UN colpo di fucile, sparato a poca distanza, lo strappò bruscamente dai suoi pensieri. (...)

Quando si rialzò, una ventina d'uomini armati gli stavano intorno. (...)

- Che cosa volete - aveva chiesto Osman, saettando gli uomini con uno sguardo di fuoco. (...)

- La tua vita: preparati a morire.

- Un soldato della mezzaluna non teme la morte, - disse Osman, fieramente. - Sono un albanese della montagna io e non sono già un cane infedele.

- Lo sappiamo, - rispose il capo della banda, con accento un po' sarcastico. - Tuttavia, se vuoi, potresti ancora salvare la pelle. Tu appartieni, se non m'inganno, alla cavalleria d'Ali Pascià? Per quale gola devono passare i suoi squadroni?

- Che cosa dici tu, vecchio? - gridò l'albanese, indignato.

- Vi sono due vie che conducono attraverso le montagne, - disse l'insorto. - Se mi dici quale prenderà Ali Pascià, tu avrai salva la vita.

- Quella del diavolo, - rispose Osman.

Il capo degli insorti fece un segno ai suoi, i quali caricarono frettolosamente i loro fucili.

- Appoggiatelo alla roccia! - aveva comandato il capo, - e legatelo.

Due insorti si erano fatti innanzi, tenendo in mano delle corde, quando i cespugli che costeggiavano la gola si aprirono impetuosamente ed una giovane dai capelli biondi, gli occhi azzurri, dal corpo snello e nervoso che modellavasi squisitamente in una veste grigia cortissima, si slanciò fra gli insorti, gridando:

- Fermi tutti!...

Un urlo era sfuggito dalle labbra dell'albanese.

- Sava!...

La giovane bulgara si era avvicinata al prigioniero, guardandolo sorridente.

- Osman, - disse, - il figlio del nostro fattore...

Poi aggiunse con dolore.

- Lo sapevo che sarebbe passato fra i nostri nemici della montagna. Ma ora sei nostro, Osman, sei preso e l'albanese che è stato amico mio, il mio padre e il mio fratello, dimenticherà la sua luna e diverrà un insorto.

- E' impossibile, Sava, - rispose Osman, con voce commossa. - Io sono un figlio della montagna e non conosco che un solo padrone: il Sultano.

- Vedremo - disse la fanciulla. Con un gesto energico fece allontanare gl'insorti, poi si avvicinò all'albanese e, fissandolo in viso, gli disse:

- Dimmi per dove passeranno gli squadroni di Ali Pascià ed io... sono tua, perchè so che tu mi hai segretamente amata e sei ancora mi ami. Lo vuoi, Osman? Sarò tua moglie, appena finita l'insurrezione, te lo giuro sulla croce.

- Ora giurami Sava, che non sarai d'altro anche se la morte mi dovesse colpire.

- Te lo giuro, Osman.

- Fammi slegare e conduci giù il mio cavallo. Io insegnerò ai miei uomini per quale via passeranno gli squadroni di Ali Pascià.

Ad un grido di Sava gl'insorti erano prontamente sbucati fra i cespugli, che nascondevano il loro accampamento ed erano slegate le mani all'albanese.

La fanciulla aveva condotto il cavallo.

- Seguitemi, - disse Osman balzando in sella. - Lì è un abisso a poca distanza da qui, non è vero?

- Sì, - rispose Sava.

- Dal margine di quello vi farò vedere per quale gola s'inoltreranno i *basci-buzuk* di Ali Pascià.

Si misero in cammino, preceduti da quattro esploratori, i quali dovevano anche vegliare sul cavallo e impedirgli di prendere la mano.

A destra il sentiero si rupi si abbassavano rapidamente, mentre a sinistra invece diventavano sempre più colossali, formando una muraglia quasi liscia.

Ben presto giunsero in un luogo ove si apriva un abisso spaventevole, dal cui fondo salivano i ruggiti di un torrente.

- Ecco la via per dove passeranno gli squadroni d'Ali - gridò Osman. - Andate a cercarli.

Poi, piantati furiosamente gli speroni nel ventre del cavallo, si slanciò nell'abisso, dicendo:

- Addio Sava!... Un soldato non tradisce.

Pochi istanti dopo il fiero albanese si sfracellava, con il cavallo, in fondo all'abisso, e l'indomani gli squadroni di Ali Pascià invadevano il piano di Pritchina, costringendo le bande bulgaro-macedoni a salvarsi frettolosamente sulle montagne.

Emilio Salgari

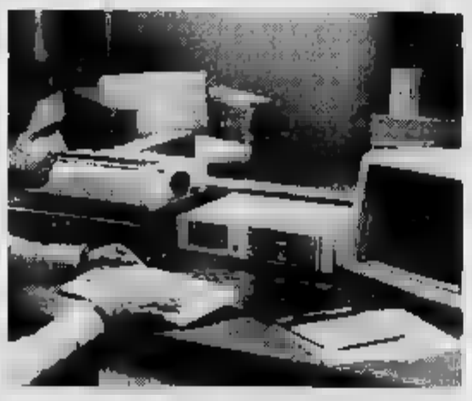
Una immagine delle guerre che infiammarono i Balcani nella seconda metà del secolo scorso

Il coordinatore del progetto: «Pensavo avrebbe aperto un'era fantastica. Ora sono perplesso»

Nacque per calcolare le traiettorie dell'artiglieria: era un enorme macchinario da 30 tonnellate

Il computer compie 50 anni, l'America festeggia

Una parte del «mostro» verrà rimessa in moto dal vicepresidente Gore



Il computer, in mezzo secolo, ha rivoluzionato il nostro mondo e anche se

LOS ANGELES

ERANO gli anni della guerra. E, con milioni di donne americane, anche Kay Antonelli nel 1942 venne reclutata: la mandarono a Filadelfia, alla Moore School of Ingeneering, dove con centinaia di altre donne grazie all'aiuto di calcolatrici elettroniche da tavolo, computavano la traiettoria dei pezzi di artiglieria anti-aerea. Considerate variabili erano la distanza dell'obiettivo, il vento, l'umidità ogni pezzo di artiglieria richiedeva tavole per 1800 traiettorie e dietro ognuna c'erano 30-40 ore di lavoro.

Una fatica immane, di cui John Mauchly, un meteorologo, era ben consapevole. Mauchly era il marito della signora Antonelli e parlando con J. Presper Eckart, un giovane fisico che sino ad allora era sopravvissuto riparando juke boxes, gli propose: e se riducessimo tutti i numeri in una logica binaria di uno e zero e facessi della calcolatrice che funziona con delle valvole elettroniche e dotate di un'unità di memoria e di data processing separate? Si rivolsero al Dipartimento della Guerra, e loro la costruzione dell'Electronic Numerical Integrator and Computer.

L'Eniac fece i suoi primi calcoli nel novembre del '45, a guerra ormai terminata, e venne presentato al pubblico la prima volta il 14 febbraio del 1946. Con quelle spie rosa, quei chilometri di cavi e tutti quegli interruttori, sembrava una macchina presa da un brutto film di fantascienza degli Anni 50. Lungo metri, l'Eniac conteneva 17.468 valvole e pesava oltre 30 tonnellate. E quella capacità di eseguire 14 moltiplicazioni al secondo, le traiettorie che richiedevano dalle 30 alle 40 ore di lavoro adesso potevano venire calcolate in 30 secondi. L'Eniac è stato il primo computer della storia, la macchina che ha dato vita alla nuova Era dell'Elettronica.

Una parte di questo «mostro» originale è rimasta negli scantinati della University of Pennsylvania a Filadelfia, dove mercoledì, giorno del suo 50° anniversario, il vicepresidente Al Gore lo riaccenderà. Per l'occasione arriveranno alcuni dei superstiti di quell'avventura, come la signora Antonelli, che si definisce con prima persona obsoleta da un computer». E ci sarà Herman Goldstine, il capitano dell'esercito che coordinò il progetto Eniac. che l'Eniac avrebbe aperto le porte a una nuova era fantastica», sostiene. «Ora ho sentimenti ambivalenti».

Per qualcuno però si celebra la macchina sbagliata nel giorno sbagliato. Nel 1944, a progetto ormai iniziato, il matematico John von Neumann si dedicò allo sforzo. Sperava, grazie all'Eniac, di abbreviare i calcoli per la costruzione della bomba atomica. Ma l'Eniac era stato progettato soprattutto per calcoli balistici e così von Neumann buttò giù il disegno di un progetto per un computer in grado di manipolare ogni tipo di dati e che costituisce la base sui quali sono fondati i computer moderni. Con grande rabbia di Eckert e di Mauchly, molti storici della tecnologia pensano che il vero padre dell'elettronica è von Neumann. Poi, c'è John Atanasoff, che nel 1939, presso l'Università dello Iowa, ha inventato la prima calcolatrice da tavolo con valvole elettroniche. Non aveva memoria centrale né poteva venire programmata. E infatti Eckert la definì «una barzelletta». Ma nel 1973, un tribunale federale ha stabilito che il primo computer della storia è quello di Atanasoff. Comunque, buon compleanno, Eniac.

Lorenzo Soria

IL CASO. Ragione e istinto: sbarcano in Europa le teorie del «guru» Goleman

Vinci, ma se ti porta il cuore

«Il successo? Nasce dalle emozioni»

Susanna Tamaro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] più l'intelligenza o l'emozione, a guidarci nel labirinto delle scelte quotidiane è la sensibilità, o piuttosto la ragione? [illegible] risposta più recente, raffinat[illegible] e provocante a un quesito antico [illegible] mai risolto è affidata a una domanda - ovvia soltanto in apparenza - con [illegible] quale lo psicologo americano Daniel Goleman riassume il senso del suo libro appena uscito in Germania (*Emotionale Intelligenz*, Hanser Verlag): «Cosa succede, quando un uomo si accorge che [illegible] ragazzina vuole annegare in un canale e si tuffa per salvarla?», si chiede sullo *Spiegel*. E' una risposta dell'istinto [illegible] un'emozione incontrollata? O [illegible] reazione è più complessa e riassume, addirittura, la dinamica del nostro adattamento [illegible] società sempre più sofisticate e difficili [illegible] dominare?

Goleman non ha dubbi: dietro quello [illegible] una volta si sarebbe definito semplicemente istinto, sostiene, c'è [illegible] forza dalla quale dipendono felicità [illegible] successo, affermazioni o fallimenti. Dietro il tuffo [illegible] canale dell'uomo-salvatore, c'è un potere più importante e più robusto dell'intelligenza, o almeno capace di riequilibrarne e arginarne i limiti, di correggerne gli [illegible] C'è, per l'appunto, «L'intelligenza emozionale» o «intelligenza della sensazione», argomenta Goleman in un volume che sembra un omaggio dotto [illegible] Susanna Tamaro e al suo *Va' dove ti porta il cuore*: «Quell'uomo si è tuffato ancora prima di mettere a fuoco un qualsiasi pensiero, ha seguito una forza più rapida della ragione», spiega. «La parte p[illegible] del [illegible] cervello avrebbe riflettuto, e intanto la ragazzina sarebbe annegata». Quella «forza», invece, ha [illegible] to all'uomo di «partecipare immediatamente all'orrore di una persona giunta sull'orlo del suicidio, e gli [illegible] fare la cosa giusta».

Grazie all'uso ottimale di un'e[illegible] un uomo [illegible] impedito a [illegible] ragazza di annegarsi: grazie all'uso ottimale delle emozioni, garantisce Goleman, riusciremo [illegible] aprirci la strada alla felicità [illegible] al successo. «Intelligenza emozionale significa infatti [illegible]re le proprie sensazioni e riuscire ad amministrarle. Significa regolare le passioni in modo da rendere efficace la collera, per esempio, [illegible] dominare la paura». L'uomo vincente - l'uomo «emotivamente intelligente» - «riesce ed avere la meglio da solo in situazioni difficili, roventi, depressive». Riesce a comprendere, e dominare, quanto [illegible] intorno a lui. Riesce a capire il senso di un rimprovero di Federico il Grande a d'Alembert: «L'intelligenza è molto più rara di quanto non si pensi».

Una rivoluzione culturale: l'intelligenza risulta potenziata quando viene aiutata dalle passioni

Distro la popolarità crescente [illegible] una tesi accusata di «programmare i robot dell'emozione», c'è forse la sua capacità di spandere ottimismo fra individui dotati di quozienti intellettuali poco vistosi o moderati, come sostengono i critici di Goleman? Lo psicologo lo nega rifiutando una distinzione fra emozioni positive e negative, ma esaltandone - al contrario - la complessiva no[illegible] «Ogni emozione è giusta. Si tratta piuttosto [illegible] equilibrio: si [illegible] di riconoscere che ci sono moltissime possibilità di esprimere paura [illegible] rabbia, e che fra queste reazioni differenti c'è [illegible] scelta. Soltanto chi [illegible] la scala delle proprie [illegible] può decidere [illegible] [illegible] permettersi».

Per questo, argomenta il teorico dell'emozione-intelligente, [illegible] quoziente intellettuale bisognerebbe affiancare il «quoziente emozionale», da privilegiare nella scelta [illegible] candidati a qualsiasi impiego. Per questo bisognerebbe togliere al «QI» una parte, almeno, di un do[illegible] che si riflette nell'organizzazione del lavoro, nella scuola, [illegible] compensarne l'odiosa tirannia [illegible] un più affidabile «EQ»: [illegible] provato che, nel successo, il QI conta al massimo per il venti per cento». Ma tutto questo, denuncia Goleman, richiederebbe una [illegible] propria rivoluzione culturale, una ridefinizione del [illegible] profilo psicologico e sociale: «La scuola e la nostra cultura continuano a privilegiare le abilità accademiche, ma ignorano l'emozione intelligente».

Forse perché c'è l'abitudine all associare il [illegible] potere [illegible] un disordine anarcoide, forse perché si teme il precipizio della [illegible] attraverso l'addestramento [illegible] sentimenti? Goleman non risponde, ma [illegible] potere dell'emozione è un altro - sostiene - la sua forza è un'altra: [illegible] senza consegnar[illegible] ad [illegible] liberarla senza confondervisi. Per questo - per frenare una «incompetenza emozionale» che potrebbe essere fatale, nella quotidianità del lavoro e della vita familiare - è [illegible] rio «l'addestramento all'emozione», come riassume in una domanda che è prima di tutto una denuncia: «Vi siete mai scorti che esistono bambini, oggi, che non sanno riconoscere un'espressione neutra da un'espressione nemica, che non fanno differenza fra un volto normale e un volto ostile?».

Emanuele Novazio

Federico II Grande

Jean-Baptiz d'Alembert

Alla Tate Gallery

Londra impazzisce per Cézanne

CORRISPON[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Se il valore di una mostra d'arte si misura in cifre, cioè in incassi e in numero di visitatori, allora quella di Cézanne alla Tate Gallery [illegible] Londra, importata dal [illegible] del settembre [illegible] a Parigi, è da primato. Le lunghe code davanti [illegible] Tamigi, nonostante il freddo febbraio novoso, già dicono [illegible] questo è il principale avento artistico britannico del 1996. La [illegible] si è aperta giovedì e chiuderà il [illegible] aprile; ma già la prevendita dei biglietti, che per l'esigenza di «regolare [illegible] traffico» danno accesso [illegible] ore fisse della giornata, segnala il tutto esaurito per le prossime tre settimane e - limitatamente al mattino - fino alla fine di marzo.

Scontata l'accoglienza critica, che sulla falsariga parigina va dall'estasi per il [illegible]dre dell'arte moderna» a un gioco di malcelate perplessità di fronte ai suoi scomposti nudi, [illegible] proprio l'elemento commerciale della [illegible] stra (sono nati persino i «sandwich Cézanne») [illegible] tenere banco in una Londra sempre più sensibile ai richiami di moda. Non ci sarà salotto [illegible] Mayfair o dinnerparty della provincia, nelle prossime settimane, dove Cézanne non sia destinato a far[illegible] da protagonista.

Largo ai numeri, allora. E così si scopre, secondo le proiezioni che la Tate Gallery [illegible] sulla base dell'incoraggiante prevendita e delle code (mediamente due ore) per conquistare i biglietti disponibili in giornata, che saranno mezzo milione gli inglesi attesi a questo rito solenne [illegible] fronte a [illegible] dipinti ad olio e a una settantina fra disegni e acquarelli. Mezzo milione contro i 300 mila di Picasso, nel 1994, e ai 313 mila di Constable, nel 1976. Abbastanza per far dire che questo Cézanne, sebbene non sia [illegible] Inghilterra nome da capogiro, ha saputo bene sfruttare le glorie parigine [illegible] soprattutto dotarsi di un travolgente apparato pubblicitario per [illegible] trasferta di Londra. [f. gal.]

FATTI E GENTE

Ferney, in vendita il castello di Voltaire

FERNEY. E' in vendita il castello di Ferney, la proprietà dove Vol[illegible] scrisse e pubblicò alcune tra le [illegible] opere più celebri, tra cui *Candido, o l'ottimismo* (1759), *L'ingenuo* (1762), *Il trattato sulla tolleranza* (1763), *Dizionario filosofico* (1764). I proprietari sono alla ri[illegible] di un cliente interessato alla proprietà, acquistata dallo scrittore e filosofo francese nel 1759 [illegible] precedente proprietario, il Conte de Bude. Il castello ha un valore di 5,8 milioni di dollari, oltre nove miliardi [illegible] lire. Il 5 febbraio 1778, gli amici di Voltaire riuscirono a convincerlo a rientrare [illegible] Parigi, dove François-Marie Arouet morì lo stesso anno. [AdnKronos]

Quasimodo, il Vieusseux disponibile all'acquisto

FIRENZE. Il Gabinetto Vieusseux di Firenze si è messo «a disposizione» degli eredi di Salvatore Quasimodo per salvare l'archivio del poeta e premio Nobel, raccogliendolo nell'archivio contemporaneo dell'Istituto. Lo ha annunciato il di[illegible] del Gabinetto, Enzo Siciliano, prendendo posizione sulle dichiarazioni [illegible] dal figlio di Quasimodo. [Ansa]

[illegible] Calvino» ha [illegible] giurìa

TORINO. E' [illegible] nominata la nuova giuria del premio Italo Calvino per romanzi [illegible] inediti (opere prime), giunto alla nona edizione e organizzato dal mensile *L'Indice*. E' composta [illegible] Angelo Bianchini, Gene Pampaloni, Filippo La Porta, Francesca Sanvitale, Emilio Tadini. La premiazione si terrà i primi giorni di aprile.

Celati diventa la «voce» di Omero

MODENA. Narrazioni antiche nelle voci dei contemporanei: sarà Gianni Celati ad aprire a Modena, lunedì alle 21 al teatro della Fondazione collegio San Carlo, la quarta edizione di «Scritture da ascolto» rassegna di serate di pubbliche letture organizzata da Emilia Romagna Teatro e [illegible] Fondazione collegio [illegible] Carlo di Modena. Citati leggerà brani dell'*Odissea* di Omero, da lui stesso tradotti. Fra i «monumenti» della letteratura antica riproposti [illegible] [illegible] Virgilio, Apuleio, Luciano, Petronio e la Bibbia.

[illegible] AL GIORNALE

Burocrati incompetenti, ma selezionati; maîtres-à-penser del nulla

Le [illegible] prove del Libro [illegible] Giobbe

«La scienza degli uomini è follia agli occhi [illegible] [illegible]. Non servono le grammatiche né le [illegible] [illegible]clamate traduzioni [illegible] Bibbia [illegible] nemmeno [illegible] amici di tizio [illegible] caio (che [illegible] ha?) per poter dire qualcosa di veramente utile sul «Padre Nostro».

[illegible] signor Giovanni Menestrina di Trento, domenica 4 febbraio, arriva persino a tacciare di arroganza un altro lettore, [illegible] farebbe bene [illegible] pe[illegible] alla sua saccenteria del [illegible] fuori luogo.

Stupisce che questo così preparato lettore ritenga un'azio[illegible] assurda, attribuita da sempre [illegible] Dio» la traduzione [illegible] [illegible] indurre in tentazione».

Ovviamente risultano più comprensibili traduzioni di questo tenore: «E [illegible] esporci alla prova» oppure «E [illegible] farci cadere nella prova».

Il lettore Menestrina parla di aramaico e fa bene, perché la preghiera del Maestro Gesù il Nazareno è [illegible] attualizzazione [illegible] qaddish in uso presso i contemporanei allora e ancora oggi, [illegible] rappresenta una [illegible] di tutto il suo insegnamento, il Patto Nuovo, che, nelle sue conti[illegible] enunciazioni kerygmatiche riecheggia sempre il Vecchio Patto, attualizzandolo, dandogli uno spirito [illegible]

E allora bisogna [illegible] presente [illegible] Deuteroisaia, che ci fa sapere: «Io sono JHWH [illegible] non c'è alcun altro; io formo la luce [illegible] creo le tenebre, faccio [illegible] bene [illegible] creo il male, proprio io, JHWH, compio tutto questo» (Is 45,6,7)! Altro che assurdo il «non ci indurre in tentazione»!

E il Libro [illegible] Giobbe dove lo mettiamo? Quando JHWH lascia che questo [illegible] servo sia sottoposto alle più dure prove? [illegible] i continui castighi al «popolo eletto»: prima servendosi degli Assiri, per bastonare il Regno del nord, iniziando la diàspora, e poi dai Neobabilonesi per eliminare il piccolo Regno meridionale di Giuda, lasciando violare lo stesso Tempio?

Sono tutte prove alle quali l'uomo viene continuamente sottoposto per essere saggiato, perché l'esperienza estrema del male è [illegible] finalizzata [illegible] [illegible] bene più grande. In questo senso la Parola di Dio ci consente di dire che Dio [illegible] [illegible] anche del male, [illegible] perché [illegible] Lui a volerlo, ma perché egli ne fa un'occasione di [illegible] [illegible] di penitenza dell'uomo, per prepararlo ad accogliere la salvezza.

Italo Zamprotta, Biella

[illegible] clientelismo poche capacità

La Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione promuove un Master per [illegible] pubblici del costo [illegible] L. 5.200.000, gratuito per le amministrazioni centrali. Unica condizione: i candidati alla selezione (25 partecipanti) devono essere segnalati dalle amministrazioni di provenienza.

Se consideriamo che i settori della comunicazione pubblica pullulano di personale selezionato per raccomandazioni e non per competenza, l'iniziativa pecca di vecchia metodologia: favorire il clientelismo anziché le capacità, sempre [illegible] tutto a spese dello Stato.

Maria Iannelli, Roma
Impiegata Inps

L'infantile bisogno degli intellettuali

Ab initio fu Spinoza (1632), per il quale l'anima [illegible] un *automaton spirituale*, la morale è quella del determinismo assoluto, bene è ciò che è utile alla nostra conservazione, male ciò che [illegible] dannoso. Inaugurando l'esegesi biblica con cui da allora si tenta di spiegare il soprannaturale della Bibbia [illegible] la ragione, inventa il razionalismo, che fino ai nostri giorni affascina gli intellettuali, nel loro infantile bisogno di liberarsi da quel Dio padre col barbone bianco (suggerito dai teologi) che corrucciato occhieggia [illegible] le nuvole col dito alzato. Voltaire (1694) fu il più famoso. [illegible] lui si narra che in fin di vita, terrorizz[illegible] del mistero [illegible] aveva rimosso con la ragione, mandò a chiamare segretam[illegible] il prete.

Oggi sappiamo di Mitterrand, che in vita si professava agnosti[illegible] [illegible] affermava di non credere in nulla, ma nell'imminenza consapevole della morte faceva domande sul [illegible] mistero programmando minuziosamente le due Messe religiose, in totale schizofrenia con la propria [illegible] [illegible] ateo. Di Umberto Eco leggiamo che il suo nichilismo, secondo [illegible] sensibili antenne dei Gesuiti, è in crisi e che è «alla ricerca del mistero di Dio». E di Dacia Maraini apprendiamo che in [illegible] [illegible] insonne le si è risvegliato il ricordo [illegible] bambino abortito di otto [illegible] si 35 anni prima. [illegible] quale «scomparso prematuramente senza lasciare un nome un ricordo», era un maschio e aveva i piedi grandi. E che grazie a quell'insonnia, lei abortista [illegible] prima linea da sempre, ha scoperto che «l'aborto [illegible] una sconfitta per la donna». I giornali ogni giorno ci informano di (quasi) conversioni [illegible] illustri volterriani, nessuno vuol [illegible] [illegible] indietro nella riscoperta del vecchio giocattolo Dio.

Barbara Spinelli, commentando vita e morte di Mitterrand [illegible] 12 gennaio, racconta che [illegible] due cerimonie funebri sono [illegible] «di grande bellezza», e commenta: «Uno splendido nulla, come vuole l'estetica senza l'etica che è l'eredità più autentica lasciata da Mitterrand ai contemporanei». Tre secoli di maîtres a penser del nulla con tardive (stucchevoli) resipiscenze, un nulla nemmeno splendido come quello di Mitterrand, anzi sempre più tetro squallido e insopportabi'e, con l'unica filosofia del piacere come fino della vita: il risultato, irreparabile, è sotto i nostri occhi. Come è scritto in un papiro tardo egiziano sulla fine di quella civiltà: «Ai giovani è stato dato tutto, fuor che la gioia. [illegible] il sorriso è scomparso dal mondo».

Laura Bergagna, Lanzo

Lo Stato è padre o patrigno malvagio?

Lettera aperta a: Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Repubblica.

[illegible] legge n. 87 del [illegible] gennaio 1994 «Norme relative al computo dell'indennità integrativa speciale nella determinazione della buonuscita dei pubblici dipendenti», oltre a [illegible] gli interessi legali [illegible] la rivalutazione monetaria [illegible] legge ai pensionati posti in quiescenza dall'1-12-1984 [illegible] 30-11-1994, ha discriminato i pensionati posti in quiescenza dall'aprile 1974 al 30-11-1984. In [illegible] contrasto con la sentenza n. 243/93 della Corte Costituzionale che sancisce «la globalità dell'Iis per tutti coloro che [illegible] l'hanno ottenuto in virtù degli artt. 3-36 e 38 della Costituzione», dalla quale la legge n. 87 discende.

Ella ha firmato la legge n. 87, avallando ciò che [illegible] pasticciato gli allora presidente del Consiglio Ciampi e il ministro del Tesoro Barucci, non accorgendosi magari, quale garante della Costituzione, che tale legge contravveniva agli artt. 3-36 e 38 della Costituzio[illegible] medesima.

Quindi ora si tratta di porre riparo a questa discriminazione lampante e ante litteram, non fosse altro con un Suo Dpr nei confronti dei pensionati posti in quiescenza dall'aprile 1974 [illegible] 30-11-1984. Come già il Consiglio di Stato ha deliberato e decretato il riconoscimento.

Convinti all'uopo che la gestione Inpdap (ex Enpas), Opafs e Ipost debba restituire il maltolto ai pensionati posti in quiescenza dall'aprile 1974 al 30-11-1984. Soprattutto per dissolvere il sospetto che lo Stato repubblicano italiano continua a comportarsi con taluni ex lavoratori e servitori della comunità quale padre giusto, [illegible] con gli altri quale patrigno malvagio.

ins. Adriana Berger
Presidente Alp
(Alleanza italiana pensionati)
Bologna

Grandi teatri e case civili

Ricostruire *La Fenice* in due anni è un'ottima e lodevole cosa. Speriamo che ci si riesca. Però mi piacerebbe vedere ricostruite in due anni anche le [illegible] se dei terremotati e degli alluvionati, e magari, dal nuovo, qualche casa popolare per chi [illegible] [illegible] l'ha. Il progetto di costruzione [illegible] una comunissima [illegible] di civile abitazione è più semplice [illegible] quello di restauro di un grande teatro in [illegible] complicato centro storico. O no?

Carlo Molinaro, Torino

LETTERA DI O.d.B.

Egregio sig. Del Buono, [illegible] studente dell'istituto universitario di Architettura di Venezia. In questi giorni [illegible] seguito con ovvia attenzione il dibattito generato [illegible] terribile incendio che ha devastato il Teatro La Fenice della mia città [illegible]. Tralasciando le polemiche sui «disastri annunciati» e sulle «disgrazie che [illegible] potevano [illegible] (argomentazioni in cui [illegible] italiani stiamo diventando incontrastati maestri) mi sono soffermato sul dibattito tra eminenti esponenti nel campo artistico...

Alberto Scotto, Treviso

Quale Fenice risorgerà dalle ceneri?

GENTILE signor Scotto, lei si ritiene «in rispettoso disaccordo con coloro i quali si schierano dalla parte di [illegible] ripristino integrale del teatro» e indica le ragioni del suo dissenso: «pensare a una ricostruzione del teatro» com'era dov'era è [illegible] impossibile dalla penuria di artigiani, di maestri intagliatori che [illegible] [illegible] Venezia non [illegible] più di una decina: come può pretendere Venezia di appellarsi ad una corporazione che la stessa città ha tacitamente permesso si estinguesse con il suo bagaglio di tradizione [illegible] di segreti? Ma il punto della discussione è soprattutto concettuale: [illegible] il teatro verrà ricostruito esattamente com'era, allora la Fenice sarà definitivamente morta. La Fenice è quell'uccello mitologico che risorge dalle ceneri del passato per volare nuova e purificata, [illegible] futuro. Negare un'evoluzione è imprigionare la Fenice al passato, è costringerla a rimanere cenere ed a ricordarci nella sua nuova finta veste settecentesca, che era cenere e che non è potuta rinascere. Nel riproporre lo stesso stile, le stesse fedeli decorazioni, implicitamente accettiamo che l'opera sia solo un'immagine, evocativa dei nostri ricordi, come tale ci è consentito di riprodurla all'infinito ogni qualvolta essa appaia sbiadita o venga danneggiata. E' considerare l'opera distinta dal momento storico [illegible] culturale che l'ha generata, è sottrarla alla maestria ed alla sensibilità del proprio autore. Non basta avere tutti i disegni, i rilievi, le foto del progetto originale, non basta possedere l'abilità [illegible] la tecnica formale per riproporre [illegible] copia come l'opera d'arte originale, poiché mancherebbe l'idea; [illegible] questa [illegible] [illegible] rilevabile né riproducibile...».

Gentile signor Scotto, la sua perorazione [illegible] favore del presente [illegible] toccante, [illegible] [illegible] pare che lei dimentichi che La Fenice andava a fuoco [illegible] era La Fenice originale, ma una Fenice già ricostruita. Quindi, quale ne era l'autore?

Oreste del Buono

Il grande scrittore fra politica e morale in una nuova biografia

Il Dio dell'ateo Camus

Figlio del popolo senza i complessi di Sartre

La rivincita del romanziere: ora è considerato il vero anticipatore della «morte delle ideologie»

Sta per uscire in Francia (da Gallimard) una nuova biografia di Albert Camus, scritta da Olivier Todd, una delle più importanti dedicate a grande scrittore.

Albert Camus visto da Lavine

PARIGI

L'INCIDENTE fatale del Premio Nobel risale a trent'anni fa; la sua biografia più curata, a firma di Herbert Lottman (Seuil, 1978) ha circa vent'anni. Nel frattempo degli archivi si sono aperti; delle lingue si sono sciolte. Ci sono testimoni che presto scompariranno. Le ideologie, di cui Camus isolatissimo annunciava la fine sin dal 1957, sono crollate con il muro di Berlino. Il momento era venuto di porsi di nuovo il quesito proprio a ogni biografia riuscita e che, in caso specifico, è anche venata di prodigio: come da una nascita povera, da una giovinezza fragile, da un temperamento dubitatore, da un ambiente ostile, da una posizione atipica, Camus ha potuto costruire insieme il destino letterario di metà secolo più visionario e più celebrato, alla stregua di un Classico?

Celebrato, il dir poco. Il trionfo editoriale del postumo *Primo uomo* ha confermato i sondaggi che pongono il romanziere al primo posto tra gli autori francesi riconosciuti, davanti a Pagnol e Dard. Sartre segue a lunga distanza. Camus è del suo tempo - e ben al di là - perché riflette l'Assurdo degli Anni 40, la rivolta degli Anni 50, e anticipa l'attuale abbandono del politico per la morale.

Camus non è un «esistenzialista», come ha voluto il pressappochismo degli intellettuali di Saint-Germain-des-Près. E' nutrito di greci, di Plotino, di Agostino e di Pascal, più che di Hegel e di Husserl; di Nietzsche e di Dostoevskij, più che di Marx. Ateo convinto, rifiuta di sostituire Dio con la Storia.

Anche il suo percorso politico lo rende unico. Spinto verso il Pc algerino dal maestro Jean Grenier, a titolo di «esperienza», intuisce che l'anticolonialista e il creatore che sono in lui se ne terranno a distanza. Non potrebbe mai condannare la democrazia. Non è di sinistra con tutto se stesso, e anta di se stesso e della sinistra, per ossessione dell'equità sociale e attaccamento all'«utopia collettivista», esiterebbe a «dirsi di destra», ma la verità vi si trovasse». Niente politica senza morale! Né giustizieri né vittime!

La coerenza cui risplendono il suo sostegno ardente ai repubblicani spagnoli, la sua resistenza e il suo silenzio straziato sull'Algeria, non gli derivano da un credo partigiano, ma da una dirittura etica in nome della quale egli accetta anche di essere sminuito e ridicolizzato agli occhi dei suoi ironici.

L'autore del *Mito di Sisifo* è per un cristianesimo senza Provvidenza. Benché Dio non esista, non tutto è permesso. In materia privata, il dongiovanni allegramente poligamo è poco dotato per la coniugalità giudica «stupido», con il Baudelaire delle *Femmes damnées*, voler assolvere l'onestà alle pene dell'amore». Ma il cittadino non esclude il catechismo laico, né la santità del cielo alla ragione. Il Rieux de *La Peste* vi tenderà. Se c'è «del buono nelle opinioni politiche», come gli obiettava Marcel Aymé, non c'è cattivo consigliere.

Qui Jean-Paul Sartre; in alto François Mauriac

Dongiovanni poco dotato per la vita coniugale: «Non si mescola onestà e amore»

Tanta rettitudine obbliga a dare l'esempio. L'epoca non è favorevole. Ma i suoi nemici faranno fatica a coglierlo in errore. L'Occupazione lo fa uscire dal pacifismo, non senza rischi. I suoi editoriali su *Combat* testimoniano di una logica senza incrinature. Gli alterchi con Mauriac sull'epurazione dei collaborazionisti non gl'impediscono di essere uno dei rari resistenti a firmare per la grazia di Brasillach, a dispetto di quella di Rabatel, che lo dimenticherà ignobilmente. E' il solo a dire l'orrore di Hiroshima, nell'agosto del 1945. Sul dramma algerino, che lo dilania tra la sua solidarietà da «petit Blanc» e un anticolonialismo che esclude la violenza cieca del Fln, sceglie l'irrealizzabile «tregua civile», poi il mutismo che è riassunto del famoso rifiuto «Mia madre prima della giustizia», ch'egli lanciò in occasione del Nobel, nel 1957.

Il genere biografico prende tutta la ragione d'essere quando, al di là delle legittime curiosità, illumina la formazione di un pensiero, di un'arte. Senza mai suggerire spiegazioni personali, Olivier Todd accumula gli elementi utili a farci cogliere la genesi di quel che fu l'eccezionale *esigenza* camusiana.

All'origine, c'è la nascita in mi- sole: un padre cantiniere, ucciso nel 1914, e una madre illetterata, la «silenziosa», cui Albert dedicherà *Il primo* («A colei che non potrà mai leggere questo libro»), la stessa che dirà, a proposito di una visita del figlio all'Eliseo: «Non è gente come noi» (o «per noi», le versioni variano), e il cui sorriso, raggiante di bontà, chiude la sezione fotografica del libro di Todd. Questo imbarazzo di cui il figlio prova vergogna, a «vergogna di provare vergogna», è ciò che non cesserà di distinguerlo dagli intellettuali borghesi con il problema dello sdoganamento, come Sartre. Lui non dovrà preoccuparsi di darsi il popolo, visto che ne proviene. Questo gli rimanere tolleranti.

C'è una singolarità della miseria sotto il sole (...). Sartre è cresciuto nel grigiore di Montparnasse e di Le Havre; Camus, nella luce bianca di Algeri. Il primo sente di avere del genio e scrive come respira; il secondo dispera di averne, e pena. Qui, la fiducia e che rasenta la sufficienza; là, lo scorticato vivo, che si riposa dalle perfidia parigina nella fratellanza degli studi e teatro, i luoghi in cui, per come per il *Misantropo*, d'essere uomo d'onore si abbia la libertà.

Questo capitolo dei fratelli nemici è il solo in cui Olivier Todd abbandona la sua flemma da anglomane. Nei confronti di Sartre dà prova di una severità - la prefazione a Fanon è giudicata «quasi fascisteggiante» - che non lasciavano presagire le sue debolezze filiali di un tempo. «Relativamente a quegli anni, bisogna per prendere Sartre di petto», scrive: Di coraggio, si sa che Todd non manca certo. Senza dubbio la rabbia è cattiva consigliera.

E' vero però che egli cede dall'altra parte all'indulgenza nei confronti di Camus, è frequente e comprensibile da parte dei biografi, dopo tanti anni passati a vivere in intimità con il loro soggetto. Nella «conclusione» in cui lascia libero corso al saggista - 11 pagine su 868! -, Todd si su Camus parole come «magniloquenza» e «enfasi», che meno tracce di irritazione che pegni della neutralità lucida che ci si attende da un lavoro di questo genere.

La lettura di questa «vita» lascia l'impressione di un lavoro imponente e mai *pointilliste*, sempre necessario nel titanico. Anche se si ritiene di conoscere bene Camus, si impara enormemente sulla sua opera a tempo pianificata e spesso interrotta, sulla sua vocazione impedita che consacrazione rassicurava, sull'apparente «freddezza» che Bernard Shaw ha ben visto essere appannaggio dell'artista.

Bertrand Poirot-Delpech

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

ARMANDO TESTA SPA D.M. n. 67/2000 del 22-1-1996

Specchio premia chi riflette.

Vinci con "Il gioco dello Specchio", il grande concorso che mette in palio 100 orologi firmati da Ugo Nespolo.

La fortuna si riflette in Specchio. Infatti, il nuovo settimanale in edicola ogni sabato con La Stampa, conterrà una fotografia nella pagina dedicata al gioco in cui è nascosto un errore. L'avete trovato? Bene: ogni sabato e domenica sulle pagine de La Stampa troverete il tagliando per partecipare. Compilatelo e speditelo seguendo le indicazioni. A questo punto, entra in gioco la vostra buona stella: tra tutti i tagliandi recanti la risposta esatta saranno estratti a sorte dei bellissimi premi. Questa settimana sono in palio 100 orologi firmati dall'estro di Ugo Nespolo in esclusiva per La Stampa. **I tagliandi dovranno pervenire entro il 19 febbraio.** I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa mercoledì 21 febbraio. Buona fortuna.

Guarda, rifletti e vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è _____

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ Via _____ n° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Da inviare a CONCORSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO" CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire entro il 19 febbraio. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 20 febbraio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa del 21 febbraio. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i distributori e i loro famigliari. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

festiVal

A CURA DI SIMONETTA

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

38

1983

E' l'anno del varietà

VISTI DA BAUDO

DRIVE-IN

Chi è l'autore di «Drive-in»? Domanda da milioni di dollari. La risposta è articolata. Come genere lo spettacolo prende le mosse da «Non-stop» [illegible] avuto poi un suo seguito in «La sberla». Il primo regista di «Drive-in» fu Micotera al quale però Antonio Ricci non ha mai voluto concedere la paternità dell'opera. La tecnica era funzionale al programma: approfittando dell'assenza di alcuni padiglioni nello scenografia vi si piazzavano dentro tanti comici che avevano l'obbligo di restare monologhi brevissimi punteggiati da una valanga di risate registrate. I colori erano vivacissimi, soprattutto le giacche di Gianfranco D'Angelo, uno che parlava a una [illegible] tale che Boncompagni sembra un disco a settantotto giri. Tanto è che mia moglie Katia Ricciarelli siamo stati a lungo vittime di parodie fulminanti.

«Pronto Raffaella»
«Italia sera»
«Al Paradise»

VIVA il varietà. Il varietà è morto? Da quando hanno piantato la prima antenna sul primo [illegible] della prima [illegible] italiana, questo interrogativo ha appassionato i critici e disinteressato il pubblico che vuol passare piacevoli serate davanti al video, quanto [illegible] torna a casa. Il [illegible] è un [illegible] di grazia. Tre gli appuntamenti notevoli. Uno meridiano: «Pronto Raffaella» con la Carrà. Uno preserale: «Italia [illegible] con la coppia Bonaccorti-Damato. Uno al dopo cena: «Al Paradise», spettacolone firmato da Antonello Falqui. In aggiunta Emilio Fede, eccezionale presentatore di «Test», quiz con ambizioni che non riuscì però a sconfiggere il «Superflash» di Bongiorno [illegible] Canale 5. [illegible] potrebbe volere di più?

Raffaella è sempre stata amministratrice [illegible] del suo personaggio. Quando capì che non poteva continuare col «Tuca-Tuca» perché i problemi di [illegible] di età diventavano pressanti, aiutata dal [illegible] Pigmalione Gianni Boncompagni, pensò di [illegible] pistanze televisive diverse. Per non dare nell'occhio accettò perciò un appuntamento di mezzogiorno che le appariva poco rischioso. Tra fornelli e frittate però scoprì i fagioli al telefono. E fu un trionfo. Onore agli autori, tra i [illegible] Giancarlo Magalli. Magalli ha avuto con la Carrà un rapporto bizzarro: [illegible] rinunciando mai a fare la sua battuta, liti e riappacificazioni tra loro si sono alternate. Il gioco era semplicissimo e proprio per questo [illegible] la partecipazione degli spettatori: per indovinare quanti fagioli c'erano nel barattolo non [illegible] infatti conoscere le opere di Verdi e la vita di Virgilio. Tutti telefonavano a questo legume tipico delle [illegible] campagne [illegible] un momento di [illegible] gloria mentre la Carrà veniva addirittura adorata come [illegible] madonna capace di far miracoli. Da allora Raffaella ha sempre gradito il mezzogiorno [illegible] che, al suo rientro dalla Spagna, non [illegible] la [illegible] voleva riabbracciare [illegible] pubblico ripartendo alle ore 12, magari con una nuova boccia di fagioli, come sempre «Boriotti».

Coppia [illegible] quella formata da Bonaccorti e Damato per [illegible] programma difficile, quell'«Italia [illegible] che, andando in onda prima del Tg delle 20, gli fa da apri-pista e quindi deve lasciargli [illegible] ascolto alto. Il difetto del programma è che era troppo giornalistico: l'impressione dello spettatore infatti era quella di trovarsi davanti a un telegiornale che durava un'ora e passa. Ma la trasmissione era fatta bene e piaceva lo stesso. Molto fragore ebbero i litigi tra i due, litigi provocati da Mino [illegible] il quale si deve la massima [illegible] per i viaggi [illegible] conoscenze raccolte, [illegible] a cui va riconosciuto che, pur essendo [illegible] bravo ragazzo, ha un pessimo carattere: difficile andar d'accordo con lui.

Sipario alzato adesso su «Al Paradise», il mega-show [illegible] sabato sera per il quale fu riaperto [illegible] posti a sedere il teatro delle Vittorie occupato per alcune stagioni dalle scenografie malinconiche [illegible] Tribune elettorali. L'idea era quella di costruire un musical degli Anni Trenta che [illegible] tutto quel che fu spettacolo, [illegible] distinzioni del genere. Alcuni spezzoni sono diventati memorabili. Un balletto coreano che su una pertica eseguiva evoluzioni di ogni genere. Il divo capriccioso [illegible] Jerry Lewis che, dopo aver provato e riprovato il suo numero, finì finalmente per rabbonirsi a regalare a Michele Guardì il suo bastone da tip-tap. L'incontro [illegible] lorato da toni epici tra Carla Fracci [illegible] Heather Parisi la quale, per dimostrare [illegible] fare la spaccata, [illegible] ballerina [illegible] classica, esagerò al punto da allargare le gambe a forbice, tagliandosi il mento sul palcoscenico. Altra caratteristica di questo spettacolone condotto dal maestro di cerimonie Oreste Lionello [illegible] quella [illegible] far introdurre gli artisti del varietà [illegible] da personaggi che col varietà non avevano niente a che fare. Ci andò Gianni Agnelli. E ci andò pure Giulio Andreotti il quale, a [illegible] domanda formulata da Oreste Lionello nel [illegible] stile contorto, rispose impassibile: «Mi si facciano domande chiare e darò risposte chiare».

VISTI DA BAUDO

«M'AMA NON M'AMA»

La corsa al «format» è un esercizio che è cresciuto negli ultimi anni, ma è cominciato subito, al primo apparire delle tv commerciali. C'era necessità di rifornire il mercato televisivo e quindi parti di via vai di genere che andava e veniva dagli Stati Uniti prendendo tutto. Si racconta che c'era perfino qualcuno che si piazzava in una camera d'albergo a New York, registrava per una settimana ciò che passava la tv, e tornava a casa con il materiale. Qualche importazione era clandestina, qualche altra autorizzata. «M'ama non m'ama», giochino sull'amore condotto sbigliando una manghetta da Sabina Ciuffini e Marco Predolin, portò fortuna soprattutto al suo inventore, l'americano Steve Carlin, un uomo antipaticissimo che, lasciato l'affare, si trasferì a Milano in un grande albergo, prese la limousine, e guadagnò senza far niente un sacco di soldi in royalties.

PCI

Incendio a Torino

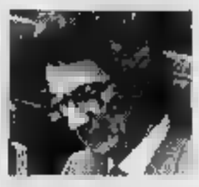
In un incendio al cinema «Statuto» a Torino muoiono 64 persone. A causa del bradisismo a Pozzuoli 50 mila persone sono costrette ad evacuare le loro case. Cominciano in Italia le prime manifestazioni contro il fisco, ma il debito pubblico [illegible] ancora. Sindacati, Confindustria e governo fanno un patto per congelare la scala mobile. Si diffonde l'agriturismo. Esce la rivista «Corto Maltese».

Sotto a sinistra: Enzo Tortora. Qui accanto Emanuela Orlandi

ORLANDI

Rapita Emanuela

A Roma viene assassinato Paolo Di Nella, un giovane fascista, mentre affigge manifesti: per la prima volta esecrazione a destra e a sinistra. La barca «Azzurra» arriva terza all'America's cup. Viene rapita Emanuela Orlandi a Roma. Nasce a Napoli la prima bambina concepita in provetta. Va di moda la dieta mediterranea: niente carne solo pasta e verdura. I Righeira cantano «Vamos a la playa». L'Italia nonostante i guai ha voglia di dimenticare.



Qui accanto Toni Negri e sotto: Ronald Reagan

PROCESSO MORO

32 ergastoli

Il processo Moro 32 ergastoli ai brigatisti. A quello per la colonna [illegible] Genova 10 ergastoli. Ai terroristi di Torino 12. A quelli di «Prima Linea» a Milano 8 ergastoli. Gli imputati nel processo della [illegible] vengono invece prosciolti. Toni Negri di Autonomia a Padova esce [illegible] perché eletto nelle liste dei radicali; dopo un nuovo mandato di cattura si rifugia a Parigi.

SCUDO SPAZIALE

Lo lancia Reagan

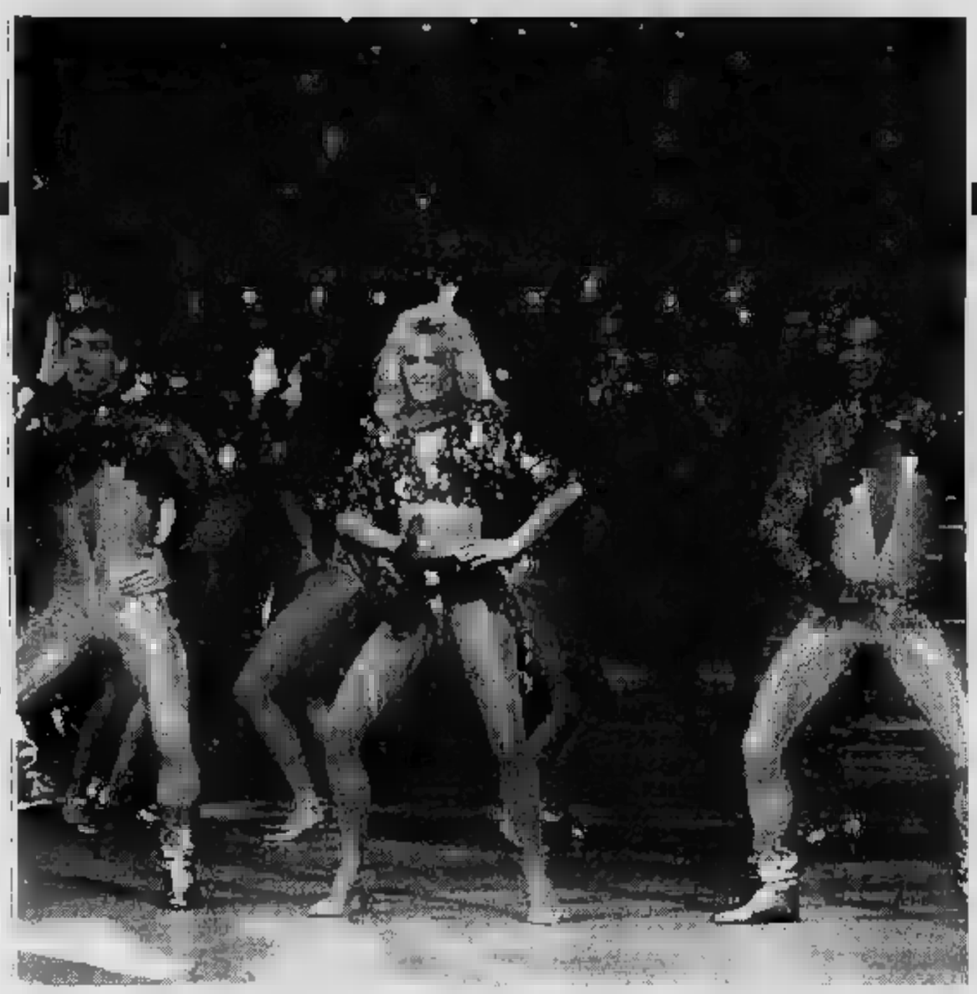
Riparte la corsa agli armamenti. Il Presidente americano Reagan lancia lo scudo spaziale. L'Urss per ripicca rinvia il [illegible] sulla limitazione delle armi nucleari. La [illegible] diventa incandescente quando i russi abbattono [illegible] aereo sud-coreano facendo 269 morti. In Germania vengono installati i primi missili Pershing. Riparte il movimento pacifista [illegible] mondo. Scontri e cortei in Sicilia per protestare contro i Cruise americani, nella base di Sigonella. In Gran Bretagna arriva la Lady di Ferro Margaret Thatcher. In Argentina i generali colpevoli di aver ucciso almeno 20 mila desaparecidos se ne vanno, viene eletto presidente Raúl Alfonsin. Lech Walesa operaio di Danzica vince il [illegible] per la pace.

[illegible]

C'è «Fontamara»

In tv è il momento della sfida tra «Venti di guerra» della mondadoriana Retequattro e «Uccelli di rovo» della berlusconiana Canale 5. La vittoria tocca a Canale 5. La [illegible] manda in [illegible] «Fontamara», dal romanzo di Ignazio Silone per la regia di Carlo Lizzani, e «Quer pasticciaccio [illegible] de via Merulana» di Carlo Emilio [illegible] per la regia di Piero Schivazappa. Alfredo Angeli con «Benedetta and co.» lancia Renato Cestiè, Giulia Fossà, Maurizio Micheli. «Ok il prezzo è giusto» su Canale 5 lancia la cantante Iva Zanicchi nelle vesti di intrattenitrice tv.

Giulia Fossà lanciata da «Benedetta and co.» A destra «Al Paradise»



TORTORA

Arresto con altri 855

Ancora scandali. E' arrestato Enzo Tortora nell'ambito di una maxi-retata contro la camorra costituita da 856 ordini di cattura. Angelo Rizzoli, proprietario ed erede della Rizzoli, e il [illegible] amministratore Tassan-Din già coinvolti nella vicenda P2 vengono arrestati per bancarotta fraudolenta. La delinquenza organizzata continua a seminare morti: in Sicilia muoiono i magistrati Giaccio Montalto e Rocco Chinnici, nel Napoletano il fratello del giudice Ferdinando Imposimato. A Genova [illegible] «tangentopoli» colpisce il socialista Teardo, [illegible] presidente della Regione Liguria. A Torino per un'altra «tangentopoli» s'è appena dimesso il sindaco comunista Novelli.

Barnella Graziano Saverio

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

festiVal

Il 7° [illegible] di gioco è partito [illegible] poco: partecipate anche voi con il codice a barre che trovate oggi in [illegible] pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del settimo Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il [illegible] febbraio e il 17 febbraio (escluso domani) e incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 4/2. Il tutto dovrà pervenire entro le [illegible] 14.00 di sabato 24 febbraio (non farà fede il timbro postale) a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. Attenzione: domani verrà pubblicata un'altra griglia valida per chi avesse perso quella di domenica scorsa.

Autorizzazione n. 14 in data 4/1/83 del Tribunale

LA STAMPA

FERRE

FRAGRANCE POUR FEMME

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES

Kieslowski: ora amo la musica

Pubblico ieri all'Auditorium Rai di Torino per assistere al convegno «Lavori in corso. Il cinema europeo e la musica? Il Kieslowski» organizzato nell'ambito della manifestazione «Parole & Note». «In campo musicale - ha dichiarato il regista polacco (foto), ospite della rassegna - mi considero un ignorante. Il mio rapporto con la musica è cambiato nel tempo. All'inizio il ruolo della colonna nei miei lavori era puramente rappresentativo, poi è diventato fondamentale». L'autore del «Decalogo» e della trilogia dei colori («Film blu», «Film bianco» e «Film rosso») ha inoltre attribuito molta importanza al lavoro svolto e messo in evidenza il ruolo del compositore Zbigniew Preisner, il quale ha curato le colonne sonore di 17 suoi lavori. «I registi hanno molto bisogno - ha detto Kieslowski - di collaboratori di fiducia: io cerco sempre di dividere con loro il mio successo».

Brancati, striscia su Raitre

Raccontare i cambiamenti della società italiana, in particolare la politica, come puntate di una commedia, con quel po' di libertà che consente l'argomento. E' «10 minuti», sottotitolo «Personaggi e interpreti della commedia italiana in attesa della seconda repubblica», la nuova striscia quotidiana di Raitre in onda alle 20, da lunedì prossimo fino al 31 maggio, affidata a Daniela Brancati (foto), vicedirettore del Tg3. Gli argomenti cambieranno ogni settimana. «Per la prima volta potevamo esimerci dal raccontare la commedia politica italiana, ma per la seconda ci occuperemo del Papa», ha detto la Brancati e ha aggiunto: «Lo spirito del programma è lo stesso quello del corsivo dei giornali. La formula è stata scelta anche andando per esclusione rispetto ai tanti programmi giornalistici di politica in onda, evitando ad esempio che il politico del giorno faccia tappa anche nello studio di "10 minuti"».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 10 Febbraio 19

Incontro con l'attore-regista alla vigilia dell'attesissimo jazz-tour in Europa

«Fellini: un maestro
Vidi Pavarotti al Met,
usai il suo bagno»

WOODY
Mitica Italia, arrivo

NEW YORK. Ogni lunedì sera da anni, Woody Allen prende il clarinetto e va a suonare jazz al Michael's Pub, sulla Cinquantesima Strada. Ora Allen ha deciso di portare la sua band in tournée. S'inizia il 25 febbraio da Madrid e si termina il 18 marzo al Royal Festival Hall di Londra; le varie tappe italiane, a partire dal primo marzo. Il complesso comprende Dan Barrett, trombone; l'australiano Simon Wettenhall, tromba; Cynthia Sayer, piano e voce; Greg Cohen, basso; John Gill, batteria; e il direttore musicale Eddy Davis al banjo.

Incontriamo l'attore-regista in un albergo di Park Avenue. Confessa: «Sono essenzialmente un musicista dilettante e non pensavo proprio ad un tour. Un giorno, Eddy Davis mi disse che in Europa il jazz è assai più apprezzato che in America; specialmente il genere che suoniamo noi, un autentico New Orleans. Decidemmo così di fare un paio di concerti; ne parlammo al mio manager teatrale e due settimane dopo ci annunciarono che avremmo suonato in Italia, Spagna, Germania, Inghilterra; ben tre settimane e mezza!».

Chi l'accompagnerà, nella tournée?

«Soon-Yi, mia sorella, altri amici; si preannuncia molto piacevole!»

Nei giorni scorsi lei ha rilasciato una dichiarazione per La Fenice di Venezia, distrutta da un incendio...

«Mi si è proprio spaccato il cuore, quando l'ho saputo; senz'altro gli dedicheremo il concerto veneziano; e suonerò anche dei fondi».

Ha girato parte del suo ultimo film là, ce ne vuol parlare?

«Si tratta di una lunga sequenza, con me e Julia Roberts. E' la prima volta che giro a Venezia, alla Fenice. Io e mia figlia usciamo dal teatro e incontriamo l'attore Kim Rossi Stuart. Lui trova mia figlia molto bella, le chiede un appuntamento, io non ci credo, imbarazzato. La storia si svolge in tre città: New York, Parigi e Venezia».

Le piace Venezia?

«Moltissimo. Da qualsiasi parte la si guardi è cinematografica. Quando terminiamo una scena, qui a New York, saliamo sui furgoni e ci vogliono almeno due ore per rientrare alla base; a Venezia, invece, si prende la barca e in due minuti è tutto fatto».

Può dirci qualcosa di più sul film?

«E' una commedia musicale, non ho ancora il titolo; vedrà uscirà in autunno. Nel cast ci sono Goldie Hawn, Julia Roberts, Drew Barrymore, Tim Roth, Lukas Haas, Alan Alda, il sottoscritto; tutti cantano e ballano, in un vero e proprio musical».

Pure lei canta? Non l'avevo mai sentito, prima...

«Si ritenga fortunato. Non dico che gli attori siano grandi cantanti, ma non importa; è un'atmosfera da musical così tutti cantano».

E la storia?

«Riguarda ciò che succede in un anno ad una famiglia molto ricca che abita a Manahattan: vite e amori nelle quattro stagioni. Io e mia figlia andiamo a Venezia, gli altri fanno cose diverse».

Ha già qualcosa in mente per il suo prossimo film?

«Sarà una comedy tutta ambientata a New York, nuovamente con tanta musica, poiché ho l'opposta sensazione di Ingmar Bergman. Secondo lui la musica, in un film, è barbarie, io, al contrario, credo sia una componente importante».

E' già stato in Italia varie volte. Come ci si trova?

«Sì, a Roma, Firenze, in Sicilia. E' meravigliosa; è dove gli americani vanno in vacanza; un vero piacere. Amo andare a Parigi e Venezia più che in qualsiasi altra parte del mondo. Firenze è talmente bella; e non c'è niente come Roma, qui in America!».

Ha degli amici in Italia, attori, registi?

«Conosco alcune persone. A Roma vedo Palma e sua moglie; a Venezia un altro paio di conoscenti; ma ho pochi amici anche qui, a New York».

Cosa prova a ricevere il prestigioso D. W. Griffith Award, il più importante dei registi americani, andato a Capra, Ford, Huston, Altam, Welles...?

«Son sorpreso. Alla prima credevo fosse un errore; poi pensai che ho realizzato venticinque film; e quindi, forse, lo do per la quantità; ma allora sarebbe un premio alla carriera. Mi sembra ieri che venivo espulso dalla scuola della New York University! Ripeto, è una sorpresa, seppur molto piacevole».

Cosa si aspetta dagli Oscar, per «Mighty Aphrodite»?

«Il riconoscimento di Mira Sorvino, niente'altro. Si merita d'essere premiata: è giovane, molto brava, e ne sono fiero».

Ascolta molti dischi a casa sua?

«Soprattutto jazz; ma mi piacciono pure musica classica e opera; ho una discoteca ben fornita».

Ha mai incontrato Pavarotti?

«L'incontrai in circostanze ridicole, mentre si stava preparando per un concerto, al Metropolitan, in camerino. Arrivai in teatro e pensai di andar in bagno, prima dell'inizio, per non dovermi poi alzare durante lo spettacolo. Così chiesi ad una maschera dov'era la toilette e lui mi fece cenno di seguirlo. Arrivammo ad una porta, la apre, c'era Pavarotti, e gli chiede se posso usare il suo bagno. Spiegai che non intendevo affatto usare il suo; e lui disse: "Ma no, si accomodi". Lo vidi Pavarotti per un minuto».

Quali sono i suoi idoli musicali?

«Sidney Bechet, George Lewis, Johnny Dodds, Jimmy Noone; anche dei jazzisti moderni, Thelonious Monk, Bud Powell, Charlie Parker, John Coltrane. E sono un fan di Mahler, Sibelius, e dell'opera».

Qual è la sua preferita?

«"Lucia di Lammermoor" è bellissima; e poi mi piace la storia della "Cavalleria Rusticana", dal libretto così primitivo ed interessante».

Che pensa dei film italiani? Ha visto «Il postino»?

«Bellissimo, il miglior film del... Son cresciuto coi film italiani. I cineasti di oggi son molto bravi e naturalmente vengono dalla tradizione. Di Fellini ho sempre apprezzato "l'intervista", in Tv, appare ancora eccellente».

Fellini ha avuto un forte impatto su di lei...

«Su tutti, nel cinema. Registi come Bergman, Fellini, Buñuel hanno influenzato tutti: degli italiani...».

Ha mai incontrato Fellini?

«No, mi chiamò al telefono, una volta che ero in Italia. Mi stavo preparando, e il mio assistente m'informò. Gli dissi di prendere il numero, che l'avrei richiamato; mi rispose che chiamava da un telefono a gettoni, per strada; pensai ad uno scherzo. Di Palma poi mi confermò la telefonata. Lo richiamai il giorno dopo, mentre mi stavo all'aeroporto, alle otto, e lo svegliai. Mi disse che voleva parlarmi e che gli piacevano molto i miei film; pensavo fossero diverse da Woody; così gli parlai un quarto d'ora, al telefono. Gli dissi che saremmo andati a cena al mio prossimo soggiorno italiano; purtroppo morì».

Giuseppe Ballarò

DATE

1° MARZO	TEATRO GOLDONI	VENEZIA
5 e 6 MARZO	TEATRO SMERALDO	MILANO
7 MARZO	TEATRO VERDI	FIRENZE
9 e 10 MARZO	MEDICA PALACE	BOLOGNA
11 e 12 MARZO	TEATRO SISTINA	ROMA
15 MARZO	TEATRO REGIO	TORINO

E' il ritiro: ma non sono arrabbiata

Vanoni via dal festival la sua canzone è nota

«Me lo hanno detto al telefono, il brano è stato eseguito da un'allieva di Mogol»

SANREMO. Per fame e gloria, una sconosciuta ex allieva della scuola di Mogol, Emilia Pellegrino, ha cantato qualche settimana fa in un programma di Radiodue l'intenso brano che Ornella Vanoni avrebbe dovuto portare al Festival di Sanremo: con musica e un titolo diverso («Mare mare», invece che «Bello amore» le parole scritte dalla stessa Vanoni), ma con identica musica, composta da un altro allievo della scuola di Mogol, Barbera. Morale: Ornella Vanoni è stata esclusa dalla gara e la donna è stata dall'anonimato ma rischia di passare guai; la versione del brano che la Pellegrino ha cantato non è infatti depositata alla Siae e minaccia denunce la CGD, casa discografica di Ornella.

In base al regolamento del Festival, la stessa CGD sta cercando febbrilmente di sostituire la Vanoni con un altro artista, dice SuperPippo, «di pari fama e di pari dignità». L'etichetta già porta a Sanremo Al Bano e Paolo Vallesi con nel suo parco cantanti ci sono nomi famosi come quelli di Enrico Ruggeri, Umberto Tozzi, Laura Pausini, Irene Grandi, Francesco Baccini, Rossana Casale e Raf. Il problema è: accetterà, qualcuno di costoro, di mettersi in gioco al Festival come sostituto, seppure dalla grande Vanoni? Pippo Baudo aspetta, massimo due giorni, e intanto si guarda intorno (ha perfino fatto pace con la Parietti, non si sa mai). Regolamento alla mano, si dice: «In base all'articolo 41, se la CGD non mi farà una proposta che mi piaccia, potrei lasciare i campioni a 19 e potrei anche scegliere altrove qualcuno che mi piace». L'articolo 41 recita infatti: «Modifiche ed integrazioni potranno essere adottate a tutela e salvaguardia del livello artistico del Festival».

Ornella Vanoni

Ornella Vanoni non è nemmeno arrabbiata. Ha saputo dell'assenza di Emilia Pellegrino dal suo produttore Mario Lavezzi, che con Mogol, mitico ex autore dei testi di Battisti, collabora da anni. Ornella si è affrettata a convocare una conferenza stampa: «Ero in tournée - ha spiegato - Lavezzi mi ha spiegato al telefono ciò che era successo. Non ne sapevo niente e non so chi sia questa interprete, né il manovrata da qualcuno: fa un'illustre sconosciuta ad avere tanto spazio su Radiodue?». Intanto, s'è fatta viva la Pellegrino: 37 anni dichiarati, tarantina d'origine e con un figlio di 15 anni, da dieci anni vive a Roma dove lavora in un piano bar del centro: «Mai avrei creduto di suscitare tanto clamore - ha spiegato - e mi spiace da matti per la Vanoni, che stimo. Nel '94 sono stata allieva della scuola di Mogol e avevo già cantato la canzone al saggio di fine corso, nel teatro di Avigliano Umbro, d'accordo con l'autore. Poi lo stesso brano, ho vinto il premio della critica ad un concorso della Fonit Cetra. Poi mi hanno invitata al programma di Radiodue "Tornando a casa" e quella volta abbiamo cantato almeno una ventina di brani. Me ne hanno chiesto uno inedito, e io ho scelto "Mare Mare". Tutto qui. Barbera e Lavezzi potevano avvertirmi che la canzone andava a Sanremo, e comunque l'avevo già cantata in altre occasioni davanti a centinaia di persone, ed esisteranno delle cassette. Hanno voluto fare i furbi ma gli è andata male».

«Mi dispiace per il pezzo, era bellissimo, e Sanremo era la platea più adatta. Chissà, forse qualche cantante è una di quelle che sono incazzate col mondo perchè non hanno avuto successo. Gente così prima o poi fa del male a qualcuno», ha detto ancora Ornella, proseguendo maliziosamente: «Mi dispiace non andare a Sanremo soprattutto perché non potrò toccare Bruce Springsteen». Chi va ai concerti, potrà comunque ascoltarla d'ora in avanti «Bello amore».

Durante le selezioni per il Festival, anche Geraldina Trovato ha rischiato di essere scartata con un brano che piaceva moltissimo a Pippo Baudo del suo ultimo album, Geraldina». Però, la cantautrice si ricordò di aver interpretato la canzone in una festa di piazza: lo confessò a Baudo, e rimase fuori dal...

Marinella Venegoni

IL CASO

UNA FAMA COME LE SIGARETTE

Allen? D'esportazione

Un piccolo Dio, ma non in America

COME le sigarette di quando eravamo giovani, anche gli attori, i registi, le persone dello *show business* si dividono spesso in «nazionali» ed «esportazione». Come Rossano Brazzi adorato in America e trascurato in Italia, o come Jerry Lewis, che soltanto i francesi considerano il più grande comico americano di tutti i tempi, Woody Allen è ormai, nel crepuscolo della sua magnifica carriera, una sigaretta tipo esportazione. A New York, nel Pub di «Michael's» sulla 55esimo strada, dove suona il suo clarinetto con altri coraggiosi dilettanti, ci sono da tempo più avventori italiani, francesi e tedeschi che americani. Persino i camerieri hanno ormai dovuto imparare quattro parole di «italiese» culinario, tipo *fettucini, spaghettini, prosciutto e tiramisu* necessari per ricevere le ordinazioni del viaggiatore italiano in jeans, Barbour, e in obbligatorio pellegrinaggio da san Woody.

Negli Stati Uniti, persino in qualche isoletta anomala chiamata Manhattan che i turisti italiani credono sia l'America come i turisti americani credono che tutti gli italiani vadano a lavorare in gondola cantando «O Sole mio», Woody Allen è, al meglio, un regista e un attore di nicchia, un grande che non riempie da tempo più i cinema e campicchia nei circuiti cinematografici minori, pericolosamente flirtando con l'obitorio delle sale d'essais. In Europa, e soprattutto in Italia, Woody è un piccolo dio, la divinità di un culto americano che ha ormai, con l'America vera, ben poco a che fare. Ma proprio questa è la chiave dell'adorazione, del culto di Woody. Offesi nel loro nazionalismo culturale incapace di produrre successi internazionali (la Loren a parte), violentati dalla Coca Cola, dai cappellini delle squadre di basket (vedi dalla T-Shirt dei college, dai Beautiful, dai Beverly Hills 90210, dai Michael Jackson, ma non disposti a rinunciare all'America, cerchiamo con commovente, disperata voglia di inventarci un'America su misura. Una terra «diversa», «alternativa», tutta nostra, aggrappata ai miti dei Kennedy, di Spoon River, della beat generation, di scrittori, registi, attori che l'America non ama o non legge più, non compra, non va a vedere. Tanto avrà un Woody Allen nell'America tanto più sarà nell'America immaginaria turista e dell'intellettuale straniero.

Diamo un benvenuto di cuore dunque al «mostro» Woody Allen, l'attore che permette ai raffinati di adorare l'America facendo finta di criticarla e distinguendosi come teen-ager innamorata di Sean Penn. Gli daremo noi, come gli stiamo dando il tempo, quell'abbraccio e quel calore che i suoi fratelli americani non gli danno. Amare quello che l'America non è fa sentire migliori di essa, più intelligenti di quegli stupidoni grandi e grossi e prepotenti di oltre oceano e su questo nostro perenne complesso di inferiorità da provincia culturale da superiorità intellettuale, lui i soldi. Bravissimo. Accendiamoci una bella Woody Allen. Ma almeno col filtro.

Vittorio Zucconi

Alba Parietti: «La cosa che odio in Pippo è che non so mai quale Baudo mi arriva. Ne incontro tanti diversi».

Pippo & Alba: pace

La soubrette canterà per «Mille lire al mese»

ROMA. Sullo storico palcoscenico del teatro Delle Vittorie è andato in onda ieri pomeriggio, ad uso e consumo dei giornalisti puntualmente convocati, lo show intitolato «Rappacificazione tra Pippo e Alba». Il seguito dell'evento, che ha momentaneamente chiuso il «querelle» scoppiato tra i due a causa dell'esclusione della Parietti dal Festival di Sanremo, è in programma per questa sera, nel corso del «Mille lire al mese». La show-girl, gonna inguinale e cappellino con veletta, interpreterà due brani: «Le gambe» e «Non dimenticar le mie parole». E le accuse rivolte a Pippo solo pochi giorni fa? Acqua passata. Dice lei: «La cosa che odio in lui è che non so mai quale Baudo mi arriva. Mi è capitato d'incontrarne tanti a tutti diversi». Ribatte lui: «Vorrei che Alba fosse più concentrata su un unico progetto. Il suo continuo spaziare da una cosa all'altra rende generica la sua immagine». Un dubbio aleggia sul tutto: la storia della pace fatta servirà a risollevare le sorti del «Mille lire» battuto da reti rosse»?

[f. c.]

Marini: «Ho troppi impegni, spot e film con Bigas Luna»

Valeria: la Rai mi vuole «Rose rosse», addio?

Ammiratori della burrosa soubrette formato video in subbuglio; dirigenti di Canale 5 preoccupati; concorrenza Rai esultante. Arrivano anche le proposte dalla Rai: «Anche una per il programma del sabato sera abbinato alla Lotteria Italia con Baudo. Ma non so se accettare. Vorrei un programma innovativo e un nuovo presentatore. Non che Baudo non vada bene rifarebbe il "Fantastico" di prima. Perchè dunque non chiamare a condurre con me un attore del cinema? E perchè non un "Fantastico" di sole donne?». Ebbene sì: è molto probabile che, dal prossimo anno, sicuramente dal prossimo se, Valeria Marini scompaia dal palcoscenico del Salone Margherita e quindi dagli schermi della rete ammiraglia della Fininvest dove ha fatto il trionfale ritorno (7 milioni 995 mila spettatori contro i 5 milioni di «Mille lire al mese» in onda su Raiuno) solo una settimana fa. La notizia serpeggia ieri nelle file nemiche, precisamente tra le poltrone del Teatro Delle Vittorie dove Baudo e Magalli preparano la puntata di stasera «Mille al lire al . Ed è proprio Magalli a sparare la bomba tra i giornalisti, con tranquilla noncuranza. Nel pomeriggio la notizia è già arrivata nel tempio del Bagaglino, a pochi passi da Piazza Spagna, dove Valeria è impegnatissima nelle prove dello show. «Per ora si tratta solo di voci di corridoio - dice trafelata al telefono in una pausa del lavoro -. E' vero che ho tanti impegni. Sono ancora la testimonial della "Ip" e devo preparare il film di Bigas Luna di cui sarò protagonista. Il contratto produzione del Bagaglino, in via del tutto eccezionale, mi consentirà di conciliare i . Questo non significherà che salterò le puntate di "Rose rosse", dovrò riuscire a fare sia la nuova campagna Ip che girerò a marzo, sia il programma del quale la protagonista femminile». Insomma, una sibillina che dice e non dice, promette e non promette. Quello che è certo è che di «Rose rosse» previste otto puntate più tre speciali; così come è certo che l'accordo scritto tra la teladiva e la premiata ditta Pingitore consente una temporanea uscita scena della bionda mattatrice. Come lei stessa ha spiegato, a rendere necessaria la sparizione dal sarebbe non tanto il film di Bigas Luna, rimandabile per qualche tempo, quanto gli impegni legati campagna della Ip. Impegni che le impedirebbero provare giorno settimane, fa adesso, balletti e canzoni della puntata di «Rose rosse». D'altra parte lo ha detto lei stessa: «Quest'anno balla e recito in continuazione...». E l'appuntamento del sabato non è certo da sottovalutare, tutti quegli chi puntati lei, sul da bambina e sulle forme floride paci d'incantare il pubblico di ogni età.

E se la Marini andasse via, anche solo per qualche serata, il suo posto sarebbe lasciato vuoto oppure verrebbe occupato da una sostituta? Il quesito è grave e per ora risposta. Al Salone Margherita fanno notare che «Rose non è il «Marini's show», che lo spettacolo ha una sua struttura e collaudata, che il successo deriva dal lavoro degli autori e degli attori oltre che quello della soubrette. Potrebbe nascere una stella, insomma, proprio come nei film americani quando la diva del momento si assenta e l'oscura soubrette vive la sua occasione d'oro.

Fulvia Caprara

Valeria Marini

Le canzoni del Supermolleggiato rielaborate in versione per teen-agers

Celentano «Alla corte del Re Mix»

Disc-jockey famosi «svecchiano» i suoi brani

MILANO. Il desiderio è quello di far avvicinare i giovani, ma meglio sarebbe dire i giovanissimi alla musica di Adriano Celentano. Personalmente il Molleggiato gode di un'ottima popolarità in tutte le fasce di pubblico, ma ci siamo resi conto che i teen agers non bene le sue canzoni». I funzionari della Bmg Ricordi che detengono i diritti di fonoriproduzione del marchio «Clan» per quale incide Celentano, hanno deciso attaccare il mercato proponendo le canzoni più famose dell'artista in versioni adatte alla discoteca. «C'era bisogno di svecchiare alcuni pezzi - ha detto Maurizio Miretti - e così abbiamo pensato di far remixare canzoni come "Susanna", "Il ragazzo della via Gluck", "Pregherò", "Presinconlinensinanciuso)", "Azzurro" o "Nata per me". Ne è venuto fuori un disco che non è stato titolato con il nome Adriano il soprannome, "SuperMolleggiato", da sempre affibbiato al cantante».

Il sottotitolo del cd è «Alla corte del Mix» I personaggi chiamati a stravolgere canzoni che hanno fatto storia, sono: Scatman John, Ti.Pi.Cal., Alex Party, Gam Gam, Cappella, Caffè Latino, Netzwerk, Clubhouse, DJ Cerla e LWS. «C'è un reparto della nostra casa discografica - hanno spiegato i funzionari - che si occupa di seguire più da vicino tutte le più recenti tendenze dance. Quando è arrivata l'occasione per remixare Celentano ci siamo affidati alle nostre conoscenze e ai disc-jockey e produttori che sentivamo più vicini a noi».

[l. d.]

PRIME CINEMA

«Palloncino bianco»

La bambina di Teheran

Geena D

CANDIDATO all'Oscar nella sezione dei film in lingua inglese, «Il palloncino bianco» s'è trovato coinvolto nuovo scontro Usa-Iran. All'inizio di gennaio, il Congresso americano ha discusso uno stanziamento di milioni di dollari per finanziare gli oppositori al governo di Teheran. Immediate proteste di fronte alla sede delle Nazioni Unite a Teheran, rogo di simboliche bare di Clinton, cortei; come ulteriore atto di protesta, il ministero iraniano della Cultura e della Guida Islamica ha ritirato il film dalla competizione per l'Oscar, ma la Academy ha rifiutato d'accettare simili motivi politici decidendo di considerarlo ancora in gara.

Nel caso, l'Oscar non sarebbe male attribuito. premiato l'anno al festival di Cannes con la Camera d'Or riservata un'opera prima, scritto maggiore regista iraniano Abbas Kiarostami, diretto dall'aiuto regista di Kiarostami Jafar Panahi, palloncino bianco», anche se un po' fragile, è uno dei più bei film per bambini e con bambini visti nell'ultimo tempo: per la sua naturalezza realistica, per l'attenzione alla psicologia e alla forza del desiderio infantile, per il messaggio anche metaforico che incoraggia i piccoli a conquistare quanto vogliono a dispetto dei grandi. In una Teheran periferica simile a un paese di campagna o a tutte le periferie del mondo, per la festa del capodanno iraniano (cade il marzo, primo giorno di primavera), Razieh, sette anni, chiede alla madre il danaro per comperare il pesciolino della tradizione, ma un pesciolino speciale, colorato, coda ...gliante e danzante. La madre cede, la bambina perde i soldi che scivolano attraverso grate: fra incantatori di serpenti, discussioni col fratello, richieste ai bottegai del bazar, incontri d'una signora, d'un soldato in licenza e d'un ragazzo afghano con un palloncino bianco, l'avventura avrà un positivo insieme deludente. Alla riuscita film contribuisce molto la grazia petulante, lì spontaneità ostinata della bambina protagonista.

Il film è preceduto da un divertente cortometraggio di e con Nanni Moretti. Il cinema romano del regista, il Nuovo Sacher, ha fatto molto per la dell'opera di Kiarostami: in occasione della prima di «Close-up», il cortometraggio di pochi minuti segue il lavoro di Moretti esercente, la cura minuziosa delle cose essenziali e dei dettagli (anche il modo in cui la cassiera risponde al telefono, anche i tramezzini o i dolci in vendita al bar), esattezza da manuale professionale, con autoesaltazione e autoironia.

Lietta Tornabuoni

IL PALLONCINO BIANCO
(Badkonak-e Sefid)
di Jafar Panahi
con Aida Mohammadkhani
Moshen Kafili
Sentimentale, Iran,
Cinema **Centrale** di Torino
Nuovo Sacher di Roma

«Corsari»

Geena Davis capitana coraggiosa

NELL'AVVENTURA saicentesca di pirati, ai Caraibi reinventati tra Malta e la Thailandia, i ruoli capovolti. Geena Davis, moglie del regista Renny Harlin, è la capitana coraggiosa della nave corsara, figlia d'un pirata famoso, brava duellante e veloce tagliatrice di gole, audace amazzone, comandante intelligente ed energica. Matthew Modine, truccato da Douglas Fairbanks jr. o da Errol Flynn, è lo schiavo istruito comprato da lei per fargli tradurre le indicazioni scritte in latino sulla mappa d'un tesoro nascosto, e fa tutto che è il solito riservato donne film avventurosi: combina malestri, si muove male, ha paura, parla troppo, dev'essere spesso salvato dai guai, il molto desiderabile.

Per il resto, c'è tutto quel che deve esserci (e anche qualche tocco meno consueto, come il pirata nero): tesoro, galeoni, arrembaggio, doblони, perfido avversario, emblemi con teschio e spade incrociate, carte geografiche, musica ridondante, paesaggi grandiosi, scontri, incendi, fughe, cannoneggiamenti, battaglie, tuffi, pericoli, pedinamenti nella foresta al lume delle torce, mucchi d'oro, navi polverizzate, bellissimi costumi di Enrico Sabbatini, tempeste in mare, infine la coppia che vaneggia di Madagascar e la felicità. C'è una parte un poco inerte, qualche scena di massa abbastanza controllata: ma, dall'inseguimento iniziale che travolge pure una processione religiosa facendo saltare le reliquie d'un to, il film è spettacolare, divertente.

[l. t.]

CORSARI
(Cutthroat Island)
di Renny Harlin
Geena Davis, Matthew Modine, Frank Langella, Stan Shaw
Avventuroso, Usa,
Cristallo, Fiamma Torino; **Giulio Cesare 1, Maestoso 2** di Roma

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiti la testa e con il cuore, per dare in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per occhi.

La fonte® del Rustico *Mobili Pregiati in Legno Pregiato*

La fonte del Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

TIVÙ & TIVÙ

«Film vero» o falso? I Savoia minacciano di denunciare la Rai

FALSO, offensivo, diffamatorio». Di tutto questo è accusato il servizio sulla morte di Raffaello, il figlio di Maria Beatrice di Savoia e di Luis Reyna, in onda l'altra sera su Raidue per «Film vero», programma della struttura «Format», il braccio separato di Raidue, capitanato da Minoli. Il servizio non è piaciuto per niente a Vittorio Emanuele di Savoia, che ieri, tramite il suo legale, ha scritto al presidente Letizia Moratti e a Minoli medesimo, minacciando querela. Se la minaccia non diventerà realtà se la settimana prossima ci sarà la rettifica. Dunque, prima è stato trasmesso un film inedito (cosa almeno ci ha assicurato la conduttrice Anna Scalfati), girato nel 1941 da un regista esperto, di cui non si conosce il nome, e che racconta una giornata dei principini Maria Pia e Vittorio Emanuele nella tenuta di Castel Porziano. La scuola in comune con i figli dei fattori, da veri democratici, una scuola che sembra un salottino con i banchi; poi il pranzo, la cavalcata. Tutto quel bel bianco e nero contrastato, tipico dell'epoca. E la dolce voce di narratrice in sottofondo. Che «Film vero» ha mantenuto giustamente, tutta la sua retorica. Dopo, è andata in onda un'intervista a Maria José, Vittorio Emanuele e Maria Gabriella. Maria José rispondeva distrattamente strappando note a un pianoforte, i due principi parlavano di certe carte segrete che in realtà non esistono o comunque non le hanno loro, sorridevano, si esibivano con molta leggerezza, sembravano due normali fratelli borghesi. Sulla sorella discola, Titti, glissavano. Veniva intervistato pure Amedeo d'Aosta che ricordava le sue periodiche visite a Cascais, e il montaggio faceva dire a Vittorio Emanuele: «Mai visto a Cascais».

Ma quello che ha indignato l'ex Real Casa è stata l'intervista di Anna Scalfati a Margareth Tayler, la ragazza che il figlio di Maria Beatrice, Raffaello, avrebbe dovuto sposare: aspettavano un bambino, conta la Tayler, che poi è una bambina, presente in studio e trotterellante. Il racconto della ragazza è effettivamente contraddittorio, forse complice la traduzione simultanea. Sosteneva che il fidanzato aveva avuto una vita difficile, i primi sette anni della sua infanzia sballottato di qua e di là da una madre sempre ubriaca; negli ultimi tempi stava meglio, era felice, infatti voleva sposarsi. Poco dopo, la Tayler dice però che lei gli aveva consigliato di consultare psicologo perché aveva dei problemi. Tanto doveva stare. Quindi, capisce il suicidio nello stesso momento in cui non lo capisce.

Scalfati ha sbagliato a non far emergere contraddizioni della Tayler, chiaramente parteggiava per lei, sperava che la famiglia «reale» e i suoi addentellati prendessero cura bambina («vedete somiglia a Maria Beatrice da piccola»). Non ha detto neppure che nel frattempo la Tayler si era risposata, presumibilmente l'uomo che, in studio, dava il biberon alla piccola: ma questo non significa niente. A Format sostengono che la «controparte», contattata, non voluto rispondere. E allora? Avrebbero dovuto tacere? Hanno fatto bene a parlare.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Molti e strani incidenti

VITTIMA INNOCENTE
1993, alle 20,50, su Raidue; dur. 100'

Diretto R. Friedman con Joan Ark, C. Noth. E' un giallo che si svolge in una piccola città dove un bambino viene ucciso. Non sarà il solo; dopo di lui molti altri restano vittime strani «incidenti». Le indagini e un abile ispettore portano ad medico, dietro di lui c'è anche una sorella. Al caparbio ispettore l'incarico di dipanare la sempre più intricata matassa di sospetti.

TURISTA PER CASO
1988, 1,35, su Raitre; dur. 121'

Regia di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis, Amy Wright, Bill Pullman, Robert Gorman, David Ogden Stiers, Beegly jr. La morte del figlio in crisi il matrimonio dei genitori (Hurt e Turner) e l'uomo finisce per ritrovare la fiducia nell'amore per una balzana istruttrice di cani (Geena Davis). Partendo dal romanzo omonimo di Ann Tyler, Kasdan esplora l'inaridirsi dei sentimenti ma anche l'impossibilità di neutralizzare le insidie della vita come nelle guide turistiche che il protagonista scrive per viaggiatori pacati con scarsa propensione all'avventura, i «turisti per caso» del titolo. Il film, che sa alternare momenti di grande commozione con pause di contenuto umorismo (come nei soggiorni di Hurt presso la sua strampalata famiglia), diverge efficacemente come vero viaggio nei sentimenti dei personaggi, primo fra tutti un umanissimo Hurt.

IL FIGLIO
1994, alle 23,20, su Canale 5; dur. 105'

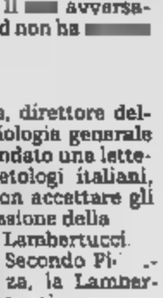
Diretto da Pasquale Pozzessere Michele Placido, Stefano Dionisi, Enrica Origo. In prima tv a tempo di record il secondo film regista di «Verso Sud». Nel porto di Genova si confrontano un padre cresciuto all'etica del lavoro e un figlio insofferente alle regole. Il ragazzo trasgressivo fuggirà il transessuale Valeria.

CI RIVEDREMO ALL'INFERNO
1976, alle 20,30, su Retequattro; dur. 96'

Peter Hunt dirige Lee Marvin, Roger Moore e Barbara Parkins in avventurosa vicenda. Siamo nel 1915, sull'isola dell'Africa Orientale Zanzibar. Un americano razziatore d'avorio e un aristocratico ufficiale inglese si alleano contro un truce commissario tedesco. E' uno spaccato della grande guerra vista dai bianchi in Africa. Lee Marvin nella parte di una specie Hemingway ante litteram mentre Roger Moore uno spregiudicato trafficante di zanne trasformate in avorio.

ANTENNA

OGGI
Come si fa il fritto di rossetto (*Vivere il mare*, Raitre, ore 12,25), perché in Italia i compact disc sono più cari che all'estero (*Caro Lubrano*, Raitre, ore 20), quali i cd-rom più venduti in Italia (*Cd-rom Parade*, Italiauno, ore 16), quali colpe abbiano le banche nel fenomeno dell'usura (*Speciale Tg1*, Raiuno, alle 23,20), chi il misterioso rubacuori che commenterà le chiacchiere di Veronica Pivetti, Lorenza Foschini e Giuliana Sa (*Harem*, Raitre, ore 22,55), chi sceglie i tracciati degli elettrodotti (*Ambiente Italia*, Raitre, ore 14,50), come previene l'infarto (*Più sani, più belli*, Raiuno, ore 14), com'era Fiorello prima di diventare famoso (*millimetri*, Italiauno, ore 17,50).



Corrado Guzzanti al *Roxy Bar* (Videomusic, ore 20,30), Gigliola Cinquetti a *Mille lire al mese* (Raiuno, ore 20,50), Francesco Baccini a *Jammin'* (Italiauno, ore 15).

AUSTRALIA
Dibattito in Australia: le tribune elettorali che precedono le elezioni devono andare in onda sulla tv pubblica (Australian Broadcasting Corp) o su quella privata (Nine Network)? Finora nessuno accordo è stato possibile tra i due contendenti e le elezioni ormai alle porte (2 marzo). Il primo ministro Paul Keating ha proposto ufficialmente la questione a e croce. Il avversario John Howard non ha risposto.

DIETE
Alberto Fidanza, direttore dell'Istituto di Fisiologia generale di Roma, ha mandato una lettera a tutti i dietologi italiani, esortandoli a non accettare gli inviti in trasmissione della Lambertucci. Secondo Fi za, la Lambertucci proporrebbe diete prive di basi scientifiche a cui gli accademici deguardarsi dal dare credito con la loro presenza. La Lambertucci ha risposto dicendo della équipe fanno parte fior di medici e che la posizione Fidanza si spiega col fatto che i invitata in trasmissione. «Per i miei consigli dietetici ho ricevuto anche i complimenti di Vetere e Umberto Veronesi». L'anno scorso Fidanza aveva scritto una lettera a Brando Giordani, direttore di Raiuno, chiedendogli impedire alla Lambertucci occuparsi di diete. Richiesta che non ebbe alcun seguito.

Ron ha rivelato che la Rai gli imposo di cambiare parole di «Il gigante e la bambina», canzone che venne presa per una favola ed racconto di stupro. Là dove aveva scritto: Ma il gigante adesso è in piedi/con la sua spada d'amore/e piangendo taglia il fiore/prima che sia calpestato» viale Mazzini impose: «Ma nessuno può svegliarti/da quel sonno così lieve/il gigante è una montagna/la fanciulla adesso è neve».

Giorgio
Foto: Foschini, Lambertucci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO
Tg: 12,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 0,10
7 — «La Zecchino sabato e...», varietà. Chiamare 051/392359 (4422536)
9 — L'albero azzurro, varietà. Regia di Patrizia Carmine (8229)
9,20 Il di Richard Scarry, cartoni. «Viaggio sulla Luna» (5570403)
10,20 **La RaichevedeRai**, attualità (2672749)
10,50 Il collera film drammatico di Mario Camus (Italia/Spagna '70). Con Terence Hill, Mario Pardo, Alberto Cortina (6132584)
12,25 **Che tempo fa** (1844949)
12,25 **Check-up**, attualità (3246565)
13,25 **Estrazioni del Lotto** (723039)
13,35 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Più più**, attualità (5072381)
16 **Disney Club**, varietà (400981)
16,30 **Cartoon** (69476)
16,55 **Aladdin**, cartoni. «*La perduta città del sole*» (533039)
Classic , cartoni. «*Pluto canterino*» (96768)
17,55 **Lotto** (5851497)

SERA
18,15 **Settimo giorno: Il ragioni speranza** (142655)
18,50 **Luna park... con Fabrizio Frizzi**, varietà (1055213)
19,35 **Che tempo fa** (3776294)
20,00 **Tg1 - Sport** (48756)
20,35 **Luna park - La zingara**, varietà (4806735)
20,50 **Mille al** varietà con Pippo Baudo, Giancarlo Magalli (8354836)
Speciale Tg1 attualità (8012642)
club. **pietra**, film drammatico di Werner Herzog (Germania '91). Con Vittorio Mezzogiorno, Mathilda May, Donald Sutherland (2962158)
2,15 **Ma la notte... percorsi nella memoria - «Su e giù»**, varietà (4645091)
3,30 **Tg1 -** (3418546)
3,45 **Dieci minuti con** (6556527)
4 — **Doc Music Club** (6573411)
4,30 **Diplomi universitari a distanza** (2242256)
5 — **Euronews**, attualità (60131492)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (9923); 7,30 (2010); 8 (5799); 8,30 (5942); 9 (6671); 9,30 (9656); 10 (87478); 13 (14955); 19,45 (2880056); 20,30 (99233); 23,35 (991923)
6,55 In famiglia, varietà con Paola Perego, Massimo Chiamare 1678/61114. Con (3108855)
10,05 **Europa** (2682126)
Tgr - In Europa (4629749)
11,05 **Ho bisogno di te**, attualità Giovanni Allevisi (1483132)
12 — **Mezzogiorno in famiglia**, con Paola Perego, Massimo (12642)
13,20 **Tgs - Dribbling**, con Paola Ferrari, Gianni Cerqueti (910039)
14 — **Tennis. Coppa** Italia- (5077836)
15,15 **Estrazioni del lotto** (4776687)
15,20 tuo, attualità 226)
15,50 Videocomic; **16,15: Raidue per voi**, correre contro; **16,25: Ma cosa il gladiatore più forte del mondo»**, film Michele Lupo (9856403)
17,10 mogli, attualità, Claudia (376565)

Sereno variabile, attualità (933720)
18,45 **I giustizieri della notte**, telefilm. *L'ultimo giorno* (
Tgs - Lo sport (4124316)
Go-Cart, varietà. Chiamare 1678/61114. Con (3108855)
20,50 **Vittime innocenti**, film tv thriller, Joan Ark, Christopher Noth, Rick Springfield, Daniel J. Travanti (317766)
prosa. Di David Mamet, con Luca Barbareschi, Luisella Lanfo (3413382)
attualità (27
Il prode e il scudiero, commedia Bruno Corbucci (Italia, '72). Con Alighiero Noschese, Enrico Montesano (85671411)
2,25 **Séparé**, varietà (9717091)
2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (71902189)
4,40 **Videocomic**, varietà (74496430)

RAITRE

Telegiornale: 12,15 (9948313); 14 (78774); 19 (226); 19,30 (300); 22,30 (11774); 23,55 (3088749)
6,20 **Tg 3 - Edicola** (7035300)
6,45 , varietà (1392132)
7 — **La donna della montagna**, film drammatico di Renato Castellani (Italia '43). Con Amedeo Nazzari, Marina Berti, Maurizio D'Ancora (79238536)
Sci. Coppa del mondo. Slalom gigante maschile. 1ª manche (3560403)
11 — **Biathlon. Coppa mondo.** 4X7,5 km staffetta femminile (4277377)
12,25 **Vivere il I pescatori raccontano**, attualità (5583381)
12,50 **Coppa mondo.** 10 km gigante maschile, 2ª manche (7620229)
14,20 **Tg3 - Pomeriggio** (145768)
14,50 **Tgr - Ambiente** (580671)
15,15 **Tennis. Italia-Russia.** Coppa (1247045)
Pallavolo femminile. Cuneo-Treviso. Campionato italiano (3051478)
17,40 **Dopo sci**

17,50 **Nuova Tirrena Rosystem Bologna** (9046652)
20 — (213)
Ultimo minuto, attualità con Simonetta Martone, Maurizio Mannoni. Regia di Andrea Dorigo (95316)
attualità (9851681)
Pallanuoto, Nervi-Savona (2373430)
1 **Noi** (4286256)
Fuori orario, Cose (mai) Presenta film: **Tuper** (Usa, '88); **Intrigo a Istanbul** (Francia, '34); **Alta** (Usa, '67) (71891956)

CANALE 5

TgS: 13 (80403); 18 (89655); 20 (37107); 23 (4667); 0,30 (2449527)
6 — **Tg 5 - Prima pagina** (733535-90)
8 — **Arnold**, telefilm (1687)
8,30 **Nonsolomoda**, attualità (4774)
10 — **Affare fatto**, televendita (5403)
10,30 **Un papà di prima pagina**, telefilm. *Uno strano Natale* (7284)
11 — **Anteprima**, attualità (8923)
11,30 **Forum**, attualità Rita Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (533229)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, con Vittorio Sgarbi (2210213)
13,40 **Amici**, attualità (6947655)
15,30 **I Simpson**, telefilm. *Fiambé* (5294)
15 — **Belle e** . *La della speranza*, cartoni (8923)
Real . *Il buono*, cartoni (8126)
17 — **Kiss Me Licia**. *Il compleanno di Andrea*, cartoni (41403)
Sorridi c'è «Bim Bum Bam», varietà (8777039)
17,30 **D'Artagnan e i moschettieri del re**, *Improvvisamente al porto*, cartoni (2942)

Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (5075720)
18 — **La ruota** quiz Mike Bongiorno, Antonella Regia di Mario Bianchi (2880)
Striscia la notizia (6785749)
20,40 **Rosa rossa**, varietà, con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Valeria Marini (5576478)
Cinema Italia. **Pedro e figlio**, drammatico, di Pasquale Pozzessere (Italia '94) con Michele Placido, Luciana Sandri, Gerini (12889)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (8971035)
1,45 **Striscia la no** (7380430)
2 — **Tg 5 - Edicola** (5997904)
2,30 **Anteprima**, attualità (5972665)
3 — 6 - (5973324)
Target, attualità (5876411)
4 — **Tg 5 - Edicola** (5977140)
4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (1367817)
5 — **dello spirito**, attualità (1368546)
5,30 **5 - Edicola** (11103782)

ITALIA 1

Aperto: 12,25 (8001497); 18,30 (13652)
6,30 telefilm - **Tutti viaggio verso Pandalandia - Tutti «Ciao - Ritorno al futuro - La posta «Ciao Ciao mattina» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Sorridete con «Ciao magnifico campeggio - Una per per** - Cartoni (4439942)
10,30 Ragazzi al cinema. **La piccola campionessa**, film-commedia. Di Elisabetta Bostan (Canada, '89), Moldovan (5444010)
12,20 **Speciale cinema** (1378923)
12,45 **Fatti e misfatti** (5350403)
12,50 **sport** (119132)
13 — **Il libro giungla**, cartoni (87316)
13,20 **Ciao news** (3971107)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (8300)
14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni. *Doppio gioco* (7229)
14,30 **Mai dire Bentasi**, varietà (2720)
15 — **Jammin'**, musicale (45768)

16 — **Cd-Rom Parade**, attualità (77923)
16,15 **Sei giorni di** (9215768)
17,30 **Nati** documenti (85768)
17,55 **8** varietà (262039)
18,45 **Studio sport** (544774)
19,25 **Baywatch**, telefilm. *L'acqua verde* (489476)
20 — **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Una diretta per due* (7045)
20,30 **D.A.R.Y.L.**, film-fantastico. Barret Oliver, Michael (68720)
22,30 **Pericolo estremo**, telefilm. *del dolore* (12887)
23,30 **giorni Milano** (93381)
0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (8738140)
0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (6497985)
1,45 **Jammin'**, musicale. Con Fedeli Panicucci (4188614)
2,50 **Baywatch**, telefilm (7063411)
4 — **La militare**, film-commedia. Di Nando Cicero (Italia, '77). Con Edwige Fenech, Alvaro Vitali (3511985)
5 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (73255604)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (8568229); 13,30 (6010); 18,30 (942); 23,30 (53315)
7,15 **Piccolo amore**, telenovela (4653941)
7,50 (3965294)
8,45 **Un volto, due donne** (6325039)
Zingara, telenovela (1545805)
10,15 **Renzo e Lucia**, telenovela (2731213)
11,10 **La forza dell'amore**, telenovela (2250788)
14 — **a confronto**, attualità (361584)
15 — **Burk**, telefilm (98132)
17,30 **Capo stupro - Quando lei dice no**, film tv drammatico di John Patterson (Usa, '91). Con Victoria Hamel, Lee Grant (56251)

19 — **Le cinque signore Buchanan**. *Un tragico* (671)
20 — **Scorch**, (855)
Ci all'inferno, film avventura con Lee Marvin, Roger (9173045)
! per uccidere, film Siegel (Usa, 64). Con Lee Marvin, Angie Dickinson, John Cassavetes (5708395)
1 — **Rassegna stampa** (4036462)
Medicine a , (5139121)
2,45 **La donna bionica**, telefilm (6615350)
Mannix, telefilm (6834072)
4,25 telefilm (1854966)
5,10 **donna bionica**, telefilm (4961492)
6 — **Chicago Hope**, telefilm (1424324)
6,40 **Ropers**, telefilm (74496896)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Rata, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 9,05 10,05 Argo; 10,30 Est-Ovest; 11,05 Sabato uno; 13,30 La nostra Repubblica; Estrazioni del lotto; 14,05 Tam tam lavoro; 16,30 Gli e vizi; 18 da chi? 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta, si ra; 19,40 Speciale rotocalco del sabato; 20 Gran schermo; 20,25 Radiosport; 23,05 Piano bar. Con M. Remigi e L. Simoncini; 0,30 La notte misteri.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
Il Corlandoli; 9,15 Radio Lupo. Con Patrizia Buti e Gigi Sammarchi; 10 Blackout; 11 La stanza delle meraviglie; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Piazza grande. Con C. Di Gennaro; 14 Radiotopogiro. A cura di F. Bolandi; 16,30 Giada; 17,35 Hit Parade; 19,15 Bolneve; 20 La prosa di Radiodue. Giorgio Albertazzi presenta «Ricatto» di M.A. Asturias. Con Giuliana Lojodice, Dario Penne. Regia di G. Pressburger; 21,25 Duo; 22,40 Fans club.

18,45
9 Appunti di volo; 10,26 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 13,30 Scatole; 14 La baracca; Dossier; Musica; 16,30 Storie di piccoli colpevoli; 17 Vedi alla voce; 19 Mediterraneo; 19,15 Radioteresita; 19,30 «Otello». Direttore James Levine; 23 Audiobox.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 7,45; 8,45; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53; 6; 6,55; 8,30; 10,30; 12,45; 15,30; 17,30; 19,15; 20,30; 22,30; 24; 2; 4; 5,30
6,55 Preludio; 7 Concerto del mattino; 8,40 Prima pagina; 9,45 Succede in Italia; 10,45 Il mondo; 11 Concerto; 12,45 Pomeriggio musicale; 15,45 Orione; 16,45 Il pianista; 17,30 Spazio tre; 19,30 Terza pagina; 20,30 Concerto; 22,45 Il jazz; 23,58 Notturno italiano; 0,30 Il cielo sulla città.

TMC

MONTECARLO
Eurosport, attualità
7,30 **Buongiorno Tmc** (2553774)
8 — **Televendita** (5837381)
8,45 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile. 1ª manche. Da Hinterstoder (Austria) (6772580)
11 — **Agenzia Rockford,** (78010)
12 — **Charlie's Angels,** (83805)
12,45 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile. 2ª manche (9327045)
14 — **Il ragazzo sul** , commedia (Usa, '57). Con Loren, Alan Ladd (535300)
16 — **Tappeto volante,** (623536)
18 — **Zap zap**, varietà (27655)
18,15 **Sfida alla sfida della magia**, cartoni (400381)
Free Spirits, cartoni (2351923)
Tmc Sport (5480010)
20 — **Tg** (1671)
20,30 **L'oro dei MacKenna**, film western (Usa, 69). Con Edward G. Robinson (88774)
Tg (7478)
24 — **La collera di Dio**, film avventura (Usa 72) con Rita Hayworth (29881)

TELE +1

14 — **Avik e Albertine**
16 — **Sierra**, film (781590)
18 — **Major League - La rivincita** (88203836)
21 — **Per amore solo per amore**, film (4737942)
1,15 **Uccelli pericolosi**, film (38474527)

TELE +3
18 — **Living Islam: Tra gli infedeli** (475671)
21 — **Senza Terrain Vague** (12286774)

TELE +2

12,30 **Rollertime** (213788)
13 — **Coast to coast** (214497)
13,30 **Il grande** (6408-23)
14,30 **Golf Tour** (r) (398132)
15 — **Volleymania** (r) (390661)
15,30 **Calcio** (3482300)
17,15 **Calcio. Premier League** (2189126)
18 — (6914-97)
World Strongest (269942)
20,15 **Telesport** (3658584)
20,30 **Atletica leggera** (446294)
22,30 **Pugilato. Antonello Mo- Salazar.** (19-851855)

VIDEOMUSIC

16 — **Clip to Clip** (829958)
17 — **Zona mito** (7715229)
18,30 **Canale 105** (329788)
20 — **King Arthur** (319381)
20,30 **Roxy Bar** (64679377)
23,30 **Calcio Spagnolo** (1778-1126)

RETE A
19,30 **Tga**
20 — **Shopping club** (809983-81)
— **Golf clinic**, sport (33878)
Programmi rete servizi (123213132)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 269.218.16.
Diritto del
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

l'abbonamento mi chi ha pagato è appagato. RAI

nasce ad ORBASSANO IL PIU' GRANDE MEGA STORE dell'arredamento

eccezionale apertura DOMENICA 11 e 18 FEBBRAIO

MEGA PREZZI

POLTRONA	"Prontoletto" con materasso	£ 199.000
DIVANO	"Prontoletto" matrimoniale con materasso	£ 299.000
SALOTTO	completo moderno in tessuto	£ 499.000
SALOTTO	completo rustico in tessuto	£ 799.000
SALOTTO	completo in pelle	£ 999.000
CAMERA LETTO	moderna matrimoniale	£ 1.199.000
CAMERA LETTO	classica matrimoniale	£ 1.399.000
LETTO	matrimoniale in ottone "garantito"	£ 699.000
CAMERA RAGAZZI	completa	£ 799.000
ARMADIO	stagionale 6 ante t. noce (con serrature, mis. L.275 H.250 P.60)	£ 749.000
CUCINA	componibile con elettrodomestici	£ 1.499.000
MOBILE	classico per zona ingresso	£ 299.000
MOBILE	moderno per zona ingresso noce	£ 199.000
SOGGIORNO	a parete moderno laccato	£ 899.000
SOGGIORNO	componibile classico noce	£ 999.000

NUOVO CENTRO ROSA Casa
Liste nozze - Argenti - Articoli regalo

ROSA DEI MOBILI

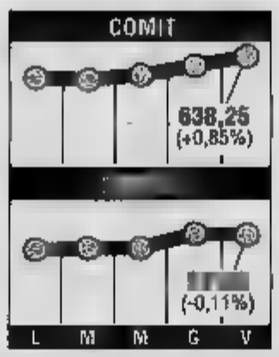
* Le offerte non sono comprensive di I.V.A. e trasporto

MEGA STORE dell'arredamento

ORBASSANO - Tel. 011/90.11.841 R.A.

Merrill Lynch in Montedison

La finanziaria d'investimenti statunitense Merrill Lynch ha acquisito una quota del 3,87 per cento della Montedison. L'operazione, secondo quanto è stato comunicato alla Consob, risale al 31 gennaio di quest'anno, giorno della liquidazione del mese borsistico; gli acquisti dovrebbero quindi essere stati effettuati il 16 dicembre dell'anno scorso e il 16 gennaio. Il 3,87% del capitale Montedison significa un pacchetto poco superiore a duecento milioni di titoli ordinari, per un esborso pari almeno duecento miliardi di lire, considerato che le azioni di Foro Buonaparte quotano poco al di sopra del valore nominale. La quota è formalmente controllata dalla Merrill Lynch Capital Markets Plc, una consociata londinese del gruppo, che si inserisce così tra i maggiori azionisti di Montedison, dietro la Ferfin (29,78%) e la Codelouf (4,01%), ma davanti a Mediobanca (3,6%).



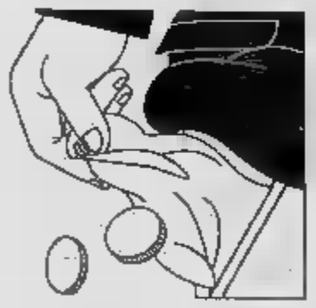
Marco più vicino alle 1050

Un modesto ottimismo nelle possibilità di formazione del governo e un certo aiuto pomeridiano del dollaro: così la lira, già fondamentalmente ferma gli ultimi giorni, si è ulteriormente rafforzata, scendendo sotto la quota 1060 per un marco e avvicinandosi al recente minimo annuale a 1056,40. Il finale ha avuto luogo a 1059,25 per un marco contro 1063,44 alla rilevazione della Bankitalia. La divisa americana, da canto suo, ha perso anche dalle rinnovate attese di un taglio dei tassi tedeschi, ha chiuso la seduta e la settimana a 1,4802 marchi contro 1,4724 al fixing di Francoforte (1,4795 giovedì e 1,4765 negli Usa), nonché a 107,20 yen contro 106,82 a Tokyo, cioè attorno ai massimi degli ultimi due mesi. Secondo Helmut Hesse, presidente della Banca Centrale di Brema, un'Uem con Paesi troppo poco qualificati comporterebbe l'integrazione europea.

LA FONDIARIA

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 11 Febbraio 1996 29

LA FONDIARIA



Reazioni contrastanti tra gli autonomi: gli artigiani soddisfatti, protesta la Confesercenti

Ricavometro, è l'ora dei dischetti

Alla prova i nuovi criteri delle Finanze

ROMA. Inizia la rivolta di bar, ristoranti, trattorie, gelaterie e probabilmente anche degli autotrasportatori mentre altre categorie sembrano aver gradito i nuovi parametri definiti dal ministero delle Finanze per il ricavometro e in via di distribuiti alle associazioni nel dischetto tutto il software necessario per il calcolo. Dalla lettura dei nuovi parametri risulta, ad esempio, che i ristoranti, trattorie, bar e gelaterie incassano 300 milioni e, dopo averne spesi 270 tra acquisto della merce e costo del personale, dichiarano un reddito imponibile di 15 milioni l'anno dovranno maggiorare questa voce per una cifra tra i 50 e i 70 milioni. Nell'ipotesi di spesa e di incasso, un negoziante di mobili avrà invece solo 100 mila lire di maggior reddito imponibile. Nulla dovrà un pescivendolo o un macellaio. Per ogni tipo di attività considerata, insomma, i calcoli del maggior ricavo da dichiarare sono spesso diversi anche se si parte da dati analoghi. «La ragione è da ricercare proprio nella logica di questi nuovi parametri - spiegano al ministero delle Finanze - che applicano variabili statistiche diverse per ogni categoria».

E' quindi logico che questo nuovo strumento fornisca, anche a redditi analoghi, cifre differenti di adeguamento per i vari contribuenti. Considerando un caso standard e applicandolo alle diverse categorie si scopre così chi pagherà di più e chi di meno. Vallo a spiegare a baristi e gestori di ristoranti. Attraverso le Confesercenti hanno già fatto sapere che i nuovi parametri sono incongruenti e che il ministero dovrà rivederli. «E da una parte - ha commentato l'associazione dopo un primo esame del software - sembra confermata l'esclusione dei nuovi adeguamenti dei ricavi della maggioranza degli operatori, dall'altra emergono differenze marcate per bar, ristoranti e trattorie. Il rischio è quello che per i pubblici esercizi pesi eccessivamente la presenza di personale che non può essere ridotta nemmeno in periodo di crisi. In questi casi risulta altamente improbabile la disponibilità ad adeguare i ricavi».

Positivi invece i toni della Confartigianato dopo le forti critiche espresse nei giorni scorsi. «Da una prima verifica - ha affermato il presidente Ivano Spalanzani - non si rilevano significativi scostamenti rispetto alle media di congruità previste dal ministero delle Finanze. In alcuni casi anzi la media è addirittura superiore al 70 per cento. Ci serviva una conferma - ha aggiunto - i risultati dei primi test dimostrano che gli imprenditori artigiani sono in regola. Gli evasori stanno altrove. A questo punto gli artigiani non sono più in grado di sopportare manovre fiscali a senso unico e ingiustificate campagne di criminalizzazione. Siamo certi che il pianeta sarà se ben ispezionato sembra essere nelle intenzioni del Secit, riserverà molte sorprese». Spalanzani ha inoltre reso noto di aver attivato un «osservatorio» sui parametri per allo scopo di «verificare alcune stranezze che lasciano presupporre l'uso di criteri che portano a standardizzare alcune categorie artigiane, ad esempio gli autotrasportatori, che presentano un grado di incongruità ingiustificato».

Ovviamente - spiegano al ministero delle Finanze - le differenze hanno una ragione contabile ed economica: le strutture dei costi di alcune categorie sono confrontabili.

Diventa sospetto, ad esempio, un ristorante che dichiara spese di personale per 70 milioni perché la categoria utilizza in genere un certo numero di dipendenti ed è sospetto, in senso opposto, anche un fruttivendolo che dichiari 70 milioni di costi di personale, per la esiguità di casi di centi molti lavoranti alle proprie dipendenze. Ecco sulle differenze anche le modalità di determinazione dei ricarichi all'interno delle diverse categorie: quella di un bar non è uguale a quella di un macellaio. E, inoltre - viene fatto dal ministero - i parametri partono dai dati contenuti nelle dichiarazioni dei redditi di ogni singola categoria e, quindi, i raffronti sono possibili solo all'interno di questa. [f. ama.]

A destra il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi
Qui sotto Ivano Spalanzani presidente Confartigianato

Gratta e vinci

In arrivo altri concorsi

ROMA. I giocatori di «gratta e vinci» sono alla disperazione: mancano i biglietti. La situazione è talmente grave che un gruppo di deputati laburisti progressisti, primo firmatario Luigi Giacco, hanno presentato un'interrogazione al delle Finanze per denunciare che «da alcune settimane non vengono consegnati ai rivenditori i biglietti del gratta e vinci e questo procura disagio sia ai rivenditori che ai giocatori, arrecando un grave danno anche per le entrate dell'Erario».

Secondo i parlamentari il ritardo sarebbe dovuto «alla rottura della macchina che produce i biglietti». Per questo si sono appellati al ministro affinché intraprenda iniziative «onde evitare per il presente e per il futuro tali notevoli disfunzioni».

Ma il direttore generale del Poligrafico dello Stato, Alfredo Maggi, getta acqua sul fuoco: delle macchine ne abbiamo tre - rassicura - e l'ultima, che entrerà in funzione in questi giorni, può stampare da sola 15 milioni di tagliandi al giorno. Attualmente ne stampiamo 10 milioni al giorno, 70 milioni alla settimana».

La carenza di tagliandi registrata in alcune zone può quindi essere spiegata con la necessità di adeguare le forniture alla domanda crescente del mercato.

«Nel mese di gennaio - conclude Maggi - abbiamo consegnato 128 milioni e 225 mila (in media 4 milioni e 274 mila al giorno n.d.r.) tagliandi mentre nel gennaio '95 erano stati 70 milioni e 750 mila».

Nel '95 i «gratta e vinci» venduti sono stati oltre un miliardo e 400 milioni, con una media di tre milioni 850 mila al giorno. All'erario hanno fruttato più di 2800 miliardi di lire. Nel '94, all'inizio loro apparizione ne erano stati venduti 700 milioni, meno della metà.

Nelle scommesse l'Italia è all'ottavo posto, in Europa, come spesa pro-capite: 247.500 lire all'anno, contro le 387 mila degli spagnoli, le 326 mila dei norvegesi e le 291 mila degli islandesi che sono i primi tre della lista.

Per tenere desta la voglia degli scommettitori ai Monopoli sono pronti tre nuovi giochi: Asso contro Asso, Mappa del tesoro, Domino e una presentazione della Città della fortuna, pronti per arrivare in edicola e tabaccherie ai primi segni di disaffezione per il «gratta e vinci» che al momento è ancora in ascesa tra i giocatori italiani.

COSI' [illegible]

Costo del venduto o costo per la produzione di servizi	(migliaia di lire) 240.000
Spesa per il personale	22.000
Acquisti di Servizi	[illegible]
Valore dei beni strumentali	[illegible]
Quote di ammortamento	[illegible]
Ricavo dichiarato	300.000
MAGGIOR RICAVO [illegible]	6.669

COMMERCIANTE [illegible]

Costo del venduto o costo per la produzione di servizi	(migliaia di lire) 240.000
Spesa per il personale	22.000
Acquisti di Servizi	18.000
Valore dei beni strumentali	[illegible]
Quote di ammortamento	7.000
Ricavo dichiarato	300.000
[illegible]	17.131

FRUTTIVENDOLO

Costo del venduto o costo per la produzione di servizi	(migliaia di lire) [illegible]
Spesa per il personale	22.000
Acquisti di Servizi	18.000
Valore dei beni strumentali	70.000
[illegible] di ammortamento	7.000
Ricavo dichiarato	300.000
[illegible] PRESUNTO	[illegible]

[illegible]

Costo del venduto o costo per la produzione di servizi	(migliaia di lire) 240.000
Spesa per il personale	22.000
Acquisti di Servizi	18.000
Valore dei beni strumentali	70.000
Quote di ammortamento	7.000
Ricavo dichiarato	[illegible]
MAGGIOR [illegible]	514

GELATERIA

Costo del venduto o costo per la produzione di servizi	(migliaia di lire) 360.000
Spesa per il personale	65.000
Acquisti di Servizi	55.000
Valore dei beni strumentali	[illegible]
Quote di ammortamento	18.000
Ricavo dichiarato	600.000
MAGGIOR RICAVO PRESUNTO	34.000

RISTORANTE

Costo del venduto o costo per la produzione di servizi	(migliaia di lire) [illegible]
Spesa per il personale	65.000
Acquisti di Servizi	55.000
Valore dei beni strumentali	[illegible]
Quote di ammortamento	18.000
Ricavo dichiarato	600.000
MAGGIOR RICAVO [illegible]	[illegible]

[illegible]

Compensi a terzi	(migliaia di lire) 5.000
Consumi	11.000
Quote di ammortamento	[illegible]
Spesa per il personale	35.000
Valore dei beni strumentali	60.000
Altre [illegible]	[illegible]
Compensi dichiarati	130.000
MAGGIORI COMPENSI	[illegible]

[illegible]

Compensi a terzi	(migliaia di lire) [illegible]
Consumi	11.000
Quote di ammortamento	6.000
Spese per il personale	35.000
Valore dei beni strumentali	60.000
[illegible] spese	[illegible]
Compensi dichiarati	130.000
[illegible] COMPENSI	42.342

ELETTRAUTO

Costo del venduto o costo per la produzione di servizi	(migliaia di lire) 160.000
Spesa per il personale	35.000
Acquisti di Servizi	15.000
Valore dei beni strumentali	[illegible]
Quote di ammortamento	[illegible]
Ricavo dichiarato	[illegible]
[illegible] PRESUNTO	1.350

MECCANICO

Costo del venduto o costo per la produzione di servizi	(migliaia di lire) [illegible]
Spesa per il personale	[illegible]
Acquisti di Servizi	15.000
Valore dei [illegible] strumentali	65.000
Quote di ammortamento	[illegible]
Ricavo dichiarato	240.000
MAGGIOR RICAVO [illegible]	15.859

ELETTRICISTA

Costo del venduto o costo per la produzione di servizi	(migliaia di lire) 160.000
Spesa per il personale	35.000
Acquisti di Servizi	15.000
Valore dei beni strumentali	55.000
Quote di ammortamento	[illegible]
Ricavo dichiarato	240.000
MAGGIOR [illegible]	32.576

MURATORE

Costo del venduto o costo per la produzione di servizi	(migliaia di lire) 160.000
Spesa per il personale	35.000
Acquisti di Servizi	15.000
Valore dei beni strumentali	55.000
Quote di ammortamento	6.000
Ricavo dichiarato	240.000
[illegible] RICAVO [illegible]	[illegible]

E la gelateria pagherà più del bar

Il Fisco chiede importi diversi per situazioni analoghe

DOPO le scaramucce teoriche tra ministero e associazioni di categoria, ora con la disponibilità dei supporti informatici per il conteggio dei ricavi ritenuti congrui dal Fisco, la discussione può passare dal teorico al concreto.

Difficile dare un giudizio complessivo dei valori che si ottengono con l'applicazione dei parametri, proprio perché i dati e tutta la procedura, come asserito dal ministero, è finalizzata a individuare la situazione specifica di ciascun contribuente.

Ma la curiosità è tale e tanta che non si poteva non provare a comparare i dati contabili di soggetti che almeno teoricamente svolgono attività simili.

E i risultati in alcuni casi appaiono sconcertanti. Calcolando il maggior reddito imputabile a alcune categorie di professionisti partendo da identici dati contabili si sono ottenuti risultati assai diversi. Come si vede chiaramente dalle tabelle pubblicate, un avvocato che ha compensi dichiarati per 130 milioni, spese per il personale pari a 35 milioni e valore dei beni strumentali per 60 milioni si vedrà richiedere un maggior imponibile di 42 milioni 342 mila lire, mentre con gli stessi dati di partenza, un medico generico si troverà con un maggior imponibile di 28 milioni e 372 mila lire. Ma sono significativi anche i casi, non illustrati, e sempre a parità di spese sostenute e di percelle incassate, di un geometra e di un consulente del lavoro. Il primo si vedrà attribuire un maggior reddito di 13 milioni 551 mila lire, il secondo di soli milioni 517 mila lire.

Sono analoghi anche i risultati che si ottengono comparando attività similari del commercio e dell'artigianato.

Sarà difficile per i contribuenti capire perché un commerciante di articoli di abbigliamento per adulti, con gli stessi costi e gli stessi ricavi di un suo collega che vende lo stesso genere di abbigliamento è ambulante, vedrà richiedersi un maggior imponibile di oltre 17 milioni, mentre per il venditore ambulante l'importo diventa di 6 milioni e 689 mila lire.

Sconcertante poi le differenze riscontrabili tra i ristoranti e i bar da una parte e le gelaterie dall'altra. Partendo dagli stessi dati contabili il maggior reddito imputabile al barista è di 2.058.000 e quello al titolare di un ristorante di 2.467.000, mentre per una gelateria l'importo diventa di ben 34.080.000.

Allo stesso modo un commerciante al dettaglio di frutta e verdura ricavi dichiarati per 300 milioni e costo del venduto di 240 milioni si vedrà attribuire un maggior ricavo di 2.841.000 contro le 514 mila che vengono chieste a un salumiere in condizioni analoghe.

Anche per gli artigiani si riscontrano differenze consistenti: a parità di costi e di altre condizioni al carrozziere potrebbe essere attribuito un maggior reddito di 4 milioni, per un meccanico l'importo aumenta a quasi 16 milioni, mentre per un elettrauto il Fisco si accontenterà di imponibile di 1.350.000. [c. ris.]

INCHIESTA

I [illegible] DEL FUTURO

Americani e asiatici a caccia di alberghi. In Europa un asse italo-francese

La finanza scopre le vacanze

Cambia la mappa del turismo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

all turismo? [illegible] uno dei grandi motori dello sviluppo, [illegible] alle telecomunicazioni. Già oggi occupa 212 milioni di persone nel mondo. E tra dieci anni saranno 338 milioni, sempre più qualificati. Perché i nuovi posti richiederanno cervello più che braccia...». Parigi, Tour Montparnasse. Qui ha sede uno dei giganti del turismo internazionale, Accor, il numero [illegible] europeo dell'industria alberghiera, con i suoi 2265 alberghi in 132 Paesi. E qui si può tentare una prima risposta ad una domanda che agita il mondo degli [illegible]ri. Perché, all'improvviso, il turismo è balzato al centro delle attenzioni in questo 1996 che s'annuncia [illegible] fuoco. E da Accor arriva un messaggio ben preciso, confortato dagli studi di John Naisbitt e dalle proiezioni del «Travel and Tourism Council», potente lobby dei colossi mondiali: il turismo sarà sempre più [illegible] settore strategico, l'unico in grado di generare [illegible] prossimi dieci anni nuovi posti di lavoro (più di cento milioni) e di raddoppiare il gettito fiscale: dai 655 miliardi di dollari attuali a [illegible] cifra incredibile, un miliardo [illegible] 400 milioni di dollari nel 2005.

In [illegible] di questi sviluppi, la grande finanza [illegible] muove all'improvviso, in questo primo scorcio del '96. Prima l'assalto, fortunato, di Granada all'impero alberghiero di Rocco Forte. Poi, pochi giorni dopo l'ingresso, clamoroso, nel mondo [illegible] turismo, della famiglia texana Rowling: [illegible] assegno da [illegible] miliardi di lire per i 35 grandi alberghi [illegible] favola della Omni, già controllati da [illegible] gruppo di Hong Kong.

E anche l'Italia partecipa alla grande danza delle alleanze, vecchie e nuove, [illegible] un quadro [illegible] movimento. Il prologo [illegible] [illegible] la cessione della Giga alla Itt Sheraton, poi il rientro dell'Aga Khan in Costa Smeralda. Adesso la corsa accelera. Proprio giovedì sera, a Roma, Franco Caltagirone, [illegible] proprietario di Situr, la società [illegible] cui dipende [illegible] Valtur, si è [illegible] con Serge Trigano, leader [illegible] Club Méditerranée, [illegible] secondo socio [illegible] Valtur. Era il primo contatto dopo l'acquisto, a sorpresa a fine gennaio, del gruppo da parte della Gedit di Caltagirone (assieme al San Paolo). E l'intesa italo-francese pare poter funzionare. Già s'avverte, [illegible] resto, la pressione sul Mediterraneo dei potenti tour operators inglesi e tedeschi.

Già ben solida, invece, è l'accoppiata Accor-Ifil, [illegible] ieri dall'ascesa del gruppo francese nella Sifalberghi, la società che controlla le iniziative italiane [illegible] gruppo. La gestione già [illegible] nelle mani [illegible] Accor. Ifil, [illegible] canto suo, è tra i primi azionisti di Accor. «Noi rimaniamo interessati al settore» ha subito sottolineato Umberto Agnelli. Ifil, del resto, è anche il primo azionista del Club [illegible] (più del 13% del capitale). Il turismo, assieme all'alimentare, [illegible] il secondo caposaldo parigino della diversificazione degli investimenti del gruppo Agnelli. «Forse perché - [illegible] [illegible] Med, splendida sede proprio davanti alla Borsa - la gente può fare sacrifici. Ma [illegible] nel cibo [illegible] nelle [illegible]e...».

[illegible] analisti sono d'accordo. «Il mercato è ripartito - spiega Alex Kyriakidis dell'Arthur Andersen - nel '94. Prima c'era stata la g[illegible] del Golfo, poi un periodo di stagnazione legato alla recessione e ai tassi [illegible] interesse elevati. Quella degli alberghi [illegible] un'industria ciclica, [illegible] oggi potrebbe iniziare un ciclo positivo...». Adesso, dopo due anni di ripresa, il settore ridesta gli interessi della grande finanza perché è maturo per dare, nel breve periodo, risultati economici più che interessanti. «Credo - continua l'esperto di Arthur Andersen - che gli alberghi europei [illegible]no interessare gli investitori. Chi? Europei, [illegible], [illegible] anche asiatici ed americani».

Già, all'inizio degli Anni Settanta la prima grande offensiva nel [illegible] [illegible] condotta dalle compagnie aeree. Ora, quasi tutte hanno passato la mano. Ma al loro posto si affollano i grandi in arrivo dall'America e, soprattutto, dall'Asia, la terra tra l'altro più promettente per i [illegible] investimenti. E i finanzieri pronti a staccare assegni da miliardi (di dollari) non [illegible] I banchieri cinesi di Hong Kong della New World, già proprietari della catena Ramada; i thailandesi di Dusit Sindhorn, compratori della catena tedesca Kempinsky (già di proprietà Lufthansa); oppure il principe saudita Al Walid, socio di Medinset, azionista di EuroDisney e del gruppo Four Season.

La globalizzazione investe ormai anche questo settore. «Chi fa il giro del mondo - spiegano ad Accor - vuol esser servito da uno [illegible] operatore». C'è spazio per i più grandi («Sotto le 200 unità - confessano ad Accor - una catena di alberghi non esiste») o per quei piccoli che sanno integrarsi in un circuito grazie alla qualità delle loro prestazioni [illegible] costi, ovviamente. Come nelle telecomunicazioni, altro settore strategico [illegible] dominante [illegible] al Duemila. Ma, qui, più che nelle telecomunicazioni, l'Italia può trovare il suo ruolo. Magari assieme ai partner parigini, spaventati dalle sfide in arrivo da Nord [illegible] Est.

Ugo Bertone

Ifil cede ad Accor il 25% di Sifalberghi

TORINO. L'Ifil ha ceduto il 25 per cento della Sifalberghi alla Gemeaz Cusin, società italiana controllata dal gruppo Accor del quale Ifil è azionista. «La cessione - dice un [illegible]ato dell'Ifil - è coerente con la strategia di avviare con i partner operativi iniziative [illegible] fine [illegible] poterle poi congiuntamente valorizzare». La partecipazione di Ifil in Sifalberghi ammonta ora al 25 per cento. Sifalberghi, joint venture avviata pariteticamente nel 1988 da Ifil e da Accor, gestisce oggi oltre [illegible] [illegible] con un volume d'affari complessivo che, [illegible] fine 1996, si prevede arrivi [illegible] superare la somma di 115 miliardi di lire. Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, commentando la notizia della cessione da parte della finanziaria della famiglia Agnelli del 25 p[illegible] cento della Sifalberghi al gruppo Accor, ha [illegible] che è interesse della finanziaria rimanere nel settore turistico alberghiero. «Abbiamo cominciato con Accor - ha detto Agnelli - l'iniziativa Sifalberghi ed è nostra strategia accompagnare queste aziende in settori in cui vediamo potenzialità di sviluppo, dopodiché vedano avanti con [illegible] loro gambe». Accor controllerà così il 75 per cento della Sifalberghi, perché il 25 per cento che ha acquisito dall'Ifil si [illegible] al [illegible] per cento già in suo possesso. Il gruppo Ifil ha una quota del 2 per cento del gruppo alberghiero Accor e insieme [illegible] questo controlla la [illegible] di hotel francesi «Formule 1» (della quale ha il 31 per cento).

LA TOP TEN DEL TURISMO

RICAVI '94 IN MILIONI DI DOLLARI	
USA	60.001
FRANCIA	25.000
ITALIA	23.927
SPAGNA	21.410
GR. BRETAGNA	13.983
AUSTRIA	13.160
GERMANIA	10.650
SVIZZERA	7793
MESSICO	6557
CANADA	6290

La Cgil vuole politiche antinflattive

Cofferati: «La manovra? Bastano 15 mila miliardi»

Callieri chiede [illegible] taglio ai tassi e riduzioni della spesa pubblica

TORINO. Incontro ravvicinato tra Confindustria e Cgil. Il vicepresidente dell'associazione degli industriali, Carlo Callieri, e il segretario generale del più grande sindacato italiano, Sergio Cofferati, si sono incontrati nella sede dell'Unione industriale torinese. Lo spunto lo ha offerto il convegno nazionale sull'industria dei servizi. Callieri [illegible] ha approfittato per «agganciare» Cofferati [illegible] per parlare [illegible] lui per [illegible] quarto d'ora lontano da orecchie indiscrete, [illegible] la difesa [illegible] una porta a vetri. Manovra economica, futuro possibile governo, integrativi[illegible] Fiat i prevedibili argomenti del faccia a faccia [illegible] Confindustria e Cgil.

Sergio Cofferati

E sulla futura, probabile, manovra [illegible] si confrontano due tesi apparentemente opposte, [illegible] [illegible] - [illegible] si guarda bene - abbastanza convergenti. Il leader della Cgil respinge l'ipotesi del presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, di una manovra economica da [illegible] mila miliardi. [illegible] poi, in sostanza, facendo un po' di conti, si scopre [illegible] la [illegible] id[illegible] presenta alcuni punti in comune con quella dell'Avvocato.

«Una manovra da [illegible] mila miliardi - spiega Cofferati - non è affatto necessaria. Chi vuole [illegible] manovra così consistente presuppone che tutto nella nostra economia resti fermo. E' sufficiente una manovra in primavera da 10-15 mila miliardi, sostenuta da una politica anti-inflattiva e dal contenimento delle tariffe. [illegible] potrebbero infatti risparmiare 40 mila miliardi col calo di 2 punti dei tassi di interesse, possibile se l'inflazione scende sotto il 4%. In autunno resterebbe da fare [illegible] completamento della [illegible] da 20-25 mila miliardi. Questo significa [illegible] finanziaria socialmente sopportabile. Comincio tuttavia ad avere il sospetto - prosegue il leader della Cgil - che ci sia in verità chi [illegible] vuole [illegible] riduzione consistente dell'inflazione».

Callieri non vuole dare i numeri. Dice il vicepresidente della Confindustria: «Abbiamo dato indicazioni [illegible] qualità e ora sarà il governo a decidere. Non siamo d'accordo con interventi a rate, slegati perché sarebbero inefficaci, occorre una manovra economica [illegible] organica e tempestiva». La ricetta? Eccola: 20-25 mila miliardi dalla riduzione dei [illegible] di interesse, il resto dai tagli alla spesa pubblica. Per Callieri, [illegible] possibile rispettare il parametro [illegible] incidenza [illegible] 3% [illegible] deficit sul prodotto [illegible] lordo, previsto dal trattato di Maastricht, se si agisce in modo incisivo e organico sulla spesa pubblica». In quali settori? «Agendo sul contenimento del [illegible] del personale attraverso turn-over e mobilità». Giudizio sostanzialmente positivo su Maccanico: «E' un tentativo che andava fatto. Maccanico è una persona che può riuscire per le sue qualità. [illegible] Paolo [illegible] folgorato [illegible] via [illegible] Damasco, può darsi che lo stesso accada ai nostri partiti».

Enzo Bacarani

Questo è il mio biglietto da visita. Io ho messo il nome.

Al resto ha pensato Centro Uffici Direzionali

Un'opportunità preziosa che pochi conoscono: "affittare" un ufficio ma anche un recapito, [illegible] sala riunioni per un giorno come per un anno, con tutti i servizi necessari. A costi molto convenienti [illegible] senza alcun investimento.

i principali servizi

Uffici	Uffici di varie dimensioni, completamente arredati, [illegible] telefono, telex, fax, servizio di segreteria multilingue
Uffici Part-time	Un ufficio completamente arredato per coloro che desiderano disporre saltuariamente di un punto di riferimento a Torino
Segreteria	Un servizio su misura per chi svolge [illegible] propria [illegible] presso clienti [illegible] ha bisogno di un punto [illegible] appoggio logistico
Sede per imprese, professionisti, associazioni	Risolve il problema della domiciliazione, con custodia [illegible] documentazione in appositi box [illegible] [illegible] attrezzati per [illegible] consultazione. Viene garantita la conservazione dei documenti a termini di legge per le imprese [illegible] liquidazione
Sale riunioni	Sale modernamente attrezzate per riunioni e conferenze con disponibilità di mezzi audiovisivi
Servizi ausiliari	Servizi specifici [illegible] possono integrare [illegible] quelli citati: videoscrittura con archiviazione personalizzata, traduzioni, interpretariato, fattorini per commissioni urbane, servizi di prenotazione di viaggi...

... e i principali vantaggi

- massima [illegible]
- [illegible] selezione passante delle linee telefoniche
- [illegible] documentazione [illegible] costi
- [illegible] [illegible] [illegible] 8,30 - 20,00 durante la settimana; 8,30-13,00 il sabato; aperto anche il [illegible] d'agosto
- ampio [illegible] interno disponibile 24 ore su 24

centro uffici direzionali

via S. Quintino [illegible]
Palazzo Galileo 10121 Torino
tel. (011) 5625522 (40 linee)
fax (011) 5628612
telex galil 220533

Confindustria: non c'è recessione, in Europa l'economia è debole

L'impresa frena la corsa

A novembre fatturato +14,6%

ROMA. Continua a tirare l'industria italiana, ma il ritmo di crescita è frenato rispetto alle performances dei mesi scorsi. E' la conferma, per il direttore del centro studi di Confindustria, Giampaolo Galli, che «l'economia italiana dà segni di rallentamento, dovuto in larga parte a una decelerazione molto forte in Europa».

I dati diramati ieri dall'Istat fotografano questa situazione, relativa al mese di novembre: gli ordinativi sono cresciuti del 10,6 per cento rispetto allo stesso dell'anno scorso. Ma in ottobre l'incremento più consistente: 18 per cento. Analoga la situazione sul fatturato industriale, che ha registrato un ridimensionamento: l'aumento è stato del 14,6 sull'anno precedente ma in ottobre l'indice sfiorato il 20 per cento attestandosi al 19,9. Questi risultati, conclude l'Istat, derivano da contrazioni sul mercato interno che su quello estero, e riprova che lo slancio endogeno della nostra economia resta moderato e che parallelamente le nostre industrie cominciano a risentire del minore impulso delle esportazioni.

Globalmente, nei primi undici mesi del '95 gli ordinativi hanno registrato un aumento medio confortante, 20,7 per cento, scomponibile in un incremento sul mercato interno del 18,4 e del 24,5 su quello estero. Mentre a novembre, la crescita in Italia era risultata del 7,5 contro il 16,2 all'estero. Lo stesso andamento si rispecchia nell'indice del fatturato, cresciuto nei primi undici mesi dell'anno mediamente del 18,1 (14,8 sul mercato interno e 25,9 su quello estero), con tassi d'incremento relativi a novembre rispettivamente del 13,7 e del 16,5 per cento.

L'aumento ha toccato praticamente tutti i settori industriali. Per fatturato, gli incrementi più elevati si sono registrati nella fabbricazione dei mezzi di trasporto (+37,5 sempre in novembre), di macchine e apparecchi meccanici (+24,9), macchine elettriche (+21,8) e dell'industria petrolifera (+18,5). Riguardo agli ordinativi, invece, il primato spetta all'industria conciaria e per la fabbricazione di prodotti in e pelle (+24,3), seguita dal settore dei mezzi di trasporto (+15,3). In regresso, infine, gli ordinativi per fibre sintetiche e artificiali e anche per la carta.

Quali indicazioni dal ventaglio di cifre dell'Istat? Giampaolo Galli, responsabile del centro studi della Confindustria, spiega: «E' un rallentamento momentaneo, non si parla certo di recessione». Questa tendenza alla decelerazione dell'attività industriale era già stata colta dall'associazione degli imprenditori: «Fin dall'estate la produzione sembra essere sostanzialmente piatta». Galli prevede, perciò, che i dati del prodotto interno lordo per il quarto trimestre '95 registreranno «un forte rallentamento». Questa frenata dell'economia italiana è determinata dalla forte decelerazione che si registra in particolare in Germania e Francia. E il rallentamento «non aiuta perché, anche se momentaneo, ha effetti non positivi sui conti pubblici».

(p. pat.)

ICI

«Solo aumenti motivati»

ROMA. Le delibere dei Comuni che fissano le aliquote Ici debbono essere «rigorosamente motivate». Lo ha stabilito il Consiglio di Stato confermando la sentenza del Tar dell'Umbria di annullamento della delibera del Comune di Perugia relativa all'Ici '93. E' la prima sentenza definitiva di una battaglia che coinvolge da una lato la Confedilizia e dall'altro i Comuni e il ministero delle Finanze. La tesi della Confedilizia fatta propria anche dal Tar e dal Consiglio di Stato alla quale oltre ai Comuni interessati si è opposto il ministero delle Finanze, è che quando l'aliquota eccede il 4 per mille i Comuni devono giustificare tale scelta in relazione alle spese deliberate dall'amministrazione. All'indomani della decisione del Tar dell'Umbria stato il ministero a invitare il Comune a resistere e si era costituito in causa contro il Tar.

Luigi Abete, presidente Confindustria

più rapida l'Opv del

L'Istituto bancario San Paolo di Torino tornerà sul mercato entro la fine del '96. E' l'obiettivo dei vertici della holding controllante la banca torinese: inizialmente si prevedeva di portare la partecipazione nella banca al 40-45% entro la fine del '97. Secondo questa nuova posizione, invece, la holding potrebbe anticipare l'offerta pubblica di vendita prevista per l'anno prossimo per un valore di mille-duemila miliardi.

Italtel, in 500 lavoratori al

L'Italtel ha deciso di ricorrere da lunedì 12 febbraio alla cassa integrazione per circa 500 lavoratori degli stabilimenti meridionali del gruppo.

Associazione europea per elettrodomestici

Per la prima volta le aziende produttrici di apparecchi domestici si riuniscono in un'associazione europea. L'assemblea del Ceced, la Federazione europea dei costruttori di apparecchi domestici, ha infatti deliberato una modifica dello statuto in questo senso.

Il Banco di Napoli vuol cedere Il Mattino

Il comitato di redazione de «Il Mattino» esprime una «dura condanna per il metodo seguito da Gustavo Minervini, presidente della fondazione Banco di Napoli, che in maniera irrituale, sottraendosi alle richieste di confronto avanzate dal Cdr, ha annunciato la decisione di vendere la testata».

Dopo lo stop di Dini e Treu l'Inail rallenta

«Per Nuova Tirrena decidano i ministri»

ROMA. Marcia indietro dell'Inail sulla vicenda Nuova Tirrena. Il presidente dell'ente, Pietro Magno, in merito all'orientamento di acquisto della compagnia, ha infatti precisato che si tratta di mero interessamento di massima, nel quadro degli investimenti a copertura delle rendite, in linea con la tendenza manifestata dalla legge di riforma delle pensioni e del decreto legislativo in fase di elaborazione, a spostare tali investimenti dal settore immobiliare a quello dei titoli mobiliari. Spetterà ai ministeri vigilanti decidere se tale acquisto possa essere effettuato nell'interesse dell'istituto e per tutelare posti di lavoro».

Ma il ministro del Lavoro, Treu e Lamberto Dini, che regge anche il ministero del Tesoro ha già detto all'ipotesi di acquisto della compagnia assicurativa da parte dell'Inail. I due ministeri sottolineano in una nota come «di regola» non vengano autorizzate «forme di investimento in azioni, visto il livello di rischio a esse connesso». Inoltre, riguardo ai 100 miliardi cui ammonterebbero le disponibilità dell'Inail, fatto notare che «non solo non vi è stata alcuna approvazione del piano d'impiego dell'istituto, ma il piano stesso, che costituisce il presupposto per ogni forma di investimento, non è stato ancora presentato».

L'operazione Inail-Nuova Tirrena vede tra i molti oppositori la Confindustria. «Sarebbe stata una cosa fuori da qualsiasi logica», ha detto il direttore generale, Innocenzo Cipolletta, dopo aver saputo delle dichiarazioni di Magno. «Un ente pubblico che ha il monopolio dell'assicurazione obbligatoria degli incidenti - ha aggiunto Cipolletta - non può, con gli stessi soldi, mettersi a fare attività di carattere privato».

Contrari anche i sindacati: «L'acquisizione della Nuova Tirrena da parte dell'Inail non rientra tra i compiti dell'istituto», dicono, in una dichiarazione congiunta, i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil Cerfeda, Forlani e Fiordaliso.

«Servono modelli societari diversi per finanziare le infrastrutture»

«Grandi opere, nuove formule»

Umberto Agnelli: insieme pubblici e privati

ROMA. Le grandi infrastrutture decollano con difficoltà, non solo in Italia ma a livello europeo. E le ragioni evidenti: per gli investimenti richiesti si prevede una modesta (e spesso incerta) redditività finanziaria. Da una parte questo scoraggia e allontana il capitale privato. Dall'altra è noto che le pubbliche per i grandi lavori scarseggiano, e anche in questo caso l'esempio italiano è l'unico.

Che fare allora? Una «promoter company», ovvero una struttura societaria a capitale misto, pubblico e privato, responsabile del progetto dall'inizio alla fine, in termini di economicità e di efficienza operativa. E' questa la proposta lanciata ieri da Umberto Agnelli, al convegno organizzato dall'Università Luiss sul tema «Il delle infrastrutture».

«Siamo consapevoli che una modernizzazione "a grande" delle infrastrutture in Europa è il più significativo volano di sviluppo che si presenta al nostro continente -ha sottolineato Umberto Agnelli- e siamo consapevoli che una logica tradizionale di "project financing", ma va in primo luogo in termini di interesse generale dei cittadini».

Umberto Agnelli

La ricetta della «promoter company», struttura societaria possibilmente di diritto europeo, è dunque una formula in grado di tutelare, secondo Agnelli, «l'interesse alla redditività degli investitori, l'interesse all'efficacia degli operatori, l'interesse generale della collettività alla realizzazione del progetto». L'Italia è stata innovativa col sistema delle autostrade a pedaggio. Un altro passo è stato compiuto con la Tav. Ha concluso Agnelli: «Si tratta ora di continuare nell'esplorazione di soluzioni nuove. Lo spazio esiste certamente».

Nel corso del convegno il presidente dell'Igi (Istituto per le grandi infrastrutture), Giuseppe Zamberletti, ha illustrato le difficoltà del settore iniziate con gli Anni 90; «Dal 1992 in poi gli investimenti nel settore delle costruzioni sono calati progressivamente fino a ridursi del 60% in termini reali con una perdita di più di 200 mila posti di lavoro». (fr. bu.)

Personal computers

Olivetti sale al quarto posto in Europa

MILANO. Olivetti personal computers sale al quarto posto in Europa nelle vendite di personal nel quarto trimestre 1995.

Secondo la recente graduatoria Dataquest - si legge in comunicato - Olivetti pc con circa 250 mila pezzi venduti tra ottobre e dicembre è passata dal sesto posto dei primi nove mesi dell'anno al quarto posto nell'ultimo trimestre, con una quota di mercato del 5,2 per cento.

Ai primi tre posti risultano Compaq con una quota di mercato del 12,8 per cento, Ibm con il 9,4 per cento e Apple con il 6,8 per cento.

Dopo Olivetti si collocano invece la Hewlett Packard (che pochi giorni fa ha acquisito la Zenith) con il 5,1 per cento, Siemens Nixdorf (4,5 per cento), Vobis (3,7 per cento), Dell (3,6 per cento), Escom (3,2 per cento).

SICILIANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 6
Via G. Cusmano, 94 - PALERMO - tel. 091/6881111 - 219111

Estratto bando di gara

Si rende noto che l'Azienda U.S.L. n. 6 dovrà appaltare ai sensi degli art. 36 e 37 della L. R. n. 10/93, con la procedura aperta di pubblico incanto prevista dall'art. 8 lett. a) del D. L. n. 406/91, e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 7 della L. 2.6.95 n. 216 e quindi al prezzo più basso di cui all'art. 5 della L. n. 14/73, i lavori di ristrutturazione ed ampliamento di Villa delle da a centro regionale per la diagnosi e riabilitazione dulciolesi di Palermo Castellana, per l'importo a base d'asta di L. 17.741.600.000.
La gara sarà effettuata il giorno 04.04.1996.
Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 per l'importo di L. 9.000.000.000, per la categoria 5a per l'importo di L. 3.000.000.000, per la categoria 5c per l'importo di lire 3.000.000.000, potranno presentare le offerte secondo le modalità previste dal bando di gara che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (parte II e III) del 03.02.1996. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in 24.01.1996.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Giuseppe

AUTOSTRADA TORINO - S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
Sede Legale MONCALIERI (TO) - C.so Trieste 170 - Tel. 011/6650 419 - Telex 225123 - Fax 011/6650.303

Avviso di gara

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito «Pubblico incanto» da effettuarsi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18/04/1994, con il criterio di cui all'art. 16, primo comma - sub a) - del D. Lgs. 358/92, determinato mediante l'indicazione del ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.
Oggetto: lavori di fornitura in opera di appoggi sui viadotti «Banna, Consaglia, Fiocco, Ceste, Morey, Rio Fò, Antignano» - importo a base d'asta L. 349.511.000.
Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara è stato integralmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 10/2/96 e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 19/03/96 alla «Autostrada Torino-Savona» - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO).
Operazioni di gara 19/03/96 ore

«AUTOSTRADA TORINO-SAVONA» FINTECNA-GRUPPO I.R.I.
DELEGATO
Ing. Antonio Chiari

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
Sede Legale MONCALIERI (TO) - C.so Trieste 170 - Tel. 011/6650 419 - Telex 225123 - Fax

Avviso di gara

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperita la sottoindicata licitazione privata ad offrire ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della Legge 109/94 come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) della Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.
Oggetto: lavori di raddoppio dell'Autostrada Torino - Savona dal km 82 + 690 al km 83 + 551,91 costituenti il lotto 9 del Tronco Carmagnola - Prato Regione Piemonte - Provincia di Cuneo
Importo a base d'asta L. 12.586.132.967 (I.V.A. esclusa) Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi del disposto comma 1 bis art. 21 Legge 109/94, l'art. 7, comma 1, lett. b) della Legge 216/95 le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse saranno sottoposte a verifica di congruità non secondo procedura prevista art. 30 comma 4 Direttiva 93/37/CEE (Legge previgente). Vi cig. A16C. Copia del bando di gara redatto in conformità D.Lg.vo 406/91 e Direttiva è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europea in data 01/2/96. Il bando di gara è stato integralmente pubblicato sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13/2/96
Copia integrale del bando è disponibile presso la Sede della Società - Corso Trieste, 170 - Moncalieri (TO) - un orario cessazione dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 26/3/96 all'indirizzo di cui in epigrafe.

«AUTOSTRADA TORINO-SAVONA» FINTECNA-GRUPPO I.R.I.
DIRETTORE DELEGATO
dott. ing. Antonio Chiari

AUTOSTRADA TORINO - S.p.A.
FINTECNA - I.R.I.
Sede Legale MONCALIERI (TO) - C.so Trieste, 170 - Tel. 011/6650 419 - Telex 225123 - Fax 011/6650.303

Avviso di gara

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito «Pubblico incanto» da effettuarsi ai sensi della direttiva 93/37/CEE, con il criterio di cui all'art. 26, primo comma sub a) della direttiva stessa, determinato mediante l'indicazione del ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara
Oggetto: lavori di fornitura in opera di appoggi sui viadotti «Banna, Consaglia, Fiocco, Ceste, Morey, Rio Fò, Antignano» - importo a base d'asta L. 950.000.000
Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara, trasmesso per la pubblicazione in data 01/02/96 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE, è stato integralmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 10/02/96 e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 16/04/96 alla «Autostrada Torino-Savona» - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO)
Operazioni di gara 16/04/96 ore 14.00

TORINO-SAVONA - FINTECNA-GRUPPO I.R.I.
DELEGATO
dott. ing. Antonio Chiari

POLICLINICO SAN MATTEO
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
RE
PAVIA - TEL. 0382/5011

Avviso per estratto del bando di gara

In esecuzione alla deliberazione n. R. COMM. 2/91/96 prot. 4007/96/gen. del 22/1/1996, questo Istituto indice gara con procedura ristretta mediante licitazione privata, ai sensi del D. Lgs. 358/1992, per il collocamento della fornitura suddivisa in 5 lotti del materiale per medicazione, occorrente per la durata di 24 mesi al Policlinico San Matteo, così come specificato in dettaglio nell'avviso di gara integrale inviato in data 7 feb, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e della Comunità Europea, depositato in visione presso il Servizio Provveditorato dell'Ente (tel. 0382/503830-995 e telefax 0382/503990).
Rilevato che verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri stabiliti dall'art. 16 lett. A del citato D.L., si ricorda altresì che le domande di partecipazione dovranno tassativamente pervenire entro le ore 15.00 del giorno 18 mar.

STRAORDINARIO
Danilo Morini

IL DIRETTORE
SEGRETARIO GENERALE F.F.
rag. Piergiorgio Vitali

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nel a: Ba Sas - Curatore: dr. Carlo Rava.
Il Giudice Delegato dott. Massimo ha disposto la con incanto per il giorno 8/3/96 alle ore 11 dei seguenti immobili in lotti separati:
in Comune di Gressan (AO), località Pila-Pos, fabbricato «Casa B».
Lotto 230°: Alloggio sigla «8B7» (piano sesto - settimo f.t.).
Lotto 231°: Alloggio sigla «8B8» (piano sesto - settimo f.t.).
Lotto 232°: Alloggio sigla «8C1» (piano sesto - settimo f.t.).
Lotto 233°: Alloggio sigla «8A1» (piano sesto - settimo f.t.).
Lotto 242°: Alloggio sigla «9B1» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 243°: Alloggio sigla «9B2» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 244°: Alloggio sigla «9B3» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 245°: Alloggio sigla «9B4» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 246°: Alloggio sigla «9B5» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 247°: Alloggio sigla «9B6» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 248°: Alloggio sigla «9B7» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 249°: Alloggio sigla «9B8» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 250°: Alloggio sigla «9C1» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 251°: Alloggio sigla «9A1» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 252°: Alloggio sigla «9X1» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 253°: Alloggio sigla «9A1» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 254°: Alloggio sigla «9A2» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 255°: Alloggio sigla «9B9» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 256°: Alloggio sigla «9B10» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 257°: Alloggio sigla «9B11» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 258°: Alloggio sigla «9B12» (piano settimo - ottavo f.t.).
Lotto 259°: Alloggio sigla «9A3» (piano settimo - ottavo f.t.).
Prezzo base: L. 105.700.000 per i lotti 230° - 231°; L. 143.200.000 per il lotto 232°; L. 81.800.000 per il lotto 233°; L. 147.700.000 per il lotto 242°; L. 107.000.000 per i lotti 243° - 244° - 247°; L. 107.100.000 per il lotto 245°; L. 109.700.000 per il lotto 246°; L. 110.700.000 per il lotto 248°; L. 106.800.000 per il lotto 249°; L. 142.000.000 per il lotto 250°; L. 85.000.000 per il lotto 251°; L. 96.600.000 per il lotto 252°; L. 75.100.000 per il lotto 253°; L. 74.800.000 per il lotto 254° - 258°; L. 111.400.000 per i lotti 255° - 256°; L. 112.100.000 per il lotto 256°; L. 111.000.000 per il lotto 257°.
Aumenti minimi: L. per ogni .
Depositi per cauzione e spese: 25% da alla Cancelleria Fallimentare lo ore 13 giorno 5/3/1995, mediante assegno circolare SF intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

Il successo continua

DUE SCELTE CONVENIENTI

A
L. 2.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE DELL' USATO

B
L. 10.000.000
DI FINANZIAMENTO*
INTERESSI ZERO

CORSO DI GUIDA SICURA COMPRESO NEL PREZZO

E' un' esclusiva della concessionaria
SOGEA
C.so SIRACUSA, 40 - TO TEL. 011/ 329.93.33
C.so MONCALIERI, 15 - TO TEL. 011/660.41.44
C.so FRANCIA, 332 COLLEGNO TEL. 011/ 405.50.00
C.so TURATI, 33 - TO TEL. 011/ 59.38.80
INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO

VIVER MEGLIO VIME s.r.l.
Società specializzata nella vendita diretta cerca urgentemente
20 CAPI AREA E 200 VENDITORI
esperienza pluriennale. Interessanti provvigioni e crescita professionale. Inviare curriculum vitae fax 864.75.01 oppure chiamare al numero 06/854.73.07

CITTA' DI GRUGLIASCO
(Provincia di Torino)
Indirizzo con contratto di diritto pubblico per n. 1 posto di funzionario settore LL.PP. (q.f. VIII).
E' intenzione di questo Comune conferire l'incarico in oggetto avente durata triennale rinnovabile.
Gli interessati, laureati in Ingegneria Civile o in Architettura, iscritti all'Albo professionale ed in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego dovranno presentare domanda e curriculum entro l'11 marzo 1995.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 011 40131.
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Antonella Rigardi

L'ABBONAMENTO.
Il migliore di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

IL [illegible] MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3600-3700; Cassa Risparmio [illegible] Bologna 21.600; Deutsche Bank 14.000; Savino Del Bene 3250-3270; Kanba 40; Sasib privilegiata 8500; Lloyd 14100; Lloyd risparmio 10.500; Salma 1700; Pharmacia 2000-2050; Obbligazioni Banca Agricola Mantovana 97,40-97,50; Obbligazioni Popolare di Cremona 104; Obbligazioni Saffa 95-99 96,10. **WARRANT:** [illegible] 29-31; Cbm Plast 99 4,50; Gemina 36-38; Banca Agricola Mantovana 390-410; Sai risparmio 160; Sifir 94-99 190; Smi 29-30; Cirio 125; Valtellina 1500.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 501,99 (+0,05%); Bruxelles (Bel-20) 1677,36 (-0,46%); Francoforte (Dax) 2411,93 (-0,75%); Hong Kong (Hang Seng) 11310,28 (-0,18%); Londra (Ft-se100) 3715,30 (+0,21%); Madrid (Generale) 327,50 (+0,55%); Parigi (Cac 40) 1960,65 (+0,22%); Sydney (Generale) 2271,80 (-0,14%); Tokyo (Nikkei) 20934,82 (-0,66%); Zurigo (Swiss Market) 3242,70 (-0,08%); New York (Dow Jones) 5541,62 (+0,04%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Rend.
29-02-96	14	99,632	8,300
29-03-96	45	98,990	8,700
30-04-96	77	98,300	8,260
31-05-96	108	97,631	8,350
[illegible]	136	97,578	8,100
31-07-96	165	96,586	8,100
30-08-96	199	95,771	8,100
30-09-96	230	95,201	8,000
31-10-96	261	94,500	8,000
29-11-96	290	94,024	8,000
30-12-96	321	93,427	8,000
31-01-97	353	92,840	7,970

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,000	10,175
Call	10,500	10,625
T/n	10,000	10,125
S/n	10,000	10,125
1 Settim.	9,875	10,000
2 Settim.	9,875	[illegible]
1 mese	9,875	[illegible]
2 mesi	9,750	9,875
3 mesi	9,625	9,750
6 mesi	9,500	9,625
9 mesi	9,375	9,500
12 mesi	9,250	9,375

a cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-02	07-02
ITALIANI		
Adriatic Bond	20574	20580
Adriatic Americas	21480	21413
Adriatic Europe	18040	18037
Adriatic Far East	12578	12608
Adriatic Global	18090	18071
[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE

Sterlina (v.c.)	149.000 - 159.000
Sterlina (n.c.)	151.000 - 173.000
Sterlina (post 74)	150.000 - 173.000
Marengo I.	123.000 - 140.000
Marengo sv.	120.000 - 135.000
Marengo b.	118.000 - 133.000
Marengo b.	119.000 - 130.000
Marengo f.	118.000 - 133.000
20 Marchi	152.000 - 170.000
10 $ liberty	480.000 - 530.000
10 $ indiano	690.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
20 $ St. Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	326.000 - 410.000
100 corone Austria	630.000 - 700.000
100 pesos Cile	410.000 - 490.000
Krugerrand	643.000 - 730.000
50 pesos Messico	776.000 - 850.000

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]	MILANO odierna	MILANO precedente
[illegible]	1503,39	1574,64
ECU	1982,85	1966,96
Marco tedesco	1063,44	[illegible]
Franco francese	308,15	310,21
Sterlina	2405,48	2418,12
Fiorino olandese	948,51	[illegible]
Franco belga	51,722	51,649
Peseta spagnola	12,606	12,634
Corona danese	274,72	275,36
Lira irlandese	2475,02	2487,14
Dracma	6,403	6,449
Escudo portoghese	10,231	10,269
Dollaro canadese	1139,70	1152,89
Yen	14,670	14,768
Franco svizzero	1300,37	1306,10
Scellino austriaco	151,22	151,56
Corona norvegese	243,29	244,25
Corona svedese	225,43	225,96
Marco finlandese	346,67	347,31
Dollaro australiano	1182,44	1194,36

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	14300	-0,27
Banca Pop. Crema	21200	-0,14
Banca Pop. Cremona	10200	-0,09
Banca Pop. d'Emilia	10[illegible]	0,00
Banca Pop. Intra	13000	0,00
Banca Pop. Lodi	11050	-0,05
Banca Pop. Luino e Varese	15010	1,41
Banca Pop. Siracusa	14030	0,20
Banca Pop. Novara	6115	[illegible]
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	0,10
Terme di Bognanco	234	[illegible]
Cab. Varese	318,5	0,00
Bellaria Incendio e vita	—	—
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3120	0,00
Cardinale Acqua	19,5	0,00
	—	—
Creditwest	[illegible]	0,00
[illegible]	[illegible]	0,00
Frette	4000	2,56
Zerowatt	[illegible]	[illegible]
[illegible]	30	0,00
[illegible]	1030	0,00
Bs priv.	700	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	—	—
N Edific rep.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi [illegible] in $ per oncia; Un oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	09-02-1996	[illegible]
Londra	408,00	[illegible]
Zurigo	408,00	407,80
Parigi	405,55	407,80
New York	[illegible]	408,00
Milano (Lgr)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	406,65	407,50

OBBLIGAZIONI DEL 09-02-96

Titoli	Milano
Enel 86/00 Ind. II	[illegible]
Enel 85/00 Ind. III	[illegible]
Enel 88/01 IND	113,20
Enel 86/95 Ind. III	108,15
Enel 89/95 Ind. II	108,20
Enel 89/97 Ind. III	107,85
Enel 89/98 Ind. I	[illegible]
Enel 91/01 Ind. I	[illegible]
Enel 91/03 Ind. II	106,15
Enel 92/00 Ind.	108,00
Enel 93/01 Ind. I	106,15
Eni 93/03 T.V.	104,50
ENEL 8,00% 93/03	[illegible]
I.R.I. 94/95 T.V.	n.r.
I.R.I. 91/01 T.V. I	101,00
I.R.I. 91/01 T.V. II	101,75
I.R.I. 91/01 T.V. III	101,20
CCOP 8% 1975/2005	93,50
CCOP 8% 1976/2006	96,15
CCOP Autost. 8% 89/98 I	[illegible]
CCOP Autost. 7% 79/98	98,00
AUTO-IRI 93/00 T.V.	102,70
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	113,55
AZ. FF.SS. 88/96 I.V.	100,80
AZ. FF.SS. 89/03 T.V.	100,10
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	100
AZ. FF.SS. 13% 89/96	106,50
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	100
AZ.FF.SS. 94/02 TV	101,25
AZ.FF.SS. 8,00% 94/04	94,25
Anas 85/00 Ind.	112,40
[illegible]	n.r.
S. Paolo c.l. 5%	[illegible]
S. Paolo c.l. 6%	97,20
S. Paolo c.l. 6% Conv.	[illegible]
S. Paolo c.l. 7%	92
S. Paolo c.l. 9%	98,50
S. Paolo o.p. [illegible]	91,50
S. [illegible] o.p. 6%	92
[illegible] o.p. 7%	[illegible]
[illegible]	108
Premafin 94/00 TV	102,40
Mediobanca IND 92/00	102,05
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 8%	133
Banca Pop. Milano 8%	135,20
Cem. [illegible]	n.r.
Centr. B.A.M. 8,50% 95	n.r.
[illegible]	[illegible]
Comit. Italia 8,75% 98	99,10
CIGA 9% 88/95	n.r.
Cred. Fond. 94/01 8,5%	95,67
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	121,30
Med. CIR 7% 95/98	n.r.
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	[illegible]
Mediob. Saipem 5% 93/99	85,50
Mon. Pirelli & C. 5,5% 88/98	n.r.
Mediob. Unicem 4,50% CV	86,15
Mediob. Unicem 5,50% CV	88,30
Med. Unicem 7% 86/96	n.r.
[illegible]	112,77
Pirelli S.p.A. 5% CV	94,85
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/97	92,45
B.O.T. 31/1/97	92,84
C.C.T. 1/3/96	100
C.C.T. 1/4/96	100,06
C.C.T. 1/5/96	100,32
C.C.T. 1/6/96	100,00
C.C.T. 1/7/96	100,00
C.C.T. 1/8/96	100,70
C.C.T. 1/9/96	100,60
C.C.T. 1/10/96	[illegible]
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	101,20
C.C.T. 1/1/97	101,45
C.C.T. 1/2/97	101,40
C.C.T. 18/2/97	101,42
C.C.T. 1/3/97	101,90
C.C.T. 1/4/97	[illegible]
C.C.T. 1/5/97	[illegible]
C.C.T. 1/6/97	101,60
C.C.T. 1/7/97	101,17
C.C.T. 1/8/97	101,29
C.C.T. 1/9/97	101,44
C.C.T. 1/3/98	101,36
C.C.T. 1/4/98	101,10
C.C.T. 1/5/98	101,73
C.C.T. 1/6/98	101,64
C.C.T. 1/7/98	101,72
C.C.T. 1/8/98	101,65
C.C.T. 1/9/98	101,65
C.C.T. 1/10/98	101,31
C.C.T. 1/11/98	101,30
C.C.T. 1/12/98	101,52
C.C.T. 1/1/99	101,77
C.C.T. 1/2/99	101,70
C.C.T. 1/3/99	101,50
C.C.T. 1/4/99	101,40
C.C.T. 1/5/99	101,40
C.C.T. 1/6/99	101,61
C.C.T. 1/8/99	101,60
C.C.T. 1/11/99	101,50
C.C.T. 1/1/00	101,60
C.C.T. 1/2/00	101,65
C.C.T. 1/3/00	101,77
C.C.T. 1/5/00	101,75
C.C.T. 1/6/00	102,01
C.C.T. 1/8/00	102,05
C.C.T. 1/10/00	100,80
C.C.T. 1/1/01	100,50
C.C.T. 1/4/01	100,40
C.C.T. 1/6/01	100,72
C.C.T. 1/10/01	100,41
C.C.T. 1/12/01	100,35
C.C.T. 1/6/02	100,31
C.C.T. 1/8/02	100,11
C.C.T. 1/10/02	[illegible]
C.C.T. 1/11/02	100,10
C.C.T. 1/12/02	[illegible]
C.T.Z. 28/2/97	90,10
C.T.Z. 28/4/97	88,84
C.T.Z. 30/6/97	87,83
[illegible]/97	[illegible]
C.T.Z. 31/10/97	85,65
C.T.Z. 30/12/97	84,69
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100,47
B.T.P. 11,50% 1/3/96	99,76
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,12
B.T.P. 11% 1/6/96	100,25
B.T.P. 12% 1/6/96	100,65
B.T.P. 10% 1/6/96	100,36
B.T.P. 12% 1/8/96	100,72
B.T.P. 12% 1/11/96	101,11
B.T.P. 8,50% 1/1/97	99,54
B.T.P. 12% 1/1/97	101,71
B.T.P. 8,50% 1/4/97	99,47
B.T.P. 12% 1/6/97	102,50
B.T.P. 12,50% 1/8/97 em. 90	102,82
B.T.P. 12,50% [illegible]	103,80
B.T.P. 12,50% 1/11/97	104,80
[illegible]	104,41
B.T.P. 12,50% 1/1/98	105,01
B.T.P. 11,50% 1/3/98	103,00
B.T.P. 12,50% 1/3/98	105,00
B.T.P. 10,50% 15/4/98	102,41
B.T.P. 11% 1/6/98	102,45
B.T.P. 12% 20/6/98	106,34
B.T.P. 10,50% 15/7/98	102,60
B.T.P. 10% 1/8/98	101,91
B.T.P. 12% 18/9/98	105,91
B.T.P. 9% 1/10/98	99,90
B.T.P. 10,50% 1/11/98	103,25
B.T.P. 12% 1/1/99	106,55
B.T.P. 8,50% 1/4/99	98,56
B.T.P. 12% 15/5/99	107,30
B.T.P. 8,50% 1/6/99	[illegible]
B.T.P. 9,50% 1/12/99	100,70
[illegible]	103,60
B.T.P. 10,50% 15/7/00	104,10
[illegible]	104,21
B.T.P. 12,50% 1/3/01	111,45
B.T.P. 12% 1/9/01	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/02	110,06
[illegible] 12% 1/5/02	110,25
B.T.P. 12% 1/6/02	110,36
B.T.P. 12% 1/1/03	110,65
B.T.P. 11,50% 1/3/03	108,37
B.T.P. 11% 1/6/03	105,85
B.T.P. 10% 1/8/03	101,30
B.T.P. 9% 1/10/03	95,85
B.T.P. 8,[illegible]	92,10
B.T.P. 8,50% 1/4/04	92,35
B.T.P. 8,50% 1/8/04	91,80
B.T.P. 8,50% 1/1/05	87,45
B.T.P. 10,50% 1/4/05	103,25
B.T.P. 10,50% 1/9/05	103,25
B.T.P. 9% 1/11/23	88,20
C.T.O. 12,50% 19/2/96	99,60
C.T.O. 12,50% 18/5/96	100,30
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,50
C.T.O. 12,50% 18/9/96	101,31
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,80
C.T.O. 10,25% 1/12/96	99,92
C.T.O. 12,50% 18/1/97	102,32
C.T.O. 12,50% 17/4/97	103,80
C.T.O. 12% 19/6/97	103,00
C.T.O. 12% 19/9/97	103,80
C.T.O. 12% 20/1/98	104,61
C.T.O. 12% 19/5/98	105

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Quantità definitive delle sedute precedente

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso scad. prec.	Minimi 1996	Massimi 1996	Quantità trattata
A Acq. De Fer. o	4780	[illegible]	5882	4595	4887	1800
Acq. De Ferrari r.	1923	+83	2115	1850	1923	n.r.
Acq Nicolay	5600	—	n.r.	5600	6140	n.r.
Acqua Marcia	520	-14	235	492	560	15000
Aedes	9370	—	13975	7800	9370	5600
Aedes rsp.	4015	—	7030	3530	4267	n.r.
Alitalia cat. A	673	-6	1135	597	679	140000
Alitalia priv.	395	-3	405	356	390	270000
Alitalia rsp. n.c.	450	—	615	435	490	n.r.
Alleanza Ass.	15606	+259	14300	14140	15606	432000
Alleanza Ass. rsp.	11283	—	10800	[illegible]	11441	107500
Alleanza Ass. rsp. w.	467	+25	n.r.	332	513	[illegible]
Ansaldo	2616	+81	2140	2108	2616	1356000
Assitalia	7440	-39	7620	7634	7573	[illegible]
Attiv. Immobiliari	1730	+7	2627	1552	1773	73000
Auschem	3700	-206	6164	3700	4750	[illegible]
Autostrade To-Mi	9316	-17	11960	8947	9661	[illegible]
Autostrade Pri. pr	1852	+12	1710	1567	1860	340000
Ave-Finanziaria	11017	-7	7943	[illegible]	11035	10000
B Bastogi Irbs	81	+1	77	77	84	208000
B.ca Agr. Mantovana	11290	-75	n.r.	11204	[illegible]	30500
Banca A. Milanese	9600	—	14050	9000	[illegible]	n.r.
B.ca Briantea	n.r.	—	9287	9287	9287	n.r.
Banca Carige	10940	-30	n.r.	10750	10973	8500
B. Comm. Ital. ord.	3729	+62	3140	3210	3776	6462000
B. Comm. It. r.n.c.	3540	-1	3180	3150	[illegible]	51000
Banca di Legnano	6128	+66	7965	5582	6128	27000
Banca di Roma	1785	+20	1570	1530	1785	11925000
Banca di Roma w. A	n.r.	—	287			n.r.
Banca di Roma w. B	87	-1	254	90	108	[illegible]
B.ca Fideuram	2081	-18	1790	1782	2109	1710000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12777	+28	11500	11387	12772	30000
B. P. Berg.-C. Varesina	24592	+10	22209	22019	24502	225000
B.ca Pop. Brescia	9621	+70	9100	8026	9632	30000
B.ca Pop. Milano	7609	+37	4300	6172	7613	1145000
Bna priv	609	+6	590	585	671	67500
Bna ord.	1122	+1	1040	1002	[illegible]	72500
Bna rsp.	647	+3	620	610	[illegible]	[illegible]
Banca Mercantile	n.r.	—	9200	8100	9109	n.r.
Banca Toscana	3158	+104	2770	2787	3158	212500
B. Ambroveneto o.	4850	+9	4300	4143	4850	264000
B. Ambroveneto r.	2421	-9	2150	2077	2430	430000
Banca di Chiavari	3130	+35	3030	[illegible]	3183	142500
Banco Napoli ord.	703	-3	670	650	730	90000
Banco Napoli r.p. nc	476	+	487	463	586	245000
B.ca Sardegna rsp.	11458	-32	15140	10885	11650	1000
Bassetti	5200	—	5200	5240	6050	n.r.
Bayer	453000	—	352540	429147	480000	n.r.
Benetton	19162	+85	18500	17841	19162	378000
[illegible]	4080	+115	9500	3700	4081	26000
Boero Bartolom.	9200	—	9272	8800	9200	n.r.
Bonifiche Ferrar.	14000	—	18084	13200	14000	1000
Bonif. Siele ord.	31150	—	22500	30000	33325	n.r.
Bonif. Siele rsp.	6185	—	4800	5755	6200	n.r.
Brembo	26434	+1326	n.r.	17887	26434	246000
Bresciani	256	—	300	254	281	n.r.
Bulgari	15075	+102	n.r.	13200	15054	51000
C Caffaro ord.	1534	+36	2200	1240	1543	165000
Caffaro rsp.	1920	+22	2400	1450	1950	20000
Calcestruzzi	5750	+46	10400	5372	5812	14000
Calp	6250	+167	4730	5797	6250	n.r.
Caltagirone ord.	1372	-6	2250	1302	1410	3000
Caltagirone rsp.	1090	—	2300	1090	1090	n.r.
Cantoni	1085	—	3133	1085	2150	n.r.
Carraro	4804	+133	4552	4155	4804	41000
Cdi	3847	+162	3630	3100	3847	62000
Cantoni Coton	2360	+10	2856	2300	2860	n.r.
Cantoni C. rsp	2360	—	[illegible]	2300	2538	n.r.
Cart. Sote Rinda	58	-	245	56	70	180000
Cart. Burgo ord	8835	+257	7700	7500	8835	25000
Cart. Burgo priv.	11200	—	11700	10867	11450	n.r.
Cart. Burgo rsp	8810	+300	[illegible]	7900	8810	n.r.
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1375	+3	1210	1213	1375	260000
Cement. Augusta	2322	+22	[illegible]	2203	2480	5000
Cement. Barletta	n.r.	—	6804	4200	4400	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3742	+67	4340	2900	3742	n.r.
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1797	1797	n.r.
Cement. Merone r.	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w. I	n.r.	—	2165	779	779	n.r.
Cem. di Sardegna	3156	—	5050	[illegible]	3500	n.r.
Cement. Siciliane	3427	+60	5470	2925	3427	n.r.
Centen. & Zinelli	108	—	197	96	109	200000
Cigahotels	756	-6	730	729	780	650000
Cigahotels rsp.	900	-10	850	760	869	20000
Cir ord.	[illegible]	—	960	867	1057	417500
Cir rsp. nc	[illegible]	—	[illegible]	456	564	237500
Cito-Sort-De Rica	769	+14	740	723	769	90000
Cofide	564	-8	485	481	609	275000
Cofide rsp.	398	—	[illegible]	348	415	[illegible]
Comau	2178	+84	2780	1744	2179	245000
[illegible]	290000	—	[illegible]	300000	340000	25
Cond. Acq. Torino	5300	—	10730	5300	6266	1000
Costa Crociere	3282	-29	4470	3360	3854	157500
Costa Croc. r. n.c.	1626	+30	[illegible]	1705	1655	35000
Credito Agr. Bresc.	10892	+140	n.r.	9640	10892	60000
Cr. Bergamasco	18046	+332	17400	17307	18397	[illegible]
Credito Fondiario	[illegible]	+115	1860	1805	2301	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	+9	1800	1809	2024	[illegible]
Credito Ital. rsp.	1650	+1	[illegible]	1531	1650	10000
Credito Lombardo	3690	—	3209	3690	3690	n.r.
Credito Romagnolo	11323	+181	9800	9717	11323	262500
Credito Valtellinese	13181	+39	13100	13057	[illegible]	14000
Crespi	[illegible]	+146	[illegible]	[illegible]	5125	[illegible]
Cucirini Cantoni	1481	+136	1750	[illegible]	1481	[illegible]
D Dalmine	334	+10	360	297	334	212500
Danieli & C	11177	+120	11260	3210	11177	36000
Danieli & C. rsp	5296	+170	5040	4142	5296	31000
Danieli w	1274	+77	n.r.	630	1274	48000
Del Favero	800	—	750	800	800	n.r.
E Edison ord.	7819	-16	[illegible]	[illegible]	7800	[illegible]
Edison w. 94/95	n.r.	—	100	46	48	n.r.
Ed. La Repubblica	1985	—	[illegible]	[illegible]	2085	n.r.
Editoriale [illegible]	597	—	[illegible]	487	570	10000
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	1300	1300	n.r.
Eni	6060	—	5800	5521	6050	8700000
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	3300	5400	2500
Ericsson	[illegible]	+1330	32250	17895	21085	14000
Eridania Beghin-Say	282000	-6750	240021	[illegible]	[illegible]	n.r.
Euromobiliare	1670	—	3490	1670	1830	12000
Euromobiliare rsp.	1730	—	1780	1730	1773	5000
Europa Metalli	n.r.	—	259	241	241	n.r.
F [illegible]	100	—	218	100	100	n.r.
Fme	795	—	1005	795	795	n.r.
[illegible]	3887	+13	5023	2573	3887	12500
Falck	4174	-4	3300	3281	4217	[illegible]
Falck rsp.	4165	-5	3700	3700	4280	5000
Ferruzzi fin	940	+2	990	924	1061	4480000
Ferruzzi fin. r. nc	617	+11	590	550	647	585000
Ferruzzi fin. w. 98	221	4	n.r.	217	280	160000
Ferruzzi fin. w. 98 2	179	-3	n.r.	179	298	60000
Fiar	5100	-2	7400	4810	5482	n.r.
Fiat ord.	5311	+42	4980	4580	5430	12280000
Fiat priv.	3090	+18	2880	2653	3140	[illegible]
Fiat rsp.	2994	+28	2750	2737	3018	880000
Fidis	4262	-3	[illegible]	3900	4245	2285000
[illegible] rsp. n.c.	615	—	150	815	815	n.r.
Finarte	1021	-4	1480	1010	1240	70000
Finarte priv.	480	-	594	475	580	95000
Finarte r. n.c.	540	+2	598	535	600	35400
Finrex	1337	-2	1313	1270	1339	65000
[illegible] 44 ord.	267	-3	n.r.	213	279	30000
Finmeccanica ord	823	-2	750	733	826	385000
Finmeccanica rsp	785	—	750	730	810	20000
[illegible]	121	—	78	121	121	n.r.
[illegible] rsp.	189	—	970	189	189	n.r.
[illegible]	1670	—	1158	1084	1109	n.r.
Fochi Filippo	460	[illegible]	400	390	450	437500
Franco Tosi	[illegible]	+718	19150	2387	11402	[illegible]
Finmeccanica w.	65	+4	n.r.	72	100	45000
G Gabetti	[illegible]	—	2613	1200	1329	n.r.
Gaic	n.r.	—	430	585	585	[illegible]
Gaic rsp.	n.r.	—	429	579	579	n.r.
Gemina	725	+3	620	620	738	8270000
Gemina r. n.c.	[illegible]	-4	560	553	622	135000
Generali	40005	+152	38000	37020	40107	986250
Generali w. '91	35968	[illegible]	35084	33395	36056	[illegible]
Gewiss	[illegible]	-127	22900	[illegible]	23859	[illegible]
Gim ord	285	-2	1129	240	[illegible]	[illegible]
Gim priv	[illegible]	[illegible]	1280	1268	1460	[illegible]
Gim rsp	1275	+30	1210	1200	1353	15000
Gottardo Ruffoni	100	—	100	100	100	n.r.
Grassetto	[illegible]	-260	570	425	733	310000
I Ifi priv	[illegible]	+463	14600	[illegible]	17594	[illegible]
Ifil ord	5494	+40	[illegible]	[illegible]	5458	837000
Ifil rsp.	[illegible]	+30	3460	[illegible]	2427	688000
Ifil w ord '96	1653	+26	n.r.	1234	1653	[illegible]
Ifil w. ord '98	[illegible]	[illegible]	n.r.	1353	[illegible]	[illegible]
Ifil w. rsp. '98	901	+14	n.r.	697	[illegible]	[illegible]
Imi	11845	[illegible]	n.r.	10550	11936	[illegible]
[illegible] spa	11857	+111	[illegible]	9647	11857	2480750
Imm. Metanopoli	1085	+21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70000
Impregilo ord.	1447	+21	1370	[illegible]	1453	305000
Impregilo rsp.	1065	+15	930	[illegible]	1065	[illegible]
Impregilo w. ord. 96	519	+7	n.r.	476	519	1150000
Impregilo w. ord. 97	514	+5	n.r.	454	532	325000
Impregilo w. ord. 01	476	+7	n.r.	433	476	415000
Ina	2262	-20	2120	2081	2235	6654000
Interbanca ord.	susp.	—	24000	—	—	n.r.
[illegible]	27400	+1275	26332	27210	27500	500
[illegible]	2399	-1	2840	2350	2497	[illegible]
Ipi	5500	—	9670	5210	5570	n.r.
[illegible]	28866	+344	n.r.	23291	30432	[illegible]
[illegible]	410	—	500	410	655	n.r.
[illegible]	n.r.	—	[illegible]	4200	[illegible]	n.r.
[illegible]	11000	+28	10000	9551	11000	286000
[illegible]	[illegible]	+97	4150	[illegible]	4631	285000
Italcementi w. ord.	249	+22	n.r.	210	271	[illegible]
Italcementi w. rsp.	615	+30	n.r.	728	840	72000
Italgas	5221	+28	4870	[illegible]	[illegible]	1612000
[illegible]	[illegible]	+546	21200	21145	28249	27500
[illegible]	14073	+467	11200	11305	14073	47000
[illegible] r. nc w.	14	—	18535	14	14	1250
Italmobiliare w. ord	987	+67	n.r.	541	987	47500
J Jolly Hotels ord	5845	—	6540	[illegible]	5950	n.r.
Jolly Hotels rsp	7850	+880	11700	6100	7850	1000
L L'Espresso SpA	3939	-6	4500	2785	3939	135000
La Doria	6037	+159	n.r.	4939	6037	705000
[illegible]	8294	+59	7300	7143	8294	1322500
La Fondiaria r. n.c.	3746	+52	[illegible]	[illegible]	3746	31000
La Fondiaria Ass. w.	n.r.	—	2505			n.r.
La Gaiana	3550	—	3709	3550	3909	n.r.
La Previdente	10856	+270	9700	9677	10856	187500
Linificio ord.	649	+26	1530	592	670	25000
Linificio rsp.	643	+3	1040	534	[illegible]	52400
Lloyd Adriatico o.	[illegible]	—	14520	[illegible]	[illegible]	n.r.
Lloyd rsp. nc	[illegible]	—	[illegible]	14000	14050	n.r.
M [illegible]	[illegible]	-70	4100	2281	2540	10000
[illegible]	4860	+100	5000	4800	4900	n.r.
[illegible]	2547	+60	[illegible]	1825	[illegible]	362500
Magneti Marelli rsp.	1642	+16	[illegible]	1498	1357	30000
[illegible]	353	+30	677	327	357	30000
Marangoni	5600	—	5161	5479	5690	[illegible]
[illegible]	10057	+30	10200	9009	10414	15000
Marzotto rsp.	10400	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.r.
Marzotto rsp. nc	5360	—	5550	[illegible]	5495	25000
Mediobanca	11741	+174	10500	10158	11741	849000
Merloni	3700	-7	5685	3537	3800	30000
Merloni rsp.	1642	+4	2300	[illegible]	1643	35400
Milano ass. ord.	5732	+231	4980	4595	5732	[illegible]
Milano ass. rsp.	2719	+137	2290	[illegible]	2718	[illegible]
Mittel	1302	+12	1300	1247	1304	25000
Mittel w.	111	+5	[illegible]	95	128	70000
[illegible]	13611	—	13000	12713	13825	145000
Mondadori rsp.	6750	+150	5300	6090	6750	n.r.
Montedison ord.	1032	—	900	878	1079	22210000
Montedison rsp. cv.	1195	—	1080	1045	1235	25000
Montedison rsp. n.c.	842	-16	850	[illegible]	940	390000
Montedison w. 94/97	114	-1	267	111	139	8340000
Montefibre	1180	+10	1505	930	1186	780000
Montefibre rsp.	800	-5	974	740	800	59000
N Nai	230	-8	240	225	251	78000
Necchi ord.	900	—	1100	881	900	n.r.
Necchi rsp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1500	+70	325	1500	1500	7500
Olivetti ord	945	+6	1050	905	1200	1474000
Olivetti priv	1315	-75	1500	1305	1500	16000
Olivetti rsp. nc	769	-1	740	680	816	32500
P Parmalat Fin	1513	+2	1420	1383	1547	9125000
Parmalat w	894	+23	n.r.	747	894	225000
Part. Fin	n.r.	—	1750	1200	1200	n.r.
Part. F. r. nc ex w	n.r.	—	1028	650	650	n.r.
Perlier	260	-8	[illegible]	250	265	60000
Pininfarina ord	[illegible]	+138	[illegible]	12749	[illegible]	110500
Pininfarina rsp.	15500	—	15000	15000	15500	n.r.
Pirelli SpA	2271	+33	2010	1990	2271	3345000
Pirelli SpA r. nc	1786	+8	1540	1532	1786	280000
Pirelli & C. ord.	2319	+12	1850	1845	2319	510000
Pirelli & C. rsp.	1490	+16	1250	1235	1490	[illegible]
Poligrafici edit.	5700	—	4706	3780	5700	7400
Premafin	500	-3	610	517	684	[illegible]
R Raggio Sole o.	430	—	710	380	430	n.r.
Raggio Sole r.	125	—	710	123	141	n.r.
Ras ord	17834	+128	16400	17076	[illegible]	632500
Ras rsp.	[illegible]	+74	9400	8571	[illegible]	[illegible]
Ras ord. 97 warrant	[illegible]	[illegible]	n.r.	5497	[illegible]	210000
Ras rsp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras rnc 97 warrant	3364	[illegible]	n.r.	3026	[illegible]	118250
[illegible]	[illegible]	—	3850	[illegible]	3700	[illegible]
Recordati ord	[illegible]	+219	9200	[illegible]	10150	86000
Recordati rsp. nc	[illegible]	+305	2900	4950	[illegible]	[illegible]
Rejna ord	[illegible]	—	8935	[illegible]	12000	n.r.
Rejna rsp.	41340	—	47800	41340	41340	n.r.
Rinascente ord	10787	-46	9780	9277	10838	447000
Rinascente priv	[illegible]	-17	3920	3643	4431	64000
Rinascente rsp.	4935	+93	4350	4250	4935	34000
Rinascente w. ord.	1250	+21	n.r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente w. rsp.	314	+5	n.r.	[illegible]	[illegible]	233000
Risan. Napoli rsp.	[illegible]	-155	15407	9180	9880	259
Risan. Napoli ord.	17142	+811	23804	15000	17142	1509
Riva Finanziaria	4600	—	5907	4600	4620	1000
Rodriquez	560	+20	3900	500	1290	3000
S Saes Getters o.	28881	-60	n.r.	28062	30000	7800
Saes Getters p.	15350	-150	13200	15350	16550	n.r.
Saffa ord.	3862	-30	5660	3764	4117	15000
Saffa rsp. port.	3800	—	5620	3566	4185	n.r.
Saffa rsp. nc	1799	+5	3350	1695	1805	16000
Sai ord.	21834	+485	8200	19084	21834	48000
Sai rsp.	12500	—	8500	12300	[illegible]	n.r.
[illegible]	16117	+39	18200	15900	16117	530800
Sai rsp.	7376	+44	6300	6230	7376	465500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4880	6177	65000
[illegible] rsp.	2421	-18	1850	2130	2421	27500
Saipem	4471	+784	3440	3498	4471	325000
Saipem rsp.	2482	+112	3100	2010	2482	17500
[illegible]	10413	+3	8400	[illegible]	10413	687000
Santavaleria	380	—	780	380	390	16000
Santavaleria rsp.	119	+	n.r.	114	190	210000
Sasib ord	8874	-19	8800	8467	8897	414000
Sasib r. nc.	4010	+34	3580	3573	4010	312000
Schiapparelli w.	14	—	145	13	20	n.r.
Schiapparelli	151	+6	271	129	151	25000
Sci	285	+1	818	283	292	n.r.
Serfi	5720	+20	6750	5400	5797	5000
[illegible]	2164	+72	1445	1700	2164	270000
[illegible]	n.r.	—	450	1080	1080	n.r.
Sirti	10229	+108	8680	8673	10220	780500
Sme	1316	+18	1160	1300	1300	170000
Smi	1648	+1	3480	1573	3537	1087500
Smi ord.	606	+19	560	547	610	278000
Smi rsp.	658	+46	550	546	658	190000
Snia Bpd ord	1483	+15	1150	1133	1491	2285000
Snia Bpd rsp.	1527	—	1256	1239	1527	15000
Snia rsp. nc	963	+14	810	814	988	55000
Snia fibre	830	+11	1200	500	864	145000
Sogefi	3740	+53	3330	3300	3749	15000
Sopaf ord	1885	+12	3480	1652	[illegible]	80000
Sopaf rsp.	1368	-3	2365	1282	1372	17500
Sopaf w. ord. 97	28	—	n.r.	27	35	150000
Sopaf w. rsp.	58	—	n.r.	47	78	75000
Sorin	7486	-5	2050	1934	2551	640000
Sorin Biomedica	4352	+55	3810	3767	4365	13000
Standa ord	21700	—	37080	21000	23500	750
Standa rsp.	4775	—	13180	4315	5000	6500
Stayer	2459	+54	4845	1821	2866	58000
Stefanel	2186	+181	5505	2011	2300	[illegible]
Stefanel w.	514	+2	n.r.	500	674	30000
Stet ord	5689	+42	4470	4480	5158	7780000
Stet rsp.	3756	+110	3190	3106	3756	8859000
T Tecnost	2616	-10	3680	2572	2825	72500
Telecomp	987	-1	1060	870	1040	[illegible]
Telecomp r. n.c.	789	-5	730	710	821	[illegible]
Teleco Cavi	5414	+130	4995	5080	[illegible]	20000
Teleco Cavi r. n.c.	3790	+100	3580	3295	3790	n.r.
Telecom ord.	2724	+34	2500	2438	2743	11637500
Telecom rsp.	2223	+28	2070	1964	[illegible]	5530000
Telecom It. Mob. ord	2096	+30	2710	2544	[illegible]	[illegible]
Telecom It. Mob. r.	1880	+23	1660	1814	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui r.c.	[illegible]	—	605	451	550	n.r.
Terme Acqui	[illegible]	-65	1610	950	1015	2500
Toro ass. ord	[illegible]	+312	18700	18571	23198	89000
Toro ass. priv	10474	+106	8700	8726	10474	75000
Toro ass. rsp	[illegible]	+38	9300	8719	10270	170500
[illegible]	[illegible]	-2	2900	3010	3067	72500
Tripcovich	[illegible]	—	3604	370	370	n.r.
Tripcovich rsp.	330	—	1210	332	330	n.r.
U Unicem	[illegible]	+290	11750	[illegible]	10807	10000
Unicem rsp.	4780	+153	8270	4209	4780	166000
Unione Sub. Ass.	n.r.	—	12250	[illegible]	[illegible]	n.r.
Unipol ord	11384	+206	9700	9725	11384	48500
Unipol priv.	8016	+206	6800	6803	8016	73500
V Vetrerie Ital.	6800	—	5810	5600	6000	n.r.
Vianini Industria	779	+6	1114	726	[illegible]	16000
Vianini Lavori	2623	-47	4730	2707	2876	20000
Vittoria Ass.	7542	+136	7470	6429	7542	18000
Volkswagen	550000	-10600	464578	523000	580385	75
W Westinghouse	2950	—	6282	2950	3200	3000
Z Zignago	7882	—	6629	7667	7882	18000
Zucchi	7757	—	8680	7440	8060	7000
Zucchi rsp. n.c.	3792	—	5520	3150	3792	3000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

SAN VALENTINO

BASTA UN PENSIERO...
MEGLIO SE ACCOMPAGNATO DA UN GIOIELLO

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ORAFI E OROLOGIAI
UNA GARANZIA CHE DURA DA 50 ANNI

Scegli la Professionalità dei negozi associati

Franco s.n.c. via Cristina, 36 - Torino
Giovanna via Amendola, 5/d - Torino
ALMONDO s.a.s. via Cavour, 3 - Torino
ANDERLINI p.zza Europa, 3 - Cesana Tor.se
OREFICERIA GIORGIUTTI v.le Buridani, 5 - Venaria
SCANAVINO via XX Settembre, - Torino
LA v.le Gramsci, 69 - Grugliasco
s.n.c. via Madama Cristina, 61 - Torino
ARMOSINO Vittorio via Machiavelli, - Settimo T.se
ARSAL ARGENTERIE s.a.s. SACCO via Canova, 43 - Torino
ROCCA Roberto via Cibrario, 37 - Torino
s.n.c. via Monginevro, - Torino
BECHIS & PITZALIS s.n.c. Roma, 50 - Susa
BELDI' Pier Luigi via Giolitti, 24 - Torino
Maria via Luini, 145 - Torino
s.a.s. via Chiesa della Salute, 9/d (To)
BELTRAMI Rombò, 35 -
BIANCHIN Augusto s.a.s. via Torino, - Torino
Mario via Marconi, - Chieri
BIOLETTI GIOIELLI s.a.s. c.so Racconigi, (To)
BISIO Aldo via F.lli Vercelli, 21 - Carmagnola
Luigi v.le Buridani, 12 - Venaria
BONETTI Paola via Lupo, 38 - Torino
via Circonvallazione, 50 - Calu-
s.a.s. M. Rosa via Giolitti, (To)
c.so Cadore, 21/e - Torino
C.B.R. BUOSI C. via Rey, 5 - Torino
CANE Agostino s.n.c. M. Cristina, 19 - Torino
CAPELLO via Accademia Scienze, - Torino
CAPELLO di CAPELLO c.so Francia, 101 - Torino
via Torino, 21 - Cafasse
CARLA PALVARINI C. s.a.s. c.so Cavour, -
CELORIA via Miniere, 11 - Ivrea
CENTRO s.r.l. via Maria Vittoria, 2 - Torino
MARCHESA s.n.c. di SESTINI via Cavour, 11/b - Torino
CEPPI Agostino Giuseppe s.n.c. via Vittorio Emanuele, 39 - Chieri
di DOMANGE via Vittoria, - Torino
s.a.s. di c.so Vittorio Emanuele II, 58 - Torino
COBETTO Bernardino c.so Nigra, - Ivrea
Luigi p.zza Gran Madre, 8 - Torino
Torino, - Nichelino
EMERALD'S HOUSE via Torino, 29 - Cuorgnè
CORTALDO GIOIELLI via Borgaro, 72 - Torino
CROBEDDU v.le Gramsci, 66 - Grugliasco
CROCE Piero via Nicola Fabrizi, 47 - Torino
DAMIANO via Cernaia, 38 - Torino
DEL via Italia, 21 - Settimo T.se
via Milano, 20 - Torino
Lodovico via S. Ciriaco, 14 - Ci-
Daniela Valobra, 118 - Carmagnola
F.lli di DEMEGLIO L. c.so Cesare, 156 - Torino

s.n.c. di DEMEGLIO E. c.so Regina Margherita, 148 - Torino
EPIFANI s.a.s. EPIFANI Walter via Livorno, 7 - Torino
Filippo via Remmert, 21 - Ciriè
s.n.c. via Torino, - Cuorgnè
FALETTI via Craveri, 1 - Pont Canavese
FALETTI Michele via V. Emanuele, 129 - Ciriè
ORO s.a.s. via C. 3 - Settimo T.se
FINOTTI Remo s.a.s. via Pr. D'Acaja, 38 - Torino
FORINI via Bologna, 1/3 - Torino
FORZANO via Frejus, 148 - Torino
s.n.c. MAFFIOTTI P. c.so Francia, - Torino
Flavio via Corradino, - Moncalieri
FRANCIOSO F.lli s.n.c. c.so Giulio Cesare, 72 (To)
FURIO di SARACCO & C. s.n.c. via Botero, 17 (To)
FUTURA s.a.s. PIOVANO G. via Roma, 351 (To)
GALLEGIONI p.zza Don Vesco, 7 - Strambino
Maria via Cibrario, 31/a - Torino
Pr. D'Acaja, 33/d - Torino
GHIRETTI via Madama Cristina, 92 (To)
via Palestro, 90 - Ivrea
GIOIELL. BERTOLOTTI via Cernaia, 28 - Torino
GIOIELL. s.a.s. via Roma, 325 - Torino
GIOIELL. FREYRIA s.n.c. via Stradella, 229 (To)
GIOIELL. s.n.c. via Alfieri, - Orbassano
GIOIELL. LUX s.a.s. via XX Settembre, 9/b (To)
GIOIELL. G. c.so Svizzera, (To)
GIOIELL. REITA str. Mongreno, 13 - Torino
A BINFA' p.zza Nazionale, 7 - Ivrea
GIOIELLERIA FASANO via Palestro, 94 -
GIOIELLERIA s.a.s. via Vitt. Emanuele, 99 -
OTTICA via Palestro, -
GIOIELLI Vitt. Emanuele, 14 - Ciriè
GIOIELLO via Roma, 44 - Torino
GIORGIO COPPE di G. via Gioberti, 1 - Torino
GIRAUDO Ugo via XX Settembre, - Torino
via 31 - Torino
GLI ORI di G. via Rocca, 37 - Torino
SHOP di G. via Lagrange, 15 (To)
GOLD *di STEFANINI U.* via Denina, 4 (To)
GORRA Dario s.a.s. S. Federico, - Torino
via Nizza, 19 - Torino
Elvio via Nicola Fabrizi, 27 - Torino
s.n.c. RICCI L. via Nizza, - Torino
IDEA D'ORO di s.a.s. c.so Gasperi, 45 - Torino
IDEA ORO di via Torino, 128 - Ivrea
IL s.n.c. di CAPELLO Guglielmo via Accad. Scienze, - Torino
IL GIOIELLO di via Torino, 6 - Santena
IL MONILE s.n.c. PIVI Bianco via Lanzo, 31 - Ciriè
IL SAGITTARIO via S. Martino, 17 - Moncalieri
JOLIE BIJOUX M. via Martorelli, 15 - Torino
JOLLY ORO s.r.l. via Gramsci, 15 - Torino
KLONDIKE s.r.l. via Lagrange, 22/f - Torino
c. S. Agostino, 2 - Chieri
L'ORAFO DELFINO via Cambiano, 4 - Pinerolo

L.A.M. s.a.s. via Parma, 29 - Torino
L.M.C. S.p.A. via Roma, 330/332 - Torino
L.V. GROSSO via L. Da Vinci, 50 - Venaria
LA s.n.c. p.zza Ubertini, 23 - Caluso
LA PELLEGRINA s.a.s. di c.so Francia, 15 - Torino
Remo s.n.c. Barletta, 47 - Torino
Franco c.so Vercelli, 191 (To)
LO di via Guala, 126 - Torino
LOMBARDI Pasquale via Nenni, 1/3 - Orbassano
Francesco p.zza Bianco, 8 - Torino
Fiorlo via XXIV Maggio, 29/a - Collegno
M.C. s.n.c. & CUOCO via Villarbasse, 25 - Torino
MAGNETTI & C. via Gramegna, 1 (To)
MAIO Cosimo Salvatore via Circonvallazione, 18 - Ivrea
MANERO p.zza Carlo Alberto, - Carignano
via S. Martino, 3 - Moncalieri
via Marconi, 17 - Chieri
MARIATTI F.lli s.n.c. Vanchiglia, 19 - Torino
via M. Cristina, 72/c - Torino
s.a.s. di V. via Cibrario, 61 - Torino
MASSASSO via Chiusella, 20 - Torino
MIGLIO via Vagnone, - Torino
MONASTEROLO Alessio Oreste p.zza Martiri, 31 - Almese
ILIANA ANTICA via Roma, 13 - Torino
MOROSINI s.a.s. di via Nicola Fabrizi, 26 - Torino
MUSY PADRE E FIGLI via Po, 1 - Torino
NEGRI Egidio via Canale, 2 - Venaria
NEGRI e Figlio s.n.c. via Nizza, 362 (To)
NIKITA s.a.s. VALLE c.so Cosenza, 58 - Torino
via Medail, 86/a - Bardonecchia
NUOVO via Gonin, 23 - Torino
OLIVERO & C. s.a.s. Gall. San Federico, 57 - Torino
BALDIN via Roma, 52 - San Mauro Torinese
CENA A. via Torino, 41 - Chivasso
ORO via Cordero di Pamparato, 7 - Torino
s.a.s. PACELLI I. via Lupo, 2 - Grugliasco
OROLOGERIA s.n.c. di MAJER G. via Po, 24 - Torino
OROLOGERIA p.zza Kennedy, 21 - Torino
MIRAFIORI di via Cercenasco, - Torino

s.a.s. IO Silvio Roma, - Torino
c.so Torino, 2 - Torino
GOLD p.zza Castello, 51 (To)
PICATTI via Mensa, 6/b - Venaria
PIEFFE s.r.l. via S. Giulia, 10 - Torino
PIOVANO s.n.c. via Roma, - Torino
POLMONARI C. s.n.c. via Rieti, 33/d (To)
RABAGLINO via V. Carrera, 47 - Torino
s.n.c. via Barbaroux, 2 - Torino
RE.TO s.r.l. p.zza S. Carlo, 211 - Torino
REGGIANI via Garibaldi, 17 (To)
REGGIANI via Roma, 7 - Susa
RICHIARDI Franco C. s.n.c. Vitt. Emanuele, 115/1 - Ciriè
RIFLESSI s.r.l. via Italia, - Settimo T.se
s.r.l. via Chiesa della Salute, 17 - Torino
Doriana via Di Nanni, 81 - Torino
ROGGERO via Monte Pietà, 1 - Torino
ROGGERO Angelo via Nizza, 239 - Torino
s.r.l. via Arsenale, 25 - Torino
ROSSI c.so Sebastopoli, 147 - Torino
ROSSI s.a.s. via Frejus, 47 - Torino
s.n.c. Gall. Federico, 30 (To)
SAVET di SACCO via C. Colombo, 57 - Torino
via Madama Cristina, (To)
SELENE GIOIELLI di COLOMBO F. via Bertola, - Torino
F.lli s.n.c. c.so Giulio Cesare, - Torino
Claudio via Capelli, 39 - Torino
s.n.c. via Torino, 41 - Balangero
di c.so Sommeiller, - Torino
via Del Porto, 127 - Carmagnola
Gianni via Consolata, 5 - Torino
c.so Francia, 2/a - Torino
s.a.s. & C. via Monginevro, 229 - Torino
- G. via Mercanti, 15 - Torino
Valerio c.so Brescia, 21 - Torino
Antonio c.so Cesare, - Torino
TEN-TEN s.n.c. CARAVAGGI P. via Tenivelli, 10 - Moncalieri
di via XX Settembre, 62 - Torino
c.so De Gasperi, - Torino
URBINI Antonio via XX Settembre, - Torino
VALGRANDE GIOIELLI s.n.c. di VALGRANDE c.so Italia, 49 - Gassino T.se
VALTER FRANCO s.r.l. via Roma, 28 (To)
s.r.l. via Mongrevro, 30 - Torino
c.so Massimo D'Azeglio, 61/f - Ivrea
VINESIA s.n.c. p.zza Borromini, 78 - Torino
s.r.l. via Pietro Micca, 20 - Torino
ZOPPI Giovanni via Quintino, 25 - Torino

INDIRIZZO INTERNET WWW.DPDIECI.WELL.IT

GROSSISTI ASSOCIATI

ADAMANTEM s.r.l.
ARGENTARIUM s.a.s.
ARSAL SACCO
BULGARELLI LUCIANA
s.r.l.
GAMMA s.r.l.
s.a.s. di
di VISCHI F.
LINEA ORO s.r.l.
ANTICA DITTA S.p.A.
LILIANA
s.r.l.
NOBIL METAL s.r.l.
PEROCCHIO C. s.a.s.
RICCIARDI s.r.l.
ROSS s.r.l.
s.r.l.
DELLA VALLE

INTERNAZIONALE VIAGGI — BIGLIETTERIA AEREA IATA, FERROVIARIA, MARITTIMA

VIAGGI del BUONCONSIGLIO

38100 TRENTO
Piazza Lodron, 34

tel. 0461/981236
fax 0461/233331 - 987362

CINA - MEDIO - ORIENTE
AMERICA LATINA

Per informazioni telefonare al seguente numero: **0461-98.12.36.**
L'AGENZIA rimarrà aperta eccezionalmente
PER VOI oltre che nei giorni feriali anche tutto il giorno di sabato **10**
e domenica **11** febbraio dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19

La Buonconsiglio può vantare una trentennale esperienza nell'organizzazione di viaggi in Europa e nel mondo. Oggi è diventata uno dei Tour operators leader in Italia per quanto riguarda la promozione del turismo italiano in Cina. Ha ricevuto una targa d'argento dal Ministro del Turismo di Pechino per l'invio di numerosi turisti italiani. 2000 sono infatti le persone che dal 1994 ad oggi sono partite per la Cina; tutte sono tornate soddisfatte.
IL MOTTO DELL'AGENZIA E' SEMPRE STATO: "PARTIRE PER TORNARE FELICI".

VIAGGI IN CINA:
almeno una volta nella vita non rinunciate a visitare il paese del sorriso e degli antichi profumi.

CINA Pechino - [illegible] - Nanchino - Shanghai - Hangzhou
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 16.03 - 06.04 - 27.04 - 18.05 - 22.06 - 20.07 - 24.08 - 14.09 - 23.10 - 30.11 - 28.12
gg. 15 L. **2.970.500**

[illegible] Pechino - Xian - Guilin - Shanghai - Hangzhou
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 09.03 - 27.03 - 10.04 - 11.05 - 15.06 - 06.07 - 13.07 - 03.08 - 19.10 - 02.11 - 09.11 - 21.12
gg. 15 da **L. 3.239.500**

CINA: Pechino e dintorni
Hotel 4 stelle. Partenze da Roma: 23.03 - 20.04 - 08.06 - 27.07 - 28.09 - 30.10
gg. 8 da **L. 1.744.500**

CINA E HONG KONG: Pechino - Xian - Nanchino - Shanghai - Hangzhou - Hong Kong
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 08.06 - 21.09
gg. 16 da **L. 3.997.500**

CINA [illegible] Pechino - [illegible] - Shanghai - Hangzhou - Guilin - Hong Kong
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 19.04 - 06.07 - 02.08
gg. 16 da **L. 4.309.500**

NOVITA' CINA: CINA MONGOLIA: Pechino - Hohhot - Prateria Mongola - [illegible] - Shanghai - [illegible]
Hotels 4/3 [illegible] sup. Partenza da Roma: 31.08
Novità gg. 15 **L.** [illegible]

NOVITA' CINA [illegible] CROCIERA SUL FIUME AZZURRO: Pechino - Fiume Azzurro - Wuhan - Shanghai (Attenzione: [illegible] 1996 sarà l'ultima occasione per effettuare questo viaggio, poiché lungo il fiume verrà poi costruita una centrale elettrica che modificherà irrimediabilmente questa stupenda area).
Hotels 4/3 stelle sup. Partenza da Roma: 07.08
Novità [illegible] 15 **L. 4.138.500**

NOVITA' [illegible] Pechino - Xian - Shanghai - Kung Ming - Canton
Hotels 4/3 stelle sup. Partenza da Roma: 05.10
Novità gg. 15 **L. 4.510.500**

NOVITA' [illegible] - TIBET: Pechino - Chengdu - Lhasa - Kung Ming - Guilin
Novità
Hotels 4/3 stelle. Partenza da Roma: 17.08 gg. 15 **L. 5.272.500**

NOVITA': Pechino - Chengde
Hotels 4/3 stelle sup. Partenza da Roma: 02.03
Novità gg. 8 **L. 1.793.500**

VIAGGI IN PAKISTAN: con un prezzo contenuto un panorama mai veduto. Avrete la possibilità di rivivere le magiche atmosfere del passato di una cultura millenaria. Viaggio che ha già sollevato molta curiosità.

TOUR DEL PAKISTAN [illegible] ESCURSIONE [illegible] SULL'HIMALAYA E SUL K2.
Hotels 4/5 stelle. Partenze da Roma: 27.03 - 10.04 - 24.04 - 08.05 - 22.05 - 12.06 - 26.06 - 10.07 - 04.09 - 02.10 - 30.10
gg. 8 **L. 1.985.000**

TOUR INDIA-NEPAL: due stati ammirati da sempre per la loro posizione geografica. Solo visitandoli di persona ci si può rendere conto delle loro ricchezze.
Hotels cat. lusso. Partenze da Roma: 04.05 - 31.08
gg. 14 **L. 3.290.000**

TOUR SIRIA - LIBANO - GIORDANIA: in un unico viaggio le perle del Medio Oriente. Tour che vi permetterà di conoscere personalmente le differenze che caratterizzano questi paesi!
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 16.06 - 06.10
gg. 12 **L. 2.980.000** ca.

MEDIO ORIENTE: GIORDANIA - SIRIA E LIBANO ISRAELE - EGITTO

GIORDANIA: Amman - Mar Morto - Ajloun - Jerash - Castelli del Deserto - Madaba - [illegible] Nebo - Petra - Wadi Rum - Aqaba
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 14.03 - 28.03 - 03.04 - 21.04 - 15.05 - 20.06 - 14.07 - 08.08 - 22.08 - 05.09 - 03.10 - 27.10 - 01.12 - 29.12
gg. [illegible] da **L. 1.871.500**

GIORDANIA CON [illegible] PROLUNGATO AD AQABA: [illegible] - Mar Morto - Ajloun - Jerash - Castelli [illegible] Deserto - Madaba - [illegible] - Petra - Wadi Rum - Aqaba
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 25.07 - 18.08
gg. 11 [illegible] **L. 2.111.550**

[illegible] TERMALI SUL MAR MORTO
Sistemazione: Dead Sea Spa Hotel - 1ª categoria - Voli di linea Royal Jordanian. Partenze individuali da Roma ogni mercoledì, giovedì, e domenica (minimo 2 persone)
gg. 8/7 notti da **L. 1.541.500**

GIORDANIA - [illegible] Amman - Jerash - [illegible] - Damasco - Palmyra - [illegible] Mar Morto - Castelli del Deserto - Madaba - [illegible] Nebo - Aqaba - Petra - Wadi Rum - Isola dei [illegible]
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 07.07 - 07.08 - 04.09
gg. 12 da **L.** [illegible]

SPECIALE [illegible] E SIRIA: Jerash - Bosra - [illegible] - Palmyra - Mari - [illegible] Aleppo - Ebla - Apamea - [illegible] - Mar Morto - Amman - [illegible] del Deserto - [illegible] - Monte Nebo - Kerak - Aqaba - Petra-Wadi Rum

Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 24.03 - 10.10
gg. 15 da **L. 2.942.500**

NOVITA': GIO[illegible] - [illegible] Amman - Mar Morto - Bet Shean - [illegible] - Nazareth - Gerusalemme - Betlemme - Masada - Jerash - Ajloun - Madaba - Monte Nebo - Kerak - Petra
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 16.06 - 15.09 - 13.10 - 17.11 - 26.12
Novità gg. 8 da **L. 2.337.500**

NOVITA': GIORDANIA - ISRAELE: Amman - Mar Morto - Bet Shean - Tiberiade - Nazareth - Gerusalemme - Betlemme - Masada - Jerash - Ajloun - [illegible] del Deserto - Madaba - [illegible] Nebo - Kerak - [illegible] - Wadi [illegible] - Aqaba
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 21.07 - 11.08
Novità gg. 11 da **L. 2.805.500**

NOVITA': ISRAELE: Tel Aviv - Jaffa - Cesarea - Haifa - Banyas - Golan - Tiberiade - Cafarnao - Nazareth - [illegible] Shean - [illegible]
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 04.04 - 23.06 - 21.07 - 04.08 - 13.10
Novità gg. 8 da **L. 2.260.500**

NOVITA': EGITTO: Il Cairo - Giza - Crociera sul [illegible] - Edfu - Luxor
Hotels [illegible] stelle. Partenze da Roma: 06.04 - 22.06 - 20.07 - 10.08 - 12.10
Novità [illegible] 9 da **L. 2.311.500**

NOVITA': SIRIA - LIBANO: Damasco - Palmyra - [illegible]s - Krak dei Cavalieri - Hama Aleppo - [illegible] Alnuman - Apamea - Ba'Al[illegible]
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 22.03 - 05.04 - 21.06 - 19.07 - 09.08 - 06.09
Novità gg. 8 da **L. 2.249.500**

TOUR DEL PERU': il Perù si può definire un vero e proprio museo all'aperto per le sue opere uniche al mondo lasciate dalle antiche civiltà. Un viaggio affascinante oltre che per i suoi suggestivi paesaggi, per scoprire i favolosi tesori degli imperi Inca, Moche e Chimu, che lascerà in tutti un indimenticabile ricordo.

[illegible]: TOUR DEL PERU': Lima - Nazca - Paracas - Arequipa - Puno - Cuzco - Pisac - Ollantaytambo - Macchu Picchu
Hotels 4 stelle. Partenze da Milano: 09.07 - 09.08
Novità gg. 14 **L. 4.691.000**

NOVITA': Bangkok - [illegible] del [illegible] - Phuket
Hotels 4 stelle. Partenza da Roma Fiumicino: 25.08 - 22.12
Novità gg. 15 da **L. 3.[illegible]**

THAILANDIA - [illegible] Bangkok - Phuket - [illegible] giorni [illegible] con escursione [illegible] Petra
Hotels 4 stelle. Partenza da Roma Fiumicino: 23.06
Novità gg. 11 **L. 2.764.500**

ABBIAMO MESSO A DISPOSIZIONE DI TUTTI COLORO CHE AMANO VIAGGIARE PROGRAMMI CHE PERMETTONO DI BENEFICIARE DI SERVIZI ECCEZIONALI AD OTTIMI PREZZI.
TELEFONATE E TROVERETE GENTILI SIGNORINE CHE ESAUDIRANNO OGNI VOSTRA RICHIESTA...
VI ASPETTIAMO!

Il numero delle persone partite dal 1994 ad oggi per la Cina (2000), Giordania (700) e per l'Europa (10.000), con [illegible] soddisfazione dei clienti, è garanzia [illegible] validità di programmi [illegible] serietà dell'Agenzia

Informazioni e programmi dettagliati possono [illegible] richiesti presso:
l'AGENZIA [illegible] DEL BUONCONSIGLIO: Piazza Lodron, 34 - 38100 TN - Tel. 0461-981.236 - 981.191 - FAX 987.362.
[illegible] VIAGGI NOSYTOUR: Via Tripoli, 184 bis Torino - Tel. 011/360934 - **[illegible] PAESI:** Via Adda, 111 Roma - Tel. 06/85301755 - **AGENZIA RAGGIO DI SOLE:** Viaggi e Turismo: Corso Statuto, 12/a Mondovì - Tel. 0174/41412 - **AGENZIA INTERCLUB SERVICE:** Piazza I. Nievo, 3 Roma - Tel. 06/5894293 - **[illegible] BRAMARDI VIAGGI:** Via C. Emanuele, 43 Cuneo - Tel. 0171/692692.
[illegible]. Per [illegible] Associazioni, Circoli e Crai che vogliono organizzare gite per gruppi, interpellate direttamente [illegible] BUONCONSIGLIO dove [illegible] prezzi imbattibili ed ottimi servizi. L'Agenzia organizza già viaggi per 27 circoli.

I Brumatti in panca

REGGIO EMILIA. Pino Brumatti (foto), 47 anni, campione del basket Anni 70 e 80 (Simmenthal Milano, poi Torino, Reggio Emilia, Verona, 102 volte azzurro), come Ancelotti, allenatore «non ufficiale» della Reggiana Calcio. Chiamato a guidare la Juvenilia (A2 femminile) pur essendo sprovvisto di patentino, ha dovuto ricorrere a un escamotage: allenatrice sarà la capitana della squadra reggiana, cioè Elisa, figlia dello stesso Brumatti. Pino, che vive e lavora a Reggio, già nell'esordio di stasera a Bologna figurerà ufficialmente come dirigente. «E' maturato tutto molto in fretta - ha detto -. Mi auguro che 23 anni di basket giocato e allenato come buona base d'esperienza da cui partire».

Mondiale per Melis

Antonello Melis, 27enne di Lumezzane, gode stasera, al Palazzetto dello sport di Roma, di un'insperata chance mondiale per direttissima: Carlos Zalazar ha accettato di venire in Italia a giocarsi la corona supermosca Ibf. L'argentino è approdato in vetta a 32 anni battendo il colombiano Grey: ha una sola sconfitta al passivo ed è largamente favorito, anche perché Melis è imbattuto dopo 16 incontri, ma la sua esperienza si lega più alla lunga carriera da dilettante che non a un'attività pro casalinga e contro avversari di scarsa fama. L'Ibf gli ha fatto fare passi da gigante in classifica per motivi di convenienza portandolo al 3° posto, ma per il Wbc è solo 9°. Su Tele+2 dalle 22,30. [g. p.]

OGGI IN TV

8,30	**Fondo.** Da Kavgolovo, 30 km tc	Tele+2
9,45	**Sci.** Da Hinterstoder, Coppa del Mondo: Gigante masch. (1ª manche)	Raitre-Tmc
11,00	**Biathlon.** CdM: staffetta femm.	Raitre
12,50	**Sci.** Da Hinterstoder, Coppa del Mondo: Gigante masch. (2ª manche)	
13,00	lo cosi magazine	
14,30	**Tennis.** Da Roma, Coppa Davis: doppio Italia-Russia	Raidue
15,15	**Tennis.** Da Roma, Coppa Davis; a seg., **pallavolo:** Alpitour Cn-Sisley Tv; **basket:** N. Tirrena Rm-Teamsystem Bo	Raitre
	Studio calcio	Tele+2
16,30	**Calcio.** Kaisersl.-Borussia D.	Tele+2
17,15	**Calcio.** Middlesb.-Newcastle	+2
18,45	sport	1
19,35	Tgs Lo Sport	
20,15	Telesport	
20,30	Tg1 Sport	
20,50	**Atletica.** Meeting Birmingham	Tele+2
22,30	**Boxe.** Da Roma: Filippo-Roman; Casamonica-Smal; Cantatore-Popovic; Campisteiro-Danco; Salazar-Melis	Tele+2
23,30	**Ciclismo.** Da Milano Giorni	Italia 1
	Calcio. Barcellona-Real M. Tirr A1: Pescara-Savon	
0,40	Studio sport	Italia 1
1,00	**Nuoto.** Camp. ital. sincronizzato	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Sabato 10 Febbraio 1996 27

Coppa Davis: sette ore di suspense nel gelo d'un Foro Italico semideserto

ITALIA-RUSSIA 1-1

Gaudenzi vince poi Furlan sfiora il miracolo

Gaudenzi nell'impresa di ribaltare il match con Chesnokov

Per Chesnokov il crollo a un passo dalla vittoria

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il risultato della Coppa Davis resta congelato sul pareggio: 1-1. Peccato che sia congelato anche Furlan al Foro Italico, dopo aver giocato per due ore alla pari con il principe Kafelnikov. In condizioni ambientali difficilissime, gradi temperature, pochissimo pubblico ibernato sugli spalti, fattore campo dunque inesistente, Furlan ci metteva testa e braccio, spendeva tutto il suo coraggio guadagnando la rete quando poteva, staffilando il suo rovescio. Conquistava il secondo set con intelligenza tattica, ardimento, lui con il suo metro e 73 che pareva la miniatura dell'avversario che gli stava di fronte, si affacciava in vantaggio 4-3 nel terzo. Ma Kafelnikov è un fuoriclasse, pennellava e pallonetti e barba al vento, ricacciava indietro le ambizioni dell'azzurro giocando benissimo tutte le palle importanti, con estrema freddezza. Proprio il vento era un nemico in più per Furlan, lui che getta la palla molto alta nel servizio. E i doppi falli lo punivano. Ma con grande onestà avrebbe «E' Kafelnikov più forte di me, non il clima». Nel quarto set la dopo due e 35 minuti in cui il numero 6 del mondo aveva dovuto sfoderare tutto il suo repertorio per respingere il nostro bersagliere, talmente concentrato sulla partita che in una stampa diceva: «Ma davvero il russo ha giocato sempre i pantaloni della tuta? Ogni tanto mi pareva di vederlo i calzoncini corti...».

Quando Furlan lasciava il central del Foro Italico c'erano i riflettori, erano le 16,30, l'Italia aveva saputo in campo per sette ore e mezzo la vincitrice della Davis. Questo è il fascino di una competizione nella quale i valori tecnici sono una parte soltanto delle carte messe sul tavolo di gioco. Peccato soltanto per le condizioni Il match Furlan-Kafelnikov avrebbe meritato ben altra cornice.

Gaudenzi aveva conquistato la precedenza il punto d'apertura, indispensabile per restare in corsa fino alla terza giornata. Capitan Panatta aveva scritto così il suo piano di battaglia: vittoria di Gaudenzi e logoramento di da parte di Furlan. Per la verità nemmeno Panatta avrebbe pensato che Gaudenzi fosse ancora in grado di rispettare le consegne, quando dopo due ore abbondanti di gioco era sotto di due set e perdeva 4-1 nel terzo contro Chesnokov. L'opinione generale che la . Gaudenzi aveva gettato via il secondo set quando, in vantaggio 5-2 al tie break, aveva sbagliato un elementare smash gli avrebbe consentito di giocare quattro set-point e pareggiare i conti, dopo aver perso la prima partita per chiare difficoltà muscolari causate dal freddo e tensione. Quello smash sbagliato gli pesava come un macigno. Gli scappava di mano il secondo set, andava sotto 4-1 al terzo, appunto, dopo aver perso 10 degli ultimi 11 punti giocati. Ma dall'abisso sapeva risorgere.

Il braccino si faceva fucile, Gaudenzi si aggrappava alla sua dispe- e finalmente giocava nell'unico modo possibile per incrinare la regolarità di Prendeva coraggio, tirava tutti i colpi, da lepre diventava cacciatore ed era il russo a dover usare le gambe per raggiungere palle sempre più diagonali dell'italiano. «Anche il sole basso e il vento mi hanno impedito a lungo di entrare in partita, per questo servivo come un giocatore di serie C», avrebbe spiegato poi Gaudenzi. Verissimo, ma quando stava per cadere nell'abisso vento e sole non esistevano più, esisteva solo il suo fucile che dava pressione al gioco e va varchi sempre più ampi nelle difese di Chesnokov, il russo che avrà la medaglia destinata agli eroi per aver portato ancora una volta la squadra in finale, anno . Il quarto e il quinto non avevano storia. Partita sporca, brutta, cattiva, con rarissime apparizioni a rete. Gaudenzi per la seconda volta soltanto nella sua carriera giocava un incontro fino al quinto set, per la seconda volta lo vinceva. Aveva talmente voglia di affer quel so che, come tanti corridori, alzava le braccia al cielo prima dell'arrivo, valutando fuori una palla dell'avversario. Poi giungeva, dopo quattro ore e sei minuti, il traguardo vero.

Quali prospettive dopo il pareggio della prima giornata? In molte, bisogna reali- lieti poi smentiti. Furlan può il punto Chesnokov, quello sarà l'ultimo incontro della sfida. Si arriverà a quel punto sul 2-2? Improbabile. Il Gaudenzi visto contro Chesnokov sembra in grande salute atletica, ma non ispirato. E Kafelnikov è un artista. Panatta lo sa, sta meditando proprio per questo di sfruttare l'effetto euforia di Gaudenzi e schierarlo nel doppio con Norgiso di Pescosolido. Oppure è meglio nell'ultima giornata un Gaudenzi più fresco di che il doppio lo giocherà certamente? Panatta si è portato questo dubbio oppresso per tutta la notte. Stamane sapremo.

Gianni Romeo

(a sin.) due ore giocato pari con Kafelnikov ma il coraggio è bastato per vincere

Kafelnikov, il Principe, ha giocato con freddezza tutte le palle importanti

E oggi nel doppio Panatta è incerto Pescosolido e l'euforico Gaudenzi

LA PRIMA GIORNATA DELLA DAVIS

Italia-Russia 1-1. Gaudenzi-Chesnokov 2-6, 6-7 (5-7), 7-6 (7-5), 6-3, 6-1 in 4 h 6'; Kafelnikov-Furlan 6-3, 5-7, 6-4, 6-3 in 2 h 35'. Oggi (ore 14): Norgiso-Pescosolido (o Gaudenzi) contro Kafelnikov-Chesnokov.

A Johannesburg: **Sud Africa-Austria 1-1.** Muster (Aut)-Ondruska (Sud) 6-2, 7-5, 6-2; Ferreira (Sud)-Schwarz (Aut) 6-1, 7-6 (7-2), 6-4.

A Ginevra: **Svizzera-Germania 0-2.** Rosset-Hlasek 6-4, 7-6 (7-4), 5-7, 4-6, 6-1; Drewinson-Rosset 6-3, 6-1, 6-4.

A Besançon: **Francia-Danimarca 2-0.** Forget-Carlsen 6-4, 7-6 (7-3), 5-7, 7-6 (9-7); Pioline-Fetterlein 4-6, 8-1, 6-1, 6-3.

A Jaipur: **India-Olanda 0-1.** Singh-Pees 6-4, 7-5, 6-4; Bhupathi (I)-Siemerink 6-4, 7-6 (7-4), 4-6, 4-6, 3-2 interrotto per pioggia.

A Katrineholm: **Svezia-Belgio 2-0.** Larsson-Dewulf (Bel) 6-3, 7-5, 7-6, 7-4; Engvist-Norman 6-4, 6-3, 4-1.

A Pitsr: **Rep. Ceka-Ungheria 2-0.** Vacek-Kocso (Ung) 6-3, 6-3, 6-4. Kordo-Nemoly 6-2; 7-6; (7-4), 6-3.

A Corbodi: **Stati Uniti-Messico 1-0.** Chang-Iovalle 6-1, 6-2, 6-4.

Sulla pay tv

E' scontro fra Agnelli e Pescante

ROMA. Impegno quadriennale in difesa del Totocalcio, in chiaro per le manifestazioni internazionali particolare rilas- Che per il calcio significa campionato in pay per view, Nazionale e coppe a Rai e Fininvest. Il presidente del Coni, Mario Pescante, sancisce la propria posizione sul Bosman e sulla e cosa vuole il Coni.

Sul pro televisivo Pescante è preciso: «Sta cambiando lo sport mondiale. Tanto che spetto un'azione coordinata con la sentenza è più lo sport che conosco da quarant'an- forse sono io ad essere superato. Devo dire che l'asta televisiva del 15 è pienamente condivisa dal Coni. Non c'è nessuna illegittimità. Si parla di un rinvio, ma non è che tavolo potranno poi sedersi le società di calcio chiedere il risarcimento miliardi che aspettano».

Prosegue Pescante: «Ora sento finalmente parlare di sport come fenomeno sociale. Bene, allora proporrò al Consiglio nazionale che le federazioni abbiano come interlocutore prioritario chi trasmette in chiaro. E solo se le proposte di quest'ultimo inaccettabili, allora altre strade... L'esempio viene dal Cio che ha rinunciato a miliardi».

Sull'asta per l'aggiudicazione dei diritti televisivi, ma anche sull'allargamento della Champions League, in mattinata era intervenuto Umberto Agnelli: si vuole dare tutto il calcio in pay tv, ma la pay per view è la formula più valida e democratica. Non vedo perché la debba essere esclusa». E sulla coppa: «L'allargamento delle Champions League potrebbe dare vita ad un europeo di calcio. Problema di date? Si potrebbe giocare in Europa il sabato e il torneo nale la domenica. Non sarebbe drammatico».

Secca la replica di Pescante: «Mi sembra una provocazione. Le squadre italiane, infatti, anticipi perché giocano il martedì in coppa. E allora? Però guardo agli Agnelli grande rispetto: loro sono imprenditori appassio- di sport, altri .

Il presidente del Coni si dice pienamente d'accordo con Matarrese: «Sono mol preoccupato per lo sport del terzo millennio: tra sentenza televisive, si apre uno assolutamente diverso che modifi- soltanto lo sport professionistico, anche i rapporti tra vertice e base. La sentenza europea è inattaccabile. Purtroppo non tiene conto del fatto che il nostro è un caso unico, qui non ci sono i college Usa, c'è una piramide. Il Totocalcio finanzia il nostro sport. Che cosa accadrà alle giovanili? Le grandi società non hanno gridato alla catastrofe. Compreranno all'estero dove campione in teoria meno. Già acquistando l'Ajax invece di imitarlo. Succede persino nel ping-pong».

Giovedì ci sarà l'incontro con i politici: «Ci presenteremo con documento unico che non attacca la sentenza, perché non è possibile. Chiederemo lo sport possa autoregolamentarsi o, se non è possibile, che l'Unione Europea detti le regole. Perché quella sentenza cancella, ma non costruisce. Poi il 29 marzo a Torino, alla conferenza intergovernativa, si auspica un protocollo aggiuntivo per lo sport. Ci vorrebbero 2 per l'attuazione, però nel frattempo può chiedere una moratoria. un'unanimità che non mi sembra ci sia e per questo mi sento preoccupato e . L'Uefa discute sul caso Bosman e ne un campionato europeo».

Piero Sarnataro

PERSONAGGIO

TORNATO USA L'TOSCANO ALLA TION

Il pivot, che domani dovrebbe scendere in campo a Treviso, spiega perché è sfumato il sogno americano

Rusconi: ancora la squadra sbagliata

«Volevo puntare in alto, ho fallito, rifarei tutto da capo»

Rusconi ha firmato con Treviso un contratto pluriennale; è il primo italiano ad avere un ingaggio che va oltre il Duemila

TREVISO
Il figliol prodigo è tornato. Bocciato dai professionisti Nba americana (dopo che l'anno aveva divorziato Nazionale e lasciato senza polemiche la Benetton), Stefano Rusconi è stato riabbracciato e accolto gli onori società veneta, come un salvatore della patria.

Il suo sogno americano è durato soltanto 30' di gioco distribuiti in 7 partite, il tempo per segnare 6 punti, conquistare 6 rimbalzi, perdere 3 palloni, dispensare 3 assist e commettere 10 falli. Davvero poco per dall'anonimato nel migliore campionato di basket mondo, ma abbastanza per comunque una stella in Italia, tanto che la Be- gli fatto firmare un contratto pluriennale (che arriverà almeno fino al Duemila, primo cestista avere un ingaggio oltre quella data) per una cifra intorno ai 700 milioni a stagione. Non male dopo un buco nell'acqua.

Rusconi, l'hanno riabbracciato come un messia, ma lei non sente di aver fallito?

«Rifarei tutto da capo. In ero il numero anche le due squadre bolognesi mi volevano, eppure ho scelto di lavorare duro tutta un'estate per realizzare il mio sogno di giocare nella Nba. Ero partito da una palestrina in via XXV Aprile a Varese e sono finito fra i mostri del basket. Forse mi sarebbero bastati 5 cm in più di altezza e avrei sfondato anche a Phoenix. Non è andata bene, pazienza. Ma sono sereno».

Quando è partito era molto sicuro di sé, convinto di trovare un posto fra i professionisti. Invece...

«Sono finito nella squadra sbagliata, ma avrei potuto diversamente: erano stati i Phoe- Suns a chiamarmi ed era quella la mia unica possibilità di andare nella Nba».

E allora perché un anno? Nemmeno Drazen Petrovic si trovò subito bene, poi però divenne un big.

«Io voglio giocare a tutti i costi. Tra i pro mi sarebbe bastato restare in campo 5-10 minuti a partita, di meno no».

Tramite il suo procuratore Ferracini avrebbe però potuto cercarsi un'altra della nella quale avere più spazio?

«A me piace vincere e i Suns, alla vigilia, del campionato erano i favoriti. Anche per questo motivo avevo deciso di accettare l'offerta. Per finire in una squadra debole, sarei rimasto protagonista in Italia».

Lei è incontentabile: voleva giocare subito in una squadra forte. Nemmeno Radja a ci sono riuscito.

«Io sono fatto così. Sarà un mio difetto, ma voglio giocare e vincere. Credevo di poterlo fare anche nella Nba, magari sono stato presuntuoso sfortunato. Laggiù sono anche giocatori che, tecnicamente e fisicamente, mi inferiori. Proverò a tornare grande qui a Treviso».

E con la Nazionale? Lei e il ct Messina non vi siete lasciati pacificamente...

«Messina non mi riteneva un pivot adatto per la squadra azzurra, quindi gli ho detto che preferivo interrompere il mio rapporto con la Nazionale. Ma il discorso resta aperto: mi dicono che interesso mi vuole, disponibile».

Anche Benetton, presidente Benetton, i rapporti erano interrotti bruscamente. Ora è risolto?

«Era solo una questione personale, nulla che riguardasse la Benetton, la squadra o l'allenatore. Forse fui a sbagliare, adesso abbiamo chiarito tutto».

L'America le ha procurato solo amarezza o le ha anche insegnato qualcosa?

«Ho imparato a soffrire in allenamento anche avere, poi, delle soddisfazioni in campo. Ora capisco che cosa significa giocare a basket. E poi sono riuscito a cavarmela da solo: laggiù nessuno ti aiuta, non hai un allenatore che si prenda cura di te. Se non ti arrangi, finito».

potrebbe giocare già domani in campionato in Benetton-Cx Siena. Non potrà invece disputare l'Euroclub. Intanto il suo compagno di squadra, Fabrizio Ambrassa, come benvenuto, gli ha già la maglia numero 15, quella che Stefano indossò nei 4 anni trascorsi a Treviso. Il sogno è finito: la ricomincia dall'estate scorsa.

Giorgio Viberti

L'allenatore del Toro, osannato dai tifosi rossoblù, attende oggi il ghanese

Scoglio: voglio in campo Pelé

«Va bene anche acciaccato»

DAL NOSTRO INVIATO

E Scoglio uscì dal campo della Sciorba intonando una romanza di Falstaff, accompagnandola gesticolare da direttore d'orche- e sospirando: «Verdi, Verdi, il più grande». Eh sì, per il Professore è stata una giornata dolce, dolcissima. Basti dire questo: come tutte le mattine, alla Sciorba s'allena il Sampdoria, sulle gradinate tre persone. Nel pomeriggio, è la volta del Torino e gli spettatori più di cento: tutti tifosi del Genoa richiamati nel feudo blucerchiato alla periferia orientale città dall'idolatria per l'ex allenatore del Grifone. Il quale li ripaga facendo aprire i cancelli e tandoli nello spiazzo antistante gli spogliatoi dove stringe mani, fir- autografi e ascolta, ripetute per mezz'ora, le due invocazioni della folla amica: «Ritorni con noi», «Batta quelli là». Cioè, i cugini blucerchiati.

Davvero, per l'ex condottiero rossoblù, ritorno trionfale e domani migliaia i genoani che andranno a Marassi perché, come dicono avanguardie te qui alla Sciorba, «c'è lui, 'u Scoggiu, ci fastidio portare soldi Sampdoria, ma 'u Professùr vale sacrificio».

Tanto affetto manda alle stelle il Napoleone di Lipari, l'inclina alla confidenza, alla confessione, an- rabbonire i vecchi tifosi inviperi contro Spinelli: «Anche se mi ha licenziato vi dico che è un bravo presidente, è stato male consigliato per fortuna chi ha danneggiato lui il Genoa (l'ex direttore generale Casasco, ndr) adesso non c'è più. Accidenti, ha fatto più gua quello della mondiale».

Confidenze e confessioni, abbia- detto. Così, ecco Scoglio svelare le sue grandi passioni extrapallonare, l'opera lirica e la boxe, «Gli unici due spettacoli per sono disposto a pagare il biglietto... no, per il calcio no, ma che scherziamo? Per la partita con la Sampdoria al massimo potrei tiraru fuori 10 mila lire. La boxe, invece, merita tanti soldi, signori, i fanno male...».

Quanto all'opera, il Professore aveva un biglietto pagamento per assistere alla Bohème al Regio di Torino. Non l'ha avuto. A differenza dei giocatori della Juve che poi non si sono fatti vedere. «Che peccato, che spreco, quale episodio dequalificante». Per chi? il Sovrintendente del Regio. Ah, fossi potuto esserci, io per la lirica, si quasi, volenti nolenti, ai miei granata farei mettere le cuffiette per Pavarotti e la Freni, stupenda Mimì, e al campo a tutti i ragazzi farei cantare Bohèmes. La gente ride nell'immaginarsi Rizzitelli tenore, Gravero baritono e cantando... Scoglio intona la succitata romanza del Falstaff, tranquillizza i fans: «Con la Samp faremo buona gara» ma non s'impegna, come ai tempi del Grifone, in proclami, proclami che allora infiammarono il popolo rossoblù e che rendono questa partita del Toro tutta particolare «perché sono io... magari fossi malato...».

Tre volte il Professore ha incontrato i blucerchiati: una ha perso, due pareggiato, l'ultima (1-1) venne espulso de Pairetto. Per inseguire il vittoria culla un sogno: schierare Pelè. Abedi arrive il Ghana, a mezzogiorno sarà a Genova. Dicono abbia ancora la caviglia malandata ma il tecnico rivela: «Lo farò allenare subito, pure domenica mattina: se solo cammina, gioca. A uno co- lui puoi rinunciare, E così, svelato altro credo Scoglio: meglio dottore malandato che un asino in salute.

SAMPDORIA

C'è Zenga, dopo 5 mesi

GENOVA. Domani, contro il Toro, Walter Zenga tornerà in panchina, a cinque dal grave infortunio che rischiò di troncargli la carriera. Rientro dunque, a 36 anni, nel ruolo di riserva di Pagotto. «A una certa età - commenta l'Uomo Ragno - bisogna saper accettare ciò che ci viene offerto». Walter non gioca una gara ufficiale dal giugno del 1995, ultima giornata dello scorso campionato. questa stagione aveva potuto esibirsi soltanto durante la tournée estiva in Scozia in Giappone. Il 25 agosto, alla vigilia del campionato, si infortunò ginocchio sinistro allenamento: rot- dei legamenti crociati. Il 7 settembre operazione negli Usa e da allora iniziò la sua rincorsa un recupero che molti consideravano impossibile. Il della rivincita è arrivato termine di colloquio con Eriksson. «Zenga è pronto per la panchina», dichiarato alla fine l'allenatore. E Zenga: «E' una grande soddisfazione, per è davvero gioia immensa».

L'allenatore del Torino Scoglio che domani affronta la Samp saperta con anata in arrivo stamani

Scala verso il Benfica

Anche la Juventus si fa avanti per avere Simone

MILANO. attesa di Capello (le cui quotazioni surclassano quelle di Daniel Passarella borsino emiliano), il Parma ha già preparato il nuovo organigramma: il tecnico milanista porterà con sé i suoi vice, Galbiati e Balestro. E nella stanza bottoni un nuovo ds, Riccardo Sogliano. A Nevio Scala e al suo staff, tutti a contratto fino a giugno '98, offerto posto in Spagna o Portogallo in una città legata alla Parmalat, preferibilmente il Benfica, dove c'è il brasiliano Autuori, assunto gennaio dal Botafogo dopo il licenziamento di Jorge, ct elvetico. Intanto prende corpo la voce della partenza dal di Simone, convinto che lo spazio per diventare titolare si riduce sempre più: «Sono qui da 7 anni e ho quasi pre fatto panchina. il futuro mi offre spazi più ampi. Meglio cambiare». Simone interessa al Barcellona, ma Juve ha chiesto al Milan una prelazione attesa di definire la posizione di Vialli. [n. s.]

Sensi attacca Galliani

Signori rifiuta l'ipotesi-cessione Parma su Baggio?

ROMA. «Se Cragnotti mi cedesse, rifiuterei». Beppe Signori si prepara alla Lazio, infastidito dalle voci di mercato, anche se Tanzi giura che il biancazzurro interessa più al Parma: «Posso farlo, grazie al mio contratto che scade nel '97. La mia sicurezza è sempre derivata da questo. Per il futuro ho lanciato segnali, non raccolti dalla società. E per un matrimonio bisogna essere in due. Comunque non ho fretta, '97 potrei andare all'estero a costo zero. rischierei anch'io. Ne discuteremo con Cragnotti, prima o dopo gli Europei».

Intanto Sensi ha ribadito di voler portare davanti all'assemblea Lega il comportamento di Galliani, che aveva dato per Trapattoni alla Roma, giudicandolo «un'indebita ingerenza» «comportamento destabilizzante». Quanto al mercato, secondo voci provenienti Germania, la società giallorossa starebbe interessandosi a Bierhoff, il tedesco in forza all'Udinese.

SPORT

Tgs, sospeso lo sciopero

. La Tgs ha deciso sospendere lo sciopero in programma per oggi e domani. decisione è stata presa dopo l'incontro odierno tra il cdr e i dirigenti aziendali. Permane stato di agitazione.

Accordo per stranieri in Coppa

GINEVRA. Sino al termine della stagione dovrebbe essere mantenuto il limite di giocatori stranieri anche Coppa Uefa e in Coppa delle Coppe, dopo l'intesa sulla Champions League. Tutte società interessate si sono dichiarate d'accordo. Nessuna firma, però.

la squalifica a

MILANO. La Disciplinare ha accolto della Fiorenper la squalifica fino al 19 febbraio di Ranieri riducendola di tre giorni; salterà la gara col Parma e quella di Coppa Italia con l'Inter.

dice Modena

Colpo a sorpresa: Meifredi non va sulla panchina Modena. Ha rinunciato in extremis, al suo posto Melotti.

Viareggio: Inter ko col Cosenza

VIAREGGIO. Ieri: Cosenza-Inter 3-0; Cesena-Palermo 1-1; Napoli-Pumas 2-1; Atalanta-Brescia 2-1; Roma-Club Marconi 2-1; Lazio-Montevideo 2-0. Class., gir. 3: Lazio 6; Cosenza, Inter 3; Montevideo 0. Gir. 4: Roma, Cesena 4; Palermo 2; Marconi 0. Gir. 6: Atalanta, Napoli 4; Brescia 3; Pumas 0. Oggi: Slavia P.-Bari (a Viareggio); Juve-Monthey (a Sarteano); Bayern M.-Cagliari (a Badesse); Torino-Padova (a Porcari); Fiorentina-Dinamo . (a Pelago); Puma-Nola (ad Asciano).

La Cina boicotterà i Giochi?

TOKYO. Se alle Olimpiadi Atlanta assisteranno alti rappresentanti di Taiwan, la Cina potrebbe boicottare i giochi. La minaccia Wu Shaozu, ministro dello Sport e presidente del Cio cinese.

Biathlon: bronzo Cattarinussi

RUPHOLDING. Cattarinussi ha conquistato il bronzo 10 dei campionati mondiali di biathlon. L'azzurro è stato preceduto dai Dratchev e Maigurov. Quarto Carrara, 7° Pallhuber.

F1: Irvine pista Fiorano

FIORANO. Nella 2ª giornata prove a Fiorano, sulla Ferrari ibrida, Irvine ha effettuato 31 giri di pista, il migliore in 1'03"28. Il pilota Maranello è anche uscito pista, conseguenze.

Basket: licenziata squadra

MESAGNE. Il presidente della Virtus Mesagne, Guarini, ha licenziato «per troppi litigi e gioco deludente» tutta la squadra (serie B2), eccezione dell'allenatore Romano. La decisione dopo la sconfitta a Potenza: l'incontro per la qualificazione ai playoff.

Tris: oltre 4 milioni

Corsa Tris: combinazione vincente 15-18-17. Ai 1800 vincitori lire 4 milioni 415.600. Quota coppia: lire 233.100.

CONCESSIONARIA FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AUTOFRANCIA

CONSEGNA RAPIDA SU TUTTI I MODELLI FIAT DISPONIBILI IN SEDE

CORSO FRANCIA 341 - - TEL. 4030361
ZONA FRANCIA

CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018
ZONA SAN PAOLO

PUNTO 55 SUPER 3 PORTE Impianto FPS, antifurto Fiat code, fari alogeni, cristalli atermici, orologio analogico, predisposizione filtro antipolline.

Prezzo di listino L.16.800.000
Valutazione minima usato con più di 10 anni L. 2.000.000
Prezzi chiavi in mano L. 14.800.000
ANTICIPO: L.1.500.000
PIÙ 48 RATE DA L. 369.000

Chi sceglie Autofrancia ha fatto bene i suoi conti.

Da Autofrancia è il momento migliore per pensare ad una nuova Fiat. Fino a fine mese infatti, per Punto e Cinquecento, Autofrancia vi propone condizioni d'acquisto eccezionali. Prima di tutto, una supervalutazione del vostro vecchio usato: 2 milioni per passare ad una nuova Punto, 1.5 milioni per una Cinquecento. Per parlare del finanziamento. Basterà un piccolo anticipo di 500.000 lire per Cinquecento e 1.5 milioni per Punto, il resto lo pagherete in 48 mesi, con molta calma e piccolissime rate. A conti fatti, scoprite com'è facile ripartire sulla Fiat dei vostri desideri.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

SPESE FIN.250.000 - TAN 14,75

FIAT

CINQUECENTO 70 ED CAT Lunotto termico, tergilunotto, sedili ribaltabili, antifurto elettrico, specchio destro.

Prezzo di listino L.12.700.000
Valutazione minima usato con più di 10 anni L. 1.500.000
Prezzi chiavi in mano L. 11.200.000
ANTICIPO: L. 500.000
PIÙ 48 RATE DA L. 299.000

10.000 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE - 2 SEDI - CENTINAIA DI CLIENTI FELICI

PERSONAGGIO

1935 IL TECNICO SULLA STRADA DEI MARICONDI

Ha 65 anni lo Stregone che ha ereditato la panchina di Valdano per rifare grande il Real Madrid

Il pensionato anti-Juve

Iglesias: sono metà Trap e metà Sacchi

MADRID

HANNO calcolato, in Germania, che la Juve è la seconda squadra del mondo e il Real la trentaquattresima: non c'è partita. Lui sa quanto i tedeschi siano precisi». Sorride della sua ironia, Arsenio Iglesias. Sul tavolo dello spogliatoio, piccolo e scarno, ci sono le classifiche dell'istituto di statistica di Wiesbaden, quel gruppo di maniaci che distilla i risultati del pallone. Ma dopo anni nel calcio Arsenio non crede a queste cose. La forza di una squadra la legge negli occhi e la scruta nelle gambe dei ragazzi che allena. Oggi, quelli del Real Madrid.

Lo hanno riesumato dalla pensione, [illegible] anno fa annunciò che avrebbe lasciato la sua creatura, il Deportivo La Coruña, per non allenare più. «Io sono come i toreri che danno le spalle al toro e dopo non possono girarsi», promise il giorno dell'addio, in giugno, davanti a Juan Carlos cui gli consegnava la Coppa del Re, l'unico trofeo di una carriera ai margini che successo. Invece ha fatto qualche passo indietro e tornato indietro e cogliere l'occasione più bella della sua vita: un contratto fino al giugno, mezzo miliardo di ingaggio, appena un quinto di quanto percepiva Valdano. Un contratto per il Real. «Non è un problema né di soldi né di garanzie - spiega -. Le mie preoccupazioni erano i risultati».

Perciò a anni, mentre i suoi coetanei passeggiano lungo il paseo de La Castellana con i nipotini per mano, Iglesias prepara la partita di questa sera a Barcellona e pensa ad eliminare la Juve. In Spagna è diventato un «culto», il solo allenatore cui abbiano intitolato in vita una strada, ad Arteixo, il suo paese, poche di vacche e poveri campi, in Galizia. La biografia spopola nelle librerie. E gli hanno affibbiato quattro soprannomi di rispetto: la Volpe, il Professore, il Maestro e, più di tutti, lo Stregone. Eppure è uno che in trent'anni ha collezionato tante panchine in provincia, quattro promozioni in serie A, un esonero, mettendosi sola soltanto nelle ultime stagioni al Deportivo, dove ha perso lo scudetto per un rigore sbagliato all'ultimo minuto dell'ultima partita. Uno così ha più fans di Cruyff e di Clemente. È perché a ciascuno ricorda un vecchio piccolo e magro, attentissimo a dire semplici verità. Uno alla Bagnoli.

«Il calcio - spiega l'Arsenio - è composto da pochi elementi fondamentali: il palleggio, il tiro, il dribbling e la capacità di quelli: quando quattro non c'è altro da inventare. Per qu sono convinto che Puskas o Di sarebbero grandi oggi come quando giocavo io».

Allora il calcio dei nuovi scienziati è una finzione? «No. Loro hanno idee. , ad esempio, è mostrato un modo difendendolo fino in fondo. E Sacchi ha trasformato il calcio italiano, irriconoscibile rispetto a vent'anni fa. la fortuna di una squadra la fanno i giocatori. Sacchi con la bravura non poteva immaginare che Baggio avrebbe sbagliato di a finale a Los Angeles».

I colleghi spagnoli lo descrivono come da con Trapattoni. Un difensivista puro. «Trapattoni ha ottenuto grandi risultati. Il suo calcio però non è il mio. Mi sento a metà tra lui e Sacchi, come Capello, o come è Lippi, che poco. Certo a Madrid dicono che difensivista, quando prendi una squadra con il morale a pezzi e che becca gol ovunque vada, cosa credi correggere? Io ho dato ordine alla difesa, anche se oggi a Barcellona non Alkorta e dovrò modificare tutto».

La sua filosofia si può racchiudere in un concetto: «Se stai bene tieni palla, altrimenti indietro e stai davanti porta. E lo spettacolo Don Arsenio? «Per me c'è più arte in una bella partita che nel museo del Prado perciò, se posso scegliere vado allo stadio. Ma spettacolo non è tutto per un professionista. Una volta, a La Coruña, di giocare per lo spettacolo: perdemmo e 5». Dice che la Juve sembra lontana, con i problemi che ha. Gli raccontiamo delle traversie bianconere. Strizza gli occhi, un paesano che soppesa la giovenca. «Mi rallegrerei la Juve un piccolo club, impreparato a stare in alto. Ma le società di tradizione, come la Juve e il Real, anche quando non al possiedono capacità di trasformarsi al momento giusto. Ecco perché non mi importa della loro crisi. siamo il Real, rispettiamo tutti possiamo contro chiunque. La Coppa per noi». Ditelo, a quelli di Wiesbaden.

Marco Ansaldo

PERUGIA

Domani la 300ª in serie A

TORINO. Dopo Sousa, anche Vierchowod dovrà pagare. Lo sfogo del difensore («Siano chiari, non servo lo dicano» e ancora «cambiare troppe formazioni fa male a me e alla Juve») sarà punito Juve con multa. Ieri il giocatore ha avuto un colloquio con Moggi. Ma il buffo è che domani stopper tornerà in campo. Lippi, infatti, lo utilizzerà contro il Cagliari per le assenze di Torricelli (infortunio al legamenti del ginocchio), Tacchinardi (una tonsillite che non guarisce) e Porrini in via di guarigione dopo l'infortunio al ginocchio ai campi di sci. A completare retroguardia ci Ferrara (che giocherà la 300ª partita in A), Carrera e Pessotto. E' probabile che si riveda anche Paulo Sousa contro Fiorentina e Vicenza. Gli esclusi e centrocampo dovrebbero essere Di Livio e Deschamps. [f. v.]

Il cileno Zamorano, punta di diamante del Real, nel mirino dell'Inter

All'apertura dell'Università del calcio a Neuchatel, il presidente Fifa attacca i grandi club: meno egoismo

Havelange e Platini, bacchettate dalla cattedra

E Michel contesta la nuova formula della Champions League

DAL NOSTRO INVIATO

Platini cattedra, come ai vecchi tempi. Ma questa volta sul serio. E poi Havelange, Blatter: i grandi mandarini della Fifa. All'università di Neuchâtel si parla di calcio in attesa che esso diventi materia di studio, come già all'ateneo di Teramo-Atri. L'occasione è fornita dal congresso inaugurale del Centro internazionale di studio dello sport (Cies): l'ideale trampolino di lancio per quei corsi di specializzazione che, nell'ambito Facoltà di Diritto e Scienze economiche, porteranno, a partire dal 1997-'98, alla laurea in pallone.

Non soltanto quattrini, dunque, anche cultura. Diamo alquello che della Fifa. L'università del calcio è un'idea del (Havelange) e della volpe (Blatter). Sfornerà nuovi manager e i nuovi dirigenti. Intanto, però, fra una lezione sul carattere anti-economico dello sport, e un'altra sulle regole di mercato stravolte dal caso Bosman, Havelange e Blatter ne approfittano per bacchettare i grandi club e le loro fregole secessioniste.

L'ordine perentorio: Europa, egoista. Juventus, Milan, Bayern: non esistete solo voi. I «motu» ginevrini non sono piaciuti alla Il pilatesco ondeggiare tentenna Matarrese, ancora meno. Havelange: per il bene del calcio, sono pronto a cedere campo e assumere l'iniziativa. Blatter: il 18 febbraio sarò a Londra e parlerò chiaro all'Uefa. Meglio: a quelle federazioni e a quelle leghe che intendono staccarsi dal gruppo. Il compito istituzionale della Fifa è ottimizzare il calcio, e non massimizzare i soldi (rende l'idea, che brutto...). Havelange: la organizzazione, a piramide, prevede che siano federazioni a pilotare il non i club. Se mai capiterà una cosa genere, sarà la follia, sarà la fine del sistema. Avremo società sempre più ricche e società sempre più povere.

Quella in atto è una guerra di potere, sordida, per nulla mica. Potentati televisivi e squadre d'élite premono per soldi a più non posso, con pochissimi riguardi agli altri vagoni. L'aula magna risuona erudite citazioni, ma cupi temi. superlega europea? Dice ne

Michel Platini, lui sembra, lui è, un altro pianeta. In qualità di co-presidente comitato organizzatore dei Mondiali 1998, parla Francia e, imbeccato da Blatter, che il sorteggio della fase finale, 32 squadre, in programma a fine 1997, avrà luogo per la prima volta dentro uno stadio, a spalti gremiti, e, addirittura, nell'intervallo di una partita. La città è Marsiglia; lo stadio, Vélodrome; la partita, forse, Europa-Resto del Mondo. Per arbitri, butta lì uno, perché non ricorrere a Tapie e Galliani? Michel, occhio alle luci, sibila un altro, del famigerato Marsiglia-Milan interruptus.

Platini è in gran forma. Sogna una festa di popolo e per il lo. Nel frattempo, in materia trasferimenti, consiglia il modello francese: «Primo, perché noi i parametri azzerati vent'anni fa. Tanto che, quando lasciai il Etienne, la Juve dovette onorare che mio stipendio. Secondo, perché, così facendo, si sfiduciano i procuratori, categoria che detesto cordialmente. Al limite, al giocatore pagarlo, cosa c'entra la società? Ai tempi, bisogno un dottore, pagavo io, mica la Juve».

suona la campanella, intorno al professor Platini succede di tutto. L'aura sacrale che avvolge l'ateneo violata da domande tipo: Michel, è mai possibile che uno come Trapattoni sia discusso, anzi: sbranato? Risposta: se è per questo, lo discutono da almeno trent'anni, dov'è la notizia? Chi vincerà scudetto? Il Milan, Merito Weah o di Baggio? Dei compagni. E Capello? E' così bravo che non problemi a sistemarsi. Lei è per il libero mercato? Certo. La legge è legge. Sbuca il tele-inviato: Platini, pensa della riforma della Champions League? Una bella carpata. Ma siamo all'università... splendide feci, va meglio?

Roberto Beccantini

PALLAVOLO

Anticipo da record

Cuneo-Treviso oggi vale oltre 110 milioni

CUNEO. 300 biglietti, che verranno posti in vendita direttamente biglietteria, il big-match tra Alpitour Traco e Sisley in programma oggi (ore 14,45, Raitre intorno alle 16,30) come anticipo del terzultimo turno della prima fase del campionato. L'incasso previsto dovrebbe superare i 110 milioni.

Per i piemontesi, che dividono la testa della classifica Modena, è l'inizio di un tour de force che li porterà poi negli ultimi due turni ad affrontare (in trasferta) e Modena (in casa): nelle loro stesse mani, quindi, la possibilità di mantenere - battendo le rivali più accreditate - quel primo posto che attualmente loro in di migliore quoziente-set. suo Treviso, superato periodo nero, punti ed ottenuto quanto meno il 3° posto.

SCI

L'elvetico Von Gruenigen da battere oggi nel gigante di Hinterstoder

Tomba ha i Mondiali in testa

Thoeni polemico: non traccerò mai più pista

Alberto Tomba torna oggi in pista: a circa due settimane dalla doppia infarcata negli slalom di Veysonnaz e Sestriere, e oltre un mese dopo l'ultima gara in gigante, quando conquistò il secondo posto a Flachau. Gli amici più vicini al campione bolognese dicono che è in forma e di ottimo umore. A noi, invece, è parso più ingrugnito del solito. C'è chi sussurra di una sua polemica con Thoeni, che si è lasciato sfuggire una frase sibillina: «Non traccerò mai più pista» (un riferimento al caso-Sestriere?).

«La pista è lunga, lunga - ha detto borbottando Tomba al termine di un breve allenamento con ricognizione -. Ma è più come prima: ho voglia di chiacchierare. Colpa dei titoli dei giornali». Un tedesco gli ha chiesto cosa pensa di Hinterstoder: «Spero di disputare anche la seconda manche. Giovedì piacerebbe andare a Maranello per la nuova Ferrari, ma mi hanno ancora invitato. Comunque toccherò l'auto». Traduzione: Alberto l'ha con i media che si interessano troppo suoi fatti privati; Hinterstoder non gli piace perché gli ricorda il forfait 1994, quando abbandonò prima discesa conclusiva in quanto si trovava ventunesima posizione. Se dovessero trarre gli auspici per la prova odierna, diremmo che sarebbero pessimi. Circa la Ferrari, Tomba lo scorso anno mise una mano sulla monoposto. E dopo saltò nella gara di Furano. Forse pensa che gli abbia portato sfortuna.

Tomba in questa stagione ha disputato solo tre gare fra le porte larghe: settimo a Vail, terzo in Badia, secondo a Flachau. In precedenza aveva saltato Tignes e poi non si è presentato Adelboden. A Kranjska Gora era secondo a pochi centesimi da Kosir, quando la prima manche venne annullata per il maltempo e l'azzurro si rifiutò di partecipare alla ripetizione.

In effetti il tracciato di Hinterstoder (amena località tipo far-west nell'Alta Austria) sembra il più adatto alle qualità di Tomba. Un inizio abbastanza dolce, poi saliscendi e quindi finale con due muri finccare le gambe, il tutto per circa 1'20" di gara. E nella è grava la ie, limitando la visibilità. Alberto a questo gigante chiede il passaporto per i M di Sierra Nevada che prendono il via domani a Granada e cerimonia d'apertura. Un brillante risultato servirebbe come iniezione di fiducia.

Oggi è favorito Von Gruenigen. Molto atteso anche Kjus, il leader di Coppa. [c. ch.]

Sei Giorni di Milano

Chiappucci-show ma al comando ci sono 2 danesi

NO. Adesso tutto può accadere alla Sei Giorni. Per la terza serata consecutiva maglia rosa è passata infatti ad una nuova coppia, i danesi Veggerby-Madsen che l'hanno tolta agli svizzeri Risi e Betschart. E Ma e Villa? Ci sono anche loro, è la voglia di vincere è rimasta intatta. Prova sia che ieri, in serata, no in nell'americana di 50 km ed ora, dopo aver vinto la tappa di giornata, hanno tutta l'intenzione di continuare per vincere domenica sera nel traguardo più importante anche Chiappucci non è rimasto a guardare ed ha dato spettacolo al pomeriggio. Il Diablo ha dominato l'americana superando in volata Minali-Cericli e Lombardi-Bincoletto (quest'ultimo in serata è finito all'ospedale per accertamenti).

Gallerie Principe Eugenio

24 ANTIQUARI IN PALAZZO NEL CENTRO DI TORINO

SIAMO APERTI DOMENICA 11 FEBBRAIO 10-12,30 / 15,30-19,30

LUNEDI' CHIUSO
MARTEDI' VENERDI' 15,30-19,30
SABATO 10-12,30 / 15,30-19,30

CAVOUR 17/A - TORINO - TEL. 011/5624209

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!

SR MOBILIFICIO S. RITA

Corso Orbassano 394 - 10137 TORINO

AMBROSIO

MICHELLE PFEIFFER NEL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO CON LA COLONNA SONORA CONTENENTE "GANGSTA'S PARADISE" ■ COOLIO AL N. 1 DELLE HIT PARADE ITALIANE, EUROPEE ■ AMERICANE

CONSIGLIATO DA 105 NETWORK

CRISTALLO E FIAMMA

E' INIZIATA LA PIU' SPETTACOLARE CACCIA AL TESORO DI TUTTI I TEMPI

Dal regista di "CLIFFHANGER" e "DIE HARD 2"

GRANDE CACCIA AL TESORO A ROMA IL 17/2
in collaborazione con:

VENTANA Radio Dimensione Suono RADIO G.R.P. max

GRANDE IDEAL

ARLECCHINO

UN CAST FORMIDABILE
UN FILM ROMANTICO ■ DIVERTENTE

NAZIONALE UNO e ANTENNA

BANDERAS - RODRIGUEZ - TARANTINO: un trio ■ fuoco

OLIMPIA

«Jane Eyre è il più bel film di Franco Zeffirelli da molti anni a questa parte...». (Michele Anselmi - L'UNITA')

«... una rilettura di pregevole scuola viscontiana del capolavoro di Charlotte Bronte...». (Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

«...Charlotte Gainsbourg è ■ benissimo scelta e diretta da Zeffirelli...». (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

AMBROSIO DIGITAL

CHI DICE CHE I FANTASMI NON ESISTONO ?

CASPER

AMBROSIO DIGITAL

MASSIMO 1

«Uno dei film italiani più nuovi degli ultimi anni, recitato da attori eccellenti».
(CORRIERE DELLA SERA)

ASIA ARGENTO, LUCA BARBARESCHI, MONICA BELLUCCI, CLAUDIO BISIO, MARGHERITA BUY, ROBERTO CITRAN, IAIA FORTE, ALESSANDRO HABER, LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE, ENRICO LOVERSO, IVANO MARESCOTTI, FRANCESCA NERI, SILVIO ORLANDO, SERGIO RUBINI, GABRIELE SALVATORES, GIULIO SCARPATI, MONICA SCATTINI, MASSIMO WERTMULLER.

Domenico Procacci e Maurizio Totti presentano
un film di Antonello Grimaldi

Il cielo è sempre più blu

DISTRIBUITO DALLA CINECITTÀ TRISTAR FILMS ITALIA

LUX

FINALMENTE INSIEME, L'UNO CONTRO L'ALTRO
DUE MITI DEL CINEMA

QUANDO IL CINEMA DIVENTA LEGGENDA

orari: 15,30 - 18,45 - 22,00

CENTRALE 1

Candidato all'OSCAR ■ per il miglior film ■

«andatelo a vedere: è un piccolo gioiello». (LA REPUBBLICA)

Mohammadkhani

IL FILM PIU' PREMIATO DEL 1995
CANNES
TOKYO
SAN PAOLO
ONTARIO
regia di
JAFAR PANAHI
MIRADO

Al film è abbinato l'esilarante cortometraggio
«LA ■■■ DELLA "PRIMA" ■ CLOSE UP»
diretto e interpretato ■ NANNI MORETTI

eliseo - EMPIRE

CHARLIE CHAPLIN 2

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CAMICERIA
SEBASTIAN
CAMICIE E PIGIAMI
UOMO E DONNA
PRONTE E SU MISURA
VIA CAVOUR 15

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 10 Febbraio 1996 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681

CAMICERIA
SEBASTIAN
ESEGUE SULLE
PROPRIE CAMICIE
IL CAMBIO
COLLI E POLSI
VIA CAVOUR 15

Ma entro giugno il comandante dei vigili promette: renderemo i verbali più leggibili

Multe-rebus, 110 mila in arrivo

E sarà difficile decifrarle

TUTTE LE CONTRAVVENZIONI ARRETRATE (*)
(*) Stanno arrivando a circa 45 mila torinesi

1991	16.000
1992	28.000
[illegible]	66.000
Totale verbali	[illegible]

Multa per la sosta in piazza S. Carlo A destra il comandante dei vigili Vincenzo [illegible]

Dal Comune valanghe di contestazioni dagli automobilisti

E' in arrivo una valanga di salatissime multe. Centodiecimila per la precisione. E per di più incomprensibili, trasformate nel famoso rebus a forma di cartella esattoriale meglio noto [illegible] «iscrizione a ruolo». E tratta di quelle contravvenzioni prese due o tre anni prima (per un [illegible] bruciato» o un semplice divieto [illegible] sosta) che ai sono, ripetutamente, dimenticate [illegible] pagare.

Se l'automobilista ha fatto per troppo tempo lo gnorri, quel foglietto bianco sbocciato parecchi mesi prima sul parabrezza, fatalmente, si trasforma in un bollettino-rompicapo. Striscia [illegible] carta da cui [illegible] è possibile dedurre un [illegible] tranne che c'è [illegible] mora da pagare, [illegible] quindi verosimilmente, è una multa. Ma presa dove? E quando? E da chi? Un mistero che, secondo il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna, ha i giorni contati. Lo ha [illegible] ieri ostentando - con buon anticipo - sulla scrivania [illegible] facsimile della nuova cartella [illegible] le «trasparente» che i primi torinesi si ritroveranno nella buca delle lettere intorno a giugno. Il bollettino [illegible] quello di sempre, ma in alto a sinistra (dove prima c'era soltanto uno spazio bianco) c'è [illegible] legenda che racchiude tutti i dati richiesti per ricostruire l'episodio: data e luogo dell'infrazione, targa del veicolo, matricola del vigile.

Torino è la seconda città in Italia - dopo Verona - che, intelligentemente, ha pensato di semplificare la vita ai [illegible] cittadini: «Ottenere questa modifica - spiega il comandante Manna - non [illegible] stata cosa da poco. Ma alla fine ce l'abbiamo fatta. Quest[illegible] [illegible] febbraio sarà proprio l'ultima tornata di verbali incomprensibili».

E quei 45 mila torinesi che in questi giorni riceveranno la multa rebus? Non si può fare nulla per agevolarli in attesa del «giugno dei verbali chiari»? [illegible] certo, qualcosa abbiamo fatto - risponde ancora [illegible] comandante - predisponendo, per esempio, che ogni sezione distaccata dei vigili urbani possa aiutare i cittadini fornendo loro ogni dettaglio sulla vecchia contravvenzione [illegible].

Già, perché [illegible] passato, tutti quei malcapitati che avevano ricevuto il bollettino-rebus si precipitavano in via Bazzi per ottenere spiegazioni. Ed era il caos. Da oggi tutto questo non accadrà più: perché ogni sezione distaccata dei vigili, d'ora in poi, sarà [illegible] grado di fornire ai cittadini ogni delucidazione. Ma loro, entro quindici giorni, dovranno provvedere [illegible] pagamento - sempre in via Bazzi - della contravvenzione arretrata. In caso contrario [illegible] ufficiale giudiziario busserà alla porta dei più recidivi per procedere al pignoramento dei mobili.

Dai 110 mila verbali «datati», in consegna in questi giorni, [illegible] Comune incasserà circa 18 miliardi. Con la «valanga di giugno» ne entreranno altri 30. «Se tutto va bene - obietta Manna - perché un buon 30 per cento dei trasgressori recidivi risulta di fatto irreperibile. Alcuni risultano deceduti, altri semplicemente si sono dati alla macchia. Conservando la vecchia residenza, ma in realtà cambiando recapito».

Quelli se ne possono anche infischiare dell'arrivo di [illegible] verbale più o meno «trasparente», ma tutti gli altri - e sono la maggioranza - ne saranno lieti.

Mimmo [illegible]

IN PRIMO PIANO

«Ho scoperto io il corpo di Cinzia»

Sei giorni dopo, ha un nome [illegible] un volto anche l'uomo che lunedì notte, [illegible] telefonata anonima al 113, segnalò il corpo [illegible] Cinzia Provvisiero (nella foto) abbandonato lungo il ciglio di una strada [illegible] periferia. [illegible] un ragazzo del suo giro, né uno degli spacciatori extracomunitari che la giovane conosceva, ma [illegible] di circa 40 anni che abita in zona, [illegible] che quella notte tornava a casa. «Sembrava [illegible] manichino. [illegible] ho neanche osato avvicinarmi. Ho fatto inversione, e mi sono diretto verso la prima [illegible] pubblica». Gi[illegible] A PAGINA 32

Al via (con qualche polemica) [illegible] corsi di recupero: chi non ce la fa sarà bocciato [illegible] giugno

I bravi in vacanza, gli insufficienti a scuola

Il provveditore [illegible]

Ma al liceo Gioberti chi ha [illegible] voti migliori aiuterà i compagni che sono in difficoltà

Programmi diversi nei vari istituti
Il provveditore «L'istruzione deve diventare flessibile»

Stop al programma [illegible] una-due settimane, a scuola è tempo di recupero. Chiusa l'era degli esami di riparazione, a giugno chi non arriva «recuperato» sarà bocciato. Lezioni intensive al mattino, qualche [illegible] anche al pomeriggio per gli studenti con [illegible] vi. Latino, greco, matematica [illegible] area tecnico scientifica sono in testa alle insufficienze. [illegible] alcuni istituti i ragazzi senza problemi se ne stanno a casa per una insperata vacanza, [illegible] altri fanno attività alternative. Ogni scuola si organizza [illegible] crede. I docenti sono tenuti a impegnarsi fino al completamento delle 18 ore settimanali di cattedra. Le ore in più [illegible] pagate 41 mila lire lorde. Qualche polemica. «E' giusto che i nostri figli restino ad aspettare chi è ri[illegible] indietro? [illegible] gli insegn[illegible] fanno vacanza o integrano lo stipendio?» chiedono i genitori.

Il provveditore Marina Bertiglia spiega: «La scuola deve abituarsi ad un impianto flessibile, il segno più concreto di un organismo che diventa [illegible]non[illegible]. Capisco le preoccupazioni dei genitori, ma credo che dovremo [illegible] perdere l'abitudine di pensare alla rigidità di un [illegible] come ad [illegible] positivo. Per agevolare l'organizzazione più flessibile il calendario ha previsto 215 g[illegible] di scuola, sui 200 minimi di l[illegible]ge».

Al liceo scientifico Segrè si farà una pausa dal 12 al 17 febbraio, in [illegible] chi non deve recupare, [illegible] preside Pasqualina Rinaldi: «Non ne sono particolarmente felice, ma il collegio docenti ha deciso così. L'interruzione sembra necessaria anche per concentrare la forza docenti su [illegible] più necessita di aiuto». Stesso schema [illegible] scientifico Einstein. La preside [illegible] Grazia Sestero: «Abbiamo già fatto una settimana di sostegno generalizzato a dicembre. Sospenderemo dal 26 febbraio al [illegible] marzo le lezioni per dare il [illegible]mo nel recupero. I più deboli ver[illegible] il pomeriggio, oltre questo periodo. A casa chi ha [illegible] sufficienze. Nessuna interruzione per le quinte».

Una settimana di recupero appena fatta, un'altra a cavallo delle vacanze di Pasqua all'istituto industriale Avogadro per chi [illegible] rimasto indietro. «Sono 700 su mille dei corsi diurni - dice il preside Giulio Cesare Rattazzi -. Gli altri a casa, ma la scuola è comunque aperta per tutti. Ripasso complessivo per le quinte».

Programma interrotto, ma tutti a scuola allo scientifico Giordano Bruno dal 12 al 17 febbraio e dal 15 al 20 aprile. Così come al Galileo [illegible] Il preside Mario Perrini: «Abbiamo fatto una settimana in gennaio. Si continua in parecchi [illegible] fino a 10 ore nel pomeriggio». Al liceo classico Gioberti i ragazzi migliori sono impegnati a fianco degli insegnanti [illegible] in[illegible] recupero. «Così tutti [illegible] a scuola - dice la preside Angela Suppo -. Si [illegible] dal 19 al 24 febbraio».

Intreccio complicato di recuperi e attività alternative per non regalare vacanze al magistrale Berti. Così come al Carlo Levi per ragionieri e periti aziendali.

Maria Valsbrega

VANCHIGLIA

Sequestro

Lo preparavano Tre in manette

Il boss calabrese, fuggito al Nord per evitare vendette, [illegible] trovato rifugio con l'amica [illegible] l'alloggio-covo [illegible] [illegible] incensurato a borgo Vanchiglia. [illegible] con loro forse progettava [illegible] sequestro di persona. Questa l'ipotesi [illegible]zata dalla polizia che ha [illegible]to i tre. [illegible]

SONO 1600

Reddito zero

Condannati dalla burocrazia

Sono 1525. [illegible] hanno lavoro, non sono più in lista [illegible] mobilità, non hanno pensione. Aspettano [illegible] arrivare all'età pensionabile stabilita dalla riforma che non è però la stessa che si richiedeva quando, nel '92, sono andati in mobilità. La burocrazia li condanna a reddito zero per alcuni anni. M. [illegible]

DUE VERTICI

Porta [illegible]

Task-force per l'ordine

Due vertici ieri, per discutere [illegible] l'illegalità a Porta Palazzo. Uno con i capigruppo in Comune, l'al[illegible] in Prefettura. Con [illegible] risultato: la creazione [illegible] una task-force per il massimo coordinamento fra autorità civili e forze dell'ordine. Obiettivo: riportare ordine.

M. T. Martinengo A PAG. 34

AL CINEMA

La «prima»

Promossa la Tamaro

Anche al cinema Susanna Ta[illegible] è stata promossa. Il [illegible] best seller «Va' dove ti porta il [illegible] è diventato un [illegible]. E da ieri è in cartellone in due sale: all'Etoile [illegible] al Romano. Il pubblico ha gradito. In maggioranza positivi i commenti alla «prima». D. [illegible] A [illegible] 31

LA MEMORIA

IL TESORO NASCOSTO

Custoditi per un secolo, dato il notevole valore artistico, [illegible] stati trasportati ieri alle Vallette

Fra mostri [illegible] sirene nelle cantine della Mole

Tornano alla luce i decori delle grandi Esposizioni di fine Ottocento

UNA splendida ninfa nuda, in dimensioni naturali, seducente [illegible] quella che Benvenuto Cellini [illegible]pì nel [illegible] [illegible] Fointainebleau, ha riposato per anni in [illegible] lunetta, fra cinghiali, cervi e bracchi, al piano terreno della Mole, in mezzo a resti di vecchi arredi museali.

Nei sotterranei per oltre un secolo il busto [illegible] un'imbronciata Italia [illegible] stile «Liberty» ha [illegible] restauri [illegible] fianco [illegible] [illegible] gambe recise, sotto un telo scuro, [illegible]to [illegible] una sovrapporta, decorata [illegible] vestali che sembrano danzare a testa in giù, appoggiate alla meglio [illegible] un [illegible] intorno, sul pavimento, seminascosti da «guardi» ingrigiti da coltri di polvere, [illegible] busti, lapidi, capitelli, [illegible]stri, sirene e titani. [illegible] centi[illegible] tutti in gesso. Sembrano brandelli di storia ellenica, [illegible] dievale, del Rinascimento [illegible] dell'«Art Nouveau», ma sono per [illegible] più coevi: è quanto resta dei decori che resero superbi i padiglioni delle «Expò» organizzato a Torino nel 1898 e del 1911, quando la città si presentò al mondo come rinnovata capitale dell'industria.

«Quegli arredi - ricorda Rossana Maggio Serra, dirigente in pensione della Galleria d'Arte Moderna - furono foggiati da artigiani internazionali, giunti a Torino per allestire i padiglioni delle [illegible]nazioni. [illegible] smantellarono affidarono al Comune le decorazioni di spicco. Dispiaceva distruggerle, [illegible] l'ingombro e il peso le rendevano difficili da [illegible]sportare. Così furono depositate nelle cantine della Mole».

Alcuni resti sono difficili [illegible] identificare, [illegible] altri si rivelano pezzi di rango: [illegible]e la copia del battente bronzeo della [illegible] veronese di San Zeno o particolari della Certosa di Parma e della cat[illegible] [illegible] San Nicola, [illegible] [illegible] sono anche calchi di monumenti torinesi. Come le [illegible] [illegible] Giovanni Riva creò nel 1929 per [illegible] «Fontana Angelica» di piazza Solferino. «Sono preziose soprattutto le conchiglie con le quali Riva fuse i bronzi» spiega Rosanna Mag[illegible]. «Testimoniano [illegible] i passaggi della lavorazione. Potrebbero servire per un eventuale [illegible] della fusione [illegible]

I resti delle statue [illegible] custodite nei sotterranei della Mole

Il torso decapitato dell'angelo più titanico, privo di gambe e spalle, patinato [illegible] polvere, è ri[illegible] [illegible] lungo [illegible] pochi metri da [illegible] [illegible] di ferraglie. Sono quanto rimane [illegible] scale [illegible] delle strut[illegible]re metalliche che sostenevano la guglia originale [illegible] [illegible]le, abbattuta dall'uragano che sferzò Torino il 23 maggio 1953.

Questo tesoro ignoto a Torino ieri è stato infine rimosso dal can[illegible] della Mole, che qui sistemerà parte degli impianti tecnici del futuro Museo del Cinema. [illegible] auguro che nulla venga lesionato - si raccomanda Maggio Serra - perché sono pezzi insostituibili. Erano stati inventariati [illegible] giovani studiosi, reclutati apposta dalla Regione, alla fine degli Anni 70».

«Quei calchi finiranno nell'ex scuola Don Orione, [illegible] Vallette, dove il Comune ha stoccato altri gessi» dice l'architetto Antes Bortolotti, responsabile [illegible] [illegible] comunali. Ma Daniele Jallà, dirigente della Galleria d'Arte Moderna, spera di «ricollocarli in seguito nel deposito che conserverà anche arazzi, stoffe antiche e le civiche collezioni di grafica. Custodirà quanto non può essere sempre esposto, [illegible] [illegible] va conservato per gli studiosi». Quando? «Per ora non abbiamo individuato né l'edificio e nemmeno i soldi. E' un sogno, che speriamo di realizzare presto».

Maurizio Lupo

IL 16 FEBBRAIO
con TORINOsette
in OMAGGIO
un optional in più
per la tua AUTO
CAR BAG
per non sporcare
la CITTA'.
amiat
IN DISTRIBUZIONE CON LE EDICOLE DI TORINO

Si presenta in questura: «Domenica vi ho avvertiti io di quel corpo in via Fattorelli»

Cinzia, cade un altro indizio

Scoperto chi fece la telefonata

Sei giorni dopo, ha un nome e un volto anche l'uomo che lunedì notte, con una telefonata anonima [illegible] 113, segnalò il corpo di Cinzia abbandonato lungo il ciglio di una strada di periferia, alla Diga del Pascolo. Non è un ragazzo del suo giro, né uno degli spacciatori [illegible] che la giovane conosceva, ma un uomo di circa 40 [illegible] che abita in zona, e che quella notte tornava a [illegible] dopo una serata trascorsa a giocare a carte con amici in un bar di corso Casale. «Sembrava un manichino. Non ho neanche osato avvicinarmi. Ho fatto inversione, e [illegible] diretto [illegible] la prima cabina pubblica».

L'uomo si è presentato in questura spontaneamente, e ha raccontato [illegible] non avere lasciato le sue generalità per il timore di es[illegible] coinvolto in una brutta sto[illegible].

Una testimonianza che non fa cambiare indirizzo alle indagini: gli investigatori della squadra mobile restano convinti, sulla base dei lunghi interrogatori di questi giorni, che l'ultima perso[illegible] che ha visto Cinzia in vita vada ricercata fra i suoi amici del gruppo della collina. Però, cade un importante elemento di [illegible] scontro: il giorno [illegible] cui il giovane dovesse essere identificato, la sua voce non potrà essere confrontata con quella registrata sul nastro della centrale operativa. Per il resto, il fatto che a chiamare il 113 sia stato uno sconosciuto, rende questa storia, se possibile, ancora più agghiacciante: chi ha scaricato Cinzia, viva [illegible] morta, non s'è neanche preoccupato di avvisare la polizia.

Alla fine di una settimana difficile, i giovani dei gruppi della collina torinese sono ancora storditi. Alle 18, un ragazzo consegna [illegible] redazione [illegible] lettera scritta [illegible] mano e siglata R. P.: «Sicuramente - [illegible] legge - ci sono persone che frequentano gli [illegible] bienti giovanili della Torino "bene" che fanno uso costante di stupefacenti. [illegible] la quasi totalità dei ragazzi di questo ambiente è estranea a tutte queste [illegible] E ancora: «I giovani della collina sono quelli che pur avendo soldi [illegible] tasca hanno [illegible] cervello, e saranno la [illegible] degli organigrammi delle future ditte».

Una immagine dei funerali che si [illegible] svolti giovedì mattina in via Mazzini

Il luogo dove è stato ritrovato il corpo di **Cinzia Provvisiero**. Le indagini per scoprire chi l'ha abbandonata continuano

Non si trattava di un amico ma di un uomo che rientrava da [illegible] partita a carte

Ci sono poi le telefonate, ovviamente anonime. Una dice: «L'immagine dei "cabinotti" che hanno dato alcuni amici di Cinzia è profondamente sbagliata; non ci [illegible] solo drogati, ma anche gruppi di giovani "sani", normali, che non si possono etichettare per [illegible] si vestono». E un'altra: «Il fenomeno riguarda poche "mele marce"».

[illegible] in questa storia che [illegible] bra [illegible] conoscere sfumature, ci sono anche due testimonianze allarmanti. Un padre: «Ci sono famiglie che solo adesso scoprono di avere anche loro un proble[illegible] ma in [illegible] Un ragazzo di 22 anni: «C'è una generazione di nuove lave che sta guastando l'ambiente [illegible] vecchi "cabinotti"». In questura, il capo della Mobile, Sal[illegible] Mulas, dice: «Non sono tutti colpevoli, [illegible] turale. Ma il fenomeno dei [illegible] gazzi di un certo ambiente che si drog[illegible] è molto più esteso di quanto si pensi». [g. a. p.]

MYSTICA

«Maghi, ma senza fatture»

Mario Borghezio, deputato [illegible] Lega Nord, ha denunciato [illegible] Guardia di Finanza gli «operatori dell'occulto» che partecipano, a Torino Esposizioni, al salone «Mysteria». «E' un festival del paranormale - scrive Borghezio - all'interno del quale una vera [illegible] propria corte dei miracoli di operatori dell'occulto propina consulti e "fatture" e vende [illegible] prezzo gli oggetti tipici di questo mercato: amuleti, talismani, attrezzature varie per i cerimoniali». Borghezio [illegible] che «questa manifestazione, giunta ormai alla [illegible] edizione, goda molto stranamente dell'appoggio di enti pubblici ed ospita personaggi che carpiscono la buona [illegible]de delle persone più sprovvedute ed ingenue, facilmente suggestionabili, ricavandone guadagni molto elevati in completa assenza di contabilità e documentazione fiscale, in quanto non vengono rilasciate né ricevute fiscali né fatture».

Tre giorni al Bit

Riuniti i verdi d'Europa

Ripa di Meana

Tre giorni di seminario di lavoro - presso il [illegible] - dei rappresentanti dei partiti verdi [illegible] 30 Paesi europei, una sorta di «internazionale verde», per definire la piattaforma da presentare alla Conferenza intergovernativa dell'Unione europea, la cosiddetta Maastricht-bis, che si terrà a Torino il [illegible] e 30 marzo.

Come già in altre occasioni, i verdi hanno deciso di anticipare gli incontri internazionali con un summit dal quale esca la loro posizione sui problemi più attuali. Lo ha detto ieri Giorgio Gardiol, presidente [illegible] Verdi del Piemonte, presentando il gruppo internazionale che lavorerà al documen[illegible]. C'erano Franco Corleone, presidente del Consiglio federale, Niki Kortvelyessy e Pekka Sauri, coportavoci dei Verdi [illegible]pei, Paolo Bergamaschi, membro del[illegible] segreteria, Silvio Viale, [illegible] gruppo verde in [illegible] e l'assessore Vernetti. In serata è [illegible]vato anche Carlo Ripa di Meana.

E' stato detto che l'arcipelago verde è [illegible] forte crescita e si sta radicando ovunque, erodendo spazio ai partiti tradizionali. Per quel che riguarda l'Europa, gli ambientalisti intendono salvaguardare il diritto di partecipa[illegible] [illegible] piccoli Paesi, impedendo lo sviluppo di un'Europa che sia solo delle potenze tradizionali. Ritengono anche che i Paesi che [illegible] affa[illegible] sul Mediterraneo possano stringere migliori rapporti con l'Europa. Chiedono inoltre più potere all'Unione europea sulle materie sociali e sulla protezione ambientale. I Verdi [illegible] [illegible] contrari aprioristicamente alla moneta unica, [illegible] ritengono che i criteri fino ad oggi adottati [illegible] «troppo fiscalisti e monetaristi». Per la difesa nutro[illegible] perplessità sull'«esercito [illegible]co» e preferirebbero [illegible] maggior coinvolgimento degli organismi internazionali.

Proprio in tema di difesa Paolo Bergamaschi, [illegible] segreteria dei verdi, ha detto che l'esordio [illegible] presidenza italiana dell'Unione europea «è stato di basso profilo» perché [illegible] recente crisi tra Grecia e Turchia si [illegible] dovuti muo[illegible] gli Stati Uniti a tranquillizzare i contendenti in [illegible] [illegible] qualsiasi [illegible] italiano.

Nel documento in discussione in questi giorni [illegible] ribadisce che il processo legislativo [illegible] materie di competenza dell'Unione - [illegible] me l'ambiente o il sociale - deve permettere [illegible] legislazioni [illegible]zionali di adottare degli standards più elevati rispetto ai mini[illegible] fissati a livello europeo. Molta attenzione viene posta dai Verdi all'ingresso dei Paesi dell'Europa centrale e orientale, sia proponendo un aumento [illegible] fondi di assistenza al processo di transizione all'economia di mercato, sia con una non immediata imposizione di tutta la normativa del [illegible] interno. [g. b.]

INDAGINE

UN [illegible] INDAGATO

La polizia scopre due passamontagna, un rotolo di nastro adesivo, gas narcotizzante e un flacone di etere

Preparavano un sequestro di persona: tre arrestati

Irruzione in un alloggio di Vanchiglia

I L boss calabrese, fuggito al Nord per evitare vendette, aveva trovato rifugio con l'amica nell'alloggio-covo di un incensurato. E con loro forse progettava [illegible] sequestro di persona. Questa l'ipotesi [illegible] dalla dottoressa Silvia Governa, del commissariato San Paolo, dopo l'arresto dei [illegible] in [illegible] appartamento in zona Vanchiglia e la scoperta che oltre a 40 grammi di cocaina avevano anche tutto il ne[illegible] per rapire una persona o portare a segno una clamorosa rapina ai danni di un portavalori.

Il pregiudicato calabrese finito in carcere è Domenico Rinaldo, 29 [illegible]. E' originario di Bovalino ed è tuttora in attesa di giudizio definitivo per un tentativo di duplice omicidio avvenuto nel suo paese, agli inizi di gennaio del '91.

L'altro arrestato è Antonio Papalia, 26 anni, [illegible] Melito Porto Sal[illegible] (Reggio Calabria), residente in via Arquata 18/34, [illegible] domiciliato in [illegible] Artisti 31. La donna invece è Giuseppina Bentivenga, 25 anni, con residenza in via Napione 25 [illegible] domicilio in lungo Dora Firen[illegible] 19. Anche [illegible] finora incensurata, [illegible] nota a polizia e carabinieri: era stata la fidanzata dell'autista del Tir sul quale, qualche anno fa, a Borgaro, fu fatto uno [illegible] più grandi sequestri di cocaina in Europa (oltre 5 mila chili).

Nell'appartamento, in via Artisti 31, che [illegible] al [illegible] da centrale organizzativa, oltre alla droga, sono stati scoperti [illegible] paio [illegible] passamontagna, nastro adesivo, [illegible] bomboletta spray di gas narcotizzante e un flacone di etere (che è disponibile solo negli ospedali e potrebbe essere stato rubato [illegible] fornito da collaboratori).

Gli agenti hanno trovato inoltre un paio di targhe di auto [illegible] documenti polacchi, una pistola Beret[illegible] calibro 6.35 con [illegible] matricola punzonata, 10 milioni di [illegible].

Da alcuni giorni i tre venivano seguiti e pedinati dagli agenti del commissariato San Paolo: di Rinaldo in particolare, «emigrato» [illegible] qualche tempo [illegible] [illegible] per sfuggire [illegible] possibili vendette [illegible] parte di avversari, [illegible] sospettava addirittura fosse implicato [illegible] [illegible] grosso traffico d'armi.

Alcuni degli oggetti sequestrati a **Domenico Rinaldo**

«In proposito - hanno [illegible] spiegato dirigenti del commissariato - c'era anche una segnalazione della Dia che indicava movimenti e spostamenti sospetti dalla Calabria al Piemonte negli ultimi tempi».

Però l'altra mattina i poliziotti, quando hanno individuato finalmente [illegible] base di Rinaldo e fatto irruzione, hanno scoperto un'altra storia. Si tratta ora di chiarire quante altre persone hanno frequentato quell'alloggio e l'obiettivo che si erano prefisse.

Domenico Rinaldo era stato fermato, dopo essere [illegible] riconosciuto da due delle [illegible] vittime, appartenenti a [illegible] famiglia rivale, quella dei Marzano. Ai primi di gennaio [illegible] '91 due persone avevano fatto irruzione nella casa dei Marzano sparando all'impazzata. Le pallottole avevano centrato Nicola Marzano, elettricista, [illegible] anni, [illegible] il figlio di quattro anni, Giuseppe. I due erano stati ricoverati all'ospedale di Locri con riser[illegible] di prognosi. Secondo gli inquirenti, obiettivo [illegible] killer era Antonio Marzano, [illegible] anni, macellaio, fratello di Nicola, poi sfuggito [illegible] [illegible] altro attentato nell'ottobre scorso.

Ivano Barbiero

PREGIUDICATO

Picchia a sangue l'amica: preso

Due volanti della polizia hanno inseguito e arrestato la scorsa notte [illegible] pluripregiudicato [illegible] dopo che aveva picchiato una ragazza di 24 anni. L'arre[illegible] [illegible] Francesco Basile, 34 anni, residente in via Galliari [illegible]. E' responsabile di violenza nei confronti di Tiziana Nuzzo. Basile, che ha precedenti per droga, sfruttamento della prostituzione e rapina, ha cominciato a riempire le cronache dei giornali fin dal 1983. Agente Mondialpol, faceva nel tempo libero il protettore di una prostituta che ferì poi al piede con un col[illegible] [illegible] pistola. Quindi, nell'85, [illegible] fermato con un complice e accusato dai funzionari della Mobile di aver effettuato almeno trenta scippi con una potente moto; vittime soprattutto donne sole.

E sempre per motivi di donne, nell'ottobre '90, Basile venne ancora arrestato con un complice. Accusato stavolta dalla polizia di aver sequestrato [illegible] [illegible] di 34 anni, trascinandole in un alloggio, picchiandolo e scaricandolo infine di fronte al pronto soccorso [illegible] un ospedale. Doveva essere una lezione, ma i due picchiatori esagerarono e la vittima per poco non rischiò di perdere [illegible] vita. L'ultima vittima di Basile ha avuto vita difficile. [illegible] dodici anni venne tenuta per tre giorni in un alloggio da una coppia che voleva avviarla alla prostituzione. E a 18 anni i carabinieri la salvarono da uno spacciatore di 46 che l'aveva ridotta a fare la schiava in [illegible] in cambio di una dose di eroina al giorno.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 10 Febbraio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle [illegible], cielo inizialmente sereno; graduale aumento [illegible] nuvolosità nella giornata. Venti [illegible] occidentali. Visibilità: [illegible]. Temperatura: stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	8,9
MINIMA	-1,9
UMIDITA' (ore 14)	15%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	26,2 mm
MEDIA (1913-1988)	38,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	6,0	MINIMA	-2,9
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	13,2	MINIMA	4,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 49 minuti.

LA [illegible] [illegible] ieri alle ore 23, cala alle ore 10 e 10 minuti.

Luna piena 4 febbraio ore 17
Ultimo quarto 12 febbraio ore 10
Luna nuova 18 febbraio ore 24
Primo quarto 26 febbraio ore 7

[illegible] occorrono 267 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

VENERE: brilla come il [illegible] di una candela vi[illegible]

MARTE: [illegible] in [illegible] Ovest-Sud-Ovest mezz'ora dopo il Sole.

GIOVE: riconoscibile [illegible] la [illegible] più brillante prima che sorga il Sole.

SATURNO: si trova a Sud [illegible] grande quadrato di Pegaso, il cavallo alato.

IL FENOMENO: alle 21 si [illegible] la [illegible] elongazione (massima distanza angolare dal Sole) [illegible] Mercurio, a 25°.9 dalla nostra [illegible].

Specchio dei tempi

«Inascoltato il grido d'aiuto che arriva da Porta Palazzo?» - «Varato il progetto definitivo della circonvallazione di Cesana» - «Saranno presidiate le uscite chiuse del Comune» - «Poche [illegible] per i supplenti»

Il presidente della 7ª Circoscrizione ci scrive:

«Sono convinto che solo con la collaborazione di tutti si possa migliorare la vivibilità e quindi la qualità della vita di un territorio. [illegible] purtroppo tutti gli appelli fatti alle pubbliche autorità hanno ottenuto scarsi risultati. In [illegible] affollata riunione al Sermig gli abitanti della zona Porta Palazzo hanno, ancora una volta, gridato la loro richiesta di aiuto. Case invase [illegible] soggetti poco raccomandabili [illegible] usano androni, scale e ascensori come gabinetti; siringhe sparse dappertutto.

«Spacciatori e mafiosi che girano indisturbati minacciando la popolazione che è ostaggio nelle proprie case. Commerci in crisi, in questi ultimi tempi hanno chiuso [illegible] 90 esercizi, alloggi che hanno perso buona parte del loro valore commerciale e che nessuno vuole più comprare. Questo hanno detto gli abitanti in quella assemblea convocata dall'Associazione Porta Palatine.

«Senza accuse a chicchessia, è importante sensibilizzare tutti coloro che hanno [illegible] [illegible] la sorte di [illegible] [illegible] che di disagio, povertà, discriminazione ha una lunga storia che risale al secolo scorso, altrimenti non si capirebbe il perché il Cottolengo e Don Bosco hanno impiantato [illegible] questa zona le loro opere. Solo così potremo mettere direttamente sotto gli occhi di coloro che sono in grado di decidere i problemi da risolvere per far sì che questa parte [illegible] popolazione di Torino [illegible] si senta più ghettizzata».

Luciano Barberis

Il sindaco di Cesana Torinese ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera [illegible] titolo "Una bruttura che Cesana non merita". Il consiglio comunale ha già approvato [illegible] definitivo progetto [illegible] circonvallazione che sarà in galleria. Nel corrente anno, verrà realizzato un primo tronco funzionale completamente a raso, sviluppantesi sulla spon[illegible] orografica destra della Piccola Dora, senza i viadotti temuti dal lettore in questione.

«Cesana [illegible] subirà alcuna ferita ambientale, ma, a ciclo di lavori concluso, potrà disporre di due strade comunali parallele (l'attuale via Roma e la costruenda circonvallazione provvisoria), eliminando del tutto dall'abitato il transito [illegible] Tir e del traffico diretto verso e proveniente dalla Francia.

«Questa soluzione, che ha ottenuto l'approvazione della conferenza dei servizi per i campionati mondiali di sci, rappresenta certamente per il paese quanto di più razionale si potesse attendere».

Riccardo Formica

Il vicesegretario generale del Comune ci scrive:

«Con riferimento alla lettera della dipendente comunale che lamenta la chiusura di quasi tutti gli ingressi di Palazzo Civico, preciso che gli [illegible] chiusi, in particolare quello di via Garibaldi, saranno costantemente presidiati per consentire eventuali sfoliamenti.

«Inoltre tutti i dirigenti responsabili degli uffici sono stati invitati a favorire la circolazione interna più funzionale lasciando aperte le porte intercomunicanti tra i settori».

Roberto Sbrana

Il provveditore agli studi di Torino ci scrive:

«Ho letto la lettera dell'insegnante supplente che non ho ovviamente potuto identificare. Nell'invitarla [illegible] un colloquio chiarificatore tramite la vostra rubrica desidero comunque precisare alcuni aspetti dalla stessa stigmatizzati nel suo scritto.

«Credo che la lettrice insegni nella scuola media ove, com'è noto, esiste un alto numero di insegnanti sovrannumerari: ciò fa sì che la disponibilità di ore per i supplenti sia quasi pari a zero.

«Per tale ragione si [illegible] di comporre le cattedre anche con più spezzoni non sempre reperibili in scuole l'una vicina all'altra. Prima di ogni convocazione, poi, viene affisso all'albo, per evidenti ragioni di trasparenza, l'elenco delle cattedre disponibili, eventuali cattedre che si aggiungono ad anno scolastico avviato [illegible] sono frutto [illegible] giochi di prestigio (se fossimo prestigiatori ci serviremmo di tale dote per risol[illegible] ben altro tipo di problema) ma di successive segnalazioni dei capi di istituto a seguito di distacchi, esoneri, nomine in altri ruoli, rinunce di nomine precedentemente disposte, de[illegible]si, ecc...

«La caduta demografica è, purtroppo, una realtà di cui dobbiamo prendere atto, la diffidenza per [illegible] burocrazia è fisiologica, l'amarezza di chi cerca lavoro è comprensibile; ciò che non posso condividere sono le [illegible] anonime [illegible] gratuite tanto più [illegible] formulate da una persona che aspira ad [illegible] educatore».

Marina Bertiglia

Sono stati posti in mobilità, ma la riforma previdenziale ha cambiato le norme

In 1625 nella terra di nessuno

Espulsi dal lavoro e senza pensione

Sono 1625. Non hanno lavoro, non più in lista di mobilità, non percepiscono pensione; i 145 donne e 480 uomini di certe zone di Torino e provincia aspettano di arrivare all'età pensionabile stabilita dalla riforma che non è però la stessa che si richiedeva quando, nel '92, sono andati in mobilità, tra intrecci perversi di provvedimenti contraddittori li condanna al reddito per alcuni di fame.

Prima della riforma l'età pensionabile era 55 anni per le donne e 60 per gli uomini; la mobilità era, in sostanza, un provvedimento destinato a accompagnare i lavoratori già avanti negli anni, dipendenti da aziende in crisi, dall'ex posto la alla pensione.

Anche i 1625 quando le loro imprese finirono in difficoltà pensavano di arrivare alla pensione con il sussidio di mobilità (un milione e mila lire lorde il primo anno, meno di un milione i successivi). Ma adesso a loro non basta 55 e 60 anni; per la pensione devono aspettare i 57 e i 62. Sono stati messi in mobilità corta e non in mobilità lunga, se così fosse stato avrebbero potuto usufruire della deroga e pensionarsi a 55 e 60 anni.

Si potrebbe dire che la sfortuna li perseguita perché non si sono mai trovati nel posto giusto nel momento giusto. Altri lavoratori sono stati in lista di mobilità per anni fino alla pensione. In quel caso si trattava di mobilità lunga. E quella della mobilità lunga e della mobilità corta (al massimo 4 anni) è una storia di enormi diversità tra cittadino e cittadino. Sono sufficienti i pochi metri che separano un Comune da un altro, un quartiere da un altro per decidere il destino di una persona.

Fino al '93 i lavoratori di Torino e provincia non avevano mobilità lunga. Nel marzo del '93 una nuova norma decide che la provincia, ma non il capoluogo, può essere inserita nelle aree in cui concedere mobilità lunga.

Nel febbraio dello stesso anno tre settori (chimico, minerario, siderurgico) vengono ammessi alla mobilità lunga. Sempre nello stesso anno la Commissione regionale per l'impiego presente al Ministero del Lavoro che a Torino il rapporto iscritti al collocamento-abitanti è superiore alla media nazionale e quindi ci dovrebbe poter usufruire di mobilità lunga. Il ministero non è d'accordo.

Nel '94 una nuova legge decide che alcune aree di Torino possono avere la mobilità lunga perché sono aree a declino industriale stabilite dalla Cee. In città sono esclusi le circoscrizioni 4, 5, 6, 10 e i quartieri Nizza-Millefonti, San Salvario, Valdocco-Aurora-Rossini e San Paolo. Anche il settore tessile-abbigliamento entra a far parte dei settori a mobilità lunga.

Dall'inizio del '95 finisce la mobilità lunga per le zone del Nord. Poche settimane più tardi il ministero del Lavoro ripensa a quel precedente decisione e stabilisce che chi è andato in mobilità nel '92 a Torino e nella circoscrizione del collocamento di Rivoli (comprende anche Collegno, Grugliasco) può avere la mobilità lunga.

Le discriminazioni del passato colpiscono anche i lavoratori che sono andati in mobilità lunga o corta a seconda del mese o dell'ubicazione loro fabbrica. Ad esempio gli ex dipendenti della Aspera stabilimento di Torino sono andati in mobilità lunga nel '92 e sono finiti in pensione a 55 e 60 anni; i 35 della sede di Chieri sono senza mobilità perché Chieri non aveva avuto la possibilità di mobilità lunga.

Dice Valerio Pellegrino, segretario provinciale Inca Cgil: «Chiediamo che tutti i lavoratori siano trattati nello stesso modo e che anche per chi è in mobilità corta il limite per la pensione sia di 55 e 60 anni. E' spaventosamente ingiusto che alcuni stiano in mobilità anni e poi abbiano la pensione e altri stiano 3 e poi ci sia il nulla».

Pietro Marcenaro, segretario regionale Cgil, ricorda che il sindacato è da tempo impegnato a far cambiare la «il governo finora è stato sordo. Con la finanziaria si sono creati gravi problemi sociali. Quello della mobilità non è il solo; è molto grave anche il taglio alla retribuzione a chi è in cassa integrazione».

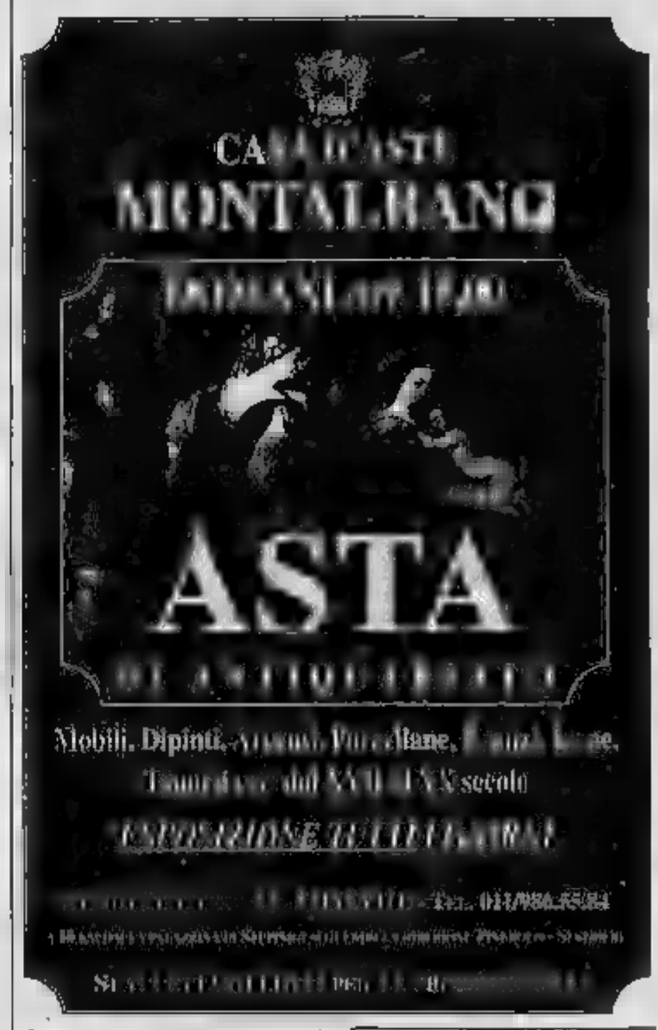
Marina Cassi

PIGNORATO

Pignorato videoregistratore

A pensionato, Felice Cravero di 62 anni, l'Inail ha fatto pignorare il videoregistratore rivalsa per le spese di consulenza medica sostenute dall'ente nel di procedimento perso dal pensionato. Cravero, titolare di rendita Inail a causa delle conseguenze di un infortunio, nel '92 chiede all'ente il riconoscimento della sordità professionale (per cui gli è stato liquidato il danno biologico dall'azienda in cui lavorava). L'Inail è d'accordo Cravero fa ricorso dal pretore. Perde la causa. Intanto legge sulle pensioni stabilisce (contrariamente a prima) che se il perde la deve pagare i consulenti dalla controparte. Nel settembre la Corte Costituzionale ripristina la situazione precedente; l'Inal però chiede il pignoramento mila lire di spese di consulenza. Il video verrà asportato dalla casa marzo. Dice l'Inca Cgil: «E' un accanimento assurdo che la Corte si è espressa chiaramente».

A sinistra Valerio Pellegrino segretario provinciale Inca Cgil «Chiediamo che i lavoratori siano trattati tutti allo stesso modo» Sopra, Pietro Marcenaro



L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

Castello di Buriasco Sabato 17 febbraio Gran Veglione di Carnevale in e non Sono gradite le prenotazioni Via Macello 11 - Buriasco - Tel.

IL CASO

GIUSTIZIA E BUONSENSO

Padre, zio e cugino lo rapirono per impedirgli di sposare una donna loro sgradita

Condannati a offrire in dote 20 milioni

Venne portato in Calabria dove i parenti tentarono di convincerlo a scegliere una ragazza «illibata»

IL risarcimento del danno alla vittima di un reato diventa la dote per il matrimonio che non si voleva ad ogni costo. Sino al punto di rapire e condurre in auto da Torino a Scilla, in punta allo Stivale, un promesso sposo. E, una volta là, padre, zio e cugino di Antonio Bellantoni, 22 anni, hanno presentato al loro malcapitato parente due compaesane: «Donne e illibate». Non volevano che il ragazzo sposasse la sua innamorata, Katiuscia Pietropaolo, 21 anni, di aver avuto una bimba da una relazione con un giovane morto in un incidente. Tutto questo accadeva all'inizio della estate. Da allora i due - dopo che lui venne liberato, pistole in pugno, dei carabinieri - si sono sposati, a Brandizzo e non si sono riconciliati con la turbolenta parentela di lui. Ieri c'è stato se non altro l'epilogo giudiziario di questa storia particolare: si è concluso con il patteggiamento della pena per i tre imputati Pasquale Bellantoni, il padre di Antonio; Serafino Bellantoni, lo zio, e Antonino Bellantoni, il cugino.

Il Andrea Bascheri, all'inizio dell'udienza preliminare davanti al gip Simonetta Rossotti, ha derubricato l'accusa di sequestro di persona in violenza privata. E a questo punto i difensori dei tre, gli avvocati Giancarlo Nisi e Anna Maria , hanno proposto il patteggiare la pena di per il padre, e di un mese per i parenti, a loro volta convertite in sanzioni pecuniarie di 4 milioni e mezzo per Pasquale Bellantoni, e di 2 milioni e 550 mila lire per gli altri due. Il pm ha subordinato l'accordo al risarcimento del danno, che è già stato quantificato e dagli imputati: milioni.

Il denaro servirà ad Antonio e a Katiuscia per completare l'arredamento della loro e ad affontare qualche altra spesa importante. Finirà nelle loro tasche sotto forma di compensazione giudiziaria, ma, forse, il tempo potrà tornare utile a riconciliarli con la famiglia di lui. Ieri Antonio si è presentato in aula e l'incontro con la mamma è sfociato in commozione che i due hanno trattenuto a stento. Solo il papà è rimasto di pietra, ma, assicura l'avvocato Nisi, «è quello che ha sofferto di più per questo distacco».

Bellantoni 22 anni Katiuscia Pietropaolo e la figlia i parenti di lui volevano sposassa

TRIBUNALE

Botte fra tifosi, 7 in cella

Sette condanne fra i e i mesi di reclusione e assoluzioni hanno chiuso il processo per gli incidenti allo stadio «Delle Alpi» in occasione del derby Torino-Juventus del campionato 1990/91.

La sentenza è stata emessa ieri dalla prima sezione del Tribunale. I disordini scoppiarono la mattina del 14 aprile del '91, prima della partita, fra centinaio di tifosi delle opposte fazioni. L'accusa era sostenuta dal pubblico ministero Francesco Fassio.

Quella mattina ci furono un centinaio di fermati e una ventina di giovani dovettero ricorrere dei medici. Anche fra file delle forze dell'ordine si registrarono una dozzina di feriti. I disordini si protrassero per tutto il giorno e furono anche udite detonazioni di armi da sparo.

Un decalogo per le rose colpite da malattie

L'O aveva chiesto Enrichetta D.: «I consigli per le del mio grande balcone che si ammalano ad ogni primavera, datemeli ben prima dell'arrivo della giusta stagione, in modo che io possa organizzarmi per cura decisiva e meditata. E poiché non ho ancora capito quale sia la malattia (quasi nte fungo, ma quale?), invece di prolungarmi in descrizioni maldestre, lancio un'idea: perché pubblicate una sorta di decalogo sulle malattie affliggono le rose?».

L'idea è accolta dalla dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza della coltivazione dell'Università Torino, anche perché con questa di decalogo possiamo accontentare Anna Borgna e roseto nella di campagna, Valentina Bianco («rose con macchie brune ad ogni primavera sul terrazzo») e Pier Luigi Martini («Ogni anno il mio in pieno germoglio è trafitto da parassiti»), soltanto per citare alcuni tra quelli che hanno inviato lettere e Saper spendere l'anno scorso cercando aiuto contro le malattie delle rose.

Macchia Provocata dal Diplocarpon che determina la comparsa sulle foglie di macchie tondeggianti gini irregolari, dimensioni variabili, colore viola-nerastro più intenso nella zona periferica. La superficie delle macchie presenta lievi sopraelevazioni cordoniformi. L'alterazioone interessa prima la pagina superiore, poi si sviluppa su quella inferiore. Le foglie colpite ingialliscono, si accartocciano, cadono. Cura: lotta chimica trattamenti a cadenza quindicinale (settimanale nei casi più gravi) a base di benzimidazoli quali il Benomyl), il Carbendazim e il tiofanate metile.

Mal bianco. O Oidio colpisce le piante sia nei climi secchi nei climi umidi; una malattie più gravi della rosa. Provocata da un fungo (Sphaerotheca pannosa) che tutti i tessuti della pianta. Gli organi colpiti coprono micelio del fungo, polvere farinosa biancastra; le giovani foglie possono presentarsi accartocciate e ricoperte su entrambe le pagine biancastre, al delle quali il necrotizza. Le zone malate possono estendersi fino a ricoprire del tutto le foglie, che imbruniscono e possono seccare e cadere prematuramente. L'attacco alle gemme può malformazioni germogli o l'aborto dei fiori. I boccioli fiorali possono essere attaccati prima o dopo l'apertura; in quest'ultimo caso i petali appaiono ricoperti di necrotiche bruno-violacee, assumono consistenza cartacea e seccano. Cura: particolari tecniche colturali co l'eliminazione delle foglie colpite, la potature, le fertilizzazioni che aumentano il vigore della pianta permettono di limitare i danni. Parecchi fungicidi risultano efficaci: tra questi lo zolfo, il bipirimate, il dinocap, il pyrazophos, gli inibitori della degli steroli e i benzimidazolici. Nell'uso di tali fungicidi re tener presente che prima dell'impiego larga scala si deve verificare l'eventuale fitotossicità sulle diverse varietà.

Peronospora. Provoca comparsa di macchie fogliari piuttosto grandi con consistenza al centro. In presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, si può avere un rapido appassimento di intere foglioline. E gli attacchi provocano spesso il distacco e la caduta prematura delle foglie anche vecchie. La lotta chimica contro la peronospora ha fatto negli ultimi tempi un salto di qualità con la disponibilità dei fungicidi sistemici appartenenti al gruppo delle fenilammidi.

Ruggine. E' alterazione comune la maggior parte delle specie di rosa. In primavera compaiono su rametti teneri, germogli e piccoli fogliari piccole pustole irregolari color aranciona. Cura ta: bruciare i rametti ammalati.

Cercosporiosi. Caratterizzata dalla di macchie sparse sulla lamina fogliare dell. Lotta preventiva: distruggere il materiale infetto. Trattamenti fungicidi utili: gli stessi effettuati contro la macchia nera e il mal bianco.

Ivan Grotto

L'ex assessore risarcirà la Provincia

La giunta provinciale ha deliberato di accettare «a titolo di acconto» la somma di 15 milioni di lire che l'ex assessore Ivan Grotto ha versato risarcimento del danno provocato all'ente per stato coinvolto vicenda giudiziaria delle «tangenti .

Ivan Grotto, durante l'udienza preliminare dell'11 gennaio scorso chiesto e patteggiare la pena, manifestando la disponibilità a risarcire il danno. Sulla base della sentenza pronunciata dal Gip, l'ex assessore ha quindi provveduto a la alla Provincia.

«Stiamo valutando se esistono le condizioni per dare a questo denaro destinazione specifica, abbiamo già fatto con i milioni dall'onorevole Ganga per la vicenda e utilizzati in alla Jugoslavia», ha annunciato la presidente Bresso.

LUNEDÌ tuttosoldi MERCOLEDÌ tuttoscienze SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

EROTICA TOUR presenta

EROTIKARNAVAL!!
Frizzi e lazzi il più eccitante Carnevale Torino. Tunnel dell'amore, peep show, topless r, e gli strip di: Pulcinella Colombina, Gianduia, ... poi sexy girl, strip man e hard line. Una pioggia coriandoli, stelle e... gran ballo finale.
PALASTAMPA
15 - 16 - 17 DALLE 18.00 ALLE
EROTIKARNAVAL. E la festa continua...!!
PER INFORMAZIONI TEL. 011/5611262 - 081/7879159

Vertice in Comune sugli interventi di emergenza per il quartiere, Prele coordinerà

Task-force per Porta Palazzo

Cura d'urto col «metodo San Salvario»

Il metodo San Salvario per Porta Palazzo e Borgo Dora, uno stretto coordinamento gli interventi comunali quelli delle forze dell'ordine. L assessore - Andrea Prele, delega Commercio, un'esperienza ormai di tutto riguardo nel trattare i quartieri «difficili» - coordinare e accelerare le iniziative per il ripristino dell'ordine, della vivibilità. E' qu la «cura d'urto» per piazza della Repubblica, e dintorni com'è definita ieri, giornata che le massime autorità cittadine hanno dedicato all'area torinese in questo più bisognosa di attenzioni.

Nel primo pomeriggio si è svolta la capigruppo, appositamente convocata dal presidente Consiglio comunale Domenico Carpanini. Lì il sindaco Valentino Castellani ha annunciato la scelta di nominare Prele coordinatore della task-force per Porta Palazzo-Borgo Dora. «Il Co ha realizzato interventi nell'area piazza della Repubblica, ma la situazione non è ancora significativamente migliorata nell'area del Balon» spiega Castellani. «Dobbiamo intervenire sull'illuminazione, la manutenzione delle sponde della Dora, il riordino dell'area mercatale, l'ordine pubblico». Di tutto questo sindaco ha riparlato a metà pomeriggio con il prefetto Vittorio Stelo: nell'incontro è emersa necessità di azioni mirate, al di là del quotidiano lavoro di prevenzione fatto dalle forze di polizia. Comune e Prefettura dovranno ora, fretta, procedere ai rispettivi approfondimenti. E quindi avviare le azioni mirate.

Alla del capigruppo, Carpanini è fatto portavoce di un progetto della Confesercenti: organizzare i festeggiamenti per il 60° della Repubblica, giugno, in piazza della Repubblica. «Sarebbe un segno simbolico della centralità che attribuisce all'area di Porta Palazzo» spiega il presidente del Consiglio comunale. «Porta Palazzo ha bisogno di un'iniziativa a tempi brevi - dice Antonio Carta, segretario Confesercenti - qualcosa che faccia uscire il quartiere dall'isolamento». E su Borgo Dora il consigliere verde Silvio Viale ha consegnato una lettera al sindaco in cui sottolinea che «nessuna opera prevista per il prossimo anno Bilancio preventivo, nel programma annuale delle opere pubbliche e nel programma annuale dell'amministrazione».

Maria Teresa Martinengo

Nell'incontro si è parlato di rafforzare l'intervento delle forze dell'ordine a Porta Palazzo, a fianco Castellani (sopra) e l'assessore Andrea Prele

Nuova proposta di legge in Regione sulla famiglia, diversa da Forza

An: si deve aiutare chi fa figli

«Ma soltanto se nascono da genitori sposati»

«Il mantenimento delle tradizioni del popolo e la forza di una nazione stanno anche nel numero dei figli. Il futuro non vogliamo un'Italia abitata solo da stranieri. Per questo il nostro progetto di legge contiene, unico fra quelli presentati, incentivi alla procreazione». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, illustra dei punti qualificanti della proposta di legge sulla famiglia preparata dal suo gruppo. Quella di Alleanza Nazionale è l'ottava proposta arrivata a Palazzo Lascaris, ma Manuela Lamberti, Marta Minervini e Roberto Salerno sottolineano il fatto che «la politica di sostegno sia indirizzata esclusivamente alla famiglia fondata sul matrimonio».

Certo An sa benissimo che Forza Italia ha presentato un altro progetto che prevede di assegnare contributi anche alle famiglie di fatto così è stata studiata la via di un possibile compromesso, per evitare di spaccare la maggioranza: «Le politiche di solidarietà - spiega Ghiglia - potrebbero essere regolate da una legge ben distinta da questa».

Agostino Ghiglia capogruppo di Alleanza nazionale: «In futuro non vogliamo un'Italia abitata solo da stranieri»

Il progetto di legge si caratterizza per alcuni punti. Sono previsti incentivi alla procreazione interventi a favore delle famiglie indigenti che sono in attesa di figli. La tutela della procreazione è garantita dalla possibilità di accogliere le ragazze madri e di ottenere borse studio universitarie e per corsi di formazione professionale. In più è previsto che la Regione sostenga la permanenza dell'anziano in casa. Altre iniziative riguardano famiglie tossicodipendenti, che dovrebbero essere aiutate a inserire i figli nelle comunità terapeutiche. I per finanziare queste iniziative dovrebbero arrivare dall'Istituzione un Fondo per la famiglia finanziato da privati. Il contributo, poi, dovrebbe essere defiscalizzato. [m. tr.]

Iniziativa di Riggio, eletto a Palazzo Lascaris

Uno sportello per i Comuni finanziato dal consigliere

Angiolino Riggio, consigliere regionale del pds sindaco Nichelino, dal giorno dell'elezione investe parte del suo stipendio regionale («Quello che non va in tasse e che non resta alla Quercia», precisa) in uno sportello d'informazioni rivolto ai Comuni che gravitano intorno alla città. L'obiettivo? «Fornire agli amministratori locali tutte le informazioni relative alle leggi regionali, semplificando e selezionando la mole informazioni contenute nel Bollettino regionale», spiega Riggio.

L'idea di aprire questo centro - che ha sede in via D'Azeglio 12 a Nichelino - è il frutto della passata esperienza politica di Riggio. «In qualità di sindaco - spiega - sperimentato per i primi cittadini sia molto più facile arrivare ad avere risposte da un ministero a Roma piuttosto che da ufficio regionale». Da qui la critica al progetto della Giunta Ghigo: «Lo sportello del cittadino è demagogia allo puro e rischia di diventare un inutile esborso economico. I referenti della Regione i Comuni e questi enti locali devono essere in grado di avere leggi chiare». Il centro offre informazioni in tempo reale anche sull'iter dei disegni e dei progetti di legge regionali.

Per ottenere il materiale, Riggi si sul suo gruppo regionale e «investe» tre milioni al mese. E il successo dell'iniziativa ha spinto la Quercia piemontese a studiare la possibilità aprire presso il gruppo in via Santa Teresa uno sportello d'informazioni sull'attività regionale riservato ai Comuni.

Convegno oggi

Movimento per l'unità a sinistra

«Oggi nasce un nuovo partitino della sinistra ma un movimento che ha per obiettivo l'apertura di una fase costituente che porti anche l'Italia alla creazione di una sinistra europea». Aldo Gandolfi, Giancarlo Tapparo e Renzo Penna illustrano così il primo convegno regionale del «Movimento per l'Unità della sinistra democratica riformista». Un'iniziativa che vede tra i promotori piemontesi il filosofo Norberto Bobbio, il giurista Alessandro Galante Garrone, lo storico Nicola Tranfaglia e tanti altri personaggi provenienti dalle file del partito repubblicano (da Gandolfi a Mauro Marino, attuale capogruppo di Alleanza per Torino al Comune, da Salvatore Paonni a Franco Farrara) e di quello socialista (Tappa).

L'appuntamento per le 9 a mezzo el Teatro Macario in via Santa Teresa 10. La riun sarà aperta con la lettura di lettera di Bobbio impossibilitato a partecipare di persona. Poi gli interventi dei leader nazionali del movimento: da Bogi a Ruffolo, da Giolitti a Gualtieri a Vigevani. Toccherà a loro spiegare la filosofia di questo raggruppamento. Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, ne sono state anticipate le ragioni: «Siamo nati - è stato spiegato - per rispondere all'esigenza di avviare processo per l'unità di tutte le articolazioni della sinistra democratica riformista. Questo movimento non vuole esse un partito, né semplice federazione componenti, bensì uno stimolo e un impulso per progettare, anche Italie, una sinistra moderna democratica, nella prospetti un sistema bipolare dell'alternanza».

Due le convinzioni di fondo. La prima: «Il compito attuale della sinistra è rivendicare ma governare. Per vin le elezioni e diventare maggioranza deve avere un'ipotesi governo coerente». La seconda: «Il pds, solo, può rappresentare tutta l'area della sinistra democratica, nella quale hanno importante ruolo le tradizioni socialiste, repubblicana, laica e liberaldemocratica». L'obiettivo del movimento ambizioso: «Vogliamo diventare - spiegano i promotori - il lievito di un grande progetto della sinistra».

IN BREVE

MARCHI PATENTE. La Federazione italiana Tabaccai comunica che, a partire lunedì 12, gli automobilisti di Torino troveranno nelle rivendite tabacchi le marche per patente 1996.

DEVIAZIONI A causa dei lavori di sostituzione dei binari all'incrocio di via Arsenale con Matteotti, alcune linee Atm oggi i prossimi giorni subiranno deviazioni nella sola direzione di via dell'Arsenale. Linea 4: oggi deviata dalle 9 a fine servizio, da via Arsenale in Matteotti, corso Re Umberto, via Barrili Unione Sovietica. Linea 12: oggi ata dalle a fine servizio da via Arsenale in corso Matteotti corso Re Umberto. Linea 15: deviata oggi dalle 9 sino a omani (fine servizio), da via Arsenale in corso Matteotti, corso Re Umberto e corso Vittorio. Linee 63 e 63b: confermata fino al 16 febbraio la deviazione già in via Arsenale in corso Matteotti, corso Umberto, corso Stati Uniti e via San Secondo.

CONVEGNO PDS. Presso l'Istituto Gramsci, Sala Antico Macello Po in via Matteo Pescatore 7, apre questa mattina alle (chiusura dei lavori alle 14) un convegno organizzato dal pds titolo «Verso un governo dell'area metropolitana». Partecipano Castellani e Bresso.

Alla chiamata di martedì 13 presso il Cinema Massaua saranno assegnati sette posti di lavoro. Uno a tempo indeterminato per operatore di videoterminale e altri sei a tempo determinato per le guenti qualifiche: operatore scolastico (tre mesi), addetto pulizie (sostituzione maternità), dattilografo (sost. maternità), dattilografo giorni), educatore socio assistenziale (sei mesi), centralinista (sost. aspett. part-time).

L'Associazione italiana tabaccai denuncia il pericolo non attuazione dell'ampliadella rete raccolta del lotto. «Il decreto ministeriale - dicono il segretario provinciale Giorgio e Adolfo Lajolo - porterebbe ricevitorie dalle attuali 4500 a 15 mila, per essere boicottato da Assogiochi e Fit, che invitano i propri associati presentare ricorsi al Tar del Lazio. Una posizione inspiegabile».

Il Centro studi amministrativi (tel 59.08.45) organizza presso il Centro servizi didattici della Provincia, in via Gaudenzio Ferrari 1, un corso di aggiornamento professionale «L'Iva negli enti pubblici», che si aprirà lunedì 12 alle 9,30.

ALFA 145, ALFA 146. UN NUOVO MOTIVO PER SCEGLIERLE SUBITO.

ALFA ROMEO, UNA NUOVA GUIDARE SUBITO ALFA 146. SU TUTTA DELLE VETTURE, FINO AL 29 FEBBRAIO, UN CONVENIENTE FINO A 14 IN A TASSO DA E SICUREZZA DI ALFA 146 E NELLA PREFERITE, BENZINA O TURBODIESEL. PASSATE DAI ALFA E SCEGLIETE L'AUTO VOLETE. 145 ED 146 UN MOTIVO IN PIU' AFFASCINARVI E CONVINCERVI: UN'OFFERTA

Esempio finanziamento per ALFA 145 1.3: prezzo di listino L. 23.450.000 chiavi in (A.R.I.E.T. esclusa); anticipo L. 9.450.000; importo da finanziare L. 14.000.000; n. rate da L. 700.000; spese apertura pratica L. 250.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 2,27%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini legge.

FINO AL 29 FEBBRAIO, FINANZIAMENTO DI 14 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO.

DAI CONCESSIONARI

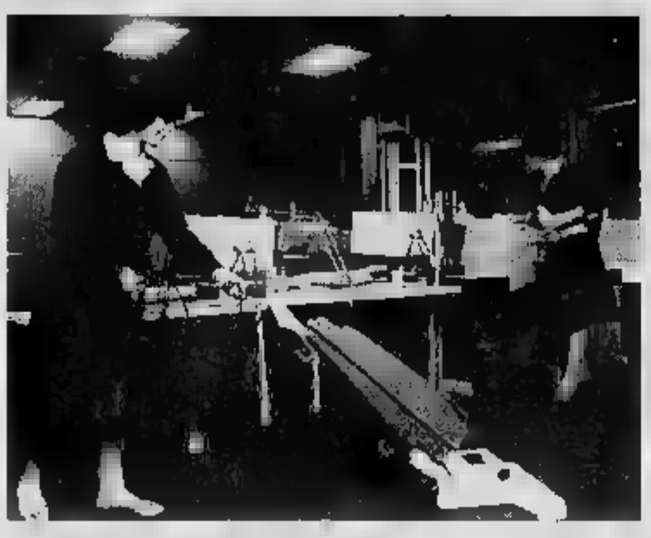
ARCAR
MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
PINO TORINESE (TO) - Strada Cheri, 68 - Tel. (011) 8112041
BOZZALLA
S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Vallone, 18 - Tel. (0121) 500444
CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 164 - Tel. (011) 9172697
SE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 9864702
(TO) - Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121
OT
TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. (011) 3193993
LEL
BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 bis Viverone, 41 - Tel. (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. (0124) 25003
TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3099333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 8804144
TORINO - Corso Turati, 33 - Tel. (011) 595890
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 312 - Tel. (011) 4

La denuncia dell'Unione Industriale: appalti senza regole

«Pulire le imprese di pulizia»

L'illegalità è la norma

Carlo Callieri vicepresidente della Confindustria ha partecipato ai lavori con il segretario nazionale Cgil Cofferati



L'illegalità sta diventando la norma nel mondo delle imprese di pulizia. Lo sostengono gli imprenditori del settore che ieri nella sede dell'Unione industriale hanno tenuto un convegno nazionale alla presenza del vicepresidente Confindustria, Carlo Callieri, del presidente dell'Unione industriale, Bruno Rambaudi e del segretario nazionale della Cgil, Sergio Cofferati. All'incontro hanno partecipato anche Massimo Diamante e Gianluigi Gado del consiglio direttivo dell'associazione di categoria.

Il settore delle imprese di pulizia conta in Italia mila dipendenti e fatturato di mila miliardi.

Tre sono le richieste comuni di sindacati e industriali per il comparto: la sicurezza dei lavoratori, la trasparenze delle norme e la lotta all'illegalità. Il settore - è stato ricordato nel convegno - è molto frammentato: gli operatori sono 30 mila (l'ottanta per cento è rappresentato da ditte individuali) oltre a 17 mila imprese artigiane. I soggetti che operano sul mercato sono tre: aziende private, cooperative, irregolari. Uno dei problemi è quello degli appalti, soprattutto con la pubblica amministrazione che è la committente principale: cooperative - ha detto Massimo Diamante - si costituiscono solo per eludere il costo del lavoro, sfuggono ai controlli e alimentano una concorrenza sleale fra imprese».

Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria: «E' possibile far crescere questo settore dell'industria dei servizi con le regole del mercato libero e della concorrenza». Gado denuncia: «Gli appalti nel '95 e nel '96 vengono assegnati con riduzioni del 40 per cento». E l'ingresso nel mercato di più soggetti che si caratterizzano per la capacità di lavorare sottocosto, sottolinea Gado, «deve rendere consapevoli tutti che sottocosto e ribassi semplicemente ribassi di occupazione».

Ma che cosa chiedono le imprese perché questi fatti non si verifichino più? «A maggio del '93 - sostiene il rappresentante dell'associazione di categoria - abbiamo sottoscritto un contratto su precisi impegni dell'allora ministro del Lavoro, Gino Giugni. Da allora si sono avvicendati tre ministri, ma noi siamo rimasti agli impegni di regolamentazione dei assunti nel maggio '93, mai rispettati».

Situazione ancora più difficile per le piccole industrie. Dice Giovanni Carlo Mattiuzzo, presidente dell'Unionservizi dell'A- (l'associazione delle piccole e medie imprese): «Le grandi industrie risentono delle difficoltà del settore, ma noi ci troviamo in una situazione più drammatica. Abbiamo provato a diversificare la nostra attività calcando il terreno, ad esempio, dei trasporti dei rifiuti. Ma subito dopo aver acquistato i macchinari adatti, è arrivata una circolare ministeriale che obbliga all'adeguamento dei secondo certi parametri. E ora che cosa facciamo? Buttiamo via i macchinari appena acquistati per comprarne altri? Un'assurdità».

Callieri: le leggi del libero possono risanare l'intero settore

Enzo Bacarani

Sinodo, il cardinale incontra i lavoratori

Il cardinale **Giovanni Saldarini** nell'affollata sala dove s'è tenuto l'incontro con gli operai

«Chiesa, ascoltaci di più»

L'invito degli operai a Saldarini

I lavoratori Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato il cardinale Giovanni Saldarini, ieri pomeriggio alla Galleria d'Arte Moderna uno dei momenti di ascolto nell'ambito del Sinodo della Chiesa locale. Al centro degli interventi di delegati, dirigenti sindacali e giovani, il tema del Sinodo: la comunicazione del Vangelo nella società torinese, questa volta in rapporto al mondo del lavoro.

Il momento di riflessione è stato promosso dalle sezioni confederali con l'Ufficio diocesano per la Pastorale del Lavoro nell'ambito di un rapporto che, ha sottolineato Vincenzo Scudiere, segretario della Cgil torinese, «sulle questioni sociali è particolarmente positivo».

La preparazione dell'appuntamento di ieri in quattro parrocchie cittadine si erano svolti nelle scorse settimane altrettanti incontri da cui sono emersi numerosi suggerimenti. «E' stata chiesta una presenza più forte della Chiesa nel mondo del lavoro in termini di iniziative e conoscenze» ha ricordato, tra l'altro, Tom Dealessandri, segretario della Cisl torinese. Un'istanza che rappresenterà, con molte altre, la voce dei lavoratori nel dell'assemblea sinodale», ha detto don Gianni Fornero, direttore della Pastorale Lavoro.

«E' difficile - ha osservato Claudio Chiarle, delegato Fim dell'Alenia - testimoniare il Vangelo nelle grandi fabbriche, dove regnano l'individualismo, l'opportunismo. I cristiani non devono estraniarsi, portatori di valori». E Silvio Canepè, dirigente Cgil: luoghi della produzione non si prestano oggi ad essere luoghi di comunicazione nessun tipo e quindi nemmeno del Vangelo. L'unico messaggio è: dare il massimo rispetto alle esigenze dell'impresa, del mercato. Tant'è vero che varca i cancelli nemmeno il messaggio politico».

Mercoledì prossimo il cardinal Saldarini incontrerà, sempre nell'ambito del Sinodo, gli imprenditori ed i dirigenti d'impresa. Per i quali anche ieri ha auspicato di «non guardare al profitto senza controlli, ma dare lavoro a tutti con di responsabilità». [m. t. m.]

LA NOVITA'

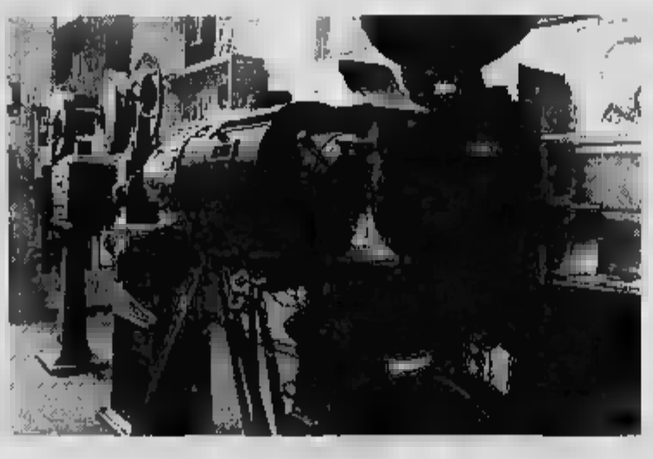
LUCI INTELLIGENTI E LASER

Nel nuovo contenitore oggetti storici uniti a tecnologie avanzatissime per offrire magie ed emozioni

La Mole sposa il cinema

Pronto il progetto del museo-spettacolo

Soria presidente del Museo nazionale del il cui progetto scientifico sarà presentato in primavera Sotto uno proiettore che trasferito nella



Disponibili otto miliardi nei prossimi 3 anni. Il regista Greenaway accetta la direzione artistica

LA Mole Antonelliana stupirà Torino e l'Europa i suoi spettacoli interattivi». Giuliano Soria, presidente del Museo nazionale del cinema, ne parla soddisfatto, dinanzi alle prime bozze «top-secret» del progetto scientifico del nuovo museo. Vuole dare un segnale forte: «Il tutto verrà presentato entro primavera. Abbiamo pianificato le spese per i prossimi tre anni: circa 8 miliardi, in gran parte già finanziati, anche partecipazione privati. Il comitato scientifico guidato da Paolo Bertetto ha lavorato bene e il regista Peter Greenaway, che ho chiamato a Torino per dare un respiro internazionale al progetto, ne accettato la direzione artistica».

Tutto è in due volumi d'idee. Illustrano un che non offre solo oggetti e documenti, ma emozioni e esperienza, in circa 3500 metri quadri. L'impegno finanziario è di 8 miliardi per nuove acquisizioni di mezzo per gli allestimenti. Un altro miliardo sarà speso in audiovisivi, gli «effetti speciali» richiedono 500 milioni.

«Lo spettatore - spiega Bertetto - scoprirà non solo la storia del cinema ma vivrà la sua produzione fino alle avanguardie tecnologiche». Bertetto concede qualche anticipazione: «Appena entrato, il visitatore incontrerà un'area di 350 mq per le mostre temporanee». Accanto vi saranno book-shop, bar, ri- e museo dedicato alla storia della e di Antonelli. Poi, tramite nuovi scaloni, il visitatore salirà al piano nobile. «Il primo impatto con il buio, per poi scoprire gli effetti di luci programmate, che animeranno l'intero percorso». E un monitor un laser traccerà le impercettibili vibrazioni che il vento suscita sulla guglia. E' prevista regia d'oscuramento variabile, finestre regolate da computer, in contatto un satellite. Varierà le luci, a seconda della rotazione del sole degli effetti spettacolari del Mu-, org in tre aree.

S'incomincia con quella dedicata al «pre-cinema», dotata della più grande collezione del mondo, attrezzata su mq. Ospiterà il «Cabinet d'optiques», il «teatro delle ombre», «fantasmagorie» e «lanterne magiche», fino alle prime immagini in movimento. «Begli oggetti storici - spiega Bertetto - esposti in modo da correlarli con le loro immagini, che il visitatore potrà sperimentare grazie ad automatismi».

Al termine degli scaloni che portano al secondo piano si tratterà la storia del cinema, fino a raggiungere l'aula centrale del «Tempio», impostata una piazza coperta. Sarà la sede delle grandi mostre internazionali. Le gallerie circostanti spiegheranno come si pro- un film: dalle scelte soggetto alla compilazione della sceneggiatura, fino al «ciak!». «Pen- s Bertetto - e spazi dedicati ai grandi studi e autori del . Esporremo scenari, costumi, macchinari, corredati da filmati e sussidi video che ne descrivono l'impiego». Vi saranno anche stazioni informatiche «Cd-Rom», dipartesti» computerizzati. Il cuore di quest'area sarà «set» e proprio. «Funzionerà come laboratorio - dice Soria - dove il visitatore si cimenterà con attrezzature e cinematografiche, da animatori tecnici».

La visita proseguirà lungo un'ardita scala elicoidale sospesa. Raggiungerà più passerelle, dalle quali ammireranno grandi tabelloni oli, con collezioni di manifesti. Sarà visibile anche il panorama di Torino, grandi finestroni della Mole, oggi ciechi. La rampa salirà ancora, fino agli archi parabolici. Il visitatore troverà due grandi pensili, sotto l'ombrello della grande volta, restituita alle tinte originali: un cielo blu, tagliato losenghe d'oro. Nel vuoto dell'aula saranno sospesi grandi schermi mobili, animati con giochi di luce.

Un «cosmos» per le tecnologie del futuro: proiezioni digitali, apparecchi per esplorare la realtà virtuale, visioni computerizzate capaci di proiettare lo spettatore, anche da protagonista, nelle trame dei film, con le quali potrà interagire. «Meraviglie continua evoluzione» nota Soria. «Che non acquisteremo. L'evolversi delle tecnologie le rende presto superate. Le noleggeremo, per aggiornare sempre lo spettacolo».

Maurizio Lupo

DEFLETTORI

Per il Fondo di e aiuti agli anziani soli: S.A.E. snc Peccito 500.000; da Fabrizio per Luigi, con tanti auguri 150.000; per tutti i bimbi da Marco e Luca 100.000; Gianna in memoria dei genitori 50.000; Reo Curto 200.000; Pierfranco Caccia 100.000; di Picco Albertina, gli amici di Borgata Mario, Trana 90.000; in memoria Rino, Argia e Giuseppe Bonavoglia 80.000; Silvia e Piero in memoria di Renzo Marta 300.000; i soci Schema 500.000; i colleghi di Carla De Vincenti dello studio Brunetta e Calvi in memoria della Chiara Cosenza 275.000; direzione Zyma s.p.a. in memoria me Gianola in Massaglia 250.000; migliè Spitaleri in memoria di Marta Fiorenzo Lucia 50.000; S.G. 30.000; Camilla e Carlotta 100.000; G.R. 50.000; Camilla Macchieraldo ved. Barberis i colleghi di Luciano 601.000; in memoria di Giuseppina Aissa la sua Patrizia 2.000.000; Studio Ceruzzi 230.000; A.C.Z.I. 50.000.

Per i fratellini «prigionieri» ospedale: Giovanni Bagnis 1.850.000; in memoria di nonna Rita e nonno Francesco 200.000; Adriana .

Per i nonni Telesoccorso Cilte: i volontari di amica 100.000; gli anziani Ugdi, capogruppo per il telesoccorso Cilte .

SUL

I fondi sono devoluti all'Istituto per ricerca e la cura del cancro Candiolo ad al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per famiglie dei malati in difficoltà economica.

In memoria di Giuseppe Galtullo, gli amici di Armando 600.000; amici colleghi Aldo Marenco in mamma ; gli amici del Sport in memoria Albertina Picco 250.000; in memoria Cesarina Vignola, dipendenti e direzione Atrollex 250.000; famiglia Delsoglio 200.000; in ria di Gina 200.000; Incoronata, Gianfranco e Enza in ricordo di Walter Prandi 150.000; A.C.G.A. 100.000; Franco Orsoni 100.000; in memoria Picco Albertina, condominio San Bernardino 80.000; in Giuseppe Mazzetti 50.000.

In di Bisagni gli inquilini corso Sicilia angolo piazza Zara 400.000; in memoria di Roberto Bisagni alcuni amici della montagna 380.000; il condominio via Valgioie di Melezet in memoria Michelina Moria 360.000; i condomini corso Palermo in Giuseppe Calvagno la Mancuso 350.000; addetti servizi di vigilanza del Museo Egizio 320.000; in ricordo di Andrea Fazzi, gli inquilini via Tunisi 9-11-13 300.000; madrina, figlioccia Giulio cugini Aimone, Moralli e Motta in memoria Mario Guerzio 250.000; i condomini Siracusa 182-184 in memoria di Angiolina Morra condomini inquilini di via Cherubini 50 via Mercadante in memoria di Natalina Dona Perino [continua]

EMERGENZA TRAFFICO

Continuano sempre numerose le proteste dei cittadini per i disagi e le incongruenze della viabilità

Già in funzione i semafori-spia

Sono installati in dieci incroci top-secret

Se n'è parlato per mesi. E alla fine sono arrivati. Ma al comando di corso XI Febbraio si guardano bene dal dire in quali corsi li hanno installati. Sono i semafori-spia, dotati di un semplice dispositivo (assolutamente invisibile) che immortala i trasgressori che passano con il rosso. In città stanno già funzionando da qualche giorno. E stando al sorriso del comandante Manna quel «semaforo traditore» ne ha già fotografate delle belle. I torinesi, comunque, sono avvisati: in circa dieci incroci cittadini, d'ora in poi c'è il rischio di beccarsi una multa da 108 mila lire. E presto qualcuno se la ritroverà, a sorpresa, nella buca delle lettere. Inutile protestare, tentare con la vecchia storia della contravvenzione che va contestata subito da un vigile di carne e ossa. Il codice della strada lo ammette.

Continua, instancabile, l'attività dei telefoni di «Emergenza Traffico». Mentre l'assessore alla Viabilità Franco Corsico fa sapere che presto sarà in grado fornire un altro pacchetto di risposte, ecco la consueta selezione di quesiti-protesta raccolte di recente dal nostro servizio.

MARIA Un gruppo di lettori ci scrive: «Non abbiamo mai visto un servizio così veloce di vigili muniti di ganasce come in piazza Maria Teresa. Più che vigili sembrano corrent di "Giochi Senza Frontiere". Non si fa in tempo a lasciare l'auto tre secondi in mezzo alla piazza, dove per altro dà alcun fastidio, che te la ritrovi bloccata. vie più in là, invece, è il caos totale. Con i tram, per esempio, che faticano passare in via Vanchiglia proprio a causa della selvaggia. Chissà perché i vigili si accaniscono con i frequentatori questa piazza dimenticando fare il proprio dovere dove sarebbe davvero utile».

PILA. Marco P. segnala la presenza quotidiana auto parcheggiate in seconda fila in via Vassalli . «Persino i bus è impossibile passare. Ieri i mezzi Atm hanno dovuto fermarsi ben sei volte e attendere pazientemente i comodi dei proprietari dell'auto in seconda fila».

TAXI «MALEDUCATI». «Che dire della maleducazione dei taxisti che occupano le zone riservate agli handicappati fra Mazzini, Carlo Alberto e piazza Bodoni?» si chiede Alice S.

A «RISCHIO». Due lettrici segnalano in corso Chieri (all'incrocio strada Cellerì) ci sempre o furgoni parcheggiati in modo tale da impedire la visuale a chi vuole inserirsi nel corso: «E' molto rischioso, ma nonostante ciò i vigili non intervengono mai».

VIA LOMELLINA. Torna alla ribalta il problema via Boccaccio-via Lomellina. Giorgio L. segnala l'invivibilità di quella finta isola pedonale: impossibile circolare nelle ore di punta. Come mai non se ne parla più pur non essendo fatto nulla?».

Nonostante il Comune abbia garantito che in questi gi stati sparsi quintali di sale, i cittadini continuano lamentarsi. Decine lettori hanno chiamato i nostri numeri per segnalare strade ridotte specchi ghiaccio neppure un mezzo anti-gelo in azione.

9 ALLE Nonostante l'idea dell'assessore Franco Corsico di prolungare il percorso linea 9 fino alla zona ospedali sia stata molto criticata c'è anche chi, come Franco G. si chiede: «Perché fermare la linea 9 Torino Esposizioni quando potrebbe collegare molte persone alle Molinette? L'assessore farebbe male ad accogliere il suo progetto».

Scrive Piero D.: «In largo Crimea, da oltre un mese il ripristino del manto stradale attorno monumento ai caduti risulta abbandonato e materiale gettato ai bordi via Bezzecca. Il fondo è dissestato con numerosi scalini sull'asfalto che rendono difficile la circolazione».

VIA MATTIOLI. Giorgio L. lamenta la mano di un cambio-moneta nel parcheggio a pagamento di via Mattioli: «Bisogna sempre fare i chilometri».

TORRICELLI. Scrive Giovanni L. «In via Fratelli Carle via Torricelli ogni giorno la situazione peggiora a delle auto in doppia fila parcheggiate su ambo i lati».

Il corpo dell'uomo, stroncato da malore, vegliato dai familiari

Salma «parcheggiata» in strada

I necrofori arrivano solo dopo due ore

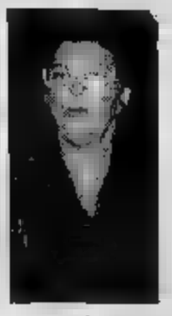
«Mio padre è morto senza soffrire. Ma io ho patito più di lui, a vegliarlo per oltre due ore, in a una strada, al freddo, in attesa che i necrofori lo venissero a raccogliere. E' stato micidiale».

Il dolore sordo di Silvano Parmunian non ha quasi lacrime: «Nemmeno rancori, solo sdegno». Suo padre, Antonio Parmunian, 78 anni, cardiopatico, residente in via Saccarelli 24, ieri è stato stroncato da un malore. Erano le 17,30. E' caduto senza gemito, vicino a casa, all'angolo via Principessa Clotilde. «E' subito soccorso da due giovani vicini, Roberto e Davide Padalino» dice il genero Gerardo Berardi. «L'ambulanza è giunta dopo pochi minuti. Mio suocero purtroppo era già morto, il suo corpo è stato raccolto marciapiede lo dopo la .

Lo ammette anche il verbale del di «Pronto intervento», che ha rimosso la salma fra i commenti indignati dei passanti, di carabinieri che pm due ore hanno confortato i familiari del defunto. «Ma che "Pronto intervento", dovrebbero vergognarsi, non si tratta così un uomo. Bi che tutti lo sappiano». Per questo Giovanna Mussatto, una passante, ha voluto avvertire il giornale. «Perché è insopportabile che in una come Torino, dove paghiamo tante tasse, un servizio pubblico lasci per ore la salma di un essere fra il viavai della gente».

I necrofori sostengono fatto tutto il possibile: «Il nostro verbale dice che il signor Parmunian è stato orso alle 18,15. Noi siamo arrivati alle 20. Ma non potevamo fare altrimenti. Prima di abbiamo dovuto raccogliere altre due salme. abbiamo solo due furgoni a disposizione».

«Povero papà, almeno è morto voleva: all'aria aperta», ricorda figlio. «Era un ex bersagliere, classe 1917, con tre campagne di guerra e una vita da operaio alle spalle. In casa non voleva mai: "Se mi rinchiudo muoio" diceva». «Era bello e allegro, un buon nonno che mi faceva sempre ridere» aggiunge il nipotino Giuseppe, di 10 anni. se da tempo lottava con il cuore. «Tredici anni fa - ricorda il genero - operato a . Gli misero un by-pass ed ebbe un ottimo recupero. Ma da allora, una volta settimana, doveva fare visite di controllo al Maria Vittoria. Vi andava da solo, sempre a piedi, attento a fare le cose bene». Anche la morte ha fatto del meglio: è stata rapida, più «Pronto intervento».



Da sinistra, **Antonio Parmunian** (foto grande), il pensionato morto; il figlio **Silvano** e **Giovanna Mussatto**, ha avvertito «La Stampa» dell'episodio

Il «Pronto Intervento» si difende «Prima di lui abbiamo dovuto raccogliere altri due cadaveri»

Per una truffa

Noi guai il leader disoccupati

C'è anche Sergio Cell, il leader dei disoccupati torinesi, tra le ultime otto persone condannate dal tribunale di Torni per una storia di truffe ai danni di assicurazioni, perta locale squadra mobile.

Per Sergio Cell, che ha organizzato i senza lavoro è stato protagonista anche di episodi clamorosi, non si tratta della prima danna. Il 20 novembre gli avevano inflitto 6 mesi per interruzione di pubblico servizio e lesioni: nel settembre '94, infatti, era arrestato per aver interrotto una seduta del Consiglio comunale e procu lesioni a un vigile urbano che cercava di allontanarlo dalla Rossa. Il 6 dicembre '94 si era incadavanti Municipio per protestare contro l'amministrazione. Era all'attacco il 2 vembre '95, questa volta incatenandosi ad un in Pietro Micca, con disoccupati. Con vistosi cartelli: «Abbiamo famiglie da mantenere». Risultato: traffico bloccato e tutti denunciati. questi erano reati, per così dire, «politici». Nella sua ultima disavventura, invece, rimasto coinvolto marginalmente in una operazione che ha portato alla sbarra per imputate a vario titolo per ottenuto, il '90 e il '93, premi per alcuni miliardi da 12 compagnie assicurative, simulando incidenti stradali. Dei 29 imputati, 21 sono già usciti di scena, avendo alcuni patteggiato la pena, altri ottenuto il rito abbreviato.

Sergio Cell

L'organizzazione acquistava dai rottamai auto di lusso e grossa cilindrata, le «ripuliva» (nuovi telai e libretti falsi) e le utilizzava per simulare incidenti sulle strade di Italia: Umbria, Marche, Emilia, Sardegna e Piemonte.

Cell è stato condannato a sei mesi per concorso in truffa: si sarebbe prestato, dietro compenso, a simulare uno di questi incidenti a Marzocca, in provincia di Ancona. Lui si difende con una versione diversa: «Sono stato raggirato. Una persona mi ha avvicinato in un bar di corso Giulio Cesare, mi ha dato 300 mila lire per firmare in bianco, dicendo che avrebbe pensato a tutto lui. Non ne sapevo nulla». Oltre a Cell, un altro torinese, Luigi Russo, anni, è stato condannato a otto mesi per lo stesso motivo.

Quattro mesi anche al titolare di una ditta coinvolta nello scandalo del Comune di Torino

Mense di Chivasso, tre condanne

Oltre 500 bambini furono intossicati dall'arrosto

Dopo sei udienze nell'arco due anni, ieri mattina in pretura a Chivasso si è chiuso con tre condanne per l'intossicazione alimentare che il 1° dicembre del colpì circa 500 bambini e alcuni insegnanti scuole cittadine che usufruivano della m centralizzata «Marconi».

Il pretore Ornella Baiocco ha inflitto quattro mesi di reclusione e milione di multa ciascuno dei tre imputati: Umberto Cella (difensore avvocato Portigliotti), titolare della «Food Beverage System» Torino che aveva in appalto il servizio Francesco Fusco (avvocato Balosso), dirigente dell'azienda torinese, e Mario Minella (avvocato Zancan), all'Istruzione del Comune all'epoca dei fatti. Pena sospesa per tutti e non menzione per il Cella e il Fusco.

A provocare questa massiccia intossicazione scolastica stato l'arrosto cucinato il giorno prima dal Francesco Cotza. Questi nella prima udienza del 14 novembre '93 saldò subito i conti la giustizia patteggiando tre si di carcere e 300 mila lire di multa.

Nel corso di qu lungo processo sono sfilati complessivamente davanti pretore Baiocco (pm Vincenzo Pacileo) oltre 120 testimoni. La seduta di ieri mattina è stata riservata esclusivamente all'arringa dei difensori dei tre imputati, i quali hanno tutti addossato l'accusa dell'intossicazione alimentare al cuco che ha preparato il discusso arrosto e chiesto per i tre imputati l'assoluzione.

Il verdetto del pretore è stato pronunciato dopo un'ora camera consiglio ha desorpresa i difensori. Già nella penultima udienza il pm Pacileo aveva chiesto sei mesi di reclusione e un milione di multa per il Cella, quattro mesi e un di multa per Fusco e Minella.

Umberto Cella, condannato

OLIMPIA
VITTORIO CECCHI presentano
I LAUREATI
un film di LEONARDO PIERACCIONI
lilliput
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film diretto e interpretato da CARLO VERDONE
Viaggi di Nozze
KING
La Lettera Scarlatta
SANDRA BULLOCK
THE NET
INTRAPPOLATA NELLA RETE
CHE CINEMA, AL CINEMA!
1995 La Stampa in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005
NISSAN MICRA. Girala come vuoi, così c'è solo lei.
3 ANNI O 100.000 Km DI GARANZIA
SERVOSTERZO
MOTORI 1.0 E 1.3 TUTTI 16 VALVOLE
MICRA
Micra, un'altra L.16.140.000
In prova da:
SAICAR
MAPPANO - S.S. 460 Torino/Leini
Tel. 011/2624881 - 2625188
Ass. ricambi tel. 011/2222093
BORGARO - Show Room Via Lanzo 181
Tel. 011/4500567
NISSAN
NUOVA SUPERCAR
CHIERI - Via S. Silvestro 4
Tel. 011/9470272 - 942615
CARMAGNOLA - Via Torino 6
Tel. 011/9713502

Orbassano: possibilità di assumere professionisti con contratto a termine

Il sindaco non firmerà più licenze

Responsabili saranno i dirigenti comunali

Dirigenti come manager e assessori consiglieri di amministrazione. La formula è in via di sperimentazione in diversi Comuni.

Ad Orbassano, tra qualche giorno, il sindaco non firmerà più le licenze edilizie e la giunta non si occuperà più di appalti pubblici e nemmeno di assunzioni dei dipendenti.

Con l'approvazione del nuovo regolamento sulla dirigenza, a gestire la macchina comunale saranno più i politici (che vengono eletti per mandato di quattro anni) ma i responsabili dei principali settori.

Questi aumenteranno di molto i loro compiti e le responsabilità, assorbendo poche funzioni fino ad oggi prerogativa di assessori e sindaco.

Spiega Matteo Rizzo, assessore al Personale: «E' un passaggio cruciale che cambierà il modo di funzionare del Comune. Fino ad oggi ci dovevamo occupare di tutto, dalle gare d'appalto ai concorsi; ora, deciso che cosa si deve fare, toccherà ai dirigenti metterlo in pratica».

«Quello raggiunto credo sia un buon risultato - afferma Ernesto Chiesa, consigliere d'opposizione della Lega Nord -; divide bene le responsabilità, occorrerà vigilare per evitare che all'ombra dei nuovi poteri dati ai dirigenti non attecchiscano forme nuove di clientelismo».

Il nuovo fardello non scoraggia però gli interessati: «Ci sono positivi e altri più problematici; oltre alle norme e ai criteri, occorrerà aver ben chiari gli obiettivi da perseguire... E questi toccano ai politici», sostiene Ferdinando Alessi, responsabile del settore amministrativo-finanziario.

Le nuove regole definiscono i territori di competenza: ai dirigenti saranno affidati per intero i compiti di gestione del personale, compreso il salario, i carichi di lavoro e il rendimento dei dipendenti.

Sulle loro spalle ci sono poi tutti gli atti che comportano delle discrezionalità puramente tecniche come le concessioni edilizie, le licenze di abitabilità o la revoca di autorizzazione.

«E' un bene che passino in altre mani - sostiene il sindaco Graziano Dell'Acqua -. Il prosciuga così il terreno su cui, un tempo, si alimentava il consenso politico».

Il questo modo nuovi soggetti diventano responsabili dell'attività del Comune e ognuno dovrà rispondere direttamente di quello che fa: non ci sarà più chi da una parte agisce e chi dall'altra firma. Situazione, questa, che richiamandosi alla responsabilità oggettiva aveva sovente fatto di sindaci e assessori i capri espiatori di eventuali reati commessi da funzionari e dipendenti.

Un elemento innovativo del regolamento orbassanese è quello che prevede la possibilità di assumere dirigenti con contratto a termine di diritto privato: «E' un elemento di grande flessibilità che ci mette in condizione di fare delle scelte professionalmente valide vincoli troppo pesanti per il futuro», l'assessore Rizzo.

Da qui intanto circa venti, tra dirigenti e funzionari, iniziano un corso di aggiornamento di una settimana tenuto dai docenti dell'Università Bocconi di Milano.

Bruno Alovisio

COLLEGNO

Bagni otturati all'ex «Op»

«Ci hanno abbandonato, siamo rimasti due giorni con i bagni otturati». Jole Ballarini, psichiatra all'ex Op di Collegno, è scoraggiata. I 13 ospiti della comunità «Regina», che aderisce all'associazione «An-Archè», presso la quale lavora la dottoressa, per due giorni hanno dovuto ricorrere al bagno di un altro padiglione. «Ieri mattina il pavimento è tutto allagato - prosegue Ballarini - ma nessuno si è degnato di venire a riparare il guasto. Abbiamo dovuto avvertire persino i carabinieri. E così, finalmente, nel tardo pomeriggio sono venuti gli operai a rimettere le cose a posto. Il direttore generale dell'Usl 5 Gioia avrebbe dovuto intervenire prima». Ma Vincenzo Gioia cerca di sdrammatizzare. Dice: «Abbiamo avuto difficoltà organizzative. Per il futuro saremo più celeri».

Il sindaco Graziano Dell'Acqua

Cantalupa, arrestato giovane «tossico»

L'ex bancario ucciso da un rapinatore

Alberto Bovo, 54 anni, l'ex ragioniere di banca in pensione trovato morto il 17 novembre scorso a Cantalupa, è stato ucciso da un rapinatore. Ieri sera i carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno arrestato il presunto autore del delitto, si chiama Battistino Asinari, 20 anni, abitante in via Bertairone 27/C.

I militari sono arrivati a lui al termine di un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Ciro Santoriello che ieri gli ha contestato l'accusa di omicidio volontario. Il giovane per tutta la sera ha sempre negato.

A portare i carabinieri del nucleo operativo sulle tracce è stato un televisore rubato dalla casa della vittima la sera della rapina. Nei giorni successivi l'Asinari avrebbe chiesto nel giro dei ricettatori se qualcuno era interessato ad acquistare un televisore dalle caratteristiche uguali a quello scomparso dalla casa del Bovo.

Questa tesi accusatoria è rafforzata dal fatto che l'Asinari, un giovane con piccoli precedenti legati al furto di un motorino, era alla disperata ricerca di soldi per saldare un debito con una banda di spacciatori marocchini che gli avevano fornito della droga.

«L'Asinari è terrorizzato - si limita a dire il magistrato - pare che per convincerlo a pagare l'avessero anche minacciato di morte». Il giovane però potrebbe aver agito con dei complici, forse il colpo che il medico legale ha riscontrato sul labbro della vittima è stato inferto da qualcun altro. Ma al momento, che se la vicenda è chiara, gli indizi sono tutti contro il giovane. Ancora incerta la ricostruzione dei fatti. forse il Bovo tornando a casa si è trovato davanti i rapinatori, ha cercato di opporre resistenza è stato colpito e abbandonato morente nel cortile della sua abitazione. Una casa di campagna abbarbicata sulle colline di Cantalupa in una zona spesso oggetto di furti. Una dove l'uomo aveva deciso di trascorrere in serenità gli anni della pensione.

Alberto Bovo, la vittima

Antonio

IN BREVE

Il tribunale di Cuneo ha condannato Pierangelo Giachetto, 40 anni, abitante a Torino in via Sansovino, a due anni di reclusione per ricettazione di un'auto proveniente da furto. Il fatto risale al '93.

MICHELINO. Due giorni di manifestazioni al Centro Sportivo Don Bosco Nichelino, di viale Kennedy, per i festeggiamenti di San Giovanni Bosco. Oggi, alle 15, triangolare dimostrativo di calcio a cinque juniores. Domenica, alle 10, Messa solenne nella parrocchia SS. Trinità, celebrata da mons. Piergiorgio Micchiardi. Alle 12, davanti al sagrato della chiesa benedizione degli animali.

LA Il presidente del Parco regionale «La Mandria», Pietro Ambrogio, è interrogato ieri dal sostituto procuratore torinese Vittorio Corsi, nella veste di indagato per l'ipotesi di L'ambito è quello dell'inchiesta della magistratura sulla gestione del parco. Sono infatti in corso accertamenti su alcuni episodi, fra i quali l'affidamento della gestione di una cascina con trattativa privata, e la regolarità dei rimborsi per danni ai terreni chiesti agli affittuari. Una seconda inchiesta sul parco è condotta dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

Martedì 13 febbraio al teatro Colosseo, alle ore 16 e alle ore 21, il gruppo Fratelli Miraglia presenterà «Il Mercante di Venezia» di Shakespeare, devolvendo parte dell'incasso al finanziamento di ricerche sul morbo di Parkinson. Lo spettacolo rientra nelle iniziative che l'Associazione italiana Parkinsoniani offre come supporto alle ricerche della prima Clinica Neurologica universitaria. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al n. 31.98.146 dell'Aip il lunedì e il giovedì mattina.

Balme, da stasera

Una pista di sci in notturna

Balme come Sestriere. Viene inaugurata questa sera nel Comune di Balme, in Val d'Ala, la nuova pista di sci in notturna.

Lungo l'intero tratto dall'impianto del «Pakinò» dall'inizio della pista al villaggio Albaron sono stati installati dei riflettori che consentiranno agli appassionati di tutti i sabati sera fino alla fine della stagione dalle 20,30 alle 22.

«E' uno sforzo economico e organizzativo che abbiamo voluto sostenere per catturare maggior di utenti - spiegano i responsabili degli impianti di risalita -. Ci difendiamo dalla concorrenza delle grandi stazioni offrendo delle alternative come questa».

Il prezzo del biglietto è di mila lire. Per i prossimi mercoledì sulla di del Pakinò sono previsti tre appuntamenti sportivi in notturna validi per il campionato regionale di «surf».

Si comincerà il 14 febbraio con slalom gigante e poi con un parallelo.

Il giovane in agosto era stato trovato con una statua di Aligi Sassu rubata a Castellamonte

Pont, denunciato per ricettazione

In casa aveva quadri e arredi spariti dalle chiese

Ad agosto i carabinieri avevano denunciato per ricettazione: nella sua casa di Pont Canavese i militari avevano scoperto una preziosa statua in ceramica di Aligi Sassu, rubata poche ore prima dal museo della ceramica di Castellamonte. Valore dell'opera 300 milioni.

Luca Francisco, 35 residente in via Caviglione aveva cercato di difendersi: «L'ho comperata un tipo conosciuto fuori da un bar. Che ne sapevo io che era rubata». Più o meno la stessa giustificazione che ha mormorato l'altra sera ai carabinieri di Pont che gli stavano sequestrando mobili, statuette e quadri di dubbia provenienza.

L'operazione che ha portato al recupero di materiale rubato era cominciata diverse settimane fa, dopo una serie di furti compiuti in chiese e cappellette della zona. L'altra notte - decreto di perquisizione in mano - i militari hanno bussato a casa di Luca Francisco: «E'un normale controllo; finiamo in dieci minuti». Nell'alloggio è trovato un dipinto di fine 700 raffigurante San Giorgio che il drago, alcune sedie e poltrone d'inizio '800, due statue di terracotta, una balaustra in legno di una chiesa e una cariatide lignea raffigurante un angelo. Per lui, ovviamente, è denuncia a piede libero per ricettazione.

Parte del materiale sarebbe già stata riconosciuta anche dai legittimi proprietari: la tela sarebbe stata rubata diversi mesi fa dalla chiesa parrocchiale di Vidracco. Potrebbe essere restituita alla parrocchia nei prossimi giorni. Intanto proseguono le indagini per cercare di capire da chi, Francisco, acquistato tutto qual materiale. Per gli investigatori dei carabinieri della compagnia di Ivrea in zona opererebbe banda specializzata nel furto di opere d'arte. Una supposizione dettata dai colpi sempre più frequenti messi a segno in zona.

[L. pol.]

Nella foto grande, i carabinieri di Pont parte della refurtiva

A fianco, Luca Francisco, denunciato per ricettazione

Parte del materiale già riconosciuta dai legittimi proprietari

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DELLA CITTA'
PROGETTI STRATEGICI SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera gran Balón seconda domenica di ogni
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
via del tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balón via Borgo Dora, - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 436.9741.
IL VITTORIO FABBRINI

Misura contro la paralisi della provinciale che alla domenica è invasa dalle auto

Funicolare per salire alla Sacra

Collegherà Sant'Ambrogio alla storica abbazia

La Sacra di San Michele, monumento-simbolo della Regione Piemonte, in futuro potrebbe essere raggiunta in pochi minuti da Sant'Ambrogio con sore una funicolare. L'idea è partita dal sindaco Sergio Barone: con la collaborazione della gio e dell'architetto Aldo Blandino ha raccolto materiale fotografico, cartografico per l'individuazione di un collegamento veloce. Per il sindaco Barone, l'opera dovrebbe realizzarsi con il contributo della Regione che è ormai il tutore dell'abazia. Il primo cittadino ha avuto un incontro con l'a regionale Roberto Vaglio che è rimasto entusiasta della proposta. L'assessore è convinto che «bisogna caldeggiare il progetto, nei prossimi giorni mi incontrerò col presidente Enzo Ghigo e illustrerò l'iniziativa agli amministratori competenti in materia». Le aree per i parcheggi s indivi duate si pazzali dell'ex cava Valla alla parifaria del paese, dove potrebbero trovare posto oltre mille auto.

Sergio Barone, sindaco Ambrogio

Il sindaco Barone individua in simile operazione la possibilità di nuovi posti di lavoro che potrebbero beneficiare l'economia ti i comuni della Val di Susa. «Un sistema - puntualizza Vaglio - che darà avvio un rilancio turistico anche centri , come quello Avigliana». L'assessore ha ribadito con forza la necessità di evitare il traffico automobilistico e degli autobus diretti alla Sacra: «Bisogna evitare l'inquinamento la paralisi totale della provinciale Avigliana-Colle Braida». I disagi maggiori per gli automobilisti si verificano giorni festivi e ogni volta rischia di rimanere bloccati. La domenica i turisti invadono la zona adiacente l'abbazia parcheggiando dove capita, dalla borgata Pietro, fino al piazzale della Sacra: chilometri che creano la paralisi della Tra le ipo prospettate, in attesa della funicolare, il primo cittadino ha proposto alla Provincia di realizzare un senso unico in salita, dalla stradina per la Sacra Colle Braida.

[g. mar.]

Tempo di Carnevale

Personaggi e sfilate nel Chivassese

Tempo di Carnevale nel Chivassese. A **Piemonte**, 16, in municipio, il sindaco Bruno Cena consegnerà le chiavi della città all Bela Laurera ed Peru Pistapauta, al secolo Ornello Perino ed Erminio Grosselle, il loro seguito. A **Verolengo**, alle 21, presso il salone dell'oratorio, incoronazione della Casinera Gessica Polato, del Casiné Fabrizio Milano relativa corte. Domani alle 15, sfilata di carri allegorici, maschere e bande musicali le vie del paese.

A **Cavagnolo**, alle 21, presso il Teatro Tenda, veglionissimo mascherato con premiazione della maschera più bella e pastasciutta per tutti

A **Casalborgone**, alle 21, nel padiglione di piazza Bruna, investitura del Conte Giorgio Arnaudo e della Contessa Stefania Amalberto. Alla festa interverranno numerose maschere del Chivassese, Chierese e Valli di Lanzo.

San Valentino. Siate brillanti.

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino

Basket: nel match (ore 18) contro Vicenza

Auxilium, al Ruffini quasi uno spareggio

Alla vigilia delle partite decisive, gli americani utilizzano l'espressione «non c'è domani» per indicare la necessità assoluta di ottenere la vittoria. Il tutto si adatta perfettamente all'Auxilium: impegnata infatti oggi (Ruffini, [illegible] 18) nella penultima giornata della prima fase contro l'Alì Supermercati Vicenza, la squadra di Guerriari deve per forza conquistare i due punti se vuole avere ancora qualche speranza di piazzarsi nelle prime sei e di partecipare alla poule promozione. In classifica, i veneti precedono i torinesi di due lunghezze: tuttavia, avendo già perso all'andata, in caso di una nuova sconfitta e di un arrivo in parità, si vedrebbero sopravanzati. Chi vincerà oggi, in sostanza, riceverà il lasciapassare per giocarsi tutto nell'ultimo turno. Chi soccomberà, invece, dovrà rimandare i sogni di gloria.

L'Auxilium non sa ancora [illegible] potrà contare sul rientro di Trevi[illegible] quinto realizzatore del c[illegible] pionato con più di 21 punti di media partita: quando la caviglia sinistra sembrava finalmente a[illegible] messo giudizio, è arrivata una distorsione a quella «sana» negli ultimi minuti dell'allenamento di giovedì. Il giocatore è stato immediatamente bendato e sottoposto [illegible] cure, ma la sua presenza oggi è fortemente in dubbio.

«Vedremo all'ultimo momento se sarò in grado di scendere in [illegible] - commenta lo stesso Trevisan -. Certo non ci voleva: tutti i miei guai passati erano dovuti alla fragilità della caviglia sinistra. Ora non vorrei che la sfortuna tornasse a farsi viva prendendo di [illegible] quella destra. Vorrà dire che, se [illegible] potrò giocare, andrò in gradinata a far tifo come già contro Vigevano. In quell'occasione vincemmo; spero che i miei compagni sappiano fare altrettanto oggi. La partita è difficile: Vicenza è una buona squadra [illegible] noi dobbiamo conquistare i due punti per poi andare a Parma e tentare il tutto per tutto».

Nel match di andata, l'Auxilium riuscì [illegible] violare il campo del Vicenza sfruttando in pieno il fat[illegible] sorpresa dell'esordio di De Piccoli; da quel momento [illegible] giunte nove vittorie e tre sconfitte, un ruolino di marcia invidiabile che ha consentito ai torinesi di rilanciarsi in classifica. Rispetto ad allora, Vicenza ha inserito nell'organico Achille Milani, che per tre anni giocò a Torino. Trentatreenne guardia tiratrice di notevole pericolosità, [illegible] anche buon difensore, Milani potrebbe [illegible] l'uomo decisivo del match. Se non ci sarà Trevisan, è probabile che venga preso in consegna proprio [illegible] De Piccoli che [illegible] sta dimostrando acquisto [illegible] grande importanza per l'Auxilium. «Non spreca nulla - commenta Guerrie[illegible] -, ed in più riesce spesso a limitare il miglior attaccante avversario. Per noi è fondamentale».

Domenico Lataglista

Trevisan, nuovo infortunio

Calcio: il Nizza si lamenta con il Moncalieri

Clima di polemiche per il derby rinviato

Anche se il calendario del campionato dilettanti propone domani (ore 15) la 7ª di ritorno, a tenere banco sono ancora le vicende legate al rinvio del derby Moncalieri-Nizza Millefonti [illegible] domenica scorsa. Il Nizza, che ospita domani (campo Robaldo, strada Castello Mirafiori [illegible] il Camaiore del bomber Bonucelli (13 reti quest'anno, tante quante quelle del Nizza) sostiene che almeno un tentativo di giocare si poteva fare: «Penso che il Moncalieri non si sia comportato bene nei nostri confronti - sostiene l'allenatore Enzo Vogliotti -. Visto che siamo due squadre di Torino non ci sarebbero stati problemi a raggiungere il ca[illegible] e dato che nella giornata di venerdì [illegible] di nevicare, si poteva non rimandare la partita e lasciare prendere all'arbitro la decisione definitiva. Invece già da venerdì il Moncalieri [illegible] richiesto in Lega il rinvio: avevano tre squalificati e tre infortunati che [illegible] potevano giocare contro di noi e che ora invece salteranno il match con il Viareggio: mercoledì prossimo, nel giorno del recupero del derby, saranno invece ai loro posti. Probabilmente per il Moncalieri è più importante affossare noi piuttosto che andare in Toscana in formazione rimaneggiata».

Molto serena la replica del Moncalieri, per bocca di Beppe Mosso: «Non vogliamo assolutamente entrare in polemica, anche perché noi abbiamo la coscienza a posto: nel tardo pomeriggio di venerdì, quando abbiamo richiesto il rinvio, sul campo nevicava ancora e il terreno di gioco era pale[illegible] impraticabile. Per quanto riguarda gli squalificati, è vero che nel derby recupereremo Camani e Barison, ma non disporremo di Segato, fuori per due turni, e rischiamo inoltre [illegible] perdere quattro giocatori che domani [illegible] a Viareggio diffidati».

[illegible] Pinerolo [illegible] [illegible] atteso dal Pisa, in un incontro in cui i biancoblù [illegible] hanno nulla da perdere. Il Pinerolo può [illegible] su tutta la rosa: Andrea Fabbrini, assente nelle altre domeniche, rientrerà però solo con la Sestrese nel prossimo turno. (p. acc.)

COPPA CARNEVALE

Juve e Toro in campo

Oggi tornano in campo le due torinesi nell'ultimo turno della prima fa[illegible] della coppa Carnevale. La Juventus, già qualificata, affronta a Sarzeano gli svizzeri del Monthey, mentre il Torino, impegnato [illegible] Porcari, dovrà vedersela con il Padova. Ai granata potrebbe ba[illegible] un pareggio. Fantinuoli non potrà disporre dell'infortunato Rindone (lesione al tendine peroneo con 15 giorni di prognosi) e dello squalificato Longo. Rispetto alla gara contro [illegible] Cagliari tornerà [illegible] formazione il centrocampista Sommese. Inoltre, il tecnico granata riproporrà tra i pali Mordenti, lasciando in panchina il giovane Abbiati, apparso [illegible] suo esordio incerto e impacciato. Questo il probabile schieramento: Mordenti tra i pali, Andreotti e Bruno sulle fasce, Di Donato libero con Lopre e Mezzano in marcatura. A centrocampo Simo, Lo Gatto e Sommese, in [illegible] Neroni e Bernardi. Cuccureddu, invece, darà spazio ai giocatori che non sono stati ancora impiegati, quindi giocheranno il secondo portiere Dan, Castano, Giandomenico, Manzo, Massa e Vieri.

PALLAVOLO

Domani il tecnico del Lecce Pen si gioca la panca

Ultimatum [illegible] Bagnoli «O si vince o te ne vai»

La crisi del Lecce Pen, nel campionato che avrebbe dovuto rappresentare un'esaltante scalata alla serie A1, è sempre più grave e preoccupante: la squadra allenata da Bruno Bagnoli appare in caduta libera e neppure il grave infortunio che l'ha privata del [illegible] schiacciatore di maggior peso, il ceko Kalab, offre una spiegazione adeguata alla serie di risultati negativi cui si [illegible] aggiunto, giovedì sera, lo 0-3 di Crema contro una formazione armata di buona volontà e di disperata voglia di evitare la retrocessione, ma [illegible] non all'altezza, come potenziale di uomini, dei torinesi.

A questo punto la serie di sconfitte (cinque consecutive) è più che preoccupante [illegible] ieri il presidente Giovanni Lecce ha convocato l'allenatore per ottenere spiegazioni, [illegible] più che appare evidente la frattura tra Bagnoli e parte dei giocatori, vuoi per il tipo di allenamenti vuoi perchè gli viene contestato il fatto di non [illegible] sersi mai assunto colpe quando le cose hanno incominciato a non girare nel v[illegible] giusto.

La stessa dirigenza, al di [illegible] dell'amarezza per i risultati negativi e il mancato rispetto delle attese, appare sconcertata. E a questo punto ha rivolto un ultimatum: o domani si vince contro il Bancasassari ospite al palasport Ruffini oppure la traballante panchina di Bagnoli salta. In quanto [illegible] gi[illegible] tori, comunque vada il match con i sardi, sono convocati in sede per mercoledì prossimo dove dovranno assumersi, in un faccia a faccia con il presidente, le loro responsabilità. Perché oltre a fallire la promozione, l'attuale serie [illegible] gativa sta gravemente compromettendo l'immagine che il Lecce Pen era riuscito a crearsi faticosamente, riconquistando anche il pubblico torinese. (g. bar.)

[illegible]

Coppa Italia a Chiavari

[illegible] decisiva per il Torino 81 contro il [illegible]

La Coppa Italia mette di fronte nel turno odierno (ore 16,30; a Chiavari) due [illegible] candidate al ruolo di protagoniste della A2, Torino 81 e Nervi. Nel settebello torinese esordisce [illegible] centroboa Marco Piano, [illegible] attaccante che ha nella velocità [illegible] sua arma migliore. Affiancherà Ebolo in zona offensiva e all'occasione diventerà il secondo marcatore del centroboa avversario.

Fra i liguri che hanno prelevato il parco giocatori l'anno scorso in forza allo Sturla, che conquistò la finale promozione poi persa con il Bogliasco, emerge il terzetto composto da Scescero (già campione italiano con il Savona), Baldinetti e Cristilli. Lo scontro diretto fra torinesi e liguri è anche decisivo per la prima posizione nel girone finale di Coppa, dominato sinora dal Nervi a bottino pieno dopo tre partite e due punti avanti rispetto alla coppia Torino 81 e Chiavari.

CANOTTAGGIO

Si apre la stagione

[illegible] sul Po gran fondo internazionale

Oggi pomeriggio (ore 14,30) con le prove di 90 canottieri allievi sui [illegible] metri ha inizio la «due giorni del remo» ai Murazzi. La tradizionale regata di ape[illegible] della stagione vedrà al via 107 barche (39 otto fuori scalmo e 68 quattro di coppia) per oltre 600 atleti.

Domani alle 10,30, invece, dal parco Abellonio di Moncalieri, prenderà [illegible] via la 14ª edizione della «D'inverno sul Po», gran fondo internazionale di 7000 [illegible] tri con arrivo ai Murazzi. L'otto della Finanza (suo il record con 17'20") parte favorito schierando gli ori mondiali di Sartori, Bellomo e Fraquelli. Outsider gli olandesi del Nerens e i francesi dell'Aix Les Bains. Nel quattro di coppia Nino Bixio favorita sia tra gli junior sia tra i senior. I piemontesi, senza gli azzurri Bottega (Fiat Avio) [illegible] Romanini (Fiamme Oro) cercheranno il colpo a sorpresa con barche societarie.

SPORT [illegible]

CALCIO [illegible] Si disputa oggi (ore 14,30) la 19ª giornata di serie A: il Torino Univer affronta sul campo amico di Parco Vizille a Venaria il Monza, mentre [illegible] Cascine Vica [illegible] ospite del Geas.

[illegible] Visto il miglioramento delle condizioni atmosferiche sulla nostra regione, il comitato piemontese e valdostano della Lega Dilettanti ha deciso di far svolgere regolarmente domani l'attività dilettantistica regionale.

[illegible] L'11ª edizione [illegible] «Pulcino di Pasqua» organizzato dal Barcanova prende [illegible] via oggi. In campo tre categorie (pulcini, pulcini [illegible] Scuola calcio) con 232 squadre e quasi 3000 giovanissimi calciatori impegnati per due mesi su 39 campi di Torino e della prima cintura. Finali a Pasqua.

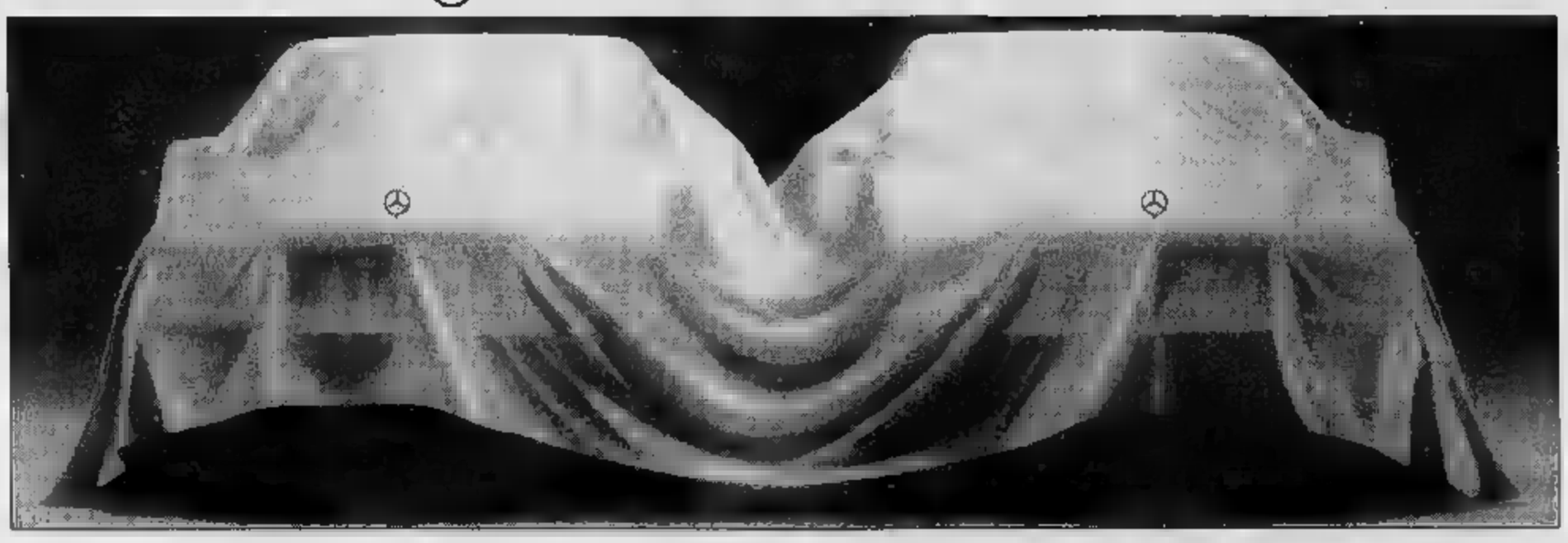
[illegible] Programma odierno. Serie A1: Brb Ivrea-Chiavarese a Banchette [illegible] Bpt Ferrero-Bra a Vigone; A2: Alpignano-Roverino (ore 14); B, gir. A playoff: La Perosina-Rivoli[illegible]. Germano Chisone e Paracchi-Bolangerese a Borgaro (ore 15).

[illegible] Programma odierno. Maschile, C1: Galvagno To-Oviesse Pv (ore 17,30; via Olivero 40). C2: Agnelli To-Serravalle (20; via Balla 13); Eporlux Ivrea-Fibrac Fossano (20,30; via Liberazione 14); Bpm Ginnastica To-Cover Saluzzo (17; [illegible] Regio Parco 85, Settimo); Extratour Carmagnola-Meeting Art Vc (20,45; [illegible] Roma). D, gir. A: Allavir-Susasport (20,30; via Piossasco 57, Rivalta); Publigem Leumann-Cigliano (17,30; via [illegible] Vittorio 20, Collegno); Avigliana-Trecate (21; via Nicoli; gir. B: Tecnocar Kolbe To-Dogliani (19,15; [illegible] Vastle 31). Femminile, A2 Eccellenza: Rbm Orangina Ivrea-Capri (domani, 17,30; piazza Martiri della Libertà, Pont [illegible] Martin). A2: TeamSystem [illegible] rafiori Cus To-Piacenza (20,30; via Panetti 30).

[illegible] Domani a Como [illegible] disputa l'Interregionale Nord Ovest di serie B, con 16 formazioni al via fra le quali Gymnasium Nonese, Ginnastica Torino [illegible] Sport Torino 83. Per il Piemonte [illegible] [illegible] gara anche Cuneo Ginnastica [illegible] Pro Vercelli. [illegible] concentramento [illegible] Como passeranno al turno suc[illegible] le prime due classificate. La [illegible] [illegible] avverrà nell'Interregionale Nord Est. A queste quattro squadre qualificate [illegible] ne aggiungeranno altre quattro [illegible] base ai ripescaggi: tutte e otto disputeranno infine l'Interzonale, con due promozioni in serie A.

SCHERMA. Domani al C. [illegible] Torino di viale Ceppi 5, [illegible] disputeranno gli assoluti regionali di spada maschile individuale; inizio ore [illegible].

Se volete che la vostra auto sia coperta al 200%, scegliete una Mercedes.



► E' nato Programma Safe Mercedes-Benz, il servizio esclusivo che, per la prima volta, vi consente di recuperare integralmente il valore della vostra auto.

► In caso di furto potrete riacquistare dal Concessionario una Mercedes nuova ed identica alla precedente, senza alcun esborso da parte vostra nei primi tre mesi dalla data d'acquisto, e successivamente con una differenza assolutamente contenuta. Sarà infatti il Concessionario ad occuparsi di qualsiasi rapporto con l'Assicurazione. [illegible] se un'auto equivalente alla [illegible] non sarà subito disponibile, vi verrà comunque mes[illegible] a disposizione un'altra Mercedes in uso gratuito, in attesa della vostra nuova vettura.

[illegible] Per saperne di più, telefonate a venite a trovarci. Saremo lieti di illustrarvi ogni dettaglio di questa iniziativa senza precedenti.

Programma Safe Mercedes-Benz.
La nuova misura del valore.

[illegible]
Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6636174-5-6

Commenti in prevalenza positivi sul nuovo film tratto dal bestseller

Il cuore batte per la Tamaro

La pellicola da ieri all'Etoile e al Romano
Consensi per l'interpretazione di Virna Lisi

Qui a fianco, Susanna Tamaro e [illegible] «Va' dove ti porta il cuore»

Il pubblico giudica «Aderente al libro» «Non è violento» «Coinvolge davvero»

Il best seller diventa un film. E da ieri in cartellone in due locali cittadini (Etoile e Romano) uno dei film italiani più attesi dell'anno: **Va' dove ti porta il cuore**.

Tratto dal best seller di Susanna Tamaro, che si è vertici delle classifiche di vendita ormai da due anni, il film racconta di una nonna che, cosciente di essere vicina alla fine della sua vita, scrive una lunga lettera alla giovane nipote.

Alla Tamaro la pellicola è piaciuta molto, in quanto positivi i commenti del pubblico accorso abbastanza numeroso alla «prima» di ieri pomeriggio. «E' bellissimo - dichiara Giuliana Viano, 57 anni, casalinga -, molto aderente al libro, fatto con garbo e senza esagerazioni strappalacrime». «Avendo apprezzato il libro - afferma Luigina Mangoni, 70 anni, pensionata -, sono subito venuta a vedere il film: l'ho trovato fedele al racconto, sono soddisfatta». «Pur avendo letto il romanzo - dice Luciano Martinetto, 68 anni, pensionato -, sono voluto venire già oggi al cinema per una ragione precisa: sono stufo di assistere a film violenti». «Mi interessava il rapporto tra un'anziana e la nipote - sottolinea Mario Rossi, 70 anni, pensionato - e ho gradito il modo con cui è stato trattato l'argomento».

Di parere opposto Fulvio Rodda, 22 anni, studente: «Il libro mi è piaciuto moltissimo, il film al contrario lo reputo mediocre: molte parti del racconto, alcune anche importanti, non sono state inserite». Severa anche Gemma Lorenzato, 19 anni, studentessa: «E' un film noioso e che eccede nel sentimentalismo».

Diretto da Cristina Comencini, autrice in precedenza del mediocre «I divertimenti della vita privata» e del thriller «La fine è nota», «Va' dove ti porta il cuore» si avvale di un cast di rilievo: Virna Lisi, premiata al festival di Cannes per l'interpretazione della sanguinaria Caterina de' Medici ne «La regina Margot», Margherita Buy, vista di recente nel mediocre «Facciamo Paradiso», l'attrice teatrale Galatea Ranzi («Fiorile»), Massimo Ghini. «Virna Lisi è splendida - sottolinea Carla Angoni, 45 anni, casalinga -, il film mi è piaciuto molto». «La storia è ben interpretata - afferma Franco Andrisano, 46 anni, rappresentante -, soprattutto da Virna Lisi». «Brava Virna Lisi - afferma Eleonora Babi, 20 anni, studentessa -, il film riesce a coinvolgere anche il romanzo».

Gran parte del pubblico del film è naturalmente costituito dai lettori di quello che è diventato, fra la sorpresa generale, un best seller. «Adoro la Tamaro, di cui ho letto anche i libri precedenti - rileva Marisa Protti, 46 anni, casalinga -, il film mi è piaciuto molto». «La storia è ben interpretata - afferma Franco Andrisano, 46 anni, rappresentante -, soprattutto da Virna Lisi». «Brava Virna Lisi - afferma Eleonora Babi, 20 anni, studentessa -, il film riesce a coinvolgere anche il romanzo».

Daniele Cavalla

Nelle sale di Palazzo Bricherasio

Figli e genitori fanno gli artisti

Convincere i ragazzi, soprattutto i più piccoli, a vedere una mostra, non è sempre facile. Accade allora che anche i genitori vi rinuncino. Ma proprio per andare incontro alle esigenze culturali e ludiche di tutti i componenti della famiglia, si sta sviluppando nelle realtà museali torinesi l'esperienza del **giocare con l'arte**: cioè proporre, parallelamente all'esposizione temporanea, una serie di laboratori didattici che coinvolgano i più piccoli nel mondo dell'arte rendendoli indipendenti dai grandi. Un'idea ambita anche dal neonato spazio di Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, attualmente sede della mostra dedicata a Fernand Léger.

Questo è il primo week-end per il progetto «Vita alle nature morte», un laboratorio creativo rivolto a bimbi dai 4 ai 14 anni (i genitori possono scegliere di giocare con i figli di fianco la mostra), che parte da una prima «lettura» dell'opera per passare poi alla realizzazione di un lavoro. Nello spazio a misura familiare, i partecipanti si cimenteranno soprattutto sul tema delle foglie dipinte da Léger negli Anni Venti e Trenta. Dopo il momento di analisi e riflessione, ecco i tavoli da lavoro, forbici, colori e soprattutto materiale da poter plasmare per lavori scultorei. Il laboratorio è attivo ogni e domenica, ore 10-12 e 15-17, con un costo di lire oltre al biglietto d'ingresso, che è di 6000 per i bambini e 12.000 per gli adulti; prenotazione entro il venerdì allo 011/51.71.660.

Una proposta simile, ideata sempre dalla responsabile del settore didattico Daniela Magnetti, partirà lunedì 12 esclusivamente per il pubblico adulto. Sarà invitato a sbizzarrirsi attività di collage e il linguaggio immagini, attraverso due momenti: la conoscenza biografica dell'artista e la documentazione sull'opera (i partecipanti dovranno trovarsi dieci minuti prima dell'inizio dell'itinerario, il lunedì e il venerdì alle 16,30 e alle 17,45; costo aggiuntivo 4000 lire). A Palazzo Bricherasio sono già attivi i laboratori realizzati per le scuole, dalle materne alle medie. [t. pi.]

DOVE andiamo

a cura di R.

Maschere nude Luigi Pirandello va in scena oggi pomeriggio, alle 15,30, al Teatro Alfieri, nell'allestimento del Teatro del Mediterraneo.

Questa sera, alle 21, al Teatro Cardinal Massaia va in scena «Le Miserie d'Monsù Travet» nell'allestimento della compagnia Zanni Teatro. Al Salone Sant'Anna di San Mauro, alle 21, la compagnia Carla S. propone «Giromin a veul mariesse». Al teatro Duomo di Chieri, alle 21, la compagnia Teatro Duomo allestisce «Ulisse Saturno Farmacista» di Amendola e Corbucci.

Per la rassegna «Puccini e il cinema» al Massimo 2, oggi pomeriggio, alle 16,30, è in cartellone «Avanti a lui tremava tutta Roma» di Carmine Gallone, alle 18,30 «Tosca» con Michel Simon, alle 20,30 e alle 22,30 «La bohème» di Aki Kaurismaki. Massimo 3 per «La comicità nel cinema Usa» alle 16,30 e alle «Il pontile sul fiume Kwai» con Jerry Lewis, alle 18,30 e alle 22,30 «Prima pagina» di Billy Wilder.

«Pregi e difetti degli italiani» è il titolo dello spettacolo che Peppe Allisalmi presenta questa sera alle 22. Ping Pong Club di Moncalieri.

Al teatro Incontro di Pinerolo è in programma questa sera, alle ore 21, un concerto spettacolo sull'importante tema della natura. Si ascolteranno poesie e brani di Beethoven, Bartok e Debussy. Organizza l'associazione Il Flauto Magico.

MANGIAR **BENE** di Edoardo Ballone

Sfizi di Romagna

I tempi [illegible] il Passatore lavora ai Tornelli

Piadine, pappardelle, Sangiovese e il Passator Cortese, brigante (pare) gentiluomo. Qualcosa di romagnolo c'è anche in questa Torino sempre più interregionale e interetnica. Nel settembre scorso, nel cuore antico della città, cioè in via Barbaroux, c'è un localino (**Al Passatore**) che lì, sul momento, prepara piadine e cassoni (che sono piadine «chiuse» e ripiene di mozzarella e pomodoro oppure verdure cotte): il cassone costa 4000 mentre la piadina va dalle 3000 (alla nutella) sino alle 6500 con sopra stracchino e rucola. Servizio solo da asporto (passateci il brutto termine). Acqua, farina, strutto e sale per eseguire questa sorta di sfiziosa ciambella (che però ciambella non è): la creatrice che la confeziona è piastra, dietro un bancone, si chiama Quaglia.

Da tutt'altra parte, e in collina in strada D'Harcourt, c'è invece il **Passatore**, civettuolo ristorantino serale gestito da Fabio Muratori. Era suo padre e, dopo un periodo di incerte fortune in altra gente, è tornato da Muratori. Cose da non perdere: le pappardelle con pasta fatta in casa e il coniglio in porchetta. Ovviamente, bevendo Sangiovese e Trebbiano.

Il Pas[illegible]
D'Harcourt
45 mila vino, ch. lun.
via 10
asporto, ch. mercoledì

Oggi e domani la «Rassegna degli stalloni» a Carmagnola

Fra i cavalli dei pellirosse

Dai Quarter Horses agli Appaloosa

Destrieri da «Oscar» a confronto. Sono gli agili ed esuberanti cavalli iscritti alla edizione della **Rassegna degli stalloni** in programma oggi e domani al Foro Boario in piazza Italia a Carmagnola: una data importante del commercio equino che richiama allevatori da tutta la regione. Nel ring sfileranno Quarter Horses, così chiamati perché correvano in gare lunghe un quarto di miglio; Selle, specialisti nel salto in libertà, una disciplina ancora poco diffusa in Italia, e Appaloosa, quelli con il mantello «a pois» cavalcati dagli indiani d'America. Fra i più quotati esemplari da riproduzione spiccano Arca King of Money, un Quarter sauro di 9 anni, campione italiano di morfologia nell'88-'89 e Docs Showtime, nato nell'81 e vincitore nel 1990 del titolo italiano di Reining, una specialità della monta western. L'happening - aperto ai curiosi con ingresso libero - inizia, oggi e domani alle 14,30: la presentazione delle principali caratteristiche dei soggetti partecipanti seguita talvolta da esibizioni (ad esempio, la particolare frenata chiamata sliding stop) prosegue fino alle 17,30.

Per informazioni: 972.41.11.

E a proposito di cavalieri, la scuola di equitazione alpina Alpitrek di Giaveno, in collaborazione con l'assessorato alla Montagna della Regione Piemonte, ha varato un nuovo ciclo di corsi per diplomarsi «guida alpina a cavallo». Il programma di formazione è basato su tre campi a diversi livelli. Costo mila lire. Informazioni: 011/937.69.17. [a. d. s.]

Torinese da Baudo

Chitarrista alla corte di Sanremo

Maurizio Colonna

Un grande chitarrista alla di Pippo Baudo. No, non stiamo parlando del Boss Springsteen, bensì di **Maurizio Colonna**, torinese, 37 anni, considerato dalla critica specializzata uno dei migliori chitarristi classici della generazione.

Colonna sarà sul palco del Festival di Sanremo, in qualità di ospite dello «Spazio San Benedetto», gli intermezzi dedicati alle «arti nobili» nel mare della canzonetta. Una presenza torinese, dunque, e assai qualificata, in occasione della kermesse televisiva più amata dagli italiani. Poi una tournée porterà Colonna a esibirsi nei maggiori teatri italiani e che, naturalmente, toccherà anche Torino. Colonna suonerà di fronte al pubblico di 25 al Conservatorio.

MUSICA dove

a cura di G.

ARIA DI GOLPE. Tra rap e hardcore punk, gli udinesi di Golpe arrivano stasera al centro sociale «Gabrio» in via Revello 3 bis (ore 22) per presentare il loro album «I profeti dell'odio», uscito di recente per l'etichetta aostana Blu Bus. Gruppo di spalla, i Tequila Boom Boom.

EL P[illegible] Stasera alle 23 a «El Barrio Occupato» (via Passo Buole 47) la compagnia Mastroteatro presenta il cabaret noir «Brubrui». Lo spettacolo verrà replicato domani pomeriggio alle 17 a «Prinz Eugen Occupato» sede in via Principe Eugenio 26.

ROCK. Lele Pires trio al «Cab 41» (via Carlo Cattaneo 41); al «Rock House» (corso Potenza 157); Desert Rose al «Riverside» (murazzi Diaz 35); Limbo al «Drac» (via Banfo 24/c); Sergio Valerio all'«Xo» (via Po 46).

Grande nottata death metal al «Poison Apple» di Giusto Canavese (strada per San Giorgio, ore 22) con i gruppi sloveni Calacomb e Noise, e la band tutta italiana.

Sempre stasera, Too Rude a «4 Assi» di None (via Croce 39); Magical Diamonds all'«Amarcord» di Piossasco, Rocking al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42). Per tutti, inizio alle 22.

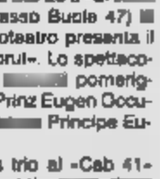
Musica latina con i Poco Loco al «Ganas de» (corso Unione Sovietica 411) e, nell'ambito «Chico Café», con Amigos; Cosmo la Fuente a «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San 6). Il reggae Jamaica Age all'«Havana» Avigliana.

Jazz il quartetto Nik Siconolfi a «Le Ginestre» (via Valprato 15). vocalist Patricia Campbell a «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele).

Musica al «Kafila» (via Giordano Bruno 140) con i Lithig Haddock.

Per tutti, inizio 22.

Più un disc-jockey, star: Fargetta, dei nomi punta di Radio Deejay, è stasera al «Palio» (corso Moncalieri 316). Un'altra stella della d), Manuela Doriani, invece stasera all'«Operà» di Alpignano (via Cavour 131).



DISCOTECHE. Debuttano al «Naxos» (piazza Guala 147) le serate international»; «Big» (corso Brescia 28) il sabato è «Party Zone»; a «Hiroshima» (via Belfiore il nuovo acquisto Giusy conduce «Supervixens»; «Rotamage de musique» «Main Street» (via Valperga Caluso); «Garage City» al «Mivida» (corso Casale 127); «Batti il tuo tempo» Anna Cerocchi «Dock 1912» (via Valprato 68); «Taboo» con il deejay Roby al «San Paolo Coffee» (via Spalato 8/b); «Trascendia» (via San Massimo 1); «Saturday nite» al «Ciak» Grugliasco (parco Porporati); «Absolute amusement» «Sammy Davis» Pinerolo.

Foto: Manuela Doriani

Baliani fino stasera al Garybaldi di Settimo

Come un pazzo «vede» la tragedia di re Lear

E' arrivato il pazzo e dice la verità. Nelle tragedie di Shakespeare il pazzo, il «fool», è la coscienza critica di ogni accadimento, tanto che verrebbe da dire: non credete alla Storia, credete al pazzo.

Prendendo spunto da questo presupposto, Baliani porta in quella ramificatissima, bellissima tragedia che è il Lear e la racconta dal punto di vista del pazzo. Baliani, che in passato ha allestito splendidi spettacoli corali e che da qualche tempo, almeno dalla di «Kolhaas» da Kleist, coltiva con ottimi risultati il monologo fabulatorio, riconduce a se stesso la materia del «Lear», si portavoce di tutti i personaggi, di tutte le e sottostorie, ricavandone un racconto epico, una materia da cantastorie o da suscitore di miraggi.

Con il suo spettacolo, diretto da Maria Maglietta, è fino a al Garybaldi di Settimo e mostra il grado di fascinazione cui può giungere questo modo di far teatro. Non è una semplice narrazione di nti. Baliani si «entrare» nel tessuto drammatico di Shakespeare e inseguire, come un'ombra appassionata, quei personaggi che corrono e propria disfatta e la propria morte: non soltanto i «cattivi», non soltanto il perfido Gloucester che è il campione ogni nefandezza, ma anche i buoni, anime candide, come, per esempio, le e infelicissima Cordelia, la quale Lear, uscito dalla nebbia della propria follia, sogna di cantare due uccellini in gabbia». E Lear, alla fine, appare veramente in questo mondo fittizio e piagato da una guerra infinita. E' interpretato da Giancarlo Ilari, che posando una mano sul capo di quel suo amorevole pazzo, crea dolcissima teatralità. [c. g.]

[illegible]

Alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, pomeriggio dedicato ai più piccoli: alle 17, per la rassegna «L'isola del racconto», i bambini racconteranno la storia tratta dal libro «Ahamm! Ti mangio!» di Lacaye Alexis (Mondadori). Ad aiutare i piccoli e saranno gli dell'Alfateatro.

[illegible]

Alla Città dei in Po 59/D, oggi alle 16,30, viene presentato, come ogni sabato, lo spettacolo in all'Alfa Teatro per «Giorni di festa». Oggi la compagnia «L'Inventagiochi» propone e la fortuna».

[illegible]INI

Oggi alle 17, Centro Parrunzio, in Vittoria 35/H, conferenza cultura al giardino nel '700 e '. Problemi e progetti: Xavier Kurten». Relatrice Alessandra Salina Camerana.

EDUCAZIONE

Alle 17, al Centro di psicosintesi «Roberto Assagioli», in via Cavalcanti 1, incontro con Mirella Balla sul «Educare educandosi».

LA TORINESINA

Viene inaugurata alle 18,30 alla Galleria Barman, in via Arcivescovado 9/18, la «La Torinesina» manifattura Lenci: disegni e ceramiche». dalle 10 alle 12,30 e 16 19,30.

[illegible]

«Stanza blu» è il titolo della mostra di Antonio Ciarallo che s'inaugura oggi alle 17 al Centro Culturale Valdese, a Torre Pellice in via Beckwith 3. Proseguirà fino al 29 febbraio, il giovedì, sabato e domenica dalle 15 alle gli giorni dalle 14 17. Informazioni allo 0121/93.25.66.

DI TORINO

All'associazione Ca' Nostra, in via Pomba 14 bis, conferenza «Torino gialla ed i suoi misteri».

AVIGLIANA

Domani alle 14,30 partirà dal piazzale Posta Avigliana la manifestazione carnevalesca organizzata Comune, Pro Loco e Gruppo storico Borgo Vecchio. Si concluderà in piazza Conte e verranno premiate le maschere più belle, oltrechè distribuite bugie e bevande.

[illegible]

Il Circolo «Prova e Riprova», via Digione 9, propone un corso di restauro della carta per conoscere le tecniche di pulitura e riparazione pagine libri, documenti e stampe. Incontri avranno settimanale in orario serale. Iscrizioni allo 011/74.38.18.

[illegible]

Inaugurazione alle 17, alla Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, della mostra del pittore Eugenio Comencini. Proseguirà fino al 27 febbraio, lunedì venerdì, 16-19,3; sabato anche 10,30-12,30.

IN PIEMONTESE

Alle 21, al Teatro Matteotti di Moncalieri, commedia musicale in tre «La camola 'dla gelosia», interpretata dalla compagnia piemontese degli alpini Borgata Parella. Regia di Ernesto Olivero.

[illegible]

Domani dalle 9,30 alle 17,30, alla palestra Centro Europa, in via Rubino 76, si svolgeranno di jujitsu, ki-aikido, judo, yoga e shiatsu per raccogliere fondi che saranno devoluti Azzurro. La quota di partecipazione è 10 mila lire. Organizza Circolo Caledos (011/309.06.16).

POLITE[illegible]

Oggi è l'ultimo giorno per partecipare sesta edizione del premio «Lettere e poesie d'amore», promosso dall'associazione Esprimersi in collaborazione con Unitrè Lions Club Torino Reale. Domani si la e i vincitori premiati il giorno di San Valentino, alle 16, Teatro Colosseo. Informazioni allo 011/43.43.700.

[illegible]

Al Centro «Single Point», in Torre Pellice 17, sono aperte le iscrizioni per i corsi lingua olandese, inglese, francese e tedesco. Le prenotazioni si fanno entro il 15 marzo, telefonando allo 011/223.76.64.

PE[illegible]

S'inizieranno il 4 i corsi italiano per stranieri organizzati dal Centro «Studienkreis», in via 46. In programma anche corsi d'inglese e primo aiuto. Informazioni allo 011/65.53.53.

A IVREA

Stasera alle 21, la Santa Maria (piazza Santa M. a Ivrea) ospiterà i solisti dell'orchestra «Mozart e Milano», per il terzo della stagione cameristica 1996 allestita dall'Orchestra Sinfonica Giovanile della Città di Ivrea. Saranno eseguiti i contrappunti I e XII dell'«Arte della fuga» Bach (1685-1750), previsti nell'originale per clavicembalo e qui «orchestrati». Quindi di Debussy (1862-1918), (1875-1937), (1845-1924) e Satie (1866-1925). Biglietti a mila lire.

APPUNTAMENTI questa sera

Foto: Manuela Doriani

TEATRI

[illegible] RAI (piazza F.lli [illegible] ra). Stagione sinfonica del sabato 1995/96 ore 16,30. 7° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Peter Schneider, Oboista Carlo Romano. Programma - F. Mendelssohn B. - Le Ebridi (La grotta di Fingal, ouverture op. 26). R. Strauss - Concerto per [illegible] e Orchestra. J. Brahms - Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98. Poltrone L. [illegible] ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/4961.

[illegible] - ACCADEMIA CORALE [illegible]. Martedì [illegible] febbraio alle ore 21 per la stagione [illegible] avrà luogo il 5° Con[illegible]. In programma: Ensemble Wien-Berlin. [illegible] di Ibert, Nielsen, [illegible] e Beethoven. Biglietto L. 20.000.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASS. [illegible]. Tel. 696.9895. Ore 11/14 corsi liscio piemontese, merengue, mambo, salsa, boogie, ballo da sala.

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] di serietà. [illegible] Rossa: musica moderna; Sala Blu: musica [illegible]. Ore 16.000. Tel. 681.1155.

AMERICA MUSIC: tel. 447.7171. [illegible] noi è sempre festa!

ARLECCHINO: Ore 15,30 e 21 [illegible] Puma.

[illegible] HILLS: Santhià (0161) [illegible]243. Ore 21 liscio orchestra Mu[illegible] Nuovo.

CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky ed i suoi soliti.

[illegible] AUTO
Al liscio orch. CAMILLO DEL VHO
Tel. 866.76.92

COVER CAFE': Questa sera dall'aperitivo alla notte, musica selezionata. [illegible] San Quintino 2, tel. 517.0000.

[illegible]: str. Givoletto [illegible] San Gillio - tel. 011 984.0283-986.1978. Questa sera ore 21 orchestra Dina Manfred. Domenica ore 15,30 pomeriggio danzante.

DU PARC (521.52.75): ore 21 [illegible]orter.

EXTREME [illegible] DANZE v. Genova 268/b. Tel. 805.0817. Orch. [illegible] Piemontese.

FRENZY tvrss: liscio orch. Mary Mancini.

G[illegible] DANZE: Tel. 660.3443. [illegible] 15,30 - 21 Orch. Maike e i Simpatici.

K 11 Valperga (To): ore 21 Orchestra Mary [illegible].

LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200.097. [illegible] Paolone. 21 [illegible] 13/15.000.

LE ROI: [illegible] 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

PATIO+INVIDIA (881.4841) ore 22,30.

TANGO [illegible]: ore 21.

TROCADERO DANCING: v. A. [illegible] 8, ore 21 orch. Tel. 562.0966.

DA ROBY: ore 21 miniveglia con cena, ballo, orchestra e giochi. Tel. 700.541.

DA ROBY: Ricorda cena di S. Valentino con ballo e orchestra. Tel. 700.541.

MINICABARET: [illegible]. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.

RISTORANTE LA PINETA BRANDIZ-20: [illegible] i sabati cena [illegible]. Questa sera veglione di Carnevale. M[illegible]ladì 14/2 S. Valentino con ballo. Prenot. al 813.9064.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): Sabato 17 veglione di Carnevale con orchestra L. 60.000. Tel. 0121-374.116.

RISTORANTE S. GIORGIO Borgo Medioevale: Piano bar La Piana canta Albertina. T. 669.2131.

PATIO + INVIDIA
[illegible] 82
[illegible] TA
FARGETTA
Info. 861.48.41-882.75.63

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB (936.331): F. Chiesa.
SANT'AGOSTINO: F. Baumgartner.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible] Torino in galleria - Guglielmo Marchisio.
ARTEINCORNICE: Giorgio Costa.
AVERSA (011/532.662): Carlo Ferrara.
BERMAN: Ceramiche Lenci.
BIASUTTI: Menzio-Paulucci-Tabusso.
CARUNA: Francesco Menzio (t. 817.3344).
C[illegible] [illegible] Cremona.
FOGLIATO: Giorgio [illegible].
LA BUSSOLA: [illegible] Surbone.
[illegible] Eugenio Comencini. Inaugura[illegible] dalle 17 alle 20.
NARCISO: 40 opere di L. Spazzapan.
PIRRA (tel. [illegible]: Edgardo Corbetti e [illegible]

Teatro CARIGNANO
IL TEATRO STABILE DI TORINO
presenta ore 20,45
(repliche fino al 18/2)
NELLA TUA BREVE ESISTENZA
di ADA e PIERO GOBETTI
[illegible] di Luca Lamberti
con
VIOLA PORNARO e LORENZO FONTANA
regia di
MAURO AVOGADRO
scene e costumi di
CARMELO GIAMMELLO
luci di
GIANCARLO SALVATORI
c/o Biglietteria TST, via Roma 19
(orario 12/18, lunedì riposo) Tel. 011/517.62.45

ALFIERI
[illegible] 12 febbraio ore 20,45
DANZA!
no evening with
LUCIANA SAVIGNANO
[illegible]
[illegible] KEMP

LA TABACCHERIA DI SMOKE
E' ANCORA APERTA
STUDIO RITZ

OGGI e DOMANI
CINEMA TEATRO
AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77
Tel. 210.985-290.071
LA VENERE BIANCA
e KIM HARDINSON
Orario film: 16-21
Orario spettacoli: 17,30-22,30
Il 16 e 17 Febbraio
EVA ORLOWSKY

DORIA - eliseo
KONG
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
L'EVENTO [illegible]
[illegible] film scritto, [illegible] e interpretato [illegible]
WOODY ALLEN
LA DEA DELL'AMORE

ETOILE E ROMANO
IL CINEMA ITALIANO TORNA GRANDE
DAL ROMANZO ITALIANO PIU' LETTO NEL MONDO IL [illegible] PIU' ATTESO

FARO
VINCITORE DEL GOLDEN GLOBE
Miglior regia: MEL GIBSON

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 18,40 - 22

CAPITOL
«Un film ll adrenalinico [illegible] tecnica... il ritmo è l'frenetico». (CORRIERE DELLA SERA)
«Ritmo veloce e sparatorie emozionanti...». (LA REPUBBLICA)
«Il film è girato [illegible] risparmio di energie spettacolari...». (IL TEMPO)

REPOSI
ARGENTO
E' IL COLORE DELLA PAURA

Indirizzo Internet: Dario. Argento@relay 1. Fininvest. it
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

VITTORIA
HIGHLANDER, L'IMMORTALE, IN UNO SCONTRO UNI[illegible] IRRIPE[illegible]BILE, SENZA PRECEDENTI.
CI [illegible] ALL'INFERNO

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 541.7533
Corpo Forestale incendi boschivi [illegible]
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze [illegible]
Soccorso urgente [illegible]
Croce Rossa [illegible]
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asido 54.04.68; **Asl [illegible]**; [illegible] 619.18.20; **Alpes** [illegible] 22.94.[illegible]; **Aidasore** 63.01.58; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; [illegible] 749.59.50; [illegible] 771.69.30 - [illegible].50.47; [illegible] 242.19.04; **Croce** 663.19.02; **Piccolo servo** [illegible] 437.17.30 - [illegible]

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro le malesanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fede-[illegible] Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051): 48.10.48; [illegible] 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; [illegible]7 Ciacci, 59.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.66.000; **Gruppo Abele** 314.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52; [illegible] consum. 436.74.13; **Lot-[illegible] AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **B.O.B.** [illegible] 13.000; **Telefono Rosa** 530.666; **Servizio emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mer-gio-sab mat. Tel. 215.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola [illegible]
Canile munic. 262.12.15
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali [illegible]
canile [illegible]
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole 817.0496
Battello sul [illegible] 888.010
Fluviorum [illegible]
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
[illegible] 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

[illegible] di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible] 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Decia 238/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Baroio 5; Trapani 36. p. [illegible]stato; c. Orbassano 92.
BENZINA! Serv. [illegible]
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 229, c. [illegible]le 292. Lgo Palermo, str. Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stu-[illegible] 68, c. Giulio Cesare 278. [illegible] V. Emanuele [illegible]. [illegible] sel, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
con or. [illegible]. 9-19,30; 12,30-15 e battenti chiusi: c. To[illegible] 29; v. Monginevro 245; v. [illegible]ni 2; v. Nicola Fabrizi 102; c. Dante [illegible] c. [illegible] 8; p. Statuto 9; c. Duca [illegible] 56; p. della Repubblica 21; c. [illegible] 67; v. Picchia 1/bis; v. [illegible] 4; v. Palestrina 48; c. Brianza 82.

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 [illegible]
p. [illegible] 1 779.33.09

TRAME

[illegible] Commedia [illegible] porcellino coraggioso, intende diventare un maiale di pastore [illegible] guardia del [illegible] delle pecore e ci riesce con l'aiuto della cagna [illegible] pastore Fly [illegible]

BLUE IN [illegible] FACE. Commedia. Nella tabaccheria di Keitel in «Smoke», nascono altre storie, protagonisti molti personaggi già visti più alcuni «vip» ospiti Lou Reed, Madonna, M. J. Fox. [Studio [illegible]]

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato [illegible] Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'arbe [illegible] contro gli inglesi [Fiano]

[illegible] Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese, coi tre zii [illegible] zii, con un eccentrico psicologo (Pullman) e la vivace figlia (la Ricci) [Ambrosio 3]

IL CIELO E' [illegible] Commedia. Una giornata romana, con episodi minimalisti e cast di attori e personaggi italiani (ben 64 persone). Decine di individui che si incontrano, si scontrano, si sfiorano; regia di Grimaldi. [Massimo 1]

[illegible] Avventura. Una mappa del tesoro, alcuni velieri, un'isola [illegible] no gli ingredienti principali di questo film sui pirati girato dal finlandese Renny Harlin («Die [illegible] 2», «Cliffhanger»). [illegible] è protagonista l'attraccante donna pirata Geena Davis. [Cristallo, Fiamma]

[illegible] DELL'AMORE. Commedia. Un Al[illegible] di nuovo comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che adotta un bambino per imposizione della moglie, [illegible] innamora naturalmente del figioletto ed è [illegible] preso dalla curiosità di sapere chi è la sua [illegible] madre. [Doria, Eliseo Grande, Kong]

DESPERADO. Western. E' una sorta di seguito [illegible] film fenomeno «El mariachi». Antonio Banderas [illegible] l'eroe protagonista, un chitarrista che veste di nero e [illegible] pistole facile. Il panorama è il Messico, la musica dei Los Lobos [Ideal 2000, Nazionale 1]

[illegible] Poliziesco. Pacino, poliziotto [illegible] ve, e De Niro, criminale disposto a tutto pur [illegible] non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles [illegible] sparatorie e scontri violenti. [Lux]

HIGHLANDER 3. Avventura. Terza puntata per Lambert, immortale buono che vive [illegible] tempo, sempre inseguito da altri colleghi «cattivi» [Vittoria]

JANE EYRE. Sentimentale. Zeffirelli dalla Brontë. Il dramma sentimentale dell'istitutrice Jane, costretta a scegliere tra sentimento e dovere. [Olimpia 2]

I LAUREATI. Commedia. Quattro studenti fuori corso che vivono insieme dopo anni di pigrizia decidono di laurearsi per le ragioni più assurde. [Olimpia 1]

[illegible] LETTERA SCARLATTA. Drammatico. L'adultera Hester (Demi Moore) è costretta a portare la «A» rossa [illegible] adultera appuntata [illegible] ben visibile sul petto [King]

[illegible] Drammatico. Pluripremiato film iraniano dell'esordiente Jafar Panahi, racconta di una bambina di sette anni [illegible] di [illegible] un pesciolino [illegible] per la festa. [Centrale]

PALERMO [illegible] SOLA [illegible] Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico [illegible] un gruppo di agenti [illegible] scortano da Palermo a [illegible] un testimone di un processo di mafia. [Capitol]

[illegible] PERICOLOSI. [illegible] Trionfo americano, racconta [illegible] un'insegnante alle prese con alunni difficili. Lei è [illegible] Pfeiffer, il film s'ispira a una storia vera [Ambrosio 1]

IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa Bianca [illegible] subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta come un qualunque cittadino [Arlecchino]

SEVEN. Thriller. Successo Usa. [illegible] poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. Due ore di tensione, finale senza speranza. [illegible] vedere. [Eliseo Rosso, Empire]

[illegible] [illegible] [illegible] Thriller. Asia Argento è una poliziotta che, agli Uffizi, viene presa dalla sindrome di Stendhal e [illegible] di un serial killer. [Repos]

SINDRE. Commedia. New York e la sua gente, guardata [illegible] prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Keytel tabaccaio comprensivo, Hurt scrittore che non riesce [illegible] a scrivere. Di Auster. [Chaplin 1]

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Il qualcosa che non quadra: ci [illegible] troppi misteri [Eliseo Blu, Erba 1]

[illegible] [illegible] Thriller. Sandra Bullock è una programmatrice cui capita [illegible] un dischetto che [illegible] Si ritrova alle prese con killer, dissidi aerei, inseguimenti. L'unica difesa? Il suo computer, naturalmente. [Massimale 2]

[illegible] Grottesco. Kolossal [illegible] Kusturica. Un gruppo di jugoslavi di Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 [illegible] un bombardamento tedesco. Vi rimane per vent'anni a costruire armi, convinto che la guerra continui [Chaplin]

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE. Drammatico. Una nonna anziana [illegible] di raccogliere la propria vita in una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. Dal best-seller di Susanna Tamaro. [Etoile, Romano]

VIAGGI DI NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre stagioni di matrimonio. Dietro la macchina da presa, lo stesso Verdone. [Lumiere]

007 GOLDENEYE. Spionaggio. L'attore Pierce Brosnan è il [illegible] James Bond agente 007 per un'avventura di spie e tanta azione. E a capo dell'intelligence [illegible] c'è una donna. E' il «Bond film» che ha incassato di più nella [illegible] [Ambrosio 2]

L'Unione Musicale ha portato a Torino la rivelazione Christoph Prégardien

Prodigi di una voce per Schubert

Undici Lieder con grande tecnica e intelligenza

Mentre il Teatro Regio si esibisce il [illegible] Pavarotti, l'Unione Musicale ha portato a Torino [illegible] stro nascente del canto da camera. Ancora poco noto, il tenore Christoph Prégardien è un tedesco sull[illegible] che sembra ereditare la grande scuola di Patzak e di Wunderlich, di Schreier e di Peter Pears. Il programma bellissimo, da lui offerto l'altra sera in compagnia [illegible] l'estroso pianista Michael Gees, comprendeva nella prima parte undici Lieder di Schubert organizzati attorno a quelli famosi del viandante, il mitico fi[illegible] del romanticismo tedesco che [illegible] l'esistenza come ricerca, vagabondaggio, nostalgia per il paese della facilità irraggiungibile. Tutti sappiamo quanta potenza espressiva, unita a [illegible] semplicità di scrittura, caratterizzi la riuscita di alcuni immensi capolavori come «Der Wanderer» [illegible] testo di von Lubeck e i due «Canti notturni del viandante» su testo di Goethe: Prégardien li ha eseguiti come meglio non si potrebbe per intensità e [illegible] commozione. La sua voce possiede [illegible] dote rara nei tenori: la morbidezza del timbro che non si incrina, neppure nelle [illegible] acute. Inoltre, sulla pastosità dei colori vocale Prégardien innesta uno stile sovrano e [illegible] tecnica che gli permette di sfumare, modulare in modo inavvertibile il passaggio da un registro all'altro, fondere la sillaba con la [illegible] in un equilibrio che si ritrova solo nei massimi specialisti di questo repertorio. Sulla tecnica domina, poi, l'intelligenza interpretativa, il saper dare ad ogni Lied il colorito esatto, sia esso quello della febbrile trepidazione per l'incontro d'amore, dell'inverno rappreso in fiori di ghiaccio, oppure quello della ballata notturna e visionaria.

Le intenzioni espressive del cantante sono state perfettamente comprese dal pianista [illegible] Gees che ha profuso molta delicatezza nel meraviglioso ciclo «Dichterliebe» di Schumann, eseguito nella seconda parte della [illegible]. Percorrendo i tracciati che la musica scava delicatamente [illegible] versi di Heine, la voce di Prégardien non ha cessato di inflettersi, piegarsi, impennarsi, e, [illegible] altrettanta facilità, svanire in sussurri appena percettibili. Mirabile è stata così la resa dell'idea fondamentale, l'identificazione dell'amore con la delicatezza dei fiori, [illegible] quegli arabeschi circolari che si ripiegano su se stessi e che si ritrovano in tanti altri lavori di Schumann. Pubblico non foltissimo ma, [illegible] tosse diffusa, molto attento e partecipe. Alla fine, [illegible] bis, ancora due pagine di Schumann.

Paolo Gallarati

Nell'immagine Schumann: il suo «Dichterliebe» è stato eseguito da Christoph Prégardien nella seconda parte della serata

Virna Lisi, «Va' dove ti porta il cuore»

PRIME VISIONI

ARENA 200 c. Stupinigi Cesare 67. Tel. 856.521. **Desperado**, di R. Rodriguez con A. Banderas, S. Hayek, ved. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Alaska 7000

ARENA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. [illegible]

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Per Pomeriggi si chiama vecchi 1/3 **Vivere**, di Zhang Yimou

[illegible] GALLERIA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Pensieri pericolosi**, di J. N. Smith con Michelle Pfeiffer, George Dzundza. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] GALLERIA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Goldeneye**, di M. Campbell con Pierce Brosnan, Sean Bean Izabella Scorupco. Usa/Ingh.'95. [illegible] Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] GALLERIA 3 c. V. [illegible] 52, tel. [illegible] **Casper**, regia Brad Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95. 1h [illegible] Or. 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il presidente - Una storia d'amore**, di Rob Reiner con Michael Douglas, A. Benning, M. J. Fox. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.685. **Palermo Milano solo andata**, regia C. Fragasso con G. Giannini, R. Bova. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Il postino**. **Immagine bianca** di J. Panahi. Premio Int. Critica Cannes '95. Precede **La sera della prima** di e con M. Monetti. Or.: 15,30/17,15-19/20,45/22,30. L. 10.000. Alfa 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Smoke**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10[illegible]

C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/E. Tel. [illegible] Ore 15,30 **Underground**, regia E. Kusturica, con M. Manojlovic, S. Skrbic, E. Grozdanic. Bill. '95 2h 52'. Ore 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Goito 5. Tel. 650.7180. [illegible] ri, regia Renny Harlin con Geena Davis, Matthew Modine. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, H. [illegible] Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

EUROPA GRANDE p.za Solferino. Tel. 447.5241. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,25. Ingr. [illegible].

EUROPA SALA p. Solferino. T. 447.5241. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

Virna Lisi, «Va' dove ti porta il cuore»

[illegible] p.za Solferino. Tel. 447.5241. **Bowen**, di D. Fincher, con B. [illegible] M. Freeman. [illegible] '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] piazza Vittorio [illegible] 9. Telefono 817.1642. [illegible]a. di D. Fincher, con Brad Pitt, M. Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Alaska 8000.

[illegible] corso Moncalieri [illegible]. Telefono 661.5447. **I soliti sospetti** di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin, [illegible] 95, [illegible] 45'. Or. 16,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

ETOILE v. Rossini, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Va' dove ti porta il cuore**, regia Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. tel. 817.3323. **Braveheart**, regia Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa 95, 2h 57'. Or.: 15,30; 18,40; 22. Ingr. [illegible]

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Cernobyl**, regia Kenny Harlin con Geena Davis, Matthew Modine, Maury Chaikin, Patrick Malahide, Stan Shaw. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Babe maialino coraggioso**. di C. Noonan. Globo d'oro come miglior film dell'anno. Aust. '95. 1h [illegible] Or.: 14,30; [illegible] 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 10.000

GIULIO via Po 21. Tel. 812.5808. **La [illegible]** [illegible]. Jolié con D. Moore, M. Oldman, R. Duvall. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [illegible]. Alaska 8000.

GOLDEN via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. H. Carter. USA '95, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Alaska 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti. Ita. '95, 1h 42'. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Heat**, regia Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. Or.: 15,30; 18,45. [illegible] Ingr. 10.000

[illegible] 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu**, di A. Grimaldi. Ita. '95, 1h 46'. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000, Alaska 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Disperado**, di R. Rodriguez con A. Banderas, S. Hayek, ved. m. 14. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Net - Intrappolato nella rete**, di L. [illegible] S. Bullock, J. Northam, D. [illegible] '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **I laureati**, regia di L. Pieraccioni con G. Tognazzi, M. G. Cucciolla, L. Pieraccioni. Ita. '95. 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. T. 532.448. **Jason Kidd**, regia Franco Zeffirelli con William Hurt, Charlotte Gainsbourg, Joan Plowright, Anna Paquin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. [illegible] 531.400. **La [illegible]** di [illegible] regia di Dario Argento con [illegible] Argento, Thomas Kretschmann. Ita '95, 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Sabbatini. Tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore**, regia Cristina Comencini con Virna [illegible], Massimo Ghini, Margherita Buy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

STUDIO MITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Giro in the time**, di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, M. J. Fox. [illegible] '95, 1h 25'. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000. Alaska [illegible].

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Highlander 3**, regia di A. Morahan con C. Lambert, M. Van Peebles. Usa '95, 1h 35'. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ARBELLA via F. Savoi 111/A, t. 812.136. **Waterworld** 20,15' 22,30 domani 15; 17,15; 19,30; 21,45. L. 6000, Alaska 5000; doc film 10.000.

CORSO via Nizza 56, tel. 849.78.64. **Pocahontas**, cartoni animati di Walt Disney, or.: 16; 18; 20; 22,15.

FERRARI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 15,15. Palais de film, rassegna di film in lingua orig. Inaugura **Le couple** (A cena con il diavolo). Ore 17,15 Isabelle rossa di Y. Marinet.

LANTERI corso G. Cesare 30, tel. 264.134. Oggi: **Pelle di neve**, con Paolo Villaggio. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 21.

[illegible] v. C. Alberto 104, [illegible]. Riposo. Vedi sotto.

MONTEBIANCO via Brandizzo 65, tel. 248.11.18. Domenica 11/2 ore 15 **Bimbi** - Il libro della giungla di S. Sommaro. Ore 17,15 e 21: **Blue Monday**.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh. Ore 21. Domani **La sartina del 101** di Walt Disney, ore 15-17

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [illegible] 23, tel. 562.33.13. Chiuso Mostra **La Savoie à Paris, 1860-1914** Dieci fotografiche et le **Bibliobus**: **Bader et Schneider** aperta fino al 15 febbraio '96.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DOL. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Ernest e tel tremore tutto Roma**, di C. Gallone con A. Magnani ore 15,30 **Tosca**, di Carlo Koch con A. Imperio. M. Simon ore 18,30. **La vita de Boisdon** di Alf Kjellerstrand con M. Pellegrini, E. Dell Ore 20,30-22,30

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il pentitello sul fiume dei guai**, di T. Tsshin con J. Lewis. Ore 16,30-20,30. **Prima pagina**, di B. Wilder con W. Matthau, J. Lemmon, S. Sarandon, ore 18,30-22,30

OLIMPIA via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jason Kidd**, regia Franco Zeffirelli con William Hurt, Charlotte Gainsbourg, Joan Plowright, Anna Paquin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. [illegible] 531.400. **La [illegible]** di [illegible] regia di Dario Argento con [illegible] Argento, Thomas Kretschmann. Ita '95, 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000

[illegible] Sabbatini. Tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore**, regia Cristina Comencini con Virna [illegible], Massimo Ghini, Margherita Buy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

STUDIO MITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Giro in the time**, di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, M. J. Fox. [illegible] '95, 1h 25'. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000. Alaska [illegible].

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Highlander 3**, regia di A. Morahan con C. Lambert, M. Van Peebles. Usa '95, 1h 35'. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1200. **Cara mala maggia al la bella**, con Rossana Doll. Jessica Rizzo. O.: ap. 14,30 alt. 22,30

ANGO PORCACAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **I segreti di Simona**, con Simona Valli, Rocco Siffredi. Or.: ap. 15; alt. 22,30

BOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 108. Telefono 521.2385. **Cascata di provincia**, con Vally Verdi, Rossana Doll. Or.: ap. 10; alt. 24.

BRIANZA via P. Tommaso 5. [illegible] 655.334. **Tre settimane di intensi piaceri**, con Rossana Doll. Or.: ap. 16,30; ultimo 22,30

[illegible] Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione. **Jennifer regnano di piacere**, con Anita Rinaldi e Pussycat. Color. V. 14. Or.: ap. [illegible]; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8. [illegible] 650.54.79. **Superinternazionale a spalancate [illegible] cosce**, con Nicole Diana, Beverly Bliss. Or.: ap. 13

NIZZA v. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. 1ª visione. **La piccola Rose** con Jose Yves, Stan Zielinski. Or.: ap. 12; alt. 22,30

[illegible] BLUE via San Donato 40. Telefono 467.765. **La fine dell'innocenza delle ragazzine che le fanno con gente** Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso lire 7000

SPEZIA via Mezzi 170. Tel. 696.3617. **Disperazione**, con Moana Pozzi. Or.: ap. 15; alt. [illegible]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2997. 1ª visione. **Perversi e soddisfatti**, con Sarah Young e C. [illegible] Or.: ap. 15; alt. 22,30

FUORI CITTA'

EVIGLIANA
- **CORSO:** Il Presidente - Una storia d'amore

BARDONECCHIA
- **SABRINA:** Va' dove ti porta il cuore

BORGONE DI SUSA
- **IDEAL:** Casper

BUSSOLENO
- **NARCISO:** La [illegible]

[illegible]
- **MARGHERITA:** 007 Goldeneye

CAFASSE VIA
- **DON BOSCO:** Dredd la legge sono io

CESANA TORINESE
- **SAN SICARIO:** Il presidente

CHIERI
- **SPLENDOR:** Babe maialino coraggioso
- **UNIVERSAL:** sono i favoriti

[illegible]
- **[illegible]:** La dea dell'amore
- **MODERNO:** Il [illegible]
- **POLITEAMA:** Babe maialino coraggioso

CIRIE'
- **NUOVO:** Pom. Power Rangers. Sera 007 Goldeneye

COLLEGNO
- **PRINCIPE:** Heat la sfida
- **REGINA UNO:** Desperado
- **REGINA DUE:** La sindrome di Stendhal
- **STAZIONE:** Va' dove ti porta il cuore
- **STUDIO LUCE:** Polpetta-Milano solo andata

[illegible]
- **CONDOVERE:** Pom. Tom & Jerry. Il film. Sera 007 Goldeneye

CRESCENTINO
- **MARGHERITA:** Va' dove ti porta il cuore
- **PERONA:** Polpetta-Milano solo andata

GIAVENO
- **IL LORENZO:** Il profumo del mondo selvatico

GRUGLIASCO
- **ROMA:** [illegible] maialino coraggioso

IVREA
- **ABCINEMA:** Pom.: Gremlin 2 Multisala. Spet.: La dea dell'amore
- **[illegible]:** Casper

MONCALIERI
- **KING KONG CASTELLO:** Babe

NOLE
- **EDEN:** Aula Vostiana Mitologico Attico

PIANEZZA
- **LUMIERE:** Heat - La sfida

PINEROLO
- **HOLLYWOOD:** La sindrome di Stendhal
- **RITZ:** Seven
- **ITALIA 2 CENTO:** Jane Eyre
- **ITALIA 1 CENTO:** Babe maialino coraggioso

RIVOLI
- **GIOVELLO:** Va' dove ti porta il cuore

SALIZZE D'OULX
- **SAVOIARA:** Va' dove ti porta il cuore

SESTRIERE
- **FRAITEVE:** Va' dove ti porta il cuore

SETTIMO TORINESE
- **PETRARCA:** Pom. L'incantatore del lago. Sera 007 Goldeneye

SUSA
- **CENISIO:** La polpetta

TORRE PELLICE
- **TRENTO:** 007 Goldeneye

VINOVO
- **AUDITORIUM:** Casper

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 10-12,30 **Appunti per un [illegible]** tenorile. Mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingr. libero. Ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini (Spec. fuori abb.), Daniel Oren direttore. Regia Giuseppe Patroni Griffi. Con Mirella Freni e Luciana Pavarotti. Esaurito. Repl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO, il Regio ritorna in quinta. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h30'. Ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria: ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Più gruppi di altre 10 persone si consiglia la prenotazione

[illegible] C. Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.74.71. [illegible] 20,45. Tamaramalia/Elio [illegible] mana associati in **Alla grotta** di Steven Berkoff, con Ferdinando Bruni, Elio De Capitani, Cristina Crippa, Anna Coppola. Prevendita T. Adda ore 10,30-12,30 e 16-19,45

ALFA TEATRO. Via Cassiopea 181, Stasera ore 21 la comp. Lirica Internazionale presenta tre concerti lirici con la partecipazione di C. D[illegible]. Per Teatro Ragazzi domani ore 16 **Arlecchino e la farfalla**. Comp. L'Inventagiochi (Torino). [illegible] e prenotazioni tel. 819.3529.

ANIMA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa pornostar. A grande richiesta **La Venere Bianca**, e per la prima [illegible] Tonno Kim Hardison. V. m. 18. Or. film 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30.

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. [illegible] 15.30 Teatro del Mediterraneo in **Maschere Made** di P. L. Caminada da L. Pirandello. Ore 20,45 Gabriel e Giovannini pres. **Il** Jannuzzo e C. Koll in **Alla volta buona un alcolista** di E. Vaime, regia P. Garinei. Biglietti. Ridotti giorno grano cent. 9/19. Lun. 2 giorni.

[illegible] V. Chiomonte 3. Stagione Cabiria Compagnie oggi ore 21,15 Fondazione Sipario Toscano presenta. **La bugia di donna e Chiara** premio Ed. Stregagatto 95. Ivi e pren. 16/19 tel. 331.764.

[illegible] GABRIELE ANGELI V. Nizza 286. Riposo

ANNUNCIATA Rif. P. Rossaro. Stagione Sinfonica dal sabato 1995/96 ore 16,30 7° concerto Orchestra [illegible] Nazionale della [illegible] Dir. Peter Schneider. Oboista C. Romano. Musiche di Mendelssohn, Strauss e Brahms. Poltrona L. 45.000 intero. L. 25.000 ridotto. Int. tel. 810.4653 - 819.4561

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 e T.S.T. presenta in prima Nazionale **Molte non brave** adattamento di A. e P. Gobetti adatt. L. Lamberti [illegible] M. Avogadro, con V. Pomara, L. Fontana [illegible] TST via Roma 366 ore 12/14. [illegible] Tel. 011-517.6248

CELESTE. V. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 e domani ore 16 ultime repliche **Quintet** sull'orlo [illegible] artisti di nervi. Giovedì 15 febbraio Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21 domani ore 16 Pino Carvelo in [illegible] di un cuore criminale, reg. Franco Valeri. Pri. e pren. lunedì 9-13 e 15-23, fest. 15-23.

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax [illegible] Prosegue ogni festivo ore 15 **La spada** [illegible] con le [illegible] Lupi. Sala Giacometti presenta una novità: la comp. L'arabesco in meraviglioso diretta da I. Liprandi in **Filastrocche** fino alle ore 16,30 dall'11 febbraio. Spettacoli per le scuole su pren. [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Lun. [illegible] e mar. 13/2 1996 ore 21 4° concerto [illegible] Filarmonica di Torino. Dir. M. Zu[illegible] pianoforte S. Cappellini, viola B. Bonfiglio, B. Cerchio, L. van Beethoven. Dom. 11/2 ore 18 prove generale aperta al pubblico. Ingr. 10.000. Int. - Prev. v. E. De Sonnaz 17, t. 561.7853.

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 532.[illegible]. Dal 19 al 18 febbraio Howard Buten in Burlo. Café Procope: ore 22,30 D.J. Marcos ingr. libero.

PUBBULI. P.zza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. La corte del T. Fregoli pres. G. Di Martino in **Antitolo**, di Molière, regia W. Manfrè con E. Presti, T. Rizzo, A. Salta, R. Scappin. V. Giuliani. G. Centorbio. C. Pure. Biglietti L. 28.000/20.000/15.000.

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. **La magnifica donna**. Stagione di balletto gen.-mag. 96. Sono in vendita gli abb. 25-26-27-29/4 libera, scelta di classe d'Italia in c. M. d'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.68.

TEATRO ANGELI. Via P. Sarpi 111. Per la rassegna Domenicamattina stasera domani alle ore 11 e Settembre Burattini presenta **Cenerentola**. L. 10.000, ridotti [illegible], e pren. tel. 437.6230 ore 10/17

TEATRO MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3094. Ore 21,15 M. Ferrero in **Parpe il Parsifal**. Testi di Amendola, Corbucci, Ghislieri, Gili, Viberti, Regia P. G. Gili. Valido abb. «Metti una sera a teatro». Prenotazioni ore 10,30/12,30 - 15/19

MARYINSKIJ TEATRO. V. [illegible], Settima Torinese. Ore 21 Marco Balzani in **Lear** di W. Shakespeare. Ingresso L. 22.000 rid. 18.000. Int. e prev.: 897.1746-897.0831. Avviso abbon. «Metti una sera a teatro»: sostituz. delle spett. Aprile 74 e 75 con lo spettacolo sopra citato.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Stagione estiva L. Fumo presenta: **Tre salti mortali** per un autore contemporaneo. Eco e Narciso, Psiche [illegible] mide. Consig. Luca Veggetti. Ore 21. [illegible] ore 14. tel. 473.0189.

TEATRO MARGARA. Via C. Massaia 104, tel. 257.861. Ore 21 per 2ª rassegna Regioni a Teatro la compagnia Zanni teatro di Torino presenta il commedia [illegible] **La saliscesa** di Vincenzo Tiranti di V. Buriasco, reg. G. Gioglia. Ingresso L. [illegible] 6/14 e oltre 60 anni L. 5.000.

VALDOCCO. Via Brandizzo 65, tel. 248.1118. Ore 21 Per la rassegna Tuttodandare il gruppo Teatro Effe di Cuorgnè pres. **Un'ora sola**... [illegible] Prevendita da venerdì 9/2 ore 17,30/19. Ingresso L. [illegible] ridotto [illegible]. Inf. 0368 313.3994.

TEATRO MATTIOTTI. V. Malnate 1, Moncalieri, tel. 640.37.00. Ore 21 Rassegna Teatro in dialetto Piemontese **La cameisa d'la galeuta** [illegible]. Gallo, regia E. Olivo. Comp. teatrale Piemontese degli alpini di Borgata Parella Grass p.

[illegible] Piacinus 11 Moncalieri, t. 682.21.22 - 806.13.34. Ore 22,45 I **Soggetti** di **Gioggiola**.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, telefono 650.9004. Tutte le mattine su prenotazione la compagnia Il Lupo presenta **Cappuccetto Rosso e la magia del tè**. Spettacolo per le scuole. Organizzazione compagnia Il Lupo. Informazioni e prenotazioni telefono 650.9004.

UOMO ILLUSO. Via S. Marino 18, Moncalieri. Lo spettacolo del Teatro delle trasmigrazioni **L'attore in carne** [illegible] è in 10 febbraio è spostato in altra data. Il 23 e 24 febbraio Zac, Mac: Kraiss e Stiano fanno polpette cruenze. Inf. tel. 645.274.

I LOCALI. 95 Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Ore 21 **Parola drogata**... e dint. Sperimentazioni cabarettistiche di fine millennio, di Teatranza-Artempo. Il 16/2 ore 21 **Via Justus Giovanni Rossi n. 7**, di e con Alessandro Piron, regia Guido Pedia. Inf. e pren. 645.740 org. Sandringari.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,25 Uomo tigre; 20 Tg 9; 20,30 Franco e Ciccio superstar; 22,20 Wayne & Shuster; 23,45 Playboy dream

TELECUPOLE: 19,30 Tg 4 settegiorni; [illegible] Obiettivo agricoltura; 20,30 Demonio amore mio, film; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana

TELEGRANDA: 18 Tg flash; [illegible] La parola della domenica; 19,30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale; 19,30 Programma locale

[illegible] 19,30 Termometro; [illegible] Videonotizie; 20,30 Editoriale; 20,40 La principessa di Bali; [illegible] Videonotizie; 22,50 L'editoriale; 23 Le auto della settimana; 24 Nite video

TELECITY: 19,32 Soldato Benjamin; 20,05 Cara dolce Kioko; 20,30 Profumo [illegible] mare; 22,35 Tarzan ragazza da sinistra; 0,48 Astro; 1 Erotica; 1,30 I Watton - una famiglia americana

[illegible] 19,10 [illegible] - Questa Italia; 20,30 Film; 22,30 Superstar motori; [illegible] Ambiente col

GA
ARMANI JEANS

LA STAMPA

ANNO 130. N. 40··· SABATO 10 FEBBRAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4874161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAIROLI 2, TEL. 02/7780[illegible] FAX 02/26100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568-234/235; 011/535814, FAX 011/5627558. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 2104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TARIFFA»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE [illegible] PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO Fb. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 3.000; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA Fr. 12; GERMANIA DM 3,50; GRECIA Dr. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO Fl. 73; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA Kr. 15; OLANDA Fl. 4; PORTOGALLO Esc. 300 "CONT."; SLOVENIA Tol. 200; SPAGNA Pts. 250, CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA Rd. 3; SVEZIA Skr. 15; SVIZZERA Frs. 2,50, TICINO Frs. 2,50; UNGHERIA Frn. 215; USA $ 2,50. AL SABATO L. 2.800 CON SUPPLEMENTO SPECCHIO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS [illegible]: 20121 MILANO, VIA CAROLINA [illegible], FAX 02/864704[illegible]. 10126 TORINO, C[illegible]GLIO [illegible], TEL. 011/65[illegible]. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.260.000 (1.530.000), SABATO L. 1.530.000, DOMENICA L. 1.150.000 (1.380.000), [illegible] 000.000). RICERCHE DI PERSONALE, II, VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + [illegible] 1.400.000, VENERDI' + [illegible] 1.550.000; [illegible] 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000, NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000). [illegible] 14.508; E[illegible] CRONACA L. 32.500 LA LINEA; ECONOMICI VEDI [illegible], Pm/ NA [illegible] QUALSIASI INSERZIONE

Oggi il premier da Scalfaro. Fini: senza novità non tratto. Berlusconi ottimista

Crisi, nubi per Maccanico

Scontro fra i poli sulle riforme

ROMA. Antonio Maccanico sale oggi al Quirinale, [illegible] non [illegible] per sciogliere la riserva. La strada per la formazione del nuovo go[illegible] resta in salita, dopo lo scontro tra i due Poli sul «preambolo» delle riforme. Il presidente [illegible] Consiglio incari[illegible] va al Colle per informare il Capo dello Stato, [illegible] - bene che vada - per veder scrivere la parola fine alla crisi e leggere la lista dei ministri bisognerà attendere fino a lunedì.

Silvio Berlusconi «resta ottimista», ma Gianfranco Fini è irremovibile: «Senza fatti nuovi [illegible] tratto», insiste il leader [illegible] Alleanza nazionale. E D'Alema esorta il Cavaliere a «non farsi piegare da chi [illegible] pensa affatto alle riforme; sappia rispondere ai sabotatori». Le condizioni per l'accordo politico ci sarebbero tutte, sostiene il leader pds; ma «è una pretesa [illegible] surda che [illegible] governo della Repubblica metta nel [illegible] programma una determinata riforma costituzionale...».

Martini e [illegible]

ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

GLI UOMINI DIETRO ALLE PAROLE

L'IDEA d'un presidente forte eletto a suffragio universale, [illegible] capace di decidere senza [illegible] prigioniero dell'Assemblea: fino a poco tempo fa chi l'avesse concepita [illegible] un sacrilego, a sinistra, e su di lui sarebbe caduto l'anatema. Il concetto stesso di Decisione risultava ostico, perché evocava il Decisionismo antiparlamentare, di giuristi compromessi [illegible] il nazismo come Carl Schmitt. Non meno inviso era il regime francese, quale edificato da De Gaulle nel '58: lungamente avversata dai partiti [illegible] dall'intelligentsia di sinistra, in Francia, la piramidale Quinta Repubblica trovò avversari equal[illegible] arcigni, immobili, nell'area comunista [illegible] cattolica d'Italia. Le invettive di Sartre [illegible] Mitterrand furono imitate pedissequamente, [illegible] il Generale continua ancor oggi [illegible] suscitare sentimenti umbratili, di ostilità profonda: sentimenti svaniti [illegible] Francia, ma che perdurano nelle sempre attardate, atrofizzate discussioni italiane. Solo la presidenza [illegible] Mitterrand avrebbe dato autentica legittimità a [illegible] Costituzione che altrimenti [illegible] equivoca, semifascista, per molti commentatori italiani. Solo la sinistra poteva emendare, monopolizzandola, una Costituzione che inizialmente era quale l'aveva descritta Mitterrand: autoritaria, bonapartista, comparabile a un «colpo di Stato permanente», essendo stata ideata

[illegible] Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

[illegible]

Da Letta la cena delle furbizie

Molli e Minzolini [illegible] PAGINA 9

DINI: IO, UN DILETTANTE

ALLEGRO, scattante e per nulla rospesco come vorrebbe l'iconografia, il toscanaccio mezzo americano corre per il Palazzo come un adolescente. In prima mattinata, mentre si va riempiendo la sala del Consiglio dei ministri per l'ultima riu[illegible] di questo consesso che passerà alla storia come [illegible] governo dei tecnici, uno dei suoi collaboratori svela un incontro di qualche giorno fa: un alto funzionario del Fondo monetario internazionale bussa alla porta di Lamberto Dini. Il fiorentino lo accoglie con garbo, [illegible] alquanto sospettoso. Immagina ciò che l'uomo venuto da lontano gli deve dire e che infatti gli dice. E cioè: «Signor pri[illegible] ministro, a [illegible] del Fondo, le vengo a chiedere [illegible] tornare a occupare [illegible] ruolo [illegible] altissimo livello, proporzionato alle sue capacità [illegible] qualità universalmente [illegible] e riconosciute».

Dini fa una lieve smorfia con il labbro superiore, come gli capita quando reprime [illegible] [illegible] di nervosismo. Poi replica con [illegible] certa precipitazione, intervallata da pause che ne sottolineavano il senso: «La ringrazio, e ringrazi a mio nome l'intero staff del Fondo monetario. Ma ho irrevocabilmente deciso di porre la mia esperienza e ogni energia al servizio del [illegible] Paese, che attraversa un momento delicato, per affrontare il quale ho la presunzione di poter essere di qualche utilità».

Paolo Guzzanti

CONTINUA A [illegible] 2 PRIMA COLONNA

Un'esplosione nelle Docklands, cento feriti

L'Ira: riprendiamo le armi E una bomba scuote Londra

Un comunicato degli indipendentisti «E' finita la nostra tregua militare»

Una foto dello storico attentato Ira alla City. **Galvano** A PAG. 7

UNA CRUDELE FRUSTATA

LONDRA

LA notizia è arrivata d'improvviso, poco dopo le 19, del [illegible] inattesa, [illegible] ha colpito l'Inghilterra come una violenta, crudele frustata. Da Dublino, l'Ira ha annunciato la fine della «tregua» e, simultaneamente, una tremenda esplosione ha scuoteva Canary Wharf, il modernissimo complesso dai grattacieli sorto nel vecchio East End. Così, dopo diciotto mesi, tornano tutte le pau-

Mario Ciriello

CONTINUA A [illegible] [illegible] TERZA [illegible]

OGGI CON LA STAMPA

E' in edicola «Specchio»

Torna «Specchio». Oggi [illegible] edicola insieme con «La Stampa» [illegible] 2500 lire i lettori trovano il terzo [illegible] [illegible] «settimanale che riflette pri[illegible] [illegible] parlare». La copertina, illuminata [illegible] [illegible] indimenticato di Rita Hayworth, annuncia i [illegible]: la pillola [illegible] felicità, l'ottimismo sul futuro [illegible] giovani scienziati, la tradizione di [illegible] Valenti[illegible] che [illegible] [illegible] favola anche su Internet. Infine, il gioco, [illegible] in palio [illegible] [illegible]logi firmati da Ugo Nespolo.

Tutti gli esempi per i lavoratori autonomi

Fisco, ecco come usare il nuovo «ricavometro»

[illegible] Il «ricavometro» alla prova. Le [illegible] [illegible] commercianti e artigiani hanno incominciato [illegible] calcolare la posi[illegible] dei loro iscritti ricorren[illegible] [illegible] dischetti forniti, per ora in via sperimentale, dal ministero delle Finanze.

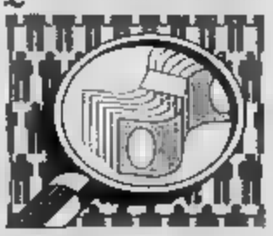
[illegible] [illegible] che [illegible] riservato non poche sorprese ai contribuenti. [illegible] molti casi, a parità di giro d'affari i gestori di attività simili [illegible] trovano [illegible] dover aumentare «d'ufficio» [illegible] loro reddito per somme molto diverse. Discrepanze che valgono per i commercianti [illegible] per gli artigiani e i titolari di attività professionali.

Differenziati anche i primi commenti delle categorie. Mentre la Confartigianato sembra meno bellicosa nei confronti dei nuovi paramtari rispetto a qualche giorno fa, la Confesercenti, che riunisce i titolari di esercizi pubblici, continua a contestare il metodo e i risultati del «ricavometro».

[illegible] A PAG. 23

LUNEDI' TUTTOSOLDI

I Bot rendono meno Queste le alternative



Lunedì con La Stampa torna in edicola «Tuttosoldi». Tra gli altri servizi: **RISPARMIO.** I Bot rendono meno, ecco [illegible] alternative. **CASA.** Banca [illegible] banca, [illegible] co tutti i nuovi mutui. [illegible] Pensioni al minimo, così le integrazioni.

Solo a Torino almeno 500 casi di tangenti. All'ambasciata si chiedevano fino a 3000 dollari per [illegible] firma

Visti falsi per la Nigeria, altri arresti

Si costituiscono due impiegate della delegazione

[illegible] Si [illegible] consegnate spontaneamente alla giustizia [illegible] [illegible] sono arrivate da Lagos, per chiarire la loro posizione [illegible] i magistrati. Alla fine degli interrogatori speravano [illegible] andare [illegible] casa, [illegible] arresti domiciliari. Invece h[illegible] cenato in galera. Sono Marilena [illegible]icheletti Camatel e Carla Ragazzi Mancini, fino [illegible] pochi giorni fa impiegate dell'ufficio visti alla nostra ambasciata in Nigeria. Sono accusate [illegible] associa[illegible] per delinquere, [illegible] ne [illegible] concussione, nell'ambito dell'inchiesta [illegible] «visti facili»: in cambio di tangenti, avrebbero rilasciato i lasciapassare per il [illegible] Paese a decine di ragazze destinate a finire prostitute.

Secondo l'inchiesta soltanto [illegible] Torino sarebbero almeno cinquecento i casi di tangenti pagate per ottenere il visto. I prezzi fissati dall'ambasciata erano molto alti: fino a tremila dollari per una firma.

Ferro e Mascarino A PAG. 11

LA DIPLOMAZIA E IL MERCATO DEL DISONORE

VISTI d'ingresso in Italia venduti sottobanco dagli impiegati d'ambasciata per cifre variabili tra i mille e i tremila dollari. Moderno commercio di [illegible] umana importata dalla Nigeria all'Italia per rifornire il mercato del sesso da marciapiede.

Questo ci rivela l'inchiesta davvero importante avviata a Torino dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi e dal sostituto Elena Daloiso, un'inchiesta che chiama in causa senza mezzi termini la responsabilità diretta - come minimo per negligenza nei controlli, se non com'è più probabile per complicità - di esponenti della nostra diplomazia. E mentre i giudici ricostruivano i meccanismi intercontinentali della truffa (asterischi sui passaporti delle ragazze da reclutare; moltiplicazione dei visti concessi [illegible] [illegible] registrati; motivazioni fasulle, dal pellegrinaggio al turismo), i servizi da Lagos del nostro Gabriele Romagnoli ci hanno fatto fare i conti con una realtà ancor più inquietante delle pur spaventose condizioni di [illegible] nelle megalopoli nigeriane da lui descritte: si hanno cioè mostrato quale potenzialità di contagio criminale possa dispiegarsi da una realtà in [illegible] regime e arricchimento illecito coincidono a vari livelli dentro

[illegible] Lerner

CONTINUA [illegible] [illegible] PRIMA COLONNA

TRATTA DELLE [illegible]

Caccia alla banda della Grande Maman

Romagnoli A PAGINA 11

La Nobel Manchù snobba il Papa

Salvador, la scrittrice non è andata all'appuntamento con il Pontefice

di [illegible] Tosatti [illegible] PAGINA 7

Cecenia, granata sulla folla

Tre morti e sette feriti [illegible] Grozny Mosca, sondaggio «boccia» Eltsin

di Giulietto Chiesa [illegible] Anna [illegible] A [illegible] 6

La Valeri esclusa da Sanremo

«La [illegible] canzone è stata rubata» E la Marini lascia il Bagaglino?

di Fulvia Caprara [illegible] [illegible] Venegoni [illegible] [illegible] 19

Sfida mondiale tra Kasparov e un computer Ibm programmato per vincere

Scacco al Grande Fratello

WASHINGTON

SE un campione del mondo affronta un bambino di 8 anni, non dovrebbero normalmente [illegible] molti i dubbi su chi [illegible] vincitore. [illegible] [illegible] il bambino è un mostro e il campione è soltanto un uomo, se lo sfidante è un incubo che si è avverato e il suo avversario [illegible] una [illegible] umana, l'esito diventa incerto. Garry Kasparov, l'uomo, il campione, il [illegible] fratello in carne, sudore ed emozioni, sta da oggi seduto di fronte a «Profondo Blu», al primo calcolatore elettronico che i [illegible] costruttori, la Ibm, abbiano [illegible] mettere alla prova per un campionato del [illegible] ufficiale - sei partite, un miliardo di lire in palio - contro [illegible] uomo. Moltissimi sono [illegible] i tentativi, i tornei del genere [illegible] contro macchina. Ma questo [illegible] il primo incontro ufficiale per [illegible] titolo. La prima scalata [illegible] cielo dal Lucifero di Silicio.

Kasparov, giustamente, è preoccupato. «Sono sicuramente più bravo [illegible] Deep Blue, ma io sono abituato [illegible] giocare contro altri uomini, a sfruttare non soltanto la tecnica, ma le emozioni. Quando [illegible] il re dell'avversario, so che [illegible] sua adrenalina comincia a [illegible] il [illegible] batte più forte, e può commettere [illegible] [illegible] Ma come si fa a far battere più forte il [illegible] [illegible] un robot?».

Non si fa. Profondo [illegible] [illegible] si emozionerà, non si turberà, non farà scene isteriche per l'illuminazione [illegible] per il pubblico. Continuerà imperterrito [illegible] [illegible] e a calcolare, a [illegible] che qualcuno stacchi la presa o salti la corrente.

Il tabellino del match [illegible] preoccupante per noi che facciamo ostiti[illegible] il tifo per l'uomo. Età: Kasparov 32 anni. [illegible] Blu: 8. Altezza, [illegible] metro e 80 contro due metri [illegible] 5 della macchina. Peso, 77 chili il campione, 650 il computer. Cervelli: 50 milioni di neuroni dentro la scatola cranica di Kasparov, 250 milioni di [illegible] micro transistor dentro la scatola plastici[illegible] di Profondo Blu. Velocità massima di esecuzione: [illegible] mosse al secondo per il Campione, [illegible] tinaia di milioni per lo sfidante. Alimentazione: biochimica per Kasparov, elettrica per Deep Blu. Raffreddamento: sudorazione [illegible] l'uomo, ventilatori elettrici interni per il [illegible] Lati forti: intuizione, esperienza, capacità di pensiero complesso per l'uomo, stellità, inarrestabile valutazione delle alternative per la macchina.

Gli appassionati, i Gran Maestri di questo sport, prevedono un [illegible] a 2 per noi, per gli esseri umani. Speriamo. Kasparov faccia sognare. Non lasciarci svegliare in [illegible] mondo nel quale dobbiamo [illegible] prire finalmente che cosa siamo venuti a fare sulla Terra: assicurarci che [illegible] [illegible] di [illegible] dei computer sia sempre attaccata.

Vittorio Zucconi

La moglie tradita ha un alibi, la coppia assassinata mentre passeggiava in riva al fiume

A Merano il killer della gelosia

Uccisi un banchiere tedesco [illegible] la sua amante italiana

[illegible] C'è l'ombra della gelosia nel duplice omicidio di Merano: lei, Clorinada Cecchetti, [illegible] provincia di Macerata, laureata in lettere, e lui, Hans Otto Detmering, alto funzionario della Bundesbank di Francoforte in attesa [illegible] divorzio, [illegible] amanti. Erano [illegible] Merano da pochi giorni: «Un giorno vivremo insieme, davanti a queste montagne», si erano promessi. Sono stati uccisi con due colpi di pistola, calibro 22 magnum. Lei è morta sul colpo, lui ieri mattina, dopo dodici ore di agonia. La moglie di Detmering [illegible] stata a lungo interrogata ieri dalla polizia tedesca. Avrebbe dimostrato di avere un alibi validissimo. La donna aveva cercato più volte [illegible] passato [illegible] interrompere la relazione tra il marito e Clorinda Cecchetti. Si parla di continue telefonat[illegible] di accese discussioni [illegible] scenate di gelosia.

Sapegno A PAG. 6

Fate una sorpresa ai vostri cuccioli.

Per la prima volta in videocassetta il Classico Originale Walt Disney.

Una telefonata annuncia: inglesi attenti, la tregua è finita

A Londra torna il terrore

Bomba Ira ai docks, cento feriti

LONDRA
DAL NOSTRO

La sofferta e difficile pace nell'Ulster è morta ieri sera, dopo 17 mesi di speranza. L'ha uccisa una bomba che si presume [illegible]re dell'Ira, esplosa nella Docklands di Londra, la vecchia zona portuale ricostruita [illegible] diventata accanto alla City [illegible] della vita finanziaria [illegible] giornalistica. Poteva essere una strage; ma la solita telefonata - [illegible] giornale [illegible] Belfast, in quest'occasione - ha fatto [illegible] che potesse essere sgomberata [illegible] zona dell'Isola dei Cani attorno alla stazio[illegible] della metropolitana di South Quay e a Canary Wharf, [illegible] gigan[illegible] grattacielo che domina [illegible] panorama della [illegible] Londra [illegible] che ospita numerosi giornali inglesi. Non ci sarebbero morti, secondo un primo bilancio; soltanto sei feriti gravi e un centinaio di feriti leggeri. Ma i danni sono ingenti, le vetrate dei palazzi [illegible]lla [illegible] sono andate distrutte.

L'esplosione è avvenuta [illegible] 20 italiano. Un'ora prima una telefonata alla Rte, la radio-televi[illegible] [illegible] Dublino, aveva annunciato l'intenzione dell'Ira [illegible] «rinunciare» all'armistizio annunciato unilateralmente il [illegible] agosto 1994 e che aveva di fatto trasformato [illegible] [illegible] in quella provincia insanguinata da [illegible] [illegible] violenza. Il breve comunicato precisava che «con grande rilut[illegible] la [illegible] della operazioni militari terminerà alle ore 18 del 9 febbraio» (le 19 italiane). Aggiungeva [illegible] documento: «Anziché abbracciare il processo di [illegible] [illegible] governo britannico ha agito in malafede, sprecando questa storica occasione». Un'o[illegible] dopo l'esplosione a Londra, che riapre [illegible] ferite storiche nel modo più drammatico, [illegible] un [illegible] nel cuore di Londra che ricorda le due tremende *esplosioni degli anni scorsi nella City*.

È poco chiaro che cosa sia accaduto in [illegible] ai repubblicani del Nordirlanda. Non sembrano esserci dubbi che la telefonata alla [illegible] fosse autentica: chi l'ha ricevuta precisa che la fonte [illegible] [illegible] da stessa che 17 [illegible] fa aveva annunciato l'armistizio». Ma il Sinn Féin, l'ala politica dell'Ira, rifiutava ieri sera di confermare o smentire. Si ventila quindi l'ipotesi che la decisione [illegible] rappresenti [illegible] strategia sancita all'unanimità dall'esecutivo repubblicano, [illegible] l'azione [illegible] [illegible] frangia, delusa [illegible] temporeggiare di Londra. Lo confermerebbe anche un'intervento di Gerry Adams, il presidente del Sinn Féin, che ieri pomeriggio aveva ribadito la propria convinzione che l'armistizio fosse «totale [illegible] permanente». Ed è l'ipotesi, forse, condivisa anche dal primo ministro britannico John Major.

In un breve comunicato diramato ieri sera, appena un'ora dopo l'esplosione e mentre decine di automezzi dei vigili del fuoco, ambulanze ed elicotteri portavano i primi soccorsi, Downing Street - esprimendo «profondo sdegno» - ha infatti ricordato le garanzie offerte dal [illegible] Féin. All'organizzazione politica dei cattolici irlandesi e al leader dell'Ira Major ha chiesto «un'immediata condanna dell'accaduto». La conferma, insomma, che responsabile sia soltanto [illegible] gruppo ribelle: un modo per capire quale [illegible] la matrice esatta del ritorno alla violenza e dell'attentato londinese. Da Belfast giungono voci contrastanti: i lealisti protestanti denunciano naturalmente l'Ira per la fine della tregua e invitano il governo di Londra a replicare con fermezza. I moderati cercano, come [illegible] Inghilterra, di capire se [illegible] corda della speranza può essere riannodata.

Per mesi il sentiero della pace era stato bloccato dall'insistenza britannica che prima di partecipare a un negoziato multilaterale l'Ira avrebbe dovuto rinunciare al suo arsenale militare. La soluzione era parsa venire due [illegible] si fa, [illegible] [illegible] visita [illegible] Clinton che aveva acceso tante speranze: si [illegible] optato per un «doppio binario», cioè l'apertura [illegible] negoziato [illegible] una commissione internazionale guidata dal senatore americano George Mitchell avrebbe cercato una soluzione al problema delle [illegible]. Ma neppure quell'escamotage era riuscito; e il mese [illegible] John Major, adottando un'ipotesi caldeggiata dagli unionisti, aveva proposto elezioni immediate in vista del negoziato; elezioni che, secondo i repubblicani, avrebbero ricalcato le tragiche soluzioni del passato.

La scorsa settimana il ministero degli Esteri irlandese Dick Spring [illegible] fatto una controproposta: l'apertura immediata di un negoziato come quello che ha portato la pace in Bosnia. Ma [illegible] stata Londra, questa volta, [illegible] dire di no. L'impasse [illegible] grave, anche [illegible] molti dei protagonisti ancora speravano di poterla superare. Proprio ieri il primo ministro irlandese John Bruton aveva ipotizzato l'apertura del negoziato entro la fine [illegible] febbraio. Ma l'annuncio dell'Ira e l'esplosione [illegible] Londra hanno ri[illegible] tutto in discussione.

Fabio Galvano

L'Ira torna a colpire nel centro di Londra ripiombando la città nell'incubo degli attentati che sembrava svanito per sempre

Giovanni Paolo II prega sulla tomba di monsignor Romero

Poi il Pontefice ha lasciato il Salvador per Caracas, dove si scontrano polizia e studenti

Sgarbo di Rigoberta Menchù al Papa

Il Nobel per la pace non va al colloquio con Wojtyla

CARACAS
DAL [illegible] INVIATO

Papa Wojtyla ha lasciato il Centro America ieri mattina dopo [illegible] ricevuto due petizioni piuttosto inusuali. Entrambe chiedevano l'intervento del Pontefice in una materia molto delicata, quella della santità. I vescovi del Guatemala hanno deposto nelle [illegible] [illegible] del «Gerarca [illegible]premo della Chiesa», come [illegible]amato qui, una pri[illegible] di 700 [illegible] sacerdoti e catechisti uccisi durante la guerra civile. La genere per mano dell'esercito, [illegible] la richiesta ufficiale che costoro «immolati violentemente» perché difendevano la giustizia evangelica, siano qualificati ufficialmente «martiri»; una definizione utile ad aprire la via degli altori in forma più rapida.

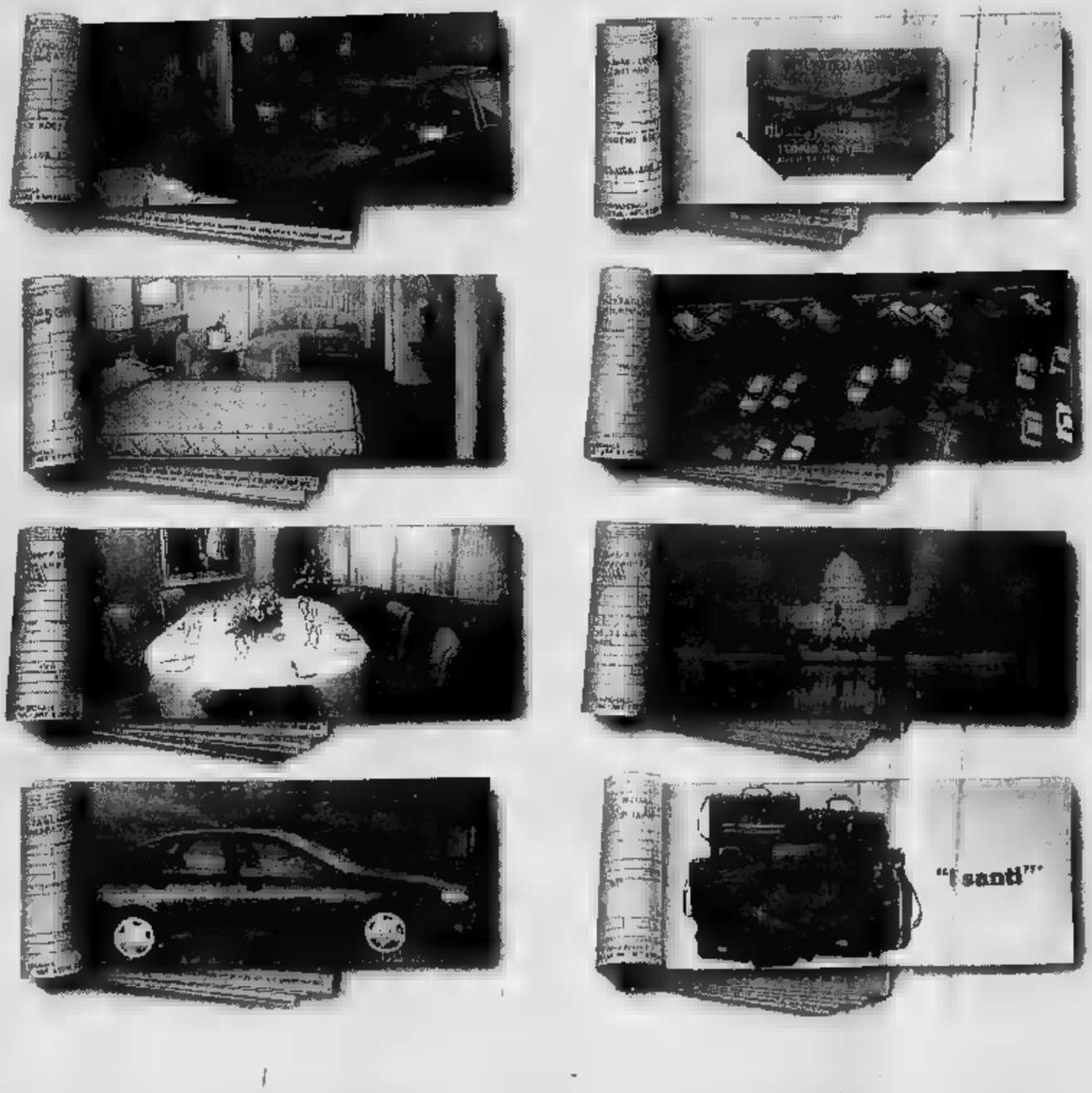
L'altra petizione riguarda la beatificazione di monsignor Oscar Arnulfo Romero, assassinato nel 1980 da un commando di destra [illegible] celebrava [illegible]. E' firmata da decine, forse centinaia di migliaia di persone (a San Salvador si [illegible]a: [illegible] milione), e il [illegible] l'ha [illegible]vuta dopo essersi immerso in preghiera, come ultima tappa del [illegible] blitz di una giornata a El Salvador, sulla tomba del vescovo, nella cripta della basilica, non ar[illegible] restaurata dopo il terremoto. Romero è diventato la «bandiera» della Chiesa «povera»; accusato di essere molto conservatore, quando fu scelto [illegible] vescovo, [illegible] [illegible] via posizioni sempre più critiche verso il governo e i militari.

Prima di partire per Caracas, Papa Wojtyla avrebbe dovuto [illegible]trato Rigoberta Menchù, l'india insignita del Premio Nobel (suo padre è uno dei catechisti uccisi [illegible] guerra). Ma la Menchù chiedeva un'udienza privata, [illegible] nunzio gliel'ha rifiutata, e il premio Nobel ha disertato l'appuntamento. Subito dopo Giovanni Paolo II è volato a Caracas. Dove è [illegible] preceduto dalla notizia [illegible] [illegible] «indulto» presidenziale verso 147 detenuti, sollecitato dalla Chiesa locale e da lui stesso; e il suo primo appuntamento, non a caso, è stato un carcere. Non a caso perché la situazione giudiziaria della patria [illegible] Simon Bolivar [illegible] disastrosa. Nelle trentatré carceri venezuelane ci sono ventiduemila detenuti, di cui solo un terzo ha già ottenuto almeno un grado di giudizio. E i ritardi processuali fanno sì che molti scontino un periodo di permanenza in carcere superiore [illegible] quello [illegible] poi vengono condannati.

Papa Wojtyla ha «visitato» un carcere, «Reten de Catia». Le virgolette sono necessarie, perché, [illegible] differenza di altre occasioni, dove [illegible] Pontefice è realmente entrato nella cinta di rechusione, questa volta si [illegible] fermato all'esterno, e a distanza. Il corteo pontificio si è arrestato su [illegible] cavalcavia dell'autostrada, il ponte «Los Flores», e di [illegible] un sistema di amplificazione, ha rivolto un messaggio agli oltre duemila detenuti: «Rivolgo un pres[illegible] appello all'Amministrazione della Giustizia affinché il sistema carcerario sia sempre rispettoso della vita umana».

E l'arrivo del Papa ha colto il Venezuela in un [illegible] drammatico. In diverse città vi sono stati scontri fra forze dell'ordine e studenti. A Caracas i disordini sono stati meno gravi che non nei giorni precedenti, ma i manifestanti si sono impadroniti di un camion e gli hanno dato fuoco e alle porte dell'Università centrale i tafferugli sono durati più di quattro ore. Manifestazioni e incidenti si [illegible] [illegible] anche [illegible] Valencia, [illegible] [illegible] Puerto La Cruz. Le autorità hanno annunciato che prenderanno rigi[illegible] misure di sicurezza.

Marco Tosatti



Così è United.

United introduce Rapsodia.
E trasforma il biglietto in servizio completo.

United non vi offre un comune biglietto. Con Rapsodia lo trasforma in un [illegible] servizio che da oggi [illegible] prende [illegible] di voi, già da quando uscite di casa. Ogni biglietto United vi offre molti nuovi vantaggi in più, senza che il costo cambi: da quello in Economy, [illegible] [illegible] settimana di parcheggio gratuito all'aeroporto o con una notte in albergo a Milano o a Roma per raggiungere [illegible] volo più comodamente, fino a quello in First con autista [illegible] limousine [illegible] casa, per farvi arrivare [illegible] bordo nel modo più confortevole possibile. E questo [illegible] solo un esempio. Chiedete i dettagli alla vostra Agenzia di Viaggio, o a noi direttamente all'167-825181 [illegible] allo 02-864831: con [illegible] servizio Rapsodia scoprirete cieli sempre più amici, sempre più confortevoli, sempre più United.

Come fly the airline that's uniting the world. Come fly the friendly skies.

UNITED AIRLINES

Treviso: bimba vede lo spot in tv e lo rivela alla mamma

«Papà mi ha violentata come nella pubblicità»

TREVISO. Ha visto uno spot televisivo di «Pubblicità e progresso» sulle violenze a cui talvolta è sottoposta l'infanzia, poi ha confidato alla mamma: «Papà mi [redacted] cose, [redacted] mi ha detto di non dirlo a nessuno». E' venuta così a galla la storia triste di una bambina di 7 anni che [redacted] in provincia di Treviso, costretta dal padre a subire le [redacted] attenzioni [redacted] li. La madre ci ha pensato su ventiquattr'ore, poi si è rivolta ad un avvocato e ai carabinieri, dove ha presentato una denuncia nei confronti del marito.

Ma [redacted] si è fermata qui: la settimana scorsa [redacted] deciso di [redacted] la [redacted] (e quella di sua figlia) in una trasmissione televisiva: per rompere il silenzio [redacted] argomento [redacted] doloroso, ha scelto il programma «Clichés» di Carmen Lasorella. E così, con il volto debitamente schermato e la voce alterata in modo da non essere riconoscibile, ha testimoniato in diretta [redacted] suo marito.

La storia risale allo scorso ottobre. Una famiglia normale che abita in [redacted] del Soligheso: padre, madre, quattro figli. L'ultima, sette anni, racc[redacted] alla madre «che cosa mi [redacted] papà». La donna lascia immediatamente marito e casa [redacted] ai figli e chiede ospitalità da alcuni parenti. La sua denuncia finisce alla procura del tribunale di Treviso, che chiede al gip un ordine di custodia cautelare in carcere per l'uomo. E l'uomo viene arrestato. Interrogato dal sostituto procuratore Antonio De Lorenzi, ammette di aver [redacted] degli atti di libidine, ma nega qualsiasi violenza carnale.

Interviene il Tribunale [redacted] minori di Venezia, che mantie[redacted] riserbo sull'intevicenda, limitandosi ad [redacted] servare che il caso [redacted] qu[redacted] bimba non è purtroppo l'unico del suo genere. I giudici minori[redacted] stanno lavorando anche per trovare alla donna e ai suoi figli una sistemazione alternativa [redacted] le comunità della zona.

Nel frattempo all'uomo è stato vietato [redacted] dimorare nel Comune [redacted] residenza, per impedirgli di avvicinarsi alla bimba e agli altri figli. Per ora [redacted] gli è stata tolta la patria potestà. Nel frattempo [redacted] cessate le esigenze cautelari: l'uomo è stato scarcerato, ora è agli arr[redacted] domiciliari. Il tribunale gli ha imposto di restare lontano dai figli, e di evitare qualunque tentativo di avvicinarli. [m. l.]

Una bimba di Treviso ha denunciato di essere stata violentata dal padre. Sotto la psicologa Maria Rita Parsi

INTERVISTA

LA [redacted] COLOGA [redacted]

«La tv, nuova alleata contro l'amore violato»

ANCHE la Svizzera ha i guai suoi, quanto a molestie ai bambini. E ha prodot[redacted] un filmato diretto proprio a loro. «E' [redacted] messaggio delicato», [redacted] la psicologa e scrittrice Maria Rita [redacted] Una sorta di rivisitazione, in [redacted] moderna, della fiaba di Cappuccetto Rosso, dove i lupi sono tanti. E, soprattutto, sono adulti.

Con gli spot [redacted] fa prevenzione, dottoressa Parsi?

«Certo. E anche [redacted] poi [redacted] risultare che l'accusa a un genitore era una bugia, sarebbe opportuno vedere che cosa ci [redacted] dietro una tale menzogna. Spesso c'è un rapporto [redacted], per altri [redacted] [redacted] il padre o con la madre».

E' vero che, comunque, [redacted] fenomeno è in crescita?

«Sì, purtroppo. Le statistiche che dicono quattro bambini molestati [redacted] canto sono per difetto. E ora emergono anche molti casi di molestie a bambini [redacted] ieri».

Proprio sulla storia di una violenza a una bambina di ieri, [redacted] ha per sfondo corruzione e devianze nella Parigi del 1896, [redacted] costruito il suo ultimo ro[redacted]zo «L'amore violato». La sorpresa finale è affidata a una madre che si ribella. Anche [redacted] Treviso è stata [redacted] madre a denunciare. Ma spesso le madri "non vedono" certe situazioni. Perché?

«Per loro [redacted] [redacted] il marito violenta un figlio [redacted] come vedere, in un attimo, la famiglia devastata. Ma queste donne devono [redacted] vare il coraggio di denunciare e magari [redacted] aiutare il marito, portandolo in terapia. E' l'unica speranza».

Speranza di che cosa?

«Che cada un equivoco storico secondo il quale l'amore è abuso».

Daniela Daniele

Blocco di 24 ore nel trasporto su rotaia

Treni, da questa [redacted] macchinisti in sciopero

Il Comu: chiediamo il rispetto dei patti
Le Fs: molti convogli sono garantiti

ROMA. Sono in arrivo nuovi disagi per chi viaggia in treno durante [redacted] fine settimana. Il personale [redacted] macchina aderente al Comu sciopererà per 24 ore: [redacted] 21 di stasera alla stessa ora [redacted] domani.

La protesta fa seguito alla vertenza, che ha già visto un primo giorno di astensione [redacted] lavoro in gennaio, «per il rispetto degli accordi sottoscritti e per l'atteggiamento dilatorio e provocatorio assunto dalle Ferrovie [redacted] ultime trattative».

I rappresentanti del Comu rivendicano, tra l'altro, [redacted] presenza di due macchinisti su tutti i treni con la definizione dell'equipaggio macchina; un'area di alta professionalità che preveda per il personale di macchina il passaggio in automatismo in 6°-7° e 8° livello; la [redacted] di una Authority per definire gli standard minimi di sicurezza; garanzie sul mantenimento dell'unicità contrattuale [redacted] alcuna suddivisione per tipologia di servizio e infine programmazione [redacted] un [redacted] piano di [redacted] sunzioni e trasferimenti per eliminare la cronica [redacted]one di «emergenza» e tutti i «conseguenti e nocivi effetti dello straordinario».

Malgrado le agitazioni, l'Ente Ferrovie assicura comunque (vedi tabella) alcuni convogli, [redacted] suggerisce alla clientela, prima di mettersi in viaggio, di chiedere notizie agli uffici informazioni, che saranno opportunamente rinforzati per rispondere alle domande dei passeggeri. [Agi]

La Regione chiede l'intervento del ministro per le salse industriali

Guerra allo spot del basilico

Liguria contro Abatantuono: non è vero pesto

[redacted]. La Liguria politica e istituzionale si mobilita in difesa della pianta che da un secolo e mezzo è il suo [redacted] il basilico, che a Genova provoca discussioni e diatribe e accende passioni assai più di altre piante più «illustri», come le querce o gli ulivi. L'assessore regionale all'agricoltura, Egidio Banti, quarantenne, spezzino, esponente del ppi, ha scritto addirittura al ministro Walter Lucchetti chiedendo formalmente di «iscrivere» il basilico [redacted] «Registri di varietà delle specie ortive», una [redacted] di Gotha dei vegetali commestibili da tutelare e da preservare. Il basilico è la «base» per la preparazione del pesto, la [redacted] porita [redacted] cruda che condisce trenette, gnocchi, la [redacted] di grano duro o fragranti minestroni estivi. Il pesto si [redacted] sempre preparato in casa, impiegando il mortaio di marmo con il pestello di legno, [redacted] abbondanti quantità, conservandolo per qualche giorno sott'olio. Qualche giorno: non molti [redacted] più, salvo l'impiego del freezer, perchè il segreto del pesto è la sua freschezza.

> «La ricetta autentica non prevede tra gli ingredienti il prezzemolo»

[redacted] da tempo hanno fatto irruzione sul mercato prodotti industriali, [redacted] pesto in vasetti che s'inserisce nelle «linee» gastronomiche [redacted] non pochi holding e multinazionali alimentari. Diego Abatantuono parla di questo tipo [redacted] pesto, accanto ad altri sughi preconfezionati, in un popolare spot pubblicitario. Ed è proprio qui che s'è innestata la polemica sfociata in decisa azione politica, anche perché in molte ricette sfrontatamente esibite, [redacted] il prezzemolo, pianta che nella ricetta [redacted] pesto, per i gastronomi liguri, equivale a una bestemmia.

Paolo Belloni, chef di «Zaffirino», noto [redacted] genovese che da molti anni offre e invia pesto alle personalità del mondo: dal Pontefice a Frank Sinatra, da Luciano Pavarotti a Liza Minnelli, è dra[redacted]. «Per preparare un ottimo pesto - dice - è importante la qualità degli ingredienti. Se si [redacted] il [redacted] re deporre sul fondo le foglioline del pallido basilico invernale, più delicato e meno acuto, con qualche gra[redacted] [redacted] sale grosso che mantiene vivo il calore, [redacted] spicchio d'aglio, [redacted] seconda [redacted] gusto. [redacted] lavora [redacted] mortaio aggiungendo il formaggio».

L'assessore Banti non si f[redacted] comunque a questo punto: per [redacted] difesa del pesto, la cui origine è misteriosa (ma è apparso la prima volta a Genova verso la metà del secolo scorso), ha in mente una «clinica» per le malattie del basilico ad Albenga e [redacted] «disciplinare doc» che tuteli anche il tipo di olio.

Paolo Lingua

Arriva dalla Provenza e [redacted] rovinando l'autentico profumo

Il pericolo è oltre il confine

CON il pesto non si scherza. Per favore non toccateci il basilico. Egidio Banti, assessore regionale, ha aperto la sua «guerra del basilico» contro sospetti produttori [redacted] [redacted] condimento. Gli deve essere [redacted] la bile a vedere Abatantuono, Buitoni, Rana, [redacted] trattano l'«anima» della cucina ligure. Banti ha scritto al ministro delle risorse agricole, Walter Lucchetti, per chiedere l'iscrizio[redacted] del basilico nei «registri di varietà per le specie ortive», deplorando i «numerosi [redacted]ntativi di dequalificazione del basilico e del pesto da parte di [redacted] commerciali che antepongono il risultato economi[redacted] alla salvaguardia dell'autenticità delle tradizioni...».

Insomma il basilico è uno, quello ligure. I toscani, i laziali, i campani, i sardi [redacted] ten[redacted] il loro, sapendo che, con quello, un pesto non potrà che [redacted] l'ombra insapore della vera, verde, fogliolina ligustre.

In difesa del basilico, l'as[redacted] ricorda di aver aperto sulla piana [redacted] Albenga [redacted] clinica per studiare e curare le eventuali malattie dell'Ocimum Basilicum.

Ci mancava il «leghismo [redacted] basilico». E dobbiamo esser grati alla fantasia del signor Banti. Abatantuono [redacted] molto simpatico ed è anche un attore di razza, certo lo [redacted] può discutere come «testimonial» del basilico, forse gli [redacted] poteva preferire Grillo e De André, [redacted] non tanto in senso regionalistico quanto in «adesione» al cibo: Abatantuono, generazionalmente, dà l'idea di poter trovar bu[redacted] una pizza con i pinoli. Fa parte della generazione dei surgelati-preconfezionati-precotti.

[redacted] da qui al «leghismo del basilico» ci [redacted] Perché bisognerebbe, come minimo, impedire al vento, quello di Ponente, di soffiare o, ai frontalieri, di rientrare in Italia con qualche piantina [redacted] borsa.

Perché [redacted] vero «pericolo» per il basilico lig[redacted] [redacted] dalla Provenza. E' un basilico mentolato, fortemente mentolato, e quello sul vento, in borsa, nei becchi degli uccelli ha già scavalcato il conf[redacted] ha, in molte zone, «macchiato» la purezza del ceppo.

Per il pesto ligure il vero pericolo [redacted] quel mentolato provenzale che ha già sviato il sapore netto del vecchio b[redacted]o ligure. Più robusto anche di uno spot.

Nico Orengo

CARPEDIEM ASSISI LIVING CLUB, GRAZIE A DIO !

Per ulteriori informazioni: CARPEDIEM S.p.A. Sarzano - LA SPEZIA - Tel. 0187-522212 - Fax 0187-522213

Benvenuti nel mondo Carpediem. Dove siete autorizzati ad aspettarvi quanto di meglio la vita vi può offrire in cambio di un piccolo investimento, destinato a dare alle vostre vacanze un valore grande e duraturo.
Con Carpediem Assisi Living Club, Carpediem - società immobiliare leader in Italia specializzata in multiproprietà - propone [redacted] bene di consumo che non si consuma, che dura nel tempo, che resta nel patrimonio di famiglia.

Cos'è il Carpediem Assisi Living Club
E' il primo e l'unico complesso residenziale [redacted] multiproprietà ad Assisi, uno fra i più belli del n[redacted] paese. Quarantamila metri quadrati immersi nel verde, splendidi appartamenti, piscine, tennis e pratica golf, sauna, idromassaggio, spazi dedicati ai bambini.

-Carpediem- SPA

Assisi, a due passi dai Caraibi
O dalle Maldive, dalla Finlandia, dalla Polinesia. Il Carpediem Assisi Living Club è affiliato al circuito di scambi internazionali RCI, l'organizzazione mondiale grazie alla quale è possibile scambiare la propria settimana in Umbria con un altro periodo in [redacted] dei 3000 residence nel mondo affiliati RCI.

Ad [redacted] l'investimento rende di più
Perché ad Assisi l'alta stagione dura [redacted] 40 settimane, per il piacere dei tanti stranieri che vedono nel cuore verde dell'Italia uno dei posti più affascinanti del mondo. Assisi vale di più, perché più elevato è il [redacted] potere di scambio.

La multiproprietà [redacted] dovrebbe [redacted]

1995 tutto continua La Stampa in CD-ROM. LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Marini: «Ho troppi impegni, spot e film con Bigas Luna»

Valeria: la Rai mi vuole «Rose rosse», addio?

ROMA. Ammiratori della burrosa soubrette formato video in subbuglio; dirigenti di Canale 5 preoccupati; concorrenza Rai esultante. Arrivano anche le proposte [illegible]a Rai: «Anche una per il programma [illegible] sabato [illegible] abbinato alla Lotteria Italia con Baudo. Ma non so se accettare. Vorrei un programma innovativo e un nuovo presentato[illegible]. Non che Baudo non vada bene ma rifarebbe il "Fantastico" di prima. Perchè dunque [illegible] chiamare a condurre con me un attore del cinema? E perchè non un "Fantastico" di [illegible] donne?». Ebbene sì: è molto probabile che, dal prossimo anno, sicuramente dal prossimo [illegible], Valeria Marini scompaia dal palcoscenico del Salone Margherita e quindi dagli schermi della rete ammiraglia della Fininvest dove ha fatto il suo trionfale ritorno (7 milioni 995 mila spettatori contro i [illegible] milioni di «Mille lire al [illegible] in onda su Raiuno) solo una settima[illegible] fa. La notizia [illegible] ieri nelle file nemiche, precisamente tra [illegible] poltrone del Teatro Delle Vittorie dove Baudo e Magalli preparano la puntata di stasera di «Mille al lire al mese». Ed è proprio Magalli [illegible] sparare la bomba tra i giornalisti, con tranquilla noncuranza. Nel pomeriggio la [illegible] è già arrivata nel tempio del Bagaglino, a pochi passi da Piazza di Spagna, dove Valeria è impegnatissima nelle prove dello show. «Per ora si tratta solo di voci di corridoio - dice trafelata al telefono in una pausa del lavoro -. E' vero che ho tanti [illegible]mpegni. Sono ancora [illegible] testimonial della "Ip" e devo preparare il film di Bigas Luna di cui sarò protagonista. [illegible] mio contratto [illegible] la produzione [illegible] Bagaglino, in via del tutto eccezionale, mi consentirà [illegible] conciliare i miei impegni. Questo non significherà che salterò le puntate di "Rose rosse", ma dovrò riuscire a fare [illegible] la [illegible] campagna Ip che girerò a [illegible], sia il programma del quale [illegible] la protagonista femminile». Insomma, una Marini sibillina che dice [illegible] non dice, promette e non promette. Quello che è certo è che di «Rose rosse» sono previste otto puntate più tre speciali; [illegible]il come [illegible] certo che l'accordo scritto tra la telediva e la premiata ditta Pingitore consente una temporanea uscita di [illegible] della bionda mattatrice. Come lei stessa ha spiegato, a rendere necessaria la sparizione [illegible] video sarebbe non tanto il [illegible] di Bigas Luna, ancora rimandabile per qualche tempo, quanto gli impegni legati alla nuova campagna della Ip. Impegni che [illegible] impedirebbero di provare ogni giorno della settimana, come fa adesso, balletti e canzoni della puntata di «Rose rosse». D'altra parte lo ha detto lei stessa: «Quest'anno ballo e recito in continuazione...». E l'appuntamento del sabato non è certo [illegible] sottovalutare, con tutti quegli occhi puntati su di lei. [illegible] viso da bambina e sulle forme florida capaci d'incantare il pubblico di ogni età.

E se [illegible] Marini andasse via, anche solo per qualche serata, il suo posto sarebbe lasciato vuoto oppure verrebbe occupato [illegible] [illegible] sostituta? Il quesito è grave [illegible] per ora senza risposta. [illegible] Salone Margherita fanno notare che «Rose rosse» non è il «Marini's show», che lo spettacolo ha [illegible] sua struttura forte e collaudata, che il successo deriva dal lavoro degli autori [illegible] degli attori oltre che da quello della soubrette. Potrebbe nascere una stella, insomma, proprio come nei film americani quando la diva del momento si assenta e l'oscura sostituta vive [illegible] sua occasione d'oro.

Fulvia Caprara

Valeria Marini

Le canzoni del Supermolleggiato rielaborate in versione per teen-agers

Celentano «Alla corte del Re Mix»

Disc-jockey famosi «svecchiano» i suoi brani

MILANO. «Il nostro desiderio è quello di far avvicinare i giovani, ma meglio sarebbe dire i giovanissimi alla musica di Adriano Celentano. Personalmente il Molleggiato gode di un'ottima popolarità in tutte le fasce di pubblico, ma ci siamo resi [illegible] che i teen agers [illegible] [illegible] bene le sue canzoni». I funzionari della Bmg Ricordi che detengono i diritti di fonoriproduzione del marchio «Clan» per [illegible] quale incide Celentano, hanno deciso di attaccare [illegible] mercato proponendo le canzoni più famose dell'artista in versioni adatte alla discoteca. «C'era bisogno di svecchiare alcuni pezzi - ha detto Maurizio Miretti - [illegible] così abbiamo pensato di far remixare canzoni come "Susanna", "Il ragazzo della via Gluck", "Pregherò", "Preincolinensinainciusol", "Azzurro" o "Nata per me". Ne è venuto fuori [illegible] disco che non è [illegible] titolato con il nome di [illegible] ma con il soprannome, "SuperMolleggiato", da sempre affibbiato al cantante».

Il sottotitolo del cd è «Alla corte del Re Mix» e i personaggi chiamati a stravolgere canzoni che [illegible] fatto storia, sono: Scatman John, Ti.Pi.Cal., Alex Party, Gam Gam, Cappella, Caffè Latino, Netzwerk, Clubhouse, DJ Cerla e LWS. «C'è un reparto della nostra casa discografica - hanno spiegato i funzionari - [illegible] si occupa di seguire più da vicino tutte le più recenti tendenze dance. Quando è arrivata l'occasione per remixare Celentano ci siamo affidati alle nostre capacità e ai disc-jockey e produt[illegible] [illegible] sentivamo più [illegible] a noi». [l. d.]

«Palloncino bianco»

La testarda bambina di Teheran

CANDIDATO all'Oscar nella sezione dei film in lingua non inglese, «Il palloncino bianco» s'è trovato coinvolto [illegible] un nuovo scontro Usa-Iran. All'inizio di gennaio, il Congresso americano ha discusso uno stanziamento di milioni di dollari per finanziare gli oppositori al governo di Teheran. Immediate proteste [illegible] fronte alla sede delle Nazioni Unite a Teheran, rogo di simboliche bare di Clinton, cortei; [illegible] ulteriore atto di protesta, il ministero [illegible] della Cultura e della Guida Islamica ha ritirato il film dalla competizione per l'Oscar, [illegible] la Academy ha rifiutato d'accettare simili motivi politici decidendo di considerarlo ancora in gara.

Nel caso, l'Oscar [illegible] sarebbe male attribuito. Già premiato l'anno scorso al festival di Can[illegible] con la Camera d'Or riservata a un'opera prima, scritto [illegible] maggiore regista iraniano Abbas Kiarostami, diretto dall'aiuto regista di Kiarostami Jafar Panahi, «Il palloncino bianco», anche se un poco fragile, è uno dei più bei film per bambini [illegible] [illegible] bambini visti nell'ultimo tempo: per la sua naturalezza realistica, per l'attenzione alla psicologia e alla forza del desiderio infantile, p[illegible] il messaggio anche metaforico che incoraggia i piccoli a conquistare quanto vogliono a dispetto dei grandi. In una Teheran periferica simile a un paese di campagna o a tutte le periferie del mondo, per la festa del capodanno iraniano (cade il 21 marzo, primo giorno di primavera), Razieh, sette anni, chiede alla madre il denaro per comperare il pesciolino della tradizione, [illegible] un pesciolino speciale, colorato, dalla coda sventagliante e danzante. La madre cede, la bambina perde i soldi che scivolano attraverso una grata: fra incantatori di serpenti, discussioni col fratello, richieste ai bottegai del bazar, interventi d'una signora, d'un soldato in licenza e d'un ragazz[illegible] afghano [illegible] [illegible] palloncino bianco, l'avventura avrà un esito positivo e insieme deludente. Alla riuscita del film contribuisce molto la g[illegible] petulante, la spontaneità ostinata [illegible] bambina protagonista.

Il film è preceduto [illegible] un divertente cortometraggio di e con Nanni Moretti. Il cinema [illegible]no del regista, il Nuovo Sacher, ha fatto molto per la [illegible] dell'opera [illegible] Kiarostami: in oc[illegible] della prima di «Close-up», il cortometraggio [illegible] pochi minuti segue il lavoro di Moretti esercente, la cura minuziosa delle cose essenziali e dei dettagli (anche il modo in cui la cassiera risponde al telefono, anche i tramezzini o i dolci in vendita al bar), con esattezza da manuale professionale, con autoesaltazio[illegible]e autoironia.

Lietta Tornabuoni

Geena Davis

«Corsari»

[illegible] Davis capitana coraggiosa

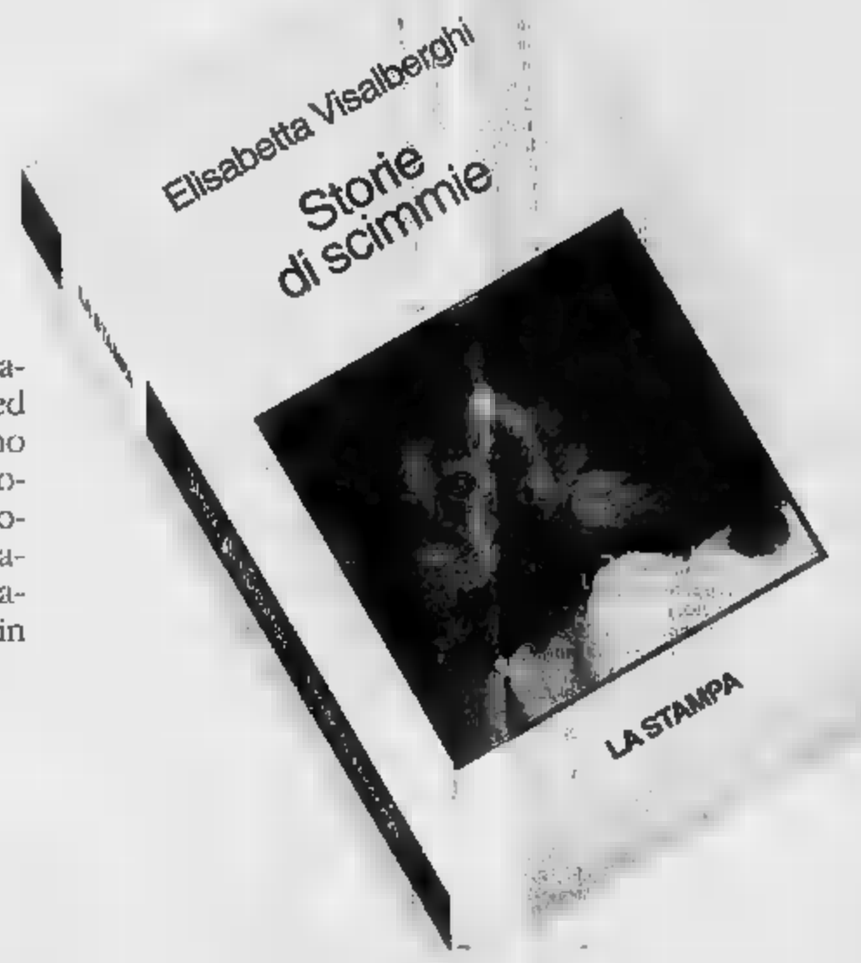
NELL'AVVENTURA seicentesca di pirati, ai Caraibi reinventati tra Malta e la Thailandia, i ruoli sono capovolti. Geena Davis, moglie del regista Renny Harlin, è la capitana coraggiosa della nave corsara, figlia d'un pirata famoso, brava duellante e veloce tagliatrice di gole, audace amazzone, comandante intelligente ed energi[illegible] Matthew Modine, truccato da Douglas Fairbanks jr. o [illegible] Errol Flynn, è lo schiavo istruito comprato da lei per farsi tradurre le indicazioni scritte in latino sulla mappa d'un tesoro nascosto, e fa tutto ciò che è di solito riservato alle donne nei film avventurosi: combina malestri, si muove male, ha paura, parla troppo, dev'essere spesso salvato dai guai, è molto desiderabile.

Per il resto, c'è tutto quel che deve esserci (e anche qualche tocco meno consueto, come un pirata nero): tesoro, galeoni, arrembaggio, doblони, perfido [illegible], emblami con teschio e spade incrociate, carte geografiche, musica ridondante, paesaggi grandiosi, scontri, incendi, fughe, cannoneggiamenti, battaglie, salti, tuffi, pericoli, pedinamenti [illegible] foresta al lume delle torce, mucchi d'oro, navi polverizzate, bellissimi costumi di [illegible] Sabbatini, tempeste in mare, infine la coppia che veleggia verso di Madagascar e la felicità. C'è una parte un poco inerte, qualche scena di massa [illegible] abbastanza controllate: ma, dall'inseguimento iniziale che travolge pure una processione religiosa facendo saltare le reliquie d'un santo, il film è spettacolare, divertente. [l. t.]

IL PALLONCINO BIANCO
(Badkonak-e Sefid)
di Jafar Panahi
con Aida Mohammadkhani
Mohsen [illegible]
Sentimentale. Iran, 1994
Cinema **Centrale** di Torino
Nuovo Sacher di Roma

CORSARI
(Cutthroat Island)
di Renny Harlin
con Geena Davis, Matthew Modine, Frank Langella, Stan Shaw
Avventuroso. Usa, 1995
Cristallo, Fiamma di Torino; [illegible]
lio Cesare 1, Maestoso 2 di Roma

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE [illegible] SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando i volumi presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655-[illegible]

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Barbella Cagliardi Saffirio

Quanti,

i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi voglio bene. L'abbonamento vi regala un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata ad ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **VASHICA** T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, praticamente proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

TARGA PARTNER LA STAMPA

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. TARGA+10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. com. 6/11023 Scad. 31/12/96*

Autorizzazione D.M. n. 6/11050 del 27/12/95

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

L'allenatore del Toro, osannato dai tifosi rossoblù, attende oggi il ghanese

Scoglio: voglio in campo Pelé

«Va bene anche acciaccato»

DAL NOSTRO [illegible]

E Scoglio [illegible] dal campo della Sciorba intonando [illegible] del Falstaff, accompagnandola con gesticolare da direttore d'orchestra e sospirando: «Verdi, Verdi, il [illegible] più grande». Eh sì, per il Professo[illegible] è stata una giornata dolce, dolcissima. Basti dire questo: come tutte le mattine, alla Sciorba s'allena la Sampdoria, [illegible] gradinate tre persone. Nel pomeriggio, è la volta del Torino e gli spettatori sono più di cento: tutti tifosi del Genoa richiamati nel feudo blucerchiato alla periferia orientale della città dall'idolatria per l'ex allenatore del Grifone. Il quale [illegible] ripaga facendo aprire i cancelli e ammettendoli nello spiazzo antistante gli spogliatoi dove stringe mani, firma autografi [illegible] ascolta, ripetute per mezz'ora, le due [illegible] della folla amica: «Ritorni con noi», «Batta quelli là». Cioè, i cugini blucerchiati.

Davvero, per l'ex condottiero rossoblù, [illegible] ritorno trionfale e domani [illegible] migliaia i genoani che andranno a Marassi perché, come dicono le avanguardie venu[illegible] qui alla Sciorba, «c'è lui, 'u Scoggiu, ci dà fastidio portare soldi alla Sampdoria, ma 'u Professur vale il sacrificio».

Tanto affetto manda alle stelle il Napoleone di Lipari, l'inclina alla confidenza, alla confessione, [illegible] che a rubbonire i vecchi tifosi inviperiti contro Spinelli: «Anche se mi ha licenziato vi dico che è un bravo presidente, è stato male consigliato ma per fortuna chi [illegible] danneggiato [illegible] e il Genoa (l'ex direttore generale Casasco, ndr) adesso [illegible] c'è più. Accidenti, ha fatto più guasti quallo della guerra mondiale».

Confidenze [illegible] confessioni, abbiamo detto. Così, [illegible] Scoglio svelare le sue grandi passioni extrapallonare, l'opera lirica e la boxe. «Gli unici due spettacoli per [illegible] sono disposto [illegible] pagare il biglietto... no, per il calcio no, ma che scherziamo? Per la partita con la Sampdoria [illegible] massino potrei tirare fuori 10 mila lire. La boxe, invece, [illegible] tanti soldi, signori, i pugni fanno male...».

Quanto all'opera, [illegible] Professore aveva cercato un biglietto [illegible] pagamento» per assistere alla Bohème [illegible] Regio di Torino. Non l'ha avuto. A differenza dei giocatori della Juve che poi non si sono fatti vedere. «Che peccato, che spreco, quale episodio dequalificante». Per chi? «Per il Sovrintendente del Regio. Ah, fossi potuto esserci, io vado matto per [illegible] lirica, quasi quasi, volenti o nolenti, [illegible] miei granata farei mettere le cuffiette per sentire Pavarotti [illegible] la Freni, stupenda Mimì, [illegible] al campo [illegible] tutti i ragazzi farei cantare la Bohème». La gente ride nell'immaginarsi Rizzitelli tenore, Cravero baritono e via cantando... Scoglio intona la succitata [illegible] del Falstaff, tranquillizza i fans: «Con la Samp faremo una buona gara» [illegible] s'impegna, come ai tempi del Grifone, [illegible] proclami, quei proclami che allora infiammarono il popolo rossoblù e che rendono questa partita [illegible] Toro [illegible] particolare «perché ci sono io... magari fossi stato malato...».

Tre volte il Professore ha incontrato i blucerchiati: una ha perso, due pareggiato, l'ultima (1-1) venne espulso da Fairetto. Per inseguire la vittoria culla [illegible] sogno: schierare [illegible]. Abedi arriva [illegible] dal Ghana, a mezzogiorno sarà a [illegible]va. Dicono abbia a[illegible] la caviglia malandata ma il tecnico rivela: «Lo farò allenare subito, e pure domenica mattina: se solo cammina, gioca. E uno come lui non puoi [illegible] mai». E così, ecco svelato un altro credo [illegible] Scoglio: meglio un dottore malandato che [illegible] [illegible] salute.

[illegible] Giacchino

SAMPDORIA

C'è Zenga, dopo 5 mesi

GENOVA. Domani, contro il Toro, Walter Zenga tornerà in panchina, a cinque mesi dal grave infortunio che rischiò di troncargli la carriera. Rientra dunque, a 36 anni, nel ruolo di [illegible] di Pagotto. «A una certa età - commenta l'Uomo Ragno - bisogna saper accettare ciò che ci viene offerto». Walter non gioca una [illegible] ufficiale dal giugno del 1996, ultima giornata [illegible] [illegible] campionato. In questa stagione [illegible] potuto esibirsi soltanto durante [illegible] tournée estiva in Scozia e in Giappone. Il 25 agosto, [illegible] vigilia del campionato, si infortunò al ginocchio sinistro in allenamento: rottura dei legamenti crociati. Il 7 settembre operazione negli Usa e da allora iniziò la sua rincorsa a un recupero che molti consideravano impossibile. Il momento della rivincita [illegible] arrivato al termine [illegible] un colloquio con Eriksson. «Zenga è pronto per la panchina», ha dichiarato alla fine l'allenatore. E Zenga: «E' [illegible] grande soddisfazione, per me è davvero gioia immensa».

L'allenatore [illegible] Torino Scoglio che domani affronta la Samp aspetta con ansia Pelé in arrivo stamani

Scala verso il Benfica

Anche la Juventus [illegible] avanti per [illegible] Simone

MILANO. In attesa [illegible] Capello [illegible] cui quotazioni surclassano quelle di Daniel Passarella nel borsino emiliano], il Parma ha già preparato il nuovo organigramma: il tecnico milanista porterà [illegible] [illegible] i suoi vice, Galbiati [illegible] Balestre. E nella stanza [illegible] bottoni un [illegible] da, Riccardo Sogliano. A Nevio Scala [illegible] al suo staff, tutti a contratto fino a giugno [illegible], verrà offerto un posto in Spagna o Portogallo in [illegible] società legata alla Parmalat, preferibilmente il Benfica, dove c'è il bra[illegible] Autuori, assunto a gennaio dal Botafogo dopo il licenziamento di Jorge, ora ct elvetico. Intanto prende corpo la [illegible] della partenza dal Milan di Simone, convinto che lo spazio per diventare titolare si riduca sempre più: «Sono qui da 7 anni e ho quasi sempre fatto panchina. Né il futuro mi offre spazi più ampi. Meglio cambiare». Simone interessa al Barcellona, ma la Juve ha chiesto al Milan una prelazione in [illegible] [illegible] definire [illegible] posizione di Vialli [illegible] [n. s.]

Sensi attacca Galliani

Signori [illegible] l'ipotesi-cessione Roma su [illegible]

[illegible] «Se Cragnotti mi cedesse, rifiuterei». Beppe Signori si aggrappa alla Lazio, infastidito dalle voci [illegible] mercato, anche [illegible] Tanzi giura che il biancazzurro non interessa più al Parma: «Posso farlo, [illegible] [illegible] mio contratto che scade nel '97. La mia sicurezza è sempre derivata da questo. Per il futuro ho lanciato segnali, non raccolti dalla società. E per un matrimonio bisogna [illegible] in due. Comunque [illegible] ho fretta, nel '97 potrei andare all'estero [illegible] [illegible] zero. Ma rischierei anch'io. Ne discuteremo con Cragnotti, prima o dopo gli Europei».

Intanto [illegible] ha [illegible] di voler portare davanti all'assemblea di Lega il comportamento [illegible] Galliani, [illegible] [illegible] dato per sicuro Trapattoni [illegible] Roma, giudicandolo «un'indebita ingerenza» [illegible] [illegible] «comportamento destabilizzante». Quanto al mercato, secondo voci provenienti dalla Germania, la [illegible] società giallorossa starebbe interessandosi seria[illegible]nte a Bierhoff, il tedesco in fo[illegible]..l'Udinese.

SPORT [illegible]

Accordo per stranieri in Coppa

GINEVRA. Sino al termine della stagione dovrebbe essere mantenuto il limite [illegible] giocatori stranieri anche in Coppa Uefa e in Coppa delle Coppe, dopo l'intesa sulla Champions League. Tutte le società interessate si sono dichiarate d'accordo. Nessuna firma, però.

Ridotta la [illegible] [illegible] Ranieri

MILANO. La Disciplinare [illegible] accolto [illegible] reclamo della Fiorentina per la squalifica fino al [illegible] febbraio di Ranieri riducendola di tre giorni: salterà la gara di domani col Parma e quella di Coppa Italia [illegible] giovedì prossimo con l'Inter. Respinto [illegible] il reclamo di Zacchiaroni.

Maifredi dice «no» al [illegible]

MODENA. Colpo a sorpresa: Maifredi non va sulla panchina del Modena. Ha rinunciato in extremis, avvisando i dirigenti pochi mi[illegible] prima dell'inizio di quello che doveva [illegible] il suo primo allenamento. Incarico a Melotti, che fin dal '91 si occupava [illegible] vivaio.

Viareggio: Inter ko [illegible] Cosenza

VIAREGGIO. Ieri: Cosenza-Inter 3-0; Cesena-Palermo 1-1; Napoli-Pumas 2-1; Atalanta-Brescia 2-1; Roma-Club Marconi 2-1; Lazio-Montevideo 2-0. Class., gir. 3: Lazio 6; Cosenza, Inter [illegible]; Montevideo 0. Gir. 4: Roma, Cesena 4; Palermo 2; M[illegible] [illegible]. Gir. 6: Atalanta, Napoli 4; Brescia 3; Pumas 0. Oggi: Slavia P.-Bari [illegible] Viareggio); Juve-Monthey (a Sarteano); Bayern M.-Cagliari (a Badesse); Torino-Padova (a Porcari); Fiorentina-Dinamo [illegible] (a Pelago); Parma-Nola (ad Ascdano).

La Cina boicotterà i Giochi?

TOKYO. Se alle Olimpiadi di Atlanta assisteranno alti rappresentanti di Taiwan, [illegible] Cina potrebbe boicottare [illegible] manifestazione. La minaccia [illegible] [illegible] Shaozu (ministro dello Sport e presidente del Co[illegible] olimpico cinese), che per la prima volta ha stabilito una [illegible] fra la politica americana [illegible] confronti di Taiwan e i Giochi.

Biathlon: bronzo a Cattarinussi

RUPHOLDING. Cattarinussi ha conquistato il bronzo sui 10 km dei campionati mondiali di biathlon. L'azzurro è stato preceduto [illegible] russi Dratchev e Maigurov. Gli altri due italiani Carrara e Pallhuber [illegible] [illegible] piazzati rispettivamente al quarto [illegible] al settimo posto.

F1: Irvine [illegible] di pista a Fiorano

FIORANO. Nella 2ª giornata di prove a Fiorano, sulla Ferrari ibrida, Irvine ha effettuato 31 giri [illegible] pista, [illegible] migliore in 1'03"28. Il nuovo pilota di Maranello [illegible] anche uscito di pista, [illegible] conseguenze.

Basket: licenziata [illegible] squadra

MESAGNE. [illegible] presidente della Virtus Mesagne, Guarini, ha licenziato «per troppi litigi e gioco deludente» tutta la squadra (serie B2), ad eccezione dell'allenatore Romano. La decisione dopo la sconfitta a Potenza; [illegible] l'incontro per la qualificazione ai playoff.

Tris: [illegible] vincitori oltre 4 milioni

Corsa Tris: combinazione vincente 15-16-17. Ai [illegible] vincitori vanno lire 4 milioni 415.600. Quota coppia: lire 239.100.

PERSONAGGIO

IL TECNICO SULLA STRADA DEI BIANCONERI

Ha 65 anni lo Stregone che ha ereditato la panchina di Valdano per rifare grande il Real Madrid

Il pensionato anti-Juve

Iglesias: sono metà Trap e metà Sacchi

HANNO calcolato, in Germania, che la Juve è la seconda squadra del mondo e il Real la trentaquattresima: [illegible] c'è partita. Lei sa quanto i tedeschi siano precisi». Sorride della sua ironia, Arsenio Iglesias. Sul tavolo dello spogliatoio, piccolo e [illegible] ci sono le classifiche dell'istituto di statistica di Wiesbaden, quel gruppo di maniaci che distilla i risultati del pallone. Ma dopo [illegible] anni nel calcio Arsenio non crede a queste cose. La forza di [illegible] squadra la legge negli occhi e la scruta nelle gambe dei ragazzi che allena. Oggi, quelli del Real Madrid.

Lo hanno riesumato dalla pensione. [illegible] anno fa annunciò che avrebbe lasciato la [illegible] creatura, il Deportivo La Coruña, per [illegible] allenare più. «Io sono come i toreri che danno le spalle al toro e dopo non possono girarsi», promise il giorno dell'addio, in giugno, davanti [illegible] Juan Carlos che gli consegnava [illegible] Coppa del Re, l'unico trofeo di una carriera ai margini del successo. Invece ha fatto qualche passo ed è tornato indietro a cogliere l'occasione più [illegible] della [illegible] vita: [illegible] contratto fino al [illegible] giugno, mezzo miliardo di ingaggio, appena un quinto di quanto percepiva Valdano. [illegible] un contratto per il Real. «Non era un problema né di soldi né di garanzie - spiega -. La mia preoccupazione [illegible] erano i risultati».

Perciò a 65 anni, [illegible] i [illegible] coetanei passeggiano lungo il paseo de La Castellana [illegible] i nipotini per mano, Iglesias prepara la partita di questa sera [illegible] Barcellona e pensa [illegible] eliminare la Juve. In Spagna è diventato un «cult», il solo allenatore cui abbiano intitolato in vita una strada, ad Arteixo, il suo paese, poche [illegible] vacche e poveri campi, [illegible] Galizia. La sua biografia spopola nelle librerie. E gli hanno affibbiato quattro soprannomi [illegible] rispetto: la Volpe, il Professore, il Maestro e, più di tutti, lo Stregone. Eppure è uno che in trent'anni ha collezionato tante panchine in provincia, quattro promozioni in [illegible] A, un [illegible] mettendosi al sole soltanto nelle ultime stagioni [illegible] Deportivo, dove ha perso lo scudetto per un rigore sbagliato all'ultimo [illegible] dell'ultima partita. Uno così ha più fans [illegible] Cruyff e di Clemente. Forse [illegible] perché a ciascuno ricorda un vecchio zio, piccolo [illegible] magro, attentissimo a dire semplici verità. Uno alla Bagnoli.

«Il calcio - spiega l'Arsenio - [illegible] composto da pochi elementi fondamentali: [illegible] palleggio, [illegible] tiro, il dribbling [illegible] [illegible] capacità [illegible] [illegible] carti: quando [illegible] fare quelle quattro cose non c'è altro da inventare. Per questo [illegible] convinto che Puskas o Di [illegible] sarebbero grandi oggi come quando giocavo io».

Allora il calcio dei [illegible] scienziati [illegible] una finzione? «No. Loro hanno belle idee. Valdano, ad esempio, si è mostrato un uomo, difendendole fino in fondo. E Sacchi ha trasformato il calcio italiano, irriconoscibile rispetto [illegible] vent'anni fa. Però [illegible] fortuna di [illegible] squadra la fanno i giocatori. Sacchi con la [illegible] bravura non poteva immaginare che Baggio avrebbe sbagliato il rigore decisivo della finale a Los Angeles».

I colleghi spagnoli lo descrivono [illegible] si fa [illegible] noi con Trapattoni. Un difensivista puro. «Trapattoni ha ottenuto grandi risultati. Il suo calcio però [illegible] [illegible] il mio. Mi [illegible] a metà tra lui e Sacchi, come è Capello, o come è Lippi, che conosco poco. Certo a Madrid dicono che [illegible] un difensivista, ma quando prendi una squadra con il morale a pezzi e che becca gol ovunque vada, [illegible] credi [illegible] correggere? Io ho dato ordine alla difesa, anche se oggi [illegible] Barcellona [illegible] avrò Alkorta e dovrò modificare tutto».

La sua filosofia si può racchiudere in un concetto: «Se stai bene tieni palla, altrimenti corri indietro e stai davanti alla porta». E lo spettacolo Don Arsenio? «Per me c'è più arte in una bella partita [illegible] nel museo del Prado però, se posso scegliere vado allo stadio. Ma lo spettacolo non [illegible] [illegible] per [illegible] professionista. Una volta, a La Coruña, decisi di giocare per lo spettacolo: perdemmo 6 [illegible] 5». Dice [illegible] la Juve gli sembra [illegible] lontana, con i problemi che [illegible]. Gli raccontiamo [illegible] delle traversie bianconere. Strizza gli occhi, [illegible] un paesano che soppesa la giovenca. «Mi rallegrerei se la Juve fosse un piccolo club, impreparato [illegible] stare in alto. Ma le società di tradizione, [illegible] la Juve e il Real, anche quando non [illegible] al meglio possiedono la capacità di trasformarsi al momento giusto. Ecco perché non mi importa della loro crisi. Noi siamo il Real, rispettiamo tutti ma possiamo vincere contro chiunque. La Coppa fa per noi». Ditelo, a quelli di Wiesbaden.

Marco Ansaldo

FERRARA

Domani la 300ª in serie A

TORINO. Dopo Sousa, anche Vierchowod dovrà pagare. Lo sfogo del difensore («Siamo chiari, se non servo me lo dicano» [illegible] ancora «cambiare troppe formazioni fa male a me e alla Juve») sarà punito dalla Juve con una multa. Ieri il giocatore ha avuto un colloquio con Moggi. [illegible] [illegible] buffo è che domani [illegible] stopper tornerà in campo. Lippi, infatti, lo utilizzerà contro il Cagliari per la [illegible] di Torricelli (infortunio [illegible] legamenti del ginocchio), Tacchinardi (una tonsillite che [illegible] guarisce) e Porrini in via di guarigione dopo l'infortunio [illegible] ginocchio sui campi [illegible] [illegible]. A completare la retroguardia ci s[illegible] Ferrara (che giocherà la 300ª partita in A), Carrera e Pessotto. E' probabile che si rivedo anche Paulo Sousa [illegible] contro Piacenza e Vicenza. Gli esclusi [illegible] centrocampo dovrebbero [illegible] [illegible] Livio e Deschamps. [f. v.]

Il [illegible] Zamorano, punta [illegible] diamante del Real, nel mirino dell'Inter

All'apertura dell'Università del calcio a Neuchatel, il presidente Fifa attacca i grandi club: meno egoismo

Havelange e Platini, bacchettate dalla cattedra

E Michel contesta la nuova formula della Champions League

NEUCHATEL

[illegible] NOSTRO INVIATO

Platini [illegible] cattedra, come [illegible] vecchi tempi. [illegible] questa volta sul serio. E poi Havelange, Blatter: i grandi mandarini della Fifa. All'università di Neuchâtel si parla di calcio in attesa che [illegible] diventi materia di studio, come già all'ateneo di Teramo-Atri. L'occasione è fornita dal congresso inaugurale del Centro internazionale di studio dello sport (Cies): l'ideale trampolino di lancio per quei corsi di specializzazione che, nell'ambito della Facoltà di Diritto e Scienze economiche, porteranno, [illegible] partire dal 1997-'98, [illegible] laureo [illegible] pallone.

Non soltanto quattrini, dunque, [illegible] anche cultura. Diamo alla Fifa quello che è della Fifa. L'università del calcio è un'idea del gatto (Havelange) e della volpe (Blatter). Sfornerà i nuovi manager e i nuovi dirige[illegible]. Intanto, però, fra una lezione sul carattere anti-economico dello sport, [illegible] un'altra sulle regole [illegible] mercato stravolte dal caso Bosman, Havelange e Blatter ne approfittano per bacchettare i grandi club e le loro fregole secessioniste.

L'ordine è perentorio: Europa, non [illegible] egoista. Juventus, Milan, Bayern: non esistete solo voi. I «matti» ginevrini [illegible] sono piaciuti alla Fifa. Il pilatesco ondeggiare di [illegible] Materresse, ancora meno. Havelange: per il bene del calcio, [illegible] pronto a scendere in campo [illegible] assumere l'iniziativa. Blatter: il 18 febbraio sarà a Londra e parlerà chiaro all'Uefa. Meglio: a quelle federazioni e a quelle leghe che intendono staccarsi [illegible] gruppo. Il compito istituzionale della Fifa è ottimizzare il calcio, e non massimalizzare i soldi (rende l'idea, ma che brutto...). Havelange: la nostra organizzazione, [illegible] piramide, prevede che siano [illegible] federazioni [illegible] pilotare il movimento, non i club. Se mai capiterà una cosa del genere, sarà la follia, sarà la fine del sistema. Avremo società sempre più ricche e società sempre più povere.

Quella in atto è una guerra di potere, sordida, per nulla accademica. Potentati televisivi e squadre d'élite premono per [illegible] soldi a più non posso, con pochissimi riguardi agli altri vagoni. L'aula magna risuona di erudite citazioni, ma anche di cupi anatemi. La superlega europea? Dio ce ne scampi

Michel Platini, lui sembra, lui è, di un altro pianeta. In qualità di co-presidente [illegible] comitato organizzatore dei Mondiali 1998, parla della Francia che sarà e, imbeccato da Blatter, svela che il sorteggio della fase finale, [illegible] squadre, in programma a fine 1997, avrà luogo per la prima volta dentro a uno stadio, a spalti gremiti, e, addirittura, nell'intervallo di una partita. La città è Marsiglia; [illegible] stadio, il Vélodrome; la partita, forse, Europa-Re[illegible] del Mondo. Per gli arbitri, butta lì uno, perché non ricorrere a Tapie e Galliani? Michel, [illegible] alle luci, sibila un altro, memore del famigerato Marsiglia-Milan interruptus.

Platini è in gran forma. Sogna una festa di popolo e per il popolo. Nel frattempo, [illegible] materia di trasferimenti, consiglia il modello francese: «Primo, perché da noi i parametri sono stati azzerati [illegible] vent'anni fa. Tanto che, quando lasciai [illegible] St. Etienne, [illegible] Juve non dovette onorare che il mio stipendio. Secondo, perché, così facendo, si sfiduciano i procuratori, una categoria che detesto cordialmente. Al limite, tocca al giocatore pagarlo, [illegible] [illegible] c'entra [illegible] società? Ai miei tempi, se [illegible] bisogno di un dottore, pagavo [illegible] mica la Juve».

Non appena suona la campanella, intorno al professor Platini succede [illegible] tutto. L'aura sacrale che avvolge l'ateneo viene violata da domande tipo: Michel, [illegible] [illegible] possibile che uno come Trapattoni sia discusso, anzi: sbranato? Risposta: se è per questo, lo discutono da almeno trent'anni, dov'è [illegible] notizia? Chi [illegible] [illegible] scudetto? Il Milan. Merito di Weah o di Baggio? Dei compagni. E Capello? E' così bravo che non avrà problemi a [illegible] Lei è per il libero mercato? Certo. La legge è legge. Sbuca il tele-inviato: Platini, cosa pensa della riforma della Champions League? Una bella cagata. Ma siamo all'università... Delle splendide feci, va meglio?

Roberto Beccantini

PALLAVOLO

Anticipo da record

Cuneo-Treviso oggi vale oltre 110 milioni

CUNEO. Restano solo [illegible] biglietti, che verranno posti in vendita direttamente [illegible] biglietterie, per [illegible] big-match [illegible] Alpitour Traco [illegible] Sisley in programma oggi (ore 14,45, differita su Raitre [illegible] 16,30) come anticipo del terzultimo turno della prima fase del campionato. L'incasso previsto dovrebbe superare i 110 milioni.

Per i piemontesi, che dividono la testa della classifica con Modena, è l'inizio di un tour de force che li porterà poi negli ultimi due turni ad affrontare Ravenna (in trasferta) e Modena (in casa): nelle loro stesse mani, quindi, la possibilità di mantenere - battendo le rivali più accreditate - quel primo posto che attualmente è loro in forza di un migliore quoziente-set. Dal canto [illegible] Treviso, superato il periodo [illegible], punta ad ottenere quanto [illegible] il [illegible] posto.

L'elvetico Von Gruenigen da battere oggi nel gigante di Hinterstoder

Tomba ha i Mondiali in testa

Thoeni polemico: non traccerò mai più una pista

HINTERSTODER. Alberto Tomba torna oggi in pi[illegible]: [illegible] circa due settimane dalla doppia inforcata negli slalom di Veysonnaz e Sestriere, e oltre un mese dopo l'ultima gara in gigante, quando conquistò il [illegible] posto a Flachau. Gli amici più vicini al campione bolognese dicono che è [illegible] forma [illegible] di ottimo umore. A noi, invece, è parso più ingrugnito del solito. C'è chi sussurra di una sua polemica con Thoeni, che si è lasciato sfuggire una frase sibillina: «Non traccerò mai più una p[illegible] (un riferimento al caso-Sestriere?).

«La pista è lunga, lunga - ha detto [illegible] Tomba [illegible] termine di un breve allenamento con ricognizione [illegible] non è più [illegible] prima: non ho voglia [illegible] chiacchierare. Colpa dei titoli dei giornali». Un tedesco gli ha chiesto cosa pensa di Hinterstoder: «Spero di disputare anche la seconda manche. Giovedì mi piacerebbe andare a Maranello per la [illegible] Ferrari, ma [illegible] mi hanno ancora invitato. Comunque non toccherò l'auto». Traduzione: Alberto [illegible] l'ha con i media [illegible] si interessano [illegible] dei suoi fatti privati; Hinterstoder non gli piace perché gli ricorda il forfeit del 1994, quando abbandonò prima della discesa conclusiva in quanto si trovava in ventunesima posizione. [illegible] si dovessero [illegible] gli auspici per la prova odierna, diremmo [illegible] sarebbero pessimi. Circa [illegible] Ferrari, Tomba lo scorso anno mise [illegible] mano sulla monoposto. E dopo saltò nella [illegible] [illegible] Furano. Forse pensa [illegible] gli abbia portato sfortuna.

Tomba [illegible] questa stagione ha disputato solo tre gare fra le porte larghe: settimo a Vail, terzo in Badia, [illegible] condo a Flachau. In precedenza [illegible] saltato Tignes e poi non si è presentato [illegible] Adelboden. A Kranjska Gora era secondo a pochi centesimi da Kosir, quando la prima manche [illegible] annullata per [illegible] maltempo [illegible] l'azzurro [illegible] rifiutò [illegible] partecipare alla ripetizione.

In effetti il tracciato di Hinterstoder (amena località tipo far-west nell'Alta Austria) non sembra essere il più adatto [illegible] qualità di Tomba. Un inizio abbastanza dolce, poi saliscendi e quindi finale con due muri da fiaccare le gambe, [illegible] tutto per circa 1'20" di gara. E nella [illegible] sovente grava la nebbia, limitando la visibilità. Ma Alberto [illegible] questo gigante chiede il passaporto per i Mondiali di Sierra Nevada che prendono [illegible] via domani a Granada [illegible] la cerimonia d'apertura. [illegible] brillante risultato servirebbe come iniezione di fiducia.

Oggi è favorito Von Gruenigen. Molto [illegible] anche Kjus, il leader di Coppa. [c. ch.]

CICLISMO

Sei Giorni di Milano

Risi-Betschart [illegible] in testa Chiappucci [illegible]

[illegible] Prosegue la [illegible] Giorni di Milano con la coppia Risi-Betschart in testa, Martinello e Villa, vincitori della Sei Giorni [illegible] Brema e grandi favoriti della vigilia, sono scesi al quinto posto. Questa la classifica generale di [illegible] al termine della sessione pomeridiana della quarta tappa: alle spalle di Risi e di Betschart (245 punti) troviamo Freuler (Svi)-Pieters (Ol) con p. 234 ; [illegible]. Lombardi-Bincoletto p. 205; 4. Veggerby (Dan)-Madsen (Dan) p. 194; 5. Martinello- Vil[illegible] [illegible] un giro, p. 261; 6. Chiappucci-De Wilde (Bel) [illegible] quattro giri, p. 102; 7. Wolf (Ger)-Doerich (Ger) a quattro giri, p. 79; 8. Curuchet (Arg)-Curuchet (Arg) a cinque giri, p. 99; 9. Lapage (Bel)-Van Slijke (Bel) a cinque giri, p. 55; 10. Minali-Cerioli [illegible] sei giri, p. 146.

Gallerie Principe Eugenio

24 ANTIQUARI IN UN PALAZZO NEL CENTRO [illegible] TORINO

SIAMO APERTI DOMENICA 11 FEBBRAIO 10-12,30 / 15,30-19,30

LUNEDI' CHIUSO
MARTEDI' VENERDI' 15,30-19,30
SABATO 10-12,30 / 15,30-19,30

VIA [illegible] 17/A - 10123 [illegible] - TEL. 011/5624209

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!

SR MOBILIFICIO S. RITA

Corso Orbassano 394 - 10137 TORINO

Orbassano: possibilità di assumere professionisti con contratto a termine

Il sindaco non firmerà più licenze

Responsabili saranno i dirigenti comunali

Dirigenti manager e assessori come consiglieri di amministrazione. La formula è in via sperimentazione in diversi Comuni.

Ad Orbassano, tra qualche giorno, il sindaco non firmerà più le licenze edilizie e la giunta non si occuperà più di appalti pubblici e nemmeno di assunzioni dei dipendenti.

Con l'approvazione del nuovo regolamento sulla dirigenza, a gestire la macchina comunale non saranno più i politici (che vengono eletti per un mandato di quattro anni) ma i responsabili dei principali settori.

Questi aumenteranno di molto i loro compiti le responsabilità, assorbendo non poche funzioni fino ad oggi prerogative di assessori e sindaco.

Spiega Matteo Rizzo, assessore al Personale: «E' passaggio cruciale che cambierà il modo di funzionare del Comune. Fino ad ci dovevamo occupare di tutto, dalle gare d'appalto ai concorsi; ora, deciso che cosa si deve fare, toccherà ai dirigenti metterlo in pratica».

«Quello raggiunto credo un buon risultato - afferma Ernesto Chiesa, consigliere d'opposizione della Lega Nord -: divide bene le responsabilità, ma occorrerà vigilare per evitare che all'ombra dei nuovi poteri dati ai dirigenti non attecchiscano forme nuove di clientelismo».

Il nuovo fardello scoraggia però gli interessati: «Ci aspetti positivi e altri più problematici; oltre alle norme e ai criteri, occorrerà aver ben chiari gli obiettivi da perseguire... E questi toccano ai politici», sostiene Ferdinando Alessi, responsabile del settore amministrativo-finanziario.

Le nuove regole definiscono i territori di competenza: ai dirigenti saranno affidati per intero i compiti di gestione del personale, compreso il salario, i carichi di la e il rendimento dei dipendenti.

Sulle loro spalle ci poi tutti gli atti che comportano delle discrezionalità puramente tecniche come le concessioni edilizie, le licenze di abitabilità o la revoca di autorizzazione.

«E' un bene che passino in altre - sostiene il sindaco Graziano Dell'Acqua -. Si prosciuga così il terreno su cui, tempo, si alimentava il consenso politico».

In questo modo nuovi soggetti diventano responsabili dell'attività del Comune e ognuno dovrà rispondere direttamente di quello che fa: non ci sarà più chi da una parte agisce e chi dall'altra firma. Situazione, questa, che richiamandosi alla responsabilità oggettiva aveva sovente fatto di sindaci e assessori i capri espiatori di eventuali reati commessi da funzionari dipendenti.

Un elemento innovativo del regolamento orbassanese quello che prevede la possibilità assumere dirigenti con contratto a termine di diritto privato: «E' un elemento grande flessibilità che ci mette in condizione di fare delle scelte professionalmente valide senza vincoli troppo pesanti per il futuro», l'assessore Rizzo.

Da oggi intanto circa venti, tra dirigenti e funzionari, iniziano un corso aggiornamento di una settimana tenuto dai docenti dell'Università Bocconi di Milano.

Bruno Aloisio

COLLEGNO

Bagni otturati all'ex «Op»

«Ci hanno abbandonato, siamo rimasti due giorni con i bagni otturati». Jole Ballarini, psichiatra all'ex Op di Collegno, scoraggiata. I 13 ospiti della comunità «Regina», che aderisce all'associazione «An-Archè», presso la quale lavora la dottoressa, per due giorni hanno dovuto ricorrere al bagno di un altro padiglione. «Ieri mattina il pavimento era tutto allagato - prosegue Ballarini - ma nessuno si è degnato di venire a riparare guasto. Abbiamo dovuto avvertire persino i carabinieri. E così, finalmente, nel tardo pomeriggio sono venuti gli operai rimettere le cose posto. Il direttore generale dell'Usl 5 Gioia avrebbe dovuto intervenire prima». Ma Vincenzo Gioia cerca di sdrammatizzare. Dice: «Abbiamo avuto difficoltà organizzative. Per il futuro saremo più celeri».

Il sindaco **Graziano Dell'Acqua**

Cantalupa, arrestato giovane «tossico»

L'ex bancario ucciso da un rapinatore

Alberto Bovo, anni, l'ex ragioniere banca in pensione trovato morto il 17 novembre scorso a Cantalupo, stato ucda un rapinatore. Ieri sera i carabinieri della compagnia Pinerolo hanno arrestato il presunto autore delitto, si chiama Battistino Asinari, anni, abitante in via Bertairone 27/C.

I militari sono arrivati a lui al termine di un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Ciro Santoriello che ieri gli ha contestato l'accusa di omicidio volontario. giovane per tutta la sera ha sempre negato.

A portare i carabinieri del nucleo operativo sulle sue tracce è stato un televisore rubato dalla della vittima la sera della rapina. Nei giorni successivi l'Asinari avrebbe chiesto nel giro dei ricettatori se qualcuno era interessato ad acquistare un televisore dalle caratteristiche uguali a quello scomparso dalla del Bovo.

Questa tesi accusatoria rafforzata dal fatto che l'Asinari, giovane con piccoli precedenti legati al furto un motorino, era alla disperata ricerca di soldi per saldare debito con una banda di spacciatori marocchini che gli avevano fornito della droga.

«L'Asinari era terrorizzato - limita a dire il magistrato - pare che per convincerlo pagare l'avessero anche minacciato di morte». Il giovane però potrebbe aver agito dei complici, forse il colpo che il medico legale ha riscontrato sul labbro della vittima stato inferto da qualcun altro. Ma al momento, anche la vicenda non è ancora chiara, gli indizi sono tutti contro il giovane. Ancora incerta la ricostruzione dei fatti, forse il Bovo tornando a casa si è trovato davanti i rapinatori, ha cercato di opporre resistenza è stato colpito e abbandonato morente nel cortile della sua abitazione. Una cosa di campagna abbarbicata sulle colline di Cantalupa in una zona spesso oggetto di furti. Una casa dove l'uomo deciso di trascorrere in serenità gli anni della pensione.

Alberto Bovo, la vittima

Antonio Giaimo

PROVINCIA FLASH

LEINI'. Guidava in stato di ebbrezza: è finito contro la recinzione di una casa privata all'arrivo dei carabinieri ha opposto resistenza. Gilberto Cabodi, 27 anni, residente a Leini in via Lombardore 198, stato arrestato giovedì sera per resistenza violenza a pubblico ufficiale. L'allarme è partito alle 22 dai proprietari dell'abitazione località Tedeschi 129, dove Cabodi, su una Fiat Uno, uscito strada.

META. Una particolare iniziativa è stata avviata dal «Movimento sviluppo e pace» a favore della Tanzania. Da tempo il gruppo raccoglie attrezzature di carattere sanitario, e da alcuni giorni si è iniziato a cercare presso le famiglie vecchie macchine da cucire manuali o a pedale.

Si conclusi i lavori di ripulitura delle sponde e dell'alveo del torrente . L'operazione era stata finanziata con contributo una trentina di milioni favore dei Comuni alluvionati. In particolare sono stati estirpati gli alberi secchi e le piante che ostruivano il regolare deflusso delle acque.

OULX. Questa mattina alle 10 nella sala consiliare del Comune Oulx verrà presentato il progetto del nuovo edificio scolastico ospiterà il liceo sperimentale «Des Ambrois», ora diviso in quattro sedi. L'iniziativa è della Provincia di Torino su richiesta dell'amministrazione comunale di Oulx. Oltre al sindaco Evelina Bertero, interverranno gli assessori provinciali Aldo Miletto e Walter Giuliano e, per la Regione, gli assessori Antonello Angeleri e Franco Botta.

Balme, da stasera

Una pista di sci in notturna

Balme come Sestriere. Viene inaugurata questa a nel Comune di Balme, in Val d'Ala, la nuova pista di in notturna.

Lungo l'intero tratto dell'impianto del «Pakinò» dall'inizio della pista al villaggio Albaron sono stati installati dei riflettori che consentiranno agli appassionati di sciare tutti i sabati sera fino alla fine della stagione dalle 20,30 alle 22.

«E' uno sforzo economico e organizzativo che abbiamo voluto sostenere per catturare maggior numero utenti - spiegano i responsabili degli impianti di risalita -. Ci difendiamo dalla concorrenza delle grandi stazioni offrendo delle alternative come questa».

Il prezzo del biglietto è 10 mila lire. E per i prossimi mercoledì sulla discesa del Pakinò sono previsti tre appuntamenti sportivi in notturna validi per il campionato regionale di «surf».

Si comincerà il 14 febbraio con slalom gigante e poi con un parallelo.

giovane in agosto era stato trovato con una statua di Aligi Sassu rubata a Castellamonte

Pont, denunciato per ricettazione

In casa aveva quadri e arredi spariti dalle chiese

Ad agosto i carabinieri lo avevano denunciato per ricettazione: nella sua casa Pont Canavese i militari avevano scoperto una preziosa statua in ceramica di Aligi Sassu, rubata poche ore prima dal museo della ceramica di Castellamonte. Valore dell'opera circa 300 milioni.

Luca Francisco, anni, residente in via Caviglione aveva cercato di difendersi: «L'ho comperata da un tipo conosciuto fuori da un bar. Che ne sapevo io che era rubata». Più meno la stessa giustificazione che ha mormorato l'altra sera carabinieri di Pont che gli stavano sequestrando in casa mobili, statuette quadri dubbia provenienza.

L'operazione che ha portato al recupero di materiale rubato era cominciata diverse settimane fa, dopo una di furti compiuti in chiese e cappellette della zona. L'altra notte - decreto di perquisizione in mano - i militari hanno bussato a di Luca Francisco: «E'un normale controllo; finiamo in dieci minuti». Nell'alloggio è stata trovato un dipinto di fine 700 raffigurante San Giorgio che uccide il drago, alcune sedie poltrone d'inizio '800, due statue di terracotta, una balaustra in legno di una chiesa e una cariatide lignea raffigurante un angelo. Per lui, ovviamente, scattata denuncia a piede libero per ricettazione.

Parte del materiale sarebbe già stata riconosciuta anche dai legittimi proprietari: tela sarebbe stata rubata diversi mesi fa dalla chiesa parrocchiale di Vidracco. Potrebbe essere restituita alla parrocchia prossimi giorni. Intanto proseguono le indagini per cercare di capire da chi, Francisco, abbia acquistato tutto quel materiale. Per gli investigatori dei carabinieri della compagnia Ivrea in zona opererebbe una banda specializzata nel furto di opere d'arte. Una supposizione dettata dai colpi sempre più frequenti messi segno in zona.

[t. pol.]

Nella foto grande, I Pont con parte della refurtiva sequestrata. A fianco, **Luca Francisco**, denunciato per ricettazione

Parte del materiale già riconosciuta dai legittimi proprietari

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DELLA CITTA' E PROGETTI SETTORE
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti privati.
Informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 436.9741.
IL PRESIDENTE VITTORIO

Misura contro la paralisi della provinciale che alla domenica è invasa dalle auto

Funicolare per salire alla Sacra

Collegherà Sant'Ambrogio alla storica abbazia

La Sacra di San Michele, monumento-simbolo della Regione Piemonte, in futuro potrebbe essere raggiunta in pochi minuti da Sant'Ambrogio con sore una funicolare. L'idea partita dal sindaco Sergio Barone: la collaborazione della giunta e dell'architetto Aldo Blandino ha raccolto materiale fotografico, cartografico per l'individuazione di un collegamento veloce. Per il sindaco Barone, l'opera dovrebbe realizzarsi con contributo della Regione che è ormai il tutore dell'abazia. Il primo cittadino ha avuto un incontro con l'assessore regionale Roberto Vaglio che rimasto entusiasta della proposta. L'assessore convinto che «bisogna caldeggiare il progetto, prossimi giorni mi incontrerò col presidente Enzo Ghigo illustrerò l'iniziativa agli amministratori competenti materia». Le aree per i parcheggi sono state individuate si piazzali dell'ex cava Valle alla periferia del paese, dove potrebbero trovare posto oltre mille auto.

Il sindaco Barone individua in una simile operazione la possibilità di nuovi posti di lavoro che potrebbero beneficiare l'economia di tutti i comuni della bassa Val di Susa. «Un sistema - puntualizza Vaglio - che darà avvio ad un rilancio turistico anche dei centri storici, come quello di Avigliana». L'assessore ha ribadito con forza la necessità di evitare il traffico automobilistico e degli autobus diretti alla Sacra: «Bisogna evitare l'inquinamento e la paralisi totale della strada provinciale Avigliana-Colle Braida». I disagi maggiori per gli automobilisti verificano giorni festivi ogni volta si rischia rimanere bloccati. La domenica i turisti invadono la zona adiacente l'abbazia parcheggiando dove capita, dalla borgata San Pietro, fino al piazzale della Sacra: due chilometri di auto che creano la paralisi della strada. Tra ipotesi prospettate, in attesa della funicolare, il primo cittadino ha proposto Provincia di realizzare senso unico in salita, stradina per la Sacra al Colle Braida.

[g. mar.]

Sergio Barone, sindaco di S. Ambrogio

Tempo di Carnevale

Personaggi sfilate nel Chivassese

Tempo di Carnevale nel Chivassese. A alle 16, in municipio, il sindaco Bruno Cena gurerà le chiavi alla Bela Laurera Peru Pistapauta, al secolo Ornella Perino ed Erminio Grosselle, con il loro seguito. A go, alle 21, presso il salone dell'oratorio, incoronazione della Casinera Gessica Polato, del Casiné Fabrizio Milano relativa Domani 15, sfilata di carri allegorici, maschere e bande musicali per le vie del paese.

A **Cavagnolo,** alle 21, presso il Teatro Tenda, veglionissimo mascherato premiazione della maschera più bella e pastasciutta per tutti mezzanotte.

A **Caselle,** alle 21, padiglione piazza Bruna, investitura del Conte Giorgio Arnaudo e della Contessa Stefania Amalberto. Alla festa interverranno numerose maschere del Chivassese, Chierese Valli di Lanzo.

San Valentino. Siate brillanti.

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino

L'Usl 9 spenderà mezzo miliardo per sistemare la villa dell'ex Manifattura

«Operazione decentramento»

A Strambino il servizio di medicina legale

Sarà Strambino, nella villa padronale della ex Manifattura «Valle Susa», ad ospitare la futura sede della divisione di medicina legale dell'Usl 9. La convenzione fra il Comune e l'azienda sanitaria è già stata stipulata: l'operazione costerà circa 500 milioni, quasi interamente a carico dell'Usl che avrà per trent'anni l'utilizzo in comodato gratuito del complesso. Il progetto di trasferimento era nell'aria da mesi. La struttura di via Aldisio, a Ivrea, [illegible] satura: impossibile pensare di apportare migliorie ad uffici e laboratori in quella struttura nel centro [illegible] Ivrea a ridosso di quell'ospedale alle prese anch'esso con problemi di spazio.

«L'accorpamento delle tre unità sanitarie [illegible] - spiega il direttore generale dell'Usl 9, Giampaolo Costamagna- ci obbliga alla continua ricerca di nuovi spazi, per decentrare i servizi e favorire in questo modo gli utenti».

Scartata l'ipotesi [illegible] restare [illegible] Ivrea (non ci sono strutture disponibili a tempi brevi), la scelta è caduta su Strambino. «Non appena - dice il sindaco Matteo Garetto - abbiamo saputo di questa esigenza, ci siamo fatti avanti. Nei nostri progetti, infatti, c'è [illegible] recupero dell'intera area dell'ex cotonificio».

Aggiunge il sindaco di Strambino: «Poter ospitare [illegible] servizio importante [illegible] la medicina legale ci [illegible] sembrato un'occasione assolutamente da non perdere, ne trarrà beneficio tutto il paese».

Il progetto preliminare è già stato messo a punto; salvo imprevisti, la struttura [illegible] mila metri quadri) potrà essere inaugurata entro il prossimo settembre, al più tardi in autunno. «L'edificio - spiega l'ingegner Pierfranco Villa, nella [illegible] relazione tecnica - appare, per dimensioni e localizzazione, pienamente idoneo [illegible] realizzare tale progetto. Basta adeguare i locali alle esigenze dell'Usl».

Nel seminterrato [illegible] costruirà l'obitorio e la sala anatomica; il pian[illegible] terreno sarà riservato al pubblico, il primo e secondo piano [illegible] medici e ai laboratori, la mansarda verrà adibita ad archivio. «Potrebbe diventare - assicura il professor Mauro Martini, primario della divisione - [illegible] struttura modello, un autentico fiore all'occhiello dell'Usl 9».

La sistemazione della villa padronale e il suo impiego come sede del servizio di medicina legale segnano un importante passo avanti nel recupero dell'ex Manifattura strambinese, in disuso da alcuni anni.

«Dalla ristrutturazione [illegible] uno dei capannoni - spiega ancora il sindaco Garetto - si otterrà, con una spesa [illegible] circa [illegible] milioni, un centro polifunzionale in grado di ospitare mille persone. Ed è inoltre prevista la costruzione di un bocciodromo».

Torna quindi a rivivere quell'area che aveva significato moltissimo per l'economia di Strambino e [illegible] tutta la zona. In 13 mila metri quadri troveranno posto attività commerciali e ricreative, e ora anche sanitarie. «Crediamo - conclu[illegible] il primo cittadino [illegible] Strambino - che il recupero dell'ex cotonificio possa essere una piattaforma di rilancio, per il paese e per tutta la zona». Un obiettivo che sarà ulteriormente raggiunto con progetti che l'amministrazione comunale sta definendo.

[illegible] Rivello

RIVAROLO

Al Comune piace il Famulato

Tornano a sperare gli ospiti - [illegible] trentina - del «Famulato» di Rivarolo, [illegible] casa di riposo di via Farina. A quanto pare non [illegible] costretti a fare le valigie, se andrà in porto l'acquisizione della struttura da parte del Comune. Fino a qualche anno fa il «Famulato» era g[illegible] dalle s[illegible] che per diversi motivi dovettero lasciare Rivarolo; la struttura venne affidata all'allora Usl 38. Essendo attualmente in scadenza il contratto d'affitto, l'Opera Santa Serafina, proprietaria dello stabile, [illegible] chiesto un ritocco non indifferente del canone, che si aggira sui 5 milioni mensili, facendo anche capire di voler vendere. «Se non [illegible] tratterà di una cifra esorbitante - afferma il sindaco rivarolese Edoardo Gaetano -, compriamo noi». L'intera operazione, comunque, dovrà [illegible] concordata con l'Usl 9, cui spetterebbe, successivamente, la ristrutturazione dell'edificio».

Giampaolo Costamagna, direttore Usl 9

Ivrea, due sedicenni; scoperti gli autori

Vittime di lettere e telefonate hard

Un incubo. Prima le telefonate a sfondo sessuale con sospiri, gemiti e minacce di abusi. Poi le lettere: stesso tenore, stesse richieste, stesse minacce. Una vera persecuzione per una coppia di bionde gemelline [illegible] Ivrea, Angelica e Daniela, sedici anni [illegible] compiuti. In casa e con gli amici hanno sempre cercato di nascondere tutto, finché la vicenda non [illegible] [illegible] scoperta [illegible] genitori. La segnalazione [illegible] carabinieri della compagnia di Ivrea ha fatto venire alla luce la verità: lettere e telefonate erano opera di tre ragazzi - due studenti diciannovenni, Stefano Cavagnetto, via Aldisio 1, Ivrea [illegible] Riccardo Tommasin, [illegible] Cascinette 7, Banchette; [illegible] un operaio, Pier Luigi Caserio, 23 anni, Canton Caserio, Ivrea, ora tutti denunciati per minacce ed ingiurie. Davanti [illegible] un sottufficiale dell'Arma che li interrogava hanno già ammesso ogni cosa: «Uno scherzo, non [illegible] altro che uno scherzo».

Ma per Angelica [illegible] Daniela - nomi di fantasia per tutelare la loro privacy - questa storia rischiava di diventare un vero e proprio dramma. Le prime telefonate [illegible] casa erano arrivate [illegible] novembre. Monologhi hard che le bambine ascoltavano terrorizzate. Minacce di violenza, descrizione [illegible] rapporti sessuali perversioni di ogni sorta. Da Natale [illegible] iniziate anche le lettere, tutte dello stesso tenore delle telefonate. Ma con qualcosa in più: disegni pornografici accompagnati da scritte minacciose: «Ti faremo questo...». Qualche settimana fa la madre delle ragazze ha intercettato quella corrispondenza «calda». Prima si è indignata poi, preoccupata, ha [illegible] le figlie alle strette e le ha fatte confessare: «Abbiamo paura, ma non sappiamo cosa fare. Telefonate e lettere [illegible] queste ne riceviamo ormai da diversi mesi».

Immediata la denuncia ai carabinieri [illegible] cui Angelica e Daniela hanno raccontato i loro sospetti: le battute troppo pesanti fatte loro da alcuni compagni, gli ammiccamenti e i doppiosensi del fidanzato [illegible] loro amica. Per accertare tutto il resto è stato sufficiente mettere sotto controllo il telefono. Qualche giorno e i sospetti [illegible] rivelati fondati; tra i persecutori c'era anche [illegible] fidanzatino della loro compagna del cuore. Quando i tre sono stati convocati [illegible] caserma hanno confessato tutto, in pochi minuti. Niente lacrime solo la [illegible] di [illegible] aver fatto nulla di biasimevole: «Volevamo solo scherzare un po'. Non avremmo mai fatto nulla di ciò che scrivevamo». Troppo poco come giustificazione. Adesso andranno a spiegare ogni [illegible] davanti [illegible] un magistrato.

Lodovico Poletto

IN BREVE

[illegible] **PATTO.** S'inizia alle 15, oggi [illegible] municipio a Ivrea, il Consiglio comunale aperto sul tema: «Dalla crisi allo sviluppo: [illegible] patto per [illegible] Canavese». Hanno assicurato la loro presenza all'assemblea il vescovo Luigi Bettazzi, il presidente [illegible] giunta regionale Enzo Ghigo, assessori e consiglieri [illegible] Regione e Provincia, sindaci e presi[illegible] delle Comunità montane del Canavese.

[illegible] Si conclude oggi a Ivrea la campagna «Mal'aria», organizzata da Legambiente. Alle 14, davanti [illegible] municipio, saranno consegnate al sindaco Maggia le oltre [illegible] lenzuola «acchiappa-smog», distribuite oltre tre [illegible] fa per misurare i livelli dell'inquinamento atmosferico.

[illegible] Federico Bruna è [illegible] presidente della sezione [illegible] Forno del Club alpino italiano, che [illegible] recentemente rinnovato [illegible] Consiglio direttivo. Vicepresidente [illegible] Flavio Pescetto, segretario Piero Rolle.

[illegible] Si ritrovano domani gli ex allievi salesiani di Castellamonte, per la tradizionale Festa di don Bosco. Alle 10.30 il vescovo di Ivrea Bettazzi celebrerà [illegible] nella chiesa parrocchiale, cui seguirà [illegible] breve conferenza nel salone Trabucc[illegible] La manifestazione [illegible] concluderà con il pranzo, alle 12.30 nei locali del circolo parrocchiale.

[illegible] C'è un gruppo [illegible] coordinamento alla guida dell'unione comunale del partito democratico della sinistra di Castellamonte. Ne fanno parte Marina Sacerdoni, Elisabetta Balluric Teit, Eraldo Cresto, Ezio Zucca Pol, Luciano Lesca e Giuseppe Vecchiatini; il gruppo subentra a Piero Ruffatto Tola, segretario uscente.

Aveva 25 anni

E' stroncato da un infarto [illegible] stazione

[illegible] svolgono oggi alle 15,30, [illegible] Strumbino, i funerali di [illegible]ssimo Di Mino, 25 anni, deceduto martedì alla stazione di Porta Nuova a Torino. Soltanto l'altro ieri, infatti, l'autopsia ha chiarito che la morte del giovane è stata causata da un infarto (e non da un'overdose, come si era ipotizzato [illegible] un primo momento). Il corteo funebre partirà dall'abitazione del giovane, in via Duca di Genova 4.

A inizio gennaio Massimo Di Mino aveva lasciato definitivamente la comunità di recupero «Terra mia», a San Vito.

«Ce l'aveva fatta - dicono i parenti - ad uscire dal tunnel dell'eroina. Aveva anche trovato un lavoro, [illegible] operaio in una ditta di Mazzè: avrebbe iniziato lunedì prossimo, ormai sembrava che la sua vita avesse preso la giusta piega».

Martedì si [illegible] recato a Torino, per ottenere l'affidamento presso i familiari. Il malore lo ha colpito nei bagni della stazione ferroviaria; [illegible] crollato a terra, la morte è stata istantanea.

Il giovane in agosto era stato trovato con una statua di Aligi Sassu rubata a Castellamonte

Pont, denunciato per ricettazione

In casa aveva quadri e arredi spariti dalle chiese

Ad agosto i carabinieri lo avevano denunciato per ricettazione: nella sua casa di Pont Canavese i militari avevano scoperto [illegible] preziosa statua in ceramica di Aligi Sassu, rubata poche ore prima dal museo della ceramica di Castellamonte. Valore dell'opera circa 300 milioni.

Luca Francisco, 35 anni, residente in via Caviglione aveva cercato di difendersi: «L'ho comperata da un tipo conosciuto fuori da un bar. Che ne sapevo io che era rubata». Più [illegible] meno la stessa giustificazione che ha mormorato l'altra sera ai carabinieri [illegible] Pont che gli stavano sequestrando in casa mobili, statuette e quadri di dubbia provenienza.

L'operazione che [illegible] portato al recupero di materiale rubato era cominciata diverse settimane [illegible], dopo [illegible] se[illegible] di furti compiuti in chiese e cappellette della zona. L'altra [illegible]otte - decreto di perquisizione in mano - i militari hanno bussato [illegible] casa di Luca Francisco: «E'un normale controllo; finiamo in dieci minuti». Nell'alloggio è stata trovato un dipinto di fine '700 raffigurante San Giorgio che uccide il drago, alcune sedie e poltrone d'inizio '800, due statue di terracotta, una balaustra in legno di una chiesa e una cariatide lignea raffigurante un angelo. Per lui, ovviamente, [illegible] scattata una denuncia a piede libero per ricettazione.

Parte del materiale sarebbe già stata riconosciuta anche dai legittimi proprietari: la tela [illegible] rebbe stata rubata diversi mesi fa dalla chiesa parrocchiale di Vidracco. Potrebbe [illegible] restituita alla parrocchia nei prossimi giorni. Intanto proseguono le indagini per cercare di capire da chi, Francisco, abbia acquistato tutto quel materiale. Per gli investigatori dei carabinieri [illegible] [illegible] Ivrea in zona opererebbe una banda specializzata nel furto di opere d'arte. Una supposizione dettata [illegible] dai colpi sempre più frequenti messi a segno in zona.

[l. pol.]

Foto grande, i carabinieri di Pont con parte della refurtiva [illegible] fianco, [illegible] Francisco, denunciato per ricettazione

Parte del materiale già riconosciuta dai legittimi proprietari

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DELLA CITTA' E PROGETTI STRATEGICI SETTORE [illegible]
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte,
[illegible] del gran Balòn la seconda domenica di ogni [illegible]
Dal [illegible] Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balòn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balòn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 436.9741.
IL PRESIDENTE **VITTORIO** [illegible]

DOVE & QUANDO

[illegible] Ventesima edizione per il Carnevale di [illegible] che alle 20,30, in piazza della Chiesa, presenta i suoi protagonisti: la Bela Ciavranota e il Gran Castellano, che percorreranno le vie [illegible] paese alla testa di una fiaccolata. Mini-personaggi, per la frazione **Torre Balfredo** di Ivrea: sono interpretati da bambini, infatti, Mugnaia, Generale e Stato Maggiore, che vengono presentati alle 20,30 al Circolo Operaio; conclusione di serata con i fuochi d'artificio. Prima uscita dei protagonisti della festa anche in altri paesi: Chiuota XV Regina dij Plarauj a [illegible] **scenaro,** il Conte e la Contessa di **Foglizzo,** Generale e Mugnaia a **Montaglio,** il Badul e la Badula di [illegible]**illa.** Altra tradizione carnevalesco è quella [illegible] fagioli con le [illegible] distribuzione inizia al mattino presto a **Montalto Dora** dove, alle 15, si svolgono i giochi per i bambini nel salone comunale, e alle 21,30 il «Ballo del coriandolo». «Fasoj gras», a partire dalle 11,30, anche [illegible] Romano; poi il pranzo nella sede della Pro loco [illegible], alle 21,30 nel padiglione di piazza Bachelet, serata danzante in maschera. A **Ingria** legumi protagonisti da[illegible] 19,30 al salone parrocchiale. E fagiolata, a mezzogiorno, anche a **Tonengo di Mazzè**; alle [illegible] festa in maschera al bocciodromo. Oggi le prime sfilate dei carri allegorici del weekend: alle 14,30 a **Rueglio** di Colleso (dove alle 21 si svolge il ballo in maschera e l'elezione di Miss [illegible] Mister Giobia Gras) e a **Quagliuzzo.** Carnevale unitario per Parella [illegible] Quagliuzzo: si inizia alle 20,30 in quest'ultimo paese, con l'incoronazione di Quaia e Pescarin; da qui parte la fiaccolata per raggiungere, alle 21, il municipio di **Parella,** dove si presentano i locali Marchesa, Marchese e Luogotenente; conclusione con il rinfresco al centro sportivo parellese. Infine veglionissimo di Carnevale, alle 21, [illegible] **San Benigno** e a **Sant'Antonio** di Castellamonte.

RETTILI. Da oggi fino al 25 febbraio è aperta, nell'atrio del centro [illegible] gressi La Serra di Ivrea, [illegible] mostra di rettili vivi organizzata dallo zoo Arca di Noè [illegible] Montalenghe. L'ingresso costa 5000 lire; orario di visita: dalle 15 alle 23.

Carnevale a Forno

Nancy e Luca lasciano i poteri a Ilaria e Fabio

E' iniziato ieri pomeriggio, [illegible] la cerimonia del passaggio dei poteri, il carnevale di Forno. Nella sala consiliare del municipio i personaggi uscenti, la Dama Bianca e il Console, impersonati da Nancy Piola e Lu[illegible] Valetto hanno passato le chiavi della città a Ilaria Fasseo e Fabio Zamuner. Il carnevale prosegue ancora oggi con una serie di appuntamenti: in mattinata visita dei reggenti alle scuole elementari [illegible] medie del paese; nel pomeriggio i personaggi andranno a visitare gli anziani della casa di riposo dove distribuiranno dolciumi a tutti gli ospiti. Ai commercianti del centro, invece, [illegible] donate mimose e fiori. «E' una manifestazione simbolica - dicono gli organizzatori - voluta per p[illegible] un po' d'allegria [illegible] bambini e persone anziane. Per quest'anno non [illegible] state organizzate né sfilate di carri né feste in maschera».

Progetto turistico

«Tour operator» alla scoperta del Canavese

[illegible] da un pool di privati [illegible] pri[illegible] iniziativa promozionale per il Canavese, due mesi dopo l'approvazione da parte della Regione del progetto di Parco Turistico. Per due giorni, dal 17 al 19 febbraio, una ventina tra i maggiori [illegible]tori turistici (da Francorosso all'Alitalia, dal Touring Club Italiano a San Marino Travel) saranno ospiti a Ivrea per una visita di «assaggio» al Canavese. A fornire lo spunto sono le manifestazioni del carnevale eporediese, «ma è [illegible]a intenzione - dicono i promotori - dare agli operatori un'immagine della nostra zona che possa essere facilmente vendute ai turisti, magari con la formula del week-end». L'iniziativa, denominata «Canavese Incentive» (perché ricorrere sempre a termini stranieri?), [illegible] lanciata da: Ascom Ivrea, Bivio Tours, Castello di Favone, Damanbur, hotel Arcadia di Scarmagno, ristoranti Nord (Ivrea) e L'Incontro (Meugliano) e assicurazioni Lloyd Adriatico di Ivrea.

San Valentino. Siate brillanti.

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Palermo-Milano [redacted] di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a [redacted] un testimone [redacted] un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
I laureati di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma [redacted] poca voglia di crescere. N. V. [redacted] 40' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96. Or.: 16 18,10/22,30. Ingr. [redacted]
Heat - La sfida di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' [redacted]

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I soliti sospetti di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa [redacted]) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un [redacted] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — via Accademia Agiati 57, Tel. [redacted]. Or.: 16 18,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: commenta la vicenda il coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Commedia

America — via N. del Grande [redacted], Tel. 581.61.68. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Specie [redacted] di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperim[redacted] ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' [redacted]

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86 20 88.09. Or.: 15.30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
La sindrome [redacted] Stendhal di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta ..dega su un ma.. ..o che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.250. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] d'amore [redacted] i crampi

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Ingr. 12.000
SALA 1: Heat. Or.: 16,20/19,40/22. SALA 2: La dea dell'amore. Or.: 15/22,30. SALA 3: Seven. Or.: 15/22,30. SALA 4: Palermo-Milano solo andata. Or.: 16/22,30. SALA 5: I laureati. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. SALA 6: Storie d'amore con i crampi. Or.: 16/18,20/20,25/22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55. Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SALA 2: Blue in the [redacted] Or.: 16,40; 18,50; 20,40; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07. Ingr. 12.000
SALA 1: Il padre della sposa n° 2. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30; 0,30.
SALA 2: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.
SALA 3: Donne. Or.: 16,40; 18; 20,15; 2[redacted] 0,30.

Broadway — [redacted] Narcisi 26, Tel. 230.24.06. Ingr. 12.000
[redacted] Or.: 15,20; 18,40; 22.
SALA DUE: Palermo-Milano solo andata. Or.: 16; 18; 20; 22,30
SALA TRE: Highlander 3. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Palermo-Milano solo andata di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [redacted]

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Seven di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [redacted]

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Smoke di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo [redacted]. N. V. 1h 55' Commedia

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SALA 2: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.58.80. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Desperado di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' Drammatico

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Pocahontas. Or.: 16,20; 17; 18,30. L. 7000.
L'inglese che salì sulla collina e scese dalla montagna [redacted] Or.: 20,30; 22,30. L. 8000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted]ssaro sul tetto di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Pensieri pericolosi di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19. Ingr. 12.000
EMPIRE 1: La dea dell'amore. Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52): [redacted] Milano solo andata. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25, Aria cond. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted]' dove ti porta il cuore di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '96) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V 1h 47' Sentimentale

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La sindrome di [redacted] di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolo[redacted] alla verità N. V. 2h Thriller

Europa — corso Italia 107, [redacted]. 44.24.97.60. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Highlander 3 di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa [redacted] — McLeod deve combattere con [redacted] perfido Highlander liberato sigillato 4 secoli in una grotta: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' [redacted]

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. 12.000
SALA 1: Heat la sfida. Or.: 15,20, 18,40; 22.
SALA 2: La dea dell'amore. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. SALA 3: Storie d'amore con i crampi. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I soliti sospetti di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00. Ingr. 12.000
SALA 1: Il presidente una storia d'amore. Ore 14,30; 17,20; 18,55; 22,30.
SALA 2: 007 Goldeneye. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.

Garden — viale Trastevere [redacted], [redacted]. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Highlander 3 di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa [redacted] — McLeod [redacted] combattere con [redacted] perfido Highlander liberato sigillato 4 secoli in una grotta: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' Fantastico

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Smoke di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Ingr. 12.000
SALA 1: Casart. Or.: 14,30; 17,20 19,55; 22,30. SALA 2: Babe un maialino coraggioso. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. SALA 3: Il presidente, una storia d'amore. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70.49.66.02. Or.: 16 18,10/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] - [redacted] di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' [redacted]

Greenwi[redacted] — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25. Ingr. 12.000
[redacted] 1: La triade di Shanghai (Shanghai Triad). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Celluloide. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 3: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638 06.00. Or.: 16/19.10/22,30. Ingr. 12.000
Heat - La sfida di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 15,15 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] in [redacted] di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

Il [redacted] A — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.8283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Guantanamera di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' Comm.

Il [redacted] sala [redacted] — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.8283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted]rra e libertà di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo [redacted] arruolato nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Il Labirinto sala C — via Pompeo M[redacted] 27, Tel. 321.8283. Or.: 16/19/22. Ingr. 12.000
Lo sguardo [redacted] Ulisse di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalakopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 12.000
Heat - La sfida di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30. Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore (vers. orig.) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: Blue in the face. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: Smoke. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Babe di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' [redacted]

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16,15 18,30/21,45. Ingr. 12.000
Braveheart di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

[redacted] — [redacted] Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. [redacted]. 12.000
007 Goldeneye di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafie [redacted] e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16 16,50/18.40/20.40/22,30. Ingr. 12.000
Casper di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' Fantastico

Madison 4 — via Chiabrera [redacted], [redacted]. 541.79.26. Or.: 15,40/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Donne di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e dissmore, di figli e di carriera. Viet. 14, 2h 07' Commedia

[redacted] 1 — [redacted] Appia Nuova 176, [redacted]. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. [redacted]
La sindrome di Stendhal di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. [redacted] Thriller

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Corsari

[redacted] 3 — via Appia Nuova [redacted], Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Il Presidente di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

[redacted] Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] pericolosi di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [redacted]

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi [redacted] di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pe[redacted] e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] di Stendhal di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La [redacted] di Shanghai di Z. Yimou, con Gong Li, Li Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shanghai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore [redacted] una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 48' [redacted]

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] - La [redacted] di M. Mann, con R[redacted] Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [redacted] la [redacted] N. V. 2h 45' Poliziesco

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Il palloncino bianco di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalili, F. S. Oriani (Iran '95) — Avventure insidiose tra venditori, pesciolini e incantatori di serpenti per una bimba di 7 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' Commedia

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 489.54.65
RIPOSO

Paris — via M. Grecia 112 Aria cond. Tel. 70 49.65.68. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La dea dell'amore di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
[redacted]el's [redacted] (Le nozze di Muriel) di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, [redacted] un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' Commedia

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53. Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SALA 2: Seven. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] Eyre di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per [redacted] lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V 1h 55' [redacted]

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Storie d'amore con i crampi

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16/22. Ingr. 12.000
Moonlight e Valentino di D. Anspaugh, con K. Turner, G. Paltrow, W. Goldberg (Usa '95) — Una giovane signora, vedova del marito in carriera, ritrova amiche e parenti, si sfoga in chiacchiere, si consola con un imbianchino, N. V. 1h 50' [redacted]

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.58.83. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 12.000
Heat - La sfida [redacted], con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30/0,15. Ingr. 12.000
I soliti sospetti di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a N[redacted] York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterios[redacted] naggio pericolosissimo. N. V. [redacted]

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: [redacted]/19,20/[redacted]. Ingr. 12.000
Underground di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' Grottesco

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria[redacted], Tel. 855.43.05. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Specie mortale di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' [redacted]

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Palermo-Milano [redacted] di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

[redacted] — via d[redacted]0, Tel. 679 47.53. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il cielo è sempre più [redacted] di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 84 attori. N. V. 1h 46' Commedia

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948. Ingr. 12.000
SALA 1: Il cielo è sempre più blu. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30; 0,30. SALA 2: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 16,45; 18; 20.10; 22 30; 0.30. SALA 3: The Net. Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,30; 0,30. SALA 4: Celluloide. Or.: 16,30; 17,45; 20,10; 22,30, 0,15.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
I soliti sospetti di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un mi[redacted] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Storie d'amore con i crampi

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. Film per adulti. Ingr. L. 8000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. Film per adulti. Or.: 15,30; 22,30. L. 8000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.26.27. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingr. 8000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Rivista sexy con Kristin Klaus [redacted] per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 485.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 485.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. L. 8000.
[redacted] ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Film per adulti. Or.: 16,30; 22. L. 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti. Or.: 16; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4981. Film per adulti. Or.: 10,30; 22. Fest. ore 15/22. L. [redacted]
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6800.02.05. Film per adulti. [redacted]: 11/22,30. Fest. 15/22,30. Ingresso L. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 482.380. Film per [redacted]. Or.: 16; 22,30. Ingr. [redacted]
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.76.57. Rivista sexy e Film per adulti. Or.: 15; 22. Ingresso [redacted]

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. French Kiss. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.
CARAVAGGIO D'ESSAI v. Paisiello 24, tel. 855.42.10. Lo sguardo di Ulisse. Or.: 16,[redacted] 19,30; 22,30. L. 7000.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4420.60.21. L. 7000. Or. 16; 18,10; 20,20 22,30 Al di là delle nuvole.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Asterix conquista l'America. Or.: 16; 18 Ingresso 5000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Terra e libertà. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Il profumo del mosto selvatico. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 6000.

TEATRI

AGORA' v. [redacted] 33, tel. 68.74.167 [redacted] 21 [redacted] di [redacted] Kollek, regia M. Rotelli.
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, tel. 58.98.111. Ore 21 La tana dall'anonimo racconto di F. Kafka adattamento e regia di P. Di Marca con S. Selardi, musiche originali C. Mapelli. Progr. dal 6/2 al 25/2
ARGOT STUDIO via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 21.15 la Comp. La Valle dell'Inferno presenta: La fine del gioco di P. Angelini. Regia A. Lucci, con S. Amminata e R. Zamengo, S. Gigli, G. Moretti, F. De Dienari
ARGENTINA TEATRO [redacted] Torre Argentina, t. 68.80.46.01 [redacted] prima ore 20 Quer pasticciaccio [redacted] de via [redacted] Merulana di C. E. Gadda; regia L. Ronconi
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 Il postino suona sempre due volte di J. Cain con F. Bianco, J. Balocchi, A. Palumbo e con R. Rinaldi
BELSITO p.le Medaglie [redacted] 44, tel. 3544 43.43. [redacted] 30 cena spettacolo Anche Roma di C. Meloni con L. [redacted], Gianfranco e [redacted] e [redacted] del Bolero Music Hall the Top [redacted]
CENTRALE via [redacted] 6, tel. 679 72.70. Ore 21 Verso Peer Gynt di H. Ibsen a cura di L. Ronconi.
MOIRA PRIF' CIRCO DI MOSCA piazza Conca D'oro, tel. 8864.21.21 Ore 16 e ore 21.15. Tournée uff. Italo-Russa. Il grande circo delle feste dal 22 dicembre al 4/2/1996. Visite allo zoo ore 10-16. Prev. biglietti casse del circo.
CLUB I SETTI via B. Franklin 7, tel. 57.50.846. Ore 21 Un'insolita storia di donne (comunenti) di G. Furp.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. [redacted] 21 Un furore napoletano, di E. [redacted] G. Porillo, A. Di Francesco, M. Di Martino, S. Amodio, F. Pinto, D. Franchi, regia di M. Di Martino
DEI COCCI via Galvani [redacted] 575.35.02. Ore 21,15 A. Avallone in omaggio a Peppino De Filippo Don Rafele 'o trombone e Cupido [redacted] e sposa. Regia [redacted] Avallone.
[redacted] Sala Gran[redacted] Trullo [redacted] 18, tel. 687.7069. Ore 20.45 F[redacted] Rame in Sesso? Grazie, tanto per gradire [redacted] Franca, Dario, Jacopo Fo. Regia Dario Fo.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Avanti la Kafka, musical di M. Moretti, con L. Lionello, regia C. Boccaccini, Dom. ore 17,30; lun. [redacted] 6/2/2. Oggi ore 17 A. Milla pres[redacted] della poesia, incontri sulla poesia contemporanea. Dibattito su Amore con F.P. Memmo e G. Weiss. Ogni sabato ore 17.
DELL'OROLOGIO [redacted] Artaud via de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30, Ore 20,45 La Comp. Il Baraccone presenta: Cristina Giordana e Sergio Sivori in Storiesse voix napolitaines scritto e dir. da F. Silvestri. Fino al 18/2. Dom. ore 17,15. Lun. riposo, da mart. a sab. ore 20,45.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 T. Libero di Palermo presenta Una casa intima di P. Bisaband, con G. Calindri e C. Mastroni, regia B. Mazzone. Dom. ore 18 Lun. riposo. Al 11/2
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 (dal 6 al 25 febbraio '96). Ass. Sala Orfeo presenta: Il Teatro dell'Inconscio di V. Orfeo ovvero La principessa Maleine di M. Maeterlinck. Regia V. Orfeo e Caterina Merlino. Tutte le sere ore 21. Dom. e fest. 17,30. Lunedì riposo
DELLE [redacted] tel. 4423.13.00. Ore 21 Lando Buzzanca in: La scuola delle mogli di Molière regia Gepp[redacted]
[redacted] BOSCO via [redacted] Vesello 40, tel. 7158.78.12. Lun. 12 ore 10, la Comp. La Nuvola in Greta e Bandilee storia in scatola. Regia M. Moretta, mus. M. D'Amore con M. Moretta, L. Salvatori. Età consigliata 6/10 anni. Teatro d'attore.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 14,30 abb. G1-F1 e ore 20,45 abb. C1 Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia G. Lavia.
[redacted] 183, tel. 488.21.14. Ore 16,30 abb. G26-F26 e ore 20,45 abb. 27 A. Marchesini, T. Solenghi in Due di noi di Michael Frayn. Prenot. su Telefono Roll. pag. 847.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 159, Prima Comunali Teatro la [redacted] presenta A. Giordana in Il seduttore di D. Fabbri con C. Torta, A. Alfieri e S. Michel
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 21 Comp. I Magazzini Emilia Romagna Teatro in collab. con i [redacted]: Conversazione per possare le notte, di R. Battaglini, con M. Fabbri, M. Marcelli, regia F. Tiezzi.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 16, tel. [redacted] Ore 21 L. Poli in Bestiario fossile di B. Sanny, L. Poli, A. Pozzesechi
FURIO CAMILLO via [redacted] 44, tel. 7804 7348. Ore 21 La Comp. D[redacted] presenta. Il [redacted] di Irene Pirmenides spettacolo di Teatro di Figura, musiche T. Nobile. Sculture di G. Carminara. Regia Marino Grazioli
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21: la Comp. Giovani del Teatro Ghione in Casa di bambola di Henrik Ibsen con M. Lorenzi, M. Di Carmine, A. Rizzo, G. Antignani.
[redacted] VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Ore 21 C.R.T La Fabbrica [redacted] E.T.I. presentano: Comp. Teatro [redacted] Pessoa cantante testo di M. Guattieri.
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.18.057 - 85.48.950. Ore 21. Spettacolo cabarettistico Ultimo Atto: Una vedova, due capitani e un po' di... di D. Granata e C. Forgione. pren. obbligatoria 841.8057 - [redacted]. Lunedì riposo. [redacted] 10 marzo.
[redacted] CHANSON largo Brancaccio 82/a, [redacted] 487.31.64. Ore 18,30 e ore 22,30 [redacted] 6037 di Dino Verde, con D. Verde, E. Bevera, G. Pescucci. I Favete Linguis. La Chansonette, coreografie Don Lurio
LA SALETTE v. del Campanile 14, tel. 680.38.67. Ore 21 La veglia dei dannati. Processo a Galileo Orani diregia di Roma di Ugo Marzi
MANZONI v. Montezebio 14c, telefono 322.38.85. Ore 17 e ore 21.15 la Compagnia Colle-Alighiero pres. C. Alighiero M. T. Ruta in Il mio boss ovvero il bolle di Bogotà.
[redacted] del Viminale 51, tel. 48.54.98. Sala A. Ore 16,30 1 abb. diurno (16/2) e 3 abb. diurno Shakespeare [redacted] e Giulietta versione italiana di G. Patroni Griffi. Sala B. Ore 21 abb. 2 abb. L. Barbareschi in Piantando i chiodi nel pavimento con la fronte.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 393 48.90. Ore 21 Béjart Ballet Lausanne. Dir. artistica Maurice Béjart. L'art du pas de deux discorso coreog. e musicale di M. Béjart. Prev. botteghino ore 11/19
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Merc. 14/2 alle ore 20.30 prima rappresentazione del Gran Kabuki in: L'isola dei diavoli e Una vergine posseduta (atti unici). Teatro Kabuki di Tokyo. Rep. gio. 15 ore 20.30 ven. 16 ore 20.30, sab. 17 ore 16, dom. 18 ore 16.30 (uk.)
ORIONE via Tortona 7, tel. 77.20 96.60. Ore 21 Forza venite gente. Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.32.68. Sala A: ore 16,45 Maurizio Costanzo Show 17° puntata. Sala B: Ore 21.30 turno S1. A. Benvenuti in: Gianna e sono Gori di U. Chiti e A. Benvenuti
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21.30 [redacted] per Lalla di A. Brancati con F. Pacelli.
RAFFAELLO via Terni 94 (Via Ponelli) Ore 21 Improvvisando con A. di Carlo Omaggio a R. Baccini con i menestrelli di Roma e L. Bulurzi.
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.27 70. Ore 17 e ore 21 Il malato immaginario con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallaro
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371 10 78 - 371 11 07. Ore 20 e ore 22.30 Trappola per topi di A. Christie
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 Arlecchino Il vestito di a con F. Fioravanti e la sua comp. musiche F. Gatti, A. Zanga.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 18,30 e ore 22.30 Marcellinda di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dovi e Tosca.
SAN GENESIO via Podgora 1, telefono 32.23.432. Ore 21 Il Gruppo [redacted] d'Albertone in: Tartufo ogni volta, dimagra e [redacted] di Molière con L. Mesolino, R. Galvane, S. Zuccari, A. Testa, S. Jacuri.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21 abb. SA 3 Sandro Massimini in Il paese dei campanelli. Regia Sandro Massimini.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.95.795. Ore 21 Ediposo re di Sofocle, regia G. Nardoni.
TALIA via A. Salandra 1, tel. 58.33.05.17 Lunedì ore 10.30 per le scuole L'uomo dal fiore in bocca di Luigi Pirandello
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, telefono 68.80.58.90. Ore 21 la compagnia Teatri Uniti Napoli presenta: Delitto ancora dell'opera di Aldo Marini di e con Licia Maglietta.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 21 Grazia De Marchi interpreta le canzoni di Jacques Brel Ne andiamo ancora. Traduzioni di D. Del Prete, pianoforte G. Mutto, fisarmonica D. Pagnoni. Or. spett.: dal mart. al sab. ore 21, dom. e fest. ore 17,30. Per inf. e pren. tel. 589.14.44/ 588.16.37, costo biglietto ingr. L. 20.000. Ridotto L. 15.000. Dal 30/1 all'11/2.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588 20 34. Ore 17 La Comp. La Piccolina presenta. La bella addormentata, regia Patrizia Parisi, dal lun. al ven. ore 10 per le scuole, sab. e dom. ore 17. Giovedì 15 Festa di Carnevale La bella addormentata sfilata di maschere
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574 01 70. Ore 21 [redacted] per mal abbiamo da fare! Roma con la Compagnia attori e tecnici e le Sorelle Lalla e i suoi Donati.

[redacted]

MUSICA - Stravinsky, Milhaud e [redacted] gli autori ricordati nel concerto in programma nell'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le Aldo Moro 5, 17,30). Esecuzioni di Carlo Bruno e Franco Medori al pianoforte, Maurizio Ben Omar e Andrea Dulbecco alle percussioni. Sala Baldini (p.za Campitelli 9), ore 21, Sascia Bajcic in sonate [redacted] e a seguire Paola Pegan in pezzi [redacted] Prokofiev.
CIAMPINO - Secondo concerto a Ciampino, [redacted] Cervegni (via del Lavoro 57), [redacted] 21, del 1° Jazz Festival. Sul palco il trio [redacted] enrico Pieranunzi [redacted] il pianista affiancato [redacted] Piero Leveratto al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria.
TEATRO - Tra le repliche al Piccolo Eliseo (via Nazionale 183), «Due di noi» di Michael Frayn, [redacted] Marchesini e Tullio Solenghi, regia [redacted] Mattolini. Carlo Alighiero interprete e regista al Manzoni (via Monte Zebio 14/c), di «Il mio Boss ovvero il boss di Bogotà», con Maria Teresa Ruta, testo di Alain Reynaud-Fourton. [redacted] (via Minghetti 1), «Il seduttore» [redacted] Diego Fabbri, [redacted] Andrea Giordana, Stefania Mi[redacted] Giancarlo Sepe.
[redacted] - [redacted] (via dei Pienaroli 28), ore 18, presentazione del volume di Sergio Di Giorgi «Fantasmi della libertà. Interventi [redacted] Pontecorvo, Antonio Marchetti, Rachid Benhadji, conduce alla pr[redacted] dell'autore Alberto Crespi. Al [redacted] L'Angelo dell'avventura (lungotevere Testaccio 10) [redacted] 21 reportage di S. Gianicola su «Australia: natura e magia agli antipodi».
LIVE - Piazza Grande (via Vittorio Emanuele II, 56), i Blues Train. Charango [redacted] (via S. Onofrio 28), il complesso Kabala. Jazz [redacted] Music Inn (largo dei Fiorentini 3), gli Harboilers. Alpheus (via del Commercio 36), Niente di Precyso, Willy Y la Mitica, 6 Minus 3 e cabaret [redacted] Scontrino alla Cassa. Caevair di Fiumicino, «Surprise night». Al Jive (via Libetta 7) i Ragazzi Italiani.
DANZA - I ballerini della compagnia Béjart Ballet Lausanne sono di [redacted] al [redacted] Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17), ore 21, con le coreografie formate dal direttore artistico e intitolate «L'arte du pas de deux» e «L'oiseau de feu».
ROCK - Nuova maratona cinematografica per la rassegna «The musical box» alla biblioteca Pietrapepe ([redacted] Pietrapepe 9/c). Tutta [redacted] Beatles e presentata da Gino Castaldo. Appuntamento dalle ore 10 fino a sera.
CARTOONIA - Alla [redacted] (via Mozart 43), ore 17, per la rassegna «Passeggio a Cartoonia», proiezione del film «Asterix e Cleopatra» di Goscinny e Uderzo.
CINEMA - Tre proiezioni al Grauco (via Perugia 34). Alle 16,30, per i ragazzi, l'antologia di disegni animati «Pagliacciate senza fine». Per «culture altre»: il cinema che veniva dall'Est», ore 19, «Andrej Rublev» e alle [redacted] «L'infanzia di [redacted] di Andrej Tarkovskij. [redacted] (via G.Della Bella 45), 21,30, «Kosh ba kosh» di B.Khudoynazarov.
SALONE - Alla Fiera di Roma (via Colombo 295, ore 11) s'inaugura la IX edizione del Salone [redacted]
INCONTRO - Alla Scuola Popolare di Musica di Testaccio, per il corso «Introduzione all'analisi schenkeriana» con approfondimento di Giorgio Sanguinetti su «Aspetti motivico-tematici dell'analisi schenkeriana». [redacted] 11, tf.: 575.03.76 (via Galvani [redacted]
[m. pr.]

MILANO

CINEMA

c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. Il porta il Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

ARTECI via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L. 12.000.

Gall. via De Cristoforis 2, tel. **Desperado.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

Via Tunisia 11, tel. 294.08.054. **Il padre della sposa 2.** Or.: 15,40; 17,50 L. 10.000 ore 20,10; 22,30. L. 12.000.

Galleria del Corso 1, tel. 6023985. **Seven.** Or. 14,45; 17,10 L. 10.000 ore 19,55; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214 **tetto.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, tel. dhal. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.16.80 **sul tetto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

MULTISALA 2 c.so Garibaldi tel. 29.00.18.80. **Blue in the face.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Và dove ti porta il cuore.** Or.: 15,40; 17,55 L. 10.000 ore 20,15; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, Byrd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

Sala Visconti v.le M. Nero 84, tel. 5990.1351. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Viaggi di** Or.: 15,15; 17,40; L. 10.000 05; 22,30. L. 12.000.

Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Heat - La sfida.** Or.: 15; L. 10.000 ore 18,30; 22. L.

s. Torino 64, tel. 869.2782. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

Galleria Corso 4, tel. 7600.2354. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; L. 10.000 ore 20,10; 22,30. L. 12.000.

MAESTOSO 30, tel. 551.64.38. **Seven.** Or.: 15; 17,30; L. 10.000 ore 20; 22,30. L. 12.000.

v. Manzoni 40, tel. **Highlander 3.** Or.: 15,30; 17,50; L. ore 20,10; 22,30. L. 12.000.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0618 **Palermo-Milano sola andata.** Or.: 15,15; 17,40; L. 10.000 ore 20,05; 22,30. L. 12.000.

METROPOL via Pisa 24, tel. 709.913. **007 Goldeneye.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.

MIGNON Corso 4, tel. 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; L. 20,10; 22,30. L. 12.000.

NUOVO via Mascagni 8, tel. - **raggiose.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

via Terraggio 3, tel. 875.389. **Donna - Waiting to** Or.: 15; 17,30; L. 10.000 ore 20; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il presidente - storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Jane Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **The Net - Intrappola- rete.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mai sconosciute.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Ingr. 12.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Salvaggi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

5 Sala 9 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **- Mistrino raggiose.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forget Paris.** Or.: 16,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr.

Corsi Zugna 50, tel. 6940.3039. **Heat - La sfida.** Or.: 15; L. 10.000 ore 18,30; 22. L. 12.000.

PASQUIROLO corso Manuele 26, tel. 7602.0757. I .: 14,45; 16,40; 18,35; L. ore 20,30; 22,30. L. 12.000.

via Abruzzi 28, tel. **dell'amore.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; L. 10.000 ore 20,30; 22,30. L. 12.000.

largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. Ingr. 12.000.

CARLO Magenta/angolo M. Bandello, tel. 48.13.442. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; L. 10.000 ore 20,10; 22,30. L. 12.000.

SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 238.5124. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15 L. 10.000 ore 18,30; 22. L. 12.000.

TIFFANY c. Airoldi, tel. 2951.31.43. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; L. 10.000 ore 20; 22,30. L. 12.000.

VIP via Torino 21. Tel. 86.46.38.47. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 18,30 Cantelorum, nuove voci da Italia e Francia.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 17 Orchestra I Pomeriggi musicali, ore 21 i percussionisti della Scala.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. Ore 21 Piccola Commedia e Nuova Parola: **Molly Sweeney** di Friel. 22.000/18.000.

sso di Pisa Romana 63, tel. 55181277. Ore 21 Apas presenta Flavio Bucci in **Uno, nessuno e centomila.**

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Lella Costa in Stanca di guerra.**

DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 21: Comp. P. Mazzarella in **agiati.**

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 8693659. Ore 16 Il castello presenta: **Il testamento di Gioppino** di A. Rodari. Ore 21 Stabile presenta: **Un amor tra cani e gatti** ovvero l'Arcadia in Brenta di C.

v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. (Sala piccola). Ore 20,15 Teatro Franco Parenti presenta: **Aulis.**

FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. (Sala grande). Ore 21,30 Comp. della Luna in **Il signor Novecento** versi di Vincenzo Cerami, musiche di Nicola Piovani.

LIRICO via Largo 14, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 la comp. di Teatro di L. De Filippo pres.: **Il contratto**, r. di L. De Filippo.

LITTA c. Magenta 24, t. 8645.45.45. Ore 21 Letsitalians presenta: **Valeria e gli uccelli** di J. Sanchis Sinisterra. Regia G.

MANZONI V. Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45 La Piesse T presenta: M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della seconda strada** di Neil Simon.

NAZIONALE p. 12, t. 4800.77.00. Ore 21 Fox Il Gould Prod. pres.: **La strana coppia** di N. Simon con Zuzzurro e Gaspare.

NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086/70. Ore 21 Comp. M. Chiocchio p.: **La governante** di V.

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3826.22.62. Ore 21 **Una bellissima domenica** di **Cross Coeur** di T.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 Piccolo teatro di Milano-Teatro d'Europa **Brechtfestival Gestione Instituts «Brecht lederabend».**

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 Brecht Festival: **Lux la teatrale/La nozze dei piccoli borghesi.**

SAN Venezia 2, t. 7600.2388. Ore 21 M. Mellotti in **Come prima meglio di prima** di L. Pirandello.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 21 Manhattan Musical Theatre N. Y **Guys & Dolls.** Vers. orig. con orch. dal vivo.

Tdi PORTA ROMANA c. di P.ta Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,45 **L'asino d'oro** di Ida Omboni e Paolo Poli da Apuleio.

TEATRO ARCIMBOLDI via D. Crespi 9, tel. 83.22.560. Ore 21 **Luce a gas.**

TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, tel. 48.96.550. Ore 15,30 Il teatro di Gianni e Coletta Colla presenta: **Geleomino nel paese dei bugiardi** di Gianni Rodari.

TEATRO GRECO p. Greco, tel. 657.08.98. Ore 21 Enrico V di Shakespeare.

LIBERO via Savona 10, tel. 8323 Ore 18 Teatro **morte** di G. D'Annunzio con M. Sannoner.

TEATRO ROSETUM 1, tel. 467.072.03. Ore 21 Gran gala del cabaret milanese per ricordare Tognella.

TEATRO GNOMO/CRT SALONE v. Lanzone 30/A, t. 86.46.22.50 Ore **Ippolito** di Euripide a M.

via Lanzone 30/A, tel. 86.45.10.85. Ore 16 **fuori del gioco.**

TEATRI

AL piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 21,30. Piano bar e discoteca.

DEL via Col di Lana 3, tel. 8940.05.60. Cucina musica cubana.

BURGHY piazza Corvusio 2, 869.21.95. Ore 20,30 Music on the road: duo classique nouveau.

CA' BIANCA Lodovico il Moro 117, tel. 8912.57.77. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO via Ascanio Sforza 81, t. 8951.1746. Ore 22 karaoke e disco bar.

via Lodovico il Moro 119, 8912.20.24. Ore 22 Blues con blue phantom band.

COCO LOCO via Corsini 62, telefono diurno 5831.35.64; notturno 756.12.26 Chiuso

DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 23 spettacolo di cabaret.

IPOTESI AMERICA piazza Maggio 8, 5810.27.69-832.21.60 Ore 22,30 musica latino americana.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, t. 8646.25.75 Ore 22,30 Musica vivo la Fiori Chiari band.

GRILLO Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 8940.93.21. Ore 22,30 Quaranta gradi band.

MILANO IN via dei Missaglia 48/3, tel. 866.47.31. Ore 21,30 orchestra I Birbetti.

via Lodovico il Moro 131, t. 8912.20.43. Ore musica vivo la band dell'americano Il Parigi.

RE via S. Maria Fulcorina 15, tel. 869.36.56. Riposo.

SONSOLOMUSICA viale Ortles 62, telefono 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

via A. Sforza 48, telefono Ore 22,30 Guarrymen.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.16 Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140, t. 255.17.74. Ore Cavallero in recital

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 Noche explosiva.

CINEMA

ARIOSTO via Ariosto 18, telefono 4800.39.01. L. ore 14,50; 17,15; 19,50; 22,20 **I ponti di Madison County.** Regia E. Eastwood.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.46.26. Ore 8000 Or. 16; 16,10; 20,20; 22,30 **Guantanamera.**

via Torino 30, telefono 87.46.26. Ore 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21 **Hello,** Regia di Salwen.

- S. M.

TEATRI

ACADEMY viale Monza 101. Ore 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Ciltumno angolo via Padova, **Luci rosse.**

viale Monza 79. Ore **Luci**

ASTON corso Buenos Aires Apertura ore 13. **Luci rosse.**

viale Montenero 55. Ore 10.000. **Luci**

ATLAS via Sansovino 3. **Luci rosse.**

PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Ore 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci**

v. Premuda 40, t. 79.64.76. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Ore 10.000.

via F. Filzi 5. Ore 12.000. Aperl. ore 13. **Luci**

DONIZETTI via Mascagni da Pericale 13. Ore **Luci rosse.**

EMBASSY via Fatà Bruno 6. Ore 10.000. **rosse.**

ERMES via C. Da Sesto 5. Ore 10.000 **Varietà + film.**

via Bligny 52. Ore **Luci**

LORETO via Deledda 10. Ore 10.000. **Luci rosse.**

via R. Sanzio 23. Ore 10.000. **Luci**

PERLA via degli Imbriani 19. Ore **Luci**

corso Lodi 128. Ore Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

via Padova 179. Ore 10.000. Ap. 14. **Luci rosse.**

Ostiense 10, t. 2682.05.92. Riposo.

DE AMICIS via Camnadella telefono 8645.27.16. Lire 5000 + tessera Rassegna Quentin Tarantino - L'America allo specchio. Ore 15,30; 22 **Pulp fiction.** Ore 18 **Una vita al massimo.** Ore 20 **My destiny** Regia J. Barman.

MEXICO via Savona 57, telefono 489.51.02. L. 7000 ore 15 Rassegna cinema ragazzi **Il coltellino.** Ore 20,15; 22,30 **L'odio.** Ore 24 «Per quelli della notte» **Le cani da rapina.** Regia Q. Tarantino v.m. 18.

corso di Porta Ticinese 48. Ore 10 lire Rassegna per le scuole **Wariko, le gros lot.** Regia E. Kramo-Lacinè. Ore 15,30 L. 7000. **Il giardino to.** Regia A. Holland

SEMPIONE via Pacinotti 6, t. 3921.04.83. L. ore 15,15; 17 Rassegna cinema ragazzi **L'incantesimo** Ore 20; 22,15 L. 6000 **Clockers.** R. S. Lee v.m. 14

DON BOSCO via M. Gioia 48, t. 60.30.42. L. 8000 15; 18; 21 **Prêt-à-porter.**

FEDELE Hoepli 3/5, t. 6635.22.31. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL via Manin 2/a, t. 65.54.977. Riposo.

LUCI

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Ciltumno angolo via Padova, **Luci rosse.**

viale Monza 79. Lire **Luci**

ASTON corso Buenos Aires Apertura ore 13. **Luci rosse.**

viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci**

ATLAS via Sansovino 3. **Luci rosse.**

PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci**

v. Premuda 40, t. 79.64.76. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000.

via F. Filzi 5. Lire 12.000. Aperl. ore 13. **Luci**

DONIZETTI via Mascagni da Pericale 13. Lire **Luci rosse.**

EMBASSY via Fatà Bruno 6. Ore 10.000. **rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000 **Varietà + film.**

LA via Bligny 52. Lire **Luci**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

X via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire **Luci**

corso Lodi 128. Lire Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

via Padova 179. Lire 10.000. Ap. 14. **Luci rosse.**

Un programma rotocalco da lunedì alle 12,30 su Retequattro

La Rossetti vara «Casa per caso»

Patrizia insegna alle signore il bon-ton domestico

Basta con le telenovelas, da lunedì 12 febbraio, Patrizia Rossetti, la più grande sostenitrice di soap opera dai divani di «Buon pomeriggio» si sposta in una casa completa di tutte le sue parti, cucina inclusa. , il nuovo rotocalco di Rete 4 sul focolare domestico, in onda dal lunedì al sabato, alle 12,30, sarà un viaggio quotidiano a 360 gradi nell'arte di abitare e nelle infinite possibilità del vivere meglio». La regina che riserva spazio anche alle nuove tecnologie e al design, alle riviste di arredamento e architettura oltre che alle discipline come l'Ikebana e «l'arte di impacchettare i doni», sarà lei, Patrizia Rossetti, la sponsor ribattezzata «Mike Bongiorno in gonnella», ora nei panni di una vicina di casa cui fare affidamento per i problemi del bon-ton domestico. Pulire l'argenteria senza rovinarla, fare ricevimenti «politically correct»: segreti, accorgimenti, informazioni. Un'ora, tutti i giorni, dalle 12,30 alle 13,30, per un programma che va a curiosare nelle fiere di settore, nei saloni del mobile, nei mercatini di brocantage e che vede anche la partecipazione di Silvana Giacobini, direttrice del settimanale

Patrizia Rossetti

«Chi», con una rubrica dedicata alle dei vip (visiterà, tra le altre, quelle di Francesco Alberoni, Laura Biagiotti, Mariagrazia Cucinotta e Alessandra Mussolini). «Nel complesso, la trasmissione è in realtà meno di un'ora - precisa Patrizia Rossetti, che dai teleschermi da giugno, dall'ultima puntata di "Pomeriggio con sentimento" -, ci sono le interruzioni pubblicitarie».

Si lamenta, Rossetti?

«Niente affatto. Per le reti commerciali lo sponsor è molto importante, irrinunciabile».

Come mai tutto questo tempo lontano dai riflettori?

«Dopo sei anni di sui teleschermi, una pausa ci voleva. Per e anche per il pubblico. Una presenza del resto, mi è stata quasi imposta dal successo, non l'ho voluta io. Quindi, da giugno, mi sono presa una pausa di riflessione, anche per vagliare le proposte».

Cosa ha rifiutato per «Casa per caso»?

«Un programma di giochi settimanali, uno di quiz, una fiction, un sacco di cose. Questo programma mi sembrava più stimolante. E' una formula nuova per ci sono i giochi, è anche un programma utile, rivolto alle casalinghe e ai giovani. Risponderemo alle domande del pubblico, da come si legge una bolletta a come fare per ricoprire un divano. Insomma, un programma pieno di informazioni».

con il restyling di Retequattro?

«Certo, ma soprattutto con un restyling mio. Vorrei continuare ad avere il pubblico di sempre, che è in gran parte femminile, e vorrei anche coinvolgere chi guarda solo le telenovelas».

Olga Piscitelli

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Pagemaster.** Or.: 15; 17. **Braveheart.** Or.: 18,45; 22.

via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Highlander 3.** Orario: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

ROVIGO

corso Popolo 150, telefono 29.660. **I sospetti.** Orario: 20; 22.

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Và dove ti porta il cuore.** Orario: 20; 22.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Al di là delle nuvole.** Orario: 17; 19; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Highlander 3.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

PIA D'ESSAI San 1094, telefono 520.5439. **Underground.** Orario: 17,45; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **dell'amore.** Orario: 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco 3068, telefono 523.03.22. **Heat - La sfida.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **La dea dell'amore.** Ap.: ore 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **glese.** Orario: 17.

s Aspetti 37, t. 804.076. **Celluloide.** Orario: 17,30; 22,15; 0,20.

ASTRA **Il pellerossa bianco.** Or.: 15; 20,10; 0,20.

ASTRA TECHNICOLOR. Shangai Orario: 18; 20,15; 22,20; 0,15.

piazza Stanga, telefono 77.61.69. **007 Goldeneye.** Orario: 17,30; 19,50; 22,30.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. V. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

MIGNON via Cassan 2, telefono 8752087. **Và dove ti porta il cuore.** Ap.: 17,30.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1660. **Highlander 3.** Ap.: 18.

REX via S. Osvaldo, tel. 754.118. **lettera scarlatta.** Ap. 19.

Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Heat - La sfida.** Ap. 18.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono **coraggiose.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

EDEN corso del Popolo. **Donne.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 2. **Heat - La** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono **Pagemaster.** Or.: 11. **Quentanamera.** Orario: 16; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 855.651. **La** Or.: 15,15; 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Desperados.** Or.: 15,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il presidente - Una storia** Orario: 17,40; 20; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7656. **La sindrome di** V.M. 14. Or.: 17,40; 20; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **La dea dell'amore.** Orario: 17; 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono **storia d'amore.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

via Roma 3, telefono 596.626. **Highlander 3.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

PRIME via Cere, telefono 8002.050. **La dea dell'amore.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,15. V. M. 14.

NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. **Teatro.**

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

PIEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Goldeneye.** Or.: 15,30; 17,45; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, t. 590.855. **storia d'amore.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via 58, telefono 26.858. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 16; 18; 20; 22.

A. MORO (Cordenons), telefono Giovedì 15. **Viaggi di**

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.38 **Highlander 3.** Orario: 16; 18; 20; 22.

via 2, telefono - Orario: 16; 19; 22.

ZERO - Sala Grande, Maestri Lavoro. **La dell'amore.** Orario: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. **Blue in the face.** Orario: 19; 21.

TEATRI

TRIESTE

via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Il Presidente, d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22,15; 24.

ARISTON via Gassi 14, telefono 304.222. **Va' dove ti porta il cuore** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 787.300. **Heat - La sfida.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

via XX Settembre 37, tel. 636.495. **Donne.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **pericolosi.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15; 24.

2 via 30, telefono 635.163. **Babe - coraggiose.** Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15; 24.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **The net. Intrappolata nella** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15; 24.

NAZIONALE 4 via Settembre 30, telefono 635.163. **Highlander 3.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15; 24.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 787.300. **La dea dell'amore.** Or.: 18,15; 18,10; 20,05; 22.

TEATRI

TEATRO GOLDONI. Carnevale 1996: oggi ore 20,30 Franca Rame e Dario Fo in **Mariti Arlecchino** di Dario e Jacopo Fo (int. 041/520.75.83).

PASSEGGERI SAN BASILIO. Carnevale **Carnival** ts: oggi 21 **de Rio.**

Carnevale 1996: oggi ore 17 e 20,30 **Gli oppositi caratteri**, concerto per fagotto e violino

SAN MARCO. Carnevale 1996: oggi ore 16,30 d'apertura del Carnevale.

TEATRO TONIOLO, oggi ore 21 Francesca Reggiani e Pierfrancesco Loche in **Gli scoppiati** Il **anarchico** (int. 041-971.666)

TEATRINO DELLA MARATA (int. 041/969.879). Oggi ore 21 **Il borghese immaginario** di Molière, comp. Teatro della Murata.

(int. 041/560.02.12 - Dolo). 20 febbraio ore 20,30 Paolo Poli in **d'ore da** Apuleo (int. 0141-59002121).

TEATRO VILLA DEI LEONI (informazioni 041/560.02.12 - Mira). 15/02 ore 21 Il Fabbri in **Conversazione per passare la notte** di R. Battaglini.

TEATRO VERDI (int. 049/876.03.39). Oggi ore 20,45 Marcello Bartoli in **La donna serpente** di Carlo Gozzi.

TEATRO PIO X 13/02 ore 21 Il Reggiani e P. Loche in **Gli scoppiati, ovvero Il cromosoma marchico.**

Giovedì 22 ore 21 Orc. di Padova e del Veneto in concerto, dir. V. Liberman, musiche di So- e Cajkovskij (int. 049-656.126).

ROVIGO

TEA (p.za Garibaldi 14, tel. 0425/25611). 15 febbraio ore 20,30 Lpo De Berardinis in **Il ritorno di Scaramouche.**

TEATRO COMUNALE 18 febbraio ore **Gino Paoli** in concerto.

(int. 0422/548.355). Stagione di prosa 1996. Riposo (int. 0422/546.355).

TEATRO EDISON. Lunedì 19 ore 20,30 Gino Bramieri in **G. B. Shaw**, spettacolo musicale, regia di Pietro Garinei (int. 0422/542.330).

PALAVERDE (Villorba).

VERONA

TEATRO FILARMONICO. Riposo.

TEATRO NUOVO. Oggi ore 21 G. Gaber in **E pensare che c'era il pensiero**, di Gaber e Luporini.

TEATRO 62 (via Rosmini 1/b, telefono 045 800.58.95). 15/02 ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I Corti** di P. Rossi.

TEATRO FILIPPINI (tel. 045-592.709). ore **Amleto** di W. Shakespeare.

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444 323.725). Oggi ore 21 **La cognata** di M. Tremblay.

AUDITORIUM CANNETI. Lunedì 12 ore 21 **The Consort of Musicke in concerto**, musiche di Monteverdi.

TEATRO ROMA. 15 febbraio ore 21 Gianrico Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello.

TEATRO (int. 0437 946.874). Sabato 17 ore 21 **Vanoni** in concerto

(int. 0437 94.17.48). Riposo.

TEATRO ASTRA (Feltre, tel. 0439 2384). 29 febbraio ore 20,30 Anna Mazzamauro in **La parigina** di H. Becque

TRIESTE

TEATRO VERDI (int. 040/367.816 - Sala Tripcovich). Oggi ore 17 **Carmina Burana** di C. Orff, dirige G. Neuhold.

TEATRO LA CONTRADA. Riposo.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 20,30 F. Milani e C. Simoni in **Ma non è una cosa seria** di L. Pirandello, regia M. Bernardi.

(int. 040 365.119). Ri-

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone, int. 0481 790.470). Riposo.

UDINE

TEATRO DELLE MOSTRE. Riposo.

TEATRO (via Baldasseria 371) Oggi ore 20,30 e 22 **Tracce di un sacrificio** di R. Mafai e F. Fantini, comp. del Centro sperim. e spett. di Udine.

ore 20,45 F. García Lorca.

CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Ven. 1 marzo A. Sandretti, M. Wertmuller in **Gianni, Ginetta e gli altri**, di L. Wertmuller.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente [illegible] tel. (091) 60.53.111.

TEATRO [illegible] Concerti d'Autun[illegible].

ASSOCIAZIONE SICILIANA AMICI DELLA MUSICA — [illegible] Musica teatro - Stagione [illegible]. Giovedì 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia [illegible] M. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and [illegible]. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile [illegible] Palermo; [illegible]re, Candido; regia [illegible] Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Cailolo, violoncellista; Deborah Corte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Glajeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia [illegible]Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mitterall 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di [illegible] Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione [illegible] tutta.

[illegible] Cantieri [illegible], Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 548.985 - 0330 683.451.

DISCOTECHE

[illegible] viale C 1, [illegible]tolonte, [illegible] 66.40.959.

[illegible] **AL KK-CLUB!!!** [illegible].

AXYS DISCOTEQUE - [illegible] via del Nebrodi 55b, tel. 061 527286. Domenica sera musica dal vivo, night [illegible] 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì [illegible] Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

[illegible] **MASSIMO BELLINI**: Stagione 1995/96 - Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf** [illegible] direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato [illegible] ore [illegible] Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, 1ª conc. lunedì 11/3 ore 21; 2ª conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey** [illegible] pianista. Sabato 23/3 ore [illegible] Concerto Sinfonico **Jacques** [illegible] direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3ª conc. domenica 24/3 [illegible] 21; 4ª conc. lunedì 25/3 [illegible] 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato [illegible] ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollim**[illegible] violoncellista. [illegible] 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Dania Mazzola Gavazzeni** [illegible]. Sabato 6/6 [illegible] 21 Conc. Sinfonico, [illegible] direttore.

TEATRO STABILE [illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. Il vi[illegible], Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di [illegible] Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fe[illegible] Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è scirocco**, novità [illegible] Romano Bernardi da [illegible] per [illegible] in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Conversazione** [illegible] **un** [illegible] con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI [illegible] OSPITI: [illegible] (la [illegible] di [illegible] Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Cliva Exton, versione [illegible] di Antonio Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia [illegible] Mauri (teatro Verga - [illegible] 1996).

CABARET

[illegible] **CHARLOTTE**: via Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: [illegible] per tutti i gusti. Apertura dalle [illegible] 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket [illegible] Telefono 095 497.962.

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible]

[illegible]. Concerto [illegible] duo violino-pianoforte **Krasko-Kondraieva**; musiche di Stravinski. Sarasate, etc. Venerdì 9 febbraio nel Teatro Savio alle 21. Per informazioni tel. 090 343.420.

[illegible]**TE**. Spettacolo del **Balletto Ucraino e Orchestra dell'Opera di Donetsk**. Martedì 13 e mercoledì 14 febbraio nel Teatro in Fiera alle 21. Per informazioni tel. 090 343.420.

FILARMONICA LAUSANO: Concerto del duo soprano-pianoforte **Schneider-Mallpiero**; musiche di Wolf, Bernstein, Mallpiero, etc. domenica 11 febbraio nel Teatro in [illegible] alle 18. Per informazioni tel. 090 [illegible].

ENTE TEATRO DI [illegible]r[illegible]. Per informazini tel. (090) 345.233.

[illegible]

[illegible]**TE**. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.555
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' **Thriller**

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Palermo-Milano solo [illegible]
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bautfremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La [illegible] si batte
di A. Jolté, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
[illegible] - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di [illegible] dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 25.055
Va' dove ti porta il [illegible]

CATANIA

Alfieri — p. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. [illegible] rid. [illegible]
Va' [illegible] porta il cuore

[illegible] — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Bona gent

Ariston — v. Baldulno 17, Tel. 441.717
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. [illegible] 1h [illegible] **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, [illegible]: 16,30/22,30
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]sco

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il cielo è sempre più [illegible]
di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95) — [illegible] storie [illegible] incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali o parcia, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 45' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Pensieri pericolosi

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.948
Specie mortale

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Desperado

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
TEATRO: **Amami Alfredo**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Palermo-Milano solo [illegible]
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a [illegible] un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baring, M. Sheen (Usa '95) — La [illegible]uzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Sciara — [illegible]. Risorgimento 15, Tel. 417.084
CHIUSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Jane Eyre
di F. [illegible]ll, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislerl 2, Tel. 500.908
Va' d[illegible]e ti porta il cuore

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 719.695
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.288
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baring, M. Sheen (Usa '95) — La astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
L'ussaro [illegible] [illegible]
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] ma con poca voglia di [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 525.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, R. Baring, M. Sheen (Usa '95) — La astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. [illegible] 45' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore [illegible] 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donna e talvolta la uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [illegible] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. [illegible]
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Desperado

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, [illegible]. 250.085, Or.: [illegible]
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donna e talvolta la uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Va' dove ti porta il cuore

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palermo-Milano [illegible] andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di ma[illegible]. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.595
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi — Tel. [illegible]
Viaggi di nozze
di C. Vanzina, con C. Vanzina, C. Genini, C. Mascoli, V. Privitera (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «obesi», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. [illegible]
Heat
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevro[illegible] gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.552
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.186
La dea [illegible]more
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Palermo-Milano solo [illegible]andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — s. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — [illegible]
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno — Tel. [illegible]
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
[illegible] lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di [illegible]. N.V. 2h 15' [illegible]

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. [illegible]. Cineclub, Or.: 16,30/20,30/22,30
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.935, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Babe, Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il percorso di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. [illegible] **Drammatico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 16,30/18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]rmo-Milano solo [illegible]
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gru[illegible] di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 567.268, Or.: 16,30/18,30/10,30/22,30
Storia d'amore con i crampi

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 586.290, Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 668.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341283, Cineclub, Or.: 16,30/18,20/20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Pensieri pericolosi

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 586.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,18,19/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senno
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Vist. 14, 2h 07' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
Heat - La sfida
[illegible]. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss[illegible] compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17.30/23
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donna e talvolta la uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

SIRACUSA

[illegible]

[illegible], Tel. 711.127
I [illegible]reati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Pensieri pericolosi

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Verga — Tel. 68.042
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.650
Va' dove ti porta il cuore

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — via della Pineta 209 — Tel. 301.378. Or.: 16,30
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di cresc[ere]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
... pazzia di ... Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. ... (Usa/Ingh. '95)* — La storia ... Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.369 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ore 10/7000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà ...: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene ... nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' ...

Nuovo Odeon — Via Orlando — ... 667.788 — Or.: 16/18/22 — L. 10.000/7000
Heat - La ... — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. ... — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
La ...ima di Stanghai — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. ... — Or.: 16/18/20/22
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi 25 fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' ...

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni ... — Tel. 36.078. — Or.: 17,30/19,45/22 — L. 10.000/7000
... — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' ...

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16/19/22 — L. 10.000/7.000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli ... la caccia N. V. 2h 45' ...

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — ... 10.000/7000
La ...ma di Stanghai — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h ...

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.389 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
Il presidente - Una storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Shean (Usa '95)* — Lo staff del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' ...

Verdi — Via Politeama — Tel. 239.179 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Highlander 3 — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Akroama — Via 31 Marzo 1943, 20 — Tel. 660.241. — Ore 21 L. 14/10.000
La compagnia Akroama presenta **Come vent'anni fa**, di Lello Lecis, regia di Elisabetta Podda.

Teatro Tenda — Tel. 341.418 — Ore 21. Lire 10.000
Noche ... con l'orchestra **Charanga ...**

... — Via Collegio 2 — Tel. ... — Ore ...
... — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)*. N. V. 1h 40' **Comm.**

Isola Teatro — Via Danimarca 4 Quartu — Tel. 615.515. Ore 21,30 — L. 7000/4000
Il rovescio ... medaglia — Rassegna ... d'autore

Centrale Afidos — P. Sant'Elena - Quartu — Ore 21 — L. 15/12.000
L'associazione culturale Torso Suzuki presenta: **Il piccolo principe**, di A. De Saint-Exupéry, con Niccolò Guicciardini, Italo Dall'Orto, Torso Suzuki. Regia di Torso Suzuki.

Palazzo d'Inverno — via Principe ... 31 — Tel. 651.008
Ore 17 **Viaggiando con la fiaba**
Ore 20,30 **I Madrigalisti di nuova armonia** in concerto

SASSARI

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele — Ore 21
RIPOSO

Ferroviario — Corso Vico 14 — Tel. 262.258 — Ore 18 - L. 8/6000
La compagnia La botte e il cilindro presenta **Favole a colazione**.

CAGLIARI

Viaggio nella Cuba di oggi: bella e ...

Una scena del film «Guantanamera», che si proietta al cinema Sant'Eulalia ... Cagliari. ... del viaggio di ... funzionario governativo ... d... moglie per le strade di Cuba. Loro accompagnano un feretro e incontreranno lungo ... il percorso ... allievo della donna, in camion. Tra i due sboccerà l'amore. Il film è soprattutto il percorso per descrivere la Cuba di oggi, bella e fatiscente

IL TACCUINO

Musica

Secondo concerto del Carnevale ... Cagliari: stasera al Tenda per Noche Cubana suona l'orchestra ...aranga Habanera, diretta ... David Calzado. Musica spettacolo con dieci strumentisti-ballerini-acrobati cresciuti in conservatorio e catturati poi da ... del calibro di Steve Wonder, ... Brown, Frank Sinatra, Ray Charles, Jerry Lee Lewis, Charles Aznavour, Whitney Houston, Kool ... The Gang. L'attuale formazione è nata ... '92. Per cinque anni sotto contratto ... Montecarlo, i Charanga Habanera ... sono esibiti al Carnevale di Helsinki ... a quello di Tenerife. Domani il coro Musicalmente e l'organista Emilio Capalbo ... ospiti ... Messa degli artisti, ... 10,15 nella ... Santa Rosalia, direttore Serra, in programma Bach e ...

Teatro

«Il piccolo principe» ... Antoine De Saint-Exupèry, riletto ... Torao Suzuki, è ancora per stasera al Centrale Alidos di Quartu. Interpreti Giorgina Cantalini e Italo Dall'Orto. All'Akròama di ... serrato oggi e domani va ... scena un testo di Lello Lecis, «Come vent'anni fa»: Elisabetta ... (interprete ... regista) è una commessa che durante il giorno vende polli arrosto e la sera recita i classici greci. Il Palazzo d'inverno ... Cagliari dedica il pomeriggio del sabato ai bambini ... ... favole, lette ... interpretate da ... Dattena, Fabio Marceddu, Massimo Zordan ... Claudio Cicalò. Per informazioni telefonare al 651.008. Due appuntamenti con il circuito regionale del Cedac: al Costantino di ... un mati... per l'Accademia perduta ... «La dodicesima notte» di Shakespeare. A La Maddalena invece il Teatro di Sardegna propone Paolo Bonacelli ne «La Mandragola» ... Machiavelli, regia di Mario Missiroli; teatro Longobardo, sipario alle 21. A Sassari per «Famiglie a teatro» ... botte e ... cilindro pre... al Ferroviario «Favole a colazione», da ... ... di Francesco Enna. ... Civico ... teatro in vernacolo con la compagnia La frumentaria e due atti ... Giovanni Enna, «La casa di su siddadu».

Cineclub

All'Isola Teatro di Quartu parte un nuovo ciclo di «Cinema d'autore». Il primo titolo - da oggi a martedì - è «Il rovescio della medaglia», di Desmond Nakano, con John Travolta e Harry Belafonte. Una storia razziale capovolta, in una società in cui il potere economico ... in mano ai neri e i bianchi ... nei ghetti delle metropoli. Per ... prossime settimane ... «Arizona Dream» di Emir Kusturica, diventato ... Italia «Il valzer ... pesce freccia», «Il profumo di Yvonne» di Patrice Leconte ... una proposta italiana, «Lo zio di Brooklyn» del duo Cipri-Maresco. A Cagliari ... profumo del mosto selvatico» al Vicoletto (via San Giacomo 80, alle ... e alle 21). [m. m.]

TV PRIVATE

...

1.00 ...
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
13 — Tgs telegiornale sardo, 1ª ... zione: politica, cronaca, economia, ... spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — Bazaar, proposte ...
16 — Junior tv, cartoni animati
18 — ...
18,30 ... mania
19 — Tgs ... sardo, ...: politica, ... ca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — Occupation 6, telefilm
... Al lupo al lupo
23 — ...a telegiornale sardo, edizione della notte
1 — Notte mania
1,15 Commerciale
1,45 Video top
2,45 Fm tv
— — Programmi ... stop

Sardegna Due

7,30 ...
... Telemontecarlo
12,15 Con i piedi per terra, rubrica
12,45 Quincy, telefilm
14,30 Sardegna ... ..., notiziario
15 — Televendite
17 — Nelv a Courmayeur, varietà
18 — Copertina, rotocalco
19 — ...
... Sardegna due news, ...
20,30 ... ... pascoli, film
22,30 Sardegna ... ..., notiziario
23 — Fantasyn nel ... del ... rubrica
23,30 D'Annunzio, film con S. Sandrelli, 1988
1 — Sardegna due news, ...

Cinquestelle

7 — Prima informazione
8 — Cartoni animati
10 — Televendite
11 — Ciclo «Come eravamo» Fra Diavolo, film avventura, Italia 1941
12,45 Cinema in tv
13 — Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Televendite
17 — Tutti in forma, 12ª puntata
19 — Italia Cinquestelle, rubrica
19,30 Telegiornale, 2ª edizione
20,30 Due matrigne nel Texas, film comico con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
22,30 Bellezze d'inverno, ... puntata
23 — Telegiornale
24 — ...

T. C. S.

... Kyoko, cartoni animati
8 — Soldato Benjamin, ...
8,45 ... con...
11,45 Cinema
13,15 Tgs ... telegiornale
13,30 Goggle V, ...
14 — Vip mania
14,30 Soldato Benjamin, telefilm
15 — Questo grande grande cinema
17,30 Merenda & Cartoons
18 — Superamici
18,30 Goggle V, telefilm
19 — Weekend
19,15 ... telegiornale
19,30 ... Benjamin, telefilm
20 — Dolce Kyoko, cartoni ...
... Profumo di mare, film
... Terza da sinistra, film

Telesetar

10,15 Tv shop, ...
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 Ricicli
13 — ...
13,30 Cartoni ...
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop televendita
17,15 Fbi, telefilm
18,15 ...
18,45 ...
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 La cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 Sport room, rubrica sportiva
24 — Fbi, telefilm

Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale, notiziario
6,45 Agenda, rubrica
6,55 Sardegna giornale, notiziario
7,10 Agenda, rubrica
7,20 Sardegna giornale, notiziario
7,35 Agenda, rubrica
7,45 Sardegna giornale, notiziario
8 — Agenda, rubrica
8,10 Sardegna giornale, notiziario
8,25 Agenda, rubrica
8,35 Sardegna giornale, ...
... Agenda, rubrica
8 — Televendite
13 — Telefilm
13,40 Sardegna giornale, ...
15 — Gioca 13, totopronostico
18,15 Sulla scia del cinquanta, giochi didattici
19,40 Sardegna giornale, notiziario
20 — Blue Noah, cartone
20,30 Telefilm
21 — Milionari a Beverly Hills, ...
... ... giornale, notiziario
23 — Rubrica
0,15 Sardegna giornale, notiziario
0,30 Gli amici di Nick Hazard, film
2 — Match music, rubrica musicale
... Underground nation, rubrica musicale
3 — Sardegna giornale, notiziario
3,15 Gli occhi del drago, ...
4,30 Underground ... musicale
5 — Operazione pirati, film

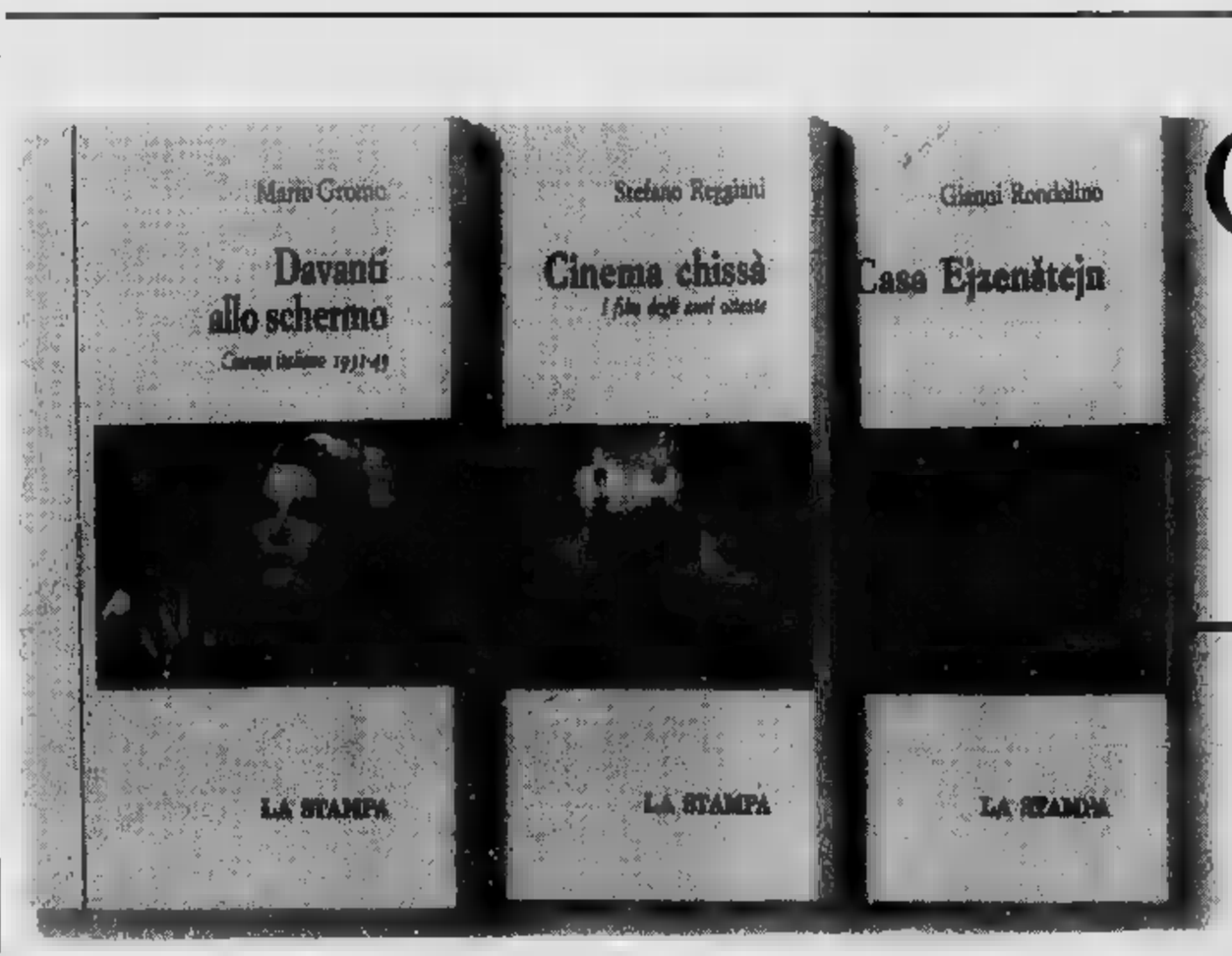
Telesardegna

9 — Aiazzone
10 — Vendita, linea salute
11 — Pubblialba
11,30 Aiazzone
12,30 Telegiornale
12,45 Maga Arcana
13 — Baika
13,30 Telegiornale (R)
13,40 Maga Arcana
14 — Telegiornale (R)
14,15 Maga Arcana
14,30 Telegiornale (R)
14,45 Scoop Planet
15,30 Aiazzone
16,30 Pubblialba
17,30 Linea salute
18 — Telegiornale
18,20 Telegiornale (R)
18,30 Tad
19 — Telegiornale in limba
19,15 Contrasempere
19,25 Aiazzone
19,45 Telegiornale
20,10 Tg sport
20,15 Telegiornale (R)
20,40 ... sport
20,45 Telegiornale in limba
21 — Film
22,30 Telegiornale (R)
22,50 ... sport
23 — Telegiornale in limba (R)
23,15 Scoop Planet
23,45 Andiamo al cinema
24 — Vhs

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons, ...
19 — ... ... notiziario
20 — ... notiziario
20,30 ...
22 — ... ...
... Azzurra, ...

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti



Cinema, cinema.

Grande successo di critica e ... pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere ... libreria.

Casa Ejzenštejn ... Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti ... storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ... registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza ... sensibilità. Una ... propria storia del cinema italiano sotto ... fascismo, ... vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, ... 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, ... 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

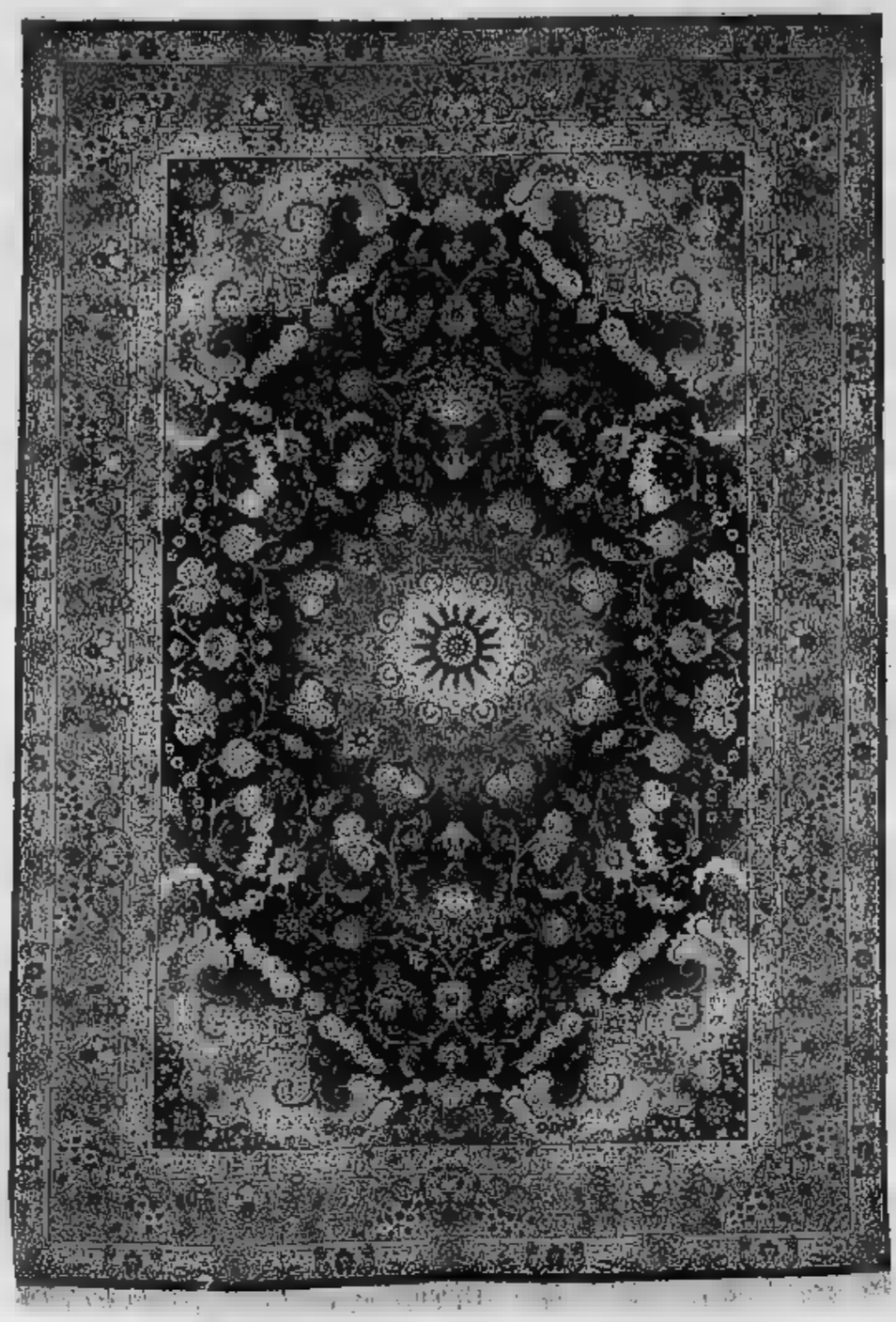
I LIBRI DE LA STAMPA

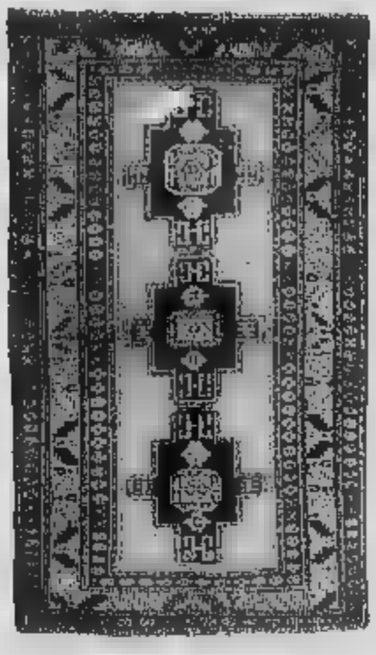
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richies... ...rrissegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

... DI "LA STAMPA". DISTRIBUITI DA ... IL CATALOGO DELLE OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE EDICOLE LOMBARDE

LANDO MARDI

"Hai visto Risso, sono o no da collezione?"





Caucasico DERBENT vecchia lavorazione (cm 200x150 circa)
Prezzo Finale £ 2.400.000

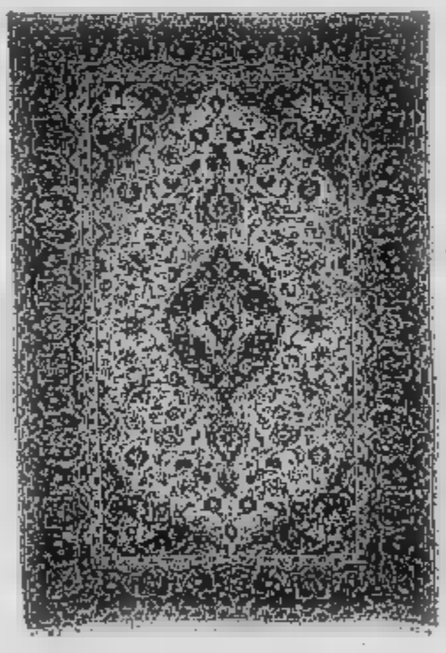
Persiano BAKTIARI (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale £ 1.200.000

Persiano TABRIZ EXTRA FINE esemplare lana kork-seta (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale £ 9.900.000 – Altri a partire da £ 6.000.000

Caucasico SHIRWAN vecchia lavorazione (cm circa)
Prezzo Finale £ 2.800.000

Caucasico KAZAK vecchia lavorazione (cm 210x145 circa)
Prezzo Finale £ 3.500.000

Persiano KORASSAN vecchia lavorazione (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale £ 5.800.000



Persiano KASHAN (cm circa)
Prezzo Finale £ 1.950.000

"Avevi ragione Alì, ne valeva la pena."

La collezione di Alì Reza Mohammed & Joe Risso è arrivata!

5.000 meravigliosi tappeti di tutte le misure, qualità e prezzi.

Tutti col 30% di sconto all'origine!

VECCHIO Oriente® s.r.l. DAL 1938 INTERNATIONAL

TORINO: Via Gobetti, 5 (angolo via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373 – orario 9,30-12,30 e 15-19,30 CHIUSO IL LUNEDI' MATTINO
Magazzino: Via Ionio, 5 (angolo Corso Turati, 45) – Tel. (011) 59.79.99 – orario continuato 10-19 – CHIUSO IL LUNEDI'
SESTRIERE: Piazza Agnelli, 2 – Tel. (0122) 77.070 – orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30 – APERTO ANCHE LA DOMENICA

DOMANI
LIMBO PARTY
DIRETTAMENTE DAI CARAIBI
Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 10 Febbraio 1996

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

QUESTA SERA
IL GRANDE
UN MITO DEL PROGRESSIVE
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

L'edificio verrà ristrutturato e saranno ampliati i locali del Conservatorio

Otto miliardi per Palazzo Cuttica

E' già pronto il progetto esecutivo relativo a due terzi della spesa. Verranno anche ricavati uffici per la sezione imposte e tasse del Comune e per il Collocamento. Più spazio alla Cisl

ALESSANDRIA. Cuttica di Cassine, la settecentesca residenza signorile tra le vie Parma, Cavour e Gagliaudo e piazza Giovanni XXIII, sarà ristrutturato dal Comune a spese di otto miliardi. Il progetto è Luigi Visconti e il primo lotto di lavori sarà certamente inserito nel programma per il 1996.

Il progetto prevede un ampliamento notevole del Conservatorio «Vivaldi» la realizzazione Il piano tetto, dov'era la sede de «Il Pochia», di aule di diverse metratu- e tutte no per studio dei diversi strumenti: piano, violino e altri anco-.

Un lavoro importante per il futuro del Conservatorio e anche i locali della media «Vivaldi» saran- interamente ristrutturati e finalmente resi degni moderna scuola. Ve- ristrutturati gli uffici dove ha sede la Cisl, che si allargherà - secondo i progetti - nei locali un tempo del comando della polizia municipale. Saranno ricavati gli uffici per la sezione comunale imposte e tasse ora in via Altri locali andranno sezione collocamento provinciale del lavoro, ora malamente sistemate in via Cavour.

Il settecentesco Palazzo Cuttica sarà interamente restaurato dal Comune. Verranno create anche nuove aule per il Conservatorio e la scuola media «Vivaldi». E' già pronto il progetto per lavori per 6 miliardi

Saranno sistemati due ascensori, anche per disabili, dall'ingresso di via Gagliaudo e da quello di piazza Giovanni XXIII. Sarà tutto l'intero tetto, fa acqua anni, e si ristrutturereranno le facciate, sostituzione o dei serramenti. adeguati alle vigenti - praticamente rifatti - gli impianti elettrici e di riscaldamento.

invece sala e nelle sale per mostre e convegni, che erano state ri- pochi fe. provvederà però all'apertura di una porta di sicurezza, obbligatoria.

E' già pronto il progetto esecutivo per sei miliardi di lavori (gli impianti elettrici e di riscaldamento costano da soli 1700 milioni). Quasi pronti i progetti per i due miliardi.

Otto miliardi, una bella cifra. la commenteranno le due sculture dall'aria pensierosa che l'ingresso di via Parma, con al mascherone. Ricordando antica pasquinata citata da Claudio Zarri e riferita alla prodigalità dell'ultimo marchese Cuttica, proprietario palazzo. Esclama una delle statue: «Ah, quanti debiti!». E l'altra: «Quando li pagh Mentre il mascherone, a bocca aperta, ripete: «Mai, mai!».

Franco Marchiaro

MERCATO INAGIBILE

Gli operatori contro l'Usl

Ieri i commenti dei fruttivendoli del mercato di viale Michel dopo la relazione dell'Usl dove si dichiara che «mancano i requisiti di agibilità». A PAGINA 24

IN UN ANNO 8200 INFORTUNI

La protesta nei cantieri

Ieri i lavoratori hanno rispettato 10 minuti di silenzio per l'applicazione della legge sulla sicurezza. I sindacati: «In provincia troppo lavoro nero». A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO

Prevalenza cielo o nuvoloso. aumento nuvolosità.

In

A DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare.

AD

5; min: -1; media: 2

UN ANNO FA

Max: 4; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 10,1; Asti 5; Aosta 5; Cuneo 6; Novara 6; Vercelli 8.

Sicurezza a Ovada

Il sindaco vieta i botti di Carnevale

Carnevale senza rischi in città. Con un'ordinanza, il sindaco vieta l'uso di petardi, bombolette schiumogene, spray, manganelli, polveri pruriginose e fiale puzzolenti.

oggi, sino a domenica febbraio, vigili urbani e forze dell'ordine interverranno, punendo anche con sanzioni, chi farà scoppiare i «botti» di Carnevale o prenderà di mira il prossimo con manganelli giocattolo, polveri da prurito, schiumogeni, o imbratterà muri, portoni e vetrine.

Con l'ordinanza, che ha validità su tutto il territorio nale, il sindaco Enzo Robbiano segue l'indicazione fornita dal suo predecessore, che già fissato il divieto.

Naturalmente, i contravventori (salvo il caso in cui la violazione costituisca un più grave reato) incorrono nelle sanzioni amministrative: una cifra che varia da 50 a mila lire, con possibilità di conciliare, pagando subito 100 mila. **[r. bo.]**

Da Aosta la richiesta di incriminazione per episodi legati ad appalti e lavori

«Casermopoli», a giudizio in 29?

Al vaglio l'attività di cooperative edilizie militari e la realizzazione di nuove strutture operative. Era stato inquisito anche un manager Codelfa. Nel mirino pure il «Franzini» di corso Lamarmora?

AOSTA. Ventinove richieste di rinvio a giudizio per reati che vanno dalla truffa, all'abuso d'ufficio, alla corruzione, alla turbativa d'asta, alla concussione, all'estorsione, all'usura alla bancarotta fraudolenta e ad altri reati fallimentari. E' il risultato dell'indagine del sostituto procuratore David Monti sulle cooperative militari, hanno costruito case per poliziotti, carabinieri, alpini e finanzieri.

Il fascicolo riguarda i lavori e gli appalti per la costruzione di case ad Aosta e Novara, oltre a caserme di Alessandria e in provincia di Vercelli. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, alcuni funzionari del Provveditorato pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta avrebbero ricavato denaro dalle imprese; in cambio, i funzionari «infedeli» avrebbero favorito le imprese «compiacenti».

La procura sostiene che alcune pratiche venivano «spinte» a scapito di altre, che magari avevano pari requisiti. Così, una cooperativa riusciva a ottenere fondi prima di un'altra, le imprese si accaparravano lavori «ribassi» poco convenienti per l'amministrazione, i funzionari «infedeli» si arricchivano.

Nell'ambito dell'inchiesta un era stato inquisito anche l'ingegner Norberto Moser, 60 anni, manager della Codelfa di Tortona, in relazione a un appalto complesso edilizio da realizzarsi a Novara. Per quanto riguarda Alessandria, invece, trapelato che la magistratura si interessando dei lavori alla caserma della polizia «Franzini», in Lamarmora. Sui nomi dei 29 cui si chiede il rinvio a giudizio per ora viene mantenuto il riserbo. Occorrerà attendere che il fascicolo arrivi al gip.

inquirenti hanno anche ricostruito un «giro» miliardario di denaro di provenienza «sospetta». La procura ipotizza prestiti a usura fatti ad alcune appaltatrici e subappaltatrici: la procura di Palermo avrebbe raccolto la testimonianza di alcuni pentiti collegano personaggio coinvolto nell'inchiesta sulle cooperative militari a «Cosa Nostra».

L'indagine è poi arrivata fino al Provveditorato torinese, agli uffici romani dove arrivavano le pratiche mandate anni dai funzionari piemontesi. La Guardia di Finanza ha trovato prove e indizi per indagini sui lavori fatti ad Alessandria, Vercelli e Novara. **[c. l.]**

TRUFFA

Foto scagiona imputato

La vittima riconosce il presunto del raggiro ai suoi danni e l'imputato viene per non aver commesso il fatto dall'accusa di truffa. Così è concluso in pretura il processo a Grande, 40 anni, Torino, il quale non si pre- C'era Giovanni Nicolosi, anni, via Tonso, al quale è stata mostrata foto segnaletica del torinese. L'anziano, cui in precedenza stata fatta vedere un'altra imamgine (e non aveva avuto dubbi sull'identità truffatore) di fronte alla nuova foto, più nitida, ha detto che il volto gli era sconosciuto. Il pensionato nel '93 denunciato ai carabinieri di essere stato truffato da un che, dopo averlo fermato vicino a piazza Libertà, gli aveva venduto per 10 milioni tre orologi. Diceva che erano d'oro di grande marca e che valevano almeno il doppio: ma soltanto «patacche». **[e. c.]**

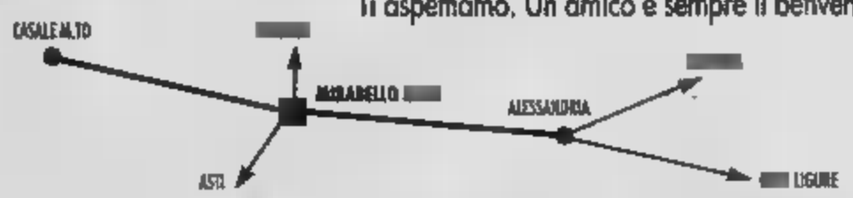
Euroedil: Un Amico per la Tua Casa.

Se ami la Tua Casa e desideri renderla sempre più accogliente e funzionale, se sei attento alla qualità dei materiali, una sensibile al risparmio, affidati alla nostra esperienza.
Da noi potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità ed una assoluta serietà sui prezzi.

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI IN CERAMI - - PORTE - CAMINETTI
ARREDOBAGNO - RUBINETTERIE - VASCHE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI IN LEGNO

Tutto questo in 1000 metri quadrati di Esposizione con ampio Parcheggio, aperta anche il Sabato e la Domenica.

Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.



Euroedil

Esposizione e Vendita: MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO - VIA TALICE, 115 - TEL. 0142/63124 - 63656

Dopo il sopralluogo dell'Usl nella struttura di viale Teresa Michel

Mercato a rischio di chiusura

Gli operatori del settore ortofrutticolo però si ribellano. «E' mancata la manutenzione, ma è il migliore d'Italia». A fine mese al via il cantiere per la ristrutturazione: spesa di 8 miliardi

ALESSANDRIA. «E' più di vent'anni che il mercato è inagibile. Ma qualche anno fa avevano dichiarato inagibile anche il centro commerciale "Pacto", e non è successo nulla».

Ieri mercato ortofrutticolo di viale Teresa Michel i commercianti ironizzavano sulla relazione che l'Usl ha inviato al Comune e alla magistratura sulla dei requisiti di agibilità» della . Con un rischio di chiusura d'autorità.

«Si tratta poi solo di regole cavillose e di parametri tecnici, magari sono quelle che non sono state rispettate» spiegava ieri Piero Piacentini, dei portavoce dei furtivendoli che ogni mattina occupano l'edificio. «I frigoriferi che alluvionati vengono utilizzati - dicono alcuni -, e ognuno di noi ha i suoi impianti. problemi che l'Usl già conosceva e non riusciamo a capire perché solo adesso si prenda questo tipo di provvedimenti, e poche settimane dai lavori ristrutturazione».

«I servizi igienici ci sono - prosegue Piacentini - le ringhiere anche, la legge prevede due servizi e altre norme di sicurezza. Forse in quest'ultimo caso qualcosa non andrà, ma noi non sappiamo nulla di preciso. I vigili vengono ogni mattina a controllare, da anni, e non ci hanno mai detto nulla».

Intanto anche agli operatori è stato detto che il progetto di ristrutturazione è in fase di attuazione: «Il Comune ci ha assicurato che a fine inizieranno i lavori. Dovrebbe essere rifatto il tetto, prima di tutto» dice Piacentini. «D'altronde si dovrebbe andare a vedere altri mercati - ribattono altri -, come quelli delle grandi città, Milano o Torino. Lì sì che le norme igienicosanitarie precarie. il mercato di Alessandria è il migliore d'Italia, questo punto di vista».

Solo sulla manutenzione c'è qualcuno che ha da ridire: «La struttura è sana, ma mai in vent'anni ha pensato di fare il necessario per la manutenzione chiaro ora qualcosa non va. Come, del resto, in una casa se non si dà mai il bianco o non si spolvera».

Il mercato di viale Teresa Michel. A fine mese il via ai lavori di ristrutturazione

Il progetto di ripristino sterà circa otto miliardi e mezzo ed è già stato finanziato dal Comune. Il - ieri gli operatori - dovrebbe essere avviato senza chiudere to ortofrutticolo.

Antonella Mariotti

Altri guai per la Bennet

La Regione chiede al magistrato di fare accertamenti sull'iper

ALESSANDRIA. Ancora guai per la «Bennet». La Regione avrebbe presentato un esposto alla magistratura con il quale chiede di fare accertamenti sulla superficie disponibili la vendita: secondo indiscrezioni, per la Regione, l'ipermercato dovrebbe essere ridotto. Rimarrebbe la superficie attuale di 4 mila metri quadrati, ma non tutta dovrebbe essere destinata all'area di vendita.

Dalla Regione arrivano né conferme né smentite: «La vicenda "Bennet" - il dottor Mattsis, segretario dell'assessore al Commercio - è molto delicata e possiamo solo dire che abbiamo chiesto al Comune di Alessandria di accertare che tutto sia in regola, sul resto c'è il segreto d'ufficio».

Tutta la documentazione fornita dal Comune è gnata alla magistratura, ma, sottolinea l'assessore Botta, «questa è prassi».

L'ipermercato frazione Astuti nato una cattiva stella. I consiglieri d'opposizione avevano cercato di fermare l'insediamento già nell'estate scorsa, quando il progetto stato presentato. Diverse le presunte irregolarità di cui venivano i titolari della «Bennet», soprattutto per quanto riguarda il parcheggio sotto il cavalcavia dell'autostrada e gli scarichi delle acque.

Per quest'ultima vicenda i responsabili dell'ipermercato erano stati denunciati dalla Provincia, perché venivano scaricate le acque della lavanderia e del supermercato nel rio che scorre alle spalle dell'edificio. Un altro problema è la segnaletica sulla statale per Asti: presentata un'interpellanza perché venga rifatta, considerato anche il flusso di traffico in entrata e in uscita dal parcheggio, soprattutto vista la vicinanza di altri due grossi punti di vendita. Altri, problemi, infine, per i rapporti con i sindacati. [a. m.]

I Verdi alla riunione di maggioranza

Invito-«gaffe» dalla Provincia

ALESSANDRIA. Riunione «gaffe» delle forze politiche di maggioranza che sostengono la giunta provinciale presieduta da Fabrizio Palenzona. All'incontro la segreteria del presidente ha invitato a partecipare anche l'unico consigliere provinciale dei Verdi, il cerrinese Corrado Calvo. L'esponente politico si è presentato al vertice, ma, denuncia, «sono stato investito una valanga critiche e di commenti non certo favorevoli alla mia pre- da parte sia di esponenti della giunta sia di rappresentanti di partiti».

I Verdi, che durante la pagna elettorale appoggiarono esplicitamente con il loro simbolo la coalizione di centrosinistra guidata Palenzona, al momento della formazione della giunta non vennero presi in considerazione per un incarico.

«In seguito abbiamo anche avuto seri contrasti - sottolinea Calvo - su alcune scelte. In occasione della verifica maggioranza, alla quale sono invitato evidentemente per sbaglio, mi hanno accusato di "non essere lineare". D'altra parte, essendo l'unico consigliere del mio partito, io mi regolo di volta in volta secondo coscienza. Cercando anche portavoce di una realtà, come quella casalese, che mi pare trascurata dalla giunta».

L'infortunio politico è però anche l'occasione da parte dei Verdi per fare il punto del loro atteggiamento nei confronti dell'esecutivo della Provincia.

Il consigliere provinciale dei Verdi Corrado Calvo, eletto nel Casalese

Pier Luigi Cavalchini, coordinatore provinciale dei Verdi

Sottolinea il coordinatore Pier Luigi Cavalchini: «Se si è in presenza di accordi seri, di confronto serio, noi siamo i primi ad essere disponibili. Non abbiamo certo pregiudizi nei confronti Palenzona: Resta solo da capire fino a che punto gli ambientalisti possono influire sul gruppo di persone che forma la giunta provinciale. Non basta certo appropriarsi di qualche slogan, occorrono anche scelte precise programmatiche». [m. fa.]

Ancora una volta, critiche per i numeri con gli animali

Circo nel mirino dell'Enpa

Al «Madrid» replicano: «Sono tutti nati in cattività e trattati bene». Ma è polemica sugli scimpanzé sotto sequestro: «Potremmo liberarli in piazza»

ALESSANDRIA. L'Enpa contro i circhi: è una novità, ma la Protezione animali di Novi va oltre. Sul banco degli imputati, in un comunicato sottoscritto con il Wwf di Alessandria, pone anche pubbliche amministra- e mezzi d'informazione.

«E' vergognoso - si le - che vengano dedicati servizi al circo, creando una campagna pubblicitaria gratuita in favore di chi fa della sofferenza altre forme di vita un mestiere».

Diverso è l'atteggiamento verso i circhi senza animali, definiti «prove viventi del fatto che si può fare spettacolo anche senza sfruttare il prossimo, animali inclusi». Solo per queste limitate eccezioni, giornali e tivù potrebbero spendere qualche parola senza incorrere nelle scomuniche degli animalisti.

E le amministrazioni pubbliche? L'anatema è scagliato contro la Provincia, rea di avere fornito un di ghiaia al Circo di Madrid (mai direttamente nominato), per evitare che i tendoni sprofondassero nel fango. «Le spese sono state detratte dagli stipendi dei stri amministratori - ci si chiede nella -, o si tratta di soldi pubblici?».

Dal Circo di Madrid le accuse di maltrattamenti agli animali vengono respinte: «Sono tutti nati in cattività, e altrove non sopravviverebbero. Inoltre ogni giorno visitati da veterinari».

Gli animalisti contestano il circo

A Wwf ed Enpa viene anche chiesto di non dimenticare le opere di beneficenza del circo di Madrid: 18 milioni agli alluvionati di Alessandria, a quelli Asti e, proprio in questi giorni, alcuni incassi destinati al Centro anziani rione rti e all'Anffas.

Intanto, Bianco Zamperla, proprietario degli animali del circo, tuona contro quella che definisce una grave ingiustizia: «Da più di due anni ci sono stati sequestrati tigri e scimpanzé, col pretesto irregolarità burocratiche. Un sequestro solo formale, perché siamo obbligati a custodirli a nostre spese: inoltre ci è vietato l'espatrio, e dobbiamo così rinunciare anche a eventuali tournée».

Prosegue Zamperla: «Abbiamo presentato ricorso in appello, ma il tempo passa». E conclude, ventilando clamorosa protesta: «A fine mese potremmo mettere in libertà gli animali sequestrati: forse soltanto così si smuoverebbe qualcosa». [b. v.]

La sconcertante vicenda giudiziaria degli ex custodi del mandamentale

Coppia da 20 anni in lite con Ovada

Marito e moglie alessandrini chiedono sia versata loro la liquidazione: circa 25 milioni. La causa si trascina dal 1976. «Non riusciamo sbloccare la situazione, ci sentiamo soltanto presi in giro»

ALESSANDRIA. Marito e moglie che per cinque anni stati custodi del carcere mandamentale di Ovada, da t'anni attendono il pagamento della liquidazione di una corrispondente alla loro esatta qualifica, in tutto circa milioni. Lui era stato to come guardiano, con la qualifica di netturbino, lei non è mai inquadrata nell'organico del Comune, cui spettava di le spese di gestione della struttura, poi chiusa. La causa di lavoro si trascina dalla primavera del 1976 e, per motivi che gli interessati non riescono a spiegarsi, non giunge a soluzione.

Al centro della vicenda Pompeo Matrone e Antonia Stramare. La coppia, che abita in via Alessandro III 47, nel 1971 fu assunta alle dipendenze del carcere ovadese con gli incarichi stabiliti ministero di Grazia e Giustizia. Ma le qualifiche riconosciute Comune erano ben diverse e inferiori come livello. Lei riceve solo un modesto pagamento forfettario, lui la paga di netturbino.

A fine '75, Pompeo Matrone fu destituito dall'incarico per motivi di salute. «Dovendo occuparsi da solo di quattordici detenuti - dice Antonia Stramare - era in servizio 24 ore su 24, sette giorni la settimana, senza ferie o riposo ed ebbe un forte esaurimento nervoso».

I molti inviti a lasciare liberi i locali non furono accolti dalla coppia, che riteneva ingiusto l'esonero e chiedeva il riconoscimento del trattamento economico dovuto. Entrambi accettarono di andarsene insieme ai due figli nel marzo '76 (quando giunsero i carabinieri per procedere allo sgombero forzato), dopo aver avuto assicurazione che la giunta comunale ovadese avrebbe deliberato la concessione della loro liquidazione.

«Sono passati vent'anni - dice la donna - e non abbiamo ricevuto una lira. Siamo ricorsi al Tar, ma la pratica è stata trasferita al Consiglio Stato, abbiamo iniziato una causa di lavoro, ci siamo rivolti a un noto avvocato di Torino per essere assistiti, ma senza alcun risultato. Nessuno, in sostanza, vuole della vicenda. Il legale di recente ci ha fatto sapere, dopo una serie di sollecitazioni, che "ripartire da zero"».

L'uomo, che è stato poi as- in una ditta di Pozzolo e che ora è in pensione, con la moglie si batte per il riconosci- dei diritti acquisiti come testimoniato da una mole di documenti: «Ci sentiamo presi in giro, abbiamo affrontato spese e non riusciamo, dopo 20 anni, a ottenere quanto ci spetta».

Emma Camagna

Mediatore incriminato

ALESSANDRIA. Il gip Antonio Marozzo ha incriminato per estorsione e rapina Antonio Malatesta, di 51 anni, abitante a Masone. Sarà processato in tribunale il 6 giugno. Secondo l'accusa, nell'ottobre '94 l'uomo si recato Zerbetta di Predosa aggredendo e minacciando il proprietario, Giovanni Pelizza, che costrinse a consegnargli 600 mila lire. La somma sarebbe dovuta per pagare presunta opera mediazione svolta Malatesta in favore dell'agricoltore. Nel successivo inverno, sempre secondo l'accusa, lo aveva poi rapinato di 100 mila lire. Dell'episodio di estorsione rispondevano anche il magazziniere Davide Frisone, di 30 anni, e l'autista Lorenzo Cartasegna, di 32, abitanti a Predosa in via Ovada 104. Il gip del tribunale di Alessandria li ha però prosciolti perché i due si erano limitati dare a Malatesta un passaggio in automobile. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ma Al 2000 il pds non tratta»

dove e da cosa il consigliere Drigo tragga la convinzione una disponibilità del pds ad aprire un «tavolo delle trattative» per il progetto «Alessandria 2000» proprio non so. Eppure con il nostro ultimo comunicato stampa, oltre che con i ripetuti interventi dei nostri consiglieri comunali, siamo stati chiari. Siamo contrari agli esploratori, siano essi per conto della società «Alessandria , come sembra essere Drigo, che per conto della giunta. Siamo contrari a tavoli di trattative fra forze politiche e ciali perché questione non è di loro competenza e ci ricordano infausti «sacchi della città».

Il pds sollevato altro problema: che l'amministrazione con il delle organizzazioni dei commercianti, elabori vero «progetto integrato del commercio» (che è qualcosa di più e diverso da un semplice «piano commerciale») che punti allo sviluppo della rete commerciale cittadina, alla qualificazione e spe- lizzazione commercio del centro storico, alla creazione di servizi di accoglienza, all'organizzazione della viabilità e dei parcheggi, alla promozione dell'immagine del commercio nel centro storico e vie; la giunta presenti finalmente al Consiglio per la discussione e l'approvazione, la generale al Prgc, alla luce anche dei vincoli dell'autorità di bacino dopo l'alluvione e delle servazioni della Regione.

Una variante al Prgc che non può e non deve essere semplice operazione di «maquillage» (come sembra prepararsi a fare la giunta), ma lo strumento e la sede per discutere di tutti i problemi dello sviluppo di Alessandria e riassetto territoriale. questi due progetti e strumenti amministrativi potranno consentire una valutazione e coordi- di tutti i progetti in rapporto alle scelte di sviluppo e di riassetto territoriale e produttive compiute togliendoli dalle forzature dei gruppi e delle lobbies, ponendo la trattativa da parte del Comune alla luce del sole.

Gian Carlo Binelli
pds, Alessandria

FARMACIE UTILI

ALESSANDRIA

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.677.
Bassignana: Avis 926 641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.836.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420 : Croce Rossa 370.370.
Pozzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060. e: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa .

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferrata, corso Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 (322.920), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), 15-18,45.
Casale: Bramante, p. Mazzini 2 (452.220). , p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Frascara, p. Assunta (80.341)
Tortona: Centrale, v. Emilia 163 (861.403), e Comunale 2, v. Emilia 286 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; : 777.211; 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; nuovo B.: 856.783; **Cerrina:** 943.429; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

NATI. Ludovica Camera, Ginevra Zani, Simone Campantico, Federico Sciurti, Giulia Perin, Jacopo Oliveri, Martina Montalcone, Edoardo Picatti, Andrea Campora, Maicheal Descalzi, Nicolò Catapano, Travesa.
MORTI. Assunta Montecucco, di anni 85; Ines Bergamaschi, 101; Riccardo Doglioli, di 88; Aldo Montalcino, di 85; Giovanni Giacomo Chiesa, di 84; Assunta Cartasegna, di 81; Ottavia Antonia Grosso, di 89; Ricardo Cantes, di 87.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sarà aperto lunedì nei locali di via Boscomarengo 13, il nuovo Centro operativo Inps di Novi che sbrigherà pratiche pensionistiche per gli utenti di 37 Comuni del Novese. L'orario di apertura al pubblico sarà da lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,45. I recapiti telefonici sono: 0143/32.36.22 - 32.36.23 - -32.36.25 - 32.36.26 - 32.36.27 -32.36.28.

● Riprende oggi il corso di disegno e pittura organizzato zione «Amici dell'Arte» Serravalle, in collaborazione Comune. La lezione di oggi si tiene nella scuola media in salita Cappuccini 19, dalle 15,15 alle . Claudio Ponte illustra «la prospettiva e le sue applicazioni».

GLI APPUNTAMENTI

ACLI

Oggi il provinciale

Comincia alle 8,30 al circolo Acli di San Michele, ad Alessandria il 20° Congresso provinciale delle Acli: presiede Teo Bartolucci, interviene il Fernando Charrier. [b. v.]

Lunedì in vendita marche patenti

La Federazione italiana tabaccai di Alessandria informa che da lunedì, in tutte le tabaccherie, saranno reperibili le marche per patenti '96. [b. v.]

STORIA ROMANA

Una conferenza su Forum Fulvii

Rinviata a stasera alle 21,15, nel del «C'era vol- » di Valle San Bartolomeo la conferenza dell'architetto Gianni Cellè su Villa del Foro in epoca romana («Forum Fulvii»). [b. v.]

CROCE ROSSA

Analisi gratis per i diabetici

Alle 14,30 nella sede della Cri di Acqui, iniziativa dell'Associazione giovani diabetici del P à eseguita gratuitamente la misurazione della pressione e della glicemia a chi lo richiede. [b. v.]

CONCORSI

Uffici per i danni alluvione

Dalla prossima settimana Alessandria sarà possibile contattare in municipio il personale tecnico dell'ufficio danni p l'alluvione del novembre ' tutte le mattine (escluso sabato) 9 - 12,30; pomeriggio di lunedì, martedì e giovedì: 14,30 - 18,30. [b. v.]

SCUOLA

Premio speciale Ferrovie

Premio speciale per gli alunni della media «Pascoli» di Valenza, che hanno partecipato al concorso «La tua stazione ideale», delle Ferrovie: un viaggio a Gardaland. Premiati: Laura Bonanno, Valentina Bonetto, Fabio Cane, Chiara Cattaneo, Serena Piscitello ed Elisabetta Moretto, accompagnati dall'insegnante di artistica Aurora Treccarichi. [r. o.]

Dieci minuti di silenzio ieri in tutti i cantieri edili della provincia

Infortuni: 8200 in un anno

La protesta dei lavoratori contro il rinvio nell'applicazione della legge sulla sicurezza
I sindacati: «Più lavoro nero per la ricostruzione, dopo l'alluvione. Rischi in aumento»

ALESSANDRIA. Ieri mattina, dalle 11, in tutti i cantieri edili della provincia i lavoratori hanno rispettato dieci minuti di silenzio, con il blocco di ogni attività, per protestare contro i troppi infortuni e il nuovo rinvio deciso dal governo nell'applicazione della legge 604 del '94 sulla sicurezza del lavoro. Un rinvio che va contro gli impegni assunti nei confronti Cee.

Alla stessa ora, i segretari di Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil, Bruno Pesaro, Ferdinando Speranza e Armando Dagna, hanno tenuto una conferenza stampa sul problema infortuni e sicurezza dei cantieri.

In provincia, nel '95, ci sono stati complessivamente 8261 infortuni sul lavoro (poche decine in rispetto agli 8302 del '94), di questi almeno 1500 nell'edilizia, alcuni con conseguenze gravi. «Quelli mortali - hanno detto i sindacalisti - sono stati una dozzina, cifre certe non possiamo però averne, perchè l'Inail fornisce soltanto il totale degli infortuni».

In via del Guasco (nella foto) si registrò un grave infortunio lo scorso anno. Per chiedere maggiore sicurezza sul lavoro, ieri, 10 minuti di silenzio nei cantieri

In Italia gli infortuni nei cantieri sono un milione circa all'anno, con un migliaio di morti: «Un prezzo intollerabile da pagare - hanno detto Pesaro, Speranza e Dagna -, inoltre nella nostra provincia persiste una situazione di lavoro nero e irregolare, cresciuta specialmente piccoli cantieri sbocciati dopo l'alluvione del '94. S'innesca così situazione esplosiva, che aumentare il rischio di infortuni, anche gravi».

I lavoratori iscritti alle Casse edili sono circa 4000 e le imprese edili 800. In realtà, le imprese iscritte alla Camera di commercio sono il doppio «e calcoliamo - dicono i sindacalisti - che i lavoratori siano 7000. Alcuni sono artigiani, in regola, altri no». Si chiede che funzioni il Comitato per la sicurezza istituito nel '94 e di dare personale all'Usl per il controllo cantieri.

Si tratta spesso di lavoro ro («Se qualcuno denuncia la situazione, viene minacciato: lavorerai più»), o sommerso: «Vi sono squadre che arrivano dal Sud e lavorano solo nel fine [f. m.]

Tortona, il sindaco: «Molti i problemi da superare»

La Cee affretta i tempi per il Parco scientifico

TORTONA. Il parco scientifico tecnologico, realizzabile - non problemi - grazie contributo finanziario Cee, servirà attirare nel Tortonese una decina di imprese del settore telecomunicazioni. Anche questo scopo, dovrebbe realizzata, sempre con i contributi Cee, un'area attrezzata di grandi dimensioni.

Lo ha spiegato il sindaco, Marco Balossino, all'ultima riunione del Rotary Club. Affinchè il progetto vada in porto, però, occorrerà superare il problema dei tempi stretti disposti dalla Cee per realizzarlo.

Un altro problema inoltre - lo ha comunicato la Regione - è l'esistenza di incompatibilità per l'individuazione destinata a parco tecnologico all'interno dell'area attrezzata: così l'amministrazione dovrà trovare velocemente una soluzione alternativa.

«E' certamente motivo di orgoglio - ha detto Balossino - che la Cee abbia scelto località Tortonese (Fraschetta Scrivia, ndr) per questo intervento, soprattutto per dare un contributo alla rivitalizzazione delle aziende. La riuscita di questo tentativo però non è sicura, consideriamo i tempi disposizione e i problemi da superare».

Finora è stata costituita la società intervento, i cui Finanziaria regionale (Finpiemonte) e la Cassa di Risparmio di Tortona. Alessandro Scaccheri, che per primo si è impegnato nel progetto, spiega: «Le prossime tappe riguarderanno le stesure del progetto dettaglio, per la costruzione di laboratori idonei, e la scelta da parte del Comitato scientifico imprese da coinvolgere nella nuova attività». [m. t. m.]

IN BREVE

Bambino finisce in ospedale perché aggredito da un gatto

Un bambino di anni, Daniele ., ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Ovada per essere stato morsicato da un gatto randagio. I medici gli hanno accertato escoriazioni multiple al braccio destro: il piccolo guarirà in dieci giorni. [r. bo.]

ROCCA

Al pronto soccorso a 7 anni per una caduta sul ghiaccio

Per il ghiaccio una bambina abitante Rocca Grimalda, E. P., di 7 anni, rimasta vittima di una caduta ed è finita in ospedale. procurata un trauma con ferita al mento una contusione alla destra. Al pronto soccorso di Ovada è giudicata guaribile in 10 giorni. [r. bo.]

CASALE

Dichiarata fallita l'immobiliare Sauli

E' dichiarata fallita dal tribunale l'Immobiliare Sauli srl, liquidazione, aveva sede in via Mameli 20 a Casale di cui liquidatore e legale rappresentante Giovanni Battista Ottonello. L'azienda si occupava di trasporti e spedizioni Italia all'estero. Giudice delegato è stata nominata Alessandra Ramon, curatore Gianni Conti. Il passivo sarà esaminato il 16 aprile. [s. m.]

Un miliardo per i lavori sulla strada per Motta

L'amministrazione provinciale di Alessandria ha approvato il progetto per il do lotto di strada provinciale che collega Morano Motta dei Conti, nel tratto compreso tra la Cascinetta e Villanova. La spesa è di un miliardo. [s. m.]

Iniziativa sperimentale fino al 25 febbraio

Aperti per 3 domeniche tutti i negozi di Ovada

OVADA. Il sindaco di Ovada, ha stabilito di concedere deroga alla chiusura domenicale gli esercizi commerciali al dettaglio relativamente a domani, al 18 e al 25 febbraio.

La decisione stata assunta in alla richiesta delle associazioni di categoria, tenendo in considerazione le mostre allestite in Biblioteca, le manifestazioni per il Carnevale nella zona e la sfilata conclusiva ad Ovada, il 25 febbraio. Circostanze per le quali è previsto certo afflusso turistico.

E' evidente che richiesta associazioni è maturata in seguito alle polemiche sorte in città dopo che gli operatori resi conto che, finita la deroga concessa in occasione festività natalizie, negozio poteva rimanere aperto alla domenica.

Chi non era attenuto a queste limitazione aveva ricevuto la visita dei vigili. Questo perché, in al provvedimento del Comune assunto nel novembre scorso, in rispetto alla disposizioni della Regione, erano stati determinati gli orari dei negozi e nel contempo era stata conformata anche la deroga dalla chiusura domenicale per 9 mesi, dal 1° marzo 30 novembre. Con la deroga natalizia i negozi, in pratica, dovevano rispettare la chiusura per i primi due mesi dell'anno, cosa che però non va bene a tutti.

chiedersi quanti sono davvero gli interessati all'apertura domenicale. Il Comune, questo provvedimento sperimentale, avrà la possibilità di accertarlo. [r. bo.]

L'Ascom chiede una sollecitazione al Mediocredito sul fondo perduto

Alluvionati: appello al prefetto

Stato d'emergenza, i sindaci vogliono la proroga

ALESSANDRIA. Il malcontento serpeggia tra gli alluvionati e gli amministratori delle località colpite dall'esondazione del novembre '94; si temono ritardi nell'erogazione dei contributi e dei finanziamenti oppure nell'esecuzione dei lavori per cancellare i danni e mettere in si i fiumi.

Dall'Ascom alessandrina è partita una richiesta di intervento al prefetto, Vincenzo Gallitto, per chiedere al Mediocredito centrale accelerare pratiche per completare il pagamento del 30 per cento a fondo perduto alle aziende alluvionate. Si sollecita inoltre, si parlamentari, l'approvazione di un decreto - il 560 del 29 dicembre '95 - che dovrebbe tra l'altro consentire imprese di chiedere alle banche la restituzione delle garanzie richieste per elargire i mutui agevolati.

Ad Asti è stato invece deciso di convocare per il 17 febbraio un incontro tra i presidenti della Province di Alessandria, Asti e Cuneo e i sindaci dei Comuni alluvionati. Il 31 marzo scade lo stato di emergenza, dopo tale data, quindi, tutti gli appalti per opere pubbliche - sistemazione fiumi, ristrutturazioni strade ed edifici alluvionati - dovrebbero seguire le norme legge Merloni, con lunghi gaggini burocratiche.

Nell'incontro astigiano verrà decisa un'azione per sollecitare al governo proroga dello stato di emergenza per consentire appalti rapidi. Si chiede anche la costituzione di un vatorio formato da amministratori per controllare i progetti e i lavori sui corsi d'acqua: «Non sappiamo nulla - dicono i sindaci -, oltre a quello pubblicato da "La Stampa", vogliamo saperne di più».

Altro problema la diversità di trattamento tra Comune Comune sulla valutazione ed erogazione dei rimborsi ai privati alluvionati, per i beni mobili e immobili. chiede una normativa precisa che valga per tutti.

Domani, intanto, alla Camera di commercio Asti si riunirà il comitato «Lotta per il risarcimento dei danni dell'alluvione '94». Si parlerà dei ritardi nell'erogazione del perduto 30 cento alle aziende, dei finanziamenti agevolati (con ritardi delle banche) e naturalmente anche lavori eseguire per la sicurezza dei fiumi. [f. m.]

A Tortona

E' condannata per i della Strada

TORTONA. La titolare della birreria «Bulli e Pupe» via Sarina 48, Serapia Balbiano, 49 anni, abitante ad Alessandria in via Castellani 11, è stata condannata dal pretore a 1 milione e mila lire di ammenda e 10 milioni di provvisionale sul risarcimento del danno per aver disturbato gli abitanti del condominio situato sopra il locale e in particolare l'ortopedico Carlo Riccardi, che l'ha denunciata.

Secondo l'accusa, il rumore degli elettroventilatori superiore ai limiti di tollerabilità disturbavano il riposo e le ordinarie occupazioni della famiglia del medico, che abita al piano immediatamente superiore. Le lamentele dei vicini riguardavano anche il volume alto della musica. [m. t. m.]

un'azienda ospedaliera,

una banca.

Dal mese di gennaio 1996, i **ticket sanitari** sulle prestazioni effettuate presso l'Ospedale Civile S.S. Antonio e Biagio e l'Ospedale Infantile C. Arrigo Alessandria, **possono essere pagati presso tutti gli sportelli della Cassa Risparmio di Alessandria.**

Un nuovo servizio, completamente gratuito, che la Cassa di Risparmio di Alessandria l'Azienda Ospedaliera mettono a disposizione di tutti gli utenti, per migliorare la comodità e la velocità del pagamento dei ticket.

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

la numero uno, qui da noi.

Per informazioni sulle condizioni e norme che regolano il servizio proposto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria SpA si invita a prendere visione dei FOGLI INFORMATIVI ANALITICI (legge 17/2/92, n. 154 e D.M. 24/4/92).

Pronto il piano del Comune in caso di emergenza ai depositi gpl Colisa

Manuale per salvare Arquata

Sono previste sei particolari emergenze. L'allarme verrà dato con un suono prolungato di sirene. Le istruzioni alla popolazione su [illegible] comportarsi e su come lasciare la zona

ARQUATA. Cosa fare [illegible] caso [illegible] un incidente al deposito di gpl della Colisa (gruppo Erg)? E' scritto in un op[illegible] del Comune che prende spunto dal relativo piano provvisorio di emergenza [illegible]no predisposto dalla prefettura di Alessandria.

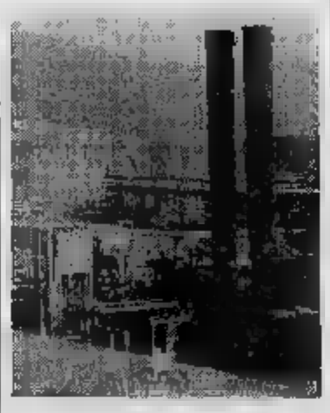
Il Comune non l'ha ancora distribuito alla popolazione. Potrebbero esservi apportate al[illegible] modifiche, di riflesso [illegible] quelle che integrerebbero lo stesso documento prefettizio, in adeguamento alla più recente normativa in materia di rischio ambientale. Intanto si registra già la posizione critica di Rifondazione comunista che lo ritiene di «nessuna efficacia».

Nella parte iniziale vengono date informazioni relative al[illegible] caratteristiche dell'insediamento industriale e poi sulla pericolosità delle sostanze e dei preparati presenti nel deposito (benzina super [illegible] gpl). [illegible] passa poi ad analizzare le emergenze possibili. Ne vengono previste sei: l'incendio sul tetto galleggiante dei serbatoi [illegible] bacino serbatoi; l'incendio nella vasca decantazione drenaggi; l'esplosione di un'autocisterna; il rilascio di vapori di gpl «alla tor[illegible] [illegible] per la [illegible] di un braccio metallico. Si fissa poi il codice comportamentale dell'azienda nell'immediatezza dell'incidente e si stabiliscono le modalità [illegible] comunicazione dell'emergenza: «Verranno attivate idonee sirene collocate nel deposito ed eventualmente [illegible] altri edifici della zona. L'allarme sarà segnalato con [illegible] [illegible] molto prolungato».

Ecco che cosa deve fare la popolazione: [illegible]st[illegible] in [illegible] [illegible] sbarrare porte e finestre, chiudere persiane, avvolgibili e tende, spegnere apparecchi condizionatori [illegible] chiudere ogni altra sorgente d'aria esterna, rimanere in ascolto di radio e televisioni locali o degli altoparlanti.

Infine, in caso di evacuazione, sono indicati i punti di raggruppamento delle persone. Per il capoluogo, piazza Caduti per la zon[illegible] Centro Sud, il campo sportivo comunale per la zona Centro Nord. Per la frazione Varinelle, la strada provinciale per Grondona, nel tratto compreso tra vico Migliaro e la Borgata Travaghero. I principali itinerari per allontanarsi dalla zona di pericolo sono: la statale 35 bis dei Giovi, in direzione di Novi e Genova e la provinciale 144 della Valle Spinti.

Massimo Putzu



Il deposito Colisa di Arquata

Alluminio

Acqua potabile in 14 Comuni

BORGHETTO. E' finita l'emergenza idrica per l'acqua all'alluminio nei 14 Comuni delle valli Grue e Curone. E' stata revocata l'ordinanza di non potabilità dell'acqua. Valori del metallo nella norma anche in alta Val Borbera; qui però i sindaci dei Comuni in difficoltà (Cantalupo, Rocchetta, Borghetto e Stazzano, per la sola frazione di Albarasca) hanno mantenuto precauzionalmente il provvedimento in attesa [illegible] nuove analisi. Intanto il Consorzio acquedotto Val Borbera che gestisce gli acquedotti, in [illegible] nota, esclude che l'acqua all'alluminio rappresenti un pericolo per gli utenti.

In base alle relazioni di due esperti, l'ente precisa che: le cause dell'eccessiva presenza di alluminio è dovuta al dilavamento delle [illegible]cqu[illegible] sul [illegible]; l'alluminio, [illegible] gli elementi più presenti in natura, non è tossico: anche [illegible] non è consigliabile consumare acqua che contiene alluminio oltre lo 0,20 mg/l per brevi periodi, si trovano quantità superiori di alluminio in una tazzina di caffè fatta [illegible]n [illegible] caffettiera di quel metallo, oppure in due bicchieri di vino; l'alluminio, presente nelle particelle in sospensipne è un problema rimediabile [illegible] idonee soluzioni tecniche e non pregiudica l'elevata qualità dell'acqua delle valli Borbera e Curone. [m. pu.]

SALE

Dopo lo smottamento

Riaperta [illegible] la provinciale per Pietra Marazzi

MONTECASTELLO. Torna percorribile la provinciale Alessandria-Bassignana: ieri pomeriggio è stata riaperta al traffico, a senso alternato. Era interrotta dal 25 gennaio per un vasto smottamento che aveva interessato il tratto [illegible] Montecastello e Pietra Marazzi.

«Accanto agli uomini della Provincia, hanno lavorato anche numerosi volontari [illegible] hanno segato le piante poste in bilico sulla scarpataA [illegible] il sindaco Clemente Gay. La carreggiata dovrebbe [illegible] libera completamente nella giornata di oggi.

Resta invece chiusa la Alessandria-Pecetto. [r. c.]

SALE

Che facoltà scegliere

Dagli universitari [illegible] consulenza agli studenti

SALE. Come sceglière la facoltà [illegible] cui iscriversi dopo il diploma di maturità? A Sale per aiutare gli studenti [illegible] proposta un'iniziativa originale: non il solito incontro con un docente, ma un «faccia a faccia» [illegible] studenti universitari, che sono a diretto contatto [illegible] pregi e difetti delle facoltà e che sono anche in grado di spiegare nel dettaglio tutti quei meccanismi di fronte ai quali una matricola [illegible] trova quasi sempre impreparata.

L'appuntamento è oggi alle 9, nella sala consiliare di piazza Manzoni. L'incontro è promosso dall'assessore Carletto Mongiardini e dalla bibliotecaria Maria Luisa Taverna. [m. fa.]

NOVI [illegible]

Verso altri scioperi

Nessuna intesa sui «tagli» [illegible] Pernigotti

NOVI. E' ancora «braccio di ferro» tra la dirigenza della Pernigotti e i sindacati, che si sono incontrati ieri all'Unione industriale di Alessandria. [illegible] proprietà (gruppo Averna) ha spiegato la motivazione dei 97 [illegible] ieri previsti per il '96, i delegati di Flai, Fat e Uila hanno conte[illegible] la politica aziendale e avanzato controproposta. In particolare, [illegible] stato chiesto di presentare già nella prossima riunione (il 19 febbraio) un preciso piano sulla produzione prevista nel biennio '96-97.

Lunedì, intanto, si riuniranno le assemblee dei lavoratori, e non si escludono nuove iniziative di lotta. [m. d.]

A Novi il Cogess chiede rimborsi, [illegible] viene diffidato

Le case «Ilva»: operai in lite con il sindacato

NOVI LIGURE. Beneficiando di [illegible] quota del salario sociale, erano riusciti a costruirsi la casa [illegible] a diventarne proprietari. Ora, però, i sindacati chiedono la restituzione di quelle som[illegible]. Si è aperto un contenzioso tra alcuni dipendenti dell'Ilva di Novi e il «Cogess», [illegible] consorzio costituito anni fa dai delegati del Cdf per la gestione delle quote da destinare ad opere di utilità sociale.

[illegible] 1987, le maestranze della Nuova Italsider [illegible] devoluto circa 515 milioni [illegible] una cooperativa edilizia, che realizzò alloggi per i lavoratori siderurgici nel quartiere G3.

Trentasei persone, in possesso dei requisiti necessari, [illegible] insediarono [illegible] complesso residenziale. «In pratica, il contributo ricevuto da ogni proprietario [illegible] [illegible] 14 milioni - spiegano all'Ilva -. E, trattandosi di salario sociale, era [illegible] fi[illegible]do perduto, cioè integrativo della retribuzione. Successivamente, però, [illegible] sindacato ha ritenuto che la so[illegible] [illegible] [illegible] data a titolo di prestito, da restituire secondo precise modalità».

Così, dal '91, il «Cogess» pretende da ogni intestatario d'alloggio garanzie cambiarie semestrali. «Dovremmo pagare in totale 15 milioni e 736 mila lire - dice Michele Fiore, uno dei proprietari -. Ora, però, abbiamo scoperto che in altri "poli" dell'Ilva, ad esempio Taranto [illegible] Bagnoli, il rimborso della somma [illegible] mai stato richiesto dai sindacati. A Genova, i dipendenti hanno pagato la cambiale fino al '93, poi sono stati esonerati dall'obbligo. Solo a Novi, si continua a sottrarre il denaro al personale, in modo immorale».

Fiore e altri 15 titolari di abitazioni dell'ex Nuova Italsider si sono rivolti [illegible] un legale, che ha già diffidato il «Cogess» dall'inviare altri titoli di credito.

In dieci, chiedono solo di interrompere il pagamento, gli altri sei esigono [illegible] restituzione delle somme indebitamente versate. «Se non si arriverà [illegible] una transazione, faremo ca[illegible] al consorzio - spiega Fiore -. E' stata perpetrata una grave discriminazione [illegible] nostri confronti». Ma gli attuali delegati del Cdf (che hanno rilevato la «patata bollente») ritengono che la pretesa dal Cogess sia legittima: «Il salario sociale, abolito nel 1989, serviva per scopi [illegible] pubblica utilità, [illegible] per avvantaggiare pochi dipendenti».

Massimo Delfino

[illegible] [illegible]

Acna, i [illegible] incontro fra [illegible] due Regioni

Cgil, Cisl e Uil del Piemonte e della Liguria hanno chiesto un incontro ai presidenti delle due Regioni per fare il punto su Ac[illegible] [illegible] Val Bormida, «per accerta[illegible] la possibilità di avviare una fase di iniziative concertate e costruttive». [r. al.]

QUATTORDIO

Linea di lavaro dell'Imex bloccata per [illegible]

La lin[illegible] di smaltatura della In[illegible] di Quattordio, specializzata in fili isolati speciali, ha dovuto essere interrotta per un incendio sviluppatosi ieri pomeriggio in un forno catalizzatore, per un surriscaldamento. L'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria ha limitato i danni, che sono però ingenti. [r. c.]

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato con vetri e ceramiche

Appuntamento [illegible] il mercatino dell'antiquariato oggi [illegible] domani in piazza Castello a Casale. Tema dell'edizione: i vetri e le ceramiche. [s. m.]

[illegible]

Anziano colto da malore muore all'arrivo [illegible] ospedale

Colto da malore è [illegible] e trasportato con l'ambulanza della Croce verde ovadese all'ospedale di Ovada, [illegible] Paolo Merlo, 88 anni, di Capanne di Marcarolo di Bosio, vi è giunto ormai cadavere. [r. bo.]

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

COMUNE DI VERCELLI

ASCOM

BIVERBANCA

VERCELLI

CORSI [illegible]

11 e 1[illegible]

[illegible]BRAIO 1996

ore 14,30

Piazza Paietta - [illegible]

Carvè a Varsei 96

COMETA MUSIC HALL

Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

si BALLA il LISCIO

13 FEBBRAIO

ANNALISA SIMEONI

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

SABATO **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**

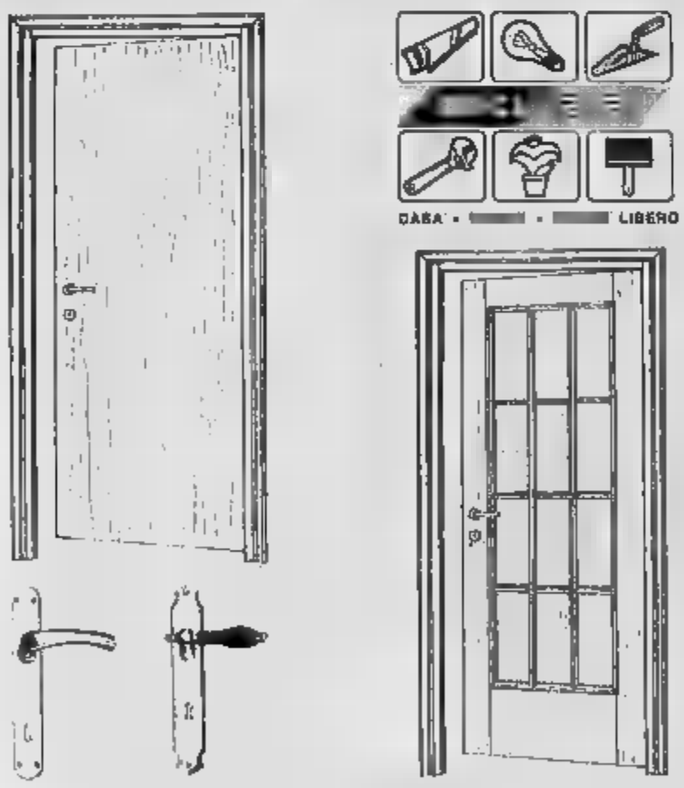
Una settimana ricca di tutto.

A TORRAZZA COSTE

DAL 10 FEBBRAIO AL [illegible] MARZO

BRIC TI "PORTA" AL RISPARMIO

[illegible] PORTE E [illegible] RISPARMIO



CASA [illegible] LIBERO

AP L. TRENSAN

Porta in [illegible] tanganica mod. cieca largh. 70-80 alt. 210 DX o SX completa di telaio e coprifili
~~L. 298.000~~ **L.219.000**

Porta pigmentata bianco opaco mod. cieca largh. [illegible] alt. 210, DX o SX completa di telaio e coprifili
~~L. 375.000~~ **L.298.000**

Porta in noce tanganica mod. inglesina largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e coprifili
~~L. 520.000~~ **L. 398.000**

Porta in noce tanganica mod. finestrata largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e coprifili
~~L. 395.000~~ **L.340.000**

Porta in noce tanganica mod. cieca LAK largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e coprifili
~~L. 780.000~~ **L.670.000**

PORTA BLINDATA MOD. F 1 A 13 PUNTI DI CHIUSURA CON SERRATURA DI SICUREZZA A DOPPIA MAPPA A TRAZIONE DIRETTA E SERRATURA DI SERVIZIO, LAMA PARASPIFFERI A CADUTA BASCULANTE E SPIONCINO [illegible] (PREVENTIVO CON SOPRALUOGO A DOMICILIO "GRATUITO") TRASPORTO E POSA [illegible] OPERA COMPRESO **L. 1.298.000**

Porta in noce tanganica mod. Finestrata LBK largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e coprifili
~~L. 690.000~~ **L.598.000**

Porta scrittoio mod. Linea mis. 84x220 riducibile in altezza, bianca
~~L. 89.500~~ **L. 72.500**

Porta scrittoio mod. Targa mis. 84x220 riducibile in altezza, regolabile in larghezza noce nazionale
~~L. 350.000~~ **L.115.000**

...ed inoltre 6000 articoli per le rifiniture interne e decorazione della casa, 1500 articoli per le rifiniture esterne, 1000 per l'edilizia, 5000 per il giardinaggio, 3000 per l'idraulica e arredobagno, 2500 per gli appassionati del legno, 4000 per il settore vernici e boppizzeria, 3[illegible] per l'elettricità, 7000 di utensileria e ferramenta.

ORARIO CONTINUATO
8.00 - 20.[illegible]
LUNEDÌ
14.00 - 20.00

Maniglia in nylon su placca mod. Esso disponibile nei colori bianco - nero - rosso
~~L. 12.500~~ **L. [illegible]**

Maniglia color ottone fumé su placca mod. Flora
~~L. 12.500~~ **L. 9.950**

Maniglia alluminio bronzato su placca mod. Bica
~~L. 12.500~~ **L.10.950**

Maniglia ottone lucido su placca mod. Daphne
~~L. 32.500~~ **L.24.500**

Maniglia ottone lucido con impugnatura legno su placca mod. Centotto
~~L. 42.500~~ **L.32.000**

Maniglia [illegible]e lucido su placca mod. Diamond
~~L. 85.000~~ **L.49.000**

Maniglia ottone lucido su rosetta mod. [illegible]
~~L. 98.000~~ **L.75.000**

TAGLIO VETRO · TAGLIO LEGNO · COFANETTI SU MISURA

BRIC MARKET - TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO DAVANTI ALL'IPER - TEL. 0383/367433

Casale, donarono i loro averi alla Casa di riposo

Tombe dei benefattori abbandonate all'incuria

CASALE. Le tombe dei benefattori dalla «Casa riposo» sono in stato di abbandono.

Il rilievo stato mosso, tempo fa, dal consigliere comunale Mario Oddone, di Uniti per Casale. «Perchè l'ente che ha ricevuto l'eredità di un ospite defunto, mantiene fede all'impegno di garantire un'adeguata manutenzione ai sepolcri?». Ma la vicenda è più complessa di quanto non appaia.

La spiega il direttore della sa di riposo di piazza Battisti, Paolo Barbano: «Ci stiamo occupando da tempo del proble- e ci troviamo di fronte una matassa molto ingarbugliata. Abbiamo consultato anche un paio di notai in città, ma francamente non abbiamo otte- risposte certe ai nostri quesiti».

La prima questione che si pone riguarda documentazione relativa ad eventuali lasciti in cui si possano consultare le condizioni testamentarie del donatore. «Molti documenti so- andati distrutti durante i bombardamenti. Ci siamo rivolti anche in Comune e siamo riusciti a sbrogliare gli inghippi».

Spesso, poi, del secolo scorso, altri documenti risalgono ai primi decenni di questo secolo: fatta una donazione mille lire o poco più con l'impegno una manutenzione perpetua alla tomba.

Complessivamente nel cimitero poco meno una ventina i sepolcri in queste condizioni, più qualcuno nei cimiteri circondario, ma un'intervento di manutenzione complessivo comporta esporso «di decine di milioni» precisa Barbano.

«Tra l'altro, ente di beneficienza, non potremmo neppure impegnarci in spese di questo tipo - aggiunge direttore - Tutt'al più potremmo mettere un mazzo fiori».

La di documentazione non consente neppure verificare se l'impegno manutenzione è stato affidato esclusivamente alla di riposo oppure in comunione con parenti eredi.

«Abbiamo fatto numerosi tentativi, ma - spiega Barbano - tutt'altro che semplice risalire agli eredi o, quanto meno, ai loro successori. In alcune tom- neppure chi ci sia sepolto. Abbiamo soltanto qualche indicazione vecchissimi registri dei bilanci in cui alcune tombe sono indicate a carico dell'ente, ma senza ri- chi, allora, le affidate».

E c'è di più: la Casa di riposo non proprietaria tombe discusse. «Quindi non possiamo neppure venderle - puntualizza il direttore - al massimo possiamo retrocederle al Comune». Per alcune la pratica in questo senso è già stata avviata, ma non è ancora conclusa.

Silvana Mossano

Val Cerrina

Cri: lapide al miliardario

CERRINA. Sergio Cacioli, soprannominato «mister miliardo», sepolto nell'agosto scorso nel cimitero di Casale con funerale di povertà a del Comune, avrà una lapide sulla propria tomba, nel campo comune al numero diciannove.

Se ne faranno carico i volontari della Croce Rossa di Cerri- che a luglio aveva ccorso Cacioli, 64 anni, pensionato, operaio Fiat, abitante a Torino, coinvolto in incidente mentre percorreva la statale dalla Valcerrina a bordo della «Aprilia Red Rose».

L'uomo poco tempo prima aveva ereditato beni per oltre un miliardo da un maresciallo dell'esercito che accudito durante una lunga malattia. Da agosto a oggi nessuno - nè gli eredi miliardari, gli amici più cari - si è preoccupato di mettere una lapide sul cumulo di terra sotto cui sepolto Cacioli. La volontaria della Cri di Cerrina, Giovanna Scaglietti, leggendo la notizia sul giornale, è fatta promotrice di una sottoscrizio- tra i volontari. [s. m.]

Estese alla zona di Villalvernia le ricerche di un olandese scomparso in Ligur-

Ucciso e gettato nello Scrivia?

Appassionato di cavalli aveva fatto perdere le tracce ad agosto. Indagato per il delitto un imprenditore originario di Nizza Monferrato. Ieri l'uomo è stato interrogato a lungo

VILLALVERNIA. Sono arrivati anche i carabinieri sommozzato- di Genova, ieri, per partecipare nel Novese alle ricerche del corpo Hendricus Conradus Schoofs, detto Coen, l'olandese di 53 anni appassionato di cavalli, scomparso da Arenzano il 4 ago- scorso.

Dopo gli scavi fatti nel maneggio di Arenzano di proprietà di Giuliano Bonzo, originario di Nizza Monferrato, amico della vittima, arrestato con l'ac- di omicidio premeditato occultamento cadavere, le ricerche si sono estese: nei giorni scorsi controlli erano stati fatti dintorni del maneggio «Lo Casale» di Arquata Scrivia. I sub hanno scandagliato anche due laghetti vicino al centro ippico «La Selva» tratto del fiume Scrivia.

Giuliano Bonzo, anni, titolare del maneggio Centro Ippico Arenzano è stato nuovamente interrogato ieri pomeriggio dal sostituto procuratore Luigi Cavedini Lenuzza.

Poco nulla trapelato dalle aule palazzo di giustizia perchè magistrato imposto il silenzio segretando gli atti. Gli Luigi Rubino di Genova Mirate, noto penalista di Asti, si limitati a dire che loro assistito continua a dichiararsi innocente e manifesta spiri- di collaborazione. La durata dell'interrogatorio, due ore e mezza, e la decisione di Cavedini lezza di far cadere il silenzio sulle indagini lascerebbero supporre che Giuliano Bonzo, per unico indagato nel giallo internazionale, stia facendo nomi e località che potrebbero portare gli inquirenti alla scoperta del vero assassino e del luogo in cui il cadavere nascosto. Al termine dell'interrogatorio, il ti- del maneggio potuto parlare brevemente con l'attuale convivante, Maria Paola Cambiaso e con la sorella.

Bonzo, originario Nizza Monferrato, si trasferito ad Arenzano anni fa la Luigia, parrucchiera e il padreGiorgio, plastrellista in pensione. Da sempre appassiona- to di cavalli, sposato nel con Daniela Solive, di Cortiglione, e con lei aveva aperto un maneggio, tuttora La convivenza non durò lungo e dopo pochi anni i due divorziarono.

Ieri, Sylvie Balit, la bella fidanzata belga del musicista olandese scomparso che commerciava cavalli in Italia per conto del fratello allevatore in Olanda, visibilmente provata ha incontrato i cronisti nella caserma dei carabinieri di Genova. La donna, dopo aver elogiato i militari per l'efficie- e la perizia nelle indagini, si è limitata a confermare quanto aveva già dichiarato, sera, nel corso della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» quando, davanti alle telecamere, ave- detto di essere stata costretta, pochi giorni dopo la scomparsa di Coen, a nascondersi a Parigi per un biglietto anonimo nel quale si tentava minacciosamente di dissuaderla proseguire le ricerche del compagno.

Insieme al caso Shoofs, un altro mistero ancora senza risposta: quello della scomparsa, a maggio, di una stalliera irlandese di anni di Kira che lavorato in un maneggio ad Arenzano. [r. s.]

Sono proseguite nel Novese (nella campagna di Arquata) ricerche del cadavere. A destra, Giuliano Bonzo

L'ambasciatore ha incontrato gli studenti di Acqui Ovada

Le «profezie» di Romano

L'editorialista de La Stampa ha illustrato i futuri scenari internazionali Gremita l'aula consiliare di palazzo Levi. Molti quesiti posti dagli allievi

L'ex ambasciatore Sergio Romano

ACQUI TERME. Quali i futuri scenari internazionali, alla luce degli ultimi eventi storici che hanno caratterizzato la fine questo secondo millennio? E' una delle molte domande alle quali Sergio Romano (ex ambasciatore i in Russia ed editorialista de La Stampa) ha dato una precisa risposta, ieri mattina, durante un incontro con le quinte delle scuole medie superiori della città di Ovada.

L'atteso appuntamento, organizzato dal Distretto del Rotary club di Acqui Terme-Ovada, si tenuto nell'aula consiliare di Palazzo Levi, dove si è registrato esaurito». Molti studenti, che non riusciti a entrare nella sala maggiore Comune, hanno seguito la relazione di Sergio Romano attraverso alcuni altoparlanti, nel corridoio.

L'ex ambasciatore, prima di analizzare l'attuale situazione economico-politica, ha fatto riferimento ai mutamenti determinati dalla fine guerra fredda, che - paradossalmente - hanno portato a aumento della conflittualità tra i popoli, caratterizzata anche un risveglio delle etnie, come nel ca- dell'ex Jugoslavia dell'ex Unione Sovietica.

«Attualmente - ha detto Romano - gli Stati Uniti si trovano in sit particolarmente delicata. Il 1996 anno di campagna elettorale per le presidenziali e solo alla fine sapremo Clinton sarà confer- no. Attualmente, Clinton, è impegnato in un duro confronto con il Congresso caratterizzato da tema fondamentalmente comune anche all'Europa occidentale, quello ridimensionamento dello Stato assistenziale».

Per quanto riguarda l'Europa, si d proseguire verso la creazione dell'unione economico-monetaria. Anche per la Russia il è decisivo: a giugno elezioni per il nuovo presidente della Repubblica. Elezioni fortemente condizionate anche dall'attuale stato di salute del presidente Boris Eltsin. [g. l. f.]

Domani porte aperte

All'«Ottolenghi» arriva d'arte

ACQUI. L'istituto statale d'arte «Ottolenghi» si presenta. Domani, alle 15, l'istituto di cui preside il professor Leonardo Bellini, aprirà le porte studenti genitori e a tutti coloro che intendono realtà culturale spesso ignorata nell'Acquese molti aspetti produttivi e operativi.

Tra l'altro, nell'anno scolastico '96/97 prenderà il via un nuovo corso di studi: è un «liceo d'arte» con indirizzo «Beni culturali conservazione». affiancherà già esistenti, che restano le «strutture portanti» dell'istituto d'.

Con il liceo d'arte la scuola acquese compie un ulteriore passo in avanti sulla del rinnovamento verso, si sottolinea nell'istituto, «nuovi quadri professionali, per attività lavorative di cui si avverte mancanza, per quali non sempre esistono corsi di studio pertinenti». [g. l. f.]

CASORZO

Oggi la presentazione

In volume il «vecchio e della Malvasia doc

CASORZO. Sarà presentato questa mattina, alle 10,30, nel salone «Verdi», il libro «Casorzo doc: il vecchio il nuovo Malvasia», scritto Alessandro Di Stefano, 25 anni, astigiano. L'autore, laureato in politiche, è figlio di Rocco Di Stefano, direttore del laboratorio di chimica dell'Istituto sperimentale dell'Enologia di Asti.

Il volume, stampato in 3 mila copie, verrà distribuito alla cantina sociale di Casorzo e nell'azienda gra di Adriano Fracchia, presidente del Consorzio di tutela del Malvasia, che stato promotore di quest'iniziativa editoriale. E' un libro che si legge volentieri, ricco di informazioni tecniche storiche.

Saranno relatori, oltre all'autore, il presidente Fracchia Donato Lanati, enologo di fama. termine i barman dell'Albes serviranno cocktails a base di Malvasia. [bru. m.]

Seminario di due giorni

Il di lavoro degli «spazzini»

ACQUI. «Applicazione dell'accordo del 31 ottobre 1995 per il rinnovo del contratto collettivo nazionale lavoro per i lavoratori delle aziende municipalizzate di igiene urbana».

E' il tema un interessante seminario sindacale dura ta di due giorni, che si concluderà ieri mattina, al Grand Hotel Nuove Terme, organizzato da Federambiente, la Federazione italiana dei servizi pubblici di igiene ambientale che raggruppa le aziende pubbliche di igiene ambientale, i Comuni che gestiscono direttamente i servizi di raccolta smaltimento rifiuti solidi urbani, i Consorzi, le Province e le società di e progettazione in campo ambientale. Tra le altre, rappresentata anche l'alessandri- Amiu.

Nell'ambito del seminario, hanno tenuto relazioni anche docenti universitari di diritto del lavoro. [g. l. f.]

Per San Valentino, Calze Azira e Coop ti regalano un appuntamento con Miss Italia

Se vuoi conoscere la donna più bella d'Italia, vieni il 13 febbraio dalle ore 15 nel supermercato Coop di Alessandria, in via Sclavo 15: Miss Italia in persona sarà lieta di regalarti autografi posare con te per simpatiche foto ricordo.

13 FEBBRAIO, ORE 15
SUPERMERCATO COOP
CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 - ALESSANDRIA

SUPERMERCATI coop Novacoop

Azira

Anna Valle, Miss Italia 1995

NEW

STILE MOTORI PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA ECOLOGIA

Fiat Bravo ■ Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate per farvi scoprire il piacere della scelta.
STILE. Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due personalità uniche.

Quattro livelli di allestimento ciascuna.
[illegible] Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, [illegible] spigoli, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo in grado di escludere l'aria esterna.
[illegible] Due nuove famiglie di motori ■ benzina, tutti plurivalvole, con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4 ■ 3 valvole per cilindro (19 km con un litro ■ 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque (valore di coppia 14.7 kgm ■ 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5").
Completa la gamma il diesel 1.9 da 65CV.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

[illegible] Già in regola con le future norme CEE. Barre laterali di rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat F.P.S. di prevenzione incendio. Disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto.

COLORI. Tutti di forte e piacevole impatto, in linea [illegible] la personalità di ciascuna: più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava.
ECOLOGIA. Fiat Bravo ■ Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.

Compilare e spedire in busta chiusa a: Fiat Auto Pubblicità, casella postale 1388 - TORINO.
Desidero ricevere gratuitamente questo materiale informativo su Fiat Bravo e Fiat Brava. ☐ videocassetta ☐ CD-ROM
Cognome
Nome Tel.
Età Professione
Via N°
Località
Provincia CAP

Tutte le informazioni su Fiat Bravo e Fiat Brava su Internet: WWW.FTS.IT/Fiat-Bravo-Brava

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Lubrificazione specializzata

Stasera al Municipale di Casale un'opera di Joplin

Va in scena il ragtime

Con «Treemonisha» si apre di fatto la rassegna «Vetrina». Prezzi dei biglietti particolarmente contenuti. L'allestimento è dell'Ata

CASALE. L'opera in tre atti di Scott Joplin, «Treemonisha» apre, di fatto, la mini stagione teatrale «Vetrina» promossa dal Comune al Municipale. I precedenti spettacoli [illegible] cartellone erano saltati. Due sono gli [illegible] puntamenti: questa mattina alle 10,30 per gli studenti [illegible] medie superiori e questa [illegible] alle 21 per tutto il pubblico, con un invito particolare per i giovani, visti i prezzi molto contenuti del biglietto: 15 mila lire (6 mila per [illegible] scuole).

«Treemonisha» vede il coinvolgimento di solisti, coro e pia[illegible]; la trama di quest'opera, in stile ragtime, è semplicissima. Tremonisha è il nome di un'orfanella adottata da Monisha e Ned, che nel villaggio negro in cui vivono rappresentano l'elemento progressista. Ma gli stregoni, [illegible] vedono nella trovatella [illegible] antagonista in grado di compromettere il loro avvenire, decidono di rapirla e di ucciderla. Remus, però, innamorato della ragazza, riesce [illegible] strapparla alla [illegible] sorte, a riportarla al villaggio [illegible] e salva, mentre gli stregoni [illegible] catturati. [illegible] gente [illegible] riservare [illegible] loro una ben perfida [illegible]e, ma Treemonisha invita tutti a perdonare. Viene acclamata [illegible] nominata capo della comunità; la giovane accetta e pronuncia la prima disposizione: [illegible] [illegible] ballino con lei un favoloso Slow Drag.

La versione [illegible] lingua italiana dell'opera è stata realizzata da Spezio musica in collaborazione [illegible] l'Azienda teatrale [illegible] Alessandria. La regia è di Gabriella Ruvazzi, il direttore d'orchestra [illegible] Gian Marco Bosio, al pianoforte c'è Attilio Tommasello [illegible] [illegible] [illegible] del Coro [illegible] Teatro di Alessandria.

Il compositore Scott Joplin

L'autore dell'opera è un musicista geniale, Scott Joplin, appunto, che, da pianista di saloon a St Louis, divenne compositore d'eccezione soprattutto interprete della musica ragtime che appassionava le folle. Ma [illegible] [illegible] ossessione [illegible] quella di scrivere un'opera. «Treemonisha», appunto. (a. m.)

Pontestura

«Alla larga dalle suocere»

PONTESTURA. Reduce da grandi [illegible] [illegible] esaurito» nell'Astigiano [illegible] nel Cuneese, la compagnia teatrale Brofferio ha accolto l'invito [illegible] «La Casa della Luna Azzurra» di Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro [illegible] porterà stasera alle 21,15, al Teatro Verdi di Pontestura, [illegible] commedia vaudeville in [illegible] anni [illegible] larga dalle suocere», che il regista Piero Fassio ha liberamente tratto da «Le sorprese del divorzio».

E' uno spettacolo in lingua monferrina in cui equivoci, inganni, scambi di persona e colpi di scena che, uniti alla parlata dialettale, danno come risultato due [illegible] di divertimento. La vicenda narra di un giovane musicista che si sposa e ha come suocera un'ex ballerina.

Intanto, la stagione al Verdi [illegible] Pontestura è giunta a [illegible] cartellone registrando molto interesse ed entusiasmo non soltanto negli abitanti del paese, [illegible] hanno dimostrato un particolare attaccamento al lo[illegible] teatro restaurato, ma [illegible] nei pubblico da fuori. (a. m.)

E [illegible] Tortona la maratona musicale

La fisarmonica è regina a Terzo

Un tocco di originalità nelle iniziative [illegible]cali di Terzo. Così questa sera alle 21,15, nella Sala Benzi, sarà un fisarmonicista ad aprire la [illegible] di «Conferenze -Concerto». [illegible] Alberto Fantino, originario di Albenga, che ha anche partecipato a diversi programmi televisivi.

La fisarmonica ha una sua vasta letteratura, [illegible] sovente deve far ricorso anche a trascri[illegible] da pagine per organici orchestrali. Ecco dunque apparire, nel programma di stasera, l'Ouverture [illegible] «La gazza ladra» [illegible] [illegible] cavatina «Largo al factotum» da «Il barbiere [illegible] viglia» [illegible] Rossini; ed ecco, proprio [illegible] apertura di serata, due brillanti «Danze ungheresi» [illegible] Brahms. Fra le altre proposte [illegible] segnalano due belle pagine originali di Luciano Fancelli, due classici [illegible] repertorio fisarmonicistico: «Pupazzetti» [illegible] «Stranezze».

[illegible] calendario di Terzo proseguirà fino [illegible] giugno [illegible] altri [illegible] appuntamenti, tra cui quelli con i pianisti Francesca Vidal e Roberto Cognazzo (quest'ultimi [illegible] nella fortunata serie di brani eseguiti nella trasmissione [illegible] «Pickwick») e con il Duo Boeru (violino [illegible] pianoforte).

Sempre oggi prende il via alle 15, per chiudersi domani, la Settima Maratona Musicale Agimus nella Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona.

Oggi [illegible] di scena per primo il Duo Pistoi-Pantani (flauto e pianoforte), seguito alle 16,15 dal duo pianistico Bassi- Minguzzi. Poi alle 17,30 il trio Art Ensemble (violino, clarinetto [illegible] piano) e alle 18,45 il pianista Piero Rotolo. Chiuderà la serie di interpreti, la sera alle 21,15, il bravissimo soprano Silvia Gavarotti accompagnato dalla pianista Angiolina Sensale.

Il soprano Silvia Gavarotti

Il pomeriggio musicale [illegible] [illegible]mani si apre con violino, violoncello e piano (il Trio Estense) [illegible] con il duo pianistico Modena[illegible] -Gesuato. Segue l'inconsueto duo Valerio-Fiscon (chitarra [illegible] clavicembalo). Chiuderà il pianista Giulio Zappa.

Leonardo Osella

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.544 [illegible]: 16,15/18,15/22,15 L. 10.000/8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Ambra — Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 Lire 8000/6000
Il presidente, una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baring, M. Sheen (Usa '95) — La astuzia del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

Comunale — SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [illegible]

Comunale — SALA FERRERO Tel. 234.240 Ore 20/22,20 Lire 10.000/8000
La sindrome [illegible] Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Corso — Tel. 269.060 Or.: 16,30/17,15/19 20,30/22,15 Lire [illegible]
Baba, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 90' Comico

Cristallo — Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000 (posto unico)
Film vietato [illegible] minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 Or.: 16,10/18,10 20,10/22,15 Lire 10.000/8000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' Fantastico

Moderno — Tel. 252.707 Or.: 18,25/18,25 20,25/22,25 L. 10.000 (posto unico)
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia [illegible] crescere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.[illegible] Or.: 20-22 L. 8000/6000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' Fantastico

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 L. 9000/8000
The net - In trappola nella rete
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Roma — Tel. (0143) 667.516 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
Vacanze di Natale 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, litri, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 Or.: dalle 15.30 L. 10.000/7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. [illegible] Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Poli — [illegible] (0142) [illegible] Or.: 15,30/17,45 20,10/22,20 Lire 10.000 (posto unico)
**[illegible] [illegible] [illegible] [

MARVIN LA CITTÀ DEI SALDI

SONOKO VPR 090

Videoregistratore con telecomando - riavvolgimento automatico - regolazione automatica del tracking.

£. ~~369.000~~ 299.000

PANASONIC NVSD 300EI

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine - Rollenty - Programmabile..

£. ~~759.000~~ 629.000

ECC. COM. LEGGE 99 - Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori ed omissioni. Le fotografie e le descrizioni sono puramente indicative

AIWA GX 1000

Videoregistratore programmabile - Telecomando - Fermo immagine - Dotato di meccaniche professionali ad altissima definizione - Sistema SHOW VIEW

£. ~~630.000~~ 499.000

SONY SLVE500

Videoregistratore telecomando - fermo immagine e rollenty - sistema show view - [illegible]ring.

£. ~~1.190.000~~ 949.000

GRUNDIG [illegible]

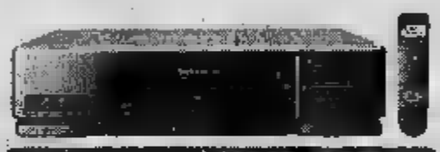
Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine e rollenty - dimensioni ridotte.

£. ~~750.000~~ 629.000

MITSUBISHI HS 551 V

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine e rollenty - Hi-Fi stereo - sistema show view.

£. ~~999.000~~ 849.000



HITACHI [illegible]

1° videoregistratore con la possibilità di registrare i programmi via satellite - Telecomando - Fermo immagine - Novità.

£. ~~798.000~~ 649.000

TOSHIBA V [illegible] W

Videoregistratore con telecomando - HI FI STEREO - Super fermo immagine e moviola - Programmabile - Doppia velocità.

£. ~~1.150.000~~ 889.000

SONY SLVE [illegible]

Videoregistratore con telecomando - SHOW VIEW - Sistema Trilogic - Fermo immagine - Rollenty - Programmabile.

£. ~~839.000~~ 699.000

ROADSTAR TV 400 N

Televisore portatile da 5 pollici - doppia alimentazione - antenna incorporata.

£. ~~169.000~~ 99.000

ROADSTAR [illegible]

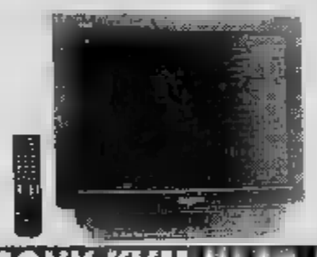
Il TV COLOR a cristalli liquidi piccolissimo, da portare ovunque, di grande utilizzo e facile uso.

£. ~~249.000~~ 159.000

SABA 3700

TV COLOR 14 pollici - Telecomando - 40 canali in memoria - Antenna incorporata - Autospegnim[illegible].

£. ~~399.000~~ 329.000



SONY KVM [illegible]

[illegible] COLOR 21 pollici - Telecomando - Cinescopio HI BLACK TRINITRON - Presa scart.

£. ~~899.000~~ 749.000

GRUNDIG ST 550 [illegible]

TV COLOR 21 pollici stereofonico - Telecomando - Televideo - Presa scart - Chiave elettronica.

£. ~~939.000~~ 769.000

SABA T 6332

TV COLOR 25 pollici - Telecomando - Schermo piatto - Stereofonico - Presa scart - Predisposto per il satellite - Televideo.

£. ~~1.150.000~~ 949.000

MITSUBISHI [illegible] B3

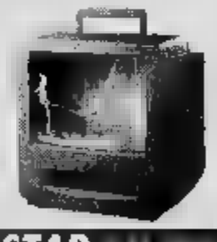
TV COLOR 25 pollici stereo - Telecomando - Televideo - Base pieghevole - Doppia presa scart - Effetto Spatial Sound.

£. ~~1.498.000~~ 1.249.000

Consegna a domicilio

Pagamento rateale DIECI [illegible] in dieci mesi è dieci volte meglio

(Findomestic)



ROADSTAR [illegible] COMBI

Combinato TV COLOR + Videoregistratore - 14 pollici - Telecomando - Programmabile - Lettura in NTSC .

£. ~~1.050.000~~ 839.000

ROADSTAR TLV [illegible] COMBI

Combinato TV COLOR + Videoregistratore - 20 Pollici - Telecomando - Programmabile - Lettura in NTSC - Presa scart.

£. ~~1.150.000~~ 939.000

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI [illegible] PRESSO :

- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 [illegible] r.a.) - Torino

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO ACQUIRENTI [illegible]

- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Disertata la gradinata Nord, domani nel recupero con il Montevarchi

Grigi: in «sciopero» gli Ultras

Tra gli aretini, attenti al bomber Beltrammi

ALESSANDRIA. [illegible] settimana all'insegna della «pressione alta», senza dimenticare un fatto importante: l'Alessandria domani non osserva il preventivo [illegible] turno [illegible] riposo (il quarto della stagione), perché impegnata nel recupero della sfida casalinga contro il Montevarchi, rinviata lo scorso 7 gennaio per impraticabilità di campo.

Tifoseria. Sul fronte degli sportivi [illegible] aggiornamento. In anticipo rispetto a ogni previsione (si attendeva una decisione nella giornata di sabato), gli Ultras hanno fatto sapere che non [illegible] presenti domani sugli spalti della gradinata Nord. Inoltre, i super tifosi - che non hanno partecipato, nel tardo pomeriggio di [illegible] all'incontro con i giocatori, né col presidente Gino Amisano - [illegible] intendono assolutamente impedire agli altri sportivi di assistere al match con gli aretini.

Questa la comunicazione da parte degli Ultras che, quindi, hanno confermato, [illegible] già preannunciato domenica [illegible] dopo la gara contro il Fiorenzuola, la loro assenza [illegible] campo.

Sarà, dunque, [illegible] prima volta che la Nord presenterà un [illegible] inconsueto, molto probabilmente con il vuoto pressoché totale. Per quanto riguarda [illegible] tifo organizzato, [illegible] dovrebbero [illegible] problemi. Non [illegible] giunti segnali contrari né dal Grizzly Club né dal Club Forza Grigi che saranno presenti sugli spalti [illegible] «Moccagatta».

Gli avversari. Contro i grigi, arriva domani un Montevarchi [illegible] prese [illegible] problemi di classifica: infatti è in lotta [illegible] [illegible] conquista di uno dei quattro posti che schiudono le porte agli spareggi pro[illegible]. La squadra toscana, allenata da Piero Braglia, [illegible] centrocampista di Fiorentina, Catanzaro e Montevarchi (in serie C e nelle stagioni '73-74 e '74-'75), ma anche Cremonese, Triestina e Catania, è reduce [illegible] due sconfitte consecutive.

Il 28 gennaio, i rossoblù aretini hanno perso per 2 a 0 in casa [illegible] la Spal, diretta concorrente [illegible] salto [illegible] categoria, e domenica [illegible] [illegible] stati superati in trasferta, con identico punteggio, dal Saronno.

N[illegible] squadra toscana, priva dello squalificato Chirico, milita l'esperto difensore Giuseppe Scattini, classe 1963, finora autore di quattro gol (due su rigore). [illegible] fra i rossoblù ci sono alcuni «affezionati» alla maglia, come il centrocampista Alessio Di Molla, alla sesta stagione consecutiva nel Montevarchi, e l'attaccante Guido Carboni al quinto anno, non [illegible] seguito, [illegible] la squadra toscana. Carboni, l'anno scorso al Giorgione in [illegible]rai C2, girone B, è noto ai tifosi alessandrini [illegible] quanto ha segnato [illegible] gli del pareggio (2-2), nella [illegible] fra rossoblù e grigi disputata il 4 marzo '90 in To[illegible]. Il calciatore più rappresentativo in attacco per [illegible] ospiti [illegible] è comunque Daniele Beltrammi, classe 1974, di proprietà della Fiorentina, e che finora ha realizzato sei gol: [illegible] il cannoniere della squadra.

[illegible]

Gli Ultras fanno sapere che per protesta [illegible] saranno presenti sugli spalti

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores: si riprende con Viguzzolese [illegible]

Riprende oggi alle 15 il campionato juniores regionale. Le gare: Viguzzolese-Acqui, Monferrato -Asti, Canelli-Casale, Novese -Fulvius, Castellazzo- Libarna, Felizzano-Pontacurone, Don Bosco-Rocchetta. [r. c.]

[illegible]

Novi ricorda Lamborizio [illegible] i campionati [illegible] B e C

[illegible] svolge [illegible] palasport, in viale Pinan Cichero, a Novi Ligure, il 2° Memoral Angelo Lamborizio, valevole per i campionati interregionali Nord Ovest di ginnastica artistica maschile, serie B e C. Oggi s'inizia alle 16, domani alle 9,30. [m. pu.]

PALLAMANO

La capolista Libertas ospita il Bordighera

La Libertas Alessandria, oggi alle 17,30, cerca riscatto al palasport col Bordighera. Il Calandra Casale domani riceve il Cus Genova. [b. v.]

BOCCE

Familiare e Serravallese rischiano nei playout

Per i playout di serie B, oggi La Familiare Alessandria ospita la capolista Cdc Asti, mentre per la Serravallese [illegible] indispensabile vincere ad Alba per sperare [illegible] cora nella salvezza. [b. v.]

[illegible]

La consegna [illegible] medaglie a 12 [illegible] [illegible] provincia

A Palazzo Ghilini, oggi alle 10,30, vengono consegnate le medaglie al valore atletico del Coni a 12 atleti. [b. v.]

[illegible]

Stage [illegible] Alex Fiorio per la Coppa d'Oro

Alex Fiorio, pilota Bmw e figlio del team [illegible]ager Casare, tiene oggi uno st[illegible] al Palazzo Mostre di Valenza, durante le verifiche tecniche e sportive del Coppa d'Oro, al via domani. [b. v.]

A Casale oggi le semifinali. Due trainer allo stage di Velasco

Coppa Piemonte: è derby tra il Vela e la Spendibene

ALESSANDRIA. I campionati di pallavolo [illegible] fermano per [illegible] turno, ma oggi si giocano le semifinali della Coppa Piemonte femminile [illegible] cui si sono qualificate Pgs Vela Alessandria [illegible] Junior Spendibene Casale.

Le due compagini, già rivali in C2, [illegible] trovano di fronte anche [illegible] Coppa nel quadrangolare di Casale, al quale partecipano Pavic Romagnano Se[illegible] e Castelletto Ticino. La gara inaugurale (ore 15) [illegible] opporrà proprio Pgs Vela e Junior Spendibene. Inutile sottolineare che [illegible] un derby molto acceso, tra sestetti che si equivalgono sotto il profilo del gioco e degli schemi.

A seguire si disputerà il match tra le due formazioni novaresi, con il Pavic nettamente favorito. Si sfideranno poi le vincenti, e solo la prima classificata dal girone a quattro accederà alla finalissima della Coppa, in programma a marzo.

Oggi, [illegible] Pgs Vela Alessandria sarà privo della Scarrone, [illegible] cercherà [illegible] confermare i progressi evidenziati nelle ultime settimane. Il coach Alessandro Gastaldi [illegible] nella crescita [illegible] collettivo che ha trovato finalmente [illegible] giusto amalgama, e [illegible] negli acuti di Evelyn Guana. Nelle [illegible] della Spendibene non si registrano defezioni [illegible] particolare rilievo. Dovrebbe essere in campo la Novarese.

Con la sosta dei campionati, cominciano nel weekend le selezioni provinciali (under 14 e 16), in vista del Trofeo delle Regioni, vetrina del volley nazionale. Gli allenatori che guideranno le rappresentative h[illegible] già convocato un gruppo numeroso di atleti, [illegible] domani li visioneranno per la prima volta.

[illegible] l'appuntamento più atteso per i coach della provincia è in programma oggi a Roma. Il tecnico della Belvedere, Enrico Dogliero, e l'ex [illegible] della Plastipol Ovada, [illegible] Ferro, partecipano allo stage nazionale organizzato da Julio Velasco, l'al[illegible] dell'Italia campione del mondo. [m. d.]

Il selezionatore Mauro Ferro

BASKET

L'Oikos gioca a Luino. Playoff femminili al via

Ulka, comincia da Osio la corsa per la serie A2

Comincia stasera, alle 20,30, l'avventura dell'Ulka Alessandria nei playoff per la A2: le ragazze allenate da Gianni Sgavicchia si confrontano in trasferta con le bergamasche di Osio di sotto.

Nell'Ulka mancherà [illegible] la Gallione, mentre [illegible] extremis dovrebbero essere recuperate Franzin, Griffini e Prato. Il Valenza esordisce in casa, alle 17,30, con il Vittuone, mentre (nei playout) il Derthona gioca alle 17 a Lerici.

Per l'Oikos (C1 maschile), in campo domani alle 18 a Luino, la gara di domani ha un [illegible]fi[illegible] particolare: brucia [illegible] la sconfitta interna dell'andata contro una squadra che giocò [illegible] miglior partita stagionale.

Tra gli [illegible]ri militano il play Ferraiuolo (ex Fernet Branca) [illegible] [illegible] altro elemento di valore come l'esterno Giroldi: vincendo, l'Oikos potrebbe approfittare dello scontro tra Giornalino Alba [illegible] Dugan Rho, [illegible] [illegible] gli alessandrini per [illegible] posto nei playoff.

Nella C2 piemontese, [illegible] Derthona ospita [illegible] alle 18,15 il Verbania, che proprio [illegible] giorni [illegible] ha fermato la Polaris [illegible]le, regalando [illegible] leadership solitaria ai tortonesi. Tava e Ferrante [illegible] regolarmen[illegible] al loro posto.

Alla «Leardi» di Casale, domani [illegible] 17,30, sarà il Crocetta l'avversario della Polaris: in settimana il coach Farina ha strigliato i giocatori, dopo il passo falso che è costato il primo posto.

Stasera, alle 20, il Sarravalle [illegible] [illegible] Torino con l'Auxilium Agnelli [illegible] l'obiettivo di vendicare la sconfitta dell'andata e [illegible] un [illegible] passo verso la salvezza. Alle 21, il Pancot San Salvatore ospita l'Oleggio, squadra [illegible] giovani che sta arrancando in fondo alla classifica.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada riceve il Rapallo al Geirino, con l'obiettivo di migliorare il quarto posto [illegible] graduatoria.

Infine, [illegible] serie D, che nel weekend presenta questo programma: Pinerolo-Michelin, Centotorri Alba-Castelnuovo Scrivia, Kolbe-Dogliani, Asti 88-CB Casale, Valenza-Druentina, Cs Alessandria-Cierre Asti, Savigliano-Moncalieri, Unes Acqui-Teen Torino. [b. v.]

Manuela Franzin (Ulka Alessandria)

TRIBUNALE DI TORTONA

Avviso [illegible] vendita all'incanto di beni immobili

Il giorno 14 [illegible] 1996, alle [illegible] 10.00, [illegible] sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, si procederà [illegible] vendita [illegible] immobili di proprietà [illegible] LA FITTERIA s.r.l. siti in Comune di Tortona - via F.lli Pepe

Lotto N. 1: locale adibito a negozio [illegible] ripostiglio e WC di mq 104. E' pendente [illegible] per l'esecuzione coattiva dell'obbligo [illegible] trasferimento della proprietà dell'immobile e pertanto all'aggiudicatario sarà opponibile ex art. 2915 comma 2 c.c. la [illegible] cui [illegible] Tribunale [illegible] Tortona d[illegible] eventualmente accoglierà la predet[illegible] domanda giudiziale proposta dalla s.r.l. Patror Pelle nei confronti della s.r.l. La Fitteria.

[illegible] [illegible] locale adibito a supermarket [illegible] [illegible] [illegible] locazione alla s.r.l. LIDL [illegible]

[illegible] N. 3: locale adibito a discoteca di mq 2376, presenta irregolarità edilizie per [illegible] quali l'1/3/95 è stata chiesta [illegible] concessione in [illegible]

[illegible] N. 4: locale adibito [illegible] palestra e piscina rispettivamente di mq 483 e 765.

Gli immobili [illegible] censiti al N.C.E.U. tutti alla partita 9341 foglio [illegible] mappale 135 e il lotto n. 1 sub 11; il lotto [illegible] 2 sub 4; il lotto n. 3 sub 12 e 13, il lotto n. 4 sub 5 e 6.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base d'asta: I Lotto: lire 250.000.000; II Lotto: [illegible] 800.000.000; III Lotto: lire [illegible]; IV Lotto: lire 1.690.000.000.

2) offerte minime [illegible] aumento: I Lotto: lire 10.000.000; II Lotto: lire 30.000.000; III Lotto: lire 100.000.000; IV Lotto: lire 50.000.000.

3) gli offerenti, entro [illegible] ore [illegible] del giorno precedente l'incanto dovranno presentare domanda [illegible] bollo [illegible] depositare [illegible] cancelleria a mezzo assegni circolari le seguenti [illegible]; I° Lotto: [illegible] [illegible] lire 25.000.000 a titolo [illegible] cauzione e la [illegible] [illegible] 25.000.000 a titolo di presumibili spese di trasferimento; II° Lotto: [illegible] [illegible] 80.000.000 a titolo [illegible] cauzione [illegible] la somma [illegible] lire 80.000.000 a titolo [illegible] presumibili spese [illegible] trasferimento; III° Lotto: la somma di [illegible] 250.000.000 a [illegible] [illegible] cauzione e la [illegible] [illegible] lire 250.000.000 a titolo di presumibili spese di trasferimento; IV° [illegible] la somma di lire 170.000.000 a titolo [illegible] cauzione. [illegible] [illegible] lire 170.000.000 a titolo di presumibili spese di trasferimento.

4) Gli aggiudicatari [illegible] non intendano avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 41 comma [illegible] DPR 385/93, [illegible] subentrare nel contratto di finanziamento, versino il residuo prezzo (o quello eventualmen[illegible] stabilito [illegible] Giudice dell'udienza fissata per l'incanto), dedotta la cauzione già versata [illegible] [illegible] conguaglio per [illegible] spese di trasferimento, entro 30 giorni dall'aggiudicazione [illegible] Caripio (titolare di mutuo fondiario gravante sugli immobili pignorati).

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria [illegible] questo Tribunale.

Tortona, li 1 [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Umberto Miele

SABATO NOTTE

FEBBRAIO '96

STAFF D.J.

[illegible] ROOM
ANDREA MARQUEE
CARLO MOGNASCHI
ROBERTO CARBONERO
ALEX [illegible]

[illegible]
MARCO MEI
MISTER AL
FRANCESCO LENTO

SPECIAL EVENT - SABATO 10 / 02
«AMORE PER TUTTE LE MISURE»
[illegible] ITALIA NETWORK CONTRO [illegible]
[illegible] - [illegible] / [illegible]

PRINCIPE MAURICE
XL DISCOTECA
Via Tanaro, [illegible] - [illegible] (CN) - Tel. 0173/441328
Info Line: 0360/415252 - 0368/3381684

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA MODERNO - CASALE

VINCITORE

"Un Porcellino da Oscar"

Symbol

QUESTA SERA
PIER CASANOVA

DOMANI SERA
MONICA PASTOR

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO [illegible]
TEL. 0141/952.132

SABATO [illegible]
I LANGAROLI

DOMENICA 11
GRANDE FESTA IN RISTORANTE «SERATA DEL PESCE»
[illegible]

RISTORANTE TIPICO
[illegible] NEI GIORNI FESTIVI
E PREFESTIVI
Tel. 0131/875.174

CINEMA AMBRA
ALESSANDRIA

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

ARMANI JEANS

a 4 km dal casello autostradale Torino-Aosta uscita Ivrea

SCANTAMBURLO TAPPETI

Via Casale, 77/A - **LESSOLO (IVREA)** - Tel. 0125 58836

Direttamente dalla Persia importiamo migliaia di tappeti di varie misure nelle classiche tonalità di rosa e azzurro.

PERSIANO BAKTIARI	197x170	£. ~~700.000~~	£.	350.000
PERSIANO VIS	212x153	£. ~~700.000~~	£.	350.000
PERSIANO VIS	200x155	£. ~~800.000~~	£.	400.000
PERSIANO BAKTIARI	198x152	£. ~~800.000~~	£.	400.000
PERSIANO SHIRAZ	255x147	£. ~~1.200.000~~	£.	600.000
PERSIANO BAKTIARI	290x198	£. ~~1.700.000~~	£.	850.000
PERSIANO KASKAI	294x206	£. ~~1.700.000~~	£.	850.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x310	£. ~~5.600.000~~	£.	2.800.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x300	£. ~~3.800.000~~	£.	1.900.000
PERSIANO SABZEWAR	288x193	£. ~~1.400.000~~	£.	700.000
PERSIANO YALAME'	234x153	£. ~~3.900.000~~	£.	1.950.000
PERSIANO YALAME'	253x168	£. ~~3.400.000~~	£.	1.700.000
PERSIANO MASHAD	336x250	£. ~~3.000.000~~	£.	1.500.000
PERSIANO YALAME' QUADRATO	150x144	£. ~~2.400.000~~	£.	1.200.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	165x147	£. ~~1.200.000~~	£.	600.000
PERSIANO ABADE' QUADRATO	200x194	£. ~~3.800.000~~	£.	1.900.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	204x120	£. ~~1.300.000~~	£.	650.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	240x159	£. ~~1.500.000~~	£.	750.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	310x202	£. ~~2.600.000~~	£.	1.300.000
PERSIANO HAMADAN ANTICO	142x98	£. ~~800.000~~	£.	400.000
PERSIANO SHIRAZ	203x149	£. ~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO HAMADAN	140x87	£. ~~400.000~~	£.	200.000
PERSIANO YALAME'	147x100	£. ~~800.000~~	£.	400.000
PERSIANO YALAME'	140x105	£. ~~1.000.000~~	£.	500.000
PERSIANO SAWEH	152x102	£. ~~500.000~~	£.	250.000
PERSIANO SAWEH	142x99	£. ~~500.000~~	£.	250.000
PERSIANO HAMADAN	98x76	£. ~~300.000~~	£.	150.000
PERSIANO KILIM	300x208	£. ~~1.400.000~~	£.	700.000
PERSIANO KILIM	265x184	£. ~~1.200.000~~	£.	600.000
PERSIANO GABBE'	131x111	£. ~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO GABBE'	144x113	£. ~~1.000.000~~	£.	500.000
PERSIANO GABBE'	170x115	£. ~~1.200.000~~	£.	600.000
PERSIANO VERAMIN	203x198	£. ~~2.800.000~~	£.	1.400.000
PERSIANO VERAMIN	293x196	£. ~~3.600.000~~	£.	1.800.000
PERSIANO SHIRAZ	287x174	£. ~~1.500.000~~	£.	750.000
PERSIANO SHIRAZ	247x168	£. ~~1.500.000~~	£.	750.000
PERSIANO HAMADAM	178x90	£. ~~600.000~~	£.	300.000
PERS. HAMADAN DIS. GEOMETRICO	196x99	£. ~~600.000~~	£.	300.000
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	214x118	£. ~~1.000.000~~	£.	500.000
PERSIANO JOSACAN	214x140	£. ~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	200x154	£. ~~1.200.000~~	£.	600.000
PERSIANO SHIRAZ	187x138	£. ~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO SHIRAZ	184x134	£. ~~900.000~~	£.	450.000
PAKISTANO KASMIR	237x155	£. ~~1.200.000~~	£.	600.000
PASSATOIA PAKISTANA BUCARA	300x97	£. ~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO SIRJAN	165x124	£. ~~1.200.000~~	£.	600.000
PERSIANO NAHAVAND	162x106	£. ~~800.000~~	£.	400.000
PERSIANO QUM	164x109	£. ~~1.600.000~~	£.	800.000
PERSIANO KIRMAN	142x90	£. ~~600.000~~	£.	300.000
PERSIANO BAKTIARI	205x146	£. ~~800.000~~	£.	400.000
PERSIANO MIR	210x130	£. ~~1.200.000~~	£.	600.000
PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	193x153	£. ~~800.000~~	£.	400.000
PERSIANO BAKTIARI	201x151	£. ~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO NAHAVAND	197x132	£. ~~1.400.000~~	£.	700.000
PERSIANO SHIRAZ	241x158	£. ~~1.000.000~~	£.	500.000
PERSIANO YALAME'	250x149	£. ~~2.400.000~~	£.	1.200.000
PERSIANO YALAME'	105x52	£. ~~360.000~~	£.	180.000
PERSIANO HAMADAN	162x81	£. ~~500.000~~	£.	250.000
PERSIANO YALAME'	110x54	£. ~~360.000~~	£.	180.000
PERSIANO QUM	315x198	£. ~~7.600.000~~	£.	3.800.000
PERSIANO SARUK ANTICO ROSA	380x275	£. ~~17.000.000~~	£.	8.500.000
PERSIANO SARUK ANTICO ROSA	355x270	£. ~~22.000.000~~	£.	11.000.000
PERS. KIRMAN LAVAR QUADRATO	209x189	£. ~~1.400.000~~	£.	700.000
PERSIANO MASHAD	306x195	£. ~~1.700.000~~	£.	850.000

20.000 tappeti realmente esposti su 2.000 mq. con prezzi segnalati!

COM. EFF.

APERTO LA DOMENICA • LAVAGGIO e RESTAURO TAPPETI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Sabato 10 Febbraio 1996 Ao 33 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Da ieri mattina chiazze nere oleose per 800 metri tra la foce del Buthier e fino oltre il ponte di Pollein

In Dora un «fiume» di nafta

Secondo i primi accertamenti il carburante sarebbe arrivato dal torrente. Le indagini dei carabinieri e delle guardie del Corpo forestale per capire dove sia stata scaricata la sostanza

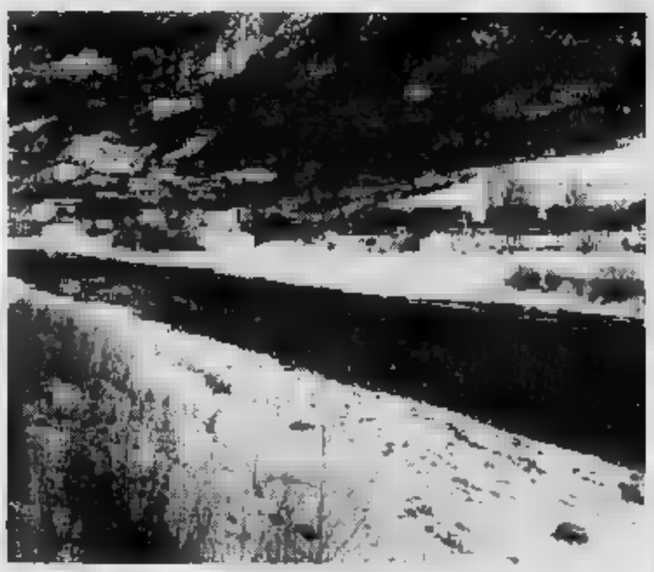
POLLEIN. Dall'odore, sembra raffineria. È invece è la Dora Baltea, che da ieri mattina è attraversata da un'enorme chiazza oleosa, con molte probabilità nafta, proveniente da chissà dove. L'allarme inquinamento è scattato ieri mattina, quando i primi passanti hanno avvistato in Dora l'inequivocabile macchia nera. Una chia, suddivisa in decine di chiazze, che è rimasta per tutta la giornata di ieri.

I vigili del fuoco, ieri alle 17, guardavano dal ponte di Pollein il fiume improvvisamente scurissimo dal carburante. Un disastro? «Difficile valutare, adesso. E' macchia piuttosto ampia e soprattutto si capiscono e provenien. E' mistero, per . La nafta continua a sgorgare copiosa, l'intera superficie della Dora Baltea compresa all'incirca tra la foce del Buthier e ben oltre il ponte di Pollein è coperta dal oleoso. I vigili del fuoco non possono nemmeno usare schiume o altri liquidi chimici, per arginare la chiazza . L'allarme inquinamento ha subito coinvolto oltre agli stessi anche gli agenti del Corpo forestale valdostano, i vigili sanitari dell'Usl e i carabinieri.

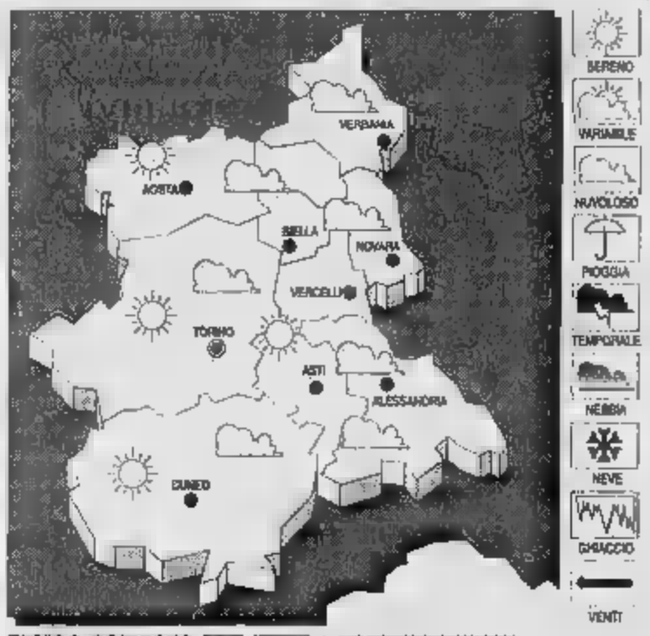
esperti dell'Ufficio Igiene hanno fatto prelievi di acqua, ieri mattina, per analizzarla e definire il tipo di liquido riversato in Dora. Il Corpo forestale e i carabinieri di Aosta sono impegnati nell'inchiesta, per risalire ai responsabili dell'inquinamento. Potrebbe essere il risultato di una pulizia «killer» di cisterna, ma per ora è un mistero. E ci solo ip sulla provenienza della chiazza scura. Dai primi rilievi, sembra che la nafta sia arrivata in Dora dal canale di condotte fognarie struito 2 anni fa tra Villeneuve e il depuratore di Aosta.

Dopo un sopralluogo, è stato accertato che la chiazza oleosa è finita nel torrente proveniente, con molta probabilità, quel canale. Ma non è passata dal depuratore: potrebbe fuoriuscita in un tratto in cui condotte, forse troppo piene, molto vicine alla Dora. I dubbi hanno portato anche i vigili del fuoco a controllare lo stabilimento Cogne, convinti che la nafta potesse arrivare da lì. No, la Cogne era innocente.

Ieri alle 17 la nafta era ancora ben visibile dal ponte di Pollein. Significa che almeno 800 metri di Dora ricoperti, a chiazze, di gasolio. Pesci morti, per , non ne sono stati avvistati. Le indagini continueranno oggi. è in grado di dire quali conseguenze avrà quella «copertà» di nafta per l'ecosistema di un fiume già duramente colpito dall'uomo.


L'acqua della Dora annerita dalla nafta e i vigili del fuoco sul ponte di Pollein

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Prevalenza cielo o poco nuvoloso. sera, aumento della nuvolosità.

in aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

O. Nuvolosità irregolare.

IERI AD
: 8; min: ; media: 4

UN ANNO FA
Max: 14; min: 3; media: 7

IN
Torino 10,1; Alessandria 5; Cuneo 6; Novara 6; Vercelli .

Saint-Pierre, due aostani sorpresi a rubare alla «Lanterna», che è chiuso da anni per un fallimento

Presi mentre svaligiano l'hotel disabitato

L'albergo era stato dato in consegna al ministero dell'Interno

SAINT-PIERRE. E' un albergo chiuso da tempo, passato in al ministero dell'Interno dopo un fallimento e, di conseguenza, il diretto controllo dei carabinieri di Saint-Pierre, che hanno anche le chiavi d'ingresso. due aostani, secondo le accuse degli stessi militari, hanno scambiato quel vecchio stabile per un punto di rifornimento gratuito di genere di oggetti per la casa, dalle tovaglie ai quadri, dalle reti per i letti alle coperte.

Lo svuotando completamente, giorno dopo giorno, quel vecchio albergo, fino alle 11,15 di giovedì, quando davanti allo stabile è passata una pattuglia dei carabinieri di Saint-Pierre, in servizio di controllo preventivo del territorio. I militari, un po' sconcertati per la con cui i due aostani stavano caricando in pieno giorno i mobili un motocarro, li hanno fermati.

a Brissogne sono finiti, con l'accusa di furto aggravato e continuato, Silvio Mirabelli di 43 anni e Guido Libera, di 49 anni. Il primo ha precedenti penali, il secondo è incensurato. I due hanno detto di aver agito in buona fede. Dalla Libera ha spiegato ai carabinieri: «Stavo aiutando Mirabelli a trasportare mobili, mi ha detto di avere regolari permessi». Ma i militari non hanno creduto alle giustificazioni dei due. La loro posizione, nell'insolita vicenda, sarà ora valutata dal magistrato della procura presso la pretura.

L'albergo in cui rifornivano Mirabelli e Dalla Libera è «La Lanterna» di Saint-Pierre, in via Piccolo San Bernardo. Finito in una procedura fallimentare, lo stabile è stato dato in allo Stato. Tra i «garanti» del vecchio albergo ci sono anche i carabinieri. Per questo i militari conoscevano bene la situazione stabile. E quando giovedì hanno visto un motocarro fermo davanti all'edificio, Mirabelli e Dalla Libera che caricavano sull'«Ape» di quest'ultimo reti per letti, spalliere e quadri, i carabinieri si sono subito fermati, sapendo che non poteva esserci alcun trasloco al «La Lanterna».

I militari di Saint-Pierre hanno fatto perquisizioni nelle case dei due arrestati. E hanno sequestrato 1 tavolo, 6 quadri, 43 lenzuola, 51 tovaglie, 8 asciugamani, 3 macchine da scrivere, poi coperte, tende, tappeti, strofinacci, che riportati al loro posto, nel vecchio albergo. I carabinieri hanno che i arrestati erano nel «Lanterna» forzando finestra. Forse pensavano che un albergo abbandonato fosse di tutti», in del ministero dell'Interno. Quasi come rubare in una caserma. [r. s.]

L'albergo «La Lanterna» di Saint-Pierre, in via Piccolo San Bernardo

Civetti e Dujany da Mazzini

Dopo l'incontro di ieri in Regione preparato un nuovo documento

PAGINA

Teatro, rinvio per i contributi

Ieri l'incontro tra l'assessore Louvin gli esperti e le compagnie della Valle

34

Quattro paesi oggi in maschera

Carnevale a Aymavilles, Nus, Doues e Valpelline. Domani a St-Vincent

PAGINA

Denunciato il titolare del «Ponte Romano» di via Mont Gelé 18 ad Aosta

«Videopoker» d'azzardo al bar

Modificato per giocare con gettoni da 5 mila lire

AOSTA. Era un «videopoker», ma un po' strano. Non si inseriva le solite monete 500 lire. Grazie alle opportune modifiche il marchingegno elettronico funzionava gettoni da mila lire, consegnati alla a «blocchi» 10. Ad accorgersi del vero e proprio gioco d'azzardo sono stati gli agenti della Divisione Amministrativa della questura di Aosta, coordinati dal funzionario Italo Geraci.

«Sono stati persi milioni, dice la polizia. Il «videopoker» modificato (e sequestrato) è costato caro al titolare bar «Ponte Romano - Circolo Fenalc» via Mont Gelé 18, ad Aosta. Andrea Cogo, 23 presidente del circolo, è stato denunciato per gioco d'azzardo aggravato (perché in locale pubblico). La polizia, in un controllo nel bar, ha trovato anche 2 dipendenti sprovvisti libretti sanitari e non in regola con le iscrizioni previdenziali.

Cogo è stato quindi segnalato polizia anche all'Inps. Gli agenti della Divisione Amministrativa hanno multato il giovane di 10 milioni 200 mila lire, chiedendo al Comune la sospensione della licenza (e la conseguente chiusura del locale) per 3 mesi. Il bar «Ponte Romano» era anche senza lic per la somministrazione di e alc erano esposti permessi amministrativi e tabelle dei «giochi proibiti».

Il bar «Ponte Romano-Circolo Fenalc» che si trova in via Mont Gelé 18, ad Aosta

Maucci
Grande vendita di fine serie
PELLICCE PRÊT-A-PORTER
ALTA da 2.900.000
SCONTI 30-70%
SHEARLING a
IN PELLE E CASHIR
IL BOMBER e IL CHIODO
GILET PELLE da 80.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelle o montone
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO
E GARANTIAMO

Ieri la riunione in Regione per la divisione dei contributi

Teatro, un altro rinvio

Erano presenti le compagnie di professionisti. Secondo l'assessore Roberto Louvin «Bisogna fare scelte politiche». Il «caso» dell'applicazione della legge. Le scuole

AOSTA. Un'ora e mezza di dialogo finisce in un nuovo rinvio: il teatro in Valle diventa un [illegible]. Troppe compagnie di professionisti, pochi soldi. Questo è il dilemma, così anche ieri la riunione tra assessore Roberto Louvin, [illegible] esperti e rappresentanti delle compagnie è finito in un rinvio. Louvin dice: «Ora bisogna fare delle scelte politiche». Dove andrà il teatro valdostano? La risposta è frettolosa, anzi non c'è: «Vedremo, buon pranzo».

Le compagnie teatrali hanno ascoltato, hanno proposto. E se ne sono andate senza sapere come verranno suddivisi i contributi di legge, quei 325 milioni (su 500) destinati a loro. Si ritroveranno tutti, commissione e assessore compresi, il 21 di questo mese. E come vigilia una riunione (il 19) con il presidente di Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agis, Roberto Morano.

Ma che cosa non va? «Ci hanno chiesto più servizi - dice Louvin -, più spazi per fare teatro e a condizioni meno onerose. Per questo parlerò con i sindaci dei vari Comuni e con gli assessori alla Cultura». La legge sui contributi al teatro non prevede però i criteri per assegnarli, tutto dipende dalla commissione di esperti. «I criteri sono molteplici, ma non si possono stabilire nella legge, sarebbe un sistema troppo rigido», dice l'assessore.

Un momento della riunione di ieri in Regione tra assessore, tecnici, e compagnie teatrali della Valle (FOTO SALVATO)

Stefano Salerno, amministratore del «Teatro di Aosta», dice: «La Regione vuole meno proposte e più qualificate. Secondo me bisogna valutare il "bacino d'utenza", gli spettatori potenziali che sono i 12.500 studenti. Questo è l'obiettivo da raggiungere. Con tre spettacoli l'anno per loro, le rappresentazioni sarebbero 312, 50 per compagnia, lavoro per tutti».

Guido Lamberti dell'«Atamass»: «Ho chiesto i criteri di valutazione e quindi di attuazione della legge. Occorre fare una distinzione netta tra i contributi alle compagnie previsti dalla normativa regionale e il denaro pagato in cambio di lavoro come le rappresentazioni con e per i ragazzi delle scuole».

L'«Envers» è una delle nuove compagnie di professionisti. Era rappresentata ieri in riunione da Donatella Cinà. Dice: «I casi sono due, o non si danno più contributi, oppure siano fissi per tutti. In Valle non esiste libero mercato, ogni regola della [illegible] è saltata perché gli spettacoli sono acquistati magicamente dalla Regione. Quindi non ci si può proporre da nessuna parte».

(e. mar.)

NOTIZIE DALLA VALLE

PILA

Bambina soccorsa con l'elicottero

Claudio Masala, 8 anni, di Iglesias (Cagliari) è caduta ieri pomeriggio sulle piste di sci di Pila, riportando un trauma alla schiena. La Protezione civile l'ha soccorsa con l'elicottero, trasportandola all'ospedale di Aosta. Le condizioni della bambina non sono gravi.

Apertura ufficiale del muro di arrampicata sportiva

Verrà inaugurato ufficialmente oggi il muro di arrampicata del complesso sportivo, già presentato al pubblico 15 giorni fa, in occasione dei campionati italiani di arrampicata. La struttura è gestita dalla cooperativa Prometeo, creata da un gruppo di guide di Courmayeur. Gli orari di apertura: sabato e domenica, dalle 10 alle 15, feriali dalle 17 alle 22. Il costo dell'ingresso è di 5000 lire per una giornata e di 120.000 lire per trenta giornate non consecutive. Esiste poi un abbonamento annuale a 400 mila lire (300 mila per i valdostani) Le guide propongono poi, fuori degli orari per il pubblico, corsi per principianti e di perfezionamento a 18.000 lire a persona (con ingresso e materiale), per lezioni di due ore. Sono richiesti gruppi di almeno quattro persone.

AOSTA

Rinnovato il direttivo dell'ordine degli avvocati

E' stato rinnovato il direttivo dell'ordine degli avvocati e procuratori di Aosta. Il nuovo consiglio, che rimarrà in carica per due anni, sarà presieduto da Piergiorgio Martinet. Tesoriere è Roberto Jorioz, il segretario Paolo Caveri. I consiglieri eletti sono Dora Mirabella, Carlo Curtaz, Nilo Rebecchi e Adriano Consol.

AOSTA

Il nuovo «Video on line»

E' stato attivato, tramite la società Dreamtel di Aosta, il nodo «Video on line» di Aosta, che permette agli utenti della Valle di entrare nella realtà telematica di Internet, attraverso la finestra di accesso del più famoso «provider» italiano. L'accesso ai servizi «Video on line» è garantito 24 ore su 24, da sedici linee collegate ad apparecchiature che permettono la connessione a 28.8 kbps (velocità di trasmissione). Per informazioni telefonare allo 0165/45333.

[illegible]

Nuovo centro di benessere a Pont Suaz

Si inaugura domani un centro del benessere a Pont Suaz, nel Comune di Charvensod. «Comfort» offre servizi per la cura del corpo e della mente. Notevoli le opportunità che possono usufruire i portatori di handicap. In particolare, il centro dispone della «mamera di galleggiamento» oppure dell'«oceano privato», un'attrezzatura, che basa la sua efficacia sui benefici derivati dall'acqua.

Scontrini fiscali

«Una legge ancora poco chiara»

L'assessore Massimo Lévêque

AOSTA. «Siamo alle solite». E' stato questo il primo, sconsolato commento di un funzionario della sede aostana della direzione generale delle Entrate del ministero delle Finanze. In effetti l'articolo 16 della legge 31 gennaio 1994 numero 97 in materia di «Nuove disposizioni per le zone montane» che «esonera dalle tenuta di ogni documentazione contabile e di ogni certificazione fiscale, le imprese situate in Comuni [illegible] 1000 abitanti oppure in centri abitati con meno di 500 abitanti» apre una strada ma lascia numerosi problemi.

«La Regione - ribadisce l'assessore alle Finanze Massimo Lévêque - ha fatto quanto doveva, cioè individuare le località che possono usufruire della norma. Qui la potestà regionale si ferma e entrano in vigore le competenze dello Stato. Sarebbe opportuno che la [illegible] venisse regolamentata altrimenti resta una legge vuota». Ma lo Stato sembra non avere ancora le idee chiare.

«In effetti - dicono alla direzione delle Entrate del ministero delle [illegible] - dalla lettura della legge sembrerebbe che la norma, una volta assolto dalla Regione l'obbligo di individuare i Comuni interessati, possa essere considerata esecutiva e quindi "liberare" i titolari di attività commerciali dalle incombenze di carattere fiscale». «Però - aggiungono - poichè la legge è stata abrogata e poi ripresa dall'ultima finanziaria, una volta stabilito se gli elenchi dei Comuni sono ancora validi, non sarebbe male se venisse emanata una regolamentazione della materia».

Anche l'ufficio aostano dell'Iva ha dei dubbi circa l'esecutività immediata dell'articolo 16 della legge. Ma è dell'avviso «che questa normativa porterà ad una grossa rivoluzione in campo fiscale» e che «in questa situazione di incertezza, gli operatori commerciali che potrebbero rientrare nelle disposizioni dell'articolo 16 debbano continuare a seguire le attuali norme fiscali».

«Altrimenti - dicono all'ufficio Iva - abbiamo l'impressione che potrebbero incorrere nelle sanzioni stabilite dalla legislazione fiscale per chi non rispetta l'obbligo di emettere lo scontrino». (a. c.)

In pretura

Due processi per infortuni sul lavoro

AOSTA. Due processi in pretura per infortuni sul lavoro. Il primo riguarda un incidente avvenuto nel maggio '93 alla «Honestamp» di Pont-Saint-Martin. Una dipendente, Concetta Caffarelli, si era fratturata il dito indice della mano destra mentre lavorava con un macchinario nell'officina. I dirigenti Alfredo Lingeri, 50 anni e Pier Giorgio D'Alba, 58, domiciliati a Pont-Saint-Martin in via Giorgio Dora 15 e il capo officina Enzo Terzulli, 55 anni, Pont-Saint-Martin, via Repubblica 29, hanno patteggiato 700 mila lire di multa.

Sono stati assolti perchè il fatto non sussiste Maggiorino Beltrami, 41 anni, di Borgomanero, rappresentante legale delle Eurovie, Donato e Flavio Dalla Zanna di Nus (rispettivamente capo cantiere e coordinatore operai). I tre erano imputati per un incidente avvenuto nel giugno '93 durante i lavori di costruzione della galleria autostradale «Les Cretes» a Jovencan nel quale era rimasto ferito Stefano Pantorno.

Comitato politico

Rifondazione comunista si riunisce

AOSTA. E' convocato per le 16,30 di oggi nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale il Comitato politico regionale di rifondazione comunista. A presiedere l'assemblea sarà Paolo Ferrero, componente della segreteria nazionale del partito.

All'ordine del giorno della riunione del Comitato regionale di rifondazione l'esame della situazione politica nazionale, che vede il partito in netta opposizione per quanto riguarda l'accordo tra D'Alema, Berlusconi e Fini, così come nei confronti del «governissimo» o della scelta del presidenzialismo.

Si parlerà inoltre dell'organizzazione della manifestazione nazionale organizzata da rifondazione comunista per il 24 febbraio a Roma, con titolo «Insieme contro le destre», a cui prenderanno parte Bertinotti e Cossutta (per i valdostani che vorranno partecipare l'appuntamento è per venerdì 23, alle 20, alla stazione di Aosta), e della conferenza nazionale programmatica.

Le voci di dissenso in Valle d'Aosta sull'ipotesi di accordo per il nuovo governo

I «no» al semipresidenzialismo

Sono contrari all'idea di modificare la Costituzione italiana il ppi regionale, il msi fiamma tricolore e un gruppo di persone di sinistra che si rifà ad alcune recenti affermazioni di don Giuseppe Dossetti

AOSTA. Da più fronti in Valle d'Aosta emergono secchi «no» all'ipotesi di governo Maccanico sul «semipresidenzialismo» o sul «presidenzialismo alla francese. A pronunciare i «no» sono il ppi, il msi fiamma tricolore e un gruppo di valdostani che si rifà ad alcune recenti affermazioni di don Giuseppe [illegible].

Il comitato regionale [illegible] esprime «contrarietà più assoluta a ogni forma di presidenzialismo autoritario, antiparlamentare e plebiscitario». I popolari valdostani esprimono «la più viva condanna all'intesa, che infligge un duro colpo al centro sinistra. Il [illegible] alle elezioni politiche anticipate, per dare un nuovo assetto al Parlamento, non comporta alcun timore in chi ha il senso dello Stato e non ha particolari interessi da difendere. La strada da seguire è quella dell'Ulivo».

Per il movimento sociale fiamma tricolore l'intesa è «un assurdo teatrino [illegible] e gente onesta è costretta ad assistere, un accordo sottobanco che non modificherà di un niente nè l'assetto istituzionale nè allevierà le necessità economiche del Paese e il cui unico risultato sarà l'ancora più accentuato distacco della politica dai bisogni reali del Paese. E' prioritaria la strada di una Costituente, a cui tutti, nessuno escluso, debbano partecipare per l'effettiva risoluzione di certi nodi epocali della nostra Repubblica».

L'«appello ai parlamentari democratici e in particolare a quelli eletti in Valle d'Aosta», ha tra i firmatari persone che hanno partecipato alla Resistenza, come Jean Baptiste Chabloz che fu eletto nel primo Consiglio regionale valdostano e come Luciano Lillaz del comitato regionale dell'Anpi, oltre a esponenti di rifondazione comunista come l'attuale consigliere regionale Vittorino Chiarello e come Maurizi Pucci, eletto nel Consiglio comunale del capoluogo.

«Non cediamo al fantasma che si aggira per l'Italia, cioè alla proposta di un'elezione popolare diretta del primo ministro o del capo dello Stato». E' una frase di don Giuseppe Dossetti pronunciata molto tempo fa a Camogli. E i firmatari dell'appello la fanno loro. «L'elezione diretta del primo ministro o del capo dello stato - dicono - è tutta concentrata su un' idea "autoritaria" tra istituzioni e cittadini». L'appello ai parlamentari, «aldilà dello schieramento cui appartengono, è di non votare a favore di alcuno governo che preveda lo stravolgimento della Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza».

[illegible] Camera

PRESENTAZIONE

Il libro di Veltri

Il professor Elio Veltri, studioso noto in questi giorni come «portavoce» dell'ex magistrato di «Mani Pulite» Antonio di Pietro, sarà ad Aosta giovedì prossimo. Nel salone ducale del municipio, alle 21, il professore presenterà il suo libro «Manifesto per un paese normale». Promotore dell'iniziativa è la lista civica «Aosta libera». «Nel libro di Veltri - sostiene Mauro Pillon candidato a sindaco per "Aosta libera" - ci sono idee che facevano parte del nostro programma, dalla trasparenza amministrativa alla lotta alla corruzione, dal bilanciamento dei poteri tra istituzioni e cittadini al federalismo». «E' un bene - ha aggiunto Pillon - discutere di un libro che parla di un paese normale in una regione che invece ha almeno tre anomalie: la gestione del potere affidata a poche persone; un conformismo culturale che paralizza le altre iniziative; una economia narcotizzata dall'assistenzialismo regionale».

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I vigili [illegible] di Aosta e le «regole» [illegible]

Le 31 janvier dernier vers 10h15, arrivant dans la cité frontalière d'Aoste en cherchant une place de parking, place de la République, avons guri à côté d'une autre voiture française déjà garée, à côté du grand portail fermé de la caserne, sans gêner aucun passage. Il est utile de préciser qu'aucune signalisation fixe, ni provisoire interdit cette maneuvre. A notre retour vers 18h30 notre voiture avait disparu ainsi que le vehicule français placé à côté de nous. Oh surprise! Ont poussé des panneaux provisoires «d'interdiction de stationner» venus d'on sait où; personne qui avait été posés après notre arrivée (plusieurs témoins peuvent confirmer mes faits...). Nous nous rendons au poste des carabiniers. Ceux-ci nous envoient au poste de la police municipale et ils nous appelent un taxi. Ceux-ci nous accueillent plus que froidement et nous invitent à payer sans discussion, ne voulant pas entendre, ni enregistrer, nos remarques quant à la légalité de la mise en place de cette signalisation. De leurs propres termes: «Pas d'argent, pas de voiture!», ils refusent le paiement par chèque et l'argent français et demandent de regler en espèces italiennes. Après énormement d'acharnement, ils finissent par accepter l'argent français, et indiquent le lieu de la fourrière. Enfin, à 20 heures, nous récuperons notre véhicule, après s'être fait délester, pour le compte de 107.000 lires de fourrière ajoutés de 30.000 lires de taxi. Selon la règlementation «normalisée» européenne, les panneaux d'interdiction de stationnement sont les mêmes en France, qu'en Italie, et l'utilisation de ceux-ci a fait dans les mêmes règles. Est-ce que Aoste est bien implantée sur la carte européenne? Ou alors, est-ce que les services de police municipale auraient une fâcheuse tendance à organiser un «racket» vis à vis des véhicules français et étrangers en sélectionnant des plaques minéralogiques plutôt que d'autres?

Joseph Calderara
Thonon Les Bains

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115.
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorrittà Aosta: 303.764/35.655
Soccorso 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0166) 551.564/561.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
[illegible]on: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Bruson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Péporté, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 febbraio 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Manousco); IP, via Clavalità; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea [illegible] Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); [illegible] Fina; [illegible] Tamoil; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; [illegible] Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Isabelle Salto; [illegible]ine Glarey.
Morti. Giuseppe Farys, 88 anni, pensionato, Saint-Denis; Francesco Couter, 83 anni, pensionato, Doues; Claudio Agostini, 47 anni, assicuratore, Aosta; Raimondo Nicco, 56 anni, artigiano, Challand-Saint-Victor, Giuseppe Cretier, 63 anni, pensionato, Morjovet.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Gressan. Sono stati concessi 145 milioni a titolo di sovvenzione all'amministrazione comunale per la ricostruzione di un edificio nell'alpeggio Grand-Grimod.
Brissogne. Il Consorzio dei Comuni (Bacino imbrifero Dora Baltea) ha [illegible] nel all'amministrazione comunale oltre 57 milioni a titolo di contributi per il pagamento spese di manutenzione strade e sgombero neve e per le spese delle scuole elementari.
Challand-Saint-Anselme. L'amministrazione comunale ha ricevuto dal Consorzio dei Comuni, nel 1995, 114 milioni 500 mila lire a titolo di contributi per: gestione scuole materne ed elementari, gestione trasporti scolastici, contributo per le spese di gestione di parchi e giardini pubblici, sgombero neve, manutenzione automezzi comunali, spese per i trasporti scolastici.

GLI APPUNTAMENTI

PONT-SAINT-MARTIN

Si [illegible] per beneficenza

Il bocciodromo comunale «Sing-Sing» dei Prati Nuovi ospita oggi la seconda serata danzante organizzata dalla Pro Menor Amazzonia, l'associazione di volontari che da anni sostiene ed aiuta i bimbi poveri del Brasile e le popolazioni colpite dalla guerra nelle ex Jugoslavia. Dalle 21 si balierà con la discoteca mobile «Tendentia» e saranno raccolti fondi per aiutare l'associazione Pro Menor.

[illegible]

Gita di pensionati

La Uil Pensionati ha organizzato una gita a Jerba, in Tunisia. Per informazioni telefonare allo 0166/262437, dalle 9 alle 12.

SARRE

Musica «Puerto Escondido»

Il nuovo discobar messicano «Puerto Escondido» di Sarre, in frazione La Remise 11 di fianco al laghetto della pesca, ospita ogni sera in concerto Brian Bruno, chitarrista irlandese che propone vecchie «covers» dei brani leggendari degli Anni Sessanta e Settanta. Il discobar apre alle 20,30, chiuso il martedì.

CHATILLON

Domani gara di belote

Il «Grand Prix» di belote, [illegible]ato da Le Travail, domani alle 15 fa tappa per la eliminatorie al bar del bocciodromo comunale. Le iscrizioni sono aperte dalle 20,15. La finalissima sarà il 25 febbraio al ristorante «Chez Germain» di Saint-Christophe.

COURMAYEUR

L'alpinismo in Giappone

Il Museo alpino ospita fino al aprile una mostra di fotografie scattate da Walter Weston, che per primo ha portato l'alpinismo moderno in Giappone. L'esposizione, intitolata: «L'incanto del Giappone», è organizzata dal Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» del Cai di Torino, in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta, Regione Piemonte e Istituto giapponese di cultura di Roma.

Nel dossier che Caveri e Dujany portano a Maccanico

«Ritorna il progetto della zona franca»

AOSTA. Una giornata a parlare e ad ascoltare politici, amministratori e rappresentanti di sindacati, imprenditori e associazioni per tornare dal presidente incaricato Antonio Maccanico e presentare un nuovo documento: è trascorso così il venerdì per il senatore Cesare Dujany e il deputato Luciano Caveri. E oggi il documento sarà sul tavolo di Maccanico. In un incontro definito «informale», cioè non fra i tanti già programmati per la formazione del nuovo governo.

In quelle pagine ritorna anche il problema «zona franca». E questa attuazione è compresa tra le norme «dimenticate» dello statuto di autonomia. La zona franca era stata accantonata, vi erano stati studi finanziati dalla stessa Regione Valle d'Aosta che l'avevano giudicata ora «anacronistica», ora «troppo onerosa». «Bisogna trovare una soluzione giuridica», dice Caveri. Sono passati 50 anni da quando l'idea di fare della Valle una terra esente da tasse di produzione è diventato uno degli articoli dello statuto speciale.

Il senatore Dujany ha illustrato ieri negli incontri con le parti politiche e sociali valdostane il contenuto degli incontri avuti con Maccanico sottolineando la «preoccupazione per possibili modifiche allo statuto di autonomia e per il progetto delle macroregioni». Caveri ha parlato della «memoria» che sarà consegnata a Maccanico.

Da sinistra, il deputato Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany

Nel «dossier» vi sono considerazioni sulle riforme istituzionali («Vorremmo far parte dello studio sulla bicamerale e non solo del gruppo misto, ma come rappresentanti della Valle»), sull'intangibilità dell'autonomia valdostana e sullo statuto come base di partenza di una riforma in senso federalista e infine sulla volontà della Valle d'Aosta che sia affrontato l'argomento della forma dello Stato più che della forma di governo. «Che si discuta cioè - spiega il deputato - più del federalismo che del semipresidenzialismo».

Ma i parlamentari valdostani voteranno il possbile governo Maccanico? «Valuteremo - risponde Caveri - i suoi atteggiamenti su quanto gli proponiamo». Nel «quaderno» che oggi sarà presentato al presidente incaricato vi sono anche altri accenni all'attuazione di parti dello statuto di autonomia valdostana e si parla anche di elettricità.

La questione della privatizzazione dell'Enel è «fra i più importanti» i politici locali e parlamentari: due gli aspetti, il trasporto dell'energia e il ruolo della Valle nell'annunciata privatizzazione dell'Ente Stato per la produzione di energia elettrica.

L'azienda di Pont-St-Martin si è unita ad una multinazionale americana

Fusione fra Conner e Seagate

La notizia arriva dagli Stati Uniti. Il nuovo gruppo, con un fatturato di 12 mila miliardi di lire annui, controllerà il 34 per cento del mercato mondiale (in particolare hard-disk)

PONT-SAINT-MARTIN. La fusione per la Conner Peripheral Europe di Pont-Saint-Martin. Lo stabilimento informatico, dopo 8 anni di attività a fasi alterne, sembra aver ritrovato un assetto equilibrato. E rilancia. La notizia è di qualche giorno fa e arriva da oltreoceano, dagli Stati Uniti. La Conner ha completato un procedimento di fusione aziendale con la Seagate, altra multinazionale americana, un «colosso» dell'elettronica.

Ecco i dati della maxi operazione finanziaria: la Seagate fattura 5,5 miliardi di dollari all'anno, ossia circa 8 mila miliardi di lire. La Conner a livello mondiale fattura altri 2 miliardi 700 milioni di dollari, circa 4 mila miliardi di lire. Le due aziende, unite insieme, hanno portato ad un gruppo capace di fatturare 12 mila miliardi di lire annui, che controllerà il 34 per cento del mercato mondiale (in particolare hard-disk), un totale di 80 mila dipendenti. Negli ultimi tempi lo stabilimento Conner di Pont-Saint-Martin è stato oggetto di un ricambio di manager.

Ora l'azienda è interamente di proprietà Conner, inizialmente c'era una partecipazione Olivetti poi ceduta. La Regione ha contribuito al grande stabilimento di Pont-Saint-Martin dando in affitto i terreni e costruendo le strutture, oltre a partecipare (come per tutte le altre aziende) ai costi di formazione del personale. Aperta 5 anni fa, la Conner dopo un «boom» produttivo iniziale è andata incontro ad una forte crisi. Ora i bilanci si stanno riassestati.

L'assessore Demetrio Mafrica

L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica dice: «Da un punto di vista del mercato, oggi Conner è molto più forte. Noi avevamo intensificato i rapporti con i vertici aziendali per spiegare problemi ed esigenze della Valle. Adesso cominceremo a tessere relazioni con il nuovo super gruppo, valutando le politiche complessive e valorizzando ciò che è stato fatto finora a Pont-Saint-Martin».

Donnas, ancora rischio crolli E' allarme per il vecchio borgo

DONNAS. C'è buona parte del vecchissimo «Borgo» di Donnas a rischio. Un pericolo non nuovo, che si perde indietro negli anni, e che negli ultimi giorni è tornato alla ribalta. La caduta di pietre sulla bimillenaria strada romana ha fatto scattare l'allarme in tutta la zona.

Il costone roccioso che domina l'area, e dal quale si sono staccati i 4 metri cubi di pietra che hanno sfiorato l'arco romano, è in pessime condizioni. Sono state scattate fotografie, sono stati fatti i primi rilievi degli esperti della Regione e ora si cerca una soluzione, per dare il via agli interventi. Emerge anche una prima causa del crollo, formulata dai geologi della Protezione civile.

Lo sbalzo [illegible] dubbio «aiutato» la spaccatura della roccia. Ma prima di ciò, a rendere dissestata la zona, ci ha pensato l'uomo. «Si può parlare di degrado idrogeologico, molto frequente in tante zone della Valle. La montagna non viene più ripulita, curata» spiegano gli esperti. Ossia, l'uomo sta abbandonando progressivamente la montagna». Le conseguenze sono devastanti.

E una prova è a Donnas. L'antico che domina il Borgo ha «sottomurazioni», interventi di sostegno che risalgono anche a 20 o 30 anni fa. Gli ultimi sono di metà degli anni Ottanta.

Il sindaco Mauro Arvat

Ora ne servono altri. «Dire che non ci sia più alcun rischio è impossibile - spiega il sindaco Mauro Arvat -. La situazione non dovrebbe aggravarsi nell'immediato, ma il divieto di transito resta in tutta la zona». (s. ser.)

A Courmayeur

Sacchetti per la raccolta di escrementi

COURMAYEUR. Il paese ai piedi del Monte Bianco è la prima località valdostana a proporre i distributori gratuiti di sacchetti per gli escrementi dei cani. I distributori sono 5, sistemati nei punti strategici del paese. I possessori di cani dovranno avere questi sacchetti per essere attrezzati a ripulire la strada o il marciapiede eventualmente sporcati dall'animale. In distribuzione gratuita nella sede dei vigili urbani e anche speciali pinze. Le istruzioni sull'uso di sacchetti e pinze sono descritte sui distributori. L'idea è dell'assessore comunale alla Viabilità Antonio Grosso: «Per fare del turismo qualificato bisogna anche pensare alle piccole cose. L'attenzione dell'amministrazione è rivolta ai turisti e residenti possessori di cani, ma soprattutto a quelli che il cane non ce l'hanno. I regolamenti prevedono ovunque che chi porta a spasso il cane è anche responsabile di questo sporca il suolo pubblico. Mettendo portare di mano i sacchetti pensiamo di fare un'opera di sensibilizzazione e prevenzione che giustificherà le multe per gli indisciplinati. I distributori costano 600 mila lire l'uno. Ci sono inoltre le spese di ancoraggio al suolo e di ricarica dei sacchetti. Un costo accettabile, soprattutto se, noi ne siamo convinti, risolverà in gran parte il problema». [g. l. m.]

Domani sul prato di S. Orso il via alla 18ª Marciagranparadiso

Il grande fondo a Cogne

Gli atleti dovranno percorrere a tecnica classica un anello di 45 chilometri
Difficili i pronostici. Oggi alle 17 una gara a cronometro aperta a tutti

COGNE. Tutto è pronto a Cogne per la 18ª Marciagranparadiso che verrà festeggiata, almeno la [illegible] maschile, da una schiera di partecipanti d'eccezione. Il via verrà dato in fondo al prato di S.Orso, domani alle 9,30. I concorrenti saranno impegnati su un anello di 45 chilometri da percorrere a tecnica classica raggiungendo Valmiana, Valnontey, Silvenoire, la Valleye, Lillaz, Champlong, il controllo orario di Sendey, l'ingresso del capoluogo con la curva a gomito di fronte al Lou Ressignon, per poi scendere lungo il torrente fino a Crétaz e il giro di boa di Epinel prima di risalire il prato di S.Orso il traguardo dove il primo e l'ultimo classificato riceveranno una corona d'alloro.

Oggi alle 17 ci sarà un prologo che vedrà gli appassionati festeggiare e confrontarsi con i campioni a livello cronometrico un percorso di 300 metri (andata e ritorno dall'arrivo della Marcia intorno a una boa) da percorrere sempre a tecnica classica. Giovanni Venturini, 3 volte campione d'Italia con le Fiamme Gialle di Predazzo, spiega: «Inizieremo alle 17 con tutti coloro che vorranno aderire. Alle 18,30 gareggeranno in pista i campioni guidati da Maurilio De Zolt, Silvano Barco, Giuseppe Pulié, Fauto Bordiga e alle 19 terminerà con le premiazioni e la consegna dei pettorali agli atleti più titolati».

Una passata edizione della Marciagranparadiso, gara di sci nordico di Cogne

Fare pronostici è difficile. Venturini sostiene che «De Zolt ha le carte in regola. Albarello e Godioz dovranno affrontare una faticaccia con le 30 chilometri di oggi in Coppa a Kavgolovo e il viaggio aereo nella notte, quindi potrebbero essere affaticati. Sarà una bella lotta in cui potrebbero inserirsi anche Barco, Bordiga, Pulié, Follis se ci sarà ed altri atleti militari». E le donne?: «Non abbiamo iscrizioni di particolare richiamo - dice Venturini- e potrebbe essere la "cogneintza" Lucrezia Savin, ex campionessa italiana, una delle favorite». [r. a.]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di GENNAIO
Nº vincente: E 21084 F 24701
Per camioncini [illegible]
Tel. 0165/35793
GROS CIDAC

INFOLAB
realizzazione nuovissimi programmi software personalizzati per ogni esigenza
versioni DOS e WINDOWS
Tel. 0165/59087-0360/494974
Informazioni e dimostrazioni c/o New Office - c.so Lancieri 13/A
Tel. 0165/35793
Assistenza garantita

Vinci Valle
Transazioni immobiliari [illegible] - Tel. 0166 61.778
Anche festivi
VINCENT vendesi alloggio composto di ingresso ampio soggiorno con angolo cottura due camere bagno balcone cantina soffitta Lit. 235.000.000.
SAINT VINCENT vendesi casa da ristrutturare su tre piani di mq 70 ognuno mansarda cantina giardino.
in nuova costruzione riscaldamento autonomo vendesi alloggio composto di cucina sala due camere bagno giardino cantina garage.

LES GRIFFES
SALDI
ECCO ALCUNI ESEMPI:
VISONI DA: 2.500.000
MARMOTTE DA: 1.800.000
VOLPI DA: 1.500.000
GIACCHE PELLE DA: 350.000
NUOVA COLLEZIONE SPOSI '96
Abiti pronti e su misura per lei, per lui a partire da: L. 600.000
VIA CHALLAND 27/29 - AOSTA - TEL. 0165/40381

In via Cerlogne (vicino al Mercato) c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI INVERNALI
LANE - CASHEMERE JERSEY - PILE - [illegible]
DA ARREDAMENTO
Vendita a peso e a metraggio con prezzi di convenienza

Créations Larusse
PONDERANO - Via Mazzini n° 36 - Tel. 015 542.457
Abiti pronti e su misura per la sposa, lo sposo, cerimonia, comunione
Se desiderate partecipare alle nostre sfilate per avere tutte le anticipazioni Primavera-Estate 1996 per la sposa, lo sposo e la cerimonia e se desiderate ricevere direttamente a casa vostra il nuovo catalogo delle nuove collezioni '96, telefonate o spedite il coupon allegato.
❑ Sì, desidero partecipare alle sfilate
❑ Sì, desidero ricevere i cataloghi
(contrassegnare con una X la vostra scelta)
Sig.na _____ tel. _____
Via _____ Città _____
Data matrimonio prevista _____

Nel parco di Parigi 44 posti di lavoro

«Eurodisney» cerca 44 addetti che siano a conoscenza della lingua francese

Selezione europea per «Eurodisney»

AOSTA. Per i giovani valdostani maggiorenni che cercano lavoro, è un'opportunità offerta dal parco di divertimenti francese «Eurodisney», alle porte di Parigi. La direzione sta preparando una selezione a livello europeo per 44 addetti, da assumere con contratto a termine, con uno stipendio di quasi 2 milioni al mese e il pasto di mezzogiorno. Per dormire, «Eurodisney» si impegna a dare una mano per sistemare i giovani in appartamenti in affitto.

I valdostani partono favoriti rispetto agli altri italiani perché elemento fondamentale per essere assunti è l'ottima conoscenza del francese. I posti offerti riguardano 13 addetti al ricevimento, 20 animatori, un addetto al fast-food e 10 cassieri. La selezione sarà fatta a Torino all'Agenzia piemontese per il lavoro e la massima occupazione, ma il punto di riferimento in Valle d'Aosta è Gian Carlo Politano, dirigente dell'ufficio regionale del Lavoro e della massima occupazione che ha un ruolo del tutto speciale: è il referente per la Valle di «Eures», progetto europeo che prevede un servizio continuativo per l'impiego e l'occupazione.

A «Eures» hanno dato la loro adesione tutti gli Stati dell'Unione europea più la Norvegia. All'iniziativa lavorano adesso più 350 persone, destinate a diventare fra poco più di 400. Tutti, come Politano, hanno a disposizione una banca dati dove vengono inserite le offerte di lavoro. «In questo momento - dice il dirigente - vi è una lista con 500 possibilità in tutta Europa». Il contatto con «Eurodisney» è un esempio concreto di come si può lavorare con «Eures». Fra l'altro, nelle prossime settimane sempre con «Eures» è stata attivata una selezione per il Club Méditerranée. Sono stati 12 i giovani della regione che hanno segnalati a per parecchi di loro adesso sono in programma altri colloqui a Milano e a Roma. [b. bas.]

Feste in tutta la Valle per questo fine settimana

Carnevale, balli e magia

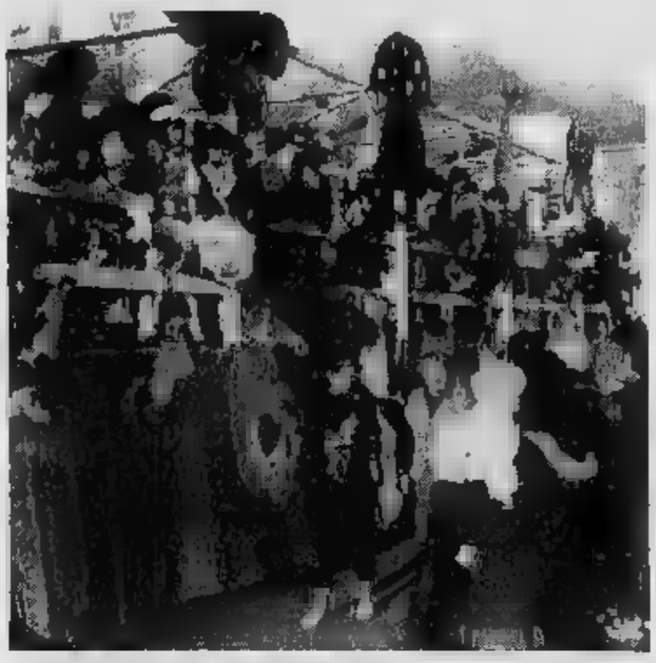
Appuntamenti ad Aymavilles, Nus, Doues, Valpelline. I bambini protagonisti a Saint-Vincent con l'«investitura» del piccolo sindaco

AYMAVILLES. I carri allegorici del «Gran Carnevale» di Aymavilles si ritrovano oggi, alle 13,30, sulla piazza Chanoux. Alle 14, la partenza della sfilata, che si concluderà, verso le 17,30 al castello, con un rinfresco. In serata si balla con i «Poudzo valdotein». La dodicesima edizione del carnevale storico di prosegue oggi con uno spettacolo di magia, prestigio e illusionismo dedicato ai bambini. Alle 21, serata danzante con «Rolando folk».

Due gli appuntamenti carnascialeschi in programma per oggi nel comprensorio del Grand Combin. Alle 9 la «benda» di Doues sfilerà per le frazioni del paese. Alle 17, la manifestazione proseguirà con un rinfresco in piazzale del capoluogo. Dalle 20,30, serata danzante all'hotel «Menouve». La «benda» di Valpelline uscirà invece alle 13. Alle 16,30 l'arrivo all'albergo «Le lièvre ampureux», per la «merenda».

Tra le manifestazioni anche la prima giornata del XVIII Carnaval de San Marteun et Tsesallet. Domani, a partire dalle 13,30 sfilata da Pont d'Avisod a piazza Bruno Salvadori del Conte e della Contessa di Pleod, le maschere de San Marteun e Tsesallet, i carri del Comité di Soque, le maschere e i del Comité del Poudzo di Signayes-Varney, le maschere della Coimba Freida, i carri di Gressan, i Seigneurs di Ouart e la banda municipale di Aosta.

Domani, da Vittorio Veneto, a Saint-Vincent, prende il via il carnevale di Châtillon, organizzato dalla Pro loco in collaborazione con il Carnevale dei piccoli di Saint-Vincent. Alle 14,30 l'investitura del Piccolo Sindaco, la sfilata per le vie del paese e il lancio dei «palloncini dei desideri». [sa. b.]



Uno dei carri allegorici nell'edizione 1995 del Carnevale di St-Martin

COMUNE FREIDA

Le Landzettes a Venezia

Il «Serenissimo tribunal del gentil forestо» presenterà oggi, alle 17, in piazza San Marco i gruppi «stranieri» che parteciperanno alla manifestazione carnascialesca veneziana. Tra questi la «Banda del Gran San Bernardo». E' la prima volta, nella storia del Carnevale di Venezia, che al corteo di apertura partecipa ufficialmente anche un gruppo valdostano. A rappresentare la tradizionale carnascialesca della Valle saranno quindi le «landzettes» della Coumba Freida, che l'«orso», il «toc» e la «toca» parteciperanno anche alla kermesse in programma pomeriggio, sempre in piazza San Marco, e alla classica sfilata tra le calle e i ponti. Il gruppo del Gran Bernardo sarà costituito oggi da personaggi in costume, avranno come «seguito» i componenti da «La clicca de Saint-Martin de Corléans» e del coro «Les Hirondelles».

«Non temo confronti riguardo al mio lavoro»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera dell'assessore regionale al Turismo, Sport e Beni culturali in risposta al presidente dell'Adva Gianni Torrione

L'assessore regionale al Turismo e culturali Gino Agnesod

No caro Torrione, a lezione da Lei non ci sto. Per quanti lunghissimi anni è stato seduto sulla poltrona del Consiglio comunale che in Regione?s.

«Se mi ricordo bene è stato anche sindaco di Aosta? Una semplice domanda Le voglio fare: perché non ha mai affrontato né tantomeno risolto queste problematiche che denuncia? Le ha scoperte solo dopo "essere stato" liberato dagli impegni amministrativi e politici? Rimando al mittente le accuse rivoltemi nella Sua lettera di alcuni giorni or sono su questa stessa pagina. Superficialità e atteggiamento pervaso di spirito polemico non meritano risposte».

«Sono dispiaciuto, credo veramente di non meritare certi attacchi gratuiti, escogitati forse solamente per colpire chi di lavorare con impegno, con profitto, con risultati che mi paiono tangibili e evidenti e che forse indispettiscono molti. Il lavoro compiuto in maniera seria, onesta e corretta, spesso non piace a chi coltiva "l'immagine" o l'immaginario».

«Non ho timore di paragoni e confronti e proprio Torrione sa come rispetto la parola data e gli impegni assunti senza fare distinzioni improprie. Sono certo che se verifichiamo insieme, confrontandoci sul lavoro svolto, senza le e risonanza di giornali o tv compiacenti, il risultato sarebbe più utile per tutti».

«E quindi su questo campo lancio la mia sfida: confrontiamoci clamori o proclami e sentenze da onnipotenti. Lavoriamo con programmazione, umiltà e con tenacia, questo è ciò in cui credo e che considero il mio unico obiettivo. Volevo non rispondere a quelle parole intrise di provocazione, mi sembrava non valesse la pena, poi l'ho fatto per rendere certezza del mio lavoro e soprattutto per dovere verso chi crede nel mio lavoro e in definitiva anche per tutte quelle persone che come me e con e adoperano con impegno e dedizione per mandare avanti questo bel Paese di troppi poeti, cantanti e cantastorie».

«Disgraziatamente esistono in giro troppe cicale e il riferimento non è bancario, che ciacolano continuamente e poche formiche silenziose e operose. Circa le penne di pavone di cui ci si veste credo che valga la pena evidenziare che spesso si e si denuncia la pagliuzza negli occhi altrui rendersi conto delle travi nei propri. Con questo concludo stendendo a proposito il velo, un pietoso velo su tutte le calunnie e le malignità che troppo spesso animano le nostre bene amate giornate politiche valdostane».

Gino

POVERI CAMPIONI

Gian Paolo Ormezzano

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo con l'assegno all'Editore La Stampa, Ufficio "Libreria Stampa" via Marenco 32 - 10126 Torino (fax 011/6568 306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

L'Usl 9 spenderà mezzo miliardo per sistemare la villa dell'ex Manifattura

«Operazione decentramento»

A Strambino il servizio di medicina legale

Sarà Strambino, nella villa padronale della Manifattura «Valle Susa», ad ospitare la futura sede della divisione di medicina legale dell'Usl 9. La fra il Comune e l'azienda sanitaria è già stata stipulata: l'operazione costerà circa 500 milioni, quasi interamente a carico dell'Usl che avrà per trent'anni l'utilizzo in comodato gratuito complesso. Il progetto di trasferimento nell'aria da mesi. La struttura di via Aldisio, a Ivrea, è ormai satura: impossibile pensare di apportare migliorie ad uffici e laboratori in quella struttura nel centro di Ivrea a ridosso di quell'ospedale alle prese anch'esso con problemi di spazio.

«L'accorpamento delle tre unità sanitarie canavesane - il direttore generale dell'Usl 9, Giampaolo Costamagna- ci obbligo alla continua ricerca di nuovi spazi, per decentrare i servizi e favorire in questo modo gli utenti».

Scartata l'ipotesi di restare Ivrea (non ci strutture disponibili tempi brevi), la scelta è caduta Strambino. «Non appena - dice il sindaco Matteo Garetto - abbiamo avuto di questa esigenza, ci siamo fatti avanti. Nei nostri progetti, infatti, c'è il recupero dell'intera area dell'ex tonificio».

Aggiunge il sindaco di Strambino: «Poter ospitare un servizio importante come la medicina legale ci è sembrato un'occasione assolutamente da non perdere, ne trarrà beneficio tutto il paese».

Il progetto preliminare già stato a punto; salvo imprevisti, la struttura (260 mila metri quadri) potrà essere inaugurata entro il prossimo settembre, al più tardi in autunno. «L'edificio - spiega l'ingegner Pierfranco Villa, nella sua relazione tecnica - appare, per dimensioni e localizzazione, pienamente idoneo a realizzare tale progetto. Basta adeguare i locali alle esigenze dell'Usl».

seminterrato si costruirà l'obitorio e la sala anatomica; il piano terreno sarà riservato al pubblico, il primo secondo piano ai medici e ai laboratori, la mansarda verrà adibita ad archivio. «Potrebbe diventare - assicura il professor Martini, primario della divisione - una struttura modello, autentico fiore all'occhiello dell'Usl 9».

La sistemazione della villa padronale e il suo impiego come sede del servizio di medicina legale segnano un importante passo avanti nel recupero dell'ex Manifattura strambinese, disuso alcuni anni.

«Dalla ristrutturazione di dei capannoni - spiega ancora il sindaco Garetto - otterrà, con una spesa di circa 500 milioni, un centro polifunzionale in grado ospitare mille persone. inoltre prevista la costruzione un bocciodromo».

Torna quindi a rivivere quell'area che aveva significato moltissimo per l'economia di Strambino e di tutta la zona. In 13 mila metri quadri troveranno posto attività commerciali e ricreative, ora anche sanitarie. «Crediamo - conclude il primo cittadino di Strambino - che il recupero dell'ex cotonificio possa una piattaforma rilancio, paese per tutta zona». Un obiettivo che sarà ulteriormente raggiunto con progetti che l'amministrazione comunale sta definendo.

Mauro

RIVAROLO

Al Comune piace il Famulato

Tornano a sperare gli ospiti - trentina - del «Famulato» di Rivarolo, la di riposo di via Farina. A quanto pare costretti a fare le valigie, se andrà in porto l'acquisizione della struttura parte del Comune. Fino a qualche fa il «Famulato» era gestito dalle suore che per diversi motivi dovettero lasciare Rivarolo; struttura venne affidata all'allora Usl 38. Essendo attualmente in scadenza il contratto d'affitto, l'Opera Santa Serafina, proprietaria dello stabile, ha chiesto un ritocco indifferente del canone, che si aggira sui 5 milioni mensili, facendo anche capire di voler vendere. «Se si tratterà cifra esorbitante - afferma il sindaco rivarolese Edoardo Gaetano -, compriamo noi». L'intera operazione, comunque, dovrà concordata con l'Usl 9, cui spetterebbe, successivamente, la ristrutturazione dell'edificio».

Giampaolo Costamagna, direttore Usl 9

Ivrea, due sedicenni; scoperti gli autori

Vittime di lettere e telefonate hard

Un incubo. Prima telefonate a sfondo sessuale con sospiri, gemiti e minacce di abusi. Poi le lettere: stesso tenore, stesse richieste, stesse minacce. Una vera persecuzione per una coppia di bionde gemelline di Ivrea, Angelica e Daniela, sedici anni appena compiuti. In casa gli amici hanno sempre cercato di nascondere tutto, finché la vicenda non stata scoperta genitori. La segnalazione carabinieri della compagnia di Ivrea ha fatto venire alla luce la verità: lettere telefonate erano opera di tre ragazzi - due studenti diciannovenni, Stefano Cavagnetto, Aldisio 1, Ivrea e Riccardo Tommasin, via Cascinette 7, Banchette; e operaio, Pier Luigi Caserio, anni, Canton Caserio, Ivrea, tutti denunciati per minacce ed ingiurie. Davanti a un sottufficiale dell'Arma che interrogava hanno ammesso ogni «Uno scherzo, non era altro che uno scherzo».

Ma per Angelica e Daniela - nomi di fantasia per tutelare la loro privacy - questa storia rischiava diventare un vero e proprio dramma. Le prime telefonate a erano arrivate novembre. Monologhi hard che le bambine ascoltavano terrorizzate. Minacce di violenze, descrizione rapporti sessuali perversioni di ogni sorta. Da Natale erano iniziate anche le lettere, tutte dello stesso tenore delle telefonate. Ma con qualcosa in più: disegni pornografici accompagnati da scritte minacciose: «Ti farà questo...». Qualche settimana fa la madre delle ragazze ha intercettato quella corrispondenza «calda». Prima è indignata poi, preoccupata, messo le figlie alle strette e le ha fatte confessare: «Abbiamo paura, ma non sappiamo cosa fare. Telefonate e lettere come questa riceviamo ormai da diversi mesi».

Immediata la denuncia carabinieri cui Angelica e Daniela hanno raccontato i loro sospetti: le battute troppo pesanti fatte loro da alcuni compagni, gli ammiccamenti e i doppiosensi del fidanzato di una loro amica. Per accertare tutto resto stato sufficiente mettere sotto controllo il telefono. Qualche giorno e i sospetti sono rivelati fondati; tra i persecutori c'era anche il fidanzatino della loro compagna del . Quando i tre sono convocati in caserma hanno confessato tutto, in pochi minuti. Niente lacrime solo la di non aver fatto nulla di biasimevole: «Volevamo solo scherzare un po'. Non avremmo mai fatto nulla di ciò che scrivevamo». Troppo poco come giustificazione. Adesso andranno a spiegare ogni cosa davanti a un magistrato.

IN BREVE

IL PATTO. S'inizia alle 15, oggi in municipio a Ivrea, il Consiglio comunale aperto sul tema: «Dalla allo sviluppo: patto per il Canavese». Hanno assicurato la loro presenza all'assemblea il vescovo Luigi Bettazzi, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, assessori e consiglieri Regione Provincia, sindaci presidenti delle Comunità montane del Canavese.

Si conclude oggi Ivrea campagna «Mal'aria», organizzata Legambiente. Alle 14, davanti al municipio, saranno consegnate al sindaco Maggia le oltre lenzuola «acchiappa-smog», distribuite oltre tre fa per misurare i livelli dell'inquinamento atmosferico.

CAI A FORNO. Federico Bruna è presidente della sezione di Forno del Club alpino italiano, che ha recentemente rinnovato Consiglio direttivo. Vicepresidente Flavio Pescetto, segretario Piero Rolle.

EX SALESIANI. Si ritrovano domani gli ex allievi salesiani di Castellamonte, per la tradizionale Festa don Bosco. Alle 10.30 il vescovo di Ivrea Bettazzi celebrerà la messa nella chiesa parrocchiale, cui seguirà una breve conferenza nel salone Trabucco. La manifestazione concluderà il pranzo, alle 12.30 nei locali del circolo parrocchiale.

C'è un gruppo coordinamento alla guida dell'unione comunale del partito democratico della sinistra di Castellamonte. Ne fanno parte Mario Sacerdoni, Elisabetta Balluric Teit, Eraldo Cresto, Ezio Zucca Poi, Luciano Lesca e Giuseppe Vecchiatini; il gruppo subentra a Piero Ruffatto Tola, segretario uscente.

Aveva 25 anni

E' stroncato da un infarto alla stazione

Si svolgono oggi alle 15,30, a Strambino, i funerali di Massimo Di Mino, 25 anni, deceduto martedì alla stazione di Porta Nuova a Torino. Soltanto l'altro ieri, infatti, l'autopsia ha chiarito che la morte del giovane è stata causata da un infarto (e non da un'overdose, come si ipotizzato in primo momento). Il corteo funebre partirà dall'abitazione del giovane, via Duca Genova 4.

A inizio gennaio Di Mino lasciato definitivamente la comunità di recupero «Terra mia», a San Vito.

«Ce l'avova fatta - dicono i parenti - ad uscire dal tunnel dell'eroina. Aveva anche trovato un lavoro, come operaio in una ditta Mazzè: avrebbe iniziato lunedì prossimo, ormai sembrava che la vita preso la giusta piega».

Martedì si recato a Torino, per ottenere l'affidamento presso i familiari. Il malore lo ha colpito nei bagni della stazione ferroviaria; è crollato a terra, la morte è istantanea.

Il giovane in agosto stato trovato con una statua di Aligi Sassu rubata a Castellamonte

Pont, denunciato per ricettazione

In casa aveva quadri e arredi spariti dalle chiese

Ad agosto i carabinieri lo avevano denunciato per ricettazione: nella sua casa di Pont Canavese i militari avevano scoperto preziosa in ceramica Aligi Sassu, rubata poche ore prima dal museo della ceramica Castellamonte. Valore dell'opera milioni.

Luca Francisco, anni, residente in via Caviglione cercato di difendersi: «L'ho comperata da un tipo conosciuto fuori da un bar. Che ne sapevo io che rubata». Più o meno la giustificazione che ha mormorato l'altra sera ai carabinieri di Pont che gli stavano sequestrando in casa mobili, e quadri dubbia provenienza.

L'operazione che ha portato al recupero di materiale rubato cominciata diverse settimane fa, dopo una serie furti compiuti in chiese e cappellette della zona. L'altra notte - decreto perquisizione in mano - i militari hanno bussato a casa di Luca Francisco: «E'un normale controllo; finiamo in dieci minuti». Nell'alloggio è stato trovato un dipinto fine '700 raffigurante Giorgio che uccide il drago, alcune sedie e poltrone d'inizio '800, statue di terracotta, una balaustra in legno di una chiesa e una cariatide lignea raffigurante un angelo. Per lui, ovviamente, è scattata denuncia a piede libero per ricettazione.

Parte materiale sarebbe già stata riconosciuta anche dai legittimi proprietari: la tela sarebbe stata rubata diversi mesi fa dalla chiesa parrocchiale di Vidracco. Potrebbe essere restituita alla parrocchia nei prossimi giorni. Intanto proseguono le indagini per cercare di capire da chi, Francisco, abbia acquistato tutto quel materiale. Per gli investigatori dei carabinieri della compagnia Ivrea in zona opererebbe una banda specializzata nel furto di opere d'arte. Una supposizione dettata dai colpi sempre più frequenti messi a segno in zona.

[l. pol.]

Foto grande, i carabinieri di Pont con parte della refurtiva sequestrata. A fianco, Francisco, denunciato per ricettazione

Parte del materiale già riconosciuta dai legittimi proprietari

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DELLA CITTA' E PROGETTI STRATEGICI SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande in Piemonte.
Fiera gran Balòn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balòn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balòn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - . 436.9741, Fax: 011 436.9741.
IL PRESIDENTE

DOVE & QUANDO

TV Ventesima edizione per il Carnevale di **Chivasso** che alle 20,30, in piazza della Chiesa, presenta i suoi protagonisti: la Bela Ciavranota e il Gran Castellano, percorreranno le vie del paese alla testa di una fiaccolata. Mini-personaggi, per la frazione **Torre Balfredo** di Ivrea: sono interpretati da bambini, infatti, Mugnaia, Generale e Stato Maggiore, che vengono presentati alle 20,30 al Circolo Operaio; conclusione di serata con i fuochi d'artificio. Prima uscita dei protagonisti della festa anche in altri paesi: Chinote XV Regina dij Plareuj a **Bononero,** il Conte e la Contessa di **Foglizzo,** Generale e Mugnaia a **Montaglio,** il Badul e la Badula di **Traversella.** Altra tradizione carnevalesca è quella dei fagioli le cotiche: la distribuzione inizia al mattino presto a **Montalto** dove, alle 16, si svolgono i giochi per i bambini nel salone comunale, e alle 21,30 il «Ballo del coriandolo». «Fasoj gras», a partire dalle 11,30, anche Romano; poi il pranzo nella sede della Pro loco e, alle 21,30 nel padiglione di piazza Bachelet, serata danzante in maschera. A **Ingria** legumi protagonisti dalle 19,30 al salone parrocchiale. E fagiolata, a mezzogiorno, anche **Tonengo di Mazzè**; alle 21 festa in maschera al bocciodromo. Oggi le prime sfilate dei carri allegorici del weekend: alle 14,30 a **Rodallo** di Caluso (dove alle 21 si svolge il ballo in maschera e l'elezione di Miss e Mister Giobia Gras) e a **Moncrivello.** Carnevale unitario per Parella Quagliuzzo: si inizia alle 20,30 in quest'ultimo paese, l'incoronazione di Quaia e Pescarin; da qui parte la fiaccolata per raggiungere, alle 21, il municipio di dove si presentano i locali Marchese, Marchesa e Luogotenente; conclusione con il rinfresco al centro sportivo parellese. Infine veglionissimo di Carnevale, alle 21, a **San Benigno** e a **Sant'Antonio** di Castellamonte.

RETTILI. oggi fino al 25 febbraio è aperta, nell'atrio del centro congressi La Serra di Ivrea, una mostra di rettili organizzata dallo zoo Arca di di Montalenghe. L'ingresso costa 6000 lire; di visita: dalle 15 alle

Carnevale a Forno

Nancy e lasciano i poteri a Ilaria e Fabio

E' iniziato ieri pomeriggio, con la cerimonia del passaggio dei poteri, il carnevale di Forno. Nella sala consiliare del municipio i personaggi uscenti, la Dama Bianca e il Console, impersonati da Nancy Piola e Luca Valetto hanno passato le chiavi della città a Ilaria Fassero e Fabio Zamuner. carnevale prosegue ancora oggi serie di appuntamenti: in mattinata visita dei reggenti scuole elementari e medie del paese; nel pomeriggio i personaggi andranno a visitare gli anziani della casa di riposo dove distribuiranno dolciumi a tutti gli ospiti. Ai commercianti del centro, invece, saranno donate mimose e fiori. «E' una manifestazione simbolica - dice gli organizzatori - voluta per portare un po' d'allegria bambini e persone anziane. Per quest'anno state organizzate né sfilate di carri in maschera».

Progetto turistico

«Tour operator» alla scoperta del Canavese

Nasce da un pool di privati la prima iniziativa promozionale per il Canavese, due mesi dopo l'approvazione da parte della Regione del progetto Parco Turistico. Per due giorni, dal 17 al 19 febbraio, una ventina tra i maggiori operatori turistici (da Francorosso all'Alitalia, dal Touring Club Italiano a San Marino Travel) saranno ospiti a Ivrea per una visita «assaggio» al Canavese. A fornire lo spunto sono manifestazioni del carnevale eporediese, «ma intenziona - dicono i promotori - dare agli operatori un'immagine della nostra che possa facilmente vendute ai turisti, magari formula del week-end». L'iniziativa, denominata «Canavese Incentive» (perché ricorrere sempre a termini stranieri?), è lanciata da: Ascom Ivrea, Bivio Tours, Castello di Pavone, Damanhur, hotel Arcadia di Scarmagno, ristoranti Nord (Ivrea) e L'Incontro (Meugliano) Lloyd Adriatico di Ivrea.

San Valentino. Siate brillanti.

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino

NEW

STILE MOTORI PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA ECOLOGIA

Fiat Bravo ▪ Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate per farvi scoprire il piacere della scelta.
STILE. Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due personalità uniche.

Quattro livelli di allestimento ciascuna.
COMFORT. Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo a grado di escludere l'aria esterna.
MOTORI. Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole, con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque (valore di coppia 14.7 kgm a 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5").
Completa la gamma il diesel 1.9 da 65CV.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

SICUREZZA. Già in regola con le future norme CEE. Barre laterali di rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat F.P.S. di prevenzione incendio. Disponibili ABS ▪ airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto.

COLORI. Tutti di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava.
ECOLOGIA. Fiat Bravo ▪ Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo ▪ Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.

COUPON
Compilare e spedire in busta chiusa a: Fiat Auto Pubblicità, casella postale 13388 - TORINO.
Desidero ricevere gratuitamente questo materiale informativo su Fiat Bravo e Fiat Brava. ☐ videocassetta ☐ CD-ROM
BB
Cognome
Nome Tel.
Età Professione
Via N°
Località
Provincia CAP

le informazioni Fiat su Internet: WWW.fiat.it Fiat Bravo-Brava

LA GUIDA. FIAT

Oggi alle 15 «L'uccello di fuoco» per «Enfathéâtre»

In scena una favola

Lo spettacolo promosso dal Comune, al teatro Giacosa, si ispira al balletto scritto dal grande musicista Igor Stravinskij

Un momento dello spettacolo «L'uccello di fuoco», proposto oggi al Giacosa dal Teatro Litta al pubblico

AOSTA. Il grande amore tra un principe e una dolcissima principessa, un perfido mago che cerca di distruggere la loro felicità, una magica creatura chiamata Uccello di fuoco che rappresenta il bene e il tradizionale «lieto fine». Ci sono tutti gli ingredienti della favola nello spettacolo di oggi di «Enfanthéâtre». La rassegna teatrale per bambini e ragazzi, organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione in collaborazione della biblioteca di viale Europa, prosegue questo pomeriggio, alle 15, con lo spettacolo «L'uccello di fuoco», portato in scena al Giacosa dal Teatro Litta, con Marco Rigamonti e Fabrizio Manachini, per la regia di Gaetano Cantegaro.

«L'uccello di fuoco» si ispira all'omonimo balletto scritto dal musicista e compositore russo Igor Strevinskij. Le musiche sono quindi parte dominante e coinvolgente dello spettacolo di oggi. Come il principe de «Il Lago dei cigni», Ivan va alla ricerca della amata e promessa sposa.

E' una bella «fantasia scenica», che presenta un tuffo nel mondo di luci e di colori della fiaba, costruita sulle note e sui passi delle composizioni più belle e più conosciute del Novecento. Una buona opportunità per i bambini e i ragazzi, pubblico di «Enfanthéâtre», di conoscere una delle pagine più interessanti della storia della musica classica.

L'ingresso è di lire 5 mila.

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEK-END

Storia di un presidente e due thriller dagli Usa

ARRIVA ad Aosta uno dei film-culto di questa stagione, «Seven» di David Fincher. Thriller apocalittico e forti valenze estetico-emotive, l'opera seconda del regista americano (Fincher è stato l'autore di «Alien 3») propone un'idea decadente del mondo, nostalgicamente attaccato ai suoi ideali come a una memoria perduta. Protagonisti del film sono due detective di una città americana senza nome, grigia, disumana, flagellata da una pioggia che non conosce pause. I due si trovano a lavorare in coppia nella squadra omicidi e subito devono fare i conti con un'intricata serie di delitti, basati sui sette peccati capitali. L'inchiesta si presenta difficile, anche perché i due sono molto diversi e faticano a coesistere. Il primo, il tenente Somerset, è un poliziotto alle soglie della pensione: solitario, cinico, disilluso dalla vita. Il secondo, il detective Mills, è un novellino rampante: ambizioso, anticonformista, idealistico. Nonostante le divergenze dovranno tuttavia unire le forze, per frenare la geniale mente criminale di John Doe, un misterioso serial killer che uccide sulla base di pregiudizi morali.

Alle prese con la paure che di solito si affollano nella mente degli uomini alla fine di ogni millennio, «Seven» colpisce duro, lasciando affranti e scossi. Del tutto diverso invece il secondo thriller in programma, «Mai con uno sconosciuto» di Peter Hall, che si pone nei metri standard del genere, senza alcun guizzo di inventiva. Qui abbiamo una psicologa alle prese con una perizia su un serial-killer, una passione divampante per un [illegible] di minacce misteriose che la perseguitano. Il soffocante incrocio di situazioni la porta a diffidare di qualsiasi altra persona al di fuori di sé. Invece è nel suo personale passato che si nasconde la verità.

Terzo film in programma «Il presidente americano» di Rob Reiner, una commedia dai ritmi concitati e dai dialoghi deliziosamente ironici. In una vicenda che [illegible] te ricorda gli ultimi intrighi della Casa Bianca clintoniana. Protagonista del film è infatti un presidente degli Stati Uniti, diventato vedovo, che si innamora di una bella militante ecologista.

Luciano Barisone

David Fincher
con Morgan Freeman, Brad Pitt
Cinema: Corso, Aosta

MAI CON UNO SCONOSCIUTO
di Peter Hall
con Rebecca De Mornay
Cinema: [illegible], Aosta

IL PRESIDENTE
di Rob Reiner
con Michael Douglas
Cinema: Des Guides, Cervinia

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35[illegible] — Ore 20/22,30 — Lire 12.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due [illegible]ve, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05'

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20,30/22,30 — L. 12.000
Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese [illegible] serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — Thriller

[illegible] Ipr — [illegible] (0166) [illegible] — Prev. Orario ven-sab [illegible] — Ore 16/21. Lire 5000
Braveheart
di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. [illegible] (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese [illegible] da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57'

Monte [illegible] — Tel. (0165) 641.266 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Va' dove ti porta il cuore

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'

Sant'Anna — [illegible]. (0125) 307.483 — Or.: [illegible] — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Ore 20/22 — Lire 12.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

[illegible] — [illegible]. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22.10 — Lire [illegible]
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di [illegible]. N. V. 1h [illegible]

[illegible] — Tel. (0125) 425.064 — Lire 9000
Wallace il Gromit, ore 15; 17. **La dea dell'amore**, ore 20; 22,15.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211

11100 AOSTA — FI.MU. srl Agente Publikompass spa — Loc. Amérique - Quart — Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI — [illegible]LODINI srl Agente Publikompass sp[illegible] — Via Duchessa Jolanda 20 — Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Viale Roma 5 — Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT

«Voglia di cinema»

«Bravaheart» è il titolo del film in programma per oggi nell'ambito della rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi di Saint-Vincent. Due le proiezioni: alle 18 e alle 21. Le prevendite dei biglietti (5 mila lire) si svolgono oggi dalle 15 alle 17 nell'oratorio parrocchiale di Saint-Vincent. Le due proiezioni si tengono nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent.

AOSTA

Nino Rolando al «Nazionale»

Il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux il sabato sera è dedicato alla musica da piano bar. Per il mese di febbraio ad intrattenere gli ospiti del locale sarà il sempre applauditissimo maestro Nino Rolando, che si esibisce con musiche Anni Sessanta e Settanta.

[illegible]

Concerto di Joey Gilmore

Serata di musica dal vivo lunedì sera allo «Sweet rock café» di Aosta. Protagonista dell'appuntamento musicale Joey Gilmore. Nativo della Florida, l'artista ha attirato l'attenzione di tutti gli appassionati del blues sia negli Stati Uniti che in Europa e Giappone. La sua tecnica versatile ricorda i grandi maestri del blues. Il suo repertorio va dal blues al gospel fino a toccare il rhytm and blues, con qualche tocco di reggae e calypso.

SARRE

Serata latinoamericana

Una delle proposte del sabato sera della discoteca «Help» è musica latinoamericana con gruppo di animazione e complessi che si esibiscono dal vivo. L'altra proposta danzante è sempre animata dalla musica dal vivo: un'orchestra trascinerà in pista i ballerini tra revival e novità della dance.

[illegible]

Animazione all'«Abat-Jour»

Discomusic e animazione per ragazze-ballerine per il sabato sera alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur.

Cinema, varietà e documentari oggi sulle televisioni francofone

«Les dents de la mer 4», su Tsr

In seconda serata una commedia d'azione

Un documentario naturalistico nella mattinata di Tsr, alle 11,26. E' *«Jacques et les marmottes»*, resoconto delle avventure del biologo francese Jacques Coulon, impegnato nello studio delle abitudini di vita delle marmotte nel Parco nazionale della Vanoise.

Nel pomeriggio, alle 13,45, **France 2** propone invece il settimanale *«Savoir plus santé»*. Nell'ambito della trasmissione verrà presentata la prima puntata del documentario *«L'homme en pièces de rechange naturelles»*. Alle 14,45 la rete francese prosegue con *«L'Éléphant»*, un filmato naturalistico di Jean-Marc Dauphin sulla vita del pachiderma africano.

Alle 17,30 Tsr trasmette invece la seconda puntata de *«Les Alpes»*, un documentario che racconta la formazione di questa catena montuosa, dalla separazione dei continenti alla loro attuale fisionomia.

L'attrice Lorraine Gary, [illegible] su Tsr

Alle 20,35, la rete svizzera propone *«Les dents de la mer 4»* (Usa, 1987, 87'), un film di Joseph Sargent, con Lorraine Gary e Lance Guest. E' l'estremo episodio di una serie cinematografica che fa leva sulla paura ancestrale dello squalo. Qui la tragedia (uno squalo bianco fa strage alle [illegible]s per vendicarsi di una famiglia di pescatori) diventa stancamente ripetitive, anche se [illegible] impressi alcuni momenti di ottima tecnica cinematografica.

Alle 20,45 **France 2** propone la varietà *«Le bêtisier du samedi»*. Fra gli ospiti Robin Williams, Philippe Noiret, Jean Rochefort e Jean-Pierre Marielle. Alle 23,10 segue *«Les enfants de la télé»*. Ospiti: André Dussollier, Michel Boujenah e Roland Giraud.

Alle 23,35 Tsr trasmette infine *«L'amie mortelle»* (Usa, 1986, 87'), un film di Wes Craven, con Matthew Laborteaux. E' la storia di un piccolo genio, il quindicenne Paul, appassionato di chirurgia cerebrale, costruttore di un robot dotato di un'intelligenza e di una forza fuori comune.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 260 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Desperado. Vist. m. 17 ult. Orario: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. 10/Alace 7000
AURIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggio al cinema ven. 1/3 Vivere di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 82, tel. 547.007. Sala 1. Pensieri pericolosi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. 007 Goldeneye. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. Casper. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Il presidente - Una storia d'amore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.895. Paleron Milano sole svelato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. Il poliziotto bianco prende La sera della prima con Nanni Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. Smoke. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. Underground.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. Corsari. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. La dea dell'amore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. La dea dell'amore. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. I soliti sospetti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Seven. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. Seven. Or.: 15; 17,30; 20; 22[illegible]
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I soliti sospetti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STORM via Buozzi ang. via Roma. Va' dove ti porta il cuore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Po 38, tel. 817.3023. Braveheart - Cuore impavido. Or.: 15,30; 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. Corsari. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 8. Babe maialino coraggioso. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. La lettera scarlatta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]. S. Teresa 5, t. 534.614. La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. Viaggi di nozze. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Fedele tel. 541.283. Heat. Or.: 15,30; 18,45; 22.
UNO via Madama [illegible]. 817.1046. Il [illegible] è [illegible] più bio. Or.: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Desperado. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. The Net - Intrappolata nella rete. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. I laureati. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. Jane Eyre. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. La sindrome di Stendhal. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. Va' dove ti porta il cuore. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Blue in the face. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Highlander 3. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI [illegible]

TEATRO REGIO. Ore 10-12,30. Appunti per un Centenario. Mostra di foto e doc. sulla Bohème. Ingr. libero. Ore 20,30 La Bohème di G. Puccini (speciale fuori abb.). D. Oren dir. Regia G. P. Griffi. Con M. Freni e L. Pavarotti. Esaurito. Biglietteria: ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Stagione Sinf. del sabato 1995/96 ore 18,30 7° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore P. Schneider. Oboista C. Romero. Musiche di: Mendelssohn, Strauss e Brahms. Poltrona L. 45.000 ingr. 25.000. Informazioni tel. 810.4863 - 810.4861.
[illegible]. Via Madama [illegible]na 71, tel. [illegible]8034. Questa sera ore 21 e domani ore 16 ult. repl. Uomini sull'orlo di una crisi di nervi. Giovedì 15/2 Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prev. cassa teatro 10/13-15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

[illegible]

7,20 La voix de la Vallée

[illegible]

12,10; 17,25 La voix de la Vallée
14,14 Radiomagazine, a cura di [illegible]

Primi[illegible] Superstx

12,30; 18,15; 24 Cronache regionali

Tele Alpi

[illegible],40; 19; 22; 0,15 Alpitime, notiziario
13 — Fiamme [illegible] foresta, film
15 — Amore e potere, telenovela
15,30 Match music, musicale
16 — Canta Italia, programma musicale
17,30 Manuia, telefilm
20,30 Teatro
23,30 Crazy dance, musicale

France 2

13,45 Savoir plus santé
16,40 Samedi sport
18,30 La chaîne gagnant, jeu
19 — Surprise sur prise
20 — Edition de 20 heures
20,35 Météo 2
20,45 Le bêtisier du samedi
23,10 Les [illegible] de la télé

[illegible]

12,45 Tj-midi
13 — L'enfer du [illegible]
16,40 Cap danger
17,30 Les Alpes, planète nature
18,25 Pas de problème!
[illegible] Tj-soir
20,10 La fond de la corbeille
20,35 Les dents de la mer IV, film
[illegible] Rick Hunter, policier
22,55 C'est très sport
23,25 Tj-nuit
23,20 L'amie mortelle, film

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

13; 19; 22,30 Tg regionale
17 — Tutti in forma
20,30 Film
23 — La sfida della settimana

[illegible] Reporter

8 — Buon giorno con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News and information
12 — Insieme con R. R.
15 — Music non stop
18 — Gran serata con la musica

[illegible] Monte Bianco

7 — Monte Bianco classic
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 Il globo
8,30 100% grandi successi
8,30; 10 L'oroscopo di [illegible]
14 — Hit Monte Bianco
16 — Pomeriggio giovane
[illegible] — Dj Cully One

R. Aosta [illegible]

8,30; 12,30; 15,30; 19,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

[illegible] d'Aosta

7 — Rassegna stampa
7,35 La voce della stella
8; 11,30; 15 101 News
9 — Liscio in libertà
10 — 101 mattina
12; 18 Notiziario della Valle d'Aosta
16 — Freemusic sound
[illegible] Music Forever
19,30 [illegible] notte italiana

Rete 7 Valle

15; 19; 20; 22,40; 23,40 Informasette

Radio Club

11,30 384619, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Discoteca [illegible]
18,15 Radio club nostalgia
19 — La più [illegible] di [illegible] i tempi

Top Italia [illegible]

10; 12; 17 News and [illegible]
11,20 Luca Attanoi
15,10 Pomeriggio Tv
16 — Marco Frasson
17,20 Mary Mannini
18,20 Music Line

Radio St-Vin[illegible]

7; 9,15; 11,15; [illegible]; 17,30 St-[illegible] mattino
9,20 Rav Super compilation
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

[illegible] [illegible]

7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 [illegible] Traffic
8 [illegible] 12,40 Anica [illegible]
9,10; 19,15 Liscio e allegria
13,30 Il commento, con A. Clerici
16,15; 18,33; 17,16 Rock Café
[illegible] Digit news locali

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO [illegible] GRANDE SCHERMO

MARVIN LA CITTÀ DEI SALDI

SONIA VPR 090

Videoregistratore con telecomando - riavvolgimento automatico - regolazione automatica del tracking.

~~£. 369.000~~ **299.000**

PANASONIC NVSD 300EI

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine - Rallenty - Programmabile.

~~£. 759.000~~ **629.000**

EFF. COM. LEGGE 5/8 - Prezzo valido fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni
Le immagini e le descrizioni sono puramente indicative

AIWA GX 1000

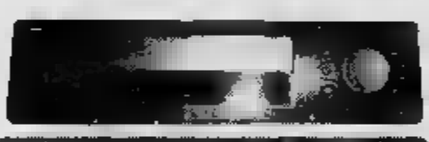
Videoregistratore programmabile - Telecomando - Fermo immagine - Dotato di meccaniche professionali ad altissima definizione - Sistema SHOW VIEW

~~£. 630.000~~ **499.000**

SONY SLVE500

Videoregistratore Telecomando - fermo immagine e rallenty - sistema show view - audio dubbing.

~~£. 1.190.000~~ **949.000**



GRUNDIG GV611

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine e rallenty - dimensioni ridotte.

~~£. 750.000~~ **629.000**

MITSUBISHI HS 557 V

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine e rallenty - Hi-Fi stereo - sistema show view.

~~£. 999.000~~ **849.000**

HITACHI VTM 430

Il 7° videoregistratore con la possibilità di registrare i programmi [illegible] - Telecomando - Fermo immagine - Movieola.

~~£. 798.000~~ **649.000**

TOSHIBA V 705 W

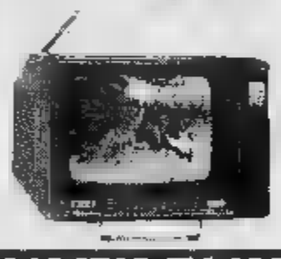
Videoregistratore con telecomando - HI FI STEREO - Super fermo immagine e movieola - Programmabile - Doppia velocità.

~~£. 1.150.000~~ **889.000**

SONY SLVE 300

Videoregistratore con telecomando - SHOW VIEW - Sistema Trilogic - Fermo immagine - Rallenty - Programmabile.

~~£. 839.000~~ **699.000**



ROADSTAR TV 400 N

Televisore portatile da 8 pollici - doppia alimentazione - [illegible] incorporato.

~~£. 169.000~~ **99.000**

ROADSTAR LCD 2201

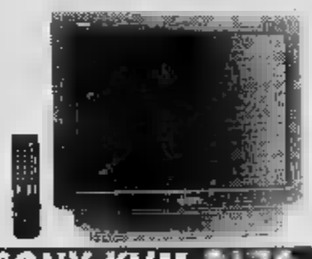
Il TV COLOR a cristalli liquidi piccolissimo, da portare ovunque, di grande utilizzo e facile uso.

~~£. 249.000~~ **159.000**

SABA 3700

TV COLOR 14 pollici - Telecomando - [illegible] canali in memoria - Antenna incorporata - Autospegnimento.

~~£. 399.000~~ **329.000**



SONY KVM [illegible] A

TV COLOR 21 pollici - Telecomando - Cinescopio HI BLACK TRINITRON - Presa scart.

~~£. 899.000~~ **749.000**

GRUNDIG ST 550 Text

TV COLOR 21 pollici stereofonico - Telecomando - Televideo - Presa scart - Chiave elettronica.

~~£. 829.000~~ **769.000**

SABA T 6332

TV COLOR 25 pollici - Telecomando - Schermo piatto - Stereofonico - Presa scart - Predisposto per il satellite - Televideo

~~£. 1.150.000~~ **949.000**

MITSUBISHI [illegible]

TV COLOR 25 pollici stereo - Telecomando - Televideo - Base pieghevole - Doppio [illegible] scart - Effetto Spatial Sound.

~~£. 1.498.000~~ **1.249.000**

Consegna a domicilio

Pagamento rateale DIECI DIECI in dieci mesi

a dieci volte meglio

ROADSTAR [illegible] COMBI

Combinato TV COLOR + Videoregistratore - 14 [illegible] - Telecomando - Programmabile - Lettura in NTSC.

~~£. 1.050.000~~ **839.000**

ROADSTAR [illegible] COMBI

Combinato TV COLOR + Videoregistratore - 20 Pollici - Telecomando - Programmabile - Lettura in NTSC - Presa scart.

~~£. 1.150.000~~ **939.000**

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 [illegible] r.a.) - Torino

P

1 [illegible] DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI [illegible]:

- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

P

1 [illegible] DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Bocce, la formazione valdostana sta lottando per guadagnare la salvezza

Le ultime speranze della Nitri

I rossoneri oggi affronteranno la difficile trasferta contro la Tubosider, terza in classifica
Ma anche le altre squadre «pericolanti» (Ivrea e Bra) giocheranno contro avversarie più forti

AOSTA. Con la Chiavarese può festeggiare lo scudetto (i liguri hanno 21 punti di vantaggio sul Bpt Ferrero), il campionato di serie A per società di bocce deve sciogliere gli interrogativi sulle retrocessioni. In pratica spacciata la Chiavazzese (83 punti), ne da assegnare un'ultima scomoda piazza. A lottare per la salvezza sono rimaste la Nitri Auto (93), la Brb Ivrea (95) e il Bra (97). Gli impegnati oggi nella difficile trasferta contro la Tubosider (3ª in classifica), ma ben più complicati appaiono i compiti Brb la Chiavarese e del Bra con il Ferrero. Saranno dunque le prime tre della classe a giocare un ruolo decisivo nel contesto della lotta per la salvezza.

«La speranza è che la netta affermazione di sabato della Chiavarese sul Ferraro - dice il responsabile tecnico della Nitri Auto, Nino Connatà - non abbia fatto perdere le giuste motivazioni ai liguri e alla compagine di Vigone. Confidiamo nella sportività delle due compagini che hanno dominato il campionato, perché sarà anche degli scaturiranno dai confronti che opporranno e tra 7 giorni la capolista e il Ferrero al Bra e alla Brb, che si deciderà il nostro destino. Dobbiamo per prima preoccuparci della sfida con la Tubosider. La forza degli astigiani è testimoniata dal posto in classifica. Sottoscriverei volentieri conquista di 6 punti, con l'augurio che siano sufficienti per agganciare delle due squadre che ci precedono. La salvezza ce la giocheremo comunque nell'ultima partita casalinga con la Chiavazzese».

La Tubosider vanta individualità di spicco, primo fra tutti Losano, che sabato ha fatto il record stagionale nel tiro di precisione con punti. Nella Nitri l'unica novità dovrebbe essere l'impiego in De Petris al posto di Contoz.

Dovrebbero esserci queste sfide: Marco Adorno, Flavio Ariaudo e Lorenzo Petris contro Andreoli, Pastre e Vottero nelle terne, Claudio Gassino e Massimo Genova contro Losano e Riviera nelle coppie, Angelo Timossi contro Macario nell'individuale, Roberto Favre contro Scassa nel tiro progressivo, Guido Ducourtil contro Losano nel tiro di precisione, Roberto Favre e Claudio Gassino contro Pastre e Scassa nella staffetta, Flavio Ariaudo contro Vottero nel punto tiro obbligato, Marco Adorno, Guido Ducourtil, Massimo Genova e Angelo Timossi contro Andreoli, Macario, Riviera e Basilisitti nelle quadrette.

Beneyton

Lorenzo De Petris oggi pomeriggio schierato nella terna al posto di Contoz

Basket serie C2, la Uap alla ricerca del riscatto

AOSTA. Comincia oggi il girone di ritorno del campionato di serie C2 di pallacanestro, con l'Uap Assurances impegnato alla palestra del quartiere Dora contro il Cuneo (inizio alle 21). L'obiettivo degli aostani è quello di iniziare la fase discendente del torneo con un successo per riscattare la sconfitta patita all'andata.

«All'esordio fummo beffati da un canestro a segno dei piemontesi all'ultimo secondo di gioco - ricorda l'allenatore Luigi Frosini -. Ci rimase l'amaro in bocca per maturò la battuta d'arresto a Cuneo e intendiamo rifarci davanti ai nostri tifosi. Da allora siamo cresciuti punto di vista agonistico sia sotto l'aspetto dell'esperienza. I giovani hanno fatto notevoli progressi e garantiscono adesso delle valide sicurezze».

«Per girone di andata abbiamo inserito i giocatori della formazione juniores prima squadra - aggiunge Frosini - per loro modo di maturare delle importanti esperienze. Ora è venuto il momento di raccogliere i frutti delle scelte operate a inizio stagione. Nel girone di ritorno possiamo recuperare parecchie posizioni in classifica».

Rispetto alla partita di sabato scorso (persa per 69-67 la capolista Derthona), ci sarà il rientro di Ferrari, che aveva dovuto saltare l'impegno contro la battistrada per un attacco influenzale. Soltanto problemi di scelta dunque per il coach aostano, che è convinto di poter tornare subito alla vittoria.

«Sul piano tecnico siamo superiori al Cuneo - conclude Frosini - e visto che la squadra non ha mai accusato flessioni dal punto di vista temperamentale, abbiamo buone possibilità di incamerare i due punti. L'attuale classifica rispecchia il nostro valore, ma sono certo che al della stagione sapremo occupare posizione di tutto rispetto, visto che soltanto il Derthona e il Casale hanno dimostrato di possedere qualcosa in più di [a. b.]

Calcio a cinque

Gli impegni delle tre valdostane

AOSTA. Nella seconda di ritorno del campionato di serie B di calcio a cinque impegni differenti per le tre valdostane. Il compito più agevole spetta all'Aymavilles che nonostante la trasferta dovrebbe farsi sfuggire i tre punti a Pordenone anche perché i valligiani devono farsi perdonare dai propri tifosi il deludente 2-2 dell'andata. Troppo netto il divario tra le due squadre come testimonia la classifica che vede la Folgore in piena retrocessione a 3 sole lunghezze dalla terz'ultima.

Qualche insidia la nasconde la gara casalinga dell'Aosta con La Torre Bergamo. La formazione ostica, ben in campo, soprattutto grintosissima. Anche questo però puntualizzare la netta differenza di valori tecnici e la voglia da parte Rossero e compagni di riscattare la sconfitta dell'andata. Con un tra l'altro l'Aosta si rilancerebbe per le primissime posizioni e potrebbe tentare di riacquistare il primato in Valle.

Anche perché i cugini dell'Eurotravel, al momento più avanti di una lunghezza, non avranno vita facile Milano con il Dds. I lombardi guidati dall'ex milanista Roberto Scarnecchia sono secondi dietro al Bologna, non hanno ancora perso tutte le speranze di insidiare la vetta, Mercanti ha ben preparato la partita anche perché conosca da lungo tempo gli avversari. [m. l.]

Hockey serie A

I Devils ospitano il Brunico

COURMAYEUR. Sono finite speranze dei Devils Courmayeur raggiungere il Brunico penultimo posto della classifica di serie A di hockey ghiaccio per poter accedere alla seconda fase del campionato. Emilio Iovio e compagni sono sconfitti sulla pista Gardena per 6-4, mentre il Brunico ha vinto a casa del Milano per 3-7. Ora il distacco tra le due squadre è di 11 punti, quando mancano 4 partite alla fine della «regular season».

Comunque i Devils Courmayeur contro il Gardena terzo posto in classifica) hanno combattuto ad armi pari per 45 minuti. Dopo aver chiuso il primo periodo in vantaggio per 3 a 0 (reti Curcio, Tomasello e Podlaha), squadra del general manager Roberto Sicli ha subito due gol al metà del secondo periodo è riuscita realizzare la quarta rete al 37'06". Ma poi si fatto sentire la stanchezza, causata al solito dal numero ridotto giocatori (oltre ai tanti infortunati, assenti Zancanella e Soccol, impegnati in esami universitari). Così Gardena è stato avere la meglio, segnando ancora altre quattro volte.

Prossimo impegno per i Devils è questa Courmayeur proprio contro Brunico. A questo punto l'obiettivo dei Devils è di chiudere il torneo con qualche altra vittoria e cominciare a impostare prossima stagione. [gio. mac.]

Martina Magenta ai campionati europei

Bronzo agli Europei open di snowboard per Martina Magenta. La surfista di Courmayeur si è piazzata al posto supergigante disputato a Madonna Campiglio (Trento), riuscendo a rimontare cinque posizioni nella seconda manche. Il tempo-finale della Magenta è stato di 3'06"19; meglio lei hanno fatto la francese Isabelle Blanc (3'01"04) e la tedesca Sandra Farmand (3'04"69). In campo maschile, l'altro valdostano Davide Marciandi ha superato le gare di qualficazione. Intanto questa alle 20,30 sulla pista illuminata di Dolonne, si svolgerà una gara del circuito regionale snowboard. Al competizione è prevista una distribuzione di prodotti tipici.

PALLAVOLO

I quarti di finale della Coppa

Il Cogne Acciai Speciali è impegnato oggi nei quarti di finale Coppa Piemonte di pallavolo femminile. La squadra di Giorgio Moro affronta le cuneesi Careglio. In caso di successo, le aziendali dovranno vedersela e confronto tra il Collegno e il Rivarolo, per poter accedere alla finale.

d'Aosta in campo per confermarsi capolista

Seconda giornata del girone di ritorno del campionato di serie maschile pallamano, con il Valle d'Aosta atteso oggi dall'ostica trasferta contro il Rivalta. I rossoneri allenati da Osvaldo Cardellina hanno agganciato in vetta classifica l'Alessandria e puntano al esterno per mantenersi comando della graduatoria.

SCI ALPINO

le valdostane nelle gare Fis

Terzo posto per Paola Mosca Barberis dello Sci club Courmayeur nel supergigante Fis di Valtorta in Lombardia. A vincere è stata l'azzurra Laura Gianera davanti francese Isabelle Sourd con terza valdostana a 46 centesimi. Più lontane sono finite Annalisa Ceresa e Sonia Viérin. un altro superG Fis secondo posto per Antonella Marquis dello Sci Club Cervino. A vincere è stata ancora Laura Gianera con sulle valdostane. Al quinto posto, centesimi, Paola Mosca Barberis. Tra le giovani ha vinto l'altoatesina Daniela Bagnara con sesta Honey Galvani del Cranmont e Francesca Servadei.

Una navigatrice alla 24 di Chamonix

Alle 24 di Chamonix ci sarà anche una valdostana. pista nella più prestigiosa delle gare automobilistiche ghiaccio, in programma oggi e domani, ci sarà anche la valdostana Liliana Armand, che parteciperà al Trofeo Aiguille de Midi con i piloti Emilio Cori e Marco Gatta su Fiat «Coupé Integrale Prototipo».

I risultati staffetta di Saint-Nicolas

Il bellunese Ivano Zambelli e l'alpino Mario De Santa hanno vinto a St-Nicolas il Memorial Mario Gontier, staffetta a coppie 60'; secondi Fabio Ghisafi e lo spagnolo Juan Jesus Guitierrez e Agostino Filippa e Stefano Ghisafi. Tra le donne hanno vinto Moira Truc e Katia Covagnet Nathalie Chadel-Alessia Filippa e Ilenia Perruchon-Federica Buschino. A livello giovanile in gare individuali hanno Valentina Henriet, Chantal Savioz, Sara Brocard, Christian Barailler, Remy-Charbonnier e Manuel Tovagliari.

SHORT TRACK

Record italiano per Vuillermin

In occasione dei «Peoples Phone International» a Guilford in Gran Bretagna Mirko Vuillermin ha migliorato il record italiano dei 1500 metri di short track pattinando in 2'19"93, 1 secondo e 46 meglio del precedente primato di Fabio Carta.

BIATHLON

Favre in gara nella 10 chilometri sprint

Patrick Favre gareggerà oggi a Ruhpolding nei Mondiali di biathlon nella 10 km sprint alla caccia di una medaglia individuale dopo il bronzo conquistato nella gara a squadre.

RISTORANTE CASALE
Saint Christophe
14 FEBBRAIO SAN VALENTINO
CENA DEGLI INNAMORATI
con menù del Buon Ricordo
bevande comprese L. 50.000
tel. 0165/541203

UNO
E' STATO VINTO DAL MAESTRO DI SCI
SIGNOR
CON IL N. 9033
COURMAYEUR 30 30

PUNTO VENDITA
offre alla sua clientela
SCONTI VANTAGGIOSI!
per rinnovo locali
Via Kaolak (traversa c.so Lancieri)

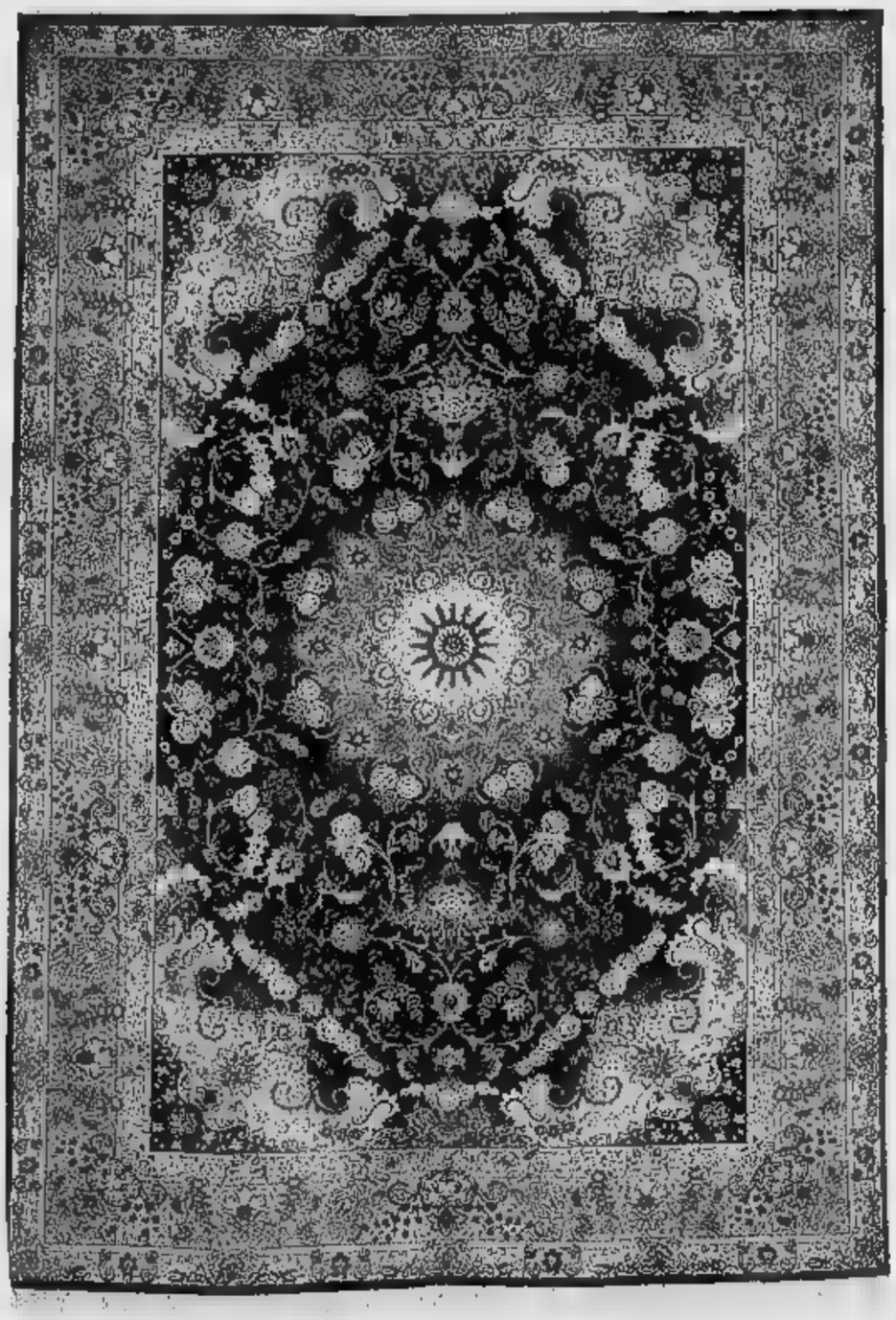
PRIVATO AFFITTA
zona commerciale
in corso di ristrutturazione
Possibilità di completare le opere secondo le esigenze dell'
Telefonare, ore ufficio
0165/36022

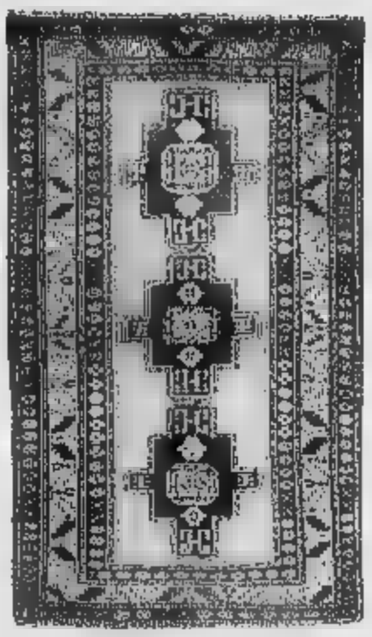
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ARMANI JEANS

LANDO NARDI

"Hai visto Risso, sono o no da collezione?"





Caucasico DERBENT vecchia lavorazione (cm 200x130 circa)
Prezzo Finale **£ 2.400.000**

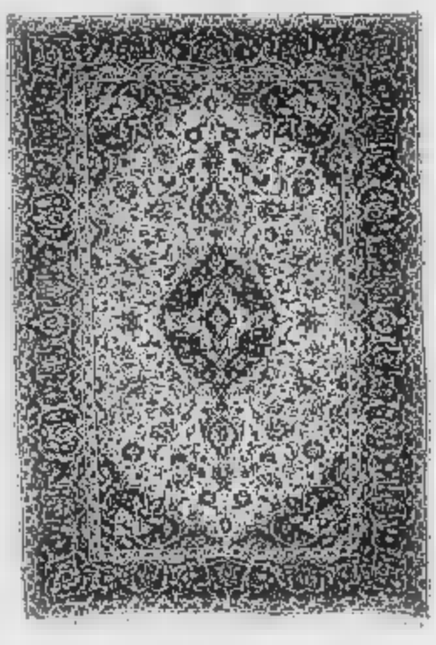
Persiano BAKTIARI (cm [redacted] circa)
Prezzo Finale **£ 1.200.000**

Persiano TABRIZ EXTRA FINE raro esemplare lana kork-seta (cm [redacted] circa)
Prezzo Finale **£ 9.900.000** – Altri a partire da **£ 6.000.000**

Caucasico SHIRWAN vecchia lavorazione (cm 200x130 circa)
Prezzo Finale **£ 2.800.000**

Caucasico KAZAK vecchia lavorazione (cm 210x145 circa)
Prezzo Finale **£ 3.500.000**

Persiano KORASSAN vecchia lavorazione (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale **£ 5.800.000**



Persiano KASHAN (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale **£ 1.950.000**

"Avevi ragione Alì, ne valeva la pena."

La collezione di Alì Reza Mohammed & Joe Risso è arrivata!

5.000 meravigliosi tappeti di tutte le misure, qualità e prezzi.

Tutti col 30% di sconto all'origine!

VECCHIO Oriente® s.r.l. DAL 1938 *INTERNATIONAL*

TORINO: Via Gobetti, 5 (angolo via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373 – orario 9,30-12,30 e 15-19,30 CHIUSO IL LUNEDI' MATTINO
Magazzino: Via Ionio, 5 (angolo Corso Turati, 45) – Tel. (011) 59.79.99 – orario continuato 10-19 – CHIUSO IL LUNEDI'
SESTRIERE: Piazza Agnelli, 2 – Tel. (0122) 77.070 – orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30 – APERTO ANCHE LA DOMENICA

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO 152 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO - ASTI

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Su immigrazione e ordine pubblico

Il questore trova alleati La giunta: «Totale fiducia» in Ruggiero

Il sindaco Bianchino con il questore Ruggiero quando arrivò ad Asti nell'aprile '95

ASTI. L'ordine pubblico e la qualità della vita ad Asti sono al centro di un vasto dibattito dai tono spesso accesi: petizioni, proteste, richieste di interventi da parte di gruppi di cittadini contrappuntano l'attività delle forze dell'ordine. Ci sono già stati consigli aperti e incontri nei quartieri.

Se ne è tornato a discutere in municipio durante una seduta di giunta che ha elaborato un documento diffuso ieri. Eccone il testo: «Preso atto che nella loro stragrande maggioranza gli astigiani, indipendentemente dalle diverse opzioni politiche, danno prova di vivo senso di responsabilità e di maturità culturale e sociale sulle tematiche dell'emigrazione di extracomunitari; dato atto che la stragrande maggioranza della popolazione immigrata null'altro desidera che trovare fra noi l'opportunità per un normale svolgimento della propria vita lavorativa e sociale e per un'integrazione reciprocamente rispettosa con la popolazione locale o da tempi immigrata da altre regioni; deplora l'attivismo sproporzionato di alcuni gruppi che smentiscono la tradizionale equanimità di questa città nei confronti di tutte le problematiche sociali; in particolare, rilevate alcune espressioni diffuse mediante gli organi d'informazione, che possono apparire lesive dell'immagine e dell'encomiabile funzione costantemente svolta dalle forze dell'ordine, conferma la propria totale fiducia nei locali comandi dei carabinieri e della questura».

La giunta, prosegue la nota: «rileva l'opera di collaborazione del questore dottor Ruggiero con gli istituti e i gruppi culturali per l'elaborazione e l'approfondimento di una cultura dell'integrazione interetnica, indispensabile alla formazione della coscienza sovranazionale dei popoli destinati all'unità politico-sociale dell'Europa».

Sempre ieri è arriva un'altra espressione di solidarietà al questore a parete di Enrica Jona, consigliere comunale di «Vivere la città» e presidente dell'Associazione «Amici di Asti», editrice della rivista Il Platano. «Tengo ad esprimere al dottor Ruggiero - scrive la Jona - il riconoscimento per la lucidità e l'equilibrio con cui ha ripetutamente messo a punto il fenomeno dell'immigrazione nella nostra città, dando prova di quanto sia indispensabile non perderne di vista la complessità culturale e sociale, rifiutando di vederlo unicamente come problema di polizia». Molto opportunamente egli smentisce un'immagine puramente repressiva e «poliziesca» delle forze dell'ordine di uno stato democratico, immagine purtroppo ancora troppo frequentemente invocata da chi considera superficialmente i problemi sociali e dimentica la sofferenza degli emigrati italiani (e di tutte le minoranze) coinvolti sbrigativamente in giudizi sommari e trattati come responsabili di ogni disordine proprio dalle polizie e quei Paesi che li utilizzavano massicciamente come manodopera a basso costo».

La lettera si conclude con un appello: «Ci auguriamo che gli astigiani sappiano profittare di quella coraggiosa lezione di civiltà, isolando alcune espressioni di intolleranza al limite dell'inciviltà, anche troppo rumorosamente diffuse».

[r. s. a.]

Dopo 14 mesi ancora proteste sull'erogazione degli aiuti a privati e aziende

Alluvionati: «Promesse mancate»

Il 19 nuova mobilitazione di tutti i sindaci

ASTI. Il fronte degli alluvionati torna a mobilitarsi: per lunedì 19 in Asti sono convocati i rappresentanti delle Province e dei Comuni piemontesi colpiti dall'inondazione del novembre '94. «Il rischio è di cadere nel dimenticatoio quando ci sono ancora tanti e gravi problemi da risolvere» dice Gianpaolo Boccardo, coordinatore piemontese dei Comitati.

Il riferimento è alle difficoltà applicative delle norme a favore delle popolazioni alluvionate, mentre il 31 marzo, data in cui scadrà la dichiarazione di «emergenza» per i territori alluvionati, si avvicina a grandi passi.

«Un problema questo davvero serio - indica Sergio Perazzo, assessore di Nizza in prima linea sul fronte della ricostruzione - l'"emergenza" ci consente di operare con una serie di procedure facilitate. Ma dal primo aprile, per gli appalti, bisognerà seguire le procedure previste dalla 'Merloni': il che vuol dire che per i lavori di messa in sicurezza dei fiumi i tempi si allungheranno a dismisura».

La foto è del dicembre del '94
Da allora, nonostante le proteste, molte promesse sono rimaste
Domani si terrà un convegno con Sergio Berlinguer
Il 19 invece si riuniranno i sindaci delle tre province alluvionate

E i lavori della ricostruzione, in particolare per quelli sui fiumi, da Nizza viene la proposta di un «osservatorio» tra i Comuni «per verificare quello che è stato fatto e soprattutto sollecitare la realizzazione di quello che manca».

Ma segnali che il motore della ricostruzione non gira a pieno regime arrivano da diverse parti. «Dal primo gennaio doveva partire la procedura per i rimborsi dell'Iva sui lavori di ripristino degli immobili - spiega Boccardo - Non solo tutto è fermo, ma pare che siano novità poco piacevoli in merito».

Sul fronte dell'erogazione dei rimborsi, i Comitati lamentano il fatto che «ogni Comune segue interpretazioni diverse, creando disparità». Per quanto riguarda gli immobili ad abitativo, solo Alessandria, dopo non poche pressioni sul prefetto Gallitto, ha iniziato ad erogare i fondi. «Ad Asti abbiamo iniziato la verifica dei requisiti - spiegano all'Ufficio ricostruzione - i tempi purtroppo non brevissimi». Il responsabile del Servizio, Andrea Berzano incontrerà mercoledì il prefetto Gallitto per avere chiarimenti sul .

Ed è aperta la questione dei fondi alle aziende: «Secondo dati ufficiali - afferma Danilo Rasero, del Comitato risarcimento danni alluvione '94 - solo il coloro hanno richiesto il fondo perduto, hanno inoltrato domanda per ottenere l'integrazione 30%. Ricordiamo che c'è tempo sino al 31 marzo per presentare domanda».

Ma circolare la che alcune banche richiedano garanzie per concessione dei finanziamenti agevolati. «Sicuramente - è il parere Rasero - Artigiancassa e Mediocredito fanno tempestive alle banche, queste poi inspiegabilmente ritardano ad informare il cliente». Tra i «misteri» chiariti, il fatto che solamente 60% di chi ha presentato domanda per il fondo perduto, ha firmato anche la richiesta per il finanziamento agevolato.

«Su questi temi, anche sul piano dell'Autorità di bacino che inserisce nella zona esondabile alcune abitate Asti, parleremo domani, domenica, un convegno alla Camera di commercio che si inizierà alle 10». Tra gli invitati l'ex ambasciatore Sergio Berlinguer, presidente Mid.

«Sono passati quattordici mesi dall'alluvione e il rischio è che l'attenzione stia calando - notano Giuseppe Goria e Maurizio Dania, presidente e assessore provinciale che firmeranno le lettere di convocazione della riunione del 19 febbraio - E' sintomatico che la Regione a novembre abbia istituito una Commissione che deve seguire la ricostruzione, ma finora non l'abbia mai convocata».

Fulvio Lavina

Pensionata di 74 anni

E' scippata nel cortile dell'ospedale

ASTI. Una pensionata di 74 anni è stata scippata mentre andava a far visita ad un parente in ospedale. E' nel cortile interno, all'altezza della camera mortuaria.

La donna ha raccontato di essere stata avvicinata da un giovane sui 20 che le ha strappato di mano la borsetta: all'interno c'erano poco più 10 mila lire ed alcuni documenti.

Lo scippatore è subito fuggito: le urla della donna hanno attirato il personale, ma il ladro si era ormai allontanato.

L'episodio è stato segnalato alla procura della pretura.

Negli ultimi giorni c'è stato ritorno del fenomeno degli scippi: due i colpi messi a segno danni di altrettante donne.

Il primo ai danni di un'anziana, derubata della sporta della spesa che conteneva il portafogli. La seconda vittima è invece una impiegata di 30 anni scippata del denaro, circa due milioni e mezzo, che aveva appena ritirato in banca.

[r. gon.]

In zona Fortino

Toglie ai ladri la borsa con la refurtiva

ASTI. Ha «scippato» i ladri della borsa che custodiva il videoregistratore rubato poco prima nella abitazione.

Protagonista della vicenda è un impiegato di 36 anni Massimo Z., residente nella zona del Fortino.

Al momento di rincasare l'uomo si è accorto della visita dei «soliti ignoti»: rapida occhiata attorno ed il padrone di casa si è accorto che gli era il videoregistratore.

Dalla finestra, l'uomo ha scorto tre sconosciuti che si stavano allontanado sollevando a fatica una borsa.

Insospettito, l'impiegato ha deciso di andare a fondo della vicenda.

In strada l'impiegato è arrivato alle spalle del terzetto: con un gesto fulmineo ha afferrato l'involucro strappandolo di ad dei ladri, trovandovi all'interno il suo videoregistratore. Colti di sorpresa, i ladri sono fuggiti.

[r. gon.]

Nuovi controlli

Extracomunitari ai giardini

ASTI. Nuovi controlli agli extracomunitari che frequentano i giarditi pubblici di viale alla Vittoria, al centro in passato di problemi di ordine pubblico.

Il blitz ha impegnato della volante e della Divisione amministrativa della questura.

In un chiosco della stati sorpresi cinque extracomunitari sprovvisti di documenti: quattro questi avevano precedenti penali per stati contro il patrimonio e spaccio di stupefacenti.

Altri due giovani extracomunitari sono stati trovati invece in possesso coltelli: stati denunciati alla procura presso la pretura.

Una zona «calda» tenuta costantemente controllo da polizia e carabinieri: la settimana nel corso di altre operazioni erano stati denunciati altri quattro nordafricani, anch'essi non i regola con i permessi di soggiorno: nei loro confronti è scattata l'espulsione.

Tentata concussione

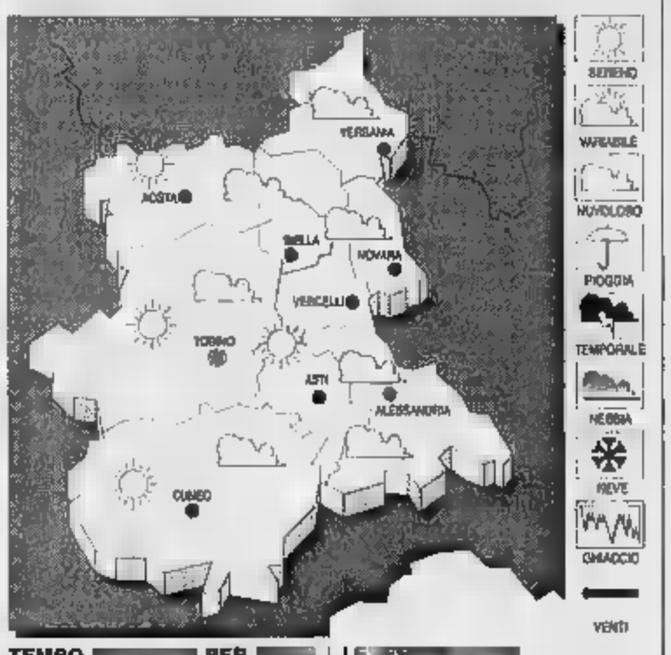
Sottufficiale ps è condannato due anni

ASTI. Due anni di reclusione (con i benefici legge) nel processo d'appello contro Pasquale Bisogni, 34 , il sovrintendente di polizia (attualmente sospeso dal servizio) accusato di un tentativo di concussione ai danni del commerciante ambulante Francesco Sciortino, 32 anni. La stessa pena era stata inflitta primo grado a gennaio.

La denuncia contro il poliziotto era stata presentata dallo stesso Sciortino, all'epoca indagato per una vicenda usura (per questi fatti ha recentemente patteggiato la pena). Il merciante aveva raccontato che poliziotto gli avrebbe chiesto 9 milioni promettendo copertura nelle indagini che lo riguardavano. Bisogni, assistito nei due processi dall'avvocato Ferruccio Rattazzi (che ora presenterà ricorso in Cassazione), si era invece difeso sostenendo di aver avvicinato Sciortino per avere informazioni utili alle indagini.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER Prevalenza cielo sereno e poco nuvoloso. Dalla serata, aumento della nuvolosità.

in aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

Nuvolosità irregolare.

LE
IERI AD
Max: 5; min: -1; media:
: 4; min: 1; media:

TEMPERATURE
Torino 10,1; Alessandria 5; Aosta 8; Cuneo 6; Novara 6; Vercelli 8.

ADESSO

● **CORTEO PER CUORE.** «Fir per i nostri referendum»: l'appello sarà lanciato oggi dalle 14,30 da un corteo che partirà da via Venti settembre e raggiungerà piazza San Secondo. Ad organizzarlo, il Comitato promotore dei referendum di «Cuore» il popolare settimanale satirico. In piazza sarà allestito un banco per firme.

SCHOOL. L'istituto Sella (turismo e commercio) ripete oggi e domani l'iniziativa dell'Open school. Aule e laboratori aperti via Giobert 2 dalle 15 alle 18.

NOCCIOLE E CASTAGNE. Oggi nel salone del municipio di Bubbio si terrà un organizzato dalla Comunità montana sulle colture prevalenti nelle zone montane (nocciolo e castagna): si parlerà di coltivazione e di commercializzazione del prodotto. Interverrà l'industriale del torrone Ezio Barbero. I lavori, saranno coordinati dal tecnico agrario Ezio Roveta.

● **I CANI E GLI ANZIANI.** Oggi alle 14,45 durante trasmissione Rai 3 «Ambiente Italia» parlerà della proposta degli amministratori di Nizza, di affidare in custodia i cani randagi agli anziani della città. Un'idea nuova, che ha anche nell'ambiente cinofilo.

CONCESSIONARIA
FACCIO MOTO
VIA ROMA 102
CANELLI - TEL. 831.444
HONDA

PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI MOD. 96
OPERAZIONE INVERNO
FACCIO MOTO
VENDITA MOTOCICLI - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO CON PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI ZERO

ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO:
DAINESE - SPIDI - BMW - CUSTOM
CASCHI/SHOEI - ARAI - BELL - NAVA
AGV - BMW
OFFICINA AUTORIZZATA: HONDA-BMW
13 ANNI DI COMPETIZIONI IN PISTA AL VOSTRO SERVIZIO

Acquistiamo usato pagamento immediato

Sembra avvicinarsi una soluzione: entrerà la cordata Nosenzo?

Morando: summit in Curia con il vescovo «mediatore»

Silvano Uppo, delegato Morando

ASTI. Il salvataggio della Morando Impianti è legato a un filo che vale 3 miliardi: sarebbe questa l'entità del capitale iniziale necessario per ridare ossigeno ai bilanci aziendali.

Il reperimento dei soldi è strettamente legato alla definizione del nuovo assetto societario: tutto sembra ruotare intorno alla figura dell'imprenditore astigiano Giuseppe Nosenzo, titolare della Euroimpianti di Alessandria, il cui ritorno ai vertici della Morando è dato da più parti imminente. Se ne saprà di più nelle prossime ore.

Ancora ieri mattina, mentre le maestranze continuavano il presidio dello stabilimento, ci sono stati contatti tra l'amministratore delegato Giuseppe Morando e l'avvocato Pietro Marena, portavoce di Nosenzo. Nel pomeriggio, alle 16, i due si sono ritrovati in Curia, dove il vescovo Severino Poletto aveva in programma un incontro a cui hanno partecipato anche i rappresentanti degli istituti di credito (ovvero San Paolo e Cassa di risparmio).

Una riunione delicata e riservata che Poletto avrebbe voluto tenere nascosta. Rintracciato telefonicamente in mattinata a Roccavione (Cuneo) in un istituto religioso, il vescovo, che nei giorni scorsi si era detto impegnato a pregare per una soluzione positiva in azienda, ha minimizzato il suo ruolo di mediatore: «Io sto predicando alle suore, ci sono possibilità di discutere con le banche bisognerebbe chiederlo alla Morando» e è limitato a dire.

Nell'incontro in Curia le parti sarebbero entrate nel vivo della questione: il futuro assetto societario, con particolare riferimento all'immissione di nuovo denaro (3 miliardi) nel programma di ricapitalizzazione. Non secondaria la questione se l'iniezione finanziaria debba essere sostenuta in toto direttamente dal titolare della Euroimpianti o anche attraverso il sostegno delle banche.

Che la trattativa con Nosenzo sia più che un'ipotesi lo ha confermato indirettamente ieri l'avvocato Giangiacomo Dapino, portavoce di Morando, di cui è anche cognato.

«Chiunque sarà in grado - ha dichiarato - di assicurare la continuità aziendale, mantenendo l'attuale nome, marchio e produzione dell'azienda, avrà il nostro appoggio». Poi, specificando di parlare a titolo personale: «In questa fase - ha aggiunto Dapino - chi può vantare esperienza professionale e spirito manageriale assieme sicuramente un peso secondario rispetto a coloro che detengono i capitali, che pure sono importanti». Le dichiarazioni «cucite» addosso a Nosenzo, di cui pare mettere in discussione la conoscenza nel settore in cui opera Morando (macchine per fornaci) e l'autorevolezza nel rapporto con le banche.

Sembra invece essere tramontata l'ipotesi (ricercare un partner strategico straniero) portata avanti da Roberto Falcone, il cui incarico di consulente finanziario della Morando sarebbe già scaduto.

Il sindacato, intanto, insiste perchè vengano accelerati i tempi della soluzione. E mentre resta alta la preoccupazione sulle sorti dell'azienda, c'è chi tenta di sdrammatizzare: oggi, alle 15 in pinzza San Secondo, il delegato sindacale della Morando Silvano Uppo raccoglierà la firme per i referendum del settimanale «Cuore». «In particolare inviterò i passanti - spiega tra la provocazione e l'ironia - a firmare per l'abolizione del salario agli operai: un'eventualità che, nelle settimane scorse, ha rischiato di avverarsi per le maestranze Morando. Effettivamente devo riconoscere che, ad Asti, qualcuno ha forse prendendo la proposta della cancellazione dello stipendio un po' troppo seriamente...».

Nosenzo

INCONTRI RAVVICINATI

Il vescovo Poletto (archivio) ha incontrato ieri in Curia industriali e banchieri

Fausto Cavallo con l'assessore Caron all'assemblea di giovedì alla Morando

Enzo Sobrino (segretario Cgil) e Giuseppe Goria, presidente della Provincia

Ancora Sobrino a colloquio con il sindaco Bianchino e il sindacalista Rissone

La Regione ha approvato una nuova legge per le attività sportive dei privati

In palestra solo istruttori Isef

Per chi non è in regola un corso e l'iscrizione all'Albo

TORINO. Il diploma Isef sarà la condizione necessaria per poter insegnare ginnastica, bodybuilding, o qualsiasi altra disciplina sportiva nelle palestre private. Lo stabilisce una legge regionale votata all'unanimità dalla sesta commissione del Consiglio Regionale.

Se i responsabili delle sale ginniche non si adeguano, rischiano la cessazione dell'attività. Il testo della legge è stato licenziato lunedì dopo lungo un lavoro di limatura portato avanti dall'assessore regionale allo Sport, Antonello Angeleri, dal capogruppo del Cdu, Renato Montabone (che aveva presentato la proposta di legge già nella passata legislatura) e di Marisa Suino del pds.

La legge ha l'obiettivo di promuovere la qualificazione degli operatori nel campo delle attività fisico-motorie. «Abbiamo deciso - spiega Angeleri - di garantire un servizio di qualità per i cittadini». Aggiunge Montabone: «Nessuno, meglio dei diplomati Isef, è in grado di offrirlo». Da qui la legge.

L'articolo 2 è preciso: «Per l'esercizio delle attività per il miglioramento dell'efficienza fisica nelle palestre, sale ginniche, ed altri impienti a ciò destinati, qualora venga prestato un servizio al pubblico dietro pagamento di corrispettivo,' il soggetto organizzatore deve avvalersi di istruttori qualificati». Dunque, prima di tutto «i titolari di diploma Isef».

Ma che fine faranno quelli che da anni lavorano in questi istituti e non hanno il diploma? Per loro è prevista una sanatoria, legata al superamento di una prova finale di qualificazione che dà diritto all'iscrizione in un apposito albo. La Giunta regionale determina anche «i requisiti di accesso, frequenza e di organizzazione dei corsi integrativi di formazione nonchè le prove finali ed approva l'elenco di coloro che hanno superato la prova». E la legge fissa i requisiti minimi: «Aver prestato alla data di entrata in vigore della legge, attività documentata di istruttore per almeno 18 mesi negli ultimi 5 anni». Tutte queste persone, fino alla conclusione dei corsi, continuano a svolgere la loro attività.

La legge fissa anche sanzioni per i proprietari di palestre inadempienti. «A prima violazione accertata viene punita con una sanzione amministrativa variabile dal mezzo milione al milione e mezzo. In caso di recidiva la sanzione viene raddoppiata. «Nei casi più gravi - stabilisce l'articolo 3 - il Comune in cui ha sede l'impianto dispone la sospensione temporanea o la cessazione dell'attività».

Marisa Suino, poi, illustra un'altra novità. «Questa legge - spiega - non vale per le attività sportive organizzate da enti di promozione sportiva e dal Coni, cioè da tutti quei soggetti che operano fine di lucro». Una norma che soddisfa gli Enti come Uisp, Csi, Pgs, Libertas o Aics. «E' stata riconosciuta - spiega Mazza, presidente regionale Uisp - la peculiarità dell'associazinismo sportivo».

Maurizio Tropeano

Nuove regole per chi ha una palestra

IN BREVE

CASTELL'ALFERO

Rubano milioni dalla cassa del «Salumificio Callianetto»

Furto milionario negli uffici del «Salumificio Callianetto». I ladri hanno portato via banconote per 40 milioni e cambiali, a favore della ditta, per altri 100. L'episodio è stato denunciato dal titolare, Giorgio Cappellino, 37 anni. [r. gon.]

VILLANOVA

Manomise contatore Enel patteggia in pretura

Manomettendo il della luce in tre anni risparmiato 11 milioni. Processato in pretura Giuseppe Marongiu, 57 anni, operaio, residente a Villanova, ha patteggiato 20 giorni di reclusione sostituiti da un milione e mezzo di multa. [r. gon.]

CASTELLO

Auto si ribalta sull'A21 quattro giovani feriti

Incidente sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Castello d'Annone, giovedì notte. Per cause in via di accertamento è parte della polstrada, la Y10 condotta da Cristina Ciotti, 19 anni, Asti, via Pasolini, ha sbandato in curva e si è ribaltata sulla carreggiata. Feriti gli occupanti: più grave è Sabrina Battaglia, 18 anni, via Pavese, guarirà in 15 giorni; se la cavranno in pochi giorni gli altri passeggeri Claudia Randazzo, 19 anni, via Pavese e Mirco Stennardo, 20 anni, via Pia. I feriti sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale di Asti. E' stata aperta un'inchiesta. Non è escluso che l'incidente possa essere stato causato dal fondo stradale ghiacciato.

PERSONAGGI

Piercarlo Ferraro noto ristoratore è eletto presidente del gruppo canellese del trifolao

Ferrero presidente canellesi

Pier Carlo Ferrero, titolare insieme alla moglie Mariuccia del ristorante «San Marco», è stato nominato presidente del gruppo canellese del trifolao. Ferrero, per anni segretario dell'associazione che raggruppa una settantina di cercatori canellesi ma anche provenienti dai paesi del circondario, subentra a Sillo Giovine e sarà affiancato dal nuovo vicepresidente Emanuela Costa. Consiglieri sono stati eletti Mauro Cantarella, Enzo Caligaris, Paolo Mirialdo, Mario Giovine, Beppe Parodi, Claudio Toso, Pier Carlo Barbero, Sillo Giovine e Giovanni Grea. Segretario sarà Arnaldo Castino; revisori i conti Eugenio Caligari e Natale Molinari.

CASTEL ROCCHERO

Gaviglio guida la Pro loco

Giampiero Gaviglio, 45 anni, agricoltore è il nuovo presidente della pro loco di Castel Rocchero. Succede a Nevio Gallo, al quale l'assemblea ha espresso i ringraziamenti per l'attività fin qui svolta. Il nuovo Consiglio risulta composto da Piergianni Marengo (vice) Piero Barberis, Pierluigi Rivella, Romano Vignolo, Renzo Moretti e Sandro Menotti.

UFFICIO DEL LAVORO

Arriva il nuovo direttore

Da lunedì prenderà servizio, all'ufficio provinciale del lavoro di piazza Medici, il nuovo direttore Nicola Carlota. Il dirigente, che proviene dal capoluogo piemontese, sostituisce Ida Rossi, che guiderà d'ora in poi l'ufficio provinciale del lavoro di Torino.

NIZZA

Pozzo consulente del Comune

Roberto Pozzo, dell'Osservatorio meteosismico del Monferrato, è stato riconfermato nell'incarico di consulente del Comune per la Protezione civile. Pozzo potra avvalersi di rimborso spese fino ad un massimo di 2 milioni e 400 mila lire.

I carabinieri in congedo

Rinnovato il consiglio direttivo sezione cittadina dell'associazione carabinieri in congedo. Riconfermato presidente Giovanni Ceraolo, eletto vice Fabrizio Palmisani, mentre segretario è stato nominato Biagio Penna. I consiglieri sono Roberto Palmisani, Beppe Bilella, Enzo Gianoglio, Andrea Grimaldi, Carmelo Cacciatore, Antonio Andaloro e Nunzio Granvillano.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Diteci dove sono quelle siringhe»

Rispondo alla lettera, pubblicata su La Stampa domenica 4 febbraio, della signora che lamentava la presenza di siringhe nell'area verde di via Arazzeria.

Purtroppo si tratta di un fenomeno in espansione che sta interessando sempre più numerose zone della città, già da tempo infatti è stato istituito un apposito servizio di raccolta siringhe, gestito dall'Asp, che effettua quotidianamente la rimozione delle stesse nei punti più critici, segnalati, e nelle zone in cui di volta in volta ne viene segnalata la presenza.

La gentile lettrice ha fatto benissimo a denunciare la situazione (che ho già segnalato al servizio di igiene urbana, i cui operatori non mancheranno di intervenire tempestivamente) e invito tutti i cittadini a fare altrettanto, segnalando al Comune o all'Asp direttamente altri casi analoghi. Sarebbe una preziosa collaborazione che potrebbe contribuire a rendere più mirati ed efficaci gli interventi nelle zone maggiormente a rischio e soprattutto, come nel specifico, nei parchi o quei luoghi più facilmente frequentati dai bambini.

Alberto Bianchino, sindaco di Asti

Ci chiediamo Il Primo

Con viva soddisfazione abbiamo appreso che la Regione Piemonte ha accettato il piano di riconversione della struttura ospedaliera canellese proposta dall'Unità Sanitaria 19 di Asti. Un piano che, seppur rispondendo alle indicazioni in materia di politica sanitaria reiterate con l'approvazione della legge finanziaria 1996, va a sminuire le potenzialità del nosocomio canellese.

E' pur vero che la finanziaria '96, così come quelle degli anni passati, obbliga le Regioni alla chiusura o riconversione dei presidi sanitari con meno di 120 posti letto, ma questo significa la morte dei piccoli ospedali.

Grazie al lavoro dei vertici dell'Usl 19, ed in particolare del dottor Ezio Robotti, nonché delle amministrazioni locali e provinciale, l'ospedale di Canelli pare abbia finalmente trovato un futuro. Nella proposta avanzata, ed accettata dai vertici regionali, la struttura canellese si configurerà come centro di riabilitazione altamente specializzato (2° e livelloi, per varie patologie cliniche. Questa volontà dovrebbe concretizzarsi in una convenzione con un importante facente capo all'Università di Pavia od, in caso contrario, l'attivazione di le sinergie necessarie interne ed esterne alla struttura sanitaria per la realizzazione del piano stesso. Secondo il progetto, inoltre, si riesce ad attivare anche a Canelli, servizio di «Emergenza 118». Inoltre, auspichiamo fin da ora, l'apertura di servizio di primo soccorso in città, per rispondere alle esigenze lasciate scoperte dalla soppressione del pronto avvenuta qualche anno fa.

Il gruppo consigliare
Città Insieme, Canelli

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
: 726.390
Castagnole: :
:
Montemagno: 63.656

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida:
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villa: 948.445, 948.555

DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238 e con orario dalle 9 alle 12,30 e 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e rande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, corso Torino , tel. 410.909
Canelli: Sacco, Riccri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Porti 1.

GUARDIA MEDICA

Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6182
Costigliole: 966.006
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 963.096
Nizza: 721.623
San Damiano:
Villanova: 948.033

pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Alla Camera di commercio (ufficio Albi e Ruoli) sono in visione le norme di concorso, pubblicate sulla Ufficiale, per gli aspiranti agenti di assicurazione. La prova scritta è fissata per il 19 aprile a : le domande di partecipazione al concorso devono pervenire al ministero entro il 29 febbraio. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio e Ruoli (tel. 535.211).

CANELLI. Lo spargimento di sabbia e sulle strade comunali costerà 8 milioni e mila lire. L'appalto è stato affidato dal Comune alla ditta «Marchelli Antonio» di Santo Stefano Belbo.

AZZANO. Sarà l'avvocato Paolo Bagnadentro a seguire il Comune nella controversia dinanzi al Tar sulla rimozione del ripetitore televisivo collocato nel cortile della parrocchia. L'ordinanza del sindaco Scarzella è stata impugnata da alcune società (comprese quelle che gestiscono i programmi Fininvest).

E' stata la Cassa di Risparmio di Asti ad aggiudicarsi il servizio di tesoreria comunale: l'istituto bancario, oltre ad aver presentato l'offerta migliore, ha stanziato 150 milioni che il Comune ha già destinato a favore di opere pubbliche (tra cui manutenzione straordinaria delle strade e sistemazione del palazzo civico).

MONALE. Il Comune ha attivato al Credito sportivo un mutuo di 162 milioni: servirà per la costruzione di un impianto sportivo da realizzare in via Baldichieri.

COSTIGLIOLE. Con stanziamento di 8 milioni, il Comune calcola di coprire le spese della stagione teatrale in programma dalla fine di febbraio. Il cartellone è composto da spettacoli. Gli introiti maggiori deriveranno dalla vendita di biglietti e abbonamenti.

Il Consiglio comunale ha approvato la convezione con Valfenera per il trasporto degli alunni della scuola media. Il servizio dovrebbe partire dall'anno scolastico 1996/'97.

NIZZA. Il Comune ha stanziato 3 milioni e 700 mila lire per l'acquisto di materiale destinato alla sala operativa della Protezione civile. In particolare, il finanziamento sarà speso per acquistare attrezzature e computer.

SAN La cooperativa «La Strada» di Asti continuerà a gestire il servizio di doposcuola fino alla fine dell'anno scolastico. Lo ha deciso il Comune, che ha messo a disposizione degli studenti i locali di via Lamarmora. I costi dell'iniziativa sono a totale carico del Comune (33 milioni e 700 mila lire).

Da giovedì scatta la piccola rivoluzione viabile in piazza Cattedrale

Tolto l'«assedio» al Duomo

Dagli attuali duecento posti auto si scenderà a trentadue regolati con il disco orario
Sensi unici in via Natta, Berruti, Massaia, Varrone. L'assessore: «Una scelta di vivibilità»

ASTI. Da giovedì scatterà la preannunciata chiusura al traffico di piazza Cattedrale.

Di conseguenza all'interno della piazza non sarà più possibile né transitare in auto né tantomeno parcheggiare, pena la rimozione forzata del mezzo. Da domani, la chiusura della piazza sarà segnalata da cartelli di preavviso. Dagli attuali 200 posti circa, si scenderà a (ai lati della piazza, sotto le due alberate, regolati disco orario) per altri 26 nelle vie adiacenti.

«La scelta di chiudere la piazza - ha ricordato l'assessore ai Lavori Pubblici Augusta Mazzarolli - è ispirata ai criteri una migliore qualità della vita, sia dal punto di vista dell'inquinamento, sia da quello della salvaguardia del patrimonio artistico della città. Una scelta che, ne siamo convinti, sarà senz'altro apprezzata cittadini, che potranno finalmente vivere degli spazi più belli della città»

Intanto, però, non mancano polemiche. A criticare la scelta della giunta tra gli altri il segretario del Cud, Pier Paolo Gherlone: «Sopprimere posteggi è oggi una scelta senza senso - afferma.

Il provvedimento di chiusura di piazza Cattedrale comporterà anche una piccola «rivoluzione» nella circolazione via circostanti. Il traffico proveniente da via Cattedrale sarà dirottato in San Giovanni, che diverrà a senso unico, mentre quello proveniente da Nord potrà indirizzarsi verso Caracciolo, in cui permane il doppio di marcia, oppure in via Borgnini.

Inoltre istituiti i seguenti sensi unici: via Natta (in direzione di via Berruti), via Berruti (in direzione di via Caracciolo), via Massaia (in direzione via Varrone), via Varrone (in direzione di via Testa), via Cantore (in direzione di via Natta).

Il progetto sarà sperimentato per qualche tempo, modo da effettuare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie. [r. s.]

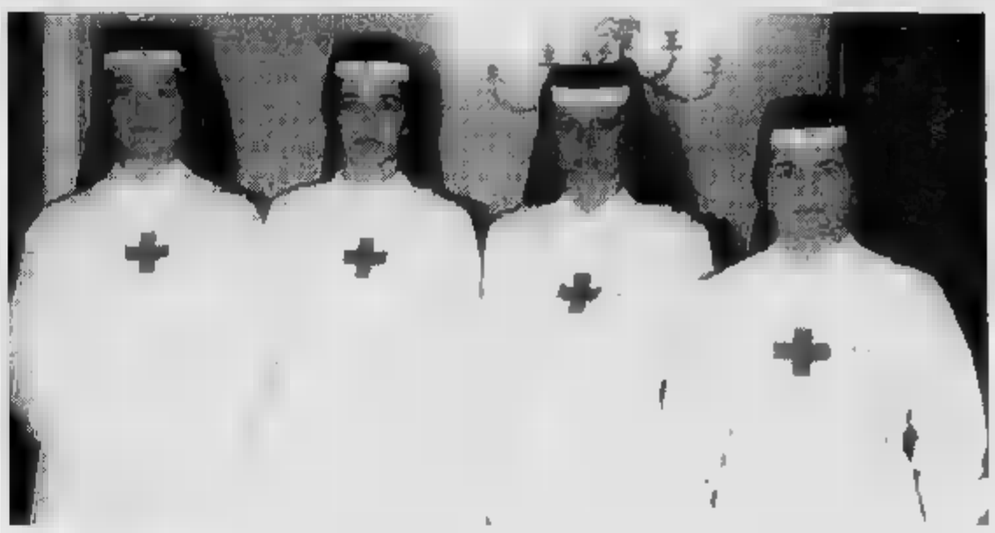
Posteggio «selvaggio» in piazza Cattedrale: da giovedì l'area sarà chiusa al traffico

«Una variante per Calliano»

MONCALVO. Torna d'attualità la variante di Calliano, sulla statale Asti-Casale. Gli intasamenti (durati ore) del traffico dei giorni neva, hanno messo in evidenza una volta di più l'inadeguatezza della curva Cri-.

Se ne è parlato in un incontro organizzato dal Cdu, che tenuto al ristorante «La Tavernetta» e a cui hanno partecipato il segretario provinciale Pierpaolo Gherlone, il consigliere regionale Mariangela Cotto, Renzo Dapavo, Beppe Scialuga e Lauro Serra. Erano presenti cittadini di Moncalvo, Calliano, Castell'Alfero e Penango.

Per Gherlone «la variante di Calliano è un'opera pubblica prioritaria. La Provincia deve prestare propria collabora- nella progettazione dell'opera e sollecitare tramite l'Anas il finanziamento». «Questa tangenziale - aggiunge - verebbe grossi problemi viabilità e di inquinamento nel centro abitato». L'esponente scudocrociato ha annunciato che il gruppo consiliare Cdu in Provincia presenterà al riguardo una mozione. [bru. m.]



Un gruppo astigiana, uno dei corpi in cui si divide l'Ente di pubblica assistenza e soccorso

Ricordata l'attività del gruppo in un incontro in prefettura

Sono 130 le patronesse della Croce rossa astigiana

ASTI. Un appuntamento quasi due : giovedì pomeriggio le patronesse della Croce Rossa di Asti (sono 130) si sono ritrovate per il tradizionale «the benefico» dopo due edizioni annullate entrambe per motivi infausti.

L'occasione per fare il punto sull'attività, saltata una prima volta in occasione dell'alluvione, quando l'opera prestata dalla sezione femminile così intensa da non poter subire interruzioni; una seconda per perdita della presidentessa Mirella Stirpe, morta l'anno scorso.

Giovedì il prefetto Federico Quinto la moglie Lidia hanno messo a disposizione il salone di rappresentanza della prefettura. Insieme hanno fatto gli onori di casa affiancati dalla presidentessa della Miranda Biglia Lupi.

In atmosfera raffinata le patronesse (lo si diventa su presentazione di consigliere del direttivo) hanno devoluto contributi alla lotteria benefica per l'attività di assistenza. L'incontro stato ufficialmente aperto dal saluto del prefetto Quinto. «La Croce Rossa - ha esordito - è una realtà profondamente vicina alla gente. E si è visto ad Asti nel momento tragico dell'alluvione, con la dedizione assoluta corpo volontario offerta nei giorni più drammatici, ma ancora dopo per lungo tempo».

Affetto ammirazione che la gente rivolge all'intero Corpo, compresa la sezione femminile attiva da . Il Consiglio questa sezione è attualmente composto da Carla Accornero Montaldo, Carla Banchieri, Alexandra Bonaccorsi Tecco, Emma Ghia Tirone, Maria Teresa Macagno Vogliolo, Luisa Marchetti Maiolini, Secondina Moro Rovero, Maria Teresa Pasta Massano, Fulvia Prosio Rabezzano, Marina Scirè Giannone, Valentina Sodano Borio, Giovanna Sorisio, Giovanna Veglio Valpreda.

L'attività di routine, come ha spiegato sua relazione la presidentessa Biglia Lupi, include: distribuzione di viveri a famiglie disagiate, rimborso di spese per luce, riscaldamento e aff si più indigenti, consigli per la posti di lavoro per risolvere pratiche sanitarie e assistenza agli ammalati. «Il programma per il '96 - ha continuato la presidentessa - ci vedrà inoltre impegnate ad organizzare manifestazioni culturali e conferenze di interesse sociale e sanitario». Un ringraziamento particolare è andato presidente del Comitato provinciale, Carlangelo Moro, a Giuseppina Bava e Graziella Nosenzo. Un ricordo affettuoso verso Mirella Stirpe ha riunito le patronesse. Il dottor Moro nel suo saluto ne ha dato l'unità che ha permesso nuovi impulsi, facendo inoltre riferimento alla durata della che continua 1976. «Forse bisognerebbe pensare a un rinnovamento» ha aggiunto, prontamente invitato dal prefetto a la funzione presidente. Il «the benefico» stato infine accompagnato da brani di musica classica eseguiti dagli allievi dell'istituto «Verdi»: Marco Bussolin, Ighina, Susanna Soria, Guido Torchio, Andrea Ventimiglia.

Sotto al titolo, il prefetto Federico Quinto e la presidentessa patronesse, Miranda Biglia Lupi. Poi, da sinistra, Rossella Fava, la e Renza Rosso, e qui a fianco Caterina Cassano (FOTO LIBERTONE)

Manuela Tallano

Saranno coinvolte la Valle Belbo e la Comunità montana

Venticinque Comuni «alleati» per rifare l'enoteca di Canelli

CANELLI. «La rifondazione dell'enoteca regionale canellese è una realtà che sta avanzando a grandi passi».

Oscar Bielli, sindaco della città dello spumante, si esprime così all'indomani della riunione sull'ente enologico cittadino. All'incontro erano presenti una quindicina di sindaci di paesi che ricadono nel territorio dell'enoteca canellese (compresi quelli della comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida»), rappresentanti della Camera Commercio astigiana e dell'amministrazione provinciale.

«Sono queste le novità più importanti - chiarisce il primo cittadino -; Canelli non avrà un'enoteca riferita solo alla propria realtà urbana e territoriale (legata alla produzione di vini e spumanti), un organismo composito la cui sede principale sarà a Canelli, con sedi distaccate nelle principali zone d'interesse agroalimentare». Il progetto di un'enoteca regionale canellese con «filiali» era già presentata una fa all'assessore all'Agricoltura della Regione Giovanni Bodo che aveva espresso il suo parere positivo. «I Comuni interessati venticinque - spiega Bielli -, abbiamo intenzione di chiudere la porta in faccia a nessuno. Abbiamo preso spunto dal progetto 'Terre d'oro' (ideato dall'associazione 'Progetto Canelli' comprende 11 Comuni della zona ndr), però anche altri centri, magari al di fuori del territorio, potranno aderire».

Nella riunione è stato anche deciso di predisporre «quote d'ingresso» per ogni Comune, a seconda della sua grandezza. «Nel Consiglio direttivo saranno rappresentate le amministrazioni comunali - indica il sindaco di Canelli -, ma anche i produttori vinicoli che costituiranno la vera 'anima' dell'enoteca». particolare importante è il fatto che, con l'inserimento paesi della Comunità astigiana, molte amministrazioni comunali si ritroveranno a sfruttare il progetto europeo che prevede finanziamenti agevolati alle iniziative commerciali promozionali in zone depress-.

Per quanto riguarda Canelli rimane da sciogliere il nodo della nuova sede dell'enoteca (quella di via Roma è stata danneggiata dall'alluvione). Nell'ultima riunione sono state presentate due ipotesi: la ristrutturazione di una porzione centro storico cittadino il recupero locali in un palazzotto storico in corso Libertà, vicino alla stazione ferroviaria. «La scelta tra qualche giorno quanto verranno verificati costi la fattibilità» dice Bielli. [fi. l.]

Monastero B.

Una colletta per il ponte

ASTI. Oggi tre associazioni ambientaliste (Greenpeace, Lipu e Wwf) raccoglieranno fondi a favore del restauro della cappelletta votiva del ponte di Mo- Bormida gravemente danneggiato dall'alluvione.

Il banchetto sarà allestito alle 15,30 sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri. L'iniziativa sostiene l'«adozione» della piccola cappella, decisa nei mesi scorsi da Italia Nostra anche per ricordare l'ex presidente provinciale Giovanni Prete, scomparso nel '95.

Greenpeace, Lipu e Wwf chiedono intanto che il premio «Cultura ecologica», istituito da Provincia, Fondazione Cr-At e Comune di Cocconato, venga intitolato a Prete. Nel '95 il riconoscimento non è stato asseg: i 20 milioni non distribuiti verranno uniti ai 20 in palio per il '96. Il premio è rivolto Comuni, che potranno ottenere informazioni sulle modalità di partecipazione telefonando 433.305. [l. n.]

Morto Rocca d'Arazzo

Una mostra per ricordare Gino Viscardi

Il pittore astigiano Gino Viscardi, morto all'età di 73 anni

ROCCA D'ARAZZO. Una mostra per onorare la memoria del pittore astigiano Gino Viscardi, morto pochi giorni fa 73 anni. E' l'idea che la famiglia vorrebbe realizzare, chiedendo la collaborazione di lo conosceva e aveva suoi dipinti.

Viscardi era conosciuto negli ambienti artistici non solo astigiani; viveva con la figlia a Santa Caterina Rocca d'Arazzo. Era nato a Sesto San Giovanni e lì aveva frequentato la scuola serale di ornato e acquarello.

Aveva fatto guerra nei paracadutisti. In seguito era venuto ad Asti e aveva lavorato fino al '74 alla Way Assauto.

Sulla tela si ispirava ai pittori impressionisti, mettendoci le invenzioni di chi ha imparato il mestiere dell'artista, aveva rappresentato il paesaggio astigiano di cui era innamorato. '94 nel '95 era ancora stato premiato a Soglio e a Viarigi, in occasione di concorsi di pittura. E' ora sepolto nel di Asti. [a. b.]

Oggi spendete 27.950.000* lire per una Carina E, e intanto comprate una Toyota.

Toyota Carina nelle versioni Berlina, Liftback Station Wagon: anni 100.000 chilometri di garanzia, 3 anni di assistenza Eurocare, brillanti motori 16 valvole 1600 2000 cc., sicurezza e affidabilità eguali. E' il momento di conoscere lo straordinario valore marchio Toyota, e quello delle sue Concessionarie. **NUOVA BOB CAR 2** ti offre, scelta e compreso nel prezzo, **il climatizzatore** oppure **l'autoradio più l'antifurto i cerchi in lega originali Toyota** o, in alternativa, **un finanziamento 15.000.000 in 18 mesi a tasso zero***.

* spese di istruttoria: L. 300.000 - T.A.N. % - T.A.E.G. 0%.

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188 - **Asti**
Tel. 0141/216305

TOYOTA

* Prezzo chiavi in mano della 1.6 SI Berlina versione A.R.I.I.

Carnevale a Castelnuovo D.B., Rocchetta T., Montafia

Un'invasione di «bugie» nel week end astigiano

Sta entrando nel vivo il programma del Carnevale nell'Astigiano. In questo fine settimana si avranno nuovi assaggi della «stagione dei coriandoli», in attesa della maggior parte delle iniziative organizzate un po' ovunque dalla Pro loco. La scorsa settimana avevano aperto i festeggiamenti Valfenera, Tigliole e Moncucco.

Castelnuovo Don Bosco. Incontro di maschere oggi per preparare l'investitura che si terrà stasera nel centro socio-culturale di piazza don Bosco. Vi parteciperanno le maschere che daranno vita al Carnevale martedì 20 febbraio, organizzato dalla Pro loco in collaborazione con il Comune.

Stasera a partire dalle 19 le caratteristiche maschere del Conte e della Contessa sfileranno per le vie del paese prima di raggiungere, alle 20, il centro socio-culturale per la cena. Per adesioni si può telefonare allo 011/987.20.40.

Canelli. Questa sera alle 20, al salone dei Salesiani in regione Secco, si svolgerà la cena di carnevale organizzata dalla Croce Rossa canellese. Menù a base di ravioli, arrosto e «bugie».

E' inoltre attesa per lunedì la visita in città di Gianduja: la maschera piemontese torna a Canelli dopo la pausa dello scorso anno, dovuta ai problemi del dopo-alluvione. Lunedì mattina Gianduja visiterà le scuole materne, mentre nel pomeriggio farà tappa alla casa di riposo. La visita si chiuderà in serata con una festa dedicata agli alunni delle scuole elementari che si terrà alla Foresteria Bosca.

Rocchetta [illegible]. Stasera veglione in maschera nel salone parrocchiale di Santa Caterina. L'appuntamento è alle 21 con le danze sui ritmi proposti dal dj Gianfranco Ruffa. Alle 21,30 [illegible] distribuite bugie mentre alla mezzanotte saranno premiate le maschere più originali. Ingressi 10 mila lire.

Montafia. Carnevale in ricordo di Don Bosco, domani al circolo Anspi: il Santo fu infatti vincitore nella sfida dell'albero della cuccagna a Montafia nel 1831. Alle 12 si terrà la distribuzione di polenta, spezzatino e salsiccia; nel pomeriggio giochi tradizionali come il tiro alla fune e la rottura delle pignatte.

Calamandrana. «Bugie party» stasera alla discoteca «Inkognita», sulla statale Canelli e Nizza. Si ballerà con i ritmi del momento (alla consolle i dj Beppe Jamaica e Max); in serata saranno distribuite le tradizionali «bugie». Ingressi 15 mila lire.

Asti. Sono aperte le prenotazioni per il Carnevale che il sodalizio della Leva del '27 festeggerà il 24 febbraio alle 20,30 al ristorante Salera. Per le adesioni telefonare ai numeri 214.588, 531.046 e 532.144.

Si sta inoltre organizzando la festa di Carnevale che si terrà sabato 17 febbraio all'oratorio del Don Bosco in Dante [illegible]. Il tema [illegible] «I giochi di Casper»: in programma giochi in maschera ispirati alle avventure del fantasmino Casper, dell'ultimo film Natale. L'appuntamento sarà dalle 14,30 alle 18; l'invito è esteso ai bimbi dalla prima alla quinta elementare e ai ragazzi prima e seconda media.

[r. s.]

Numerose occasioni in provincia per sfoggiare travestimenti carnevaleschi

Maschere ad Asti e dintorni

Anche in frazione ci si diverte tra giochi, sfilate e polentoni

ASTI. Sarà un lungo Carnevale che coinvolgerà anche le frazioni quello approntato dall'Ufficio manifestazioni del Comune in collaborazione con le Circoscrizioni, la Provincia e la Famiglia delle maschere astigiane. La festa s'inizierà domani e proseguirà fino al 10 marzo.

«Caratteristica del calendario - illustra l'assessore per le Culture Laurana Lajolo - è il fatto che la collina scende in città: abbiamo coinvolto i gruppi delle ventine nelle manifestazioni. Senza dimenticare le tradizioni, né gli attuali problemi della città».

Ecco il calendario:

Domani. Variglie, alle 15, sfilata di carri e distribuzione di bugie.

17 febbraio. Asti, alle 10, palasport, spettacolo delle maschere per i bambini. Alle 12, le maschere al palazzo della Provincia. Alle 14,30, Torretta, ballo dei bimbi. Alle 15, piazza Secondo, girotondo delle maschere, distribuzione di bugie e in brulè e concerto della banda «Giuseppe Cotti».

18 febbraio. Alle 14, Circoscrizione Asti Est, festa in maschera il Gruppo 88 nella parrocchia di San Domenico. Alle 14,30 Carnevale della Torretta, con la banda «Cotti», polentone, con salamini, gorgonzola e vino. Alle 15, festa dei bambini a Casabianca e ballo dei bambini all'hotel Reale con il comitato Palio Don Bosco.

25 febbraio. Circoscrizione Asti Sud, alle 15,30, festa in maschere dei bambini.

25 febbraio. Sessant, alle 15 falò di Carnevale e polenta.

[illegible] San Marzanotto, sociale, 15, festa dei bambini e agnolottata. Alle 15 a Serravalle, balli, falò di Carnevale e polenta.

10 marzo. Mombarone, alle 15 in piazza falò di Carnevale e polenta.

[r. s.]

A Portacomaro il jazz suona con il Grignolino

PORTACOMARO. Grignolino e jazz: un binomio di successo. A Milano, [illegible] giorni scorsi, i [illegible] di Portacomaro hanno tenuto a battesimo un'insolita formazione di musicisti, la «Manager jazz band» (in sigla Mib, come il listino della Borsa). E' un gruppo formato da jazzisti dal solido curriculum artistico, che però di professione fanno i dirigenti d'azienda o i professionisti.

La «Manager jazz band», a partire da fine marzo, si esibirà al «Music Empire» di Milano; i primi concerti di queste settimane, tenuti in locali milanesi, hanno avuto un buon successo di pubblico e di critica. [illegible] spettatori hanno avuto in omaggio vini, pieghevoli e calendari Portacomaro.

Del neo nato gruppo musicale fanno parte: Tito Ferretti (batteria), Giorgio Alberti (Tromba), Francesco Forti (clarino), Lu[illegible] Invernizzi (trombone), Gigi Marson (piano), Nino Frasio (chitarra e banjo), Alberto Springolo (contrabbasso). L'idea dell'abbinamento vino-jazz si deve a Carlo Cerrato, giornalista Rai ed ex sindaco del paese «Ora - dice - cercheremo di avere le 'Mib' ospite di Portacomaro».

[bru. m.]

NOTIZIE IN [illegible]

CASTAGNOLE [illegible]

Muraglioni instabili, chiusa via Bettica

Da ieri, a Castagnole Lanze, è stata chiusa via Bettica, che conduce nel paese alto. La decisione del sindaco Gianfranco Fassone è venuta dopo un sopralluogo dei tecnici della Provincia e del municipio: è stata accertata l'instabilità di due muraglioni privati, la [illegible] staticità è stata [illegible] in pericolo dalle piogge.

[l. n.]

NIZZA

[illegible] l'abbattimento di una [illegible] in via Spalto Nord

Il parziale crollo di un edificio in Spalto Nord (angolo via Massimo D'Azeglio), costerà al Comune [illegible] milioni. E' infatti stata stanziata questa somma, per ridurre al minimo i danni causati [illegible] fatiscenza della casa. I lavori di abbattimento del caseggiato (crollato a causa [illegible] abbondanti piogge dei giorni scorsi) sono già iniziati. Il Comune potrà poi rivalersi sulla proprietaria, la pensionata Carolina Scaglione, [illegible] abita alla [illegible] di Villa Cerreto, per farsi rimborsare le spese sostenute. Intanto, a [illegible] del crollo della [illegible], rimane ancora chiuso un tratto di via Spalto Nord, tra via Gioberti e via d'Azeglio.

[e. ce.]

ASTI

Assemblea [illegible] cena [illegible] Comitato [illegible] Nord [illegible]

Ritrovo «mangereccio» per il Comitato Asti Nord Ovest e la popolazione di Valleandona: stasera alle 20 si terrà la cena (polenta e cinghiale piatto principale) nelle ex scuole elementari di frazione. Si parlerà dell'attività del Comitato, intenzionato a realizzare una pubblicazione [illegible] discarica Valle Manina e riserva naturale delle Valli Andona e Botto.

[l. n.]

COSTIGLIOLE

Incontro [illegible] cavalieri [illegible] Valtriversa e gruppi ippici

L'associazione dei Cavalieri di Valtriversa di Villafranca organizza stasera a Costigliole la tradizionale cena all'agriturismo «La Piazza» di Michele Dafarra in frazione Santa Margherita. Prevista la partecipazione delle maggiori associazioni e centri ippici dell'Astigiano (circa 140 invitati). A partire dalle 20. Informazioni al 943.770/942.259.

[m. t.]

BELVEGLIO

Tombola di beneficenza pro Croce Verde

[illegible] di beneficenza al Circolo «Belvegliolnsieme»: l'appuntamento è per stasera alle [illegible] nella sede del gruppo ricreativo. I fondi raccolti andranno alla locale sezione della Croce Verde. In palio per i giocatori, salumi, cotechini e altri premi a natura.

[e. ce.]

Domani il convegno «Vivere divino»

Domani alle 9 nel teatro di Castagnole Monferrato, convegno sulla vitivinicoltura del Monferrato, promosso dalla Lega Nord. «Vivere divino» è il titolo dell'incontro. Interverranno il parlamentare Gipo Frassino, il responsabile degli Enti locali della Lega Antonio Ferrero, il giornalista «La Stampa» Sergio Miravalle, Giovanni Ruffa dirigente dello «Slow Food Arcigola», Germana Druetto dell'associazione «Donne del turismo», il parlamentare Domenico Comino e il produttore vinicolo Marco Crivelli. I lavori, introdotti dal sindaco Castagnole Lina Costelli, [illegible] coordinati del deputato astigiano Paolo Tagini.

[bru. m.]

BELLE EPOQUE
DISCOTECA - NEIVE
VENERDI
UNDERGROUND - COMMERCIALE
SABATO
COMMERCIALE - DISCOMUSIC - REVIVAL
'60-'70-'80 - LATINO AMERICANA
LUNEDI
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO!
ALLO SNACK ROOM
VENERDI - SABATO - DOMENICA - LUNEDI
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEO MUSICALI
E TANTE SORPRESE !!!
UN CONCENTRATO DI DIVERTIMENTO!!!

Symbol
QUESTA SERA
PIER CASANOVA
DOMANI SERA
MONICA PASTOR
S.S. ASTI [illegible] D'ASTI
TEL. 0141/952.132

FEBBRAIO '96
STAFF D.J.
MAIN ROOM
ANDREA MARQUEE
CARLO MOGNASCHI
ROBERTO CARBONERO
ALEX NATALE
OBI
[illegible]
MARCO MEI
MISTER AL
FRANCESCO LENTO
SPECIAL EVENT - SABATO 10 / 02
«AMORE PER TUTTE LE MISURE»
E RADIO ITALIA NETWORK CONTRO L'AIDS
SPECIAL QUEST - [illegible] 24 / 02
PRINCIPE MAURICE
XL DISCOTECA
Via Tanaro, 5 - ALBA (CN) - Tel. 0173/441328
Info Line: 0360/415252 - 0368/3381684

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASCOM
BIVERBANCA
VERCELLI
CORSI MASCHERATI
11 e 18 [illegible] 1996
ore 14,30
Piazza Palestro - Viale Garibaldi

Carvè a Varsei 96

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222
12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110
12100 [illegible]
sig. [illegible] BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
15100 [illegible]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543 - 442.544
13100 [illegible]
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 84.108
si BALLA il LISCIO
MARTEDI' 13 [illegible]
ANNALISA SIMEONI

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Casale, donarono i loro averi alla Casa di riposo

Tombe dei benefattori abbandonate all'incuria

CASALE. Le tombe dei benefattori della «Casa di riposo» sono in stato di abbandono.

Il rilievo era stato mosso, tempo fa, dal consigliere comunale Mario Oddone, di Uniti per Casale. «Perchè l'ente ha ricevuto l'eredità di ospite defunto, non mantiene fede all'impegno di garantire un'adeguata manutenzione ai sepolcri?». la vicenda è più complessa di quanto non appaia.

La spiega il direttore della casa di riposo di piazza Battisti, Paolo Barbano: «Ci stiamo occupando da tempo del problema e ci troviamo di fronte ad una matassa molto ingarbugliata. Abbiamo consultato anche un paio di notai in città, ma francamente non abbiamo ottenuto risposte certe ai nostri quesiti».

La prima questione che si pone riguarda la documentazione relativa ad eventuali lasciti in cui si possano consultare le condizioni testamentarie del donatore. «Molti documenti sono andati distrutti durante i bombardamenti. Ci siamo rivolti anche al Comune e siamo riusciti a sbrogliare gli inghippi».

Spesso, poi, si tratta del secolo scorso, altri documenti risalgono ai primi decenni di questo secolo: fatta donazione di mille lire a poco più con l'impegno di una manutenzione perpetua alla tomba.

Complessivamente nel cimitero saranno poco meno di una ventina i sepolcri in queste condizioni, più qualcuno nei cimiteri del circondario, un'intervento di manutenzione complessivo comporta un esborso «di decine di milioni» precisa Barbano.

«Tra l'altro, il nostro è un ente di beneficienza, potremmo neppure impegnarci a spese di questo tipo - aggiunge il direttore - Tutt'al più potremmo mettere fiori».

La mancanza di documentazione non consente neppure di verificare se l'impegno della manutenzione è stato affidato esclusivamente alla casa di riposo oppure ai parenti eredi.

«Abbiamo fatto numerosi tentativi, ma - spiega Barbano - è tutt'altro che semplice risalire agli eredi o, quanto meno, ai loro successori. In alcune tombe non sappiamo neppure chi ci è sepolto. Abbiamo soltanto qualche indicazione nei vecchissimi registri dei bilanci in cui alcune tombe sono indicate a carico dell'ente, riscontri su chi, allora, le abbia affidate».

E c'è di più: la Casa di riposo non è proprietaria delle tombe discusse. «Quindi non possiamo neppure venderle - puntualizza il direttore - al massimo possiamo retrocederle al Comune». Per alcune la pratica in questo senso è già stata avviata, ma non è ancora conclusa.

Val Cerrina

Cri: una lapide al miliardario

CERRINA. Sergio Cacioli, soprannominato «mister miliardo», sepolto nell'agosto nel cimitero di Casale in funerale di povertà a spese del Comune, avrà una lapide sulla propria tomba, nel campo comune al diciannove.

La ne faranno carico i volontari della Croce Rossa di Cerrina che a luglio '95 avevano soccorso Cacioli, 84 anni, pensionato, ex operaio Fiat, abitante a Torino, coinvolto in un incidente mentre percorreva la statale della Valcerrina a bordo della sua «Aprilia 50 Red Rose».

L'uomo poco tempo prima aveva ereditato beni per oltre un miliardo da un maresciallo dell'esercito che aveva accudito durante una lunga malattia. Da agosto a oggi nessuno - nè gli eredi miliardari, nè gli amici più cari - si è preoccupato di mettere una lapide sul cumulo di terra sotto cui è sepolto Cacioli. La volontaria della Cri di Cerrina, Giovanna Scagliotti, leggendo la notizia sul giornale, si è fatta promotrice di una sottoscrizione tra i volontari. [s. m.]

Estese alla zona di Villalvernia le ricerche di un olandese scomparso in Liguria

Ucciso e gettato nello Scrivia?

Appassionato di cavalli aveva fatto perdere le tracce ad agosto. Indagato per il delitto un imprenditore originario di Nizza Monferrato. Ieri l'uomo è stato interrogato a lungo

VILLALVERNIA. Sono arrivati anche i carabinieri sommozzatori di Genova, ieri, per partecipare nel Novese alle ricerche del corpo di Hendricus Conradus Schoofs, detto Coen, l'olandese di anni appassionato di cavalli, scomparso da Arenzano il 4 agosto scorso.

Dopo gli scavi fatti nel maneggio di Arenzano di proprietà di Giuliano Bonzo, anni, originario di Nizza Monferrato, amico della vittima, arrestato l'accusa di omicidio premeditato e occultamento di cadavere, le ricerche si estese: nei giorni scorsi controlli erano stati fatti nei dintorni del maneggio «Lo Casale» di Arquata Scrivia. I sub hanno scandagliato anche due laghetti vicino al centro ippico «La Selva» e un tratto del fiume Scrivia.

Intanto Giuliano Bonzo, 35 anni, titolare del maneggio Centro Ippico Arenzano è stato nuovamente interrogato dal pomeriggio dal sostituto procuratore Luigi Cavedini Lenuzza.

Poco o nulla è trapelato dalle aule del palazzo di giustizia perchè il magistrato ha imposto il silenzio segretando gli atti. Gli avvocati Luigi Rubino di Genova e Aldo Mirate, penalista di Asti, si limitati a dire che il loro assistito continua a dichiararsi innocente e manifesta spirito di collaborazione. La durata dell'interrogatorio, due ore e mezza, e la decisione di Cavedini Lenuzza di far cadere il silenzio sulle indagini lascerebbero supporre che Giuliano Bonzo, per ora unico indagato nel giallo internazionale, stia facendo nomi e località che potrebbero portare gli inquirenti alla scoperta del assassino e del luogo in cui il cadavere è nascosto. Al termine dell'interrogatorio, il titolare del maneggio ha potuto parlare brevemente l'attuale convivente, Maria Paola Cambiaso e con la sorella.

Bonzo, originario di Nizza Monferrato, è stato trasferito ad Arenzano otto anni fa con la mamma Luigia, ex parrucchiera e il padreGiorgio, piastrellista in pensione. Da sempre appassionato di cavalli, si sposato nel 1986 con Daniela Soliva, di Cortiglione, e lei aveva aperto il maneggio, tuttora . La convivenza non durò a lungo e dopo pochi anni i due divorziarono.

Ieri, Sylvie Balit, la bella fidanzata belga del musicista olandese scomparso che commerciava cavalli in Italia per conto del fratello allevatore in Olanda, visibilmente provata ha incontrato i cronisti nella dei carabinieri di Genova. La donna, dopo elogiato i militari per l'efficienza e la perizia nelle indagini, è limitata a confermare quanto aveva già dichiarato, martedì sera, nel corso della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» quando, davanti alle telecamere, avevo detto di stata costretta, pochi giorni dopo la scomparsa di Coen, a nascondersi a Parigi per un biglietto anonimo nel quale mi tentava te di dissuaderla dal proseguire le ricerche del compagno.

Insieme al caso Shoofs, un altro mistero ancora senza risposta: quello della scomparsa, a maggio, di una stalliera irlandese di 24 anni di nome Kira che aveva lavorato in un maneggio ad Arenzano. [r. a.]

Sono proseguite nel Novese (nella foto la campagna di Arquata) le ricerche del cadavere. A destra, Giuliano

L'ambasciatore ha incontrato gli studenti di Acqui e Ovada

Le «profezie» di Romano

L'editorialista de La Stampa ha illustrato i futuri scenari internazionali Gremita l'aula consiliare di palazzo Levi. Molti quesiti posti dagli allievi

L'ex ambasciatore Sergio Romano

ACQUI TERME. Quali saranno i futuri scenari internazionali, alla luce degli ultimi eventi storici che hanno caratterizzato la fine di questo secondo millennio? E' una delle molte domande alle quali Sergio Romano (ex ambasciatore italiano in Russia editorialista de La Stampa) ha dato risposta, ieri mattina, durante un incontro con le classi quinte delle scuole medie superiori della città e di Ovada.

L'atteso appuntamento, organizzato dal Distretto del Rotary club Acqui Terme-Ovada, si è tenuto nell'aula consiliare di Palazzo Levi, dove si è registrato il «tutto esaurito». Molti studenti, che non sono riusciti a entrare nella sala maggiore del Comune, hanno seguito la relazione di Sergio Romano attraverso alcuni altoparlanti, nel corridoio.

L'ex ambasciatore, prima di analizzare l'attuale situazione economico-politica, ha fatto riferimento ai mutamenti determinati dalla fine della guerra fredda, che - paradossalmente - hanno portato a un aumento della conflittualità tra i popoli, caratterizzata anche da un risveglio delle etnie, come quelle dell'ex Jugoslavia e dall'ex Unione Sovietica.

«Attualmente - ha detto Romano - gli Stati Uniti si trovano in una situazione particolarmente delicata. Il è di campagna elettorale per le presidenziali e solo alla fine sapremo se Clinton sarà confermato o no. Attualmente, Clinton, è impegnato in un duro confronto con il Congresso caratterizzato da un tema fondamentalmente comune anche all'Europa occidentale, quello del ridimensionamento dello Stato assistenziale».

Per quanto riguarda l'Europa, si deve proseguire verso la creazione dell'unione economico-monetaria. Anche per la Russia il 1996 è un anno decisivo: a giugno ci saranno le elezioni per il presidente della Repubblica. Elezioni fortemente condizionate anche dall'attuale stato di salute del presidente Boris Eltsin. [g. l. f.]

ACQUI

Domani porte aperte

All'«Ottolenghi» arriva il corso di liceo d'arte

ACQUI. L'istituto statale d'arte «Ottolenghi» si presenta. Domani, alle 15, l'istituto di cui è preside il professor Leonardo Bellina aprirà le porte a studenti e genitori e a tutti coloro che intendono conoscere una realtà culturale spesso ignorata nell'Acquese nei suoi molti aspetti produttivi e operativi.

Tra l'altro, nell'anno scolastico '96/97 prenderà il via un nuovo corso di studi: è «liceo d'arte» con indirizzo «Beni culturali e della conservazione». affiancherà alle Sezioni già esistenti, che restano le «strutture portanti» dell'istituto d'arte.

Con il liceo d'arte la scuola acquese compie ulteriore passo in avanti sulla strada del rinnovamento verso, si sottolinea nell'istituto, «nuovi quadri professionali, per attività lavorative di cui si avverte la mancanza, ma per le quali non sempre esistono corsi di studio pertinenti». [g. l. f.]

Oggi la presentazione

In volume il «vecchio e nuovo» della Malvasia doc

CASORZO. Sarà presentato questa mattina, alle 10,30, nel salone «Verdi», il libro «Casorzo doc: il vecchio il nuovo la Malvasia», scritto da Alessandro Di Stefano, 26 anni, astigiano. L'autore, laureato in Scienze politiche, è figlio di Rocco Di Stefano, direttore del laboratorio di chimica dell'Istituto sperimentale dell'Enologia di Asti.

Il volume, stampato in 3 mila copie, verrà distribuito alla cantina sociale di Casorzo e nell'azienda g di Adriano Fracchia, presidente del Consorzio di tutela del Malvasia, che è stato promotore di quest'iniziativa editoriale. E' un libro che si legge volentieri, ricco di informazioni tecniche e storiche.

Saranno relatori, oltre all'autore, il presidente Fracchia e Donato Lanati, enologo di fama. Al termine i barman dell'Aibes cocktails a base di Malvasia. [bru. m.]

Seminario di due giorni

Il contratto di lavoro degli «spazzini»

ACQUI. «Applicazione dell'accordo del 31 ottobre 1995 per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori aziende municipalizzate di igiene urbana».

E' il tema di un interessante seminario sindacale della durata di due giorni, che si è concluso ieri mattina, al Grand Hotel Nuova Terme, organizzato da Federambiente, la Federazione italiana dei servizi pubblici di igiene ambientale che raggruppa le aziende pubbliche di igiene ambientale, i Comuni che gestiscono direttamente i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, i Consorzi, le Province e le società di studi e progettazione in campo ambientale. Tra le altre, era rappresentata anche l'alessandrina Amiu.

Nell'ambito del seminario, hanno tenuto relazioni anche docenti universitari di diritto del lavoro. [g. l. f.]

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

NEW

STILE MOTORI PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA ECOLOGIA

BRAVO. FIAT BRAVA. AUTO DELL'ANNO 1996.

Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate per farvi scoprire il piacere della scelta.
STILE. Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due personalità uniche.
Quattro livelli di allestimento ciascuna.
CONFORT. Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo in grado di escludere l'aria esterna.
PRESTAZIONI. Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole, con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque (valore di coppia 14.7 kgm a 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5"). Completa la gamma il diesel 1.9 da 65CV.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

SICUREZZA. Già in regola con le future norme CEE. Barre laterali di rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat E.P.S. di prevenzione incendio. Disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto.
COLORI. Tutti di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava.
ECOLOGIA. Fiat Bravo e Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.

COUPON

Compilare e spedire in busta chiusa a: Fiat Auto Pubblicità, casella postale 1388 - TORINO.

Desidero ricevere gratuitamente ogni altro materiale informativo su Fiat Bravo e Fiat Brava

Cognome

Nome

Età Professione

Via N.

Località

Provincia CAP

Tutte le informazioni su Fiat Bravo e Fiat Brava su WWW.FIAT.IT/Fiat Bravo Brava

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL SABATO SERA

ASTI
Due complessi al «Torrerossa»

Stasera rock al centro sociale autogestito «Torrerossa», via Carducci angolo via Varrone. Suoneranno gli alessandrini «Point of view» (stile «Green Day», con due album all'attivo) e gli astigiani «E-Meth» (repertorio heavy metal). Ingresso libero.

CASSINASCO
Blues acustico al «Maltese»

Stasera rock acustico al «Maltese» di Cassinasco. Alle 22 concerto del complesso torinese «Well's Fargo». Ingresso libero. Domani sera tornerà il cabaret con lo spettacolo di Osvaldo Bagnasco.

ASTI
Underground all'«Anno Domini»

Serata underground al nuovo disco-club «Anno Domini», in corso Venezia. I dj sono Andrea Marquez e Sedy. Apertura alle 23. Ingresso libero (obbligatoria la consumazione).

ISOLA
Tre sale al «Mediterraneo»

Musica per tutti i gusti al Mediterraneo di Isola, sulla Asti-Alba: nelle tre sale della discoteca ballo con lo «disco» degli anni Settanta ad Ottanta, underground e live-moderna. Apertura alle 23.

CALAMANDRANA
Progressive all'«Inkognita»

Stasera si balla su ritmi commercial, progressive e underground proposti dai dj Max e Beppe Jamaica, all'Inkognita di Calamandrana (sulla strada da Canelli a Nizza). Ingressi 15 mila lire consumazione compresa. Prevista una distribuzione di bugie

Serate piene di ritmo nell'Astigiano

ASTI
Ernesto Macario alla «Perla»

Stasera dalle 21,30 al dancing «La Perla» del Dlf in via al Mulino si ballerà con il complesso di Ernesto Macario. L'ingresso costa 12 mila lire. Per prenotazioni chiamare il 531.660.

ASTI
Incontri telematici ■ Robin Hood

Prosegue al «Robin Hood» di via Pelletta l'appuntamento telematico con altri locali italiani. Il collegamento è garantito dal sistema «Digitel model», in funzione dalle 16 (necessaria la tessera da chiedere al banco: costa 10 mila lire).

ASTI
Serata dance al «Matilda»

Si balla disco-dance e underground alla discoteca Matilda, sulla statale per Torino di fronte il casello Asti-Ovest. Il dj è Alexander T. C.; ingresso 20 mila con consumazione. Apertura alle 23.

VIGLIANO
Il liscio di Casanova ■ Symbol

Al Symbol di Vigliano si esibisce stasera Pier Casanova. Domani suonerà invece Monica Pastor e la sua orchestra. Apertura alle 21. Per prenotazioni telefonare al 952.132.

MONCALVO
Piano bar al caffè «Roma»

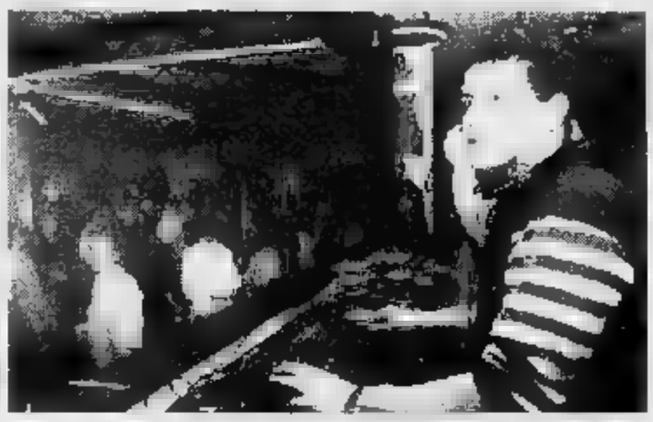
Piano bar al caffè Roma di Moncalvo. Stasera si esibirà Giorgio Castellano con il suo gruppo; s'inizia alle 21,30. Ingresso gratuito, si paga la consumazione.

ASTI
Incontri telematici ■ Robin Hood

Prosegue al «Robin Hood» di via Pelletta l'appuntamento telematico con altri locali italiani. Il collegamento è garantito dal sistema «Digitel model», in funzione dalle 16 (necessaria la tessera da chiedere al banco: costa 10 mila lire).

ASTI
Serata dance al «Matilda»

Si balla disco-dance e underground alla discoteca Matilda, sulla statale per Torino di fronte il casello Asti-Ovest. Il dj è Alexander T. C.; ingresso 20 mila con consumazione. Apertura alle 23.


La consolle dell'Hollywood di Annone: da stasera ci sarà un nuovo gruppo di dj

Da stasera un poker di dj all'Hollywood di Annone

CASTELLO D'ANNONE. Da stasera si torna alle origini alla discoteca «Hollywood», sulla statale per Alessandria. Il sabato sera non sarà più dedicato al genere progressive, ma ci sarà spazio per tutti i tipi di musica: dal commerciale all'underground, al revival della disco anni '70 e '80.

Stasera ci sarà l'inaugurazione (che presenterà la nuova organizzazione, affidata a due gruppi di animatori: lo «Space movement» di Asti e il «World peace organization» di Alessandria.

Alla consolle ci saranno i dj Alex Festa, Ettore Rosina, Roberto Mastrantonio e Leonardo Lamax. Ci saranno anche alcune ragazze-immagine che si esibiranno sui cubi.

Il costo del biglietto è di 20 mila lire (compreso la consumazione). Chi arriverà entro mezzanotte e mezza avrà diritto a una consumazione in più, mentre le ragazze entreranno gratuitamente. L'apertura è alle 23.

«Attueremo una campagna contro l'uso di acidi e dell'ecstasy - precisa ancora Festa - queste sostanze saranno assolutamente bandite. A divertire ci penseremo noi dj, che siamo già abbastanza stupefacenti per conto nostro. Provare per credere». [e. a.]

10 FEBBRAIO 1996

Carnevale 1996 al Luna Park
con **LA STAMPA**

Due Biglietti al prezzo di uno

Ecco le attrazioni dove consegnare questo tagliando

Telecombattimento • gabbie volanti • go-kart • autoscontro • miniscontro bimbi • mini avio • giostra bimbi • trenino bimbi • ottovolante • mini saggiolini • giostra draghetto • sala giochi • labirinto cristalli • cinema 180° • mini carrero.

Questo tagliando va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni che vogliate usare. Ogni biglietto da diecimila dà diritto a un omaggio in più.
L'iniziativa non è valida la domenica.

Prosegue l'iniziativa «Due biglietti al prezzo di uno», promossa dall'edizione astigiana de «La Stampa» e dai giostrai che hanno installato le loro attrazioni in piazza d'Armi. Presentando alla cassa di ogni delle giostre il tagliando riprodotto sopra, dopo aver acquistato un normale biglietto, se ne potrà ottenere un altro in omaggio. Il tagliando è valido solo nel giorno di pubblicazione (non esce la domenica) e solo se ritagliato dal giornale (non valgono le fotocopie).

Il Luna Park resterà aperto fino al 25 febbraio, tutti i giorni dalle 14,30 alle 21 (fino alle 22 nei giorni prefestivi e festivi).

In sala della Fontana

«Gospel sound» cinque voci in concerto

ASTI. Una serata dedicata al gospel è in programma oggi a partire dalle 21 al teatro della Fontana, in via Arò 7. Dopo il successo delle edizioni '94 e '95 del festival Asti-gospel (1800 spettatori in totale), l'associazione astigiana Musictus (la sede è a Mombercelli) presenta i «Gospel Sounds» un gruppo di recente costituzione, composto da cinque giovani provenienti da diverse parti d'Italia con l'accompagnamento di una band dall'esperienza consolidata. Durante la serata ci sarà l'opportunità di ascoltare i brani più classici del gospel americano tra cui: «Oh happy day», «Amen», «Talk about you», «Lean on me», «Swing low charlot» e altri brani celebri, alcuni dei quali tradotti in italiano.

Il concerto s'inizierà alle 21 e sarà ingresso libero. Per informazioni si può telefonare al 955.046. [m. t.]

Compagnie amatoriali

Corsi per attori «Teatro per amare»

ASTI. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di recitazione inseriti nel programma di «Teatro per amore». S'inizieranno il 15 febbraio. Si tratta di due opportunità: la prima è un'introduzione alla tecnica recitativa, dedicata a chi non ha mai calcato le scene. Ha durata di due mesi e si svolgerà con cadenza bisettimanale (lunedì e venerdì). Per 40 ore di lezioni la quota è 100 mila lire (il numero massimo di partecipanti è fissato in 25).

Il secondo corso è di perfezionamento, dedicato ai componenti delle compagnie amatoriali. Viene svolto in collaborazione con l'assessorato provinciale alla Cultura. La cadenza è settimanale, nella serata di giovedì dalle 20,30 alle 23. Il costo è 60 mila lire. Entrambi i corsi si tengono nella palestra delle scuole di Rio Crosio, corso XXV Aprile. Per informazioni tel. 401.625/592.614/211.621. [m. t.]

Solidarietà a Canelli

«Microfono d'oro» festival canoro per i piccoli

CANELLI. L'associazione «Canelli per i bambini nel mondo», con il Comune, Radio Canelli e il negozio di giocattoli «Giochi & giochi-Amico Gioi», organizza il festival canoro per bambini «Microfono d'oro».

La rassegna musicale, riservata a bambini dai 4 ai 10 anni, si svolgerà la sera del 21 marzo al teatro Balbo. Le iscrizioni si chiudono oggi, mentre lunedì alle 20,30, alla biblioteca comunale, ci sarà la selezione dei piccoli interpreti che saranno scelti per la gara di marzo.

Ogni concorrente presenterà due canzoni, sarà poi una giuria formata da bambini a votare le migliori «performances». Conduttore della serata Franco Denny, speaker di Radio Canelli. L'incasso della serata del 21 marzo (non ancora deciso il prezzo del biglietto) finanzierà le iniziative dell'associazione umanitaria «Canelli per i bambini nel mondo». [fi. l.]

STASERA AL CINEMA

Lux
Tel. 594 147
Or. 15:17:30-19:50-22:30
Lire 10.000/7000

Politeama
Tel. 536 066
Or. 15,45-19.05-22.30
L. 10.000/7000

Ritz
Tel. 530 086
Or. 19.50-22.30
Lire [illegible]

Nuovo Splendor
Tel. 595 040
Or. ap. 20
Lire 10.000/7000

Sala Pastrone
Tel. 557 667
Ore 18-20-22
Lire 10.000-7000

Bosco
Tel. 510 858
20,30/22,30
Lire 5000-5000

CANELLI

Tel. [illegible] 889
Or. 19.30-22.30
L. 5000

NIZZA

Aurora
Tel. 701 657
Or. 20.15, 22.30
Lire 5000-7000

Lux
Tel. 702 786
Or. 20.30-22.30
L. 9000-7000

Sociale
Tel. 701.496
Or. 22.15
L. 5000-[illegible]

Verdi
Tel. 701 459
Or. 20.30-22.30
Lire 8000-7000

DAMIANO

Tel. 975.124
Ore 21.30
L. 7000-6000

Lux
Tel. 975.016
Or. 20.15/22.30
Lire 9000/7000

Splendor
Tel. 982 288 Or. 14.30-16.30/18.30-20.30-22.30
L. 7000-6000

La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita '95) Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide e si accanisce particolarmente alla vista di V. 2h Thriller

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto ossessionato gli dà la caccia N. V. 2h 45 Poliziesco

Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) Le assenze del Presidente avevano per troppo tempo spinto la moglie a vivere una storia d'amore con un avvocato. Ora è tempo di ricominciare a vivere insieme V. 1h 45 Commedia

Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita '95) Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia N. V. 1h 41 Drammatico

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) Un giornalista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo. La vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45 Comm.

Palla di neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigorelli, L. Guilona (Ita '95) Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato N. V. 1h 40 Commedia

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto ossessionato gli dà la caccia N. V. 2h 45 Poliziesco

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali N. V. 2h 05 Thriller

Palermo-Milano sola andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita '95) Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia N. V. 1h 41 Drammatico

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto ossessionato gli dà la caccia N. V. 2h 45 Poliziesco

La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita '95) Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide e si accanisce particolarmente alla vista di V. 2h Thriller

OGGI CHIUSO

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali N. V. 2h 05 Thriller

Agente 007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean (Usa/Inghi '95) Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e gioni del crimine N. V. 2h 10 Azione

CINEMA RITZ
ASTI

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI A TORINO

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggio al cinema ven. 10/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1 **Pensieri pericolosi.** Or. 14.30 16,30; 18.30, 20.30, 22.30. Sala 2 **Goldeneye.** Or. 14.30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3 **Casper.** Or. 14.30, 16,30, 18.30; 20.30, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7590. **Il presidente - Una storia d'amore** 15.30; 17.50, 20.10, 22.30
CAPITOL via S. Dalmazzo 28, tel. 540 805. **Palermo Milano solo andata.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 116. **Il palloncino bianco** proceda **La lama** prima con Nanni Moretti. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. **Smoke.** Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30
C. via Garibaldi 32/a, tel. Ore 15.30, 18.40, 21.50 **Underground**
CRISTALLO via Goito 5, tel. **Corsari.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DORA via Grattoni 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p. **La dea dell'amore** Or. 15, 16.45, 18.40, 20.35,
ELISEO BLU p. Sabotino **I soliti sospetti.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROSSO p. Sabotino **Seven.** 15, 17.30, 20, 22.30
piazza V. Veneto 5 **Savoia** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
ERBA c.so Montebello 241, tel. 661 54 47 **I sospetti.** Or. 16,30, 20.30, 22.30
ETOILE via Bonelli ang. via Roma. **Vi' dove ti porta il cuore.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Bravehart - Cuore impavido** 15.30, 18.40, 22
FIAMMA Rapari 57 **Corsari.** Or. 15 17.30 20 22.30
IDEAL c.so 4 **milanino coraggioso.** Or. 14.30, 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lettera scarlatta.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KONG Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi** Or. 14,45, 16.45, 18.45; 20.45, 22.30
LUX G San Federico, tel. 541.263. **Heat.** Or. 15.30, 18.45.
via Monsolello 8, t. 817.1045 **Il cielo il sempre più blu** Or. 15.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Desperado** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
2 via Pomba 7. **Nel - Intrappolata nella** Or. 16 18.10, 20.20, 22.30
1 via Arsenale 31, t. 532.448 **I laureati.** Orario 14.50, 16,45; 18.40; 20.35,
OLIMPIA 2 Arsenale tel. 532.448 **Eyre** Or. 15.30, 17.50, 20, 10, 22.30
v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome Stendhal.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145 **Ho' il porta il cuore.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Blue in the face.** Or. 15; 16.50, 18.40, 20.30, 22.30.
via Roma 336. **Highlander 3.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO Ore 10-12,30 Appunti un Centenario. Mostra di foto e doc. sulla Bohème (ingr. libero). Ore 20.30 **La Bohème** di G. Puccini (spettacolo fuori abb.) D. Oren Regia G. P. Grifi. Con M. Freni e L. Pavarotti Biglietti ore 13/18.30 e 19.30/20.30. Tel. 6815 241/242
TORIUM RAI p.zza Rossaro. Stagione del sabato 1995-96 ore 16,30 7° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore P. Schneider. Obolsta C. Romano. Musiche di Mendelssohn, Strauss e Brahms. Poltrona L. 45.000 ingr. 25.000. Informazioni tel. 810 496!
COLOSSEO. Via Massena Cristina 71, tel. Questa sera ore 21 e domani ore 16 (ult. repl.) **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Giovedì 15/2 Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prev. 10/13-15/19

LE TV PRIVATE

Telestar
18,02 **Soccer boy**, cartone animato
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 - **Tg 8**, notiziario
20,30 **Franco e Ciccio superstar**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm

Telecupola
19,30 **Tg 4 settegiorni**
20 - **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Demonio amore mio**, film
22,30 **Tg4**
24 - **Le auto della settimana**

Telegranda
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione spettacolo**
19 **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Quarta Rete Tv
19 - **Tg4**
19,30 **Tg4 speciale**
20 - **A spasso con internet**
20,30 **Film tv**
22,30 **Un week-end da**,
23 - **Electric blue**, sexy
24 **Donne e motori**, contenitore
1 **Erotika**, sexy

Telecity
19 **Tg7**, notiziario
19,32 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
Cara dolce Kiko, cartone anim.
20,30 **Profumo di**, film
22,35 **Terza ragazza da sinistra**
0,48 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19 **Bowling bowling**
19,30 **Termometro**
20 **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **La principessa di Bali**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 - **Le auto della settimana**
24 **Nite video**

Primantenna
19,10 **Tgg - Questitalia**
20,30 **Film**
22,30 **Supersix motori**
23 - **Ambiente colore**
23,45 **Tg notte**
24 **Film**
2 - **Buona notte con...**

Quinta Rete
19,30 **Polizia a**, telefilm
20 **Jeeg robot**, cartoni animati
20,30 **Il paese di cuccagna**,
24 **Auto d'oggi**, rubrica
1 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **L'isola di Pascali**
23 **Fantasy - Nel cuore del fantastico**
23,30 **D'Annunzio**, film

Rete 9 Tai
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
La del film
22,30 **Informati o difesi**
23 **Telegiornale locale**
Documentario

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
20 - **Laser**, rubrica
20,30 **La scacchiera**, rubrica
21 **Milano Metropoli**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
21 **Skyways**, telefilm
22 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, replica
1 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Calcio lotta**
22 **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
23 **Le auto della settimana**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **La stoffa del campione**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 **Diagnosi**, talk
23,40 **Informasette**
0,30 **Medical center**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi e/o orari dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti).

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
SABATO **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NEW

STILE MOTORI PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA ECOLOGIA

Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate per farvi scoprire il piacere della scelta.
STILE. Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due personalità uniche.

Quattro livelli di allestimento ciascuna.
CONFORT. Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo in grado di escludere l'aria esterna.
PRESTAZIONI. Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole, con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro = 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque (valore di coppia 14.7 kgm a 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5").
Completa la gamma il diesel 1.9 da 65CV.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

SICUREZZA. Già in regola con le future norme CEE. Barre laterali di rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat F.P.S. di prevenzione incendio. Disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto.

COLORI. Tutti di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava.
ECOLOGIA. Fiat Bravo e Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.

Lubrificazione specializzata

COUPON

Compilare e spedire in busta chiusa a: Fiat Auto Pubblicità, casella postale 1388 - TORINO.
Desidero ricevere gratuitamente questo materiale informativo su Fiat Bravo e Fiat Brava. ☐ videocassetto ☐ CD-ROM
BB
Cognome
Nome Tel.
Età Professione
Via N°
Località
Provincia CAP

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK-END

ASTI
Due complessi «Torrerossa»

Stasera rock al centro sociale autogestito «Torrerossa», via Carducci angolo via Varrone. Suoneranno gli alessandrini «Point of view» (stile «Green Day», con due album all'attivo) e gli astigiani «E-Metha» (repertorio heavy metal). Ingresso libero.

[illegible]
Blues acustico al «Maltese»

Stasera rock acustico al «Mal[illegible]» di Cassinasco. Alle 22 concerto del complesso torinese «Well's Fargo». Ingresso libero. Domani [illegible] tornerà il cabaret con [illegible] spettacolo di Osvaldo Bagnasco.

ASTI
Underground all'«Anno Domini»

Serata underground al nuovo disco-club «Anno Domini», in [illegible] Venezia. I dj [illegible] Andrea Marquee e Sedy. Apertura alle 23. Ingresso libero (obbligatoria la consumazione).

ISOLA
Tre sale al «Mediterraneo»

Musica per tutti i gusti al Mediterraneo di Isola, sulla Asti-Alba: nelle tre sale della discoteca si balla con la «disco» degli anni Settanta ed Ottanta, underground e live-moderna. Apertura alle 23.

CALAMANDRANA
Progressive all'«Inkognita»

Stasera [illegible] balla [illegible] ritmi commercial, progressive e underground proposti dai dj [illegible] Beppe Jamaica, all'Inkognita [illegible] Calamandrana (sulla strada da Canelli a Nizza).
Ingressi 15 mila lire consumazione compresa. Prevista una distribuzione di bugie.

Serata piena di ritmo nell'Astigiano

ASTI
Ernesto Macario alla «Perla»

Stasera dalle 21,30 al dancing «La Perla» del Dif in via al Mulino si ballerà con il complesso di Ernesto Macario. L'ingresso costa 12 mila lire. Per prenotazioni chiamare il 531.660.

ASTI
Incontri telematici al Robin Hood

Prosegue al «Robin Hood» di via Pelletta l'appuntamento telematico con altri locali italiani. Il collegamento è garantito dal sistema «Digital model», in funzione dalle 15 (necessaria la tessera da chiedere al banco: costa 10 mila lire).

ASTI
Serata dance [illegible] «Metilda»

[illegible] balla disco-dance [illegible] underground alla discoteca Matilda, sulla statale per Torino [illegible] fronte [illegible] casello Asti-Ovest. Il dj è Alexander T. [illegible]; ingresso [illegible] mila [illegible]. Apertura alle 23.

[illegible]
Il liscio di Casanova [illegible] Symbol

Al Symbol di Vigliano si esibisce stasera Pier Casanova. Domani suonerà invece Monica Pastor [illegible] la [illegible] orchestra. Apertura alle 21. Per prenotazioni telefonare [illegible] 952.132.

[illegible]
Piano bar al caffè «Roma»

Piano bar al caffè Roma [illegible] Moncalvo. Stasera si esibirà Giorgio Castellano [illegible] il suo gruppo; s'inizia alle 21,30. Ingresso gratuito, si paga la [illegible] sumazione.

La consolle dell'Hollywood di Annone: da stasera ci sarà un nuovo gruppo di dj

Da stasera un poker di dj all'Hollywood di Annone

CASTELLO D'ANNONE. [illegible] stasera si torna alle origini alla discoteca «Hollywood», sulla statale per Alessandria. Il sabato sera non sarà più dedicato al genere progressive, ma ci sarà spazio [illegible] tutti i tipi [illegible] musica: dal commerciale all'underground, al revival della disco anni '70 e '80.

Stasera ci sarà l'inaugurazione che presenterà la nuova organizzazione, affidata a due gruppi di animatori: [illegible] «Space movement» di Asti e il «World peace organization» di Alessandria.

Alla consolle ci [illegible] i dj Alex Festa, Ettore Rosina, Roberto Mastrantonio [illegible] Leonardo Lamax. Ci [illegible] anche alcune ragazze-immagine che [illegible] esibiranno sui cubi.

Il [illegible] del biglietto è [illegible] [illegible] mila lire (compresa la consumazione). Chi arriverà entro [illegible] [illegible] mezza avrà diritto [illegible] una consumazione in più, mentre le ragazze entreranno gratuitamente. L'apertura è alle 23.

«Attueremo una campagna contro l'uso di acidi e dell'ecstasy - precisa ancora Festa - queste [illegible] saranno [illegible] lutamente bandite. A divertire [illegible] penseremo noi dj, che siamo già abbastanza stupefacenti per conto nostro. Provare per credere». [e. a.]

CINEMA A TORINO

[illegible]
Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15/17,30/19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le [illegible], e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 15,45/18,05/22,20 — L. 10.000/7000
[illegible]eat - La sfid[illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: 19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere un [illegible] d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 565.040 — Or.: ap. 20 — Lire 10.000/7000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '96) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]

Sala Pastrone — Tel. 557.667 — Ore 18/20/22 — Lire 10.000/7000
La dea [illegible]amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Don Bo[illegible] — Tel. 410.858 — Ore 20,30/22,30 — Lire 8000/8000
Palla di neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigneroli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — **Balbo** — Tel. [illegible] — Or.: 16,30; 22,30 — L. 6000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [illegible] dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

[illegible]ezza — **Aurora** — Tel. 701.458 — Or.: 20,15; 22,30 — Lire 8000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [illegible] sette peccati capitali. [illegible]. V. 2h 05' — Thriller

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
Palermo-Milano sola andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) – Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 22,15 — L. 9000/8000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

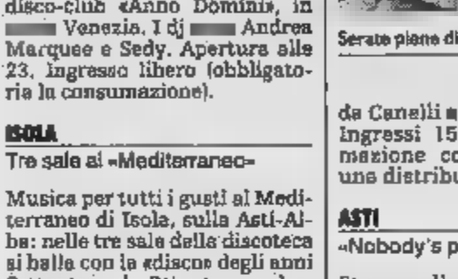
[illegible] — **Cristallo** — Tel. 975.124 — Ore 21,30 — L. 7000/8000
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 975.018 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Splendor — Tel. 962.256. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/8000
Agente 007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con molte ruspe e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

SABATO 10 FEBBRAIO 1996

Carnevale 1996 al Luna Park
con **LA STAMPA**



Due Biglietti al prezzo di uno

Ecco le attrazioni
dove [illegible] questo [illegible]
Telescambattimento • gabbie volanti • go-kart • autoscontro • miniscontro bimbi • mini aviò • giostra bimbi • trenino bimbi • mini ottovolante • mini seggiolini • giostra draghetto • sala giochi • labirinto cristalli • cinema 180° • mini carrero.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni
Ti pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un al[illegible]
L'iniziativa non è valida la domenica.

Prosegue l'iniziativa «Due biglietti al p[illegible] di uno», pro[illegible] dall'edizione astigiana de «La Stampa» e dai giostrai che hanno installato le loro attrazioni in piazza d'Armi. Presentando alla cassa [illegible] una [illegible] giostre [illegible] tagliando riprodotto sopra, dopo aver acquistato un normale biglietto, se ne potrà ottenere un altro in [illegible]. Il tagliando è valido solo nel giorno di pubblicazione (non esce la domenica) e solo se ritagliato dal giornale (non valgono le fotocopie).

Il Luna Park resterà aperto fino al 25 febbraio, tutti i giorni dalle 14,30 alle 21 (fino alle [illegible] giorni prefestivi e festivi).

In sala della Fontana
«Gospel sound» cinque voci in concerto

ASTI. Una serata dedicata al gospel è in programma oggi a partire dalle 21 [illegible] teatro della Fontana, in [illegible] Arò [illegible]. Dopo il successo delle edizioni '94 e '95 del festival Asti-gospel (1800 spettatori in totale), l'associazione astigiana Musictus (la sede è a Mombercelli) presenta i «Gospel Sounds» un gruppo di recente costituzione, composto da cinque voci giovani provenienti da diverse parti d'Italia [illegible] l'accompagnamento di una band dall'esperienza consolidata. Durante la serata ci sarà l'opportunità di ascoltare i brani più classici del gospel americano tra cui: «Oh happy day», «Amen», «Talk about you», «Lean on [illegible] «Swing low sweet chariot» [illegible] altri brani celebri, alcuni dei quali tradotti [illegible] italiano.

Il concerto s'inizierà alle 21 [illegible] avrà ing[illegible] libero. Per informazioni si può telefonare al 955.045. [m. t.]

Compagnie amatoriali
Corsi per [illegible] «Teatro per amore»

ASTI. Sono aperte [illegible] iscrizioni per i corsi di recitazione inseriti nel programma di «Teatro per amore». S'inizieranno il 15 febbraio. Si tratta di due opportunità: la prima è un'introduzione alla [illegible] recitativa, dedicata a chi [illegible] ha mai calcato le scene. Ha durata di due mesi e si svolgerà con cadenza bisettimanale (lunedì [illegible] venerdì). Per 40 ore di lezioni [illegible] quota è [illegible] mila lire (il numero massimo di partecipanti è fissato [illegible] 25).

Il secondo corso è di perfezionamento, dedicato ai componenti delle compagnie amatoriali. Viene svolto in collaborazione con l'assessorato provinciale alla Cultura. La cadenza è settimanale, nella serata di giovedì dalle 20,30 alle 23. Il costo è 50 mila lire. Entrambi i corsi si tengono nella palestra delle scuole di Rio Crosio, corso XXV Aprile. Per informazioni tel. 401.625/592.614/211.621. [m. t.]

Solidarietà [illegible] Canelli
«Microfono d'oro» festival canoro per i piccoli

CANELLI. L'associazione «Canelli per i bambini nel mondo», con il Comune, Radio Canelli e il negozio di giocattoli «Giochi & giochi-Amico Giò», organizza il festival [illegible] per bambini «Microfono d'oro».

La rassegna musicale, riser[illegible] a bambini dai 4 [illegible] 10 anni, si svolgerà la sera del 21 marzo al teatro Balbo. Le iscrizioni [illegible] chiudono oggi, mentre lunedì alle 20,30, alla biblioteca comunale, ci sarà la selezione dei piccoli interpreti che saranno scelti per la gara di marzo.

Ogni concorrente presenterà due canzoni; sarà poi una giuria formata da bambini a votare le migliori «performances». Conduttore della serata Franco Denny, speaker di Radio Canelli. L'incasso della serata del 21 marzo (non ancora deciso [illegible] p[illegible] del biglietto) finanzierà le iniziative dell'associazione umanitaria «Canelli per i bambini nel mondo». [fi. l.]

CINEMA RITZ
ASTI

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Desperado.** Ver. m. 14 anni. Ore[illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10/Alace 7000
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per consiglio al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pollo[illegible]cino bianco** precede **La sera della prima** con Nanni Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/a; t. 435.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 435.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Cotto 5, tel. [illegible]. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]6, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO g. [illegible]. **Seven.** [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 881.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Bebe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.3986. **La lettera scarlatt[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.514. **La dea dell'amore.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viag[illegible] di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il [illegible] [illegible] più [illegible]**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The Net - Intrappolato nella rete.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]via Roma 396. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 10-[illegible]. Appunti per un Centenario. Mostra di foto e doc. sulla Bohème. Ingr. libero. Ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini (speciale fuori [illegible]. D. Oren [illegible]. [illegible] G. P. Grilli. Con M. Freni e L. Pavarotti. Esaurito. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Stagione Sinf. del sabato 1995/96 ore 18,30 7° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore P. Schneider, Oboista C. Romano. Musiche di Mendelssohn, Strauss e Brahms. Poltrona L. 45.000 ingr. 25.000. Informazioni tel. 810-4953 - [illegible].
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.5034. Questa sera ore 21 e domani ore 16 ult. repl. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Giovedì 15/2 Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prev. casa teatro 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,02 **Soccer boy,** cartone animato
19,26 **Uomo tigre,** cartone [illegible]
20 — **Tg 8,** notiziario
[illegible] **Franco e Ciccio superstar,** [illegible]
[illegible] **Wayne & Shuster,** telefilm
23,45 **Playboy dream,** [illegible]
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4 settegiorni**
20 — **Obiettivo agricoltura,** rubrica
20,30 **Domonio amore mio,** film
[illegible] **Tg4**
24 — **Le auto della [illegible]**

Telegranda
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

[illegible]ale Tv
19 — [illegible]
19,30 **Tg4 speciale**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Film tv**
22,30 **Un week-end da favola,** sexy
23 — **Electric blue,** sexy
24 — **Donne e motori,** conduttore
1 — **Erotika,** sexy

Telecity
19 — **Tg7,** notiziario
19,32 [illegible]**to Benjamin,** sit. comedy
20,06 [illegible] **dolce Kicko,** [illegible]
20,30 **Profumo di mare,** film
[illegible] **Terza ragazza da sinistra**
0,48 **Astro,** oroscopo

[illegible]
19 — **Bowling bowling**
19,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
20,30 [illegible]
20,40 **La principessa di Bali,** film
22,20 [illegible]
22,50 [illegible]
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**

Primantenna
19,10 [illegible] - **Questa Italia**
20,30 **Film**
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
18,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Jeeg robot,** cartoni animati
20,30 **Il paese di cuccagna,** folk
24 — **Auto d'oggi,** rubrica
1 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon Tv
[illegible] [illegible] **regione,** [illegible]
[illegible] **L'isola di Pascali**
23 — **Fantasy - Nel cuore del fantastico**
23,30 **D'Annunzio,** film

Rete 9 Tal
[illegible] **Il giorno del Signore**
[illegible] **Domani**
19,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **La [illegible] campione,** [illegible]
[illegible] [illegible] **e difesi**
[illegible] — **Telegiornale** [illegible]
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme,** rubrica
19,30 **La poltrona,** rubrica
20 — **Laser,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** rubrica
21 — **Milano Metropoli**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
21 — **Skyways,** telefilm
22 — [illegible], telefilm
[illegible] **La auto della setti[illegible]**
[illegible] **Grp monitor,** replica
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese** [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
[illegible] — **Fuori[illegible]**
22,45 **Canavese** [illegible], [illegible] sorte
23 — **La auto d[illegible]**
24 — [illegible]

Telesubalpina
18,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
[illegible] **La storia del campione,** [illegible]
22,30 **Informati e** [illegible]
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

[illegible] **7** [illegible]
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Diagnosi,** [illegible] show
23,40 **Informasette**
0,30 **Medical center,** [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
SABATO **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Costigliole, prosegue la rassegna «Le Pro loco al castello»

Ecco la blasonata Calosso

Sapori tradizionali con vini rari

CALOSSO. E' una Pro loco «blasonata». Arriva al Castello di Costigliole, forte dai riconoscimenti conquistati negli anni passati (come il Piatto d'argento ricevuto nel '93), oppure le numerose menzioni ottenute alle Sagre di Asti.

Il gruppo trainante dei festeggiamenti «made in Calosso» è composto da una trentina di volontari, che da impiegati e artigiani, sono sempre disposti a trasformarsi in cuochi, falegnami, elettricisti per allestire stand e cucinare i manicaretti vecchio stile. La Pro loco è diretta dal direttore del teatro Alfieri, Salvatore Leto, calossese inizialmente di adozione, ma ormai «paesano» a buon diritto. Con lui, lavorano i due vicepresidenti, Giuseppe Boido ed Elio Rizzoglio, la tesoriera Rita Bocchino Binello (ha anche il compito di coordinare la cucina) e il direttivo fresco di nomina. E' composto da Mauro Ferro, Eleonora Bussi, Carlo Pace, Mauro Serra, Emilio Saracco, Marco Ferro, Franco Moiso e Rosalda Scagliola. Ma questa sera, il gruppo sarà rinforzato da molti altri calossesi, pronti come sempre a dar man forte per la trasferta costigliolese. «I nostri soci sono importanti, lavoriamo tutti insieme» si schermiscono le cuoche, che già da ieri sono al lavoro per tagliare finemente la frattaglie da utilizzare nella finanziera e preparare le verdure.

Del resto per la Pro loco le serate dedicate a pianificare feste o a preparare piatti, non sono una novità: anche quest'anno ogni stagione ci sarà una manifestazione per tenere alto il buon nome dei vini e della gastronomia locali. S'inizierà con il Carnevale, il 17 febbraio: nel pomeriggio giochi per i bambini, in serata ballo in maschera nel salone sotto al municipio, una degustazione di polenta, spezzatino e uova. A mezzanotte sarà bruciato in piazza il fantoccio che raffigure il Carnevale.

Lo staff dei cuochi della Pro loco di Calosso, in questo weekend a Costigliole

In giugno i «vivandieri» di Calosso, in panni del '600, parteciperanno all'Assedio di Canelli, per offrire un pasto caldo alle milizie durante la lunga notte degli assediati. Per vivacizzare il paese, non mancherà la consueta «Festa d'estate», con giochi in piazza, balli e stand enogastronomici. «Stiamo pensando di organizzare una cena nel parco del castello - Salvatore Leto - per i cavalieri che parteciperanno al raduno equestre». Si può già immaginare una cena illuminata da torce, con momenti medievali».

L'autunno sarà all'insegna delle Sagre astigiane: per il '96 si prospettano novità, sia nell'allestimento del carro con cucina, sia nel tema della sfilata, ancora «top secret». Di rigore a novembre la «Bagna cauda Beato», una delle cene più apprezzate della stagione, che nella passata edizione ha avuto un tale successo da essere ripetuta due volte.

Ma nella mente di Leto e dei suoi volontari ci sono mille altre iniziative, che potrebbero trovare degna cornice nella futura sede della Pro loco, in un palazzo del '600, in pieno centro storico di Calosso. I progetti sono tanti: il Comune ha quasi del tutto approntato il piano terreno del palazzotto che dovrebbe ospitare un salone destinare a un «Cantinone dei vini calossesi», sarà serato di musica dal vivo, presentazioni di vini e iniziative culturali.

Accanto c'è anche un piccolo cortile, che d'estate potrebbe diventare il centro di ritrovo di calossesi e villeggianti. «Abbiamo tante idee - conclude Leto - soprattutto per valorizzare i vini locali, dal Gamba di pernice, che si produce solo sulle nostre colline, al Moscato, a cui vorremmo dedicare una festa a settembre». [e. ce.]

C'è la frittata «rognosa»

Ultimi ritocchi per il menù delle cuoche calossesi: stasera alle 19 e domani a mezzogiorno, il Castello sarà invaso dai profumi di antichi piatti. Questo il menù: crostoni di pane casereccio ai bagnetti, con una coppa di Brut metodo classico Paschina, pane alle noci con lardo, salame cotto e crudo e frittata «rognosa». Seguono il vitello tonnato e l'insalatina di verdure di stagione e formaggio. Come primo, minestrone di ceci alla vecchia maniera. I commensali potranno poi «immergersi» in una ricca finanziera con arrosto di vitello. Gran finale con la torta di castagne e le grappe Beccaris. Il pasto è accompagnato dai vini delle colline di Calosso: Cortese dell'Alto Monferrato doc '95 de «La Canova» di Barbero, «Gamba di pernice» della «Tenuta dei fiori» di Bosticardo, Barbera d'Asti doc '94 «Le due colline» di Pavia e Soria, moscato «Volo di farfalle» di Scagliola. Prenotazioni al 966.289. [e. ce.]

Un salone del castello di Costigliole durante una delle passate edizioni della manifestazione enogastronomica

Ecco il Parco culturale

Una mostra sul nuovo progetto

COSTIGLIOLE. In tantissimi ne hanno sentito parlare, ma in pochi sanno davvero cosa sia: da stasera il progetto sul parco culturale, che il Premio Grinzane Cavour intende far decollare al castello entro fine anno, sarà qualcosa di impreciso.

In coincidenza con la seconda tappa della rassegna enogastronomica che vedrà al lavoro i cuochi di Calosso, nelle sale del piano nobile dell'antico maniero verrà aperta la mostra del «Grinzane» che illustra le finalità, i progetti e le attività del parco culturale.

«Sarà un primo sintetico percorso - indica Giuliano Soria, presidente del Grinzane - per scoprire le infinite strade che il parco culturale intende offrire, le colline di Monferrato, Langhe e Roero, a curiosi, appassionati e studiosi».

Soria trova compatibile la convivenza, al castello, la mostra culturale e la rassegna di piatti tipici delle «Pro loco al castello». «L'occasione offerta dai fine settimana enogastronomici - precisa il presidente del Grinzane - non è assolutamente casuale: risponde anzi in pieno alle finalità del parco culturale, che si propone come obiettivo principale la salvaguardia e valorizzazione del territorio in tutti i suoi aspetti: culturali, ambientali, sociali e anche quelli che definiamo di cultura materiale». Per i visitatori saranno a disposizione pieghevoli e altro materiale informativo.

Oggi e domani sarà anche visitabile la Cantina comunale dei vini di via Roma: degustazioni e acquisti saranno possibili dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. Una scelta delle produzioni costigliolesi contenute in cantina sarà in esposizione al castello, negli spazi aperti ai commensali.

Domani mattina i negozi del centro resteranno aperti per offrire ai turisti specialità locali (pane, salame, marmellate, Bicciotti e altro) o lavorazioni artigianali.

Rispetto all'anno scorso, il cartellone delle «Pro loco al castello» non offre appuntamenti collaterali di arte, musica e teatro. Una mancanza che si sta un po' facendo sentire. «In un certo senso, l'assenza è solo temporanea - precisano in municipio - a fine mese decollerà, nello spazio comunale di via Roma, la prima rassegna teatrale costigliolese. Il Comune è fortemente impegnato a dare al paese momenti culturali organizzati di cui in passato si è avvertita l'assenza». [l. n.]

Azienda Agricola
PASCHINA ROBERTO
Strada Bionzo, 16 - Tel. 0141 - 968536
COSTIGLIOLE d'ASTI

CANTINA
Cascina Musiano - Strada S. Anna
CALOSSO - ASTI

BRUT
CHARDONNAY
GALLETTO
BARBERA D'ASTI...

SCEGLI IL MEGLIO!

Volo di farfalle

Moscato d'Asti
DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA

E' selezione prima di grande vino, firmato da una famiglia di viticoltori, che coltiva tre generazioni gli stessi vigneti, nell'area classica di produzione del Moscato d'Asti. L'origine dei terreni è di marne e calcari - fossiliferi (Elveziano-Miocene), terre bianche particolarmente adatte a conferire profumi, frammiste a marne sabbiose utili per un buon drenaggio del terreno.
Vino di grande classe e di antica cultura. Una sensazione unica per il palato, un lieve, memorabile passaggio di armonia, al gusto della natura.
Farfalla perché aiuta a sorridere.

CAGLIOLA
S. S AZIENDA AGRICOLA
CALOSSO (ASTI) - Frazione S. Siro, 35 bis - Tel. 0141 85.31.83

Azienda Vinicola
Due Colline®
di SORIA e PAVIA s.n.c.
Via Agliano, 10 - Tel. 0141/853549
14052 CALOSSO D'ASTI

La nostra produzione:
Piemonte chardonnay D.O.C.
Piemonte Cortese D.O.C.
Cortese Alto Monferrato D.O.C. (vivace)
Monferrato Dolcetto D.O.C.
Barbera del Monferrato D.O.C. (vivace)
Barbera d'Asti D.O.C.
«RODOTIGLIA»
(Barbera d'Asti D.O.C. Riserva)

Azienda Agricola
LA CANOVA
CALOSSO D'ASTI
VIA CALVA, 3 - TEL. 0141/853194

Moscato DOCG
Cortese DOC - Chardonnay DOC
Dolcetto DOC - Grignolino DOC
Barbera DOC

Siamo presenti sabato 10 e domenica 11 a «Le pro loco al Castello»

serra
ARREDAMENTI
Via Piana del Salto, 23
- CALOSSO -
Tel. 0141/853144
CENTRO CUCINE del tongo
A CALOSSO

Basket D: stasera (palazzetto alle 21) il quintetto di Arucci attacca il Casale

Derby monferrino per i «leoni»

E la Cierre ritrova molti «ex» ad Alessandria

ASTI. Leon d'Oro e Cassa di risparmio, dopo la parentesi del derby, tornano stasera in campo per l'ultima giornata d'andata del campionato di serie D di basket.

I «leoni» ospitano al palazzetto alle 21 il Casale. La formazione allenata da Adriano Arucci pur perdendo è uscita a testa alta dal confronto con i cugini della Cierre, ma ha bisogno di punti: «Per noi è una sfida importante - dice il coach astigiano -. Dobbiamo cercare di finire l'andata con 12 punti nel carniere perché nel girone di ritorno avremo gli scontri diretti per la salvezza con Casale e Valenza in trasferta».

Sull'avversario odierno Arucci dice: «Casale è una squadra ordinata, non molto alta ma valida tecnicamente. Io spero che i miei ragazzi giochino con la stessa concentrazione di domenica contro la Cierre, dove abbiamo perso appena otto palloni». Nelle fila del Leon d'Oro rientra Frediani, che ha scontato un turno di squalifica.

Per la Cassa l'incontro esterno di stasera con l'Alessandria (ore 21) è praticamente un altro derby: la compagine alessandrina schiera infatti gli astigiani Davide Caldera, Marco Bonino, Ugo Parigi (tutti ex Cierre) ed è allenata dall'ex allenatore dell'Azeta Walter Parigi.

«E' una partita carica di stimoli, soprattutto per loro, che ci terranno a far bene contro gli ex compagni di squadra», afferma il tecnico dei bancari Romano Terasco. Il successo sul Leon d'Oro, dopo un tempo supplementare, ha mostrato che i giovani della Cierre hanno anche carattere: «La cosa che più mi è piaciuta è vedere la reazione dei miei giocatori, nonostante avessimo otto punti da recuperare. Adesso dobbiamo andare a vincere ad Alessandria. A quel punto il nostro bilancio sarebbe molto positivo». Stasera mancherà Manina influenzato, che sarà sostituito da Cantelli.

Sopra la formazione del Leon d'oro. A fianco l'allenatore Cierre Romano Terasco

Le altre partite: Pinerolo-Michelin; Centotorri Alba-Castelnuovo; Kolbe-Dogliani; Valenza-Druentina; Savigliano-Moncalieri; Acqui-Teen Torino.

Classifica: Dogliani punti; Savigliano 24; Moncalieri 18; Centotorri Alba 17; Cierre 16; Pinerolo 15; Michelin Torino 14; Castelnuovo Scrivia, Casale, Michelin Torino, Teen Torino, Druentina, Alessandria 12; Acqui, Leon d'Oro 10; Kolbe 6; Valenza 4. [e. a.]

Psicologo sul parquet

ASTI. Uno psico-pedagogo per i giovani della Cierre. Si svolge oggi pomeriggio alla palestra Giobert il secondo incontro della squadra Allievi della Cassa di Risparmio con l'operatore psicopedagogico Carlo Spillare.

Vicentino, ex giocatore di basket di serie A (è stato campione italiano nel tiro da tre), Spillare si occupa ora di dinamica mentale applicata allo sport (è un componente dell'Istituto Serblin per l'infanzia e l'adolescenza di Vicenza) e tiene su questo argomento corsi in tutta Italia. Lo psico-pedagogo insegnerà ai ragazzi tecniche di rilassamento e visualizzazione dei movimenti, in funzione dell'attività sportiva. La compagine allenata da Renato Morra aveva già incontrato Spillare ai primi di gennaio al centro di psicomotricità, vicino alla chiesa di San Martino.

Stasera alle 21, al palazzo Ottolenghi, Spillare tratterà le stesse tematiche insieme a Patrizia Serblin, psicologa e presidente dell'Isi. [e. a.]

IN BREVE

BOCCE

Le quadrette Spertino e in evidenza a Calamandrana

Avvio alla grande per il «Trofeo del barbera di Calamandrana», riservato alle categorie C e D, che ha debuttato sabato scorso alla Società bocciofila, davanti ad un folto pubblico di appassionati. Due le squadre che hanno già superato il turno: «Tipografia Spertino» con i giocatori di serie C Soncino, Scassa, Lano, Morellato, e la formazione del «Mobilificio Gerbi» con Valente, Boffa, Galliono, Ciocca, di categoria D. Si giocherà per sette sabati consecutivi, fino al gran finale il 16 marzo. [e. ce.]

I Cadetti Asti in gara per gli italiani

Un gruppo di atleti delle palestre astigiane di karate parteciperanno, oggi, a Torino alle qualificazioni regionali dei campionati italiani «Cadetti» e squadre. Le gare si terranno al palazzetto «Le Cupole» di via Artom. [bru. m.]

Trasferta a Portovenere «Sensa Fren»

Il Mountain bike club Sensa Fren di Asti organizza per gli appassionati del rampichino un interessante programma di uscite invernali. Dopo Cap Dail e Vado-Quiliano il prossimo appuntamento è per domani con la trasferta a Portovenere, nelle Cinque Terre, sotto lo slogan «ritrovarsi da Antò». Ritrovo alle 8 in piazza Alfieri (lato Provincia). Il percorso è di 60 chilometri.

L'assemblea straordinaria dell'Astigiana

Si terrà giovedì sera, alle 21,30, l'assemblea straordinaria dell'Associazione astigiana corse cavalli. All'ordine del giorno, la variazione dello statuto. Nella stessa è fissata anche l'assemblea ordinaria di soci. Questo l'ordine del giorno: approvazione del bilancio consuntivo 1995; relazione del presidente; proposta programma di corse per il 1996. Per informazioni, telefonare allo studio Lindo in via Pascoli 21 (telefono 53.20.24). [d. cot.]

SCI

In gita a San Sicario Castelnuovo Don Bosco

Trasferta sulle nevi di San Sicario domani con l'associazione Pro Ski: partenze da Castelnuovo e Buttigliera. Per informazioni telefonare allo 011/987.20.40. [m. t.]

BOCCE

Oggi a San Damiano l'attesa sfida di campionato (serie A1) contro il Nitri Aosta

Doppio esordio nella Tubosider

Al debutto Delfino Novara (nella terna) e il dirigente-giocatore Jimmy De Simone (quadretta)
In A2 il Dlf gioca a Fossano per la salvezza. Il memorial «Tonietta» vinto dal Btp Ferrero

La Tubosider tornerà in campo oggi per la serie A 1 a San Damiano contro l'Aosta

ASTI. Nel penultimo turno del campionato di serie A1, a San Damiano (ore 14), si gioca Tubosider-Nitri Auto Aosta.

La formazione astigiana sta attraversando un ottimo periodo di forma: il successo di sabato contro gli Amici Chiavazza per 12-4 ha rilanciato Macario e compagni per la lotta per il secondo posto, attualmente occupato dal Bpt Ferrero (la Torretta è terza staccata di 35 punti).

In squadra è previsto l'esordio assoluto di Delfino Novara e Jimmy De Simone, il primo nella terna ed il secondo nella quadretta.

Classifica: Chiavarese 165 punti; Ferrero 144; Tubosider 119; Tre Strade 109; Bra 97; Brb 95; Nitri Auto 93; Amici Chiavazza 83.

Serie A2. In serie A2 il Dlf Enerpetroli insegue la terza vittoria consecutiva. Vincendo contro l'Armese la compagine locale ha fatto un importante passo nella lotta per la salvezza. Gli astigiani hanno due trasferte di seguito: la prima oggi alle 14 a Fossano contro l'Autonomi, la seconda nella prossima giornata contro la capolista Valtorrese.

Classifica: Valtorrese 148 punti; Auxilium 140; Roverino 119; Autonomi 117; Rapallese 109; Armese 94; Dlf Enerpetroli 93; Alpignano 89.

Memorial «Tonietta». Si è disputata sui campi dell'organizzatrice Sandamianese il 3° Memorial Beppe «Cislambert» Tonietta, torneo a inviti con 12 quadrette. Ha vinto il Bpt Ferrero (Ferrero-Tamagno-Ballabene-Aghem) che ha battuto in finale per 13-8 l'Enerpetroli (Frizza-Saccu-Gianotto-Zanusso). Mentre i vincitori, che si sono aggiudicati 4 ducati d'oro, hanno battuto in semifinale la Panetteria Cai (Cai-Cerrato-Macario-Pastra), l'Enerpetroli aveva eliminato due formazioni della Tubosider, nei quarti quella Ruscalla-Losano-Basilietti-Vottero e nelle semifinali la quadretta di Ramacciotti-Suini-Bruzzone-Patri. [r. s.]

Premi agli atleti

di festa al «Country» con Blue Roller

ASTI. La società «Blue Rollers» organizza questa sera, alle 20, al Country Club di Castiglione, una serata per festeggiare i traguardi agonistici raggiunti nel '95. Lo scorso anno, infatti, la società astigiana è affermata in gare nazionali, che regionali, mettendo a segno un buon numero di risultati positivi.

La «Blue Rollers», di cui è presidente Gino Costarella, si è classificata, tra le società della Uisp, al primo posto del campionato italiano «Trofeo coppie artistico» e al quarto nel campionato italiano società; ha conquistato la seconda posizione nella classifica generale delle «Libertiadi» e si è piazzata al 38° posto nel campionato italiano per società della Federazione hockey e pattinaggio. La società astigiana, guidata dagli allenatori Stefania Leone e Daniele Ghidella, quest'anno darà vita anche ad un gruppo di prosgonistica. [bru. m.]

Definita la nuova accoppiata tecnica dopo le dimissioni di Massimo Tirone

Don Bosco, tandem in panchina

Ferrarese guiderà la squadra con Salvadore dt

ASTI. Sarà la coppia Ferrarese-Salvadore a guidare il Don Bosco dopo le dimissioni di Massimo Tirone, avvenute mercoledì. L'inedito duo esordirà domenica nella sfida esterna con il Carrosio: in Prima categoria è in programma il primo turno di ritorno, che coincide con la ripresa del campionato dopo la sosta invernale.

Mauro Ferrarese siederà in panchina, mentre l'ex campione juventino e milanista Sandro Salvadore farà il supervisore.

La società, riunitasi giovedì sera, ha scelto di adottare questa soluzione «perché Salvadore è già impegnato la domenica mattina con gli Allievi regionali e non aveva intenzione di assumersi solo un impegno tanto gravoso - commenta il direttore sportivo giallobiù Luigi Grandi -. Così abbiamo pensato di affiancargli Mauro Ferrarese, che è il tecnico dei Giovanissimi».

Il Don Bosco dunque ha optato per due trainer interni: «Abbiamo preferito - prosegue Grandi - affidare la squadra a qualcuno che già conoscesse l'ambiente. Del resto la formazione stava andando bene e non avevamo bisogno di particolari rivoluzionamenti».

La novità maggiore potrebbe riguardare il lancio in prima squadra di alcuni promettenti giovani del vivaio, come Fabio Pavani, classe 1979, già autore di 16 reti con gli Allievi regionali. «Il mio intento è proprio quello di puntare maggiormente sui ragazzi delle giovanili - commenta Ferrarese -. E' giusto cercare di valorizzare il lavoro di base compiuto finora».

Il nuovo mister ha anni, ha giocato centrocampista nell'Acqui, nel Quattordio, nel Nizza e nel Mandrogne. Da cinque stagioni segue il settore giovanile del Don Bosco. Salvadore, 57 anni, è arrivato in questo sodalizio l'estate scorsa: dopo essersi occupato degli Allievi della Juventus, l'anno passato ha vissuto un'esperienza sulla panchina della formazione juniores del Roero.

«Il per sarà essenziale - afferma Ferrarese -. Il mio compito è quello di allenare i giocatori. Salvadore darà il suo contributo lato tecnico e tattico. Gli undici elementi da mandare in campo li sceglieremo insieme».

Tirone ha lasciato comunque al posto, in piena per compiere il secondo salto di categoria consecutivo: «Il discorso-promozione è ancora attuale - conclude -, anzi è doveroso provare a vincere il campionato. I cinque punti che ci separano dalla San Carlo non sono un distacco incolmabile ed abbiamo tutto il girone di ritorno a disposizione».

Enzo Armando

CRÔUTIN

UN GRANDE VINO, UN GRANDE BARBERA
LA CASA VINICOLA SCRIMAGLIO
PROTAGONISTA AL
XV BANCO D'ASSAGGIO DI TORGIANO

CRÔUTIN

1990
RISERVA PERSONALE
MARIO SCRIMAGLIO

d'ASTI
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
SUPERIORE
0,75 l e
14% VOL.
in bottiglia
F. & M. SCRIMAGLIO s.n.c.
Nizza Monferrato (Asti) Italia

PREMIATO A TORGIANO DA UNA GIURIA INTERNAZIONALE
IL BARBERA D'ASTI SUPERIORE
CRÔUTIN
DELLA DITTA
FRANCO & MARIO SCRIMAGLIO
DI NIZZA MONFERRATO

Lo afferma il Banco d'assaggio dei Vini d'Italia, il più prestigioso Concorso Enologico Italiano che si è svolto a Torgiano, in Umbria, ed è giunto quest'anno alla XV edizione. Il Concorso è riconosciuto dal Ministero delle Risorse Agricole, viene gestito dall'associazione Enologi Enotecnici Italiani e conta sulla collaborazione dell'Istituto del Commercio Estero, che ogni anno seleziona decine di giornalisti stranieri chiamati a far parte delle commissioni di valutazione.
In tutto degustatori professionisti, provenienti da 16 Paesi del Mondo, conferiscono a questo concorso una dimensione Internazionale nelle scelte di gusto e nella serietà dei risultati.
Questo riconoscimento premia non solo la produzione di alcune delle migliori annate del secolo, ma anche il lavoro di una Azienda che ha sempre creduto in un Grande Vino.

IL BARBERA

Il CRÔUTIN è in degustazione presso i seguenti Ristoranti ed Enoteche:

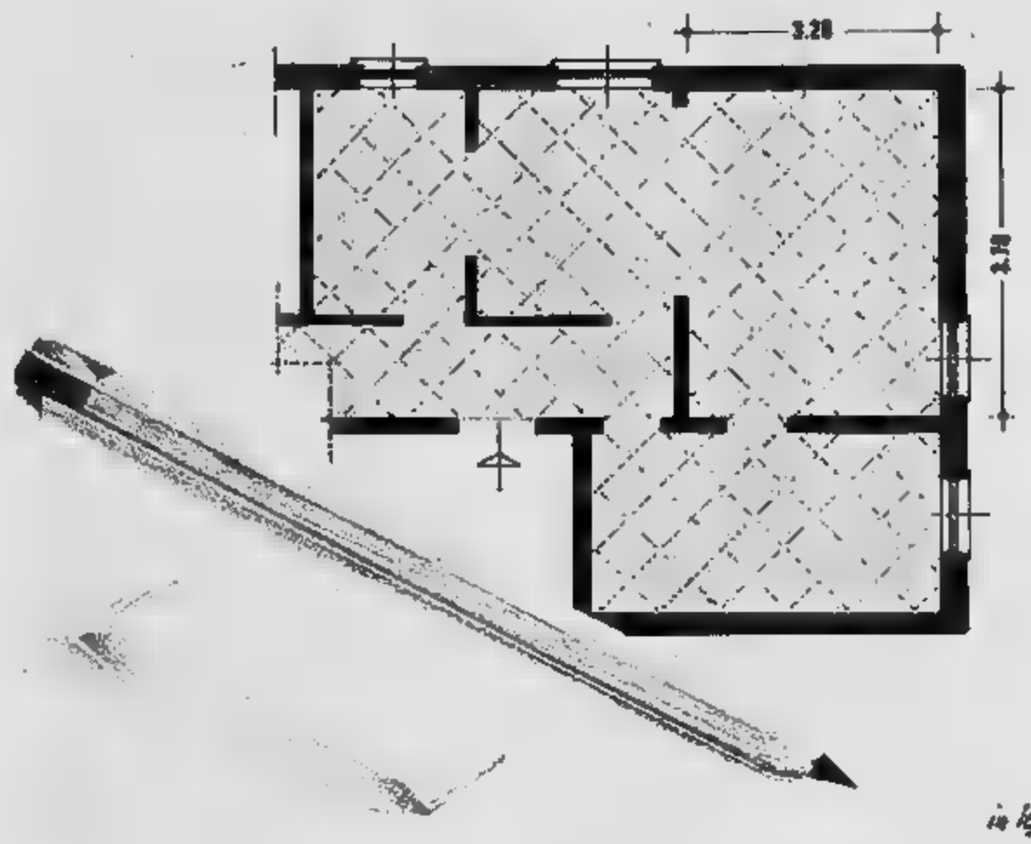
Gener Neuv
Lungotanaro, 4 Asti - Tel. 55.72.70
Barolo & Co.
Via C. Battisti, 14 Asti - Tel. 59.205
L'Angolo del Beato
Via Guttuari, 12 Asti - Tel. 53.16.68
Il Cascinale Nuovo
St.le Asti-Alba, 15 Isola d'Asti - Tel. 95.81.66
Il Mulino
Via Casale, 9 Refrancore - Tel. 67.168
Le Due Lanterne
P.za Garibaldi, 52 Nizza M.to - Tel. 70.24.80
Violetta
Valle S. Giovanni, 1 Calamandrana - Tel. 75.151
Antica Trattoria Del Bello «Bardon»
Valle Asinari, 25 S. Marzano - Tel. 83.13.40
Per Bacco
Fraz. San Carlo - Villa San Secondo - Tel. 90.55.25
Locanda Bosco Grande
Via Boscogrande, 47 Montegrosso - Tel. 95.63.90
Vineria Roma
P.za Umberto I, 14 Costigliole - Tel. 96.65.44
Il
Fraz. Pergatti Collina, 10 Viarigi - Tel. 64.92.76

Vini Classici del Piemonte
SCRIMAGLIO

FRANCO & MARIO SCRIMAGLIO FMS s.n.c.
NIZZA
VIA ALESSANDRIA, 67 - TEL. 0141 72.13.85-72.70.52
FAX 0141 72.65.00

GA
ARMANI JEANS

IL FASCINO DELLA CUCINA SU MISURA



IL PROGETTO

Avrete la possibilità di sentirvi i progettisti della vostra Cucina, grazie all'assistenza di professionisti dell'arredamento pronti a seguire le Vostre scelte dal progetto fino alla fornitura completa.

Dopo aver rilevato le misure a domicilio, vi presenteremo le migliori soluzioni di distribuzione del Vostro spazio cucina.

Visionati insieme i disegni, arriveremo al miglior progetto finale.

La Lavorazione Artigianale renderà realtà la Cucina dei Vostri sogni.

LA PROFESSIONALITA'

La cucina, il cuore della casa, il tradizionale luogo d'incontro: valori che attribuiscono al nostro cliente il diritto di esigere il meglio ■ ■ noi il dovere di offrirlo.

Il Centro del Rustico, attraverso uno studio accurato del Vostro spazio cucina, Vi consentirà di pervenire alla soluzione che più si addice non solo alla Vostra casa ma anche alla Vostra personalità.
L'intramontabilità del legno, la massima attenzione dedicata ai più piccoli particolari e l'utilizzo di materiali scelti e lavorati con criteri unici faranno della Vostra cucina la perfetta combinazione di bellezza, funzionalità ■ durata.

LA MAISON

Centro del Rustico

APERTO LA DOMENICA

MANTA DI SALUZZO - CN - Tel. 0175/86027 - 86442

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento per la casa per la famiglia

FIERA DEL BIANCO 96

dal 4 *gennaio* al 29 *febbraio*

SOMMARIVA BOSCO
Statale per Sanfrè, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

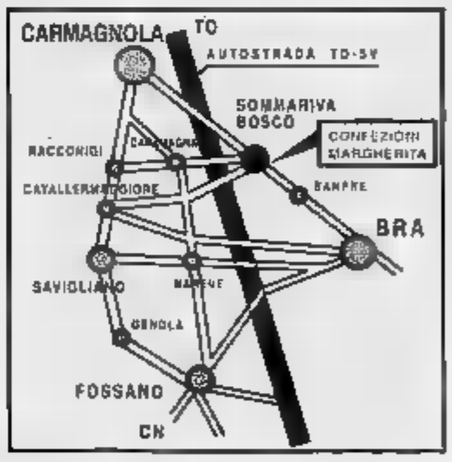
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO

AMPIO PARCHEGGIO

INGRESSO LIBERO

PAGAMENTO "BANCOMAT e "CARTE DI CREDITO"



COMPLETO PIUMINO+COPRIPIUMINO+FEDERA singolo cotone		84.000
COMPLETO PIUMINO+COPRIPIUMINO+FEDERE matrimoniale cotone		139.000
PIUMONE matrimoniale cotone stampato	a partire da	63.000
PARURE lenzuola matrimoniale ricamate a mano cotone	a partire da	65.000
COMPLETO lenzuola matrimoniale stampato cotone	a partire da	49.000
COMPLETO lenzuola singolo stampato cotone	a partire da	24.900
LENZUOLO sopra "GRAN MARCA" singolo stampato cotone		13.900
LENZUOLO sopra "GRAN MARCA" matrimoniale stampato cotone		18.900
LENZUOLO angoli singolo cotone		6.900
LENZUOLO angoli matrimoniale cotone		13.300
COPPIA FEDERE stampate "GRAN MARCA" cotone		11.900
PARURE TAPPETI camera letto 3 pezzi sintetici		46.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO SERVIZI TAVOLA IN TUTTE LE MISURE

TOVAGLIE rettangolari ■ 6 stampate in misto cotone		3.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	a partire da	3.900
OSPITI spugna cotone	a partire da	2.200
TELO spugna cotone	■ partire da	10.500
ACCAPPATOIO adulto unisex spugna cotone	■ partire da	19.300
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone		24.900

VASTO ASSORTIMENTO CENTRO TAVOLA CENTRINI ■ lino ed in cotone		
GUANCIALI	■ partire da	7.900
COPPIA FEDERE COPRIGUANCIALI con cerniera cotone		7.900
COPRIMATERASSO singolo con angoli cotone		13.900
TENDINE RICAMATE ■ mano in tutte le misure	■ partire da	14.900
CONFEZIONE da 12 fazzoletti uomo lavoro cotone		8.000

ECCEZIONALE! TRAPUNTA singola "WALT DISNEY" 99.000

A PARTIRE 7 GENNAIO

SALDI

SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE

CON SCONTI DAL 20% AL 50%

90 giorni di Prezzi Folli

ARAM

CHIUDE una FILIALE e il REPARTO PELLICCE

SCONTI fino al 60%

MONTONE	SCHEARLING	da L. 290.000
GIACCHINI	PELLE	da L. 190.000
GIACCHINI	AGNELLO	da L. 190.000
GIACCONI	rit. VOLPE	da L. 700.000
GIACCONI	rit. VISONE	da L. 950.000

PIUMINI	CLASSICA CAMERA da L. 70.000
TAPPETO	CLASSICO PER SALOTTO 100X200 da L. 80.000
TAPPETO	CLASSICO PURA LANA da L. 120.000
TAPPETO	CLASSICO PER [illegible] da L. 150.000
STUOIE	INDIANE FATTE A MANO 100X200 da L. 20.000
TAPPETI	MODERNI PURA LANA E SETA da L. 75.000
TAPPETO	MODERNO PURA LANA 140X200 da L. 100.000

PERSIA 300 ca. ~~L. 2.800.000~~ L. 1.100.000

JOSHAQAN PERSIA 350 x 250 ca. ~~L. 5.000.000~~ L. 1.900.000

KIRMAN PERSIA 250 x 150 ca. ~~L. 2.200.000~~ L. 990.000

SRINAGAR 190 x 130 ca. ~~L. 2.000.000~~ L. 800.000

Tutti con CERTIFICATO di GARANZIA

VASI IN CLOISONNE' (a passaggio a mano) da L. 50.000 — da L. 25.000 — POTICHE PORCELLANA da L. 55.000 — SOTTOVASI PORCELLANA da L. 40.000

... e migliaia di altre occasioni

ARAM S.S. CUNEO - MONDOVI' - VILLAGGIO COLOMBERO - DEMONTE - TEL. 0171/[illegible] - MAGGIO CUNEO - C.SO MORIONDO 31 - TEL. 0171/698182 - *Prima di decidere un regalo accurato... visitateci*

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

[illegible] FORD
Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Sabato 10 Febbraio 1996 [illegible] 43
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Oggi l'incontro con Boves e Bra

Cherasco unisce le scuole di pace

CHERASCO. Da «Città delle pace» - fra le mura furono siglati sette trattati, fra cui quello di Napoleone [illegible] i piemontesi, a Palazzo Salmatoris, di cui quest'anno ricorre il bicentenario - a «Città per la pace».

Oggi, dopo mesi di lavoro e di grande impegno da parte di un gruppo di giovani cheraschesi, parte ufficialmente [illegible] progetto «Cherasco città per la pace».

L'iniziativa verrà presentata alle 16,30 nel salone municipale. All'incontro sono stati invitati Piergiorgio Peano, fondatore della Scuola di Pace di Boves, [illegible] giornalista Rai Gianmario Ricciardi, responsabile del centro culturale di Sommariva Perno e Angelo Mallamaci, direttore della biblioteca di Bra e coordinatore della Scuola di Pace braidese, che era stato inaugurata pochi mesi fa [illegible] giudice Gian Carlo Caselli.

Dopo l'incontro in Comune verrà anche inaugurata [illegible] sede, dislocata in via Monte di Pietà, nel palazzo in cui si trova la biblioteca «Adriani», nei locali che prima ospitavano il Foto club Cherasco, che da pochi mesi ha «traslocato» a San Gregorio. La sede resterà aperta due volte la settimana.

«Sulla base di una storia ultracentenaria che ha visto Cherasco protagonista e sede di importanti trattati [illegible] armistizi - spiegano i promotori del progetto - intendiamo attuare una forte sensibilizzazione nei confronti dei cittadini sul tema della pace, inteso nella sua accezione più ampia. Un messaggio che rivolgiamo in particolare ai giovani e a coloro che vorranno collaborare con noi».

«Il Comune - spiega il sindaco Gianni Avagnina, che è di diritto presidente di tale gruppo - si impegna a sostenere le iniziative, fornendo i mezzi finanziari e strutture adeguate. Intendiamo inserire nello statuto comunale un apposito articolo, col quale ci impegneremo [illegible] operare in concreto per la pace».

In quanto presidente, il sindaco [illegible] il «garante» dell'attività del gruppo e, sulla base delle relazioni che gli verranno fornite, informerà periodicamente [illegible] Consiglio. Il Consiglio prenderà in esame anche le norme di cui il gruppo dovrà dotarsi per regolamentare la propria attività.

«Il progetto - spiegano i promotori dell'iniziativa - è caratterizzato dallo slogan 'Cherasco città per la pace', ma assumerà una propria identità ed avrà [illegible] logo specifico».

Piergiorgio Peano e Angelo Mallamaci

Fra i compiti del gruppo, c'è quello di organizzare [illegible] formazione degli obiettori di coscienza che saranno assegnati a Che[illegible]. Due obiettori, [illegible] di Trieste, l'altro [illegible] Brescia, hanno intanto preso servizio in Comune; sono stati assegnati a bi[illegible]oteca e Servizi sociali.

Renato Arduino

Il ragazzo è morto dopo una caduta sulle piste di San Giacomo di Roburent

Espianto per lo sciatore undicenne

I genitori hanno acconsentito alla donazione di cornee, reni, cuore e polmoni. L'intervento è stato fatto da un'équipe di medici nell'ospedale di Cuneo. Oggi alle 15 funerali a Chiavari

ROBURENT. Matteo Assalino, l'undicenne di Chiavari ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo in seguito a una caduta sugli sci, non ce l'ha fatta. Dopo un'agonia durata poco più [illegible] ventiquatt'ore, il ragazzino è morto, senza [illegible] ripreso conoscenza.

I familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi (cornee, cuore, polmoni e reni) [illegible] avvenuto nella notte. Le cornee [illegible] state reimpiantate a Bologna e Pavia. E dalle due città sono giunte le équipe che si [illegible] occupate, come previsto dalla legge, anche dell'espianto. I polmoni sono stati invece reimpiantati a Innsbruck: dall'aeroporto di Levaldigi sono partiti un [illegible] e un elicottero con gli altri organi.

La tragedia è accaduta mercoledì alle 13. Matteo sciava sulle piste di Bric Colmè, a San Giacomo [illegible] Roburent, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto, finendo contro una pianta. Nell'urto ha battuto la testa.

A dare l'allarme via radio è stato un maestro della stazione [illegible]a, Sergio Salvatico. Da Mondovì è arrivata la squadra del Soccorso alpino, che ha trasportato Matteo a valle, dove lo attendeva un'ambulanza della Croce Rossa di San Michele.

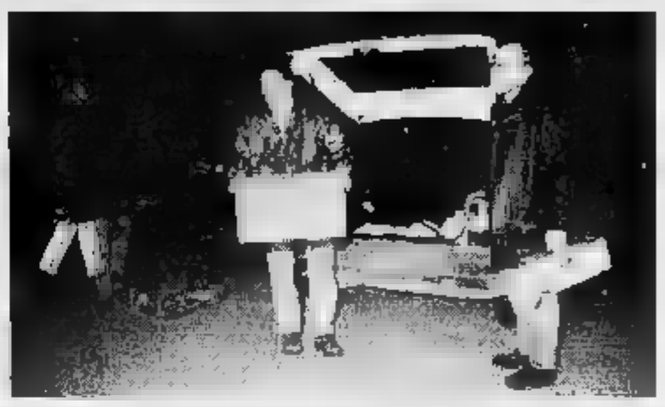
Accompagnato dal padre Giuseppe, 39 anni, impiegato alla «Frantoio Olpo», e dal fratello Simone, di 15, Matteo è arrivato nel primo pomeriggio all'ospedale di Mondovì, dopo [illegible] corsa disperata, resa ancor più difficile dalle proibitive condizioni delle strade. La decisione dei medici monregalesi di trasferirlo nella più specializzata struttura di Cuneo è stata immediata.

Al «Santa Croce» il ragazzino è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione, mentre i bollettini medici lasciavano poche speranze: a poco più di [illegible] giorno dalla tragica caduta, i medici ne hanno dichiarato la morte clinica, provocata da trauma cranico ed emorragia cerebrale.

Al papà Giuseppe [illegible] alla mamma Egle Senno, [illegible] anni, è stata chiesta l'autorizzazione all'espianto, che è avvenuto dopo il periodo di osservazione previsto dalla legge. Intorno alle 22,45 in piazza d'Armi sono atterrati gli elicotteri dei carabinieri di Volpiano e della Regione, che trasportavano i medici di Bologna e Pavia, incaricati di compiere l'intervento. Una staffetta della Polizia ha quindi scortato i velivoli con le «borse frigo» contenenti gli organi espiantati.

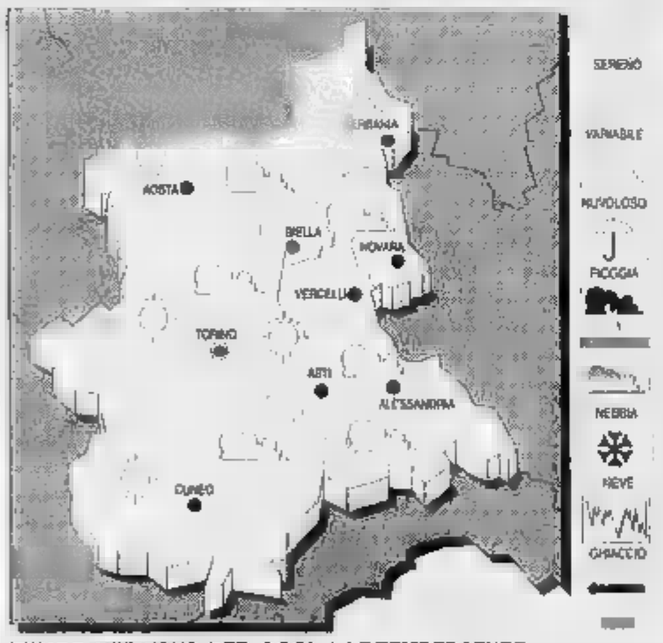
L'incidente accaduto a Matteo Assalino ha [illegible] i numerosi sciatori che, in quel momento, affollavano le piste di San Giacomo. La sua dinamica appare tuttora inspiegabile: sembra che il tratto su cui il ragazzo stava scendendo, dai 1200 metri del Bric Colmè, non presenti particolari difficoltà. Matteo non era uno sciatore provetto, ma il fondo in quel punto è quasi in piano.

Per questo la procura della Repubblica di Mondovì ha aperto un'inchiesta e i carabinieri della Compagnia, coordinati dal capitano Franco Rinieri, stanno compiendo accurati sopralluoghi. Oggi, alle [illegible], nel[illegible] chiesa di Ri Basso [illegible] Chiavari l'addio a Matteo. **(p. s.)**



Due équipe dei medici all'aeroporto di Levaldigi dopo l'espianto [illegible]FOTO TEVARI]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, aumento della nuvolosità.

[illegible]ERATURE. In aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 6; min: -3; media: 4,5

UN [illegible] FA
Max: 4; min: -2; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,1; Alessandria 5; Aosta [illegible] Asti 5; Novara 6; Vercelli 8.

Per aver ritardato un'ordinanza colpevole anche il segretario

Bene Vagienna, abuso d'ufficio sindaco condannato a 2 mesi

BENE VAGIENNA. Il sindaco Alessandro Aguzzi, 57 anni, è stato condannato dal tribunale di Mondovì a due mesi di reclusione, con la condizionale, per abuso d'ufficio. Per la stessa accusa, il vice sindaco Luciana Doila aveva «patteggiato» tre mesi. Un mese di condanna al segretario comunale, Giuseppe Montalbano. Assolto, invece, [illegible] tecnico Enrico Basso, imputato per omessa denuncia.

I fatti. Secondo l'accusa l'8 luglio '94 [illegible] primo cittadino [illegible] il suo vice imposero al messo Elsa Ballatore di notificare in ritardo un'ordinanza comunale che, osservando la sentenza del Tar, sanciva la sospensione dei lavori di costruzione di un capannone [illegible] di Giovanni Cogno e Angelo Beccaria, in area non edificabile. In base alla ricostruzione, la Doila avrebbe avvertito i titolari di non farsi trovare all'atto della notifica, per poter proseguire i lavori anche di notte.

Il vigile urbano Franco Bruno (nel processo parte civile) denunciò l'illecito e da quel momento, sempre secondo l'accusa, ricevette «ingiustificate pressioni». Il segretario lo sollecitò anche a chiedere il trasferimento a Fossano: di qui, l'accusa di abuso d'ufficio. Il tecnico comunale Basso rispondeva invece [illegible] mancata denuncia.

Il tribunale, presieduto da Rodolfo Magri, ha accolto le richieste del pm Stefano Gallo, tranne che per il Basso, riconosciuto non colpevole. **[p. s.]**

Il sindaco di Bene Vagienna Alessandro Aguzzi 57 anni è stato accusato per fatti che risalgono [illegible] luglio '94

[illegible]

Bimba azzannata Processo in pretura

VILLANOVA MONDOVI'. E' stato rinviato ad ottobre, dopo la prima udienza in pretura a Mondovì, il processo per la vicenda del cane che, il 24 giugno '[illegible], aggredì una bambina, Eleonora Marengo.

La piccola aveva sei anni. Mentre a giocava con i cuginetti, in via Mondovì, quando dal recinto della casa vicina uscì il «rottweiler» «Ambra» proprietà di Stefania De Toffol e Pietro Ramondetti. Eleonora [illegible] spaventò e fuggì e l'animale l'azzannò, staccandole l'orecchio. Il rinvio dell'udienza è stato [illegible] per consentire di trovare un accordo sul risarcimento danni. L'ipotesi sulla quale si sta discutendo è di trecento milioni. **[p. s.]**

Mondo Mod[illegible]
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

90 giorni di Prezzi Folli

ARAM

CHIUDE una FILIALE e il REPARTO PELLICCE

SCONTI fino al 60%

[illegible] SCHEARLING	da L.	290.000
GIACCONI PELLE	da L.	[illegible]
GIACCONI [illegible]	da L.	[illegible]
GIACCONI rit. VOLPE	da L.	700.000
GIACCONI rit. [illegible]	da L.	950.000

PARURE CLASSICA CAMERA	da L.	[illegible]
TAPPETO CLASSICO PER SALOTTO	da L.	[illegible]
[illegible]	da L.	120.000
TAPPETO [illegible]	da L.	150.000
STUDIE [illegible] FATTE [illegible]	da L.	[illegible]
[illegible] MODERNA [illegible] X [illegible]	da L.	[illegible]
TAPPETO [illegible] PURA LANA 140X200	da L.	100.000

[illegible] PERSIA x 300 ca. ~~L. 2.800.000~~ L. 1.100.000

JOSHAQAN PERSIA 350 x 250 ca. ~~L. 5.000.000~~ L. 1.900.000

KIRMAN PERSIA 250 x 150 ca. ~~L. 2.200.000~~ L. 990.000

SRINAGAR INDIA 190 x 130 ca. ~~L. 2.000.000~~ L. 800.000

Tutti con CERTIFICATO di GARANZIA

VASI IN CLOISONNE' (Il passaggio a mano) da L. 50.000

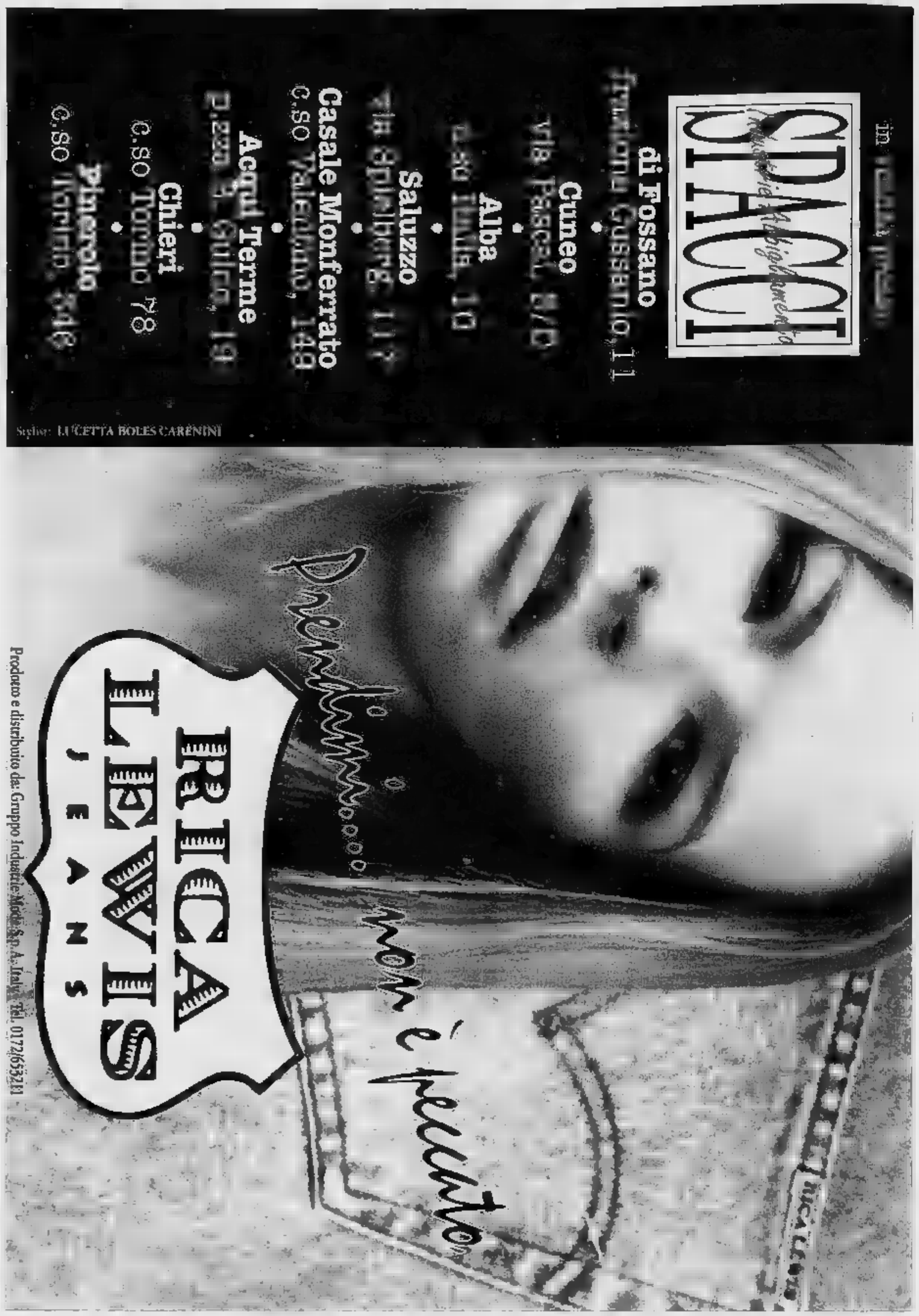
VASI PORCELLANA da L. 25.000

PORCH[illegible] da L. 55.000

[illegible] da L. 40.000

E migliaia di altre occasioni

ARAM S.R. CUNEO - MONDOVI - VILLAGGIO COMMERCIALE - BEINETTE - TEL. 0171/40[illegible]633 - 403500
CUNEO CORSO GIOLITTI 37 - TEL. 0171[illegible] *Prima di decidere un acquisto venite a... visit*



do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/741.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 10 Febbraio 1996 CN 89
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Oggi l'incontro con Boves e Bra

Cherasco unisce le scuole di pace

CHERASCO. Da «Città delle pace» - fra le sue mura furono siglati sette trattati, fra cui quello di Napoleone con i piemontesi, a Palazzo Salmatoris, di cui quest'anno ricorre il bicentenario - a «Città per la pace».

Oggi, dopo mesi di lavoro e di grande impegno da parte di un gruppo di giovani cheraschesi, parte ufficialmente il progetto «Cherasco città per la pace».

L'iniziativa verrà presentata alle 16,30 nel salone municipale. All'incontro sono stati invitati Piergiorgio Peano, fondatore della Scuola di Pace di Boves, il giornalista Rai Gianmario Ricciardi, responsabile del centro culturale di Sommariva Perno e Angelo Mallamaci, direttore della biblioteca di Bra e coordinatore della Scuola di Pace braidese, che sarà stata inaugurata pochi mesi fa dal giudice Gian Carlo Caselli.

Dopo l'incontro in Comune verrà anche inaugurata la sede, dislocata in via Monte di Pietà, nel palazzo in cui si trova la biblioteca «Adriani», nei locali che prima ospitavano il Foto club Cherasco, che da pochi mesi ha «traslocato» a San Gregorio. La sede resterà aperta due volte la settimana.

«Sulla base di una storia ultracentenaria che ha visto Cherasco protagonista e sede di importanti trattati ed armistizi - spiegano i promotori del progetto - intendiamo attuare una forte sensibilizzazione nei confronti dei cittadini sul tema della pace, inteso nella sua accezione più ampia. Un messaggio che rivolgiamo in particolare ai giovani e a coloro che vorranno collaborare con noi».

«Il Comune - spiega il sindaco Gianni Avagnina, che è di diritto presidente di tale gruppo - si impegna a sostenere le iniziative, fornendo i mezzi finanziari e strutture adeguate. Intendiamo inserire nello statuto comunale un apposito articolo, col quale ci impegneremo ad operare in concreto per la pace».

In quanto presidente, il sindaco sarà il «garante» dell'attività del gruppo e, sulla base delle relazioni che gli verranno fornite, informerà periodicamente il Consiglio. Il Consiglio prenderà in esame anche le proposte di cui il gruppo dovrà dotarsi per regolamentare la propria attività.

«Il progetto - spiegano i promotori dell'iniziativa - è caratterizzato dallo slogan 'Cherasco città per la pace', ma assumerà una propria identità ed avrà un logo specifico».

Piergiorgio Peano e Angelo Mallamaci

Fra i compiti del gruppo, c'è quello di organizzare la formazione degli obiettori di coscienza che saranno assegnati a Cherasco. Due obiettori, uno di Trieste, l'altro di Brescia, hanno intanto preso servizio in Comune; sono stati assegnati a biblioteca e Servizi sociali.

Renato Arduino

Il ragazzo è morto dopo una caduta sulle piste di San Giacomo di Roburent

Espianto per lo sciatore undicenne

I genitori hanno acconsentito alla donazione di cornee, reni, cuore e polmoni. L'intervento è stato fatto da un'équipe di medici nell'ospedale di Cuneo. Oggi alle 15 funerali a Chiavari

ROBURENT. Matteo Assalino, l'undicenne di Chiavari ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo in seguito a una caduta sugli sci, non ce l'ha fatta. Dopo un'agonia durata poco più di ventiquattr'ore, il ragazzino è morto, senza aver ripreso conoscenza.

I familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi (cornee, cuore, polmoni e reni) avvenuto nella notte. Le cornee sono state reimpiantate a Bologna e Pavia. E dalle due città sono giunte le équipe che si sono occupate, come previsto dalla legge, anche dell'espianto. I polmoni sono stati invece reimpiantati a Innsbruck; dall'aeroporto di Levaldigi sono partiti in aereo e un elicottero con gli altri organi.

La tragedia è accaduta mercoledì alle 13. Matteo sciava sulle piste di Bric Colmè, a San Giacomo di Roburent, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto, finendo contro una pianta. Nell'urto ha battuto la testa.

A dare l'allarme via radio è stato un maestro della stazione sciistica, Sergio Salvatico. Da Mondovì è arrivata la squadra del Soccorso alpino, che ha trasportato Matteo a valle, dove lo attendeva un'ambulanza della Croce Rossa di San Michele.

Accompagnato dal padre Giuseppe, 39 anni, impiegato alla «Frantoio Olpo», e dal fratello Simone, di 16, Matteo è arrivato nel primo pomeriggio all'ospedale di Mondovì, dopo una corsa disperata, resa ancor più difficile dalle proibitive condizioni delle strade. La decisione dei medici monregalesi di trasferirlo nella più specializzata struttura di Cuneo è stata immediata.

Al «Santa Croce» il ragazzino è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione, mentre i bollettini medici lasciavano poche speranze: a poco più di un giorno dalla tragica caduta, i medici hanno dichiarato la morte cerebrale, provocata da trauma cranico ed emorragia cerebrale.

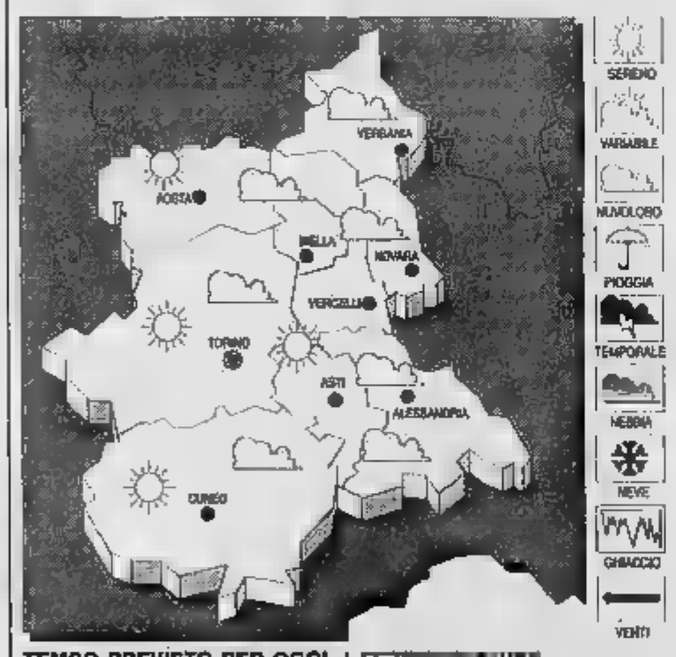
Al papà Giuseppe e alla mamma Egle Senno, 35 anni, è stata chiesta l'autorizzazione all'espianto, che è avvenuto dopo il periodo di osservazione previsto dalla legge. Intorno alle 22,45 in piazza d'Armi sono atterrati gli elicotteri dei carabinieri di Volpiano e della Regione, che trasportavano i medici di Bologna e Pavia, incaricati di effettuare l'intervento. Una staffetta della Polizia ha quindi scortato i velivoli con le «borse frigo» contenenti gli organi espiantati.

L'incidente accaduto a Matteo Assalino ha scioccato i numerosi sciatori che, in quel momento, affollavano le piste di San Giacomo. La sua dinamica appare tuttora inspiegabile: sembra che il tratto su cui il ragazzo stava scendendo, dai cento metri del Bric Colmè, non presenti particolari difficoltà. Matteo non era uno sciatore provetto, ma il fondo in quel punto è quasi in piano.

Per questo la procura della Repubblica di Mondovì ha aperto un'inchiesta e i carabinieri della Compagnia, coordinati dal capitano Franco Rimici, stanno compiendo accurati sopralluoghi. Oggi, alle 15, nella chiesa di Rì Basso a Chiavari l'addio a Matteo. **[p. s.]**

Due équipe di medici all'aeroporto di Levaldigi dopo l'espianto (FOTO FEVINO)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare.

DE[illegible]URE
IERI [illegible]
Max: 6; min: -3; media: 4,5
[illegible]
Max: 4; min: -2; media: 2

[illegible]ERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,1; Alessandria 5; Aosta 8; Asti 6; Novara 6; V[illegible]li [illegible].

Per aver ritardato un'ordinanza colpevole anche il segretario

Bene Vagienna, abuso d'ufficio sindaco condannato a 2 mesi

Il sindaco Alessandro Aguzzi, 57 anni, è stato condannato dal tribunale di Mondovì a due mesi di reclusione, con la condizionale, per abuso d'ufficio. Per la stessa accusa, il sindaco Luciana Della «patteggiato» tre mesi. Un mese condanna al segretario comunale, Giuseppe Montalbano. Assolto, il tecnico Enrico Basso, imputato per omessa denuncia.

I fatti. Secondo l'accusa l'8 luglio '94 il primo cittadino e il suo vice imposero al messo Elsa Ballatore di notificare in ritardo un'ordinanza comunale che, osservando la sentenza del Tar, la sospensione dei lavori di costruzione di un capannone di Giovanni Cogno e Angelo Beccaria, in area edificabile. In base alla ricostruzione, la Della avrebbe avvertito i titolari di non farsi trovare all'atto della notifica, per poter proseguire i lavori anche di notte.

Il vigile urbano Franco Bruno (nel processo parte civile) denunciò l'illecito e quel momento, sempre secondo l'accusa, ricevette «ingiustificate pressioni». Il segretario lo sollecitò anche a chiedere il trasferimento a Fossano; di qui, l'accusa di abuso d'ufficio. Il tecnico comunale Basso rispondeva invece di mancata denuncia.

Il tribunale, presieduto da Rodolfo Magri, accolto le richieste del pm Stefano Gallo, tranne che per il Basso, riconosciuto non colpevole. **[p. s.]**

Il sindaco di Bene Vagienna Alessandro Aguzzi 57 è stato accusato fatti risalgono al luglio

Bimba azzannata Processo in pretura

VILLANOVA MONDOVI'. E' stato rinviato ad ottobre, dopo la prima udienza in pretura a Mondovì, il processo per la vicenda del cane che, il 27 giugno '93, aggredì una bambina, Eleonora Marengo.

La piccola aveva anni. Mentre giocava con i cuginetti, in Mondovì, quando dal recinto della casa il «rottweiler» «Ambra» proprietà di Stefania Toffoli e Pietro Ramondetti. Eleonora spaventò e fuggì e l'animale l'azzannò staccandole l'orecchio. Il rinvio dell'udienza è stato concesso per consentire di trovare un accordo sul risarcimento danni. L'ipotesi sulla quale si sta discutendo è di trecento milioni. **[p. s.]**

Mondo Moda SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
ABBIGLIAMENTO UOMO - CERIMONIA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Oggi premiazione ai Cappuccini

Il «Limone d'oro» a Sergio Romano

LIMONE. L'ambasciatore Sergio Romano riceverà oggi, alle 11, il primo «Limone d'oro» alla cultura, alla scienza e all'arte. La cerimonia di consegna del premio, istituito dall'associazione «Amici di Limone», presieduta da Giovanni Morzenti, si terrà in un luogo particolarmente caro ai limonesi: le chiese del Convento dei Capuccini.

«Premiando Sergio Romano si premia un illustre rappresentante della vita culturale italiana e internazionale - commenta Franco Pejrone, per anni sindaco della cittadina e socio onorario degli Amici di Limone -. Il "Limone d'oro" rappresenta il desiderio della paese di riconquistare quell'immagine prestigiosa che ha avuto in passato così come vuole fare, da un diversante, il consorzio turistico, fondato due anni fa, che sta ora decollando».

Abile diplomatico, studioso e saggista, autore di molte opere dedicate alla storia dell'Italia, opinionista di «La Stampa», Sergio Romano è un «maître-à-penser» a cui guardare, per la lucidità e il rigore delle sue analisi politiche. L'ha dimostrato anche l'altra sera, invitato ad esprimersi sul dibattito politico, alla trasmissione «Tempo reale», condotta da Michele Santoro da Raitre. Nelle sue risposte, pacate e lontane da qualsiasi animosità, si è ritrovata la conferma alle considerazioni dello storico Aldo Alessandro Mola, che ha segnalato Romano per il riconoscimento: la razionalità con cui ha sempre seguito le vicende nazionali e la preoccupazione di mettere il suo sapere a disposizione di tutti.

L'ambasciatore Sergio Romano

Sergio Romano, a cui è affidato il compito di designare il suo successore nell'attribuzione del prossimo riconoscimento, terrà una [illegible] «L'Italia alla vigilia del Terzo Millennio, quali prospettive». Alla cerimonia è atteso il presidente del Consiglio della Regione, Rolando Picchioni. [v. p.]

Quartieri unanimi nel dare la precedenza alla soluzione dell'attraversamento della città

«Autostrada dopo la circonvallazione»

Il Comitato per il futuro del centro storico: «No al tunnel sotto la zona antica. Siamo favorevoli al corridoio A»
Gli abitanti del Donatello: «Da troppi anni dobbiamo convivere con lo smog e il rumore di camion e vetture»

CUNEO. Sì all'autostrada a patto che prima o contemporaneamente venga costruita la [illegible] circonvallazione. I comitati di quartiere, pur nella diversità di punti di vista, hanno un'idea comune: subordinare il proprio «via libera» al collegamento con la Francia alla realizzazione di un'arteria esterna alla città dove smistare il traffico pesante.

«Qualora la realizzazione del tronco autostradale comporti anche la soluzione dei problemi cittadini - ha scritto in una memoria agli amministratori Antonietta Ferrari Bernard, a nome del Comitato San Paolo-Cu[illegible] 2 -, il giudizio globale sul maxi progetto sarà positivo. Si deve puntare anche a un impegno formale di Anas e enti interessati per i cantieri dell'Est-Ovest».

Sergio Bongiovanni, presidente del comitato di quartiere Donatello dice: «Siamo favorevoli a un corridoio di passaggio dell'autostrada esternamente alla città, a Passatore, Cervasca e Vignolo. Si deve eliminare il problema dell'inquinamento. Per troppi anni abbiamo già dovuto convivere con lo smog e il rumore di auto, camion e Tir».

Giorgio Gallo, presidente del comitato per il futuro del centro storico: «Siamo favorevoli all'autostrada, ma non a tunnel sotto il quartiere antico di Cuneo. Siamo per il corridoio A, a ridosso dell'altipiano, a patto che passi tangente all'abitato. A monte della parte vecchia della città si potrebbe fare un tunnel per ridurre i rischi di rumori e smog. Quella che si vuole fare è un'autostrada di lunga percorrenza. Grossi vantaggi alla città non ne porta. Visto che dobbiamo subirla, almeno ci dia il minor danno possibile. Abbiamo chiesto uno svincolo in città non solo per la auto. Altrimenti i camion diretti a Cuneo dovrebbero passare dalla strozzatura di Borgo San Giuseppe». [g. p. m.]

Traffico in corso IV Novembre

Tunnel Est-Ovest due ponti

«Il progetto da ottanta miliardi deve avere precedenza assoluta»

[illegible] Comune e Provincia tornano alla [illegible] il presidente della giunta regionale sperando [illegible] strappare un «sì» definitivo per l'attraversamento est-ovest di Cuneo [illegible] Confreria ponte sullo Stura, tunnel [illegible] l'altipiano e nuovo ponte sul Gesso, in direzione della Bovesana).

«Il 1 ottobre '93 inviammo una dettagliata relazione sulle carenze della grande viabilità, stradale e autostradale - hanno scritto il presidente Giovanni Quaglia e il sindaco Elio Rostagno a Enzo Ghigo e all'assessore [illegible] Trasporti Antonino Masaracchio, [illegible] a tutti i consiglieri regionali -. In quel documento ricordammo i riflessi negativi che la mancanza di strade provoca [illegible] solo all'isolamento geografico e all'economia provinciale, ma anche alla sicurezza del transito». Il che vuol dire «mettetevi una [illegible] sulla coscienza per tutte le persone che ogni anno muoiono sulle strade della "Granda"». «La rete stradale nel Cuneese è [illegible] precaria e notevolmente al [illegible] sotto [illegible] quella media nazionale».

Quaglia e Rostagno hanno chiesto al presidente della giunta regionale che venga inserito il progetto della est-ovest nel [illegible] stralcio triennale '94/'96 del piano poliennale della viabilità di grande comunicazione [illegible] Stato» (in parole povere il libro dei sogni e delle promesse per strade, ponti, autostrade e grandi infrastrutture).

[illegible] collegamento fra la statale [illegible] e la 22 (la strada del colle di Tenda [illegible] quella per la Valle Maira) - dicono i due amministratori - deve [illegible] la priorità assoluta. [illegible] deve arrivare alla stipula di uno specifico accordo di programma fra Comune, Provincia, Regione e Anas per consentire di rendere pienamente operativo il progetto (esecutivo e cantierabile) redatto dall'impresa aggiudicataria dell'appalto concorso per una spesa di ottanta miliardi. L'opera va inserita fra gli interventi cantierabili, da finanziarsi con priorità assoluta in quanto opere necessarie». [g. p. m.]

GRANDE [illegible]

DRONERO

Vie Torino e Saluzzo proibite ai Tir

Divieto d'accesso per i Tir (provenienti dalla strada di Busca) in via Torino e via Saluzzo, per limitare i danni al fondo stradale dissestato. [c. g.]

[illegible]

Sospesa la gita a Pra Loup

E' stata sospesa (per la chiusura del valico della Valle Stura) la gita a Pra Loup, indetta da Pro loco e Cai di Dronero, previ[illegible] per domani. [c. g.]

[illegible]

[illegible] Giovanni XXIII una [illegible] Julia Vieder

E' aperta alla galleria «Confinis, in [illegible] Giovanni XXIII [illegible], a Cuneo, la mostra di Julia Vieder. L'orario è 10,30-12 e 16,30-19,30. Lunedì apertura solo al pomeriggio.

[illegible]

Giornata di scuola aperta [illegible] istituti professionali

Giornata di scuola aperta oggi all'istituto per i servizi commerciali e turistici «Grandis», di corso IV novembre (ore 9-11), e al professionale per l'industria e l'artigianato, via Cacciatori delle Alpi (ore 9-12,30).

[illegible]

Da lunedì in vendita le marche per patenti

Da lunedì gli automobilisti della «Granda» troveranno in tutte le rivendite di tabacchi le marche per patenti '96.

MUSEO

Esposta tela del Milocco con il [illegible] Angelo

Al museo di Cuneo è possibile ammirare la tela del Milocco, (18° secolo), che raffigura il Beato Angelo in cielo sopra il profilo di Cuneo, e la statua lignea policroma del '400 della Madonna col Bambino. Le due opere torneranno alla loro sede, al santuario degli Angeli, al termine dei restauri della chiesa. La sistemazione dei due pezzi (spesa 16 milioni) è avvenuto nell'ambito del programma di valorizzazione del patrimonio francescano, in occasione della [illegible] sul Beato Angelo.

PROVINCIA

Si presenta un libro con Gianni Baget Bozzo

Oggi, alle 17,30, nella sala Falco di corso Dante 41, Aldo Giordano, Carlo Iscardi, Aldo Ribero e Francesco Tomatis discuteranno con l'autore, Gianni Baget Bozzo, «Dio e l'Occidente. Lo sguardo nel divino» (edizioni Mondadori). L'iniziativa è di Provincia e seminario «Angelus novus». [g. p. m.]

[illegible]

Edilizia popolare

Centro storico Si recuperano dodici alloggi

BUSCA. Dodici alloggi di edilizia popolare saranno costruiti nel centro storico, nei locali di [illegible] Bargis». L'intervento, che prevede [illegible] spesa di un miliar[illegible] e 125 milioni, è stato affidato alla ditta «Borini Costruzioni», di Torino.

L'edificio è situato nelle vicinanze di Porta Santa Maria. I lavori interesseranno un'area di 1.053 metri quadrati. Il progetto di recupero dello stabile è stato realizzato dallo «studio Arrò», di Saluzzo.

Alla gara d'appalto sono state invitate 38 ditte. L'impresa «Borini» si è aggiudicata l'intervento con un ribasso del 7,7 sull'importo a base d'asta. L'edificio era stato lasciato in eredità dalla famiglia Bargis all'amministrazione dell'ospedale civico. Salvo imprevisti, i lavori d'intervento dovrebbero prendere il via già nelle prossime settimane. Il piano elaborato dallo studio saluzzese prevede il recupero dell'edificio nel rispetto dello stile urbanistico che caratterizza il centro storico [illegible] buschese. [c. g.]

[illegible]

Vittoria dello Snals

A scuola mensa gratis per i docenti

CUNEO. Vittoria sindacale sulla questione [illegible] scolastiche. L'azione dello Snals, in sede di discussione della Finanziaria, ha sollecitato più forze politiche [illegible] intervenire per il problema [illegible] gratuità di [illegible].

Il governo ha emanato [illegible] decreto legge (numero 32), nel quale, all'articolo 5, si stabilisce che gli enti locali sono autorizzati a fornire fino al 31 dicembre '96 il servizio di mensa al personale insegnante dipendente dallo Stato e da altri enti nelle scuole dove è garantito il servizio. Gli organi periferici individuano il personale [illegible] diritto alla mensa gratis.

Dice il segretario provinciale dello Snals di Cuneo, professoressa Cristina Barberis: «Non solo è confermata la gratuità della [illegible] per il personale avente diritto per il '96, ma è anche prevalsa la linea del nostro sindacato di attingere i fondi relativi al ministero dell'Interno e non dal contratto scuola, come successo per il periodo fra settembre e dicembre '95». [r. s.]

Angelino Rebuffo (78 anni) di Roccabruna e Lorenzo Scanavino (75) di Priocca

Si riabbracciano due reduci di Russia

In forza al secondo Reggimento Alpini furono tra i pochi superstiti della tragica spedizione nella steppa
La cerimonia domani alle 12 nel municipio del paese delle Langhe. La ricerca di altri commilitoni

ROCCABRUNA. Nel '42 erano insieme sul Fronte russo, poi le loro vite si sono separate. Domani, ad oltre cinquant'anni di distanza, si riabbracceranno, ricordando quei terribili giorni nella steppa. Protagonisti della vicenda: Angelino Rebuffo, classe 1916, ab[illegible] a Roccabruna, e Lorenzo Scanavino, 76 anni, residente a Priocca, in frazione Madonna delle Grazie. Entrambi erano inquadrati nel «Battaglione Dronero», Secondo Reggimento alpini.

«Non avevo [illegible] immaginato - spiega Angelino Rebuffo - di poter [illegible] questo mio commilitone. Un'esperienza commovente, anche se a di[illegible] i ricordi sono confusi. Abbiamo, comunque, molti fatti da raccontare insie[illegible]. Siamo partiti per la Russia il 1 agosto 1942. Quando, nel '43, è iniziata la ritirata sono stato fatto prigioniero. Conclu[illegible] la guerra ho perso i contatti con molti amici, con cui ho diviso le fatiche del fronte».

La cerimonia dell'abbraccio è prevista per le 12, nel municipio di Priocca. All'incontro parteciperà anche una delegazione di amministratori e cittadini roccabrunesi.

Gruppo di alpini nel 1941 a Conegliano Veneto e (sopra) Angelino Rebuffo

«Lo scorso autunno, in [illegible] festività [illegible] 4 novembre - spiega Marco Perosino, sindaco di Priocca -, Lorenzo Scanavino, intervistato da un giornale locale, aveva espresso il desiderio di incontrare due [illegible] commilitoni del "Battaglione Dronero". Ci siamo subito mobilitati nelle ricerche. Dopo alcuni mesi, grazie ad una vecchia fotografia, siamo riusciti ad [illegible] in contatto con Angelino Rebuffo. Proseguono, intanto, gli accertamenti [illegible] individuare anche il secondo compagno d'armi ricordato da Scanavino, si tratta di un certo Pellegrino, [illegible] Rossana. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] zaini troppo pesanti

L'articolo «Fossano, a scuola si va a piedi», pubblicato il 7 febbraio, s'inizia così: «E' possibile che i bambini ritornino ad andare a scuola a piedi e magari senza essere accompagnati dai genitori?».

A dare la risposta è una signora che ha scritto la scorsa settimana a «Specchio dei tempi», il quale si lamenta per lo zaino troppo pesante che è costretto a portare il figlio ogni giorno.

Sono d'accordo con questa signora: anch'io ho una bambina che frequenta la prima media a Fossano e ritengo disumano mandarla a scuola a piedi [illegible] uno zaino del peso di circa dieci chilogrammi e a volte anche, in mano, il vocabolario e la sacca con scarpe e tuta di ricambio per l'ora di ginnastica.

Ora, visto il maltempo che imperversava nei giorni scorsi nell'unica mano libera portiamo l'ombrello...

Valeria Bergese
Fossano

Il ghiaccio [illegible] marciapiede

Sul lato destro del viadotto Soleri è impossibile transitare [illegible] la bicicletta o a piedi: infatti c'è uno strato di ghiaccio di 5 centimetri che non permette di [illegible] agevolmente su due ruote.

Ieri mattina, ad esempio, ho dovuto passare dall'altro lato del ponte (ero in bici), ma anche qui ho avuto problemi: infatti, i camion che passavano causa[illegible] un [illegible] polverone.

Possibile che l'amministrazione comunale si dimentichi [illegible] porta della città e pensi che nessuno attraversi il ponte a piedi o in bici? E' mai possibile che quando passa lo spartineve [illegible] possa togliere la neve dal marciapiede ? A ottobre i primi novembre si era prospettata la possibilità di far diventare il tratto da via del Passatore all'imbocco del ponte pista ciclabile: niente è stato fatto.

Giovanni Marcellino
Cuneo

Scrivere a **La Stampa**
Via XX Settembre 39, Cuneo
oppure fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 269.013; **Bra:** 421.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'[illegible]** 787.313; **Moretta:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo[illegible]** 772.555; **Neive:** 677.407; **[illegible] Belbo:** 796.388; **[illegible]** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245.470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.886; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seguire aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguire abbassata) la farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14, tel. 692.475 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Alba: Perusso, via Cavour 7, tel. 361.651
Bra: Comunale, via Bitzio 23, tel. 412.419
Fossano: Bertocco, viale Regina Elena 15, tel. 695.097
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482
[illegible]: 5[illegible], [illegible], [illegible] Risorgimento 38, tel. [illegible]
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** [illegible].
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.330.

POLIZIA DI STATO

[illegible]: pronto intervento **113**
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 698.222; [illegible] 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698 245.

STATO CIVILE

SALUZZO

[illegible]. Carle Chiara (Barge); Depe[illegible] Patrick (Revello).

[illegible]TI. Isoardi Carlo, 93 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Rinero Nicolao, 77 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Gastaldi Giovanni Battista, 80 anni (residente a Scarnafigi), pensionato; Genta Maria vedova Biglia, 81 anni (residente a Martiniana Po), pensionata; Mal[illegible] Margherita vedova Malocco, 88 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Golzio Giuseppe, 58 anni (residente a Barge), pensionato; Martino Maria vedova Boglione, 90 anni (residente a Barge), pensionata; Bordese Antonio, [illegible] anni (Villafranca Piemonte, provincia di Torino), pensionato; Oberto Agostino, 74 anni (residente a Piasco), pensionato; Fallet Michele, 53 anni (residente a Torino), meccanico; Fino Chiaffredo, [illegible] anni (residente a Melle), pensionato; Busi Giuseppe, 70 anni (residente a Moretta), pensionato.

[illegible] Corsino Franco, commerciante (residente a Envie), [illegible] Bosino Claudia, disegnatrice (residente a Saluzzo).

[illegible]

[illegible] Gambino Ludovico; Bottas[illegible] Andrea.

[illegible]. Pellegrino Bartolomeo, [illegible] (residente a Boves), pensionato; Dutto Giuseppe, 80 anni (residente a Boves), pensionato.

CHIUSA PESIO

MORTI. Vassallo Clelia, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Vinai Giacomo, [illegible] anni (residente a Frabosa Soprana) pensionato; Lapia Elena, 25 anni (residente a Chiusa Pesio) commessa.

PEVERAGNO

[illegible] Occelli Massimo.

MOROZZO

[illegible] Bretti Anna (Cuneo); Bertola Chiara.

PIANFEI

NATI. Ponzo Stefano; [illegible] Fine Giuseppe.

[illegible]

NATI. Chiera Arianna (residente a Villanova Mondovì); Vacchino [illegible]chela (residente a Sant'Albano Stura); Barisone [illegible] (residente a Vicoforte Mondovì); Martini Giorgio (San Michele Mondovì); Caramello Sofia (Clavesana); Baccaria Umberto (Carrù); Garelli Eleonora (Mondovì).

[illegible] **MATRIMONIO.** Balzulno Roberto, artigiano (residente a Roccaforte Mondovì), con Lauzzi [illegible]lia, [illegible] cio sanitaria (residente a Roccaforte Mondovì).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Educazione stradale a scuola

Giovedì, alle 15, in Provveditorato, sarà presentato il piano di educazione stradale nelle scuole, in collaborazione col Centro di ricerca sicurezza stradale.

[illegible]

Firme per dimissioni di Scalfaro

Oggi e domani (ore 16-20), in corso Nizza, [illegible] raccolte firme per le dimissioni del presidente Scalfaro, [illegible] iniziativa del club Pannella-Riformatori.

AVIS

Assemblea volontari sangue

Oggi, alle 16, alle Acli di piazza Virginio a Cuneo, si terrà l'assemblea annuale dell'Avis.

RADIO

Intervista al sindaco di Cuneo

Oggi, alle 12, [illegible] «Radio Fossa[illegible]» e «Ciao Radio» (fm 89,600 e 90,450), intervista al sindaco di Cuneo, Elio Rostagno.
[g. p. m.]

Petizione degli abitanti del Borgo San Giuseppe di Fossano al sindaco

«Salvate la chiesa dei miracoli»

Era stata mèta di migliaia di fedeli richiamati da una veggente. Dopo il cedimento del tetto le pareti si sono inclinate. I residenti: «Rendere sicuro l'edificio non significa distruggerlo»

FOSSANO. Gli abitanti di Borgo S. Giuseppe non vogliono perdere la «loro» chiesa, edificio sconsacrato ormai da decenni, alcuni anni fa méta di pellegrinaggi per via di una presunta apparizione della Madonna ad una donna denominata la «Santa di Genova».

Il tetto della chiesetta in questi anni è crollato quasi del tutto, un'arcata spinge sui muri laterali, rendendo pericolosa la tenuta della struttura. Nei mesi scorsi parte del muro si «sbriciolò» sulla casa dei vicini; il fatto allarmò i residenti che sollecitarono un intervento del Comune e della Parrocchia del Salice che ha la proprietà dell'immobile.

Si parlò allora di demolizione, o più precisamente di «ruderizzazione», ma non sono d'accordo. In una petizione inviata al sindaco chiedono che «si desista da ogni ipotesi di demolizione, sia parziale che totale». «Chiediamo che sia garantita la delle persone - è scritto nella petizione - ma pensiamo che questa non sia incompatibile con la conservazione parti superstiti dell'edificio».

«Sono convinto anch'io che la soluzione migliore resti quella di salvaguardare la facciata e per quanto possibile la struttura della cappella di S. Giuseppe - dice il sindaco Beppe Manfredi -; sussistono però forti dubbi sulla stabilità dell'edificio stesso. Eventuali cedimenti potrebbero rappresentare pericoli per l'incolumità delle persone. Per questo - prosegue il sindaco - ho chiesto ai tecnici comunali che entro un mese venga presentata perizia tecnica che si pronunci in modo chiaro sulla stabilità dell'edificio».

Analoga perizia è stata sollecitata dal Comune anche alla Sovraintendenza ai Beni architettonici. incaricato ha fornito assicurazioni sulla stabilità della struttura, ma si è riservato ulteriori approfondimenti - dice l'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero -. Se la struttura dà garanzie di stabilità è preferibile recuperarla; del resto anche l'abbattimento ha un onere non indifferente».

[L. a.]

Folla di pellegrini o curiosi di fronte alla «chiesa dei miracoli» a Fossano

DALLA

LEVALLE

Oggi (ore 15) i funerali di un di 64 anni

Oggi, alle 15, nella chiesa della Collegiata, si svolgeranno i funerali di Livio Tevino, anni, ex-muratore, deceduto l'altra notte. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese. Tevino, fratello del fotoreporter Mario, era molto conosciuto in paese. [g. ne.]

SAVIGLIANO

borsello
Condannato a un

Mario Ferrato, 26 via Sunriglia 21, è stato condannato a un di reclusione per il furto di un borsello avvenuto nel novembre '93, ai danni Amedeo Lauciello. pretore di Saluzzo, Agodi Trimini, ha considerato il reato In continuazione di uno precedente, per il quale l'imputato era già stato condannato un anno e due mesi di reclusione. La pena è stata aggiunta quella precedente. [p. b.]

SANTHIA'

Trentenne patteggia per il furto di quadri

Claudio Isaia, 30 anni, via Cravetta 22, ha patteggiato un mese e 10 giorni di reclusione 120 mila di multa, per il furto di 7 quadri del pittore Sergio Pignatta, avvenuto negli uffici «Sobi». [p. b.]

FOSSANO

Lega Ambiente consegna le lenzuola «inquinate»

Stamattina la Lega Ambiente consegna al sindaco le lenzuola che i cittadini, aderendo all'operazione «Mal'Aria», hanno esposto ai balconi per «misurare» il grado d'inquinamento. [l. a.]

BRA

In discoteca ferisce ragazzo occhio: denunciato

I carabinieri hanno denunciato per lesioni albanese, Alush Muca Luuzzim, 27 anni, operaio, residente a Cuneo. Il giovane, in una discoteca Caraglio, ha colpito un bicchiere ad un occhio Simone Lastella, 21 anni, via Dronero a Cuneo. Il ragazzo guarirà in 30 giorni. [r. c.]

BORGO

Brucia camino a Borgo Maggiore

Incendio ieri pomeriggio un camino nell'alloggio di Adalgisa Averame, in via Cavour, al Borgo Maggiore. [s. c.]

BROSSASCO

Progetto Cernobyl Lunedì un incontro

Lunedì, nella sala convegni, in largo Morbiducci (alle 21), si terrà incontro col responsabile regionale del progetto Cernobyl, Massimo Bonfetti. [v. p.]

Rubati quadri e ori

E' in ospedale le svaligiano la villetta

E' ricoverata in ospedale e le svaligiano la casa. L'altro giorno i «ladri-sciacalli» hanno messo a segno il furto in via Bosetto 3, una traversa di Raviagna, nella villetta proprietà di Germana Donini Tros-

Mentre la donna era ricoverata in ospedale, i ladri hanno portato via beni di notevole valore, fra cui quadri ed altri oggetti preziosi. Ad accorgersi del furto è la figlia della padrona di che non è però stata in grado di stabilire con precisione quando è avvenuto il «colpo». Dopo il sopralluogo è stato calcolato che il valore dei beni rubati ammonta ad alcuni milioni di lire.

Una altro furto ha avuto invece come obiettivo l'alloggio di Renato Favole in Cuneo 28. La è stata svaligiata l'altro pomeriggio. I ladri sono entrati nell'appartamento da una porta balcone e hanno portato gioielli, orologi e denaro contanti oltre a un videoregistratore, una radio, un «phon» e capi di biancheria. [p. b.]

REVELLO

Domani la festa

I cento anni della nonna di Envie

Maria Martina Ghirardotto nacque a Envie il 12 febbraio del Un figlio morì nel 1919

REVELLO. Sarà festeggiata domani mattina alla casa di riposo «Ospedale S. Chiaffredo» Maria Martina Ghirardotto, che compie cent'anni. La Ghirardotto, originaria di è nata il 12 febbraio 1896. In gioventù ha lavorato alla filanda del paese e poi ha svolto le mansioni di cuoca, fino all'età di ottant'anni. La donna ha avuto due figli: Giuseppe (deceduto nel 1919), e sei nipoti. La Ghirardotto, vedova di un calzolaio revellese, anche festeggiata sindaco, Ugo Motta, e dal presidente della casa di riposo, Ferruccio Porrati. [g. ne.]

Ieri il sopralluogo

Il valico del chiuso

ARGENTERA. «Il colle per momento non apre. Attendiamo la relazione dei geologi. Nel sopralluogo dall'elicottero hanno rilevato rischio di distacchi di masse di neve». mattina il sindaco Luigi Nardi, insieme con i tecnici di Provincia, Forestale, Anas, prefettura i geologi, ha fatto un sopralluogo dall'alto sul colle della Maddalena. La alle 10 era di -20 gradi. L'elicottero dei vigili del ha sorvolato la zona a monte del paese, fra la cantoniera e il confine, dove ci sono quattro cannoni a rischio di slavine.

«Sulle cime è spazzata via vento - racconta il sindaco -. In certi punti a valle ci sono 6 metri di neve. Non sono più cadute valanghe. I tecnici dicono però che con questo freddo la neve non si assestata in modo definitivo. La riapertura è rimandata, anche perché si prevede per domenica una nuova perturbazione». Il via libera auto e camion potrebbe deciso lunedì, con orario dalle 17 alle 10. [g. p. m.]

Dalle 19 alle 24 il cielo sarà illuminato da una dozzina di mongolfiere in «volo vincolato»

Paracadutisti si lanciano di notte Levaldigi

Stasera la prima esercitazione-spettacolo sull'aeroporto cuneese

Paracadutismo, uno sport in crescita

LEVALDIGI. L'appuntamento è per stasera alle 18 sulla pista dell'aeroporto Levaldigi. Dal cielo, illuminato da fari piazzati su una dozzina di mongolfiere, sbucheranno decine di paracadutisti. Un'esercitazione-spettacolo senza precedenti, e non solo per Cuneese. «La possibilità di effettuare lanci - il comunicato promozionale dell'iniziativa - unica a livello nazionale, deriva dalle caratteristiche strutturali dell'aeroporto e della sua collocazione».

Levaldigi è infatti uno dei pochi reali perfettamente attrezzati per voli notturni che può permettersi di destinare, per una sera, l'intera struttura a un'esercitazione del genere. Con la complicità del bel tempo, ovviamente.

Il programma prevede l'alzarsi in «volo vincolato» di una dozzina di mongolfiere le 18,40. Legate da robuste funi, in circolo, le mongolfiere illumineranno un vasto cerchio di aeroporto dall'alto dove, da più aerei, si lanceranno oltre cinquanta paracadutisti. Si tratta di istruttori e allievi del «Para Centro Mondovì» che da alcuni anni addestra decine di giovani all'affascinante sport discesa con paracadute. Assistere allo spettacolo (che si concluderà entro la mezzanotte) è completamente gratuito. [g. mar.]

NUOVA COMPAGNIA

«Avventure incredibili»

Gabriele Lice e Claudio Galliano, della «I. A. Corporation» di Cuneo, si sono uniti all'americano Bruce Jacobs nell'acquisto della compagnia «Migs etc.», nota in tutto il per i voli sul mitico caccia dell'ex aviazione militare sovietica Mig-29. La pagnia è stata ribattezzata «Incredible Adventures Inc.», alludendo alle «forti emozioni» che offre ai propri clienti, già più di trecento da quando, due anni fa, è iniziata l'attività dei due cuneesi. La società italo-americana (che propone voli anche sul Mig-25 e sul Sukhoi-27) ha preso contatto anche con funzionari dell'Agenzia spaziale russa: nel «catalogo» figurano già voli a gravità zero, che fanno parte del programma le russo. Presto rà proposto un corso cosmonauta, della durata di settimane. E ci trattative ben avviate per lanciare in orbita (in esclusiva) un cliente della compagnia su uno Shuttle russo. [m. bo.]

ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

FONTANA
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

Acquistando una cucina o una camera da letto, troverete un forno ventilato REX o un materasso ortopedico PERMAFLEX compreso nel prezzo

CITTA' DI MONDOVI' Provincia di Cuneo
A.P.T. - MONREGALESE CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
A.S. COM. - ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI MONDOVI'
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI DEL MONREGALESE

CARLEVE' DI MONDOVI'

DOMENICA 11 SFILATE di CARRI ALLEGORICI e GRUPPI MASCHERATI
14
ACCESSO GRATUITO ALLE SFILATE

.....CENE TIPICHE.....
VEGLIONI.....
FESTE DANZANTI.....

TUTTI I DAL 10 AL FEBBRAIO

alla Ca' del Moro dalle ore 20
Teatro Tenda- Piazza della Repubblica

Domenica 18 febbraio
MONGOLFIERE

I lavoratori a riposo superano 200 mila unità sul totale degli abitanti

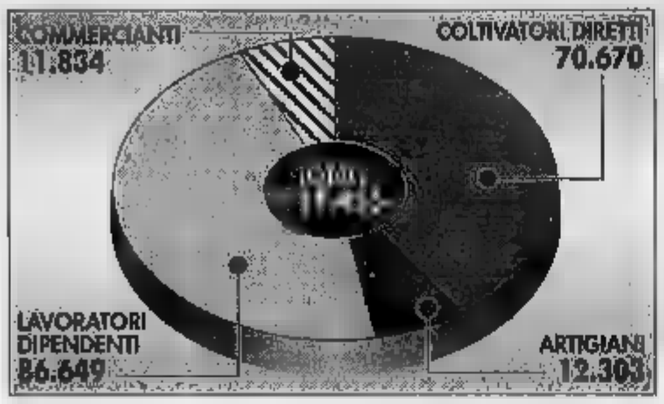
Metà dei cuneesi è in pensione

Costituito un coordinamento provinciale di tutte le categorie guidato dal senatore Carlotto
Approvato documento che sollecita l'Inps a pagare gli arretrati sugli assegni di reversibilità

CUNEO. Nella «Granda» i pensionati delle diverse categorie gestite dall'Inps (le principali vecchiaia, anzianità, invalidità, reversibilità) sono 180.456. Solo nel di gennaio sono state esaminate e approvate le pratiche di circa 4500 nuovi pensionati.

La maggioranza di chi riceve un assegno dall'Inps appartiene categorie dei lavoratori autonomi: coltivatori diretti, artigiani, commercianti: 94.807. I pensionati già lavoratori dipendenti sono invece 86.649. Al numero rilevante, si conto la popolazione provinciale supera di poco le 550 mila unità, occorre poi aggiungere le decine di migliaia di pensionati statali, parastatali, enti locali, invalidità civile. Indicativamente si può quindi ritenere che quasi la metà degli abitanti della Granda riceve pensione dall'Inps, dallo Stato o dalle gestioni speciali. Che nella stragrande maggioranza dei è però appena sufficiente a soddisfare il minimo vitale riconosciuto.

Infatti dai dati statistici si apprende che la pensione media dei lavoratori già dipendenti è di 945 mila lire mensili, dei coltivatori diretti 580 mila, degli artigiani 674 mila, dei commercianti 575 mila. Probabilmente più alta invece la media delle pensioni statali e degli enti locali. Elevata anche l'età media dei pensionati che riceve l'assegno mensile dall'Inps: 69 anni i lavoratori già dipendenti, 71 anni i coltivatori diretti, 70 i commercianti, 67 gli artigiani. Ogni mese dalle dell'Inps escono e si irradiano per tutti i centri della provincia assegni per 81 miliardi in favore dei lavoratori già dipendenti, 41 miliardi per i coltivatori diretti, miliardi



Il senatore in pensione Natale Carlotto

300 milioni per gli artigiani, miliardi 800 milioni per i commercianti.

I pensionati autonomi, per meglio tutelare i loro diritti, hanno costituito nei giorni scorsi un coordinamento provinciale delle diverse categorie. Alla riunione, che si è svolta presso la sede della Coldiretti, erano presenti Giovanni Valinotti per la Confcommercio, Carlo Cattero per gli artigiani, Natale Carlotto per la Coldiretti, il quale è anche presidente nazionale dei pensionati contadini, Anna Graglia per la Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Balestra per la Confagricoltura. Nella fase iniziale dell'attività è stato affidato a Natale Carlotto il compito di coordinatore delle iniziative in collaborazione i comitati nazionali. In futuro la segreteria sarà gestita a turno.

Gli autonomi che hanno raggiunto l'età della pensione nella Granda 70.670 agricoltori, 12.303 artigiani e 11.834 commercianti.

Sono stati approvati tre ordini del giorno: il primo in relazione al recupero dei pensionistici da parte dell'Inps; il secondo sollecita l'Inps a pagare gli arretrati delle pensioni di reversibilità; con il terzo il comune di Cuneo è stato invitato a inserire Carlo Cattero nella commissione consultiva della terza .

Gianni De Matteis

FLASH

Entro lunedì le domande per la licenza di vendita alcolici

L'Associazione commercianti della provincia Cuneo comunica che entro lunedì i titolari di negozi alcolici di qualsiasi gradazione, sprovvisti della licenza Utif, devono chiederne il rilascio agli uffici tecnici di finanza. [r. s.]

RACCONIGI

Un libro sulla principessa Jolanda di Savoia

Oggi (ore 11) alla libreria Clerici, la giornalista e scrittrice Mariù Safier presenta il suo libro «La principessa silenzio, Jolanda di Savoia».

«Per l'autostrada ci sono certezze»

Si è parlato di Asti-Cuneo (spesa prevista 1480 miliardi), l'altro giorno in Regione, nel corso di un'audizione di fronte alla seconda commissione, dei vertici Satap (la società concessionaria della Torino-Piacenza, che dovrebbe costruire la nuova arteria). Il direttore generale Satap, Eugenio Bonini ha dichiarato: «Fino allo scorso anno mo in grado far fronte all'impegno finanziario anche direttamente, determinate condizioni. Ora però ci si trova in una situazione di stallo e non si possono assicurare certezze per il futuro. Lo Stato si deve pronunciare definitivamente. Manca la l'Anas, necessaria per i progetti esecutivi». [r. s.]

DISCOTECA CINECITTA'
UNA SERATA DANZANTE AL CINECITTA'
CON UNA PERFORMANCE DI MUSICA LISCIO IN COMPAGNIA DI
CRISTINA
MAGLIANO ALPI CUNEO

VICTORIA'S BAR DISCOTECA
vi aspettano per il divertimento
DEL SABATO
nella notte trendy per eccellenza
Nel salone del fiscio
MASSIMO DELLABIANCA

•VASTO ASSORTIMENTO INFORMATICA
•NUOVO REPARTO MULTIMEDIALE
Libreria
L'IPPOGRIFO
piazza Europa 3 - Cuneo Tel. 67331

CHRISTIAN LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
ORCHESTRA SPETTACOLO
GIOVANNA E I JOKERS

D.J. BENJAMIN
VI ATTENDE QUESTA SERA PER UNO SPECIALE APPUNTAMENTO CON LA
DISCOITALIA

DISCO CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
VOLETE L'INDIRIZZO DI UN LOCALE DOVE SI ASCOLTA BUONA MUSICA?
CUBO
DJ RESIDENT
STEFANO DEGREGORI
LA DIREZIONE ARTISTICA E' CURATA DA

SABATO FEBBRAIO 1996
ogni sabato
IL Joy's E'
Eternity
SPECIAL GUEST DJS
FROM CELLOPHANE (RIMINI)
THE NOISE
ALEX B
CRISTIAN MORRIS
SPECIAL PRIVÉE
DJ FRANZ
DJ MARCHINO
DJ DANIEL SOUND
Joy's - Mondovi - Tel. 0174/43557

Società Multinazionale, operante nella componentistica leader nel suo settore, ricerca per la propria Divisione Aftermarket:
ASSISTENTE AL DIRETTORE
che, oltre a compiti segreteria, in grado seguire con competenza e autorevolezza la Comunicazione, l'Advertising, l'attività promozionale in contatto collaborazione con le Agenzie, con la stampa di settore e con altre Consociate Gruppo.
Candidata si richiede:
- Provata esperienza nelle attività suddette
- Ottima conoscenza della lingua inglese parlata scritta
- Capacità organizzative
- Conoscenza e utilizzo dei più aggiornati strumenti informatici.
Sede lavoro Mondovì (CN).
Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse commisurati alla qualità ed esperienza delle candidate.
Le persone interessate pregate di inviare un dettagliato *curriculum vitae* indicando il riferimento AM-96 a:
ale
Corso 13
MONDOVI' (CN)

CERCASI
PADRONCINO
per trasporto bombole in provincia di Cuneo automezzo ptt. 115 quintali.
Scrivere:
Publialba - Casella Alba - RIF.

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
QUESTA SERA
"LA COMBINATION PERFECTA"
SHOW EN VIVO
LE MUCHACHAS
FINO A NOTTE FONDA
DANCE E ANIMATION
DJ FREAK E DJ ERIK

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MARTEDI'

TATA Lavoro e Tempo Libero
TATA. Dall'esperienza di un leader mondiale nella costruzione di veicoli: TATA PICK UP e TATA VAN. Veicoli affidabili, sicuri, robusti, proposti ad un prezzo molto interessante. Motore diesel di 2000 cc ed una portata di quasi 10 q.li per il PICK UP e 6 q.li per il VAN, garantiscono massima flessibilità d'impiego. Un partner ideale per il lavoro e il tempo libero. Garanzia 3 anni e servizi "Buon Viaggio"
CONCESSIONARIA CUNEO E PROVINCIA
VENDITA - - RICAMBI
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO DALMAZZO - via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09
SALUZZO - via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.06
MONDOVI' - via Torino - Tel. 0174/46.106
melian

Domani ad Alba la cerimonia al Palazzo dei congressi di piazza Medford

Premio ai generosi dell'Avis

«Croce d'oro» a pensionato di 88 anni con 100 donazioni. Due distintivi con fronde a Sommariva Perno e Gallo Grinzane. Previsti altri centoventiquattro riconoscimenti

da sinistra Francesco Prosperi (impiegato del dazio in pensione abitante ad Alba), Mario Giacone e Franco Carbone (75 donazioni)

ALBA. Centoventisette donatori di sangue Avis domani premiati per la generosità al Palazzo dei congressi di piazza Medford: s'inizia alle 10.

Sarà Francesco Prosperi, 88 anni, di Alba, a ricevere la «croce d'oro» per la cifra di 100 donazioni. Impiegato del dazio in pensione, Prosperi, che ha donato il sangue per mezzo secolo, commenta: «E' un atto di solidarietà verso chi ha bisogno di aiuto: ma anche utile per il donatore che in questo modo tiene costantemente sotto controllo la propria salute. Per questo, rinnovo un appello a chi è in condizioni di poterlo fare e soprattutto ai giovani affinché diventino donatori».

Per 75 donazioni, premiati (distintivo con fronde) Franco Carbone di Sommariva Perno e Mario Giacone di Gallo Grinzane. Per medaglia d'oro a Luciano Garello, Luciano Mascarello, Lino Mela, Giuseppina Pepe.

Medaglia d'argento (25 donazioni) a Giuseppe Allutto, Gian Mario Carmino, Annamaria Colombano, Mariuccia Casetta, Giorgio Destefanis, Aristide Di Miele, Claudio Dellaferrera, Romano Ferrero, Giovanna Gallo, Claudio Giovia, Di Giorgis, Silvio Marinello, Luigia Mo, Fabrizio Mollo, Giuseppe Montresor, Armando Manassero, Lorenza Reolfi, Mario Sibona, Armando Stella, Ernesto Taretto, Carmela Vassallo, Felicita Vignola, Maria Bertolino.

Medaglie di bronzo (15 donazioni) a Enrico Acciglaro, Vittorio Ambrosano, Arcangelo Albarello, Angelo Berbotto, Marco Bergadano, Marco Brusco, Maurizio Cappello, Gianpietro Cauda, Angioletta Coppa, Paola Dell'Anna, Antonio Di Dio, Erminia Favero, Paolo, Roberto e Sandro Ferrero, Lorenzo Fogliani, Alessandro Fornaciari, Luciana Gallo, Bruno Gomba, Giuseppe Guida, Vittorio Marino, Matteo Mancino, Gianfranco Mazza, Renzo Nervo, Mario Paschetta, Maria Teresa Pellerino, Giuseppe Songia, Primo Seghesio, Vittorio Tamburiello, Luigi Tarditi, Giovanni Travaglio, Vaira, Luisella Valfrè, Marco Zocca.

Per 10 donazioni, diploma a Mariangela Arione, Giorgio Ambrosano, Franca Balangione, Paola Barberis, Daniela Bistagnino, Aldo Bo, Guido Borgogno, Franca Bolla, Pietro Bue, Maria Teresa Brusco, Agnese Bubbio, Roberto Burdisso, Danilo Cagiotti, Marco Calissano, Giuseppe Canta, Bruno Cane, Giuseppe Cangemi, Bruno Cesaro, Walter Chiesa, Agnese D'Agostini, Franco Delsanto, Simona Davale, Gioconda D'Auria, Marco Ferrero, Marina Ferrino, Luigi Filipazzi, Pier Michele Ghione, Angela Giamello, Aldo Ghignone, Giorgio Gianolio, Giordano, Livio Giachino, Pietro Leccia, Loredana Manzone, Marco Marello, Antonietta Meriuzzo, Francesco Michienzi, Mario Milanesio, Giovanni Mo, Pier Giorgio Montanaro, Franceschina Manassero, Albino Monchiero, Luigi Negri, Angelo Guido Negro, Gianfranco Oberto, Caterina Oppo, Salvatore Palumbo, Mauro Panero, Annalisa Pasquale, Enrico Quassolo, Claudio Rainero, Paolo Raviola, Pietro Rebuffo, Giancarlo Paolo Robaldo, Ezio e Vittorio Sandri, Paolo Santero, Teresa Simoniello, Gabriele Solavaggione, Renata Tabasso, Vito Zezza.

La premiazione, che sarà preceduta dalla messa nella chiesa di San Giovanni (ore 9) e seguita dal pranzo sociale al ristorante «La Cascata» di Verduno, sarà momento dell'assemblea annuale durante la quale il presidente dell'Avis albese, Renzo Meinardi, illustrerà i risultati ottenuti. Meinardi esprime soddisfazione: «Nel '95 è stata raggiunta la cifra record di sacche plasma raccolto pari a 1850 litri, in più dell'anno precedente. Abbiamo avuto nuovi iscrizioni». I soci attivi (che hanno donato almeno volta il sangue '95) sono 2380, 4 mila iscritti.

Domani oscar delle generosità a Luciano Garello, coordinatore e segretario. Ringraziamenti al Lions Club: ha riammodernato l'autoemoteca che anni fa aveva già contribuito ad acquistare. Ci saranno anche i donatori di St. Tropez, Sainte Maxime e Croix Valmer con le quali l'associazione di Alba è da tempo unita in gemellaggio.

Giuseppina Fiori

La giunta di Alba approva i lavori per drenaggio e sicurezza

San Rocco Cherasca spenderà 1400 milioni nel dopo alluvione

ALBA. La giunta comunale ha approvato i primi due progetti per la sistemazione di San Rocco Cherasca, la località lungo la statale Alba-Cortemilia devastata dall'alluvione dell'autunno '94. Frane e smottamenti avevano sconvolto tutto il versante collinare, con di sgombero per 92 abitazioni. Nel marzo '95, in seguito a un'analisi geologica, il provvedimento è stato revocato per 38 edifici (fra cui le scuole e la parrocchiale); per le restanti 54 case è tuttora in vigore.

Il perdurare della situazione di costante pericolo ha sollevato ultimamente molte proteste fra gli abitanti.

I primi passi avanti sono stati eseguiti l'approvazione di due progetti per lavori importanti. Uno riguarda la sistemazione idrogeologica dei dissesti nella Val Cherasca, con particolare riferimento alla borgata Prandi, un nucleo sulla sinistra della statale Torino-Savona in parte poste sulla collina dove sono ancora vigenti una ventina di ordinanze di sgombero.

Il progetto, redatto dall'ingegner Carlo Bray di Torino, comporterà una spesa complessiva di milioni. Prevede il ripristino del pendio della borgata, la messa in sicurezza degli edifici, la regolamentazione delle acque superficiali attraverso canalette di scolo, la costruzione di un muro di protezione delle case.

L'altro progetto, per una spesa di 685 milioni, è stato preparato dall'ingegner Franco Noce di Torino. Consiste nel consolidamento del terreno mediante le nuove tecnologie d'ingegneria naturalistica, con drenaggi, protezioni dalle e vegetazione.

Per partire con gli appalti (si usufruisce di finanziamenti regionali), i progetti devono essere approvati dal gruppo di lavoro della Regione. [g. f.]

MILITARI DI LEVA

Parlamentari collaborano

chi è il merito politico della proroga dei termini per l'utilizzo dei giovani militari di leva nei Comuni alluvionati? L'annuncio l'ha dato Luciano Lorenzi: «Sono stato contattato mesi fa da tanti centri: in commissione Difesa mi sono interessato. Non ne ho mai parlato con nessun collega, ho solo fatto quello che dovevo, compreso incontrare il sottosegretario Santoro». Tomaso Zanoletti: «Per sostenere gli emendamenti, mercoledì sera stato in Commissione fino a mezzanotte. Altri, che sono pronti a comparire sui giornali, in Commissione non li ho visti». Il deputato mouregalese Raffaele Costa: «E' un'operazione che avevo seguito dall'inizio e la decisione politica era già presa quando se n'è occupata la Commissione del Senato. Ovviamente sono soddisfatto per la buona riuscita di un lavoro "coltivato" anche da Comino e Zanoletti». (r. s.)

IN BREVE

ALBA

Ricettazione di auto rubata, condannato a due anni

Il tribunale ha condannato Pierangelo Giachetto, 40 anni, abitante a Torino in via Sansovino, a due anni di reclusione per ricettazione di un'auto proveniente da furto. Il fatto risale al '93. [g. f.]

BRA

I licealli dello Scientifico a «lezione gusto»

«Lezione di gusto» oggi alle Elementari per settanta matricole del Liceo scientifico «Giolitti» nella «settimana di recupero e potenziamento». [g. n.]

Si consegna la «Fiat 500» vinta alla lotteria benefica

Oggi alla concessionaria «Robaldo» consegna della «Fiat Cinquecento» vinta da Elio Rabellino di Castagnole Lanze con la lotteria promossa dall'Associazione «Proteggere insieme». L'iniziativa a raccogliere fondi per Protezione civile. [g. f.]

Bescurone rinnova il Comitato quartiere

Oggi e domani in Bescurone si rinnova il Comitato quartiere: 15 persone con lista al massimo 5 preferenze. Il seggio elettorale, allestito nella sede di via Ballerini angolo piazza Giolitti, sarà aperto alle 18 e domani dalle 10 alle 12. [g. n.]

La festa «Disegno

La discoteca Studio Vu oggi alle 16 ospita la premiazione di cento ragazzi di Materne, Elementari e Medie dell'Albese che hanno partecipato 18° concorso «Disegno Natale» organizzato da Radio Alba (duemila pervenute). [g. f.]

SANTO STEFANO ROERO

Un premio al pilota Fabio Malfatto

si svolge oggi al Teatro Valdocco di Torino (ore 14,30) la premiazione vincitori del Campionato piemontese moto velocità su pista. Fra i premiati, Fabio Malfatto, 21 anni, di Santo Stefano Roero, secondo nella classe 125 .

CINEMA CORSO - CUNEO

IL CINEMA ITALIANO TORNA GRANDE

DAL ROMANZO ITALIANO PIU' LETTO NEL MONDO IL FILM PIU' ATTESO

CINEMA ITALIA SALUZZO

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di Roma 80 presso la sede di Marenco 32 Torino

PK publikompass

COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI Cinema CRISTALLO

22ª nota d'oro ... ricordando... Marcello Ventre...

Alla "22ª NOTA D'ORO" suddivisa in 3 concorsi canori, possono partecipare i bambini nati tra il 1984 e il 1995, cantanti soliti, duetti e gruppi. (premio speciale ad ogni gruppo partecipante).

Non è consentito accompagnamenti con strumenti musicali.

concorso canzoni edite

REGOLAMENTO

1) E' obbligatorio la presentazione 2 canzoni per bambini. In caso di scelta dello stesso canzone, questa verrà cantata da chi si è iscritto per primo (fa fede il cartellino) e/o a discrezione degli organizzatori.

2) Entrambi canzoni i bambini che partecipano vanno integralmente e correttamente eseguendo le canzoni. Se il numero di iscrizioni sarà accettato verrà fatta una preselezione e verranno costituiti dei gruppi.

3) Le iscrizioni si chiuderanno il 10 FEBBRAIO 1996. Tutti gli iscritti dovranno presentarsi, senza alcuna giustificazione, il giorno 11 FEBBRAIO, alle ore 15, nei locali del Cinema Cristallo, portando: il cliego e lo smacconcello, il testo stampato, la partitura musicale e la quota di iscrizione di L. 35.000 per spese di segreteria.

COMPILARE il tagliando di partecipazione in tutte le sue parti, e spedirlo a:

SEGRETERIA DELLA "NOTA D'ORO"
Parrocchia San Vincenzo
14016 SAN DAMIANO D'ASTI (AT)

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE
SEZIONE CANZONI EDITE
Nome
Cognome
Data di nascita
Indirizzo
e no telefonico
Canzoni (in ordine di preferenza)
1)
2)

concorso canzoni inedite

3° CONCORSO (su base musicale)
REGOLAMENTO:
1) E' obbligatorio presentare una canzone per bambini.
2) Le iscrizioni (modulo di tagliando allegato) dovranno pervenire entro il 2 MARZO 1996.
3) A tutti i bambini iscritti verrà comunicato il giorno in cui si dovranno presentare, nei locali del Cine Cristallo, portando la base musicale e il testo stampato e la quota di iscrizione di L. 35.000 per spese di segreteria.

concorso canzoni popolari regionali

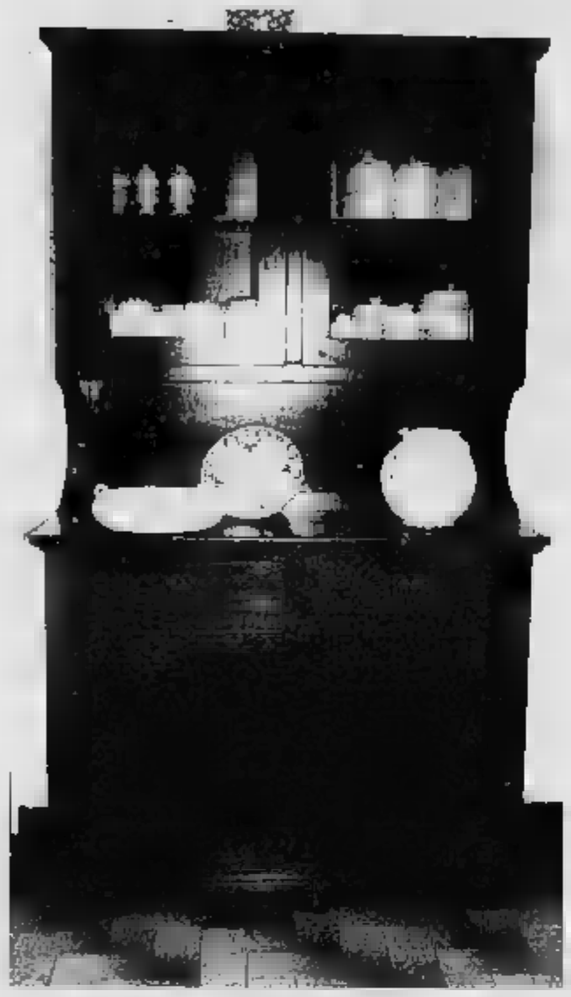
3° CONCORSO (su base musicale)
REGOLAMENTO:
1) E' obbligatorio presentare una canzone di tradizione popolare delle regioni italiane.
2) Le iscrizioni (modulo di tagliando allegato) dovranno pervenire entro il 2 MARZO 1996.
3) A tutti i bambini iscritti verrà comunicato il giorno in cui si dovranno presentare, nei locali del Cine Cristallo, portando la base musicale e il testo stampato e la quota di iscrizione di L. 35.000 per spese di segreteria.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE
INEDITE POPOLARI
Nome
Cognome
Data di nascita
Indirizzo
e no telefonico
Titolo canzone
1)

TELEFONIA CELLULARE ASSISTENZA E INSTALLAZIONE
MESSINA TELEVISIVA
S. DAMIANO (AT) - VIA ROMA, 26 B
ASTI - CORSO VENEZIA, 25
VILLANOVA (AT)

OREFICERIA OROLOGERIA OTTICA
SORSA
SAN DAMIANO D'ASTI
PIAZZA UMBERTO I° 5

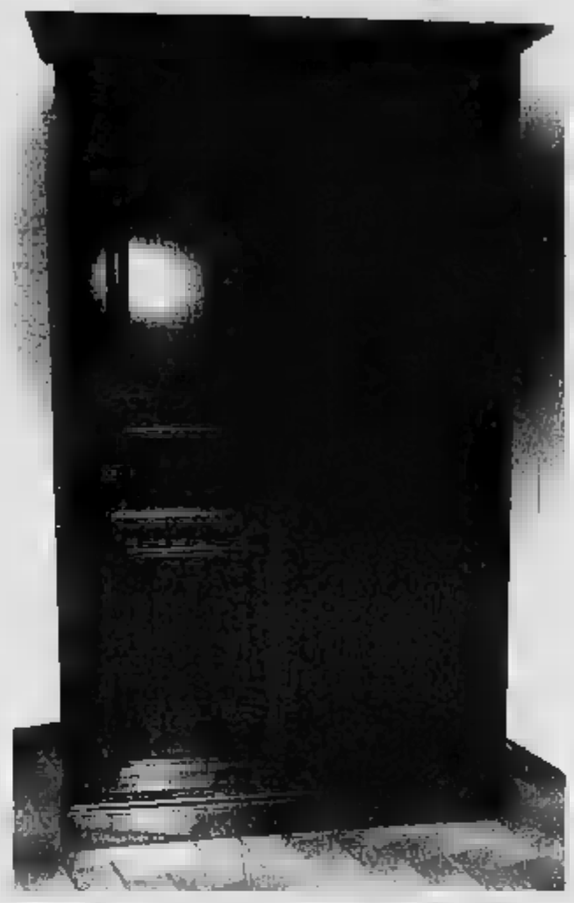
DOMUS INAUGURA UN NUOVO SISTEMA DI VENDITA NELL'ARREDAMENTO



LV Mass. Antichizzata • L 120 • P 50 • H 210 cm.
Prezzo mercato 2.500.000 **1.380.000**

Noce Nazionale Massiccio con intarsi
L 190 • P 50 • H 110 cm.
Prezzo mercato
1.950.00

Al fine di migliorare la qualità e offrire maggior occasione di risparmio ora sono ns. SOCI I MAESTRI ARTIGIANI che da sempre hanno saputo arredare le Vs. dimore



LV Mass. Antichizzato • L 120 • P 60 • H 200 cm.
Prezzo mercato 2.230.000 **1.180.000**

RISPARMIATE

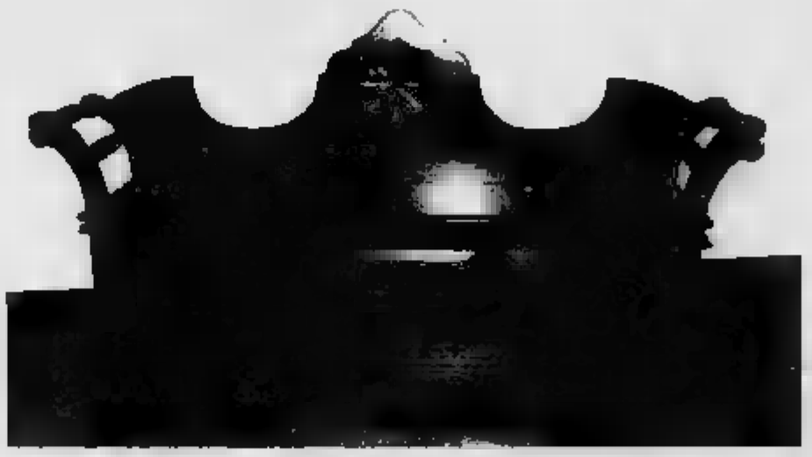
dal 40% al 50%

su **Centinaia** di modelli di Altissima Qualità

Noce Nazionale
Prezzo mercato
230.000

LV Massiccio Laccato • L 90 • P 37 • H 85 cm.
Prezzo mercato 1.490.000 **890.000**

LV Massiccio • L 160 • P ■ • H ■ cm. Allug. L 240 cm.
Prezzo mercato 1.950.000 **950.000**



Noce Massiccio Antichizzata
L 160 • P 40 • H 88 cm.
Prezzo mercato
980.000

ELENCO SOCI

FALEGNAMERIE	MENEGOTTI - Cerea • FAUSTINI - Oppeono
LUCIDATURE	BRIGHENTI - Concamarise ■ FARONATO - Rosà
LACCATURE	ACCARDI - Sanguinetto
RESTAURATORI	FIORINI - Bovolone ■ LANZA - Cerea
TAPPEZZERIE	SOFFIATI - Venera
CERAMICHE	FAIANI - Montelupo

Eseguiamo qualsiasi mobile
su misura o Vs. disegno
PAGAMENTI DILAZIONATI
Iva ■ Trasporto compresi in 70 km.

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

DOMUS

CORSO SANTAROSA 20 CUNEO TEL. 0171 / 64452 FAX 681812

La grande kermesse di spettacoli s'inaugura oggi (ore 18) nel salone d'onore del municipio

Cuneo per 7 giorni «città assediata»

Stasera ci [illegible] due pièce: «La cantatrice calva» di Ionesco e «Conversazione con l'uomo nell'armadio» di Mc Ewan
Spettacoli, concerti, letture e balletti coinvolgeranno il Gruppo della Rocca e i protagonisti della cultura locale

[illegible]O. Musicanti e teatranti, ballerini e poeti cingeranno d'assedio [illegible] al 18 febbraio, il capoluogo dalla «Granda». Sarà un assedio gioioso fatto [illegible] spettacoli, incontri, conversazioni, ma anche di riflessioni sul concetto dell'accerchiamento in [illegible] metaforico a cui non si pone fine con la resa delle armi.

La kermesse [illegible] complessa. [illegible] artefice e coordinatore il Gruppo della Rocca che ha mobilitato, però, altre compagnie e realtà della cultura cittadina fra cui Danzicherie, l'Accademia teatrale «Toselli», Il Melarancio, gli allievi del Conservatorio «Verdi» di Cuneo. Anzi [illegible] proprio questa la novità del progetto sostenuto [illegible] Regione [illegible] lo Stabile di Torino, che dopo il debutto cuneese sarà proposto, con diverso tema, in altre città del Piemonte.

Il regista Oliviero Corbe[illegible] ha spiegato che l'iniziativa ha preso spunto dalla rappresentazione, il 17 e 18 febbraio, al teatro Toselli, di «Rinoceronti» di Ionesco, una pièce permeata [illegible] una sensazione di chiusura [illegible] cui i personaggi, disgustati dalla natura umana diventano rinoceronti, accerchiano l'ultimo uomo rimasto.

Ricorda Roberto Baravalle, presidente della commissione Cultura del Comune: «Quest'estate [illegible] è cominciato a porre le basi della manifestazione che è cresciuta fino a diventare [illegible] grande kermesse». Una maratona particolarmente [illegible] - sottolinea l'assessore per [illegible] Cultura, Maria Luisa Martello - perché si muoverà in spazi all'aperto [illegible] al chiuso, integrandosi nella vita cittadina.

La compagnia «Teatroincorso» presenterà [illegible] Toselli (ore 21) il testo di Ionesco

Il via ufficiale all'assedio sarà dato oggi alle 18, nel salone d'onore [illegible] municipio, dove alcuni dei protagonisti inizieranno [illegible] solleticare il pubblico con assaggi dei loro spettacoli. Alla sera, [illegible] 21, andranno in [illegible] contemporaneamente due pièce. [illegible] Toselli ospiterà «La cantatrice calva» [illegible] Ionesco, nell'allestimento della compagnia «Teatroincorso»; una «anticommedia» - così la definiscono i registi Maria Bencini e Saverio D'Ercole - permeata dall'ansia di voler comunicare. «Ci ha colpito la sferzante denuncia che l'autore muove [illegible] torpore [illegible] cui si dibatte l'umanità, una denuncia dettata dal desiderio di "risvegliare le coscienze"».

All'Auditorium Annunziata invece, prima nazionale [illegible] «Conversazione con l'uomo nell'armadio», di Mc Ewan, messo in scena dal Gruppo della Rocca; regia [illegible] Oliviero Corbetta. Riccardo Lombardo interpreterà il monologo in cui il protagonista grida al mondo la propria infelicità esistenziale.

Entrambi gli spettacoli (il secondo verrà replicato il 14/2 ore 17 e 19, e il 15/2 ore 17 e 21) fanno parte dalla rassegna in abbonamento che comprende anche «Cuori: [illegible] poster dei Cosmos» del Teatro di Dioniso, in programma domani alle 21, al Liceo scientifico «Peano» (replica 13/2, ore 21); «Canto delle nostre menti assediate» di Emily Dickinson, con Roberta Bosetti, dal Gruppo della R[illegible] (foyer del Toselli 12/2, ore 17, e 15/2, ore 21); «Battaglie» [illegible] Topor [illegible] Ribes, allestito dalla compagnia torinese con la regia di Michele di Mauro (Annunziata, 12/2, ore 21, 13/2 e 15/2, [illegible] 18); «Uomini [illegible] [illegible] della Compagnia del Melarancio, regia [illegible] Vanni Zinola (Toselli, 14/2). Biglietto 10 mi[illegible], [illegible] mila.

Altri appuntamenti, a ingresso libero, si susseguiranno ogni giorno, con spettacoli in varie sedi, letture nelle scuole e incontri all'aperto, come la «Camminata attraverso Cuneo alla ricerca di Giuliano Scabia che racconta», guidata da Roberto Mantovani, che partirà, domani [illegible] 16,30, dal «Toselli». Mantovani sarà anche protagonista [illegible] «letture-proiettile» [illegible] vari luoghi cittadini; Alberto Trepani si trasformerà [illegible] «Minareto vagante», con megafono [illegible] libro, mentre Ettore Ferraro scriverà «manifesti poetici» [illegible] i portici.

Vanna Pescatori

A Belvedere

«Vjà» di poesia in piemontese

BELVEDERE. Stasera, alle 21, nel salone della Pro loco, verrà riproposta la tradizionale «Vjà letteraria».

L'iniziativa è stata lanciata alcuni anni fa dalla Pro loco [illegible] piccolo paese dell'Alta Langa prendendo spunto dalle antiche veglie che un tempo radunavano nelle [illegible] invernali intere famiglie nelle stalle dei cascinali ad ascoltare racconti [illegible] «masche» e di «servàn» ed altre vicende.

La «vjà» di Belvedere sarà invece articolata sulla lettura di poesie in piemontese. Interver[illegible] alcuni [illegible] principali poeti dialettali della provincia di Cuneo: Franco Paschetta [illegible] Antonio Tavella di Racconigi; Felicina Bonino Priola di Piozzo; Elena Sardo e Sabrina Revelli di Clavesana e Walter Costamagna di Dogliani.

Quest'ultimo [illegible] stato, unitamente alla Pro loco di Belvede[illegible], il promotore dell'iniziativa, che negli anni scorsi ha riscosso un notevole [illegible]. Al termine della serata verrà distribuito vin brulè. (c. o.)

STASERA AL [illegible]

[illegible] — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 692.938
Or.: 18/18/19,50/22; fest. 15
17,20/19,40/22. L. 10.000

Fiamma — **Heat - La [illegible]**
Tel. 693.554
Or.: fer. 18/22; fest. [illegible] 18/22. Lire 10.000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

[illegible] — **Palermo-Milano solo andata**
Tel. 692.951
Or.: fer. e fest. 16 . 18/19,50/22. L. 10.000
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h [illegible]'

Monviso — **Fino al[illegible]**
Sala Comunale
Tel. 631.771. Or.: 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
ingresso con tessera

Don Bosco — **Braveheart**
Fer. ore 21. Fest. 16,30/21
L. 6000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, uno scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Eden — **Seven**
Tel. 363.021
Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'[illegible] a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Moretta — **L'inglese che salì la collina e scese...**
Ore 20,45
fest. 15/20,45
di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

Comunale — **Al di là delle nuvole**
Tel. 346.901
Or.: 21; fest. 16/17 19/21
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, [illegible] e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50'

Moderno — **Goldeneye**
Tel. 282.211
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Impero — **Pensieri pericolosi**
Tel. 412.317
Or.: 19/22; fest. 16 19/22. L. 10.000

Vittoria — **Babe maialino coraggioso**
Tel. 412.771
Or.: 20/22; fest. 16 16/18/20/22. L. 10.000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Lux — **Forget Paris**
Tel. 944.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Montagne (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Nuovo — **Casper**
Ore 20,30
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [illegible] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h [illegible] **Fantastico**

Ferrini — **Smoke**
[illegible]: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 7000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Nuovo Lux — **Casper**
Tel. (0171) 211.726
Ore 20; 22 L. 7000/5000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [illegible] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Galateri — **Ace Ventura, missione Africa**
Tel. 468.324. Or.: 20/22
Lire 7000, rid. 4000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Iris — **Il profumo del [illegible] selvatico**
Tel. 916.393
Or.: 21. Sabato: 20/22
fest. 16/18/20/22
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '96) — Un attore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Politeama — **[illegible]' dove ti porta il cuore**
Tel. 52.407. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000/8000

Excelsior — **Mortal [illegible]**
Spett. unico ore 21
L. 7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Lux — **Heat - La sfida**
Tel. 827.534
L. 10.000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Bertola — SALA 1: **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 47.898
L. 9000; rid. [illegible]
SALA 2: **Highlander 3**

Ariston — **Mai con uno sconosciuto**
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
di P. Hall, con R. De Moraay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e [illegible] ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30'

Roby — **[illegible]**
Or.: 21; sabato 20/22
festivi 16/18/20/22
L. 8000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Civico — **Babe. Maialino coraggioso**
Tel. 43.755. Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
L. 10.000/8000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al [illegible] N. V. 1h 30'

Italia — **La lettera scarlatta**
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 20,30/22,30

[illegible] — **Goldeneye**
Tel. 712.957
di M. Campbell, con P. [illegible]snan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto [illegible] arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ritz — **Assassins**
Tel. 71.24.77
Lire 9000/7000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' [illegible]

L'orchestra Bruni inaugura il «Festival Amadeus»

Musiche di Mendelssohn stasera alla Polivalente

MONDOVI', Stasera, in sala polivalente, alle 20,45, [illegible] tiene il concerto inaugurale [illegible] «Festival Amadeus 1996», stagione concertistica organizzata dal Comune in collaborazione con l'iniziativa regionale «Piemonte in [illegible]

Protagonista della serata è il Complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, diretto [illegible] maestro Giovanni Mosca. Il programma si apre con il «Concerto in [illegible] minore per violino, pianoforte [illegible] orchestra» di Felix Mendelssohn, opera giovanile di [illegible] esecuzione, che vedrà impegnati [illegible] ruoli solistici il violinista Leonardo [illegible] e il pianista Antonio Ferrara. Seguirà l'esecuzione di «Due elegie op. 30» di Grieg e della celebre «Serenata in do maggiore op. 48» di Ciaikowskij.

Come nelle precedenti stagioni, il «Festival Amadeus» si rivolge a un pubblico eterogeneo, proponendo [illegible] febbraio a dicembre, per un totale di dieci appuntamenti, vari generi musicali, dal sinfonico al cameristico, dalla canzone d'autore al jazz, affidati ad esecutori di comprovate capacità.

Il maestro Giovanni Mosca dirigerà stasera alle 21 il complesso orchestrale di Cuneo e i solisti Leonardo Boero e Antonio Ferrara

Gli abbonamenti al festival [illegible] in vendita all'Axa Assicurazioni [illegible] Mondovì e l'Ufficio Cultura del Comune. Il biglietto al singolo concerto costa lire 10 mila lire e si può acquistare direttamente al botteghino, prima del concerto. (b. b.)

PRIME [illegible] A TORINO

[illegible] 209 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** Ver. m. 14 anni. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10/Abbo 7000
[illegible]ERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggio al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 549.110. **Il poliziotto bianco giocato La sera della prima** con Nanni Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPL[illegible] 1 via [illegible] L [illegible] Scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40, 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bidone ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3023. [illegible] **Cuore impavido.** Or.: 15,30; 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 8. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible] **La [illegible] la.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.514. **La dea dell'amore.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible], t. 537.100. **Viaggio di nozze.** [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
[illegible] G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Deapomdo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The Net - Intrappolata nella rete.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I Innamati.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 326. **Highlander 3.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10-12,30. Appunti per un Centenario. Mostra di foto e dill. sulla Bohème. Ingr. libero. Ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini (speciale fuori abb.). D. Oren dir. Regia G. P. Grifi. Con M. Frani e L. Pavarotti. Esaurito. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 5815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Stagione Sinf. del sabato 1995/96 ore 18,30 7° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore P. Schneider. Obolsta C. Romano. Musiche di: Mendelssohn, Strauss e Brahms. Poltrona L. 45.000 ingr. 25.000. Informazioni tel. 810.4853 - 810.4861.
COLOSSEO. Via [illegible] 71, tel. 859.8034. Questa sera ore 21 e domani ore 16 ult. [illegible]. **Uccisi sull'orlo di una crisi di nervi.** Giovedì 15/2 Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prev. [illegible] 10/13-15/19.

GIORNO E NOTTE

Commedia in dialetto

Stasera nel salone parrocchiale di Pratavecchia ([illegible] 21), la compagnia «Instabile» [illegible] «Chel grand'om de nost pais».

Blues elettrico

Al «Care d'as» di Madonna delle Grazie stasera, ore 21,30, blues elettrico [illegible] la «Garages band».

CERESOLE

Spettacolo teatrale

Nel salone San Giovanni, [illegible]sera (ore 21) i «Vej e giovo» in «Carolina pensie nen», 8 mila lire.

Salsa e merengue

Al «Mirror» stasera (ore 22,30) «Weekend per [illegible] Valentino» [illegible] il Sandy [illegible] Guido show, esibizione di salsa e merengue.

Attori in [illegible]

La Compagnia teatrale lagnaschese presenta [illegible] (ore 21) nel salone parrocchiale «Mama me veij mariemes» di Casalegio.

CARAGLIO

Orchestra di liscio

Stasera all'«Arena disco» si esibirà l'orchestra di liscio Ungarelli. Partecipa Martin.

BU[illegible]

Mago e clown

Oggi, alle 14,30, nel padiglione di piazza Fratelli Mariano «Gran Carnevale dei bambini» con il clown Arturo [illegible] il mago Budini. Seguirà [illegible] 22), il [illegible] certo dei «Kinders» [illegible] «Funlife».

Brillante coptone

I «Tant parej» presentano stasera (ore 21), nella sala di via Battaglin, [illegible] Madonna dell'Ol[illegible] «Pinot Frutè, dutur di mal ai pè». Ingresso libero.

C'è l'«Asino party»

Stasera all'«Alterego disco club» c'è l'«asino party»: la pagella più brutta (portare la fotocopia), vincerà una settimana bianca a Marilleva.

Vedovella sul palco

Gli «Instabili» propongono, nel salone parrocchiale, «Vedovella e Scapolonis». Inizio alle ore 20,45.

Dal rock al jazz

Stasera a Les Caves, in via Ro[illegible] 37, rock, classica [illegible] jazz fusion, dalle 22, con il quartetto «Jez».

CARAGLIO

Cover dei Nomadi

Al circolo Marcovaldo, [illegible] con inizio alle ore 21,30, cover dei Nomadi [illegible] i «Senza patria» di Revello.

Recita piemontese

Stasera (ore 21), nella sala polivalente, il Gruppo [illegible] Carmagnola presenta «Madama Sopata».

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Soccer boy**, cartone animato
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **Franco e Ciccio superstar**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4 settegiorni**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Demonio amore mio**, film
22,30 **Tg4**
24 — **La auto della settimana**

Telegranda
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione spaziale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **Tg4 speciale**
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Film tv**
22,30 **Un week-end da favola**, sexy
23 — **Electric blue**, sexy
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Erotika**, sexy

Telecity
19 — **Tg7**, notiziario
19,32 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
20,05 **Cara dolce Kioko**, cartone anim.
20,30 **Profumo di mare**, film
22,35 **Terza ragazza da sinistra**
0,48 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19 — **Bowling bowling**
19,30 **Tennemetro**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **La principessa di Ball**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nita video**

Primanterna
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Film**
22,30 **Superbi motori**
23 — **Ambiente colore**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quinta [illegible]
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni animati
20,30 **Il paese di cuccagna**, folk
24 — **Auto d'oggi**, rubrica
1 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio [illegible] Tv
18,30 [illegible] **regione**, [illegible]
20,30 **L'isola di Pascal**
23 — **Fantasy - Nel cuore del fantastico**
23,30 **D'Annunzio**, film

Rete 9 Tel
18,15 **Il giorno del Signore**
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **La stoffa del campione**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caffè italiano**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
20 — **Laser**, rubrica
20,30 **La scacchiera**, rubrica
21 — **Milano Metropoli**

G.R.P.
18,30 **Grp monitor**
21 — **Skyways**, telefilm
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **La auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, replica
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
23 — **Le auto della settimana**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - [illegible]to al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La stoffa del campione**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
[illegible]
22,40 **Informasette**
23 — **Diagnosi**, talk show
23,40 **Informasette**
0,30 **Medical center**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Novità nei negozi albesi e braidesi

Tante idee curiose per dire «Ti amo»

Per i teen-agers c'è una serie di curiosi e stravaganti i cuori gonfiabili pagella dell'amore, pupazzi magliette disegnate

ALBA. San Valentino, festa degli innamorati, ma anche ricorattesa nei ristoranti, negozi di regali, gadget dischi, libri, fiori, per il giro d'affari coinvolge.

Anche nell'Albese Braidese fervono i preparativi per il tradizionale appuntamento del 14 febbraio. Tante le idee per accontentare tutti i gusti.

Al ristorante «L'Arneis» di Canale (aperto da appena mesi) già predisposta una cena particolare per coppie che vogliono festeggiare a lume candela.

Tutto intonato alla ricorrenza, a partire dal con i nomi dei piatti studiati per l'occa. Dai «Nidi d'amore con insalatina piccioni melograno», al «Risottino con fragobacio mezzanotte», «Sogni e carezze di San Valentino» altro ancora.

Il titolare, Giorgio Chiesa: «A tutte le signore offriremo una rosa in omaggio».

Cena lume di candela anche al ristorante «Park Hotel» di Sommariva Perno dov'è stata intrapresa una simpatica iniziativa per i futuri sposi. La spiega il direttore Carlo Bona; «Per San Valentino invitiamo a cena le coppie che hanno già prenotato il pranzo nozze nel nostro ristorante. menu sarà una sorpresa, con musica dal vivo».

Una cena particolarmente studiata per la ricorrenza in un ambiente accogliente, promette anche titolare ristorante «La Villa» di Narzole, Renato Delpiano.

Tra i negozi più frequentati per un «pensiero», ci sono quelli dei fiorai.

Maria Teresa Cullino di Bra: «La nostra famiglia gestisce il negozio di fiori via San Rocco fin dal 1921. Io svolgo questo lavoro da molti anni posso dire che San Valentino una festa che si è affermata con il passar del tempo. comprare mazzi di fiori vengono i fidanzati, anche molti mariti. Le rose rosse sono di gran lunga le più richieste».

San Valentino può anche sere l'occasione per regalare regalarsi un vestito.

Da «Insieme Shop» di Daniela Costa *Valerio Borello*, a Marene, possono già trovare i nuovi modelli primaverili. «Spalle ridotte, vita bassa, revival anni '60-70, interpretazioni di stile coloniale, tailleur pantalone nelle linee semplici e pulite, abiti che scivolano, il boom della giacca: sono gli orientamenti della moda attuale» affermano i titolari di «Insieme shop».

«Per quanto riguarda i colori - aggiungono - tornano il bianco e blu, il giallo, tutti i colori pastello. Anche l'uomo riscopre l'abito la tendenza all'informale».

Per San Valentino, l'istituto «Estetica Armonia» di Valeria e Sandra Busiello di Bra dà il via alla campagna promozionale che prevede abbonamenti e sconti (10%) per i vari trattamenti di bellezza per il viso per il corpo.

a San Valentino c'è anche chi va dalla cartomante per cercare la conferma dell'affetto del partner.

Antonella Anastasio, in arte «Esnaa» in questi giorni sta ricevendo più visite del consueto da coppie un po' tutte le età. Con le carte (strumento di lavoro i tarocchi dare risposte ai loro interrogativi, ma confida che raccomanda agli innamorati di essere prima di tutto e tolleranti l'un l'altro.

Per i regali più importanti, non mancano soste in gioiellementre per i teen-agers in commercio vi è serie di oggetti curiosi e stravaganti. A partire dai cuori gonfiabili, alle pagelle dell'amore, alle magliette disegnate, pupazzi, personaggi dei fumetti, giochi e oggetti con messaggi allegri e spi.

Sempre graditi i classici dischi, libri, profumi, bigiotteria o la semplice scatola di cioccolatini.

La scelta è davvero vasta e non manca che l'imbarazzo scelta: le vetrine negozi sono piene proposte per non lasciar passare la festa sencon un pensiero affettuoso.

Un alone di simpatia creato intorno San Valentino anche pare che non si conoscano bene le ragioni per cui sia stato affidato proprio a questo santo il romantico incarico di proteggere gli innamorati.

Secondo alcune fonti sarebbe stata la tradizione popolare attribuire il compito ad un un martire romano vissuto nel secolo III o IV.

Secondo altri, San Valentino sarebbe identificabile in un un prete romano che fu arrestato durante una persecuzione mentre stava celebrando il matrimonio una coppia di giocristiani.

Non mancano altre ipotesi. Si ricorda un San Valentino, scovo di Terni anch'egli martidella fede che fu sepolto sulla via Flaminia dove venne eretto santuario: pare avesse una particolare predisposizione a curare sofferenze sentimentali dei fedeli.

Ma dalle ricerche risulta ancora un altro San Valentino vescovo venerato nel Trentino Alto Adige il 14 febbraio.

Non a, infine, chi abbina la festa all'antica tradizione pagana legata ai riti della fertilità all'usanza di scegliere la sposa all'inizio della primavera.

Qualunque sia l'origine, festeggiare San Valentino è ormai diventata consuetudine per molte persone, particolarmente gradita negozianti ristoratori che hanno in questa ricorrenza la prima festa importante dell'anno, dopo il Natale. [g. f.]

GRAN RISTORANTE

ROERO PARK HOTEL

★★★★

60 camere con tutti i comfort sale e saloni per cerimonie e congressi

L'emozione intensa, la gioia la delicatezza, e le sensazioni della buona tavola

Roero Park Hotel - SOMMARIVA PERNO
Loc. Maunera, - Tel. 0172/46.88.22 (5 linee r.a.)/Fax: 46.88.15
Ampio Parcheggio Interno Custodito

Esnaa

cartomante - medium

«Per ogni consulto consigli su bellezza e naturopatia»

Tanti la cercano perché si fidano; perché consiglia aiuta a risolvere casi personali; prevede il futuro tramite i tarocchi, orienta per i numeri del lotto.

«La grande ambizione delle donne è ispirare l'amore» *Molière*

RICEVE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO TUTTI I GIORNI
PREVISIONI IL 1996
DALLE 9,30/12,00 - DALLE 14,00/17,00 SABATO INCLUSO
0172 432.078 RADIOTELEFONO 0360/30.17.13 - BRA - Via Audisio 13

La Villa ristorante

Viale Rimembranza, 1 - Tel. (0173) 77687 - NARZOLE (cn)
AMPIO SALONE PER PRANZI RICEVIMENTI
SALETTE RISERVATE

DIBI CENTER

Estetica Armonia

- TRATTAMENTO VISO-CORPO
- ACIDO GLICOLICO - ESTETICA TOTALE

VIENI QUI A SPOGLIARTI DELLA CELLULITE

- *Orario continuato 9-19,30*
- *Si riceve su appuntamento*

BRA PZZA CARLO [illegible] 33 - TEL. (0172) 41.17.74

Ristorante l'Arneis....

14 Febbraio 1996
"Festa degli Innamorati"
SAN VALENTINO

Raghetta e Gamberi Appassionatamente
Nidi d'Amore con Insalatina di Piccione e Melograno
Galatina di Faccinella alla "Mon Amour"
...
Risottino con Fragole al Bacio di Mezzanotte
...
Cuori di Sonato al Timo con Salsa di Mele Renette
...
Sogni e Carezze di San Valentino
(Semifreddo al Torroncino con Salsa Gianduia)
...
Vini: Spumante Brut Metodo Classico a Tutto Pasto

£. 50.000 persona
UNA SORPRESA FLOREALE A TUTTE LE DONNE
E' Gradita la Prenotazione - Tel. 0173 979740
Via Mombirone 48/B - CANALE D'ALBA

Donare un fiore, una pianta ornamentale, ...è sempre un pensiero gradito

Per *S. VALENTINO*
e per tutte le altre ricorenze

PREFERITE
CULLINO FIORI

UNICO PUNTO VENDITA:
Via S. Rocco, 8 - - Tel. 0172/412.610

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Alba

PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

PER IL TUO APPUNTAMENTO IMPORTANTE ... UN GUSTO CHE DISTINGUE

INSIEME SHOP

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
ACCESSORI MODA

Via Fossano, - MARENE - Tel. 0172/742.301

Oggi (ore 14,45) al Palasport di Cuneo si affrontano dodici «stelle» di valore internazionale

Alpitour Traco-Sisley, sfida mondiale

E' la rivincita della finale di Coppa Italia a Firenze

In campo hanno gli occhi tigre, quelli che vuole Velasco per i suoi azzurri. Sono dodici campioni che si conoscono a memoria. Sono gli atleti dei sestetti base di Sisley e Alpitour Traco oggi (ore 14,45 l'inizio della gara scioperi permettendo, dalle 16,30 differita Raí3; sul pool Piemonte Sound, Teleradio Savigliano, Radio Saluzzo c'è la diretta) in campo Palasport di San Rocco. Per vederli sono Piemonte e un po' di Liguria ci saranno tifosi «vip» come Flavio Briatore, team manager della Benetton di «Formula 1». I botteghini saranno aperti alle 13 per l'ultimo assalto a 300 biglietti tribuna.

Per Cuneo sarebbe il primo casalingo con Treviso e in questa stagione il bilancio di 2-0 per la squadra piemontese che ha vinto Veneto a Firenze nella finale di Coppa Italia. La Sisley sogna il secondo posto e spera di strapparlo proprio augurandosi che Lucchetta e compagni sempre sconfitti dal «trittico di fuoco» che prevede anche le gare con Ravenna e Modena.

Per pronti, gli uomini Montali arrivati in aereo: niente viaggio in pullman per evitare stanchezza. L'Alpitour (che alle 18,30 sarà premiata in municipio) insegue il primato e deve vincere sempre, cominciando da oggi. Tante motivazioni e sei duelli che possono che essere cruenti.

Bernardi-Grbic: classe una grinta che diventa cattiveria, odio per l'avversario. «Lollo» e «Vladi», Marco Bracci a Modena, sono atleti che possono decidere la gara, cambiarla con il loro rendimento. Il trevigiano è stato eletto miglior giocatore del mondo; l'altro ha l'orgoglio per esserlo. Un miglio: se li murate non urlategli in faccia, solo loro hanno il coraggio e il piacere di farlo.

Zwerver-Papi: talento e tecnica da vendere. Il «tulipano» non può vedere tutto quello che profuma d'azzurro perché per la Nazionale vuol dire sconfitta. Entrambi, Papi per la giovane età e Zwerver per qualche brutta prestazione, devono ancora dimostrare di poter essere decisivi, di gli attributi quando la palla scotta.

Gardini-Lucchetta: il «pallone dei capitani è terrificante, manca soltanto l'oro olimpico. Quella medaglia che Gardini, discepolo di Velasco, potrà inseguire Atlanta, mentre per Lucchetta, dissidente per libertà di pensiero, resterà soltanto brutto sogno. E se questo è abbastanza per creare la rivalità!

Schadchin-Galli: un giocatore atipico il russo, contro il centrale per antonomasia specialista in primi tempi e muri. Forse Schadchin sa fare più cose, ma nel suo ruolo Galli è il migliore di tutti.

Oggi giornata di grandi duelli in panchina tra i due allenatori Prandi e Montali (da sinistra in alto e in basso) e in campo De Giorgi-Tofoli; Pascual-Zorzi; Lucchetta-Gardini; Galli-Schadchin; Grbic-Bernardi e Papi-Zwerver. A lato (foto Bedino) Lucchetta e De Giorgi murano il capitano della Nazionale Gardini

Zorzi-Pascual: dalla finale di Coppa Italia che «Zorro san» aspetta di vendicarsi dello spagnolo di Cuneo. quel «tie-break» fosse andato diversamente sarebbe lui a stato eletto miglior giocatore. Con Lucchetta, Zorzi è un simbolo della pallavolo mondiale e proprio come Lucky ha una grande voglia . Rafael, invece, ha appena ciato con i successi: ha più potenza, meno esperienza.

Tofoli-De Giorgi: un certo figlio e padre. Spasso «Fefè» ha contribuito alla cal- del titolare in Nazionale, l'ha aiutato momenti diffi- dell'esperienza azzurra: poi era Tofoli vincere con la Nazionale. Ora De Giorgi, come a Firenze, può dimostrare ancora quanto vale. Tofoli ha bisogno di una vittoria che conta.

Montali-Prandi: si amano. Per la prima volta il professore ha una squadra che gioca alla pari, anche se a sentire lui la favorita resta Treviso.

Luca

ORA PER ORA SPORT

HOCKEY

L'Ortobre contro l'Amsicora per il titolo tricolore

Due sfide per il titolo italiano Juniores. Oggi e domani a Padova l'Hc Ortobra contende lo scudetto all'Amsicora Cagliari. In caso di una vittoria a testa, differenza reti; poi rigori a oltranza. [r. a.]

BOCCE

Nei play-off di derby Forti Sani - Autonomi

Oggi, dalle 15, nei play-off della B sfida decisiva Le Valli Big Promotion Niella Tanaro (28 punti) e Rostagno (29); a Fossano derby Forti Sani-Autonomi. Derby anche a Saluzzo (Auxilium-Vecchio mulino); l'Albese ospita la Serravallese, già battuta all'andata. Alle 15 Racconigi ospita una gara a sorteggio Esordienti. [r. a.]

CALCIO

Stefano Belbo si decide sull'Albese

Si riunisce oggi (ore 9,30) a S. Stefano Belbo il Consiglio federale per decidere ripescare in A l'Albese che ha tesserato Terreno e Voglino e attende il nulla osta per tornare in A. Alle 11,30 il presidente Fipe Franco Piccinelli riceverà la cittadinanza onoraria del paese. [a. s.]

TENNISTAVOLO

Le ragazze verzuolesi ospitano Don Bosco Roma

Nel quarto turno di ritorno della A2 femminile la Bcc Beni Vagienna Verzuolo ospita oggi alle 18 il Don Roma. [a. s.]

CALCIO A 5

A Fossano la finale del Csi

Stasera al Palazzetto dei Salesiani in Verdi a Fossano si conclude il Csi. Alle 21 finale terzo-quarto posto Cerrato sport-Bar sport Cavour; a seguire finalissima Fer- mangimi Farigliano-Michelin Fossano. [r. a.]

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

ABITPEL

Abbigliamento Uomo

Incredibile ma vero

DAL 10/02 AL 17/02

Per la prima volta TUTTI GLI ARTICOLI SCONTATI DEL 50%

CASTAGNITO Loc. Baraccone Inc. per Neive
Tel. 0173/21.11.86
Aperto tutti i - Chiuso il Lunedi'
Sabato tutto il giorno

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

GA
ARMANI JEANS

SOLO AD ANDORA
ULTIMO MESE
i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore 15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il coordinamento dei genitori contesta il servizio refezione voluto dal Comune

Sit-in di protesta contro le mense

Presto entreranno in funzione due nuovi centri di cottura a Prà e Staglieno. Il rapporto dei Nas e della Usl: «Cibi e locali in regola». Oggi una manifestazione davanti a Palazzo Tursi

Anziani, controlli rigorosi

Il Comune presenta un convegno e chiede servizi più adeguati

GENOVA. Il problema degli anziani a Genova è uno dei più impellenti in una città dove si sta allungando vistosamente l'età media della popolazione. Sulla qualità del servizio e sulle possibili innovazioni per renderlo funzionale si parlerà la prossima settimana, il 15 febbraio, al magazzini del Cotone. Servizi, qualità dell'assistenza, aspetti socio-sanitari e persino ripensamenti di carattere architettonico ed edilizio oggetto d'un serrato dibattito che vedrà in prima fila l'assessore comunale ai Servizi, Sergio Rossetti.

Spiega quest'ultimo: «I posti letto disponibili per gli anziani a Genova sono attualmente 4200. Di questi, oltre mille posti-letto sono parzialmente finanziati dal Comune di Genova che spende mediamente 70 miliardi all'anno. I posti-letto sono quasi esclusivamente collocati nei tre grandi istituti: Brignole, Doria e Santa Corona a Coronata, che, grosso modo, dispongono di circa 1200 posti-letto». L'avv. Giorgio Guerello del ppi è stato recentemente nominato presidente dell'ospizio «Scaniglia-Tubino» di Sampierdarena (poche decine di posti letto), una istituzione storica: «Mi rendo conto - dice - che non è facile gestire, nella complessità e contraddittorietà delle leggi vigenti, realtà di questo genere. I problemi giuridico-amministrativi schiacciano. Non sarà più possibile, come in passato, avere amministratori politici privi di preparazione».

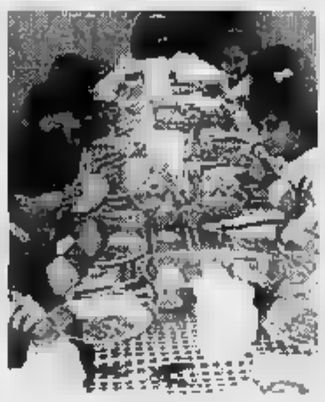
D'altro canto, secondo Rossetti, è importante fare un censimento tra le case di ricovero esistenti e quelle invece «clandestine». Solo un recente controllo incrociato con le Usl e i Nas ha reso possibile la scoperta di strutture che non avevano i crismi della regolarità: «Adesso - conclude Rossetti - vogliamo fermarle: solo quei privati che garantiranno un certo standard di servizi e di assistenza potranno ottenere convenzioni e sussidi da parte del Comune».

Non mancano preoccupazioni per l'avvenire: sino a una decina d'anni fa, venivano assistite persone quasi sempre sopra ai 70 anni. Oggi, la maggioranza dei ricoverati ha più di 80 anni. L'assessore Rossetti ha anche presentato ieri mattina una interessante «guida» all'assistenza alla Comunità di San Benedetto, fondata nel 1975 dal popolare don Andrea Gallo, il quale ha recuperato in questi anni centinaia di tossicodipendenti e di emarginati, dando vita a centri di recupero e di lavoro. [p. l.]

GENOVA. Visita guidata in uno dei centri di cottura del Comune. Qui vengono preparati i cibi serviti nelle mense scolastiche e su cui è scoppiata la cosiddetta «guerra del panino». I genitori, convinti che la qualità dei pasti serviti sia scadente, hanno consigliato ai propri figli di mangiare un panino preparato a casa anzichè i cibi serviti alla mensa e oggi protesteranno con un sit-in davanti a Palazzo Tursi.

Ieri mattina l'assessore comunale Ottavio Cosma ha voluto rispondere indirettamente alle accuse mostrando in anteprima il nuovissimo impianto dell'ex scuola elementare di Passano in via Bobbio, a Staglieno. L'altro, che sarà inaugurato a giorni, è stato ricavato negli spazi della scuola Thouar, in via Airaghi, a Prà.

Così si completerà la mappa dei centri di cottura, collocati nei punti strategici della città,



Ancora proteste contro le mense

in vista della progressiva dismissione delle cucine delle scuole. Non solo. L'assessore Cosma ha portato con sè il rapporto dei Nas e della Usl, secondo cui la qualità delle derrate utilizzate per la preparazione dei pasti e le condizioni igieniche dei locali ove vengono cucinati sono idonee.

Il programma avviato dalla giunta di Tursi e seguito personalmente dall'assessore alle istituzioni scolastiche Ottavio Cosma prevede la riorganizzazione del servizio sia sotto il profilo della gestione dei costi che dell'adeguamento alle normative igienico-sanitarie.

Nell'occhio del ciclone è finita una ditta in particolare, la Ristochef, che garantisce già quattromila pasti giornalieri. Recentemente si è aggiudicata l'appalto per la gestione dei due nuovi centri di cottura. Il servizio è curato anche dalle ditte Cir e Nuova Ristorazione. Negli ultimi giorni si è presentato un fatto nuovo: anche nelle scuole del Ponente servite dalla cooperativa La Perla c'è stata la «protesta del panino». I bambini sono arrivati a scuola con il sacchetto del pranzo.

L'assessore Cosma non nasconde la sorpresa: «Contro questa cooperativa non abbiamo mai ricevuto proteste. Ho l'impressione che qualcuno intenda strumentalizzare la situazione».

Il Comune ha istituito un osservatorio permanente dei centri di cottura. Talvolta sono state rilevate irregolarità che hanno comportatato il pagamento della penale. Ad esempio, i contenitori per il trasporto dei cibi precotti nelle scuole non sono del tipo idoneo indicato sul contratto.

L'assessore Cosma ribadisce: «Terremo gli occhi bene aperti e se si verificheranno nuove irregolarità siamo pronti a rescindere il contratto d'appalto relativo alla gestione dei due nuovi centri di cotturadelle scuole Thouar e Da Passano, avvalendomi della clausola dell'inaffidabilità».

Il Comune ha già fissato un ultimatum di un mese che scadrà tra dieci giorni. Sulle condizioni igieniche in cui avviene la preparazione dei cibi non sono state rilevate irregolarità, tanto che Palazzo Tursi conferma l'orientamento iniziale: «Non possiamo adeguare le vecchie cucine delle mense scolastiche alle nuove normative. Ciò comporterebbe spese enormi ed assurde, considerato anche il numero di utenti di questo istituto».

Paola Cavaliere

VENTIQUATTR'ORE

SOCCORSO

Un'agente riporta alla ragione aspirante suicida

Una crisi depressiva più acuta, ma la volontà di farcela. Un uomo di 40 anni è stato salvato dalla sua amica e una poliziotta in servizio notturno al «113». Dall'altro capo del telefono, un uomo che minacciava il suicidio. L'agente è riuscita a calmarlo sinchè è stato rintracciato il numero da cui chiamava e una volanta è arrivata sotto casa. L'uomo è stato ricoverato in ospedale. [p. c.]

I vigili del fuoco salvano una pecora a Borzoli

L'elicottero dei vigili del fuoco ieri mattina è intervenuto per trarre in salvo alcune pecore smarrite di un gregge a Borzoli. Le bestiole sono finite in una scarpata e non riuscivano a risalire. Il pastore ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che ha imbragato gli animali e li ha riportati sul piano. [p. c.]

Torna l'allarme, lenzuola sul sindaco

Torna l'allarme inquinamento: gli ultimi rilevamenti delle centraline della Provincia hanno rilevato sforamenti di monossido di carbonio e biossido di azoto. Le situazioni più gravi riguardano San Fruttuoso e San Martino e concentrazioni superiori alla prima soglia di allerta. Decine di lenzuola sporche di smog saranno consegnate questa mattina al primo cittadino al termine di una manifestazione organizzata dalla Lega Ambiente e dall'Unione studenti medi. L'appuntamento è alle 9.30 in piazza Caricamento da dove partirà un corteo verso Palazzo Tursi. [m. c. c.]

CURIOSITÀ

Da lunedì disponibili le marche per patenti

Le marche per patenti di lunedì prossimo saranno disponibili in tutti i tabaccai. Un accordo fra la Federazione italiana tabaccai e l'ente Poste eviterà la solita corsa da una rivendita all'altra. [m. c. c.]

IERI L'INAUGURAZIONE

Scognamiglio a Passo Montale

Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio ha inaugurato solennemente ieri mattina il «Passo Eugenio Montale», tratto di porticato che porta da Galleria Mazzini al Carlo Felice, un percorso amato dal poeta, quando viveva a Genova. Scognamiglio, precedentemente, era stato ricevuto in Comune dal sindaco Adriano Sansa e dalla giunta. Dopo la cerimonia, il presidente del Senato ha visitato a Palazzo Ducale la mostra «Arte della libertà».

Arrestata per concorso in corruzione per la maxi-truffa all'Inps

La direttrice dell'Inpal si sfoga «Io non ho mai chiesto soldi»

GENOVA. «Non ho preso un soldo, ma ho solo dato dei consigli». Sarebbe stata questa, in sintesi, la linea difensiva della direttrice del patronato Inpal di Sampierdarena, Giacomina Alloisio, 60 anni, arrestata l'altro ieri per concorso in corruzione, truffa e falso nell'ambito dell'inchiesta sulle pensioni fasulle erogate inconsapevolmente dall'Inps di piazza della Vittoria.

Ieri mattina, la Alloisio, difesa dall'avvocato Massimo Boggio, è stata interrogata per quasi due ore dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci che ha emesso l'ordine di custodia cautelare su richiesta del sostituto procuratore Valeria Fazio. Secondo l'accusa la direttrice del patronato avrebbe aiutato una dozzina di pensionandi che non avevano ancora raggiunto i contributi necessari per ottenere la pensione a mettersi in contatto con gli impiegati infedeli dell'Istituto. Questi, poi, hanno completato la pratica inserendo nel «cervellone» dell'Inps dati falsi e da quel momento la pensione poteva venire di fatto erogata.

Quando l'altro ieri mattina i carabinieri del Nucleo operativo di San Giuliano sono giunti nell'ufficio Inpal di Sampierdarena e hanno chiesto della direttrice, la Alloisio non è parsa mostrata sorpresa più di tanto. Ha detto al maresciallo che le mostrava l'ordine di custodia cautelare in carcere: «Prima o poi pensavo che sareste arrivati».

La direttrice del patronato ha però subito aggiunto che non aveva aiutato per denaro i pensionandi. A quanto sembra, inoltre, le indagini del sostituto Fazio si incentreranno ora sull'individuazione degli impiegati Inps che i soldi invece li avrebbero ricevuti.

Più in generale le indagini hanno fatto emergere una sorta di tariffario a cui i pensionati fasulli dovevano attenersi per ottenere l'assegno mensile della previdenza. Dovevano sborsare da uno a tre milioni a fronte di pensioni che poi per loro raggiungere la giusta contribuzione. Si è calcolato che sono arrivati a duecentocinquanta i genovesi accusati di avere truffato l'Inps pagando bustarelle sostanziose agli impiegati. Fra gli altri spicca la truffa di una donna che dal 90 al '95 ha ricevuto indebitamente una pensione da due milioni e mezzo al mese. L'inchiesta del sostituto procuratore Valeria Fazio ha ormai portato alla luce uno scandalo di notevoli proporzioni scoperto dall'interno dello stesso Istituto. Il danno per l'Ente è rilevante. Anche considerando che le pensioni erogate siano state prevalentemente quelle minime (mille al mese), si arriva a un miliardo e mezzo di esborso annuo. L'Inps avrebbe pagato finora una cifra che si aggirerebbe intorno ai tre miliardi. Una stima precisa non è quantificabile.

Attilio Lugli

La Val Trebbia insorge

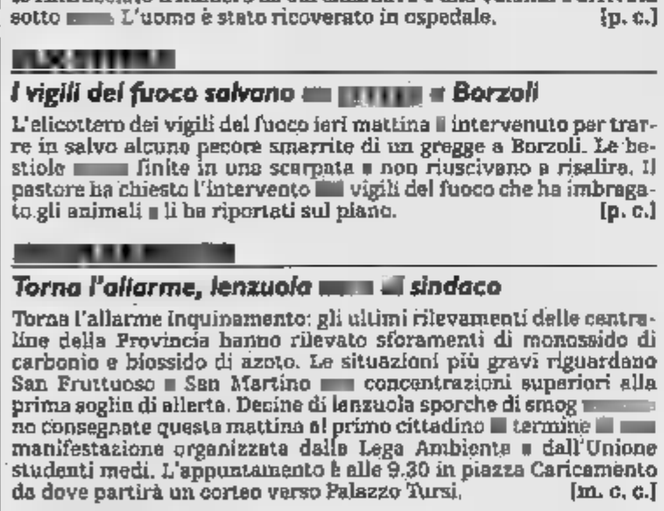
I sindaci protestano davanti all'Anas per la frana

GENOVA. Una delegazione dei sindaci dei Comuni della Val Trebbia ha manifestato ieri mattina davanti agli uffici dell'Anas in via Savona per protestare contro i ritardi nella rimozione di una frana che da novembre ostruisce parzialmente la strada statale 45 che attraversa Busalla e la Val Trebbia.

Alla manifestazione hanno preso parte un centinaio di persone, infreddolite dal vento gelido. Dalla direzione del compartimento è arrivata la disponibilità a ricevere un gruppo di manifestanti, che hanno esposto le loro ragioni.

La vicenda sarà esaminata per un maggiore approfondimento forse già lunedì prossimo. Gli abitanti della Val Trebbia lamentano i disagi che devono subire quotidianamente nell'attraversare la zona. Ai passanti che osservavano incuriositi il manipolo di persone è stato spiegato qual era il motivo della protesta, ottenendo solidarietà. [p. c.]

INCONTRO CON GLI OPERAI



Bertinotti alla San Giorgio

Il segretario nazionale di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti, ha compiuto ieri una visita a Genova: in tarda mattinata è stato accolto a Prà dagli operai in una integrazione delle Fonderie San Giorgio, cui s'erano aggiunti i lavoratori della Derna e della Morteo, tutte aziende sul filo della chiusura. Nel pomeriggio, Bertinotti ha effettuato una serie di incontri «volanti» nel ponente genovese, quindi ha parlato al cinema Verdi di via 4 Settembre, rinnovando le sue critiche all'ipotesi di governo Maccanico.

Bloccati dalla polizia

Picchiano barista dopo aver bevuto

GENOVA. L'ultima vittima della banda di picchiatori del Cep è stato un barista di via Camozzini. La sua «colpa»? Aver richiesto il pagamento di due birre che i teppisti avevano consumato. Il titolare e un amico hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso. Come risposta, aveva ricevuto una scarica di pugni e calci.

Ma la banda aveva le ore contate. Gli investigatori del commissariato di Sestri Ponente sapevano dove cercare e hanno avuto ragione: tre ragazzi, di età comprese i 18 e i 20 anni, sono stati fermati. Il cerchio si sta stringendo attorno ai loro complici. Tutti i componenti della banda abitano nel quartiere popolare Cep di Prà. La polizia ha ricevuto un'altra segnalazione, ancora di vaglio, due episodi simile avvenuti nei bar di Arenzano. Il sospetto è che i giovani abbiano fatto uso anche di sostanze allucinogene, che spiegherebbero l'inaudita violenza con cui hanno agito. [p. c.]

Parodi
Vendita condizionatori
A partire dal L. **1.550.000** + Iva ed installazione
MITSUBISHI-EMERSON-PANASONIC-DE LONGHI ECC.
Condizionatori trasferibili da **L. 1.190.000** + Iva
Caldaie gas TURBO da L. **1.500.000** + Iva
Deumidificatori da L. **537.000** + Iva
Depuratori fumo aspiratori per locali pubblici e privati
Tubo rame - accessori - consulenza assistenza tecnica
GENOVA
Via della Libertà, 48 R
Tel. **010/58.20.30**
MITSUBISHI DeLonghi Panasonic CLIMATIZZATORI emerson Ricagni condizionatori

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Peracallo: via [illegible]

Alla Marina: [illegible] Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

[illegible]O
Felgui: via Roma 8, tel. 74.165

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, t. 771.051

[illegible] MARGHERITA
Pennino: via Peschio 2, tel. 287.077

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, t. 231.063

ZOAGLI
Valleve: p. XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E [illegible]
Centrale: via Pram[illegible] 122, te[illegible]

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, telefono 41.100.

MONEGLIA
Mercone: via Longhi 66, telefono 49.232

[illegible]

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono [illegible] 309.855; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 832.985; [illegible] telefono [illegible].102; [illegible] **Margherita:** telefono [illegible].611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.63.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. [illegible] pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: telefono [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 642.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono [illegible].
[illegible] **Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000. [illegible]7, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; [illegible] **Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono [illegible].765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508-287.996; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.696, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono [illegible].

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Cesarea Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035.
Razzoglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 88.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
L. 40.000/30.000/20.000
Eccezionalmente presso il Teatro Verdi di Sestri Ponente **Aliantz** in Baseball. Ideato e diretto da Moses Pendleton.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — **Ordine d'arrivo**
Sala Duse
Tel. 831.1881
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
di Vittorio Franceschi. Regia di Vittorio Franceschi. Teatro di Genova. Con Eros Pagni, Laura Morante, Claudio Bigagli.

Pol. Genovese — **Gigi**
Tel. 839.35.69
Ore 21
Lire 40.000/30.000
Con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Gianluca Guidi, Maria Laura[illegible]rini.

T. della [illegible]
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.63. Ore 21
L. 25.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — **Stewart & Ross Comedy Company [illegible] Pigeon Drop write or wrong**
Sala Bino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000/16.000

T. della [illegible] — **Pioppo, Betrace & Cigno**
Agorà
Ore 22,15
Lire 16.000/15.000

Teatro Garage — **Per amore si**
Sala Diana
Or.: 21 feriali (dom. ore 17)
L. 20.000/15.000
con Maria Zurlo.

CINEMA

Ariston 1 — **Corsari**
Tel. 206.549. Or.: 15,06 17,30/20,10/22,50. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; merc. 8000

Ariston 2 — **I soliti sospetti**
Tel. 206.549. Or.: 15,10 17,05/20,50/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; merc. 8000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti emeriti dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [illegible]'

Augustus — **Heat - La [illegible]**
Tel. 568.510
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corallo 1 — **L'ussaro sul tetto**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amandola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Corallo 2 — **Hello Denise**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' [illegible]

Grattacielo — **Highlander 3**
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Lux — **I laureati**
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,10/19/20,50 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]dean — **[illegible]E. Maialino coraggioso**
Tel. 362.6298
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/ 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. [illegible]; mer. [illegible]
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. [illegible] **Comm.**

Olimpia — **Seven**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — **La dea [illegible]more**
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/19,50 20,45/22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — **Palermo-Milano solo andata**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gru[illegible] di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un[illegible] di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]

Ritz d'essai — **Jane Eyre**
Tel. 314.141
Or.: 16/18,10/20,30 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Universale — **La sindrome di Stendhal**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15; ult. 22,30; L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Universale — **Va' dove ti porta il [illegible]**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22.30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000

[illegible] — **Il presidente - Una storia d'amore**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. [illegible]
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sorvino, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — **Viaggi [illegible] nozze**
Tel. 582.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assistiti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. [illegible] 42' **Commedia**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.588; **Cristallo** [illegible] 299.967; **Dianisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7843; [illegible] tel. 201.919.

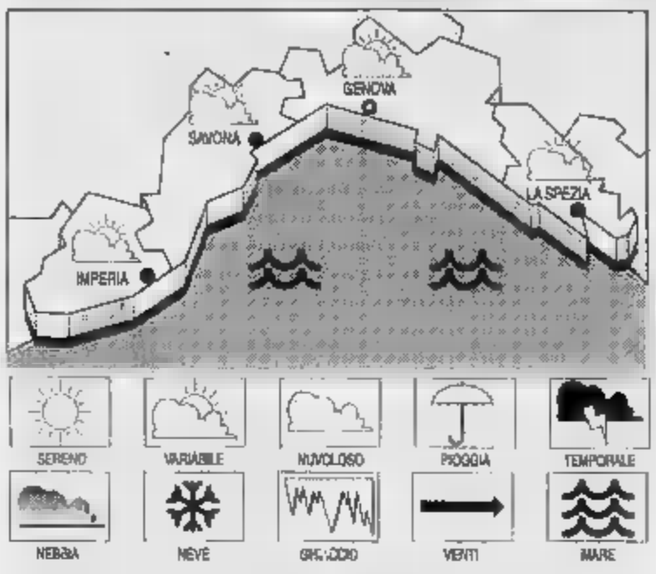
CINECLUB

Amici del cinema — **L'odio**
Tel. 413.638
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Carignano d'essai — **Terra e libertà**
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 7000
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bottaio (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Fritz Lang — **Smoke**
Tel. 219.769
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Giornata all'insegna della variabilità, con saltuari passaggi nuvolosi. Vento moderato. Mare mos[illegible]. Temperatura in lieve aumento. Dalla sera[illegible] e in estensione a domani aumento della nuvolosità. **Tendenza per domani:** moder[illegible]amente instabile con cielo parzialmente nuvoloso. Venti [illegible] Mare poco mosso. Temp. senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI: Temp. [illegible] mare 13 °C, umidità rel. 30%, vento Est-Nord Est 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuv., press. bar. 750,5 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	min **5**
Savona	max **10**	min **5**
Imperia	max **13**	min **5**

[illegible] FA A [illegible]
Max: **14**; min: **9**; temp. mare **13**

Il Sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,49. **La Luna** cala alle 10,10 e si leva alle 0,2 [illegible] calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **I magnifici 10**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire 7[illegible]

Chaplin — **Incontri a Parigi**
Tel. 880.088
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
di E. Rohmer (Fra '95) — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con [illegible] sceneggiatrice di [illegible] Montaleona. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nickelodeon
Tel. 589.840
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 687.841
Ore 21
L. 5000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden-Peglie — **Casper**
Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]
Cinema parrocchiale
Tel. 987.71.30
Ore 21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
S. Siro
Tel. 334.778. L. 5000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Vacanze di Natale 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una falsetta. Ad Aspen, in Colorado, fiiri, equivoci e folle. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible]
Ambrosiano
Tel. 613.6138
Or.: 20,15/22,30; [illegible]. 15 17,30/20/22,30. Lir[illegible]
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo [illegible] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]
Verdi
Tel. 402.508
Ore 21
Lire 8000
[illegible] RIPOSO

[illegible]MARGHERITEA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16; 18; 22
Lire 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [illegible] dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20; 22,20
L. 10.000
Nuovo programma

CHIAVARI
Cantero
Tel. 363.274
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
La sindrome [illegible] Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

[illegible]
Augusta
Tel. 209.694
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible]
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Ore 16/18,50/22
L. 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Eldorado — **Corsari**
Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000

[illegible] — **Il buio nella mente**
Tel. 536.83.22
[illegible].: 15,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra [illegible] una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
[illegible]

Salen[illegible]
Ore 16
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo — **La dea dell'amore**
Tel. 54.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz — **Heat - La [illegible]**
Tel. 640.427. Or.: 16,30 19,30/22,30
L. 10.000/6000/5000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible]
Ambra — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 L. 4500. Fest. pref. 16/18,10 20.20/22.30. L. 6/8000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sorvino, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — **I laureati**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest. pref. 16.30/18,30/20,30 22,30. Lire 9000/6000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
[illegible]
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba — **Viaggi di nozze**
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assistiti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — **Heat**
Tel. 692.200
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000/8000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

LOANO
Lo[illegible] — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 669.961. Ore 20,30/22,30 fest. e prefestivi 16,30/18,30
Lire [illegible]

[illegible]
Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una falsetta. Ad Aspen, in Colorado, fiiri, equivoci e folle. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] di [illegible]
Ore 21,15
Lire 7000
Nel bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' [illegible]

[illegible]
Verdi 1 — **Heat - La S[illegible]**
Tel. 97.248.
Or.: 15,30/18/22
L. 10.000/7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Verdi 2 — **Corsari**
Tel. 97.248.
Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

IMPERIA

[illegible]
Tel. 53.671 (segr. tel.)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
[illegible]
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Dante — **Heat**
Or.: 18/18/22
L. 10.000/rid. anziani 5000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Imperia — **Va' dove ti porta il cuore**
Or.: in. 15, ult. 22,30
L. 10.000/rid. anziani 5000

SANREMO
Ariston — Chiuso per allestimento **48° Festival della canzone**

Ariston [illegible] — **La sindrome di Stendhal**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.7000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Ariston [illegible] Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.7000
[illegible]

Ariston [illegible] Sala due — **La dea dell'amore**
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.7000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **Palermo-Milano solo [illegible]**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.7000
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

[illegible]e (Sala A) — **Heat - La sfida**
Tel. (0184) [illegible]
Or.: 1[illegible]9/22,30
L. 10.000/rid. L.7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Tabarin (Sala B) — **Jane Eyre**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.7000
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' [illegible]

Sanremese — **[illegible]' dove ti porta il cuore**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.7000

Orfeo — **Il presidente. Una storia d'amore**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.7000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sorvino, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Com[illegible]**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 20,45
L. 28.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Desperado

Diana 1 — **[illegible]' dove ti porta il [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000

Diana 2 — **La lettera scarlatta**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 10.000/7000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con [illegible] pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Diana 3 — **Babe. Un maialino coraggioso**
Tel. 825.714. Or.: 15,35 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane [illegible] pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h[illegible] **Comm.**

Viaggio nei bilanci di previsione dei Comuni del Tigullio: cifre e curiosità

Chiavari investe sedici miliardi

L'Ici rimarrà anche per il '96 con l'aliquota del 4 per mille, mentre aumentano la tassa sui rifiuti e le tariffe dell'acqua potabile. Lotta all'evasione fiscale. Lavori per strade, luce e nuovi parcheggi

CHIAVARI. Terza tappa del viaggio nei bilanci di previsione '96 dei Comuni della Riviera. Dopo S. Margherita e Rapallo, oggi tocca a Chiavari. L'importante documento finanziario è stato presentato dal sindaco Vittorio Agostino e dall'assessore Bruno Oneto. Lunedì prossimo, dalle 15,30, sarà discusso in Consiglio comunale.

Cifre essenziali. Il bilancio pareggia sui miliardi. Beneficia quasi miliardi di entrate tributarie e 12 derivanti dall'alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali. Le spese correnti sono pari a miliardi 833 milioni, di cui 13 e mezzo per il personale (35% della spesa complessiva, più 10% rispetto al '95 e fronte anche di 68 nuovi assunti, dei quali quarantadue a tempo indeterminato).

Gli investimenti previsti ammontano a 16 miliardi 207 milioni, di cui quasi 4 mutui, concessioni edilizie, uno e mezzo condono edilizio e 8 miliardi milioni dalla vendita di immobili comunali.

Tasse. L'Ici rimarrà anche per il '96 l'aliquota del 4 per mille (tra le più basse della Liguria): gettito previsto 14 miliardi 200 milioni. Non verranno aumentate la tassa per l'occupazione del suolo pubblico (860 milioni tra permanente e temporanea), l'Iciap (1500), l'imposta sulla pubblicità (320), che rimangono tutte ai minimi di legge.

Aumenta invece, di circa il 20%, la sui rifiuti milioni). L'anno scorso il costo di questo servizio era coperto per l'86% dalla tassa, nel '96 - nonostante l'aumento - per l'83% (860 milioni la differenza costi-ricavi).

E aumentano anche, sempre del 20%, le tariffe sul consumo dell'acque potabile (sempre inferiori, comunque, agli altri Comuni del comprensorio, eccetto forse Lavagna).

E' previsto inoltre un ritocco alle tariffe delle scolastiche, agganciato all'inflazione (l'ultimo aumento nell'89). «A il Comune darà in appalto il servizio e così il Comune andrà a spendere meno», ha detto il sindaco (da 6500 a 5470 lire per quota pasto).

Lotta all'evasione. L'Ufficio tributi sta lavorando per gli evasori dell'Iciap. Il Comune ha anche già appaltato a una società privata il compito di individuare coloro che evadono la tassa sui rifiuti (la società si terrà il 30% degli importi recuperati). In cantiere anche controlli anti-evasione dei consumi dell'acqua potabile e di altri tributi comunali. A bilancio, per le spese alla lotta anti-evasione previsti 272 milioni.

Chiavari investirà nel '96 16 miliardi di cui quattro tramite mutui

Spese e curiosità. Sono 188 che ne vanno in indennità di cariche, gettoni presenza ai Consigli e alle commissioni, spese di rappresentanza. Le spese telefoniche, capitolo servizi generali, ammontano a 176 milioni, più 45 dell'Ufficio tecnico. Il giudice di pace, tra telefonate, pulizia, riscaldamento e fitto degli uffici costa 245 milioni contro i 336 degli altri uffici giudiziari. Per il vestiario dei vigili urbani sono previsti 120 milioni.

Per riepilogare le spese: amministrazione generale miliardi 376 milioni, giustizia 523 milioni, pubblica sicurezza 2 miliardi 109, istruzione e cultura miliardi, settore abitazioni 458 milioni, settore sociale 17 miliardi 280, trasporti 363, settore 308.

Investimenti. Per strade, marciapiedi, parcheggi, giardini sono previste opere per quasi 29 miliardi, tra le quali la pavimentazione sottoportici di M. Liberazione (800), gli autosilo di piazza Leonardi-Milano e corso Lima (24 miliardi a carico privati), i parcheggi di via M. Savoia (1670 milioni Comune).

Per l'illuminazione 2 miliardi e mezzo, e in particolare uno per la sistemazione di corso B. Aires; per gli interventi sui beni patrimoniali miliardi (uno e mezzo per il municipio) e infine un miliardo per le opere marittime, di cui 840 milioni per la diga foranea.

Pozzo

DALLA RIVIERA

LEVANTO

Un ordine del giorno per il decentramento

La maggioranza consiliare presenterà lunedì in Consiglio comunale ordine del giorno relativo alla revisione della Costituzione italiana. Nell'ordine del giorno invita il nuovo governo a prendere in considerazione l'ipotesi decentramento amministrativo. Ha detto il sindaco: «Si è parlato tanto di poteri del sindaco, ma in realtà sono nulli se è vero, come è successo a me, che per la realizzazione di un autosilo ho dovuto attendere due anni tra autorizzazioni e permessi di ministeri, demanio, Regione». [f. p.]

RAPALLO

Morte del marocchino, un'interrogazione

Si continua a discutere a Rapallo sulla morte per freddo e stenti del marocchino che dormiva sul retro dell'ospedale. Ieri il capogruppo di Rifondazione, Riccardo Cecconi, ha presentato un'interrogazione al sindaco: chiede di realizzare una «atta all'accoglienza dei disagiati». [f. p.]

LAVAGNA

Un carnevale rossoblucerchiato

Pax calcistica per il Carnevale a Lavagna. Radio Club Levante il Comune, commercianti e artigiani del centro storico, e i Sampdoria e Genoa Club locali organizzano il terzo Carnevale Rossoblucerchiato. Si terrà domenica 18, a partire 14, in via Venti Settembre. Previsti giochi, pentolaccia, tesoro e tante altre sorprese. A S. Stefano d'Aveto, invece, e domani, in maschera sulla pista baby di Pratobello. [f. p.]

CHIAVARI

Oggi e domani il mercatino dell'antiquariato

Si rinnova oggi e domani a Chiavari, nel centro storico, la tradizione del Mercatino dell'antiquariato. Oltre 130 gli espositori, provenienti da tutt'Italia. Le bancarelle anche in piazza Mazzini. [f. p.]

RAPALLO

Mostra collettiva al Circolo proposte visive

E' stata inaugurata al Circolo proposte visive di Rapallo una mostra collettiva di pittori, che rimarrà aperta sino a fine mese. [f. p.]

Al centro del caso giudiziario la Colonia Arnaldi di Uscio

Analisi non pagate a Recco una condanna e due processi

GENOVA. Per le analisi che non state del tutto pagate dai responsabili della «Colonia Arnaldi», il centro della Salute di Uscio, alla Usl recchese, due rinvii a giudizio e un patteggiamento stati decisi dal giudice dell'udienza preliminare Anna Ivaldi. Bruno Massone, 47 anni, biologo addetto al presidio ospedaliero di Recco, ha patteggiato 1 anno e 6 mesi di reclusione con la condizionale. E' stato difeso dagli avvocati De Marchi e Di Nella. Dovranno affrontare il processo fissato per il 13 gennaio prossimo anno Abele Chiarolini, 55 anni, amministratore unico del centro salutista (avvocato Nadalini) e Mariella Meucci, 49 anni, impiegata della società (avvocato Puglia). Il danno per la Usl che è costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Silvio Romanelli, è stato quantificato nel capo di imputazione in 24 milioni e 757 lire.

Sono stati i carabinieri del Nas (nucleo antisofistificazioni) che nel marzo dello scorso anno hanno iniziato le indagini e che successivamente sfociate nella triplice denuncia per peculato e abuso d'ufficio fatta pervenire al sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio. sua articolata richiesta rinvio giudizio si legge che dal confronto fatto presso l'ospedale recchese tra le analisi effettivamente espletate per la «Colonia Arnaldi» e quelle pagate era risultato un disavanzo di circa 25 milioni per il periodo dal marzo al novembre del '94 quando sono state avviate dalla Usl le prime indagini.

Come è, poi, emerso dalle dichiarazioni dei tre imputati che concordano su questo punto, era stato il dottor Massone che aveva indirizzato la società all'ospedale per l'effettuazione delle analisi ed sempre lui che consegnava i referti degli esami. Il biologo, inoltre, dice l'accusa, provvedeva ai «pochi» pagamenti, come annota ironicamente Fazio, rispetto a quelli effettivamente dovuti presso l'ufficio amministrativo della Usl.

Le versioni dei tre, però, divergono per quanto riguarda la ragione del parziale pagamento. Chiarolini, l'amministratore unico, si è limitato a dire che sapeva nulla dei pagamenti perché aveva delegato tutto alla sua collaboratrice. La Meucci, ricorda sempre il pubblico ministero, ha sostenuto di avere pagato tutti gli eseguiti dalla Usl.

Massone, invece, ha affermato che era intervenuto tacito accorso tra lui e l'impiegata della «Arnaldi» in base al quale avrebbe cercato di fare spendere alla società possibile per le analisi. Aveva spiegato al pm questa sua disponibilità perché avrebbe ricevuto assicurazioni di futuri incarichi nella società qualora avesse potuto esercitare la libera professione insieme al pubblico incarico. [a. l.]

I genitori hanno autorizzato l'espianto di alcuni organi. L'inchiesta della magistratura

Matteo farà vivere altri bambini

Oggi a Chiavari i funerali del bimbo morto sugli sci

CHIAVARI. La morte di Matteo Assalino, l'undicenne di Chiavari spirato l'altro ieri all'ospedale Cuneo dopo un incidente di avvenuto mercoledì sulle piste di S. Giacomo di Roburent, farà vivere altri bambini. I genitori hanno infatti autorizzato l'espianto delle cornee dei reni, dei polmoni e del cuore.

I funerali di Matteo si terranno alle 15, nella chiesa di S. Giuseppe, a Ri Basso. seguito, la piccola salma sarà sepolta nel cimitero della stessa parrocchia.

Ieri familiari, amici, hanno vegliato il piccolo scolaro della media Della Torre, che ha perso la vita mentre stava sciando, che era la grande passione da ormai quattro-cinque anni.

I genitori di Matteo, Giuseppe di 39 anni, dipendente di un oleificio e Egle di 35 anni, assistente volontaria dell'Anfass (la coppia ha un altro figlio, Simone, prossimo ai 16 anni), hanno

Le piste di San Giacomo

autorizzato all'espianto degli organi del loro bambino. Non volevano che la notizia fosse diffusa, ma il loro gesto ha commosso, ed è «filtrato» dall'ospedale dove Matteo è rimasto per lunghe ore in coma.

La morte clinica era stata accertata l'altroieri alle 14,30. Poi i medici hanno attesso le sei ore richieste dalla legge, prima di poter procedere agli espianti. Gli interventi stati eseguiti l'altra sera. Le cornee state richieste dai centri di trapianto di Pavia e Bologna. I polmoni sono «volati» col cuore a Innsbruck. E' stato don Mario, parroco di Ri Basso ha impartire l'estrema unzione a Matteo, che conosceva bene, che era stato suo chierichetto.

«Matteo era un bel bambino, vivacissimo», ricorda zio Giannino Ulivi. Frequentava la prima media della scuola «Della Torre», era assiduo frequentatore di una palestra di judo. Con i suoi genitori viveva in Lungoentella, al civico 69. Nella stesso immobile vive anche lo zio Giannino e la sua famiglia: Matteo era fraterno compagno di giochi dei tre figli di quest'ultimo. Oggi, solo tanto dolore.

Nel frattempo a Cuneo i magistrati stanno procedendo nell'inchiesta mirata a ricostruire la dinamica dell'incidente e a individuare le eventuali responsabilità. In campo anche i carabinieri della Compagnia Mondovì. L'altroieri Giannino Ulivi aveva lanciato pesanti accuse: «La pista era ghiacciata, doveva chiusa, il pericolo doveva segnalato. E' assurdo, inoltre, che su quelle piste non siano centri attrezzati per questi incidenti».

Dubbi anche sulla risposta all'emergenza. «Non si è alzato l'elicottero del . E poi, possibile che abbiano impiegato due ore per trasportare Matteo al primo ospedale?». Purtroppo le fatalità sono moltiplicate.

Da S. Giacomo all'ospedale di Mondovì ci sarà mezz'ora d'auto, e altrettanto tempo ci vuole da Mondovì all'ospedale di Cuneo. Ma le strade ghiacciate avrebbero contribuito a rallentare i tempi. E la nebbia impedire il decollo dell'elicottero. [f. p.]

Controlli rigorosi, sequestrati 4 chili di pesce

Bianchetti, scatta all'alba il blitz della Capitaneria

SESTRI LEVANTE. Un vero proprio «blitz». L'operazione l'hanno chiamata «Novellame pulito» e ha interessato tutta la costa da Chiavari a Sestri Levante. Quattro pescherecci controllati, sedici pescherie passate sotto la lente, quattro chili e mezzo di pesce sequestrato.

Tutto ha avuto inizio intorno cinque ieri mattina. Alcuni testimoni, a Sestri Levante, hanno parlato di una vera e propria operazione militare. «Venivano da terra, dal mare. Sembrava essere in Bosnia». Il comunicato ufficiale diramato ieri sera dal Circomare di S. Margherita ha riportato alcune cifre: sono stati impiegati tre ufficiali, 12 sottufficiali, 12 marinai, due medici e due ispettori dell'Usl 4.

E ancora: dieci auto tra private e di servizio, due motovedette, una salpata dal porticciolo di S. Margherita e l'altra da quello di Genova. L'operazione si è prolungata sino a mezzogiorno e mezzo. Obiettivo, quello controllare provenienze e «taglie» novellame. Si tratta dei «piccoli» delle varie specie di pesce. «blitz» ha portato al sequestro di quattro chili e circa di pescato, che stati poi devoluti alla Opere Pie di S. Margherita.

Ci conseguenze anche per armatori e gestori di pescherie. Sul comunicato diramato dal Circomare si legge di varie violazioni di legge riscontrate dai marinai, in particolare una di rilevanza penale a carico di un armatorre di un'imbarcazione bloccata. E due notizie a carico di operatori ittici. Sono fioccati verbali che prevedono sanzioni milionarie.

Duro le reazioni a Sestri Levante. Franco Po, presidente della Cooperativa pescatori, ha criticato l'operazione: «Mi chiedo come mai questo genere di operazioni vengano sferrate in altri periodi dell'anno, per esempio durante il fermo biologico. La verità è che questi blitz schiacciano l'occhio agli ambientalisti, che vorrebbero affossare la pesca. Vorrebbero che le barche non uscissero più in mare».

Continua Po: «Queste operazioni non vanno a tutela del mare. Per chi ci vive, come è per tanti a Sestri, tutto ciò genera molta tristezza». Quanto ai reati legati agli imbarchi irregolari di personale, Po dice che «dovrebbe essere materia depenalizzata, dovrebbe trattarsi di reati amministrativi e non penali». [f. p.]

La richiesta di un ente misto pubblico-privato

Un appello a Sestri Levante per la gestione del porto

SESTRI LEVANTE. Gli operatori di Sestri Levante lanciano un appello agli amministratori perchè vengano rilanciati il porto e la balneazione. Intanto oggi a Nè vertice con Regione e Provincia per la riconversione turistica delle miniere di manganese di Gambatesa e per i danni del maltempo.

L'appello è stato sottoscritto da una lunga lista di associazioni e operatori, dall'Assobalneari all'Ascom e Confesercenti, dall'Assoportuali alle cooperative pescatori, della Lega navale allo Yacht Club. L'invito agli amministratori, sull'argomento porto, è quello a costituire un ente pubblico-privato che possa razionalizzare l'approdo e gestirlo.

Nell'appello si parla del porto come di una struttura «fatiscente, disordinata e pericolosa». «Il nuovo dovrebbe almeno garantire un sicuro riparo alle imbarcazioni, riordinare gli ormeggi, eliminare il problema dell'ancoraggio nella baia di grandi yacht e quello del conseguente inquinamento marino. Dovrebbe salvaguardare l'attività dei pescatori e degli operatori portuali».

Tali richieste confluiscono in quella del varo di una «Piano della costa», da ancorare in tempi brevi al nuovo piano regolatore. Progetto che dovrebbe anche prendere in considerazione «la lotta all'inquinamento, all'erosione e all'insabbiamento e nuova regolamentazione del traffico nautico». I firmatari dell'appello si dicono disponibili a collaborare con amministratori e tecnici.

Dalla costa alla Val Graveglia. Stamane l'assessore regionale Turismo Maria Paola Profumo, il presidente della Provincia Marta Vincenzi e l'assessore Marisa Bacigalupo a Nè, per lanciare la riconversione turistica della miniera di Gambatesa: si parla di un trenino che porti per due chilometri i visitatori nelle gallerie, con tappe nei luoghi più significativi del lavoro dei minatori. Sta nascendo inoltre il Mueso minerario Reppia.

Successivamente si terrà riunione in Comune a Nè, dove le amministratrici incontreranno i sindaci di Nè, S. Stefano d'Aveto, Rezzoaglio, Mezzano e il presidente della Comunità montana, per fare il punto sui danni provocati alle vallate dal maltempo. Il sindaco di S. Stefano aveva chiesto la dichiarazione dello stato di calamità naturale. [f. p.]

WALL STREET INSTITUTE
RICONOSCIUTO DAL MINISTERO
della Pubblica Istruzione ai sensi D.P.R. Decreto
Repubblica N° 389 del 18.04.1994

l'inglese dal vivo

cominci quando vuoi,
frequenti quando puoi,
finisci quando sai.

Inglese - - francese - spagnolo
italiano per stranieri

HOSTESS E STEWARD
cielo, mare, terra

ANIMATORI TURISTICI
INTERNAZIONALI
STANDISTE
PER FIERE
NAZIONALI-INT.

COMPUTER DIVISION

CORSI INTERNET
ORIENTAMENTO
CORSI SU COMPUTER
STUDI COMPUTEX

Per informazioni: - via Roma, 10/4 - Tel. 010/58.71.58 r.a.
SAMPIERDARENA - via Cantore, 33/4 - Tel. 010/645.02.27 r.a.
- via Cavallotti, 22 canc. (all'interno dell'Istituto Champagnat) - 010/31.82.41
90 SEDI IN EUROPA

Un appello da Albisola, gli extracomunitari dormivano in baracche: «Aiutiamoli»

Scomparsi tre giovani malati

D'età 13-15 anni, vivevano di stenti e si pensa che si siano nascosti per evitare il rimpatrio Deperiti, potrebbero essere vittime di contagi. Le forze dell'ordine li cercano per soccorrerli

ALBISOLA S. Da ieri mattina, vigili urbani e polizia sono alle prese di tre ragazzi extracomunitari che da giorni dormivano in baracche improvvisate sotto il ponte del Sansobbia, in parte sulla sponda di Albisola Superiore, in parte sul territorio di Albissola Marina.

I tre ragazzi, in età tra i 13 e i 15 anni, dovrebbero essere di cittadinanza marocchina. Il sindaco Durante, che ha ricevuto la segnalazione dalla questura di Savona, non li cerca per scopi repressivi e punitivi, ma solo per aiutarli. Sembra infatti che i tre minorenni, che da mesi vivono di stenti ed espedienti, siano molto ammalati e abbiano bisogno di cure immediate.

Il freddo e il gelo di queste settimane trascorse nelle baracche sotto il ponte pare li abbiano stremati. La sporcizia, la mancanza di nutrimento, acqua per lavarsi e abiti per cambiarsi dopo la pioggia e le nevicate avrebbero fatto il resto. Sembra infatti che i minorenni siano affetti da scabbia e possano addirittura contratto, trasmettendosela reciprocamente, una forma gravissima di tubercolosi polmonare con febbri altissime che senza le cure adeguate li potrebbe stroncare.

«Siamo stati informati della presenza dei tre marocchini e subito ci siamo dati da fare per aiutarli. I vigili urbani hanno fatto un sopralluogo sotto il ponte e fatto rimuovere quelle

Il sindaco di Albisola, Durante

specie di baracche. La nostra intenzione è trovarli ed eventualmente ricoverarli in ospedale per far valutare ai medici esperti quali siano le loro effettive condizioni di salute - spiega il sindaco -. Mi spiace che tre ragazzi disperati e soli fuggano da un posto all'altro senza riposo probabilmente solo per la paura di essere puniti o espulsi dall'Italia dopo l'entrata in vigore del decreto sugli extracomunitari».

Sembra che i tre nordafricani fossero già stati notati a Savona, dove per un breve periodo si erano rifugiati dalle parti del prolungamento a mare, prima di trovare «dimora» nelle catapecchie in parte già esistenti e in parte costruite in modo sommario da loro stessi, sotto il ponte del Sansobbia.

Il sindaco, che è informato presso la questura, attraverso le pagine de «La Stampa» spera di riuscire a lanciare un appello ai tre avvertendoli che grazie a una proroga dei termini, i giovani extracomunitari hanno tempo fino al 31 marzo di quest'anno per regolarizzare la loro posizione altrimenti incorrono in pene o sanzioni e soprattutto vengono espulsi dal Paese.

I tre ragazzini, probabilmente arrivati clandestinamente in Italia attraverso organizzazioni illegali, potrebbero essere sfuggiti ad adulti-padroni che li costringevano con la violenza, com'è più volte stato scoperto da vigili e carabinieri, a vendere sulle strade ottenere nulla in cambio, approfittando della perseguibilità dei

In questo momento, la preoccupazione prioritaria del sindaco Durante è che le condizioni di salute dei ragazzi possano peggiorare e un ulteriore periodo di maltempo e brusco abbassamento della temperatura possa far degenerare in un dramma la loro già disperata condizione di vita. [a. z.]

Handicappati

Savona: per loro bus su chiamata

SAVONA. Un bus a chiamata per gli handicappati. E' il progetto dal cilindro sulle «Barriere architettoniche in città» che si è svolto a Palazzo Nervi. Provincia e Acts hanno concordato sulla necessità di creare questo nuovo servizio per venire incontro alle esigenze degli invalidi.

Un piccolo bus con le porte all'altezza della strada dovrebbe quindi effettuare trasporti a richiesta come i taxi. L'assessore provinciale ai Servizi sociali, Pesce, ha criticato inoltre lo scarso interesse dimostrato dai sindaci savonesi: «Il convegno poteva e doveva essere un'occasione di confronto non solo fra amministratori, ma anche fra tecnici, commercianti e gestori di pubblici servizi. Mi attendevo quindi una maggior partecipazione soprattutto da parte dei Comuni e delle forze del volontariato. I sindaci non solo hanno disertato l'impegno ma non hanno neppure delegato i responsabili degli uffici che avrebbero il compito di rendere visibili i servizi della città». [a. b.]

DIBATTITO SULLA SCUOLA

«Grave errore disorientare i ragazzi nella scelta dell'indirizzo di studi»

PREMETTO che queste brevi note non hanno l'intento di colpevolizzare nessuno ma intendono fare luce su un tema di attualità che, ricorrendo al linguaggio giornalistico, si potrebbe definire: «La caccia alle iscrizioni». Condivido pienamente il giudizio espresso dalla preside dell'Istituto Magistrale «Della Rovere», professoressa Gabriella Viganego: L'orientamento scolastico dovrebbe, secondo un'ipotesi minimale, basarsi almeno su una chiara e corretta informazione sui servizi formativi ed educativi offerti dalla scuola. Non mancano, almeno in alcune scuole, gli strumenti informativi chiari quali il Pei (Progetto Educativo di Istituto), né mancano i docenti utilizzati allo scopo di chiarire agli studenti e alle famiglie le caratteristiche curriculari ed extracurriculari della scuola da scegliere. Resta, comunque, l'esigenza fondamentale di condurre l'informazione sugli aspetti legati ai metodi, ai contenuti, alle strutture e alle proposte sperimentali offerte da ogni indirizzo di studi.

In seconda istanza, è anche utile informare sulle possibilità offerte dalle attività extracurriculari tipiche dell'istituto scolastico quali: le attività integrative (Progetto Giovani, giornale d'istituto, educazione teatrale e musicale, gite e viaggi d'istruzione).

Il ribaltone dell'ordine di priorità nell'informazione all'utenza

Il preside Renato Pancini condivide la tesi della collega Viganego che su Stampa ha criticato il fenomeno della «caccia alle iscrizioni»

che allegramente viene eseguito da alcuni «orientatori» finisce con il rendere superficiale e inconsapevole una scelta che dovrebbe - per genitori e figli - basarsi sulla consapevolezza dell'offerta formativa fondamentale di ogni specifico corso di studi, e non sugli aspetti suggestivi ed epidermici, tanto simili a un mercato pubblicitario di impronta consumistica. Attirare gli «utenti-clienti» facendo ricorso ad omaggi (i cosiddetti gadgets), porta ad un solido «disorientamento scolastico» con tutte le nefaste conseguenze prossime venture per i diretti interessati (gli studenti), che da protagonisti del processo educativo divengono inconsapevoli strumenti della già richiamata «caccia alle iscrizioni».

Prof. Renato Pancini
preside del Liceo
«S. G. Calasanzio» Carcare

ALASSIO: UN CASO

ALASSIO. Ora c'è anche la «guerra» per la libertà di propagandare la propria scuola nelle aule statali. Con il calo della natalità, si stanno determinando nelle medie e nelle medie superiori situazioni di autentica emergenza dovuto alla mancanza di studenti. Avviene così che gli scolari delle quinte elementari e quelli di terza media vengano «corteggiati» ed invitati ad iscriversi anche presso le scuole private.

Sembra, per altro, che i provveditori siano restii, o addirittura contrari, a consentire l'ingresso negli istituti a «propagandisti» delle varie scuole private e la distribuzione di stampati promozionali.

Spiega, ad esempio, don Giorgio Colajacono, direttore-gestore della Scuola Media Don Bosco di Alassio: «C'è, nei riguardi dei tentativi che compiamo per informare i ragazzi circa le possibilità offerte dal nostro istituto, una specie di ostruzionismo quando non addirittura il divieto è netto e categorico. Non ci sembra che, in tal modo, venga rispettato il diritto costituzionale dei cittadini di essere informati sulle opportunità di studi che possono usufruire. In provincia di Imperia questo atteggiamento è stato superato. Resistenze rimangono invece nelle scuole statali in provincia di Savona». [r. sr.]

IL CASO

DELITTO DEL MANDRIACCIO

Il magistrato inquirente ha segretato gli atti relativi alle risposte del titolare del maneggio

Bonzo interrogato in gran segreto

Continuate senza esito le ricerche dell'ucciso

ARENZANO. E' stato interrogato ieri pomeriggio dal sostituto procuratore Luigi Cavedini Lenuzza, Giuliano Bonzo, 44 anni, titolare del maneggio Centro Ippico Arenzano, stato la settimana scorsa con l'accusa di omicidio premeditato e occultamento di cadavere di Hendricus Conradus Schoffs, l'olandese di 41 anni scomparso da sei mesi da Arenzano con la valigetta nella quale sono custoditi circa 50 milioni in contanti.

Poco o nulla è trapelato dalle aule del palazzo di giustizia perché il magistrato ha imposto il silenzio segretando gli atti. Gli avvocati Luigi Rubino di Genova e Aldo Merate, noto penalista di Asti, si sono limitati a dire che il loro assistito continua a dichiararsi innocente e manifesta spirito di collaborazione.

La durata dell'interrogatorio, due ore e mezza, e la decisione di Cavedini Lenuzza di far cadere il silenzio sulle indagini lascerebbero supporre che Giuliano Bonzo, per ora unico indagato nel giallo internazionale, stia facendo nomi e località che potrebbero portare gli inquirenti alla scoperta del vero assassino e il luogo in cui il cadavere è nascosto. Al termine dell'interrogatorio, il titolare del maneggio potuto colloquiare brevemente con l'attuale convivente, Maria Paola Cambiaso e con la sorella.

Bonzo, originario di Nizza Monferrato, si era trasferito ad Arenzano da 6 anni fa con la mamma Luigia, ex parrucchiera e il padre Giorgio, piastrellista in pensione. Da sempre appassionato di cavalli, si è sposato nel 1985 con Daniela Sollva, di Cortiglione, e con lei aveva aperto un maneggio, tuttora esistente. La convivenza non durò a lungo e dopo pochi anni i due divorziarono. Nell'Astigiano, dove Giuliano Bonzo ha ancora alcuni parenti, pare sia conosciuto come uno sbandato, poco affidabile.

Ieri, intanto, i carabinieri hanno continuato a scavare e perlustrare diverse località tra Liguria e Piemonte. A Loano, dove l'olandese aveva vissuto per una decina d'anni, gli uomini dell'Anticrimine hanno fatto un lungo sopralluogo presso di un centro ippico.

Nelle prime ore del mattino, le ruspe hanno anche ripreso a scavare ad Arquata Scrivia, nell'Alessandrino, poco distante dal maneggio «Lo Casale» dove qualche giorno fa era stato effettuato un sopralluogo avvalendosi anche di sommozzatori che hanno compiuto una ricognizione all'interno di cisterne colme d'acqua.

L'altro pomeriggio, dopo aver trascorso la notte a Genova, Sylvie Balit, la fidanzata del musicista olandese ucciso, apparsa martedì sera nella trasmissione tv «Chi l'ha visto?», è ripartita per Parigi (dove si è nascosta dopo la scomparsa di Coen avendo ricevuto minacce) dopo aver fornito agli inquirenti tutti gli elementi in suo possesso per chiarire i rapporti commerciali e di amicizia tra il musicista e l'italiano. [a. z.]

SAVONA

Bottiglia contro auto

Claudio B., probabilmente in preda ai fumi dell'alcol, ha lanciato l'altra notte in via Viglienzoni, a poca distanza dalla Croce Rossa, una bottiglia contro un'auto in corsa con tre giovani a bordo. Superata la paura (l'auto ha sbandato con il rischio di un incidente), i tre si sono fermati, scesi e hanno individuato il responsabile, che si aggirava ancora nella zona, in stato confusionale.

Claudio B. è stato malmenato, preso a calci e gettato per terra. Alla fine è intervenuta una volante della questura che ha provveduto a identificare i protagonisti di una movimentata e conclusa da parte degli agenti. Alla fine, Claudio B. è stato costretto a ricorrere alle cure dei sanitari: ha riportato lesioni guaribili in pochi giorni. Per ora non sono scattate denunce, ma non è escluso che venga inviato un rapporto alla magistratura. [c. v.]

Giuliano Bonzo è sospettato

Salvo il cantiere?

Caso-Baglietto forse lunedì il consiglio

Udienza definitiva, lunedì, per il futuro del cantiere Baglietto. Dopo l'assemblea dei 23 gennaio per il «concordato preventivo», al quale non hanno presenziato tutti i creditori, si ritornerà in aula nella speranza di ottenere il sì definitivo delle parti interessate. Sembra, comunque, data la disponibilità a raggiungere l'accordo mostrata da due banche che vantano dai Baglietto crediti miliardari, l'ipotesi di concordato sia sempre più vicina.

Dal punto di vista sindacale, preoccupa - invece - la confusione determinata dalle proposte (per senza garanzie) di una nuova srl milanese che si sarebbe fatta avanti per l'acquisto dell'azienda e del marchio Baglietto in concorrenza con la torinese Azimut che a suo tempo aveva stipulato con i sindacati un accordo che prevedeva l'assunzione immediata di 25 dipendenti e la trasformazione dell'azienda in moderna unità produttiva anche sulla base delle nuove leggi sulla sicurezza dei locali e dei posti di lavoro. [a. z.]

Parco del Beigua

Sindaci tutelare gli interessi degli abitanti

SASSELLO. I sindaci dei Comuni che fanno capo al comprensorio del Beigua s'incontreranno lunedì mattina in Provincia per discutere la proposta di modifica della legge istitutiva del parco.

Entro la fine del secondo programma dell'assessore regionale Banti, dovranno essere nominati i consigli di amministrazione degli enti Beigua, Antola, Portofino, Aveto, Cinque terre e Monte Magra, per il cui decollo la Regione ha stanziato decine di miliardi. E' proprio nei consigli di gestione che i primi cittadini esigono di essere presenti e tutelare delle popolazioni che l'istituzione del parco temono venga impedito loro di continuare attività di allevamento e raccolta di legname.

«Poiché il nostro interesse primario è proteggere l'"animale uomo"» - spiega il sindaco di Sassello, Badano -, chiediamo una modifica della legge che, nello spirito della riforma delle autonomie locali e delle nuove norme per lo sviluppo della montagna, assegni ai Comuni il ruolo di guida nel governo dell'Ente». [a. z.]

Sorpresa della Lega

I repubblicani restano fedeli all'Ulivo di Prodi

SAVONA. I repubblicani restano fedeli all'Ulivo: hanno sconfessato Lega Nord e socialisti confermando fedeltà al pds. «Non abbiamo mai avuto intenzione di lasciare l'Ulivo - sostiene il segretario Mentil -. Nessuno è autorizzato a ipotizzare la nostra adesione a nuove coalizioni senza consultarci». Stupore in casa socialista: «Hanno partecipato alle riunioni per il Patto di responsabilità - afferma il segretario Favetta - ma si vede che non tutti si sono resi conto della rilevanza di questi incontri».

Immediata la reazione dei popolari. Il segretario Solimini: «Certi comportamenti fanno nascere il sospetto che alcuni politici siano solo alla ricerca di una vetrina». Il leghista Giusti, rivendica il ruolo di opposizione per il «Carroccio»: «Da un paio d'anni gli unici oppositori della giunta Angella della Lega, Ghione della destra tricolore e l'indipendente Benazzo». [e. b.]

Falco Arredamento
SALDI
TENDAGGI ■ COPERTE ■ PIUMONI ■ TAPPETI
● LENZUOLA ■ COPRILETTI ■ SPUGNE ●
Confezione tendaggi e complementi d'arredo
INSTALLAZIONE = PREVENTIVI = LISTE NOZZE = CORNICI
UNICA SEDE
VIA LUIGI CORSI 37r - SAVONA - Tel. e fax 019/811460

L'invito dell'assessore regionale Maria Paola Profumo al patron del Festival Pippo Baudo

«Aiutateci a rivalutare la Liguria»

Tante tradizioni da trasportare sul piccolo schermo

SANREMO. Sfruttare l'enorme cassa di risonanza del Festival per promuovere non solo l'immagine di Sanremo ma l'intero «prodotto» Liguria. E' l'idea (destinata a far discutere) dell'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, che ha inviato una lettera a Pippo Baudo, presentatore e patron della kermesse, invitandolo a considerare anche ciò che avviene a Genova e in altre località di questo lembo d'Italia. «Il Festival è un evento spettacolare non solo per la città dei fiori ma per tutta la Liguria», scrive la Profumo al direttore artistico della Rai.

E aggiunge: «Le chiedo di darci una mano per promuovere nei giorni della manifestazione anche l'immagine di una regione ricca di eventi e tradizioni. Penso ai poeti e ai cantautori che qui hanno dato vita a una grande produzione artistica, penso alla coltivazione dei fiori, fondamentale per l'economia e testimonia di un clima favorevole. Credo che chi andrà a Sanremo per il Festival o chi lo seguirà attraverso la televisione debba almeno sapere che la Liguria, tutta la Liguria, sta preparando il centenario della nascita di Eugenio Montale e che in aprile - dal 20 al 28 - la Fiera di Genova ospiterà Euroflora, una delle più grandi rassegne floricole del mondo».

E ancora, rivolta a Superpippo: «La sua collaborazione potrà aiutarci a far conoscere a turisti e ospiti del Festival le località della costa e dell'entroterra, l'Expo e l'Acquario di Genova». La Profumo, che spera di incontrare Baudo a Sanremo, ci tiene ad evitare eventuali fraintendimenti: «Non entro nel merito della querelle legata ai fiori sul palco. Mi preme invece esaltare al meglio una grande manifestazione come il Festival di Sanremo».

Richieste forse legittime, considerazioni logiche in una visione più ampia del modo di fare turismo, ma vien da chiedersi come mai l'assessore abbia deciso di rivolgersi direttamente al «gran cerimoniere» della Rai scavalcando il Comune, che resta pur sempre l'unico proprietario del prezioso marchio del Festival. Gaffe, dimenticanza o scarsa fiducia negli amministratori sanremesi? Il particolare non è affatto sfuggito ai nuovi inquilini di Palazzo Bellevue. «E' strano che Genova si ricordi di Sanremo solo durante il Festival...», osserva Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo, attento a evitare polemiche ma ben deciso a rimarcare che «il Festival è patrimonio della città». Il messaggio è chiaro: la Regione batta altre strade oppure cambi atteggiamento nei confronti di Sanremo, dopo anni di «tirannia».

Gianni Micaletto

«Ma la Rai ci ha snobbato»

Il «j'accuse» di parecchi ragazzi per le assunzioni fuori regione

SANREMO. «La Rai ci ha snobbato. Invece che dare lavoro a noi, giovani sanremesi disoccupati, ha preferito spendere cifre anche doppie ed ingaggiare gente da Bologna e altre regioni italiane. Una discriminazione che non comprendiamo e non possiamo accettare anche perché alla fine i conti Rai sono sempre in rosso e a pagare siamo noi, poveri contribuenti».

Il deciso «j'accuse» contro viale Mazzini è stato lanciato da decine e decine di ragazzi che speravano di essere ingaggiati nelle file «personale di sicurezza e vigilanza del Festival ed intascare un po' di quattrini.

Da quando esiste la manifestazione è sempre stato così. Gran parte del personale che «difende» i cantanti dalla folla, che controlla ai vari ingressi dell'Ariston o degli alberghi i «pass» di giornalisti e operatori, che disciplina il flusso della gente all'ingresso e all'uscita del teatro per le prove, per le serate del Festival è sempre stato «assunto su piazza», tra giovani che frequentano palestre, circoli sportivi e i disoccupati. Quest'anno la Rai avrebbe usato metodi diversi.

Il consigliere comunale del gruppo pds-verdi, Giovanni Sciolè, ha presentato un'interpellanza al sindaco.

Vi si legge tra l'altro: «Corrisponde al vero che per circa 1 sono stati assunti, presumibilmente dalla Rai, circa persone per "servizi di sicurezza e controllo" relativamente al Festival e altre trasmissioni previste dalla convenzione Rai-Comune. Pare che queste persone siano retribuite ogni giorno con lire 200 mila, più 50 mila per spese soggiorno, siano residenti a Bologna o comunque in altre città e province. Si ritiene, vista l'opportuna occasione di parziale ma produttiva occupazione, che tale servizio dovesse essere affidato a giovani del luogo come nelle precedenti edizioni». [r. b.]

La cantante Giorgia e Pippo Baudo

Nel Palatenda a Portosole

Un palco per i «piccoli concerti» oltre al tradizionale servizio-stampa

SANREMO. Ricreare l'ambiente esclusivo e rilassante delle hall degli alberghi offrendo però i servizi e le strutture degli studi televisivi e delle sale stampa. E' l'intenzione della Marsili Management, il noto tour promoter che, con l'appoggio di giovanissimi organizzatori locali e l'agenzia legale Lombardi di Roma installerà un palatenda a Portosole per il periodo festivaliero. «Vogliamo creare un servizio per i media locali e nazionali - dicono Pierfrancesco Ravera e Max Blancardi, che abitano a Vallecrosia e Bordighera -. All'interno del "Palamedia Portosole" sarà anche allestito un palcoscenico per piccoli concerti, jam-session e show case, in modo da far esibire gli artisti del Festival e non. L'obbiettivo è di trasferire i quartier generali di radio e giornali e far vivere al palatenda i cantanti, per favorire gli incontri e le interviste. Le iniziative collaterali animeranno le giornate, e spingeranno a Portosole il numero maggiore di addetti ai lavori. Sono certi che questa iniziativa avrà successo: mancava, infatti, nell'universo festivaliero, un locale esclusivo per chi deve promuoversi e per chi è in cerca di interviste».

Gli 800 metri quadri della struttura saranno ricoperti da moquette e l'artista David Maria Marani esporrà le sue opere. Ci saranno un ristorante e un bar aperti fino alle ore piccole, un set fotografico a disposizione per gli artisti e per le case discografiche, una saletta insonorizzata da 20 posti per le radio locali, un salotto per interviste selezionate «in alternativa alle affollate e distratte conferenze stampa ufficiali» e, soprattutto, un teatro da posti con palco attrezzato luci e amplificazione che ospiterà nel corso della giornata le performance dei protagonisti del Festival realizzate ad hoc per i media presenti a Sanremo.

Il «Palamedia» ospiterà inoltre gli studi di alcune trasmissioni Rai e Fininvest, come la «Super» di Jerry Scotti. [d. bor.]

Anziani maltrattati

Contrattacco della procura sull'ospizio

BORGOMARO. La procura della Repubblica di Imperia al contrattacco sul caso dell'ospizio di Borgomaro, sequestrato il mese scorso perché alcuni ospiti sarebbero stati maltrattati e abbandonati a se stessi. In base agli accertamenti fatti eseguire alla polizia giudiziaria dal pm Carli, la commissione di controllo della casa di riposo, con l'inchiesta, sarebbe rimasta in carica fino al 31 ottobre '95. Lo dimostrerebbero alcune riunioni indette a partire dal mese scorso, in cui si dovevano decidere modifiche ai servizi del personale. I componenti si erano difesi sostenendo che la commissione era stata sciolta nell'ottobre '94, e cercando di dimostrare che gli avvisi di garanzia sarebbero stati e sono privi di fondamento. Gli sviluppi delle indagini hanno portato a rinvenire tracce di riunioni più recenti, quasi a ridosso del blitz con cui si era sequestrato il ricovero. Con un'unica differenza: al posto del segretario Imbimbo, agli incontri, c'era la dottoressa Fontana. [m. v.]

SANREMO

Per udienze penali

Istituito un 2° collegio in tribunale

SANREMO. Il tribunale di Sanremo avrà un secondo collegio giudicante per quanto riguarda le udienze penali. A rendere possibile l'istituzione della seconda sarà l'avvicinamento del pretore di Ventimiglia, Paolo Luppi, al quale verranno affiancati due giudici che attualmente si occupano delle cause civili. Il provvedimento si è reso necessario alla luce della mole di lavoro che sta gravando sul collegio presieduto da Aldo Bochicchio (giudici a latere Borraccia e Oronzo) alle prese attualmente con i processi «bande dei napoletani» e ai croupier. Davanti alla paralisi dell'attività del tribunale l'istituzione del secondo collegio ha quindi l'obiettivo di arginare eventuali rinvii dei procedimenti che interessano la pubblica amministrazione come l'ex Sirt e l'Aurelia-bis. A marzo, inoltre, inizierà anche un altro maxi-processo antimafia contro 40 persone accusate di aver operato a Ventimiglia nell'ambito di una cosca della 'ndrangheta calabrese. [g. ga.]

IMPERIA

Anziani nel mirino

In azione falsi addetti al censimento

IMPERIA. Dopo i falsi ispettori Inps che contattano gli anziani con la scusa di rivedere i conti e poi li derubano, sono entrati in azione in città sedicenti funzionari amministrativi, addetti al censimento. Non si tratta di persone incaricate dal Comune. Anzi, l'Ufficio statistica e censimenti, a cui è stata segnalata la (molti hanno chiamato il Municipio dicendo di essere stati contattati da presunti impiegati che affermavano di dover compiere un aggiornamento statistico), mette in guardia i cittadini e fa sapere «che non è in atto alcuna revisione: coloro che venissero in contatto con questi individui sono pregati di non fornire alcun tipo d'informazione».

Non si esclude che con questo trucco gli imbroglioni riescano a carpire le notizie di cui hanno bisogno: se cioè a determinati indirizzi abitino anziani soli. Ottenute le informazioni i falsi funzionari si presentano davanti alla porta, si fanno ospitare per qualche istante e razziano soldi e gioielli. [m. v.]

In attesa che si riapra il caso, il professor Bruno traccia un identikit dell'omicida

Nuove ipotesi sul delitto Sconfienza

Dietro all'uccisione della donna ci sarebbero contrasti di sentimenti, difficile pensare a un flirt
Il docente della Sapienza di Roma è certo: «Musso non poteva essere l'assassino della rigattiera»

IMPERIA. «Musso? E' il Pacciani. Personaggi da romanzo di Agatha Christie. Credo che la corte d'appello di Genova però sia stata obiettiva. Non poteva che assolverlo. Vale la massima "in dubbio pro reo", cioè nel dubbio bisogna sempre favorire l'imputato. E' l'accusa che deve provare la colpevolezza, non che deve dimostrare il contrario». Il caso dell'ex d'Imperia Lorenzo Musso, condannato in primo grado a 23 anni per l'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Sconfienza (risale al 12 ottobre '93), assolto in appello, ha destato l'interesse dell'uomo di punta del pool di investigatori e criminologi che segue in questi giorni il processo a Pacciani, presunto «mostro di Firenze».

A provare uno schizzo in vista di un quadro investigativo, a disegnare un primo identikit dell'omicida, a cui, dopo l'uscita di scena di Musso, si deve ora dare un volto e un nome, è il super esperto Francesco Bruno, 47 anni, docente di Psicopatologia forense e di Criminologia all'Università La Sapienza di Roma. Il professor Bruno si è occupato in passato di altre inchieste importanti, aiutando gli inquirenti nell'analizzare le personalità di diversi dottor Jekyll trasformatisi in altrettanti mister Hyde: il maniaco di Foligno, l'omicida delle prostitute di Bolzano, l'«over killer» di Bergamo.

Tra gli appunti che ha raccolto in questi giorni convulsi, in cui si sono incrociate varie vicende processuali, c'è spazio, nel bloc notes, dedicato alla battaglia processuale combattuta nell'aula della corte d'assise di Genova. Per il prof. Bruno, Musso non poteva essere l'assassino della rigattiera. Ecco la sua personalissima tesi innocentista che potrà essere confrontata con le motivazioni della sentenza di secondo grado, una volta che saranno rese note: «Chi ha ucciso provava un odio profondo nei confronti della vittima. Il movente non potevano essere la rapina, né tantomeno le questioni di affari, come era stato ipotizzato pensando a Musso. Dietro quelle 24 coltellate intravedo passione o vendetta. Data l'età avanzata della Sconfienza (aveva 76 anni; n.d.r.) è ovviamente difficile pensare a un flirt. Rimane allora l'usura, il gesto di ribellione di un perseguitato del pizzo. Forse c'è dietro una storia più torbida: qualcuno che era mantenuto e non sopportava di vivere sottomesso».

L'ex avvocato Lorenzo Musso

Prosegue: «C'è un contrasto di sentimenti. Il fatto che l'assassino abbia coperto con uno straccio il volto della morta è un segno di pietà, di insopportabilità di fronte a quella vista. In quanto alla coppa della Sconfienza finita nelle mani di Musso, l'indizio considerato più pesante... è come se Musso fosse stato trovato con il coltello in mano: ma chi può provare che fosse stato il primo a comparire sulla scena del delitto? La coppa dimostra una qualche relazione tra lui e la donna ma non ci dice nulla circa il movente. Se ci fosse stato un testimone, qualcuno che lo avesse visto scendere le scale nell'ora in cui si è consumato il dramma, gli indizi sarebbero stati due e tutti e due convergenti. Mi pare che la corte, formulando un verdetto di innocenza, abbia avuto obiettiva. Non c'erano elementi che avessero valore di prova».

Maurizio Vazzaro

Sanremo, via al convegno dello «Skal Clubs»

La tutela dell'ambiente a salvaguardia del turismo

SANREMO. La tutela dell'ambiente strumento per la conservazione del patrimonio culturale e base per il rilancio dell'economia turistica. Questo il punto di partenza del convegno nazionale dello «Skal Clubs d'Italia» «Obiettivo Turismo e Ambiente» in programma oggi pomeriggio nelle sale del «Royal Hotel» di corso Imperatrice. Il di incontro è stato voluto dal presidente nazionale, il sanremese Giuseppe Li Pira, e rientra nel programma di valorizzazione delle risorse del territorio portato avanti dal sodalizio che riunisce i maggiori albergatori della Penisola. «La tutela del paesaggio - spiega Li Pira - deve costituire una delle prerogative vincenti per il nostro turismo rispetto ai Paesi a noi concorrenti in questo settore. Ciò deve realizzarsi in modo particolare in Liguria, conosciuta per il clima e per il suo paesaggio che devono però essere protetti e valorizzati sia dai politici che dagli operatori turistici.

Ai lavori di oggi pomeriggio, moderati dal direttore dell'Apt della Riviera Fiori Alessandro Mazzoni, prendono parte tecnici del settore: Carlo Arcolao, consigliere nazionale Enit, Antonio Bissolotti, assessore al Turismo, Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, Salvatore Caronia, segretario generale della Uil Turismo, Sergio Chiese, relatore della X commissione Attività Produttive Commercio e Turismo della legge quadro sul Turismo, Gianfranco Cozzi, presidente della Camera di Commercio, Rosanna Lantari, tour operator, Enrico Lupi, presidente Confcommercio, Marco Ponziglione, presidente nazionale Giovani Albergatori, Paola Profumo, assessore regionale al Turismo, Mauro Santoro, presidente Elba Ambiente. [g. ga.]

Si aprono i festeggiamenti in onore del patrono San Benedetto Revelli

Falò e «furgari» illuminano Taggia

Fino al 25 una tradizione che si tramanda nei secoli

TAGGIA. Falò e «furgari» per illuminare la notte di Taggia. E' la tradizione che si rinnova in un festival di colori, suoni, emozioni e ricordi. Si aprono oggi i festeggiamenti in onore del patrono San Benedetto Revelli, che proseguiranno fino al 25, quando andrà in scena il suggestivo Corteo storico. Dalle 21 e sino a notte fonda, strade e piazze del cuore antico di Taggia si animeranno per dare vita a un'usanza tramandata nei secoli, una miscela di riti religiosi e pagani.

La storia racconta che, alla fine del primo millennio, S. Benedetto riuscì, con uno stratagemma, a respingere l'ennesimo assalto dei saraceni al capoluogo della Valle Argentina: fece accendere grandi fuochi nei punti più visibili inducendo gli invasori a pensare che qualche altra banda di predatori li avesse preceduti. E la popolazione tabiese fu salvata dal saccheggio. Ancora oggi, per ricordare quell'episodio, la comunità di Taggia dedica al santo un intenso programma di festeggiamenti. La notte dei falò non è che la prima delle manifestazioni messe in calendario da Comune e comitato San Benedetto.

Taggia attende i festeggiamenti

Accanto ai fuochi, ecco ricomparire i «furgari»: canne di bambù riempite di polvere da sparo, per produrre suggestive cascate di scintille, accompagnate da musiche medievali.

E' uno spettacolo unico, che coinvolge tutti i rioni dell'antica cittadina. Proprio il rito dei «furgari», preparati secondo antichissima tecniche, costituisce il momento più vibrante.

La festa si apre alle 21. Il punto di riferimento principale è piazza Cavour, dove si spegneranno i lampioni e si accenderanno i fuochi in onore di San Benedetto. Poi, in un crescendo di emozioni, tutto il centro storico verrà coinvolto dalla manifestazione. L'appendice è l'immancabile raduno nelle cantine e nelle osterie davanti a tavole imbandite con prodotti locali e vino a volontà. [g. mi.]

Compatibile la presidenza al polo dell'Università

«L'assessore Bissolotti può restare al suo posto»

SANREMO. Antonio Bissolotti, assessore al Turismo di Sanremo, potrà conservare la carica di presidente della società per il «Polo universitario dell'Imperiese». La conferma, dopo un'interpellanza sull'incompatibilità tra i due incarichi presentata alcune settimane fa in Consiglio comunale da Gianni (pds-verdi), è arrivata ieri mattina dal segretario generale del Comune di Sanremo, Giuseppe Panassidi, che nell'esaminare la questione sollevata dalla minoranza ha rivelato che il Comune non ha il controllo della società, detenendo di fatto solo il 14,4 per cento del capitale, e nemmeno potere di vigilanza che è affidato, nel caso della spa, al Collegio sindacale. Bissolotti, quindi, non sarà costretto a dimettersi da uno dei due incarichi che gli sono stati affidati.

L'assessore non aveva preso la parola nel corso della seduta del Consiglio comunale del 17 gennaio scorso e adesso replica: «Non c'è incompatibilità, gli impegni non si sovrappongono e riesco ad occuparmi di entrambe le cose. In questo momento, in cui Sanremo potrebbe avere una sua facoltà universitaria per la prima volta nella storia, mi sembra ancora più opportuno che sia un sanremese a presiedere il consiglio di amministrazione del quale fanno parte anche un sindaco (quello di Bordighera; n.d.r.) e un assessore (Anna Maccario di Ventimiglia; n.d.r.)».

L'esponente del gruppo pds-verdi, precisando di non avere nulla nei confronti della persona, ha comunque replicato: «La sostanza politica del gesto rimane immutata. E' evidente che siamo di fronte ad un ulteriore esempio di arroganza politica. Dovrebbe essere Antonio Bissolotti a fare un gesto di "nobiltà"». [g. ga.]

CAUSA ECCESSIVO MAGAZZINO

SPAZIO TRE

VENDE A METÀ

DELLA METÀ

IL MATERIALE IN PROMOZIONE

MOBILI

CLASSICI e MODERNI

VENDITA PROMOZIONALE

BOGLIASCO (GE) VIA MAZZINI, 211
TEL. 010/34.71.406

COMUNICATO AL SINDACO PROT. N. 902 DEL 25/01/96
LA MERCE E' IN VENDITA DAL 01/02/96 AL 28/02/96

JOLLY PUBBLICITA' SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'
TEL. 0437/31518 - 30034

CAROLINA TABOR

La sartoria che da oltre 25 anni crea gli abiti da sposa noti per la loro eleganza, la raffinatezza e la preziosità dei tessuti, ha deciso DI SALDARE per la prima volta la sua collezione a prezzi ECCEZIONALMENTE SCONTATI offrendo così alle future spose l'opportunità di realizzare il grande sogno di un abito esclusivo.

La collezione in saldo che comprende anche gli abiti da cerimonia per il seguito, è da oggi a disposizione nella sartoria di Viale Gambaro 4a/3.

Per appuntamenti telefonare al n. 010/31.33.20.

FOTO ESEGUITA DA R. BRUZZONE

Guida agli appuntamenti di questa sera a Genova e nella Riviera di Levante

Sabato all'insegna della risata

Allo Sheraton dell'aeroporto cabaret con Marina Thovez, giovane attrice torinese. Mario Zucca replica al Garage. Il Piccolo Teatro di Campopisano a Bogliasco. Rock a Rivarolo, i Momix al Verdi

GENOVA. Cabaret al femminile, questa sera, alle 22,30, allo Sheraton dell'aeroporto di Genova con Marina Thovez, giovane torinese, premio della critica 1994 al Festival «Ridi a Ponente» di Bordighera. Marina Thovez è l'unica donna del cast della rassegna curata da Roby Carletta. La serata prevede anche la cena (alle 20), 60 mila lire tutto compreso. Spettacolo e prima consumazione costano invece mila .

Risate anche al Teatro di Bogliasco, con un nuovo appuntamento della rassegna Piccolo di Campopisano «Non spingete scappiamo anche ». In scena il duo Margot e Marco Ghirlandi show «Tu che m'hai preso il cor», per la regia di Giorgio Centamore. si replica domani, sempre a Bogliasco e domenica a Campopisano. Ingresso lire 20 mila.

Divertimento assicurato anche al Teatro Garage il nuovo spettacolo Mario Zucca «Per amore, sì...», in scena alle 21 alla Sala Diana e battute e raffica, alle 22,30, nell'Agorà Teatro della Tosse con lo scoppiettante varietà del regista Vito Molinari (uno dei padri del varietà televisivo Rai), interpretato dagli attori della Compagnia dei Filodrammatici di Milano, «Pioppo, Batrace e Cigno», tratto da Marcello Marchesi, Giovanni Mosca e Vittorio Metz.

Margot e Marco Ghirlandi con lo show «Tu che m'hai preso il cor» a Bogliasco

Rock. Ancora musica dal vivo questa sera al Teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone), in collaborazione con il mensile rock Rumore. La serata, che sarà registrata e diffusa da Match Music Tv, prevede un triplo gli «Afterhours», i «Prozac» e i «Var-».

Questa e Genova è scena anche la danza con l'annunciato spettacolo i «Momix» al Teatro Verdi Sestri Ponente. La celebre compagnia diretta da Moses Pendleton presenterà «Baseball». Fra gli interpreti: Erin Elliot, Steve Gonzales, Renee Jaworski, Solveig Olsen, Terry Pexton, Brian Simerson.

Ballate e canzoni irlandesi, scozzesi, francesi e italiane, alle 21, al Club Le Muse, in via Donghi, accogliente sala di ascolto musicale, che stasera presenta recital spezzino dei Lancelot David Virgilio, Roberto Mazzi, Maurizio Cavalli e Mauro Manicardi, accompagnati da strumenti inusuali come la ghironda e la cornamusa.i «Lancelot» sono stati i primi in Italia a compiere questa operazione musicale e e dotarsi della «Northumbrian small pipes», la piccola cornamusa del nord Inghilterra.

Fra i film più «gettonati» della settimana a Genova e in riviera, «Heat» (La sfida), con l'eccezionale accoppiata Robert De Niro-Al Pacino, in programmazione all'Augustus di Genova e al Centrale Santa Margherita.

Boccaccio

VIA DELL'AMORE

Cabaret a Riomaggiore

Attori, cabarettisti, scrittori e fumettisti, oggi a Riomaggiore, nelle Cinque Terre. La dell'Amore, il suggestivo sentiero sul mare scavato nelle che da Riomaggiore conduce a Manarola, si prepara così a festeggiare San Valentino. Spiega Lucia Solaro, direttore dell'Apt Spezzina: «L'unicità di questo percorso che inneggia all'amore, da poeti e scrittori troverà conferme in questa iniziativa. Il pomeriggio degli artisti passeggio nelle Cinque Terre si concluderà in serata alla «Ripa del Sole» di Riomaggiore. Tra i personaggi ospiti locale, ci saranno il cabarettista Dario Vergassola, Quino, l'autore di Mafalda, il «papà» di Lupo Alberto, Silver, il capo struttura di RaiDue Arnaldo Bagnasco, lo scrittore Marco Ferrari. Con Dario Vergassola, farà gli onori di Luca Novelli. Sempre nel corso della serata, verranno assegnate dieci targhe «stradali» intitolate alla Via dell'Amore. Tra i libri in passerella, «Va' dove ti porta il cuore» di Susanna ta-, «La di Guillermo Mordillo, «A la coppia» Willy Pasini, «Candido» di Ro Marcenaro, «Come restare zitella» di Paola Rando, «La donna ce l'ha più g (il cervello, naturalmente)», di Luca Novelli, «Il coraggio del pettirosso» di Maurizio Maggiani. La parte comica della serata, oltre che Dario Vergassola, affidata all'attrice Luciana Littizzetto. [m. b.]

E' uscito un libro ambientato tra la Riviera e l'Algeria

Gli «intrighi» nel deserto

Una missione per conto di servizio segreto, dal cui esito dipendono le sorti dell'Europa intera. Le paure ma anche il coraggio del protagonista

CHIAVARI. Peccato che in una di un buon romanzo si possa svelare la fine, come deve essere poi un buon film poliziesco o giallo: si intaccherebbe il «pathos» riservato al lettore, allo spettatore.

Peccato, perchè l'idea di fon-, l'epilogo dell'«Invasione» (L'Autore Libri Firenze, 24 mila) di Giangi Ferrera, giornalista, è proprio «forte».

Cento e più pagine che si leggono tutto d'un fiato. La storia incomincia con la di un giornalista di un quotidiano genovese (non è precisato, ma fa presto a capire), viene inviato dal suo direttore in Algeria, per un reportage sulla situazione economica del paese nordafricano. Lui non lo sa, ma questo viaggio è in realtà una missione per conto di servizio segreto, dal cui esito ne vanno le sorti dell'Europa intera.

Il si dipana così su due piani. Il lettore segue i passi del protagonista, e nel contempo quelli dei suoi «burattinai» che muovono i fili all'insaputa del primo. Intrighi internazionali, servizi segreti, esotismo, azione e anche amore e : gli ingredienti ci sono proprio tutti. Ecco così il giornalista Errico Severi che rischia la vita più volte, nel deserto algerino. la fa adesso dalla paura, ma la sua curiosità prende a braccetto la caparbietà del cronista , e alla fine «bingo».

Il libro ambientato nel deserto

Il libro scorre veloce, fluido e riserva colpi ad effetto. Ti fa sentire il caldo del deserto, l'odore della paura del protagonista, le «rotelle» del suo cervello che muovono il volano dei suoi ragionamenti. Le intuizioni del protagonista condivise passo per passo da quelle del lettore.

Arrivati al dunque, la grande sorpresa. Che appunto, per convenzione di recensione, deve rimanere nelle pagine.

Sullo sfondo, a parte i paesaggi dell'Algeria, i suoni e i colori della Riviera ligure, di Portofino, dove il protagonista si rifugia come in una culla. Passi che sono una dichiarazione d'amore dell'autore a questi splendidi scorci.

Dietro le quinte, infine, richiami, allusioni e momenti vissuti o desiderati. Un bel romanzo. [f. p.]

Nasce la rubrica «In cantiere fra amici»

La tv in diretta dai «Sangermani»

LAVAGNA. Ogni giorno le emittenti televisive nazionali propongono spettacoli, li o intrattenimento, prodotti in teatri spaziosi come piazze, arredati sfarzosamente e con impianti tecnologici degni di una centrale della Nasa.

Proporre una trasmissione televisiva un cantiere navale, poteva venire in mente solo una emittente locale; è quanto ha fatto Entella TV che, «mixando» pochi ma validi elementi, ha creato «In cantiere, fra amici». Il cantiere scelto per le «dirette» è il Sangermani di Lavagna, sicuramente uno dei più prestigiosi al mondo, è reso è frutto dell'inventiva e della professionalità del conduttore, Giuliano Fogola, vero «mago» delle e intrattenimento.

Fogola è riuscito, con l'apporto di Nico Caffese e della tecni- di Marco Pinat, a fondere piacevolmente alcuni semplici ingredienti che e base di ogni trasmissione: musica, collezionismo, arte culinaria, moda, salotto, curiosità. I fondali e le coreografie non sono solito ammasso di lustrini e specchi, ma prestigiose barche in legno, orgoglio e vanto di Sangermani: gli ospiti si muovono tra «scafe», disegni, parti di barche, attrezzi di falegnameria. In un angolo dello «studio» è stata allestita una estemporanea cucina, dove si esibisce, di volta in volta, un appassionato arte culinaria che spiega, al microfono di Nico Caffese, il piatto che sta preparando. Fogola passa da un collezionista di trenini ad un artigiano che costruisce ceste, un che spiega i segreti dell'ultima novità in campo informatico. Non manca l'ospite «politico», proposto con un giusto dosaggio.

La trasmissione risulta piacevole, per la semplicità dei partecipanti e dei conduttori che hanno imposto il «parla mangi». A proposito, ogni trasmissione con l'assaggio, a telecamere spente, di quanto preparato: all'indomani ci sono i piatti da lavare, ma l'«audience» è .

[g. vi.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO CENTRALE

Andrea Nicolini al Mascherona Club

Recital del «cantattore» genovese «emergente» Andrea Nicolini, questa sera, alle 22,15, al Mascherona Club di Genova, nell'ambito della rassegna «Speciale Recanati». [m. b.]

PALACE

Concerto della band dei «Laghi Secchi»

Musica dal vivo, alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto, in via Simone Schiaffino, con il gruppo rock genovese dei «Laghi Secchi». Seguirà la musica di Spookie e del Pottytopo. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

NESSUNDORMA

gli «U-Boot'70» live

Nuovo concerto degli «U-Boot'70», questa sera alle 22,30, Nessundorma Cafè in via Porta d'archi, a Genova. Un'occasione per ballare i brani più belli degli ultimi 25 anni. In consolle Luca Reale e Alex Oliva. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

CINEMA

«Va' dove porta il cuore» all'Universale

programmazione alla Sala Universale 2 di Genova, film di Cristina Comencini «Va' dove ti porta il cuore», Margherita Buy, Massimo Ghini, Virna Lisi, Galatea Ranzi, Valentina Chico. [m. b.]

VANILLA

«Saturday Night Vanilla» con Mine Vaganti

Sabato con più bella musica di sempre a cura dei dj Marco Medica, Nicola Basile e Top Ten Hits di Stefanobì, 22,30, alla discoteca Vanilla Sturla, via Brigate Salerno. Ingresso lire 20 . [m. b.]

VICTOR VITTORIO

Serata «Ritmo de fuego» in Santa Zita

«Ritmo de fuego», alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in Santa Zita, a Genova, con la americana di oggi, dal meneito, al salsa, merengue, ragamuffin. Ingresso lire 20 mila (uomini) e 15 mila (donne). [m. b.]

BONFIM

blues con i «Midnight Breakfast»

Sabato all'insegna del blues, alle 23, al Senhor Do Bonfim, di Nervi, con la band dei«Midnight Breakfast». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

LA VASCHETTA

pedana Giorgio Usai e gli «Hydra»

Musica, canzoni, drink e spuntini, alle 22,30, al music-club La Vaschetta di Genova, in via Piacenza (Staglieno) il complesso degli «Hydra» e le improvvisazioni di Giorgio Usai, patron del locale e componente dei Trolls. [m. b.]

DI TE

In programma all'Auditorium Sant'Agostino

Rassegna acustica, da questa sera, alle 21,15, all'Auditorium di Sant'Agostino, promossa dalla scuola musicale «Music Line». Ospite il chitarrista americano Ralph Towner, «Oregon» e collaboratore di Keith Jarret, Gary Burton, Weather Report e altri. [m. b.]

CIRCOLO ZAPATA

Teatro, rock e pop a Granarolo

Teatro, e tanto rock, alle 22,30, al centro sociale Zapata di Genova Granarolo, con la partecipazione della band savonese «MGZ e le Signore» che presenterà l'album «Cambio vita». [m. b.]

LA

Revival con la musica di Gianni Mazza

Cover e revival, questa sera alle 22,30, al music-club «Porto Prego», in piazzetta a Camogli, con Gianni Mazza & C. Snack. Ingresso libero. [m. b.]

Il noto conduttore di «Quark» a Palazzo Ducale

Piero Angela a Genova un premio alla scienza

GENOVA. Piero Angela, a Genova, toh chi si rivede. Il noto giornalista tel (e bravissimo pianista jazz) è stato, infatti, premiato l'altra sera nel capoluogo. L'Associazione italiana ricerca prevenzione cura handicap (Airh) gli ha consegnato il riconoscimento dell'organismo con una motivazione ben precisa: «A Piero Angela, per il suo intelligente e costante impegno nella diffusione delle conoscenze scientifiche». La premiazione, alla presenza dei dirigenti dell'Airh, è avvenuta a Palazzo Ducale.

Frattanto, sugli schermi RaiUno, la trasmissione di Angela «Superquark» ottenendo un grandissimo successo, indici di gradimento altissimi e che venerdì scorso hanno battuto quelli del nuovo varietà di Canale 5 «La febbre del venerdì», con due fuoriclasse Maurizio Costanzo e Fiorello.

Ieri sera, «Superquark» potrebbe aver bissato il (i dati saranno noti oggi), il servizio sui segreti degli sci piedi di Alberto Tomba, documentario della National Geographic Society su una comunità di scatenati scimpanzè, quello sulla collezione di embrioni di animali in via di estinzione e l'inchiesta sull'evoluzione dell'eco-

Piero Angela ha ringraziato l'Associazione Ricerca per la cura degli Handicap, promettendo nuove interessanti tivù. Ma Angela conoscesse da vi la realtà «esoterica» e «ufologica» del capoluogo dove maghi e maghalle pullulano ogni giorno tivù, accompagnati da tante segnalazioni di dischi lanti, non è da escludere che il tema a lui molto caro, possa essere ripreso quanto prima anche a «Superquark», ovviamente con il «taglio» scientifico trasmissione.

[m. b.]

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amicheveramente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma center**, telefilm
19,30 **Nac** **margherita**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Needrom**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Speciale spettacolo**
0,15 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria** (22.30)
20,30 **E' arrivata la sposa**, film
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Programmi non stop**

Telenord

7 — **Il processo del sesso**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Il processo del sesso**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn 4**
11,20 **Documentario**
11,45 **Galactica**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Appuntamento con la moglie**, programma di cartomanzia
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
14 — **I tappeti a casa tua**
18 — **Appuntamento con i gioielli**
22 — **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, una finestra sui prezzi
0,30 **Motor shop**, vetrina commerciale sugli automezzi
1 — **Il diavolo non paga mai**, film
2,30 **Il giustiziere della strada**, film
3 — **Il diavolo non paga mai**, film

Primantenna

12,30 **Tg l'una**, notiziari
13 — **Sport**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Superalx motori**
23 — **Antenna colore**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7

Telefilm
11,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
12 — **Telefilm**
Agenda Canale 7
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo scarlito Lobo**, telefilm
20,30
22 — **Motor shop**
22,35 film
— **La meridiana opera omnia**, rubrica
1,30 **Programmi non stop**

Rete A

19,30 **Tga news**, quotidiano d'informazione
19,45 **Tga Speciale**, a cura giornalisti di Rete A
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Tv

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma
19,20 **Lo sport**, rubrica
Tga, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**,
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telecupole

11,15 **Fra Diavolo**, film con Enzo Fiermonte, L. Nucci
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Tg4**, informazione
— **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Due gringos nel Texas**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
22,30 **Programmi non stop**

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni li, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa**
12,10 **Market**
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 —
15 —
19 — **music**, tutte le novità del panorama internazionale
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Quinta stagione**, film con Dreyer
22,30 **Primogiornale**
23 — , rotocalco
1 — **Primogiornale**

Telegenova

8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Un vero scarlito**, telefilm
11,15 **Fra Diavolo**, film
12,45 **Telegiornale Rash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due di relax**, rubrica
17 — **Tutti in forma**,
18 — **Cronache**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Due gringos nel Texas** (Italia, commedia). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
22,30 **Bellezze d'inverno**, rubrica
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Interruzione cinematografica**
1,30 **Telegenova non stop**

Retemia

9 — **di conoscervi**, promozionale
14,30 **Tv donna**
18,15 **no al cinema**
20,15 **Primo piano - Prima pagina**
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, media
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiers all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto: dopo 7 vittorie, tremenda trasferta per l'Athena

La Rari affronta a Pescara un vero esame di maturità

SAVONA. Se gli altri esami - alcuni anche assai difficili - questa è una tesi di laurea. La Rari Nantes Athena presenta oggi alle «Najadi» la collana di gioielli (sette vittorie di fila, la «perla» di Firenze), chi valuta il grado di purezza è quanto di più severo si possa immaginare. Il Mali Pescara di Estiarte e Simenc è soltanto la capolista alla pari col Posillipo, non è soltanto una delle maggiori candidate a titolo italiano e Coppa Len.

La verità è che il team abruzzese rappresenta probabilmente l'ostacolo più severo per squadra come la Rari. Potente ed espertissimo, capace di impennate tecniche inimmaginabili, ha già dimostrato di una bestia nera per i baby biancorossi vincendo in campionato a Colombo, travolgendo la a Pescara Coppa Len e ripetendosi - senza peraltro forzare - nel retour-match di Imperia. Una corazzata che pare lasciare alcuno spazio alla pur progreditissima compagine biancorossa, solidamente assestata al quinto posto.

Cosa chiedere comunque oggi alla banda-Mistrangelo, che recupera Ghibellini non Locatelli? Probabilmente solo cosa: restare tranquilla. E' chiaro che si può pensare, almeno in partenza, al risultato utile. con serenità, la consapevolezza di non aver davvero, almeno stavolta, nulla da perdere, chissà non si possa far meglio che altre occasioni. Un piccolo particolare sembra offrire uno spiraglio a chi vuol sognare: al Pescara manca Attolico, le cui prestazioni furono sempre determinanti fissare i risultati degli altri scontri di quest'anno. Però restano Estiarte, Simenc, Bovo, i fratelli Calcaterra, D'Altrui, Salonia, Pomilio: bastano e avanzano perché l'Athena parta decisamente sfavorita.

Alle «Najadi» si comincia alle 16,45 con arbitri Caputi e Aglioloro. Orario inconsueto per permettere teorica diretta tv dalle 17,16. Teorica perché dipende da come starà andando Italia-Russia di Coppa Davis: il doppio della seconda giornata alle 14, e se volée e smashes di Kafelnikov e Nargiso saranno ancora di scena, il collegamento slitterà fino e poter anche essere annullato. In quel caso, per la pallanuoto «differita» a tarda notte.

Roberto

GLI ALTRI MATCH

La Florentia a Bogliasco

Real Casevacanza Bogliasco, dopo nettamente perso contro il Pescara, è atteso un secondo match casalingo impegnativo, con la Florentia. Il calore tifosi (anche di quelli savonesi, che oggi devono tifare Bogliasco nella speranza di un passo falso dei toscani) la necessità di muovere la classifica è solo parzialmente ridurre il divario tecnico vasca. Florentia galvanizzata dagli ultimi risultati, dal fatto che Vio, Sottani e l'esordiente Binchi in Nazionale han pienamente soddisfatto Rudic, una classifica superlativa. Massimo De Crescenzo propone la vista squadra sbarazzina, ma ben consapevole della difficoltà dell'impegno. Ansaldo Recco in Sicilia Paguros, con l'obiettivo difendere il sesto posto: match che all'andata si concluse in parità (10-10), ma con clamoroso del tecnico siciliano Bruno Cufino, otto uomini in alla ripresa gioco per il secondo tempo. Senza quel «lapsus» della panchina, da regolamento costato l'allontanamento definitivo di un giocatore (Jerebic), rigore a favore del Recco, forse la partita si sarebbe indirizzata altro modo, magari conclusa la sconfitta dell'Ansaldo. [g. s.]

Autostory

Oggi e domani ultime giornate

GENOVA. Ultimi due giorni per la sesta edizione di Autostory, rassegna di auto e moto d'epoca in corso dal 3 febbraio alla Fiera di Genova. Oggi domani doppio appuntamento per: «Autojumble», mercato di ricambi, accessori, e moto d'epoca; ultime prove cross per enduro, organizzata da Versilia e moto club locali; trial acrobatico, con esibizione dello Show Action Group (piloti Canobbio, Gaggero e Favarin), orari 11, 13, 15, 17 e 19, organizza Promotor club; per il «bim», esibizione di bici-trial (pilota Vittorio Brumotti), orari 11,20, 13,20, 15,20, 17,20 19,20. Ultime ore per gli appassionati per poter le novità di quest'anno salone, dedicato in particolare ai anni della «Topolino» ai della Moto Guzzi. In particolare la giornata odierna, dalle 15, vedrà come «clou» l'asta moto. Autostory è aperta oggi e domani dalle 10 alle 23; biglietto intero a 20mila lire, ridotti a 13. [g. s.]

Figlio d'arte, il baby del Casinò Baseball Sanremo maggio giocherà in Giappone

Andrea, l'azzurro arriva 11 anni

Castagno junior entra nella Nazionale «Ragazzi»

SANREMO. Andrea Castagno ha solo 11 anni. Ma nel prossi- andrà in Giappone con la maglia della Nazionale italiana «Ragazzi», impegnata un torneo in terra nipponica. Splendida performance per uno dei più promettenti atleti del vivaio giovanile del Casinò Baseball Sanremo - vero punto di forza del club matuziano la squadra di A2 composta, cento per cento, di giocatori prodotti in casa - che ha superato tutte le selezioni fino entrare nel gruppo che volerà nel Sol Levante.

Andrea Castagno gioca «interno». Non poteva esser diverso, visto che era interno anche suo papà Vincenzo, per anni bandiera, prima come giocatore poi come dirigente, dello Baseball Sanremo, quale si occupa ancora del settore giovanile. Andrea, figlio d'arte, lo ha imitato anche l'azzurro. Lo stesso Vincenzo nel 1968, poco più che ventenne, era stato convocato nella Nazionale azzurra «Primavera». E Andrea, arrivato in Nazionale a soli 11 anni, ha tutti i presupposti per far meglio del papà, deve certamente il suo approdo al baseball.

La convocazione Castagno junior è un altro importante risultato per il vivaio matuziano. Non l'unico perché, con la convocazione del ragazzino per il Giappone, arrivata anche la notizia che la squadra Ragazzi Sanremo è stata invitata a rappresentare l'Italia torneo internazionale di Montpellier, in programma nel prossimo mese settembre. [b. m.]

Andrea Castagno in azione: padre Vincenzo, atleta e dirigente a Sanremo, quasi 30 anni fa vesti a sua volta la maglia azzurra

Ciclomatori

Da Montecarlo verso Alassio

Spetta alla Montecarlo-Alassio per amatori, organizzata dalla Fci, inaugurare il lungo quanto atteso febbraio delle due ruote in . Alla vigilia sono già più di ottocento gli iscritti una gara che ha, rispetto a tante altre, il fascino di unire due località da sempre méta tanto turisti.

Sarà anche per questo che Bruno Zanoni, uno degli organizzatori della gara, è sicuro che, alla fine, quota mille partecipanti sarà superata: «Considerato che tanti gruppi sportivi, soprattutto quelli liguri e piemontesi, abituati iscriversi la mattina stessa della gara, non è difficile pensare che questo traguardo possa esser tagliato».

Certo, dipende da tanti fattori, ad iniziare da quelli meteorologici: se le condizioni del tempo (come l'anno scorso) buone, molti avranno voglia di salire in sella domani mattina, dando i primi colpi di pedale davanti alla piscina del porto Montecarlo dove, alle 10,30, avverrà la partenza. La corsa transiterà poi sulla via Aurelia per chiudersi, intorno alle 14,30, davanti «Palaravizza», dove i corridori potranno poi usufruire degli spogliatoi dell'impianto alassino.

Durante la gara ci saranno ovviamente i rifornimenti, mentre a tutti i partecipanti sarà donato un oggetto ricordo. Premi speciali poi assegnati alla società proveniente da più lontano, a quella vanta il corridore più giovane più anziano). Afferma Zanoni: «La 'ciclopasseggiata' diventata ormai punto fermo dell'intenso programma allestito dalle 'Baie del Sole'. Molti partecipanti a questa manifestazione si fermeranno poi in riviera in occasione della gare riservate ai professionisti, in programma il 20 21 febbraio, con il Trofeo Laigueglia e l'altra' Montecarlo-Alassio. Insomma, ancora una volta è il ciclismo l'elemento trainante del turismo, in un periodo bassa stagione». [g. o.]

Sturla & C. ad passo dal settimo scudetto

Bocce, per la Chiavarese stasera titolo italiano?

Potrebbe il giorno del «settebello»: la Chiavarese Caudera (p. 165) è in del Strambino (95). All'appuntamento il «dream team» del presidente Chiappe e il 7° detto consecutivo mancano 18 punti: il «cappotto» (impresa non impossibile, lo stato di grazia di Sturla & C.) si deve di combina la Bpt Ferrero (144), in casa col Bra (97): contrario bisogna far qualche conto prima di brindare. Nel caso peggiore, festa rimandata di settimana, nell'incontro conclusivo al Lido col Bra. Le altre della penultima di A1: Tubosider (119)-Nitri (93); Tre Strade (109)-Chiavazza (83).

In A2 delicato match per l'Armese (94), che deve strappar punti salvezza alla capolista Valtorrese (148). Può aiutare i «cugini» il Roverino (119), ospite dell'Alpignano (89). La Rapallese (109) riceve l'Auxilium (140). [d. s.]

Chiappe, presidente della Chiavarese

L'atletica è nel vivo

Domani Genova il Criterium riservato lanci

Ancora appuntamento da non perdere per gli appassionati di atletica leggera. Domani infatti, con inizio alle 10, è in programma, al campo scuola di Villa Gentile, il «Criterium nazionale di lancio», riservato alle categorie assolute. Alla manifestazione prenderanno parte tutti i migliori rappresentanti delle società liguri. Particolarmente interessanti si annunciano soprattutto le gare di getto del peso e lancio del disco, anche quella martello promette emozioni. Intanto l'Alba Docilia ha presentato giorni scorsi la seconda edizione del «Trofeo di marcia Città di Albisola Superiore»: la manifestazione, che sarà valida per l'assegnazione del titolo regionale; valorizzata dalla pre- di specialisti primo piano come il campione mondiale Michele Didoni e come Annarita Sidoti, vincitrice della prima edizione. [g. o.]

el Condor BV
VITTORIO
CITTÀ DELLA
LUNGO BISAGNO ISTRIA, 21 R - Tel. 010/876.558 - GENOVA
LARGO MERLO 68/70 R - Tel. 010/820.764 - GENOVA
10.000 MQ DI VERE OCCASIONI
GRANDE SVENDITA DI FINE STAGIONE
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO
SCONTI REALI FINO ALL'80%
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Alcuni esempi dei 5.000 articoli in esposizione:
1ª scelta Superga cotone L. 54.500
• Head modello bianco L. 79.000 L. 39.000
• Head Anatom giallo e nero L. 85.900 L. 39.000
• Head Anatom bordeaux L. 85.900 L. 39.000
• Head Anatom marron L. 85.900 L. 39.000
Jeans a partire da L. 19.900
VISITATECI

Mentre la Lega riduce le spese, tra gli anticipi spicca quello del Camogli

Girone D, «piatti forti» in Prima

Casarza-Riva derby spietato tra i fratelli Bottaro, mentre per Vallesturla e Carasco arrivano Sarzanese e Ceula: sono in palio i primi posti. Girone C, testa a testa tra Caperanese e Cogoleto

Corte e Sori, match-verità

In Seconda fari sul «Broccardi» Terza, occasione per il Portofino

Una (rara) buona notizia dalla Lega dilettanti: nella recente riunione del Consiglio f[illegible] è stato deciso di esentare dal pagamento delle spese arbitrali i campionati di Terza categoria, Under 21, Juniores regionali e provinciali, il calcio a cinque e f[illegible] e il torneo amatori con decorrenza dal 1° luglio '96.

Tornando al tran tran quotidiano oggi si disputano i «soliti» anticipi. Per il girone A di Promozione Arenzano (p. 26)-Rivarolese (21) al Comunale (14,30). Per il girone B al Centro Scuola alle 15 il Villaggio (28) può migliorare la sua già soddisfacente classifica facendo contemporaneamente un favore al Riviera: arriva la N.S. Fruttuoso (11), terzultima in classifica.

Per la S[illegible]da il Dei[illegible] (38) ospita al «Fratelli Cevenini» (15) la Cogornese (18): pronostico tutto per i padroni di casa che continuano ostinati l'inseguimento alla capolista Corte.

Il girone B della Prima categoria precede tutti gli altri campionati nel ritardare di mezz'ora l'avvio delle partite: come da disposizioni federali, da questo week-end si può tornare a giocare alle 15. Il Camogli (16) rinfrancato dal successo di domenica scorsa inizia una setti[illegible] probabilmente decisiva: [illegible] è atteso dal Sorra Riccò (39), dominatore del torneo, mercoledì recupera la gara con il Piccarello.

Il girone C che entra in scena domattina prevede partite casalinghe per Caperanese, Riese e Pro Recco. La capolista (38) ospita l'Anpi Casassa (24). Nello sfibrante braccio di ferro [illegible] Cogoleto (35) non ci sono momenti di relax: i verdeblù non possono sprecare [illegible] casalingo come questo, l'avversaria non è irresistibile e si presenta senza Fanti, Giovani e Ouhales squalificati. Anche il Riese (24) pregusta i tre punti ma deve far attenzione a un Biga Quezzi (9) capace di pareggiare nelle precedenti giornate con Caperanese e Pro Recco (24). A proposito delle squadre di Cesare Bussolino: ha bisogno di un [illegible] sulla Ronchese (13) per ritrovare il morale scosso dalle disavventure con Cogoleto e Biga Quezzi.

Il girone D offre un derby, Casarza (13)-RivaSamba (28), che si scosta dal canovaccio degli ultimi tempi: questa volta il duello tra i fratelli Cl[illegible]lin (allenatore del RivaSamba) e Natalino (tecnico del Casarza) Bottaro vede il fratello minore in posizione di [illegible] supremazia. Nelle partite casalinghe di Vallesturla (33) e Carasco (28) c'è intanto tutto il «Gotha» del torneo: il team di Risaliti ospita la capolista Sarzanese (34), la squadra di Torrini se la vede con il Ceula (29). Peccato che per i noti fatti di domenica [illegible]rsa, debba affrontarla senza Lombardi e Saba. Ma anche il Ceula paga le intemperanze, e fa a meno di Poli. Per il Vallesturla è giunta all'ora [illegible]: la Sarzanese [illegible] è la corazzata che si temeva, è forte ma [illegible] Borzonasca sanno (vedi partita di andata) come imbrigliarla.

Danilo Sanguineti

Ri[illegible]l Va[illegible]

Camisa gioca nella Corte capolista di Seconda: domani con il Sori arriva uno dei match più attesi dal torneo

mento tranquillo per la capoli[illegible] Portofino (33), oggi alle 14,30 alla Colmata contro la Polisportiva Val d'Aveto (11): tranquillo se il Portofino non avesse abituato, in passato, a qualche distrazione di troppo proprio negli incontri super-scontati. Qualche rischio in più per un paio di inseguitrici: in particolare per la rivelazione «Ciassetta», [illegible] solo da paio d'anni ma rapidamente salita alla ribalta della Terza; e per i chiavaresi delle Saline, intenzionati a salire in Seconda.

Fischio d'inizio sempre alle 14,30 per Né (30)-Moconesi (12) al Comunale di Carasco, Bargone (26)-Ciassetta (30) a Casarza, Atletico Maggi (22)-Saline Bacezza (29) a Calvari e Aurorariva (23)-Monilia (8) a Sivori [illegible]. Avvio alle 15 per Panchina Chiavari (14)-Segesta (18) a Caperana ed addirittura alle 16,45 per Polisportiva Villaggio (8)-Ri Calcio (24) al Centro Scuola. Infine un solo posticipo è previsto per domani, alle 10,30 al campo di Deiva fra Real Deiva (8) e S. Salvatore (29).

[g. s.]

Il week-end

Nel volley «regionali» e Juniores

Completato il girone di andata, riposano per un turno i campionati nazionali. Oggi tornano a pieno ritmo i regionali con l'inizio del girone di ritorno per C2 e D maschile. E domani si giocano le semifinali regionali degli Juniores maschili e femminili.

C2 maschile. La Maber Lavagna (p. 18) si rituffa nel duello per la C1: la trasferta di Albenga [illegible] il debole Firex (p. 4) non presenta particolari difficoltà. La Pallavolo Lavagna (2) se nutre ancora qualche speranza di salvezza deve «sfamarla» con una vittoria nell'incontro casalingo (parco Tigullio 20,30) contro il Ceparana (6).

C2 femminile. Il Tre Stelle Moneglia (6) alla ricerca di punti salvezza: al Parco Tigullio alle [illegible] è [illegible] il non trascendentale Piana Batolla (12). Il Latte Tigullio Rapallo (2) [illegible] prese con l'ennesima trasferta proibitiva nel cova della vicecapolista Ortonovo (18).

[illegible] maschile. Sabato si è giocato l'anticipo della 12a giornata Levanto-Arma di Taggia, vinto dagli ospiti 3-0. Oggi si giocano Levante (2)-Psm Rapallo (10), Carcare (10)-Latte Oro (4) e Camogli (8)-Arma (10) in via Vastato a Recco alle 19.

D femminile. Da [illegible] Maremola (2)-Fontanabuonauto (0); Villaggio Sport (14)-Lunetia (14) al Centro Scuola S. Salvatore alle 21,30; Quiliano (12)-Maber Lavagna (20).

Juniores maschile. Il girone A gioca ai Capannoni di Voltri: 14,30 Psm Rapallo-Albisola; 16,30 perdente gara 1-Don Bo[illegible] Genova; 18,30 [illegible] Boscovincente gara 1. Il girone [illegible] all'Itis di Imperia: 14,30 Primavera Imperia-Spezia; 16,30 perdente gara 1-S. Pio X Loano; 18,30 S. Pio X-vincente gara 1.

Juniores femminile. Il girone A gioca [illegible] Iacp di La Spe[illegible]: 14,30 Latte Frascheri Albisola-Volley Sanremo; 16,30 *perdente gara 1-Pallavolo Lunetia*; 18,30 Lunetia-vincente gara 1. Il girone B in via Allende a Genova: 14,30 Avb Normac Genova-Pro Recco; 16,30 perdente gara 1-Il Gabbiano Alassio; 18,30 [illegible] Gabbiano-vincente gara 1.

[g. s.]

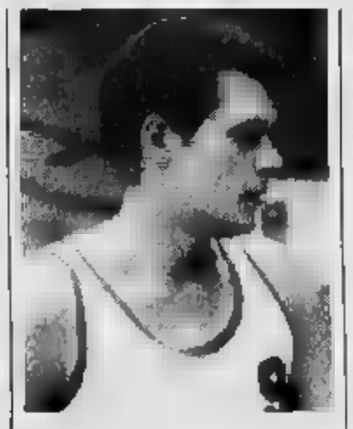
Basket: Vaccaro & C. tranquilli, le ragazze dell'Elce [illegible] casa dell'Orvieto

L'Autorighi ha un sogno nel cassetto

I chiavaresi sfidano la capolista Massa e Cozzile

CHIAVARI. Autorighi Chiavari di fronte alla capolista, [illegible] Il pronostico chiuso ma la tranquillità [illegible] poter scendere sul parquet senza la necessità di aggrapparsi ai due punti; Elce Genova per continuare a sperare nella massima serie, anche se questo non [illegible] (e non [illegible] traguardo stagionale, ma soltanto un qualcosa in più. Il basket maggiore ligure si prepara ad un fine settimana palpitante.

C1 maschile. «Il Massa e Cozzile è primo in classifica, viaggia tranquillo verso la poule promozione, il prossimo anno molto probabilmente lo troveremo in B. Questo per testi[illegible] la difficoltà dell'incontro, ma anche la tranquillità [illegible] poter giocare senza l'assillo dei due punti. Ritengo molto più importante recuperare qualche acciaccato per avere la rosa al completo fra un paio di settimane quando, superate le trasferte di stasera, e fra otto giorni a Cecina, torneremo a Sampierdicanne per ospitare il Livorno», afferma il coach Vittorio Vaccaro.



Tassit[illegible] dell'Autorighi

Chiavaresi *ancora non al* completo per la trasferta di sta[illegible] alle 21,15 in provincia di Pistoia, ma [illegible] la «buona novella» dei quattro punti di vantaggio sulla zona-retrocessione. Le altre partite della quarta di ritorno sono Certaldo (18)-Livorno (20), Siena (16)-Carrara (18), Arezzo (0)-Camaiore (16), Colle Val d'Elsa (18)-Pontedera (10), Prato (18)-Montevarchi (26), Tarros La Spezia (10)-Cecina (22). Turno di riposo per il San Vincenzo (18).

A2 femminile. Seconda giornata della poule promozione, quattro squadre il punteggio pieno a due sono di fronte domani alle 17,30 a Porano, in provincia di Terni, Orvieto-El[illegible] come scontro al vertice, e [illegible] le ragazze [illegible] presidente Federico Elce dovessero riuscire nell'impresa clamorosa... «Il nostro obiettivo è di andare avanti alla giornata, ma poiché la favorita Reggio Emilia al debutto è subito stata sconfitta, questo significa che l'equilibrio è notevole. Emiliane che hanno perso in casa proprio con l'Orvieto, *che quindi si presenterà* al match di domani caricatissimo», afferma il coach genovese Grandi. Le altre sfide sono Cerveteri (0)-Kawasaki Spezia (2), Bologna (0)-Reggio (2) e Palestrina (0)-Ancona (2).

[g. s.]

CAUSA DISASTRO COMMERCIALE
CENTRO ARREDAMENTI
SVENDE TUTTO
TAPPETI - MOBILI - SALOTTI
ARTICOLI DA REGALO
LAMPADARI - ARREDO BAGNI
CEPARANA (SP)
Loc. GIARIZZO, 3
Tel. 0187/932742
80%
CON SCONTI REALI FINO ALL'
IL MATERIALE IN PROMOZIONE
E' [illegible] 3/2/96 FINO [illegible]
JOLLY PUBBLICITÀ
SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI
TEL. 0437/31518 - 30034

GA
ARMANI JEANS

SOLO AD ANDORA
ULTIMO MESE
i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 10 Febbraio 1996 IM 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Mentre la Regione assicura che non ci saranno tagli ai finanziamenti

Bus, Scajola presidente della Rt

L'ex sindaco di Imperia nominato ieri mattina ai vertici della società di trasporti pubblici
Sulla sua elezione, spaccatura all'interno della giunta provinciale. Critiche di An e del pds

IMPERIA. Claudio Scajola, ex sindaco di Imperia e coordinatore provinciale di Forza Italia, è stato eletto ieri mattina presidente del consiglio di amministrazione della Riviera Trasporti. La nomina (peraltro prevista) è arrivata al termine dell'Assemblea dei soci dell'azienda. L'elezione ha scatenato gli attacchi più feroci e forse in crisi i delicati equilibri politici provinciali.

Arrivare alla designazione ufficiale, però, è stato tutt'altro che semplice. Gli accordi sono sanciti solo ieri mattina alle cinque, al termine di una tormentatissima riunione della Giunta provinciale che è durata tutta la notte ed ha avuto momenti di grande tensione. Franco Amadeo, il vicepresidente, se n'è andato sbattendo la porta, e l'assessore Walter Vacchino ha imitato. Il primo era contrario al nome di Scajola, il secondo alla nomina di politici. Perchè tutto questo in Giunta? Perchè la Provincia detiene il 78,03 per cento del pacchetto azionario della RT, Spa a capitale pubblico. E questo le consente il privilegio delle nomine. Ma non bisogna dimenticare che la Provincia è governata dal Polo e solo da Forza Italia. E ognuno ha le proprie pretese.

Così prima sono stati superati i problemi insorti tra Alleanza Nazionale e il resto della coalizione di maggioranza perchè An avrebbe voluto ai vertici della Rt solo tecnici. Risolto il dilemma, e visto che si voleva affidare la gestione dell'azienda ai politici si è puntato sui grossi calibri. Scajola per Forza Italia e Minasso per An. E è andato a posto da sè con alcuni condizionamenti e promesse.

Questo il nuovo consiglio di amministrazione mandato triennale: presidente, appunto Scajola; vicepresidente Pierino Minasso; membri: Marcello Ciarma, di Ospedaletti, esponente del Ccd e consigliere provinciale, Gabriele Saldo, di Pontedassio, anch'egli consigliere provinciale (Forza Italia), e Sergio Peirano, di Diano Castello (Cdu), un fedelissimo di Gianni Cozzi, il presidente della Camera di Commercio di Imperia. Il resto degli accordi politici è emerso ieri mattina, quando Vittorio Adolfo ha riconvocato stessa l'assemblea dei soci per il marzo, allo scopo di aumentare il numero dei componenti del Consiglio di 4 unità. Si modificherà lo statuto per far posto rappresentante del Comune di Sanremo e ad esponente della minoranza.

Claudio Scajola, nuovo presidente Rt

Dopo gli scontenti nelle file del Polo ci saranno ripercussioni politiche? Massimiliano Jacobucci, assessore provinciale di An, è ottimista: «Non vi sono problemi. Abbiamo scelto modello di gestione che si differenzia da quello del passato. Il nostro partito avrebbe preferito tecnici. Poi si è allineato». Ma Andrea Rovere, Sanremo, sempre di An, contesta: «L'elezione di Scaiola è un esempio di schizofrenia politica. Mi dissocio dal mio partito». Altre reazioni vengono dal Pds. Dice il segretario provinciale Lorenzo Trucchi: «Con la di Scajola, l'Amministrazione provinciale guidata da Boscetto, ricalca le linee della lottizzazione e dell'occupazione del potere dei peggiori tempi del pentapartito. Chi ha scelto il Polo credendo di votare il "nuovo" è giustamente servito». Aggiungono i consiglieri provinciali Mario Spalla e Sergio D'Aloisio: «E' una scelta arrogante. Chiediamo che venga rivista».

E intanto, dalla riunione di Genova giunge schiarita sulle sorti finanziarie della società. Dice l'assessore regionale Graziano Mazzarello: «Il taglio di 2 miliardi? E' stato un allarme ingiustificato e dovuto forse a un equivoco. Abbiamo mantenuto infatti lo stesso coefficiente previsto dall'86».

Angelo Basso

FESTIVAL

Ma se arriva il Boss è una faccenda seria

Bruce Springsteen ospite a Sanremo

DIAVOLO d'un Pippobaudo: adesso che porta a Sanremo Bruce Springsteen, chi potrà più metterlo in discussione? Il Festival ventà l'ombelico del mondo musicale, la Nashville d'Europa, il luogo dove le cose accadono. Chissà se il Boss, laggiù in America, sa e capisce l'importanza epocale del suo assenso. Agli occhi di milioni d'adolescenti, l'arrivo di Bruce potrebbe significare il definitivo riscatto del Barnum festivaliero. Se va lui, penseranno, allora è una faccenda seria. E siamo convinti che la missione del Boss «in partibus infidelium» possa giovare assai alle magnifiche sorti e progressive del rock. Prendiamola così, come sorta di crociata: e potremo che applaudire il Goffredo di Buglione chitarra che scende in campo contro i saladini della canzonetta.

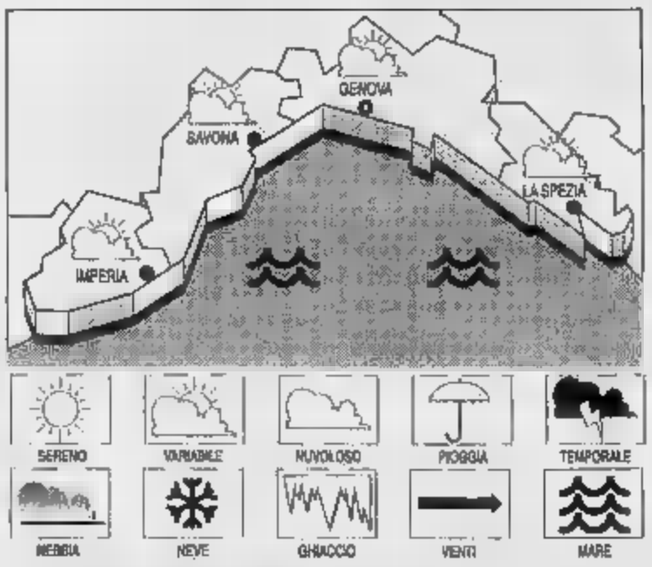
Eppure il rischio ci pare troppo, per un uomo solo. Sanremo tritura e stritola, normalizza e appiattisce. Nei giorni frenetici del Festival, superstar e scarti s'accomunano nella gran marmellata, esposte all'impietoso gioco dell'apparire. Il Boss dovrà confrontarsi Aleandro Baldi, Spagna, i New Trolls. Non sarà gara: e ci mancherebbe. Però la sfida vera, nei giorni fatali del Festival, è per le strada, nell'isteria fans, nell'attesa popolare. Immaginatevi Bruce snobbato *dalle masse, che magari conti-* preferirgli i Take That. L'ipotesi è da brivido, ma abbiamo assistito a obbrobri peggiori: Louis Armstrong stracciato da Marisa Sannia, Ray Charles abbinato a Toto Cutugno, gli Yardbirds sottoposti a lazzi Bongiorno. Che il dio del rock protegga Springsteen Cuor Leone.

E invece tutto rientrasse nell'ordinaria amministrazione sanremese? Il Festival come cimitero degli elefanti, ultima spiaggia, dorato tramonto? Se così fosse, se il Boss fosse ormai un mito al capolinea, prigioniero della propria leggenda, il disinganno sarebbe amarissimo. Avremmo sbagliato noi, a crederci ancora. E avrebbero ragione i due marpioni: Bruce, che si presta all'ignobile marchetta per promuovere il tour italiano; e Pippobaudo che ci marcia, e regala al pubblico delle famiglie benpensanti l'antico ribelle. Finalmente normalizzato.

Gabriele Ferraris

ALTRI PAGINA

IL TEMPO IN LIGURIA



FREY PER Giornata all'insegna della variabilità, con saltuari passaggi nuvolosi. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in lieve aumento. Dalla serata e in estensione a domani aumento della nuvolosità. **Previsioni per domani:** moderatamente instabile con cielo parzialmente nuvoloso. Venti moderati. Mare poco mosso. Temp. senza importanti variazioni.

Temp. del mare 13 °C, umidità rel. 30%, vento Est-Nord Est 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuv., press. 700,5 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 6
Savona	max 10	min 6
Imperia	13	min 5

UN A IMPERIA

Max: 14; min: 9; temp. mare 13

Il Sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,49. La **Luna** cala alle 10,10 e si leva alle 0,2 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

I genitori della piccola Francesca vendono frutta verdura al mercato di Sanremo

Bimba muore prima del trapianto

Otto mesi, aveva bisogno di un nuovo fegato

SANREMO. Francesca, otto mesi, viveva nella speranza di un trapianto di fegato il cuore ha battere prima che riuscisse trovare donatore. La morte della piccola è avvenuta l'altra in un reparto specialistico milanese dove la bimba era ricoverata da diverso tempo. Nata con una malformazione congenita, un problema epatico, Francesca Rachele Valenzano era figlia di una coppia di commercianti, Anna e Gianni, che dopo anni di vita insieme era riuscita ad bambino. I problemi della piccola si erano manifestati subito dopo il parto ma i genitori speravano nelle cure e, dopo decine visite e consulti medici, nella possibilità che si riuscisse ad effettuare trapianto.

Il dramma si è consumato lontano dalla città dei fiori, dopo un improvviso aggravarsi delle condizioni di Francesca. Anche gli specialisti che l'avevano in si sono dovuti arrendere con la rabbia della rassegnazione. Ogni tentativo di rianimarla si è rivelato inutile.

Il piccolo feretro atteso per oggi a Sanremo dove alle 14,30 previsti i funerali. La chiesa nella quale dove si svolgeranno le esequie è quella della parrocchia della «Marina», in piazza Bresca, quartiere dove i genitori di Francesca avevano gestito per anni una panetteria (quella di via Gaudio) prima di aprire banco di frutta e verdura al mercato annonario piazza Eroi.

Familiari e amici si stretti intorno al dolore di Anna e Gianni Valenzano, mamma e papà privati da un destino crudele del sorriso e della presenza della piccola Francesca Rachele che ha consumato la vita nell'arco breve di otto mesi.

Il feretro dovrebbe essere tumulato nel pomeriggio nel campo cimitero di Valle Armea. Una piccola tomba per un vuoto enorme, una perdita assurda.

[g. ga.]

OPERAZIONE «HURRICANE»

Traffico di droga nella Pigna

Otto arresti e dieci denunce. Questo il bilancio delle lunghe indagini carabinieri che hanno stroncato un traffico di sostanze stupefacenti nel centro storico di Sanremo. PAG. 38

Mondo Moda SPOSA

VESTI *la tua* CERIMONIA

UOMO - DONNA

via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309

orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì

1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

SANREMO FIORITA

14 FEBBRAIO
SAN VALENTINO

per ogni acquisto
vi offrirà
..... un cuore
o .....un bacio
o .....un?

SANREMO
Piazza Colombo 20/21 Tel. 50.44.77

L'amministrazione comunale vuole accelerare i tempi: poi le modifiche

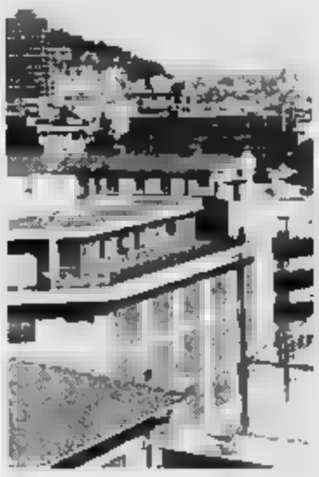
Piano regolatore, Imperia freme

Un docente dell'Università di Milano ha avuto il compito di seguire l'«iter» dello strumento urbanistico. Stanziati 3500 milioni in due anni per il Museo Navale presso calata Anselmi

IMPERIA. Il Comune ha ingaggiato un docente dell'Università di Milano perchè segua passo passo l'iter del Piano regolatore di Imperia, adesso al vaglio della Regione: è il professor Tintori, e l'iniziativa di affidargli questo compito è nata dall'esigenza «di operare per la sua più sollecita approvazione dello strumento urbanistico». E l'obbiettivo, come precisa il sindaco Davide Berio, è quello di far sì che la città di Imperia «possa finalmente giovarsi di strumento che consenta di rimuovere gli ostacoli frapposti al necessario sviluppo».

La Giunta progressista, insomma, non condivide alcune delle scelte operate con la variante, adottata dall'Amministrazione Scajola: stante questo, abbiamo fatto responsabile scelta di fondo: non rimettere in discussione il Piano, intervenire perchè Regione lo esamini al più presto», spiega Berio. Nel frattempo, il sindaco e i suoi collaboratori avvieranno studi propedeutici per poter intervenire - una volta approvato il Piano a Genova - le modifiche ritenute indispensabili per una maggiore corrispondenza alle linee agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione».

Una nuova lettura dello strumento di pianificazione urbanistica, dunque, da raggiungere anche attraverso consulenze



Imperia aspetta il Piano regolatore

docenti universitari del Polo imperiese: «Il Piano regolatore deve costituire il volano in grado di stimolare la ripresa economica della città, il coinvolgimento di tutte le potenzialità produttive», osserva Berio. E aggiunge: «Soltanto corretta gestione potrà garantire un corretto equilibrato sviluppo. Sappiamo che, disseminate qua sul territorio, vi sono aree appetibili: ma è solamente con una politica di assoluta trasparenza, che potranno sfruttare e valorizzare».

quali sono, per Berio i amministratori, le «potenzialità di sviluppo» di Imperia? Nella relazione che accompagna il bilancio preventivo per il '96 vengano indicate alcune: «l'ingente patrimonio» storico-architettonico-culturale costituito dai centri storici, anche delle frazioni; «lo straordinario patrimonio paesaggistico ambientale rappresentato da tratti di pressochè intatti (Capo Berta, Barbarossa) dall'entroterra, dove localizzare iniziative agroturistiche; le industriali dismesse in posizione strategica; le aree scarsamente urbanizzate, destinabili a insediamenti turistico-alberghieri.

Un altro essenziale strumento di pianificazione è il Piano regolatore del porto, anch'esso in attesa di definitiva approvazione. Dice ancora Berio: «Stiamo meditando sull'utilizzazione degli immobili ridosso calata Anselmi Porto Maurizio, che si libereranno con il trasferimento delle attività oggi insediate. pensa di destinarli a museo navale e centro di archeologia sottomarina, e costituire così un polo attrazione turistico-culturale in grado di arricchire le strutture della Marina». E, per garantire l'avvio del progetto, sono stati previsti investimenti per un miliardo e mezzo nel '97, 2 nel .

Stefano Delfino

GIORNALI E SCUOLA

Studenti in visita La Stampa

Erano in diciotto, guidati dall'insegnante di Lettere Giovanna Vatteone e da quella di sostegno Fulvia Amoretti. Gli studenti prima classe dell'Istituto per il Commercio d'Imperia, che seguono i nuovi programmi, sono venuti ieri nella redazione imperiese de La Stampa, in via Alfieri 10 a Oneglia, per capire nasce l'edizione locale del giornale, i meccanismi che stanno alla base della raccolta di notizie. Hanno fatto molte domande e i redattori hanno cercato di soddisfare la loro curiosità. **(m. v.)**

DALLA CITTA'

Moli danneggiati, un'interrogazione di Anobile

«Vorrei sapere se i lavori siano partiti e cosa intenda fare il Comune per salvaguardare gli interessi dei diportisti che pagano canoni salati per occupare i posti barca». Sono le due domande contenute in un'interrogazione che il consigliere comunale Giuseppe Anobile ha rivolto al sindaco dopo che le recenti mareggiate hanno gravemente danneggiato il molletto a levante di zona San Lazzaro, Oneglia e Porto Maurizio. Anobile chiede che la risposta venga data in Consiglio comunale. **[m. v.]**

Concerti e conferenze a favore dei detenuti

L'Associazione Pro musica d'Imperia ha organizzato una serie di incontri carattere culturale e musicale con i detenuti del carcere d'Imperia. Il primo appuntamento è fissato per martedì alle 15: Manuel Merlo terrà un concerto di chitarra mntre Paolo Ferrigato si esibirà al flauto. Al termine dell'esibizione Stefano Lungo terrà una conferenza su Il Piccolo Principe di Saint Exupery. direttrice del carcere Flavia Pignanelli inoltre ha intenzione per il futuro di promuovere un cineforum. **[b. v.]**

A congresso la sezione dianese di Rifondazione

La dianese di Rifondazione comunista a congresso oggi a San Bartolomeo al Mare. L'incontro è previsto per le 15 nella sala dell'ex azienda di soggiorno, lungo l'Aurelia. Presenzierà il segretario del circolo, Zefferino Ardissone. **[m. v.]**

POLEMICA

La Lega Nord esprime solidarietà al pm Squizzato

La Lega Nord si schiera con il procuratore Giuseppe Squizzato e prende le distanze dal segretario provinciale del settore Sanità Nadhir Garibizzo, che nei giorni scorsi aveva denunciato il magistrato al Csm. Scrive il segretario provinciale Roberto Guasco: «Vorremmo precisare che l'iniziativa del dottor Garibizzo è stata assunta a titolo strettamente personale nulla rileva in proposito la sua qualifica di responsabile provinciale nel settore sanità. La segreteria rinnova nell'occasione ai magistrati italiani e imperiesi il profondo rispetto la sua immutata stima». **[m. v.]**

A S. Bartolomeo una gara di modelli radiocomandati

Domani nella piazza del mercato settimanale di Bartolomeo al Mare si terrà gara, promossa dal Comune, di automobiline radiocomandate con motore scoppio, gara riservata alle categorie Rally e Formula 1. Le prove si terranno dalle 9 alle 17. Per iscrizioni basta telefonare a Motomania (0183/405914). **[m. v.]**

Omicidio Esposito: a giorni si scaverà sulle alture di Sanremo

Boss impacciati al microfono nel confessare delitti e rapine

IMPERIA. Su a Coldirodi saliranno i difensori, i legali di parte civile Trevia e De Filippis, un nugolo di carabinieri, la squadra di polizia giudiziaria. Ci saranno soprattutto i due killer di Luigi Esposito: Salvatore Bova Gaetano Barberi. E' quasi una folla quella che giovedì prossimo - ma la data potrebbe essere spostata, tenuta segreta, per questioni di - si troverà sulle alture di Sanremo scavare in un punto, tra gli alberi, a trecento metri dalla strada, dove riposano i resti bruciati Luigi Esposito, l'ex componente della banda Barberi, giustiziato come cane nel '91 perchè chiacchierava troppo con polizia carabinieri.

E' tutto in discesa adesso il lavoro del pubblico ministero Francesca Nanni, dopo l'inatteso pentimento degli imputati savonesi al processo per mafia che vede alla sbarra, in Corte d'Assise a Imperia otto persone, tra cui Barberi, accusate di assassinii, traffico di stupefacenti e rapine. Crimini commessi nell'ultimo decennio nel Ponente ligure. discesa lavoro dell'accusa che non deve più dannarsi l'anima trovare prove riscontri, contemporaneamente più complesso compito della giuria popolare che ha visto complicarsi intrecciarsi nomi e situazioni, rovesciarsi posizioni. Domenico Insolito, il primo degli imputati a gettare la maschera di pietra e a dichiararsi pentito, lancia i suoi strali cognato Tanino Barberi cui, prima, faceva blocco . Questi, a sua volta, alza lo scudo per ripararsi e rimanda al mittente, con gli interessi, accuse: «Tu: tu sei il mandante degli omicidi».

Il difficile, per la Corte, sarà quello di fare chiarezza in un ambiente processuale confuso. Dove pentiti si sono aggiunti i reo confessi, e dove i più invischiati cercano di tirare più giù, nel fango, gli ex complici, gli amici, gli parenti. Su un punto però sono tutti d'accordo: nel negare con convinzione la presenza di vincoli mafiosi, quelli che potrebbero voler dire una parola aborrita ogni imputato: ergastolo.

E' proprio per evitare la condanna perpetua che boss e personaggi secondari di questo processo hanno scelto di confessare delitti e rapine, di collaborare con la giustizia a costo di perdere la fama di spietati e duri che si erano conquistati. Quando si è trattato raccontare il loro passato criminale, sono apparsi timidi, quasi remissivi. Bbb distanti da quel marchio di implacabilità che li contrassegnava.

Eppure certi particolari fanno raccapriccio e fanno pensare più all'opera di robot che a quella di uomini. Sembra che la testa di Esposito, staccata dal busto per facilitare seppellimento del cadavere, fosse rimasta esposta, mo' di monito, sopra muretto. E' una delle scarse notizie filtrate con difficoltà dall'aula delle udienze (l'ultima a porte chiuse). Chi mai penserebbe possibile tanta crudeltà barbarie in persone che, al microfono, sembrano così impacciate? **[m. v.]**

POLEMICHE

UN FESTIVAL VELENOSO

Un tormentato «Finale di partita», il protagonista non saluta

Cavour, contro il pubblico esplode l'ira di Carlo Cecchi

Battute che parevano più rivolte al pubblico, che appartenere al testo, gesti d'insofferenza, un'esplosione d'ira alla mancata chiusura del sipario e, fatto del tutto insolito, rifiuto di salutare gli spettatori, perplessi in sala, ma comunque plaudenti. Era la prima volta che un testo di Beckett veniva rappresentato a Imperia, ma il «Finale di partita», giunto al Cavour le prestigiose credenziali del premio Ubu delle lodi della critica, ha sollevato parecchie discussioni, soprattutto per l'anomalo comportamento di Carlo Cecchi, l'eccellente attore napoletano che di questo spettacolo (le replica, ieri sera) era il regista e il principale protagonista.

L'apice si è avuto alla scena conclusiva. Pronunciata l'ultima battuta del suo personaggio, il cieco Hamm inchiodato su una poltrona rotelle, Cecchi si copre il volto con un fazzoletto, attende. Ma passano lunghi secondi, e il sipario non si chiude. Finchè Cecchi, spazientito, sbotta: che c.... fate? Perchè non chiudete?». Gli applausi - un po' timidi, per la verità - non riescono a coprire le urla dell'attore, che dietro le quinte si sfoga contro i malcapitati tecnici. La platea è incerta, ma nessuno si alza. I battimani continuano, sempre più fievoli. Cecchi non viene alla ribalta.

Che serpeggiasse il nervosismo, lo si era intuito sin dall'inizio. Più volte Cecchi scandito le parole, in risposta ai colpi di tosse che si levavano in sala. Era sembrato allusivo lo scambio di battute con Antonio Cirillo, Padre, su «cronzii e spifferi», proprio mentre si metteva in moto la ventola dell'impianto di riscaldamento. erano parsi sospetti la sua frase rivolta al pubblico, «siete proprio imbecilli», che il gesto dell'ombrello, fatto nel gettare un oggetto. Nessun dubbio, invece, sulla reazione allo spettatore che - unico segno di dissenso - aveva risposto con una pernacchia al trillo fischetto.

Una serataccia, quindi, sulla quale l'incidente del sipario ha posto il definitivo sigillo. Eppure, nonostante i timori della vigilia, in sala c'era gente e la rappresentazione era stata seguita con attenzione e rispetto. Nel «foyer» i commenti sono sbalorditi, non certo per Beckett, ma per il comportamento del suo

Cavour, un discutibile Carlo Cecchi

interprete, che ha scelto tra l'alzata di uscirsene da una porta secondaria. Scuotono la testa il prefetto D'Acunto e il questore Minerva, sono stupiti i tanti studenti che hanno punteggiato di risate i momenti più spassosi «teatro dell'assurdo», sono infuriati invece altri spettatori, che si sono «sentiti offesi».

Con pacatezza, osserva lo scrittore Giuseppe Conte: «Questa messa è piaciuta molto, con qualche riserva soltanto sulle citazioni napoletane. Cecchi è un vero grande attore. Una bella serata, guastata però dall'atteggiamento protagonista. Lo ritengo ingiustificato e comunque sproporzionato. Se anche del pubblico (peraltro paziente e composto) gli avesse mancato rispetto, Cecchi doveva penalizzare tutti altri». Franco Carli, il sovrintendente del Cavour, non era presente e non giudizi: «Ma situazioni come quelle che mi sono state riferite possono offrire un alibi pubblico che preferisce testi più leggeri». **[s. d.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scuole: in via Berio circolazione a rischio

Vorrei segnalare la situazione di estrema pericolosità di via Berio, all'altezza della curva dalla quale si raggiunge piazzetta De Negri: negli orari di entrata e soprattutto di uscita delle scuole (è in quel punto si incrociano allievi di magistrali, media Sauro, materne e Istituto d'Arte), la circolazione, per chi diretto in via Fanny Roncati Carli, da essa arriva, è caotica e a grande rischio.

Auto di genitori in attesa, posteggiate selvaggiamente lungo la strada, ostacolare, se non ostruire del tutto, il transito agli altri veicoli, giovani che attraversano branco o serpeggiano in motoretta, scuolabus. La visibilità, consentita soltanto dallo specchio parabolico, pressochè nulla, mentre l'unico avvertimento è costituito da un cartello di pericolo che ricorda l'attraversamento degli alunni. Eppure, è raro vedere un vigile urbano in frangenti simili, che diventano «apocalittici» in caso di pioggia, non infrequente d'inverno.

Lettera firmata, Imperia

Parcheggio selvaggio in via Galilei a Sanremo

Abito a Sanremo in via Galilei e sono testimone ogni giorno, e spesso in prima persona, delle peripezie che i residenti costretti a fare per riuscire trovare parcheggio. Per comprendere meglio il problema vorrei che i dirigenti della polizia municipale, magari accompagnati da qualche sore, facessero un giro di notte nel tratto di via Galilei che collega il Borgo al Santuario della Madonna della Costa. La doppia fila di auto parcheggiate, la sosta selvaggia quindi, è diventata una vera e preoccupante consuetudine al punto che esistono vicini di casa che si danno l'appuntamento alla mattina per lasciare il posto libero e ritrovarlo sera. E' un sistema incastro curioso, ma che al tempo stesso denuncia come la situazione sia, a mio parere, sempre più vicina al collasso.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, di Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Borgo-** 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Marina:** tel. 494.112; **Dolcacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel.505.050; **Pieve di Teco:** tel.36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Riva** tel. 325.132; **Ventimiglia:** tel. 754; **Stefano al Mare:** telefono 488.000; telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono

Telefono **Amico:** tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.686.
Bordighera-Vallecrosia: *Ziliomarsi*, via Emanuele, telefono 261.248
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel 400.045.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi, telefono 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via , tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, Matteotti 106/108, tel. 580.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 455.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour, tel. 486.862
Bosio, corso Imperatrice 9, tel. 578.174
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quadrio 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: telefono (0183) **Sanremo** telefono 500.300. **Guardia** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.908.

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** **Ventimiglia:** 357.473.

STATO CIVILE

9 febbraio
NATI. A Imperia: nessuno
MORTI. A Imperia:

prossimi si, fino al 30 aprile '96, tutte le imprese che producono, trasportano smaltiscono rifiuti trattano residui, nonché i Comuni, dovranno presentare presso le Camere di commercio il Modello unico di Dichiarazione ambientale previsto dalla Legge 70/'94.

La norma prevede che il debba essere presentato alla Camera di competente per territorio su supporto cartaceo o informatico direttamente o tramite invio mezzo di raccomandata semplice. precisa che il supporto informatico viene distribuito gratuitamente dalla Camera commercio.

Per quanto riguarda i diritti segreteria 32 lire per la dichiarazione su supporto cartaceo, mila quella dischetto.

Per il versamento si dovranno utilizzare i moduli di c.c.p. 212183 intestati Camera commercio e ritirabili presso la stessa. sede è in funzione uno sportello Mud.

GLI APPUNTAMENTI

I corsi del Centro Incontro

Il Centro culturale Incontro, che ha sede ai Giardini 1° Maggio, a San Bartolomeo, propone una serie di corsi gratuiti. Ogni domenica, Giancarlo Zanni insegna disegno e pittura. **[e. f.]**

IMPERIA

«Ascoltare le righe»

Prosegue il ciclo di conferenze «Ascoltare tra le righe», promosso dalla rivista Imperia new magazine. Oggi, alle 17.15, l'Hotel Corallo ospita incontro Franco Pullia sul tema «L'ulivo e io: nessant'anni insieme». **[e. f.]**

Una festa Carnevale

Il Centro «L'Arcobaleno» organizza giovedì una festa di Carnevale per gli ospiti del pensionato Sant'Anna. **[e. f.]**

Borse studio Barbé

Scadono il 13 febbraio i termini per concorrere alle borse di studio «Avvocato Barbé» del Comune Taggia. Possono partecipare gli studenti delle medie inferiori superiori. **[g. ga.]**

SANREMO

Corsi serali per geometri

Aperte le iscrizioni ai corsi serali per il diploma di geometra. Informazioni alla segreteria dell'istituto «Colombo». **[g. ga.]**

MISTA

Mercatino del libro antico

La piazza del Tribunale di Nizza ospita dalle 8 alle 17 il mercatino del libro antico e della cartolina. **[g. ga.]**

L'«Estasi sensuale»

Alla 16, alla Chapelle des Penitents, un incontro sul tema «Roma XVII, Caravaggio a Bernini, l'Estasi sensuale». **[d. bo.]**

Salone moto

Nei carrugi di fronte al caratteristico Porto turistico si terrà , Salone della moto da collezione. Ingresso gratuito. **[d. bo.]**

L'invito dell'assessore regionale Maria Paola Profumo al patron del Festival Pippo Baudo

«Aiutateci a rivalutare la Liguria»

Tante tradizioni da trasportare sul piccolo schermo

SANREMO. Sfruttare l'enorme cassa di risonanza del Festival per promuovere non solo l'immagine di Sanremo ma l'intero «prodotto» Liguria. E' l'idea (destinata a far discutere) dell'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, che ha inviato una lettera a Pippo Baudo, presentatore e patron della kermesse, invitandolo a considerare anche ciò che avviene a Genova e in altre località di questo lembo d'Italia. «Il Festival è un evento spettacolare solo per la città dei fiori ma per tutta la Liguria», scrive la Profumo al direttore artistico della Rai.

E aggiunge: «Le chiedo di darci una mano per promuovere nei giorni della manifestazione anche l'immagine di una regione ricca di eventi e tradizioni. Penso ai poeti e ai cantautori che qui hanno dato vita a una grande produzione artistica, penso alla coltivazione dei fiori, fondamentale per l'economia e testimonianza di un clima favorevole. Credo che chi andrà a Sanremo per il Festival o chi lo seguirà attraverso la televisione debba almeno sapere che la Liguria, tutta la Liguria, sta preparando il centenario della nascita di Eugenio Montale e che in aprile - dal 20 al 28 - la Fiera di Genova ospiterà Euroflora, una delle più grandi rassegne floricole del mondo».

E ancora, rivolta a Superpippo: «La sua collaborazione potrà aiutarci a far sapere a turisti e ospiti del Festival tante località della costa e dell'entroterra, l'Expo e l'Acquario di Genova». La Profumo, che spera di incontrare Baudo a Sanremo, ci tiene a evitare eventuali fraintendimenti: «Non entro nel merito della querelle legata ai fiori sul palco. Mi preme invece esaltare al meglio la grande manifestazione come il Festival di Sanremo».

Richieste forse legittime, considerazioni logiche e una visione più ampia del modo di fare turismo, ma vien da chiedersi come mai l'assessore abbia deciso di rivolgersi direttamente al «gran [illegible] della Rai scavalcando il Comune, che resta sempre l'unico proprietario del prezioso marchio del Festival. Gaffe, dimenticanza o scarsa fiducia negli amministratori sanremesi? Il particolare non è affatto sfuggito ai nuovi inquilini di Palazzo Bellevue. «E' strano che Genova si ricordi di Sanremo solo durante il Festival...», osserva Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo, attento a evitare polemiche ben deciso a rimarcare che «il Festival è patrimonio della città». Il [illegible] è chiaro: la Regione batta altre strade [illegible] cambi atteggiamento nei confronti di Sanremo, dopo anni di «tiranni[illegible]».

[illegible]

«Ma la Rai ci ha snobbato»

Il «j'accuse» di parecchi ragazzi per le assunzioni fuori regione

SANREMO. «La Rai ci ha snobbato. Invece che dare lavoro a noi, giovani sanremesi disoccupati, ha preferito spendere cifre anche doppie ed ingaggiare gente da Bologna e da altre regioni italiane. Una discriminazione che comprendiamo e non possiamo accettare anche perché alla fine i conti Rai sono sempre in rosso e a pagare siamo noi, poveri contribuenti».

Il deciso «j'accuse» contro viale Mazzini è stato lanciato da decine e decine di ragazzi che speravano di essere ingaggiati nelle file del «personale di sicurezza e vigilanza» del Festival ed intascare un po' di quattrini.

Da quando esiste la manifestazione è sempre stato così. Gran parte del personale che «difende» i cantanti dalla folla, che controlla ai vari ingressi dell'Ariston o degli alberghi i «pass» di giornalisti e operatori, che disciplina il flusso della gente all'ingresso e all'uscita del teatro per le prove, per le serate del Festival è sempre stato «assunto su piazza», tra giovani che frequentano palestre, circoli sportivi e i disoccupati. Quest'anno la Rai avrebbe usato metodi diversi.

Il consigliere comunale del gruppo pds-verdi, Giovanni Sciolè, ha presentato un'interpellanza al sindaco.

Vi si legge tra l'altro: «Corrisponde al vero che per i mesi sono stati assunti, presumibilmente dalla Rai, 30 persone per "servizi di sicurezza e controllo" relativamente al Festival e altre trasmissioni previste dalla convenzione Rai-Comune. Pare che queste persone [illegible] retribuite ogni giorno con lire 200 mila, più mille per spese soggiorno, siano residenti a Bologna o comunque in altre città e province. Si ritiene, vista l'opportuna occasione di parziale ma produttiva occupazione, che tale servizio dovesse essere affidato a giovani del luogo come nelle precedenti edizioni». [r. b.]

La cantante Giorgia e Pippo Baudo

Nel Palatenda a Portosole

Un palco per i «piccoli concerti» oltre al tradizionale servizio-stampa

SANREMO. Ricreare l'ambiente esclusivo e rilassante delle hall degli alberghi offrendo però i servizi e le strutture degli studi televisivi e delle sale stampa. E' l'intenzione della Marsili Management, il noto tour promoter che, con l'appoggio di giovanissimi organizzatori locali e l'agenzia legale Lombardi di Roma installerà un palatenda a Portosole per il periodo festivaliero. «Vogliamo creare un servizio per i media locali e nazionali - dicono Pierfrancesco Ravera e Max Blancardi, che abitano a Vallecrosia e Bordighera -. All'interno del "Palamedia Portosole" sarà anche allestito un palcoscenico per piccoli concerti, jam-session e show case, in modo da far esibire gli artisti del Festival e non. L'obbiettivo è di trasferire i quartier generali di radio e giornali e far venire al palatenda i cantanti, per favorire gli incontri e le interviste. Le iniziative collaterali animeranno le giornate, e spingeranno a Portosole il numero maggiore di addetti ai lavori. Sono [illegible] che questa iniziativa avrà successo: mancava, infatti, nell'universo festivaliero, un locale esclusivo per chi deve promuoversi e per chi è in [illegible] interviste».

Gli [illegible] metri quadri della struttura saranno ricoperti di moquette e l'artista David Maria Marani esporrà le sue opere. Ci [illegible]o un ristorante e un bar aperti fino alle ore piccole, un set fotografico e disposizione per gli artisti e per le [illegible] discografiche, una saletta insonorizzata da 20 posti per le radio locali, [illegible] lotto per interviste selezionate «in alternativa alle affollate e distratte conferenze stampa ufficiali» e, soprattutto, un teatro da 400 posti [illegible] palco attrezzato con luci e amplificazione che ospiterà nel [illegible] della giornata le performance dei protagonisti del Festival realizzate ad hoc per i media presenti a Sanremo.

Il «Palamedia» ospiterà inoltre gli studi di alcune trasmissioni Rai e Fininvest, come la «Super» di Jerry Scotti. [d. bor.]

Anziani maltrattati

Contrattacco della procura sull'ospizio

BORGOMARO. La procura della Repubblica di Imperia si concentra sul caso dell'ospizio di Borgomaro, sequestrato il [illegible] perché alcuni ospiti sarebbero stati maltrattati e abbandonati a se stessi. In base agli accertamenti fatti eseguire alla polizia giudiziaria dal pm Carli, la commissione di controllo della casa di riposo, ora sotto inchiesta, sarebbe rimasta in carica fino al 31 ottobre '95. Lo dimostrerebbero alcune riunioni indette a partire dal maggio scorso, in cui si dovevano decidere modifiche ai servizi del personale. I componenti si erano difesi sostenendo che la [illegible]sione era stata sciolta nell'ottobre del '94, e cercando di dimostrare che gli avvisi di garanzia sarebbero stati e sono privi di fondamento. Gli sviluppi delle indagini hanno portato a rinvenire tracce di riunioni più recenti, quasi a ridosso del blitz con cui si era sequestrato il ricovero. Con un'unica differenza: il posto del segretario Imbimbo, agli incontri, c'era la dottoressa Fontana. [m. v.]

SANREMO

Per udienze penali

[illegible] un 2° collegio in tribunale

SANREMO. Il tribunale di Sanremo avrà un secondo collegio giudicante per quanto riguarda le udienze penali. A rendere possibile l'istituzione della seconda sezione sarà l'avvicinamento del pretore di Ventimiglia, Paolo Luppi, al quale saranno affiancati due giudici che attualmente si occupano delle cause civili. Il provvedimento si è reso necessario alla luce della mole di lavoro che sta gravando sul collegio presieduto da Aldo Bochicchio (giudici a latere Borraccia e Oronzo) alle prese attualmente con i processi «banda dei napoletani» e «croupier». Davanti alla paralisi dell'attività del tribunale l'istituzione del secondo collegio ha quindi l'obiettivo di arginare eventuali rinvii dei procedimenti che interessano la pubblica amministrazione come l'ex Sirt e l'Aurelia-bis. A marzo, inoltre, inizierà anche un altro maxi-processo antimafia contro 40 persone accusate di aver operato a Ventimiglia nell'ambito di una cosca della 'ndrangheta calabrese. [g. ga.]

Anziani nel mirino

In [illegible] falsi [illegible] al censimento

IMPERIA. Dopo i falsi ispettori Inps che contattano gli anziani con la scusa di rivedere i conti e poi li derubano, sono entrati in azione in città sedicenti funzionari amministrativi, addetti al censimento. Non si tratta di persone incaricate dal Comune. Anzi, l'Ufficio statistica e censimenti, a cui è stata segnalata la [illegible] (molti hanno chiamato il Municipio dicendo di essere stati contattati da presunti impiegati che affermavano di dover compiere un aggiornamento statistico), mette in guardia i cittadini e fa sapere «che è in atto [illegible] revisione: coloro che venissero in contatto con questi individui [illegible] pregati di non fornire alcun tipo d'informazione».

Non si esclude che con questo trucco gli imbroglioni vogliano ad avere notizie [illegible] non hanno bisogno: se cioè a determinati indirizzi abitino anziani soli. Ottenute le informazioni i falsi funzionari si presentano davanti alla porta, si fanno ospitare per qualche istante e razziano soldi e gioielli. [m. v.]

In attesa che si riapra il caso, il professor Bruno traccia un identikit dell'omicida

Nuove ipotesi sul delitto Sconfienza

Dietro all'uccisione della donna ci sarebbero contrasti di sentimenti, difficile pensare a un flirt
Il docente della Sapienza di Roma è certo: «Musso non poteva essere l'assassino della rigattiera»

IMPERIA. «Musso? E' come il Pacciani. Personaggi da romanzo di Agatha Christie. Credo che la corte d'appello di Genova però [illegible] obiettiva. Non poteva che assolverlo. Vale la massima "in dubbio pro reo", cioè nel dubbio bisogna sempre favorire l'imputato. E' l'accusa che deve provare la colpevolezza, non la difesa che deve dimostrare il contrario». Il caso dell'ex avvocato d'Imperia Lorenzo Musso, condannato in primo grado a 23 anni per l'omicidio dell'antiquaria [illegible] Maria Sconfienza (risale al 12 ottobre '93), ma assolto in appello, ha destato l'interesse dell'uomo di punta del pool di investigatori e criminologi che segue in questi giorni il processo a Pacciani, presunto «mostro di Firenze».

A provare uno schizzo in vista di un nuovo quadro investigativo, a disegnare un primo identikit dell'omicida, a cui, dopo l'uscita di scena di Musso, si deve ora [illegible] volto e un [illegible] è il super esperto Francesco Bruno, 47 anni, docente di Psicopatologia forense e di Criminologia all'Università La Sapienza di Roma. Il professor Bruno si è occupato in passato di altre inchieste importanti, aiutando gli inquirenti nell'analizzare personalità di diversi dottor Jekyll trasformatisi in altrettanti mister Hyde: il maniaco di Foligno, l'omicida delle prostitute di Bolzano, l'«over killer» di Bergamo.

Tra gli appunti che ha raccolto in questi giorni convulsi, in cui si sono incrociate varie vicende processuali, c'è uno spazio, nel bloc notes, dedicato alla battaglia processuale combattuta nell'aula della corte d'assise di Genova. Per il prof. Bruno, Musso [illegible] poteva [illegible] l'assassino della rigattiera. Ecco la sua personalissima tesi innocentista che potrà poi essere confrontata con le motivazioni della sentenza di secondo grado, una volta che saranno rese note: «Chi ha ucciso provava un odio profondo nei confronti della vittima. Il movente [illegible] potevano [illegible] la rapina, né tantomeno le questioni di affari, come era stato ipotizzato pensando a Musso. Dietro quelle 24 coltellate intravedo passione o vendetta. Data l'età avanzata [illegible] Sconfienza (aveva 76 anni; n.d.r.) è ovviamente difficile pensare a un flirt. Rimane allora l'usura, il gesto di ribellione di un perseguitato del pizzo. Forse c'è dietro una storia più torbida: qualcuno che era mantenuto e non sopportava di vivere sottomesso».

L'ex avvocato Lorenzo Musso

Prosegue: «C'è un contrasto di sentimenti. Il fatto che l'assassino abbia coperto con uno straccio il volto della morta è un segno di pietà, di insopportabilità di fronte a quella vista. In quanto alla coppa della Sconfienza finita nelle mani di Musso, l'indizio considerato più pesante... è [illegible] Musso fosse stato trovato il coltello in mano: ma chi può provare che fosse [illegible] il primo a comparire sulla scena del delitto? La coppa dimostra una qualche relazione tra lui e la donna [illegible] non ci dice nulla circa il movente. Se ci fosse [illegible] un testimone, qualcuno che lo avesse visto scendere le scale nell'ora in cui si è consumato il dramma, gli indizi sarebbero stati due e tutti e due convergenti. Mi pare che la corte, formulando un verdetto di innocenza, sia stata obiettiva. Non c'erano elementi che avessero valore di prova».

Maurizio Vezzaro

Sanremo, via al convegno dello «Skal Clubs»

La [illegible] dell'ambiente a salvaguardia del turismo

SANREMO. La tutela dell'ambiente come strumento per la conservazione del patrimonio culturale e base per il rilancio dell'economia turistica. Questo il punto di partenza del convegno nazionale dello «Skal Clubs d'Italia» [illegible] «Obiettivo Turismo e Ambiente» in programma oggi pomeriggio nella sale del «Royal Hotel» di corso Imperatrice. Il momento di incontro è stato voluto dal presidente nazionale, il sanremese Giuseppe Li Pira, e rientra nel programma di valorizzazione delle risorse del territorio portato avanti dal sodalizio che riunisce i maggiori albergatori della Penisola. «La tutela del paesaggio - spiega Li Pira - deve costituire una delle prerogative vincenti per il nostro turismo rispetto ai Paesi a noi concorrenti in questo settore. Ciò deve realizzarsi in modo particolare in Liguria, conosciuta per il clima e per il suo paesaggio che devono però essere protetti e valorizzati sia dai politici sia dagli operatori turistici».

Ai lavori di oggi pomeriggio, moderati dal direttore dell'Apt della Riviera dei Fiori Alessandro Mazzoni, prendono parte tecnici del settore: Carlo Arcolao, consigliere nazionale Enit, Antonio Bissolotti, [illegible] al Turismo, Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, Salvatore Caronia, segretario generale della Uil Turismo, Sergio Chiesa, relatore della commissione Attività Produttive Commercio e Turismo della legge quadro sul Turismo, Gianfranco Cozzi, presidente della Camera di Commercio, Rosanna Lanteri, tour operator, Enrico Lupi, presidente Confcommercio, Marco Ponziglione, presidente nazionale Giovani Albergatori, Paola Profumo, assessore regionale al Turismo, Mauro Santoro, presidente Eli[illegible] Ambiente. [g. ga.]

Si aprono i festeggiamenti in onore del patrono San Benedetto Revelli

Falò e «furgari» illuminano Taggia

Fino al 25 una tradizione che si tramanda nei secoli

TAGGIA. Falò e «furgaris per illuminare la [illegible] di Taggia. E' la tradizione che si rinnova, in un festival di colori, suoni, emozioni e ricordi. Si aprono oggi i festeggiamenti [illegible] del patrono [illegible] Benedetto Revelli, che proseguiranno fino al 25, quando andrà in scena il suggestivo Corteo [illegible]. Dalle 21 e sino a notte fonda, strade e piazze del cuore antico di Taggia si animeranno per dare vita a un'usanza tramandata nei secoli, una miscela di riti religiosi e pagani.

La storia racconta che, alla fine del primo millennio, S. Benedetto riuscì, con [illegible] stratagemma, a respingere l'ennesimo assalto dei saraceni al capoluogo [illegible] Valle Argentina: fece accendere grandi fuochi nei punti più visibili inducendo gli invasori a pensare che qualche altra banda di predatori li avesse preceduti. E la popolazione tabiese fu salvata dal saccheggio. Ancora oggi, per ricordare quell'episodio, la comunità di Taggia dedica al santo [illegible] intenso programma di festeggiamenti. La notte dei falò [illegible] che la prima delle manifestazioni [illegible] messe in calendario dal Comune e comitato San Benedetto.

Taggia accende i festeggiamenti

Accanto ai fuochi, ecco ricomparire i «furgaris»: canne di bambù riempite di polvere da sparo, per produrre suggestive cascate di scintille, accompagnate da musiche medievali.

E' [illegible] spettacolo unico, che coinvolge tutti i rioni dell'antica cittadina. Proprio il rito dei «furgaris», preparati secondo antichissime tecniche, costituisce il momento più vibrante.

La festa si apre alle 21. Il punto di riferimento principale è piazza Cavour, dove si spegneranno i lampioni e si accenderanno i fuochi in onore di San Benedetto. Poi, in un crescendo di emozioni, tutto il centro storico verrà coinvolto dalla manifestazione. L'appendice è l'immancabile raduno nelle cantine e nelle case davanti a tavole imbandite con prodotti locali e vino a volontà. [g. mi.]

Compatibile la presidenza al polo dell'Università

«L'assessore Bissolotti può restare al suo posto»

SANREMO. Antonio Bissolotti, [illegible] al Turismo di Sanremo, potrà conservare la [illegible] di presidente della società per il «Polo universitario dell'Imperiese». La conferma, dopo un'interpellanza sull'incompatibilità tra i due incarichi presentata alcune settimana fa in Consiglio comunale da Gianni Sciolè (pds-verdi), è arrivata [illegible] mattina dal segretario generale del Comune di Sanremo, Giuseppe Panassidi, che nell'esaminare la questione sollevata dallo [illegible]noranza ha rivelato che il Comune non ha il controllo sulla società, detenendo [illegible] fatto solo il 14,4 per cento del capitale, e nemmeno potere di vigilanza che è affidato, nel caso della spa, al Collegio sindacale. Bissolotti, quindi, [illegible] sarà costretto a dimettersi da uno dei due incarichi che gli sono stati affidati.

L'assessore non aveva preso la parola nel [illegible] della seduta del Consiglio comunale del 17 gennaio scorso e adesso replica: «Non c'è incompatibilità, gli impegni non si sovrappongono e [illegible] ad occuparmi di entrambe le [illegible]. In questo momento, in cui Sanremo potrebbe avere una sua facoltà universitaria per la prima volta nella storia, mi sembra ancora più opportuno che sia un sanremese a presiedere il consiglio di amministrazione del quale fanno parte anche un sindaco [quello [illegible] Bordighera; n.d.r.] e un [illegible] (Anna Maccario di Ventimiglia; n.d.r.)».

L'esponente del gruppo pds-verdi, precisando [illegible] non avere nulla nei confronti della persona, ha comunque replicato: «La sostanza politica del gesto rimane immutata. E' evidente che siamo di fronte ad un ulteriore esempio di arroganza politica. Dovrebbe essere Antonio Bissolotti a fare un gesto di "nobiltà"». [g. ga.]

Blitz dei carabinieri all'alba, dieci «insospettabili» denunciati a piede libero

Droga nei vicoli: otto arresti

Stroncata con l'operazione «Hurricane» una rete di spaccio di eroina, hashish e cocaina. Coinvolti anche due minorenni. Cinque mesi di indagini. Nel mirino anche un locale notturno e sala giochi del centro

SANREMO. Otto arresti e dieci denunce a piede libero: è il bilancio dell'operazione antidroga effettuata dai carabinieri per stroncare la rete di spaccio di eroina, hashish e cocaina che aveva invaso il centro di Sanremo, dalle frequentatissime sale giochi ai carrugi semideserti della Pigna. All'alba di ieri i militari della compagnia di Sanremo hanno fatto scattare le manette. Nella rete sono caduti anche due minorenni. Il blitz, nome in codice «Hurricane», è arrivato dopo cinque mesi di indagini e segue agli ordini di custodia cautelare emessi dal gip Bracco su richiesta del sostituto procuratore Racanelli.

Gli uomini agli ordini del comandante del capitano Pierluigi Gabrielli, entrati in azione nella notte in collaborazione con i carabinieri del Reparto Operativo di Imperia e con le squadre del Nucleo Cinofili di Volpiano (Torino).

Questi gli arrestati: Andrea Cucca, 30 anni, residente in via Santo Stefano; Angela Loggia, anni, Debenedetti, convivente di Cucca; Marco Loggia, 20 anni, via Borgo Ponente, fratello di Angela; Cristian Negro, 21 anni, via Da Brescia; Luciano Polla, 26 anni, via Galilei; Mario Gullà, 30 anni, Borgo Tinasso. Al gruppo appartengono anche due giovanissimi sanremesi: F. L., 17 anni, e M. M., di 16, per i quali gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal Tribunale dei Minori di Genova. Il loro ruolo, sempre legato allo spaccio di stupefacenti, è comunque coperto dal riserbo più stretto.

Gli arresti di ieri hanno visto la mobilitazione di decine di pattuglie, coordinate dalla Centrale Operativa, che hanno effettuato anche una serie di perquisizioni domiciliari nel delle quali sono stati rinvenuti bilancini di precisione e altri attrezzi utilizzati per tagliare le dosi di droga destinate allo spaccio. L'intervento dei cani addestrati nella lotta al narcotraffico ha permesso anche l'individuazione di alcune quantità di sostanze stupefacenti che attualmente al vaglio degli inquirenti.

Secondo i carabinieri i persone arrestati, tutti di Sanremo, fanno parte della nuova leva di spacciatori che riforniscono i tossicodipendenti che gravitano intorno alla città vecchia e in particolare quelli che hanno punto di ritrovo una sala giochi del centro. Le indagini, condotte con metodi tradizionali (pedinamenti, intercettazioni e avvistamenti), hanno portato alla scoperta di una fitta ragnatela di spaccio che ha innescato, oltre agli arresti, le dieci denunce. A questo proposito sarebbero finite nel mirino dell'autorità giudiziaria persone considerate «insospettabili». La droga, attraverso altri canali, affluiva anche in un locale notturno che si trova nella del casinò.

Nell'elenco degli arrestati figurano comunque alcune «vecchie conoscenze» delle forze dell'ordine, come Mario Gullà che già finito in carcere alla fine degli Anni per essere stato fermato alla frontiera franco-spagnola a bordo di un'auto imbottita di droga (300 chili di hashish) e Cristian Negro per altri fatti avvenuti nella città vecchia. L'autorità giudiziaria, intanto, ha già gli interrogatori che sono destinati a continuare oggi e lunedì prossimo.

Sempre l'altra notte i carabinieri hanno arrestato altri due sanremesi chiamati in causa da un collaboratore di giustizia in merito a una serie di episodi di spaccio di sostanze stupefacenti.

I militari del Reparto Operativo di Imperia, al comando del maggiore Fazzini, hanno bloccato Salvatore D'Ambra, 31 anni, e Arturo Pellone, di 30. D'Ambra, imputato per reati di droga nell'ambito del processo alla «banda dei napoletani» che si svolge in questi giorni nella città dei fiori è stato raggiunto sua abitazione mentre Pellone è stato individuato e arrestato un alloggio di Milano.

La ragazza arrestata viene condotta in caserma dai carabinieri. Nel riquadro il fratello Marco Loggia, anni

alto Andrea Cucca, Qui sopra Mario Gullà, coetaneo

Dall'alto in basso, Cristian Negro, 21 anni, Angela Loggia, 22, e Luciano Polla, di

DALLA CITTA'

SANITA'

Stato agitazione per i lavoratori dell'Usl imperiese

Cisl e Uil hanno proclamato ieri lo agitazione dei lavoratori dell'Usl a fronte del «mancato rispetto degli accordi contrattuali da parte dell'amministrazione». Il sindacato, che ha rotto ogni trattativa, ha convocato la segreteria per martedì invitando il prefetto a le parti. Uno dei punti rottura è legato al riconoscimento dello straordinario. Intanto, l'Usl ha deciso il trasferimento di un infermiere dal pronto soccorso di Sanremo, un provvedimento che ha destato scalpore alla luce del numero di interventi effettuati dal reparto addetto all'emergenza. [g. ga.]

FIORI

Al mercato vendite in per San Valentino

Contrattazioni ancora ad alto livello sul mercato di Valle Armea in vista delle vendite per il 14 febbraio. Ieri mattina sono affluite circa mille ceste per un giro d'affari di milioni. Il prezzo mo raggiunto dalle rose è stato di mila lire. [g. ga.]

ARMA

Turismo: arrivi e presenze stazionarie

Gennaio avaro di soddisfazioni per il turismo ad Arma e Taggia. I dati rilevati dall'Azienda di Promozione turistica rivelano un calo del 17 per cento negli arrivi, un danno però contenuto dalle presenze rimaste stazionarie (+ 2,2%). Il calo più considerevole, il 34 per cento, è avuto negli arrivi dei vacanzieri italiani. [g. ga.]

ASSISTENZA

Un comitato di coordinamento per il volontariato

L'assessore alla Sicurezza Sociale Vincenzo Lanteri ha annunciato che formerà un gruppo di coordinamento per tutte le attività legate al volontariato nella città dei fiori. «Ciò per non disperdere fondi e preziose energie» sottolinea Lanteri, che inserirà in questo comitato di coordinamento rappresentanti di associazioni che operano a Sanremo. [g. ga.]

TRAFFICO

Auto danneggia rotatoria di Garibaldi

Ancora un incidente stradale alla rotonda tra corso Garibaldi e corso Cavallotti. Per la seconda volta in settimana un'auto ha colpito la struttura in muratura dell'aiuola centrale durante manovra. La polizia municipale effettuando una serie di accertamenti sulle circostanze e sulla sicurezza dello spartitraffico che continua essere al centro di numerose proteste. [g. ga.]

La Circoscrizione è contro le scelte della giunta del Polo, che rimanda la soluzione dei problemi di via Martiri

Dal Borgo un secco «no» al bilancio comunale

Un caso politico nel popoloso rione dopo l'elezione del presidente

SANREMO. La circoscrizione del Borgo «boccia» il bilancio preventivo del Comune perchè non tiene conto delle necessità del quartiere e rinvia a tempo indeterminato il finanziamento per la ristrutturazione dei marciapiedi di via Martiri, uno dei problemi più sentiti della popolazione e da sempre al centro di una serie di discussioni e polemiche. E' accaduto l'altra sera poco dopo l'elezione del nuovo presidente, Guido Infanti, di Forza Italia. La «bocciatura» scaturisce da una mozione presentata dal gruppo dell'«Ulivo» e votata anche da alcuni esponenti della maggioranza.

Per Sanremo si tratta del primo caso che vede una presa di posizione di un Consiglio di circoscrizione nei confronti dell'amministrazione di Palazzo Bellevue. «Ha vinto la proposta di base, considerare il consiglio di quartiere come un momento di politica costruttiva - spiega Vincenzo Ligato, dell'Ulivo - che guardi ai problemi reali della gente e non sia legato alle logiche di partito». Dall'opposizione parte quindi un messaggio di stima nei confronti degli esponenti del Polo che hanno deciso, nel della votazione, di astenersi e di votare «controcorrente» per rispettare un chiaro desiderio della collettività.

Il '96 si è aperto in modo travagliato per le circoscrizioni della città dei fiori. Le polemiche all'interno degli schieramenti hanno portato ad una serie di rinvii nelle elezioni dei presidenti e a interminabili riunioni per l'assegnazione delle diverse cariche. Anche sul bilancio di previsione non sono mancati momenti di imbarazzo per i ritardi che hanno limitato la distribuzione delle copie solo ai capigruppo, con un'analisi forzatamente superficiale di una pratica che è fatto alla base della vita politica e amministrativa della città.

E al Borgo, dove l'opposizione e la maggioranza hanno analizzato con cura il bilancio, «frattura» è nata proprio in relazione ai contenuti. Ligato spiega: «Abbiamo scoperto che i finanziamenti destinati ai marciapiedi di via Martiri, che sono nel bilanci previsione da ben tre senza che si sia mai arrivati alla definizione di un appalto, erano stati trasferiti nel bilancio pluriennale». E allora? «Ci siamo trovati di fronte al rischio di veder rinviare ulteriormente un intervento che è ritenuto necessario per migliaia di residenti e che è stato al centro delle campagne elettorale di tutti gli schieramenti politici». In via Martiri il problema marciapiedi è diventato un incubo. Gli spazi riservati ai pedoni infatti «percorso di guerra», un itinerario insidioso pieno di buche, di piastrelle rotte e mancanti, contare gli avvallamenti provocati dalla sosta selvaggia delle auto. La gente, oltre a chiedere da anni il rifacimento dei marciapiedi, sostiene la necessità di tutelare i passanti e gli esercenti, di sistemare un decoroso arredo urbano che eviti la sosta delle auto marciapiedi e permetta ai pedoni di non vivere l'attuale assedio. E la «bocciatura» del bilancio arrivata dalla Circoscrizione n. 4 del Borgo sarà un problema in più per il sindaco Bottini in vista del Consiglio comunale che è stato convocato per mercoledì prossimo con l'obiettivo di all'approvazione dell'importante documento amministrativo. [g. ga.]

STOP AI CAMION

Troppi parcheggi selvaggi

abitanti di Borgo Tinasso stanno raccogliendo firme, che consegneranno al sindaco Giovenale Bottini e al prefetto di Imperia, per protestare contro il «parcheggio selvaggio camion». Il problema è serio. La zona, molto popolosa, è servita da una strada urbana «strozzata» dal traffico pesante. Gli incidenti non si contano più. «I rischi maggiori - dicono a Borgo Tinasso - li corrono i nostri figli e le persone anziane. E' persino pericoloso, per il traffico caotico, in chiesa, andare a scuola, portare i bimbi all'asilo. Abbiamo più volte chiesto l'intervento delle autorità, abbiamo telefonato mille volte ai vigili urbani, ma sempre scarsissimi risultati. Non vogliamo proprio che ci scappi il morto». Nei mesi scorsi un dettagliato esposto era stato mandato anche in tribunale, ma non è successo nulla. «A rendere tutto più paradossale - dicono gli abitanti della zona - è l'esistenza, sin dal 1983, di un'ordinanza del Comune che vieta la sosta di camion e furgoni proprio perchè la strada è stretta ed estremamente pericolosa. Tutti, però, se ne infischiano». Numerose famiglie questa volta sono determinate ad «andare sino in fondo». [r. b.]

AURELIA-BIS

Lunedì chiusa al traffico

L'Aurelia-bis sarà chiusa al traffico, nel tratto da San Martino a Valle Armea, da mezzogiorno alla mezzanotte di lunedì prossimo per una serie di interventi di manutenzione. L'«Autostrada dei fiori» ha comunicato che l'interruzione della circolazione si è resa necessaria a causa di una serie di interventi sugli areatori che garantiscono la ventilazione della galleria di Poggio, la più lunga del tratto tangenziale entrato in servizio. L'orario di chiusura al traffico è stato individuato in modo da di non arrecare danni agli operatori del mercato dei fiori di Valle Armea, una categoria per la quale le gallerie rappresentano garanzia per evitare il traffico dell'Aurelia. Non è escluso che i lavori possano terminare in anticipo. Intanto, dopo le notizie relative alla probabile apertura entro la prossima estate di tratto di Aurelia-bis San Martino e via Borea (nella sola direzione levante-ponente), è ancora senza una soluzione il problema della «bretella Mangolini», la strada chiusa al traffico via San Francesco e via Volta che provoca un effetto ad «imbuto» del traffico, portando ad una serie di rallentamenti nelle ore di punta. [g. ga.]

Casino Municipale Sanremo

Caselli

espone fino al 15 febbraio

All'inaugurazione hanno presenziato: le massime personalità istituzionali della provincia, del mondo religioso, politico e culturale

CASELLI, un maestro

Caselli, uno i volti più famosi del nostro tempo, si abbacinati dai che hanno posato per lui e basterebbe questo per annoverarlo fra i grandi della pittura italiana dei nostri tempi.

Caselli non è solo un ritrattista insigne: il suo talento non si esaurisce nel dipingere il sembiante.

E' un suo merito non violentare l'immagine con spinto interpretazionale personale. Coglie lo spirito senza travolgimenti artificiali che, poi, deturpano.

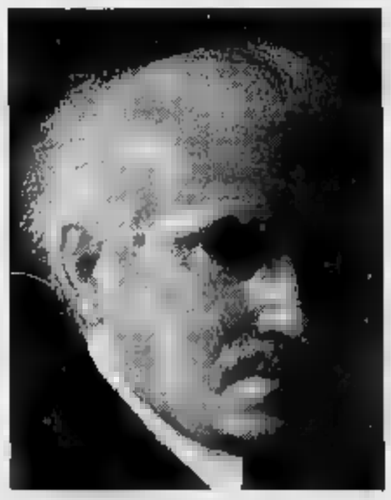
Splendido il ritratto di Toscanini: già un miracolo che un genio chiami un giovane. Lo sguardo grifagno, rapace degli occhi sullo sparito intento a coglierne il senso fedele della musica che deve eseguire.

Non c'è descrizione fisionomica; magistrale il gesto, l'alt della a comandare l'orchestra.

Della persona trae l'uomo vero, la realtà invisibile che ci domina e di cui siamo espressione.

E solo il vero artista è dato religiosamente divinare.

(Ito Ruscigni)



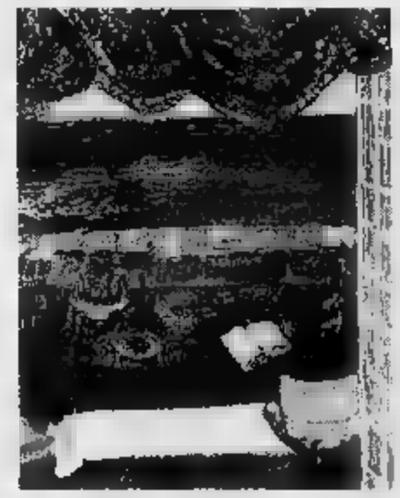
A. TOSCANINI 1951

GLI AMANTI

- Dove sono andati?
- Chi?
- Gli amanti di questo quadro; hanno pranzato insieme di fronte al mare, con il cielo blu, in quel terrazzo dipinto apposta per loro. Non vedi? Erano insieme dico, c'è ancora il tavolo mezzo apparecchiato, una bottiglia di vino, un cespo di insalata, la frutta...
- Ma cosa ti pensare che fossero proprio due amanti?
- Tutto.
- Tutto?
- Guarda. Il libro è stato posato sul tavolo dopo una decisione improvvisa, è chiuso e ciò significa che l'uomo è intenzionato a riprendere la lettura più . L'angolo del libro esce dal bordo del tavolo e fa intuire che lui lo ha appoggiato distrattamente dopo scostato la sedia.
- Ma cosa stai farneticando?
- Ascolta. La donna era accovacciata sulla sedia di sinistra, sono ben due le sedie, e osservava l'amante con voluttà mentre gustava, golosa, quel piattino di fragole. Lui ha sentito il richiamo di lei. I loro occhi si sono incrociati e dilatati generando uno sguardo languido e promettente. Lui, che stava leggendo, ha appoggiato il libro, scostato la sedia e si è avvicinato a lei.
- Si è avvicinato a lei...
- Sì. Con un leggero abbraccio l'ha sollevata, l'ha stretta forte e con la mano destra ha versato il vino. Quindi, ha offerto un bicchiere alla donna e uno lo ha tenuto per sé e, insieme, hanno sorseggiato quel nettare.
- E... e poi?
- Poi ha appoggiato sul tavolo i due bicchieri, uno accanto all'altro, hanno voltato le spalle al mare, al cielo blu, al mondo e si sono incamminati all'interno della casa dove ti deve il paradiso...
- Il paradiso...
- quale, lo può con i tuoi occhi, ancora hanno fatto ritorno.

A questo punto, il pittore, fermato la scena e l'ha inc

(Gianfranco Rossato)



GLI AMANTI 1995

Si fa sempre più aspra ■ Ventimiglia la battaglia sul documento urbanistico

«Fermate il Piano regolatore»

Il consigliere di oppostzione Gaetano Scullino ha scritto al Coreco chiedendo di bocciare la delibera sull'incarico ai tecnici. Il sindaco replica: «Se ne deve occupare il Comune». La polemica

VENTIMIGLIA. La sospensione da parte del Coreco della delibera per la creazione ■ un Ufficio tecnico del Piano regolatore e di nuovi incarichi per la redazione ■ documento, ■ un'occasione per la minoranza per cercare di far «resuscitare» il progetto dell'architetto Stringa bocciato da Berlengiero. Con l'obbiettivo di far bocciare definitivamente la pratica, il consigliere Gaetano Scullino ha scritto al Coreco «sottoponendo osservazioni circa la ■ irregolarità». «Nella redazione d■ Piano regolatore l'Amministrazione può scegliere di incaricare l'Ufficio tecnico del Comune o professionisti privati, creando un 'miscuglio': segnalo la totale censurabilità della delibera per illogicità e contraddittorietà», scrive Scullino. «E' evidente ■ dietro la copertura dell'incarico all'Ufficio Tecnico si nasconde invece la indisturbata volontà di nominare professionisti privati di gradimento della giunta, fra i quali l'architetto Spalla, cugino del vicesindaco Girondi - continua il consigliere - Contradditorio, poi, il fatto che l'Ufficio tecnico ■ stato incaricato a redigere il Piano regolatore quando è già oberato ■ lavoro. Quindi, a causa dell'impossibilità di funzionamento dell'Ufficio, la giunta ha affidato a professionisti esterni lavori per oltre 500 milioni».

Una veduta di Ventimiglia: la città è ancora senza piano regolatore

Scullino ■ l'Amministrazione anche sulla «soglia comunitaria» per i corrispettivi ai professionisti, che sostiene sia stata «aggirata». Questa è infatti stabilita in 332 milioni e 189 mila, mentre la giunta ha fissato il limite per gli incarichi in 330 milioni. «C'è da meravigliarsi che non ■a stata determinata una soglia di una sola li■ inferiore ■ quella di legge».

Il sindaco, dal ■ sui, replica: «La pratica è molto importante: costituire l'Ufficio del Piano regolatore è un atto che ha una valenza particolare, quindi la sospensione del Coreco era quasi inevitabile, dal momento che blocca delibere anche per soli 4 milioni di incarico. Ora siamo in attesa di conoscere i rilievi che il Coreco ■ fatto». Aggiunge: «Forse vuole saperne di più sulla scelta di affidare la redazione del Piano all'Ufficio tecnico. Potevamo anche metterlo in gara o di fare un'appalto: ■a gara internazionale, è prevista dalle normative per gli appalti ■ servizi, che però sono 'monche'. Non stabiliscono quali siano i criteri per selezionare le domande. Ecco perchè abbiamo preferito costituire all'interno della strutura comunale un ufficio ad hoc».

«Secondo noi - continua - il Piano regolatore non è soltanto uno strumento ■ programmazione del territorio, ma deve diventare anche uno strumento di gestione. Produrlo all'interno dell'ente, con la collaborazione esterna, è un motivo in più per la sua realizzazione. L'Ufficio del Piano che andiamo a costituire sarà poi il nucleo dell'Ufficio urbanistica all'interno del Comune, che dovrà poi far realizzare il Piano regolatore».

Daniela Borghi

TURISMO

I sentieri dimenticati

Oggi c'è soltanto un sentiero per raggiungere la Marina San Giuseppe dall'alto: ■ dire che in ■a recente passato le mulattiere erano quattro. Ultimamente, però, le tre rimaste sono scese a ■■ a causa ■ una frana e di ■■ controversia tra l'Amministrazione ■ i proprietari della via. «A causa ■ movimenti franosi, in questi giorni il Comune ha fatto chiudere discesa Scoglio Alto, una delle poche vie di accesso alla Marina San Giuseppe che è diventata pericolante a causa delle recenti piogge - spiega il capogruppo dei Verdi Franco Molinari - Per quanto riguarda Via privata degli Ascensi, invece, c'è un braccio di ferro tra il Comune e i proprietari. Questi ultimi, infatti, sostengono che la strada ■■ privata mentre l'Amministrazione ■■■ che il sentiero possa essere percorso da chiunque. Per questo motivo, il sindaco Claudio Berlengiero ha dato l'incarico ad un avvocato per acquisirla a strada comunale». Per raggiungere Marina ■■ Giuseppe, quindi resta soltanto il sentiero di via Discesa Marina. Anticamente c'era anche la Discesa Scoglietti, ma è stata chiusa da quando è stata realizzata ■a strada nuova, circa trent'anni fa. Conclude Molinari: «Purtroppo questi sentieri, che sono molto importanti dal punto di vista turistico, sono spesso abbandonati». **[d. bo.]**

Si avvisa la gentile clientela che il

Ristorante - Pizzeria

LE TROTE

di Dolceacqua

è aperto il sabato dalle ore 16 e festivi tutto il giorno

Alcune specialità:

PIZZA CON FORNO A LEGNA
TORTA VERDE
VERDURE RIPIENE
ANTIPASTI VARI
RAVIOLI CON «PESIGO»
TROTE E CARNI ALLA BRACE
CONIGLIO ALLA LIGURE
VINO ROSSESE

Pesca facilitata - Ampio parcheggio privato

Ristorante «Le Trote» - Dolceacqua
Tel. 206.116 - 357.043

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ [illegible]

SABATO **tuttolibri**

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI [illegible]

Piano particolareggiato di iniziativa privata zona BR 34 del PRG - Approvazione

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale 6.7.1987, n. ■.

Viste le deliberazioni ■ Consiglio Comunale, esecutive:

N. 4 del 9.1.1995 di adozione del piano in oggetto;

N. 37 del 19.6.1995 di esame delle osservazioni;

■. 56■■ 27.10.1995 di assunzione delle determinazioni dell'Amministrazione Provinciale;

Vista altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 1.2.1996 di presa d'atto del D.P.P. del 22.12.1995;

Visti gli atti allegati, rende noto che presso la Segreteria Comunale sono depositati, alla libera visione ■ pubblico, per tutta ■ validità del piano, le deliberazioni indicate ■ premessa e relativi allegati.

Taggia, 10/2/1996

IL SINDACO
Piero Gilardino

Per 24 ore a partire dalle 21: ecco gli orari modificati

Da stasera fermi i macchinisti nuovi disagi per i pendolari

VENTIMIGLIA. Nuovi disagi per i viaggiatori, e soprattutto per i pendolari che devono andare ogni giorno in Francia: a ■■■ dello sciopero del personale di macchina Comu, ■■■ ■ di oggi alla ■■■ ■■ di domani i treni Interregionali, Diretti e Regionali si devono ritenere soppressi. «Alcuni di questi potrebbero essere messi in circolazione ■ seconda della disponibilità del personale: i viaggiatori ■■■■ informati direttamente in stazione», dice il responsabile dei servizi Giovanni Rolfo.

Ecco come risulta modificato l'orario ■ oggi a causa dell'agitazione. Il ■■■ numero 2079 Ventimiglia-Torino delle 18,23 sarà limitato ■ Savona, così ■■ me il 2175 Ventimiglia-Milano delle 18,55. Per il 369 Nizza-Roma delle 21,45 non circolerà la sezione Nizza-Ventimiglia, mentre il 2888 da Genova Brignole in arrivo alle 22,04 sarà limitato ad Albenga; il 1544 Milano-Ventimiglia ■■■ 22,45 di sarà limitato a Savona.

I disagi interessano anche ■ frequentata linea per Cuneo, che porta molti sciatori delle Riviere alle località sciistiche del basso Piemonte. Sarà infatti soppresso il 4412 Ventimiglia-Cuneo delle 20,05. Confermati, invece, il 2076 delle 18,50 Imperia Oneglia-Torino e il 4407 in arrivo alle 21,30 da Cuneo. Nella notte, ■ 2198 Milano-Ventimiglia in arrivo alle 0,45 sarà limitato a Genova P.P. Domani, il 366 Roma-Nice delle 8,30 circolerà ■■■■ la sezione Venezia-Nice.

Ferrovieri in sciopero da stasera

Confermati ■ 367 delle 9,55 Cerbere Hendaye-Roma, il 342 Milano-Nice in arrivo alle 10,55, il 343 delle 11,05 Nice-Basel, il ■■■ in arrivo alle 19,01 Basel-Nice, il 347 delle 19,17 Nice-Milano, il 364 Roma-Port Bou/Irun in arrivo alle 20,30 e il 684 in arrivo alle 23,06 ■ Milano. Sono stati invece soppressi l'870 Torino-Ventimiglia in arrivo alle 11,57 e l'873 Ventimiglia-Torino ■ partenza alle 14,28.

Continuano, intanto, le proteste dei cittadini per le condizioni della piazza della stazione, un biglietto da visita che lascia a desiderare ■■■ le sua condizioni igieniche non proprio da stazione internazionale. Inoltre, si parla dell'imminente chiusura, anche soltanto in parte, della stazione ■ Bordighera. **[d.bo.]**

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Buono per 5F di Sconto

Dal 26 Gennaio al 24 Marzo

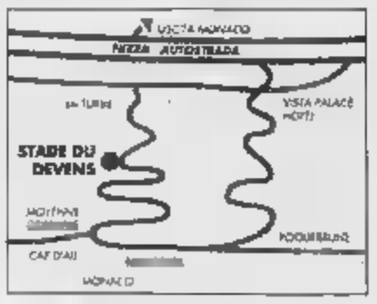
PER GLI ADULTI E I BAMBINI

Una vasta scelta di attrazioni internazionali mozzafiato... con la TORRE PANORAMICA GIREVOLE alta 57 metri e il LOOPING con circuito "giro della morte" !!
E per riunirvi con gli amici, i nostri Snack con le specialità dolci e salate.

APERTO TUTTI I GIORNI

Lunedì Martedì Giovedì ■ Venerdì dalle 17:30 alle 23:00
Mercoledì Sabato Domenica ■ ■■■■ scolastiche dalle 14:00 a Mezzanotte.

Informazioni :
(00 33) ■■ 78 ■■ 09
Stadio ■■■■
Entrata ■ parcheggio Gratuiti



Città ■■■■■■LEIL

Alle porte di MONACO

ATTENZIONE: Questo buono dà diritto alla scelta di 5F sulle giostre meccaniche (escluso il forfait giornaliero parco giostre dei bambini). I buoni non sono accumulabili, non possono essere rimborsati né venduti. Pregasi di non buttarlo sul suolo pubblico. Grazie

Buono per 5F di Sconto

Buono per 5F di Sconto

Buono per 5F di Sconto

Buono per 5F di Sconto

BORDIGHERA

Gatto ingoia ■■ ■■o: operato e ■■■■

Ieri al porto ■ Bordighera è intervenuto il Servizio Veterinario dell'Usl per prelevare un gatto adulto già sterilizzato, che aveva infilato nella gola un grosso amo con cordicella e relativa ■■■ di pesce. Il gatto ■ stato operato dai veterinari convenzionati ■■■ ■ Lega nazionale Difesa del Cane, ■■ ora è ospite negli ambulatori in attesa di essere riportato al porto. E' intervenuto anche il vigilante della Lega del cane Flavio Bongiorno, che spera si tratti di un banale incidente.

VENTIMIGLIA

La mela ricoperta ■■■ garofani sistemata nell'aiuola

L'ex carro fiorito di Ventimiglia che ha partecipato domenica alla manifestazione ■ Sanremo è stato in parte smontato per poter realizzare quello che parteciperà domenica 18 al carnevale di Ivrea. La mela rossa ricoperta ■ migliaia di garofani rossi e gialli ■ stato sistemata nell'aiuola vicino a piazza Costituente, al termine d■ due punti, mentre la scritta rossa «Ventimiglia», sempre in garani, è stata piazzata dall'altro lato dei ponti. Due «sculture» che sono apprezzate da residenti e automobilisti di passaggio.

BORDIGHERA

Dibattito ■■ «Diritti sociali ■ qualità ■■■ vita»

Oggi, alle 17, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco di Bordighera, nell'ambito della presentazione delle Tesi dell'ulivo, si svol■■■ un dibattito sul tema «Diritti sociali e qualità della vita». Parteciperanno Claudio Berlengiero, sindaco di Ventimiglia, Andrea Gorlero, capogruppo dell'Ulivo del Comune di Sanremo ■ Paolo Garmano, componente del Comitato promotore provinciale dell'Ulivo.

Per sette giorni

Serata inaugurale del Festival della televisione

MONACO. Serata inaugurale ■■■ alle 20 del Festival Internazionale della Televisione di Montecarlo, giunto alla 36a edizione. In occasione di questo importante evento ■ in programma la proiezione in anteprima di '1 viaggi di Gulliver', ■■■■ super produzione televisiva ispirata al classico ■■■ letteratura inglese, scritto nel 1726 ■■ Jonathan Swift.

Nel corso dei prossimi sette giorni il festival Tv proporrà moltre altre novità per il piccolo schermo. L'Italia porta la produzione di Rai 1 «Morte di una strega». Programmi, realizzazioni, documentari da tutto il mondo, in concorso per conquistare le Ninfe d'Oro ■ d'Arg■■■.

■■ ■■ ■■■iti illustri è a■■■ l'attrice Charlotte Rampling. Immancabile il mercato di Cinema, Tv e Video in programma d■■ 12 al 15 febbraio ■ Loews Hotel. **[a. m.]**

Cogli l'attimo, Italia.

Con l'alto schienale, la seduta profonda e i cuscinetti poggiareni, Madison offre un comfort eccezionale. Dimensioni del 2 posti ■ mezzo: L180xP102xH92.

Rivestimento in pelle Nubuck Active. Morbidissima, vellutata, è la pelle più pregiata, con uno spessore tra 1,4 e 1,6 mm. Inoltre è totalmente idrorepellente ■ facilissima da pulire, con lo speciale kit in omaggio.

Divano Madison 2 posti e mezzo, in pelle Nubuck.
Solo fino al prossimo 2 marzo,
24 comode rate mensili a tasso zero da 168.000 lire.

È disponibile solo presso i negozi Divani & Divani. Ne troverete sicuramente uno vicino ■ casa vostra. Per conoscere l'indirizzo, consultate le Pagine Gialle, alla voce "Arredamenti" o alla voce "Salotti". Altrimenti chiamate il **Numero Verde 167-889.063.**

DIVANI & DIVANI®

TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

A Sanremo, C.so Marconi 290 - Tel. 0184 - 06 27 11.
Anche domenica pomeriggio.

Gli appuntamenti del sabato sera nei ritrovi della Riviera e della Costa Azzurra

Canzoni e nostalgia al casinò

Recital di Gino Latilla sul palco della Sala Liberty. Carrellata di brani delle prime edizioni del Festival
Sei d.j. si alternano alla consolle dell'«Odeon Blue». Piano-bar a Cannes, karaoke al «Karavel» e al «Bowling»

SANREMO. Gran gala al casinò e feste nelle discoteche. Questa, l'offerta del sabato in una Riviera che dà possibilità trovare divertimento nei locali notturni e di trascorrere piacevoli con intrattenimenti di qualità. La notte, si anima di e luci mentre continua il conto alla rovescia per intense nottate festivaliere che inizieranno tra poco più di una settimana.

Alla «Sala Liberty» del casinò continua la parata vecchie glorie della canzone italiana. Dalla 21 protagonista è Gino Latilla, classe '29, uno dei primi artisti italiani a prendere parte del Festival Canzone debuttando nell'edizione del (la seconda) con brani intitolati «L'attesa», «Malinconica Tarantella», «Pura Fantasia» e «Un disco dall'Italia».

La prima affermazione arrivò però l'anno seguente, al terzo posto «Vecchio Scarpone», cantata anche da Giorgio Consolini. E' invece primo assoluto nel '54 con «Tutte le mamme». Nei dodici Festival ai quali Latilla ha preso parte ha portato successo anche canzoni come «Amare un'altra», «Io sono il vento», mare nel cassetto» (cantata Milva) e «Scusami». Dagli anni '60 in poi ha continuato dare spettacoli basati sulla canzone melodica e nelle ultime settimane ha proposto una nuva compilation dal titolo «Belli cent'anni». Il recital alla «Liberty» ha quindi un sapore del tutto particolare. Sabato prossimo il casinò ospiterà un'altra protagonista degli anni «ruggenti» della canzone e del Festival, Betty Curtis.

A confermare che l'aria di Festival già realtà è anche il «Saturday night Party III», «Music in the night», dell'«Odeon Blue» di via Matteotti. Dalle 23 in programma un'eccezionale parata di dj: Carlo Sarafini, Enrico Delaiti, Ugo Sabatino e Dennis Antonelli. L'animazione sui cubi è garantita da Asia, Samantha, Mara, Anna Micaela.

Altra festa discoteca da non perdere è quella del «Sensual Disco Club» di corso Villaregia Riva Ligure dove la maletta musica commerciale underground a cura dj Marco Ferri. Il prezzo d'ingresso è fissato a 15 mila lire.

Il karaoke è protagonista in al «Karavel» via Caboto Imperia e alla «Riserva» di Casteld'Appio, a Ventimiglia. Musica canzoni anche al «Bowling» di Diano Marina. In Costa Azzurra si segnala un appuntamento particolare con la musica: dalle 22,30 il salone delle feste del «Noga Hilton» di Cannes presenta il piano bar di Italo Rollini.

Intanto, è già iniziata programmazione in dell'appuntamento infrasettimanale con la festa di San Valentino. Ospedaletti il ristorante «Byblos» lungomare Colombo presenta «Cena dell'Amore» con un menù dedicato alla . Al «Tatanka Club» Arma di Taggia, martedì prossimo, sarà invece protagonista il cabaret di Claudio Linguina (da Striscia la Notizia) per una vigilia risate dedicata tutti gli innamorati.

Giulio Cavino

Il tenore Ferruccio Tagliavini (a destra) in una foto d'epoca con Pericle Fratelli

Serate sui film musicali

Con una dedicata al tenore Ferruccio Tagliavini, comincia venerdì prossimo Tempio Museo della Canzone Italiana (di cui, a caso, è presidente onorario Luciano Pavarotti) ciclo dedicato film musicali, per celebrare il centenario del cinema. «Scopo dell'iniziativa è quello di rendere omaggio a un gene che ha avuto per protagonisti i grandi interpreti dell'opera lirica, Beniamino Gigli, Tito Schipa, Giuseppe Lugo, Gino Bechi Ferruccio Tagliavini», spiega il vulcanico Erio Tripodi, presidente Museo della Canzone. Ad aprire un dedicato appunto a Tagliavini, durante il quale il tenore Fabio Cilloni, il soprano Giovanna Gatta la pianista Paola Busachi proporranno arie liriche, romanze e melodie grande tradizione. Ricorda Pericle Fratelli, direttore del Centro Studi e amico del tenore emiliano: «Questo ciclo poteva che re inaugurato con Ferruccio: non era un divo, è stato il protagonis più cinematografico di filone di successo. Debuttò nel '38 Firenze come Rodolfo nella "Boheme". E, nella lunga carriera, ha raccolto applausi in tutto il mondo, grazie a un repertorio che eccelleva nell'arte del "tenore di grazia"». Nei film e nell'ampia discografia, Tagliavini ha inoltre reso omaggio alla italiana. [s. d.]

GIANNO E NOTTE

DIANO ARENTINO
Il «Teatro notturno»

Oggi la discoteca «Le Palme» di Arentino si trasforma in Teatro notturno. Piero Chiara intonerà il dal vivo. [e. f.]

MENTONE
Una serata pop-rock

Lagon Bleu, alle 21,30, «Princesse de Nuit». La serata pop-rock. [d.bo.]

LA GAUDE
Il concerto Jackie Renard

A Le Seguiniere, tra St. Laurent St. Jeannet, concerto di Jackie Renard. [d.bo.]

NIZZA
Musica Blue Whales

Al Blue Whales di rue Mastoïnat, concerto del «Stemboat Groove System». [d. bo.]

Vinci una domenica

Il Quartiere Latino propone una «Gratta e vinci». C'è la possibilità aggiudicarsi una domenica sulla neve. [e. f.]

SANREMO
Replica «Harvey» con Pagliai

Replica serale per «Harvey», M. Chase, con Ugo Pagliai Paola Gassman. I prezzi: 20 la in galleria e mila per la platea. [g. ga.]

IMPERIA
Piano bar al Giro

Il «Giro Boa» punta sul piano bar. Si possono ascoltare successi cantautori. [e. f.]

BORDIGHERA
Musica barocca al Palaparco

L'orchestra sinfonica di Sanre presenta concerto di musica barocca all'auditorium del Palaparco, alle 16,30. [g. ga.]

Musica all'Ambaradan

Due bellissime ragazze immagine per l'«Ambaradan Café» di corso Inglesi. Dalle 20,30 spuntini musica. [g. ga.]

Una discoteca

In via Roma aperto discoteca «Vanité». [g. ga.]

Videogame in ludoteca

chiama «Play Station» il nuovissimo videogame che presenta la ludoteca «Malatesta» dove ci sono nuovi giochi. [g. ga.]

CINEMA

I film del weekend

Ecco in Riviera «La sindrome di Stendhal»

SANREMO. Sono tre le novità cinematografiche del fine settimana. Le sale del Ponente offrono appuntamenti con il giallo, il brivido il divertimento. La pellicola al «debutto» è «La sindrome di Stendhal», ultima produzione firmata da Dario Argento in scena al «Dante» di Imperia e all'«Ariston Ritz» di Sanremo. Per vule divertirsi il «Centrale» di Imperia e la sala 1 dell'«Ariston Roof» ha in cartellone «La Dea dell'Amore» con Woody e Diane Keaton. Atmosfere poliziesche colpi di scena sono assicurati invece all'«Imperia», nel capoluogo, e al «Centrale» di Sanre con «The Heat - la sfida» con l'inedita coppia Al Pacino e Robert De Niro. A Sanremo il «Tabarin» propone «Jane Eyre» di Franco Zaffirelli con William Hurt il «Sanremese» «Palermo-Milano solo andata» Giancarlo Giannini e Raoul Bova. Riapertura per il «Cristallo» di Dolceacqua con «Casper». «Selvaggi» di Carlo Vanzina all'«Olimpia» di Bordighera e al «Capitol» di Arma. [g. ga.]

Stagione di Nizza

All'Opera si rappresenta «Le Coq d'Or»

NIZZA. Una nuova produzione dell'Opera Nizza sarà rappresentata domani, martedì giovedì all'Opera. L'orchestra filarmonica e il dell'Opera di Nizza presentano «Le Coq d'Or», uno degli avvenimenti della stagione lirica. L'ultima opera di Rimsky Korsakov, che frequentò la Costa Azzurra, sarà diretta da Uri Segal. L'autore si dedicò carriera militare, studiando la musica da autodidatta. Nel 1862, a 18 , dopo sei anni da cadetto nella Marina, si imbarcò bordo della nave-scuola «La Diamant».

Nel 1865 fece scalo a Villefranche-sur-Mer. La Marina russa, infatti doveva proteggere il soggiorno della famiglia dello zar durante l'inverno a Nizza. L'orchestrazione del Coq d'Or è un gioiello un'eccezionale ricchezza musicale. Il capolavoro di uno dei più grandi compositori del XIX secolo rappresentato Valerie Gonzales, Elena Brulova, Alexander Anisimov e Donald Kassch. Direttore del coro Jean Laforge. [d. bo.]

Sound dei Caraibi

Il concerto di Ray Barrett Nizza

NIZZA. Un Nizza per gli appassionati del jazz e dei ritmi caraibici. Questa sera alle 21 al Cedac di Cimiez, in avenue de la Marne 49, concerto di Ray Barrett, uno dei più noti percussionisti «latinos» della storia del jazz e il precursore del movimento «salsa». Lo strusarà accompagnato dalla New World Spirit. Newyorkese origine portoricana, Ray Barrett ha suonato con Charlie Parker, Dizzy Gillespie, Tito Puente nel una carriera di oltre anni. Ha inciso, leader o musiciste, album. Barrett non si staccherà dalle sue congas e con lui Michael Mossman alla tromba, Adam Kolker al sax, Ettore Martignon al piano, Jairo Moreno al basso e Vince Chirico batteria.

Presenterà la musica del brillante ultimo disco, «My Summertime», dove si possono ritrovare i temi di Duke Jordan, Brubeck, Monk, Gershwin e Kosma in salsa caraibica. Biglietti a 80 e 100 franchi. [d. bo.]

SPETTACOLI AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — OGGI RIPOSO
Tel. 61.976
Or.: 21. L. 35.000 platea L. 25.000 galleria

Centrale — **La dea dell'amore**
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/rid.
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Diano — **Heat**
Or.: 16/19/22 L. 10.000/rid. anziani 6000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Imperia — **Va' dove ti porta il cuore**
Or.: in. 15, ult. 22,30 L. 10.000/rid. anziani 5000

Capitol — **Selvaggi**
Tel. (0184) 440 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e sotto mentite. N. V. 1h 30' **Comico**

Bordighera Olimpia — **Selvaggi**
Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 7000; rid. 6000
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e sotto mentite. N. V. 1h 30' **Comico**

Dolceacqua Cristallo — **Casper**
Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 5000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi fantasmi e si innamora di una fanciullina N. V. 1h 40'

Diano Marina — **The net**
Or.: 20,10/22,30 L. 9000/6000
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso cifrato di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arma — **Ariston** — Chiuso per allestimento 46° Festival canzone

Arma Ritz — **La di Stendhal**
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid.
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — **Corsari**
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid.

Ariston Roof Sala due — **La dea dell'amore**
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L.7000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **Palermo-Milano solo andata**
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L.7000
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41'

Centrale (Sala A) — **Heat - La**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/19/22,30 L. 10.000/rid. L.7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Taggia — **Jane Eyre**
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L.7000
di F. Zeffirelli, con C. Glainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Va' dove ti porta il cuore
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. L.7000

Orfeo — **Il presidente. Una storia d'amore**
Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L.7000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Valle Armea Don Bosco — **Pocahontas**
Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '96) — Lui è un soldato inglese del 1600, lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SAVONA

Cristoforo Colombo — **La dea dell'amore**
Tel. 84.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz — **La**
Tel. 540.427. Or.: 15,30 18,30/22,30 L. 10.000/6000/5000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Il presidente - Una storia d'amore

Ambra — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 L. 4500. Fest. pref. 16/18,15 20,20/22,30. L. 5/6000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'

Astor — **I laureati**
Tel. 80.997. Or.: 20,30/22,30 fest. pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 9000/6000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia crescere. N. V. 1h 40'

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Presso il teatro Verdi di Sestri Ponente Manlio. Ideato e diretto da Moses Pendleton. Ore 21. Lire da 40.000 a 20.000
Teatro Stabile - *Teatro delle Corte:* Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Ordine d'arrivo di V. Franceschi. Regia V. Franceschi. Teatro di Genova. Ore 20,30. Lire 40.000/25.000
Politeama Genovese: Gigi. Con E. Calindri, L. Feldman, G. Guidi, M. Laura Baccarini, I. Barzizza. Ore 21. Lire
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Stewart & Ross Comedy Company'ss. Pigeon drop. Write or wrong. Ore 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - *Agorà:* Proppo, Batrace il Cigno. Ore 22,15. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - *Sala Diana:* Mario Zucca. Ore 21. Lire 20.000/18.000

CINEMA

Ariston 1: Corsari
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: L'assassino sul tetto
Corallo 2: Hallo Dahlie
Grattacielo: Specie mortale
Luce: I laureati
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido
Ritz: Jane Eyre
Universale: La sindrome di Stendhal
Universale 2: Va' dove ti porta il cuore
Universale 3: Il presidente. Una storia d'amore
Verdi: Viaggi di nozze
Sud ovest: Abc, Alcione, Carmine 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisi, Edoardo, Smeraldo.

DIRETTE

Amici del Cinema: Killing Zoe.
Carignano: Tiera e libertà.
Fritz Lang: Smoke.
Lumiere: Oggi riposo.
Chaplin: Incontri a Parigi.
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliocinema: Casper.
Vacanza di Natale '95.

Ambrosiano: Selvaggi.

SPETTACOLI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — con nel
17,15 **Wayne e Shuster**,
18,10 **Informazione**
18,35 **Trauma center**, telefilm
Non mangiate le margherite, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Max Headrom**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
Speciale spettacolo
0,15 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19,45 **Panorama Ligure** (22,30)
20,30 **E' arrivata la sposa**, film
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Programmi non stop**

Telenord

7 — **Il processo del sesso**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Il processo del sesso**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn 4**
11,20 **Documentario**
11,45 **Galactica**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — la magia, programma di cartomanzia —
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
22 — **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, una finestra sui preziosi
Motor shop, vetrina commerciale sugli automezzi
1 — **Il diavolo non paga mai**, film
2,30 **Il giustiziere della strada**, film
3 — **Il diavolo non mai**, film

Canale 7

12,30 **Tg l'una**, notiziari
13 — **Sport**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicarle a...**, rubrica
18,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Superstx motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telecupole

11,15 **Fra Diavolo**, film con Enzo Fiermonte, L. Nucci
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio**
17 — **Tutti in forma**,
Tg4, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo scarpito Lobo**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Motor shop**
22,35 **Film**
24 — **La meridiana opera omnia**, rubrica
1,30 **Programmi non stop**

A

19,30 **Tga** quotidiano d'informazione
19,45 **Tga Speciale**, a cura servizi giornalistici di Rete A
23 — **Gol clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Tv

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma
18,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telecupole

11,15 **Fra Diavolo**, film con Enzo Fiermonte, L. Nucci
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio**
17 — **Tutti in forma**,
Tg4, informazione
— **Obiettivo agricoltura**
Due gringos nel Texas, film con Franchi, Ciccio Ingrassia
Programmi non stop

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Markul**
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **Fast and fan**, telefilm
14 —
15 —
19 — **Match music**, tutte le del panorama musicale internazionale
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **stagione**, film Martin Dreyer
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Telegenova

6,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **Un vero scarpito**, telefilm
11,15 **Fra Diavolo**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerelle in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19 — **Q zanelze**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Due gringos nel Texas** (Italia, commedia). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
22,30 **d'inverno**, rubrica
23 — **Due** rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,30 **Telegenova**

Retemia

9 — **Piacere conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv**
18,15 **Andiamo al**
,15 Primo piano - Prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, media
2 — **Notturno per l'Italia**, commerciali

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: dopo 7 vittorie, tremenda trasferta per l'Athena

La Rari affronta a Pescara un vero esame di maturità

SAVONA. Se gli altri erano mi - alcuni anche assai difficili - questa è una tesi di laurea. La Rari Nantes Athena presenta oggi alle «Najadi» la sua collana di gioielli (sette vittorie di fila, con la «perla» di Firenze), ma chi valuta il grado di purezza è quanto di più severo si possa immaginare. Il Mall Pescara Estiarte e Simenc non è soltanto la capolista alla pari col Posillipo, è soltanto delle maggiori candidate al titolo italiano e Coppa Len.

La verità è che il team abruzzese rappresenta probabilmente l'ostacolo più severo per una squadra come la Rari. Potente ed espertissimo, capace di impennate tecniche inimmaginabili, ha già dimostrato di essere una bestia nera per i baby biancorossi vincendo in campionato in corso Colombo, travolgendo la Rari a Pescara in Coppa Len e ripetendosi - senza peraltro forzare - nel retour-match di Imperia. Una corazzata che non pare lasciare alcuno spazio alla pur progreditissima compagine biancorossa, solidamente stata al quinto posto.

Cosa chiedere comunque oggi banda-Mistrangelo, recupe Ghibellini ma Locatelli? Probabilmente solo cosa: restare tranquilla. E' chiaro che non si può pensare, almeno in partenza, al risultato utile. Ma con serenità, la consapevolezza di aver davvero, almeno stavolta, nulla da perdere, chissà si possa far meglio che nelle altre sioni. Un piccolo particolare sembra offrire uno spiraglio a chi vuol sognare: al Pescara Attolico, le cui prestazioni furono sempre determinanti nel fissare i risultati degli altri scontri di quest'anno. Però restano Estiarte, Simenc, Bovo, i fratelli Calcaterra, D'Altrui, Salonia, Pomilio: bastano e avanzano perché l'Athena parta decisamente sfavorita.

Alle «Najadi» si comincia alle 16,45 con arbitri Caputi e Aglialoro. Orario inconsueto per permettere una teorica diretta tv dalle 17,15. Teorica perché dipende starà andando Italia-Russia di Coppa Davis: il doppio della seconda giornata comincia alle 14, e volée e smashes di Kafelnikov e Nargiso saranno ancora di scena, il collegamento slitterà fino a poter anche annullato. In quel caso, per la pallanuoto «differita» a tarda notte.

Roberto Bagnetto

GLI ALTRI MATCH

La Florentia a Bogliasco

Il Real Casevacanza Bogliasco, dopo aver nettamente perso il Pescara, è atteso ad un secondo match casalingo impegnativo, con la Florentia. Il calore dei tifosi (anche di quelli savonesi, che oggi devono tifare Bogliasco nella speranza passo falso dei toscani) e la necessità di muovere la classifica può solo parzialmente ridurre il divario tecnico in vasca. Florentia galvanizzata dagli ultimi risultati, dal fatto Vio, Sottani l'esordiente Binchi in Nazionale han pienamente soddisfatto Rudic, da una classifica superlativa. Massimo Du Crescenzo propone la solita squadra sbarazzina, ma è ben consapevole difficoltà dell'impegno. Ansaldo Recco Sicilia contro il Paguros, con l'obiettivo di difendere il sesto posto: match che all'andata si concluse in parità (10-10), con un clamoroso tecnico siciliano Bruno Cufino, in alla ripresa del gioco per il secondo tempo. Senza quel «lapsus» della panchina, da regolamento costato l'allontanamento definitivo giocatore (Jerebic), rigore a favore del Recco, forse la partita si sarebbe indirizzata in altro modo, e magari conclusa con la sconfitta dell'Ansaldo. [g. s.]

Autostory

Oggi e domani ultime giornate

GENOVA. Ultimi due giorni per la edizione di Autostory, rassegna di auto e moto d'epoca in corso a febbraio alla Fiera di Genova. Oggi e domani doppio appuntamento per: «Autojumble», di ricambi, accessori, auto e moto d'epoca; ultime prove di per enduro, organizzate Mc Versilia e moto club locali; trial acrobatico, con esibizione dello Show Action Group (piloti Canobbio, Gaggero e Favarin), orari 11, 13, 15, 17 e 19, organizza Promotor club: per il «btm», esibizione bici-trial (pilota Vittorio Brumotti), 11,20, 13,20, 15,20, 17,20 e 19,20. Ultime ore per gli appassionati per poter ammirare le novità di quest'anno del salone, dedicato in particolare ai anni della «Topolino» e ai 75 della Guzzi. In particolare giornata odierna, dalle 15, vedrà come «clou» l'asta di moto. Autostory è aperta oggi e domani dalle 10 alle 23; biglietto intero a 20mila lire, ridotti a 13. [g. s.]

Figlio d'arte, il baby del Casinò Baseball Sanremo a maggio giocherà in Giappone

Andrea, l'azzurro arriva a 11 anni

Castagno junior entra nella Nazionale «Ragazzi»

. Andrea Castagno ha solo 11 anni. Ma nel prossimo maggio, ne andrà in Giappone con la maglia della Nazionale italiana «Ragazzi», impegnata in un torneo in terra nipponica. Splendida performance per uno dei più promettenti atleti del vivaio giovanile del Casinò Baseball Sanremo - vero punto di forza del club matuziano la cui squadra di A2 è composta, al cento per cento, di giocatori prodotti in casa - che ha superato tutte le selezioni fino ad entrare che volerà nel Sol Levante.

Andrea Castagno gioca «interno». Non poteva esser diverso, visto che era interno anche suo papà Vincenzo, per anni bandiera, prima come giocatore poi come dirigente, dello stesso Baseball Sanremo, nel quale si occupa giovanile. Andrea, figlio d'arte, lo ha imitato anche con l'azzurro. Lo stesso Vincenzo nel 1968, poco più che ventenne, era stato convocato nella Nazionale azzurra «Primavera». Andrea, arrivato in Nazionale a soli 11 anni, ha tutti i presupposti per far meglio papà, deve certamente il suo approdo al baseball.

La convocazione di Castagno junior è un altro importante risultato per il vivaio matuziano. l'unico perché, la convocazione del ragazzino per il Giappone, è arrivata anche la notizia che squadra Ragazzi del Sanremo è stata invitata a rappresentare l'Italia al torneo internazionale di Montpellier, in programma nel prossimo mese di settembre. [b. m.]

Andrea Castagno in azione: suo padre Vincenzo, atleta e adesso dirigente a Sanremo, 30 anni fa vestì a sua volta la maglia azzurra

Cicloamatori

Da Montecarlo verso Alassio

Spetta alla Montecarlo-Alassio per amatori, organizzata dalla Fci, inaugurare il lungo quanto febbraio delle due ruote in riviera. Alla vigilia sono già più di gli iscritti ad una gara che ha, rispetto a tante altre, il fascino unire due località sempre méta di tante turisti.

Sarà anche per questo che Bruno Zanoni, uno degli organizzatori della gara, è sicuro che, alla fine, quota mille partecipanti sarà superata: «Considerato che tanti gruppi sportivi, soprattutto quelli liguri e piemontesi, abituati ad iscriversi la mattina stessa della gara, non è difficile pensare che questo traguardo possa esser tagliato».

Certo, dipende da tanti fattori, ad iniziare da quelli meteorologici: se le condizioni del tempo (come l'anno scorso) saranno buone, avranno voglia salire in sella domani mattina, dando i primi colpi pedale davanti alla piscina del porto di Montecarlo dove, 10,30, avverrà la partenza. La corsa transiterà poi sulla via Aurelia per chiudersi, intorno alle 14,30, davanti al «Palaravizza», dove i corridori potranno poi usufruire degli spogliatoi dell'impianto alassino.

Durante gara saranno ovviamente i rifornimenti, mentre a tutti i partecipanti sarà donato oggetto ricordo. Premi speciali poi saranno assegnati alla società proveniente da più lontano, e a quella che vanta il corridore più giovane (o più anziano). Afferma ancora Zanoni: «La 'ciclopasseggiata' è diventata ormai un punto fermo dell'intenso programma allestito dalle 'Baie Sole'. Molti partecipanti a questa manifestazione si fermeranno poi in riviera in occasione delle gare riservate ai professionisti, in programma il 20 e 21 febbraio, il Trofeo Laigueglia e l'"altra" Montecarlo-Alassio. Insomma, ancora una volta è il ciclismo l'elemento trainante del turismo, in un periodo di bassa stagione». [g. o.]

Sturla & C. ad un passo dal settimo scudetto

Bocce, per la Chiavarese stasera titolo (quasi) in tasca?

Potrebbe il giorno del «settebello»: Chiavarese Cadera (p. 165) è in casa del Strambino (95). All'appuntamento tra il «dream team» del presidente Chiappe e il 7° scudetto consecutivo mancano 18 punti: se centra il «cappotto» (impresa non impossibile, visto lo stato di grazia di Sturla & C.) non si deve curare di cosa combina Bpt Ferrero (144), in casa col Bra (97): in caso contrario bisogna far qualche conto prima di brindare. Nel caso peggiore, festa rimandata di una settimana, nell'incontro conclusivo al Lido col Bra. Le altre della penultima di A1: Tubosider (119)-Nitri (93); Tre Strade (109)-Chiavazza (83).

In A2 delicato match per l'Armese (94), che deve strappar punti salvezza alla capolista Valtorrese (148). Può aiutare i «cugini» il Roverino (119), ospite dell'Alpignano (89). La Rapallese (109) l'Auxilium (140). [d. s.]

Chiappe, presidente della Chiavarese

L'atletica è nel vivo

Genova il Criterium riservato ai

Ancora un appuntamento da non perdere per gli appassionati di atletica leggera. Domani infatti, con 10, è in programma, al campo scuola Villa Gentile, il «Criterium nazionale di lancio», riservato alle categorie assolute. Alla manifestazione prenderanno parte tutti i migliori rappresentanti delle società liguri. Particolarmente interessanti annunciano soprattutto le gare di getto del peso e lancio disco, ma anche quella del martello promette emozioni. Intanto l'Alba Docilia ha presentato nei giorni scorsi la seconda edizione del «Trofeo di Città di Albisola Superiore»: la manifestazione, che sarà valida per l'assegnazione del titolo regionale, sarà valorizzata dalla presenza di specialisti primo piano come il campione diale Michele Didoni e Annarita Sidoti, vincitrice della primo edizione. [g. o.]

el Condor
VITTORIO
CITTÀ DELLA MODA
LUNGO BISAGNO ISTRIA, 21 R - Tel. 010/876.558 - GENOVA
LARGO MERLO 68/70 - Tel. 010/820.764 - GENOVA
10.000 MQ DI VERE OCCASIONI
GRANDE SVENDITA DI FINE STAGIONE
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO
SCONTI REALI FINO ALL'80%
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Alcuni esempi dei 5.000 articoli in esposizione:
1ª scelta Superga cotone L. 54.500
• Head modello bianco L. 79.000 L. 39.000
• Head Anatom giallo nero L. 85.900 L. 39.000
• Head Anatom bordeaux L. 85.900 L. 39.000
• Head Anatom marron L. 85.900 L. 39.000
Jeans a partire da L. 19.900
VISITATECI
AUTORIZZATA COMUNE DI GENOVA N° 1002600768/1 del

La Prima accende i riflettori su un confronto che può valere la stagione

Ecco S. Bartolomeo-Pietrabruna

La capolista tenta di eliminare [illegible] delle più quotate rivali, ma le assenze di Ferrari e Cantore condizionano Masuero. Derby anche tra Bordighera [illegible] Poggese. Dianese-thrilling a Quiliano

Il oggi, «perla» in Seconda

L'anticipo Taggese-Camporosso cattura tutti gli addetti ai lavori

Grande attenzione in Seconda categoria per il big-match del terzo turno di ritorno: Taggese-Camporosso. Le due formazioni si incontreranno oggi pomeriggio al Comunale [illegible] Taggia, nell'anticipo del girone, l'unico che riguarda i [illegible]i che interessano le imperiesi, insieme ad Arenzano-Riverolese, match di Promozione in programme alle 14,30 al campo di Arenzano.

Taggese [illegible] Camporosso arrivano alla sfida-promozione con i giallorossi in testa a quota 29, e i rossoblù di Dolbecco staccati di tre lunghezze, ma chiamati nei prossimi giorni a recupera[illegible] l'incontro con il Dolcedo. L'infortunio occorso [illegible] Grossi preoccupa Pignotti, che tuttavia recupera il cursore Arnaldi [illegible] Rossi, mentre il Camporosso può contare sull'intera «rosa», che in questa stagione, nonostante la giovanissima età media, ha già fatto miracoli.

Lo scontro al vertice oscura un po' altri appuntamenti importanti come Dolcedo-Celle, che vede la squadra di Fabrizio Durante alle prese [illegible] alcune assenze di rilievo: Riano, Polonia [illegible] Viola. Incontro difficile anche per un decimato Pontedassio, sul campo [illegible] fanalino di coda Priamar, all'ultima spiaggia, mentre il [illegible]. Lorenzo cerca i tre punti con la S. Filippo. Deve assolutamente far punti anche la Riviera dei Fiori che, dopo il tracollo subito ad opera del Dolcedo, cerca riscatto sul difficile terreno dell'Andora.

Terza. Con [illegible] Laigueglia lanciatissimo, l'interesse del tor[illegible] è ormai appuntato sulla [illegible] alla seconda piazza. Sanremo 70-Costarainera è in pratica lo spareggio per definire quale squadra [illegible] in grado di inseguire [illegible] capolista, e quale invece debba accontentarsi [illegible] un ruolo da comprimaria. Sfida nalla sfida, poi, quella tra i due allenatori. Da un lato Marco Corradi, tecnico dei matuziani, può contare sul ritorno di Vona e D'Ignazio, dall'altro Giuseppe Griseri, trainer dei biancoverdi, ha qualche problema di formazio[illegible] spera di poter schierare Marco Sammassimo, [illegible] garanzia in fase offensiva.

Arnaldi è tra gli uomini più attesi nella Taggese che oggi può fare un passo decisivo [illegible] la «Prima»

Le due formazioni ponentine sperano nel miracolo del Riva, che ospita la prima della classe. Intanto, ottenuto [illegible] ottimo pareggio a Laigueglia, anche il San Biagio alza la testa [illegible] perde l'allenatore Fassole, squalificato, e [illegible] in casa il Leca [illegible] l'obiettivo dei tre punti. Impegno casalingo per la Badalucchese alle prese [illegible] il Garlenda, [illegible] la Cerianese, dopo [illegible] ennesime polemiche [illegible] la squalifica dall'allenatore Martini, gioca [illegible] Alassio, sul campo dello Sport club, in formazione d'emergenza. [l. a.]

Terza giornata di ritorno, decisiva per la lotta di vertice, [illegible] lo scontro diretto tra la capolista [illegible]. Bartolomeo Cervo e l'inseguitrice Pietrabruna, [illegible] anche per la zona-salvezza.

S. Bartolomeo (38)-Pietrabruna (34). Il risultato di questo incontro può dare una svolta [illegible] campionato. La vittoria del S. Bartolomeo annullerebbe le ambizioni del Pietrabruna, che a sua volta con i [illegible] punti tornerebbe [illegible] [illegible] vicinissimo il primato. Masuero [illegible] recuperato il centrocampista Fedozzi ma deve fare a meno di Ferrari squalificato; e di Cantore infortunato. Sull'altro fronte Radio ritrova il bomber Arrigo [illegible] il centrocampista Bianchino, ma perde il difensore Coraldi, appiedato dal Giudice sportivo. All'andata [illegible] Pietrabruna si impose 1-0, ma il S. Bartolomeo non [illegible] [illegible] il [illegible] giusto per dettare [illegible] propria legge.

Zinola (32)-Vallecrosia (31). Ultima possibilità per il Vallecrosia di riagganciare il gruppo delle migliori. I biancoblu[illegible] di Bellavita stanno attraversando un buon momento, con lo scatenato Pastor in avidenza, ma trovano una formazione ostica, [illegible] pure priva [illegible] Abrate. La gara di andata terminò 2-2.

Mallare (7)-S. Stefano (22). I biancazzurri [illegible] Modesti cer[illegible] conferma in casa del fanalino di coda, che però all'andata [illegible] fermò sullo 0-0. Il S. Stefano è in posizione tranquilla e può ancora togliersi qualche soddisfazione. Modesti deve rimpiazzare Feraldi, squalificato.

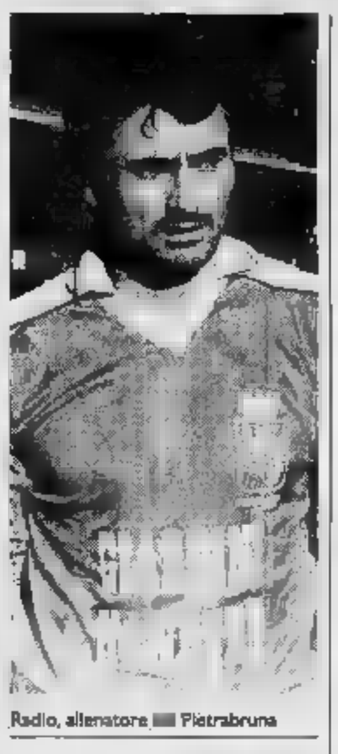
Millesimo (12)-S. Ampelio (22). Dopo la scorpacciata [illegible] il Mallare, la squadra di Vella ha [illegible] possibilità di concedere il bis. Il Millesimo, battuto 3-0 [illegible] Bordighera, è comunque avversario da non sottovalutare, anche se la classifica dei giallorossi è deficitaria. Vella comincia a recuperare alcuni dei molti assenti nelle gare precedenti, e [illegible] suo S. Ampelio, che mercoledì recupererà anche il match col Bragno, pare in grado di rialzare la testa dopo un periodo-no.

Bordighera (15)-Poggese Ceriana (19). Il girone di ritorno sembra [illegible] rinfrancato [illegible] Bordighera che, sottoposto alle cure di Luigi Venturi, allenatore [illegible] di qualità, si sta allontanando dalla [illegible] pericolo. Con la Poggese i biancazzurri puntano a [illegible] successo forse determinante per la salvezza, [illegible] anche i gialloneri devono fare attenzione. Nel Bordighera sarà assente Conti, [illegible] rientrerà Anelli, mentre la Poggese non potrà [illegible] [illegible] Muratore.

Quiliano (18)-Dianese (15). I rossoblù devono assolutamente raccogliere punti, in questa sorta di spareggio contro [illegible] Quiliano che nelle ultime giornate ha dato segni di ripresa. La pesante sconfitta subita domenica scorsa [illegible] ha certo dato fiducia alla Dianese, che [illegible] Quiliano dovrà fare a mano dello squalificato Montecristo. Ma la classifica non consente ulteriori distrazioni.

L'incontro casalingo del Bragno con l'Alessio e Borgio-Altarese completano il tabellino della giornata.

Luca Amoretti



Radio, allenatore [illegible] Pietrabruna

Mountain-bike

Le vittorie di Bruschi e Cordone

Raffica [illegible] appuntamenti per gli appassionati delle due ruote, che per la mountain-bike hanno potuto assistere a due competi[illegible] [illegible] di ottimo livello. Nella stessa giornata, infatti, la Federazione ciclistica ha presentato [illegible] 7° Trofeo Emporio Bike, [illegible] S. Bartolomeo [illegible] [illegible] di 15 km da percorrere due volte, mentre l'Udace ha risposto [illegible] la 2a tappa del Challange Invernale.

Nella manifestazione organizzata dalla Fci, ben 112 concorrenti [illegible] [illegible] dati battaglia sugli sterrati del tracciato, ma la vittoria come da pronostico è andata al fortissimo Daniele Bruschi (Team Marin), che ha tuttavia dovuto lottare con [illegible] eccellente Marco Lanteri (Sanremo Bici), finito secondo. Al terzo posto Alfonso Parodi (Mobili Casaccia) seguito da Stefano Trevia (Special Team), mentre una [illegible] particolare merita il giovanissimo portacolori della Sanremo Bici, Yuri Ricci, classe '77, piazzatosi sesto.

Partecipazione inferiore [illegible] previsto, invece, alla tappa del 3° Challange Invernale, organizzato dal Vc Riva Ligure. Ma lo spettacolo non è mancato, con [illegible] gara di alto livello tecnico, ben controllata dalla squadra [illegible] [illegible] organizzatore, [illegible] ha protetto [illegible] ogni attacco la corsa del capitano Simone Ginatta, che ha preceduto [illegible] compagno Angelo Tobia, Emilio Lombardi, Angelo Bacigalupo [illegible] Flavio Bruzzone, confermando la propria leadership in classifica generale, [illegible] [illegible] 4° Trofeo [illegible] Carnevale che si svolgerà domani a Pompeiana.

E' iniziata intanto anche l'attività [illegible] strada dell'Udace imperiese, [illegible] l'8° Gran Premio Spezia Delfino, organizzato dall'Uc Ventimigliese. Sul circuito cittadino della città di frontiera, Luciano Cordone (Supermercatutto) ha [illegible] in fila gli avversari, presentandosi solo al traguardo davanti al compagno Flavio Ginestra e ad Antonello Giusta del Team Olmo Garattoni. Nella Seconda serie [illegible] Speranza (Vc Riva), ha regolato all'arrivo Rocco Oliva (Olmo Garattoni) [illegible] Gianni Bruzzone (Ospedaletti). [l. a.]

PALLAVOLO

In campo i «regionali»

Per il Primavera impegno [illegible] con la Colombo

Fermi i campionati nazionali, l'attenzione degli appassionati di volley è rivolta [illegible] questo fine settimana [illegible] tornei regionali, che presentano [illegible] [illegible] di interess[illegible] incontri. Nella C2 maschile [illegible] Primavera Imperia affronta nella prima giornata di ritorno la trasferta contro [illegible] Colombo Ge[illegible] La partita non si presenta impossibile per il team di Adolfo Coglitore, attualmente secondo in classifica a quota 18, all'inseguimento [illegible] capolista Avis Amaglia che conduce per [illegible] momento [illegible] [illegible] punti.

Nella corrispondente [illegible] femminile, Il Brianteo Mobili Diano Marina riceve, per l'ultima gara di andata, l'Iplom Scrivia in un incontro che si presenta [illegible] difficile, ed [illegible] in programma alla palestra «Ruffini» alle 21. [illegible] serie D maschile l'Arma Taggia è nell'occasione ospite del Camogli, mentre in D femminile l'Agnesi, che conduce insieme [illegible] Le Oasi il torneo, è ospite del Pgs Don Bosco, formazione che navi[illegible] nelle retrovie. [g. o.]

L'Imperia riceve il Crdd

Ospedaletti sogna l'accoppiata maschi-ragazze

Prima giornata di ritorno nel campionato di C2 maschile di pallacanestro, con l'Ospedaletti (punti 12) impegnato alle 21 [illegible] difficile parquet dell'Alverman Genova (24). Una partita, almeno sulla carta, proibitiva per la compagine imperiese che spera però di ripetere [illegible] «miracolo» di quindici giorni [illegible], quando mise ko la supercapolista Le Guet Alassio. L'Imperia (10) riceve [illegible] (palestra Maggi, [illegible] 21) il Crdd Spezia (24), terza forza del torneo alle spalle di Le Guet Alassio e Loano, impegnate entrambe domani alle 17,30, rispettivamente contro Interbasket Genova e Meci Sestri Levante.

Nella serie C femminile l'Ospedaletti (16) [illegible] dovrebbe avere problemi contro l'Albatros Alassio (4). Si gioca, in [illegible] [illegible] imperiesi, stasera alle 21. Infine la serie D maschile, con il Sanremo [illegible] che attende il Gabbiano Andora (14) ed il Panificio Rolfo Imperia (6), scatenato dopo tre successi consecutivi, che ospita l'abbor[illegible] Nova Savona (8). [g. o.]

Biancorossi in forma

Il [illegible] a Metz per allungare la serie positiva

MONTECARLO. Quarto, in piena zona-Uefa, reduce dalla splendida vittoria sulla capolista Paris St Germain, fermata mercoledì (1-0, gol di Petit) al «Louis II» sotto gli occhi [illegible] Weah, il Monaco torna stasera in campo a Metz per [illegible] 27a giornata. L'obiettivo è continuare la serie che ha portato [illegible] squadra, oltre che a un bellissimo recupero in campionato, ad avan[illegible] [illegible] Coppa di Francia (dove ha eliminato il Nantes), e in Coppa di Lega. Tigana sembra aver trovato finalmente [illegible] formula giusta. La 27a giornata: Auxerre-Lione; Bordeaux-Le Havre; Lilla-Gueugnon; Bastia-Lens; PSG-Montpellier; Saint Etienne-Cannes; Nizza-Strasburgo; Guingamp-Nantes; Martigues-Rennes; Metz-Monaco. Classifica: [illegible] p. 51, Auxerre 45, Metz 44, Lens e Monaco 43, Nantes 40, Guingamp 39, Montpellier 37, Rennes 36, Bastia 35, Nizza e Strasburgo 33, Lione 30, Bordeaux e [illegible] Havre 29, Saint Etienne 26, Lilla 25, Cannes 24, Gueugnon 22, Martigues 21. [b. m.]

Annuncio

A Sanremo, è nata una nuova Concessionaria Fiat.

Corso Matuzia, 113. Conoscete già questo indirizzo? Probabilmente sì. Per anni è stato infatti il più importante punto di riferimento automobilistico di Sanremo. Una lunga tradizione che oggi la nuova Concessionaria Fiat Allione e Grignolio continua, invitandovi a scoprire da vicino la gamma Fiat al gran completo insieme alle nuove gemelle Fiat Bravo e Fiat Brava, auto usate garantite e revisionate, veicoli commerciali per tutte le esigenze. Il personale di Allione e Grignolio è pronto a guidarvi e consigliarvi con competenza verso l'auto che più vi piace. È nata [illegible] nuova Concessionaria Fiat, grande quanto i vostri desideri: benvenuti a bordo.

FIAT

NUOVA CONCESSIONARIA ALLIONE E GRIGNOLIO

BENVENUTA Allione e Grignolio.

BENVENUTI A BORDO.

NUOVA CONCESSIONARIA FIAT ALLIONE E GRIGNOLIO - CORSO MATUZIA, 113 - SANREMO - TEL. 0184/691111

GA
ARMANI JEANS

SOLO AD ANDORA

ULTIMO MESE

i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. M. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Primo giorno di lavoro per il nuovo direttore sanitario Lorenzo Marensi

All'Usl mancano 65 miliardi

Il manager Cuneo ha illustrato il conto preventivo alla Conferenza provinciale dei sindaci «Potenziare gli ambulatori e creare residenze per anziani, questi gli obiettivi per il 1996»

SAVONA. Al manager ■ tornano i conti. Il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo ha annunciato ieri alla Conferenza dei sindaci che per raggiungere il pareggio di bilancio mancano circa ■ miliardi. Intanto ■ preso servizio il nuovo direttore sanitario Lorenzo Marensi, che ha completato l'organigramma degli uffici.

Mancano 65 miliardi. L'Usl avrebbe bisogno ■ 65 miliardi per raggiungere il pareggio di bilancio. Il manger Cuneo ieri ha spiegato alla Conferenza dei ■ daci che gli stanziamenti dello Stato sono insufficienti a coprire le esigenze sanitarie della Liguria. Per ognuno dei 280 mila assistiti savonesi l'Usl ■ infatti un contributo di 1 milione e mezzo mentre sino all'anno scorso ■ stanziamento ■ di un milione e ■ mila lire.

Ospedali ■. Cuneo ha spiegato ai sindaci che ■ punto debole consiste nella spesa ospedaliera, che assorbe i due terzi delle ■ dell'Usl. In particolare i grandi ospedali ■ San Paolo ■ Santa Corona costituiscono una perdita ■.

Residenze per anziani. Per attenuare la spesa ospedaliera Cuneo intende aumentare i posti letto delle Residenze sanitarie per anziani, limitando quindi il numero di lungodegenti che affollano le corsie degli ospedali. ■ primo marzo verrà ufficializ- ■ ■ trasformazione dell'ospedale di Alassio in Rsa, con una retta giornaliera di ■ mila lire. A Santuario per il momento la retta sarà ancora di 37 mila lire.

Ambulatori. L'altro obiettivo del manager consiste nel potenziamento dell'attività ambulatoriale sul territorio, per diminuire il carico di lavoro degli ospedali.

Lorenzo Marensi. Il ■ direttore ■ dell'Usl ha preso servizio ■ mattina. Lorenzo Marensi ha 46 anni e un passato come medico igienista ■ Finale. In seguito ha ottenuto la direzione sanitaria degli ospedali di Nervi, Recco e Camogli. Marensi condivide l'impostazione privatistica dell'Usl di Cuneo: «La riforma della sanità prevede l'aziendalizzazione delle Usl e degli ospedali e non lascia spazio a politiche vetero-solidaristiche».

La ■ delle poltrone Usl. Con l'arrivo ■ Marensi ■ compiuta la mappa del potere all'Usl. I collaboratori più stretti di Cu- ■ ■ Franco Bellendo (direttore amministrativo) ■ Lorenzo Marensi (direttore sanitario). Il San Paolo ■ stato assegnato a due dirigenti esperti come Giovan Battista Ghigliazza e Franco Carega «che si occupano rispettivamente ■ della direzione sanitaria e amministrativa dell'ospedale. Il presidio di Albenga è affidato a Vella ■ Panerai mentre quello ■ Cairo a Furfaro ■ Susini. Cuneo si è assicurato inoltre un manipolo di collaboratori che dovrebbe impremere una gestione aziendale all'Usl. Mario Vella deve garantire ■ controllo sulle prestazioni sanitarie ■ presidi ■ venzionati ■ ■ mentre il dottor Schiavetta deve verificare ■ lavoro svolto dai medici di famiglia. Il Personale ■ ■ affidato a Lagumina mentre Antonioli si occupa di assistenza sanitaria ■ e riabilitazione. Cuneo ha deciso di gestire in proprio le relazioni esterne, mentre i rapporti ■ il pubblico verranno curati da Angela ■.

Ermanno Branca

Avvocati, il nuovo Consiglio

Venerdì prossimo la nomina di presidente e segretario

SAVONA. E' stato rinnovato ie- ■ il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Savona, che - il prossimo venerdì - dovrà provvedere all'elezione e alla nomina di presidente, tesoriere e segretario. E' stato confermato in blocco ■ Consiglio uscente, for- ■ ■ Francesco ■ Nitto (presidente uscente); Giancarlo Salomone; Giuseppe Sanguineti; Simonetta Righi; Attilio Bonifacino; Mario Spotorno; Luca Vecchiato; Carlo Coniglio ■ Giorgio Giordano.

I nove consiglieri ■ provvederanno ■ all'elezione dei nuovi organismi dirigenti. ■ ■ momento ■ ■ crisi della giustizia, specie a Savona, il Consiglio degli avvocati avrà ■ ruolo importante ■ delicato, ■ vista ■ provvedimenti da adottare per risolvere i proble- ■ di inchieste e cause arretrate, soprattutto nel settore civile. Gli avvocati savonesi ■ già fatti promotori, in passato, di ■ ■ ■ proposte per affrontare una questione, almeno ■ apparenza, irrisolvibile.

[m. nu.]

Il direttore sanitario, Lorenzo Marensi

Ma se arriva il Boss è una faccenda seria

Bruce Springsteen ospite a Sanremo

DIAVOLO d'un Pippobaudo; adesso che porta a Sanremo Bruce Springsteen, chi potrà più metterlo in discussione? Il Festival diventa l'ombelico del mondo musicale, la Nashville d'Europa, il luogo dove le cose accadono. Chissà ■ il Boss, laggiù in America, sa e capisce l'importanza epocale del ■ assenso. Agli occhi di milioni d'adolescenti, l'arrivo ■ Bruce potrebbe significare il definitivo riscatto del Barnum festivaliero. Se ci va lui, penseranno, allora è una faccenda ■. E siamo convinti che la ■ del Boss ■ partibus infidelium possa giovare assai alle magnifiche sorti e progressive ■ rock. Prendiamola così, come una sorta di crociata: ■ ■ potremo che applaudire il Goffredo di Buglione ■ la chitarra elettrica che scende in campo contro i feroci saladini della canzonetta.

Eppure il rischio ■ pare troppo, per un uomo solo. Sanremo tritura e stritola, normalizza e appiattisce. Nei gi■ frenetici del Festival, superstar e scartine s'accomunano nella gran marmellata, esposte all'impie- ■ gioco dell'apparire. Il Boss dovrà confrontarsi con Aleandro Baldi, con Spagna, con i New Trolls. ■ sarà ■ gara: ■ ci mancherebbe. Però la sfida ■, nei giorni fatali del Festival, è per le strade, nell'isteria dei fans, nell'attesa popolare. Immaginatevi Bruce snobbato dalle ■ ■ magari cont!- nueranno a preferirgli I Take That. L'ipotesi è da brivido, ma abbiamo assistito ■ obbrobrii peggiori: Louis Armstrong stracciato da Marisa Sannia, Ray Charles abbinato a Toto Cutugno, gli Yardbirds sottoposti ai lazzi ■ Bongiorno. Che il dio del rock protegga Springsteen Cuor di Leone.

E se invece tutto ■ nell'ordinaria amministrazione sanremese? Il Festival ■ cimitero degli elefanti, ultima spiaggia, dorato tramonto? ■ così fosse, se ■ Boss fosse ormai un mito al capolinea, prigioniero della propria leggenda, il disinganno sarebbe ■. Avremmo sbagliato noi, a crederci ancora. E avrebbero ragione i due marpioni: Bruce, che si presta all'ignobile marchetta per promuovere il tour italiano; e Pippobaudo che ci marcia, e regala al pubblico delle famiglie benpensanti l'antico ribelle. Finalmente normalizzato.

■ele Ferraris

Aveva assaltato l'autogrill di Vispa

Ferito dopo la rapina sconterà cinque anni

SAVONA. Giancarlo Castrogiovanni, ■ ■ di Torino, rapinatore per «fame», è stato condannato ieri a cinque anni di carcere e a sei milioni di multa per il raid che lo vide protagonista, il 14 agosto, lungo l'autostrada e l'Aurelia. E' stato assolto dall'accusa di tentato omicidio, cioè di ■ tentato di investire gli agenti che ■ ■ di fermarlo.

Il ricordo di quelle ore ■ tensione è ancora vivo nella mente ■ poliziotti e testimoni: alle prime ore ■ 14 agosto, Castrogiovanni, disoccupato, a bordo della ■ Golf con tanto di ombrellone, sdraio ■ zaini ■ bordo, rapina il distributore Agip di Carcare Est sulla To-Sv. Bottino un milione. Scatta subito la caccia all'uomo, ■ cui partecipano polstrada e polizia. Castrogiovanni tenta una fuga impossibile: torna indietro, verso Millesimo, e poi - usando un by-passa - punta di nuovo ver- ■ il ■. Gli agenti lo aspetta- ■ a Zinola. Primo conflitto ■ fuoco in piazzale Amburgo. Quindi fuga in via Nizza e lungo l'Aurelia. Castrogiovanni, finalmente bloccato, punta la pistole giocattolo contro gli agenti che fanno fuoco. Colpito a ■ spalle, si arrende. L'incubo è finito.

[m. nu.]

Giancarlo Castrogiovanni

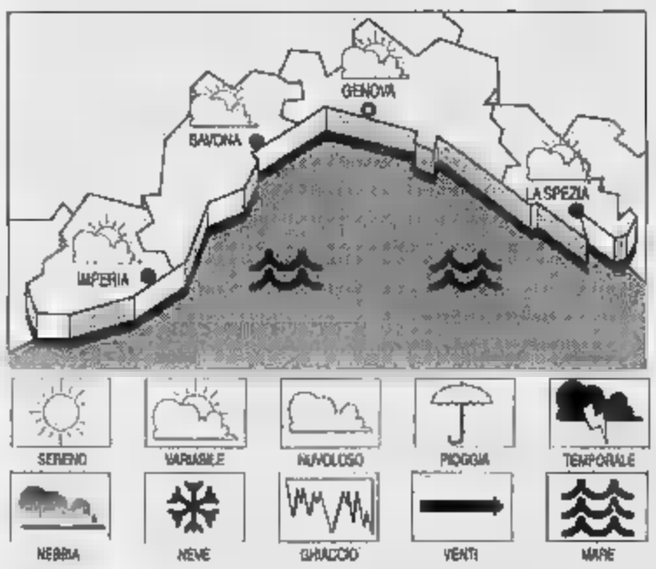
Proposta a Baudo

«Un'occasione per rilanciare la Liguria»

SANREMO. Sfruttare l'enorme ■ di risonanza del Festival per promuovere non solo l'immagine ■ Sanremo ma l'intero «prodotto» Liguria. E' l'idea (destinata ■ far discutere) dell'as- ■ regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, che ha inviato una lettera ■ Pippo Baudo, presentatore ■ patron della kermesse, invitandolo ■ considerare anche ■ che avviene a Geno- ■ ■ in altre località di questo lembo d'Italia. «Il "Sanremo" ■ un grande ■ spettacolare non solo per la città dei fiori ma per tutta la Liguria», scrive la Profumo al direttore artistico della Rai.

■ aggiunge: «Le chiedo di darci una mano per promuovere nei giorni del Festival anche l'immagine di una regione ricca di eventi e tradizioni. Penso ai poeti ■ ai cantautori che qui hanno dato vita ■ ■ grande produzione artistica, penso alla coltivazione dei fiori, fondamentale per l'economia ■ testimonianza di un clima favorevole». [g. ga.]

SUL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO ■ PER OGGI. Giornata all'insegna della variabilità, con saltuari passaggi nuvolosi. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in lieve aumento. Dalla serata ■ a domani aumento della nuvolosità. **Tendenza per domani:** mode- ■ instabile ■ cielo parzialmente nuvoloso. Venti moderati. Mare ■ mosso. Temp. ■ importanti variazioni. ■ ■ ■ ■ **IERI.** Temp. del mare 13 °C, umidità rel. 30%, vento Est-Nord Est 10-20 km/h, mare poco mo■, ■ ■ mm., ■. 760,5 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

■	max 10	min 6
Savona	max 10	min 6
Imperia	max 13	min 5

■ ■ ■ ■ ■

Max: 14; min: 9; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,49. La **Luna** cala alle 10,10 e si leva alle 0,2 (fase calante).

■ gentilmente ■ dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro ■ Mursia ■ Portofino.

Mondo Mod SPOSA
VESTI la tua CERIMONIA
■ ■ ■ ■ UOMO - ■
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL ■
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Ristorante Sirena
Marc■
Mercoledì 14 San Valentino

Menù 'Charmant'
Aperitivo di Afrodite con appetizer.
Salmone selvaggio in carpaccio con rucola.
Calamari ripieni alla Nizzarda.
Gnocchetti con ragù di Gallinella (pesce).
Crespelle con asparagi.
Sorbetto (pozione d'Amore)
Salmone brasato alla crema di Champagne.
Arrosto ai profumi Provenzali.
Torta di San Valentino.
Caffè - Elisir dall'amore.
Tutto compreso £.50.000

Menù 'Sublime'
Aperitivo di Afrodite con appetizer.
Salmone selvaggio in carpaccio con rucola.
Ostriche gratinate allo Champagne.
Calamari ripieni alla Nizzarda.
Paniera con crema di tartufi.
Oirei fumè con carciofi e parmigiano.
Crespelle con asparagi..
Ravioli di Branzino con crema di gamberetti Imperiali.
Sorbetto (pozione d'Amore).
Peace Luna al cartoccio con frutti di mare.
Arrosto ai profumi Provenzali.
Torta di San Valentino
Caffè-Elisir dall'amore.
Tutto compreso £.65.000

L'iniziativa sarà presentata nel corso di un dibattito al «Propeller Club»

«Progetto Nautilus» al varo

L'istituto «Pancaldo» cerca nuovi indirizzi per inserire i propri allievi nel mondo del lavoro
Non solo capitani di coperta e di macchina, ma personale destinato ai porti. La nave-scuola

SAVONA. Quante possibilità di trovare subito un lavoro può avere un neodiplomato? Oggi scarsissime, anche per chi ha scelto un indirizzo tecnico-scientifico. Sino a qualche tempo fa, ad esempio, i capitani di corso, di coperta come di macchina, usciti dall'istituto nautico «Leon Pancaldo» riuscivano a trovare un imbarco, a qualcuno anche un posto a terra, mentre ora la ricerca del lavoro anche per questi giovani diventa un'impresa disperata.

Una situazione avvilente, perchè l'istituto savonese, all'avanguardia nella preparazione dei suoi allievi, grazie ai più moderni apparati tecnico-scientifici di cui si è dotato, si trova a dover fare i conti con una normativa internazionale che non considera assolutamente i titoli professionali del personale navigente. In pratica i neo capitani diplomati al Nautico vengono posti allo stesso livello di quei marittimi dei Paesi in di sviluppo che una preparazione acquisita in pochi mesi, e quindi con una preparazione specifica molto limitata, sono preferiti all'imbarco, le conseguenze che ben si possono immaginare.

Un problema attualissimo che sarà al centro del dibattito organizzato per martedì all'Hotel Garden Albissola Mare dal «Propeller Club» di Savona, l'associazione che raggruppa gli operatori portuali, relatori Giorgio Prefumo, preside del Nautico, e Pasquale Russo, ispettore del ministero della Pubblica istruzione.

«Tanti diplomati del "Pancaldo" - osserva Guido Mazzitelli, presidente del Propeller Club - ,privi d'imbarco, hanno trovato valida sistemazione nelle nostre aziende portuali e industriali. Ma oggi, con il mutare della legislazione, le aziende guardano oltre confine per le assunzioni. Siamo quindi interessati al progetto "Nautilus" dell'istituto savonese che presentato martedì e che tende non solo a preparare dei naviganti, anche coadiutori a terra delle diverse operazioni della movimentazione delle merci». Nel corso della serata il comandante Baldi, skipper della «Leon Pancaldo» annuncerà che la piccola nave scuola del Nautico parteciperà a luglio a una ragata internazionale a fianco della «Vespucci» e della «Palinuro». [i. p.]

La piccola nave-scuola «Leon Pancaldo» dell'omonimo Istituto nautico savonese

Sciopero FS

Per 24 ore autobus al posto dei treni

SAVONA. La direzione delle Ferrovie ha reso noto che in occasione dello sciopero proclamato Comu dalle ore 21 di oggi alla ora domani gli autoservizi sostitutivi saranno disponibili unicamente dall'ora inizio dell'astensione dal lavoro fino alle 24 circa, per garantire viaggiatori di raggiungere le loro destinazioni. E' inoltre garantita la circolazione di tutti i treni Intercity salvo alcune sulle linee Roma-Ancona, Roma-Firenze, e Roma-Bari. Nella notte fra oggi e domani è garantita la circolazione di un numero limitato di treni espressi notturni tale garantire i collegamenti nord-sud e viceversa sull'intera rete ferroviaria. I treni della linea Roma termini- Aeroporto fiumicino saranno sostituiti con autocorse. Il comunicato ribadisce che «fermo restando l'impegno nel soddisfare le esigenze di mobilita' dei viaggiatori, le fs suggeriscono alla clientela, prima di mettersi in viaggio, di assumere notizie presso gli uffici di informazione, opportunamente rinforzati».

Il progetto di un'immobiliare all'esame del Comune

Le Poste di via Manzoni nell'ex centrale elettrica

Un progetto per trasferire le Poste di via Manzoni nella vecchia centrale elettrica alla foce Letimbro. Il piano verrà discusso entro quindici giorni dalla Commissione edilizia, la giunta comunale ha già espresso qualche perplessità. Intanto nelle Circoscrizioni continua il dibattito sul bilancio e sul taglio degli ambulatori.

Poste. La società immobiliare «Zmutta di Maurizio Minuto ha presentato progetto di ristrutturazione degli edifici via Cimarosa che si trovano fra la vecchia centrale elettrica, il mare e il Letimbro. tratta un complesso costituito da due fabbricati, il primo verso il mare e coperto da un tetto a falde e il secondo a monte, di quattro piani. Attualmente la parte mare dell'edificio ospita una concessionaria per la vendita di automobili, l'officina meccanica, il magazzino ricambi e due appartamenti. La parte a monte viene utilizzata per due piani autorimessa e per altri due a scopo residenziale. Il progetto prevede l'accorpamento degli alloggi nella di fronte al Letimbro. La parte verso il mare verrà invece destinata interamente alla direzione provinciale delle Poste. In particolare, al piano terra verranno create due per i furgoni, un'officina, quattro box. Al primo piano, la segreteria organizzativa del Dopolavoro ferroviario, gli uffici della polizia postale e l'alloggio del direttore provinciale.

Al secondo piano sono previsti depositi, al terzo residenziale e uffici delle Poste, al quarto l'ufficio Il quinto piano sarà interamente adibito a residenziale. La giunta ha già chiesto alcune modifiche del progetto che continua a suscitare scarso entusiasmo a Palazzo Sismi.

Ambulatori. Le Circoscrizioni sono in guerra con il Comune per il piano di razionalizzazione degli ambulatori. I presidenti degli organi di decentramento hanno rifiutato di firmare l'intesa momento che non viene garantito il servizio agli utenti di Legino e piazzale Moroni.

Bilancio. In vista dibattito consiliare sul bilancio, le forze politiche cominciano a prendere posizione. Antonio D'Ambrosio di Forza Italia ha ribadito la necessità di operare sull'Ici: «Il Comune deve differenziare le aliquote dell'Imposta sugli immobili. Per i proprietari di prime case sarebbe necessario uno sconto sulle tariffe per le seconde necessari un aumento». Più articolata la proposta di Rifondazione comunista: «E' necessario un maggior impegno in campo sociale - sostiene Patrizia Turchi -. Inoltre il Comune deve incrementare il gettito Ici aumentando l'aliquota sulle seconde case, rinunciando invece agli aumenti sulle tariffe dei servizi». [e. b.]

FLASH

FURTO

Mercedes e imprenditore Varese

Si era appena allontanato dall'auto parcheggiata in centro quando i ladri sono entrati in azione: in pochi istanti hanno forzato serrature della Mercedes nuova, e sono fuggiti senza lasciare tracce. La vittima imprenditore di Varese. [c. v.]

DROGA

Per grammi di eroina a giudizio Pasquale Prostamo

Pasquale Prostamo, Istria, è stato rinviato a giudizio per detenzione e spaccio stupefacenti. mobile aveva trovato, nella casa di Irene Argenta, lo stupefacente. Poi fu accertato che droga apparteneva a Prostamo. Infine la mobile ha arrestato Michele Majale, Ricci. Doveva scontare 11 mesi per una vecchia storia di droga. [m. nu.]

POLMARE

Roulotte nel demanio la denuncia

La polmare ha denunciato il titolare di un camping della Riviera per aver affittato ai turisti zone demaniali per ospitarvi tende e roulotte.

L'inchiesta sulle aree proseguirà anche nei prossimi mesi. [c. v.]

ARMI

Aveva pistola e cartucce giovane rinviato a giudizio

Riccardo Marabotto, 32 anni, Bernini, è stato rinviato a giudizio per il possesso di due pistole special, una con matricola abrasa. Nel corso dell'operazione erano state sequestrate anche munizioni calibro nove. [c. v.]

Un altro «colpo» in via privata Loreto

Ladri scatenati in un alloggio di via privata Loreto a Savona. Si sono dedicati in particolare alla cantina, spariti seghe elettriche e altri attrezzi. Ieri l'altro, alla Villetta, avvenuto un altro furto mentre i proprietari erano casa. [c. v.]

SAN GIACOMO

Il bimbo sugli sci ha donato e cornee

La morte di Matteo Assalino, l'undicenne di Chiavari spirato l'altro ieri all'ospedale Cuneo dopo un incidente di sci avvenuto mercoledì sulle piste di S. Giacomo Roburent, farà vivere altri bambini.

I genitori hanno infatti autorizzato l'espianto cornee, dei reni, dei polmoni e del cuore. I funerali di Matteo si terranno oggi alle 16, nella chiesa di S. Giuseppe, a Ri Basso. [f. p.]

Proposte dell'Anva

Nuove sedi per alcuni mercati

SAVONA. Mauro Privati è il presidente dell'Anva, l'associazione dei venditori ambulanti. La carica di vicepresidente è stata assegnata a Giuseppe Turini ed Ennio Neri. Il Consiglio si è impegnato a trasferire i mercati di Noli, Spotorno, Albisola Superiore e Millesimo. I nuovi responsabili dell'Anva intendono inoltre promuovere una campagna di sensibilizzazione dei Comuni per ottenere una riduzione della Tosap. Sono stati eletti in Consiglio: Umberto Torcello, Renzo Rolli, Simone Valle, Nunzio Gervasi, Franco Suglieni, Danilo Scruccioli, Valentino Chapel, Orazio Vargiu, Mauro Scannavino, Domenico Marino, Elio Giordano, Luca Minasso, Roberto Anselmo, Jorge Galiè, Stelio Pranzini, Riccardo Bottero, Franco Bertoldi, Fabio Fabi, Mauro Silvestri, Maurizio Balletti, Corrado Ambrosi, Carlo Volpi, Mario Venturino, Pietro Carella, Furio Venturino, Ezio Ferraris, Giacomo Zuccaro, Massimo Volpe, Carla Dagnino, Sergio Marino, [e. b.]

Abolita la satira

Il vescovo apre il «Lavanestro»

SAVONA. Il vescovo chiude il «Lavanestro», la pagina satirica del «Letimbro» Monsignor Dante Lafranconi ha chiesto ai giornalisti del settimanale della Curia di rinunciare all'inserto in cui venivano bersagliati i politici locali e in particolare la giunta comunale. Secondo il vescovo, infatti, i lettori savonesi non erano ancora pronti per accogliere una pagine satirica. La decisione di Monsignor Lafranconi ha provocato malcontento fra i giornalisti del settimanale della Curia che avevano trovato nel «Lavanestro» il modo per sdrammatizzare i problemi quotidiani della città. «Siamo dispiaciuti per questa decisione - affermano gli autori dell'inserto satirico - perchè lavoravamo entusiasmo alla nuova iniziativa». Il «Lavanestro» purtroppo è uscito in un unico numero che a questo punto rischia di diventare storico. Negli articoli si ironizzava sulle sorti del vecchio San Paolo, sui metodi di lavoro del sindaco Gervasio e sui personaggi pubblici più popolari. [e. b.]

Scattano i controlli

Orti comunali pochi pagano l'affitto

SAVONA. Solo un savonese su dieci paga il d'affitto per gli orti comunali. Questa la denuncia di uno dei pochi ortolani che ogni anno si ricorda di versare il contributo al Comune. Gli abusi si verificano in particolare nelle aree che sono state espropriate vent'anni fa per costruire popolari. I terreni intorno ai palazzi sono stati affidati ai coltivatori che dovrebbero pagare affitto simbolico. Proprio per mettere ordine in questa complessa materia l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha affidato un ad architetto torinese che dovrà realizzare una mappa di tutti gli orti pubblici di Savona. Per il momento gli appezzamenti di terreno sono stati richiesti da oltre 650 potenziali ortolani. Dai rilevamenti effettuati dal Comune emerge un dato piuttosto curioso: oltre il 53 per cento dei che hanno presentato domanda all'Amministrazione comunale sono ancora inseriti nel mondo del lavoro. Gli orti, insomma, prerogativa dei pensionati. [e. b.]

Polizia, nove pattuglie stringono d'assedio piazza del Popolo

Un blitz anti-droga in centro fermati spacciatori e tossici

Nove pattuglie della polizia (sei del nucleo regionale anti-crimine, della questura di Savona), guidate dal commissario Di Maio, hanno circondato per tutto il giorno il centro di Savona.

In particolare, nel mirino polizia sono finite piazza del Popolo e piazza Mameli, da sempre «occupate» da legioni di drogati e spacciatori. Un aumento della sorveglianza, era stato chiesto - toni decisi - dai commercianti piazza del Popolo che avevano segnalato il ripetersi di episodi di tappismo e di pesanti sempre danni degli operatori.

Sono state fermate decine persone sospette e controllati bar e ristoranti; il bilancio definitivo dell'operazione sarà reso solo oggi dalla questura, ma nella rete sarebbero caduti alcuni spacciatori, i soliti che hanno trasformato piazza Popolo in supermercato dell'eroina.

«Si tratta personale specializzato in questo tipo di operazioni - spiegano in questura - che utilizziamo in situazioni diverse, come il controllo degli stranieri e, in questo caso, per "ripulire" il centro da balordi e drogati».

Le pattuglie si sono fermate in centro per alcune ore, e hanno «visitato» anche i bar e i ritrovi frequentati da pregiudicati e spacciatori. Un'altra misura per restituire la città, soprattutto le piazza Popolo, alla gente. Infine altri controlli, da parte della Finanza, sono stati portati a e a Legino e in altre industriali. In questo caso si tratta però operazioni routine, legate al controllo dei combustibili nei depositi. [m. nu.]

L'EDICOLA

L'Inps ora scrive in arabo

L'Inps scrive in arabo per aumentare gli incassi. La Previdenza sociale ha realizzato un avviso per gli extracomunitari, sperando di acquisire nuovi contribuenti. Il volantino è stato realizzato in quattro lingue fra cui l'arabo. «L'Inps ha il compito di assicurare tutte le persone che lavorano - spiegano i responabili della Previdenza sociale - compresi i cittadini che provengono da altre nazioni. Chi è iscritto all'Inps ha diritto all'indennità di disoccupazione e malattia, ai periodi di riposo per maternità, agli assegni per la famiglia. L'iscrizione all'Inps : offriamo l'occasione a chiunque si in Italia di iscriversi alla previdenza sociale, anche permesso di soggiorno. I lavoratori che si presentano all'Inps spontaneamente sono soggetti a sanzioni civili e penali». Negli uffici della Previdenza sociale è stato istituito un «Meeting point» che offre informazioni e assistenza. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

in e «sprechi» delle Fs

Nei giorni scorsi, pubblicato anche da La Stampa, il sindacato Fisast-Cisas ha iniziato un volantinaggio in alcune delle principali stazioni d'Italia, dal titolo «Protesta dei clienti della Ferrovia». Detta iniziativa è nata dal fatto che, a fronte di una riforma delle Ferrovie improntata sulla economicità di gestione, è stata invece effettuata una spesa del tutto superflua e cioè quella sostenuta per l'installazione di una moltitudine di pali con bandiere in diverse stazioni italiane. La stazione di Savona si può fregiare di ben sedici pali, anzi quindici, perché uno è già caduto! Purtroppo, a Savona, il volantinaggio all'interno della stazione Mongrifone è stato impedito perché sprovvisti di permesso. Perché i responsabili delle Ferrovie questa iniziativa che vuole costruttiva, essendo rivolta a migliorare i servizi nel rispetto dell'economicità della gestione di un patrimonio dello Stato e perciò di tutti noi cittadini? Perché in stazione a Savona esposti gli (previsti per legge) che indicano ai cittadini-clienti ove si trova il registro dei reclami? Temono forse questi reclami? O ignorano invece i loro obblighi? Dal canto nostro, a giorni, riprenderemo il volantinaggio.

Segreteria Fisast-Cisas settore Trasporti, Savona

Una di ghiaccio sull'Aurelia a Celle

Mi permetto di scrivere per fare presente un fatto che mi indispone terribilmente. Percorro tutte le mattine presto l'Aurelia da Varazze a Celle e nei pressi della Colonia Bergamasca c'è un rigagnolo d'acqua che attraversa la strada e che, in questi giorni, la temperatura rigida, si è ghiacciato e ha provocato parecchi incidenti. Per ovviare a questo inconveniente l'Anas ha provveduto a mettere i cartelli da ambo le parti la scritta «strada sdrucciolevole». Il problema per loro è risolto così! Non vi sembra che la cosa è a dir poco vergognosa? La strada continua a ghiacciarsi e gli incidenti continuano a succedere nell'indifferenza di questi signori. Alle soglie del 2000 è possibile che non si riesca (o voglia) togliere qualche litro d'acqua che attraversa la strada? Io percorro spesso la strada che da Varazze va verso Sassello e dai muri scendono in strada rami e rovi e a chi va in moto capita spesso di prendere qualcuno in faccia. Sarebbe ora i responsabili incominciassero a lavorare sul serio!

Giovanni Ferrando, Varazze

Savona, il lato positivo del box per le auto

Voglio dire la sulla questione dei box per auto, secondo alcuni savonesi una vera tragedia. Intanto servono a togliere molte auto dalle strade e evitare parcheggi selvaggi nelle ore notturne, il che non mi pare poco. In quanto poi il fatto che se ne vendano pochi può dipendere dai un po' elevati, ma è indubbio che se gli imprenditori continuano a costruirne non lo fanno masochismo. Come si dice in Liguria, il loro interesse.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, **piazza Marconi 3/6, Savona**
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa), 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerialo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari: via Montenotte 48, telefono 829.949
Carnevale: 64, telefono 851.923.
Dalle Fornaci: corso Veneto 128,
E in appoggio:
via Chiavella 14, tel. 801.318.
Dalle : via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Del Comune: Italia 178, 829.937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Dalle Fornaci*, corso Italia 183, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, tel.
ALBENGA
Vecchio: via Piave 24, tel.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3: Lucato, viale Partigiani 24, tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 503.656
CERIALE
Man: Lungomare Diaz 83, tel. 690.032.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, tel. 692.660.
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, tel. 667.171.
MILLESIMO
Cigliuti: piazza Italia 46, tel. 565.650.
NOLI
Unino: 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montebello 14, tel. 628.036.
QUILIANO
Comunale: via Roma 55, tel.
VARAZZE
Trinchieri: corso Matteotti 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Fabrizio Carbini e Beatrice Andreoni.
MORTI. Giancarlo Fulli, 61 anni, Savona, via Niella 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Cadibona. Francesco Nicara, anni, Savona, piazza Bologna 2. I si svolgeranno stamane alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna. Mistrangelo, 84 anni, Albissola Marina, viale Faraggiana 19. I funerali sono previsti questa mattina alle 8,45 nella chiesa di Nostra Signora della Concordia.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Il Rotary club del Ponente ligure in collaborazione con l'Università di Genova hanno bandito un concorso per il conferimento di un premio di 5 milioni riservato a laureati che abbiano discusso una tesi su argomenti artistici, letterari, storici, economici, linguistici, scientifici, giuridici. L'essenziale è che tesi di laurea trattino temi che possono promuovere l'immagine della Liguria di Ponente. Per informazioni occorre rivolgersi al Rotary di Alassio, Imperia, Sanremo, Sanremo Hanbury e Savona.

APPUNTAMENTI

Gastronomia al Santuario

Appuntamento questa alle all'Osteria Italia del Santuario per le serate gastronomiche organizzate dall'associazione «A Campanassa». Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 879130.
[e. b.]

Domani sfilata carnevalesca

Domani alle 14 con partenza dal Palazzetto dello sport si svolgerà la terza edizione del Carnevale di Quiliano con maschere e carri allegorici. Dopo la sfilata, banchetto a base di vino e focaccette alla Società cattolica di Valleggia.
[e. b.]

Seminario di studi politici

Oggi alle 15 al Ridotto del Chiabrera si svolgerà il seminario di studi politico amministrativi organizzato dal Nuovo centro di Gianfranco Ricci.
[e. b.]

Un appello da Albisola, gli extracomunitari dormivano in baracche: «Aiutiamoli»

Scomparsi tre giovani malati

D'età 13-15 anni, vivevano di stenti e si pensa che si siano nascosti per evitare il rimpatrio Deperiti, potrebbero essere vittime di contagi. Le forze dell'ordine li cercano per soccorrerli

ALBISOLA S. Da ieri mattina, vigili urbani e polizia sono alla ricerca di tre ragazzi extracomunitari che da giorni dormivano in baracche improvvisate sotto il ponte del Sansobbia, in parte sulla sponda di Albisola Superiore, in parte sul territorio di Albissola Marina.

I tre ragazzi, in età tra i 13 e i 15 anni, dovrebbero essere di cittadinanza marocchina. Il sindaco Durante, che ha ricevuto la segnalazione dalla questura di Savona, non li cerca per scopi repressivi e punitivi, ma solo per aiutarli. Sembra infatti che i minorenni, che da mesi vivono di stenti ed espedienti, siano molto ammalati e abbiano bisogno di cure immediate.

Il freddo e il gelo di queste settimane trascorse nelle baracche sotto il ponte pare li abbiano stremati. La sporcizia, la mancanza di nutrimento, acqua per lavarsi e abiti per cambiarsi dopo la pioggia e le nevicate avrebbero fatto il resto. Sembra infatti che i minorenni siano affetti da scabbia e possano aver addirittura contratto, trasmettendosela reciprocamente, una forma gravissima di tubercolosi polmonare con febbri altissime che senza le cure adeguate li potrebbe stroncare.

«Siamo stati informati della presenza dei tre marocchini e subito ci siamo dati da fare per aiutarli. I vigili urbani hanno fatto un sopralluogo sotto il ponte e fatto rimuovere quelle specie di baracche. La nostra intenzione è trovarli ed eventualmente ricoverarli in ospedale per far valutare ai medici esperti quali siano le loro effettive condizioni di salute - spiega il sindaco -. Mi spiace che tre ragazzi disperati e soli fuggano da un posto all'altro senza riposo probabilmente solo per la paura di essere puniti o espulsi dall'Italia dopo l'entrata in vigore del decreto sugli extracomunitari».

Il sindaco di Albisola, Durante

Sembra che i tre nordafricani fossero già stati notati a Savona, dove per un breve periodo si erano rifugiati dalle parti del prolungamento a mare, prima di trovare «dimora» nelle catapecchie in parte già esistenti e in parte costruite in modo sommario da loro stessi, sotto il ponte Sansobbia.

Il sindaco, che si è informato presso la questura, attraverso le pagine de «La Stampa» spera di riuscire a lanciare un appello ai tre avvertendoli che grazie a una proroga dei termini, i giovani extracomunitari avranno tempo fino al 31 marzo di quest'anno per regolarizzare la loro posizione senza incorrere in pene o sanzioni e soprattutto senza essere espulsi dal Paese.

I tre ragazzini, probabilmente arrivati clandestinamente in Italia attraverso organizzazioni illegali, potrebbero essere sfuggiti ad adulti-padroni che li costringevano con la violenza, com'è più volte stato scoperto da vigili e carabinieri, a vendere mercanzie sulle strade senza ottenere nulla in cambio, approfittando della non perseguibilità dei minorenni.

In questo momento, la preoccupazione prioritaria del sindaco Durante è che le condizioni di salute dei ragazzi possano peggiorare e un ulteriore periodo di maltempo e brusco abbassamento della temperatura possa far degenerare in un dramma la loro già disperata condizione di vita. [a. z.]

Handicappati

Savona: per loro bus su chiamata

SAVONA. Un servizio bus su chiamata per gli handicappati. E' il progetto emerso dal convegno sulle «barriere architettoniche in città» che si è svolto a Palazzo Nervi. Provincia e Acts hanno concordato sulle necessità di creare questo nuovo servizio per venire incontro alle esigenze degli invalidi.

Un piccolo bus le cui porte all'altezza della strada dovrebbe quindi effettuare trasporti a richiesta come un taxi. L'assessore provinciale ai Servizi sociali, Pesce, ha criticato inoltre lo scarso interesse dimostrato dai sindaci savonesi: al convegno poteva e doveva esserci un'occasione di confronto solo fra amministratori, ma anche fra tecnici, commercianti e gestori di pubblici servizi. Si attendevo quindi una massiccia partecipazione soprattutto da parte dei Comuni e delle forze del volontariato. I sindaci non solo hanno disertato l'impegno ma non hanno neppure delegato i responsabili degli uffici tecnici che avrebbero il compito di rendere accessibili i servizi della città». [c. b.]

DIBATTITO SULLA SCUOLA

«Grave errore disorientare i ragazzi nella scelta dell'indirizzo di studi»

PREMETTO che queste brevi note non hanno l'intento di colpevolizzare nessuno ma intendono fare luce su un tema di attualità che, ricorrendo al linguaggio giornalistico, si potrebbe definire: «La caccia alle iscrizioni». Condivido pienamente il giudizio espresso dalla preside dell'Istituto Magistrale «Della Rovere», professoressa Gabriella Viganego. L'orientamento scolastico dovrebbe, secondo un'ipotesi minimale, basarsi almeno su una chiara e corretta informazione sui percorsi formativi ed educativi offerti dalla scuola. Non mancano, almeno in alcune scuole, gli strumenti informativi chiari quali il Pei (Progetto Educativo di Istituto), né mancano i docenti utilizzati allo scopo di chiarire agli studenti e alle famiglie le caratteristiche curriculari ed extracurriculari della scuola da scegliere. Resta, comunque, l'esigenza fondamentale di condurre l'informazione sugli aspetti legati ai metodi, ai contenuti, alle strutture e alle proposte sperimentali offerte da ogni indirizzo di studi.

In seconda istanza, è anche utile informare sulle possibilità offerte dalle attività extracurriculari tipiche dell'istituto scolastico quali: le attività integrative (Progetto Giovani, giornale d'istituto, educazione teatrale e musicale, gite e viaggi d'istruzione).

Il ribaltone dell'ordine di priorità nell'informazione all'utenza che allegramente viene eseguito da alcuni «orientatori» finisce con il rendere superficiale e inconsapevole una scelta che dovrebbe - per genitori e figli - basarsi sulla consapevolezza dell'offerta formativa fondamentale di ogni specifico corso di studi, e non sugli aspetti suggestivi e/o epidermici, simili a quelli del mercato pubblicitario di impronta consumistica. Attirare gli «utenti-clienti» facendo ricorso ad omaggi (i cosiddetti gadgets), porta ad un solido «disorientamento scolastico» le cui tutte le nefaste conseguenze prossime venture per i diretti interessati (gli studenti), che da protagonisti del processo educativo divengono inconsapevoli strumenti della già richiamata «caccia alle iscrizioni».

Prof. Renato Pancini
preside del Liceo
«S. G. Calasanzio» Carcare

Il preside Renato Pancini condivide la tesi della sua collega Viganego che sulla Stampa ha criticato il fenomeno della «caccia alle iscrizioni»

ALASSIO: UN CASO

ALASSIO. Ora c'è anche la «guerra» per la libertà di propagandare la propria scuola nelle aule natali. Con il calo della natalità, si stanno determinando nelle medie e nelle medie superiori autentica emergenza dovute alla mancanza di studenti. Avviene così che gli scolari delle quinte elementari e quelli di terza media vengano «corteggiati» ad invitati ad iscriversi anche presso le scuole private.

Sembra, per altro, che i provveditori siano restii, e addirittura contrari, a consentire l'ingresso negli istituti a «propagandisti» delle scuole private e la distribuzione di stampati promozionali.

Spiega, ad esempio, don Giorgio Colajacono, direttore-gestore della Scuola Media Don Bosco di Alassio: «C'è, e riguardi dei tentativi che compiamo per informare i ragazzi circa le possibilità offerte dal nostro istituto, una specie di ostruzionismo quando non addirittura il divieto è netto e categorico. Non ci sembra che, in tal modo, venga rispettato il diritto costituzionale dei cittadini di essere informati sulle opportunità di cui possono usufruire. In provincia di Imperia questo atteggiamento è stato superato. Resistenze rimangono invece nelle scuole statali in provincia di Savona». [r. sr.]

IL CASO

OMICIDIO DEL MANEGGIO

Il magistrato inquirente ha segretato gli atti relativi alle risposte del titolare del maneggio

Bonzo interrogato in gran segreto

Continuate senza esito le ricerche dell'ucciso

ARENZANO. E' stato interrogato ieri pomeriggio dal sostituto procuratore Luigi Cavedini Lenuzza, Giuliano Bonzo, anni, titolare del maneggio Centro Ippico Arenzano, arrestato la settimana scorsa con l'accusa di omicidio premeditato e occultamento del cadavere di Hendricus Conradus Schoffs, l'olandese di 53 anni scomparso da sei Arenzano valigetta nella quale erano custoditi circa 50 milioni in contanti.

Poco nulla è trapelato dalle aule del palazzo di giustizia perché il magistrato ha imposto il silenzio segretando gli atti. Gli avvocati Luigi Rubino di Genova e Aldo Merate, noto penalista Asti, si sono limitati a dire che il loro assistito continua a dichiararsi innocente e manifesta spirito di collaborazione.

La durata dell'interrogatorio, ore e mezza, e la decisione di Cavedini Lenuzza far cadere il silenzio sulle indagini lascerebbero supporre che Giuliano Bonzo, per ora unico indagato nel giallo internazionale, stia facendo nomi e località che potrebbero portare gli inquirenti alla scoperta dell'assassino e del luogo in cui il cadavere è stato nascosto. Al termine dell'interrogatorio, il titolare del maneggio ha potuto colloquiare brevemente con l'attuale convivente, Maria Paola Cambiaso e con la sorella.

Bonzo, originario di Nizza Monferrato, si era trasferito ad Arenzano otto anni fa con la mamma Luigia, parrucchiera e il padre Giorgio, piastrellista in pensione. Da sempre appassionato di cavalli, si era sposato nel con Daniela Soliva, di Cortiglione, e con lei aveva aperto un maneggio, tuttora esistente. La convivenza non durò a lungo e dopo pochi anni i due divorziarono. Nell'Astigiano, dove Giuliano Bonzo ha ancora alcuni parenti, pare sia conosciuto abbandato, poco affidabile.

Ieri, intanto, i carabinieri hanno continuato a scavare e perlustrare diverse località tra Liguria e Piemonte. A Loano, dove l'olandese aveva vissuto per una decina d'anni, gli uomini dell'Anticrimine hanno fatto un lungo sopralluogo nei pressi di un centro ippico.

Nelle prime ore del mattino, le ruspe hanno anche ripreso a scavare ad Arquata Scrivia, nell'Alessandrino, poco distante dal maneggio «Lo Casale» dove qualche giorno fa era stato effettuato un sopralluogo avvalendosi anche di sommozzatori che avevano compiuto una ricognizione all'interno di cisterne colme d'acqua.

L'altro pomeriggio, dopo aver trascorso la notte a Genova, Sylvie Balit, la fidanzata del musicista olandese ucciso, apparsa martedì sera nella trasmissione tv «Chi l'ha visto?», è ripartita per Parigi (dove è nascosta dopo la scomparsa di Coen avendo ricevuto minacce) dopo aver fornito agli inquirenti tutti gli elementi in suo possesso per chiarire i rapporti commerciali e di amicizia tra il musicista e l'italiano. [a. z.]

LAVAGNA

Bottiglia contro auto

Claudio B., probabilmente in preda ai fumi dell'alcol, ha lanciato l'altra notte Viglienzoni, a poca distanza dalla Croce Rossa, una bottiglia contro un'auto con tre giovani a bordo. Superata la paura (l'auto ha sbandato con il rischio di un incidente), i si sono fermati, sono scesi hanno individuato il responsabile, che si aggirava nella in evidente confusionale.

Claudio B. è stato malmenato, preso a calci e gettato per terra. Alla fine è intervenuta una volante della questura che ha provveduto a identificare i protagonisti della notte movimentata e conclusa con una «ramanzina» da parte degli agenti. Alla fine, solo Claudio B. è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari: ha riportato lesioni guaribili in pochi giorni. Per ora non sono state denunce, ma non è escluso che venga inviato un rapporto alla magistrature. [c. v.]

Giuliano Bonzo è sospettato

Salvo il cantiere?

Caso-Baglietto forse lunedì il concordato

VARAZZE. Udienza definitiva, lunedì, per il futuro del cantiere Baglietto. Dopo l'assemblea del 23 gennaio per il «concordato preventivo», il quale non hanno presenziato tutti i creditori, si ritornerà in aula nella speranza di ottenere il sì definitivo delle parti interessate. Sembra, comunque, che data la disponibilità a raggiungere l'accordo mostrata da due banche che vantano dai Baglietto crediti miliardari, l'ipotesi di concordato sia più vicina.

Dal punto di vista sindacale, preoccupa - la confusione determinata dalle proposte (per ora senza garanzie) di una srl milanese che si sarebbe fatta avanti per l'acquisto dell'azienda e del marchio Baglietto in concorrenza la tedesca Azimut che a tempo aveva stipulato i sindacati un accordo che prevedeva l'assunzione immediata di 25 dipendenti e la trasformazione dell'azienda in moderna unità produttiva anche sulla base delle nuove leggi sulla sicurezza dei e dei posti di lavoro. [a. z.]

Parco del Beigua

Sindaci: tutelare gli interessi degli chiamati

SASSELLO. I sindaci dei Comuni che fanno capo al comprensorio del Beigua s'incontreranno lunedì mattina in Provincia per discutere la proposta di modifica della legge istitutiva del parco.

Entro la fine del secondo il programma dell'assessore regionale Banti, dovranno essere nominati i consigli di amministrazione degli enti Beigua, Antola, Portofino, Aveto, Cinque terre e Monte Magra, per i cui decollo la Regione ha stanziato decine di miliardi. Ed è proprio nei consigli di gestione che i primi cittadini esigono di essere presenti a tutela delle popolazioni che con l'istituzione del parco temono venga impedito loro di continuare attività come allevamento e raccolta di legname.

«Poiché il primario è proteggere l'"animale uomo" - spiega il sindaco di Sassello, Badano -, chiediamo che modifica della legge che, nello spirito della riforma delle autonomie locali e delle norme per lo sviluppo della montagna, assegni ai Comuni il ruolo di guida nel governo dell'Ente». [a. z.]

Sorpresa della Lega

I repubblicani restano fedeli all'Ulivo di Prodi

SAVONA. I repubblicani restano fedeli all'Ulivo: hanno sconfessato Lega Nord e socialisti confermando fedeltà al pds. «Non abbiamo mai avuto intenzione di lasciare l'Ulivo - sostiene il segretario Mentil -. Siamo stati accusati a ipotizzare la nostra adesione a nuove coalizioni senza consultarci». Stupore in casa socialista: «Hanno partecipato alle riunioni per il Patto di responsabilità - afferma il segretario Favetta - ma si vede che non tutti si sono resi conto della rilevanza di questi incontri».

Immediata la reazione dei popolari. Il segretario Solimini: «Certi comportamenti fanno nascere il sospetto che alcuni politici siano solo alla ricerca di una vetrina». Il leghista Giusti, rivendica un ruolo di opposizione per il «Carroccio»: «Da un paio d'anni gli unici oppositori della giunta sono Angelo della Lega, Ghione della destra tricolore e l'indipendente Benazzo». [e. b.]

Falco Arredamento
SALDI
TENDAGGI ■ COPERTE ■ PIUMONI ■ TAPPETI
● LENZUOLA ● COPRILETTI ■ SPUGNE ●
Confezione tendaggi e complementi d'arredo
INSTALLAZIONE = PREVENTIVI = LISTE NOZZE = CORREDI
UNICA SEDE
VIA LUIGI CORSI 37r - SAVONA - Tel. ■ fax 019/811460

Albenga: sequestrate dalle polizia numerose pratiche

L'alluvione nel mirino altro blitz in Comune

ALBENGA. Nuovo blitz degli agenti del commissariato di polizia di Alassio in Comune ad Albenga. Con un'ennesima richiesta di documentazione, su delega della Procura della Repubblica, un nuovo capitolo delle indagini sul sindaco Angelo Viveri e sulla giunta per presunte irregolarità amministrative.

Ieri mattina intorno alle nove alcuni uomini del commissariato di polizia sono entrati nel palazzo del Comune ed hanno chiesto al sindaco di poter entrare in possesso di alcune pratiche (per ora non ci sono indicazioni dettagliate su quale sia stata la richiesta precisa).

Dal commissariato di Alassio si conferma l'operazione ma si tralascia di fornire particolari. Si tratta di indagini che fanno seguito ad altre indagini sui lavori di ricostruzione in alveo nel dopo alluvione», questa la laconica spiegazione della Polizia.

Le ipotesi sono sempre le stesse. I magistrati stanno da tempo indagando in più direzioni in riguardo delle diverse costruzioni del dopo alluvione: da quella degli argini sul fiume Centa al nuovo ponte «Emidio Viveri» e sui finanziamenti connessi con i lavori. Inoltre è ancora in corso la lotta tra il Comune e la ditta Eges, dopo che il sindaco ha sfrattato l'azienda dal frantoio di ghiaia posto sul greto del fiume in regione Carrà. A metà gennaio gli agenti del commissariato avevano già fatto irruzione negli uffici del Comune di Albenga fotocopiando tutte le ordinanze firmate dal sindaco dal primo novembre 1994 al 15 gennaio 1996 (circa 639). Su quell'occasione Angelo Viveri aveva dichiarato: «Dimostreremo, che abbiamo lavorato bene». Ed aveva aggiunto: «I risultati che stiamo ottenendo attraverso una gestione seria, oculata, trasparente, hanno senz'altro fatto perdere le staffe a qualcuno».

Nuovo blitz in Comune ad Albenga

Massimo Boero

A Villanova

Furti in chiesa sparite le icone

VILLANOVA. La notte alcuni ladri hanno preso di mira due chiese di Villanova. Ignoti si sono introdotti nella chiesa di S. Stefano in via Martiri rubando oggetti sacri ed icone. Si tratta principalmente di un quadro ovale del Settecento e di un candelabro in legno con bagno d'oro del secolo scorso. Sulle tracce dei ladri si sono subito messi i carabinieri della stazione di Villanova ma per gli autori del furto, che si sono introdotti nella parrocchia di Santo Stefano, a fianco dell'abitazione del parroco, calandosi dal tetto, sono ancora stati identificati. Le indagini da parte della dei carabinieri proseguono. Sempre a Villanova due persone sono entrate nella chiesa di S. Caterina con l'intenzione di rubare, sono stati colti sul fatto dai carabinieri. I due uomini R.G., 50 anni, di Pietra Ligure e G.R., anni, di Borghetto sono stati denunciati dai carabinieri per tentato furto. Stavano infatti cercando di forzare una cassetta delle elemosine. [m. br.]

Questa mattina in Consiglio si parla di acquistare la torre del '500

A Borgio riparte l'edilizia

Tre nuovi palazzi due residence saranno costruiti breve al confine con Pietra Ligure
Con gli oneri di urbanizzazione verrà realizzato un centro congressi da trecento posti

BORGIO V. Tre interventi edilizi da circa 6 mila metri cubi, due nuovi residence da 25 mini-alloggi e il centro congressi. Sono al via a Borgio Verezzi, nella zona al confine con Pietra Ligure, numerosi interventi che segnano la fine di una serie di lunghi contenziosi fra l'amministrazione comunale e molti privati. «Liti» che si trascinavano da alcuni anni oltre vent'anni.

Spiega il sindaco Enrico Rembado: «Con i privati si va a chiudere una diatriba lunghissima che partiva dall'ipotesi di realizzare interventi edilizi da migliaia di metri cubi. Siamo arrivati ad un accomodamento con il via alle nuove licenze che prevedono la costruzione di sei lotti con una riduzione dell'intervento di poco meno di 6.mila metri cubi». Saranno realizzati nello spazio solitamente utilizzato per le giostre e i circhi di passaggio, a pochi metri dal ponte che unisce Borgio con viale della Repubblica a Pietra. Sul lato opposto sono previsti i due residence e alcuni nuovi servizi. Sarà, ad esempio, realizzato un distributore di benzina con la chiusura di quello in centro in via Matteotti. Precisa il sindaco: «Incasseremo circa 111 milioni di oneri di urbanizzazione con i quali daremo il via alla realizzazione del nuovo centro congressi struttura polivalente da 300 posti. Anche in questo caso la pratica si è sbloccata dopo un lungo contenzioso fra il Comune e alcuni privati».

Questa mattina alle 9 si riunisce il Consiglio comunale di Borgio. Fra i punti all'ordine del giorno l'acquisto da parte del Comune della torre del 1500 che si trova nella zona del centro posanto. Precisa Rembado: «Ipotizziamo di realizzarvi in seguito un museo o comunque un punto di ritrovo e di riferimento culturale per la città. Borgio ha una lunga tradizione nelle manifestazioni di tipo culturale». [a. r.]

Il sindaco Enrico Rembado

FLASH

LOANO

Vescovi torna in Consiglio

Il caso del comandante dei vigili Vescovi, «trasferito d'ufficio» dal sindaco Conero, dev'essere discusso in consiglio come richiesto da consiglieri di minoranza. E' la richiesta fatta al prefetto dal consigliere Maurizio Strada. [a. r.]

BORGHETTO

Federici: «Indagate sulla palestra comunale»

La Procura della Repubblica di Savona deve indagare sui lavori alla palestra comunale di Borghetto. Lo chiedono, in un esposto inviato pochi giorni fa alla magistratura, un gruppo di consiglieri di minoranza guidati da Marco Federici. [a. r.]

FINALE L.

Comunità montana, entrano altri quattro Comuni

Con la nuova legge di riordino delle Comunità montane, varata dalla Regione, la «Pollupice» Finalese allarga la sua gestione da 13 a 17 Comuni. I nuovi territori sono quelli di Borghetto, Borgio Varezzi, Noli e Spotorno. Presidente è Paolo [a. r.]

ALBENGA

Solidarietà per i carabinieri condannati

Alcuni commercianti della mare di Albenga stanno raccogliendo fondi per finanziare le spese legali per i due carabinieri del nucleo radiomobile già condannati per aver picchiato il venticinquenne algerino Nasseur Laktar. [r. ar.]

BORGHETTO

Incendio devasta una baracca sul Varatella

Un incendio di probabile origine dolosa ha distrutto una baracca in legno usata deposito per attrezzi sul Varatella, a poche decine di metri dal campo sportivo. Sono intervenuti i vigili fuoco che hanno impiegato un'ora per spegnere le fiamme. [r. ar.]

Albenga, un intervento di Giovanni Parodi

«Troppe costruzioni minacciata la Piana»

ALBENGA. Dietro all'imponente sviluppo urbano, orientato il settore ciale e artigianale, che contraddistingue in questi soprattutto la direttrice lungo la statale che porta al casello autostradale, non sarebbero destini espansivi dell'economia una crisi strutturale che col tempo potrebbe travolgere anche l'agricoltura della Piana. Questa l'opinione dell'ingegner Giovanni Parodi, appartenente ad una nota famiglia di agricoltori, a commento a sviluppo dell'articolo pubblicato dalla «Stampa» 7 febbraio. Dice Parodi, lunga argomentazione: «Assistiamo ad Albenga ad una abnorme sviluppo commerciale ed edilizio non giustificato da incrementi demografici. Sotto il profilo turistico, nessun miglioramento né quantitativo né qualitativo dell'offerta, che anzi, proprio nel 1995, anno di ripresa dei flussi turistici, ha visto da noi un calo delle presenze». Continua Parodi, già componente della giunta della Camera di Commercio: «Ma come potrebbe essere quando anticamera e biglietto da visita (un pò appannate data l'incuria) quali ancora sono la città e la piana ingaune, rappresentate da quell'insulto all'estetica, all'ambiente e persino al semplice buon gusto che è la bretella di collegamento Leca-Albenga con corredo di ambiente circostante? Uno spazio che più di ogni altro, nella piana, avrebbe meritato di essere salvaguardato e valorizzato».

Ma le preoccupazioni vengono a Parodi conduzione non solo dall'Ingaunia Fiori delle stessa Cooperativa l'Ortofrutticola che sarebbero «abbandonate miseramente a e «interessanti solo per i parametri edilizi che possono assumere». Per l'ingegnere, infine, la debolezza futura verrà dall'abbandono di attività produttive a favore dei servizi. «Assisteremo alla crisi conseguente al ripiegamento delle energie economiche esclusivamente verso i fabbisogni interni», conclude Parodi. [r. ar.]

E' stato affidato il progetto per il secondo lotto di Castelfranco

A Finale prosegue il recupero dei castelli e dei monumenti

FINALE L. E' stato affidato ai tecnici Renato Testa e Donatella Del Bono, il progetto per il secondo lotto del recupero di Castelfranco uno degli spazi simbolo di Finale. L'amministrazione comunale intende, entro pochi mesi, rendere agibile la rampa d'accesso alla fortezza e recuperare gli spazi interni. Un intervento da circa 400 milioni. Commenta il sindaco Pier Paolo Cervone: «Castelfranco deve diventare un punto di ritrovo che "vive" molti mesi all'anno. Per questo pensiamo di aprirvi un bar oltre a trasferirvi il museo della marineria». Il piazzale della fortezza si presta a spettacoli all'aperto già collaudati con successo di pubblico la scorsa .

A Finale procedono, anche lentamente, altri interventi a tutela patrimonio monumentale e storico-culturale. Il progetto per Castel Gavone è da tempo in Regione. Il Comune farà comunque opere urgenti per evitare pericoli. Per il complesso di Caterina deve partire il lotto centrale dell'intervento da 3 miliardi con, fra l'altro, la trasformazione della chiesa in centro congressi. Di Castel San Giovanni si occupa direttamente la sovrintendenza con lavori di restauro già in fase finale. anche il ripero della chiesa di San Lorenzo a Verigotti. Pronte invece le progettazioni per il recupero del teatro «Aycardi» di Finalborgo e il teatro «Sivori» Finalmarina. Per fine secolo (finanziamenti permettendo) Finale potrebbe avere nuovamente agibili i suoi «contenitori» storici e culturali grande pregio. Un motivo di richiamo turistico quasi unico nel Savonese. [a. r.]

TRIBUNALE

«La cava Torri inquina»

Le Torri problemi ambientali e Toirano dove l'amministrazione sindaco Marco Bertolotto prendendo provvedimenti. Spiega: «La cava, che si trova all'ingresso del paese vicino al cimitero, è di gravi disagi sia in relazione alla polvere, che il frantoio alza inquinando il cimitero stesso e le coltivazioni circostanti, sia per il traffico di bilici che attraversano il paese creando costante pericolo. La situazione è aggravata dal fatto che la Regione Liguria ha approvato un nuovo piano quale prevede un ampliamento sconsiderato della cava Rosa (Balestrino) e il conseguente trasferimento del materiale estratto in cava Torri per la successiva lavorazione». La della cava Torri, di proprietà della Damonte, scade a gennaio del 1999. «A quella data la ditta deve eseguito il piano di recupero dell'area come previsto dal Piano regolatore», commenta Bertolotto. [a. r.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Nr. 219/90 RG.ES CRON. 2060

Esecuzione immobiliare promossa da: Banco S. Paolo di Torino - avv. Sotgiu contro INTILI Gaetano - deceduto.

Il Collaboratore avvisa che il Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo tribunale per il giorno 19/03/1996 ore 12 del seguente immobile: in Comune di Spotorno posto al piano primo (2° fuori terra) del fabbricato denominato "Condominio Europeo" sito in via Martagliana n. 2 interno 4 composto da: ingresso, disimpegno, ripostiglio, gabinetto con bagno, cucina, tre camere e cameretta, due poggioli e cantina in piano scantinato.

Distinto al NCEU di Spotorno alla partita n. 1002603 fg. 8 mapp. 760 sub. 4.

Prezzo base d'asta lire cauzione lire 23.250.000 spese lire 34.875.000 offerta minima in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 30.10.95

IL DI CANCELLERIA
R. Bolla

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa Risparmio - avv. Botta.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo per il 19/3/1996 ore 12 del seguente immobile:

in Comune di Savona, appartamento int. 9 del c. n. 1 di via Paleocapa sito al piano quinto, composto di vani sette oltre i servizi di una superficie lorda di mq. circa, censito al NCEU al foglio 79 mapp. 155 subalterno 17 - via Paleocapa 1 piano 5 cat. A/3 classe 2, vani 10,5 rc. 3.213. All'appartamento è annessa una cantina posta al piano seminterrato (o primo sottostrada).

Prezzo base d'asta lire 624.000.000 cauzione lire 62.400.000 spese lire 93.600.000.

Offerte minime in aumento lire 5.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per quanto attiene alla regolarità edilizia si fa riferimento alla relazione integrativa dell'Arch. Filpo depositata il 15.01.1993.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 2-8-95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. B

Una pericolosa malattia che sta dilagando e preoccupa tutta la Riviera

Un convegno per la leishmaniosi

Martedì a Tovo un incontro di approfondimento

TOVO. La leishmaniosi canina è in costante crescita, di anno in anno, soprattutto nel Finalese. Lo confermano i recenti casi che hanno colpito una bambina di Finale e un pensionato di Tovo. La malattia si trasmette solo attraverso le punture dei pappataci, molto numerosi in val Maremola nei mesi caldi. Per questo motivo la Comunità montana del Finalese e il Comune di Tovo hanno organizzato per martedì, alle nel salone delle feste di Tovo, un convegno dal titolo «Leishmaniosi, un problema emergente». Ci saranno medici esperti.

Spiega presidente della Comunità Pollupice, Paolo Rembado: «Il cane è molto sensibile alla leishmania con scarsa possibilità di raggiungere guarigione completa. In molti casi diventa portatore della malattia che, se non curata in tempo, può essere mortale». [a. r.]

CARIGNANO

Carrara-Negro, è polemica

Un sindaco può «favorire» la formazione di una cooperativa di commercianti locali che si uniscono per aprire un supermercato? L'interrogativo è stato posto nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Pietra da Mario Carrara (Cdu) dopo alcune recenti dichiarazioni del sindaco, Daniele Negro.

Il primo cittadino sosteneva di aver «favorito» la nascita della nuova società di cui fanno parte commercianti ed imprenditori locali che hanno aperto un supermercato, del tipo discount, «occupando intelligentemente uno spazio» prima dell'arrivo delle grande distribuzione. «In che modo stati favoriti questi commercianti? Come sono stati scelti? E' stata data pubblicità a questa iniziativa del Comune?», ha chiesto con tono ironico Mario Carrara. Daniele Negro ha replicato: «Dobbiamo chiarirci sul concetto di "favoritismo". Certo per della Lega è molto diverso da quello di Carrara che appartiene alla Prima Repubblica. Come sindaco ho solo rilasciato le licenze dovute per legge». «Probabilmente il sindaco è stato incauto nelle dichiarazioni», ha commentato Carrara. Questa mattina alle 11, nella sala consigliare di Pietra, il sindaco Negro e l'assessore Viani, incontrano i genitori per discutere del controverso caso delle scuole elementari di viale Europa. [a. r.]

Proteste Vendone

Motocrossisti Una petizione per «fermarli»

VENDONE. L'esposto, che porta la data del ottobre scorso, era circostanziato e motivato, ciò malgrado continuano le incursione delle moto nelle strade in terra battura e nei sentieri dela ai piedi di Castellermo.

Gli abitanti della frazione Leuso di Vendone non si comunque arresi di fronte perlomeno all'inerzia delle autorità che di fatto continuano a permettere lo delle due ruote lungo percorsi naturalistici particolarmente stivi come quelli del crinale che divide la valle Arroscia dalla val Pennavaire.

Continuano quindi le telefo alla Guardia Forestale e ai Carabinieri quando si avvistano i motociclisti luoghi proibiti. La Forestale, detto, negli ultimi tempi ha effettuato numerosi controlli staccando anche multe da 100 mila lire ad intere comitive. [r. sr.]

Caccia mandanti

Colpo Giustenice Rubato in chiesa quadro del '700

GIUSTENICE. Svaligiata la chiesa Giustenice. Bottino quadro '700 che rappresenta la Pentecoste e altri arredi sacri. E' stato sicuramente un furto : i carabinieri cercheranno di individuare i mandanti di questo genere di furti.

Da qualche anno, infatti, il patrimonio artistico e religioso delle chiese viene sistematicamente depredato dai ladri, che agiscono su commissione. Non solo spariscono quadri e oggetti d'arte, ma anche mobili, portali, inginocchiatoi. I «pirati» cercano i legni antichi che vengono poi impiegati da antiquari senza scrupoli per restauri e per falsi mobili antici, ovviamente con l'aiuto di artigiani specializzati. Il furto di Giustenice rientra in questo ambito: i carabinieri potrebbero avere già individuato, attraverso precisa testimonianza, gli autori del furto. [a. r.]

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

Proteste: nessuno paga le bollette all'Enel

«Le vie di Cairo Due non sono illuminate»

CAIRO M. Da quasi due anni nel complesso residenziale di Cairo Due non c'è illuminazione pubblica: non si è ancora stabolito il pagamento delle bollette all'Enel spetta all'impresa costruttrice oppure al Comune. Esposti, denunce e polemiche si sprecano, mentre 240 famiglie residenti, per un totale di mille persone, continuano a sopportare pochi disagi. Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale, dopo la richiesta di chiarimenti del consigliere d'opposizione Gaetano Milintenda, ha deciso di affrontare in qualche modo la situazione, nominando un tecnico incaricato di fare una perizia sulla vicenda Cairo Due.

In pratica il tecnico dovrà verificare tutti gli atti e le convenzioni firmate a suo tempo tra Piero Guarto, l'imprenditore edile che ha realizzato Cairo Due e il Comune. Completato il lavoro, consegnerà una relazione all'amministrazione comunale che a quel punto sarà in grado di assumere le decisioni opportune. L'impresario Piero Guarto in realtà non ha mai avuto dubbi Per alcuni anni si è assunto l'onere di pagare le bollette, ma alla fine si è stancato e l'Enel ha interrotto l'erogazione della corrente, non avendo il Comune accettato di far fronte alle spese della pubblica illuminazione.

L'intervento del consigliere comunale Gaetano Milintenda ha riproposto in tutta la sua gravità la situazione di Cairo Due, dove vive in condizione di grave disagio un numero di persone pari o superiore a quello di molti piccoli paesi della Val Bormida. La decisione dell'amministrazione comunale di ordinare una perizia ha lasciato perplessi molti dei residenti

Spiegano: «Ci sono stati esposti e indagini, ma finora non sono emersi risultati di una storia davvero assurda. Pare strano che a nessuno interessi che oltre mille persone siano senza luce pubblica solo perchè una impresa e un ente pubblico non riescono a stabilire a chi competano le spese. In compenso a distanza di due anni dal [illegible] in cui sono stati spente i punti luce, il Comune di Cairo in definitiva nomina un perito per riuscire a sapere cosa esso stesso ha fatto negli ultimi anni. Oltre al danno, dobbiamo adesso subire anche una beffa». [e. m.]

MULTE A CAIRO

Il sindaco difende i vigili

«Non c'è una situazione che giustifichi l'allarmismo relativo a un presunto, eccessivo numero di multe elevate dai vigili urbani il giovedì, giorno di mercato Ho parlato con il comandante Fulvio Nicolini e ho potuto constatare che le multe per divieto di sosta il giovedì da tempo risulta notevolemente ridotto». Franca Belfiore, il sindaco, difende con foga l'attività del comandante dei vigili urbani, da tempo accusato da numerosi ambulanti, commercianti del centro storico e clienti del mercato settimanale a Cairo di attuare una politica troppo repressiva sulle soste Una polemica che ormai dura da tempo. Infatti non sono rari i clienti che hanno confessato agli ambulanti di voler diradare le loro visite al mercato oppure di rinunciare del tutto a raggiungere Cairo, per il rischio di dover pagare multe davvero salate Il problema in realtà non sembra essere circoscritto solo al comportamento dei vigili, ma alla cronica mancanza di parcheggi nella zona del centro storico. Progetti e proposte per reperire nuovi posti auto non sono mancati negli ultimi anni, ma la situazione invece di migliorare si è ulteriormente aggravata Si capisce perchè il Comune, ad esempio, dopo aver speso 60 milioni per un piano del traffico mai applicato, non istituisca i sensi unici nella strade di Cairo Nuovo, ricavando in prossimità la piazza dove si volge il mercato decine di nuovi posti auto con parcheggi a lisca di pesce [e. m.]

Il quartiere di «Cairo Due» un polo d'anni al centro una vivace polemica

A Cairo la vogliono nell'ospedale

«Non in caserma l'automedicale»

CAIRO L'auto medicale che da giugno sarà in funzione anche in Val Bormida non deve essere ospitata nella vigili del fuoco, ma deve far capo direttamente all'ospedale. Lo hanno chiesto numerosi medici in servizio a Cairo con una lettera al direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo Vi sono non poche probabilità che la richiesta sia accolta. Infatti qualche giorno anche i sanitari della guardia medica notturna sono trasferiti nei locali Pronto in caso emergenza in grado partire subito l'auto medicale se questa sarà disponibile in ospedale

La proposta potrebbe essere valida anche per i vigili del fuoco. Avevano chiesto di custodire l'auto medicale nel loro garage, ma ora sono stati trovati in ospedale i locali idonei, la funzionalità del servizio non potrà che migliorare sull'esempio di quanto già avviene a Savona. [a. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il Comune appalta i lavori per le nuove fognature

Il Comune ha appaltato ieri mattina i lavori per la realizzazione delle nuove fognature nella zona del bocciodromo e del campo sportivo Rizzo. L'importo delle opere da realizzare è di circa 100 milioni. [a. m.]

CAIRO M.

Occorrono nuove licenze per i negozi di alimentari

I negozi di alimentari, esercizi pubblici, di mense, gli alberghi, i campeggi e tutti coloro che somministrano e vendono bevande alcoliche dovranno munirsi di nuova licenza. L'annuncio è della Confcommercio savonese che, inoltre, ricorda che quanti non non erano in possesso della licenza Utif dovranno presentare la domanda entro lunedì. [l. b.]

MONESIGLIO

Gli studenti valbormidesi stasera all'«Asino Party»

«Asino Party», questa sera all discoteca Alterego di Monesiglio. L'iniziativa, in cui si premia il peggior pagella, è organizzato dagli studenti del Cairo, Carcare, l'Itis di Cairo, il Baruffi e l'Istituto per il commercio di Cava. [l. b.]

DEGO

Il comitato festeggiamenti non si unisce alla Pro Loco

Nessuna possibilità di accordo tra il Comitato dei festeggiamenti di Dego e la nuova Pro Loco, riconosciuta dal Comune. Le notizie sulla fusione, secondo *il Comitato festeggiamenti*, sono infondate. [e. m.]

[illegible]

Alla 3M sindacati autonomi critici sullo scorporo

Nuovo documento critico Cub (Confederazione unitaria di base) sullo scorporo della fabbrica di Ferrania dal gruppo 3M I sindacati autonomi denunciano la progressiva dismissione di alcune lavorazioni e servizi, affidati a ditte private. [e. m.]

Negli ultimi giorni sono stati presi di mira parecchi automobilisti

Torna la «banda del punteruolo»

Cairo: i vandali rigano la carrozzerie delle auto

CAIRO M. Un'auto parcheggiata in piazza della Vittoria è stata gravemente danneggiata la notte scorsa dai vandali, che hanno rigato la carrozzeria utilizzando un punteruolo metallico. Ieri mattina al proprietario non è rimasto che constatare i danni, che ammontano a diversi milioni in quanto l'auto dovrà essere completamente riverniciata essendo stata danneggiata in ogni punto della carrozzeria. Si tratta del terzo episodio del genere negli ultimi giorni.

All'inizio di gennaio in corso Italia era stata rigata in pieno giorno l'auto di un consigliere comunale recatosi solo per pochi minuti in municipio Lo stesso destino di un'utilitaria parcheggiata di notte nella piazza antistante l'ospedale.

Dopo un periodo di relativa tregua, i vandali tornano in azione nella zona del centro. Un dato preoccupante, che ripropone una situazione già verificatasi alcuni anni or sono quando decine di auto in Corso Colla e nel parcheggio della Croce Bianca erano state prese di mira da vandali mai identificati. A suo tempo nella zona vi erano state anche ronde notturne di residenti, per cercare di evitare nuovi gesti vandalici e scoprire i colpevoli. La situazione di rischio per i teppisti tocca anche la cabine del bus. Quelle in corso Italia e via Sanguinetti sono da mesi completamente distrutte. [e. m.]

A BORMIDA

Spargisale investe un'auto

«Ho rischiato di restare ferito nello scontro con un mezzo spargisale della Provincia che procedeva a velocità sulla Pallare-Bormida. La mia auto ha riportato danni per quasi due milioni: io sono rimasto illeso. In ogni caso ho deciso di sporgere denuncia per il comportamento degli autisti di questi mezzi, che sulla Carcare-Pallare-Bormida vanno a velocità sostenuta e per chiedere i danni anche per le numerose alle carrozzerie provocate dal pietrisco che viene sparso con il sale». E' la testimonianza di un dipendente dell'ospedale di Cairo, che ha deciso di procedere legalmente dopo l'incidente in cui ieri è stato coinvolto. Dalla sua parte vi sono state testimonianze di altri automobilisti che più volte, all'ultimo istante, sono riusciti a evitare collisioni. [e. m.]

Da lunedì a Cosseria

Nuovi orari per gli uffici del Comune

COSSERIA. Nuovi orari per gli uffici comunali di Cosseria. Quelli di Ragioneria, Assistenza, Tributi, Anagrafe e Stato civile rimarranno aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30, e dalle 14 sino alle 15.

L'ufficio Tecnico, invece, rimarrà aperto il mercoledì dalle 9,30 alle 11,30 Il nuovo orario entrerà in vigore a partire dal lunedì prossimo.

«Si tratta di un'iniziativa a carattere sperimentale - spiega il segretario comunale, Pietro Di Bella -, al fine di verificare l'effettiva affluenza del pubblico nell'arco dell'intera settimana lavorativa e le concrete possibilità di accettabili livelli funzionali».

«Tuttavia - conclude Di Bella -, una volta sentite le varie organizzazioni sindacali di categoria, ci riserviamo eventualmente di riformulare il provvedimento». [l. b.]

In frazione Valzemola

S'inaugura la farmacia di Roccavignale

ROCCAVIGNALE. Per la prima volta nella storia del paese, gli abitanti di Roccavignale potranno contare su una farmacia La nuova attività, realizzata in frazione Valzemola, verrà inaugurata lunedì prossimo Titolare il dottor Vinicio Palazzi, dipendente dello stabilimento 3M di Ferrania.

«Un servizio di grande importanza - dice il sindaco, Claudio *Giuseppe Bracco* -, anche perchè sino ad ora i residenti erano costretti a raggiungere Millesimo. Servizio tanto più importante per le persone della terza età che hanno difficoltà di spostamento Insomma, una nuova attività che migliorerà la qualità di vita nostro paese».

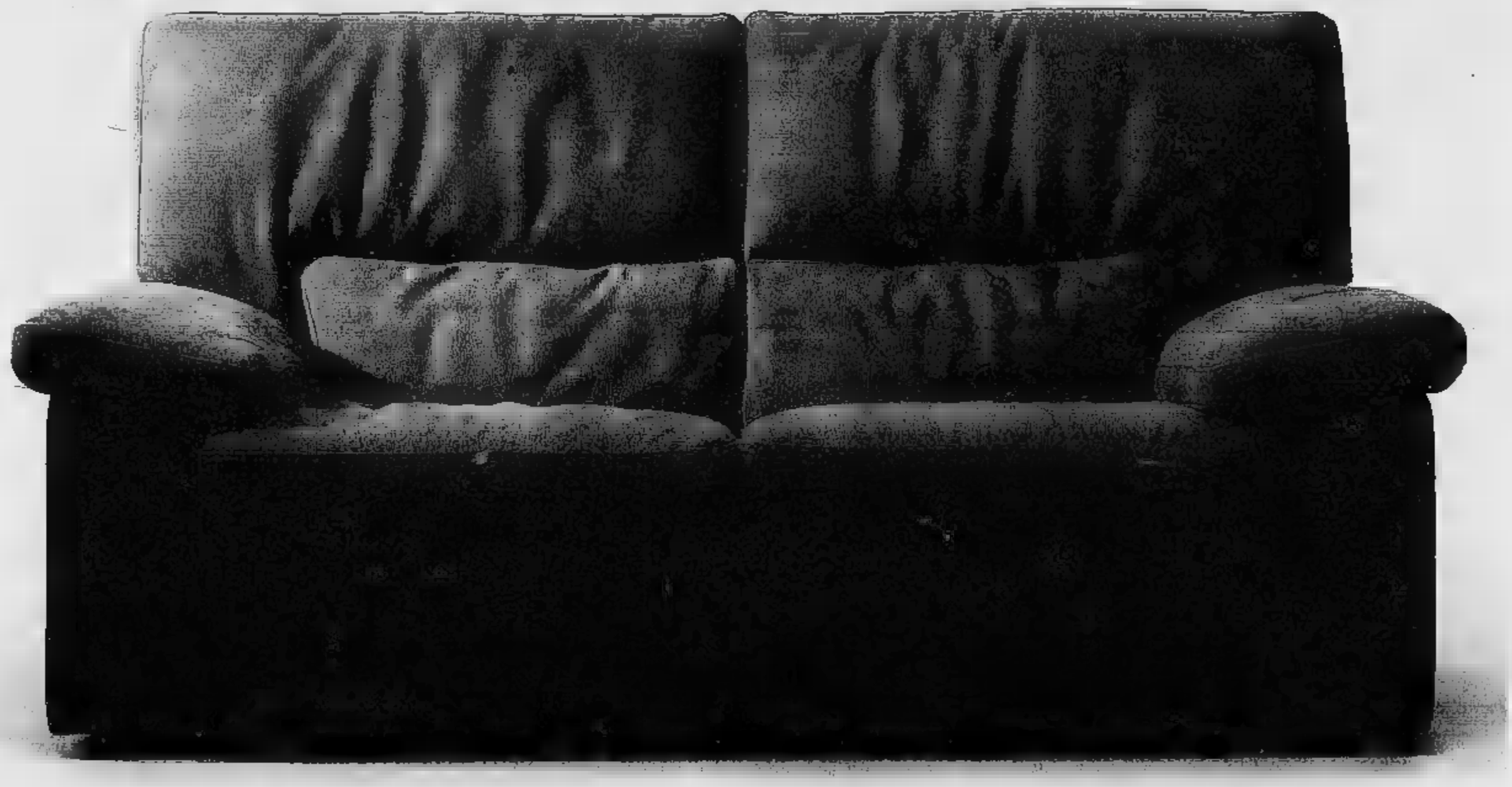
Il aggiunge: «Con l'apertura della farmacia potranno trarre vantaggi anche gli abitanti di Montezemolo che da lunedì eviteranno di dover raggiungere Ceva». [l. b.]

SPORTISSIMO
tecnologia e moda
via Verdi 39r - Savona
TANTA NEVE
TANTI SALDI
✪ La migliore qualità
✪ Il miglior prezzo

Cogli l'attimo, Italia.

Con l'alto schienale, la seduta profonda e i cuscinetti poggiareni, Madison offre un comfort eccezionale. Dimensioni del 2 posti e mezzo: L180xP102xH92.

Rivestimento in pelle Nubuck Active. Morbidissima, vellutata, è la pelle più pregiata, con uno spessore tra 1,4 ■ 1,6 mm. Inoltre è totalmente idrorepellente ■ facilissima da pulire, con lo speciale kit in omaggio.



Divano Madison 2 posti e mezzo, in pelle Nubuck.
Solo fino al prossimo 2 marzo,
24 comode rate mensili a tasso zero da 168.000 lire.

È disponibile solo presso i negozi Divani & Divani. Ne troverete sicuramente uno vicino ■ casa vostra. Per conoscere l'indirizzo, consultate le Pagine Gialle, alla voce "Arredamenti" o alla voce "Salotti". Altrimenti chiamate il **Numero Verde 167-889.063.**

DIVANI & DIVANI®

TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

A Sanremo, C.so Marconi 296 - Tel. 0184 - 66 27 11.
Anche domenica pomeriggio.

Musica dal vivo al Kokojazz e al Kursaal di Loano, micromagia al Gulliver

Rock e dance per il sabato sera

A Varazze s'inaugura la discoteca Gilda completamente rinnovata. «Gli inguardabili» alla Piazzetta Ritmi sudamericani al Bella Marinella di Loano, ■ El Cielo e all'Osteria della Mezzaluna di Alassio

Festa di inaugurazione alla di- Gilda di Varazze. E' degli appuntamenti più del sabato nei locali notturni del Savonese. Come sempre le proposte musicali sono differenziate a seconda dei locali. C'è spazio per la musica dal vivo, per le dance più commerciale e underground ma anche per la disco-classic, per i ritmi latini e per il liscio-revival nei dancing. Spiega Carlo Scamardella del Gilda: «Abbiamo rinnovato il locale realizzando alcuni murales che renderanno più "solare" la discoteca. Punteremo sulla musica commerciale e quella underground affidandoci ai dj Mimmo Roselli e Sergio Fazio. In seguito apriremo anche al mercoledì proponendo i ritmi latini».

Questi gli altri appuntamenti da Levante a Ponente. Dance di tendenza al Thenax di Celle. «Dr. Gin e The Barbouns», show con rock, soul e blues al Tacchi, dadi e datteri di Stella. Musica dal vivo dei «Frequenza Viva» al Face ■ Albissola Mare. In Val Bormida fra gli appuntamenti oggi quelli proposti a Cairo Montenotte dal Symbol (genere commerciale), dal Fantasque (dance revival) e dalla Cascina Val (karaoke). Spazio live anche al Dau Bacì di Vado e attrazioni tecnologiche al «Tnt» Savona. A Noli doppio appuntamento Gulliver (spettacolo di micromagia) e alla Biffa.

Il dj Sergio Fazio al Gilda

«The big party» è il titolo della festa del Covo Finale. Su due piste «al lavoro» i dj Daniele Mad, Antonello, Nik Leder e Angelo Valdora. Il locale è dotato di servizio bus-navetta. Sempre a Finale messaggerie al Mirò di Finalpia, serata dance al Club '71 Finalborgo, Tony D'Abbiero al pianoforte Bikini e il Nicolini a quello Vittoria sul lungomare Finalmarina. Sabato sera con ritmi latini, scuola di ballo e animazione anche al Cuba Libre Café ancora a Finale. Il «Massimo Minardi Quartet» è scena Kokojazz in piazza Sant'Antonio a Pietra. Ne fanno parte Massimo Minardi, Tullio Ricci, Stefano Senni e Massimo Pintori. Sempre a Pietra dance commerciale sui due piani del Rujah e Pino Caratozzolo al pianoforte all'Airone. Nel comprensorio ancora serata in discoteca al Giuditta Rockcaffè di Borgio e all'Hacienda Tovo. Musica e karaoke al Delphin's di Pietra e al Club 36 di Boissano.

Genere punk nel sabato di «Taka Banda», la rassegna del Kursaal sul lungomare di Loano. Si esibiscono i «Druken Huns». Dopo il concerto si prosegue con la musica ska e reggae. Ancora ritmi latini e salsa al Marinella (Borgio) e musica dal vivo al Movida Club. Serata trialisti il dj Alessandro alla discoteca Elvis in via Roma, sempre a Loano. Ad Albenga animazione musicale con «Gli inguardabili» alla Piazzetta degli Artisti, piano bar al Carpe Diem. Vasta la scelta anche ad Alassio. Dan- all'U'Brecche, gli «Hydra» live al Fred Music bar, disco music a El Cielo. «Il battito animale» è invece il titolo festa all'Hemingway (Caffè Roma). Ritmi latini «Donna Flor» all'osteria Mezzaluna.

Augusto

Placido dice sì al Chichrero

Al posto di Marcello Mastroianni Domani il concerto di Accardo

SAVONA. Michele Placido il 29 marzo sarà protagonista al Chiabrera con «Uno sguardo dal ponte». L'attore, che ha ottenuto enorme popolarità con sceneggiato televisivo «La piovra», è stato ingaggiato dal direttore del teatro comunale per sostituire Marcello Mastroianni. L'appuntamento più importante della stagione di prosa era infatti saltato per i problemi di salute da Mastroianni.

Michele Placido proprio in questi giorni ha confermato la disponibilità a tenere cinque spettacoli a Savona, dal febbraio al 2 marzo. Il direttore Chiabrera può finalmente tirare un sospiro di sollievo dopo un avvio di stagione contrassegnato dalla sfortuna. Oltre allo spettacolo Mastroianni era saltata, sempre per motivi di salute, anche l'esibizione del «Berliner ensemble». Alle disavventure artistiche, è l'aggiunta l'inopinata decisione della giunta Gervasio di aumentare del 15 per cento il prezzo dei biglietti. «Uno sguardo dal ponte» debuttato la scorsa estate al festival Borgio Verezzi, sotto la regia di Teodoro Cassano. Le scene sono di Paolo Tommasi e i costumi di Teresa Acone.

Domani intanto, alle 16,30, al Chiabrera è in programma il concerto più importante della stagione musicale, il violinista Salvatore Accardo accompagnato al pianoforte da Michele Campanella. L'appuntamento sta calamitando l'attenzione di tutti i musicofili liguri, che in questi giorni hanno cercato di conquistare una poltroncina al Chiabrera. comunale già da alcuni giorni verificano lunghe code. Malgrado la direzione Chiabrera aumentato i prezzi dei biglietti (35 mila lire per gli adulti e 20 mila per i ragazzi), gli della musica non hanno saputo resistere alla tentazione di assistere all'esibizione di una livello internazionale. Il programma prevede quattro di Beethoven. **[e. b.]**

LA SANDRELLI A FINALE

In scena «Gianni, Ginetta e gli altri»

«Gianni, Ginetta e gli altri», con Amanda Sandrelli e Massimo Wertmuller, va in alle 21 al teatro Domus di Finale per la stagione di organizzata dal Comune e dal teatro Garage di Genova. La regia della rappresentazione è di Lina Wertmuller. I biglietti sono in prevendita alla libreria Antoforl di via Ghiglieri dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Costano 24 mila lire gli ri e 17 mila lire i ridotti. I botteghini del teatro aprono **[a. r.]**

ITALIA AL CINEMA

Chiabrera

Ore 20,45
L. 28.000

Astor — **Desperado**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Diana 1 — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 825.714
Or.: 16,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000

Diana 2 — **La lettera scarlatta**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15'

Diana 3 — **Il mattino coraggioso**
Tel. 825.714. Or.: 15,35
17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di N. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il portello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Eldorado
Tel. . Or.: 15,30
17,45/20/22,30
Lire

Filmstudio — **Il buio**
Tel. 839.83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel.
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Ore — RIPOSO

Colombo — **La dea dell'amore**
64.02.63. Or.: 20,30
fest. pref. anche 16,30
18,30. L. 10
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una scrittrice: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' **Comm.**

Kriz — **Heat - La sfida**
Tel. 540.427. Or.: 16,30
19,30/22,30
L. 10.000/6000/5000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Ambra — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
L. 4500. Fest. pref. 16/18,10
20,20/22,30. L. 9/5000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor — **I laureati**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
fest. pref. 15,30/16,30/20,30
22,30. Lire 9000/6000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'

Teatro
Ore 21
L. 15.000

Abba — **Viaggi di nozze**
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22
fest. anche 16,30/18,15
Lire 6000
di C. Vanzina, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitera (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «cotti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ondina — **Heat**
Tel. 882.200
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000/8000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Lorenzo — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 669.961. Ore 20,30/22,30
fest. e prefestivi 16,30/18,30
Lire 9000/6000

Lux — **Vacanze di Natale '95**
: 17/21
L. 7000/5000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Ferry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tira d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, Bir, equivoci e follia. N. V. 1h 40' **Comico**

T. al Sassello — **Nel bel mezzo di un gelido inverno**
Ore 21,15
Lire 7000
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '96) — Un attore da tempo disoccupato cerca di recitarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

1 — **Heat - La sfida**
97.249.
: 15,30/18/22
L.
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

2 — **Corsari**
Tel. 97.249.
Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30
Lire

ITALIA AL RISTORANTE E LOCALI

STELLA
da Santina

Ballo liscio al dancing «Da Santina», in località Bricco della Forche. Sul palco salirà l'orchestra spettacolo Amarcord. **[a. z.]**

SAVONA
Incontro gastronomico all'Italia

Per il ciclo d'incontri gastronomici organizzati dall'associazione «A Campanassa», alle 20, cena all'osteria «Italia» via Cimavalle 7 a Santuario. Prenotazioni allo 019/879130. **[a. z.]**

ALASSIO
Lezione yoga da Gelmo

Per il ciclo «Incontri al femminile: progetto donna anno 2000», alle 17 alla gelateria Giacomel di Alassio, incontro maestra di yoga Silvia Ginatta. Presenta Simonetta Vandone. **[m. hr.]**

LOANO
I Made in Italy al Manhattan

Stasera revival i In Italy al Manhattan Inn di corso Europa a Loano. Liscio-revival, pomeriggio e sera, anche al Saitta sul lungomare Marconi. **[a. r.]**

VARAZZE
Musica folk da Carlin

Musica d'altri tempi e orchestra dal vivo tutti i sabato sera al dancing «Carlin» in località Muggine. **[a. z.]**

VEREZZI
Drinks e musica allo Shangri-La

Musica e drink al Mirabolan Café di Verezzi e allo allo Shangri-La nel castello, ristorante Le Ruote. Merende, con specialità liguri, bar «Lassù». **[a. r.]**

Revival e liscio Patio

Revival Anni '70 e '80 e genere dancing con orchestra al El Patio sul lungomare di Finalpia. Musica dal vivo alla Dolce Vita. **[a. r.]**

Feste

Genere dancing al dalle feste di Tovo San Giacomo. Tutti i sabati sera propone musica musica vivo ballare, del genere liscio-revival, con orchestre. **[a. r.]**

I 15 anni di A Fregua

Alle 21, nella sala Ester Siccardi, si festeggiano i 15 anni della rivista di cultura locale «A Fregua». In programma una e la presentazione «Ali di farfalla» di Gianmario Siboni. **[m. hr.]**

TELEVISIONI LOCALI

Telestar

— **Detective per amore**, telefilm
16 — **Informazione musica**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musica**
18,35 **Trauma center**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Max Headrom**, film
22,30 **8**, telegiornale
23,30 **spettacolo**
0,15 **Programmi non stop**

Mixer Tv

14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19,45 **Panorama Ligure** (22,30)
20,30 **E' arrivata la sposa**, film
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Programmi non stop**

Telenord

7 — **Il processo del sesso**, film
9,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Il processo del sesso**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn 4**
11,20 **Documentario**
11,45 **Galactica**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
19 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
22 — **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, una finestra sui preziosi
0,30 **Motor shop**, vetrina commerciale sugli automezzi
1 — **Il diavolo non paga mai**, film
2,30 **Il giustiziere della strada**, film
3 — **Il diavolo non paga mai**, film

Primantenna

12,30 **Tg l'ora**,
13 — **Sport**
13,30 **della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della**
— **Incontri**, talk show
22,30 **Superbx motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Difettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
18 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Motor shop**
22,35 **Film**
24 — **La meridiana opera omnia**, rubrica
1,30 **Programmi non stop**

Rete A

19,30 **Tga news**, quotidiano d'informazione
19,45 **Tga Speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telecupole

11,15 **Fra Diavolo**, film con Enzo Fiermonte, L. Nucci
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Tg4**, informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Due gringos nel Texas**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
22,30 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
Evening Shade, telefilm
12,55 **Mobiliario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Arlus**
19 — **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Quinta stagione**, film con Martin Dreyer
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Telegenova

8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Un vero scerifo**, telefilm
11,15 **Fra Diavolo**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Paperelle in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19 — **O zanetze**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Due gringos nel Texas** (Italia, commedia). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
22,30 **Bellezze d'inverno**, rubrica
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,30 **Telegenova non stop**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**
16,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano - Prima pagina**
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, media
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
18 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
18,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,50 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Presso il teatro Verdi di Sestri Ponente Momix. Ideato e diretto da Moses Pendleton. Ore 21. Lire 40.000 a 20.000
Teatro Stabile - Festa della Corte: Oggi riposo.
Teatro - "Still Dusa: Ordine d'arrivo di V. Franceschi. Regia V. Franceschi. Teatro di Genova "Ora Lire 10.000/20.000
Politeama Genovese: Gigi. Con E. Calindi, L. Feldman, G. Guidi, M. Laura Baccarini, I Ore 21., Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Stewart & Ross Comedy Companyfox Pigeon drop. Wife wrong. Ore 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Pioppo, Banaco Il Circo. Ore 22,15. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - Sala Diana: Mario Zucca. Ore 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Corsari
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: L'assalto sul
Corallo 2: Hallo Dahlin
Cristoforo: Specie mortale
Luce: I laureati
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido
Ritz: Jane Eyre
: La sindrome di Stendhal
Universale 2: Va' dove ti porta il cuore
Universale 3: Il presidente. Una storia d'amore
Verdi: Viaggi di nozze
Lidi rossi: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: La dea dell'amore
Dante: Heat
Imperia: Va' dove ti porta il cuore

SANREMO

Ariston: Chiuso per allestimento Festival
Ariston Rita: La sindrome di Stendhal
Ariston Roof 1: I Corsari
Ariston Roof 2: La dea dell'amore
Ariston Roof 3: Palermo-Milano sola andata
Sanremese: Va' dove ti porta il cuore
Centrale: Heat - La sfida
Orfeo: Il presidente - Una storia d'amore
Tabarin: Jane Eyre

Pallanuoto: dopo 7 vittorie, tremenda trasferta per l'Athena

La Rari affronta a Pescara un vero esame di maturità

SAVONA. Gli altri esami - alcuni anche assai difficili - questa tesi laurea. La Rari Nantes Athena presenta oggi alla «Najadi» la sua collana gioielli (sette vittorie fila, con la «perla» di Firenze), ma chi ne valuta grado purezza è quanto più severo si possa immaginare. Il Mall Pescara di Estiarte e Simenc non soltanto la capolista alla pari col Posillipo, non è soltanto delle maggiori candidate a titolo italiano e Coppa Len.

La verità è che il team abruzzese rappresenta probabilmente l'ostacolo più severo per una squadra come le Rari. Potente ed espertissimo, capace di impennate tecniche inimmaginabili, ha già dimostrato di una bestia per i baby biancorossi vincendo in campionato in Colombo, travolgendo la Rari a Pescara in Coppa Len ripetendosi - senza peraltro forzare - nel retour-match Imperia. Una corazzata che pare lasciare alcuno spazio alla pur progreditissima compagine biancorossa, solidamente stata al quinto posto.

Cosa chiedere comunque alla banda-Mistrangelo, che recupera Ghibellini non Locatelli? Probabilmente solo : restare tranquilla. E' chiaro che non si può pensare, almeno in partenza, al risultato utile. Ma con serenità, la consapevolezza di non aver davvero; almeno stavolta, nulla perdere, chissà non possa far meglio che nelle altre occasioni. Un piccolo particolare sembra offrire uno spiraglio a chi vuol sognare: al Pescara manca Attolico, le cui prestazioni furono sempre determinanti nel fissare i risultati degli altri scontri quest'anno. Però restano Estiarte, Simenc, Bovo, i fratelli Calcaterra, D'Altrui, Salonia, Pomilio: bastano e perché l'Athena parta decisamente sfavorita.

Alle «Najadi» si comincia alle 16,45 arbitri Caputi e Aglialoro. Orario inconsueto per permettere teorica diretta tv dalle 17,15. Teorica perché dipende come starà andando Italia-Russia di Coppa Davis: il doppio della seconda giornata comincia alle 14, e volée e smashes Kafelnikov e Nargiso saranno ancora di scena, il collegamento slitterà fino a poter anche essere annullato. In quel caso, per la pallanuoto «differita» a tarda notte.

Roberto

GLI ALTRI MATCH

La Florentia a Bogliasco

Real Casevacanza Bogliasco, dopo aver nettamente perso il Pescara, atteso ad un secondo match casalingo impegnativo, la Florentia. Il calore dei tifosi (anche di quelli savonesi, che oggi devono tifare Bogliasco nella speranza un passo falso dei toscani) e la necessità muovere la classifica può solo parzialmente ridurre divario tecnico in vasca. Florentia galvanizzata dagli ultimi risultati, dal fatto che Vio, Sottani e l'esordiente Binchi in Nazionale han pienamente soddisfatto Rudic, da una classifica superlativa. Massimo De Crescenzo propone la solita squadra sbarazzina, ben consapevole della difficoltà dell'impegno. Ansaldo Recco in Sicilia contro Paguros, con l'obiettivo di difendere il sesto posto: match che all'andata si concluse parità (10-10), un clamoroso errore del tecnico siciliano Bruno Cufino, con otto uomini in alla ripresa del gioco per secondo tempo. Senza quel «lapsus» della panchina, regolamento costato l'allontanamento definitivo di un giocatore (Jerebic), e rigore a favore del Recco, forse la partita si sarebbe indirizzata altro modo, e magari conclusa con la sconfitta dell'Ansaldo. [g. s.]

Autostory

Oggi e domani ultime giornate

GENOVA. Ultimi due giorni per sesta edizione di Autostory, rassegna di e moto d'epoca in dal 3 febbraio alla Fiera di Genova. Oggi domani doppio appuntamento per: «Autojumble», mercato ricambi, accessori, moto d'epoca; ultime prove enduro, organizzate da Mc Versilia moto club locali; trial acrobatico, con esibizione dello Show Action Group (piloti Canobbio, Gaggero e Favarin), orari 11, 13, 15, 17 e 19, organizza Promotor club; per «btm», esibizione di bici-trial (pilota Vittorio Brumotti), orari 11,20, 13,20, 15,20, 17,20 e 19,20. Ultime ore per gli appassionati per poter ammirare le novità quest'anno del salone, dedicato in particolare ai anni della «Topolino» ai della Guzzi. In particolare la giornata odierna, dalle 15, vedrà come «clou» l'asta di moto. Autostory è aperta oggi e domani dalle 10 alle 23; biglietto intero a 20mila lire, ridotti 13. [g. s.]

Figlio d'arte, il baby del Casinò Baseball Sanremo a maggio giocherà in Giappone

Andrea, l'azzurro arriva a 11 anni

Castagno junior entra nella Nazionale «Ragazzi»

Andrea Castagno ha solo 11 anni. Ma nel prossimo maggio, se andrà in Giappone con maglia della Nazionale italiana «Ragazzi», impegnata in un torneo in terra nipponica. Splendida performance per dei più promettenti atleti del giovanile del Casinò Baseball Sanremo - vero punto di forza del club matuziano la cui squadra A2 è composta, al cento per cento, di giocatori prodotti in - che ha superato tutte le selezioni fino ad entrare nel gruppo che volerà nel Sol Levante.

Andrea Castagno gioca Non poteva diverso, visto che era interno anche suo papà Vincenzo, per anni bandiera, prima giocatore poi dirigente dello stesso Baseball Sanremo, nel quale si occupa ancora del settore giovanile. Andrea, figlio d'arte, lo ha imitato anche con l'azzurro. Lo Vincenzo nel 1968, poco più che ventenne, era stato convocato nella Nazionale «Primavera». E Andrea, arrivato Nazionale a soli 11 anni, ha tutti i presupposti per far meglio del papà, cui deve certamente il approdo al baseball.

La convocazione di Castagno junior è un altro importante risultato per il vivaio matuziano. Non l'unico perché, con convocazione del ragazzino per il Giappone, è arrivata anche la notizia che la squadra Ragazzi Sanremo è stata invitata a rappresentare l'Italia al torneo internazionale di Montpellier, in programma nel prossimo mese settembre. [b. m.]

Andrea Castagno in azione: padre Vincenzo, e adesso dirigente a Sanremo, quasi 30 anni fa vestì a sua volta la maglia azzurra

Cicloamatori

Da Montecarlo verso Alassio

Spetta alla Montecarlo-Alassio per amatori, organizzata dalla Fci, inaugurare il lungo quanto atteso febbraio delle due ruote in riviera. Alla vigilia sono già più di ottocento gli iscritti ad una gara che ha, rispetto a tante altre, il fascino unire due località da sempre méta di tanti turisti.

Sarà anche per questo che Bruno Zanoni, degli organizzatori della gara, è sicuro che, alla fine, quota mille partecipanti sarà superata: «Considerato che tanti gruppi sportivi, soprattutto quelli liguri e piemontesi, abituati ad iscriversi la mattina della gara, è difficile pensare che questo traguardo possa esser tagliato».

Certo, dipende da tanti fattori, da quelli meteorologici: se le condizioni del tempo (come l'anno scorso) saranno buone, molti avranno voglia di salire in sella domani mattina, dando i primi colpi di pedale davanti alla piscina porto di Montecarlo dove, alle 10,30, avverrà la partenza. La corsa transiterà poi sulla via Aurelia per chiudersi, intorno alle 14,30, davanti al «Palaravizza», dove i corridori potranno poi usufruire degli spogliatoi dell'impianto ulassino.

Durante la gara ci saranno ovviamente i rifornimenti, mentre a tutti i partecipanti donato oggetto ricordo. Premi speciali poi saranno consegnati alla società proveniente da più lontano, e a quella che il corridore più giovane (o più anziano). Afferma ancora Zanoni: «La 'ciclopasseggiata' è divantata ormai un punto fermo dell'intenso programma allestito dalle 'Baie del Sole'. Molti partecipanti a questa manifestazione si fermeranno poi in riviera in occasione gare riservate ai professionisti, in programma il e febbraio, con il Trofeo Laigueglia e l'altra' Montecarlo-Alassio. Insomma, volta è il ciclismo l'elemento trainante del turismo, in un periodo bassa stagione». [g. o.]

Sturla & C. ad un passo dal settimo scudetto

Bocce, per la Chiavarese stasera titolo italiano?

Potrebbe essere il giorno del «settebello»: la Chiavarese Cau (p. 165) in casa del Brb Strambino (95). All'appuntamento tra «dream team» del presidente Chiappe e il 7° scudetto consecutivo mancano 18 punti: se centra «cappotto» (impresa impossibile, visto lo stato di grazia di Sturla & C.) non si deve curare di combina la Spt Ferraro (144), in casa col Bra (97): in contrario bisogna far qualche conto prima brindare. Nel peggiore, festa rimandata una settimana, nell'incontro conclusivo Lido col Bra. Le altre della penultima di A1: Tubosider (119)-Niuri (93); Tre Strade (109)-Chiavazza (83).

In delicato match per l'Armese (94), che deve strappar punti salvezza alla capolista Valtorrese (148). Può aiutare i «cuginii» il Roverino (119), ospite dell'Alpignano (89). La Rapallese (109) riceve l'Auxilium (140). [d. s.]

Chiappe, presidente Chiavarese

L'atletica è nel vivo

a Genova il Criterium riservato ai lanci

Ancora un appuntamento da non perdere per gli appassionati atletica leggera. Domani infatti, con inizio alle 10, è in programma, al campo scuola Villa Gentile, il «Criterium nazionale di lancio», riservato alle categorie assolute. Alla manifestazione prenderanno parte tutti i migliori rappresentanti delle liguri. Particolarmente interessanti si annunciano soprattutto le gare di getto del peso e lancio del disco, ma anche quella del martello promette emozioni. Intanto l'Alba Docilia ha presentato nei giorni la seconda edizione del «Trofeo marcia Città Albisola Superiore»: la manifestazione, che sarà valida per l'assegnazione titolo regionale, sarà valorizzata dalla pre di specialisti di primo piano e campione diale Michele Didoni e Annarita Sidoti, vincitrice della prima edizione. [g. o.]

el Condor BV
VITTORIO
CITTÀ DELLA MODA
LUNGO BISAGNO ISTRIA, 21 - Tel. 010/876.558 - GENOVA
LARGO MERLO 68/70 R - Tel. 010/820.764 - GENOVA
10.000 MQ DI VERE OCCASIONI
GRANDE SVENDITA DI FINE STAGIONE
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO
SCONTI REALI FINO ALL'80%
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Alcuni esempi dei 5.000 articoli in esposizione:
1ª scelta Superga cotone L. 54.500
• Head modello bianco L. 79.000 L. 39.000
• Head Anatom giallo nero L. 85.900 L. 39.000
• Head Anatom bordeaux L. 85.900 L. 39.000
• Head Anatom marron L. 85.900 L. 39.000
Jeans a partire da L. 19.900
VISITATECI
AUTORIZZATA COMUNE DI GENOVA N° 100280/1988 I.T. del

Domani si incrociano le strade delle squadre in corsa per l'alta classifica

Prima, ecco le guerre stellari

S. Bartolomeo-Pietrabruna mette di fronte prima e seconda, [illegible] il Bragno attende il recupero con il S. Ampelio e [illegible] all'assalto dell'Alassio. Anche Zinola-Vallecrosia può valere il grande salto

Giornata di grandi scontri per quanto riguarda la Prima categoria, con [illegible] prime della classe che si scontrano direttamente.

La partita più importante della giornata appare senza dubbio quella in programma al Comunale di [illegible] S. Bartolomeo, dove la formazione di Cristiano Masuero ospita [illegible] Pietrabruna, secondo della classe assieme al Bragno.

La gara che [illegible] di fronte la capolista e gli uomini di Radio può rivelarsi determinante per la classifica, visto che [illegible] una vittoria dei padroni di casa, in serie positiva da cinque giornate [illegible] d[illegible] le quali hanno sempre vinto, toglierebbe dalla lotta per il vertice proprio la formazione di Radio, che per l'occasione ritrova però Arrigo [illegible] Bianchinom mentre dovrà rinunciare a Ceraldi. Sull'altro fronte Masuero sarà [illegible] Ferrari e Cantore, ma recupera Fedozzi. All'andata vinse di misura il Pietrabruna: 1-0.

Di q[illegible] scontro potrebbe approfittarne [illegible] Bragno di Massimo Caracciolo, secondo [illegible] quattro punti dalla capolista, ma con una partita in meno. Domani il Bragno gioca in [illegible] contro l'Alassio Auxilium, che in queste ultime settimane sembra aver ritrovato [illegible] via del gol. Afferma Caracciolo: «Questa settimana per noi sarà di cruciale importanza. [illegible] riusciamo a conquistare [illegible] punti tra l'Alassio e il recupero col [illegible]. Ampelio, possiamo anche tornare in vetta alla classifica, sperando che a S. Bartolomeo domani finisca con un pareggio. Dobbiamo però [illegible] molto attenti: gli alassini in queste ultime gare hanno dimostrato d'aver ritrovato la via della rete, e hanno quel Rabaj che si [illegible] messo a segnare, con [illegible] continuità preoccupante. Quest'ultima settimana siamo tornati ad allenarci abbastanza regolarmente: [illegible] puntare a [illegible] il campionato dipende solo da noi. Ormai conosciamo il valore delle avversarie, occorre re[illegible] concentrati fino alla fine».

Altra sfida [illegible] vertice è quella tra lo Zinola e il Vallecrosia, due formazioni che seguono a breve distanza il trio di testa. I padroni [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] positiva da sei giornate (5 vittorie e un pareggio) e [illegible] casa hanno [illegible] ottenuto buoni risultati battendo anche la capolista S. Bartolomeo, e cedendo [illegible] però al Bragno. La formazione [illegible] Gino Ghigliazza vanta il miglior attacco del torneo, e spera di far breccia nella difesa della squadra [illegible] Bellavita. Lo Zinola dovrà fare a [illegible] di Abrate, mentre gli ospiti [illegible] annunciati [illegible] completo.

Continua invece il «calvario» delle formazioni della Val Bormida. Il Millesimo col S. Ampelio spera di cogliere la seconda vittoria stagionale, mentre il Mallare deve ancora cancellare lo zero dalla casella delle vittorie [illegible] contro il S. Stefano l'impresa appare alquanto difficile.

Anticipo. Un solo anticipo oggi per [illegible] girone A di Promozione: l'Arenzano alle 15 riceve la visita della Rivarolese.

Massimo Novaro

Gino Ghigliazza, te[illegible] dello Zinola

Seconda: Portovado in volo

Facile occasione per Bovero & C. mentre riparte la Terza Savona

Giornata importante per i campionati di Seconda e Terza categoria. Oggi sono anche in programma due anticipi: nel girone A di Seconda la Taggese ospita alle 15 il Camporosso, mentre nel girone savonese di Terza il fanalino Rocchetta di Cengio riceve il Pontevecchio, secondo della classe (Cengio, ore 15).

Seconda A. La gara più importante è senza dubbio quella odierna, tra la capolista Taggese e il Camporosso che ha sì tre punti in meno, [illegible] una gara da recuperare. Una sfida quindi di vertice, e che potrebbe dire se la Taggese è realmente la formazione più attrezzata [illegible] centrare il salto di categoria. La Taggese per l'occasione recupera Arnaldi [illegible] Rossi, mentre gli ospiti hanno a disposizione l'intera [illegible]. Sempre per le posizioni [illegible] vertice, gara importante per la S. Cecilia che domani ospita il Borghetto mentre la Priamar, sempre più ultima, cerca una boccata d'ossigeno contro il Pontedassio.

Seconda B. Dopo la vittoria nel recupero con la Cameranese, il Portovado ha portato a 8 le lunghezze di vantaggio sulle seconde e domani affronta il Sabazia, ultimo della classe. Tutto questo però [illegible] tranquillizza il tecnico Pietro Bovero: «Per noi arrivare indenni alla fine [illegible] torneo sarà difficile, perché contro la capolista tutti giocano alla morte. E' vero, il vantaggio [illegible] ampio: ma abbiamo ancora undici incontri, [illegible] tutti gli scontri diretti da affrontare. Per me il campionato è [illegible] aperto».

Il tecnico savonese forse è scaramantico: anche la terza di ritorno sembra favorevole alla [illegible] formazione, visto che [illegible] Spotornese sarà in casa contro la pericolante Rocchettese mentre il Sassello dovrà rendere vita dura alla Veloce di Pino Cavallaro. Sicuramente da seguire il derby tra Legino e Speranza: due formazioni giovani, ma [illegible] hanno già fatto intravvedere ottime cose.

Terza Savona. Si torna finalmente a giocare un'intera giornata. E' infatti in programma la prima di ritorno con lo scontro di alta classifica tra Dego e Aurora, mentre può [illegible] [illegible] rischio la gara tra la capolista Carcarese e il Pallare, visto che il «Corrent» è ancora coperto da uno strato di neve ghiacciata.

Terza Imperia. Mentre la prima della classe, il Laigueglia, sarà a Riva Ligure l'attenzione della giornata sarà spostata sulla sfida per il secondo posto tra il Sanremo 70 (che attualmente occupa [illegible] piazza d'onore) [illegible] il Costarainera. Potrebbe rientrare [illegible] [illegible] anche il S. Biagio, dopo l'ottimo pareggio di Laigueglia: domani ospita il Leca.

[m. no.]

Formento è il portiere del [illegible] Portovado: gli uomini di Bovero sembrano padroni del torneo

PALLAVOLO [illegible]

In campo i regionali

La Finalborghese e il Latte Frasch[illegible] sotto i riflettori

Fermi i campionati nazionali, l'attenzione degli appassionati di pallavolo è, una volta tanto, tutta dedicata [illegible] regionali. I riflettori sono puntati soprattutto sulla C2 maschile, dove la prima di ritorno propone un interessante Finalborghese-Cogoleto Cassini, con i padroni di casa favoriti e pronti a confermare il quarto posto in classifica. Si gio[illegible] nella palestra comunale di via Calice alle 20,30. L'Albisola riceve (palestra Massa, [illegible] 20,30) il Borea Vado in una partita in cui si affrontano le due quinte in classifica. La [illegible] Albanga, penultima, attende (Campolau, 20,30) [illegible] Maber Lavagna, [illegible] invece occupa il secondo posto. Nella C2 femminile il Latte Frascheri Albisola, capolista, è [illegible]ita del Moneglia mentre il Maremola attende il Fontanabuona. [illegible] Quiliano riceve il Maber Lavagna e la Cairese ospita il Valpante. Nella serie D maschile, [illegible] Carcare [illegible]ceve il Latte [illegible]ró Genova, mentre in D femminile i riflettori sono su Latte Frascheri Albisola-Normac.

[g. o.]

[illegible]

Master: 34 titoli liguri

[illegible] la festa [illegible] «Millelu[illegible]»

SAVONA. Tradizionale festa sociale dell'Amatori Nuoto, domani dalle 15 al «Millelucì». Durante la manifestazione [illegible] premiati gli atleti che [illegible] [illegible] distinti la [illegible] stagione. Intanto il gruppo «Master» ha vinto ben trentaquattro titoli ai Campionati regionali, disputati nella piscina di via Cadorna. Tra i protagonisti della manifestazione Silvia Cravuri (Over 70) ha vinto i 200 dorso, mentre Valentino Canavero (Over 65) si [illegible] piazzato al primo posto nei 50 stile libero. Canavero si [illegible] aggiudicato anche una medaglia nei [illegible] stile libero. Successi anche per Anna Pagnan (Over 55) nei 50 rana, Rita De Carolis (Over 55) nei 50 farfalla e 200 rana, e Giovanna Ivanovich (Over 60) nei [illegible] dorso. Buoni piazzamenti per Carla Sborlino (Over 35) seconda nei 50 farfalla, Adriana Fregiacomo (Over 50) argento nei 200 rana e Teresa Tavella (Over 55) [illegible] de nei [illegible] dorso. Il presidente Laura Faucci ha ottenuto un terzo posto nei 50 farfalla, e un quarto nei 200 stile libero.

[r. p.]

GINNASTICA ARTISTICA [illegible]

Bene le albenganesi

Decolla La «Lene» grazie [illegible] studi[illegible] [illegible] più piccole

ALBENGA. Splendido risultato per la società «Lene», che nei giorni scorsi si [illegible] aggiudicata ad Albisola Superiore una gara di ginnastica artistica a cui hanno partecipato i principali sodalizi [illegible] provincia, tra cui 2A Albisola, Cairo e Us Villanovese. Il sodalizio ingauno ha dominato infatti nella categoria «Piccolissime» (dai 4 ai 7 anni) ed in quella da 7 a 12 anni.

In quest'ultima categoria la squadra albenganese, diretta dall'istruttrice Elena Pizzo, [illegible] composta da Attilia Buffa, Barbara Delfino, Emanuela Doro, Monica Goluia, Camille Lupo, Alice Magliano, Linda Ouf, Sara Perrone, Roberta Pippo, Carolina Pizzo, Francesca Ricci, Giulia Pizzo, Maria Podestà, Ilaria Salvatore, Cecilia Tabbò e Agnese Tabbò. La squadra delle più piccole, al debutto agonistico, era [illegible] formata da Giorgia Bassano, Federica Gamba, Daniela Rossi e Manuela Rossi. La «Lene» ha in programma, nelle prossime settimane, di partecipare ad altre importanti competizioni.

[g. o.]

I temi del basket

Il Le Guet è pronto a ripartire

Prima giornata di ritorno nel campionato di C2 maschile con [illegible] Le Guet Alassio, capolista [illegible] torneo, impegnato (Palaravizza, domani alle 17,30) con l'Interbasket Genova (18). La [illegible] pagine ponentina, che ha «girato» [illegible] quota 30 con l'unica sconfitta subita sul parquet di Ospedaletti, ha vissuto una settimana particolarmente calda, soprattutto a seguito delle dimissioni del presidente Giovanni De Stefano.

E' [illegible] stesso numero uno della società a fornire spiegazioni: «Per motivi di salute [illegible] potrò seguire, almeno per un paio di mesi, una squadra che, ne [illegible] sicuro, approderà alla categoria superiore. Quanto alla partecipazione ai campionati giovanili, richiesta dalla Federazione pena la retrocessione in D, tutto è in regola: proprio nei giorni [illegible] la società ha tesserato numerosi ragazzi che prende[illegible] parte ai vari campionati giovanili».

Il Loano (26), immediato inseguitore, non dovrebbe avere difficoltà (palazzetto dello sport, domani alle 17,30) contro il Meci Sestri Levante (12) mentre l'Albenga (18) avrà un compito decisamente meno tranquillo sul campo [illegible] Lerici (14). Il Riviera infine (6) è costretto ad affidarsi alle qualità di Sandro Morando, e pare chiuso dal pronostico con lo Spezia (16).

Nella B femminile inizia la poule retrocessione [illegible] [illegible] Cestistica Savonese impegnata domani (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 17,30) contro il Biassono. Nella C femminile l'Albatros Alassio (4) sembra avere poche chance ad Ospedaletti (18) contro la forte capolista. Turno più tranquillo per il Loano [illegible] che attende il S. Pio X Rapallo (2). L'incontro si gioca alle 21 al palazzetto dello sport. Infine nella [illegible] D maschile la capolista Asso Savona (20) non avrà problemi con il Campoligure (2) mentre il Loano (14) è ospite del Vallestura (2). Completano il quadro San[illegible] (8)-Il Gabbiano Andora (14); Rolfo Imperia (6)-Nova Sa[illegible] (8) e il derby Cairo (10)-Maremola Pietra (14).

[g. o.]

CAROLINA TABOR

La sartoria che da oltre 25 anni crea gli abiti da sposa noti per la loro eleganza, la raffinatezza e la preziosità dei tessuti, ha deciso DI SALDARE per la prima volta la sua collezione a prezzi ECCEZIONALMENTE SCONTATI offrendo così alle future spose l'opportunità di realizzare il grande sogno di un abito esclusivo.

La collezione in saldo che comprende anche gli abiti da cerimonia per il seguito, è da oggi a disposizione nella sartoria di Viale Gambaro 4a/3.

Per appuntamenti telefonare al n. 010/31.33.20.

EFF. COM. L. 80

FOTO ESEGUITA DA R. BRUZZONE

GA
ARMANI JEANS

Finalmente un'automobile con quattro ruote.

VERBA PSA

All'avanguardia Audi

Audi A6 TDI quattro®.
La prima turbodiesel con trazione integrale quattro®.

Le grandi invenzioni sono semplici, nonostante anni di ricerca.

E la Audi A6 TDI a trazione integrale quattro® è semplicissima da guidare. Stabilità ■ tenuta di strada sono punti fermi.

Il potente turbodiesel a iniezione diretta unisce dinamicità a economia di consumo.

Ci vuole estro per fare un'auto così tecnologica.

Fingerma finanzia la vostra Audi A6 TDI quattro*.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ
A6 TDI quattro*	2460	140	206
A6 Avant TDI quattro*	2460	140	206

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, ■ (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. ■■■■■ • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. ■■■■ (Off.) 45.99.10 - (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI ■.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI PREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.274

TOSONI FERNANDO
ORIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

■■■■■■■■■■
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • ■■ San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE ■■■■■■■■■■ DE ■■■■■■■■ E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI ■■■■■
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Mollnari, 14 • 0323/32.512

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.864

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/837.132

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERCOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma • S.A. • 0324/83.343

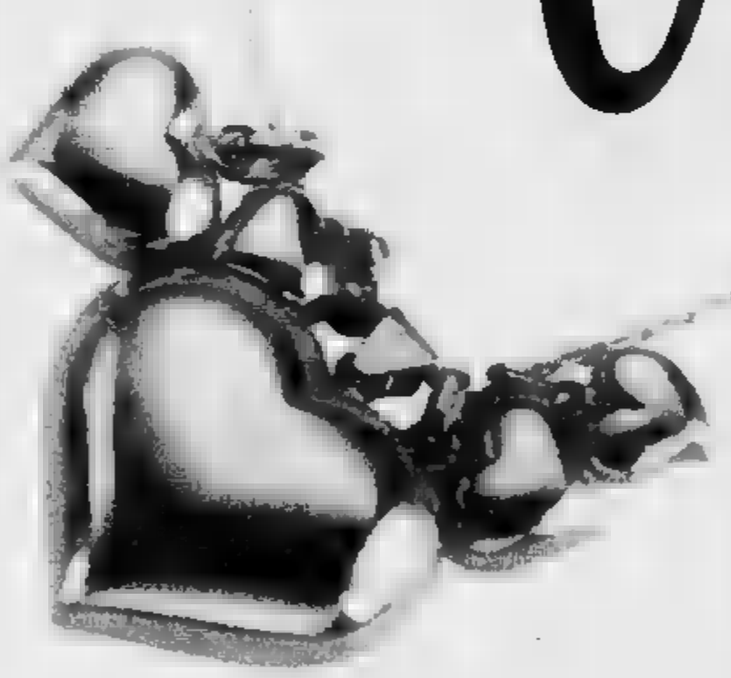
CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA BUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 31 • 0321/[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Novo • 0321/74.525

VW Audi

14 febbraio San Valentino



va' dove ti porta il cuore

JC ADVERTISING - NO

LA VETRINA D'ORO

Gold Market

FRANCHISING

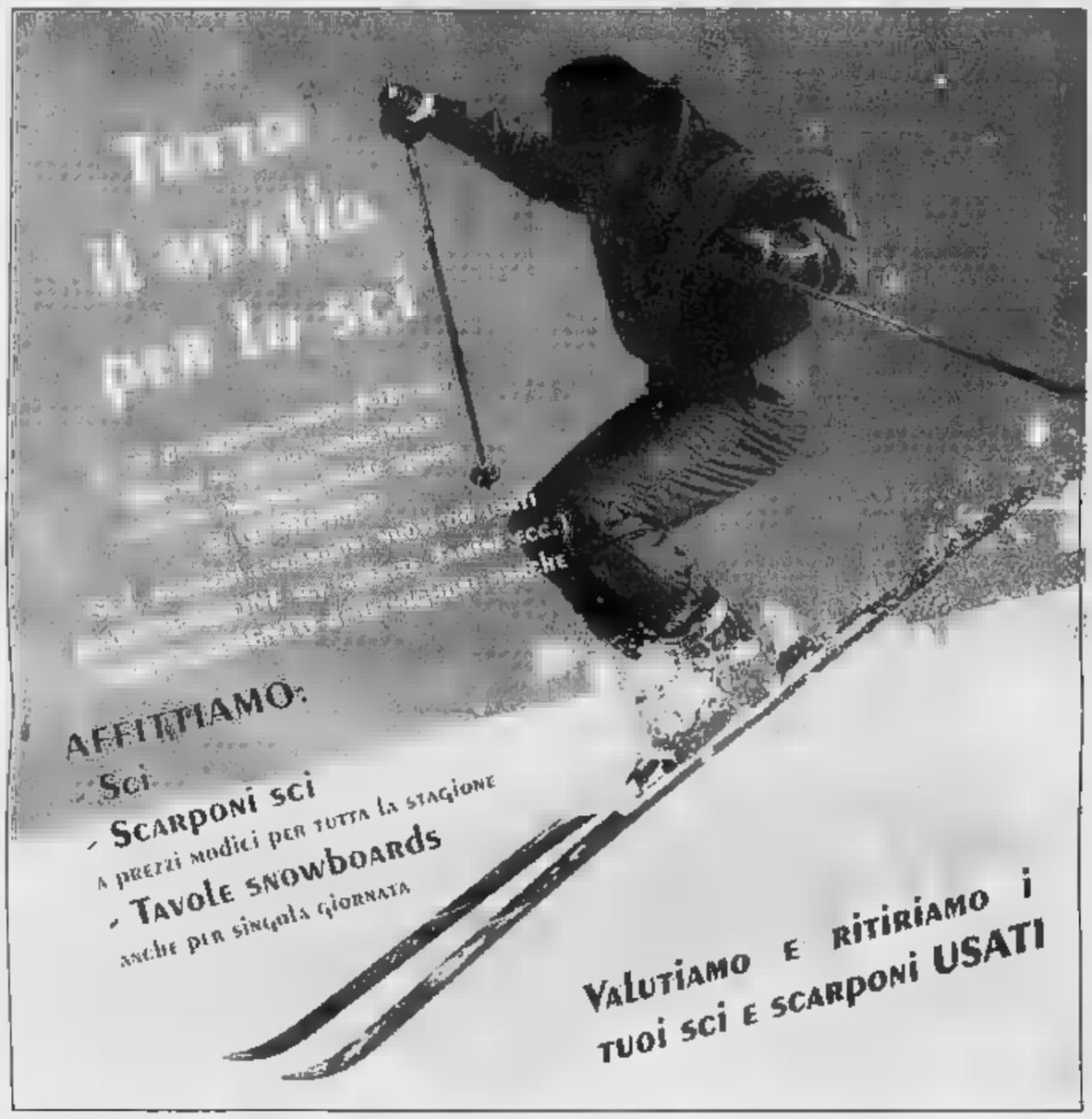
Corso della Vittoria, 2 (Ang. Piazza Cavour) - NOVARA

ABBIGLIAMENTO LAVORO E SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
MILITARE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



SALDI
GRANDIOSI

SALDI
INCREDIBILI

EFF. COM. LEGGE 80

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PU[illegible]E srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
[illegible] (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [illegible]
Gozzano Via Cervino [illegible]
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 10 Febbraio 1996 n° 38
Redazione: [illegible] della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Lo [illegible]"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Emergenza al «San Biagio» di Domodossola, bloccati tutti gli interventi

Ospedale senza sale operatorie

La decisione dopo l'accertamento di fughe di gas anestetizzanti in ortopedia e oculistica. In attività chirurgia generale (urgenze). Proteste dei medici che si dissociano dal provvedimento

DOMODOSSOLA. Sale operatorie chiuse all'ospedale San Biagio di Domodossola. Ne [illegible] rimaste in funzione due ma solo per i casi di emergenza. Sono così stati bloccati tutti gli interventi chirurgici, compresi quel[illegible] per l'asportazione [illegible] tumori, che erano stati programmati. I degenti in attesa, anche quelli che si [illegible] già sottoposti alla preparazione e stavano per entrare in sala operatoria, sono stati rimandati tutti [illegible] con tante [illegible] primario [illegible] del personale del reparto chirurgia. La situazione è precipitata dopo l'accertamento [illegible] perdite [illegible] gas anestetizzanti nelle [illegible] operatorie [illegible] ortopedia e oculistica. Un inconveniente che [illegible] da tempo, dovuto alla ca[illegible] degli impianti [illegible] condizionamento dell'aria. Le fughe sono state confermate da una recente ispezione dell'Usl che ha ac[illegible] in presenza nelle sale di protossido di azoto, anestetico per eccellenza, in quantità superiore [illegible] quella consentita dalle norme vigenti, [illegible] una situazione di pericolo [illegible] per i pazienti sia per medici e infermieri. Dopo un vertice dei dirigenti dell'Usl a Domodosso[illegible], il direttore sanitario dottor Dario Pagani ha disposto la chiusura delle sale operatorie [illegible] ortopedia e oculistica per tutti gli interventi [illegible] generale. Con lo stesso provvedimento, sono state mantenute in attività le sale operatorie della chirurgia generale ma solo per le urgenze (una delle due sale dovrà [illegible] disposizione del reparto di ostetricia-ginecologia 24 ore su 24) mentre gli interventi già programmati in anestesia generale sono stati interrotti «fino a data da comunicarsi». Appena ricevuto il fax, il primario di chirurgia dottor Giovaninnetti e i suoi collaboratori hanno compiuto [illegible] giro per le corsie, annunciando ai pazienti in attesa che non avrebbero più potuto essere operati. Ci sono stati ovviamente reazioni costernate, commenti poco lusinghieri verso l'andazzo della sanità nel Verbano Cusio Ossola. Il personale del reparto chirurgia ha diffuso [illegible] nota firmata dal primario e dalla caposala, Rosa D'Amelio e indirizzata ai ricoverati, ai loro congiunti e a tutta la popolazione. «Preso atto della disposizione della direzione sanitaria sulla chiusura delle sale operatorie - dice il comunicato - il personale, pur dovendo obbedire a disposizioni superiori, si dissocia da quest'imposizione, lesiva nei confronti di uno dei più elementari diritti del cittadino: quello di essere curato». Il blocco riguarda infatti anche interventi importanti e delicati, come quelli di chirurgia vascolare. Le sale rimangono di fatto inutilizzate, pronte solo per gravissimi incidenti, disastri [illegible] altri casi d'emergenza. [illegible] Salp, [illegible] sindacato autonomo, ha diffuso una nota chiedendo l'intervento del prefetto e una presa di posizione dei 38 sindaci ossolani.

L'esterno dell'ospedale di Domodossola. A destra il direttore sanitario **Dario Pagani**

Adriano Velli

Borgomanero

Borgna assicura il potenziamento

Il direttore generale dell'Usl 13 **Maria Emilia Borgna**

BORGOMANERO. L'organico ospedaliero verrà rafforzato, il Dea sarà potenziato e verranno aumentate le ore per le visite specialistiche: queste le assicurazioni che [illegible] direttore generale dell'Usl 13, Maria Emilia [illegible]orgna, ha fatto [illegible] sindaci ed ai primari del Ss. Trinità riuniti [illegible] Palazzo Tornielli.

«Abbiamo chiesto g[illegible]zie sui servizi dell'ospedale - dice il sindaco di Borgomanero, Maria Piera Pastore - perché da quando il Ss. Trinità é gestito da Novara gli utenti riscontrano alcune carenze [illegible] servizi. [illegible] questo é un peccato perché l'ospedale cittadino ha sempre avuto una qualità molto alta».

Richieste di un potenziamento dell'organico e del Dea, il reparto [illegible] emergenza, e di un aumento delle prestazioni specialistiche, sono venute anche dai sindaci di Briga, Cavaglietto e Gattico: tutti hanno sottolinea[illegible] [illegible] la professionalità dei medici [illegible] hanno lamentato che il Ss. Trinità ha avuto finanziamenti molto scarsi e si é visto ridurre [illegible] i dipendenti.

«Il problema maggiore riguarda il Dea - dice la dottoressa Borgna - che registra i più seri problemi di organico: senz'altro verrà potenziato. Aumente[illegible] poi le ore di medicina specialistica e l'ambulatorio. Negli ultimi mesi abbiamo fronteggiato la carenza di organico [illegible] l'assunzione [illegible] [illegible] dipendenti (tra amministrativi ed infermieri) [illegible] rapporto semestrale: fra tre mesi presenteremo [illegible] progetto alla Regione [illegible] [illegible] necessità dell'ospedale di Borgomanero per avere il via libera [illegible] effettuare le [illegible] assunzioni».

[m. g.]

Novara e Oleggio

Il cinema da oggi costa di più

NOVARA. Da oggi costerà di più andare al cinema a Novara e Oleggio. Aumentano, però, soltanto i prezzi dei biglietti dei giorni festivi e prefestivi. Le tariffe [illegible] ferme dal '91.

A Novara, nei giorni di festa e in quelli che li precedono, i biglietti interi passano da dieci a dodicimila mentre i ridotti da sei a ottomila.

A Oleggio l'aumento è di mille lire ed è soltanto per gli interi (salgono a diecimila lire). Vengono mantenute le riduzioni nei giorni feriali [illegible] di tariffe agevolate: interi a ottomila lire, ridotti a cinque.

Le serate con lo sconto [illegible] il mercoledì al Vip, il martedì al Faraggiana e lunedì all'Araldo. A Oleggio il lunedì si paga ottomila per gli interi e cinque per i ridotti.

«Adottando tariffe differenziate tra festivi [illegible] feriali - dicono gli esercenti dei cinema - intendiamo contenere gli aumen[illegible] [illegible] offrire spettacoli per ogni tipo di pubblico». **[b. c.]**

Progettata dall'associazione industriali è destinata a risolvere il problema della viabilità

Una tangenziale per Borgomanero

La superstrada, lunga 15 chilometri, partirà a Sud di Borgo e arriverà [illegible] San Maurizio d'Opaglio. Notevoli i vantaggi anti inquinamento, nel trasporto delle merci e per [illegible] lavoratori che raggiungono l'area dei rubinetti

BORGOMANERO. Una superstrada di 15 chilometri, a due corsie, che parte a sud di Borgomanero, all'altezza [illegible] casello autostradale di Fontaneto, [illegible] passando a lato di Santa Cristina [illegible] Briga, attraversando la pianura sotto [illegible] collina fra Gargallo e Gozzano arriva alle porte di [illegible] Maurizio d'Opaglio. In dieci minuti si percorre un tragitto che oggi [illegible] richiede almeno [illegible] il quadruplo, [illegible] risparmio enorme [illegible] tema [illegible] inquinamento, costi per il trasporto delle merci e per il trasferimento dei lavoratori che ogni giorno devono raggiungere l'area dei rubinetti fra Gozzano, Pogno e San Maurizio d'Opaglio.

Per risolvere una volta per tutte il problema della viabilità fra Borgomanero [illegible] Basso Cusio, l'Associazione Industriali ha presentato il progetto del nuovo tracciato, un percorso che ha già riscontrato il gradimento dei [illegible] di Borgomanero, Briga, Cureggio, Gargallo, Gattico, Gozzano, Maggiora, Pella, Pogno e San Maurizio d'Opaglio, e che lunedì verrà discusso a Novara [illegible] l'Anas, la Regio[illegible] la Provincia [illegible] i rappresentanti dei comuni interessati.

Il presidente dell'Associazione Industriali, Mario Cavanna, si [illegible] detto convinto che le pubbliche amministrazioni collaboreranno e l'Anas inserirà il progetto fra quelli prioritari nel piano triennale della viabilità, l'opera potrebbe venire realizzata in tempi abbastanza brevi.

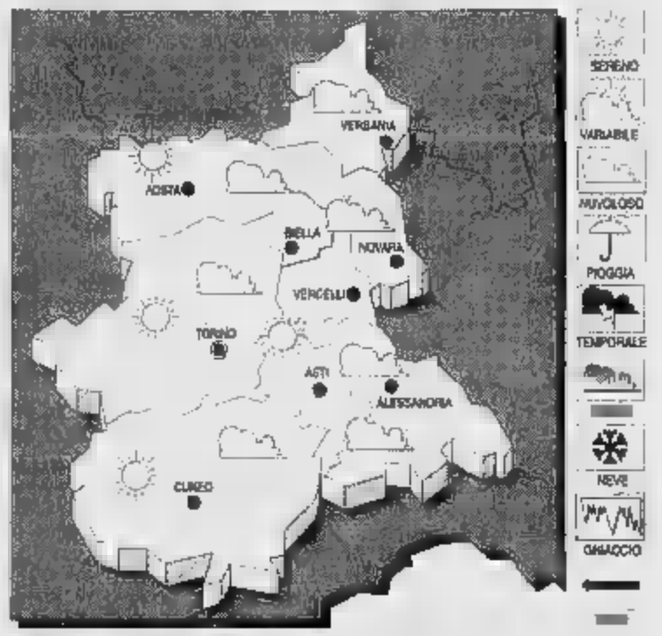
«Nel '90 [illegible] stato rilevato che sulla [illegible] fra Borgomanero e Gozzano transitavano mediamente, fra le 7 e le 19, 15 mila autoveicoli, con il 20% di [illegible] pesanti che portano ad un tasso altissimo l'inquinamento da ossido [illegible] carbonio. A causa [illegible] code la viabilità [illegible] [illegible] al collasso: fra Borgomanero [illegible] Gozzano il traffico fra [illegible] 18 e le 19 raggiunge i 1.750 veicoli».

E' significativo un dato citato dall'Associazione Industriali: per percorrere i dodici chilometri fra Pella ed il Pronto Soccor[illegible] di Borgomanero, l'ambulanza a sirene spiegate, nell'ora di punta impiega mezz'ora. «Gli imprenditori sono penalizzati da questa situazione, che [illegible] porta un aumento dei costi di trasporto, così [illegible] sono a [illegible]saggio i lavoratori che ogni [illegible]ttina devono raggiungere gli stabilimenti. Con questo progetto si assicura un collegamento [illegible] pido che evita i centri abitati; rispetta l'ambiente perché tiene conto degli strumenti urbanistici comunali, ed ha già riscosso il benestare dei [illegible].

La nuova arteria ripercorre nel primo tratto la tangenziale est; prosegue ad ovest nel territorio [illegible] Gozzano [illegible]o a raggiungere l'area industriale di San Maurizio d'Opaglio. «La strada - [illegible] Guido Vallino, coordinatore dello studio preliminare - avrebbe un'ampiezza di dieci metri e [illegible] banchine di servizio e una capacità di trasporto di [illegible] mila veicoli al giorno».

Marcello Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible]
Prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, aumento della nuvolosità.

[illegible] in aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
[illegible] 6; min: -3; media: 2

UN ANNO FA
Max: 6; min: 1; [illegible]: 3

[illegible] [illegible] [illegible]
Torino 10,1; Alessandria 5; Aosta 6; Cuneo [illegible]; Asti 5; Vercelli 6.

OGGI ARRIVA RE BISCOTTINO

Il Carnevale sulle piazze

Oggi pomeriggio [illegible] Biscottino sarà il [illegible] di Novara. Manifestazioni carnevalesche anche in altri centri.

A PAGINA 35

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASCOM
BIVERBANCA

VERCELLI
CORSI MASCHERATI
11 e 18
FEBBRAIO 1996
ore 14,30
[illegible] - Viale Garibaldi

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
DELEGAZIONE DI [illegible]
Delegato: Otello Facchini

CORSO 1° LIVELLO
Addestramento professionale per sommeliers
DAL 27 FEBBRAIO AL 3 APRILE 1996

Sede del Corso:
Ristorante Da Paniga
Via Maggiora, [illegible] - Tel. 0322/82.259
28021 BORGOMANERO

Informazioni e prenotazioni:
(Basso Novarese) OTELLO FACCHINI Via Fornara, 8 - 28010 CALTIGNAGA (NO) - Tel. 0321-65.26.84
(Alto Novarese) EMILIO BELLOSSI - RISTORANTE PIEMONTESE Via Mazzini, 25 - 28049 STRESA (VB) - Tel. 0323-30.235

Denuncia di An: gli agricoltori attendono ancora gli indennizzi per gli espropri

«E' il Comune a frenare il Cim»

Il capogruppo Gianni Mancuso accusa di inadempienza la giunta leghista guidata da Merusi
«La situazione va sbloccata, si rischia di paralizzare lo sviluppo del centro intermodale merci»

NOVARA. Ogni giorno al terminal intermodale «lavorano» due treni completi provenienti da Rotterdam, altri tre alla settimana alimentano il collegamento con Fomezia, in provincia di Roma. A pochi mesi dalla apertura, dopo l'altro, il Centro interportuale merci di Novara sta mettendo a segno importanti risultati, operativi ed economici. Ma è un decollo «frenato». E a porre gli ostacoli maggiori ai piani di sviluppo sarebbe proprio il Comune di Novara, uno dei principali azionisti della società. A lanciare l'accusa alla giunta leghista guidata da Sergio Merusi è il capogruppo di An e consigliere regionale Gianni Mancuso, che ieri ha convocato i giornalisti a Palazzo Cabrino «per far conoscere all'intera cittadinanza la preoccupante situazione che grava sul futuro del Cim e le responsabilità dell'amministrazione comunale».

Dopo aver fornito i dati sui movimenti merci, ottenuti in un incontro a Torino con l'architetto Paolo Balistreri, amministratore delegato del Cim Novara, l'esponente di An svela subito qual è «il rovescio della medaglia» che chiama in causa la giunta Merusi.

«Ho scoperto - dice Mancuso - che da cinque mesi sono scaduti i termini entro i quali il Cim avrebbe dovuto pagare le espropriate atto del '90. agricoltori proprietari dei terreni attendono ancora gli indennizzi che erano stati valutati a suo tempo dalla commissione provinciale. Sono centinaia di milioni. Ho ascoltato alcuni proprietari, fra cui la famiglia Bruzzi, che detiene i tre quarti dell'area. So che è aperta una vertenza il Cim, ormai si parlano solo attraverso i legali. Mi sembra però grave che il Comune non faccia la sua parte fino in fondo. Sottoporremo la questione al Consiglio comunale. Questo stato di cose sbloccato più presto».

Il capogruppo di An in consiglio comunale Gianni Mancuso. A sinistra, una veduta del Centro intermodale merci di Novara

Non fa troppi giri parole, Mancuso, e accusa: «In questi tre anni, la giunta leghista con nomine di sua competenza è preoccupata solo di piazzare nel Cim i suoi 'fedelissimi', dal presidente Busseti agli altri due consiglieri d'amministrazione, Carbonero e Grifoni».

Poi, prospetta soluzioni: «Sappiamo che il Cim ha una struttura complessa, anche nella gestione economica, e deve sottostare ai condizionamenti di Finpiemonte. Bisogna però ritrovare l'iniziativa e contribuire alla soluzione del contenzioso. Ci sono due ipiesi, una è la causa civile, impronibile per i tempi. L'altra è un aggiustamento e passa per un equo riconoscimento economico ai proprietari. Proprio loro ho saputo sono disponibili ad un accordo: accetterebbero compensi anche minori di quelli stimati. E' impensabile continuare così, con gli agricoltori che di fatto ancora proprietari dell'area su cui il Cim, gli impianti finora realizzati, sta già operando ed ora deve ampliare».

Fabrizio Poggi, consigliere provinciale di An e direttore dell'Unione agricoltori, presente all'incontro, ricorda che «da allora i proprietari hanno ricevuto soltanto l'indennizzo per il primo mancato raccolto riso, poi più nulla».

Pietro Benacchio

Pe Malpensa

Invito a non perdere occasioni

NOVARA. Un coordinamento per lo sviluppo imprenditoriale del territorio, una sinergia tra tutte le realtà presenti sul territorio, perché l'«onda lunga» dello scalo aeroportuale arrivi anche nel capoluogo indotto economico e occupazionale si è parlato durante il convegno «Malpensa 2000 e il suo indotto economico», organizzato da Provincia e Camera di Commercio. «Novara deve attrezzarsi per offrire risposte adeguate - ha detto il presidente della Provincia Paolo Cattaneo - dobbiamo creare una sinergia con gli enti locali per colmare le lacune della Regione in questa vicenda».

L'invito a non perdere l'occasione è arrivato dal presidente della Camera di Commercio Alberto Macchi: «Il progetto del aeroporto ricopre un'importanza fondamentale non solo nella nostra provincia, ma in Piemonte. Il piano potenziamento ci offre la possibilità di usufruire di uno scalo intercontinentale. Questo richiederebbe da parte imprenditori e amministratori lo un intervento considerevole affinché il servizio si integri nell'area del Novarese».
Invito recepito da Cattaneo: «E' necessario che ci sia una rapidità decisionale, non solo di trasporti. Come Provincia ci muoviamo in questa direzione. E' necessaria collaborazione tutti per compiere i passi giusti, per approfittare di questa occasione economica. tavolo di coordinamento credibile quando è agile. Inutile altrimenti creare strutture pesanti, bisogna agire tempi rapidi, adeguati al mercato».

Cattaneo ha sottolineato la posizione geografica favorevole di Novara: «Il capoluogo è un punto di snodo del movimento di merci e viaggiatori sull'asse Torino-Milano. Il territorio acquisterà importanza se alla creazione Malpensa 2000 seguirà un progetto di sviluppo dei collegamenti stradali e su rotaia, con completamento dell'autostrada del Sempione e la creazione dell'alta velocità. Questo renderebbe la provincia di Novara un punto di smistamento verso il Mediterraneo».

a che punto sono i lavori di Malpensa 2000?. ha illustrati Enrico Frediani, responsabile del settore sviluppo dell'aeroporto. I lavori dello scalo sono stati completati per i due terzi. Tra le strutture già pronte, una «cargo city» che permette l'interscambio delle merci vari tipi di trasporto.

Cristina Meneghini

Presi dall'Ama Sun

Nuovi bus con le porte di sicurezza

NOVARA. L'Ama Sun ha fatto spese: sei pullman. I nuovi mezzi sono dotati, tra l'altro, di moderno dispositivo di sicurezza per non «schiacciare» tra le porte i passeggeri. Sono in rodaggio in questi giorni in città.

Quattro bus misurano dodici metri, gli altri dieci e mezzo. La novità più interessante di questi nuovi modelli di pullman è un meccanismo che fa riaprire le porte rileva presenza di persona nello spazio necessario alla chiusura e non permette al bus di muoversi. Per ripartire dopo la fermata, infatti, il mezzo deve tutte le portiere ben chiuse. Il dispositivo ha lo scopo evitare incidenti simili a quello capitato qualche tempo fa a Verbania donna è stata stretta tra le porte del pullman e trascinata per qualche metro.

I nuovi bus hanno poi pianale più basso per facilitare la salita e pavimenti interni e sedili di colore chiaro. I motori funzionano a diesel ecologico in linea con le direttive europee. numero della linea indicato un lead luminoso giallo.

Il costo per i sei mezzi si aggira intorno ai due miliardi ed è stato sostenuto per il 75 per dalla Regione Piemonte e per il resto dalla municipalizzata. «Era necessario sostituire i bus più vecchi - dicono all'Ama Sun -; decisamente operati e hanno bisogno di manutenzione continua e costosa». [b. c.]

IN BREVE

CERANO

Il Consiglio comunale unito per salvare ospedale a

Anche Cerano si schiera a favore dell'ospedale di Galliate. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in si sollecita il salvataggio San Rocco, considerato punto di riferimento fondamentale della sanità nell'Ovest Ticino. [b. c.]

NOVARA

Da lunedì in vendita le marche delle patenti

Da lunedì in vendita in tutte tabaccherie delle province di Novara e del Vco le marche per le patenti dell'anno 1996. Grazie ad un accordo tra la Federazione italiana tabaccai e l'ente poste, per la prima volta gli automobilisti potranno disporre un servizio tempestivo e omogeneo in tutta la Penisola. [b. c.]

GRANOZZO

Avviato il consolidamento argine Agogna

Dopo numerose sollecitazioni da parte Arrigo Benetti, sindaco del comune di Granozzo con Monticello, iniziati in questi giorni i lavori di consolidamento dell'argine torrente Agogna. [r. l.]

NOVARA

Oggi convegno regionale scuola e didattica

Organizzato dal Comitato Prodi di Novara, è in programma oggi Centro di viale Giulio Cesare 197 un convegno regionale scuola e didattica dal titolo «Un'Italia che sa un'Italia che vale». Dalle 15. [c. m.]

Biffi ai funerali

Vignale, lutto per la morte del parroco

NOVARA. Il cardinale Biffi, arcivescovo Bologna, ha celebrato i funerali di don Giuseppe Coldesina, anni, parroco di Vignale, deceduto domenica. I funerali si sono svolti alla parrocchiale di corso Risorgimento che Coldesina ha retto per tanti anni. Oltre al cardinale Biffi erano presenti anche il vescovo di Novara monsignor Renato Corti e monsignor Bacchea, prima vicario della diocesi di Novara e oggi vescovo di Casale Monferrato. Una folla commossa ha seguito la cerimonia. Don Giuseppe era molto conosciuto nell'ambiente diocesano cittadino. La presenza del cardinale Biffi è legata alla lunga amicizia che univa il prelato bolognese e don Giuseppe, iniziata quando Biffi aveva ordinato sacerdote don Giuseppe. Nativo di Legnano, don Coldesina stato parroco a Scopa, Valmuggia e Stresa. A Novara, prima di arrivare alla parrocchia di Vignale, era stato a Sant'Agabio. Dopo la cerimonia la salma è stata tumulata nel cimitero Novara. [c. m.]

Contro la direzione

Il personale del carcere in agitazione

NOVARA. Stato di agitazione permanente da ieri di via Sforzesca. A proclamarlo sono stati gli agenti di polizia penitenziaria che in articolato documento denunciano la situazione, definita «drammatica a causa della carenza di personale», oltre alle «pessime condizioni di lavoro che da troppo tempo costretti a sopportare gli operatori turni di lavoro inumani».

Gli agenti puntano il dito anche verso il dirigente del carcere, colpevole di «rendere sempre più difficili le relazioni sindacali e causa del suo comportamento, non autorevole ma solo autoritario». Altro aspetto importante citato nel documento quello dell'ordine pubblico: «Fino a dicembre il compito di garantire la sicurezza eventuali attacchi esterni affidato a un gruppo di carabinieri. Dal primo gennaio l'impegno è scaduto e l'onere ricade sugli agenti del che impossibilitati a fruire persino dei riposi settimanali e feriali». [m. p.]

Quaglino e Tita

Borse di studio questa mattina la consegna

NOVARA. Cinque borse di studio per ricordare Giovanni Quaglino e Luisa Tita. Il convitto Carlo Alberto di Novara ospita stamane alle 11 la cerimonia consegna dei premi agli studenti meritevoli del liceo artistico statale di Novara e del Conservatorio «Vivaldi». Al termine è previsto concerto di musica classica. La manifestazione è patrocinata dal Lions Club Novara Host. Le borse di studio che ricordano l'ex preside del liceo artistico Quaglino saranno consegnate a Isabella Sacco, diplomata al «Vivaldi» lo anno, Mauro Belcastro, studente del liceo artistico di Novara, e Alice Fortunato della sede di Omegna.

borse di studio intitolate a Luisa Tita, allieva del liceo artistico, scomparsa qualche anno fa, state assegnate a Nadia Finotti, studentessa del liceo a Novara, e a Stefania Zucchet, della a Romagnano Sesia. Al termine, un gruppo di concertisti del Conservatorio eseguirà «Trois pièces brèves» di Jacques Ibert. [c. m.]

Grande cordoglio nel mondo giudiziario e forense novarese

Morto d'infarto Pino Borea

Il segretario generale della procura presso il tribunale aveva 45 anni
Deceduto nel sonno, lascia la moglie ed una figlia dodicenne, Emanuela

NOVARA. Lutto a palazzo di giustizia. Ieri mattina all'alba è deceduto improvvisamente il segretario generale della Procura della Repubblica presso il Tribunale.

Giuseppe Borea detto Pino aveva 45 anni. Lascia la moglie Anna di 39 anni ed una figlia, Emanuela, di 12 anni che frequenta la seconda media. La famiglia Borea abita a Novara via Bergamo 6.

La notizia, ieri mattina, si è presto diffusa negli ambienti giudiziari e forensi provocando commozione e choc fra colleghi ed amici e grande partecipazione fra quanti conoscevano in ragione della loro professione.

E' stato probabilmente infarto a provocare il decesso dell'impiegato. Ricordano i colleghi che gli lavoravano a fianco come, nei giorni scorsi, Pino avvertisse qualche malessere. Pensava all'influenza che si curava con un'aspirina la sera, prima di coricarsi. Ha fatto così anche giovedì. Durante la notte, la moglie s'è accorta che non stava bene. Poi il respiro è tornato normale. Ieri mattina Pino non s'è svegliato. La moglie l'ha scosso poi ha chiamato una lettiga della Cri. E' stato trasportato in ospedale dove gli hanno praticato il massaggio cardiaco ma non c'era ormai più niente da fare.

E' stata la moglie ad avvertire subito il primo dirigente Severino Ventresca. Poi la notizia si è diffusa in un baleno.

Il segretario generale Giuseppe Borea

Borea, originario di Chiaromonte in provincia di Potenza, ottenuta la maturità classica, iniziato l'attività giudiziaria proprio segreteria presso la Procura della Repubblica Novara, il 24 settembre del 1977. Si era subito fatto apprezzare per la grande professionalità, la riservatezza e la dedizione al lavoro. Ma colleghi ed avvocati, ieri mattina lo ricordavano anche e soprattutto per la grande disponibilità e signorilità nei confronti di tutti. «Gli piaceva ricordare con un certo compiacimento di non essere mai stato a casa un giorno in malattia - ricordava ieri il suo dirigente, Severino Ventresca -. E' indubbiamente una grande perdita per tutti noi». Accanto alla grande passione per il lavoro, Pino aveva quella per la montagna. Quando poteva si rifugiava nella in Val d'Aosta.

Ancora non è stata fissata la data dei funerali perchè ci dovrà procede al riscontro diagnostico. [r.a.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Azzurri, polemiche tornate a giocare

Ora basta. Basta polemiche. La parola passa ai tifosi. Chiediamo che si ritorni a giocare al pallone, unica e sola ragione dell'essere senza alibi psicofisici, senza i ridicoli silenzi stampa.

Si è perso il secondo posto e lo si deve riprendere; è d'obbligo dimostrare in campo e fuori l'essere professionisti. La società deve impedire il di nuove polemiche.

Quest'anno ci vorremmo ricordare quello delle polemiche ma anche della promozione.

I tifosi sono stufi, quindici anni sono troppo, è ora di fare autocritica e chiarezza, basta con gli errori, il dare per avere deve valere per tutti, vale anche per noi che ci stiamo stancando e sarà pronta, in di altri risultati negativi, l'attuazione di una civile e composta, quanto clamorosa contestazione, di cui certamente si interessa la stampa nazionale. Vogliamo più rispetto per chi indossa la gloriosa maglia del Novara.

I tifosi hanno dei doveri anche il diritto di vedere in campo dei veri atleti.

Alberino Palumbo, Novara

Artistico, i supplenti paga

Noi insegnanti supplenti temporanei del Liceo Artistico Omegna non riceviamo lo stipendio dal mese di novembre e neanche sappiamo quando ci verrà corrisposto ciò ci spetta. Il disagio economico che comprensibilmente deriva da questa situazione è tale da costringerci a ricorrere all'aiuto dei più fortunati colleghi di ruolo, che lo stipendio lo prendono. Questo stato di cose non interessa soltanto noi supplenti del Liceo Artistico, ma anche molti altri colleghi che lavorano in scuole ogni ordine e grado. Abbiamo pensato che questa nostra posta per lo meno suscitare un po' di indignazione, e magari anche sollecitare il pagamento nostri stipendi.

Lucio Coco, Sandra Zanellato, Desirée Forni, Paola Picinni Leopardi, Omegna

NUMERI UTILI

: tel 827.000; **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / . **Gattico:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-856000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: / 55.61.61; **Savona:** / **Borgosesia:** 0323 / 80.705; 0322/911.900, **Grignasco:** S.i.a 0163/41.88.17; **S. d' Opaglio:** 0322/96.74.56; 0322/76.697;

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00, **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 81.500; : 0324 / 491.334; : 91.157; **Omegna:** 0323 / 86 81 11 **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541.318

A Novara oggi sono di turno *Comunale*, c.so Risorgimento, tel. 47.42.94 orario continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a aperti; 12,30-15,15 il servizio effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3 e *Del Rosario*, c.so Mazzini, tel 61.23.84 con orario 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a aperti; 21,30-8,45 il servizio effettuato a chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, presso le prese di ricette mediche urgenti.
Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 71.150.
Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Mercoli, tel 86.52.13
Momo: *Negri*, Matteotti, tel. 0322/24.24.56.
Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.
Cureggio: *Paglino*, viale Roma, 1 tel
Verbania (Intra): *Bononi* *Luchi*, Panzoni, 39 tel. 0323/40.13.41.
Premeno: *Bononi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.67.
Savona (Feriale): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105.
Frutaldo Milano, tel. 0322/21.83.96
Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 novembre, tel. 0323/61.488.
Villadossola: *Montagna*, vi. Zonca, 8 tel. 0324/51.187.
Baveno: *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324/62.018
Omegna: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Remagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. 30 tel. 0163/83.52.48.

STATO CIVILE

NATI. Arianna Tarabbia, Lisa Cirrincione; Lorenzo Cima; Tommaso Edoardo Francesco Maria Duratorre; Guerino Michael Rasc; Iasin Bouadel; Elisa Toletti; Andrea Rollini; Silvia Alessi
MORTI. Alfonso Valeggia (1914); Giacomo Casa (1913); Florindo Chiesa Parisi (1926); Luigia Colombo (1916); Maria Panizza (1916); Santina Baroli (1908); Liliana Bazzoni (1927); Amelia Tamburini (1904); Giuseppina Moroso (1909); Sergio Pasquale Langhi (1914); Rosa Buscaglia (1929);
Arturo Trevisan (1918); Domenico Mila (1937); Dante Franciosi (1920); Pier Roberto Bernasconi (1919); Lorenzo (1918); Ornella Gabba (1962); Lina Malagoli (1927); Giuseppe Sacchi (1921);
Rosa Cerutti (1910); Silvio (1917); Eda Carla Cerutti (1929); Gesuino Cerutti (1925); Caterina Mira (1912); Maria Maddalena Boca (1918); Pietrolino Franzosi (1926); Anna Pianca (1909); Maria Medina 1915);
Giovanni Angelo (1924); Secondo Fornara (1925); Pierino Travaini (1915);
Giuseppina Barbaglia (1918); Ferruccio Luigi Angelo Guarneroli (1926); Mario Dinè (1942).

GLI APPUNTAMENTI

Lo sport ha età

«Lo sport ha età» è il titolo del convegno organizzato dall'Aics Novara, nell'ambito di un programma di aggiornamento, in programma oggi a Novara, al quartiere Sud. Sul tema della buona salute fisica e mentale degli anziani intervengono Aldo Biolcati, don Aldo Mercoli, la campionessa di scherma Luisa Milanoli, il presidente provinciale del Coni Guglielmo Radice. L'incontro, aperto a tutti, s'inizia alle 15. [c. m.]

FAMIGLIA

«Percorsi di genitorialità»

parla l'affido familiare oggi alle 15,30 in via Perazzi 5 a Novara nell'incontro dei «Percorsi di genitorialità» aperti a chi ha figli o desidera averne. Relatrice è Antonella De Giuli, psicologa. Organizza la sezione novarese dell'Anfaa, Associazione nazionale famiglie affidatarie, che garantisce anche un servizio di intrattenimento per i più piccoli. [b. c.]

ECOLOGIA

La raccolta differenziata

«Raccolta differenziata: esperienze e prospettive»: è il tema del convegno in programma oggi alle 9 nella sala consiliare del municipio Lesa. Intervengono, fra i relatori, Fausto Borgini, Katia Bastioli, Vittorio Zacchera, Amelia Alberti e Alessandro Ripamonti. Conclude i lavori l'assessore all'Ambiente della Provincia di Novara, Damiano Monea. [b. c.]

CARNEVALE

Bricolage maschere e costumi

Ultimo week end di lavoro per costruire da soli maschere e costumi. Dove? Al laboratorio di creatività allestito a Pernate di Novara. Gli appuntamenti sono fissati per oggi pomeriggio dalle 16 alle 17,30 e domani, dalle 15 alle 17, nei locali della biblioteca della frazione novarese in via San Francesco d'Assisi. Per chi è interessato, la partecipazione è gratuita. E poi tutto è pronto per fare festa. [b. c.]

Tacchini (Re Biscottino) con Rossana Carretto (Cuneta)

Impazza il Carnevale, nel capoluogo ore 14,45

Chi comanda a Novara? Sua Altezza Re Biscottino

NOVARA. Stelle filanti e coriandoli da Novara all'Ossola. Nu- centri due province danno vita, tra oggi e domani, alle manifestazioni per il Carnevale. La tradizione va rispettata anche quando l'occasione è burlesca e nel fine settimana i sindaci consegnano le chiavi della città ai reali. Così oggi a Novara Sergio Merusi dovrà cedere la città a Re Biscottino XIII e alla regina Cuneta, alias Enrico Tacchini e Rossana Carretto. Il corteo reale è atteso in piazza Cavour alle 14,45. Ogni Carnevale cittadino richiama migliaia di adulti e bambini che seguono in allegria lo stravagante . A rendere omaggio ai sovrani saranno i rappresentanti di tutti i quartieri, dai «rumiat» di Sant'Agabio ai «cinini» Veveri. Re Biscottino e la re- percorreranno Cavour, fermandosi alla pasticceria Sacco per una breve merenda, e arriveranno davanti al lazzo municipale. Il precederà fino a piazza Martiri, dove è stato allestito un palco. Qui Re Biscottino, alle 16,15, pronuncerà il discorso. E' questo il momento più atteso della manifestazione, e il «Ricu» Tacchini non ha mai deluso le aspettative, lanciando divertenti frecciate. Seguirà uno spettacoli di arti varie.

Ma oggi non è festa solo nel capoluogo. Coriandoli piovono anche a Trecate. Oggi alle 15 all'oratorio maschile re Bartula e regina Ghia, accompagnati da maschere e banda, arriveranno in piazza Cavour per ricevere dalle autorità comunali le chiavi della città. Domani poi ci sarà la prima sfilata di carri allegorici, che percorreranno le vie del paese a partire dalle 14,30. Alle 21 in programma la notturna, con vin brulè per tutti. Anche Manghin e Manghina e Galliate ricevono domani le chiavi della città, nel di cerimonia che s'inizia alle 14,30 al castello sforzesco. Poi il centro storico sarà invaso dalle maschere per la passeggiata. Al termine, spettacolo magia castello. A Cameri, la Pro Loco ha organizzato serie manifestazioni nell'area del mercato: do- alle 15 è in programma il dei burattini della compagnia Roggero-Rizzi «Il principe ranocchio». A Domodossola la consegna a Togn e Cia è in programma oggi alle 16,30 in Comune. [c. m.]

Stamane a Borgomanero i funerali del bimbo annegato nella vasca da bagno

Oggi l'addio al piccolo Gian Luca

L'autopsia è stata eseguita ieri mattina. L'esame ha confermato il decesso per naturali
Un malore improvviso (una congestione?) ed è finito sott'acqua. Grande commozione in città

BORGOMANERO. La città partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia Bottone per la morte del piccolo Gian Luca, il bimbo di 9 anni annegato mercoledì nella da bagno di casa, in via Cureggio 5, nel quartiere Peep Borgoma. Invano il padre Riziero, muratore di 28 anni e la madre Angela, 25, avevano cercato rianimarlo dopo aver buttato giù la porta e fatta la tragica scoperta.

Il dramma è in pochi minuti, fra urla disperate e richieste d'aiuto ai vicini. Poi l'arrivo dell'ambulanza e corsa contro tempo all'ospedale «Santissima Trinità». Ogni tentativo salvare Gian Luca si è però rivelato inutile: i medici del pronto soccorso non hanno potuto che constatarne il decesso.

primo referto medico parla di morte per annegamento. Si pensa che il bambino stato colto da malore, forse per una congestione, sprofondando nell'acqua della vasca poter chiedere aiuto. Cause che dovrà accertare l'autopsia, disposta dal magistrato che si occupa dell'inchiesta, il sostituto procuratore Vittore Ferraro di Novara ed eseguita nella tarda mattinata di ieri dal dotor Mario Esposito, responsabile del servizio medicina legale a Borgomanero. L'esame avrebbe tuttavia già confermato che la morte è avvenuta per «cause naturali»: una tragica fatalità quindi, alla quale non si sarebbe potuto comunque porre rimedio. Il magistrato ha così autorizzato la sepoltura. I funerali si svolgeranno questa mattina, alle 10,30, con partenza da viale Marconi 67, dove abita la nonna materna. La piccola bara arriverà direttamente dall'obi- Alle esequie interverrà anche una delegazione di alunni e insegnanti della scuola elementare «Vittorio Alfieri», dove Gian Luca frequentava la terza classe. La messa verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo.

Alla famiglia Bottone, originaria della Campania (Riziero proviene dalla provincia Avellino e la moglie Angela da Salerno, prima di trasferirsi a Massino Visconti) e da tempo residente nel Novarese, giunti attestati di solidarietà di persone. [p. ben.]

L'edificio popolare di via Cureggio 5 dove mercoledì si è consumata la tragedia

Oleggio, tradito dal cuore giovane morto nel letto

OLEGGIO. Tradito dal cuore. Ci sarebbe un problema cardiaco (forse una malformazione) all'origine della morte improvvisa di Luca Bonini, 21 anni, ragioniere, abitante in Marconi. giovane spirato sabato nel primo pomeriggio mentre si trovava nel letto. Si era male la sera precedente in discoteca accusando forti dolori al petto e alla gola.

Sarebbe stata una causa organica legata a malattie cardiache a uccidere Luca. ipotizza un caso raro di malformazione congenita. L'autopsia è stata effettuata giorni dal dottor Gianfranco Zulian della Medicina legale Novara. In considerazione della giovane età del ragazzo, il magistrato ha disposto ulteriori indagini di carattere tossicologico per completare quadro delle analisi.

è morto nel letto della casa Oleggio

La morte di Luca ha provocato grande cordoglio a Oleggio dove il giovane conosciuto e stimato da tutti. [b. c.]

CASO

FASCINO E TENACIA

Nel 1970 la rivista novarese, adesso nasce club di lettori e autori

Da 25 anni fra cultura e solitudine

«Tempo Sensibile» e Soiatti, esempio di coraggio

NOVARA VENTICINQUE anni un buon di vita, un'occasione per guardarsi alle spalle davanti, in ogni caso per tentare primo bilancio. I cinque lustri dedidati Otello Soiatti alla cultura sono stati intensi e coraggiosi, in una vara che sempre ha risposto con silenzio suoi numerosi messaggi.

Eppure Otello Soiatti, fondatore e direttore di Tempo Sensi- (selezione antologica d'arte, letteratura, cultura informazione varia) ha lasciato un segno in chi ha compreso i sforzi.

E non solo nella città che lo ospita. Schivo appartato per indole, dai cenacoli d'arte e dai salotti «dove si disserta di cultura», Soiatti ha il merito promosso - praticamente da solo pochi collaboratori discepoli - una serie di iniziative tuttora navigano. Tenere viva un rivista letteraria è già un risultato enorme, se si pensa che procede nel mare tempestoso dell'editoria ormai da 25 anni.

Otello Soiatti, il fondatore «Tempo Sensibile», che da 25 anni si dedica alla promozione cultura

E attorno questo periodico fiorite altre iniziative culturali, come Premio Città di Novara (quest'anno alla diciot- edizione) che coinvolto circa 7 mila persone da tutta Italia.

E adesso un'altra idea: la costituzione del Club autori e lettori «Tempo Sensibile», che si propone di promuovere attività artistico-culturali come convegni, serate, mostre, concerti, meneforum.

così continua l'azione raggiosa di Otello Soiatti, istriano d'origine la terra nel cuore, d'adozione. Quando, nel 1970, allora dipendente dell'Istituto geografico De Agostini, decise di dedicarsi all'impresa culturale, erano pochi a crederci.

lui non si è mai dato per vinto. Anzi, ha superato gradi- dopo gradino tutti gli ostacoli, sino a dimostrare che anche a Novara è possibile impostare un discorso culturale senza sopporti esterni nè mecenatismi. [g. f. q.]

Peugeot 306. Prima di scegliere, guardatevi pure intorno.

Peugeot vi offre due milioni di sconto su tutta la gamma 306, una gamma che anche nella versione più economica vi circonda di comodità, tutte di serie.
Servosterzo ● Airbag lato conducente ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata comando distanza ■ Antiavviamento a codice ● Volante regolabile in altezza ● Tergilavalunotto con temporizzatore e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 25 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure.

2.000.000 IN MENO

SENZA ANTICIPO

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO VALIDA PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA. MAGGIORENNI DA CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT

IN PROVA

PALMISANO

NOVARA
Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47

BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. (0322)

306 PEUGEOT

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

SETTIMANA DEL RISPARMIO

LA NOSTRA COOPERATIVA
HA PRODOTTO NEL GENNAIO '96
OLTRE 10.000 CAPI.

PROPONIAMO
CAPPOTTI, GIACCONI,
SOPRABITI, PARKA,
GIACCHE UOMO/DONNA,
ABITI UOMO/DONNA,
GIACCONI IN PELLE E NABUK
A PREZZI DI REALIZZO

CENTRO SPOSI A MAGENTA
nel Centro Commerciale

IDEA PIU'

Il più vasto assortimento
per gli Sposi e abiti da cerimonia
per uomo e donna
delle migliori marche

Assistenza con sartoria qualificata
per abiti su misura

In offerta
oltre 500 pellicce

ARREDO CASA
FIERA DEL BIANCO

Qualità e prezzo alla portata di tutti

Nissan Micra. Girala come vuoi, così c'è solo lei.

Nissan Micra. Tutta un'altra cosa.
L. 16.140.000 Chiavi in mano

12 MILIONI DI FINANZIAMENTO
CON RATE DI L. 297.000
TASSO AGEVOLATO (12 MILIONI)
48 rate di L. 297.000
TAN 8,70% TAEG 10,28%
ZERO INTERESSI (10 MILIONI)
24 rate di L. 416.700
TAN 0,00% TAEG 2,48%
Spese di istruttoria L. 250.000
Nitafin
Iniziativa dei Concessionari Nissan valida fino al 29/2/96 sulla vetture disponibili in rete. Salvo approvazione NITAFIN.

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

NISSAN

Fa discutere la nuova legge regionale votata all'unanimità dal Consiglio

In palestra solo col diploma Isef

Il «patentino» sarà la condizione necessaria per poter insegnare ginnastica, body-building o qualsiasi altra disciplina negli impianti privati. L'alternativa è la cessazione dell'attività

TORINO. Il diploma Isef sarà la condizione necessaria per poter insegnare ginnastica, body-building, o qualsiasi altra disciplina sportiva nelle palestre private.

Lo stabilisce la legge regionale votata all'unanimità dalla sesta commissione del Consiglio Regionale.

Se i responsabili delle sale ginniche non si adeguano, rischiano la cessazione dell'attività. Il testo della legge è stato licenziato lo scorso lunedì dopo un lungo lavoro di limatura portato avanti dall'assessore regionale allo Sport, Antonello Angeleri, dal capogruppo Cdu, Renato Montabone (che aveva presentato la proposta di legge già nella passata legislatura) e di Marisa Suino del pds.

La legge ha l'obiettivo di promuovere la qualificazione degli operatori nel campo delle attività fisico-motorie. «Abbiamo deciso - spiega Angeleri - di garantire un servizio di qualità per i cittadini».

Aggiunge Montabone: «Nessuno, meglio dei diplomati Isef, è in grado di offrirlo». Da qui la legge.

L'articolo 2 è preciso: «Per l'esercizio delle attività per il miglioramento dell'efficienza fisica nelle palestre, sale ginniche, ed altri impianti a ciò destinati, qualora venga prestato un servizio al pubblico dietro pagamento di corrispettivo, il soggetto organizzatore deve avvalersi di istruttori qualificati». Ducque, prima di tutto di titolari di diploma Isef».

Ma che fine faranno quelli che da anni lavorano in questi istituti e non hanno il diploma? Per loro è prevista una formazione, legata al superamento di una prova finale di qualifica-

Giro di vite per gli istruttori delle palestre che dovranno avere il diploma

zione che dà diritto all'isorizione in un apposito albo.

La Giunta regionale determina anche «i requisiti di accesso, frequenza e di organizzazione dei corsi integrativi di formazione nonchè le prove finali di approva l'elenco di coloro che hanno superato la prova». E la legge fissa i requisiti minimi: «Aver prestato alla data di entrata in vigore della legge, attività documentata di istruttore per almeno 18 mesi negli ultimi 3 anni. Tutte queste persone, fino alla conclusione dei corsi, continuano a svolgere la loro attività.

La legge fissa anche sanzioni per i proprietari di palestre inadempienti.

La prima violazione accertata viene punita con una sanzione amministrativa variabile dal mezzo milione al milione e mezzo.

In caso di recidiva la sanzione viene raddoppiata. «Nei casi più gravi - stabilisce l'articolo 3 - il Comune in cui ha sede l'impianto dispone la sospensione temporanea o la cessazione dell'attività».

Marisa Suino, poi, illustra un'altra novità. «Questa legge - spiega - non vale per le attività sportive organizzate da enti di promozione sportiva e dal Coni, cioè da tutti quei soggetti che operano senza fine di lucro». Una norma che soddisfa gli Enti come Uisp, Csi, Pgs, Libertas e Aics. «E' stata riconosciuta - spiega Mazza, presidente regionale Uisp - la peculiarità dell'associazionismo sportivo».

Maurizio Tropeano

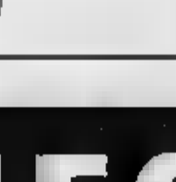
NELLE PALESTRE NOVARESI

NOVARA. Si registrano pareri diversi in città in merito alla legge regionale che indica il diploma Isef come condizione necessaria per poter insegnare ginnastica o body building. Ma tutti gli «addetti ai lavori» interpellati concordano nel definire adeguata questa iniziativa, la quale non potrà che contribuire ad accrescere la professionalità nel settore.

Edmondo Castelli (Quisquash fitness Club): «Si tratta di un primo passo importante verso una regolamentazione più seria dell'ambiente. Per chi frequenta le palestre, e sono davvero tantissimi, il servizio non potrà che migliorare. Al Quisquash siamo in quattro ad avere il diploma Isef. Non solo gli istruttori, ce l'ha anche la segretaria. Penso che presto arriveremo ad accertamenti e verifiche anche in ambito fiscale».

Mauro Raineri (New Gym): «La legge regionale? Non fa una grinza, anche se la ritengo piuttosto limitativa. Se da un lato ci sarà maggior professionalità nelle palestre, dall'altro questa iniziativa potrebbe costituire la classica mannaia sull'occupazione. Mi spiego: chi ci vive con questo tipo di attività e non ha diplomato Isef sarà costretto a chiuder bottega. E questa è l'altra faccia della medaglia».

Silvio Maino (Kinesis Club): «Ritengo quella del Consiglio regionale un'iniziativa doverosa. Per guidare l'auto è necessario avere la patente, per insegnare educazione fisica o body building serve capacità e titolo per farlo. In questi ultimi anni palestre e centri di salute stavano spuntando come funghi, ma per offrire un servizio devo anche conoscerlo. La legge potrebbe disoccupazione? Ma allora perchè non facciamo curare gli ammalati agli infermieri e ai volontari? E' giusto favorire l'occupazione giusta. E poi c'è sempre una sanatoria alla quale ri-



Edmondo Castelli del Quisquash di Novara: «La legge regionale potrà che aggiungere professionalità nel settore»

Massimo Penuti (American Contourella): «E' una novità interessante e tutto sommato in linea con il nostro gruppo, anche se vista in un contesto di tipo organizzativo. Ovvero, si devono distinguere due figure: chi insegna fisica e chi gestisce l'impianto sportivo. Chi si occupa di organizzare e di amministrare la palestra secondo me deve necessariamente avere il diploma. Ben diversa, invece, la situazione degli istruttori».

Marco Piatti

L'INTERVENTO

«Amministratori e Agip chi agnello e chi lupo»

Mi riferisco all'intervista al Direttore dell'Agip, ing. Belotti, pubblicata sab scorso, per alcuni chiarimenti dovuti in modo particolare ai cittadini novaresi.

E' bene chiarire che l'Agip in questa vicenda non è affatto l'agnello della fiaba, e si è sempre comportata, da lupo! E come il lupo ora si lamenta che l'agnello (amministratori pubblici) abbeverandosi a valle, possa intorbidirgli l'acqua.

Il sottoscritto ha potuto sperimentarlo in prima persona! Essendo stato uno dei «pochi critici» nei confronti dell'ente petrolifero di Stato dal lontano 1986, molto prima dell'incidente al pozzo di Trecate avvenuto nel 1994; inizialmente come amministratore del Comune di Cerano, poi del Parco del Ticino, e consigliere provinciale.

Mi preme ricordare che, pur essendoci stato un rinnovamento della classe politica gli elettori hanno pensato bene di far rimanere anche amministratori sufficiente memoria... storico-amministrativa che sicuramente cercheranno di impedire il ripetersi di vicende autorizzative come quella del Centro olii Agip di San Martino di Trecate.

Certo che, se si riesce a far passare un complesso impiantistico di quel tipo che occupa un'area di 100 mila mq per semplice impianto accessorio di miniera, si può anche affermare che la nostra non è un'attività a rischio, e rientriamo nella legge Seveso dei grandi rischi industriali!».

Si richiamano poi gli amministratori locali ad una responsabilizzazione. Alcuni, tra i il sottoscritto, nel 1991 elaborarono una piattaforma di richieste all'Agip che, fatte salve tutte

Il consigliere dei democratici Carlo Roccio da anni si oppone ai progetti Agip

le garanzie di carattere ambientalistico e di sicurezza per la popolazione valutati in termini assolutamente scientifici, prevedeva un investimento nell'area novarese di miliardi.

Si richiedeva, in base ad un progetto di fattibilità redatto dalla società Snam-Progetti (gruppo Eni), la realizzazione di un Parco Scientifico Tecnologico nella zona di Novara-Ovest Ticino, che potesse diventare un motore dello sviluppo tecnologico ed occupazionale.

In una zona dal cui sottosuolo viene prodotto per la nazione il 70% del petrolio italiano, veniva richiesto a titolo di risarcimento una cifra pari al costo (o poco più) della trivellazione di un pozzo petrolifero!!

Si dice che nella zona «petrolifera» di pozzi ne sono stati trivellati 25 e di miliardi ne sono stati investiti oltre 1000, con previsione di ritorno alla fine dello sfruttamento del giacimento di 10 mila miliardi!!

Penso che queste richieste siano ancora attuali e più che ragionevoli, e naturalmente sarà bene ribadire che il tutto dopo le adeguate garanzie tecniche e legislative sull'impatto ambiente e sulla sicurezza della popolazione che rimangono assolutamente irrinunciabili

Carlo Roccio,
consigliere provinciale
(Patto dei democratici)

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

PER IMMEDIATO REALIZZO

VENDE

180 TAPPETI PERSIANI DI GRANDE MISURA

CON SCONTO REALE DEL 70%

FINO AL 29 FEBBRAIO

EFF. COM. LEGGE

ALCUNI ESEMPI:

ISFAHAN	cm. 364 x 267	L. 9.800.000	sc. 70% L. 2.940.000	KUM	cm 331 x 222	L. 6.500.000	sc. 70% L. 1.950.000
MASHAD	cm. 336 x 262	L. 6.000.000	sc. 70% L. 1.800.000	SARUG extra fine	cm 304 x 205	L. 8.000.000	sc. 70% L. 2.400.000
KASHAN	cm. 370 x 240	L. 4.500.000	sc. 70% L. 1.350.000	HAMEDAN	cm 300 x80	L. 1.500.000	sc. 70% L. 450.000
KIRMAN extra fine	cm. 360 x 273	L. 12.000.000	sc. 70% L. 3.600.000	TABRIZ	cm. 297 x 243	L. 3.600.000	sc. 70% L. 1.080.000
HERZ	cm 328 x 245	L. 9.800.00	sc. 70% L. 2.940.000	ZANJAN	cm. 200 x 135	L. 1.200.000	sc. 70% L. 360.000

* VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE
* TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI DI CERTIFICATO DI AUTENTICITA'

– APERTO DOMENICA POMERIGGIO –

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA - FERIOLO di BAVENO - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383 - 4

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

SETTIMANA DEL RISPARMIO

LA NOSTRA COOPERATIVA
HA PRODOTTO NEL GENNAIO '96
OLTRE 10.000 CAPI.

PROPONIAMO
CAPPOTTI, GIACCONI,
SOPRABITI, PARKA,
GIACCHE UOMO/DONNA,
ABITI UOMO/DONNA,
GIACCONI IN PELLE E NABUK
A PREZZI DI REALIZZO

CENTRO SPOSI A MAGENTA
nel Centro Commerciale

IDEA PIU'

Il più vasto assortimento
per gli Sposi, abiti da cerimonia
uomo donna
delle migliori marche

Assistenza con sartoria qualificata
per abiti su misura

In offerta
oltre 500 pellicce

ARREDO CASA
FIERA DEL BIANCO

Qualità e prezzo alla portata di tutti

Nissan Micra. Girala come vuoi, così c'è solo lei.

AUTOCAR
NOVARA
Via [illegible] 54 (SS. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

NISSAN

Fa discutere la nuova legge regionale votata all'unanimità dal Consiglio

In palestra solo col diploma Isef

Il «patentino» sarà la condizione necessaria per poter insegnare ginnastica, body-building o qualsiasi altra disciplina negli impianti privati. L'alternativa è la cessazione dell'attività

TORINO. Il diploma Isef sarà la condizione necessaria per poter insegnare ginnastica, body-building, o qualsiasi altra disciplina sportiva nelle palestre private.

Lo stabilisce [illegible] legge regionale votata all'unanimità dalla sesta commissione del Consiglio Regionale.

[illegible] i responsabili delle sale ginniche non si adeguano, rischiano la [illegible] dell'attività. Il [illegible]o della legge è stato licenziato lo scorso lunedì dopo un lungo lavoro [illegible] limatura portato avanti dall'assessore regionale allo Sport, Antonello Angelari, dal [illegible] del Cdu, Renato Montabone (che [illegible] presentato la proposta di legge già nella passata legislatura) e di Marisa Suino del pds.

La legge ha l'obiettivo di promuovere la qualificazione degli operatori nel campo delle attività fisico-motorie. «Abbiamo deciso - spiega Angelari - di garantire un servizio di qualità per i cittadini».

Aggiunge Montabone: «Nessuno, meglio dei diplomati Isef, è in grado di offrirlo». Da qui la legge.

L'articolo [illegible] è preciso: «Per l'esercizio delle attività per il miglioramento dell'efficienza fisica nelle palestre, sale ginniche, ed altri impianti a ciò destinati, qualora venga prestato [illegible] servizio al pubblico dietro pagamento di corrispettivo, [illegible] soggetto organizzatore deve avvalersi di istruttori qualificati». Dugnus, prima di tutto «i titolari di diploma Isef».

Ma che [illegible] faranno quelli che da anni lavorano in questi istituti e non hanno il diploma? Per loro è prevista una sanatoria, legata al superamento di una prova finale [illegible] qualificazione che da diritto all'iscrizio[illegible] in un apposito albo.

Giro di vite per gli istruttori delle palestre che dovranno avere il diploma Isef

La Giunta regionale determina anche «i requisiti di accesso, frequenza e di organizzazione dei corsi integrativi [illegible] formazione nonchè le prove finali ed approva l'elenco di coloro che hanno superato la prova». E la legge fissa i requisiti minimi: «Aver prestato alla data di [illegible]trata in vigore della legge, attività documentata di istruttore per almeno 18 mesi negli ultimi 5 anni». Tutte queste persone, fino alla conclusione dei corsi, continuano [illegible] svolegere [illegible] loro attività.

La legge fissa anche sanzioni per i proprietari [illegible] palestre inadempienti.

La prima violazione accertata viene punita con una sanzio[illegible] amministrativa variabile [illegible] mezzo milione al milione e mezzo.

In caso [illegible] recidiva la [illegible]ne vi[illegible] raddoppiata. «Nei casi più gravi - stabilisce l'articolo 3 - il Comune in cui ha sede l'impianto dispone la sospensione temporanea o la cessazione dell'attività».

Marisa Suino, poi, illustra un'altra novità. «Questa legge - spiega - non vale per le attività sportive organizzate da enti di promozione sportiva e dal Coni, cioè da tutti quei soggetti che operano senza fine di lucro». Una norma che soddisfa gli Enti come Uisp, Csi, Pgs, Libertas o Aics. «E' stata riconosciuta - spiega Mazze, presidente [illegible]ionale Uisp - la peculiarità dell'associazionismo sportivo».

Maurizio Tropeano

NELLE [illegible] NOVARESI

NOVARA. Si registrano pareri diversi in città in merito alla legge regionale che indica il diploma Isef come condizione [illegible] per poter insegnare ginnastica o body building. [illegible] tutti gli «addetti [illegible] lavori» interpellati concordano nel definire adeguata questa iniziativa, la quale non potrà che contribuire ad accrescere la professionalità nel settore.

Edmondo Castelli (Quisquash fitness Club): «Si tratta di [illegible] primo passo importante verso [illegible] regolamentazione più seria dell'ambiente. Per chi frequenta le palestre, e sono davvero tantissimi, il servizio non potrà che migliorare. Al Quisquash siamo in quattro ad [illegible] il diploma Isef. Non solo gli istruttori, [illegible] l'ha anche la segretaria. Penso che presto arriveremo ad accertamenti [illegible] verifiche anche in ambito fiscale».

Mauro Raineri (New Gym): «La legge regionale? Non fa una grinza, anche [illegible] la ritengo piuttosto limitativa. Se da un lato [illegible] sarà maggior professionalità nelle palestre, dall'altro questa iniziativa potrebbe costituire [illegible] classica mannaia sull'occupazione. Mi spiego: chi ci vive con questo tipo di attività e non sarà diplomato Isef sarà costretto a chiuder bottega. E questa è l'altra faccia della medaglia».

Silvio Maino (Kinesis Club): «Ritengo quella del Consiglio regionale un'iniziativa dove[illegible]. Per guidare l'auto è ne[illegible] [illegible] la patente, per insegnare educazione fisica o body building serve capacità [illegible] titolo per farlo. In questi ultimi anni palestre e centri di [illegible]lute stavano spuntando come funghi, ma per offrire un servizio devo anche conoscerlo. La legge potrebbe causare disoccupazione? [illegible]a allora perchè [illegible] facciamo curare gli ammalati agli infermieri o ai volontari? E' giusto favorire l'occupazione giusta. E poi c'è sempre una sanatoria alla quale ricorrere».

Edmondo Castelli del Quisquash di Novara: «La legge regionale [illegible] potrà che aggiungere professionalità nel nostro settore»

Massimo Penuti (American Contourella): «E' [illegible] novità interessante e tutto sommato in linea con il nostro gruppo, anche se va vista in un contesto di tipo organizzativo. Ovvero, [illegible] devono distinguere due figure; chi insegna educazione fisica e chi gestisce l'impianto sportivo. Chi si occupa di organizzare e [illegible] amministrare la palestra secondo [illegible] non deve necessariamente avere [illegible] diploma. Ben diversa, invece, la situazione degli istruttori».

Marco Platti

L'INTERVENTO

«Amministratori e Agip chi agnello e chi lupo»

Mi riferisco all'intervista al Direttore dell'Agip, ing. Belotti, pubblicata sabato scorso, per alcuni chiarimenti dovuti in modo particolare ai cittadini novaresi.

E' bene chiarire che l'Agip in questa vicenda non è affatto l'agnello della fiaba, ma è, e si è sempre comportata, da lupo! E come il lupo ora [illegible] lamenta che l'agnello (amministratori pubblici) abbeverandosi a valle, possa intorbidirgli l'acqua.

Il sottoscritto ha potuto sperimentarlo in prima persona! Essendo stato tra i «pochi critici» [illegible] confronti dell'ente petrolifero di Stato dal lontano 1986, molto prima dell'incidente al pozzo di Trecate avvenuto nel 1994; inizialmente [illegible] amministratore del Comune di Cerano, poi del Parco del Ticino, ora come consigliere provinciale.

[illegible] preme ricordare che, pur essendoci stato un rinnovamento della classe politica gli elettori hanno pensato bene di far rimanere anche amministratori [illegible] sufficiente memoria... storico-amministrativa che sicuramente cercheranno di impedire [illegible] ripetersi di vicende autorizzative [illegible] quella [illegible] Centro olii Agip di San Martino di Trecate.

Certo che, se si riesce a far passare un complesso impiantistico [illegible] quel tipo che occupa un'area di 100 mila mq per semplice impianto accessorio di miniera, si può anche affermare che «la [illegible] non [illegible] un'attività [illegible] rischio, [illegible] rientriamo nella legge Seveso dei grandi rischi industriali!».

Si richiamano poi gli amministratori locali ad una responsabilizzazione. Alcuni, tra [illegible] [illegible] sottoscritto, nel 1991 elaborarono una piattaforma di richieste all'Agip che, fatte salve tutte le garanzie di carattere ambientalistico e di sicurezza per la popolazione valutati in termini assolutamente scientifici, prevedeva un investimento nell'area novarese di 50 miliardi.

[illegible] richiedeva, in base ad un progetto di fattibilità redatto dalla società Snam-Progetti (gruppo Eni), la realizzazione di un Parco Scientifico Tecnologi[illegible] nella zona di Novara-Ovest Ticino, che potesse diventare un motore dello sviluppo tecnologico ed occupazionale.

In una zona dal cui sottosuolo viene prodotto per la nazione il 70% del petrolio italiano, veni[illegible] richiesto a titolo di risarcimento una cifra pari al costo (o poco più) della trivellazione di un pozzo petrolifero!!

E dire che nella zona «petrolifera» di pozzi ne sono stati trivellati 25 e di miliardi ne sono stati investiti oltre 1000, con una previsione di ritorno alla fine dello sfruttamento del giaci[illegible] di 10 mila miliardi!!

Penso che queste richieste siano [illegible] attuali e più che ragionevoli, e naturalmente sarà bene ribadire che il tutto viene dopo le adeguate garanzie tecniche [illegible] legislative sull'impatto ambiente e sulla sicurez[illegible] della popolazione rimangono assolutamente irrinunciabili!

Carlo Roccio,
consigliere provinciale
(Patto dei democratici)

Il consigliere [illegible] Patto democratici **Carlo Roccio** da anni si oppone ai progetti Agip

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

PER IMMEDIATO REALIZZO

VENDE

180 TAPPETI PERSIANI DI GRANDE MISURA

CON SCONTO REALE DEL **70%**
FINO AL 29 FEBBRAIO

ALCUNI ESEMPI:

ISFAHAN	cm. 364 x 267	L. 9.800.000	sc. 70% L. **2.940.000**	**KUM**	cm 331 x 222	L. 6.500.000	sc. 70% L. **1.950.000**
MASHAD	cm. 336 x 262	L. 6.000.000	sc. 70% L. **1.800.000**	**SARUG** extra fine	cm 304 x 205	L. 8.000.000	sc. 70% L. **2.400.000**
KASHAN	cm. 370 x 240	L. 4.500.000	sc. 70% L. **1.350.000**	**HAMEDAN**	cm 300 x80	L. 1.500.000	sc. 70% L. **450.000**
KIRMAN extra fine	cm. 360 x 273	L. 12.000.000	sc. 70% L. **3.600.000**	**TABRIZ**	cm. 297 x 243	L. 3.600.000	sc. 70% L. **1.080.000**
HERZ	cm 328 x 245	L. 9.800.00	sc. 70% L. **2.940.000**	**ZANJAN**	cm. 200 x 135	L. 1.200.000	sc. 70% L. **360.000**

- VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE
- TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI DI CERTIFICATO DI AUTENTICITA'

– APERTO DOMENICA POMERIGGIO –

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA - FERIOLO di BAVENO – Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383 - 4

EFF. COM. LEGGE [illegible]

In pretura la sentenza per l'incidente alle «casse» di Formazza

Morì un operaio, assolti

Erano imputati il dirigente del consorzio d'imprese e un dirigente dell'Anas
Gli esperti: «Non era prevedibile quel deposito di fango nella roccia di gneiss»

DOMODOSSOLA. Assolti perché il fatto non costituisce reato. Per il pretore di Domodossola, Roberta Santoni Rugiu, non c'è nessun colpevole per la morte di Antonio Bottega, 47 anni, di Fregona (Treviso), deceduto l'11 ottobre 1992 all'interno della galleria in costruzione alle «casse» di Formazza, tunnel che servirà ad evitare i tortuosi tornanti che salgono da Foppiano a Fondovalle.

I due imputati, rinviati a giudizio perché accusati di omicidio colposo, non hanno responsabilità per quanto successo quella domenica in quel cantiere di lavoro diventato la «tomba» per uno dei lavoratori della «Formazza srl», un cartello di imprese composto dalle ditte Itinera, Poscio e Lombardini.

Paolo Zola, 47 anni, di Santhià, dirigente responsabile del consorzio d'imprese, e Vincenzo Lacquaniti, 51 anni, di Roma, dirigente dell'Anas, ente committente dell'opera, erano finiti nei guai per quell'incidente sul lavoro che avrebbe potuto avere più gravi conseguenze visto che all'interno della galleria c'erano una decina di operai.

Quella mattina, gli addetti erano appunto entrati per verificare una situazione di pericoloso causata dall'apertura di una «falla» nella parete destra del tunnel, dalla quale colava fango. All'improvviso, però, la falla si è allargata facendo fuoriuscire, prorompente, una montagna di fango. Almeno mille metricubi di materiale si sono riversati come un'onda nel tunnel travolgendo tutto: Bottega fu il più sfortunato: rimase sommerso dal fango. Il corpo senza vita del capocantiere è stato trovato solo in serata, dopo che i soccorritori avevano scavato per ore ed ore nel fango.

La galleria dove stava lavorando anche Antonio Bottega quando è stato travolto dal fango. L'opera è destinata a «tagliare» il tratto delle «casse» evitando il punto nevralgico della circolazione della valle Antigorio e Formazza

Imprudenza e negligenza dei responsabili dei lavori? Mancanza di sondaggi per verificare le «viscere» della montagna? Tutti interrogativi che l'accusa si doveva porre per spiegare la disgrazia.

Durante il dibattimento, nel quale sono stati ascoltati anche quattro esperti docenti universitari e geologi, è emerso che quanto successo era assolutamente imprevedibile: nessuno poteva sapere che nella gran massa di duro gneiss che compone la montagna si fosse annidata una sacca di materiale depositatosi forse per la presenza, diecimila anni fa, di un lago artificiale poi «ingabbiato» dalla montagna. «Un caso veramente sfortunato» ha detto Giovanni Mortara, il geologo nominato dall'accusa.

Già l'accusa, rappresentata da un meticoloso Fabrizio Argentieri, giovane sostituto procuratore a Verbania, ha così chiesto l'assoluzione dei due imputati, agevolando il compito della difesa composta dagli avvocati Gianni Correnti e Bruno Stefanetti (per Lacquaniti) e Roberto Calleri (per Zola).

Renato Balducci

E' il personaggio creato dalla matita di un disegnatore domese

Pasqualo sbarca a Milano

Compare su biglietti d'auguri, cartoline e magliette in vendita alla Rinascente
Oggi e martedì Lux ospite nel grande magazzino per eseguire tavole «in diretta»

Pasqualo, il personaggio creato dalla matita di Carlo Lux, sbarca a Milano. Approda alla Rinascente, il grande magazzino più famoso d'Italia (quello che può essere Harrod a Londra o Lafayette a Parigi) e che tanto ha significato nella storia del nostro Paese. Si pensi solo che il nome fu coniato da D'Annunzio su invito di Mussolini.

Da oggi al piano degli articoli regalo sono in vendita biglietti d'auguri, cartoline e magliette realizzati dalla «Mdr» di Caponago (Milano) su disegno del trentenne domese che ha già avuto modo di dimostrare il proprio talento in più occasioni. Una per tutte: un'intera pagina su Comix, la rivista del fumetto italiano nella vetrina dedicata agli «emergenti».

C'è di più. Oggi e martedì dalle 16 in poi lo stesso Lux sarà ospite del grande magazzino di Vittorio Emanuele per disegnare «in diretta» tavole di Pasqualo che verranno poi regalate ai clienti (con tanto di autografo).

Carlo Lux, disegnatore domese

Trattandosi della vigilia di San Valentino, «patrono degli innamorati», c'è da scommettere che le richieste saranno soprattutto per un'ambientazione romantica. «D'altra parte anche Pasqualo ha una fidanzatina - spiega la "matita" ossolana - si tratta di Wanda, una sirenetta un po' grassoccia. Pasqualo preferirebbe fidanzarsi con Ariel, la sirenetta di Disney. Oltre al tema degli innamorati Pasqualo, essendo un abitante dell'oceano, affronta soprattutto problemi ambientali. Così lo vedremo a Muroroa sorprendersi per un bagno in un'acqua un po' troppo ribollente o brontolare impeciato di petrolio. La scritta "salviamo il mare" che compare sulle magliette vuol essere un messaggio preciso».

Su biglietti, cartoline e magliette compare solo Pasqualo. In coda, oltre a Wanda la fidanzata, c'è poi una lunga sfilza di personaggi che attendono di trovare una striscia che li ospiti in modo fisso: il salmone, Tom la cozza, il polipo barista, la Spugna sempre ubriaca, l'Orca prepotente.

«Per ora - conclude Lux - è importante che Pasqualo faccia l'apripista, poi a ruota trascinerà con sé tutti gli altri personaggi del mare desiderosi di nuove avventure. L'occasione potrebbe essere una festa che si terrà a Milano a fine mese con alcuni importanti editori di fumetti. L'ospite più atteso? Ma lo squalo Pasqualo, ovviamente».

[c. bo.]

Sempione prioritario

Passa in Regione una proposta di Rotfari

Il Consiglio Regionale del Piemonte, nella seduta di giovedì scorso, ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno, presentato dal consigliere del Vco Ettore Racchelli, che impegna la giunta regionale «a riconsiderare il problema del tunnel del Sempione come elemento prioritario per individuare soluzioni urgenti nell'ambito del protocollo d'intesa firmato con le Ferrovie il 19 gennaio scorso».

«Il collegamento europeo Nord-Sud - i porti liguri - sottolinea Racchelli - è punto strategico per il trasporto merci e quindi per lo sviluppo economico dell'intera realtà piemontese e dello stesso Verbano-Cusio-Ossola».

Nella prossima riunione del Consiglio regionale verrà aperto un dibattito sul valico del Sempione.

L'appuntamento è stato fissato per consentire alla giunta di adottare linee politiche che favoriscano il compimento del progetto della trasversale ferroviaria alpina.

[a. r.]

IN BREVI

PREMIA

L'orrido Sud di Uriezzo ancora vietato ai turisti

E' ancora «off limits» ai turisti l'orrido Sud di Uriezzo. Le segnalazioni di pericolo per alcune «fratture» dei massi rendono così vietate le visite agli orridi che costituiscono una delle attrazioni naturali più suggestive di tutta l'Ossola. [re. ba.]

BANNIO

Potenziato l'acquedotto Sol-La Piana-Riscione

Verrà potenziato l'acquedotto di Sol-La Piana-Riscione. Il Comune interverrà grazie anche ai 150 milioni ottenuti attraverso i finanziamenti previsti dalla legge Valtellina Ter. [re. ba.]

DOMANI

Commedia in atti stasera nella sala del cinema

«Quel simpatico zio parroco» è il titolo della brillante commedia in tre atti che verrà presentata questa sera alle ore 21 nella sala del cinema del paese. [re. ba.]

CRIOS
IL SURGELATO
ECCEZIONALE OFFERTA
3×2
FINO AL 17 FEBBRAIO
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
C.so Europa, 47/L
Tel. 0323/557.491 (NO)

L'EMPORIO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
ex Fiocco di Neve PELLICCE - Via Cioia di Mezzo 13 (via Diaz/Stazione)
CHIUDE PER SEMPRE !!!
per CESSIONE ATTIVITA'
ELIMINA
95/96 Uomo e Donna
PREZZI DISASTRATI !!!
ALCUNI ESEMPI:
SHEARLINGS da 449.000
GIUBBINI PELLE da 149.000
GIACCONI NABUK da 249.000
GIUBBINI CHIODO da 199.000
GIUBBOTTI HARLEY da 299.000
GONNE PELLE da 69.000
GILETS PELLE da 69.000
PELLICCE VOLPE da 499.000
PELLICCE coda VISONE da 990.000
VISONE DEMI BUFF da 2.990.000
e inoltre.....borse, cinture, ombrelli, guanti, maglie, camicie, pantaloni.
80%
UN OMAGGIO PER TUTTI !!!
ULTIMI GIORNI !!!
Comunicazione avvenuta

DA UN GRANDE GRUPPO ASSICURATIVO
UNA CONCRETA OPPORTUNITA' DI LAVORO
Lei vuole
* uno sviluppo professionale sicuro
* un'attività qualificata ed all'avanguardia
* compensi di sicuro interesse
Lei è persona
* dinamica, determinata, ambiziosa
* di un buon livello culturale
* interessata ad operare nel settore previdenziale-assicurativo
Noi vogliamo che Lei diventi
PROFESSIONISTA PREVIDENZIALE-ASSICURATIVO
* per lavorare in équipe
* in un clima aziendale dinamico
* con un aggiornamento professionale
Potrà svolgere l'attività in una delle seguenti sedi: VERBANIA, ARONA, DOMODOSSOLA, GRAVELLONA, VILLADOSSOLA, CANNOBIO
PARLIAMONE INSIEME
Per un appuntamento rivolgersi a: Pirlini Dott. Mauro - tel. (0323) 5441
Di Sante Dott. Antonio - tel. (0323) 53682
entro il 15 febbraio 1996.
INA Assitalia
AGENZIA GENERALE DI VERBANIA - Piazza S. Vittore 6 - tel. (0323) 5441

VERBANIA INTRA - Piazza San Vittore
Appartamenti residenziali e uso ufficio, in palazzina recente:
bilocale + soffitta mq 77 - libero estate '96 L. 161.000.000
monolocale mq 48 L. 110.000.000
monolocale arredato - mq 47 L. 120.000.000
disponibilità di box auto in abbinamento.
COSSOGNO - centro
In stabile recentemente ristrutturato:
bilocale con taverna - mq 77 L. 115.000.000
trilocale con taverna - mq 107 L. 135.000.000
PROMOLAGO Immobiliare
Stresa - 0323/32155 - 31026
PREMENO - centro
ALBERGO-RISTORANTE - In ottima posizione - disposto su tre piani per complessivi mq 450 con: bar, ristorante, cucina, 8 camere, locali di servizio, oltre ad alcuni negozi - prezzo interessante.
OGGEBBIO - centro
Appartamento trilocale con doppi servizi - mq 120 - disposto su due piani oltre a piano cantina L. 125.000.000

L'ISTITUTO "CASA SAN GIUSEPPE"
Opera don Guanella
Via don Guanella, 6 - GOZZANO
OFFRE:
SCUOLA MEDIA STATALE
Mensa e doposcuola gestiti dai religiosi guanelliani con personale educatore laico

I dati resi noti dalla Provincia confrontano la stagione '94 con il '95

Turismo, è il vero motore

Notevole incremento negli alberghi. Laghi monti scelti soprattutto dai tedeschi, in calo gli italiani. Vincler attacca: «Abbiamo invitato Apt e associazioni ma non si sono presentate»

VERBANIA. Grazie una elaborazione dell'amministrazione provinciale, è possibile avere per la prima volta un quadro completo del movimento turistico relativo all'intero territorio del Vco. A presentare i dati della stagione 1995 nel corso di un incontro a villa S.Remigio è stato Mauro Bardaglio. «E' una documentazione essenziale per impostare la nostra azione nel e avere chiare indicazioni sulle politiche di intervento», dichiara l'assessore al turismo.

Le cifre stagione confermano la vocazione del Vco e il ruolo principale realtà turistica a livello piemontese. Il settore alberghiero fa registrare un netto incremento nel movimento di stranieri provenienti Paesi di parte del mondo: gli arrivi sono 285.000, le presenze 874.000, con un incremento rispettivo 18,8 e 15,8 per cento rispetto 94. Per gli esercizi extralberghieri, i dati di arrivi e presenze sono rispettivamente 110.000 (+20,8%) e 778.000 (+23,1%), mentre complessivamente gli ospiti stra- aumentati del 19 per cento. I tedeschi fanno come sempre la parte del leone, con un apporto pari quasi alla metà del totale. Dove si registra una flessione (-6,3% negli arrivi e -5,8% nelle presenze complessive) tra gli ospiti italiani e questo è dei primi da analizzare ed interpretare.

Turisti stranieri all'Isola Bella, una delle mete «classiche» della vacanza

Nell'incontro di villa S.Remi- non sono elementi di polemica. «E' scandaloso che un appuntamento del genere sia disertato da Apt, albergatori altre del settore regolarmente convocate», dichiara il consigliere provinciale Elio Vincler. Bardaglio canto suo afferma che la Provincia intende svolgere fino in fondo il proprio ruolo nel settore, nell'ambito delle competenze di promozione riconosciute dalla tra l'altro è già in fase avanzata la proposta di un sistema rilevazione che permetta di disporre di una banca-dati continuamente aggiornata. «Guardiamo però con un certo alla riforma in discussione a livello regionale - aggl'assessore -. Oltre alla di coordinamento in atto, abbiamo infatti motivo di temere che il processo di riorganizzazione accentramento del turismo contenga rischi di emarginazione per il Vco. L'attuale realtà è infatti confusa e non ci sembra che adeguatamente le aree a prevalenza turistica».

Allo stesso riguardo, è registrare dichiarazione tranquillizzante del consigliere regionale Ettore Racchelli: «La legge - dice - è tuttora fase di definizione. Si metterà campo ogni accorgimento necessario per riconoscere l'importanza del Vco».

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

E' di 5 miliardi e mezzo il contributo per la Provincia

Il contributo straordinario dello Stato per la nuova provincia del Vco è per l'anno di miliardi e L'annuncio è stato dato dall'on. Marco Zacchera dopo un incontro con la direzione generale del Ministero degli interni. Il parlamentare di An rileva che nella ripartizione dei fondi tra i nuovi enti decentrati l'Alto Novarese ci rimette, poichè non si è preso in considerazione il dato della superficie, solo quello degli abitanti. «Comunque - aggiunge - l'importo a disposizione è significativo e permette di dotarsi di strutture organizzate ed efficenti». [s. r.]

VERBANIA

Corso di rendimento e problematiche giovanili

E' iniziato ieri e si conclude domenica all'istituto S.Maria di Pallanza un corso di tecniche di rendimento nello studio rivolto a studenti di medie superiori e università. L'iniziativa dell'associazione «Tre e Sessanta» si prefigge anche di fornire strumenti per una migliore gestione della problematiche dell'adolescenza e giovinezza. [s. r.]

Chiede aiuto

Malato paga le iniezioni con pensione

VERBANIA. Un pensionato di Vignone, malato terminale, deve spendere più dell'importo della propria pensione per acquistare le iniezioni occorrenti per curarsi.

Sono infatti nella fascia dal ticket e a totale carico dell'utente, Amadio Morandi, 73 anni, abita a Vignone il figlio Gianni, disoccupato. Il calvario del pensionato, ex dipendente della cartiera di Possaccio, iniziò un anno fa, quando gli diagnosticato il male. Dopo mesi di degenza è stato dimesso con la prescrizione di cura da seguire rigorosamente, comprendente iniezioni di «Timunox» tre volte alla settimana.

Qui però caso, sollevato dalla sorella Clementina Morandi. «Ogni - dichiara la donna - costa ben 120 mila lire. Ne occorrono dodici al mese e il calcolo è presto fatto. Di fronte all'enormità della spesa, mi sono recata alla Usl di Verbania, ma mi detto che il costo dei farmaci indispensabili per la cura deve essere sostenuto interamente dall'ammalato». qui la disperazione della famiglia, impossibilitata a pagare quanto occorre. Ora Amadio Morandi ha cominciato a peggiorare e la sorella è sconcertata: «Se c'è una soluzione che non conosciamo - conclude la signora Clementina - chiediamo di segnalarcela per uscire dal tunnel in cui ci troviamo». [s. r.]

Presto utilizzate in chiave turistica le fortificazioni «Cadorna»

Le trincee come attrattiva

La linea di difesa fra Verbano e monte Massone costruita 80 anni fa per fronteggiare eventuale attacco da Nord. Adesso la struttura diventa «richiamo»

VERBANIA. I resti delle linee fortificate «Cadorna» tra il Lago Maggiore il monte Massone, opera eccezionale e unica nel suo genere Alpi Occidentali, diventeranno nuovo elemento turistico richiamo valorizzazione del territorio montano del Vco.

L'iniziativa di un loro recupero venne lanciata tempo fa dal professor Paolo Crosa Lenz altri studiosi, in occasione dell'ottantesimo anniversario di costruzione dell'imponente militare.

Attorno alla proposta hanno lavorato un comitato promotore un appositamente costituito, raccogliendo l'interessamento e la volontà collaborazione di Comuni e Comunità montane, del Parco Valgrande, nonché associazioni dell'area geografica coinvolta. Ciò ha creato i presupposti per una struttura organizzativa che vede con funzioni coordinamento l'amministrazione provinciale del Vco.

«Ci siamo impegnati per coinvolgere enti istituzioni - dichiara il vicepresidente Gianfranco Rainelli - a per discutere con loro le linee direttive di un progetto di intervento. Nell'ambito di questo programma resta inteso che ogni Comune potrà decidere di eseguire le opere autonomamente con assoluta libertà di scelta. Unica condizione posta quella di sistema segnaletica uniforme, per il quale si farà riferimento Provincia».

Il primo intervento concreto è già stato effettuato con lavori di pulizia e di ripristino eseguiti a cura Comune di Ornavasso del Gruppo Alpini nella zona del Forte di Bara, in un sistema di trincee, mulattiere, gallerie nella . Proprio in riferimento al suddetto recupero si svolgerà anche nel corso dell'anno una manifestazione celebrativa dell'anniversario delle trincee «Cadorna». «Sarà una sorta presentazione ufficiale questa nuova realtà che ci avvia a costruire nel territorio - commenta Rainelli -. Del resto si inseriamo in un contesto già proficuamente in altre zone, dove da tempo sono eseguiti interventi di recupero della viabilità storica».

Il sistema linee fortificate voluto dal generale Luigi na di Pallanza, capo maggiore dell'esercito italiano, venne costruito a partire dai primi mesi del 1916 copre un dislivello metri fra piana del Toce-monte Massone e fra lago Maggiore-monte Zeda. comprende mulattiere militari, trincee, postazioni d'artiglieria, luoghi di avvistamento, impianti logistici ed altre strutture, il tutto per difendersi un eventuale attacco tedesco fronte svizzero. «In effetti - spiega Paolo Crosa Lenz - il complesso non fu mai utilizzato, anche per i interventi nelle strategie militari. Esso costituisce però oggi un prezioso patrimonio di per escursionismo un plesso di archeologia militare in gran parte conservatosi con opere imponenti, consentendo di leggere sul territorio alcuni momenti della storia di questo secolo». [s. r.]

Al centro di un episodio di estorsione

Inchiesta su pentito aperta a Verbania?

VERBANIA. La notizia sarebbe rimbalzata dagli ambienti giudiziari di Napoli e ha fatto immediatamente il giro sul Lago Maggiore: Ciro Galasso, fratello di Pasquale Galasso, entrambi collaboratori di giustizia attualmente soggetti alla protezione delle forze dell'ordine in una villa dell'Alto Novarese, sarebbe coinvolto in un'inchiesta aperta mesi scorsi dalla magistratura di Varbania.

La notizia, non senza destare scalpore e preoccupazione negli ambienti preposti alla verifica del rispetto delle norme sul pentitismo, filtra rapidamente da Sud a Nord e assume contorni che dilagano fra conferme e smentite.

Pasquale Galasso, si ricorderà, figura nell'elenco dei testi principali chiamati a deporre nel maxi-processo che, nella capitale partenopea, vede imputato, fra gli altri, l'ex ministro Antonio Gava. Le voci sulla presunta inchiesta verbanese, che riguarderebbe episodio di estorsione ed emissioni di fatture false, stati al centro di un servizio televisivo della Rai, andato in onda ieri sera, con interviste anche a cittadini i quali confermano di sapere della presenza dei pentiti in zona. Sulle voci e lepisodio specifico intervenuto lo stesso procuratore della Repubblica, dottor Antonio Simone: «Non posso dire nulla sulle indagini in corso, posso solo assicurare che a Verbania come del in ogni procura d'Italia, quando emergono presupposti per un'azione penale, la giustizia segue proprio

Nei giorni scorsi la presenza dei pentiti nella zona dell'Alto Novarese era stato oggetto anche di una lettera inviata a «La Stampa», firmata da una ventina di cittadini, per richiamare l'attenzione sulle misure di pattugliamento e posti di blocco istituiti sulle strade, ritenuti eccessivi e penalizzanti per gli automobilisti, alcuni dei quali fermati per più volte nella stessa giornata. [a. r.]

CINEMA ELDORADO NOVARA
CINEMA SOCIALE PALLANZA
CINEMA PICCOLO BORGOMANERO
CINEMA CORSO DOMODOSSOLA

VINCITORE GLOBO D'ORO COME MIGLIOR FILM

Il divertimento e la tenerezza un vero incanto

CINEMA ARALDO NOVARA

Jeane Eyre, una donna indipendente coraggiosa che sfidando le convenzioni conquistò l'uomo che amava

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CORSO DI INTRA
modellazione dell'argilla e decorazione tutti i lunedì da META' DI
Per informazioni tel.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

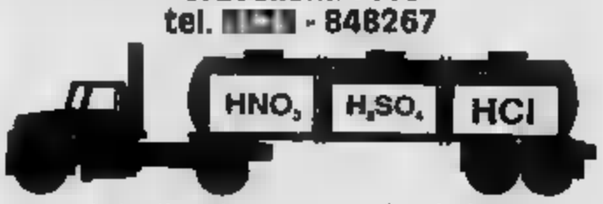
Esposizione d'Arte Cina e Giappone
Collezione eccezionale
Da Sabato 10 a Lunedì 12 Febbraio dalle 10 alle 20.30
Giada nefrite, Giada, Turchese, Corallo
Avorio Antico 18, Lapislazuli, Smeraldi, Bronzo, Rubino
Informazioni sulle tendenze dei mercati internazionali
Autenticazioni Estimazioni - Acquisto di collezioni
DEA GIADA 14 Kg.
AUGUSTUS HOTEL ★★★
Entrata auto via Orfanotrofio
Via Italia 54 - BIELLA
Tel. 015/27554

ristorante moroni
via Solaroli, 1
t. 0321/629278
28100 Novara
Vi accoglie nei suoi locali per un San Valentino indimenticabile.
Chiuso lunedì e martedì

IMMOBILIARE VERBANO
per Compravendite
Dr. CARLO MELONI
Intra - Mameli,
Tel. (0323)
CANNOBIO: Villa indipendente di recente costruzione, giardino. Ottime finiture, libera.
INTRA: Bilocale servizi. Box auto, ripostiglio. Riscaldamento autonomo gas. Libero. L. 115 milioni.
CAVANDONE: Cascinale ristrutturato terrazzo e box triplo. Giardinetto. Rustico attiguo. lago. Libero.

Jambo DISCOTECA
km. 5,900
Ballo Liscio
SABATO 10 FEBBRAIO
MONICA PASTOR
DOMENICA 11 FEBBRAIO
MULINO NUOVO
Il Fiacello
Sabato: *Musica Commerciale*

LUNEDÌ tuttosoldi
tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AUTOSCUOLA VALTOCE
Gravellona Toce
tel. - 848267


Patenti per trasporto merci pericolose (A.D.R.)
SI COMUNICA L'INIZIO CORSO

A Domodossola la compagnia Sipario recita Benni

«Il bar sotto il mare» è sul palco fra i monti

DOMODOSSOLA. Dal «best seller» d'autore al palcoscenico. E' la nuova proposta nel cartellone di «Giochi di finzione», la rassegna promossa dall'Associazione Ossolana Teatro e Cultura che coinvolge le migliori compagnie amatoriali del Vco e, per la prima volta, anche formazioni da fuori provincia.

Questa sera alle 21 il Teatro Galletti ospita la Compagnia «Sipario» di Verbania nella produzione «Il bar sotto il mare».

Fortunatissima opera satirica narrativa dello scrittore Stefano Benni, adottata in teatro da diverse formazioni, l'opera viene ora presentata da «Sipario», gruppo verbanese emergente nella realtà teatrale che in quattro anni di attività si è sempre distinto per gli indovinati allestimenti e il rigoroso impegno di lavoro. Ne «Il bar [illegible] il regista Andrea Cova ha accostato musica e spettacolo in una sorta di varietà, costruito con una successione di «numeri» connessi ai brani, che hanno funzione complementare.

All'interno di un'affollata scenografia che ricorda un grande bazar con oggetti di vario genere, si incontrano diversi personaggi: [illegible] un suo racconto, un frammento di vita, una sua curiosa originalità.

Il tutto all'insegna di un ritmo incalzante dove gli attori danno vita alle proprie storie. La produzione presentata in anteprima a Verbania nel mese di gennaio ha incontrato una buona risposta del pubblico, ora, dopo i necessari aggiustamenti, si presenta in prima assoluta sul palco ossolano. Diretti da Andrea Cova in scena ci [illegible]: Leo De Taddeo, Lino Santoro, Daniela Maradei, Giampaolo Massera, Elena Visconti, Alessia Vadi, Massimo Zambo-

Gli attori della compagnia Sipario di Verbania in una scena dallo spettacolo

ni. L'accompagnamento musicale è eseguito dal vivo dalla [illegible] band che schiera Roberto Bonisoli alla chitarra, Ivano Barbaglia al sax e alle tastiere, e lo stesso Andrea Cova al basso. Le luci sono di Roberto Morandi. Biglietti a lire 10 mila.

Paolo [illegible]

Stasera, dalle 21

Ballista suona a Villa Ponti

ARONA. E' stata anticipata di un mese l'esibizione di Antonio Ballista alla stagione dei concerti di Villa Ponti. Il noto pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra suonerà questa sera alle 21. Ballista, che fin dall'inizio di carriera si è dedicato all'approfondimento delle espressioni musicali più diverse, lavora stabilmente in duo [illegible] Bruno Canino ed ha svolto attività concertistica con il [illegible] prano Alide Maria Salvetta. [illegible] diretto importanti orchestre italiane e straniere e suonato in [illegible]te Europa e negli Stati Uniti [illegible] direttori del calibro di Maderna, Abbado, Muti e Chailly. E' stato invitato ai più prestigiosi Festival (Parigi, Strasburgo, Edimburgo, Varsavia, Berlino, Venezia, Maggio Musicale Fiorentino). Come direttore d'opera ha debuttato al Teatro dell'Opera di Roma con «Gilgamesh» di Battiato. Tra i compositori che hanno scritto per lui spiccano Berio, Bussotti e Morricone. Ha effettuato tournées [illegible] Dallapiccola, Berio, Stockhausen e per 23 anni è stato titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio di Milano. Incide per Rca, Ricordi, Wergo, Emi. Nel concerto aronese, Ballista presenterà nella prima parte musiche di Chopin, dal Grande Valse brillante in mi bemolle maggiore op. 18 al Notturno in la bemolle [illegible] op. 53, mentre la [illegible] si concluderà con la Rhapsody in blue di Gershwin. [s. bot.]

Jazz ■ Galliate

I «Sud Ori» di Minafra nel castello

Daniele Patumi, il noto contrabbassista di Cameri già applaudito con i Pago Libre, questa sera [illegible] a Galliate ne' [illegible] Ensemble di Pino Minafra

GALLIATE. Interessante appuntamento con il jazz contemporaneo stasera al castello sforzesco di Galliate, nell'ambito della stagione degli Amici della Musica. Dalle 21 si esibisce Pino Minafra Sud Ensemble, una formazione che sta riscuotendo grande successo. Il trombettista pugliese Pino Minafra presenta [illegible] Ori», il [illegible] ultimo Cd, che riassume dieci anni di concerti e ricerca musicale. La formazione che accompagna stasera Minafra è composta [illegible] Lauro Rossi, trombone, percussioni e voce, Giorgio Occhipinti, Carlo Actis Dato, Vincenzo Mazzone e il contrabbassista camerese Daniele Patunì che a Galliate si è già esibito [illegible] il gruppo del Pago Libre. Il sound di «Sud Ori» è un raffinato mix, che dalla [illegible] mediterranea e popolare si estende fino alla tradizione orientale. Tra i brani [illegible] programma ci sono «Au fond je suis un African di Nord» e «Tango», dedicato a Federico Fellini. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.666 — Or.: 16,30/ult. 22,15 — L. 10.[illegible]
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20/22,15 — Lire 10000/8000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico [illegible] cui [illegible]. Dal [illegible] Charlotte Brontë N. V. 1h 55'

Faraggiana — Tel. 627.678 — [illegible]: 18,50/ult. 22 — Lire [illegible]
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto [illegible] gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 15,15/ult. 22,15 — Lire 10.000/8000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Austra- [illegible] '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 15,30/ult. 22,15 — Lire 10.000/8000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) Quattro amici universitari, fra rimpianti e abbandonarietà fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000/mart. 6000
Blue in the face
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Read, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella [illegible]cheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

PERNATE

S. Andrea — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [illegible] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

ARONA

San Carlo — Inf. orari tel. 240.566 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad armi nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10 Azione

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: tra di sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]

Moderno — Tel. 62.151 — Or.: 21,30 — L. 10.000/8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Nuovo — Tel. 61.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
[illegible] con uno [illegible]
di P. Hall, con R. De Morney, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial [illegible] e un ex militare a detective. V. M. 14. 1h 30' Thriller

[illegible] — Tel. 61.741 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible]
[illegible] maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] — Tel. (0337) 244.384 — Ore 21 — Lire [illegible]
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bolain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible]

Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. [illegible] 30' Comm.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/6000
Seven
[illegible] Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a [illegible] e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. [illegible]. 2h 15' Dramm.

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 540.201 — Or.: 20/22 — L. 8000/6000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gulloba, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' Comico

[illegible]

[illegible] Teatro — Tel. 91.183 — Or.: [illegible]45/22,15 — L. 9/6000 Lun. 7/5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

OMEGNA

Cinema Sociale — [illegible] 61 459 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Oratorio — Lire 6000 — [illegible]: 15/22,15
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millio (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. [illegible] Drammatico

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire 9000/5000 — Ore 20,15/22,15
Ace Ventura - Missione in Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve [illegible]rracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, [illegible] evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20.30/22,30
Desperado

Vip — Inf. prezzi su segr. — Progr. su segr. telef. — Or.: [illegible] 401 940
Pensieri pericolosi

[illegible] (Intra) — Tel. 401.940 Inf. prezzi su segr. Progr. [illegible] telefonica. [illegible]
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Babe, [illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30'

TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Hoknymania; [illegible] Sabato sport; [illegible]30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Gala hard news; 0,15 Oh... sesso!. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Anteprima sport; 20,30 Film; 23 VCO notizie; 23,30 Speciale Vco; 0,30 Ruota & Motori; 1 VCO notizie. **ALTAITALIA** [illegible]: 19,15 Telegiornale; 19,50 Parole di speranza; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy; 24 Telegiornale; 1 Telegiornale

Intervento da Cesena

Caffè Concerto [illegible] e la serata con Christian

[illegible] Ospite di «Verbania Musica», sul Lago Maggiore è tornato a suonare Christian Pintilie con il suo complesso. Sull'articolo di presentazione del concerto, pubblicato il 7 febbraio scorso, da Cesena interviene l'associazione «Caffè Concerto Strauss», a sua volta impegnata nelle trasmissione Uno Mattina e per evitare confusioni (potrebbero nascere dalla foto che illustra il servizio, estraneo al personaggio che si è esibito a Verbania, fatto di [illegible] ci scusiamo con lettori e musicisti cesenati, ndr) ricorda di [illegible] iniziato la collaborazione con Rai uno e la sua presenza nel programma fin dal 1990. Caffè Concerto Strauss lamenta poi che nell'articolo in questione sia stata utilizzata gran parte della propria brochure: a questo proposito, va però detto che tale materiale informativo è stato fornito all'autore dagli organizzatori. [r. s.]

NOTTE BRAVANE

DIVERSO

Il rock dei «Nos»

E' una band che propone le più note covers rock, i suoi componenti sono di Arona e si chiamano «Nos». Per ascoltarli, appuntamento è stasera al bar «Diverso» di Maggiate.

AEROPLANO

Le magie di Elias

Appuntamento con magia e comicità questa sera a Comignago, presso il locale l'«Aeroplano»: a partire dalle 23 è di scena un eclettico mago-cabarettista, il [illegible] Elias.

KIMBERLY

Tra '60 e '70

Al «Kimberly Pub» di Borgoticino stasera concerto della «Roller band»; musica Anni Sessanta e Settanta. Dalle 22.

PERCHE' NO?

Ecco la «Level»

La «Level Blues Band» [illegible] stasera al «Perchè No?» di viale Azari a Verbania. [illegible] comincia alle 22.

Tra le proposte della nottata, festa dedicata agli innamorati ad Arona

Mirage, aspettando San Valentino

Al «Sandokan» la macchina della realtà virtuale

Emozioni... virtuali stanotte al «Sandokan» di Gravellona Toce, festa di San Valentino in anticipo al «Mirage» di Arona. Sono i piatti forti di questo sabato notte nelle discoteche delle due province. Riflettori puntati sul locale tocense, dove stasera approda la macchina della realtà virtuale per calarsi in un mondo tutto da scoprire.

Serata all'insegna dell'animazione: da non perdere anche la «lap dance» che sta spopolando ormai un po' in tutte le discoteche. Domani pomeriggio, riservato ai più giovani, sarà invece di volta degli «Z - 100», autentici specialisti del rap all'italiana.

Per i... teneroni, invece, appuntamento al «Mirage» dove si festeggia San Valentino. E per la festa degli innamorati, gli immancabili Baci Perugina, ovvero tanti cioccolatini in regalo. Durante la serata, verranno offerti romantici pernottamenti per due persone in 50 tra le più belle città italiane. Sempre Arona, alla «Rocchetta», si balla su tre piani. Al terzo c'è anche il pianobar con Enrico Vailati.

Mauro Mbs deejay del «Maneggio» che questa sera affianca Priscilla Privè nella sala underground

Un salto sui monti per segnalare che allo «Sporting Disco» di [illegible] Maria Maggiore è «Discotrendy», ovvero musica di tendenza e i migliori pezzi della hit parade. Ingresso gratuito ai primi 40.

Torniamo [illegible] il Lago Maggiore: all'«Off Limits» di Castelletto Ticino ogni sabato [illegible] «Dadarà on Saturdays» [illegible] musica underground e ospiti del settore.

Spostandoci verso la Bassa Valsesia, «Maneggio» di Romagnano Sesia la musica di tendenza viene selezionata da Fabrizio Poli e Darren Bassi. Revival e happy sound con Flavio Pavia e Giacomo, mentre nella [illegible] underground del locale, inaugurata poche settimane fa, si ballerà [illegible] proposte di Priscilla Privè e Mauro Mbs. Alle «Cave» di Vintebbio le ugole d'oro si sfidano al Karaoke condotto dalle affascinanti Kathleen e Valeria, e domani sera torna la «lap dance».

Al «Celebrità» di Trecate si balla su tre piste [illegible] le proposte dei deejay Jonathan, Max e Lorenzo e Federico. Domani, Oroscopo, tattoo, sax live, aspettando l'arrivo dell'ospite Vip a sorpresa. [ts. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]UA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** Ven. m. 14 anni. Orario. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10/Alace 7000

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggio al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3 Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pallacino bianco** precede **La sera della prima** [illegible] Nanni Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 438.0723. [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground**

CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Solferino. **La [illegible] dell'amore** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35

ELISEO BLU p. [illegible] **I soliti sospetti.** [illegible], 17,50, 20,10, 22,30

ELISEO ROSSO p. [illegible] **Seven.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47 [illegible] **sospetti.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

EVEREST via Bussoleno 31, tel. 748.0220. **Il pallacino bianco** precede **La sera della prima** [illegible] Nanni Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45

S'inizia oggi il girone di ritorno della A1, serata difficile per gli azzurri

Hockey, Prato promette battaglia

Il Novara costretto a vincere per restare nella scia delle battistrada Roller e Lodi. Ma i toscani sono la squadra rivelazione del torneo. In A2 la Rotellistica cerca punti salvezza col Follonica

NOVARA. S'inizia da Prato, questa sera, il girone di ritorno dell'Hydroplast Hockey Novara. Gli azzurri inseguono sempre il tandem di testa, Roller e Lodi, davanti di tre punti. Stanno così le cose, è molto probabile che tutto si risolverà negli scontri diretti, in programma tra qualche mese. Sempre ammesso che le tre protagoniste del massimo campionato non perdano punti per strada.

Ci sono diverse insidie sul cammino delle protagoniste, in particolar modo alcune trasferte da non sottovalutare. Una di queste è quella che attende stasera il quintetto diretto da Mino Battistella sulla pista del Prato, compagine che già all'andata fece sudare poco Bernardini e compagni. Anche se, è bene dirlo, quello dell'andata era un Novara ancora piuttosto «imballato».

E' altrettanto vero però che questo Prato è la grande rivelazione del torneo. I toscani viaggiano spediti alle spalle del Vercelli in quinta piazza con 13 punti. L'allenatore Aloisi ha mantenuto intatta l'intelaiatura cui l'anno scorso aveva conquistato la promozione, apportando piccoli ma validi ritocchi, come Malagoli e Persia.

Una trasferta ad alto rischio ma che gli azzurri, per i motivi sopra esposti, devono assolutamente conquistare. In casa azzurra c'è da valutare le condizioni di Alberto Orlandi che sta attraversando un periodo difficile per problemi muscolari.

Sarà il bomber Franco Amato a dover trascinare gli azzurri nella trasferta di Prato

Se il Novara esce un sabato difficile, altrettanto impegnativo si prospetta il compito del Camoni Lodi, atteso a Bassano contro i giallorossi in piena corsa per i play off scudetto. Sul velluto, invece, la trasferta del Roller Monza a Cgc Viareggio, reduce da un pesante 18-1 subito sabato scorso a Lodi.

In serie A2 la Rotellistica '93 riceve stasera l'Scs '84 Follonica. Una gara da non fallire per risalire verso le posizioni più tranquille e nel contempo staccare una rivale diretta nella corsa alla salvezza. [m. p.]

SPORT FLASH

Serie A, oggi penultima prova a Fano per Libertas e «Pro»

Libertas Novara e Pro Novara attese a Fano, in occasione della terza prova del campionato di ginnastica artistica femminile di A, valida per la permanenza in A1. La prova delle Libertas è prevista nel pomeriggio, le ragazze della Pro Novara scendono in gara alle 20,30. [c. m.]

Boccette, oggi a Novara un Trofeo

Scatta oggi alle 12 il primo Trofeo nazionale di biliardo nella specialità boccette. E' la prima prova di qualificazione alla categoria master. Difendono i colori novaresi Flaviano Tumiatti, Roberto Vicchieri, Giuseppe Romeo e Luciano Decorato di Novara e Luigi Rosin e Giorgio Tollin di Arona. Le gare tengono all'«Accademia del biliardo» alla rotonda Massimo D'Azeglio a Novara. proseguono anche domani. [b. c.]

In luce i verbanesi ai Regionali judo

Buona prestazione dei verbanesi ai campionati piemontesi di judo a squadre a Torino. La squadra del Judo Club Mergozzo ha ottenuto il nono posto con gli juniores Marras, Maruzzi, Morettini, e seniores Filippini. Alla gara ha partecipato anche Enrico Rossi, al suo rientro dopo di inattività, preso in prestito per l'occasione dal Judo Credo-Preglia. [c. m.]

PESCA

Assemblea a Villadossola per la «Sampei»

Il gruppo pescatori Sampei ha organizzato per l'assemblea annuale dell'associazione. L'incontro è in programma dalle 14,30 al municipio di Villadossola. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, il calendario giornate ecologiche. [c. m.]

AFFERMATA ISTITUZIONE NELL'AREA DEL CERCA ALL'AMMINISTRAZIONE PERSONALE
Il/La candidato/a dovrà avere i seguenti requisiti:
- età inferiore ai anni
- diploma di scuola media superiore
- esperienza almeno quinquennale nel settore, maturata in aziende di media dimensione;
- dimestichezza nell'uso del P.C.
Sono previsti inquadramento ed una retribuzione interesse.
Inviare curriculum professionale a:
POSTA 16448850 - 28044 Intra - Verbania

SOCIETA' COMMERCIALE *RICERCA*
DIPLOMATO
militesente automunito per impiego tecnico/commerciale. Richiesta conoscenza lingue e residenza dintorni Borgomanero. Offresi inquadramento contratto formazione. Inviare C.V. a: **PUBLIKOMPASS 325 - 10100 Torino**

Si
2 ESPERTI MECCANICI
costruttori di stampi
Gli interessati possono telefonare al .
0323/86.87.22

Importante industria di marmi e graniti CERCA
2 AGENTI
IN
PER LA SVIZZERA
PER LA
Si richiede: padronanza lingue tedesca e francese; provata capacità di vendita anche se in settori diversi.
Si offre: consolidato portafoglio clienti; provvigioni ed incentivi di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: **PUBLIKOMPASS 324 - 10100 Torino**

Azienda Meccanica
RICERCA
per potenziamento organico:
N° 1 TORNITORE provata esperienza
N° 1 APPRENDISTA
N° 1 FRESATORE-PIALLATORE
Tel. 0331/23.53.23

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
ANNI SCOLASTI
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
Per chi lavora: assistenza individuale. Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) **466504**

MOTORI

Anno nuovo, squadra nuova per il forte rallysta borgomanerese

Longhi lascia il Jolly Club e si accasa al team Renault

BORGOMANERO. Anno nuovo, vita nuova. Il vecchio adagio ben si adatta a Piero Longhi che l'altro ieri ha comunicato di aver cambiato scuderia e macchina per la stagione agonistica 1996.

D'accordo con la sua «vecchia» squadra, il Jolly Club Milano, il forte pilota borgomanerese cambia casacca e passa armi e bagagli all'Husky Team, lasciando anche così la collaudata Ford Escort per la nuova, e per molti aspetti «misteriosa» Renault Megane. Una scelta quella di Longhi destinata a sconvolgere l'intero mercato piloti i piani di tutte le scuderie automobilistiche che quest'anno parteciperanno al campionato tricolore.

Se la Megane Renault un'incognita, perchè nuova, il team ed il pilota sono invece collaudatissimi da anni di esperienza. Ed in più la vettura francese verrà seguita direttamente dalla Renault Sport e la parte motoristica addirittura direttamente dai tecnici della Williams, la prestigiosa squadra di Formula Uno. «Una nuova avventura, bella sfida - dice Piero Longhi - anche se lascio a malincuore il Jolly che mi ha dato fiducia in questi anni. Purtroppo c'erano dei problemi che sono alla squadra dopo l'abbandono dello sponsor Totip; così abbiamo accettato l'offerta dell'Husky Team di correre con la Megane, una macchina che so essere leggera e maneggevole che anche in quanto a potenza, ha trecento cavalli, non scherza, difficile vincere, voglio ben figurare».

A propiziare il passaggio di squadra è stato anche la rubinetteria Godio di Gozzano che da alcune stagioni è lo sponsor principale del borgomanerese. Per Longhi è un po' un ritorno a casa visto che ha iniziato la carriera con la Renault Turbo prima di passare alle vittorie con la Fiat Uno. «Sono comunque fortemente motivato nel portare al debutto questa macchina nuova - ribadisce Longhi - c'è grande lavoro di sviluppo da fare sono ottimista».

Il contratto di Longhi durerà anno con un'opzione per il 1997. Potrà «Pierino il terribile» lottare per il titolo italiano questa nuova vettura? «Io mi proverò, anche se la macchina nuova è ovviamente un'incognita - risponde Longhi - purtroppo potremo la Megane già al rally del Ciocco, prova di apertura dell'italiano e correrò la prima gara con la Clio Williams. Poi faremo tutto il Campionato oltre a qualche gara del mondiale».

Piero Longhi ha comunicato di cambiato scuderia e macchina la stagione agonistica. Il forte pilota borgomanerese cambia casacca e passa all'Husky Team

da definire chi sarà il «navigatore» di Piero: la scelta è tra Pirollo ed Imarito, due copiloti lunga esperienza che sono garanzia. I dirigenti del Jolly Club hanno comunque comunicato che nel caso sorgessero problemi per Longhi nel corso del campionato il borgomanerese tornerebbe scuderia di Milano. dove, lo si è capito, lo hanno lasciato partire a malincuore.

Vincenzo Amato

Esordiranno mercoledì contro il Trentino

Due baby del Borgomanero convocati in «nazionale»

. Gli unici due convocati per Novara e il Vco, due quattro per l'intero girone A di Eccellenza. Sono Stefano Amoriello ed Elia Maffei, entrambi in forza al Borgomanero. Fanno parte della rappresentativa piemontese che, mercoledì a Riva del Garda e 15 giorni dopo a Bellinzago, dovrà misurarsi con il Trentino.

E' uno spareggio di qualificazione: solo la squadra vincente potrà accedere al Torneo delle Regioni, in programma a Pasqua.

Chi sono i due convocati? Risponde Carlo Antonioli, direttore sportivo del Borgomanero: «Amoriello è un difensore puro, Maffei un centrale. Sono entrambi del '77, quindi due diciottenni. Due ragazzi di valore che il Borgomanero e l'allenatore Forzani stanno allevando con cura. Direi che la nostra posizione di classifica sia ottimale per la crescita dei giovani, che possono maturare le loro esperienze senza l'assillo del problema salvezza».

Aggiunge Antonioli: «Siamo davvero contenti che vengano valorizzati a certi livelli, per loro e naturalmente per il Borgomanero che sta gettando le basi per il futuro. L'attività giovanile è importante tanto quanto quella della prima squadra, che rappresenta la punta di un iceberg».

La rappresentativa, coordinata da D'Herin e Giancarlo Bertolini, è formata da giocatori del campionato di Eccellenza, 15 del girone (convocati di Acqui, Asti, Casale, Cuneo, Bra, Borgosesia, Fossanese, Libarna, Seviglianese e Venaria) e solo del nostro girone: i due borgomanaresi, più Comotto e Mazzoni dell'Ivrea. Mercoledì 14 l'incontro di andata a Riva del Garda, il 28 febbraio il ritorno a Bellinzago. [a. bot.]

ARMANI JEANS

MASSA
VERCELLI

VENDITA PROMOZIONALE PER RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE

DAL 7 FEBBRAIO AL 30 APRILE '96

ELETTRODOMESTICI • TV • VIDEO • HI - FI • ILLUMINAZIONE • TELEFONIA CELLULARE • CUCINE COMPONIBILI • ARREDOBAGNO • ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

SCONTI FINO AL:

Offerta valida fino ad esaurimento scorte - Aut. Com. Comune di Vercelli in data 25/01/95

VERCELLI
Via Trento, 34
Tel. 0161/213447

GALLO arti grafiche Vc

Per la pubblicità su
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 10 Febbraio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Proteste a Bielmonte per l'interruzione di un tratto di Panoramica Zegna

«Riaprite la strada dello sci»

Sotto accusa la provinciale che sale da Andorno, a rischio di slavine. Gli operatori: «La chiusura ci fa perdere turisti, anche se ci sono 2 metri di neve». Costosi i paravalanghe: uno «stop a tempo»?

TRIVERO. «Pericolo di slavine», dice il cartello all'inizio della provinciale che da Piaro sale a Bielmonte: e i turisti gi- l'auto e a sciare in Val d'Aosta. Su un lato le abbondanti nevicate hanno fatto la gioia degli sportivi, dall'altro si sono rivelate una piccola «calamità» per la stazione turistica sulla panoramica Zegna.

Gli impianti sono infatti raggiungibili solo «via Cossato», perchè sul versante occidentale della strada è stato un avviso che mette in guardia gli automobilisti sulla possibilità di improvvisi cedimenti del manto nevoso. «Così che succede? - dicono inviperiti sciatori e operatori turistici -. Che anzichè passare da Trivero, e a Gressoney o a Brusson, dove per arrivare s'impiega esattamente lo stesso tempo».

Il fronte della protesta riuni- gli «Amici del Fondo» del Bocchetto Sessera e il titolare

Nonostante le abbondanti nevicate, a la stagione dello sci rischia di essere danneggiata chiusura della provinciale che sale da Piaro, interrotta per il rischio di slavine

Egimont, che gestisce gli impianti di risalita: c'è molto malumore anche fra gli sportivi che abitualmente frequentano Bielmonte. Adeguate misure contro le valanghe assai costose: la Provincia parla di diverse centinaia di milioni. Ma se non si trova una soluzione, si rischia di gettare al vento anni di lavoro, spesi per promuovere una zona oggi conosciuta in tutta Italia: quella, appunto, della Panoramica Zegna.

Spiega Attilio Cerruti, presidente degli «Amici del Fondo» del Bocchetto: «Nel Biellese si parla di turismo da tempo, ma nessuno si è mai preoccupato di pianificare la spesa per costruzione di paravalanghe sulla provinciale di Piaro. Del resto non è la prima volta che abbiamo questo problema, e la buona volontà di chi si occupa di mantenere in efficienza le piste e gli impianti viene vanificata. Alla fine, il rischio è quello di compromettere le iniziative dei volontari, noi, e degli stessi imprenditori».

Aggiunge Evandro Orlenni, titolare della Egimont: «Con la strada chiusa abbiamo registrato un calo presenze del 20-30 per cento: ed è paradossale, si pe che due metri e mezzo di neve. Con l'assessore Renzo Maggia, della Provincia, abbiamo parlato più volte. Un paravalanghe può costare molto, è vero: ma ci sono altre soluzioni, più economiche e ugualmente efficaci. In Francia, il costante controllo di un tecnico, le strade chiudono nelle ore calde, dalle 11 alle 15, quando c'è davvero pericolo. Perché si può fare così anche da noi?».

Lavorava all'ambasciata di Lagos

Visti, arrestata donna biellese

BIELLA. L'inchiesta per il rilascio dei visti alle nigeriane avuto vasta a Brusnengo e a Roasio dove molte famiglie hanno avuto (o hanno ancora) legami con l'Africa. In particolare l'indagine avviata dal pm Elena Daloiso fatto molto rumore a Brusnengo, paese d'origine di Marilena Micheletti Camatel, una delle due impiegate contrattiste dell'ambasciata italiana a Lagos, nei cui confronti la procura di Torino aveva un ordine di custodia cautelare, nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti pagate dai cittadini nigeriani per ottenere un visto e raggiungere così l'Italia. Ieri la donna è stata arrestata.

Marilena Micheletti Camatel è nata Congo, poi è tornata in Italia ed ha sposato Ubaldo Camatel, impresario edile Brusnengo, con di lavoro in Nigeria. A Brusnengo ci sono i parenti e gli amici che hanno seguito apprensione l'inchiesta giudiziaria.

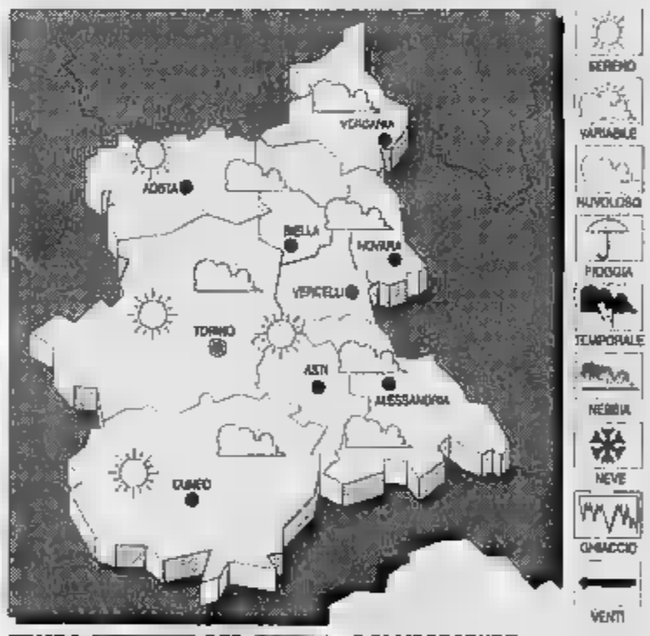
La procura Torino indaga sulle presunte tangenti pagate a Lagos per ottenere i visti espatrio

Marilena Micheletti Camatel, che circa dodici anni lavorava contrattista all'Ufficio visti dell'ambasciata di Lagos, è costituita ieri con la collega Carla Ragazzi.

Accompagnate dal loro legale, l'avvocato Giuseppe Zanalda, state interrogate dal pm di fronte al gip Roberto Carta. Le due impiegate sono state accusate di per delinquere, corruzione e concussione.

ALTRO SERVIZIO IN

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER Prevalenza serano o poco nuvoloso. serata, aumento nuvolosità.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare.

LE TEMPERATURE

Max: 8; min: 0; media: 4

Max: 7; min: 2; media: 4

URE IN PIEMONTE
Torino 10,1; Alessandria Aosta 8; Cuneo 8; Novara Asti 8.

Vercelli, conferma dalla Curia

Masseroni vescovo Oggi l'annuncio

VERCELLI. Il nuovo arcivescoè padre Enrico Masseroni. Non c'è ancora l'annuncio ufficiale, ma due indizi, come si usa dire, fanno una prova: stamane monsignor Tarcisio Bertone ha convocato i giornalisti nell'aula magna Seminario «per importanti comunicazioni alla diocesi». Contemporaneamente in Curia a Mondovì Masseroni incontrerà il clero monregalese per lo motivo, importanti comunicazioni.

Il successore di Bertone ha dunque il nome del prelato origine novarese che preferisce chiamato padre piuttosto che monsignore. Nato 20 febbraio '39 (sta quindi per compiere 57 anni) a Borgomanero, dopo aver studiato nei seminari di Arona e Novara conla licenza in Teologia alla Pontificia università urbaniana di Roma e laurea Lettere e filosofia alla Cattolica di Milano. 23 giugno '63 è ordinato sacerdote. Nel '67 è nominato vice rettore del seminario San Carlo di Arona, nel '74 rettore di quello di Novara.

E' atteso per oggi l'annuncio ufficiale nomina di **Enrico Masseroni** ad arcivescovo Vercelli

Consacrato vescovo a Novara l'8 dicembre '87 avendo padrino il presidente della Repubblica Scalfaro, è entrato a Mondovì settimana dopo. L'anno scorso stato eletto presidente della Commissione Cei per clero e del Comitato preparatorio convegno europeo, in programma a Roma nel maggio '97, su «Giovani e vocazione». **[f. co.]**

Dopo la conferma della riunione a Roma dell'«unità di crisi»

Sospeso lo sciopero della fame e (da lunedì) il blocco di Leri

TRINO. Hanno deciso sospendere lo sciopero della fame Enzo Polito, Salvatore Rampino e Pietro Scazzi, i tre operai della «Rsa» del cantiere Enel di Leri che da mercoledì scorso iniziato questa forma estrema di protesta per problema degli stipendi non pagati ai dipendenti della «Cei», la Compagnia elettrotecnica italiana: circa lavoratori, dei quali una settantina di trasfertisti, senza paga da novembre.

La decisione sospendere la protesta è stata presa mattina dopo che è stata confermata ufficialmente la notizia dell'unità di crisi presso la Presidenza del Consiglio, «task force» presieduta dall'onorevole Borghini, riunirà a Roma alle di venerdì 16 febbraio proprio per affrontare il problema del cantiere Leri: in scaletta una valutazione del comportamento delle varie imprese appaltatrici di primo livello coappunto «Cei», quello dalla committenza Enel e dei rapporti fra l'Ente elettrico e le varie imprese.

La decisione iniziare lo sciopero fame era stata preceduta, la settimana prima, da un'altra clamorosa iniziativa: eludendo la sorveglianza degli addetti alla sicurezza del cantiere, sei operai della «Cei» erano saliti su una delle due torri di raffreddamento della centrale, a cento metri da terra, e erano scesi solo dopo otto ore trascorse all'addiaccio, in condizioni climatiche proibitive, quando l'eco della loro protesta aveva ormai fatto il giro di tutte le redazioni dei media.

Sempre ieri mattina le rappresentanze sindacali aziendali hanno deciso di sospendere, dalla mattina di lunedì 12, il blocco ai cancelli del cantiere che potrà quindi riprendere la propria attività, con l'unica eccezione dei dipendenti della «Cei» che proseguiranno sciopero di 8 ore pur garantendo la propria presenza all'interno del cantiere di Leri.

Era stato proprio in conseguenza del blocco cancelli, si ricorderà, che da mercoledì l'intero cantiere Enel era stato «messo in sicurezza»: la decisione scaturita allo scopo di «salvaguardare patrimonio aziendale» da una riu- straordinaria della «Nuova Cimimontubi spa», il Comitato interimprese della centrale Enel di Trino: il Comitato infatti aveva constatato che in quel momento la situazione consentiva l'operatività del cantiere». La decisione quindi dovrebbe revocata a partire da lunedì prossimo.

A protestare, comunque, contro il comportamento della «Cei» non sono soltanto gli operai in credito di quattro mensilità salario: sono anche molte aziende artigiane piccole e medie che si erano lasciate «sedurre» dalla promessa lucrose ricadute e che ora lamentano «sofferenze» per vari miliardi.

Walter Camurati

Soltanto a
BIELLA in via Italia 13
Tel. (015)
Maucci
300 mq.
Grande vendita di fine serie
PELLICCE PRET-A-PORTER da
ALTA MODA da 2,900.000
SCONTI
30-70%
SHEARLING a metà prezzo
CAPI IN PELLE E CAMOSCIO
da 250.000
IL GIUBBINO E GILETTO IN PELLE
da 190.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelle o montone
fai il cambio
100.000 -
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO
E GARANTIAMO

TAPPETI D'ORIENTE
FEBBRAIO ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO
Alcuni esempi

Coppia PAKISTAN	60x100	£. 140.000 cad.	Coppia NAIN (Persia)		£. 390.000 cad.
AFSHAR (Persia)	100x170	£. 1.160.000	PECHINO (Cina)	217x310	£. 2.120.000
SAMARCANDA	200x300	£. 1.300.000	MALAYER (Persia)		£. 1.990.000
KILIM Persia fine	170x250	£.	BAKTIARY (Persia)		£. 3.600.000
PAKISTAN	120x175	£. 500.000	BUKARA (Russia)	80x295	£. 2.800.000

Confrontateci !!!
Omaggio e restauro
Biella - Via Rocavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi) - Chiuso il mercoledì mattino -

Il quartiere Canadà si ribella ai ripetuti casi di avvelenamento della roggia

«Alt agli inquinatori del Dossero»

Ogni mattina l'acqua è colorata ed esala miasmi irrespirabili. «Da troppi mesi viviamo in condizioni insopportabili». Una raccolta di firme per sollecitare indagini più approfondite

La roggia Dossero che attraversa il quartiere Canadà [illegible] mesi è al centro [illegible] misteriosi episodi [illegible] inquinamento dei quali finora non si è ancora venuti a capo [illegible] adesso gli abitanti raccolgono firme per [illegible] indagini più approfondite

VERCELLI. Ancora proteste per l'inquinamento della [illegible]ggia Dossero: gli abitanti del rione Canadà hanno esaurito ogni scorta di pazienza, [illegible] rifiutano di continuare a respirare i miasmi che le acque esalano. «Le abbiamo tentate tutte - dicono - [illegible] puzza continua e finora non è successo niente. Adesso [illegible] stanchi: raccogliamo le firme di tutti gli abitanti della zona e le porteremo al sindaco, al prefetto, al questore, al comandante dei carabinieri, al tribunale. Qualcuno prima [illegible] poi dovrà pur muoversi».

Gli abitanti del Canadà hanno anche attivato una sorta di sistema di controllo per identificare finalmente gli eventuali inquinatori. Sono state fatte anche alcune osservazioni: la sera l'acqua della roggia [illegible] pulita, [illegible] mattino successivo [illegible] puntualmente inquinata. Sono anche stati notati due diversi tipi [illegible] inquinamento: [illegible] che dà all'acqua una colorazione senape, l'altro che la tinge invece [illegible] un bell'azzurro iridescente. Sia [illegible] caso che nell'altro la puzza risulta insopportabile; infine, [illegible] molti abitanti [illegible] rione [illegible] l'acqua del Dossero per irrigare gli orti, sorge il sospetto che ne possa derivare anche un danno alle colture.

«Qui c'è qualcuno - sostengo- [illegible] i "vigilantes" ecologici del rione - che scarica nottetempo porcherie nell'acqua. Sembra impossibile che la polizia od i carabinieri [illegible] siano in grado [illegible] organizzare dei servizi di appostamento per identificarne l'autore: noi siamo semplici cittadini e non possiamo fare altro che offrire la nostra collaborazione alle forze dell'ordine. Infatti, anche se sorprendessimo in flagrante l'inquinatore, non avremmo nei suoi confronti alcun potere di intervento».

Della vicenda [illegible] erano occupati, un paio di mesi fa, i tecnici del servizio ecologico provinciale che avevano ritenuto di identificare una possibile sorgente dell'inquinamento color senape: un pozzetto inattivo della «Vogliazzi spa», l'azienda alimentare di Caresanablot.

Restava da identificare l'origine dell'inquinamento azzurr- [illegible]. I responsabili dello stabilimento, comunque, [illegible] immediatamente protestato dichiarando la propria estraneità alla vicenda. «Il nostro depuratore - avevano sostenuto - può smaltire [illegible]0 metri cubi [illegible] giorno, 200 in [illegible] più del reale fabbisogno. Quanto [illegible] pozzetto [illegible] cui parla la Provincia, è inattivo e non l'avevamo murato solo per scongiurare eventuali allagamenti. Comunque adesso l'abbiamo chiuso definitivamente».

Dal Palais national, invece, le accuse erano state confermate, con la precisazione che dell'episodio era stato redatto [illegible] [illegible] porto inviato alla procura della di preture. «Quanto alla sostan- [illegible] - [illegible] ribadito - questa [illegible] dimostra l'estraneità dell'azienda, ma solo che le cause di inquinamento [illegible] più di una». [w. ca.]

Ambiente ko

Monte di rifiuti sotto il viadotto

VERCELLI. Un porcile. Non c'è altro modo per definire [illegible] discarica abusiva nata negli anni sotto [illegible] cavalferrovia di [illegible] Avogadro di Quaregna, nel bel mezzo di [illegible] quartiere residenziale lungo la f[illegible] per Casale.

Lo spazio inutilizzato sotto le volte del viadotto è ingombro di materassi sventrati, mobili a pezzi, rottami edili ed ogni altra sorta di immondizia. [illegible] pacchia per topi [illegible] animali randagi, un po' meno per chi abita o si avventura da quelle parti.

Alla maleducazione dei cittadini che hanno scelto questo modo spiccio per disfarsi dei rifiuti ingombranti, si aggiunge l'incuria del Comune perché ormai da molti [illegible] nello spiazzo non viene fatta pulizia. Ora è necessario, oltre che urgente, un serio intervento [illegible] bonifica perché l'accumulo delle immondizie all'arrivo della bella stagione potrebbe trasformarsi in [illegible] fonte di malattie. [p. m. f.]

Borgosesia [illegible] tassa per lo smaltimento rifiuti

L'Amministrazione comunale di Borgosesia ha deciso che la tassa per lo smaltimento dei rifiuti verrà aumentata nella misura del sette per cento. Lo ha deciso la giunta municipale. Con questo ritocco si andrà a coprire praticamente il novanta per [illegible] del costo del servizio. Per l'anno in corso, restano invariate l'Ici (5,3 per mille), la Tosap, l'Iciap, la tassa di concessione comunale e l'imposta sulle pubbliche affissioni. Abolita la [illegible] sui passi carrabili e sulle tende, mentre sale del 23 per cento la tariffa per la depurazione [illegible] disposto dalla legge finanziaria. [p. q.]

L'informatica sbarca nelle scuole

Ieri nell'aula magna dell'Istituto Magistrale si è svolto un seminario organizzato dal ministero della Pubblica istruzione per presentare la nuova rete informatica del dicastero. La lezione, rivolta agli impiegati [illegible] provveditorato, [illegible] stata tenuta dalla dottoressa Del Pinto, responsabile del settore infomatico della «Pi». Nella foto di Greppi un momento dell'incontro al quale ha partecipato anche il provveditore Piergiorgio Giannone. [d. b.]

AMMINISTRAZIONI

Piano [illegible] interventi nel Sesia [illegible] Comunità M[illegible]

E' convocata per le 17 [illegible] conferenza dei sindaci nella sede della Comunità montana Valsesia [illegible] Varallo. L'ordine del giorno prevede l'esame il piano [illegible] interventi sull'alveo del Sesia [illegible] sui torrenti dell'Alta valle e la gestione del servizio. [p. q.]

Gruppo Italia '93

Ullio ancora presidente di Amnesty

VERCELLI. Mario Ullio è stato riconfermato responsabile del gruppo «Italia '93» [illegible] Amnesty International. Il rinnovo delle cariche elettive dell'associazione vercellese si è svolto l'altra sera alla presenza dei soci.

Ullio, che è stato rieletto all'unanimità, potrà contare sulla collaborazione [illegible] un vicereponsabile, Alberto Bosco. Tesoriere è [illegible] nominata Patrizia Di Lauro, mentre l'addetto stampa è Maria Giuliana Mas- [illegible]. E' stata [illegible]he scelta una coordinatrice per i rapporti con il mondo della scuola: Licia Frisari. Amnesty infatti è attento oltre che alle tematiche generali sui diritti degli uomini, anche ai problemi [illegible] giovani [illegible] delle donne. Ricordiamo i recapiti essenziali del gruppo. Il numero di telefono è 0161-254149 (fax 216920). La corrispondenza può essere inoltrata alla casella postale 44 di Vercelli, e per iscriversi ad Amnesty si deve versare la quota sul conto corrente bancario 115113 dell'Agenzia 6 di Biverbanca in piazza Paietta. [r. s.]

«Sì» dal Comune

[illegible]storanti e bar aperti per Carnevale

VERCELLI. Marcia indietro del Comune: la settimana prossima, in concomitanza sia con il carnevale [illegible] con la festa di San Valentino, gli esercizi pubblici di Vercelli (bar e ristoranti) potranno derogare dall'obbligo di chiusura settimanale. La decisione è stata [illegible] nota ieri mattina dall'assessore alle attività economiche Piero Odone.

La notizia secondo [illegible] anche per carnevale i pubblici esercizi non sarebbero stati esentati dall'obbligo [illegible] chiusura, aveva suscitato le proteste della Confesercenti. «Come si può privilegiare - avevano detto i [illegible] responsabili - la fine di novembre con chiusure non stop [illegible] trascurare questo periodo che sicuramente [illegible] preferito dalle va- [illegible] categoria commerciali?».

La risposta del Comune non si era fatta attendere. «Il calendario delle deroghe viene fissato un [illegible] per l'altro dalle stesse categoria commerciali: avrebbero dovuto pensarci prima». Poi, però, è prevalso il buon [illegible] nell'interesse di tutti. [w. ca.]

Francesco Michelone è la vittima dell'incidente avvenuto l'altro pomeriggio sulla Tangenziale Sud

Pensionato morto, solo martedì i funerali

Migliorano le condizioni dei due poliziotti della «Volante»

VERCELLI. Saranno celebrati martedì mattina i funerali di Francesco Michelone, il pensionato di 71 anni morto nell'incidente sulla tangenziale Sud in uno scontro con una vettura della «Volante». La cerimonia funebre è fissata per le 11,30 nella chiesa dell'ospedale.

Intanto sono stati dimessi [illegible] Sant'Andrea i due agenti a bordo dell'auto della polizia: [illegible] loro condizioni sono migliorate e per entrambi la prognosi è di 15 giorni.

Sulla dinamica dello scontro tutto ormai dovrebbe essere chiarito. Francesco Michelone, che molti ricordano appassionato tifoso della Pro Vercelli, al momento dell'incidente era alla guida di una Seat Ibiza: stava rientrando a [illegible] dopo aver portato il [illegible] a [illegible] nei prati.

Dopo [illegible] percorso una stradina [illegible] campagna, l'anziano, in compagnia del figlio Claudio, [illegible] sarebbe immesso sulla tangenziale, senza, però, rispettare l'obbligo di precedenza. Michelone avrebbe fatto la [illegible] proprio mentre sopraggiungeva [illegible] pattuglia della «Volante», che percorreva la strada in direzio- [illegible] Torino. [illegible] scontro fra le due vetture è stato inevitabile.

La pattuglia della «Volante» si sarebbe trovata davanti la Seat Ibiza, sbucata all'improvviso dalla stradina, senza poter far nulla. Dall'impatto Francesco Michelone [illegible] morto, il figlio Claudio ha riportato ferite [illegible] gravi, mentre i due agenti sono stati trasportati all'ospedale Sant'Andrea, in osservazione: uno di loro dall'impatto ha riportato ferite alle gambe, [illegible] tre l'altro agente ha battuto la testa. Fra le cause dell'incidente non è, comunque, escluso che l'anziano vercellese sia stato tratto in inganno dal buio: lo scontro è, infatti, avvenuto dopo le [illegible].

I due poliziotti, fra l'altro, pochi minuti prima erano intervenuti per un altro incidente, avvenuto sempre lungo [illegible] tangenziale a cinquecento metri di distanza: terminati i rilie- [illegible] stavano ritornando [illegible] la Questura.

Francesco Michelone, oltre al figlio Claudio, lascia la moglie Eugenia e le due sorelle Liliana e Giovanna. Il rosario sarà recitato questo pomeriggio alle 17,40 e domani alle 16,50 nella chiesa parrocchiale di San Cristoforo. [g. mo.]

Saranno celebrati martedì i funerali di [illegible] Michelone, il pensionato morto nello scontro sulla tangenziale. Accanto il punto in cui è avvenuto l'incidente

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni [illegible] Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via del- [illegible] Repubblica, 29).

[illegible] cervi, [illegible] per i bracconieri?

La Provincia ha immesso nei giorni scorsi una ventina di cervi [illegible] Valsesia nei territori di Boccioleto e Rassa. Un'ottima iniziativa per l'ambiente in una zona montana che considero tra le più belle (e purtroppo tra le meno conosciute, ma questo [illegible] un altro discorso) in Italia.

Piuttosto, la prima reazione che ho avuto nel leggere la notizia è stata negativa. [illegible] mi spie- [illegible]: non credo che [illegible] sui giornali [illegible] un giorno d'anticipo la presenza dei «nuovi» animali sia stata una scelta prudente, nel senso che [illegible] è attirata l'attenzione di eventuali bracconieri. Forse sarebbe stato meglio che la Provincia avesse resistito alla voglia [illegible] dare la buona notizia. Ritardare l'annuncio [illegible] qualche settimana avrebbe permesso che gli animali [illegible] ambientassero nel loro nuovo habitat e così [illegible] «allontanassero» dalle [illegible] in cui [illegible] stati liberati.

Lettera firmata, Vercelli

«Marciapiedi puliti? Ecco come fare»

Vedendo le non poche «tracce» lasciate dai [illegible] [illegible] marciapiedi di Biella, [illegible] chiedo perché i nostri politici non facciano nulla per risolvere questo problema. Non ho la pretesa [illegible] dare suggerimenti decisivi, però una proposta mi sento di farla: ogni padrone di un cane dovrebbe «autodenunciare» la proprietà dell'animale in Comune, con un modulo, pena una salata multa nel caso che non lo faccia. Poi si dovrebbe affidare [illegible] servizio di pulizia a una ditta esterna, e dividere il costo fra i vari proprietari, in proporzione al reddito denunciato. Questo sistema consentirebbe [illegible] ridurre la disoccupazione (sia pure in misura minima) e di avere marciapiedi [illegible] puliti. Se [illegible] mia proposta non va bene, [illegible] ne trovi un'altra: l'importante [illegible] risolvere il problema.

G. C., Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] nara: tel. (0163) 832.600; [illegible] tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** [illegible], (0163) 54.464; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con ap. obbl. (9-12,30 e 15-20 a battenti aper[illegible] 15 e 20-9 a batt. chiusi e con chiamata con ricetta medica urg.): *Dr. C. Giachino, piazza Cavour 32, t.* [illegible].

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. [illegible].398.

A [illegible] turno principale: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa P. Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Dr.ssa Graziella Trabaldo* [illegible]gna, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible], [illegible] altra [illegible] apre su pres. [illegible] ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

[illegible]diomè **Mocca:** *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (016) 65.586.

Cavaglià: *Dr.* [illegible] *Bonzi*, via Vercellone 16, tel. (0161) [illegible].

Romagnano Sesia: *Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San [illegible], tel. (0163) 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303 *(turno sussidiario diurno dalle 12,30 alle 15,30)*.

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Battigati 30, tel. (015) 738.86.28.

[illegible]: *Dr. Eusebio Frisiotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 83.370.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** t[illegible] (0161) [illegible]; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200. **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Loris Carchia, F[illegible] Vicario, Ezio Bosso, Greta Cerrato, [illegible] Paggio, [illegible] Giunta, [illegible] drea Evangelisti, Hajar Kamali, Andrea Ferrari, Valerio Giordano.

MORTI. Pietro Manachino, 88 anni, pensionato; C[illegible] Marone, 65 anni, casalinga; Fe[illegible]mina Coppo, 73 anni, pensionata; Esterina Carignano, 89 anni, pensionata; Domenico Isacco, 91 anni, pensionato; Francesco Alzati, 85 anni, religioso pensiona- [illegible]; Pietro Ferraris, 81 anni, pensionato.

MATRIMONI. Giuseppe Napolitano, 45 anni, artigiano, con Renata Kleiczewska, 24 anni, casalinga.

BIELLA

[illegible] Lorenzo Bertin.

[illegible] Lodovica Colombini, 59 anni, casalinga; Rocco Romano, 52 anni, impiegato.

MATRIMONI. Marco Vidale, 23 anni, artigiano, con Emilia Capozzo, [illegible] anni, impiegata.

CERRETO [illegible]

[illegible] Morgana Friddini.

MORTI. [illegible] Friddini, [illegible] anni, casalinga.

SANDIGLIANO

[illegible] Maurizio Colaiacomo, Erika Piuda.

[illegible] Maria Teresa Lofummolo, 55 anni, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

«Città di Trino» in mostra

Verrà organizzata [illegible] Comune [illegible] Trino la prima edizione della mostra fotografica «Città di Trino», in collaborazione [illegible] il club Controluce di Vercelli [illegible] Federazione italiana associazione fotografiche. Tra le sezioni (a tema libero): stampe [illegible] bianco [illegible] nero, stampe a colori, diapositive a colori (formati massimi 30 [illegible] per 40 cm, dia in telaietti sotto vetro). Dovranno pervenire entro il 29 febbraio alla Biblioteca civica in [illegible] Irico 6 a Trino. La quota di partecipazione [illegible] di 17 mila lire (per i soci Fief è 15 mila). Informazioni al numero 0161.801.702. Alle 10 del 16 [illegible] verrà inaugurata la mostra al teatro Civico trinese.

MUSICA

I corsi alla scuola Don Bosco

Sono aperte le iscrizioni p[illegible] l'anno scolastico 1996/97 all'Istituto musicale «Giuseppe Verdi» con se[illegible] alle scuole «Don Bosco» di corso Randaccio [illegible] (telefoni 0161.257.705, 015.29.040 e 015.365.403.) Materie di insegnamento: violino, violoncello e viola. Materie principali: contrabbasso, chitarra, pianoforte, flauto, clarinetto, tromba e trombone. [illegible] terie complementari: teoria e solfeggio, [illegible] complementare, pianoforte complementare, canto corale, musica d'insieme e storia della musica.

LIBRERIE

«Sacre scritture», un dibattito

Continuano i corsi dell'Università della Terza età. Mercoledì della prossima settimana verrà trattato [illegible] argomento religioso sulle Sacre Scritture. Alla Biblioteca civica di villa Tournon.

[illegible]

Viaggi in Egitto [illegible] Israele

E' stato programmato dall'organizzazione «I viaggi [illegible] Ruà» [illegible] [illegible] in via Lucca 8, [illegible] Viverone, un viaggio «biblico» (Egitto ed Israele) [illegible] 10 [illegible] 18 marzo, [illegible] la guida di un docente di [illegible] scrittura. Il dettaglio del viaggio ed altre informazioni possono essere richieste telefonando allo 0161.987.017.

Dopo la tragedia di Masserano, la Provincia di Vercelli ordina controlli

Biogas, discariche ai raggi X

Tecnici al lavoro sull'impianto di Roasio dove è stata rilevata la fuoriuscita di metano
Due test positivi ad Alice Castello, ma è già stato potenziato l'impianto di depurazione

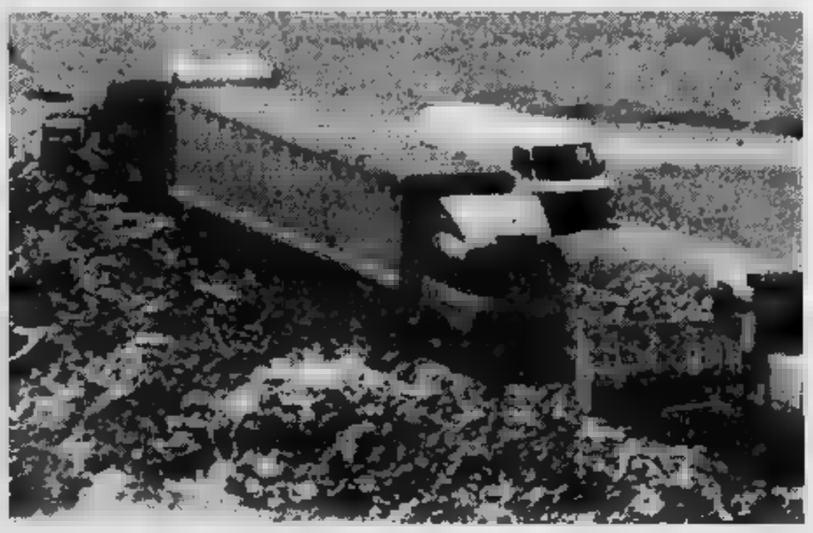
VERCELLI. Mentre, su richiesta dell'Amministrazione provinciale di Vercelli, la ditta Aimeri, che gestisce la discarica di Roasio, sta mettendo a punto un programma di interventi per eliminare la fuoriuscita di metano dalle vasche nelle quali vengono depositati i rifiuti, dal Palais national è stata avviata una complessa serie di verifiche sulle discariche autorizzate aperte sul territorio provinciale, allo scopo di accertare eventuali fuoriuscite di biogas.

La richiesta di intervento alla ditta Aimeri deriva dal recente, disastroso scoppio, avvenuto a Masserano. Gli accertamenti condotti dai tecnici della Provincia hanno infatti messo in evidenza la presenza di metano in pozzetti di controllo aperti a ridosso e lungo l'intera cinta perimetrale della discarica.

Invece nell'impianto di Alice Castello, uno dei più importanti dell'intera Regione Piemonte per dimensioni e capacità ricettiva, gli accertamenti erano iniziati lo scorso 11 gennaio, e da allora sono proseguiti con cadenza settimanale. Mentre altri test hanno dato esito negativo, in due controlli, quelli del 4 gennaio e del 6 febbraio, è stata rilevata in uno dei pozzi di monitoraggio la presenza di gas metano che, con ogni probabilità, proviene dalla discarica.

In seguito alla rilevazione dei tecnici provinciali, la società «Servizi Piemonte», che gestisce la discarica di Alice Castello per conto del Consorzio dei Comuni del Vercellese, proprietario dell'impianto, ha provveduto a potenziare il sistema di captazione forzata del biogas aumentando quasi del doppio il volume della portata estratta: in particolare passando da 630 a 1100 metri cubi all'ora.

Inoltre, sempre in seguito alle prescrizioni dell'Amministrazione provinciale, la società «Servizi Piemonte» ha presentato un progetto relativo ad una serie di indagini «in sito» per verificare l'esistenza o meno di gas nei terreni che circondano l'impianto della discarica.



Per prevenire il rischio di tragedie come quella verificatasi a Masserano alla discarica di Alice Castello è stato potenziato l'impianto di captazione del biogas e avviato uno studio sui terreni circostanti l'impianto

Come precisa nota diramata dagli uffici del Palais national, il progetto della «Servizi Piemonte» prevede l'installazione di 11 pozzi di campionamento lungo l'intero perimetro della discarica, grazie ai quali sia possibile rilevare l'eventuale presenza e determinare l'eventuale concentrazione del biogas; infine la stessa serie di pozzetti dovrebbe consentire di identificare le eventuali «direttrici di migrazione» del metano verso i cascinali attigui.

L'esecutivo del Palais national, presieduto da Gilberto Valeri, ha immediatamente preso visione del progetto e lo ha sottoposto all'esame del «Comitato tecnico provinciale per lo smaltimento rifiuti» che lo valuterà in una sua prossima riunione peraltro già fissata.

Nel frattempo la Provincia ha finanziato l'acquisto di uno specifico strumento per rilevare le eventuali fuoriuscite di biogas. L'apparecchio sarà in uso ai tecnici del servizio di vigilanza provinciale ed a quelli dell'Unità sanitaria locale: consentirà controlli rapidi e puntuali negli impianti di smaltimento rifiuti sul territorio provinciale. **[w. ca.]**

Ultimatum a Biella: più servizi o ce ne andiamo

La Valsessera minaccia «Torniamo con Vercelli»

COGGIOLA. Tornare con Vercelli? A nove mesi dalla nascita di Biella Provincia, la Valsessera ci sta pensando. Un movimento politico ha proposto di fare un referendum, per chiedere ai cittadini se vogliono stare: «Una provocazione», giurano a Coggiola. Ma fatta apposta per attirare l'attenzione sui problemi della valle (da sempre una «terra di confine»), e per lanciare un avvertimento a Biella: «O fate qualcosa per noi, oppure ce ne andiamo».

I sindaci, la Comunità montana e «Valsessera 2001», lo schieramento di sinistra che ha sollevato il caso, chiedono migliori collegamenti stradali (verso il Rondò di Borgosesia e verso la valle di Mosso) e il decentramento di servizi. Marino Pilati, uno dei fondatori del movimento (che è pure consigliere provinciale di maggioranza a Biella), pensa a uno «sportello polivalente», che potrebbe essere a Ponzone e ospitare le sedi staccate dell'ufficio Iva, di quello del Registro e dell'Inps. Poi Sanità: «La Valsessera è capo a Borgosesia, che è sotto l'Usl di Vercelli. Ma in futuro dovrà passare a Biella, che è più lontana». Quindi? «Quindi bisogna potenziare il distretto sanitario di Coggiola - risponde Pilati -. Spero che la Provincia ci aiuti: ma anche i Comuni della Valsessera devono darsi da fare».

Dario Modini, sindaco di Coggiola e uomo di «2001», è di-

I presidenti delle Province **Gilberto Valeri** (Vercelli) e **Silvia Marsoni**

spostissimo: «Noi da sempre siamo ai margini, e ora vogliamo contare di più. Biella ci aspettiamo molto, perché finalmente abbiamo l'occasione per uscire dall'isolamento».

Proprio per non perdere questa opportunità, è nata la proposta-minaccia del referendum. La nuova Provincia non l'ha presa come una battuta: «La Valsessera ha molti problemi - spiega la presidente Silvia Marsoni -: però si possono risolvere. Qualcosa già abbiamo fatto, soprattutto per la viabilità. Quanto al resto si può discutere, come faremo in primavera a Coggiola, dove si sarà una riunione straordinaria del Consiglio». Il finale è sferzante: «Tornare con Vercelli? Per la valle sarebbe un cattivo cambio».

Molto più cauto il presidente «rivale» (ossia quello di Vercelli): «Rispetto la volontà dei Comuni valsesserini», dice Gilberto Valeri. Cioé è pronto a raccoglierli? «Come si risponderà?». A Vercelli, comunque, qualcuno è scettico (anche se non lo dice ufficialmente): è difficile che i desideri di Coggiola e Comuni vicini vengano esauditi, perché la zona è ancora troppi legami con la Valsesia (dall'Usl alla Camera di commercio). Decentrare i servizi a Ponzone è possibile? Si vedrà: intanto Marino Pilati, la settimana prossima, incontra la presidente Silvia Marsoni. Più avanti ci sarà una riunione coi sindaci. **[g. bu.]**

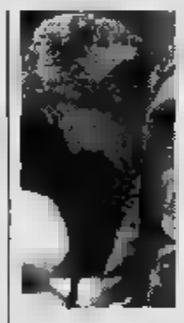
Sarà costruito sul Sesia nel '97. I lavori nel triennio '96-'98

Borgo, dal «governo Rotti» il via all'operazione «ponte»

BORGOSESIA. Quindici miliardi in tre anni: è questa la cifra inserita nel bilancio di previsione per il piano di lavori pubblici che riguarderà Borgosesia. Una somma che sarà utilizzata per completare una serie di progetti di ampia portata fra i quali spiccano per entità economica la costruzione di un ponte sul fiume Sesia e la sistemazione di viale Rimembranze.

Questo il bilancio di previsione per il triennio '96-'98.

In dettaglio, il piano prevede per l'anno in corso interventi per quasi sei miliardi di lire. La giunta guidata da Corrado Rotti ha puntato come opera principale sulla sistemazione di viale Rimembranze. Due miliardi e 200 milioni (con finanziamento dalla Cassa depositi e prestiti) è la somma stanziata in bilancio: il progetto, che vedrà il completamento per il 1998, prevede anche lavori lungo le vie adiacenti. Fra gli altri interventi, rilevante anche quello per il rifacimento dei marciapiedi di corso Vercelli, che prevede una spesa di 830 milioni. Le intenzioni, altri investimenti superiori alle centinaia di milioni per la realizzazione del canile consortile, 335 milioni (di cui oltre 250 dalle quote dei comuni consorziati), il lotto per le strade frazionali per 300 milioni, l'allaccio di Cordar sino ad Aranco per 270 milioni, l'acquisto di terreni per la costruzione di parcheggi per 230 milioni ottenuti da una di amministrazione, e due interventi che riguardano il Parco Magni, ossia la ristrutturazione della serra (150 milioni) e la realizzazione di un campo di bocce, 108 milioni dal Credito sportivo.



La giunta presieduta da Corrado Rotti ha presentato il bilancio preventivo per i prossimi tre anni. Nel settore dei lavori pubblici si spenderanno 15 miliardi

Fra gli altri progetti, sono previsti lavori nelle frazioni di Foresto, Isolella, Calco, Pianezze e Piello e la ristrutturazione dell'area dell'ex mercato coperto per 62 milioni.

Anche per l'anno prossimo, la mole degli interventi sfiora i sei miliardi di lire. L'opera più imponente è rappresentata dalla ristrutturazione dell'ex sezione Nord (il progetto Rado) e la costruzione di un ponte sul Sesia da via Nicolao Sottile: la spesa dovrebbe aggirarsi sui quattro miliardi. Fra gli altri interventi, la dotazione dell'impianto di illuminazione alla piste d'atletica di San Secondo (600 milioni), la costruzione di un serbatoio ad Aranco (700 milioni), la realizzazione dei marciapiedi in frazione Guardella (280 milioni), il rifacimento della cubettatura in via Sesone.

L'opera principale che dovrebbe essere completata nel '98 riguarda viale Rimembranze co l'investimento di un miliardo e mezzo. **[p. q.]**

Lo stabilisce legge regionale approvata all'unanimità dalla Sesta Commissione

In palestra solo diplomati Isef

I corsi di ginnastica, body building o di altre attività in sale private dovranno essere tenuti da insegnanti qualificati, pena multe salate e la cessazione dell'attività. Esclusi gli enti del Coni

TORINO. Il diploma Isef sarà la condizione necessaria per poter insegnare ginnastica, bodybuilding, o qualsiasi altra disciplina sportiva nelle palestre private. Lo stabilisce una legge regionale votata all'unanimità dalla sesta commissione del Consiglio Regionale. Se i responsabili delle sale ginniche non si adeguano, rischiano la cessazione dell'attività. Il testo della legge è stato licenziato lo scorso lunedì dopo lungo un lavoro di limatura portato avanti dall'assessore regionale allo Sport, Antonello Angeleri, dal capogruppo del Cdu, Renato Montabone (che aveva presentato la proposte di legge già nella passata legislatura) e di Marisa Suino del pds.

La legge ha l'obiettivo di promuovere la qualificazione degli operatori nel campo delle attività fisico-motorie. «Abbiamo deciso - spiega Angeleri - di garantire un servizio di qualità per i cittadini». Aggiunge Montabone: «Nessuno, meglio dei diplomati Isef, è in grado di offrirlo». Da qui la legge. L'articolo 2 è preciso: «Per l'esercizio delle attività per il miglioramento dell'efficienza fisica nelle palestre, sale ginniche, altri impianti a ciò destinati, qualora venga prestato un servizio pubblico dietro pagamento di corrispettivo, il soggetto organizzatore deve avvalersi di istruttori qualificati». Dunque, prima di tutto «i titolari di diploma Isef».

Sole docenti Isef in palestra

Ma che fine faranno quelli che da anni lavorano in questi istituti e non hanno il diploma? Per loro è prevista una sanatoria, legata al superamento di una prova finale di qualificazione che da diritto all'iscrizione in un apposito albo. La Giunta regionale determina anche «i requisiti di accesso, frequenza e di organizzazione dei corsi integrativi di formazione nonchè le prove finali ed approva l'elenco di coloro che hanno superato la prova». E la legge fissa i requisiti minimi: «Aver prestato alla data di entrata in vigore della legge, attività documentata di istruttore per almeno 18 mesi negli ultimi 5 anni». Tutte queste persone, fino alla conclusione dei corsi, continuano a svolgere la loro attività.

La legge fissa anche sanzioni per i proprietari di palestre inadempienti. La prima violazione accertata viene punita con una sanzione amministrativa variabile dal mezzo milione al milione e mezzo. In caso di recidiva la sanzione viene raddoppiata. «Nei casi più gravi - stabilisce l'articolo 3 - il Comune in cui ha sede l'impianto dispone la sospensione temporanea e la chiusura dell'attività».

Marisa Suino, poi, illustra un'altra novità. «Questa legge - spiega - non vale per le attività sportive organizzate da enti di promozione sportiva e dal Coni, cioè da tutti quei soggetti che operano senza fine di lucro». Una norma che soddisfa gli Enti come Uisp, Csi, Pgs, Libertas o Aics. «E' stata riconosciuta - spiega Mazza, presidente regionale Uisp - la peculiarità dell'associazionismo sportivo».

Maurizio Tropeano

BORGOSESIA

L'incidente di Agnona

Giovane di Pray patteggia 8 mesi per omicidio colposo

VARALLO. E' stato celebrato in pretura il processo per un incidente stradale, avvenuto tre anni fa, che causò la morte di un giovane di Borgosesia. Nello scontro fra due auto, avvenuto lungo la statale 299 all'altezza dello svincolo per Agnona di Borgosesia, perse la vita il ventottenne Paolo Mazza che era alla guida di una Golf. Sul secondo veicolo, una Tipo, si trovava Matteo Ughetto, di Pray.

Quest'ultimo, 23 anni, è comparso davanti al pretore per rispondere del reato di omicidio colposo: ha patteggiato una pena a cinque mesi e dieci giorni che è stata sospesa; inoltre dovrà rifondere le spese processuali e di parte civile.

L'incidente avvenne nella notte fra il 28 e il 29 agosto 93: la Golf di Mazza stava attendendo per svoltare lungo la strada che conduce ad Agnona quando venne centrata dall'altra auto. **[p. q.]**

Sereno, Buzzi e Dattrino sono i presidenti

Vercelli, ecco i dirigenti dei Comitati per la caccia

VERCELLI. Insediati dall'Amministrazione provinciale di Vercelli i Comitati di gestione dei quattro istituti venatori previsti dal regime di «caccia programmata»: sostituiranno la Provincia nella gestione dell'attività venatoria, nell'ammissione dei cacciatori sul territorio di competenza e nel ripopolamento faunistico.

Questi gli organigrammi dei tre nuovi comitati per la gestione venatoria. Comprensorio «Valle della Sesia»: presidente Pier Carlo Sereno, vice Angelo Moretti, segretario Mattia Sandrini; dirigenti Renzo e Tiziano Andreoli, Angelino Giorset, Giacomo Barbero, Alessia Caresana, Armando Cerini, Luciano Cottura, Renato Foscalina, Franco Gianotti, Luigi Lucio Goi, Massimo Langhi, Elio Prina Cerai, Marco Ronco, Dario Sottile, Rinaldo Tosi, Oscar Valzer e Marco Veziaga. Comprensorio «Pianura vercellese Nord»: presidente Alberto Buzzi, vice Giovanni Ciampanelli, segretario Marco Zerbini; dirigenti Mario Aimaro, Abele Basile, Ezio Bellegrate, Dario Bianco, Vittorio Cagna, Massimo Calciati, Mario Cecere, Pier Felice Comoglio, Livio Freguja, Pierangelo Gianotti, Giorgio Grassino, Giuseppe Ranghino, Giovanni Ronco, Marco Tosini, Luciano Vettore, Gianni Zanatta, Renato Bonora. Comprensorio «Pianura vercellese Sud»: presidente Antonio Dattrino, vice Renato Caldera, segretario Mario Bosso, dirigenti Carlo Bassone, Claudio e Piero Bobba, Mario Bollo, Fausto Cognasso, Lorraine Martin D'Autriche Hasbourg, Silvano Fantinato, Giovanni Frigo, Piero Furlan, Raffaella Gambuzzi, Domenico Gennaro, Roberto Greppi, Vincenzo Iennaco, Marco Oletti, Andrea Serasso, Carlo Severino e Fernando Tamburelli. **[w. ca.]**

長城酒樓
LA MURAGLIA
RISTORANTE CINESE
VIA BELLETTI BONA 15
BIELLA (VC)
TEL. 015 2522269

Informa la spettabile clientela che

LUNEDÍ 19 FEBBRAIO

si festeggia

IL CAPODANNO CINESE
(Anno del Topo)

un menù particolare solo ed esclusivamente per il "GRANDE CENONE"

£. 60.000 (vini e spumante compresi)

Piacevoli sorprese per i partecipanti
Gradita la prenotazione

TUTTI I GIORNI PRANZO A PREZZO FISSO CON MENU' CINESE
£. 17.800 (vini compresi)

CARNEVALE DI SANTHIÁ

Compagnie Riunite
MACIAM e CÜRVA
vi invitano a quattro favolose serate presso il PalaCarvè
(Bocciodromo - Via Montebianco)

17 Sabato : DANIELE COMBA
18 Domenica : I BRAVO
19 Lunedì : ISAIA
20 Martedì : FRANCO BAGUTTI

RICCO BAR - SORPRESE GASTRONOMICHE

GRANDE LOTTERIA DI CARNEVALE
CON 1° PREMIO MOTOSCOOTER

Prevendita tavolini presso: "LA BOTTEGA" di Motta Nadia
Via Svizzera 21 - SANTHIÀ - tel. 0161 930932

REPORTAGE

DIETRO LE QUINTE DEL CARNEVALE

A Vercelli è satira sull'Università. Tutti gli appuntamenti

Prarolo ride con Jovanotti e Porta Torino tiene lezione

I carnevalanti di Porta Torino fino a pochi fa erano di poter partecipare alla sfilata: i locali che occupavano erano stati richiesti dal proprietario e così il comitato carnevalesco del rione si era trovato senza un luogo in cui struire il carro. Fortunatamente componente del comitato ha a disposizione un capannone nella «Forno caldo», fra Borgovercelli e Villata, e quindi Porta Torino potrà essere presente alla sfilata.

Interviene il presidente del comitato Furio Graziano: «Il tempo a nostra disposizione per la costruzione del carro si è ridotto ed abbiamo dovuto acquistare i pezzi. I dieci amici che al carro impegnati quasi quotidianamente, hanno iniziato i lavori dal mese novembre».

«Università Vercelli. Geni o somari» il titolo del sul quale si trova una carrozza trainata da simpatici ciuci, davanti alla quale sta scappando un universitario. Nella parte posteriore la grande figura di Einstein, che, con in mano un righello, misura divertito l'allegra combriccola. A fare da coronamento al carro saranno anche centinaio di adulti bambini tutti vestiti da laureati. Spiega ancora Graziano: «La satira è riferita non solo alla città, allargata a tutto l'ambiente universitario».

Porta Torino è altro rione che ha avuto con i suoi carri negli anni passati un grande consenso da parte di pubblico e di giuria: spesso si è classificato ai primi posti. La grande mole del carro, i colori contrastanti, i molteplici movimenti delle figure hanno fatto apparire i carri come costruzioni sofisticate.

Ad aprire la sfilata del le due maschere: l'Inglese Sandro Mosso l'Inglesina Daniela Balanzino, mentre la grande e tradizionale fagiolata si terrà domenica febbraio alle 12 al Bocciodromo Mazzini di via Monte Bianco.

● **Prarolo.** E' preso dall'ultima canzone di Jovanotti il titolo del gruppo che vede «Prarolo, ombelico dei colori».

Dice, scherzando, Giuseppe Ferraris presidente del Comitato: «Un vecchio detto sostiene che Prarolo è il centro del mondo e noi certo non possiamo fare altro che crederci e comportarci di conseguenza». E continua: «Ad occuparsi dei costumi è stato un numeroso gruppo di giovani, che dallo scorso anno si impegna attivamente per il Carnevale. Vorrei ringraziarli e ringraziare anche la Pro Loco che organizza manifestazioni di Prarolo».

Per quest'edizione sfileranno trenta persone. I costumi costituiti da tute aderenti, cui state fissate strisce di carta colorata.

Prarolo, in questo lustro di presenza corso mascherato cittadino, è guadagnato un terzo posto con il gruppo intitolato «Il Carnevale del mistero», all'interno del quale ogni componente indossava un domino colorato.

Portabandiera del paese sono le maschere Pinot la Pinutina, ovvero Marco Ciervo Isabella Agostini, che saranno presenti alla fagiolata che si terrà il 17 febbraio alle 11 in piazza Popolo e la stessa sera alla veglia, alle 21,30, a Le Acacie in collaborazione con il Club la Nuova Vercelli.

Serena Leale

Sopra le maschere di Prarolo; sotto i costruttori del carro di

FOTOPPI

A Vercelli

Da domani via alla prima sfilata

VERCELLI. Tutto è ormai pronto per la prima grande sfilata di domani. corteo dei carri allegorici gruppi in maschera, partendo da piazza Battisti alle 14,30 percorrerà Giovine Italia, largo D'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma; per ritornare in viale Garibaldi e concludere la parata piazza Pajetta.

Intanto oggi il Bicciolano lo Bèla Majin, dalle visiteranno le scuole medie Lanino Ferrari. Alle 10,30 visita al comando dei Vigili del fuoco. Alle 11,30 fagiolata al rione Cervetto nel cortile di corso Rigola e a mezzogiorno fagiolata Brut Fond.

Nel pomeriggio visite al prefetto, al questore ed in Arcivescovado.

Alle 17 avrà inizio il ballo dei bambini a Le Acacie, organizzato dal comitato Nuova Vercelli dal Club 82. Al rione vercellese Bellaria, sempre questa sera, bocciodromo comunale verranno presentate le maschere locali: il conte e la Contessa Giorgio.

A **Borgosesia**, questa al teatro Pro Loco si svolgerà uno dei grandi veglioni. Tutti in maschera quindi per il «Progetto Arcobaleno», un'iniziativa benefica per la costruzione di una comunità alloggio a Portula.

Peru e Gin ospiteranno tutte le maschere della Valsesia, della Valsessera del Biellese. Sul palco il Gruppo 4. Ci sarà anche lo show della cantante Jo Squillo. Domani alle 14,30 avrà nel centro storico la seconda sfilata dei carri dei rioni Bettole, Cravo, Oca Grassa, Montrigone, Valbusaga (e fuori il carro del Peru e Gin). Poi ancora i gruppi in maschera del rione Agnona, del Bel Mati d'la Cà Rait e del Comitato del Prà di Sant'Anna.

[g. bar.]

Martedì lo show con le maschere

Santhià, da oggi il Carvé è burla

Eugenio Maneja e Paola Bono, quest'anno nei panni di Steuli e Majutin

SANTHIA'. Oggi la sfilata-farsa dei maiali, e martedì la presentazione delle maschere. A una settimana dalla grande festa, il Carnevale celebra gli ultimi riti della vigilia, riesumando un'antica - e barbara - usanza: quella taglio del collo all'oca, previsto sempre per oggi. «Non si faceva da secoli - dice Mario Pistono, anima del "Carvé" di Santhià -: tempo consisteva nella decapitazione dell'animale legato a un palo, fatta dai cavalieri con la spada. Ora non sarà più così».

Ma quello della «Società fagiuolesca», che organizza da sempre il Carnevale, potrebbe uno scherzo, dedicato agli animalisti che - anni - impedirono le sfilate dei maiali, diretti al mattatoio per trasformati salami del «Carvé». La tradizione sopravvissuta: nella pagana processione (che si ripete stamane alle 10), il posto dei suini stato preso da un gruppo burloni, opportunamente travestiti.

Intanto martedì, al Bocciodromo, sarà il passaggio delle consegne fra le maschere: i panni di Steuli-a Majuti-a, quest'anno, saranno vestiti da Eugenio Maneja, 40 anni, Paola Bono, di 26. Entrambi volti noti del Carnevale: il *habitué* delle sfilate, lui da sempre nello «Stato maggiore a cavallo» (vera istituzione della festa). Terminato il rituale delle «pule» e delle «congregh» (oggi e domani le ultime due), a raccogliere soldi per la Fagiolata del lunedì grasso, sabato «Carvé» ufficiale. programma è quello di sempre, i «Grandi corsi mascherati» di domenica 18 martedì 20, e la sfilata notturna del lunedì.

[g. bu.]

Esposizione d'Arte Cina e Giappone

Collezione eccezionale

Da Sabato 10 a Lunedì 12 Febbraio dalle 10 alle 20.30

Giada nefrite
Giada
Turchese
Avorio antico 18
Corallo
Lapislazuli
Smeraldi
Bronzo
Rubino

DEA GIADA 14 Kg

Informazioni sulle tendenze dei mercati internazionali

Autenticazioni - Estimazioni - Acquisto di collezioni

Entrata auto via Italia - BIELLA

CONVIVENZA MATRIMONIO

Studio Matrimoniale
INCONTRI
Consulenza Socioaffettiva
NOVARA - Via XX Settembre
Tel. 0321/391713 - 0360/678811

SPORT VACANZE CORSI CULTURALI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
SCOLASTICI
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
Per chi lavora: assistenza didattica individuale.
Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

A GRANDI EVENIENZE, GRANDI RISPOSTE.

GRANDI RISPOSTE

IL NOSTRO GRANDE IMPEGNO NELL'AFFRONTARE LA VITA, NEL PRODURRE BENESSERE PER NOI E PER CHI CI È VICINO, NEL PROGRAMMARE IL NOSTRO FUTURO NON PUÒ ESSERE VANIFICATO UN ATTIMO. ORGANIZZARE AL MEGLIO IN MODO RESPONSABILE IL DESTINO PROPRIO E QUELLO DEI PROPRI FAMIGLIARI VUOL DIRE SAPER PREVENIRE OGNI EVENIENZA E NON LASCIARE NULLA AL CASO.

Agenzia Generale Biella Giardini
Via Oberdan, 3 - BIELLA - Tel. (015) 2522007

TORO

AUTORIZZATA A.L.E.S. DECRETO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29-4-1923 N. 966

Città studi presenta il bilancio e i progetti di sviluppo per l'ateneo biellese

«Più spazio al Poli e alla Saa»

Nella relazione il presidente Paolo Piana sottolinea l'intenzione di investire nel completamento della palazzina dell'Università. Un appello alla Provincia perché sostenga i programmi dell'ente

BIELLA. Perdite in calo, ricavi in crescita e nuovi, ambiziosi obiettivi per il futuro di Città Studi. Il complesso alle porte della città, realtà invidiata in tutta Italia e pure all'estero, ha tirato le somme: il bilancio è stato presentato al consiglio di amministrazione unitamente alle previsioni ed ai progetti per '96 e fra questi in evidenza, c'è l'intenzione di proseguire alla realizzazione della palazzina dell'Università ed all'allestimento delle caffetteria, sulla base dei progetti che verranno preparati da Gae Aulenti.

ecco qualche cifra. Il bilancio '95 chiude con perdita esercizio di 671 milioni, contro quella del '94 che quasi sfiorato i due miliardi. In altre parole i costi di gestione e delle attività struttura di corso Pella hanno toccato i due di e 598 milioni cui vanno detratti ricavi per un miliardo e 917 milioni. Quest'anno le previsioni spesa sono state ridotte a due miliardi e 550 milioni incassi che dovrebbero aggirarsi invece sul miliardo e 970 milioni: la perdita d'esercizio quindi scendere a 480 milioni.

le mire Paolo Piana, presidente di Città Studi, oltre alla preoccupazione di limare il passivo, sono anche altre. Spiega l'imprenditore: «Molta attenzione verrà data programmi di sviluppo delle attività dell'ente, nelle varie articolazioni, soprattutto al Politecnico ed alla Scuola amministrazione Aziendale. E' nostra intenzione, a questo proposito, completare in un prossimo futuro le infrastrutture previste con la realizzazione della palazzina che dovrà ospitare i corsi universitari e la caffetteria che servirà tutta l'area».

Ma per far questo (si tratta di opere che richiedono alcuni miliardi di investimento), ha inoltre spiegato il presidente di Città Studi, la struttura biellese si dovrà muovere contemporaneamente in due direzioni.

Il complesso di Città studi ospita i corsi del Poli e di Amministrazione aziendale

Conclude Paolo Piana: «E' indispensabile che i soci pubblici la loro partecipazione diretta, è giusto che siano sempre gli imprenditori e quindi i privati a farsi il maggior carico per oltre due terzi, della gestione di Città Studi. Inoltre aumenteremo il capitale da 16 a 22 miliardi e visto che l'ente è un progetto biellese e l'interlocutore istituzionale è la Provincia, ci aspettiamo da parte dei nuovi amministratori una partecipazione più significativa».

Paola Gualello

Un nuovo corso a Tollegno

L'imprenditore Gianni Carpo svela i segreti dei colori

BIELLA. Le suggestioni dei colori, le loro mille possibilità di mutare di tono attraverso infinite combinazioni e sfumature, gli accostamenti più azzeccati non saranno più un segreto. Tessilie il via ad una nuova collaborazione e apre le porte dei suoi laboratori a Gianni Carpo.

L'Istituto per la tradizione e tecnologia tessile che ha sede a Città Studi, avvierà entro breve un corso nell'ambito della formazione, organizzato dem «Artecolori», la «fucina» dove l'ex imprenditore biellese crea prendendo spunto dalla natura, cartelle colori e mischie di fibre delle più disparate nuances. Titolo dell'iniziativa «Conoscere i colori per imparare ad amarli», sei lezioni, per un totale di 12 ore, alle quali si potranno iscrivere addetti ai lavori, arredatori, decoratori, fotografi e pittori ma anche curiosi e interessati in materia.

corso, al quale si può dare la propria adesione fin d'ora, si svolgerà il martedì ed il venerdì dalle 20 alle 22, ma è stata prela possibilità di ganizzare anche delle lezioni pomeridiane, in fase d'iscrizione emergerà l'esigenza. Per facilitare l'apprendimento, Gianni Carpo farà ricorso alle sue diapositive, quelle scattate molteplici viaggi compiuti in tutto il mondo alla ricerca di accostamenti e sfumature particolari, proprio quelle spesso inedite affascinanti, che si trovano in natura.

Si tratta di un primo passo introduttivo che, spiegano gli organizzatori, si potrà rivelare utile anche alle signore che desiderano trasfondere il loro per i colori, nell'arredamento di casa, creazioni di composizioni floreali o in eleganti tavole imbandite. A questo corso «sperimentale» ne seguiranno infatti altri più specialistici, che spazieranno dalla psicologia del colore alle applicazioni del colore in campo tessile e nella tintoria. **[p. g.]**

IN BREVE

CRONACA

Oggi la commissione trasporti della Lega al Piazzo

Preannunciata da vistosi annunci murali, la Commissione trasporti del Parlamento del Nord, l'assemblea itinerante inventata dalla Lega, si riunirà oggi alle 11 a palazzo Ferrero. Padrone di casa il senatore Regis che, alle 9, si incontrerà a Palazzo Oropa con i vertici delle Ferrovie, presenti gli amministratori locali, per cercare di risolvere i problemi dei treni Biella-Torino. I lavori di Palazzo Ferrero saranno presieduti da Nicoletta Albano, sindaco di Gavi. L'assemblea ha all'ordine del giorno la situazione della viabilità biellese. Ai lavori dovrebbero partecipare membri autorevoli del Carroccio. Farassino a Bosco (presidente della Commissione trasporti del Senato) ma in contemporanea si svolgerà a Mantova una seduta plenaria del Parlamento del Nord. **[r. b.]**

L'Atap interviene sul ripiano del deficit

A proposito del ripiano del deficit Atap di un miliardo e 300 milioni, l'Azienda trasporti precisa che il Comune di Biella deve concorrere per l'importo di mezzo miliardo, mentre la parte restante rappresenta il costo del servizio urbano e della funicolare. **[p. g.]**

TABACCAI

Patenti, nessun problema per acquistare le marche

La Federazione tabaccai di Biella ha diffuso un comunicato per informare gli automobilisti biellesi che a partire da lunedì troveranno in tutte le rivendite le marche per le patenti: «Per la prima volta, grazie ad accordo tra la Federazione tabaccai e le Poste, i possessori di patenti quest'anno saranno costretti a vagare da una tabaccheria all'altra, potranno disporre di un servizio tempestivo ed omogeneo». **[g. co.]**

I vincitori «semilampo» scacchi

Marco Ubezio si è aggiudicato il Primo torneo «semilampo» scacchi organizzato dalla soci della Novacoop di Biella dal Circolo scacchistico. Nelle diverse categorie si imposti Stefano Brocchi, Cesare Falcone e Andrea Borgia. **[g. co.]**

La consegna delle della al Gipin

Con «Ballarando», ieri sera ha preso l'avvio il Carnevale di Biella. Oggi la manifestazione vedrà l'ingresso ufficiale in città di Gipin e Catlin-a: programma prevede il raduno piazza del e poi il trasferimento a Palazzo Oropa, dove il sindaco Susta consegnerà alle maschere le chiavi della città. Il Carnevale si concluderà martedì 20 con il tradizionale «Processo al babi», ai giardinetti del Piazzo. **[p. g.]**

Continua la guerra alle tasse del parlamentare del Carroccio

Pignorati 5 milioni di mobili a Regis l'«obiettore fiscale»

BIELLA. Continua la guerra del senatore Claudio Regis contro «tasse ingiuste». Lunedì 19 alle 10,30, in salita Riva 3, andranno all'asta mobili d'ufficio pignorati nella sua ditta il 5 febbraio, per valore di 5 milioni e 760 mila lire.

La vendita forzata dovrebbe servire a coprire diritti li versati (cioè quelli dovuti alla Camera di commercio per esercitare le sue attività) per circa milioni e mezzo. Di lito, l'esattoria che deve procedere al recupero dei soldi questra beni per il doppio del valore debito. Nel l'asta andasse deserta, viene ripetuta il giorno dopo alle ora, a prezzi dimezzati.

L'«obiezione fiscale» messa in atto dal parlamentare leghista risale '89, e all'inizio aveva avuto un certo seguito tra commercianti e artigiani. Diversi di loro si rifiutati di pagare: ma poi, di fronte ai pignoramenti, tutti o quasi avefinito per cedere, maledicendo il giorno in cui si erano messi in questo pasticcio.

Invece Regis no. Il ha tenuto duro, e finora gli è andata bene. L'esattoria, infatti, aveva proceduto nei suoi confronti altre due volte, sequestrando materiale elettrico vario per coprire mancati pagamenti Iciap per un ammontare di circa 20 milioni. Ma le vendite forzate sono andate deserte, e nei 90 giorni seguenti nessuno si è fatto per comprare, a qualsiasi prezzo, il materiale pignorato. Risultato: alper il momento Comune e Intendenza di Finanza hanno alzato bandiera bianca. Regis non può disporre di quel materiale, però non ha neppure pagato le tasse. **[m. al.]**

In consiglio

Contestato il senatore

BIELLA. Slogan e uomini-sandwich, ieri a palazzo Oropa, per contestare il senatore Regis, presidente del Consiglio comunale. La manifestazione è stata promossa da An e dai giovani del Fronte della gioventù, che sulle scale del municipio hanno inalberato cartelli in difesa dei meridionali e contro il «Parlamento del Nord»: la polemica ha preso spunto dal dibattito che si è svolto di recente a Cossato, cui Regis ha partecipato insieme ai senatori del Carroccio Erminio e Mario Borghezio. Il parlamentare biellese non ha reagito alla contestazione, che è proseguita anche in aula, dove sempre An ha distribuito fra i banchi volantini recanti vari slogan. I consiglieri di Forza Italia, invece, come annunciato, hanno disertato l'assemblea, per protestare contro lo spostamento della seduta (inizialmente programma lunedì) e contro i «metodi» Regis.

In Comune gli assessori della città «gemella»

Martedì la visita-lampo dei francesi di Tourcoing

BIELLA. Una mini-delegazione di Tourcoing, la città «gemella» del Nord della Francia, sarà martedì a Biella per brevissima visita.

Il gruppo amministratori transalpini guidato dall'assessore alle relazioni internazionali, Colette Vanhoye Huvenne, e dal direttore dell'uffiRené Maes. Gli ospiti arriveranno alle 10 all'aeroporto della Malpensa. Hanno chiesto di poter visitare la città e di incontrare la giunta.

A Tourcoing, infatti, c'è stato un cambio di amministrazione, e l'assessore Vanhoye viene a documentarsi sulla città gemella. Resta il fatto, comunque, che Tourcoing ha molto più europea e internazionale della vita politica. Da tempo istituito un ufficio in cui lavorano una dozzina di impiegati, proprio per curare le relazioni esterne e l'«immagine» della cittadina francese all'a-. Tourcoing, insomma, sembra credere molto più Biella nei rapporti d'amicizia e negli scambi culturali, che cura puntigliosamente.

nostra città appare più tiepida verso queste iniziative, nonostante le industrie tessili abbiano proprio nell'esportazione la carta vincente: quelche ha tenuto in piedi l'economia in questi anni facili.

La delegazione di Tourcoing si tratterrà a Biella solo ore, e ripartirà per il Nord della Francia già mercoledì mattina.

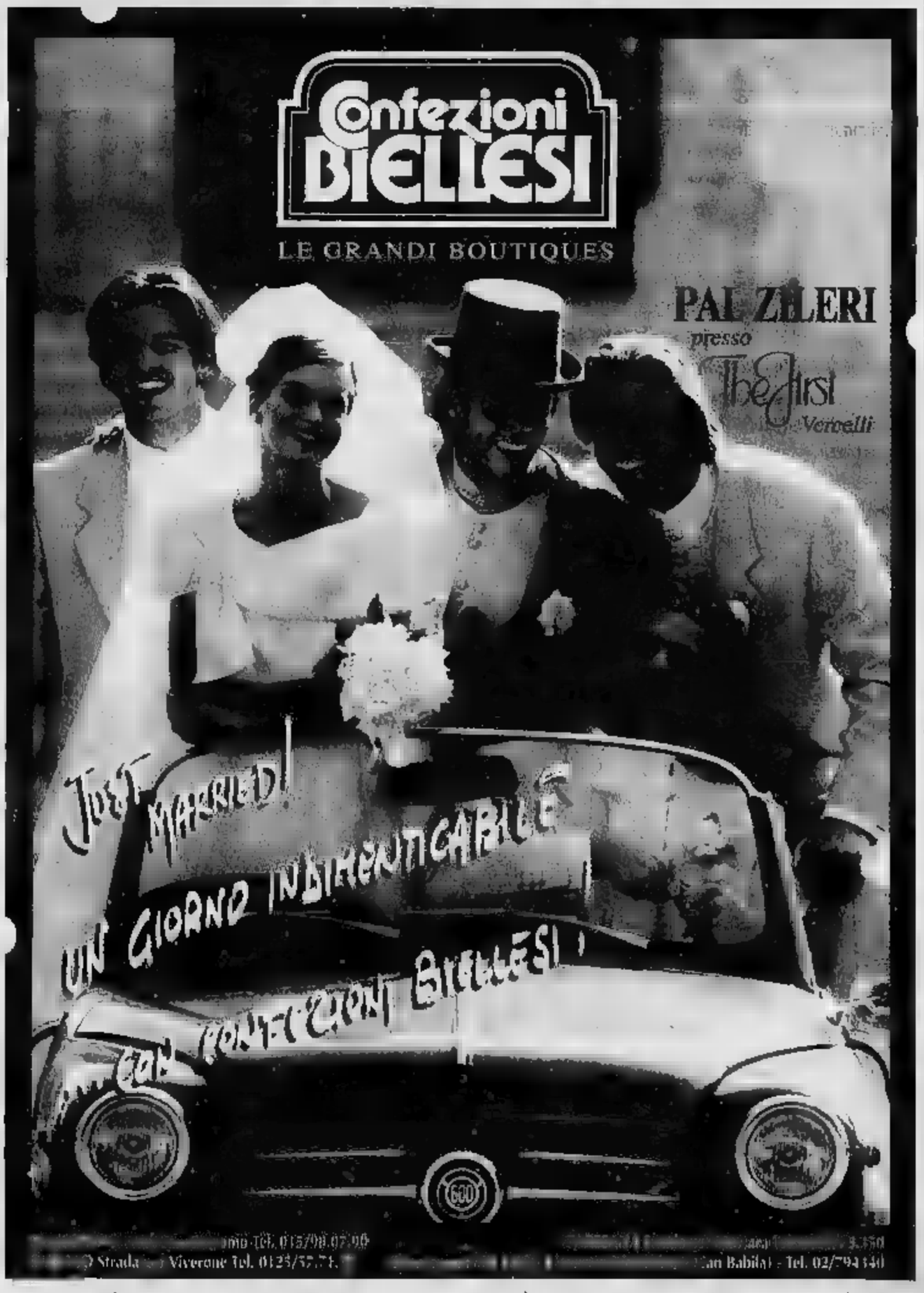
Sempre a proposito di gemellaggi, ha preannunciato un viaggio nel Biellese una delegazione di Kiryu. La città tessile del Giappone è stata la prima, negli Anni Sessanta, ad allacciare rapporti d'amicizia con il capoluogo laniero. Stando alle prime notizie, pare che con gli nipponici arrivi anche un gruppo di imprenditori locali. **[m. al.]**

Anziana donatrice

Eseguito espianto di reni e fegato al degli Infermi

BIELLA. Due equipe delle Molinette di Torino sono intervenute al «Degli Infermi» per un espianto di organi. L'operazione ha visto impegnati, oltre medici del reparto di rianimazione dell'ospedale cittadino, anche un gruppo di strumentisti che, seppur fuori orario, hanno prestato servizio per poter portare a termine con successo, l'intervento.

La donatrice una donna di 65 anni, ricoverata nosocomio biellese dopo essere stata colpita da un ictus. Dietro l'au dei parenti della defunta, sono stati espiantati i reni, il fegato e le cornee. Proprio queste ultime verranno reimpiantate nel reparto di Oculistica locale diretta da Giovanni Bagnasacco, mentre gli altri organi verranno destinati a malati in lista d'attesa che, grazie alla sensibilità della famiglia biellese, potranno tornare a sperare. **[p. g.]**



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
LINGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

SALDI
GRANDIOSI

SALDI
INCREDIBILI

COM. LEGGE

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Biella, un nuovo appuntamento al Circolo Sociale

I classici al Lessona

Stasera, con Schumann e Brahms, la stagione più ammaliante della musica cameristica: ospite il pianista Davide Franceschetti

BIELLA. La stagione più ammaliante della musica cameristica occupa gli ultimi due appuntamenti di febbraio della stagione «Lodovico Lessona». Si comincia questa sera con il pianista Davide Franceschetti, ventenne, promettente quarto premio al concorso Busoni di Trento nel 1994, da qualche tempo di casa in Irlanda dove ha collaborato con la National Symphony Orchestra e ad alcuni programmi televisivi a Dublino e a Belfast.

I temi che percorrerà questa sera, alle 21 nelle sale del Circolo Sociale, sono quelli sognanti evocati dallo spartito di Schumann. Per l'occasione Franceschetti ha scelto le tre «Phantasiestucke», scritto nel 1851, l'ultimo scorcio di grande attività creativa di Schumann, poi colto dal turbine della malattia mentale. E' un periodo in cui scrive in pochi giorni alcune belle sonate per violino, è il momento in cui cerca ancora di conciliare nell'opera lirica il suo talento raffinato con una forma melodica più aperta, «qualcosa di popolare accessibile a tutti», scriverà.

Il passo successivo è con un brano minore di Brahms, «Variazioni sopra un tema di Paganini», op. 35 in la minore. Ma c'è da dire che l'allievo di Schumann (Brahms lo conobbe negli anni del suo declino), utilizza come sempre la suggestione di uno spartito non tanto per ricamarvi intorno: piuttosto per

Il ventenne pianista Davide Franceschetti suonerà stasera al Circolo Sociale

appropriarsi del tema e farne quasi un modello proprio sotto l'impulso di una grande capacità di trasfigurazione.

L'ultimo pezzo in programma porta l'ascoltatore in tutt'altro mondo: quello di Moussorgsky, con la celebre sonata di «Quadri da un'esposizione». Un brano fra i più noti al grande pubblico anche per la scintillante struttura ritmica, inusuale comunque per il 1874. Piacque fra l'altro a Ravel che ne propose una elaborazione per orchestra.

Si rimarrà nel mondo del romanticismo cameristico anche con il prossimo appuntamento, sabato 24 febbraio (e ancora al Circolo Sociale), quando suonerà il Quartetto d'archi «Paolo Borciani». Nel 1964 Borciani, primo violino del celebre Quartetto Italiano, consentì che quattro allievi formassero un quartetto con il suo nome. A Biella proporranno l'op. 130 di Beethoven e un grande Schubert.

Marco Conti

Crevacuore, venerdì al Dragon's

E' grande blues con la Rava band

CREVACUORE. Piccola pausa di relax al Dragon's Pub e poi nella seconda metà di febbraio si riprenderanno alla grande i lives. La riapertura corrisponde con la presenza on the stage di un gruppo blues che ha tra le sue attività più recenti, l'uscita di un egregio compact disc.

E' la Rava Brothers Band, organico di Pavia e dintorni che spesso torna sulle tracce valsesserine per presentarsi con interesse. Il rendez vous si prevede per la notte di venerdì prossimo, dopo le 22,30.

Di scena saranno Gianni Rava alla batteria, Ettore Ferro voce e tastiere, Gabriele Zelasco alla chitarra, Tony Papagno al basso e Davide Ferro, voce e armonica.

I bluesmen di Rava (etichettati «bros.», brothers, fratelli: perchè la banda fu fondata dai fratelli Gianni e «Ale» Alessandro, quest'ultimo tragicamente scomparso in un incidente) sta circuitando da più di un decennio con la frequentazione di palchi di prestigio come il Big Mama di Roma, Al Vapore a Venezia o le Scimmie di Milano.

Di acqua «muddy» sotto i ponti del Mississippi ne è passata parecchia quindi dall'origine della R.B.B. ad oggi, e dopo il demo «Fuori Budget» del '92, i componenti del gruppo hanno continuato a lavorare in una serie sconfinata di locali, aggiungendo nuove canzoni al già vasto repertorio. Nuove canzoni che, aggiunte ad un buon dosaggio di classici, sono state ora imprigionate nelle spire digitali di un compact disc che si chiama «Goin' Home». Una maniera di ritornare a casa, alle radici bluesy dopo tanto andare on the road.

Nella presentazione della raccolta i musicisti del gruppo raccontano: «Il blues è per noi l'unico mezzo espressivo: durante gli anni abbiamo consolidato uno stile inconfondibile che senza ombra di dubbio è "Chicago blues". E da Chicago, appunto, arriva il più alto riconoscimento al nostro lavoro. Bruce Iglauer, presidente della casa discografica "Alligator records" (forse la più importante che stampa chicagoan blues) ha elogiato il cd senza mezzi termini, dicendo: "Questo è molto meglio di tante bands statunitensi che sento: dovete esserne orgogliosi!"».

Tra il meglio, c'è «Too Drunk» composto da Gianni Rava con l'istrionico vocalist Ettore Ferro. Poi covers come «To Know You Is To Love You» o «Mess Around» di Ray Charles. E ancora il classico hit dominiano «Corinna Corinna».

C'è poi il biografico «Born To Looser» dove in una sintesi si ripercorre la storia del gruppo e dove si parla di «Ale» Rava. Che tra l'altro, fu autore di un altro brano ora registrato, «Money». Altro ancora? Da ascoltarsi live al Dragone.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VIGLIANO

E' ...ck al Ned Kelly

Ancora una serata «live» alla birreria Ned Kelly di Vigliano. Questa sera approdano in pedana i «Gianobifronte», una formazione che dedica il suo repertorio al rock. Molto spazio, durante il concerto, verrà dato alle canzoni di un grande gruppo del panorama internazionale: i leggendari «Queen».

MIAGLIANO

Fra pianobar e cartomanti

Al Black Lion Pub sono in cartellone due serate di intrattenimento. Domani l'appuntamento è con Giannetto, per una serata a base di pianobar e karaoke. Mercoledì, invece, in occasione della festa di San Valentino, toccherà alla cartomante Patrizia svelare tutti i segreti delle stelle. Non mancheranno animazione e musica.

BIELLA

Oscar Wilde in lingua originale

Il «Palchetto Stage» propone lunedì un nuovo spettacolo in lingua originale. Alle 9,30, al teatro Odeon, sarà rappresentato «The importance of being Earnest», di Oscar Wilde. Al termine dello spettacolo, come di consueto, seguirà un dibattito fra pubblico e attori.

BIELLA

Le prevendite per la Interlenghi

E' in cartellone per il 22 febbraio lo spettacolo «Sesso, bugie e videotapes», con Antonella Interlenghi e Roberto Agostini. La piéce di Salvo Bitonti fa parte del cartellone della stagione comunale, che si svolge al teatro Sociale. Le prevendite sono da Paper Moon in via Galimberti e da Sound & Vision in via Italia, a Biella.

BIELLA

«Aisling»: bambini a teatro

Il gruppo Sinergia, Teatrando e l'Atelier di Musica portano in scena mercoledì «Aisling», di Michael Ende. Lo spettacolo è in programma al teatro Odeon: alle 9 e alle 10,30 per i bambini delle scuole; l'ultima replica la sera alle 21. Testo, sceneggiature, coreografie e regia sono di Annachiara Sarteur.

Oggi al «Cancello» un party fra moda e musica

Modelle e machos in slip A Biella la disco-sfilata

BIELLA. Che in discoteca si vada per ballare lo sanno tutti; non sorprende neppure vedere in pista i volti noti del mondo dello spettacolo, e perfino i golosi e gli «insazziabili» si trovano a loro agio nei templi della disco-music, da quando vengono offerti spuntini e spaghettate di mezzanotte. Ma questa sera il «Cancello», dopo le serate con Jerry Calà, coi meghi e coi sosia, si spinge ancora oltre.

Sotto le volte a botte della discoteca del Piazzo, sfileranno infatti una decina di fanciulli: sette bellissime ragazze e due «machos» tutti muscoli, per presentare in anteprima le collezioni di costumi da bagno e di biancheria intima della «Parah». La stagione, sicuramente, non fa ancora pensare a spiagge sterminate, a tuffi nel blu e a caldi bagni di sole, consumati tra sdrai e ombrelloni colorati: ma non è detto che qualcuno, questa sera, non ne sia così bravo da riuscire a trascinare il pubblico nell'atmosfera estiva e vacanziera, che purtroppo si farà attendere ancora per qualche mese.

«Due pezzi» e costumi interi mozzafiato, gambe slanciate e bicipiti in tensione, i ragazzi si muoveranno a tempo di musica indossando capi curati nei minimi dettagli (anche se di ridotte dimensioni). Sarà una festa a base di colori vivaci, di stoffe stampate a fiori e a righe, di veli leggeri, di pizzi e brillanti tessuti elasticizzati.

Ma la notte non si esaurisce con la sfilata. La musica, come sempre, sarà la grande protagonista della serata: così in pista si potrà ballare, guardare ed ascoltare. Quanto ai golosi, infine, potranno gustare stuzzichini, tartine e pasticcini. Gli spuntini ricchi e sfiziosi, ormai, stanno diventando uno dei punti di forza della discoteca di Biella Piazzo. [p. g.]

Venerdì a Vercelli

Il teatro comico di Carlo Goldoni di scena a Tam Tam

VERCELLI. Venerdì prossimo, alle 21,15, nelle sale dell'Associazione Tam Tam di corso Libertà 319, si terrà la seconda delle serate della rassegna «Teatro alla posta: poesia, gioco e piacere in lezioni spettacolo». Sarà «di scena» il teatro comico di Carlo Goldoni fra tradizione e rinnovamento con l'attore Giovanni Moretti, lo storico Giuseppe Bo e gli allievi della scuola di teatro di Tam Tam. Considerando il numero limitato di posti disponibili è necessario prenotare chiamando lo 0161. 256.217 o passare dalla sede in orari di segreteria lunedì o martedì dalle 17 alle 19.

Intanto a Tam Tam si sta preparando la festa di martedì grasso riservata ai bambini da 5 ai 10 anni. L'appuntamento del 20 febbraio sarà quindi dalle 16,30 alle 18,30. Di rigore, abiti normali, così che si indosseranno maschere confezionate sul momento. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or. sp. 19,30. L. 10.000
Va' dove ti porta il cuore

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. sp. 19,30. L. 10.000
Il Presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baning, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 Or. 22 spett. un. L. 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. sp.: 19,30 L. 8/10.000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.016 Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or. 21,15 spett. unico L. 7000 o con tessera
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 256.544
OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris Or. 16,30-19,30
Mostra **Poesie a colori** in collaborazione con Associazione Culturale Studio 10 di Vercelli - Atelier d'Arte Ducale di Mantova, Archivio di Nuova Scrittura di Milano. Ingresso libero.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000/7000 Or.: 21,30 spett. unico
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

CORTANDARA

Parrocchiale — L. 8000/5000 Ore 21 spett. unico
Neil
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO

Oran — Inf. or. 0161 826.600 Or.: 21,15 spett. unico L. 9000/5000 e 8000/5000
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.738-31.312 L. 12.000/10.000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738-31.312 L. 12/10.000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 31.312 Lire 12.000/10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000 posto unico
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/7000 Ore 20,30/22,20
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 20/22,15 L. 11/8000
I buchi neri
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '96) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16,20/20,30 22,15 Lire 11.000/8000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10/7000 Ore 21/23
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.416
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 L. 9/7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Garini, C. Mascoli, V. Privitelli (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Desperado.** Ver. m. 14 anni. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10/Alaca 7000
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggio al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** con Nanni Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. [illegible] **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Golzo 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5096. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amo-** [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 19 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.285. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The Net - Intrappolata nella rete.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10-12,30. Appunti per un Centenario. Mostra di foto e doc. sulla Bohème. Ingr. libero. Ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini (speciale fuori abb.). D. Oren dir. Regia G. P. Grifi. Con M. Freni e L. Pavarotti. Esaurito. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Stagione Sinf. del sabato 1995/96 ore 16,30 7° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore P. Schneider. Oboista C. Romano. Musiche di: Mendelssohn, Strauss e Brahms. Poltrona L. 45.000 ingr. 25.000. Informazioni tel. [illegible]
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 e domani ore 16 ult. repl. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Giovedì 15/2 Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prev. presso teatro 10/13-15/19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Soccer boy,** cartone animato
19,26 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Franco e Ciccio superstar,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4 settegiorni**
20 — **Obiettivo agricoltura,** rubrica
20,30 **Demonio amore mio,** film
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19 — **Bowling bowling**
19,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **La principessa di Bali,** film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**

Telecity
19,22 **Soldato Benjamin,** sit. comedy
20,05 **Cara dolce Kioko,** cartone anim.
20,30 **Profumo di mare,** film
22,35 **Terza ragazza da sinistra**

Primantenna
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Film**
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **Tg4 speciale**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Film tv**
22,30 **Un week-end da favola,** sexy
23 — **Electric blue,** sexy
24 — **Donne e motori,** contenitore

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Jeeg robot,** cartoni animati
20,30 **Il paese di cuccagna,** folk
24 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **L'isola di Pascall**
23 — **Fantasy - Nel cuore dei fantastici**
23,30 **D'Annunzio,** film

Rete 9 Tai
19,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **La stoffa del campione,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme,** rubrica
19,30 **La poltrona,** rubrica
20 — **Laser,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** rubrica
21 — **Milano Metropoli**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
21 — **Skyways,** telefilm
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie,** ed. notte
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La stoffa del campione,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Diagnosi,** talk show
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Italia dancing,** musicale
20,40 **Teresa venerdì,** film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
19,50 **Parole di speranza,** rubrica
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**
24 — **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MARVIN LA CITTÀ DEI SALDI

SONOKO VPR 090

Videoregistratore con telecomando - riavvolgimento automatico - regolazione automatica del tracking.

£. ~~369.000~~ 299.000

PANASONIC NVSD 300EI

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine - Rallenty - Programmabile.

£. ~~759.000~~ 629.000

EFF. LEGGE 80 - Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori nel volantino. Le foto possono differire e le descrizioni sono puramente indicative.

AIWA GX 1000

Videoregistratore programmabile - Telecomando - Fermo immagine - Dotato di meccaniche professionali ad altissima definizione - Sistema SHOW VIEW

£. ~~630.000~~ 499.000

SONY SLVE500

Videoregistratore telecomando - fermo immagine a rallenty - sistema show view - audio dubbing.

£. ~~1.190.000~~ 949.000

GRUNDIG GV511

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine e rallenty - dimensioni ridotte.

£. ~~750.000~~ 629.000

MITSUBISHI HS 551 V

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine e rallenty - Hi-Fi stereo - sistema show view.

£. ~~999.000~~ 849.000

HITACHI VTM 430

Il 1° videoregistratore con la possibilità di registrare i programmi via satellite - Telecomando - Fermo immagine - Movielo.

£. ~~798.000~~ 649.000

TOSHIBA V 705 W

Videoregistratore con telecomando - HI FI STEREO - Super fermo immagine e movielo - Programmabile - Doppia velocità.

£. ~~1.150.000~~ 889.000

SONY SLVE 300

Videoregistratore con telecomando - SHOW VIEW - Sistema Trilogic - Fermo immagine - Rallenty - Programmabile.

£. ~~839.000~~ 699.000

ROADSTAR TV 400 N

Televisore portatile da 5 pollici - doppia alimentazione - antenna incorporata.

£. ~~169.000~~ 99.000

ROADSTAR LCD 2201

Il TV COLOR a cristalli liquidi piccolissimo, da portare ovunque, di grande utilizzo e facile uso.

£. ~~249.000~~ 159.000

SABA 3700

TV COLOR 14 pollici - Telecomando - 40 canali in memoria - Antenna incorporata - Autospegnimento.

£. ~~399.000~~ 329.000

SONY KVM 2170 A

TV COLOR 21 pollici - Telecomando - Cinescopio HI BLACK TRINITRON - Presa scart.

£. ~~899.000~~ 749.000

GRUNDIG ST 550 Text

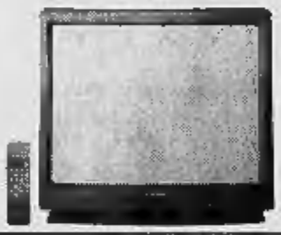
TV COLOR 21 pollici stereofonico - Telecomando - Televideo - Presa scart - Chiave elettronica.

£. ~~939.000~~ 769.000

SABA T 6332

TV COLOR 25 pollici - Telecomando - Schermo piatto - Stereofonico - Presa scart - Predisposto per il satellite - Televideo.

£. ~~1.150.000~~ 949.000



MITSUBISHI CT25 B3

TV COLOR 25 pollici stereo - Telecomando - Televideo - Base pieghevole - Doppia presa scart - Effetto Spetral Sound.

£. ~~1.498.000~~ 1.249.000

Consegna a domicilio

Pagamento rateale DIECI DIECI in dieci mesi è dieci volte meglio

(Findomestic)

ROADSTAR TLV 1405 COMBI

Combinato TV COLOR + Videoregistratore - 14 pollici - Telecomando - Programmabile - Lettura in NTSC.

£. ~~1.050.000~~ 839.000

ROADSTAR TLV 2005 COMBI

Combinato TV COLOR + Videoregistratore - 20 Pollici - Telecomando - Programmabile - Lettura in NTSC - Presa scart.

£. ~~1.150.000~~ 939.000

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :

- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :

- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Basket: stasera al palasport di Biella arriva il Monza per un incontro che si annuncia difficile

L'Ing chiede strada alla matematica

Con i due punti il primo posto dei rossoblù nella regular season diventerebbe irraggiungibile. Ma i lombardi sono in corsa per conquistare la sesta posizione play off. A disposizione di coach Danna l'intero organico

BIELLA. Partita insidiosa quella in programma stasera (ore 21) al palasport. L'Ing giocherà per centrare matematicamente il primato nella regular season, mentre il Monza cercherà di agguantare il sesto posto per poter entrare nel girone dei play off.

I lombardi arriveranno dunque a Biella decisi a raccogliere punti, perchè una eventuale sconfitta li condannerebbe quasi certamente ai play out. Ce n'è dunque per scendere in campo pronti a tutto, così un Ing che comunque vuole infiammare i tifosi.

Il Monza ha poi un motivo di più per pretendere la vittoria sui rossoblù. Ragione che va ricercata nella sconfitta subita sabato scorso contro il Riva Del Garda: il risultato negativo si è tramutato in una ribellione contro gli arbitri, assediati nel dopo-partita da Stefano Bechini e Valentino Battisti, spalleggiati dall'allenatore Claudio Monti e dai tifosi.

Risultato: i direttori di gara scortati dai carabinieri, cinque giornate di squalifica a Bechini, un turno a Battisti. E questo ha inasprito la delusione per la sconfitta.

I tecnici biellesi sostengono che il Monza è come una belva ferita, pronta a giocarsi il tutto per tutto e quindi invitano la squadra a scendere in campo con la massima concentrazione: e' un momento particolarmente difficile del campionato e anche la minima distrazione, il più piccolo errore, può costrare molto caro.

Per l'Ing in palio il primo posto nella sfida con il Monza stasera al palazzetto

Nè il Monza può essere sottovalutato per la probabile assenza di Bechini e Battisti: il coach Federico Danna ha messo in guardia i suoi avvisandoli che i lombardi rappresentano comunque un pericolo, con o senza i due giocatori (se la società pagherà la penale, i giocatori potranno scendere in campo). Da parte sua, coach Danna ha a disposizione la squadra al completo.

Partita difficile, si è detto, per un Ing che vuole il primo posto in classifica, ma che è chiamato a un buon gioco per rassicurare i tifosi. E se la vittoria è dunque importante per ragioni di classifica, altrettanto importante è dimostrare ai fans rossoblù che interverranno al palazzetto d'aver ritrovato la forma migliore, dopo la grigia prova offerta sabato scorso. Un ultimo cenno alla partita in programma stasera: i biellesi si imposero sul Monza nella partita d'andata con il punteggio di 86 a 78.

Oltre all'incontro tra l'Ing e il Monza, il turno odierno di campionato prevede le gare Bergamo-Oderzo, Cividale-Desio, Riva Del Garda-Sesto, Trieste-Cassano e Varese-Collegno.

[r. b.]

Il cartellone dei campionati

La Conad ora s'affida a Bertetti e inizia l'avventura verso la A2

COSSATO. Il grande sogno della Conad Fontanella scatta alle 20,30 di questa sera quando, con la novità Giampiero Bertetti in panchina, le laniere saranno di scena a Giussano per il primo incontro dei play off promozione: avversario il Robbiano, quintetto candidato alla serie A2.

Dopo il breve interegno di Tonu Brasolin (che a play off raggiunti aveva temporaneamente assunto la guida tecnica della squadra), il team cussatese ha scelto in Bertetti il coach che guiderà la Conad nei play off. Giampiero Bertetti non ha bisogno di presentazioni: attento conoscitore della categoria, il neo mister ha guidato per diverse stagioni i ragazzi dell'Uclit Biella in serie C.

E per il nuovo trainer biancoazzurro si profila subito una «prima» di fuoco. «Nonostante qualche piccola défaillance nel corso della regular season - precisa il d.t. Brasolin - le milanesi sono una formazione temibile. Noi, comunque, scendremo in campo serene, consapevoli di poterci giocare per intero le nostre chances».

In serie C la Pfv Argenteria Zucca, domani alle 17,30 al Pala Donizetti, riceve il modesto Bra. L'obiettivo è quello d'una vittoria per non perdere contatto con la capolista Cuneo, attesa dalla facile trasferta di Torino con l'Energia.

Prima di ritorno in serie C2 maschile. La Meeting Art Vercelli di Gibo Girardi inizia questa sera a Carmagnola (ore 20,30) un trittico ad alta difficoltà: dopo la sfida con i torinesi, infatti, i gialloblù affronteranno Casale e Derthona, ovvero le due compagini che stanno dominando il torneo.

La Meeting Art, tuttavia, non può perdere nessuna opportunità per racimolare preziosi punti salvezza. Sul parquet della Carmagnolese, dunque, i vercellesi non intendono recitare il ruolo della vittima predestinata.

[p. m. f.]

Campionati fermi

A Santhià il torneo di Carnevale

VERCELLI. Una sosta salutare per la Libertas Mokaor, un po' meno per il Biella Volley. Dopo essere arrivato al giro di boa il torneo di serie B2 maschile osserva un turno di riposo. Si ripartirà il 17 febbraio.

Per il sestetto di Cristini lo stop arriva in momento particolarmente indicato: non tanto sotto il profilo morale quanto in quello prettamente pratico. A Merate si è infortunato Carlo Gaddo, punta di diamante del team vercellese. Fortunatamente, dopo le prime allarmanti notizie, le preoccupazioni sono parzialmente rientrate.

Il «martello» bicciolano potrebbe già rientrare nel match casalingo contro il Busca (25 febbraio). E tutti sanno l'importanza, anche psicologica di Gaddo, nell'economia della squadra. In pratica Cristini dovrà fare a meno del centrale solo in occasione della sfida, già «impossibile» sul parquet della capolista Romagnano.

Per gli appassionati di volley, comunque, non sarà un week end inutile. A Santhià andrà in scena quest'oggi un interessante quadrangolare: il torneo del Carnevale, vedrà al via due compagini di serie C2 e le due formazioni vercellesi (Santhià e Saluggia) che militano in D. S'inizia alle 15 con Saluggia-Chieri, quindi Santhià-Lecce Pen Cus Torino. Alle 18,30 la finalina di consolazione, mentre la sfida decisiva è fissata per le 20,30.

[p. m. f.]

SPORT FLASH

PALLAMANO

Con il San Vito ricordando lo sfortunato Marco Maglioli

Quest'oggi alle 18,30 la Pallamano Biella ospiterà il San Vito per la 17ª giornata di serie B. L'incontro è importante per la classifica (i lanieri sono al comando) ma soprattutto perchè sarà ricordato Marco Maglioli, l'ala di 23 anni morto la scorsa settimana. I lanieri di Mosca giocheranno con il lutto al braccio e cercheranno di «salvare» il loro compagno con una vittoria.

[f. l.]

TIRO A VOLO

Entrerà in funzione il Centro Avviamento

Il Coni provinciale ha dato l'assenso per l'inizio dei corsi Cas di tiro a volo richiesti dalla Società Vercellese. Il Cas entrerà in funzione nelle prossime settimane dovrebbe dare un ulteriore contributo ad una disciplina che a Vercelli, grazie alle prodezze di Pellielo sta raccogliendo successi in campo nazionale.

[f.l.]

CONI

Premi per l'architettura d'impianti sportivi

E' stato indetto dal Coni nazionale il Premio di Architettura per impianti sportivi. Il concorso è in accordo con il segretario generale del Consiglio d'Europa, e con l'adesione dell'Unione Internazionale Architetti. Il concorso si articola in due sezioni: riservata alle tesi laurea ed agli impianti realizzati. La domanda di partecipazione va presentata entro il 10 settembre dell'anno in corso. Per informazioni rivolgersi al Coni provinciale di Vercelli.

L'APPELLO

Weffort alla vigilia del match-spareggio chiama a raccolta i sostenitori della Pro

«Tifosi, aiutateci a battere il Crema»

«La gara di domani può essere decisiva nella corsa alla salvezza. Vi chiedo di sostenerci come solo voi sapete fare. Da parte nostra promettiamo il massimo impegno». Formazione: il dubbio Terzaroli

Marco Weffort

VERCELLI. La Pro chiama a raccolta i suoi tifosi. A farlo è «Marcolino» Weffort, uno della vecchia guardia amato dai supporters vercellesi anche in questo momento particolarmente difficile per il suo impegno e la dedizione alla causa bicciolana.

«Cari tifosi della Pro domani ci attende una partita di grandissima importanza nella corsa per evitare i play off. Tutti noi giocatori promettiamo il massimo impegno, ma stavolta abbiamo grande bisogno del vostro aiuto. Quindi vi chiedo di "ripetervi" come in passato, ovvero di sostenerci con il calore e la passione che vi hanno sempre contraddistinto» dice nel suo appello il centravanti bicciolano.

Poi Weffort analizza il match di domani: «E' scontato che dobbiamo vincere a tutti i costi. I tre punti ci consentirebbero di fare un bel passo in avanti, soprattutto sotto il profilo del morale. Se riuscissimo a centrare un bel filotto di risultati probabilmente tutto si accomoderebbe. Il Cremapergo, con tutto il rispetto, non è certo alla nostra altezza. Ma in questo momento contro di noi stanno giocando altri fattori, come la mancanza di tranquillità che ci porta a sbagliare troppo. L'ideale sarebbe andare a segno in avvio di partita come con il Valdagno: per lunghi tratti si è poi vista all'opera un'altra Pro».

Formazione. L'ultima decisione, come sempre, verrà presa da Codogno domani mattina, ma dato per scontato che non ci sarà lo squalificato Castagna (al suo posto giocherà Cremonesi), resta da vedere se il tecnico opterà per la riconferma di Terzaroli, o se, invece, visto il caldo dopopartita di domenica, preferirà concedere all'ala un turno di riposo in panchina.

Per il resto la condizione fisica dei giocatori è discreta. Per questa mattina è previsto il consueto allenamento di rifinitura del sabato. Poi Codogno diramerà le convocazioni. Non sono comunque previste grosse novità.

Ultimo particolare: da domani il fischio d'inizio delle partite verrà dato alle 15.

[r. eyn.]

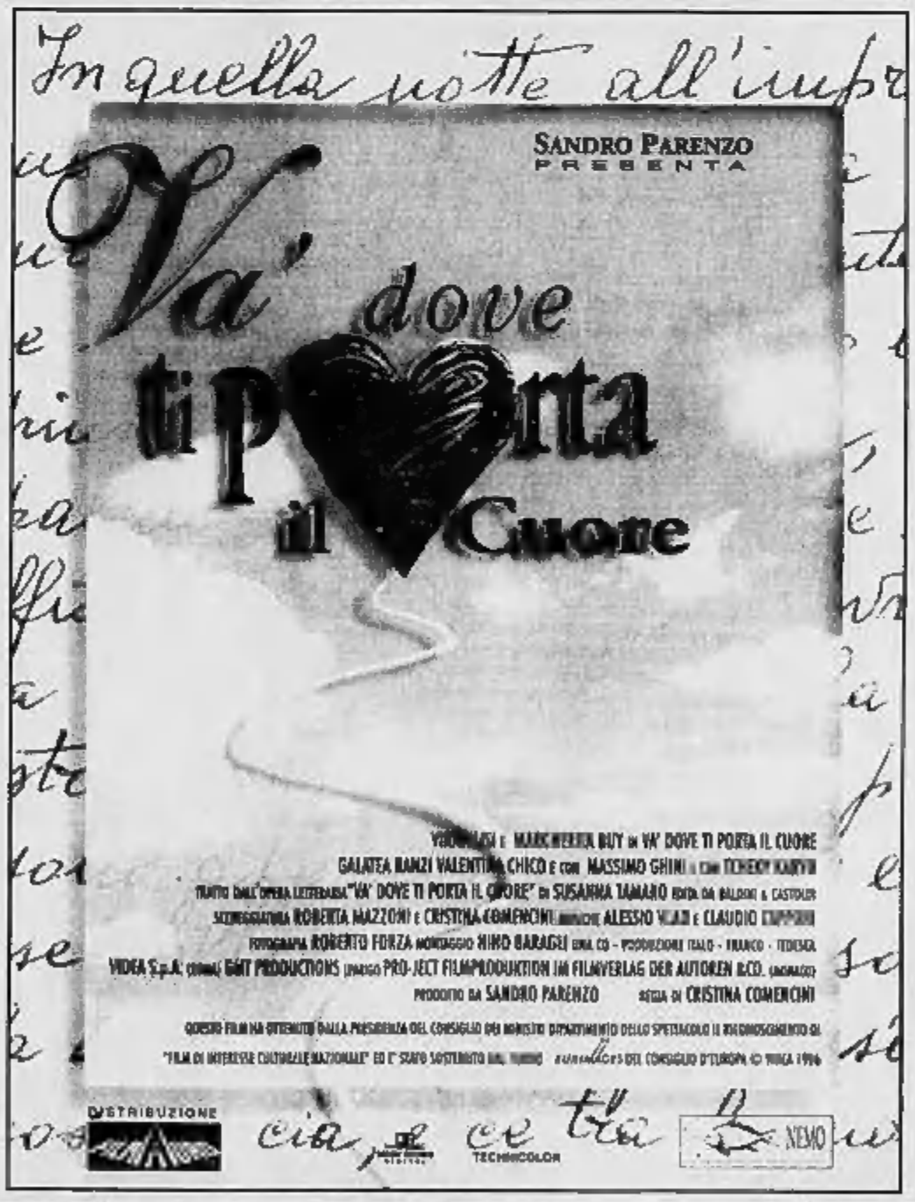
CINEMA ODEON
BIELLA
VINCITORE

"Un Porcellino da Oscar"
- La Repubblica -

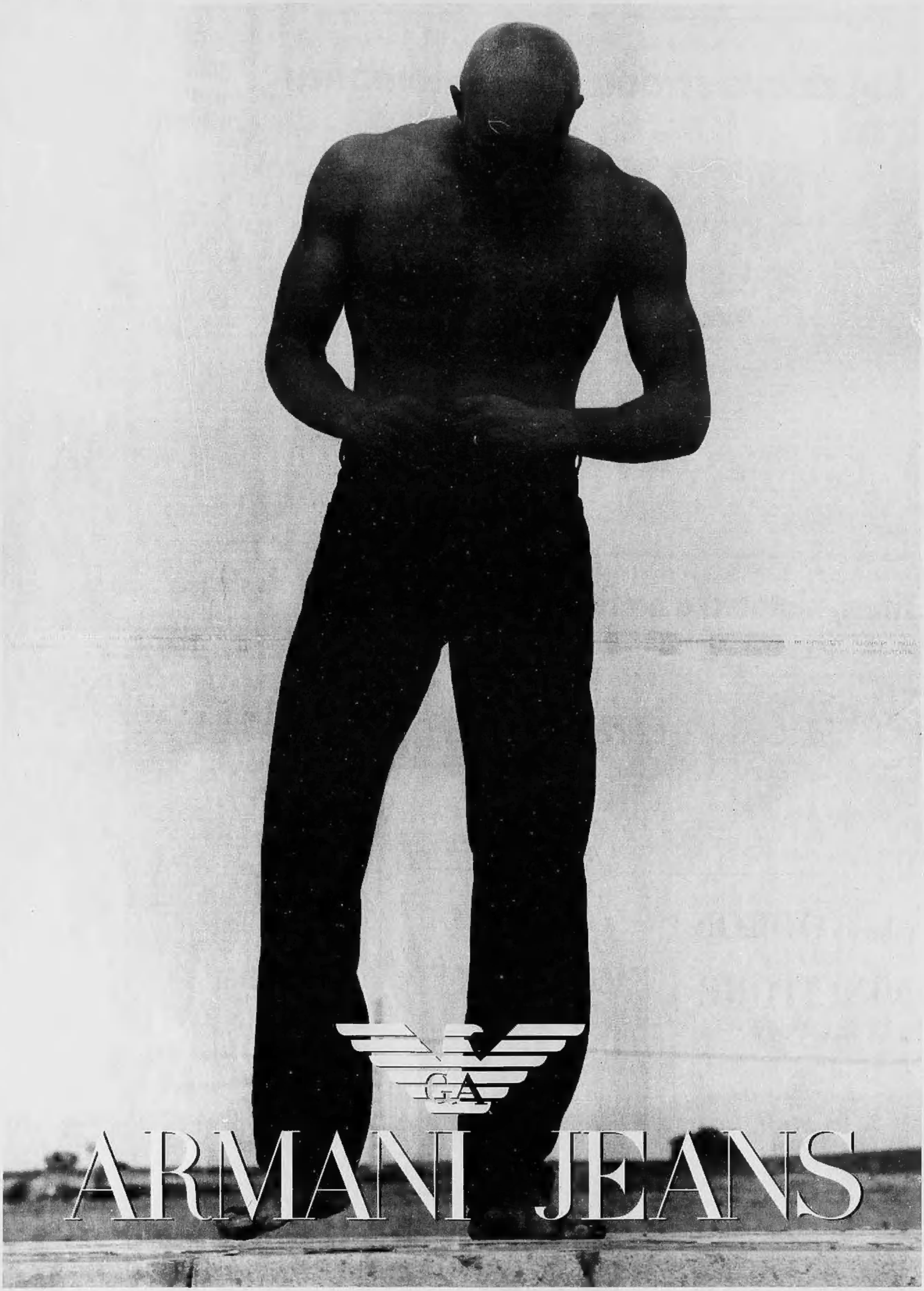
CINEMA ITALIA
VERCELLI

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CINEMA ASTRA - VERCELLI
IL CINEMA ITALIANO TORNA GRANDE
DAL ROMANZO ITALIANO PIU' LETTO NEL MONDO
IL FILM PIU' ATTESO



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE


GA
ARMANI JEANS